dai...stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

LA STAMPA

ANNO 125. N. 272 ··· SABATO 9 NOVEMBRE 1991 ·· SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

dai...stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, via MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0568/334/335. TARIFFE ITALIA 8 NUMERI (CCP 7106) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 294.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. CIBA: LA STAMPA (USPS 084-900) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JC NY AND ADD MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 90; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 300; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 11 000; UNGHERIA FRN. 160; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE E OMTA DI PRIORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 700.000 (946.000); COMMERCIALI 720.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 891.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI' 720.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 960.000; FINANZIARIE LEGALI 720.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.000; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

UN'IMMAGINE CHE CAMBIA

L'ITALIA NON E' PIU' SIMPATICA

AGLI stranieri piace vederci come gente che sta quasi in agonia economica, e che si diverte da morire». La sintesi del professor Giuseppe De Rita nel presentare una ricerca commissionata al Censis dall'industria cinematografica non è specificamente molto pertinente: all'estero, pare, i film che identificano oggi il cinema italiano sono ancora i classici del dopoguerra («Roma città aperta», «Ladri di biciclette»), sono «La dolce vita» e altre opere di Fellini, «Il Gattopardo» e altre opere di Visconti, «Mamma Roma» di Pasolini, «Il sorpasso» di Risi; e i più recenti sono «Nuovo Cinema Paradiso», l'Oscar di Tornatore su un'antica Italia rurale, e «Il portaborse» di Luchetti sull'Italia contemporanea della politica corrotta.

L'idea dell'Italia formatasi attraverso i film è perlopiù ferma agli Anni Sessanta, e basata su poco: si sa che sui mercati internazionali la presenza del nostro cinema è minima, ininfluente. Ma De Rita ha ragione, la sua sintesi dà un segno di quanto sia cambiata all'estero l'immagine del Paese, e si somma ad altri segni più forti.

Gli americani criticano la nostra perenne spensierata «dolce vita»: gli italiani vivono al di sopra dei loro mezzi, importano più pellicce, diamanti e whisky di chiunque altro al mondo, seguitano a spendere mentre l'Italia rischia di crollare nella rovina economica, accusa il «Washington Post». Gli inglesi ci considerano un Paese delinquente senza giustizia: la prosperità del passato non ha fatto diminuire la corruzione né la criminalità, le ha anzi moltiplicate e il morbo rischia di contagiare il resto d'Europa, condanna Paul Johnson sul «Sunday Times». I francesi ci richiamano al rigore necessario: in Italia il troppo lodato «miracolo» è svanito, il neocapitalismo anarchico e vitale mostra da un pezzo la corda, i nuovi «condottieri» dell'economia battono in ritirata, l'inflazione galoppa, la qualità dei servizi pubblici cola a picco, constata «Le Monde».

L'Italia non è più simpatica. Le virtù di ieri sono oggi vizi.

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAG. 5 QUARTA COLONNA

Bush dal Papa ricuce lo strappo. Cee: sanzioni a Belgrado

Nasce la Nato del dialogo

Mitterrand: niente prediche all'Urss

ROMA. E' scaturito dal vertice romano della Nato, conclusosi ieri, il nuovo concetto della sicurezza europea: non più solo difesa ma anche dialogo e cooperazione, specialmente con le nuove e ancora incerte democrazie dell'Est. Tutti d'accordo o quasi i leader dell'Alleanza. La Francia è stata l'unica voce dissonante nel solenne concerto che ha tenuto a battesimo la rifondazione della Nato. Il presidente Mitterrand ha forse messo per un attimo in crisi la forma del vertice di Roma, rifiutando il suo assenso a una comune dichiarazione sull'Urss caldeggiata dal presidente Bush.

Dopo i contrasti del primo giorno, quando aveva preteso chiarimenti sulla nuova missione politica della Nato («Non è la Santa Alleanza», aveva detto), ha ritenuto che non spettasse ai Sedici un «ruolo teologico» sul futuro dell'economia sovietica; e li ha così lasciati in Quindici.

Lo screzio è avvenuto nella giornata romana che ha fatto parlare Bush di «un passo decisivo, un grande successo» e Andreotti di «un'Alleanza che non è un'associazione di ex combattenti, ma un organismo vivo e con un grande futuro»; e lo stesso Presidente americano ha voluto precisare che con Mitterrand «non c'è stato dissenso», che la Nato può contare sul «forte sostegno» della Francia. Ma il graffio di Mitterrand ha lasciato il segno, anche se il vertice di Roma sarà ricordato più per il varo del nuovo concetto strategico dell'Alleanza, o per la storica apertura all'Est europeo contenuta nella «Dichiarazione di Roma».

Intanto, sono scattate le sanzioni Cee contro la Jugoslavia, ma la Croazia si è dichiarata delusa. «Non possiamo ritenerci soddisfatti», ha detto il premier Greguric, «perché non si vede la distinzione tra aggressori e vittime. L'Europa continua con la sua pressione molle, insicura contro i colpevoli».

La Jugoslavia, la conferenza di Madrid e lo «strappo» sulla guerra del Golfo sono stati al centro di un lungo colloquio avuto dal presidente Bush con il Papa.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

LA MINA JUGOSLAVA

MENTRE si chiudeva il vertice della Nato, dalla Jugoslavia giungevano nuove notizie di guerra. Eppure, ieri mattina, prima della sessione conclusiva dell'Alleanza atlantica, i ministri degli Esteri della Cee si erano finalmente decisi a imporre sanzioni economiche, in teoria molto pesanti, a tutte le parti riluttanti alla pace, e quindi in primo luogo alla Serbia. Un disperato tentativo, fra i combattenti, di migliorare le posizioni sul campo, prima di arrendersi a un decisivo dialogo? Oppure l'ennesima prova di quanto sia difficile influenzare, da Occidente, gli eventi jugoslavi?

La questione va dritta al cuore della nuova «filosofia» della Nato, nel senso che i rivolgimenti e le crisi in atto nei Paesi ex comunisti, con la possibilità di coinvolgere una volta o l'altra anche aree esterne, sono il «nuovo nemico», dopo la storica vittoria nella Guerra fredda. E naturalmente non si tratta solo della Jugoslavia, che è stata in qualche modo «assegnata» alla Cee. Dietro, c'è la crisi, potenzialmente molto più grande, dell'Unione Sovietica. Alla quale il vertice di Roma ha rivolto un pressante appello, affinché sia farta salva una qualche autorità centrale, in grado di esercitare un controllo sulle armi nucleari strategiche disseminate in quattro Repubbliche. E a tutti i governi dell'ex Patto di Varsavia, oltre che

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Il re del basket: ora combatterò l'Aids

L'America è sotto choc per Magic sieropositivo

La moglie Erletha aspetta un figlio Bush: «La sua confessione è eroica»

Earvin «Magic» Johnson, con la moglie, annuncia: «Mi ritiro» (FOTO ANSA)

NEW YORK. L'America è sotto choc. «Magic» Johnson, il numero uno del basket mondiale, non giocherà più. «Sono sieropositivo, e non è una cosa da prendere sottogamba», ha detto l'altra sera in diretta tv. «Colpa di alcune avventure allegre - ha aggiunto -, ho sempre pensato che l'Aids avrebbe sfiorato altri ma non me». Ad aggiungere un'incognita drammatica alla sua vicenda è trapelata la notizia che la moglie, risultata immune, è incinta di sei mesi. Il presidente George Bush, a Roma per il vertice Nato, ha definito «eroica» la confessione del campione dei Lakers. «Magic» però non s'arrende: «Diventerò - ha detto - un missionario del sesso sicuro, girerò per le scuole d'America per spiegare ai ragazzi di non seguire il mio esempio».

C. P. Ormezzano e F. Pantarelli A PAGINA 9

La Camera taglia 3500 miliardi, Andreotti riunisce d'urgenza il consiglio di gabinetto per la fiducia

Agguato alla Finanziaria, governo in affanno

Pininfarina: senza intese sul costo lavoro dovremo licenziare

ROMA. Incursione contro la legge finanziaria alla commissione Finanze di Montecitorio. Una modifica al decreto sull'Invim straordinaria per le imprese, potrebbe cancellare fino a 3.500 miliardi di entrate. Il governo è corso ai ripari e in aula martedì dovrà essere ripristinato il testo precedente.

Questo se tutto andrà bene ma, se fosse necessario, non si esclude il ricorso al voto di fiducia, e sarebbe la seconda volta dopo il decreto sull'anticipo Irpef anch'esso modificato a sorpresa dalla commissione Finanze della Camera (si rischiavano allora 3.600 miliardi). La finanziaria sta conoscendo bizze e dispetti dovuti a rancori verso certi ministri e a pressioni lobbistiche.

Ieri, per esempio, al Senato è mancato il numero legale nella prima votazione. Inoltre l'ostruzionismo di Rifondazione comunista (appena 12 senatori) basta a rendere massacrante la durata delle sedute e difficile il rispetto del calendario stabilito.

Le modifiche al decreto Invim adottate dalla Camera consistono in un complesso meccanismo alternativo per il calcolo dell'imposta, che potrebbe essere favorevole a molti contribuenti, e nella facoltà di rateizzare in tre anni il versamento (solo il 50% per adesso). Difficile prevedere quante delle società interessate troveranno conveniente una rateizzazione a cui si applica un interesse non modesto, il 18% annuo.

Intanto a Firenze, durante il convegno della Confindustria «Europa cultura sviluppo» Sergio Pininfarina si è dichiarato pessimista su un eventuale sblocco della trattativa per il costo del lavoro, ma soprattutto sulle conseguenze di una mancata intesa: «Avremo riduzioni di occupazione, si dovrà ricorrere per forza a tagli».

Stefano Lepri A PAGINA 6
R. Ippolito e G. C. Fossi A PAGINA 23

Ucciso ladro d'auto sedicenne

Palermo, la polizia gli ha sparato credendo che fosse un rapinatore

di Antonio Ravidà A PAGINA 11

Ammazzato per le vongole

Chioggia, sparatoria tra pescatori nella «guerra degli allevamenti»

di Mario Lollo A PAGINA 13

Un italiano su venti è gay

Sognano una famiglia e dei figli votano a sinistra, odiano la tv

di Massimo Gramellini A PAGINA 10

OGGI

di Guido Ceronetti

«Ah! stolto, come puoi pensare di vivere a lungo, quando neppure un sol giorno è, per te, sicuro quaggiù? Quanti ne restarono ingannati, e furono strappati dal corpo senza che neppure se ne accorgessero! Quante volte avrai sentito dire che il tale è morto di spada, il tal altro annegato, che quello si è rotta la testa cadendo dall'alto, che quell'altro rimase stecchito mentre mangiava, che quell'altro è spirato mentre giocava! C'è chi è morto tra le fiamme, chi di spada, chi di peste e chi assassinato: e così la fine di tutti è data dalla morte, e la vita dell'uomo scorre rapida come un'ombra».

Imitazione di Cristo, cap. XXIII, 7 (sec. XIII); edizione it. a cura di Silvano Simoni (Utet, 1972)

ANTEPRIMA

Il vero Maestro di Bulgakov

Su Tuttolibri oggi un'anticipazione de «*Il grande cancelliere*», la prima versione, priva di censure, del capolavoro russo «Il maestro e Margherita» di Mikhail Bulgakov. Parla Viktor Losev, che lo ha scoperto negli archivi della Biblioteca Lenin.

Da Cossiga («mi è simpatico») a Gladio, al fascismo, una esternazione del popolare attore

Sordi: ai tempi del Duce si viveva bene

«Eravamo tutti eguali, vestiti da balilla, e facevamo tanto sport»

NON rimpiango nulla, ma ho vissuto bene anche nell'epoca fascista»: con queste parole ieri Alberto Sordi si è abbandonato ad una pubblica confessione durante la presentazione del film «L'avaro» di Tonino Cervi, che andrà in onda domenica e lunedì su Raiuno.

Dopo aver «esternato» su Cossiga («Mi è simpatico») e su Gladio, Sordi ha spiegato: «In quegli anni, mio padre era professore d'orchestra e la mia era una famiglia borghese: si andava a scuola, si vestiva la divisa da balilla, si praticavano tutti gli sports».

Non un elogio del fascismo, dunque, ma soltanto nostalgia candidamente confessata per «la vita quotidiana ai tempi del fascismo», e per la stagione perduta dell'adolescenza, sia pure in orbace.

La generazione di Sordi era del resto quella che non aveva mai conosciuto la democrazia (dunque non poteva né apprezzarla, né rimpiangerla) e non era ancora entrata nel tritacarne della guerra. Dichiarazioni non velate dal pudore, quelle di Sordi, che ripropone il clima della «Giornata particolare» di Ettore Scola, con i suoi riti collettivi, i treni popolari, le gite al mare di Ostia, le piste di neve del Terminillo, la partita, l'adunata, l'ebbrezza fasulla e scamiciata del fascismo «sociale».

E parole anche ingenuamente volgari, nel senso che ripropongono con franchezza uno stato d'animo popolare e popolaresco: quello stesso sul quale, poi, faceva leva il consenso di massa del fascismo.

Sordi ha sempre raccontato in privato, e in modo irresistibile, quell'epoca vissuta - con un evidente errore di prospettiva - come una lunga gita organizzata, all'insegna di un egualitarismo per di più formalmente appagante: «Ci si vestiva in divisa e si era tutti uguali, dai figli di Agnelli ai figli dello stagnaro e dell'operaio». Certamente Sordi pagherà qualche scotto per queste sue dichiarazioni imprudentemente sincere. Ma Alberto Sordi è anche l'artista che più d'ogni altro ha rappresentato sullo schermo l'italiano in carne e ossa, cialtrone ed eroe, mai cretino, in più d'un caso abietto, sempre desolatamente autentico: dall'indimenticabile ufficiale sbandato nell'8 settembre di «Tutti a casa» al capo della rutilante e miserabile follia dei guitti di «Polvere di stelle».

Sordi ha tuttavia creato imbarazzo, in questo caso, non con un film ma con una testimonianza diretta nella quale molti della sua generazione non potranno far altro che riconoscersi: e proprio questa «comune riconoscibilità» gli procurerà qualche scostante villania.

Paolo Guzzanti
A PAGINA 8 I SERVIZI DI
Pierluigi Battista e Gigi Padovani

Alberto Sordi

A Londra un metodo d'inseminazione artificiale sperimentato in Usa

Un figlio a «sesso garantito»

Costa solo 350 sterline nella clinica-scandalo

LONDRA. Una clinica specializzata nella determinazione del sesso dei nascituri aprirà i battenti il mese prossimo in Gran Bretagna: prima di mettere in cantiere un figlio, sarà quindi possibile fare in modo, con l'aiuto dei medici, che risulti del sesso preferito.

Il trattamento, che consiste nell'inseminare artificialmente la donna con sperma «ad hoc», garantendo che il bebè sarà maschio o femmina, come desiderato dai genitori, costerà 350 sterline (circa 700 mila lire); il dottor Ravi Gupta, direttore sanitario della clinica, ha ottenuto la licenza per l'impiego del trattamento dal medico americano che l'ha elaborato. L'apertura della clinica ha suscitato polemiche, come è accaduto negli Stati Uniti, dove l'arcivescovo di New York ha ammonito che un figlio non deve trasformarsi in prodotto di consumo.

[Ansa]

Editori Riuniti

Samuel Taylor Coleridge

BIOGRAPHIA LITERARIA

Un'autobiografia che non parla del suo autore. Il capolavoro in prosa dell'autore del Vecchio marinaio

«I Grandi», pp. 488

L'Armata minaccia: abbiamo minato i depositi di carburante, se ci attaccate sarà una catastrofe

Missili chimici puntati sulla Croazia

In caso di esplosione una vasta zona sarebbe contaminata per decenni
Infuria la propaganda: gli aerei serbi ci bombardano con ragni velenosi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

L'Armata federale jugoslava ha installato sulle rampe di lancio i missili a testata chimica per poterli usare immediatamente sui bersagli selezionati. L'annuncio è stato dato ieri dal comando delle Forze armate. Il pericolo che vengano usati, dicono a Zagabria, è più che reale perché l'esercito è deciso ad andare fino in fondo nella sua offensiva finale contro la Croazia. Le continue incursioni aree e i bombardamenti di città croate nelle ultime 48 ore non lasciano più dubbi sulle intenzioni dei militari.

Il ministero della Difesa federale avverte che in caso di attacco delle forze croate ai depositi militari di carburante per i missili potrebbero sprigionarsi gas tossici. L'Aeronautica militare fa però sapere che l'esercito ha stipato il carburante in luoghi sicuri per evitare che cada nelle mani dei croati. In ogni caso i depositi sono stati minati. Gli effetti di un'eventuale esplosione colpirebbero un'area dagli 800 ai 1500 chilometri quadrati, a seconda della direzione dei venti. Nelle regioni colpite non ci sarebbero più per decenni le condizioni per una vita normale.

«Con l'avvicinarsi della data del 10 novembre, scadenza prevista per il ritiro delle truppe federali dalla Croazia, il nervosismo all'interno dell'esercito sta crescendo. Come hanno fatto finora, colpendo i propri arsenali e le caserme consegnate, sono pronti a far saltare in aria le loro basi missilistiche per poter accusare la Croazia di averlo fatto. Ma le forze croate non hanno mai colpito bersagli del genere e non lo faranno di certo neanche ora». Il comunicato è stato rilasciato ieri sera dal comando delle forze croate.

La propaganda, o la paura, fanno correre le voci più incontrollate: fonti croate hanno accusato l'aviazione federale di «bombardare» la Croazia con strane ragnatele di materia plastica bianca, contenenti dei ragni neri a puntini gialli che provocherebbero una forte irritazione cutanea. Le autorità sanitarie croate hanno invitato la popolazione a non toccare i misteriosi ragni.

Intanto durante tutta la giornata i cacciabombardieri federali hanno attaccato i bersagli sul territorio croato. E' stata colpita una centrale elettrica nei pressi di Zagabria che ha fatto rimanere senza luce gran parte della città dove ieri ci sono stati due allarmi aerei. E' stato nuovamente bombardato l'aeroporto sportivo di Sinj, nell'entroterra spalatino, ed il poco distante paese di Trilj. Gli aerei hanno sganciato alcuni razzi sulla penisola di Peljesac, a nord di Dubrovnik, distruggendo un distributore di benzina. Colpite anche le zone intorno a Karlovac, Saborsko, nonché le città della Slavonia, Djakovo, Slatina e Pozega. Ma i bombardamenti più pesanti sono avvenuti nella regione di Zara, dove i caccia hanno colpito tre volte di seguito il ponte che collega la penisola zaratina con l'isola di Pag. I razzi hanno preso il traghetto che fa la spola ferendo 7 persone. La contraerea croata ha abbattuto un velivolo, colpendone un altro.

Violenti bombardamenti anche a Delnice, a 60 chilometri da Fiume. L'aviazione militare ha distrutto uno degli arsenali caduti nelle mani delle forze croate tre giorni fa. In seguito alla fortissima esplosione nel cielo di Delnice si è alzato un grande fungo di fumo nero. A Fiume il generale Marjan Cad, comandante della guarnigione che controlla tutta la regione, si sarebbe rifiutato di eseguire gli ordini del capo di Stato maggiore generale Blagoje Adzic di distruggere tutti gli arsenali e di attaccare le forze croate. Ma i subalterni di Cad, falchi contro la colomba, sarebbero pronti a farlo.

La Croazia è rimasta delusa dalle sanzioni decise ieri a Roma dai ministri degli Esteri della Cee contro la Jugoslavia. «Non possiamo ritenerci soddisfatti» ha dichiarato il premier Franjo Greguric «perché non si vede la distinzione tra aggressori e vittime. L'Europa continua con la sua pressione molla, insicura contro i colpevoli. Malgrado tutte le vittime cadute, non trova modo di difendere la democrazia».

Ingrid Badurina

Vukovar: un federale osserva i cadaveri di alcuni croati. A destra, il ministro De Michelis con il suo collega olandese (FOTO AP)

Mosca

«All'embargo diciamo no»

MOSCA. L'Unione Sovietica non farà proprie le sanzioni che la Cee ha annunciato contro la Jugoslavia. Lo ha riferito ieri pomeriggio l'agenzia Tanjug in una corrispodenza da Mosca.

In una notizia urgente, il corrispondente ha reso noto il commento alle sanzioni rilasciato dal ministero degli Esteri sovietico: «Sono le loro - della Cee - sanzioni e l'Unione Sovietica non è un membro della Comunità europea».

Mosca intrattiene buoni rapporti con tutte le Repubbliche jugoslave, ma soprattutto con la Serbia.

Tutt'altre opinioni si sentono in Germania, dove maggioranza e opposizione sono concordi nel dire che le sanzioni decise non sono sufficienti. Il ministero degli Esteri le ha definite «un primo passo, alla Commissione di Bruxelles abbiamo già chiesto ulteriori misure». Karsten Volgt, portavoce di politica estera dell'opposizione socialdemocratica, ha affermato che il riconoscimento dell'indipendenza di Slovenia e Croazia è ormai maturo e ha richiesto un embargo Onu delle forniture di petrolio, carbone e acciaio alla Jugoslavia. [Ansa]

Lanciarazzi dai mojaheddin

Armi dall'Asia agli arsenali croati

Provengono dal lontano Afghanistan i pochi, ma micidiali, missili antiaerei «Stinger», con ricerca all'infrarosso, impiegati dai croati: costituiscono l'unico serio deterrente per i piloti dell'aeronautica federale jugoslava, impegnati a colpire i centri-chiave nemici praticamente senza timore di reazioni.

I mojaheddin, che li ebbero dagli americani nell'87, si sono ben guardati dai restituirli, anche se ormai, col ritiro dei sovietici, sono diventati inutili. Gli uomini della Cia hanno perfino offerto muli in cambio, ma i guerriglieri hanno preferito venderli per un bel mucchio di dollari a intraprendenti mercanti occidentali. Di lì, per le misteriose vie del traffico d'armi, sono giunti in Svizzera, poi in Austria e, attraverso la Slovenia, in Croazia.

Così, con 50-60 mila dollari, tre volte il prezzo ufficiale, i croati sono riusciti a dotarsi di alcuni esemplari di un'arma che mutò la sorti del conflitto afghano, allontanando l'incubo delle incursioni aeree a bassa quota. E il fatto che, negli ultimi due mesi, almeno una trentina di velivoli federali siano stati colpiti (e una decina abbattuti) dai croati, prova che c'è un'inizio di credibile reazione. Tanto che l'aeronautica di Belgrado ora muta le regole d'ingaggio, evitando gli obbiettivi difesi dagli Stiger.

Ma i combattenti di Zagabria sono riusciti a dotarsi anche di missili «Sa-7» sovietici, sottratti ai magazzini dei federali, e delle loro copie cinesi «Hn-5», giunte per canali coperti.

L'approvvigionamento delle armi è il grosso problema dei croati. La provenienza è varia: a parte l'Afghanistan per gli Stinger, un ruolo importante lo svolgono Singapore (mitra «Sa-80»), la Germania (mitra «Mp-5»), l'Austria (pistole «Glock 17» e mitra «Steyr»), la Corea, gli Usa (fucili «M-16»), la Gran Bretagna, il Libano, l'Ungheria e la Romania («Ak-47»). Sul campo operano i soliti trafficanti internazionali sotto l'ombrello dei servizi segreti inglesi e americani.

Le vie di entrata sono essenzialmente tre. La più importante, e la più sicura, passa attraverso l'Austria, più volte accusata da Belgrado di sostenere i «ribelli», con transito dalla Slovenia. Ma anche il confine con l'Ungheria è diventato particolarmente permeabile alle armi (romene comprese), mentre voli cargo organizzati da compagnie charter disinvolte (persino ugandesi) hanno forzato il blocco federale. Fra giugno e luglio, prima che la marina nazionale ponesse una cintura di sicurezza, molte navi cariche di armamenti hanno scaricato negli approdi della costa dalmata e istriana. Solo in giugno piccoli cargo con bandiere ombra hanno trasportato carichi per 100 milioni di dollari, inviati alla Croazia dalle milizie cristiane del Libano, Paese dove le armi non sono mai mancate.

Il denaro per pagare, ormai scarso, arriva in buona parte dai proventi del turismo che la Croazia non ha versato a Belgrado: per il '90 si tratterebbe di una cifra di 4 milioni di dollari. A ciò occorre aggiungere l'aiuto dei comitati croati all'estero: solo dagli Usa hanno inviato mille fucili «M-16». Ma un embargo serio sulle armi taglierebbe ogni via di rifornimento alla Croazia, mentre i serbo-federali potrebbero contare su rilevanti riserve e sulla produzione bellica interna.

Gianni Bisio

Arrivano le sanzioni Cee

«Ma solo per chi non collabora» De Michelis: rilanciamo l'Aia

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Sanzioni economiche immediate contro la Jugoslavia, ma al tempo stesso decisione di riprendere «appena possibile» la Conferenza di pace dell'Aia. Adottando la politica del bastone e della carota, i ministri degli Esteri della Cee - riuniti ieri a margine del vertice Nato che in una dichiarazione ha appoggiato l'azione comunitaria - hanno tenuto fede alle minacce contro le Repubbliche che «non collaborano» al processo di pace; ma senza rinunciare alla via negoziale che resta, a loro avviso, l'unica attraverso la quale si possa trovare una soluzione alla crisi jugoslava.

Le decisioni dei Dodici sono state prese sulla base di un rapporto presentato da Lord Carrington, presidente della Conferenza, e prevedono anche misure positive - da adottare nei prossimi giorni - per le Repubbliche che dimostreranno, invece di voler collaborare al negoziato e che non meritano quindi di essere penalizzate dalle sanzioni generali. Se le misure varate ieri a Roma non colpiscono unicamente la Serbia è perché - nelle parole del ministro olandese Van den Broek - «è più di una delle parti in causa a infrangere gli impegni presi». Il dito accusatore della Cee viene puntato anche sulla Croazia.

Le sanzioni varate ieri si articolano su due piani, comunitario e internazionale (attraverso l'Onu). Il primo si compone di cinque punti: 1) sospensione immediata dell'accordo commerciale e di cooperazione Cee-Jugoslavia; 2) suo successivo annullamento, già deciso ma che operativamente richiede sei mesi; 3) reintroduzione di limiti alle importazioni tessili dalla Jugoslavia; 4) esclusione della Jugoslavia dal sistema di preferenze generalizzate; 5) sospensione dei benefici dell'azione Phare, l'aiuto che il gruppo G-24 sta elargendo ai Paesi dell'Est europeo (già lunedì Belgrado non potrà partecipare a una riunione ministeriale). Su un'altra misura occorre invece un coordinamento con il Consiglio di Sicurezza, attraverso i tre Paesi comunitari - Gran Bretagna, Francia e Belgio - che ne fanno parte. Si tratta di un embargo petrolifero, particolarmente complesso poiché il nucleo delle forniture proviene da Iran, Urss e Libia.

Van den Broek ha precisato ieri che all'Onu si chiederà anche di intensificare i controlli sull'embargo alla vendita di armi alla Jugoslavia. La Cee, inoltre, ha allo studio altre misure, fra le quali un embargo commerciale generale, che dovrebbe però essere l'Onu ad approvare. E, naturalmente, insiste sulle misure selettive positive, che - ha precisato il ministro - saranno decise alla prossima riunione dei ministri Cee. Ma ha anche insistito sull'impegno comunitario per «un accordo globale», per il riconoscimento dell'indipendenza delle Repubbliche «soltanto nel quadro di tale accordo, con una garanzia per la protezione delle minoranze». Soprattutto, ha detto, «è un'illusione pensare che i Dodici accettino una modifica unilaterale dei confini». La conferenza, quindi, riprenderà «quando avrà senso»: in ogni caso dopo una serie di contatti bilaterali di Lord Carrington.

L'Italia ha premuto, con De Michelis, affinché la Conferenza dell'Aia non sia abbandonata «e sia anzi intensificata»; sebbene lo stesso Carrington avesse proposto martedì scorso all'Aia un rinvio sine die se l'ultima tregua - la dodicesima - non fosse stata rispettata. I combattimenti, di fatto, continuano. Ma le Realpolitik ha imposto che non si abbandoni l'ipotesi della soluzione negoziata perché - dice Van den Broek - «non è accettabile la politica del fatto compiuto». Anche per quanto riguarda le sanzioni, la Cee ha evitato ieri di fare una precisa lista dei buoni e dei cattivi; soprattutto perché, secondo il francese Dumas, «le responsabilità non sono di uno solo». Riparte quindi Carrington, forse in compagnia di Cyrus Vance, inviato speciale di Perez de Cuéllar.

Fabio Galvano

DALLA PRIMA PAGINA

LA MINA JUGOSLAVA

ai tre nuovi Stati baltici, è stata proposta (o imposta?) l'istituzione di un Consiglio di cooperazione sui temi della sicurezza. Prima riunione, il mese entrante, a Bruxelles.

Dunque la Nato, persa la sua funzione storica di argine al blocco sovietico, per il venir meno del medesimo, si ricolloca come struttura euro-americana al servizio della stabilità (o meglio di un'evoluzione controllata) dei Paesi dell'Est. Non nel senso di ammetterli nell'Alleanza, come parecchi di loro vorrebbero, o anche di fornire precise garanzie militari (che poi, nella confusione delle rivendicazioni e delle liti, sarebbe praticamente impossibile); ma nel senso che essi saranno associati a una gestione comune dei focolai di crisi, che nascono dalla dissoluzione repentina di un impero e di un mondo. E comunque la Nato conserva la sua funzione originaria di difesa dei Paesi membri, riducendo le forze, ma rendendole più «elastiche» e «flessibili», orientate in tutte le direzioni. Ancora verso Est, in una certa misura, perché lì resta, nonostante lo sfacelo politico, una grande entità militare; ma anche verso il Sud turbolento, nonostante i primi progressi arabo-israeliani.

Ma la Nato si colloca anche come quadro complessivo di un'evoluzione a Ovest. E qui viene in discussione il rapporto «interno», tra Stati Uniti e alleati europei. Si era molto parlato delle differenze tra i francesi (con un prudente, anche troppo, appoggio tedesco) e gli anglo-italiani. I primi favorevoli a una forza militare europea, autonoma dagli Stati Uniti. I secondi più propensi a sottolineare il rapporto con l'America, nel quadro Nato. Molti si aspettavano che questo fosse il tema più spinoso.

Alla fine, tutti d'accordo su due punti, specie dopo il discorso di Bush, che ha sottolineato, persino con qualche rudezza, i reali rapporti di forza, tuttavia riconoscendo alla Cee la possibilità di crescere, politicamente e militarmente. Primo punto: la Nato resta, per un tempo politicamente prevedibile, il riferimento massimo. Secondo punto: la Cee, se si trasforma in Unione politica, ha diritto a un suo braccio armato, ma collegato e «complementare» alla Nato.

D'accordo Mitterrand, nonostante alcune riserve, anche nell'appello all'Urss. Soddisfatti gli italiani, la cui vocazione mediatrice è antica, ma qualche volta, se si sposa col realismo, ha successo.

Aldo Rizzo

URSS

Ceceno-Inguscezia

Eltsin impone il coprifuoco per un mese

MOSCA. Dalle cinque di stamane e per un mese è entrato in vigore un decreto del presidente russo Boris Eltsin che impone lo stato d'emergenza, con coprifuoco, nella repubblica caucasica del Ceceno-Inguscezia. Sono stati vietati riunioni e scioperi, viene introdotto un regime severo per le entrate e le uscite dal territorio della repubblica, è autorizzato il sequestro delle armi da parte della polizia.

La decisione è dovuta - spiegano a Mosca - alle «attività illegali» del generale Dziakhar Dudaev che oggi si dovrebbe insediare come presidente della repubblica. Il generale rivendica la carica in base ad atti dichiarati «arbitrari e nulli» da parte della Federazione russa.

Il decreto ribadisce che il rappresentante di Eltsin in Ceceno-Inguscezia è Akhmed Arsanov, cui spetterà far rispettare il coprifuoco. [Ansa]

Fondi neri anti-deficit

Scoperti a Mosca due conti segreti del governo

MOSCA. Un nuovo scandalo finanziario sta per esplodere in Urss. Il quotidiano Izvestija rivela l'esistenza di 2 conti correnti intestati al ministero delle Finanze ma ignoti sia a Gorbaciov che al Parlamento dell'Urss. Il primo, numero 2140832, fu aperto nel 1939 e a tutt'oggi vi sono depositati quaranta miliardi di rubli (28 mila miliardi di lire). Sul secondo, più recente, sono rimasti 5 miliardi di rubli. Secondo il giornale i due conti venivano utilizzati per colmare il deficit del bilancio dello Stato, ma il denaro depositatovi non figurava né nei calcoli statistici né nei bilanci federali. La Camera di controllo (Corte dei conti) non è riuscita ad ottenere dalla Banca di Stato l'accesso alla documentazione dei due conti che secondo il ministro delle Finanze Reevski non erano segreti: potevano essere «intaccati» su ordine del governo. [f. s.]

Siberia allo stremo

Manca il gasolio Morti di freddo in un ospizio

MOSCA. Un numero imprecisato di pensionati sono morti di freddo in una casa di riposo a Khabarovsk, nell'estremo Oriente sovietico, perché in città mancano da giorni riscaldamento e acqua calda. La situazione è resa ancora più grave dalla carenza di cibo. Gli abitanti, esasperati dalle code per il pane, hanno manifestato davanti al municipio al grido di «dateci il riscaldamento, i nostri figli muoiono di freddo». A scatenare in tutto il Paese la caccia al cibo è stato l'annuncio della prossima liberalizzazione dei prezzi, decisa da Eltsin. Il sindaco di San Pietroburgo, Sobchak, si è detto «categoricamente contrario» a questa misura, vista la mancanza di un serio programma alimentare. Ma il presidente del Kazakhstan, Nazarbaev, ha affermato che la liberalizzazione verrà lanciata anche nella sua Repubblica.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Conia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiutti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palmeli
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pisenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Cardocci 23, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzi numeri consultati)

© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1948

Certificato n. 1608 del 14/10/1990
La tiratura di venerdì 8 novembre 1991
è stata di 537.321 copie

Nasce la nuova sicurezza atlantica: non più solo difesa ma anche dialogo e cooperazione

Mitterrand guastafeste al vertice Nato

La Francia non firma il documento comune sull'Urss

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Non siamo frati predicatori, non abbiamo una missione evangelica». Unica voce discorde nel solenne concerto che ha tenuto a battesimo la rifondazione della Nato e il suo adeguamento alle nuove realtà storiche, con la nascita fra l'altro di una struttura istituzionalizzata che lega i Sedici alle nuove democrazie dell'Est europeo, François Mitterrand ha forse guastato la festa del vertice di Roma rifiutando il suo assenso a una comune dichiarazione sull'Urss caldeggiata dal presidente Bush.

Dopo i contrasti del primo giorno, quando aveva preteso chiarimenti sulla nuova missione politica della Nato («Non è la Santa Alleanza», aveva detto), egli ha ritenuto che non spettasse ai Sedici un «ruolo teologico» sul futuro dell'economia sovietica; e li ha così lasciati in Quindici.

Lo screzio è avvenuto, nella giornata romana che ha fatto parlare Bush di «un passo decisivo, un grande successo» e Andreotti di «un'Alleanza che non è un'associazione di ex combattenti, ma un organismo vivo e con un grande futuro»; e lo stesso presidente americano ha voluto precisare che con Mitterrand «non c'è stato dissenso», che la Nato può contare sul «forte sostegno» della Francia. Ma il graffio di Mitterrand ha lasciato il segno, anche se il vertice di Roma sarà ricordato più per il varo del nuovo concetto strategico dell'Alleanza, o per la storica apertura all'Est europeo contenuta nella «Dichiarazione di Roma» pubblicata ieri, o ancora per i suoi concreti passi sul terreno di un'identità difensiva europea (sia pure compatibile e complementare con la Nato), piuttosto che per la fronda del Presidente francese.

Il documento sull'Urss esprime fiducia nella leadership che ha superato il putsch di agosto, con un aperto invito alla collaborazione e ad escludere «minacce, intimidazione, coercizione e violenza» a tutti i livelli nei rapporti internazionali. Ma il nucleo è l'invito ai dirigenti del governo centrale e a quelli delle repubbliche di attuare una politica di pace e sicurezza, fatta anche del riconoscimento, della ratifica e dall'attuazione degli impegni internazionali e dei trattati di disarmo sottoscritti da Mosca. In quest'ambito s'inscrive la proliferazione nucleare: «Domandiamo a tutte le autorità - dice la Nato - di astenersi da qualsiasi azione che possa condurre alla proliferazione delle armi nucleari». Chiesto «un controllo sicuro, responsabile e affidabile di queste armi, sotto un'unica autorità», la Nato afferma che Urss e repubbliche «dovrebbero adottare misure energiche per evitare l'esportazione di tecnologie nucleari». E su tutto questo Mitterrand sarebbe forse stato d'accordo.

A irritarlo è stato un capoverso sul futuro dell'economia sovietica, in cui si esprime il perdurante invito a instaurare in Urss le politiche necessarie per il passaggio a un'economia di mercato. «Questa dichiarazione mi sorprende», ha detto Mitterrand in veste di guastafeste Nato: «Non era stata deliberata, è caduta dal cielo in una notte di stelle». E' stato Andreotti ad ammorbidire la tensione: «Il no francese non equivale a un'effettiva dissociazione e semmai riflette una vecchia convinzione della Francia sul ruolo dell'Alleanza. Secondo Parigi la Nato dovrebbe limitarsi a discutere i propri problemi, mentre per noi non devono esistere divisioni per compartì». Ma forse Mitterrand aveva i suoi motivi. Forse voleva segnalare almeno un punto di divergenza quando su tutto il resto la sua aveva dovuto essere una voce concorde. Sull'identità europea di difesa, in parte abbandonato anche da Kohl, non era riuscito a far passare una maggiore indipendenza dell'Ueo dalla Nato, mentre è piuttosto emersa la linea atlantista italo-britannica con grande soddisfazione di De Michelis. Sulla questione del nucleare, poi, non era riuscito a fare approvare il club atomico - una sorta di direttorio - che avrebbe posto la Francia in una posizione preminente rispetto agli alleati non nucleari. E anche sul capitolo dell'Est europeo, che è il cuore della Dichiarazione di Roma, il presidente francese non è riuscito ad avere soddisfazione nel far prevedere, sia pure a lungo termine ed escludendo garanzie di carattere militare che potrebbero allarmare Mosca, un allargamento ai Paesi dell'Est che egli giudica «concepibile e auspicabile».

Quello dell'Est è stato indicato ieri dal segretario generale dell'Alleanza, Manfred Woerner, fra i quattro temi principali di un vertice che secondo il cancelliere Kohl «ha imboccato la strada giusta nel trovare risposta ai tanti cambiamenti del mondo»; e che, secondo il premier britannico Major, ha indicato la necessità di «promuovere la pace e non solo difenderla». I Sedici della Nato, nella Dichiarazione che proclama l'apertura di «un nuovo capitolo nella storia dell'Alleanza», fissano con l'Est europeo, con i Paesi baltici e con l'Urss un nuovo foro di consultazione e collaborazione. Il 20 dicembre, a Bruxelles, i ministri degli Esteri della Nato e di quei Paesi ex comunisti terranno a battesimo il Nacc (Consiglio di Cooperazione Nord Atlantico). Riunioni annuali a livello ministeriale e periodiche a livello di ambasciatori toccheranno soprattutto i temi della comune sicurezza, come pianificazione della difesa, coordinamento fra autorità civili e militari, controllo del traffico aereo, conversione dell'industria militare. La Roma della nuova Nato sarà ricordata anche per questo.

Fabio Galvano

Il presidente americano George Bush stringe la mano al presidente francese François Mitterrand ieri a Roma (FOTO ANSA)

Bush: isolarci non ci conviene

Gli Usa smorzano la polemica «Ingiusto parlare di dissensi»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

George Bush, almeno in pubblico, non ha dato molto peso al fatto che la Francia non abbia aggiunto la sua firma sotto il documento Nato riguardante gli «sviluppi della situazione in Urss». «Non credo sia giusto parlare di divergenze - ha dichiarato il presidente degli Stati Uniti in una conferenza-stampa concessa poco prima di lasciare Roma -. Non credo sia giusto anche per quello che riguarda in particolare la Francia. Ve ne potete rendere conto anche voi se guardate ai testi approvati da tutti. La Francia ha sostenuto con molta decisione la presenza americana in Europa ed è stata molto costruttiva». «Questa mattina - ha aggiunto Bush - ho avuto una conversazione molto lunga e molto buona con il presidente Mitterrand. E, proprio sulla base di questo incontro bilaterale sono sicuro che la mia risposta è corretta».

Bush ha trovato del tutto naturale che in una riunione tra i capi di tante nazioni emergano delle «differenze», che non vanno tuttavia classificate come «disaccordi». «In una discussione franca si producono necessariamente delle differenze, ma poi siamo riusciti sempre a individuare un terreno di incontro tra di noi».

D'altra parte, i francesi hanno sottoscritto il documento che definisce la nuova strategia della Nato «rifondata», non hanno sollevato obiezioni sull'impegno americano in Europa e hanno inghiottito la ramanzina di Bush a proposito di disegni «ridondanti» su una forza militare europea, che era chiaramente rivolta a loro. In fondo, il fatto che la Francia, che, dai tempi del generale De Gaulle mantiene un atteggiamento di parziale autonomia rispetto alla Nato, si sia semplicemente astenuta su un documento prettamente politico che auspica uno stabile futuro in Urss, senza prevedere nulla che vi possa influire, non è una cosa che possa preoccupare gli Stati Uniti più di tanto. La Francia ha voluto tenere su la propria immagine, affermando il principio che la Nato è solo un'alleanza militare, riservandosi un'autonomia di iniziativa verso l'Urss, che è più formale che sostanziale.

Così il presidente degli Stati Uniti ha definito il vertice Nato di Roma «una riunione di straordinario successo», una «pietra miliare» nella storia dell'Alleanza. «Negli ultimi due o tre anni - ha detto Bush - ci sono stati grandi cambiamenti e quello che una volta era il nemico non è più tale. Ora il nemico è un altro, si chiama Imprevedibilità. Abbiamo cominciato ad attrezzare la Nato per combattere contro il nuovo nemico».

Se Bush avesse enfatizzato i dissensi di Roma, uno dei probabili effetti sarebbe stato il rafforzamento della corrente isolazionista negli Stati Uniti, di coloro che si chiedono perché il loro Paese debba spendere soldi per difendere popoli tanto lontani come gli europei, soprattutto se essi si mostrano poco desiderosi di essere difesi. «Io - ha detto Bush - non credo nell'isolazionismo degli Stati Uniti. Quando ci siamo isolati, come tra le due guerre mondiali, l'abbiamo pagato duramente e tutto il mondo l'ha pagato». La costruzione del «nuovo ordine mondiale» da parte di Bush presuppone l'esistenza di strumenti per condizionare altri Paesi del mondo. La Nato è uno di questi. Ma questo Bush non lo ha detto, anche perché, per ben oltre metà della conferenza-stampa, i giornalisti americani lo hanno impegnato sui più incombenti problemi di casa.

Paolo Passarini

Ricucito lo «strappo» col Papa

Il presidente parla della pace in Medio Oriente

CITTA' DEL VATICANO. Più di un'ora di colloquio fra il Papa e Bush, contro i 25 minuti previsti; «un clima di sincera cordialità», dicono le fonti vaticane, ha segnato il lungo incontro senza testimoni fra il Presidente Usa e Giovanni Paolo II. Molti sorrisi e strette di mano calorose, ma forse anche «sensibilità» diverse su vari problemi, e qualche richiesta non esaudibile a breve scadenza né da una parte né dall'altra. Era la prima volta che Bush e il Papa si incontravano dopo la guerra del Golfo, un evento che avevano vissuto da capifila di schieramenti opposti, e la visita di ieri aveva il senso di una doppia riconciliazione; per i contrasti sulla guerra, e per l'esclusione della Santa Sede dal tavolo degli osservatori a Madrid. Anche se ufficialmente in Vaticano si sostiene che non c'era alcuna richiesta di partecipazione, e che visto il tipo di trattativa l'assenza della Santa Sede era normale, tuttavia il non invito ha lasciato un po' di amaro.

Nei 62 minuti di testa a testa nello studio del Papa il Medio Oriente ha costituito il piatto forte. «Il Presidente ha illustrato al Santo Padre - ha detto Joaquin Navarro Valls, portavoce vaticano - i passi compiuti e le prospettive aperte dal processo iniziatosi a Madrid con la prima parte della Conferenza riguardo a una pace stabile, sicura e giusta». E' probabile che nel colloquio sia emerso anche il problema delle relazioni diplomatiche fra Santa Sede e Stato di Israele, un'istanza che sarebbe vista con favore da parte di Bush. Ma a quanto pare non ci si deve attendere nessun cambiamento di prospettiva a breve termine su questo tema da parte vaticana.

L'incontro fra il presidente Bush e il Papa ieri in Vaticano (FOTO ANSA)

Il Papa ha chiesto invece a Bush di assumere un ruolo incisivo in Jugoslavia: «La gravità della situazione che coinvolge la Croazia e le altre repubbliche balcaniche è stata oggetto di un particolare esame, nel quale si è sottolineata l'urgenza tragica di questi avvenimenti», dicono le fonti ufficiali. Il capo della Casa Bianca, secondo il portavoce vaticano (che non ha mai usato il termine «Jugoslavia»), «ha mostrato grande sensibilità» per quello che sta avvenendo al di là dell'Adriatico, «ma non so che seguito potrà avere questo colloquio sulla situazione in atto». Il Papa, e la sua diplomazia, vogliono con forza la cessazione delle ostilità; erano favorevoli all'invio di osservatori neutrali, e anche a quello, «se necessario», di una forza di pace. Ma Bush sembra più che riluttante a infilarsi nel rompicapo balcanico.

Non potevano mancare i rapporti Est-Ovest (fra pochi giorni si avvia il Sinodo sull'Europa postcomunista). «Sono stati valutati gli elementi che configurano la partecipazione delle democrazie occidentali per agevolare questi processi», ha detto Navarro Valls. «Non mi scorderò mai di questa accoglienza» ha detto Bush stringendo la mano al Papa, mentre sacerdoti e membri della comunità cattolico-americana di Roma intonavano «God bless America». Erano 250, riuniti nella Sala Clementina. Il Presidente ha detto loro di essersi sentito «a casa» in Vaticano, e di aver ringraziato Giovanni Paolo II «per la sua leadership spirituale e morale».

Marco Tosatti

L'Alleanza benedice l'esercito della Cee

La Farnesina esulta, ha vinto il programma anglo-italiano

Il segretario della Nato Woerner

ROMA. Per la prima volta, la Nato dà via libera alla creazione di un pilastro di difesa europeo, purché legato all'Alleanza. Ma la natura di questo legame rimane ancora vago e toccherà agli europei definirlo, superando le differenze che ancora rimangono.

La novità si trova ai punti 6 e 7 della Dichiarazione di Roma, con la quale si è concluso ieri il vertice. Chiarito che «l'Alleanza rimane il foro di consultazione essenziale dei Paesi membri», la Nato «vede con favore» il rafforzamento dell'Unione europea occidentale (Ueo) - il foro di difesa di cui fanno parte tutti i Paesi della Cee meno Irlanda, Danimarca e Grecia (che però ieri ha chiesto formalmente di entrare).

Il segretario generale della Nato, Manfred Woerner, è stato ancora più esplicito: l'Alleanza appoggia «in modo inequivocabile» l'emergere di una difesa europea. «Anzi - ha aggiunto - prima emerge e meglio sarà».

E George Bush, parlando dalla residenza dell'ambasciatore americano a Villa Taverna, ha detto di essere convinto che questa nuova identità di difesa europea, anziché indebolire la Nato «la rafforzerà».

Cadute le riserve americane, i Dodici non potranno più usare questo alibi per nascondere le loro differenze. E sebbene ci fosse ieri un diffuso ottimismo sull'esito delle trattative Cee su una difesa comune, il premier spagnolo Felipe Gonzalez si è lasciato sfuggire una battuta: «A volte penso che sull'identità europea sia più facile un accordo tra europei e americani che non tra europei soltanto».

Il testo approvato a Roma è il frutto di una trattativa che ha visto il progressivo isolamento della Francia. E fonti diplomatiche assicurano che il documento avrebbe potuto essere più specifico se i francesi non avessero opposto vivace resistenza. Il perché di questa resistenza è presto spiegato: quel che interessava la Francia era ottenere l'appoggio formale della Nato alla creazione di una identità di difesa europea. «Non chiedo di più», ha detto Mitterrand.

A suo avviso, la Nato non è la sede adatta per approfondire la discussione sulla difesa europea. «La partita - ha detto con tono quasi di sfida - si giocherà in ambito Ueo», cioè in un foro dove la voce della Francia conta ovviamente di più. Alla vigilia del vertice c'erano sul tavolo due proposte: quella franco-tedesca, che proponeva una forza europea «braccio armato» della Cee, e quella anglo-italiana, favorevole «al rafforzamento del pilastro europeo dell'Alleanza».

Nel corso delle discussioni, i francesi hanno perso i tedeschi per strada e alla fine è prevalsa la posizione anglo-italiana, con «grande soddisfazione» della Farnesina. Andreotti, ospite del vertice, è stato più magnanimo nel commentare questa piccola vittoria diplomatica: «Tutte le proposte sono risultate utili al lavoro preparatorio».

La formula concordata a Roma spiana la strada per un accordo sulla difesa europea al vertice di Maastricht? Il ministro degli Esteri Gianni De Michelis ne è convinto e quasi tutti i partner europei - inclusi i britannici - ieri apparivano fiduciosi. Mitterrand, da parte sua, «spera» in un accordo, ma insiste che la partita non è chiusa.

Tuttavia, le possibilità che la Francia riesca a rimettere in discussione l'impostazione approvata dai Dodici alla Nato, anche in un foro esclusivamente europeo come la Ueo, appaiono scarse. Il presidente George Bush ha assicurato che la presenza americana in Europa per ora è fuori discussione. Ma il rischio di un disimpegno Usa esiste ed è uno sviluppo che tutti gli europei - inclusi i francesi - temono.

Lo stesso Andreotti ha sottolineato che non è negli interessi dell'Europa dare l'impressione all'opinione pubblica americana di voler andare per conto suo.

Andrea di Robilant

Barbara

«Non fatemi più regali»

WASHINGTON. Oppressa da montagne di regali, Nancy Reagan aveva l'abitudine di riciclarli, donandoli ad amici, conoscenti e organizzazioni di beneficenza. L'attuale first lady, Barbara Bush, non si comporta diversamente e ammette - forse per arginare l'ondata di Natale - di detestare i regali.

«Ho più di 400 sciarpe», ha raccontato Barbara al settimanale «Ladies home journal». «Certo, qualcuno potrà anche offendersi, ma l'unico modo per liberarmene è regalarle a mia volta». Poi, ha ammesso di non avere intenzione di fare regali di Natale al marito né di aspettarsi da lui niente in dono e ha aggiunto che nella residenza di Camp David è stato introdotto una regola ferrea: ognuno dei figli può fare un solo regalo a ciascuno dei bambini. «La gente finirà per rendersi conto che l'amore dei figli non si compra con i regali. Quello che conta è stargli seduti vicino, a leggergli una storia». [Agi]

Aiuti a Mosca

Congresso Usa «Bush avaro»

WASHINGTON. E' polemica tra il Congresso e la Casa Bianca sugli aiuti umanitari all'Urss per questo inverno: i democratici, che controllano la maggioranza, hanno incluso in un disegno di legge per la difesa una voce che prevede aiuti per un miliardo di dollari all'Urss, ma la lasceranno cadere, come hanno annunciato, se George Bush non esce dal suo silenzio e quanto prima dichiara di condividere l'offerta di aiuto.

Per i democratici non è questione di poco conto, in vista di elezioni: sono molti negli Usa che non vedono di buon occhio «regalare» i soldi dei contribuenti a uno Stato ridotto alla fame dopo decenni di politica anti-americana. «Non ritengo concepibile che siamo lasciati soli a pagare» ha detto Lee Hamilton, uno dei principali esponenti della commissione Esteri della Camera. «Se il Presidente non si dichiara a favore di questi aiuti, tanto vale metterci una croce sopra». [Agi]

All'ex consigliere (poi rivale) Geremek l'incarico di formare il governo

Walesa si affida al «traditore»

Fallite le consultazioni con i 4 partiti di centro-destra il Presidente cerca l'accordo coi vecchi compagni di lotta

VARSAVIA. Il presidente polacco Lech Walesa ha scelto un suo ex consigliere politico, poi diventato suo avversario, per incaricarlo di formare il nuovo governo: si tratta di Bronislaw Geremek, esponente parlamentare e professore di storia medioevale, che era uno dei tre candidati alla carica di primo ministro proposti a Walesa dal partito di maggioranza relativa uscito dalle elezioni parlamentari del mese scorso, l'Unione democratica.

Poche ore dopo l'indicazione dell'Ud, il portavoce presidenziale Andrzej Drzycimski ha dichiarato per telefono alla Associated Press che Walesa aveva scelto Geremek, preferendo la sua candidatura a quello del primo ministro uscente Tadeusz Mazowiecki e del ministro uscente del lavoro Jacek Kuron.

«Bronislaw Geremek è diventato il candidato del presidente. Sottolineo: il candidato del presidente», ha detto il portavoce, aggiungendo: «Walesa spera che nei prossimi giorni la missione del professor Geremek porterà al completamento della compagine ministeriale, che dovrà rispecchiare i cambiamenti democratici in corso in Polonia».

In effetti il presidente polacco ha tentato fino all'ultimo di fare un governo senza i suoi ex amici. La scelta di Walesa è caduta sul candidato dell'Unione democratica (un partito di centro-sinistra) troncando i colloqui che il presidente stava intrattenendo con quattro partiti di centro-destra.

Queste consultazioni adesso finiranno, ha detto Drzycimski: «Il presidente - ha spiegato il portavoce - non svolge più consultazioni: è Geremek che lo sta facendo».

Ancora l'altro giorno Walesa aveva avuto due tornate di colloqui con i quattro partiti di centro-destra, che complessivamente mettono insieme 176 seggi nel nuovo Parlamento (che ha 460 seggi). L'Unione democratica ha 62 seggi, due in più del partito degli ex comunisti.

I quattro partiti di centro-destra (Congresso liberal-democratico, Azione cattolica, Confederazione per la Polonia indipendente e Intesa del centro) avevano proposto il nome dell'avvocato Jan Olszewski, dell'Intesa del centro, come candidato per l'incarico di primo ministro.

Ma nella stessa serata Walesa aveva invitato al palazzo del Belvedere i tre principali personaggi dell'Unione democratica.

Bronislaw Geremek è nato a Varsavia nel 1932, è professore di storia medioevale e ha militato fin dall'agosto del 1980 nel sindacato Solidarnosc. Dopo le elezioni del 1989, frutto del «compromesso della tavola rotonda», Geremek era il portavoce del gruppo parlamentare Okp (Solidarnosc). Alla vigilia delle elezioni presidenziali dello scorso anno, Geremek si è schierato a sostegno della candidatura di Tadeusz Mazowiecki, che fu sconfitto dall'attuale capo dello Stato.

Nella legislatura appena conclusasi, Geremek era presidente della commissione Esteri della Camera.

La nuova Polonia e la nuova Russia cercano intanto di stringere legami su basi adeguate alla mutata situazione dell'Europa.

«Il rafforzamento dei legami tra la Repubblica russa e la Polonia è uno degli elementi chiave dello sviluppo economico e politico nell'Europa centro-orientale»: questo il messaggio portato ieri a Varsavia da Serguei Stankievich, inviato speciale del presidente russo Boris Eltsin, che ha avuto colloqui con i principali responsabili polacchi.

Secondo quanto riferisce l'agenzia di stampa polacca Pap, Stankievich ha invitato il vice-premier e ministro delle Finanze polacco Leszek Balcerowicz all'incontro internazionale degli economisti riformatori che si terrà a Mosca il 27 e 28 novembre. [Agi-Ap-Ansa]

Walesa con l'ex compagno di lotta Geremek, da ieri suo premier FOTO AFP

ASSIA

Muoiono i due piloti

Aereo si schianta su un palazzo a Darmstadt

BONN. Un bimotore si è schiantato ieri sera su un palazzo di tre piani vicino al centro di Darmstadt, in Assia: i due piloti a bordo sono morti e nell'incidente sono rimaste ferite cinque inquilini del palazzo.

Il «Cessna 310», che potrebbe aver avuto un guasto a un motore, era partito dall'aeroporto di Mannheim, nel Baden-Wuerttemberg, diretto a Essen, nel Nord-Reno-Vestfalia. L'aereo, che volava a 3.500 metri, è scomparso improvvisamente dallo schermo radar, senza che il pilota abbia inviato richieste d'aiuto. [Ansa]

GERMANIA

In una banca tedesca

Sette ostaggi nelle mani di un rapinatore

BONN. Sette ostaggi sono caduti nelle mani di un rapinatore che ieri pomeriggio, poco dopo le 15, ha assaltato una filiale della Commerzbank nel centro di Luedenscheid, nel Nordreno-Vestfalia. In un primo momento si è temuto che gli ostaggi fossero cinquanta, controllati da una banda di più persone, ma la polizia ha poi accertato che un solo bandito si è asserragliato nell'istituto e che tiene sotto tiro sette persone. Nella città è stato istituito un comitato di crisi e un commando speciale della polizia è giunto da Dortmund. [Ansa]

STATI UNITI

Trovati dai pompieri

Muoiono in dieci a Chicago uccisi dal gas

CHICAGO. I cadaveri di dieci persone sono stati scoperti ieri pomeriggio in uno stabile di Chicago. Li hanno rinvenuti i Vigili del Fuoco, che erano accorsi sul posto a seguito di una drammatica chiamata di soccorso, fatta da una persona che pareva già quasi in stato di incoscienza, sopraffatta da un malore.

Lo ha rivelato il portavoce del corpo dei pompieri della città, Tom Sheppard, aggiungendo che si sospetta che il decesso di tutte le vittime sia dovuto ad un'intossicazione da monossido di carbonio. [Agi]

Continuano le sconfitte dei conservatori

Il settimo sigillo sul declino di Major

Ai laboristi due seggi in Scozia Il premier promette più spese sociali

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Suona fragorosamente il campanello d'allarme per John Major, dopo la triplice sconfitta registrata nelle elezioni suppletive. Perché il partito conservatore ha perso due seggi in Scozia e non è riuscito a scalzare i laboristi in un collegio minerario dello Yorkshire. Il governo cerca di mascherare l'inquietudine e Major, rientrando dal vertice Nato di Roma, proclama che l'opposizione non riuscirà a vincere le prossime elezioni generali. Ma sull'ottimismo di facciata è scesa come una mazzata un sondaggio Gallup: i laboristi raccolgono in testa con otto punti di vantaggio, tanti da assicurargli la maggioranza assoluta nel nuovo Parlamento.

Era l'ultimo test parziale, quello di giovedì, per il partito conservatore prima delle prossime politiche. Il governo ha affrontato la prova, sbandierando come ormai vicina la fine della recessione economica, cercando di allettare l'elettorato con massicci investimenti pubblici nell'ultimo scorcio di legislatura. Il cancelliere dello Scacchiere Lamont ha promesso, infatti, un'iniezione straordinaria di 11 miliardi di sterline destinati alla Sanità, alle scuole, ai trasporti.

E' una trasparente mossa preelettorale e persino il filogovernativo «Times» ha dovuto ammettere che «quest'anno Natale arriva con molto anticipo». Ma neppure questo regalo ha stemperato il voto di protesta degli elettori. Così, il partito conservatore ha perso il seggio di Kingardine (dove si trova il castello reale di Balmoral) a favore dei liberal-democratici, mentre a Langbaurgh è stato eletto il candidato laborista. E un secondo successo, il principale partito dell'opposizione lo ha colto nella regione mineraria di Hemsworth. In sintesi, è la settima sconfitta per i conservatori nelle elezioni suppletive dopo l'87 e in Scozia i tory sono ridotti a una forza marginale, terzi dopo laboristi e liberal-democratici.

Certo, il governo ha ancora sei-otto mesi a disposizione perché Major può chiamare il Paese alle urne a sua scelta entro la fine di giugno, appena la ripresa economica si consoliderà davvero. I conservatori possono perciò recuperare, ma il governo dovrà evitare un dilaniante dibattito interno al partito sull'integrazione europea prima del vertice di dicembre a Maastricht. Major dovrà però scansare anche un secondo pericolo. Spostandosi su posizioni più moderate, il premier sta compiendo delle brusche virate che rischiano di disorientare l'elettorato tradizionale. Le maggiori spese promesse significano la fine di un dogma thatcheriano: quello del bilancio statale in attivo. Le stime sulla nuova propensione all'indebitamento del governo Major indicano un passivo di 10 miliardi di sterline per il '91 e del doppio per il prossimo budget.

Major obietta keynesianamente ai critici che in tempi di recessione è necessario indebitarsi per controbilanciare il calo del reddito fiscale e per sostenere le spese di rilancio. Come sostiene il «Times», «Major cerca di dare alla gente quello che chiede» alla vigilia delle elezioni. Può essere un buon metodo per vincere, ma davvero questa è la fine del thatcherismo.

Paolo Patruno

A BEIRUT TORNANO LE AUTO-BOMBA

Due morti nell'attentato all'Università americana

BEIRUT. Dopo un periodo di calma seguito alla instaurazione della «pax siriana», in Libano tornano gli attentati. Un'auto-bomba ha devastato l'altra notte un edificio dell'Università americana di Beirut. E' morto un dipendente arabo, gli attentatori in fuga hanno poi ucciso un soldato siriano. L'azione sembra miri a intralciare i negoziati di pace arabo-israeliani. (FOTO ANSA-REUTER)

La scoperta dopo 40 anni di segreti, gli studiosi cauti sull'identificazione

C'è Cristo nei rotoli del Mar Morto

«In un frammento si cita un Messia giustiziato»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

In uno dei Rotoli del Mar Morto si parla di un Messia «giustiziato». Lo ha scoperto un gruppo di studiosi dell'università della California a Long Beach, guidato dal professor Robert Eisenman. Ad appena due mesi dalla «liberazione» di quei preziosi Rotoli, dopo i 40 anni di controllo operato da un pugno di «saggi» superselezionati che non permetteva a nessun altro di vederli, cominciano ad arrivare le rivelazioni, e la prima promette di essere clamorosa. I Rotoli furono scritti in un'epoca che gli studiosi fanno risalire fra il 200 a.C. e il 50 d.C., e il fatto che in uno di essi si parli di un Messia «leader della comunità», della sua «morte» e di dolori «lancinanti» inflittigli, porta per forza di cose a pensare che si tratti di Gesù, tanto più che secondo alcune teorie il fondatore della Cristianità in gioventù faceva parte della setta giudaica degli Esseni, principale «indiziata» come autrice dei Rotoli.

Gli studiosi però ci vanno cauti. Per ora, dice il professor Eisenman, l'importanza della scoperta sta nella prova che il concetto di un Messia che soffre e muore (si supponeva fosse subentrato con l'avvento del Cristianesimo) era invece presente anche in una setta giudaica. C'è stato un ritrovamento, dice ancora il professor Eisenman, in cui all'abituale visione del Messia propria del Giudaismo, e cioè quella di un re che arriva glorioso e trionfante, è stata affiancata quella di un Messia che invece viene sconfitto e addirittura messo a morte. Un «trapasso» culturale dovuto alla crocifissione di Cristo? La tentazione di trarre conclusioni sensazionali (una «prova storica» della vicenda terrena di Cristo) è forte, e sembra fornire la ragione per cui i Rotoli sono stati nascosti per così tanto tempo.

Uno dei «sacerdoti» responsabili di quell'occultamento (complici le autorità israeliane, ufficiali detentrici dei Rotoli dopo che li «conquistarono» nel 1967 assieme alla parte Est di Gerusalemme, dove erano conservati dai giordani) è il professor Eugene Ulrich dell'università di Notre Dame. Secondo lui, quello in cui si parla del Messia giustiziato è «un testo interessante, ma dubito che lo si possa considerare rivoluzionario». Dice che lui e i colleghi avevano discusso quel testo proprio in marzo, pensando di pubblicarlo «presto». Dovevano farlo anni fa, ribatte chi non perdona tale comportamento: se la biblioteca Huntington non avesse reso pubbliche le foto dei Rotoli, avute dagli israeliani, Ulrich starebbe ancora a baloccarsi con i documenti.

Franco Pantarelli

DEDICATO A CHI NON AMA NESSUN OROLOGIO.

Decine di orologi. Migliaia di orologi nelle vetrine. Tutti uguali. Tutti simili a qualche altro orologio. Per uomini tutti uguali. Allora se non sopportate l'idea di spendere un sacco di denaro per assomigliare al gregge, fatevi mostrare uno dei cinque modelli Rado. La vostra intelligenza sarà colpita dai materiali inscalfibili di cassa e del bracciale,come Ceramica High-Tech o carburo di Tungsteno.E dai vetri zaffiri a cupola o curvilinei. Quando poi li prenderete in mano per sfiorarli, i vostri polpastrelli proveranno un impareggiabile tocco di seta
E rimarrete completamente conquistati.

A different world

Distribuito da SMH Italia S.p.A.

RADO
Switzerland

TORINO Stecco Benito, C.so Francia 2/A - Stecco Lino, Via Tripoli 58 - Zurletti, Via Roma 351 - Re Mida, Via Barbaroux 4 - Stecco Livio, C.so Francia 301 Stra, Via Monginevro 229 - **COLLEGNO** Stecco Gino, C.so Francia 121 - **CHIVASSO** Anino, Via Torino 92 - **MONCALIERI** Bugetto, P.zza Vittorio Emanuele 2/b **ORBASSANO** Sbodio, Via Vittorio Emanuele 9 - **CIRIE'** Faletti, Via Vittorio Emanuele 129 - **GIAVENO** Anselmo, P.zza Molines 11 - **NOVARA** Ferraro, C.so Italia 32 - Bavarili, Via Omar 5 **BORGOMANERO** Milano, C.so Cavour 42-44-46 - **DOMODOSSOLA** Rossi, Via Binda 31 - **VERBANIA** Clivio, C.so Mameli 163/165 - **BIELLA** Arnaldi, Via Italia 3 **ASTI** Bovo, C.so Alfieri, 270 - **TORTONA** Autumi, C.so Leoniero 46 - **ACQUI TERME** Capra, P.zza dell'Addolorata 3 - **FOSSANO** Tallone, Via Roma 69 **SAVIGLIANO** Tallone, P.zza Santa Rosa 46 - **GRINZANE CAVOUR** Roggero, Via Garibaldi 71 - **AOSTA** Trosello, Via De Tillier 38 - **COURMAYEUR** Trosello, Via Roma 34 **GENOVA** Natoli, Via XX Settembre 137/R - **SAMPIERDARENA** Salvemini, P.zza N. Montano, 34/R - **GENOVA VOLTRI** Baroni, Via Camozzini 75/B **PORTOFINO** Cusi, Calata Marconi 14 - **CELLE LIGURE** Busetto, Via Consolazione, 23 - **BORGHETTO SANTO SPIRITO** Magi, Via Colombo 4 - **SARZANA** Mutaglio, Via Garnier 25

Per trovare gli indirizzi delle gioiellerie Rado in altre regioni telefonate al numero verde 1678 - 21014.

Durissime critiche dai giornali stranieri al Belpaese «che vive al di sopra dei propri mezzi»

Immagine Italia, è tiro al bersaglio

I pubblicitari: siamo un prodotto poco vendibile all'estero
«Non accetterei di rifarle il look neppure per mille miliardi»

L'atto di accusa
Sistema economico disastrato
Strutture bancarie da Terzo Mondo
Anche la Spagna ci sta superando

Le Monde
SUPPLEMENT ITALIE
Un double défi : l'Europe et la montée des régionalismes

MILANO. La prima bordata l'aveva sparata qualche settimana fa il «Sunday Times». In Italia gli investigatori onesti sono una razza in via di estinzione - scriveva il settimanale inglese -: quelli che c'erano li hanno ammazzati quasi tutti. E passi.

A ruota, una decina di giorni fa, scendeva in campo il «Financial Times». In uno speciale - pur compassato - dedicato all'Italia, il più autorevole quotidiano economico europeo avanzava le sue «perplessità» - se si vuole usare un eufemismo - sulla possibilità della Penisola di continuare a lungo con un sistema economico così disastrato ed una struttura bancaria da Terzo Mondo. Passi ancora.

Qualche giorno dopo, il «Washington Post» ha rincarato la dose: «L'Italia continua a spendere mentre il Paese rischia di crollare». Il corrispondente da Roma del quotidiano americano non ha usato il fioretto, dipingendoci come un popolo di sciacquatori dissennati. Spendiamo troppo e soprattutto male. E anche di questo abbiamo preso nota.

Ma nei giorni scorsi è sceso in campo «Le Monde» e l'interesse per l'Italia da parte dei media stranieri è sembrato trasformarsi in una stillicidio. «Finiti i bei tempi del lavoro nero, dei trionfanti condottieri dell'industria...», si leggeva sul quotidiano parigino. La piaga cominciava a sanguinare quando il giornale francese rigirava il pugnale: l'altra Penisola, la Spagna, starebbe conseguendo risultati migliori di quelli italiani.

Se ciò non bastasse, la scorsa settimana l'«European», in un fondo dedicato ai «bambini schiavi», si è soffermato sul dramma dei ragazzi di Napoli, costretti, appena svezzati, a servire la malavita.

Che sta succedendo? Stanno tornando i tempi in cui il settimanale tedesco «Stern» sintetizzava l'Italia con un piatto di spaghetti condito con una pistola? La Penisola è davvero un «prodotto» ormai invendibile all'estero?

«Se mi offrissero mille miliardi per rifare l'immagine all'Italia non accetterei l'incarico: direi al governo italiano di spenderli per migliorare il prodotto che intendono vendere all'estero, vale a dire il volto di un Paese che sembra aver preso una brutta china». Marco Mignani della Rscg è il più pessimista tra i professionisti della pubblicità. Incalza: «Una buona campagna per un prodotto che non funziona non fa altro che accelerarne la morte». E l'Italia «proprio non funziona», commenta con rammarico.

Il creativo Aldo Biasi non nasconde le sue perplessità, i problemi esistono, ma intravede vie d'uscita. Biasi parte dall'assunto che in un periodo come questo, in cui si sta ridisegnando la mappa del potere economico, in meno si è a dividersi la torta e meglio è. Quindi, le spallate che ci vengono dalla Francia, dalla Gran Bretagna o dagli Stati Uniti, possono essere strumentali. Rimboccarsi le maniche è possibile: «Per rifare l'immagine all'Italia ci vuole un grande regista in grado di trovare il punto di forza tra tante debolezze e di imporlo all'estero. Non dimentichiamo, poi, che chi disprezza compra». Cosa ci sarebbe di meglio della tanto decantata fantasia degli italiani? «Allora tutti i prodotti italiani dovrebbero essere presentati in quella prospettiva, e tutto dovrebbe essere strategicamente pianificato nei minimi particolari: gli stessi ministri che varcheranno i confini dovranno mettere una cravatta un po' più trasgressiva». Biasi affetta ottimismo, ma poi non nasconde che «dobbiamo riconoscerlo: i nostri prodotti sono davvero poco affidabili». Insomma, l'immagine dell'Italia si può rifare, ma con un bluff.

«Creatività, immaginazione, capacità di stare a galla. Così siamo destinati a soccombere!». Silvano Guidone, direttore generale creativo della Armando Testa, spara a zero sugli stereotipi che ci hanno ingabbiato. «Dietro a una lattina di Coca-Cola c'è sempre l'idea di un'industria che funziona, dietro la pizza c'è solo l'immagine di una bottega. O togliamo questa patina popolare che soffoca il nostro Paese o saremo sempre vittime di chi ci denigra». «L'Italia - sostiene - ha un'immagine peggiore di quella che realmente le compete. Ma dobbiamo capire che vale più una nuova macchina che funziona di una bella spiaggia».

Un guizzo di sano nazionalismo viene da Maurizio D'Adda, della Satchi & Satchi. D'Adda polemizza con i giornali stranieri: «L'Italia è un prodotto ben vendibile, la sua immagine è peggiore della realtà, solo che non è conosciuta all'estero. E qui è la nostra colpa. Gli spagnoli sembrano più bravi di noi solo perché in questo momento si sanno vendere meglio. Non abbiamo capito che purtroppo sono ormai defunti i nostri vecchi punti di forza, il turismo, i monumenti storici. Ora basterebbe trovarne altri. Che ne so, ce ne sono moltissimi. Paradossalmente, in un momento in cui imperversa l'Aids, potremmo anche venderci come la nuova culla dell'amore».

La tendenza dei pubblicitari a trovare palliativi che nascondano le carenze dello Stato è troppo forte. Spesso sembrano dimenticare che al di là dell'immagine esiste la sostanza. Ma Pietro Gagliardi, della Rgs, spiega che la colpa è solo nostra: «Ci dipingiamo peggio di quello che siamo. Amiamo piangerci addosso». Detto questo, bisogna riconoscere che non ci troviamo di fronte ad un problema che possono risolvere i professionisti dell'immagine: «Gli input devono partire dall'alto, dallo Stato. Sono problemi che si possono risolvere solo con fatti concreti». Anna Maria Testa sembra centrare la questione: «Io cercherei di far capire ai politici che qualcosa va cambiato. Poi, farei una campagna pubblicitaria in cui spiegherei che i problemi ci sono, ma che ora qualcosa sta cambiando». Insomma, «basta credere che tutto si risolva con la fiducia nel grande stellone italiano».

Pier Luigi Vercesi

Per Silvano Guidone (a sinistra) e Aldo Biasi, una «campagna» sull'Italia non è facile

L'articolo di Le Monde che parla di una doppia sfida: Europa e regionalismo
A fianco la pubblicitaria Anna Maria Testa

SONDAGGIO

GLI STRANIERI AL CINEMA CI VEDONO COSI'

Nei film siamo quelli degli Anni 60

Il «Portaborse» non cancella «La dolce vita» di Fellini

ROMA. Un'Italia «elegante e corrotta» emerge agli occhi di osservatori stranieri (120 giornalisti che operano nel settore spettacolo) dalle immagini rappresentate nei film italiani: «Un Paese ricco, attivo, allegro, "secolarizzato", elegante, ma anche dominato dalla criminalità organizzata, politicamente corrotto e in qualche modo distaccato e anomalo rispetto all'insieme delle altre nazioni europee».

Questa visione si ritrova nella ricerca su come il cinema italiano è visto all'estero, commissionata al Censis dall'Associazione delle industrie cinematografiche e dal ministero dello Spettacolo. Non per niente tra i 15 film che all'estero identificano il cinema italiano figura al quattordicesimo posto «Il portaborse».

«Certamente - sottolinea il professor Giuseppe De Rita - c'è nella cultura collettiva mondiale questa schizofrenia di vederci da una parte uomini violenti e dall'altra uomini commedianti. Agli stranieri piace vederci come gente che sta quasi in agonia economica e che si diverte da morire».

Quello che ha maggiormente colpito gli operatori del settore (riuniti nella sede dell'Anica per l'analisi del professor Giuseppe De Rita, segretario generale del Censis) è il fatto che dalle ricerche economiche e d'immagine risulta che il cinema italiano non è cresciuto negli ultimi vent'anni. «Non è cresciuto - osserva De Rita - né come industria né in termini artistici e culturali. All'estero l'immagine del nostro cinema è soprattutto legata ai film degli Anni Cinquanta-Sessanta realizzati da bravi artigiani che esprimevano una loro avventura psichica e la loro invenzione. Tutto il contrario dalla realtà industriale e insistendo su questa strada si rimane fuori dalla competitività internazionale».

Il cinema italiano rimasto dunque nella memoria degli stranieri, salvo casi eccezionali («L'ultimo imperatore», «Nuovo Cinema Paradiso» e «Il portaborse»), si ferma praticamente agli Anni Sessanta. «L'eclisse - osserva il produttore Franco Cristaldi - coincide con gli anni in cui la televisione invade il campo del cinema e si comincia a produrre su indicazione della Rai e della Fininvest. E' evidente che l'influenza del gusto e del sistema tv hanno appannato l'immagine del cinema come prototipo, anziché come serialità».

Se non fosse per Fellini («Amarcord») e per Visconti («Morte a Venezia») non ci sarebbe nessun film italiano degli Anni 70 tra quelli rimasti nella memoria dei giornalisti stranieri. Per quanto riguarda gli Anni 80 compaiono nella graduatoria soltanto due opere che hanno attratto l'attenzione internazionale per aver vinto l'Oscar, ossia «L'ultimo Imperatore» di Bernardo Bertolucci e «Nuovo Cinema Paradiso» di Giuseppe Tornatore. E' difficile oggi conquistare le platee internazionali senza l'aiuto dell'evento clamoroso. Non è, d'altra parte, una realtà soltanto italiana.

Basti notare che negli Stati Uniti l'incasso dei film non americani proposti nella stagione 1990-91 ha raggiunto a malapena l'1,6 per cento sull'introito del botteghino. Secondo l'opinione degli intervistati, dai rilevatori del Censis, la qualità globale del prodotto cinematografico italiano è equivalente a quella europea. E del cinema italiano si apprezzano soprattutto le scenografie, i costumi e la «mano» dei registi. Bravi, sono anche considerati gli sceneggiatori. Pollice verso, invece, per gli addetti alla promozione.

L'industria italiana del cinema (attraverso l'analisi dei bilanci di 166 aziende aderenti all'Anica) risulta dalla ricerca del Censis come una grande galassia artigianale, dove la dimensione dell'impresa è relativamente piccola mentre la capacità e il valore delle risorse umane sono fondamentali. «Non ci sono - dice De Rita - strutture organizzative forti, capitali forti, ma domina soltanto la qualità delle persone impiegate e l'auto-imprenditorietà, che sono tipiche dell'artigianato»

Complessivamente dominano le imprese di piccola dimensione con un volume di fatturato inferiore ai 10 miliardi mentre i 50 miliardi di fatturato, nel 1989, l'hanno superato soltanto le case di distribuzione e di produzione.

Ernesto Baldo

In alto, Silvio Orlando in una scena del «Portaborse» di Luchetti
Federico Fellini e (a sinistra) il regista Giuseppe Tornatore

Bertolucci e Tornatore fra le pochissime positive novità

LA CLASSIFICA DEI PIU' ITALIANI

1°	**La dolce vita**	di Federico Fellini (1960)
2°	**Roma città aperta**	di Roberto Rossellini (1945)
3°	**Ladri di biciclette**	di Vittorio De Sica (1948)
4°	**Amarcord**	di Federico Fellini (1976)
5°	**L'ultimo Imperatore**	di Bernardo Bertolucci (1987)
6°	**Il Gattopardo**	di Luchino Visconti (1976)
7°	**Nuovo Cinema Paradise**	di Giuseppe Tornatore (1989)
8°	**La strada**	di Federico Fellini (1954)
9°	**Otto e mezzo**	di Federico Fellini (1962)
10°	**Rocco e i suoi fratelli**	di Luchino Visconti (1960)
11°	**Mamma Roma**	di Pier Paolo Pasolini (1962)
12°	**Morte a Venezia**	di Luchino Visconti (1971)
13°	**La ciociara**	di Vittorio De Sica (1960)
14°	**Il portaborse**	di Federico Luchetti (1990)
15°	**Il sorpasso**	di Dino Risi (1962)

DALLA PRIMA PAGINA

L'ITALIA NON E' PIU' SIMPATICA

L'atteggiamento è mutato. In passato ci hanno sempre visto con simpatia e benevola sorpresa, per gli stranieri siamo stati via via poveri pittoreschi, sorprendenti nuovi ricchi nella resurrezione del boom, incomprensibili miracolati economici, portatori d'eleganza, di vitalità, di diete mediterranee, di creatività e di stile. Adesso che dobbiamo entrare nella Unione economica e monetaria europea, che si fanno i conti, che gli altri temono di dover scontare gli sprechi e i debiti della sorella scapestrata, subentrano la severità giustificata, il rancore virtuoso: adesso diventiamo spendaccioni, esibizionisti, imprevidenti, incoscienti, irresponsabili. Adesso gli altri europei si sono stufati di vedere che, mentre l'Italia si sottosviluppa continuamente, gli italiani son sempre quelli che nei loro Paesi non badano a spese, che comprano gli oggetti più costosi, frequentano gli alberghi e i ristoranti più lussuosi, danno le mance più vistose. «Beati voi che avete la mafia, almeno i soldi circolano», diceva acre Paloma Picasso a Parigi accorgendosi mesi fa che gli unici a comprare borsette Chanel da sei milioni erano gli italiani.

I soli a non essersi accorti di quanto sia mutata l'immagine internazionale dell'Italia e degli italiani siamo rimasti noi, pare. Il guaio è che quando gli stranieri ci giudicavano per luoghi comuni e stereotipi, quando per loro gli italiani risultavano esclusivamente mafiosi, mandolinisti, commedianti, poveracci, latin lovers unti di brillantina, pizzaioli, si poteva almeno indignarsi, protestare, offendersi, replicare. Ma adesso?

Lietta Tornabuoni

GLI INDUSTRIALI **AL CONTRATTACCO**

PININFARINA

«Nel mondo ci rispettano e sanno che lavoriamo duro»

Pininfarina «I nostri prodotti non temono il confronto»

Sergio Pininfarina, presidente della Confindustria: «Qualcuno mi ha fatto osservare che secondo alcuni sindacalisti le difficoltà dell'economia italiana non dipendono dal costo del lavoro, ma dai difetti di strategia degli industriali. Io rispondo che non mi risulta che ci siano sindacalisti consulenti di strategie aziendali. All'estero è riconosciuta la validità dei nostri prodotti e delle nostre strategie. Dobbiamo invece metterci in condizioni di operatività pari rispetto alle imprese straniere. E poi parleremo di strategie. Credo che per il livello tecnologico la nostra industria non abbia nulla da temere. Invece all'estero sento dire che le situazioni in cui lavoriamo sono molto peggiori delle loro».

Cipolletta «I costi per le aziende sono sempre più elevati»

CIPOLLETTA

«Il giudizio di spreconi un po' lo meritiamo»

Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria: «Abbiamo aderito al sistema monetario europeo e quindi al meccanismo dei cambi fissi. Ma non riusciamo a trarne le conseguenze per il bilancio pubblico e l'inflazione. Prima le svalutazioni nascondevano le difficoltà. Ecco perché c'è una caduta di immagine dell'Italia. Ma non direi che gli industriali hanno colpe: i prezzi dei prodotti crescono in linea con i tassi europei. Sono invece i costi sopportati dalle aziende a salire in misura molto più elevata. Il rischio è che le imprese si rifugino nel settore pubblico per farsi proteggere e all'estero questo non è accettato. Effettivamente lo meritiamo un po' il giudizio di spreconi».

MORTILLARO

«Siamo esagerati nell'autocritica»

Mortillaro «Enfatizzata la questione della mucillagine»

Felice Mortillaro, consigliere delegato di Federmeccanica: «Siamo un po' autolesionisti. Per aver enfatizzato la questione della mucillagine nell'Adriatico meritavamo una medaglia d'oro dall'ente turistico della Spagna che si è avvantaggiata. Credo che proiettiamo all'estero un'immagine di noi assai meno positiva di quella che in effetti è. Gli stranieri valutano l'Italia in base alle dichiarazioni dei politici e a ciò che scrivono i mezzi di informazione. Per esempio, suscita molto l'insistenza su un problema reale come quello della criminalità. E l'Italia diventa così sinonimo di mafia. Ci sono errori di comunicazione. Ma abbiamo anche problemi gravi: difficoltà economiche e istituzionali».

Fumagalli «I problemi? Debito pubblico deficit e inflazione»

FUMAGALLI

«E' una fase di degrado ma possiamo risollevarci»

Aldo Fumagalli, presidente dei giovani industriali: «Nessuno ha potuto dir nulla quando l'Italia ha dimostrato in un periodo di congiuntura favorevole di avere capacità di recupero di produttività. Ma in un momento di recessione i nodi vengono al pettine. Tutti i Paesi fanno uno sforzo per superare la crisi, mentre si vede la paralisi dell'Italia. Non si fa più politica, ma lotta politica, si ristagna nell'immobilismo. Non c'è cultura del cambiamento, anzi prevale l'interesse alla conservazione. La conseguenza è il degrado. Debito pubblico, deficit statale, inflazione: sono questioni che esistono. Tuttavia resto ottimista. Ci sono forze che spingono per il cambiamento».

Riunione d'urgenza del Consiglio di gabinetto, una modifica sull'Invim fa saltare i conti

Allarme rosso per la Finanziaria

E ora rischiano di sparire 3500 miliardi

ROMA. Tutti attendevano un agguato al Senato, dove si discute la legge finanziaria '92, e invece è stata la commissione Finanze della Camera a demolire un pezzo della manovra economica. Una modifica al decreto sull'Invim straordinaria per le imprese potrebbe cancellare fino a 3500 miliardi di entrate. Ieri sera il governo è corso ai ripari, con una riunione del Consiglio di gabinetto: nell'aula della Camera, martedì, dovrà essere ripristinato il testo precedente.

Se possibile il risultato sarà ottenuto con le buone, esortando la maggioranza a stare ai patti: il presidente del Consiglio Giulio Andreotti si incontrerà con i capigruppo e con i presidenti delle commissioni Finanze di Camera e Senato martedì mattina alle 9. In caso estremo, si dovrebbe ricorrere al voto di fiducia: e sarebbe già la seconda volta, dopo il decreto sull'anticipo Irpef anch'esso modificato a sorpresa dalla commissione Finanze di Montecitorio (si rischiavano allora 3600 miliardi).

Il clima si è fatto pesante. Intrighi grossi non se ne vedono, non c'è volontà di rottura; ma la legge finanziaria '92, di cui lunedì Guido Carli e Rino Formica dovranno difendere la credibilità davanti alla Comunità europea, è esposta a bizze e dispetti delle commissioni contro i ministri, a pressioni lobbistiche, ai soliti incidenti del lavoro parlamentare. Nello stesso pomeriggio di ieri al Senato è mancato il numero legale sulla legge finanziaria nella prima votazione; più tardi si è radunato un numero di senatori sufficiente a procedere.

L'ostruzionismo di Rifondazione comunista (appena 12 senatori) basta a rendere massacrante la durata delle sedute e difficile il rispetto del calendario stabilito. Come al solito il venerdì in cui tutti bramano di tornare alle proprie città, le presenze erano scarse e i senatori si interrogavano l'un l'altro sull'ora di partenza del rispettivo aereo. Alla fine, approvati i tre primi articoli del disegno di legge sui tagli di spesa collegato alla Finanziaria, l'assemblea si è riconvocata per martedì.

Le modifiche al decreto Invim adottate dalla Camera consistono in un complesso meccanismo alternativo per il calcolo dell'imposta, che potrebbe essere favorevole a molti contribuenti, e nella facoltà di rateizzare in tre anni il versamento (solo il 50% adesso). Difficile prevedere quante delle società interessate troveranno conveniente una rateizzazione a cui si applica un interesse non modesto, il 18% annuo; ma il governo ha bisogno di tutti i 5000 miliardi attesi dal decreto, fino all'ultima lira, per chiudere il '91 con conti presentabili.

In questa situazione di grave nervosismo, con in più il litigio pli-psi sulle privatizzazioni, prosperano i sospetti; e il pds insiste su una interpretazione all'apparenza paradossale, che possa essere Andreotti stesso a voler allungare i tempi della Finanziaria '92. Se la legge finanziaria per l'anno successivo non viene approvata entro il 31 dicembre, entra in vigore l'«esercizio provvisorio»: si spende secondo le vecchie leggi in misura non superiore ogni mese a un dodicesimo dell'anno precedente.

«Questa norma prudenziale - afferma convinto Filippo Cavazzuti, ministro-ombra del tesoro per il pds - avrebbe effetti opposti data che i dodicesimi sarebbero misurati su un bilancio fuori controllo come è quello del '91 (che penso si chiuderà con un deficit di 150.000 miliardi). L'esercizio provvisorio permetterebbe di spendere di più, non di meno». Prolungando la discussione della legge finanziaria, si parerebbe ogni tentativo di scioglimento anticipato delle Camere. I più pronti a smentire la tesi del pds sono i 12 senatori di Rifondazione comunista, convinti che la propria «opposizione vera» abbia messo gli ex-compagni in grave imbarazzo. La risposta da parte governativa è che sarebbe assurdo, pur di durare, sottomettersi a una simile brutta figura, interna e soprattutto internazionale.

Stefano Lepri

FISCO

Balzo in avanti delle entrate: + 32%

ROMA. A settembre balzo in avanti delle entrate per il fisco: un aumento del 32 per cento sullo stesso mese del '90, pari a 8104 miliardi di maggior gettito. Un dato che conferma la tendenza alla crescita del gettito fiscale, cresciuto dell'11,5 per cento nei primi nove mesi di quest'anno fino a raggiungere i 260.917 miliardi.

I dati sono stati resi noti dal ministero delle Finanze, secondo il quale «il sensibile incremento è dovuto sia alle maggiori entrate registrate a settembre per alcuni tributi (imposta sostitutiva sulle concessioni governative), sia alla minore incidenza dei rimborsi Iva e alla rilevante contabilizzazione dell'imposta di consumo sul gas metano per uso combustibile. Scorporando dal gettito del mese tali fattori - precisano le Finanze - l'incremento netto effettivo si attesta attorno al 15 per cento».

Peraltro l'imposta sulle plusvalenze da capitale non ha dato il gettito previsto dagli esperti del ministero. Da gennaio a settembre questa imposta ha contribuito alle entrate dell'erario per 144 miliardi: per l'intero 1991 il ministero delle Finanze aveva previsto da questa imposta un gettito di 500 miliardi; dal persistere del modesto volume di affari in Borsa si può stimare che a fine anno il gettito di questa imposta supererà di poco i 200 miliardi. [r. e.]

Il ministro delle Finanze, Rino Formica

Aiuto alla Borsa

Deduzioni nuovo tetto a 10 milioni

ROMA. Il ministero delle Finanze potrà aiutare gli investimenti in Borsa fissando limiti che potrebbero ad esempio raggiungere i 4 o i cinque milioni di lire per la deduzione dal reddito imponibile degli acquisti di nuovi titoli quotati: la nuova formulazione delle norme sulle deduzioni contenute nel disegno di legge fiscale di accompagnamento della legge finanziaria 1992, aumenta infatti a dieci milioni di lire il tetto complessivo delle deduzioni dal 740 e prevede che il ministero delle Finanze possa stabilire temporaneamente, fermo restante il tetto dei dieci milioni, i limiti propri di ciascuno degli oneri deducibili senza prefissarne le dimensioni. Gli oneri deducibili riguarderanno, oltre all'acquisto di azioni, la sottoscrizione di polizze-vita e sanitarie, gli interessi sui mutui per la casa ed i futuri «Bot-casa» che lo stesso provvedimento prevede per agevolare l'acquisto della prima casa.

Rispetto al testo inizialmente proposto dal governo, la commissione ha introdotto diverse novità: innanzitutto ha aumentato da 9 milioni e mezzo a 10 milioni il tetto complessivo delle deduzioni fiscali; poi ha anticipato dal 31 dicembre 1993 al 30 giugno dello stesso anno il termine entro il quale il governo dovrà emanare il decreto legislativo che conterrà queste nuove disposizioni (e che, a sua volta, entrerà in vigore dal primo gennaio successivo); sono state quindi precisate le caratteristiche che dovranno avere le abitazioni per poter rientrare tra le agevolazioni previste per i «Bot-casa» o le altre forme di risparmio finalizzate all'acquisto della prima casa. [Ansa]

Agitazioni Oltralpe

Caos per i voli diretti in Francia

ROMA. Lo sciopero dei tecnici elettronici dell'aviazione civile francese sta provocando gravi disagi nei cieli d'Europa. Lo rileva, in una nota, l'Alitalia, precisando che anche i voli sulla Francia subiscono pesanti ritardi per lo sciopero.

In particolare l'agitazione - già in atto dalle 20 dell'altro ieri e che si protrarrà sino alle 7 di mercoledì 13 novembre - ha fortemente penalizzato anche l'Alitalia. La compagnia è stata costretta a cancellare 13 voli e a registrare pesanti ritardi. I disagi continueranno fino a mercoledì. [Ansa]

Dal 18 al 23 novembre

Distributori quattro giorni senza benzina

ROMA. Difficoltà per gli automobilisti per 4 giorni senza benzina: dalle 22 di lunedì 18 alle 7 di sabato 23 novembre rimarranno chiusi tutti i distributori, compresi quelli notturni e i self services. Chiuderanno invece soltanto per un giorno, dalle 22 di lunedì 18 alla stessa ora di martedì gli impianti autostradali. Altri 4 giorni di sciopero sono stati indetti per il mese di dicembre, in data da stabilire. Al centro della vertenza la mancata concessione del «bonus» fiscale e il mancato aumento dei margini unitari su gasolio e gpl. [Asca]

Evitato lo sciopero

Ferrovie, intesa dopo 30 ore di trattative

ROMA. Dopo quasi trenta ore di trattative non-stop è stato raggiunto l'accordo tra Ente Ferrovie, sindacati e Cobas. L'intesa, che scongiura una nuova ondata di scioperi, prevede una nuova organizzazione del lavoro nel settore macchina e un aumento di 220 mila lire per i macchinisti, ed altri aspetti riguardanti la sicurezza e le relazioni industriali. «L'accordo - secondo l'Ente Fs - si basa su un progetto di efficienza volto ad avviare una nuova organizzazione del lavoro e a consolidare la sicurezza dell'esercizio ferroviario». [Ansa]

PROVA A VINCERE
10* MILIONI
GIOCANDO CON
BACIANDO BACIANDO
"CARTIGLI IN CERCA D'AUTORE"
L'appuntamento è con Canale 5
da Lunedì a Sabato
alle 15,53 e alle 18,53
240* MILIONI
SINO AL 30 NOVEMBRE

L T V X Z C B H J Q T W Y
A A B F K
☆ IL NOME VINCENTE ☆

SE SEI RIUSCITO A COMPORLO SCRIVI IL TUO PRIMO NOME DI BATTESIMO
E CHIAMA IL CENTRALONE DELLA FORTUNA DALLE ORE 16,00 ALLE ORE 24,00 DI QUESTA SERA E TRA LE ORE 9,00 E LE 15,00 DI DOMANI.
(Quando giochi il Sabato, non chiamare la Domenica, ma il Lunedì)

OGGI E' QUESTO IL CARTIGLIO CHE PUO' RADDOPPIARE! SE CHI VINCE LO POSSIEDE RADDOPPIA IL PREMIO, CHE DIVENTA:
20* MILIONI

Non amare è un lungo morire. Baci PERUGINA

QUESTO E' IL NUMERO DEL NOSTRO CENTRALONE DELLA FORTUNA
NUMEROVERDE 1678 - 20120
RICORDATEVI CHE LA FORTUNA VA AIUTATA
QUANDO TROVATE OCCUPATO NON RICHIAMATE SUBITO PER EVITARE IL SOVRACCARICO DELLE LINEE

* IN FORTUNATO IVA COMPRESA AUT. MIN. COMC.

REGOLAMENTO: **Aggiungi sulla scheda le lettere che appariranno oggi su Canale 5. Se con tutte le lettere riesci a comporre il tuo primo nome di battesimo** - o quello di un tuo familiare - (farà fede un documento) **telefona gratuitamente da tutta Italia al Centralone della Fortuna**, chiamando il "Numero Verde" per lasciare le tue generalità. Parteciperai così all'estrazione del gioco di oggi che ti può far vincere **10 milioni**. Ma attenzione! **Se possiedi anche il cartiglio di oggi, e sei in grado di citare l'autore della frase, in caso di estrazione puoi raddoppiare e vincere 20 milioni**. Conserva questo striscio, perché in caso di vincita dovrai esibirlo unitamente ad un documento di identità ed al cartiglio di oggi, se stai giocando per raddoppiare.

Ata Tonic

IL PRIMO NON SI SCORDA MAI.

Un suggerimento:

Baci PERUGINA

Il governo è in difficoltà, Altissimo ribadisce che gli accordi vanno rispettati

Scontro sulle privatizzazioni

Craxi avverte: lo Stato non si può svendere

Renato Altissimo in basso Bettino Craxi: «Non si liquidano sotto costo i beni pubblici»

ROMA. «Il decreto per le privatizzazioni di enti dello Stato? Sono provocazioni. Non si possono liquidare sotto costo i beni pubblici», lancia l'esca Bettino Craxi dall'esecutivo socialista. «Ma quali provocazioni! A nessuno è consentito di stravolgere decisioni assunte collegialmente, pretendendo pure di avere ragione», risponde il «provocatore», il segretario liberale, Altissimo. Si scontrano i due segretari di partiti di governo sul decreto che dovrebbe favorire la vendita a privati di aziende dello Stato. Si scontrano con tono agro-dolce socialisti e democristiani sulla possibilità di concordare riforme subito, mentre Cossiga manda ammonimenti a tutti ma non lascia capire cosa realmente intenda fare.

Da tanto agitarsi dei protagonisti della politica italiana si trae solo la sensazione di un vociare concitato, come se gli attori di una commedia entrassero tutti contemporaneamente in scena inventandosi una parte lì per lì. Hanno buon gioco i repubblicani, seduti tra gli spettatori in platea, a dire ai contendenti che il decreto della discordia non vale tanto da meritare un duello né per i liberali né per i socialisti. E la dc che fa? «Guarda e assiste, impegnata come è a fare proficue, per sé, operazioni di fusione o in segneli trasversali per il management delle Partecipazioni statali», assicura *La Voce Repubblicana*.

La dc, per la verità, sembra aver scelto ad ogni livello la linea di un tranquillo guardare e aspettare. Ieri Craxi si è rivolto anche allo scudo-crociato per dire, a proposito di riforme: «Temo che alla fine non si farà nulla di nulla. Il tavolo della buona volontà, aperto dal governo, si avvia a diventare il tavolo dell'inconcludenza». E sul progetto di riforme della dc ripete: «La nostra critica rimane intatta».

Pronta la risposta corale dei dirigenti dc. Forlani apprezza il «realismo» di Craxi che tiene conto «del periodo che ormai abbiamo davanti a noi, che è piuttosto limitato». Ma si augura che dc, psi e gli alleati trovino almeno l'accordo sul «percorso» verso le riforme. Lo stesso dice il ministro Scotti, che pare stia lavorando ad un nuovo progetto di mediazione tra dc e psi, per concludere qualcosa subito. Mentre Gava se la ride sul rischio di una crisi di governo: «Anche se cade un governo non succede niente. Se ne fa un altro». Allora, il governo Andreotti cade? «Ma che deve caderel», risponde il capo dei deputati dc.

E' chiaro che Gava non crede che lo scontro tra liberali e socialisti porterà alla crisi di governo. E, anche se fosse, la dc non verserebbe lacrime visto che una crisi ora accorcerebbe la legislatura. E con lo stesso sentimento i democristiani sembrano valutare il messaggio di Cossiga ai presidenti delle Camere, con la mezza minaccia di scioglimento se giovedì prossimo non si decidessero ad eleggere i giudici costituzionali mancanti.

Bravo, bene. Ieri era tutto un coro di approvazioni per l'uscita del presidente della Repubblica, con i dc in testa. Il richiamo severo «è più che giustificato», diceva Forlani. La mancata elezione dei giudici, ha detto rivolto implicitamente ai suoi compagni di partito, «è un episodio grave che può assumere valore emblematico per una crisi le cui conseguenze non sono state da tutti valutate in modo giusto».

Che queste conseguenze siano realmente lo scioglimento delle Camere da parte di Cossiga appare, però, assai dubbio visto il desiderio prevalente nella dc di arrivare alle elezioni il più presto possibile. Pattuglie di parlamentari democristiani, forse scherzando o forse no, già vanno annunziando che alla seduta comune del 14 i candidati alla Corte Costituzionale prenderanno ancora meno voti del sesto scrutinio. E in quel caso Cossiga che farebbe? Per ora si sa quello che farà il pds: non parteciperà più ad altre votazioni, in segno di protesta. E, ancora una volta, il problema tornerebbe a Cossiga.

Alberto Rapisarda

ESPOSTO IN PROCURA

Soldi per Brescia: Wuf contro Prandini

ROMA. Novanta miliardi per Brescia alla vigilia delle elezioni, una bella somma per costruire le tre corsie della tangenziale. Un regalo di Prandini a fini di parte? E' questo il sospetto del Wwf, che ha inoltrato alle procure della Repubblica di Roma e di Brescia un esposto contro il ministro dei Lavori pubblici Giovanni Prandini che è anche presidente dell'Anas. Nell'esposto vengono ipotizzati i reati di abuso d'ufficio e di interesse privato in atti d'ufficio. Il motivo dell'azione giudiziaria - afferma il Wwf - nasce dalle delibere dell'altro ieri del consiglio di amministrazione dell'Anas di finanziare a Brescia opere per oltre 90 miliardi. Secondo il Wwf «non si deve considerare l'interesse privato solo in relazione ad un personale e diretto vantaggio economico. L'interesse non esiste solo in relazione alle opere ma anche al tempo e al periodo in cui queste vengono deliberate». Immediata la replica del ministro Prandini: «Davanti a queste divagazioni e frequenti farneticazioni del Wwf - ha detto il ministro - ho affidato al mio avvocato l'incarico di promuovere causa civile e chiedere il risarcimento dei danni». [Adnkronos]

Occhetto al Quirinale

«E' l'ultima volta che il pds vota per i giudici»

ROMA. Se anche la prossima votazione parlamentare per eleggere i giudici del Csm non avrà esito positivo, i deputati e senatori del pds si rifiuteranno di partecipare ad altre votazioni. La decisione è stata comunicata da Occhetto al presidente della Repubblica attraverso una lettera firmata anche dai capigruppo di Senato e Camera, Ugo Pecchioli e Giulio Quercini.

Il messaggio a Cossiga ricorda come il pds si sia finora attenuto alla prassi consolidata di assicurare il proprio appoggio ai candidati di altre aree. Ora, per responsabilità della dc, sono «trascorse inutilmente ben sei votazioni senza che sia riuscito eletto il candidato di area democristiana. Ciò è avvenuto - osserva Occhetto - essenzialmente perché sono in concorrenza due candidature della stessa area». «Per la perdurante divisione nei gruppi dc» si è giunti a una situazione «lesiva della dignità e dell'autorevolezza del Parlamento, e tale da insidiare il buon funzionamento della Corte». [AdnKronos]

Milano verso la crisi

«Pillitteri addio» Un altro assessore getta la spugna

MILANO. Maggioranza sempre più in difficoltà al Comune di Milano. Ieri l'assessore ai Servizi sociali Roberto Bernardelli, del gruppo dei pensionati, ha comunicato la propria uscita dalla giunta. Dopo le dimissioni «congelate» del vice sindaco e assessore all'Urbanistica Roberto Camagni del pds, e la rimessione della delega di assessore alla Cultura nelle mani del sindaco da parte del «verde» Marco Parini, il governo cittadino perde dunque un altro pezzo e sembra destinato ad arrivare sempre più frantumato all'appuntamento del voto sul bilancio previsto entro il 20 del mese, pena il commissariamento. I pensionati considerano fallimentare in particolare la collaborazione con i Verdi. Bernardelli ha sostenuto che appoggerà ugualmente il bilancio presentato dalla giunta, ma se al documento mancherà l'adesione dei Verdi la maggioranza non avrà più i numeri per approvarlo visto che difficilmente potrà contare su un sostegno dell'opposizione. [Agi]

Mentre a Sorrento il Grande Centro propone «don Antonio» alla segreteria

Martinazzoli: svecchiamo questa dc

E Gava: storie! è il psi che deve ringiovanire

SORRENTO
DAL NOSTRO INVIATO

Antonio Gava, candidato numero uno alla segreteria democristiana Tra i suoi possibili alleati Arnaldo Forlani e lo stesso Ciriaco De Mita

«Sarò l'uomo del Midas democristiano o altrimenti non sarò». Mino Martinazzoli su un divano di Montecitorio parla così della sua possibile corsa alla segreteria e discute con franchezza dell'arrivo di una nuova generazione sulla scena del partito. E questo mentre a Sorrento sulla bocca dei dorotei riuniti ancora una volta attorno al loro gran sacerdote, Antonio Gava, c'è una sola previsione: «Se Forlani andrà al Quirinale don Antonio si insedierà a piazza del Gesù». La tre giorni di Sorrento, infatti, sembra per Gava e i suoi seguaci l'avvio di quella lunga e discreta corsa all'ambitissima poltrona di piazza del Gesù. Certo, a parole, tutti dicono che è prematuro parlare di queste cose, ma gli uomini del sinedrio doroteo sono i primi a sapere che mai come questa volta la prima fase del congresso dc si giocherà sull'elezione del nuovo Presidente della Repubblica e sulla nomina del nuovo presidente del Consiglio. Due partite che avranno conseguenze sul congresso e che già sono cominciate. Non per nulla a Sorrento in questi tre giorni arriveranno tutti i possibili alleati di «don Antonio»: da Forlani a De Mita e forse, domenica, lo stesso Andreotti, che non si stanca di inviare a Gava segnali di pace. A Sorrento ci sarà tutta la *nomenklatura* della dc, perché se Gava andrà alla segreteria ci andrà nel segno della continuità con la benedizione di tutti i capi.

A vestire i panni dell'altro, del possibile antagonista sarà invece proprio lui, l'assente di Sorrento, Martinazzoli. Ma crede davvero il «Mino» di spuntarla? Pensa davvero che gli basterà solo l'aiuto del ribelle Francesco Cossiga e quello non certo sicuro, subordinato ad una possibile intesa con Gava, di Andreotti?

L'asso nella manica di Martinazzoli è il nome di quella chimera tanto sognata da generazioni di dirigenti dc, ma mai realizzata, cioè di un congresso tipo quello socialista del '76, quello dell'Hotel Midas di Roma, che pensionò la generazione degli ultrasessantenni. Cioè proprio quello che non vuole un «scontinuista» come Gava. «Di un Midas - risponde quest'ultimo - hanno più bisogno i socialisti, che hanno ministri, a parte Andreotti, che sono stati sulla breccia più dei nostri».

Eppure questa voglia cova molto più di quanto appaia dentro le correnti dc. Negli andreottiani già è aperta la corsa alla successione di Andreotti, o meglio Paolo Cirino Pomicino e Vittorio Sbardella già pensano di spartirsi il gruppo. Proprio Sbardella il 26 novembre riunirà all'Hotel Midas di Roma (e forse la scelta non è stata fatta a caso) i suoi fedelissimi. E tutti nel gruppo sono convinti che all'indomani dell'elezione del Presidente della Repubblica, in ogni caso, con Andreotti al Quirinale o meno, la corrente si dissolverà e ognuno prenderà la sua strada. Stesso discorso vale per i forlaniani: nell'ultima direzione per difendere il suo diretto superiore, Gianni Prandini, il quarantenne Pierferdinando Casini è arrivato a criticare in pubblico il «caro Arnaldo». Ed anche nella sinistra non sono solo Martinazzoli e Bodrato a giocare la loro partita autonoma da De Mita, ma si stanno attrezzando pure Goria e Mannino.

Segnali del genere, infine, si intravedono anche tra i corazzati dorotei. In confidenza Vincenzo Scotti parla di un «Midas democristiano»: «I tempi per un cambio generazionale sono maturi. Nel partito c'è l'atmosfera del congresso di Napoli. E credo che al cambiamento ci si arriverà naturalmente: qualcuno dei vecchi andrà al Quirinale e vedrete che il rinnovamento generazionale diventerà l'argomento principale del prossimo congresso». Una voglia di cambiare che tutti questi personaggi si scambiano in incontri riservati che danno vita ad intese «trasversali» nelle correnti.

Martinazzoli spera proprio in questa confusione che potrebbe favorire un'insurrezione generazionale. Ecco perché ha ancora speranze che l'alleanza Forlani-Gava-De Mita sia meno granitica di quanto sembri. «All'esterno - dice - appare solida, ma io penso che siano insieme solo per mettere di comune accordo i tasselli che devono essere riempiti nei prossimi mesi, a cominciare dal Quirinale. Per il resto non credo che in quel gruppo ci siano delle affinità sul come risolvere i problemi. Ad esempio, come può avere chi è stato nella sinistra fino adesso le stesse idee degli altri su argomenti che riguardano il partito?». Martinazzoli è convinto di poter giocare la sua partita anche perché fatte le elezioni, scelto il nuovo Capo dello Stato e il nuovo governo, la geografia correntizia potrebbe cambiare. Infine spera nella competizione tra i capi: «Sento dire che in questa alleanza De Mita avrebbe solo un ruolo comprimario, dicono che finirebbe a fare il ministro degli Esteri. Non è da lui, ecco perché mi aspetto sorprese da Ciriaco».

Augusto Minzolini

Piccoli: non credo a Cossiga

«L'unico annuncio da prendere sul serio sarà quello funebre»

SORRENTO
DAL NOSTRO INVIATO

Flaminio Piccoli: «Cossiga minaccia di sciogliere le Camere, ma non succederà niente»

«E' la solita storia: Cossiga fa tanti annunci e adesso minaccia ancora una volta di sciogliere le Camere, ma alla fine non succederà niente. L'unico suo annuncio a cui crederò sarà quello mortuario».

Flaminio Piccoli si riscalda davanti al caminetto nella hall dell'Hotel Palace di Sorrento ed intanto fa sapere ancora una volta qual è l'umore dei dorotei verso il Presidente. Se Antonio Gava lancia i suoi avvertimenti senza chiamare direttamente in causa il Capo dello Stato, l'ex segretario dc non ha peli sulla lingua.

«Lui - continua Piccoli - parla e straparla, dice e non dice, dà del cretino a questo e del fesso a quello, e poi si dimentica di tutto e magari fa con le stesse persone bacetti, bacetti. Ma come fa a sciogliere le Camere? Ed anche se lo facesse non succederebbe niente perché le elezioni si svolgerebbero lo stesso a marzo: non si può votare in questo periodo quando, ad esempio, in Val Pusteria c'è la neve alta tre metri. Quello che mi preoccupa, invece, è il fatto che voglia intervenire nella campagna elettorale e lo farà con gravi danni per la dc».

[au. min.]

DAILY E TURBODAILY

25 MILIONI SENZA INTERESSI IN 24 MESI

Se siete interessati al trasporto leggero oggi è tutto molto più semplice. Perché da oggi chi acquista un Daily o Turbodaily fino a 35 quintali, può avere **25.000.000 senza interessi** da restituire comodamente in **24 mesi.** Chi preferisce invece più dilazioni e qualche milione in più, può scegliere il finanziamento di **28.000.000 con tasso effettivo dell'8%** rateabili in 36 o 42 mesi. Oppure può decidere di restituire i **28.000.000 in 48 mesi, con tasso effettivo del 10 %.** FIATSAVA

L'offerta è valida fino al 31/12/91

IVECO

L'attore «esterna» a sorpresa sul fascismo alla presentazione del film «L'Avaro»

Sordi: da balilla stavo bene

«Non c'erano differenze di classe» Su Cossiga: «Mi è molto simpatico»

L'attore Alberto Sordi ha rivelato nostalgie per gli anni del fascismo

ROMA. L'Albertone esternatore si presenta davanti ai giornalisti cordiale e sorridente. Deve presentare assieme a Tonino Cervi «L'avaro», il film che Raiuno manderà in onda sabato e domenica in prima visione tv. Ma non perde l'occasione propizia per esibire un Sordi dal volto inedito, che descrive il fascismo come un'età dell'oro e che dice la sua su Gladio. Dichiarando anche la sua totale, incondizionata solidarietà con il presidente Cossiga.

Il fascismo, prima di tutto. «Ho vissuto anche in un'altra epoca, quella fascista, e ho vissuto bene, non male», ha detto l'attore e all'inizio non si capisce se scherza o fa sul serio. E come era la vita di Alberto Sordi nel regime di Mussolini? «Ci si vestiva in divisa e si era tutti uguali, dai figli di Agnelli ai figli dello stagnaro e dell'operaio. Non c'erano differenze di classe». Ma è sicuro Sordi che tutti sprizzassero contentezza durante il fascismo? «Io parlo di quello che ricordo quando ero bambino. Se avessi vissuto in una famiglia dove il padre era impegnato, probabilmente ragionerei in un altro modo. Ognuno parla secondo le esperienze che ha fatto».

L'«italiano medio», l'attore che attraverso i suoi personaggi ha saputo ricapitolare vizi e meschinità del carattere nazionale, ha però le idee chiare su altri momenti della storia italiana. E compara il fascismo con altre epoche più buie: «Dieci anni fa, quando realizzammo Il malato immaginario, era tempo di terrorismo, bombe e violenza. La gente aveva paura e non voleva più uscire di casa, così come il personaggio del film». Ora con L'avaro Sordi dice di voler rappresentare lo spirito della nostra epoca: «Un periodo di dissesto dell'economia nazionale, di consumismo, di spendere e spandere senza pensare al domani».

Alberto Sordi, invece, al domani ci pensa. Ed è infatti già pronto ad impegnarsi nel Gladiatore, il film firmato da Furio Scarpelli ed Ettore Scola centrato, appunto, sulla vicenda Gladio. Ecco il suo pensiero sull'argomento: «Dobbiamo ancora approfondire il tutto. Ma mi piace l'idea di realizzare il dramma di un uomo che ha appartenuto a questa organizzazione». Senza esagerare, tuttavia, con l'autoflagellazione: «Sono le debolezze umane: a vent'anni si può essere appartenuti a questa organizzazione, senza sapere o capire cosa si stesse facendo. E poi, oggi, quando viene fuori la vicenda, se ne fa un dramma personale».

Ma lo sa Alberto Sordi che per colpa di Gladio alcuni giovani registi si sono rifiutati di stringere la mano a Francesco Cossiga? «Se loro la pensano così... Oggi stiamo vivendo in un'epoca in cui ognuno la può pensare come gli pare». Però Albertone intende precisare che il Capo dello Stato a lui è «molto simpatico». E perché? «Mi è simpatico e basta. Uno non si domanda perché». Sordi racconta di star lavorando al montaggio di un film da lui diretto e interpretato, Misteriosa Gilda, e che ha per tema la storia di un imprenditore d'assalto che va alla conquista del potere radiotelevisivo». E su quale personaggio reale è ritagliata la figura dell'imprenditore? Sordi sorride con tutti i suoi dentoni e scansa la domanda. Per oggi ha già dichiarato abbastanza.

Pierluigi Battista

«Spero che recitasse»

Risi: lui vuole la tranquillità Aniasi: è rimasto un bambino

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Alberto Sordi fascista? Nel mondo dello spettacolo, così come fra i politici che il fascismo l'hanno conosciuto passando qualche anno in galera, nessuno ci crede davvero.

Il regista Dino Risi ha diretto l'Albertone nazionale in «Una vita difficile», girato negli Anni 50: interpretava un partigiano costretto a diventare un giornalista portaborse, che alla fine si ribellava al suo «boss» sputandogli in faccia. E come dimenticare «Tutti a casa», con il soldato travolto dalla disfatta del fascismo? Antonello Trombadori ricorda proprio queste due interpretazioni di Sordi per dire, con una battuta: «Non si può prenderlo sul serio, sono gli stessi film che ha interpretato a contraddirlo...».

Ma Risi non è d'accordo. «E' un attore, può fare qualsiasi cosa, essere fascista o antifascista, entrare in mille pelli. Quanto alle sue opinioni, devo dire che non mi fanno troppo sbalordire: durante il ventennio, la pensava come lui la maggior parte degli italiani». E il regista sottolinea un punto che viene subito alla mente: «Lui rappresenta l'italiano che si arrangia - dice Risi - che vuol vivere tranquillo, convinto che vadano bene "Francia o Spagna, purché se magna". Io sono di famiglia antifascista, ma ero come tutti: si faceva un po' la fronda, contenti comunque che il fascismo avesse portato l'Italia all'onor del mondo».

Quell'Italietta dalla vita tranquilla e dai treni in orario, nella quale non ci si ammazzava per le strade, torna anche nella reazione di un antifascista come Leo Valiani, che è rimasto nelle galere del regime per sei anni, dal '28 al '36. «A parte il fatto che Sordi ha fatto i soldi e ha avuto successo in democrazia, è vero che i ricchi borghesi stavano bene, allora. Io no, perché facevo politica. Ma se certi sentimenti che erano sottopelle e parevano dimenticati ritornano, c'è una ragione: sotto il fascismo i mafiosi erano in carcere, è la democrazia che li ha rimessi in libertà con leggi permissive come il nuovo codice di procedura penale. La gente oggi ha paura dei delinquenti liberi, perché la democrazia non sa usare durezza con chi dovrebbe».

Aldo Aniasi, detto «Iso» durante la Resistenza, è convinto che il giudizio di Sordi sia di uno che «è rimasto acriticamente bambino». E il vicepresidente della Camera aggiunge, secco: «Certo, non ci fa una bella figura, come cittadino e come uomo di cultura».

Anche Trombadori è stato nelle galere fasciste, ma la replica a Sordi è amichevole: «Alberto mi è simpatico, mi auguro che abbia fatto quelle dichiarazioni come attore. Però una parte di verità c'è, forse ora nell'aria gira qualcosa del genere. Piuttosto vorrei dirgli: nella tua ultima sceneggiatura, caro Alberto, hai dimenticato la guerra».

Gigi Padovani

Contraffatto un vocabolario di latino

Dizionario best-seller «tradotto» dai falsari

Per l'editore un danno di miliardi Truffa svelata da un calo negli ordini

Il falso Castiglioni-Mariotti (a destra)

TORINO. Dopo le magliette e gli orologi, adesso i falsari hanno scoperto il business dei libri scolastici. Copie contraffatte dell'ultima edizione del noto vocabolario della lingua latina di Luigi Castiglioni e Scevola Mariotti, prodotto dal 1966 dalla Loescher editore di Torino, sono state poste in commercio nelle librerie di tutto il Paese. La denuncia è stata fatta dall'editore dopo avere scoperto i falsi in librerie di Torino, Milano e Barletta. L'inchiesta è nelle mani della Guardia di Finanza che oltre ad avere sequestrato decine di dizionari, avrebbe scoperto che anche altre case editrici sono state vittime dei falsari.

Le copie contraffatte, talvolta incomplete o con difetti di stampa, sono più grandi di quelle autentiche pur avendo lo stesso numero di pagine, duemila: il peso è di 2650 grammi anziché 2006; lo spessore del dorso di 8,5 centimetri invece di sette. Inoltre vengono vendute prive del contrassegno della Siae e dell'indicazione dello stampatore (obbligatoria per legge). Riccardo Botrini, direttore della pianificazione della Loescher: «Sono state riprodotte con tecniche fotografiche, solo un occhio esperto riesce a distinguerle. I falsari propongono il vocabolario a prezzi stracciati. Pensiamo sulle 50 mila lire per copia, consentendo così ai librai un guadagno superiore. Il prezzo dell'opera originale è di 106 mila lire».

Difficile per i responsabili della casa editrice stimare il danno conseguente il mancato commercio di un dizionario di cui mediamente, ogni anno, si vendono 60-70 mila copie. «Forse è del 20 per cento», precisa il direttore commerciale, Michele Lessona. «Corrisponde al calo degli ordini che noi abbiamo registrato a partire dall'inizio di ottobre. Una flessione inspiegabile che ci ha insospettito. Di qui l'indagine della nostra rete commerciale e la scoperta che in circolazione esistevano i falsi».

C'è il sospetto che la banda di contraffattori sia stata facilitata da una particolare circostanza. Lo scorso anno il vocabolario era stato immesso sul mercato con una rinnovata edizione, migliorata nel formato e nella leggibilità. Il direttore commerciale: «Per garantire la qualità della stampa la nuova edizione è stata prodotta con procedimento rotolitografico, solitamente impiegato per le grandi tirature».

La tecnica di stampa impiegata per produrre il dizionario non è un inutile particolare tecnico. Se i truffatori avessero disposto di una tipografia adeguata, probabilmente, la falsificazione non sarebbe mai stata scoperta. Invece si sono rivolti a un artigiano compiacente, ma non adeguatamente attrezzato.

Emanuele Montà

Stato civile di Torino

7 NOVEMBRE 1991

NATI — **Cinti** Costanza; **Armando** Paolo; **Petrie** Alessandro; **Cozza** Luca; **Bielleri** Vanessa; **Augeri** Alexia; **Endaya** A. Sherilin.

MORTI — **Lanfranco** Primina ved. Pellassa, di anni 87, nata a Frinco d'Asti, pens., abitante in corso Francia 180; **Nicola** Margherita ved. Asblo, a. 78, S. Giorgio Lomellina, pens., via Fanti 5; **Facelli** Iolanda ved. Bagnasco, a. 84, Torino, pens. via Genova 87; **Rizzi** Maria ved. Nicoletti, a. 84, Spinazzola, pens., corso Casale 385; **Mazzi** Ena, a. 81, Frasno, relig. via Bidone 32; **Bava** Giovanni, a. 92, Torino, pens., via Massena 49; **Bogetto** Mario, a. 75, Torino, pens., corso Turati 63; **Pauletto** Giuseppe, a. 65, Monselice, operaio, corso Peschiera 180; **Durand** Luigia, a. 85, Bardonecchia, pens., strada Valpiana 78; **Ottusi** Bruno, a. 70, Monselice, pens., corso Lombardia 175.

Deceduti in ospedale: **Fava** Domenico, a. 57, Laino Borgo, pens., Maria Vittoria; **Regattieri** Giuseppe, a. 78, Schivenoglia, pens., S. Vito; **Bertolami** Carmelo, a. 66, Novara di Sicilia, pens., Martini; **Balme Besquet** Luigia ved. Bricco, a. 77, Oulx, pens., Koelliker; **Pelrolo** Lorenzina ved. Tarf, a. 101, Bussoleno, pens., C.T.O.; **Moscarda** Maria, a. 81, Pola Jugoslavia, pens., Cottolengo; **Caulo** Anna Teresa, a. 75, Torino, casalinga, Maria Vittoria; **Grimaldi** Roberto, a. 56, Bracigliano, operaio, Amedeo di Savoia; **Cazzola** Luigi, a. 64, Veglio Serra, pens., Giovanni Bosco; **Vinotto** Antonio, a. 51, Sarola, operaio, Mauriziano; **Campo** Rosa, ved. Velonté, a. 84, Torino, pens., Molinette; **Seja** Pierina ved. Salassa, a. 76, Torino, pens., Molinette; **Casse** Nella in Favesi, a. 49, Torino, casalinga, Molinette; **Cizjan** Ionel, a. 32, Craciumesti Rodomiresti Romania, operaio, C.T.O.; **Berutto** Felice, a. 80, Torino, pens., Molinette; **Montagnero** Ione, a. 70, Gaiba, pens., Maria Vittoria; **Manfrinato** Giuseppina, a. 80, Holterich, pens., Mauriziano; **Spagnoli** Aldo, a. 80, Torino, pens., C.T.O.; **Ranaudo** Antonia ved. Checa, a. 83, Lavello, pens., str. S. Vincenzo 49; **Zaniol** Primo, a. 77, Vicenza, pens., Giovanni Bosco.

Nati 6 - Morti 30

E' mancata
Catterina Villata
Lo annunciano il figlio **Beppe** e famiglia, il fratello **Oscar** e famiglia, parenti tutti. Funerali in Collegno sabato 9 ore 16 parrocchia San Lorenzo.
— **Collegno**, 8 novembre 1991.

Zia **Maria**, **Silvano**, **Lino** e famiglia partecipano al dolore.

Partecipa al dolore della famiglia Villata il **Circolo Sociale Collegno**.

Si uniscono al dolore le famiglie **Berlo, Bell, Bertoletto, Bonato, Borgis, Cattaneo, Castaldo, Dosio, Dutto, Faggiani, Girardi, Goffi, Natali, Ortale, Romolif, Roveral, Spinelto, Vai**.

E' mancato il
CONTE
Bonifacio Bianchi di Roascio
Gentiluomo di Corte della Regina Elena
Senatore del Regno
Lo annunciano con dolore i figli: **Maurizio** con la moglie **Silvia** e figli, **Valeria** con il marito **Francesco Imperiali** di **Francavilla** e figli; le sorelle **Carla** e **Teresa** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 9 novembre alle ore 15 in Dronero.
— **Dronero**, 8 novembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Elvira Matta ved. Cassardo in Capra
Addolorati lo annunciano il marito **Ercole**, i figli **Adriano** e **Elena**, il nipote **Cristiano**, il genero **Salvatore** e parenti tutti. Funerali giorno 11 c.m. alle ore 11 nella parrocchia S. Giuseppe Lavoratore. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 novembre 1991.

Hanno perso la loro dolcissima moglie e mamma
Anna Marangoni Mormile
e la piangono con infinito amore **Alfonso, Alberto, Alessandro**. I funerali si svolgeranno nella parrocchia Madonna di Pompei. Per orario telefonare al 73.99.468.
— **Torino**, 9 novembre 1991.

Armanda e **Alberosa Ortolano** partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa della signora
Anna Marangoni Mormile
— **Torino**, 9 novembre 1991.

La famiglie **Lojarro** e **Fornaci** si uniscono al dolore di Alessandro per la tragica perdita della **MAMMA**.

Aldo e **Cristiana** sono vicini ad Alberto nel dolore per la perdita della **MAMMA**.

Gli **Amici T. Regio** partecipano commossi al grande dolore Alessandro famiglia.

Rimarrai sempre con noi **Gianni, Giannina, Cristina, Fabrizia**.

Laura, Pierluigi, Andrea, Alberto, Elisa Vico partecipano al dolore della famiglia.

Gli amici **Angela, Franco, Paolo, Franca, Gianni, Fiorella, Gian Franco, Maria Carla, Camillo, Maria Teresa, Alberto, Gabriele, Marcella, Rina, Paola, Rita, Antonio, Claudia**, partecipano con profondo dolore.

Si uniscono al dolore di Alfonso e figli **Luisa, Luciano, Laura Fassio**.

Costernati sono vicini ad Alfonso e figli **Rina, Roberto, Carlo Verrone**.

Claudio e **Annamaria Bertotto** piangono l'indimenticabile **ANNA**.

Elio ed **Andrea** partecipano al dolore di Alberto e famiglia.

Paola con **Andrea** è affettuosamente vicina ad Alessandro e famiglia.

Enrico e **Mariella Martinotti** ricordando **ANNA** abbracciano fraternamente Alfonso e figli.

Sono affettuosamente vicini ad Alessandro ed Alberto gli amici:
Adriana Alperone
Barbara Altissimo
Luigi Bollani
Monica e Maurizio Campadese
Fernanda De Diego
Gianfranco Della Valle
Roberta Distinto
Danila Goglia
Alberto Gazzoli
Alfredo Leto
Maria Teresa e Luciano Ottino
Roberto Ottino
Angela Paselli
Donatella Raspino
Cristina Umnia

ANNA, lasci in noi un vuoto incolmabile zia **Jolanda, Gianfranco, Elda** ed **Enrico**.
— **Casalborgone**, 8 novembre 1991.

Clara, Alberto Chiappo, Antonietta, Pierfranco Lesca partecipano commossi.

Ida e **Franco Leone** sono vicini ad Alfonso, Alberto, Alessandro.

Partecipano al dolore di Alfonso e figli **Renata** e **Ulisse Mautino**.

Partecipano al lutto:
Alberto Bottazzi
Giancarlo Landini
Giorgio Rampone

Piero e **Piera Bondonno**
Franco e **Giusy Manganaro**
sono affettuosamente vicini ad Alfonso ed ai figli.

Nicola Pinella Laura Poppy, Mauro Pupi Luca vicini ad Alfonso Alberto Alessandro piangono addolorati la cara **ANNA**.

Piero e **Maria Pia Maraini** sono affettuosamente vicini ad Alfonso e figli per la prematura scomparsa della cara **ANNA**.

Le famiglie: **Appendini, Bonvicino, Demaria, D'Arienzo, Fassetta, Francis, Franzosi, Gavello, Giappone, Lacqua, Minella, Motta, Nigra, Oliva, Peroslno, Robiani, Rubino, Triacca, Vercellino** partecipano commossi al grande dolore della famiglia Mormile.

I dottori **Italo Mormile, Menotti Scuteri** e il **Personale medico** e **paramedico** della **Medicina preventiva e del lavoro** partecipano con dolore alla scomparsa della signora
Anna Marangoni Mormile
— **Torino**, 7 novembre 1991.

Ildo Valenza, Andrea, Anna Maria addolorati, sono vicini ad Alfonso, Alberto, Alessandro per la scomparsa dell'amica **ANNA**.

Sid Lucy Berrone
Gianfranco Laura Bonino
Alfredo Mimma Brosso
Gigi Marisa Giajarcota
Dino Angela Salussoglia
Giulio Tullia Toja
partecipano al dolore della famiglia.

Franco e **Franca Cimminelli** con **Cinzia Bianchi** e famigliari si stringono affettuosamente all'amico Alfonso del doloroso momento della improvvisa perdita della signora **ANNA**.

Presidente Consiglieri Impiegati e **Maestranze** della **Società Ergom Materie Plastiche Spa** prendono viva parte al dolore dell'ing. Alfonso Mormile per la scomparsa della signora **ANNA**.

Giorgio e **Silvia, Guido** e **Maria Antonietta, Mario** e **Gabriella, Sandro** e **Mirella Rocca** con le rispettive famiglie sono affettuosamente vicini ad Alfonso, Alberto ed Alessandro.

Cristina e **Filippo, Claudia** e **Andrea** sono vicini ad Alessandro ed Alberto per la dolorosa scomparsa della loro **MAMMA**.

Le famiglie **Martinotti** e **Giachello** partecipano commosse al lutto della famiglia Mormile.

Nel ricordo della simpatica generosa disponibile **ANNA, Gianni** e **Ornella** sono vicini ad Alfonso e figli.

Giorgio e **Lina Rigazzi** partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa di **ANNA**.

Giorgio e **Rosanna Gualerzi**
Mauro e **Valeria Pregliasco**
sono vicini ad Alessandro nel suo dolore.

Carola Vaglia Zanotti Mazza commossa partecipa all'immenso dolore della famiglia.

Alberto e **Anna, Augusto** e **Cecilia Mazza** sono vicini con grande affetto ad Alberto e famiglia.

Mirella Franco Fabrizio e **Stefano Furlan** ricordano con infinita tristezza e grande affetto la cara **ANNA**.

Addolorati si stringono ad Alfonso Alberto e Alessandro:
Lucia Artom Calì
Ettore e Laura Albertazzi
famiglia **Bergiotti**
Vito e Giuseppina Bonsignore
Piera Fozzati
Romana Anita Elena Gallizia
Nino e Nicoletta Giovanardi
famiglia **Minetti-Lonardi**
Italo Laura Claudia Silvia Morvalle
Antonio e Mariafranca Mussa
Ezio ed Elisa Romondetti
Giulia Revelli
famiglia **Vesco**.

Tutti gli **Amici** partecipano commossi al dolore di Alberto e Alessandro.

Milly e **Giovanni Rosso, Franca** ed **Elio Maschio** e la famiglia **Birolo** piangono la cara **ANNA**.

La **Behr GmbH & Co.** di **Stoccarda** e la **Behr Italia S.r.l.**, nella persona del presidente **E. Mughrabi**, partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Mormile per la scomparsa della moglie, signora
Anna Lucia Marangoni
— **Torino**, 9 novembre 1991.

La famiglia **Camilleri** partecipa al grave lutto della famiglia Mormile per la scomparsa della signora
Anna Lucia Marangoni
— **Torino**, 9 novembre 1991.

Raffaele ed **Elena Thelli, Franco** e **Mara, Vinicio** e **Gabriella** sono vicini ad Alfonso, Alberto ed Alessandro per la scomparsa della carissima **ANNA**.

Il **Direttore** e i **Collaboratori** di **Radio Proposta** partecipano al dolore di Alessandro e dei suoi familiari per la scomparsa della **MAMMA**.

Augusto e **Rosanna Bendi** con **Andrea** e **Luca** partecipano al dolore della famiglia.

Riccardo e **Donny Bossolali** partecipano al dolore della famiglia.

Riccardo e **Carla Tosi** partecipano al dolore di Alfonso, Alberto e Alessandro.

Sono vicini ad Alfonso:
Natale Armandi
Elide Barbareschi
Maria Biemmi
Carlo Briola
Armando Bruno
Giuseppe Camaleri
Pierluigi Cavaglià
Fabrizio Ceccarini
Angiolo Dell'Aste
Paola Degano
Marina Ferrante
Ezio Ferretti
Gianluigi Gado
Roberto Liboni
Mario Moriondo
Carlo Novelli
Mario Rosagne
Carlo Roscio
Giampaolo Rovetto
Isa Spangaro
Carlo Varrese
Renato Vazzani.

ANNA carissima partecipando al dolore dei tuoi cari sempre ricorderemo il tuo sorriso la tua dolcezza e la tua grande umanità **Kuki Adolfo Giorgia**.

Uniti al dolore dei famigliari **Mirella** e **Federico Maffei**.

Cristina Celle partecipa al dolore di Alessandro.

E' tornata a Dio munita dei conforti religiosi la
CONTESSA
Paola Ricardi di Netro di Colloredo Mels
Ne danno il triste annuncio i figli: **Alessandro** con la consorte **Cintia Frangipane di Castello** e i figli: **Federico** con la consorte **Gabriella Brelli** e figlia, **Andrea** con la consorte **Marina Gobbato** e figli, **Nicola** e **Francesca**; **Lydia** con il consorte **Pierre de Maistre** e i figli: **Xavier** con la consorte **Caterina Gromis di Trana** e figli, **Constance** con il consorte **Giuseppe Revigllo della Veneria** e figli, **Henri** con la consorte **Giuliana Zanon** e figlio, **Marie Chantal** con il consorte **Rainer Mühlmann** e figli; **Paolo** con la consorte **Maria Pace Gropello** e i figli: **Tomaso, Elisa**; e l'affezionata **Gina Manassero**. I funerali avranno luogo nella parrocchia Madonna degli Angeli lunedì 11 novembre alle ore 11,45.
— **Torino**, 8 novembre 1991.

Luigi, Anna Pepino partecipano al dolore delle famiglie de Maistre e Ricardi.

Alessandra Lombardi e famiglia ricordano il
prof. Ettore Degiorgis
— **Catania**, 8 novembre 1991.

Mario Pancera e la **Redazione** di **«Arte»** ricordano il
prof. Sergio Saroni
artista e amico di alta sensibilità.
— **Milano**, 9 novembre 1991.

Luciano Borgna ricorda con rimpianto l'amico
Sergio Saroni
— **Torino**, 8 novembre 1991.

Mario Pinella
Giovanni Mazzola
Carlo Fernanda Grosso
ricordano con rimpianto l'amico
Sergio Saroni
— **Torino**, 8 novembre 1991.

Romano Vigliani ricordando
Sergio Saroni
è vicino ad Annamaria e Giovanna.
— **Torino**, 8 novembre 1991.

Mario e **Chiara Gioia** vicini a Luciano e Marisa per la perdita di **SERGIO**.

Diego Gavatto e **Cristina De Grand** partecipano al grandissimo dolore di Annamaria e Giovanna.

La **Preside**, il **Personale Docente** e **non Docente** dell'**I.S.A. Passoni di Torino** partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del
prof. Sergio Saroni
— **Torino**, 8 novembre 1991.

Ernesto e **Gabriella Cionini Ciardi** sono vicini con affetto ad Annamaria e Giovanna.

Claudia e **Gianluigi Malta** partecipano al dolore di Annamaria e Giovanna Saroni.

Guido Nicola famiglia e **Collaboratori** ricordano con grande affetto il caro
Sergio Saroni
— **Torino**, 9 novembre 1991.

Giorgio e **Nadia Ghilardini** ricordano con grande stima il
prof. Sergio Saroni
— **Torino**, 9 novembre 1991.

Domenico Marzini e la **M.I.R.A. Piemonte** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
cav. Erminio De Franceschi
— **Torino**, 8 novembre 1991.

I nipoti **Massimo** e **Carlo Alberto** con le loro famiglie, si uniscono al profondo dolore della moglie **Elda**, della figlia **Graziella** con **Marco, Carlotta** e **Giovanni**, per l'improvvisa scomparsa del
cav. Erminio De Franceschi
di cui ricorderanno sempre l'eccezionale umanità e la costante affettuosa presenza al loro fianco.
— **Roma**, 7 novembre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Sandretto
Lo annunciano: **Marisa, Roberto** con **Mariuccia**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi, 9 novembre alle ore 14, parrocchia Gesù Adolescente. Per conforma funerali telefonare allo 011/821.36.48.
— **Torino**, 9 novembre 1991.

L'**Agenzia Generale** e tutta l'**Organizzazione** della **Vittoria Assicurazioni S.p.A. di Torino** sono vicini al rag. Spagnolo Francesco ed alla sua famiglia per la scomparsa della mamma sig.ra
Marietta Spagnolo
— **Torino**, 8 novembre 1991.

Rinaldo Mariuccia Gianna Marelli partecipano al dolore di **De Fiorio Vincenzo** e famiglia per la perdita della cara mamma
Pina Limone ved. De Fiorio
— **Torino**, 8 novembre 1991.

E' mancato
Roberto Proi
Anziano FIAT
Ispettore Croce Verde
Ne danno il triste annuncio figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 11 alle ore 9,30 Cappella Ospedale Martini via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 novembre 1991.

La **Croce Verde** commossa partecipa al dolore per la scomparsa del milite anziano
Roberto Proi
— **Torino**, 7 novembre 1991.

Cristianamente è mancato
Pietro Poncini
Enotecnico
Ne danno il triste annuncio i figli **Franca, Francesco** e **Gianni**, le nuore **Ada** e **Aurora**, il genero **Nello**, i cari nipoti che tanto adorava **Maria Delfina, Alessandra, Francesca, Enrico, Silvia** e **Marcella**, la sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 9 c.m. ore 14,15 partendo dall'abitazione dell'estinto in Asti via S. G. Bosco n. 7 per la Parrocchia di Santa Maria Nuova. La salma sarà tumulata nel Cimitero di Scurzolengo d'Asti.
— **Asti**, 9 novembre 1991.

«Le anime dei giusti
sono nelle mani di Dio».
Ha concluso la sua vita esemplare il maestro
prof. Alfredo Cucchiara
Con profondo dolore e infinito rimpianto lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Dimma Chirone**, il figlio **Guido**, il fratello e le sorelle, con le loro famiglie, e i parenti tutti.
— **Torino**, 9 novembre 1991.

E' mancata
Ida Lazzaroni vedova Perelli
di anni 81
Albergatrice
Ne danno l'annuncio: i figli le nuore il fratello la cognata i nipoti e parenti. I funerali avranno luogo nella Parrocchia dei Padri Cappuccini in Loano domenica 10 corrente alle ore 15,30.
— **Loano**, 8 novembre 1991.

Cristianamente è mancata
Antonia Bellomo ved. Combe
Tristemente lo annunciano: il figlio **Ezio**, la nuora **Graziella**, il genero **Enrico**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 11 alle ore 10,30 partendo dal Viale Buridani, 6 - Venaria.
— **Venaria**, 9 novembre 1991.

E' mancato un uomo giusto e buono
Giuseppe Polledro
Anziano Sip
Lo annunciano la moglie **Teresa**, le figlie **Luisa** e **Carla**, i generi e gli amati nipoti **Cristiana** e **Giacomo**. I funerali avranno luogo sabato 9 c.m. alle ore 15,00 partendo dall'abitazione in Piovà Massaia.
— **Piovà Massaia**, 7 novembre 1991.

La nipote **Renza** con i figli **Franco** e **Patrizia** e le rispettive famiglie piange commossa il caro zio **GEPPE**.

In Sanremo è mancato il
cav. Domenico Ghivarello
Lo annunciano la moglie, i figli **Angelo** e **Giancarlo**, le nuore, i nipoti e i cognati. Funerali oggi ore 10,30 a Sanremo; inumazione ore 16 Cimitero di Moncalieri.
— **Torino**, 9 novembre 1991.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di
Nadia Novello Alloj
commossi ringraziano. S. Messa 16-11-91 ore 17.
— **Collegno**, 9 novembre 1991.

La famiglia di
Maria Moiso Scalambro
sentitamente ringrazia cugini Enrico e Ida Lanza.
— **Moncalieri**, 8 novembre 1991.

ANNIVERSARI

1978 — 1991
Ada Pasquino
Sei sempre nei nostri cuori.

1976 — 1991
Giacomo Cassinelli
Papà sempre con noi.

1979 — 1991
Pier Giulio Soffietti
Con l'amore di sempre.

1986 — 1991
Pina Cordero
Sei sempre nei nostri cuori. **Nuccia, Roby**.

1989 — 1991
comm. Ottavio Bertolotti
Nel secondo triste anniversario lo ricordano con infinito rimpianto ed affetto la moglie e i figli. S. Messa domenica 10 novembre ore 10,30 chiesa parrocchiale di Volpiano.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Magic Johnson, stella del basket, abbandona: sono sieropositivo, non posso rischiare

«Ora giocherò soltanto contro l'Aids»

«Ho avuto tante avventure pericolose»
La moglie è al sesto mese di gravidanza

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Sia chiaro: non ho l'Aids. Sono sieropositivo e questa non è una cosa da prendere sottogamba». Giovedì sera nella sede dei Lakers, la squadra di basket in cui è cresciuto fino a diventare il numero uno, Earvin «Magic» Johnson rende ufficiale la voce che da un paio d'ore sta circolando: che lui si dimette, abbandona l'attività agonistica perché è stato colpito dal virus. La notizia, nelle due ore precedenti, è volata per tutti gli Stati Uniti sul filo del telefono, delle emittenti televisive, delle radio delle automobili, e nella sede dei Lakers, a Inglewood in California, sono piombati almeno un centinaio di giornalisti. «Magic» li affronta come è solito fare: con parole disinvolte e un po' spavalde. Ma questa volta non sorride in quel suo modo solito, accattivante, capace di disarmare chiunque. E' teso. Si guarda attorno con impaccio e tristezza. «L'unica cosa positiva in questa vicenda terribile, per me personalmente, è che mia moglie, incinta al sesto mese, non è malata. Tutte le analisi compiute sono risultate negative. Devo ringraziare il buon Dio per questo». Lui ed Ertetha si sono sposati solo nel settembre scorso, ma si conoscono da sempre, da quando Earvin non era ancora «Magic» e giocava nelle squadre del Michigan.

L'intensità del momento è assolutamente palpabile. I giornalisti sono come paralizzati. Stentano ad aprire bocca. Si guardano l'un l'altro senza sapere cosa dire. La conferma che stanno per dare ai loro lettori e ascoltatori ha tutto il carattere di una nuova tragedia nazionale. Qualcuno alla fine azzarda: «Come pensi di avere contratto il virus?». Il mito dello sport, la stella nota per le sue incredibili capacità di penetrare la difesa avversaria e per la precisione con cui riesce ad infilare il canestro dall'altra parte del campo, ma anche, si è già detto, per la simpatia che ha sempre saputo suscitare in tutti, tifosi, compagni di squadra, avversari, non risponde subito. Chiude gli occhi come per cercare le parole giuste. Guarda Kareen Abdul Jabbar che in quel momento non ha voluto abbandonarlo ed è lì accanto a lui (i due, nel basket americano, sono qualcosa di paragonabile a Vialli-Mancini o Baggio-Schillaci), poi finalmente dice: «Prima voglio dirvi che d'ora in poi mi dedicherò interamente alla lotta contro questa malattia. Su suggerimento del commissario della Nba (la Lega americana del basket, ndr) e del manager dei Lakers, svolgerò una campagna in tutte le scuole, in tutte le comunità sportive degli Stati Uniti, per prevenire il diffondersi dell'Aids».

Poi risponde alla domanda specifica, e in pratica spiega perché quella campagna che intende intraprendere è così importante. «In fatto di sesso sono stato un naif. Ho sempre ritenuto, come del resto molti come me, non sono certo il primo, che certe cose potessero accadere solo agli altri. Ora pago lo scotto di quella superficialità. Devo farmi da parte, ma non abbandonerò completamente il basket. Rimarrò nei Lakers come consigliere. Ma il mio impegno più importante d'ora in poi sarà quello di propagandare il sesso sicuro. Di questa causa voglio essere una specie di missionario». Cerca di recuperare un po' del suo spirito. «Mi vedrete in giro ancora a lungo, non pensate di liberarvi di me così facilmente», prova a scherzare, mentre il medico della sua squadra ricorda che l'essere sieropositivi non significa necessariamente essere condannati a morte. «Nelle circostanze di Magic - dice - il male è curabile all'80 per cento. C'è gente che trascorre tutta la vita senza che la presenza dell'Hiv si trasformi in Aids».

Quando ve ne siete accorti?, chiede un giornalista. «Meno di un mese fa, dopo l'incontro con gli Utah Ornets» (che tutti ricordano come un'altra, «magica» prestazione di Johnson). «Ero eccessivamente stanco. Aveva sudato molto più del normale e il battito cardiaco era troppo accelerato. Abbiamo cominciato a fare tutti gli esami possibili. Abbiamo verificato e riverificato più volte. Finché è arrivata la conferma. Magic è malato».

Franco Pantarelli

Johnson schiaccia a canestro e, sotto, un mese fa con la moglie dopo il matrimonio

L'annuncio dato in diretta tv «Farò il missionario del sesso sicuro»

Il medico spiega «Non credevamo a quelle analisi ora ci siamo arresi»

Sotto i compagni di «Magic» dopo l'annuncio del ritiro e il presidente Bush (FOTO AP)

L'America è sotto choc Bush: «Come un eroe»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Tutti fanno lo stesso paragone: è come quando spararono a John Kennedy; e tutti dicono di avere reagito allo stesso modo: ma ti sembra il caso di scherzare su una cosa del genere? La notizia che Earvin «Magic» Johnson abbandona il basket perché colpito dal virus dell'Aids ha avuto il carattere della tragedia nazionale. George Bush, raggiunto dalla notizia a Roma, ha parlato dell'atleta come di un «eroe», ha manifestato la sua «tristezza» e si è impegnato a fare di più per lottare contro l'Aids. La Camera dei rappresentanti, colta dalla notizia mentre era in seduta, ha immediatamente accantonato l'argomento su cui stava dibattendo per parlare di «Magic», per lodare il suo coraggio, la sua onestà, la sua intenzione di intraprendere una campagna per prevenire l'Aids. E' stato come se ci fosse una morte improvvisa da commemorare. «Abbiamo più che mai bisogno di te, Magic - ha detto con voce grave Tom Downey, un democratico di New York - per ricordare al nostro governo che deve prendere la guida della lotta contro questa malattia».

E' come se tutto a un tratto la paura dell'Aids, finora relegata nei recessi della rimozione quotidiana, abbia trovato un canale per manifestarsi pubblicamente. Certo, era già accaduto che qualche divo di Hollywood ne fosse colpito (Rock Hudson). Ma nella gente comune era sempre rimasta l'idea che si trattasse di vicende commoventi ma in fondo legate alla vita estrema della gente del cinema. Con «Magic» no. Lui non è solo un grande campione dello sport, quindi qualcuno che proietta un'immagine per definizione «sana», è anche un uomo il cui successo è fatto in buona parte di simpatia personale. Il suo sorriso, la sua correttezza nei confronti degli avversari, il suo modo terra-terra di parlare, sono sempre arrivati al cuore dei tifosi e non solo loro. Non c'è nessuno in questo Paese, neanche fra quelli che non hanno mai assistito a una partita di basket, che non sappia chi è «Magic» Johnson, che non conosca qualche sua battuta e che non si sia mai trovato a partecipare al calore che lo ha sempre circondato. E il fatto che l'Aids abbia colpito proprio lui ha avuto per tutti lo stesso peso che se avesse colpito un amico personale.

Forse proprio perché consapevole di questo, lui ha voluto dare la notizia in quel modo, parlando della sua attività sessuale vissuta «ingenuamente» e superficialmente», cosa di cui ora paga lo scotto. In pratica, è stato l'inizio della campagna per il «sesso sicuro» che ha deciso di intraprendere. Ha parlato infatti in modo convincente, chiaro, come un ragazzo potrebbe parlare a un altro, non come un adulto che fa la «predica». E qualche effetto già si è visto. «E' come se il pericolo dell'Aids fosse diventato di colpo vero», ha detto un ragazzo in una delle tante interviste all'uscita delle scuole che la tv, ieri, ha trasmesso in continuazione. «In genere - ha detto - pensiamo che solo gli omosessuali possono prendere l'Aids e chi non lo è può sentirsi sicuro. Ebbene, eccomi qui a dirvi che non è così, che quel male può colpire anche Magic».

Il minimo che possa accadere ora, è che l'interesse nei confronti di questo male, la voglia di essere più informati, siano destinati a crescere. «Un atteggiamento di pena e di commiserazione nei confronti dei malati c'è già», dice Belinda Rochelle, direttore dell'«Aids Action Council». Quello che manca è la voglia di agire. Ebbene, «con Johnson tutti si sentono come se un amico gli avesse detto di essere sieropositivo. E questo dovrebbe indurre all'azione, intesa sia come comportamento personale e come consigli da dare ad altri, sia come attenzione a ciò che fa il governo». Anche l'ufficio del «Surgeon General» sembra eccitato dal nuovo, poderoso apporto che «Magic» potrà portare, con la sua capacità unica di raggiungere i giovani di questo Paese».

Ma al di là di chi già pensa di «sfruttare» a fin di bene l'impatto di questa vicenda sull'umore collettivo, quello che davvero c'è da registrare ora è lo choc che questo paese ha subito con la notizia. I giornali ieri erano concentrati su questa vicenda. Il Washington Post dedicava al titolo l'intera prima pagina. Il New York Times aveva un titolo equivalente a quello con cui annunciò il tentato golpe contro Gorbaciov. Perfino per il Wall Street Journal, più importante giornale finanziario del mondo, la notizia di «Magic» era quella di apertura della prima pagina. Il nome di Johnson, diceva un commentatore tv, è forse l'unico che è indifferentemente entrato nelle conversazioni delle strade violente di Los Angeles come nei consigli d'amministrazione delle grandi società. «La tragedia è collettiva, ha investito tutti, ma per ogni americano, oggi, è una tragedia individuale». **[f. pa.]**

LA CARRIERA

Earvin Johnson ha compiuto 32 anni il 14 agosto. Il soprannome «Magic» gli deriva dalla straordinaria capacità di giocatore, dal talento che lo ha fatto considerare, nell'ultimo decennio, il miglior cestista del mondo. Magic Johnson è nato a Lansing, nel Michigan, dove è entrato per la prima volta in palestra. Ha frequentato l'High School a Lansing e la Michigan State University, con la quale ha conquistato il titolo universitario nel 1979. In quell'anno è stato prima scelta dei Los Angeles Lakers. Da allora è cominciata la sua straordinaria carriera fra i professionisti. Ha vinto il titolo Nba cinque volte: 1980, 1982, 1985, 1987 e 1988. E' stato miglior giocatore nel 1987, 1989 e 1990, inserito in tutti i migliori quintetti dal 1983 al 1990.

CHE COSA RISCHIA

La sigla Aids significa Sindrome da deficienza immunitaria acquisita. Chi ne è colpito, non è il caso di «Magic», si trova nella fase finale di una serie di problemi di salute causati da un virus che si trasmette da un individuo all'altro essenzialmente attraverso il contatto sessuale o l'uso di siringhe contaminate. Essere sieropositivi non significa avere l'Aids, ma essere stati in contatto, ed esserne infettati, con una persona che ha il virus dell'Aids. Il soggetto sieropositivo deve essere considerato portatore del virus dell'Aids Hiv, e quindi contagioso attraverso il sangue, la saliva e per via sessuale. Probabilmente resterà sieropositivo per tutta la vita, e dovrà prendere le precauzioni per ridurre il rischio di evoluzione verso l'Aids. L'Hiv è una particella molto piccola, che attacca i linfociti T4 (i «direttori d'orchestra delle difese immunitarie) paralizzandoli prima che abbiano la possibilità di organizzare le protezioni dell'organismo.

Il primo contagio di un atleta manda in crisi tutto lo sport

Il più clamoroso annuncio della presenza di sieropositività e di Aids imminente nel gran mondo sportivo fu per fortuna un colossale errore, e coinvolse proprio un giornale italiano, che segnalò come contagiata Janet Evans, nuotatrice statunitense allora quindicenne - erano i giorni dei Giochi di Seul 1988 - detentrice di primati mondiali.

Una errata traduzione di uno scambio di frasi fra giornalisti americani bastò perché la notizia venisse sparata in prima pagina. L'annuncio arrivò a Seul da Roma, via ambasciata statunitense, al villaggio olimpico e provocò più divertimento che sdegno nella squadra americana: la smentita migliore venne fornita dalla stessa Evans, due medaglie d'oro sui 400 e sugli 800, sostenendo sforzi, sia in gara che in allenamento, che la sieropositività esclude completamente.

Il caso di Magic Johnson è il primo ufficiale - e comunque di sieropositività, non di Aids - nel mondo dello sport. Dove non esistono neppure mormorii e sussurri a proposito dell'esistenza di altri esempi, e dove sembrava finito il tempo delle misure precauzionali per paura del contagio, dopo qualche allarme suscitato specialmente da preoccupazioni trasmesse dal calcio britannico alla federazione mondiale. Venne cioè chiesto l'uso obbligatorio dei parastinchi, a proteggere dalle ferite il bersaglio preferito dei calcioni. Proprio per la possibile trasmissione di sangue infetto, in caso appunto di ferite, si consigliò anche di ridurre al minimo i contatti non necessari tra giocatori: fra questi anche le tradizionali effusioni, con abbracci, dopo il gol.

I parastinchi sono obbligatori, ma non pensando all'Aids, o soltanto all'Aids. Gli abbracci dopo il gol continuano. Probabilmente sono state migliorate le condizioni igieniche e sanitarie degli spogliatoi: ma senza pensare esplicitamente, direttamente al contagio, al male.

Le ferite con spargimento di sangue addosso al rivale, o anche addosso all'arbitro oppure allo stesso pubblico, sono alla base di grandi preoccupazioni nel pugilato, e potrebbero essere fra gli elementi in grado di consigliare la messa al bando o almeno la sua sparizione dal programma dei Giochi di questo sport, messo sotto inchiesta per i suoi pericoli da parte del Comitato Internazionale Olimpico.

Lo sport nel suo insieme comunque non aveva recepito la tragedia dell'Aids o della sieropositività, prima della notizia di Magic Johnson. E questo nonostante la droga abiti anche dalle sue parti, e specialmente del basket (clamoroso, proprio in questi ultimi giorni, l'affare-Richardson, con un giocatore nero americano, come Johnson, allontanato dalla sua squadra, la Knorr di Bologna, perché ritenuto di nuovo in preda al vizio della cocaina, dopo la disintossicazione «ufficiale»). Si è parlato molto di trappola dell'eroina per cestisti enormi e abnormi, spesati ovunque con il loro corpaccio, ricchi, sbattuti da un contratto lontani da casa. Qualche anno fa ci fu una epidemia di atti disperati da parte di cestisti statunitensi neri finiti in Italia. Droga, tentati suicidi, anche un paio di morti misteriose. Non si pensava all'Aids, allora, come conseguenza del sodalizio con la droga: ma eroina significa siringhe, e siringhe possono significare infezione.

Non è stato invece mai lanciato dallo sport un qualche allarme legato ad un'altra causa della diffusione dell'Aids, cioè l'omosessualità. Si dice, si sa di alcuni campioni omosessuali, si fa il nome del divo più divo, ma non si pensa per lui ad una fine alla Rock Hudson. Probabilmente la vicenda di Magic Johnson darà il via ad una qualche indagine, anche se il celebre cestista ha lasciato intendere di essere diventato sieropositivo per pratiche sessuali incaute, però del genere ortodosso.

E' comunque prossima nel mondo dello sport una svolta che permetterà di conoscere i confini del contagio, e non solo a livello di élite di praticanti. Il Cio sta infatti per varare - ci sono soltanto remore di carattere religioso, che riguardano però pochi atleti di pochi sport - il prelievo del sangue, nel quadro di un veramente efficace controllo antidoping, con esami anche a sorteggio, dunque non soltanto nei riguardi dei primi classificati nelle gare. Allora sicuramente sarà anche eseguito il test sulla sieropositività, quel test che le autorità sanitarie sudcoreane tentarono invano di imporre agli atleti partecipanti nel 1988 ai Giochi di Seul.

La normativa dei controlli da parte del Cio si propagherà a tutto il mondo dello sport, e se ne saprà di più - forse già dal prossimo anno - a proposito del nuovo male del secolo.

Ci saranno allora ritiri senza spiegazioni, o con spiegazioni false, di atleti celebri e no, allontanati in qualche modo dal loro sport, sia per timore di contagio sia per obiettiva impossibilità di reggere, se colpiti da sieropositività o addirittura da Aids, certi carichi di lavoro. La conferenza stampa di Magic Johnson è stata la prima, ma potrebbe anche essere l'ultima.

Gian Paolo Ormezzano

Dossier dell'Ispes: gli omosessuali italiani votano a sinistra e odiano la tv

Il vero volto di 3 milioni di gay

Sognano la famiglia e vorrebbero avere figli

ROMA. I gay, questi sconosciuti che si nascondono sul lavoro e si rivelano la notte, al bar o in discoteca. I gay che amano i giornali più della tv, votano a sinistra, ma inseguono l'ideale piccolo-borghese della vita di coppia, meglio se con un figlio da accudire. I gay che non credono in Dio, soffrono di solitudine, tentano di suicidarsi e qualche volta ce la fanno. Sono più di tre milioni, un italiano su venti, ma di loro gli altri diciannove non sanno quasi nulla, coltivando pregiudizi e accettazioni superficiali.

Da ieri i gay hanno cominciato a parlare, riparandosi all'ombra rassicurante di un sorriso: «Il sorriso di Afrodite», primo rapporto sulla condizione omosessuale nel nostro Paese. Grazie all'assistenza dell'Arci-Gay, i sociologi dell'Ispes hanno potuto registrare le risposte di 2044 omosessuali, un campione record in Europa, ancorché condizionato da un inevitabile vizio d'origine: in prevalenza rispondono al questionario i più colti (il 70% ha almeno il diploma liceale) e i meglio inseriti (40% fra liberi professionisti e impiegati).

ETA' DEL PRIMO RAPPORTO OMOSESSUALE: **16-20 anni**	[38,1%]
SENSAZIONE PROVATA DOPO IL PRIMO RAPPORTO: **felicità**	[46,8%]
MIGLIORE FORMA DI RELAZIONE GAY: **rapporto di coppia esclusivo**	[54,8%]
NUMERO DI PARTNER GAY AVUTI: **meno di 5 [15,9%], più di 400**	[11,2%]
LUOGO DI INCONTRO CON IL PARTNER: **Bar, discoteche omosex**	[47,6%]
ATTIVITA' PREFERITA NEL TEMPO LIBERO: **lettura**	[54,0%]
HOBBY PIU' PRATICATO: **attività musicali**	
QUOTIDIANO PIU' LETTO: **La Repubblica**	[41,2%]
SETTIMANALE PIU' LETTO: **Panorama**	[22,6%]
PREFERENZE POLITICHE: **Verdi**	[22,4%]

Pregiudizi. Il primo a crollare è l'attitudine alla promiscuità, fonte di gravi preoccupazioni nell'epoca dell'Aids: solo un intervistato su dieci ammette di aver avuto un numero esorbitante di avventure: percentuale in perfetta sintonia con quella di un qualsiasi dongiovanni eterosessuale. In maniera analoga, si capovolge il mito di una supposta vocazione a restare «single» per tutta la vita: il 90% sogna una relazione di coppia, dividendosi equamente fra chi predilige il rapporto chiuso e chi teorizza il valore terapeutico di qualche sana scappatella. Sembra sbriciolarsi anche la convinzione che l'omosessualità sia spesso una sindrome adolescenziale passeggera: ben oltre la metà dei questionari colloca sotto i vent'anni il momento della consapevolezza definitiva. Una scoperta che genera sofferenza e paura, inducendo il gay a mimetizzarsi nell'ambiente di lavoro e a combattere contro l'ostilità dei familiari. Il rapporto sessuale, invece, viene vissuto senza particolari complessi di colpa: la maggioranza ricorda il momento del «dopo» come una sensazione di straordinaria felicità. Altri pregiudizi traballano: ad esempio l'immagine del gay libidinoso che adesca i bambini davanti alla scuola armato di una caramella. Neanche un intervistato su cento impazzisce per i giovanissimi (o almeno lo confessa): in generale si cerca un coetaneo, quando non un amante più vecchio. I bambini piacciono, ma come figli: sette gay su dieci vorrebbero adottarne uno. L'Aids, infine. Anche qui, a giudicare dalle risposte, siamo molto lontani dall'opinione comune e dalle cifre spaventose di altre nazioni: oltre il 70% dichiara di aver cambiato le sue abitudini sessuali, prendendo le necessarie precauzioni. A ridurre i rischi contribuisce l'assenza di quei quartieri-ghetto che sorgono da Amsterdam a San Francisco: l'assetto urbano dell'Italia, un Paese fatto di paesi, favorisce il controllo sociale, mentre una rete di discoteche, bar e saune omosessuali è esplosa proprio sul finire degli Anni Ottanta, in coincidenza con l'arrivo della nuova peste.

Conferme. La scarsa simpatia per la religione cattolica, mai troppo tenera verso la «devianza», appare scontata. Soltanto un gay su dieci entra in chiesa, mentre fra gli eterosessuali la percentuale è di gran lunga superiore. Più dell'Aids, si temono i flagelli delle violenze sessuali e del suicidio. Il 20% ha subito aggressioni contro la sua volontà e nelle regioni meridionali il numero è ancora più elevato. Il suicidio si collega ai sentimenti di solitudine, imbarazzo e sofferenza che l'omosessuale sente intorno e poi dentro di sé: un gay su venti lo ha tentato, ma ben quattro su venti ci hanno seriamente pensato: e la seconda cifra desta quasi più allarme della prima.

Curiosità. L'amore per la musica e la lettura prevale sui divertimenti dell'era elettronica, tv in testa. La politica viene seguita con attenzione non dissimile da quella, scarsa, che le riservano gli eterosessuali: il voto, comunque, pende a sinistra, soprattutto verso i movimenti ecologisti. Poche preferenze a liberali e missini, ma meno di tutti ai socialdemocratici, che rimediano appena lo 0,3%.

Massimo Gramellini

Genova, rinviata la causa tra le due soubrette, ma la Cavagna ne approfitta per uno show contro la Salerno

Angela spara su Sabrina: è tutta un bluff

«Non solo è una finta maggiorata, ma non sa neppure cantare»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Lei insiste? Insiste, insiste. «Angela Cavagna non ha paura di nessuno», ammicca il manager, con le mani in tasca. E Angela allora comincia: «Ci si può anche operare come ha fatto Sandra Milo. Basta dirlo. Sabrina Salerno è tutta finta». Largo, largo. Lei scende giù per la stradina, come fossero le scale di Wanda Osiris. Due bulli dietro, e il manager che scarpina al fianco. Non è proprio uno scontro fra signore.

Battaglia fra soubrettes, l'hanno chiamata. Sabrina se l'era presa per alcuni apprezzamenti poco piacevoli sui seni, e aveva citato la collega in tribunale. Tutto rinviato, a maggio. Ma lo show non manca, anche se la Salerno non è venuta.

In teoria, sarebbe solo un processo per risarcimento danni. Una accusa e insulta, l'altra querela. In pratica, siamo tornati ai tempi dell'avanspettacolo. «Sono una maggiorata, me ne intendo», avverte Angela Cavagna, soubrette di Striscia la notizia, e mostra il petto come se dovesse far saltare il reggiseno. Il resto viene dopo: «Venite da Zeffirino, vi farò rivelazioni piccanti». Angela Cavagna si ferma, si sfila il giubbino di visone e resta con il body bianco. Petto in fuori, ovviamente. I fotografi si scatenano, il traffico è bloccato, gli avvocati protestano, urlano: «Cos'è 'sta pagliacciata?». Ma il camion dei rifiuti non lo leva più nessuno, e nella coda non ce n'è uno che strombazza. E lei spiega: «Non ho paura di niente. Gli avvocati mi avevano consigliato di non venire, e invece sono venuta apposta».

Tutti da Zeffirino, al ristorante. Il padrone si fa riprendere accanto alla Cavagna. Canale 5 filma tutto. Com'è?, chiedono i fotografi. E lui, strabuzzando gli occhi: «Bellissima». E la Salerno? «Ah», fa lui: «Stupenda». Non l'avesse mai detto. Il manager, Orlando Portento, salta su: «Che cavolo! Tagliate la scena, non deve uscire!». Zeffirino, un po' abbacchiato: «Forse ho sbagliato...». Portento si gira dall'altra parte, sbuffa. I giornalisti si siedono. Si va a cominciare. Prima domanda: signorina Cavagna, cos'ha di finto questa Salerno? «Tutto. Ci vorrebbe un Bignami per riassumere». E rifà la storia: «Tre anni fa, a Drive In tour dovevo fare 8 serate. Dopo 6 me ne andai. Era insopportabile». Spiegazione tecnica: «Io, da donna maggiorata, so bene cosa succede quando una con il seno grosso si muove, si piega, si china. Quello della Salerno restava sempre uguale. I suoi non sono naturali, porta reggiseni con le mezzelune imbottite». Manager: «Io conoscevo la Salerno quando aveva 16 anni. Portava la prima misura. Dopo un anno passò alla quarta. Come ha fatto?». Magari è cresciuta. Cavagna: «Lei dice che basta andare in palestra e mangiare. Se bastasse la pastasciutta, saremmo tutti pieni davanti». Si rivolge ai due ballerini: «Attenti, ragazzi, a non esagerare in palestra, se no sembrate dei travestiti».

Altra domanda: ma a lei cosa interessa se la Salerno ha il seno grosso o piccolo? «Io amo dire la verità. Porterò fino in fondo la mia battaglia». Il manager: «Anche Lauzi debitamente operato potrebbe diventare Ava Gardner». Divagazione filosofica di Angela Cavagna: «Ha rovinato tutto 9 settimane e mezzo. Da allora piacciono le maggiorate...». Giornalista: Kim Basinger non è magra? «Mica tanto. Gli uomini adesso vogliono donne prosperose, materassi dappertutto. E bisogna essere così ancora di più se si vuole arrivare al successo». Per il successo serve pure la pubblicità. E voi ve ne state facendo un po'. «La pubblicità se l'è fatta solo la Salerno. Lei sapeva benissimo che l'illecito penale veniva amnistiato, e ha continuato a parlarne». Manager: «Angela non ne ha bisogno: è la più grande cabarettista del mondo». Scusi? Portento, un po' seccato: «La più grande, ho detto». Cavagna: «Tre anni fa, durante la tournée ho visto che la Salerno cantava solo in playback». Giornalista: però, ha venduto 20 milioni di dischi. «Saranno come le baionette di Mussolini». Signorina, non ha paura di altre querele? «Ma no». Manager: «E quanto dovremmo pagare per risarcimento? Quindicimila lire?». Cavagna: «Se esterna Cossiga posso farlo anch'io». Via con le esternazioni, allora. «Le ho insegnato io a ballare. Nella danza classica si fanno movimenti che sono definiti da termini francesi. Non capiva un accidente. Mi chiedeva: questo cosa vuol dire? E questo?». E ancora: «Mi diceva: sei malata che ti fai due docce al giorno? Una volta le ho prestato un paio di mutande rosa perché era senza ricambio. Alla fine le ho detto: tienile. Vi lascio immaginare perché».

Pierangelo Sapegno

«Ha il reggiseno con l'imbottitura Le ho insegnato io come si danza»

Angela Cavagna (sopra) soubrette a «Striscia la notizia» e nemica giurata di Sabrina Salerno (a fianco) «Canta in play-back e non conosce un solo passo di danza»

Murati gli ingressi

Catania, blitz in altre 50 case del sesso

CATANIA. Una cinquantina di ingressi di appartamenti delle vie Reggio, delle Finanze e di Prima, nel centrale quartiere san Berillo, sono stati murati in applicazione di un sequestro preventivo contro lo sfruttamento della prostituzione emesso dalla magistratura. Nell'operazione non sono stati compiuti fermi, né arresti.

Un' analogo provvedimento era già stato attuato il 24 ottobre scorso, quando furono murati gli ingressi di un centinaio di «bassi» della stessa zona.

Allora vennero fermate e rimpatriate con foglio di via obbligatorio una settantina di prostitute colombiane e brasiliane.

Sempre nel quartiere san Berillo mercoledì scorso i carabinieri di Catania avevano arrestato dieci persone, per associazione per delinquere finalizzata allo sfruttamento della prostituzione. [Ansa]

Mirava al Politeama

Il boss voleva fare affari con il teatro

NAPOLI. C'erano anche assegni tra il materiale sequestrato nel blitz che ha portato all'arresto di Ciro Mariano, il boss della camorra preso mercoledì in un ristorante romano. E alcuni di essi, per un importo di circa tre miliardi, recano la firma di un noto impresario teatrale napoletano, Lello Scarano, gestore del Politeama. Quegli assegni sono stati trovati nella valigetta che Paolo Turra e Michelangelo La Porta, milanesi «specialisti in risanamento aziendale» fermati con il boss, si erano portati dietro per l'incontro con Mariano. Scarano, che con il suo teatro attraversa un periodo di gravi difficoltà economiche, si è affrettato subito a prendere le distanze dal boss dei Quartieri Spagnoli. Ma la notizia ha scatenato una ridda di voci, compresa quella di un tentativo della camorra di mettere le mani su uno dei più noti teatri della città. [m. ci.]

Vendetta d'amore

Una tarantola nel pacco-dono alla miliardaria

LONDRA. Sciogliendo il nastro di raso rosso che avvolgeva l'elegante scatola a forma di cuore arrivata con la posta del mattino, la ricca ereditiera Liz Rossi si aspettava il regalo galante di un ammiratore. Il pacchetto conteneva invece una tarantola viva lunga dieci centimetri. Mentre la signora terrorizzata chiamava ieri la polizia, l'animale scorrazzava sul pavimento del cottage di campagna della plurimaritata ereditiera a Axford, nel Wiltshire, ad Ovest di Londra.

Secondo la polizia il responsabile dell'«aggressivo» messaggio è da cercare nei trascorsi amorosi della signora segnati da quattro matrimoni. Il colpevole, se rintracciato, potrebbe incorrere in guai giudiziari per lo spavento causato alla donna e per il rischio che quest'ultima ha corso di essere morsa e di rimanere, quindi, paralizzata o, se allergica, morire. [Ansa]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 46002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765526; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34770; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 36, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236542/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 561192-573088; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24270; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 18.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 6500,** lavoro **L. 11.300,** dirigenti **L. 18.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 6500.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

CONSULFIN finanzia velocemente anche con formula 24 ore - esito telefonico nessun limite di cifra - Pinerolo (0121) 749.340/76.563.

GRUPPO bancario concede prestiti a dipendenti fino a lire 15.000.000, erogazione diretta in giornata. Tel. 011 696.0716 - 696.0765 - 696.0786.

SERIA impresa edile cerca socio con apporto di capitale per importanti lavori. Scrivere: Publikompass 6643 - 10100 Torino.

3 Aziende e negozi

A Borghetto L. 70 milioni trattabili, cartoleria giocattoli 2 vetrine cedesi motivi famigliari. Tel. 0182 555.155.

ALASSIO, l'affare che aspettavate? Causa trasferimento cedesi alimentari con possibilità di alloggio. Tel. 0182 555.155.

ATTIVITA' commerciale rivendita pane e alimentari cedesi in Nichelino finanziabile. Tel. 627.3178.

CERIALE posizione centrale enoteca gastronomia tabella I ottimi incassi documentabili. Tel. 0182 555.155.

CON soli 23 milioni ad Imperia vendiamo attività generi alimentari avviamento ventennale. Tel. 0182 555.155.

EDICOLA zona corso Belgio con pagamento settimanale 8 milioni cedesi con utili dimostrabili. Tel. 447.6507.

FINALE affitiamo negozio materiali foto ben arredato o avviato L. 85 milioni vendibili. Tel. 0182 555.155.

IN zona di forte passaggio offresi in Alassio bar con dehors arredi in ottimo stato. Tel. 0182 555.155.

LATTERIA formaggi zona mercato mq. 100 incasso giornaliero 3.500.000, privato vende causa pensione, vero affare eccezionale. Tel. 481.674.

NIZZA vendesi in zona centrale bellissima boutique 70 mq grandi vetrine. Telefonare allo 0033 938.84100 dopo le ore 20.

PIAZZA Carducci situato in zona di alto passaggio pedonale cedesi negozio pluriivetrinato anche vuoto. Tel. 447.6507.

PRESTIGIOSO ed importante marchio settore abbigliamento con alto fatturato cedesi. Tel. 447.6507 - 447.6678.

RIVOLI in zona prestigiosa e di alto valore commerciale cedesi negozio adatto varie attività. Tel. 447.6507 - 447.6678.

TABACCHERIA zona Barriera di Milano su corso di grande passaggio adatta 2 persone cedesi dilazioni. Tel. 447.6507.

VENDESI licenza autorimessa, officina, lavaggio con relativa attrezzatura: mq 700, posizione commerciale, piazza Villari 11 Torino. Richiesta L. 95.000.000. Affitto modestissimo. Tel. 216.5978.

VENDESI punto vendita auto, circa 1.400 mq con 12 vetrine, licenza XIV, sito prima cintura nord di Torino. Tel. 252.316.

4 Terreni

ACQUISTO terreni edificabili con progetti approvati edifici residenziali industriali villette Torino prima cintura. Tel. 257.292.

COLLINA Moncalieri vendo terreno mq 7300 con immobile [illegible] mq 210 abitazione, 180 accessori. Scrivere: Publikompass 5215 - 10100 Torino.

5 Locali e negozi

domande

SOCIETA' di servizi ricerca in affitto locale di 450/500 mq, anche frazionati [illegible] stabile, uso ufficio in periferia o prima cintura torinese prossimità accesso tangenziale. Telefonare 011 [illegible] ore 15,00 - 18,00.

offerte

AFFITTASI basso fabbricato uso autorimessa, indipendente, via Massari 280 To. mq 780, h. 5 mt. 2 passi carrai. Richiesta L. 4.400.000 mensili. Tel. 216.5622.

AFFITTASI negozio in centralissima storica piazza torinese di grande passaggio per attività altamente qualificate disponibili licenze I, XII, XIV. Scrivere: Publikompass 5216 - 10100 Torino.

ALBERGO tre stelle ristrutturato funzionante 38 camere ampi spazi interni, 6000 mq di parco, altitudine 750 metri, 30 km mare linea d'aria, adatto anche casa albergo anziani, vendesi muro e attività o quote parziali. Telefonare allo 019 790.341.

CASALEGNO 839.8444 vende libero Mirafiori da Settimo locale commerciale recente 600 mq altezza 6 mt passo carraio cortile recintato e palazzina indipendente.

Corso Francia 97 interno
frazioniamo uffici
appartamenti laboratori
box auto (solo abbinati alle unità)
strutturiamo tutte le unità (uffici appartamenti laboratori) su precise **richieste degli acquirenti.**
Prezzi da L. 3.500.000 a L. 3.900.000 mq
BALDINI SRL 597.049
nostro personale sul posto venerdì dalle ore 10 alle ore 17 sabato 9/12

CROCETTA vendesi box auto [illegible] corso Einaudi. Tel. 500.156.

INA amministrazione immobili affitta eleganti e prestigiosi locali ad uso ufficio nel centro di Torino. Tel. 548.775.

LOCALE mq 150 Moncalieri affittasi uso magazzino volendo con alloggio adiacente. Tel. 646.032.

MURI negozio, corso Massimo d'Azeglio pressi, piano rialzato, palazzo signorile, anticamera, 3 locali, servizio sotterraneo. Rinaldo Muratore tel. 0174 430.81.

PRIVATO vende 1° cintura sud vicinanze uscita tangenziale magazzino mq 800 più palazzina uffici e abitazione mq 300 più cortile e box 4 auto completamente indipendente. No intermediari. Tel. ore pasti (011) [illegible].

VIA Reiss Romoli affitto uso deposito con servizi libero subito locale [illegible] luminoso recente mq 2600 h mt 5 2 accessi carrai riscaldamento. Tel. 257.292.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE montatore offresi esperienza pluriennale macchine speciali. Tel. 216.5575.

AIUTO cuoco con esperienza, libero subito, offresi a ristorante in Torino. Tel. 673.810 oppure pomeriggio al 242.5306.

AUTISTA patente CE pratico con articolati, cerca lavoro. Telefonare 011 650.4715.

AUTISTA patente DE cerca lavoro per linee internazionali. Tel. 640.5465.

AUTISTA patente D esperto cerca lavoro serio. Telefonare ore serali 470.0176.

AUTISTA 28enne con patente D/E, offresi lavoro a seria ditta. Telefonare 218.2407.

COPPIA cuoco e cameriera esperienze stagionali offresi per lavoro in albergo o ristorante anche per stagione invernale. Tel. 0122 49.168.

CUOCO molto capace, lunga esperienza e referenziato offresi ristorante o albergo. Tel. 011 839.8949.

CUOCO 39enne qualificato, ottime referenze, offresi stagione, libero subito, max esperienza e serietà. Tel. 0165 73.225.

FRESATORE stampista vagliarebbe offerte mansioni responsabilità seria ditta alto livello tecnologico. Tel. 635.356.

INFERMIERA generica torinese disponibile per assistenza, volendo dama di compagnia referenze controllabili offresi. Tel. 901.8995 ore pasti.

OPERAIO specializzato arredamenti ufficio esperienza pluriennale offresi. Tel. 735.145.

RAGAZZA 28enne offresi come magazziniera o qualsiasi altro lavoro. Telefonare ore pasti 853.0784 - 473.0713.

RETTIFICATORE attrezzista esterni interni offresi. Telefonare 403.2580.

TORNITORE V° livello, ottimo uso disegno, conoscenza meccanica offresi a seria ditta passaggio diretto. Tel. 310.5356.

22ENNE bella presenza militeassolto max serietà offresi autista fattorino commesso o altro purché serio. Tel. 707.2003.

40ENNE [illegible] D-KD offresi come autista auto o mezzi leggeri a ditte o privati. Scrivere: Publikompass 5217 - 10100 Torino.

44ENNE esperienza ventennale commercio cerca lavoro come fattorino o altro. Massima serietà. Tel. 812.5205.

commessi, baristi

BARISTA 20enne esperienza pluriennale offresi. Telefonare ore pasti 638.438.

RAPPRESENTANTE 40enne referenziata bella presenza cerca lavoro stabile come commessa abbigliamento pelletteria gioielleria o simile. Scrivere: Publikompass 7315 - 10100 Torino.

SIGNORA cerca lavoro mese dicembre presso boutique anche part-time. Telefonare al 350.726 ore pasti.

27ENNE esperienza decennale calzature pelletteria offresi, libera subito. Tel. 302.175.

impiegati

A.A. ESPERTO del 'contatto umano' settore vendita beni e servizi, ampia esperienza formazione e motivazione del personale, adeguata conoscenza problematiche inerenti al terziario esamina proposte adeguate. Scrivere: Publikompass 7314 - 10100 Torino.

ADDETTA contabilità cerca impiego. Telefonare 452.3148.

BRAVO venditore esperienza pluriennale anche conduzione reti vendita, offresi a seria ditta con passaggio diretto. Telefonare 309.0673.

(continua a pagina 10)

Sai quant'è il tuo COLESTEROLO?

Palermo: era su un'auto rubata, ma aveva un'arma-giocattolo

La polizia uccide un ragazzo scambiato per rapinatore

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ieri pomeriggio i poliziotti han[redacted] sparato a un ragazzo di [redacted] anni, uccidendolo. Si chiamava Vincenzo Lo Verso. Un altro, di diciannove anni, è ri[redacted] ferito: Ludovico [redacted]. Un terzo complice, pure di 16 anni, Sandro Lo Piccolo, figlio di un pre[redacted] mafioso latitante, è rimasto incolume ed è stato arrestato per resistenza [redacted] pubblico ufficiale e per furto. Tutti [redacted] i ragazzi sono del rione [redacted] alloggi popolari Zen, uno dei quartieri di Palermo con maggior tasso di criminalità.

Sono già scattate due inchieste: una della Procura della Repubblica, l'altra [redacted] ministero dell'Interno condotta dallo stesso questore Vito Plantone.

I poliziotti, che hanno intercettato i tre giovani [redacted] una Fiat Uno risultata poi rubata, hanno sospettato che stessero per assaltare un furgone blindato della Sicurtransport, [redacted] società specializzata nel trasporto di valori per lo più [redacted] istituti di credito. E' accaduto nel parco della Favorita in uno dei viali che dalla spiaggia di Mondello portano in città. Visti gli agenti [redacted] un'autoradio del 113, Lo Verso e gli altri due hanno accelerato. Al volante della Fiat Uno c'era il maggiore dei tre, Mazzola. L'utilitaria procedeva ad andatura sostenuta [redacted] pochissima distanza dal furgone portavalori, tanto che i poliziotti hanno creduto che [redacted] per essere compiuta [redacted] clamorosa rapina. Innestata la sirena, gli agenti si sono accostati alla Uno [redacted] hanno intimato l'alt, [redacted] i ragazzi hanno accelerato tentando di lasciare la zona. E' quindi cominciato un rocambolesco inseguimento durante [redacted] quale la «Uno» non è riuscita [redacted] evitare un altro furgone della Sicurtransport che procedeva nella stessa direzione, a breve distanza.

A questo punto, storditi e feriti, i tre ragazzi, uno dei quali impugnava una pistola che ha buttato da un finestrino della «Uno» (più tardi [redacted] accertato che [redacted] un'arma-giocattolo) si sono allontanati a piedi nei giardini vicini [redacted] palazzina cinese, un'originale costruzione [redacted] Settecento così chiamata per lo stile cinese.

Ma sono stati inseguiti dai poliziotti che nel frattempo, via radio, avevano chiesto rinforzi. Lo Verso e Mazzola sono rimasti feriti quasi [redacted] e sono stati [redacted] compagnati al pronto soccorso [redacted] vicino ospedale «Villa Sofia».

Qui, per Vincenzo Lo [redacted], [redacted] c'è stato più nulla da fare: i medici hanno potuto soltanto constatarne la [redacted]. Le condizioni di Mazzola, invece, non so[redacted] apparse gravi e il giovane è stato accompagnato poco dopo in [redacted] operatoria per l'estrazione di un proiettile.

Dopo essersi arreso, il terzo, Sandro [redacted] Piccolo, è stato scortato in questura. «Non c'eravamo neanche minimamente sognati di fare [redacted] rapina», ha so[redacted] il ragazzo che ha ripetuto al magistrato la [redacted] versione, lasciando tuttavia margine a qualche dubbio. D'altra parte, il fatto che i tre fossero armati soltanto di una pistola-giocattolo ha lasciato perplessi gli investigatori convinti che difficilmente in queste condizioni, banditi, per di più così giovani e inesperti, avrebbero potuto progettare l'assalto [redacted] un furgone blindato con [redacted] bordo due portavalori di grande esperienza e armati.

In questura la ricostruzione del fatto descritta dagli agenti che hanno inseguito e sparato ai [redacted] ragazzi viene attentamente vagliata. Gli investigatori, nella tarda serata, sono sembrati propensi a scartare l'ipotesi dell'assalto al furgone [redacted] Sicurtransport e più disposti, invece, a ri[redacted] che Lo Verso, Mazzola [redacted] Lo Piccolo abbiano tentato la fuga dopo aver notato la poli[redacted] preoccupati della possibilità di essere fermati o scoperti [redacted] un'auto rubata sei mesi fa.

Antonio Ravidà

[redacted] MISTERBIANCO [redacted]

Ex capo dc sott'inchiesta

CATANIA. Associazione mafiosa e favoreggiamento. Il magistrato che conduce l'inchiesta sul delitto del segretario della dc [redacted] Misterbianco Paolo Arena, ieri ha inviato un avviso [redacted] garanzia all'ex capogruppo dc al Comune, Giuseppe Reina, [redacted] anni. I reati ipotizzati sono gravi, il sostituto procuratore Francesco Paolo Giordano non ha [redacted] confermato il provvedimento. Sembra che Reina, nonostante dichiarazioni discordanti rese dopo il delitto, fosse presente all'esecuzione mafiosa avvenuta sotto il Comune il [redacted] settembre.

Si dice che fosse a bordo della «Thema» di Arena, dalla quale il segretario dc era appena sceso. Questo particolare spiegherebbe l'ipotesi di reato del favoreggiamento. Nulla si sa, invece, sul perché dell'associazione per delinquere di stampo mafioso, che sarebbe un'ulteriore conferma degli intrecci mafia-politica nel Comune di Misterbianco, svelati proprio dal delitto Arena. [f. al.]

Fosse comuni individuate dai carabinieri

Sul triangolo [redacted] un dossier nel '46

REGGIO EMILIA. I carabinieri erano [redacted] dell'ubicazione delle fossi comuni dove vennero occultati i cadaveri dei «desaparecidos» del «triangolo [redacted] morte» già nel '46. Lo si [redacted] scoperto in una lettera inviata il 20 agosto '46 al ministro dell'Interno Alcide De Gasperi [redacted] prefetto di Reggio Emilia Potito Chieffo. Il documento [redacted] scoperto ora e pubblicato nell'ultimo numero di «Ricerche storiche», [redacted] bollettino dell'Istituto storico della Resistenza di Reggio Emilia. Il documento appare di rilevante importanza visto che nella primavera scorsa si è scavato a Campagnola, nella bassa reggiana, trovando 19 cadaveri.

Il rapporto del prefetto Chieffo recitava testualmente: «Dall'Arma dei carabinieri sono state individuate le seguenti fosse: a Fabbrico (nella quale sarebbero raccolte sei salme); a Campagnola (24-25); a Poviglio (5); a Luzzara (2 fos[redacted] con 9 salme); a Bagnolo (10); a Casina (24). Sarebbero così complessivamente 70 salme raccolte in sette fosse, ma essendo il numero degli scomparsi più elevato, è da ritenere che le fosse predette contengano un maggior numero di cadaveri [redacted] che [redacted] siano altre fosse tuttora non individuate».

Il prefetto spiega anche che i cadaveri non sono stati riesuma[redacted] perché sia il ministero della Guerra sia il ministero dell'Assistenza post bellica, da lui avvertiti delle fosse comuni, «non tardarono a manifestare il proprio disinteresse». Né diversamente fecero i Comuni. «Restii - scriveva sempre il prefetto [redacted] De Gasperi - [redacted] sostenere le spese anche a solo titolo di anticipo». Per non parlare della popolazione locale. «Quando non [redacted] decisamente ostile, si dimostra contraria all'esumazione». Resta da capire cosa significasse l'aver individuato le fosse. Erano localizzazioni precise o generiche? Probabilmente non si saprà mai. Il procuratore Bevilacqua ha detto che non conosceva questo documento e un ufficiale dei carabinieri ha spiegato che le carte giudicate vecchie vengono periodicamente distrutte. [Agi]

«Hai già dimostrato di stare con Barreca»

Martelli [redacted] Galloni «Scavalchi il Csm»

ROMA. Dopo quelle di Cossiga di qualche mese fa, sulle mani di Giovanni Galloni, vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, si abbatto[redacted] altre bacchettate: quelle del ministro della Giustizia Claudio Martelli. Il guardasigilli non ha gradito le manifestazioni [redacted] solidarietà di Galloni al presidente della corte d'assise d'appello [redacted] Palermo, Pasquale Barreca, considerato da Martelli responsabile della fuga dall'ospedale del boss mafioso Pietro Vernengo, e per ciò deferito [redacted] ministro al Csm per un provvedimento disciplinare.

«Apprendo con indignazione - tuona Claudio Martelli da Milano, dove era impegnato per [redacted] convegno - che il vicepresidente del Csm Galloni, sorseggiando a Palermo un caffè [redacted] il giudice Barreca, ha anticipato e scavalcato istruttoria e decisione della apposita commissione del Consiglio che egli presiede». «Commissione - precisa Martelli - cui spetta in via esclusiva [redacted] compito di decidere sulla richiesta di trasferimento d'ufficio da me avanzata contro un giudice che ha lasciato libero in ospedale un capomafia imputato di novantanove omicidi e [redacted] volte condannato all'ergastolo».

Prendendo il [redacted] con Bar[redacted] nella hall di un albergo di Mondello, a Palermo, Giovanni Galloni si era lasciato andare il giorno prima a severi giudizi nei confronti del ministro, senza mai nominarlo. L'allusione però era sembrata a tutti scoperta. «Nessuno - aveva criticato il vicepresidente del Csm - può impartire ai giudici disposizioni [redacted] come si fanno le sentenze. Lo può fare, entro certi limiti, soltanto la Cassazione che, peraltro, dà solo degli indirizzi».

[redacted] questa - concludeva Galloni - non è un'esigenza corporativa dei giudici, è un'esigen[redacted] fondamentale di democrazia perché se si rompe questo principio domani qualunque potere politico potrà influire su [redacted] fanno le sentenze». [r. r.]

Savona, all'uscita da scuola: «Minacciava un compagno con il coltellino»

«Bimbo [redacted] un criminale»

Inchiesta sul vigile che ha perquisito un albanese

SAVONA. Lo hanno atteso all'uscita della scuola. Tutti [redacted] due in divisa - l'uno da vigile urbano, l'altro [redacted] metronotte - lo hanno invitato [redacted] aprire la cartella. Il piccolo albanese ha ubbidito. Hanno frugato tra i libri e i quaderni, poi, pare, hanno guardato anche nei calzini. Cercavano un coltello, con il quale il bambino avrebbe minacciato un compagno [redacted] classe, non hanno trovato niente. Ma ades[redacted] a Savona è polemica. Il sindaco, Armando Magliotto (pds), ha deciso di aprire un'inchiesta sul vigile urbano che ha «perquisito» [redacted] dodicenne albanese. L'accusa era partita [redacted] metronotte, padre della presunta vittima.

Il piccolo profugo, che frequenta la quarta elementare in una scuola del centro, era arrivato a Savona con alcune [redacted] di esuli albanesi lo scorso marzo. Suo padre è riuscito [redacted] trovare impiego in un'impresa edile di Varazze [redacted] così tutta la famiglia ha potuto fermarsi in Italia.

L'altro ieri pomeriggio l'episodio contestato. Alcuni genitori che attendevano l'uscita dei figli da scuola hanno riferito che il vigile urbano avrebbe compiuto una [redacted] perquisizione sul ragazzo albanese, sul marciapiede davanti alla scuola e alla presenza di molti passanti.

C'è chi sostiene che la guardia municipale, oltre ad esaminare il contenuto della cartella, avrebbe anche frugato nei calzini del bambino albanese. Una madre è intervenuta per prendere le dife[redacted] del piccolo. Racconta di aver detto ai due [redacted]ni in divisa: «Non vi vergognate di trattare così un povero ragazzo? Mi sono sentita rispondere dal metronotte che lo facevano per il bene dei nostri figli».

Di[redacted] la versione dei vigili. «Non si è trattato di una perquisizione, ma [redacted] un semplice accertamento - dicono al comando della polizia municipale -. Il vigile ha chiesto al bambino di esibire il contenuto [redacted] cartella, ma non ha assolutamente toccato il [redacted]gazzino». Aggiungono i vigili: «Si è trattato di [redacted] controllo normale, che saremo tenuti a ripetere ogni volta che [redacted] genitore ci segnalerà che il proprio figlio [redacted] minacciato con un coltello. Rientra nei [redacted] precisi doveri. Questa vicenda è stata montata con demagogia, soltanto perché il controllo è avvenuto [redacted] un profugo albanese».

Il sindaco Magliotto, però, ha deciso ugualmente di far piena l[redacted] vicenda, chi[redacted] chiarimenti al comandante del[redacted] polizia municipale. E i genitori [redacted] ragazzi hanno chiesto la convocazione di un Consiglio di classe straordinario per affrontare l'argomento. [e. br.]

Via libera dal Senato

Allungati i tempi della carcerazione preventiva

ROMA. L'assemblea di Palazzo Madama ha approvato definitivamente il decreto Martelli che aumenta i termini della carcerazione preventiva. Il provvedimento era tornato al Senato per una serie di piccole modifiche.

Tra l'altro il decreto prevede l'innalzamento da 4 a 6 anni del termine massimo [redacted] custodia cautelare per i delitti puniti con pene superiori ai 20 anni. I termini di carcerazione preventiva decorrono di nuovo in [redacted] annullamento [redacted] sentenza da parte della Cassazione.

Il procuratore generale potrà disporre l'avocazione di indagini sui delitti di terrorismo, mafia, sequestro di persona e commercio [redacted] stupefacenti.

E' previsto anche [redacted] trasferimento d'ufficio nelle sedi [redacted] calde» della lotta alla mafia [redacted] magistrati provenienti da altri distretti per coprire i vuoti di organico. [Ansa]

ECONOMICI

(segue da pagina 9)

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

COMMERCIALE con esperienza decennale [redacted] pratico anche di conduzione centri operativi e filiali settore trasporto merci e collettame disponibile anche a trasferirsi esamina proposte [redacted]. Tel. 011 393.569.

CONTABILE espertissimo ragioniere giovane pensionato con propria partita Iva, per contabilità su computer, preparazione bilanci, ogni adempimento amministrativo collabora tempo pieno oppure part time Tel 836 132.

EXECUTIVE commerciale esperto in organizzazione e marketing si propone ad s.p.a. per trovare soluzione e garantire risultati. Scrivere: Publikompass 7316 - 10100 Torino.

GEOMETRA militesolto con esperienza occuperebbesi presso impresa. Tel. 588.948.

IMPIEGATA amministrativa 23enne esperienza biennale offresi per lavoro impiegatizio anche part-time Tel 356 283.

IMPIEGATA esperienza pluriennale paghe e contributi offresi Tel ore serali 707.2874.

INGEGNERE elettronico tedesco esamina proposte presso seria ditta, ottimo inglese e italiano, conoscenza linguaggi "C", Pascal, Assembler, commerciali, uso del P.C., max serietà Tel 787 161.

PENSIONATA diplomata pratica lavori ufficio offresi part time Tel 957 1374.

PERITO chimico responsabile sala, mescole, cerca posto di lavoro. Scrivere: Publikompass 6847 - 10100 Torino.

RAGIONIERA 25enne contabile esperienza biennale computer offresi disponibilità immediata anche part-time Tel 657 962.

RAGIONIERA 29enne, esperienza pluriennale, libera subito cerca lavoro part-time in seria ditta Tel 812 1237 ore serali.

RAGIONIERA 40enne pluriennale esperienza contabilità gestione autonoma aziendale occuperebbesi. Tel. 732.358.

SIGNORA 32enne, diplomata, madrelingua tedesca, conoscenza inglese francese, con vasta esperienza lavorativa anche all'estero offresi per interessanti proposte, passaggio diretto. Tel. ore serali al n. 011 946 4256.

VENTENNALE esperienza offresi per notaio, consulente del lavoro, studio commerciale. Telefonare ore pasti 941 2626.

20ENNE primo impiego con qualifica di applicato ai servizi amministrativi in possesso di first certificate e conoscenza lingua tedesca cerca lavoro serio anche part-time Tel 636 009 ore 8,30/15,30.

23ENNE diplomata, esperienza contabile ordinaria, clienti fornitori, conoscenza tecniche EDP e office automation cerca serio lavoro anche part-time, possibilità passaggio diretto Tel 780 1727.

24ENNE ragioniera con attestato gestione aziendale esperienza pluriennale tenuta contabilità offresi passaggio diretto Tel. ore serali 011 967 4440.

25ENNE pratica lavori ufficio cerca lavoro come segretaria o commessa. Tel. 780 1236 - 773 0511.

40ENNE ottima presenza e referenze già impiegato banca cerca qualsiasi attività anche part-time. Scrivere: Publikompass 1237 - 10100 Torino.

tecnici

TECNICO V livello, 36enne, 20ennale esperienza come capocommessa in Italia e Estero, esperto in robot laser, macchine speciali, offresi ad affermata azienda. Tel. 011 988.1950.

dirigenti

DIRETTORE amministrativo 48enne, lunga esperienza di gestione globale aziendale, spirito imprenditoriale, esaminerebbe offerte anche di assistenza massimo vertice. Tel. 371.082.

7 Offerte [redacted], lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSISTENTE cantiere di provata esperienza società impianti termici e condizionamento con sede in Torino ricerca. Scrivere: Publikompass 7313 - 10100 Torino.

AZIENDA assume operaio meccanico tubista. Telefonare 728.872.

AZIENDA cintura Sud Torino cerca elettricista manutentore preferibilmente con conoscenza degli impianti pneumatici. Telefonare ore ufficio allo 011 973.9136 - 973.9369.

COLLABORATRICE domestica automunita et referenziata cercasi mattino zona collinare dintorni Bassan Comrano Telefonare ore ufficio 728 872.

COLLABORATRICE domestica referenziata possibilmente mezza età cerca signora sola zona Crocetta tre/quattro mezze giornate settimanali. Tel 583.817 serali.

ELETTRICISTA esperto impiantista installatore, motivato a valutare un'offerta di assunzione è invitato telefonare al 411 7033.

MONTATORI impianti termici provata esperienza conoscenza disegni cercasi Tel 377 837.

SOCIETA' recapiti cerca urgentemente maggiorenni muniti di auto diesel o moto anche part-time, ottimi guadagni. Telefonare 854.952 mattino.

TIPOGRAFIA cerca tagliante legat[redacted] Telefonare al 250.165 ore ufficio.

commessi, baristi

ARTICOLI regalo assume commesse periodo natalizio. Specificare età, posti occupati, referenze a Publikompass 6648 - 10100 Torino.

CERCASI commesso/a per vendita prodotti per l'ufficio, zona Settimo T.se. Scri[redacted] Publikompass 6649 - 10100 Torino.

impiegati

DITTA commerciale [redacted] impiegata/o pluriennal[redacted] pratica contabilità generale uso computer. Scrivere Publikompass 2421 - [redacted] Torino.

IMMOBILIARE Giordano seleziona funzionario/a settore acquisizione/vendita, garantito fisso, provvigioni, incentivi, zona di lavoro Avigliana. Tel. 936 6921.

LA 2 EFFE EUROPA la più grande società europea nel proprio settore seleziona personale dinamico ed ambizioso anche prima esperienza per le province di Alessandria Cuneo e Torino. Età 22/40, base mensile L. 1 milione 500 mila più scatti premio e provvigioni al massimo livello liquidati quadrimestralmente. Tel per colloquio in zona allo 011 830 214.

RESPONSABILE coordinamento servizio manutenzioni esterne, gestione magazzino e spedizioni, società elettromeccanica Torino cerca. Scrivere: Publikompass 2425 - 10100 Torino.

tecnici

INGEGNERE CIVILE/ARCHITETTO azienda cerca per affidamento incarico promozione e vendita nuovi prodotti destinati all'isolamento termo acustico stradale, civile industriale, offresi inquadramento adeguato con interessanti prospettive economiche. Scrivere inviando curriculum: Publikompass 2422 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

FORNITURE alberghiere e bar cerca agenti per Piemonte Valle d'Aosta e Liguria. Sede società in Torino. Per selezione tel 011 220.4263.

SIETE pensionati, ma ancora dinamici e disponibili a svolgere un'attività autonoma? Telefonateci ai numeri 660 1633/660.1654 ore 15/18 feriali.

11 Baby sitter

domande

RAGAZZA 20enne esperienza 4 anni come baby sitter, referenze controllabili disposta accudire bimbi tra i 2/6 anni Tel. 606 2615 ore pasti.

15 Autovetture

AUTOCROCETTA [redacted] Audi 90 20 V 4x4, nero, anno 1988, pochi km, garanzia Tel 505 858.

AUTOCROCETTA offre Bmw 320 ie, [redacted] metallizzato, tetto apribile, interno pelle, anno 1989, garanzia. Te[redacted].

AUTOCROCETTA offre Bmw 750 i, blu met., anno 1988 come nuove, full optionals, garanzia ufficiale [redacted].

AUTOCROCETTA offre Land [redacted] Discovery TDS, grigio metallizzato, anno '90, perfetta, garanzia Tel. [redacted]

[redacted] Mercedes 200 E, grigio metallizzato, [redacted], garanzia. Tel. 505 858.

[redacted] Golf 1800 GL 3P metallizzata '90 vende in garanzia [redacted] VW Audi Simoni [redacted] Tel 319 4094.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 Tel 871 543.

SEPI KOELLIKER Concessionaria Rover vende Golf GTI 3p 88, Jeep Renegade O 80 Suzuki Samurai 89 con garanzia via Mongrievro 282 tel 770 9694.

BIAUTO concessionaria Bmw vende proprie vetture aziendali immatricolate da pochi mesi Bmw 735 i, Bmw M5, Bmw 520 i, Bmw 320 i nuovo modello, Bmw 318 IS e Bmw 318 i. Tel 317 0316.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI appartamento libero 80/100 mq qualsiasi zona [redacted] 347.2267 [redacted] mattino.

PRIVATO acquista alloggio prestigioso centralissimo occupato Tel 835.513 dalle ore 14 alle 16.

[redacted] acquista da [redacted] alloggio 1/2 camere più so[redacted] libero, pagamento contanti Tel 715.290.

PRIVATO, medico acq[redacted] alloggio mq [redacted] circa in precollina di Torino [redacted].223 ore pasti.

19 Vendita alloggi

A.A. AVIGLIANA impresa vende ville bifamiliari in zona residenziale con finiture di pregio Tel 952.334 - 930 941.

AL centro residenziale Zeta signorili 2/3 camere cucina box con prezzo senza revisioni solo L. 20 milioni per prenotare [redacted] permute. Visite in [redacted] anche fe[redacted] inizio Settimo [redacted] centro Panorama vill Regio Parco 74. Consegna immediata o giugno '92 o gennaio [redacted] vende SIS 519.977 - 532.080.

ALLOGGIO grande con giardino in palazzina signorile sotto al castello di Rivoli. Te[redacted] - 0337 207.145.

ALLOGGIO via Bligny di due camere cucina bagno ristrutturato perfettamente vende studio tecnico. Tel. 517 089.

CASTIGLIONE
nel verde della collina
[redacted] raffinate
materiali e finiture di pregio
VILLINI A SCHIERA
superficie commerciale mq 150
giardino privato e roof garden al piano attico
[redacted]
APRILE '92
mutuo fondiario fino al 75%
SICE
Torino, [redacted] Re Umberto 8
Tel. 543.321

CORSO Francia alloggio libero 3 camere soggiorno cucina doppi servizi box auto vendesi. Tel. 501.573.

CROCETTA appartamento libero signorile 220 mq salone 4 camere cucina triplo servizi terrazza vendesi Tel. 501 573.

IMPRESA di costruzioni vende direttamente alloggi signorili doppi servizi videocitofono 2/3 camere da letto soggiorno cucina in Chieri via Moncalvo Tel 515 829 ore ufficio.

[redacted] vende direttamente a [redacted] Monginevro ultimi alloggi signorili con attico e box. Tel. 780 6642.

Impresa vende in Rivalta
ALLOGGI
SIGNORILI IN PALAZZINA
a partire da L. 120 milioni
mutuo particolareggiato CEE
finanziamento fino a 2 anni
finiture di pregio personalizzate
TEL. [redacted]

[redacted] ampio alloggio ingresso, 4 stanze, office, cucinino ripostiglio, servizio, 2 balconi, cantina solaio. Tel 031 204 109.

DE GA — **LA DE-GA** spa ha iniziato la costruzione di palazzine con alloggi signorili in una cornice di verde appena sotto il castello di Rivoli. Telefonare ore ufficio 839 7981.

LIBERO privato vende signorile adiacente corso Unia, via Ugolini, salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel 348.5906 sera.

LIBERO signorile Mobilette 100 mq ingresso 2 camere, ampio tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, 2 balconi privato vende. No agenzie Tel 745.280.

LIBERO via Sansovino in stabile signorile con portineria due camere tinello cucinino servizi mq 90 L. 179 000 000. No intermediari. Tel. 771 2915.

DE GA — **NEL** centro storico di Torino l'impresa di costruzione De-Ga spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio 839 7981.

NICHELINO
via Trento 10 appartamenti liberi ed occupati [redacted] Permanenza sul posto venerdì/sabato ore 15/18. Gobetti vende tel. 57.67.

PALAZZO JUVARRA
via IV Marzo 14 vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, varie metrature, personale in loco. Tel. 436.2600.

PIANEZZA vendesi alloggio ingresso, camera letto, saloncino, tinello, cucina, bagno. Privato a privato Tel 967 5844.

PINO TORINESE, privato vende in villa quadrifamiliare, prestigioso salone, cucina, tre camere, doppi servizi, taverna, lavanderia, box doppio, posto auto, giardino privato, L. 680 000 000 Tel 842 553.

RIVOLI centro storico privato vende casa 2 alloggi e locale uso negozio, ottime condizioni Tel 953 0892 ore 16 - 19.

RIVOLI villa schiera salone cucina 3 camere 3 servizi mansarda 2 box taverna giardino 430 milioni. Tel 956 5836.

STRADA S. MAURO casa bifamiliare su due piani 130 mq per alloggio - cantine box 700 mq terreno privato vende 700 milioni trattabili Tel. 822.3582 pasti.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione consegna dicembre '91 mq 115/118 strada Castello di Mirafiori angolo via Sesia. Tel. 696.1634.

TORINO
via Frejus 22 impresa vende alloggi signorili mq 150 pronta consegna. Tel. 696.1634.

VILLE unibifamiliari signorili pronta consegna con terreno in Sangano. Studio Rivalta vende 901.8642.

20 Domande affitto

UNIVERSITARIO cerca in Torino locale in affitto con servizio o pensione. Tel [redacted] 754.636.

[redacted] Offerte affitto

CIT TURIN affittasi prestigioso vuoto o arredato salone 2 camere servizi a non residenti. Tel studio 447.8990 434.4297.

DUE alloggi zona centrale due camere tinello cucinotta referenziati uso transitorio Tel 698.3301.

FROSSASCO centro privato affitta nuovo soggiorno cucina abitabile due camere ampio terrazzo Tel 0121 353 614.

PIED A TERRE arredato no cucina riservato indipendente, Santa Rita affitto. L. 420 000 Massima serietà Tel. 385 6601.

SESTRIERE bilocale affittasi 5.5 milioni annuali, piazzale funivia. Telefonare ore pasti 011 650.7852.

VIA Cabolo privato affitta uso foresteria alloggio arredato ingresso salone cucina 2 camere letto bagno. [redacted]. 011 353.086.

25 Artigiani, ecc.

SERIA impresa edile [redacted] lavori. Disponibile subito con personale specializzato. Scrivere Publikompass 6642 - 10100 [redacted]

33 Matrimoniali

BILANCIA piazze 42 vedovo bianco vivere con anziana madre conoscerebbe signora/ina scopo matrimonio. Astenersi sollte perditempo. Scrivere Publikompass 6651 - 10100 Torino.

VEDOVA settantenne seria sola proprietaria alloggio conoscerebbe galantuomo sincero serio per matrimonio. Scrivere Publikompass 6615 - 10100 Torino.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ALASSIO villa [redacted] 2 camere sala cucina doppi servizi. Telefonare allo 0182 644 465.

BARDONECCHIA Savoua impresa vende alloggi villette varie soluzioni iva 4%. Telefonare allo 0122 96.891. Ore ufficio.

CERCO in Sanremo monolocale ben posizionato pagamento contanti, intermediari. Telefonare allo 0033.932.68935.

CORSICA nel verde sulla spiaggia impettibili prestigiosi appartamenti villette vende Ferco tel. 07 480.11823.

FRANCIA Monginevro, Briancon, Serre-Chevalier, [redacted] Vachette. Dal monolocale al duplex, nuovi e usati, a partire da 44 milioni. Ville, terreni, case da ristrutturare. Mutui fino al 100%. Stupenda casa d'epoca in prossimità di Briancon, possibilità di chalet bifamiliare a Monginevro. Numerose proposte di affitto. Tel. 0033 92.219 837.

FROSSASCO libera villa schiera salone cucina 3 camere servizi lavanderia giardino GR 011 320 524 - 0121 352 210.

LOANO 4 vani, ingresso, cucina, bagno, vista mare, 5° piano vendesi escluse agenzie Tel 019 668 839.

PIOSSASCO libera casa schiera salone cucina 3 camere servizi lavanderia taverna giardinetto. GR 011 320 524.

SANREMO zona casinò vendo soffittato 4° piano doppio soggiorno 2 camere più 1 singola - biservizi cucina terrazzi garage L. 580 milioni. Intermediari. Telefonare allo 0184 509.050 pasti.

SARDEGNA S. Teresa centro storico villa con giardino 6 vani servizi L. 320 milioni. Immobiliarde 0789 754.500.

SARDEGNA vicinanze S. Teresa vero affare vendo appartamento 4/6 posti L. 80 milioni Telefonare allo 0187 21 458.

TROPEA Calabria privato vende nuova a 5 mt mare villetta arredata 2 locali più servizi e giardino L. 90 milioni. Tel. 0184 509.050 ore pasti.

VALLE D'AOSTA - Cogne - in antico borgo in fase di recupero totale proponiamo appartamenti perfettamente ristrutturati da L. 135 milioni. Soem 02 481 95429 - 481 95439.

VENDESI 2 minuti da Monaco parte alta Beausoleil vista mare e principato di Monaco, 2 camere, cucina accessoriata, bagno mq 47, centrale, balcone, in immobile senza spese, ultimo piano (3°) condizioni come nuovo Tel 0033 9335 3451.

[redacted] Ville, app., [redacted] per vacanze, [redacted]

CASA unifamiliare ristrutturata, capannone mq 120, terreno mq. 3.500, sorgente per allevamento trote per 2° lavoro, privato affitta nel Saluzzese Tel 633.644.

OSPEDALETTI prestigioso in villa 3 piani più servizi 3° piano ascensore riscaldamento soleggiato vista mare affitto vuoto non residenti. Referenze. Telefonare allo [redacted]

47 Alberghi, pensioni, residences

ARMA/SANREMO
****** Hotel Vittoria Grattacielo 0184 434.95 - fax 445.575 direttamente sul mare raffinato ristorante elegantissimi minialloggi dotati ogni comfort. Promozione [redacted]**

LOANO albergo Miramare servizi TV ascensore scelta menù fronte mare. 21 dicembre/2 gennaio L. 65 mila canone incluso, dopo L. 50 mila. Tel 019 673.722 ore pasti.

VIENI a Londra? Driscoll House Hotel, 200 camere singole, 130 sterline alla settimana, mezza pensione. 172 New Kent Road, London SE1 4YT U.K. telefono 0044 71 703.4175.

51 Occasioni

AFFARONE cucina [redacted] completa in noce massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 917.516.

52 Varie

[redacted] **M.C.** acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 181, Tel. 334.632.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argento monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42 D, tel. 650.2212.

CIRCE [redacted] in [redacted] vi [redacted] torneranno la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite, gioco, fortuna, matrimoni, lineamenti, ricchezza, calcoli, invidie, malocchi. Telefonare [redacted] 011 696 5773 via Munifon 13 Torino.

CORSI comunicazione umana per gruppi, singoli, coppie, genitori, per smettere fumare, alcol, mangiar troppo. Tel 734 210.

O.M. 477206 - 31/10/1991

Invito al Palco de "La Stampa"

Avete già preso impegni per le prossime domeniche? Speriamo davvero di no, soprattutto se siete abbonati a "La Stampa". Potreste infatti essere tra i 5 fortunati che vinceranno due biglietti ciascuno per godersi una partita della Juventus o del Torino allo stadio Delle Alpi. Ogni settimana, infatti, dal 17 novembre al 24 maggio, "La Stampa" mette in palio fra gli abbonati i 10 posti del suo Palco. Dieci fra le più confortevoli e ambite poltrone del nuovo stadio: in posizione centrale, con telefono, televisione e servizio bar. Come vincere il Palco? Facile. Chi è già abbonato non deve fare proprio nulla. Basta che il suo abbonamento non sia scaduto. Chi non è ancora abbonato, o chi ha l'abbonamento in scadenza dovrà invece affrettarsi se non vuole perdersi nessuna estrazione, a cominciare dal derby "Juventus-Torino" del 17 novembre, fino a "Torino-Ascoli" del 24 maggio. Da oggi, quindi, è più che mai il momento di fare il tifo: per il Torino, per la Juventus, ma soprattutto per voi stessi.

Ogni settimana 5 fortunati abbonati vincono 2 posti ciascuno nel Palco de "La Stampa".

In collaborazione con:

PUBBLI-GEST S.P.A.

A.C. TORINO

F.C. JUVENTUS

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Giochino Linea Verde

Scontri per il controllo sul delta del Po. La polizia blocca sparando una spedizione punitiva

Ucciso per un pugno di vongole

Chioggia: un morto nella guerra fra pescatori

ROVIGO
NOSTRO SERVIZIO

Ucciso per un pugno di vongole, vittima della «guerra del Delta», fra pescatori di Chioggia e pescatori di Porto Tolle, divisi da un lembo di acqua pescosa di vongole veraci. E' successo l'altra sera, verso le 21. Dal buio, sono partiti gli spari di un fucile da caccia. Silvano Voltolina, un pescatore di 25 anni, che aveva cominciato quel mestiere soltanto da due giorni, è morto prima di arrivare all'ospedale di Contarina. Altri tre suoi compagni sono rimasti lievemente feriti.

Sicuramente a sparare sono stati i polesani, di guardia a quella zona che era stata teatro di altre battaglie e che la gente di mare chiama «busiura». I sei compagni di Voltolina raccontano di aver visto sbucare dalla nebbia due barche «avversarie», come se fossero lì per tendere un'imboscata: una ha puntato i fari, dall'altra sono stati esplosi i colpi. Era di colore verde, c'erano quattro persone a bordo.

A Chioggia, fin dall'alba, è stata organizzata una spedizione punitiva: sono partiti in 150 su 50 barchini; fra loro anche i fratelli del morto. Sono stati dispersi dalla polizia e dalla Guardia costiera, che hanno dovuto sparare in aria. Se la sono presa allora con le capanne di ricovero delle barche polesane, hanno appiccato decine di roghi, [illegible] imbarcazioni.

«Gliela faremo pagare - andavano dicendo -. Torneremo». Insomma, non sembra finita qui. La polizia ha mobilitato uomini per la prima dopo il fattaccio.

Un summit fra autorità e le cooperative di quella è la più grande flotta di pesca dell'Alto Adriatico veniva improvvisato, intanto, in municipio. Il problema è quello solito, quello per cui si è sparato altre volte, per fortuna soltanto con qualche ferito da quindici giorni di prognosi, quello per cui si era detto che prima o poi ci sarebbe scappato il morto: il diritto di pescare in quel tratto di mare sottocosta, sul delta del Po, fra la Pila, Boccasette e Porto Levante.

Un tratto dove l'acqua dolce del fiume si mescola con quella salata del mare e dove, per il gioco delle correnti e dei fanghi trasportati, le vongole veraci proliferano in abbondanza.

A rigor di legge, fino a mezzo miglio dalla costa non sarebbe [illegible] pescare a nessuno. I polesani sostengono che comunque non certo ai chioggiotti, spesso sprovvisti di regolare autorizzazione. Men che meno, poi, nelle lagune interne.

I chioggiotti rispondono che la legge, è uguale per tutti, o per In tutti i casi, ogni battaglia hanno affermato violato le acque interdette. E è la prendono poi coi polesani che vengono a far concorrenza sul loro mercato del ribassando i prezzi anche del 40 per cento. Se la prendono con le forze dell'ordine che - dicono - hanno scelto di star dalla parte dei loro avversari. Se la prendono con le autorità politiche che non ne vogliono sapere dopo di battaglie, di dare una soluzione definitiva al problema.

Ieri pomeriggio, durante un vertice in Prefettura, l'assessore provinciale alla Pesca di Rovigo una soluzione l'ha invero prospettata: se non bastano i paletti di demarcazione e la guardia montata dai pescatori, impedirà ai chioggiotti vendere sui mercati le vongole pescate in zona rodigina. Come questo sia applicabile è però un mistero. E comunque annotato che una «guerra del Delta» è stata dichiarata anche fra le amministrazioni locali, ciascuna a difesa dei propri pescatori.

giustificazione ideologica, quasi, per sparare: si sparato almeno quattro volte. Prima, l'elenco includeva Alberto Crosara, 17 anni, ferito a gennaio da un rimasto senza volto, mentre lui gli gridava: «Ma sei impazzito?»; e Giuliano Boscolo, 22 anni, ferito al mento e a una mano, a tobre; e sette altri chioggiotti feriti una mazzirissa a colpi di remi e di rampini; e un altro, ferito con un'ancora. I polesani dicono che anche i chioggiotti hanno sparato, qualche I pugni si contano, i barchini affondati neppure, c'è qualche sequestro, ma la guerra per la difesa di una «indiana» non aveva ancora il . Questa volta si cerca un omicida, anzi, quella che è diventata banda di assassini.

Mario Lollo

Silvano Voltolina (sopra), il pescatore 25 anni ucciso con colpo di fucile. Di fianco rabbia dei colleghi, hanno organizzato spedizione punitiva. Nella cartina lo specchio d'acqua conteso

Nel Bolognese

Jet caduti Indagine sui piloti

BOLOGNA. E' polemica il giorno dopo la sfiorata strage. «Dicembre '90: abbiamo chiesto con rabbia e disperazione che non accadesse più! Novembre '91: dopo l'ennesimo incidente chiediamo con rabbia e angoscia, a quando la prossima volta?»: lo hanno scritto gli studenti e i 40 professori del Salvemini, l'istituto Casalecchio Reno cui un anno fa precipitò un jet militare uccidendo 12 ragazzi e ferendone altri 90.

Solo per poche centinaia di metri i due «F104» precipitati giovedì sull'appennino imolese non hanno causato vittime. Prima della caduta, i due aerei militari hanno sfiorato due case abitate mentre i rottami arrivati fino a poche centinaia di metri dall'abitato di Fontanelice. I due piloti, che si sono salvati grazie al seggiolino eiettabile, sono indagati per disastro aereo colposo. All'indagine della magistratura, che ha sequestrato i resti dei due velivoli, affianca lavoro della commissione d'inchiesta nominata dall'aeronautica militare. cerca di ri la dinamica dell'incidente.

Gli «F104» pilotati capitano Andrea Scali, 30 anni, dal Fabrizio Majerna, 25, ricoverato all'ospedale per lo schiacciamento di vertebra e la frattura di una tibia (ne avrà per 35 giorni), stavano compiendo un'esercitazione di intercettazione insieme ad altri due velivoli. [m. o.]

Nuovi misteri

L'equipaggio di Maxwell sott'inchiesta

MADRID. L'inchiesta giudiziaria sulla morte del magnate britannico dell'editoria, Robert Maxwell, non si è conclusa con l'autopsia: adesso il giudice istruttore Isole Canarie sta interrogando a fondo l'equipaggio dello yacht, sul quale è stata aperta un'inchiesta.

I primi risultati dell'esame necroscopico sulla salma di Maxwell, ripescata in mare decina di ore dopo la tragica duta da dello yacht Lady Ghislaine fanno ritenere che si sia trattato di morte naturale, per quanto gli esami istologici ed altri accertamenti siano ancora in corso Madrid a Londra. Ora, però, il magistrato Isabel Oliva, ha riscontrato «imprecisioni» nelle dichiarazioni degli undici uomini dell'equipaggio ed ha ordinato tutti rendano nuova deposizione.

Fonti dell'autorità giudiziarie di Santa Cruz di Tenerife hanno fatto trapelare che le presunte imprecisioni riguardano il numero passeggeri a bordo dello yacht al momento del decesso del suo proprietario. Il capitano aveva dichiarato che c'era solo Maxwell a bordo, pare che vi dubbi in proposito.

Intanto la salma di Maxwell è giunta ieri a Gerusalemme, dove domani si svolgeranno i funerali in forma solenne. feretro, coperto da «talled» - il manto rituale ebraico della preghiera - è stato trasportato con un aereo privato da Las Palmas al piccolo aeroporto Atarot, vicino Gerusalemme, accompagnato dalla vedova figlia dell'imprenditore.

Maxwell sarà sepolto domani nel cimitero ebraico sul Monte degli ulivi, alla presenza delle massime cariche dello Stato e del governo ebraico e di alta personalità israeliane ed estere. La polizia di Gerusalemme è stato messa in stato preallerme, perché nella zona delle esequie è forte l'attività dell'intifada palestinese.

Infine Oliver North, il colonnello statunitense al centro dello scandalo «Irangate», dubita che il defunto editore britannico Robert Maxwell fosse coinvolto tali commerci. «Se lo era sarebbe una sopresa per me», ha detto North.

«Il suo nome non è mai finito all'attenzione delle persone con cui lavoravo, che se ciò fosse avvenuto, l'avrei saputo», ha aggiunto il colonnello.

[Ansa]

Raccomandazioni, il segretario del sindacato replica al Presidente

Giornalisti: Cossiga sbaglia

«L'Ordine professionale va soppresso, la sua battuta è frettolosa»
Un candidato sardo sotto inchiesta ha deciso: «Ora rinuncerò all'esame»

ROMA. «I fatti che sono accaduti, le dichiarazioni e tutto ciò che si è mosso su questa vicenda degli esami ha determinato un interrogativo pesante sulla credibilità del giornalismo italiano. E, quindi, essenzialmente questo punto credo che una assunzione di responsabilità pubblica sia necessaria e indispensabile».

Sullo scandalo delle raccomandazioni all'esame professionale è intervenuto Giorgio Santerini, segretario del sindacato dei giornalisti.

«La credibilità è stata agitata da numerosi politici e Presidente della Repubblica - ha detto Santorini -. Cossiga afferma che se fosse esistito l'ordine dei musicisti Mozart non sarebbe mai Mozart. Ebbene, io contesto questa battuta frettolosa e insignificante del capo dello Stato perché, anche se fosse esistito l'ordine dei musicisti Mozart avrebbe sicuramente scritto tutta la grande che ha scritto; e questo vale anche per Manzoni e chiunque altro. Voglio dire che esiste alcun nesso tra gli organismi cosiddetti corporativi come sono gli ordini e il talento, la capacità, la professionalità dei singoli. Non è che tali organismi siano un elemento di impedimento allo sviluppo della cultura, dell'arte e del giornalismo. E' vero il contrario; che le condizioni oggettive, crudeli e pesanti del mercato e in cui tutti viviamo talvolta sono di impedimento allo sviluppo della professionalità, della cultura e dell'arte».

Sul caso degli esami professionali ieri ha fatto alcune dichiarazioni anche Antonio Amoroso, il componente commissione, che memorizzando nel computer i nomi dei raccomandati e dei loro «padrini» ha il via allo scandalo. Amoroso, il caposervizio, nei giorni scorsi licenziato dall'Agenzia Italia.

Secondo Amoroso le mandazioni candidati all'esame dei giornalisti, scoperte nei giorni scorsi, non costituiscono affatto un «incidente isolato», momento era diventata molto tempo una prassi corrente inviare ai commissari d'esame le segnalazioni con le prime righe dei temi dei raccomandati». ha voluto aggiungere altro.

«Preferisco - ha detto - aspettare di parlare con il magistrato, al quale sono pronto a raccontare precisione come sono andate e andavano da tempo le cose. Le sollecitazioni arrivano ai commissari erano assolutamente sollecitazioni richieste».

Intanto Mauro Pili, il praticante di «Sardegna il cui nome è finito nell'elenco dei «raccomandati» traditi dal computer del Senato, ha deciso rinunciare all'esame e forse stessa professione di giornalista. Ha infatti inviato una lettera alla commissione esaminatrice comunicando la sua scelta. Ha anche rassegnato le dimissioni dall'emittente privata dove lavora da due anni. «Tutto è nato - ha detto - dall'esigenza di essere tutelato rispetto ad altri che io erano più di me. C'è la convinzione che questa prova si superinon tanto per le capacità professionali personali». [l. s.]

Rilevatrice del censimento muore dopo essere entrata nella stalla

Il killer è l'allergia al latte

Treviso, la ragazza ha perduto i sensi ed è rimasta in coma per 20 giorni
I medici: un caso rarissimo in Italia, tutte le terapie sono state inutili

TREVISO
DAL CORRISPONDENTE

Il magazzino di una casa colonica come camera a gas. Le esalazioni di latte provenienti alcuni bidoni appena sigillati sono state fatali ad una ragazza 20 anni allergica al latte. Lisa Anna Busato, rilevatrice del censimento, è dopo due settimane di coma profondo, vittima di patologia implacabile che l'affliggeva fin dall'infanzia e protagonista di un clinico che i medici definiscono «eccezionale».

Dall'inizio del mese scorso lavorava come rilevatrice per il censimento e Castagnole, passino di campagna alle porte di Treviso, dove risiedeva i genitori e tre fratelli. La sera del 24 ottobre Lisa bussa ad casa di agricoltori. Per raggiungere il salotto le fanno attraversare un magazzino dove viene lavorato artigianalmente latte prodotto dalla stalla di casa. E' un imprevisto che costa la vita a Lisa. Appena entrata nella stanzone la ragazza si sente male.

«Soffoco, soffoco» grida, respirando a fatica e riconoscendo i sintomi della sua allergia. Riesce praticarsi una iniezione di adrenalina con la piccola siringa che porta sempre con sé e che, dilatandole i bronchi, le consente di superare le crisi respiratorie. Sembra riprendersi e viene accompagnata a casa.

«Non mi aspettavo di così male solo per aver respirato l'odore del latte», fa in tempo a dire alla madre Norma. Pochi minuti e le il respiro. I familiari portano d'urgenza all'ospedale di Treviso. «Toneva lo fuori dal finestrino per respirare meglio - ricorda la zia Anna - ma durante la strada ha perduto i sensi. Non ha più ripreso conoscenza».

L'agonia Lisa, dal veglie a quello profondo, è durata due settimane. Ma il suo calvario iniziato fin da piccola. «Il suo era un caso di eccezionale gravità - dice il dott. Eugenio Zanorio, dell'ospedale di Treviso - e la causa che ha scatenato la crisi mortale è addirittura da manuale medico».

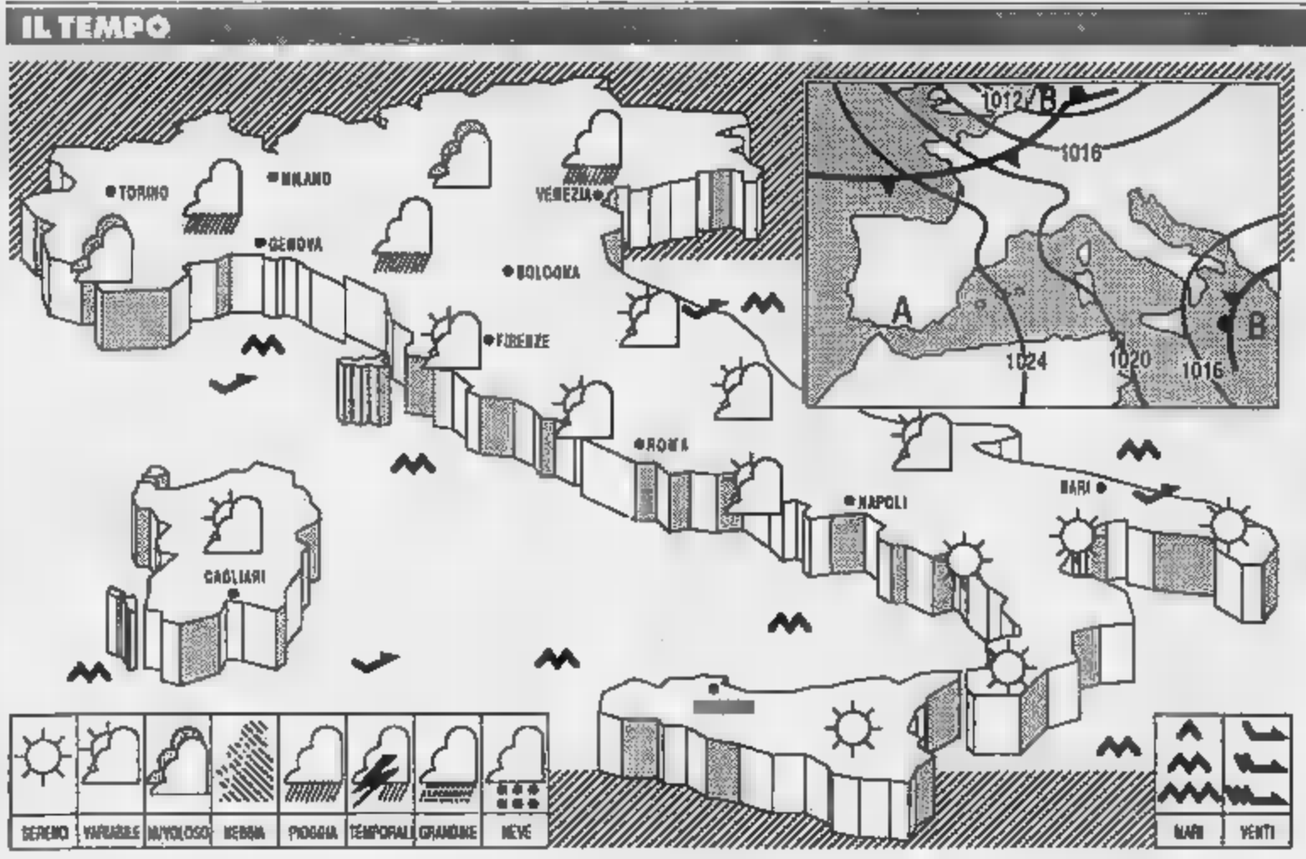
Assieme a poche centinaia persone in Italia, Lisa era allergica al latte e ai suoi derivati, un'intolleranza che si manifestava con insufficienza respiratorie di tipo asmatico. «Già nei primi mesi vita aveva problemi con il latte - racconta la mamma - da piccola, quando mangiava un gelato o un dolcetto, forti eruzioni cutanee: i medici ci hanno poi spiegato che assumendo quelle piccole quantità di latte lei riusciva a difendere il proprio organismo dall'allergia creando gli anticorpi».

«Una vita d'incubo - dice madre - Lisa poteva andare in pizzeria con gli amici, né al ristorante, anche una gita scolastica era un problema».

Secondo i medici, per Lisa il passaggio nella impregnata di odore latte equivalso ad una di aerosol di sostanza velenose che le ha occluso vie respiratorie.

Raffaele

IL TEMPO



SITUAZIONE: l'area di alta pressione che si è stabilizzata sul Mediterraneo è in graduale attenuazione ed inizierà dai bacini settentrionali.

su regioni settentrionali e Toscana molto nuvoloso con possibilità, dalla mattinata, di precipitazioni in intensificazione ed estensione verso Levante. Sulle altre regioni centrali e sulla Sardegna nuvolosità alta e sottile in aumento. Sulle restanti zone del Sud poco nuvoloso, salvo isolati addensamenti sul versante ionico. In serata, schiarite su Piemonte e Valle d'Aosta.

in aumento al Sud della Penisola e sulla Sicilia; stazionaria sulle altre regioni, tendenti a diminuire su quelle settentrionali.

moderati da Ovest Sud-Ovest su tutte le regioni, rinforzi sul versante di Ponente, tendenti a provenire da Nord-Ovest sulla Sardegna.

generalmente mossi, con moto ondoso in aumento sui bacini di Ponente e su quelli circostanti la Sardegna.

su tutte le regioni variabilità perturbata, con precipitazioni a carattere temporalesco; i fenomeni saranno più frequenti al Centro-; temporanee schiarite sul settore Nord-occidentale.

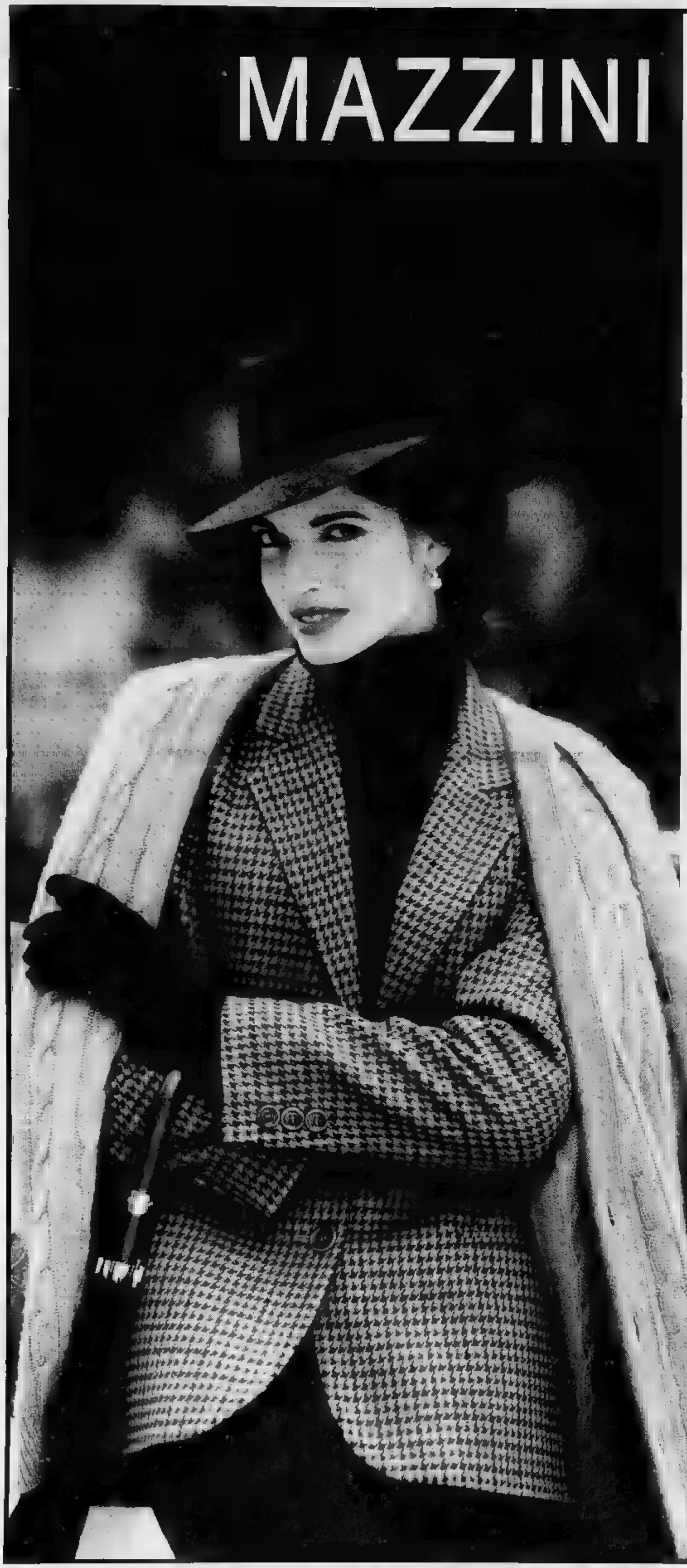
CITTA' ITALIANE

Bolzano	−3	13	Firenze	1	15	Bari	8	13
Verona	−1	14	Pisa	4	18	Napoli	7	17
Trieste	8		Ancona	—	—	Potenza	5	10
Venezia	2	13	Perugia	5	15	S.M. Leuca		16
Milano			Pescara	4	15	R. Calabria	12	19
Torino	0	13	L'Aquila		13		15	19
Cuneo		12	Roma Urbe	—		Catania	11	21
Genova			Roma Fium.	5	17	Alghero	5	15
Bologna	3	13	Campobasso	3	12	Cagliari	8	17

CITTA' ESTERE

Amsterdam	5	12	pioggia	Lisbona	10	17	sereno
Atene	12	19	nuvoloso		12	12	pioggia
Bangkok	24		sereno	Los Angeles	16	28	sereno
Berlino	3				5	21	sereno
Bruxelles	−1	12	pioggia	Montreal	−1	0	nuvoloso
Buenos Aires	13	21	pioggia	Mosca	0	2	nuvoloso
Copenaghen	7	10	variab.	New York	4	12	nuvoloso
Dublino	7	10	sereno	Parigi	11	14	
Francoforte	—	—	np	Pechino	3	10	
Gerusalemme	10		sereno	Rio de Janeiro	15		nuvoloso
Ginevra	1	11		Sydney	14	23	
Helsinki	2	10		Tokyo	12	14	
Honolulu	22	30	nuvoloso	Varsavia	0	0	
Il Cairo	18	29	sereno	Vienna	5	12	variab.

MAZZINI



GRIFFE

due passi
nella moda

a due passi
da Torino

DONNA	UOMO
LES COPAINS	GIORGIO ARMANI
GENNY	LES COPAINS
ERREUNO	BYBLOS
BYBLOS	ICEBERG
ICEBERG	BAGUTTA
ALLEGRI	ALLEGRI
ASPESI	ASPESI
VICTOR - VICTORIA	GRANELLO
KENZO JEANS E JUNGLE	
BLUMARINE	

MAZZINI GRIFFE

RIVOLI (TO) - BUSINESS PALACE
Corso Susa, 299 - Tel. (011) 95.50.505

RIVOLI (TO) - CENTRO STORICO
Via Fratelli Piol, 20/A - Tel. 95.86.462

BARDONECCHIA (TO)
Via Medail, 85 - Tel. (0122) 99.92.73

Incontro con la regista di «Portiere di notte» e «Francesco», che parla di San Paolo ai ciellini

«Dopo il film sul Santo Wojtyla mi abbracciò»

«Va abbattuto il muro che ha diviso fede e ragione»

LILIANA CAVANI

Comunione e provocazione

Charlotte Rampling nel «Portiere di notte» e Mickey Rourke, l'ultimo «San Francesco». Nell'immagine grande, la regista Cavani

DAL NOSTRO

Liliana Cavani, la scandalosa. La provocazione, questa volta, non nasce dai fantasmi [illegible]-zismo da lei evocati in una cor[illegible] sontuosa e accattivante, o dall'aver buttato giù [illegible] piedistallo [illegible] santo per raccontarne la fisicità, le tentazioni e le debolezze umane. Lo scandalo, adesso, sta nella [illegible] vita stessa: nel suo entusiasmo per Giovanni Paolo II, nell'«amicizia» per Comunione e Liberazione, nella frequentazione [illegible] religiosi, nell'ansioso interrogarsi sulla sopravvivenza del corpo oltre che dell'anima dopo la morte, nel [illegible] che progetta all'in[illegible] di queste nuove frontiere che si [illegible] dischiuse davanti a lei, una persona di formazione laica, con una forte tendenza alla trasgressione, da sempre considerata di sinistra. Siamo forse alla vigilia [illegible] un'altra «conversione eccellente»?

Eccola a Milano fra i ragazzi di Cl. E tanto [illegible] le domande che questa [illegible] presenza solleva. La regista che da venticinque anni scandalizza e seduce il mondo cattolico, e non solo quello, con [illegible] anticonformismo religioso e l'ostinata ricerca dei possibili rapporti [illegible] Dio, arriva per partecipare a un dibattito organizzato dal Centro Culturale San Carlo. Oltre a lei parleranno [illegible] sacerdote, don Pablo Baroncini, e il presidente del Movimento Popolare, Giancarlo Cesana. E' l'occasione - anticipa Cl - per una sorta di rivisitazione di San Paolo e di Pier Paolo Pasolini che sul santo voleva fare un film, l'occasione per «riportare le figure di Pasolini in una luce ideologica meno strumentalizzata a fini partitici».

La regista [illegible] si fa impressionare dal programma. Annuncia: [illegible] parlerò della sceneggiatura di Pasolini. E anche di [illegible] Paolo non so quasi niente. Parlerò invece di [illegible] comunicazione che lui ha dato e su cui vorrei fare un film. La resurrezione [illegible] corpi. Che per [illegible] non è un'idea campata per aria, [illegible] un miracolo possibile, ma - anzi - la prospettiva che dà senso alla vita stessa. Quello che sembra uno scandalo per la ragione, è per me una speranza e [illegible] desidero. E mi interessa invitare sia la gente qualsiasi sia i poeti, i filosofi, gli scienziati, a trovare un linguaggio [illegible] per elaborare questo tema». I ragazzi che sono venuti ad accoglierla sono affascinati e perplessi. Liliana Cavani prosegue: «Manca completamente da noi una "cultura della resurrezione". Per parlarne dobbiamo ricorrere a un immaginario arcaico, sepolto da silenzi, [illegible] veti posti sia dalla [illegible] sia dal sapere laicistico. Questa coltre va b[illegible] via. E' tempo di riconciliare religione e scienza».

La sua voce si incrina nello slancio. Prosegue: «Il futuro è la fine di questa guerra fredda, che dura da [illegible]i ed è [illegible] grande spreco di energie e intelligenze. Superare la divaricazione fra fede e ragione significa dischiudere mondi nuovi: l'Eden [illegible] potrebbe vivere in terra». I giovani di Cl adesso hanno gli occhi lucidi e fanno cenni di [illegible] Hanno incontrato la regista altre volte. Hanno molto amato [illegible] «Francesco» dell'89. La Cavani allora gli aveva detto: «La verità è una persona. E la mia persona dove aderire ad [illegible]s. Francesco mi interessa perché capisce e fa questo. E' l'esempio più puro, più attuale [illegible] cosa voglia dire [illegible] cristiano. [illegible] cristianesimo è in gran parte ancora [illegible] realizzare. Il Vangelo è un viaggio ed è bellezza».

[illegible] viaggio alla ricerca di sé e del rapporto [illegible] Dio la Cavani lo ha incominciato [illegible] tempo fa, quando [illegible] ancora bambina, [illegible] a Carpi, [illegible] il nonno e le zie materne, tutti laici, [illegible], «tolleranti, concretamente vicini ai più deboli». Racconta: «[illegible] i 10-12 [illegible] sono stata felice. Ero mol[illegible]. Il [illegible] andava in bicicletta per le campagne a fare comizi, e io [illegible] con lui. Le zie assistevano i malati, i vecchi. Frequentavo persone che andavano in chiesa e traducevano in gesti concreti il messaggio del Vangelo. Imparavo da tutti. *In casa si leggeva l'Unità e il Calendario del popolo.*

«La mia educazione politica è stata precoce, fuori dagli schemi. E mi ha vaccinata rispetto agli estremismi, agli intruppamenti in cui ho visto precipitare i coetanei che venivano [illegible] famiglie piccolo borghesi e scoprivano da adulti la politica. [illegible] non ho mai fatto parte di un partito. E non sono mai stata una cristiana praticante».

I suoi film hanno sempre fatto scalpore. Sia quando denunciava i crimini staliniani o la speculazione edilizia che era l'altra faccia del boom, sia quando si addentrava [illegible] territori ambigui dell'eros e della violenza di coppia, fra gli orrori [illegible] guerra, nei rarefatti itinerari della spiritualità orientale. Ci furono interrogazioni parlamentari contro di lei, accusata - quando uscì il suo primo *Fran*[illegible] nel '65 - di [illegible] fatto un [illegible] «blasfemo, eretico, offensivo [illegible] religiosità degli italiani».

Adesso il [illegible] viaggio [illegible] aver imboccato un itinerario imprevedibile. Ogni settimana incontra un cappuccino rettore dell'Antoniano [illegible] Roma, don Dino Dozzi. Ogni giorno si dice che consulti un prete di Carpi, don Ivo Silingardi. E ora riannoda l'«amicizia» con Cl. La «conversione» di cui si sussurra è la prossima tappa?

Liliana Cavani scuote la testa. La conversione [illegible] San Paolo sulla via di Damasco - dice - è un evento particolarissimo che non fa testo: «La conversione dura tutta [illegible] vita». Il rapporto di una persona con Dio le appare «il più assoluto e inesprimibile [illegible] rapporti, un miste[illegible]. E - ripete - la [illegible] da ogni schema e etichetta le è «indispensabile [illegible] l'aria». Racconta i suoi incontri con le per[illegible] che vivono un'intensa religiosità, dai focolarini ai piccoli fratelli di Gesù, dai carismatici agli asceti, dai mistici alla gente semplice che fa i pellegrinaggi nei santuari dove «ha l'impressione di andare un po' più vicino a Dio». Dice: «Vedo intorno a me una grande religiosità, che [illegible] esprime [illegible] tante [illegible]. Ne sono interessata. [illegible] mi [illegible] vicina a tutti quelli che cercano [illegible] più stretto rapporto con Dio».

La parola che più spesso pronuncia è «ricerca». Ricerca di sé, di Dio, del coraggio per ribellarsi al potere e alle forze che ostacolano «chi vuole muovere le cose in profondità». Due [illegible] le tappe recenti che sembrano aver impresso [illegible] svolta alla sua vita. L'incontro [illegible] il Papa e la morte di una amatissima zia. Racconta: «Avevo finito "Francesco" e quel lutto è stato stravolgente. L'unica risposta di vita l'ho trovata nella promessa della resurrezione. [illegible] ami una persona e la perdi, solo con questa prospettiva la nostalgia verrà ricompensata. Altrimenti - [illegible] dice anche San Paolo - [illegible] vita stessa non ha senso. Ecco come è nato in me il desiderio, il bisogno [illegible] credere che - attraverso [illegible] contatto con Dio - possa avvenire la ricomposizione dei corpi».

Papa Wojtyla l'ha incontrato in quello stesso periodo. Il 7 gennaio 1990, in Vaticano, venne proiettato «Francesco». Nella saletta c'erano il pontefice, tre cardinali, tre preti. Quando si riaccesero le luci, [illegible] Papa aveva il viso coperto di lacrime. «Mi abbracciò, mi stringeva le mani, [illegible] disse grazie. E, dopo avermi dato un bacio in fronte, mi cinse con il braccio come si [illegible] [illegible] bambino. Era davvero commosso». Ne fu commossa anche lei. Lo descrive così: «Un uomo di grandissima qualità, [illegible] che dal contatto con Dio trae [illegible] suo carisma. Al tempo della guerra del Golfo ha fatto discorsi [illegible] [illegible] che lo rendono [illegible] più grande diplomatico di pa[illegible] di questi ultimi venti anni».

La delusione che la voce di questo autorevole pontefice suscita in tanti strati del mondo cattolico, [illegible] la [illegible]. Dice: [illegible] [illegible] tempo qualcuno do[illegible] dire che non esiste una ideologia che difende i poveri. L'ha fatto lui. Con chiarezza ha detto: solo il cristianesimo è pratica [illegible] giustizia, per un cristiano che vuole impegnarsi politicamente [illegible] [illegible] sari un partito, un'ideologia, perché il messaggio di giustizia già [illegible] l'ha scritto grande così. Discorsi come questi - un ri[illegible] così esplicito a un'etica immediata, a [illegible] tensione morale che, se tradotta in pratica, è sufficiente a realizzare [illegible] società giusta - è [illegible] che non potevano piacere a molti, ai marxisti ad esempio, al loro fi[illegible] ed eredi».

Piacciono moltissimo ad altri, invece. A Comunione e Liberazione, ad esempio. «Io non faccio parte di Cl - replica la Cavani. - [illegible] antipatici, in giro. Troppo antipatici perché non mi venga il sospetto che, dietro, non ci sia un pregiudizio. Ho incontrato fra loro [illegible] stimabili, intelligenti e sensibili, [illegible] un vissuto cristiano. Ho conosciuto troppo bene, e patito anche sulla mia pelle, gli attacchi di un sinistrismo di congrega, di moda, violento, per non prendere [illegible] distanze da questa intolleranza nei loro confron[illegible]».

Ad ascoltarla, la sera, i ragazzi «antipatici» sono centinaia, in piedi, a grappoli sotto il palco. L'ascoltano in silenzio, e dopo il suo intervento non si parla più [illegible] Pasolini. Non fanno domande. Le rispondono [illegible] difficoltà quando, alla fine, alcuni [illegible] avvicinano e lei gli chiede che cosa pensano dell'immortalità, cosa ne [illegible] chi mai gliene ha parlato.

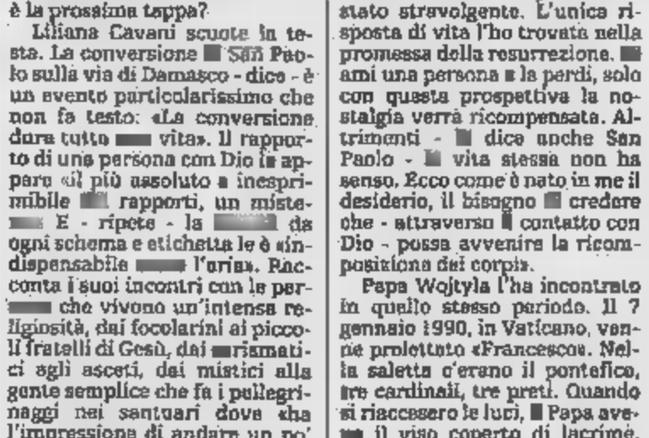
E' la conferma [illegible] quanto la [illegible] «provocazione» arrivi [illegible] un terreno impreparato. [illegible] è anche una piccola delusione. «Ancora una volta, getto il [illegible] nello stagno [illegible] anticipo. Ma, se non lo dico in un posto simile, a chi vado a parlare [illegible] temi come questo?» si chiede con [illegible] brivido, nella notte, mentre ritorna [illegible] albergo dopo questa i[illegible]er[illegible] nel pianeta Cl.

Liliana Madeo

Il personaggio è realmente esistito [illegible] da buon guascone raccontò le sue avventure

Vendesi in Borgogna la casa di d'Artagnan

E' una tenuta del '500, appartenne al gentiluomo che ispirò Dumas



D'Artagnan in un'incisione dell'800. Il protagonista dei «Tre Moschettieri» si basa su un personaggio storico, Charles de Batz de Castelmore, nato in Guascogna nel '600

DIGIONE

A.A. Vendesi in Borgogna [illegible] di d'Artagnan». L'annuncio, sulla pagina dedicata alle vendite immobiliari del *Times*, a prima vista sembra [illegible] po' romanzesco. Promette, per [illegible] mila sterline (circa 350 milioni di lire), anche 20 mila metri quadri di terreno. E soprattutto un pezzetto di storia [illegible] Francia e della letteratura. La proprietà, del '500, è vicino a Charolles, a pochi chilometri dalla celebre abbazia di Cluny.

[illegible] d'Artagnan [illegible] [illegible] è ossa è davvero esistito. Ce lo ricorda proprio chi lo ha reso celebre, Alexandre Dumas, nella prefe[illegible] [illegible] *I tre moschettieri*: «A dispetto dei loro nomi in *os* e *is*, gli eroi della storia che abbiamo l'onore di raccontare ai nostri lettori, [illegible] hanno nulla [illegible] mitologico. Circa un anno fa, mentre [illegible] delle ricerche alla Biblioteca Reale... mi capitarono tra le mani, per combinazione, [illegible] "Memorie del signor d'Artagnan"...».

«Messire» Charles [illegible] Batz [illegible] Castelmore d'Artagnan, viceco[illegible]mandante [illegible] Moschettieri Grigi, capitano *des oiseaux de la volière du Roi* [illegible] *des petits chiens courants le chevreuil* (titoli ambitissimi, nelle [illegible] [illegible] aristocratiche), nacque nel 1615 a Lubiac, naturalmente in Guascogna. Il titolo deriva dal piccolo feudo di Artaignan o Artagnan. Nel [illegible] sposò Mademoiselle de Champlecy, che [illegible] ereditato la tenuta [illegible] Borgogna ora in vendita. Luigi XIV [illegible] il cardinale Mazzarino firmarono [illegible] [illegible] [illegible] matrimonio. [illegible] Re [illegible] [illegible] la consorte, Maria Teresa, furono padrini del loro due figli.

«Charles d'Artagnan», [illegible] ai documenti negli archivi, scriveva in un pessimo francese. Ma [illegible] da [illegible] [illegible] aveva parecchie, perché condusse una vita avventurosa: nel 1672 fu nominato *maréchal des camps et armées* [illegible] *Roi*, e l'anno seguente cadde [illegible] prode sotto [illegible] mura di Maastricht. [illegible] rive della Mosa, quell'anno, giunsero [illegible] mila francesi. Prima [illegible] capitolare, gli olandesi si difesero con accanimento, e i francesi lasciarono sul campo 8 mila soldati.

Dumas descrive d'Artagnan come un «don Chisciotte a diciott'anni», «ghiotto [illegible] lama» e con la mano sempre sul pomo della spada: non accettava offese [illegible] nun dal Cardinale e dal [illegible] e si batteva per qualsiasi ragione, perché prendeva «ogni sorriso per un insulto e ogni sguardo per una provocazione». Anche il d'Artagnan «storico», da buon guascone, vantò le [illegible] imprese, che [illegible] di bocca in bocca, ispirarono infine il parigino Gatien de Courtilz de Sandras. L'ex capitano di reggimento scrisse, all'inizio del '700, le *Memorie del signor d'Artagnan*.

Sulle «memorie» de Courtilz lavorava molto di fantasia. A lui [illegible] devono anche le *Memorie del conte di Rochefort*, libro che [illegible] l'altro ha ispirato il particolare del marchio impresso [illegible] spal[illegible] della diabolica Milady. Dumas, «sedotto» [illegible] quest'opera «curiosa», aggiunge che [illegible] *Me*[illegible] furono «stampate - come la maggior parte delle opere [illegible] quell'epoca [illegible] quale gli [illegible] dire la verità senza soggiornare più [illegible] meno lungamente alla Bastiglia - ad Amsterdam, [illegible] Pietro Rouge». Gatien de Courtilz, infatti, [illegible] rotta con la polizia di Luigi XIV, preferiva abitare in Olanda. Il che non gli impedì di tornare in Francia [illegible] [illegible] [illegible] anche direttore del primo giornale francese diviso in rubriche, il *Mercure historique et politique*), e di «soggiornare», come alluse Dumas, per due lunghi periodi alla Bastiglia.

Nel romanzo, le bevute del cadetto di Guascogna con i compari sono frequenti. Il Beaujolais e i celebri [illegible] [illegible] Borgogna, invece, non riuscirono a trattenere a lungo sulle dolci colline [illegible] Charolles [illegible] d'Artagnan «storico»: il [illegible] stile [illegible] vita non si accordava con quello della moglie, che [illegible] era ritirata in convento nel 1666.

Così la [illegible] decadde e alla fine venne usata [illegible] semplice cascina. Ma la struttura rimane solida, [illegible] l'intreccio del romanzo (dieve come panna montata, forte come un tessuto di seta», scrisse Stevenson). E' su due piani, [illegible] [illegible] [illegible] a una [illegible] torre d'epoca. Con un sapiente «maquillage» tornerà all'antico splendore.

Carlo Grande

Parla il romanziere erede (senza terra) della più antica nobiltà magiara

«Agli Asburgo non si torna»

Esterházy: basta con le vendette in Ungheria

TORINO POTREBBE farsi restituire mezza Ungheria, ora che è finito il comunismo. E molti, all'Est, si rituffano nel passato per dimenticare il futuro. Perché discende dalla famiglia nobiliare più famosa della pianura pannonica. Ma Péter Esterházy ha dichiarato che non avanza pretese su nulla. «Oggi ognuno vuole avere indietro qualcosa - ci dice -. Io penso invece che dobbiamo imparare la generosità, se vogliamo ricominciare». In questi giorni è a Torino, invitato dal Premio Grinzane Cavour per presentare il suo secondo romanzo tradotto in Italia *Il libro di Hrabal* (Garzanti).

Péter Esterházy ha 41 anni. Suo nonno fu primo ministro dell'impero, i genitori deportati in un campo di rieducazione quando i comunisti andarono al potere in Ungheria e lui passò i primi anni sotto gli sguardi rossi». Oggi vive alla periferia di Budapest con la moglie e quattro figli. Dal '76 è scrittore a tempo pieno. I suoi romanzi (una quindicina) riscuotono sempre successo. Postmoderni, visionari, irriverenti, erano uno scandalo tollerato durante il comunismo morbido di Kadar. Ora sono il passaporto della letteratura magiara all'estero. Suo fratello è un calciatore famoso (dopo l'Olympiakos di Atene, finisce tranquillamente la sua carriera in una squadra di Friburgo). E Péter adora le partite: «Il calcio è importante quanto la cultura», dice, malinconico per l'eliminazione della Honved dalla Coppa dei Campioni, l'opera della Sampdoria. Ha appena finito *Danubio* «molto diverso da quello di Magris», cronaca fantasiosa di un suo viaggio tra macchine, navi e colera («ho rischiato grosso, ma i poliziotti romeni dicevano che era tutto normale») fino al Mar Nero.

Il libro di Hrabal è un dialogo a distanza con il celebre autore ceco. Il narratore è uno scrittore ungherese, coetaneo e molto simile a Esterházy («ma non cercate riferimenti autobiografici perché non ce ne sono. L'unica parola che ha un riferimento me è "io"»). Il libro è un triangolo amoroso (la moglie dello scrittore, «vedova letteraria», si invaghisce del praghese), un gioco di citazioni, un labirinto dove il tempo viene rimescolato dalla memoria. Si parla di Ungheria, «un Paese dove, dal '19 a oggi, ogni ha soi antenati su dodici che sono stati malmenati dalla polizia». Si parla di amore, di cucine e pannolini; di amore, di aborto, di angeli travestiti da poliziotti e persino di Dio.

Ma si parla soprattutto del destino della Mitteleuropa. Hrabal «uomo dai mille volti, *Hrabal il birbone, il giardiniere*, l'appassionato, l'amante, il bevitore di birra, l'indifferente, l'uomo della strada» è l'interlocutore privilegiato. Perché? «Perché apparteniamo alla stesso mondo che dobbiamo ricostruire - dice Esterházy -. Ma attenzione. Io lo Hrabal vero, è solo quello che ho in testa. Non gli ho mai parlato, so che non gli interessa la letteratura. E mi auguro che non legga mai il mio libro. Lui ho imparato a scrivere storie brevi. Mi ha fatto ritrovare lo spirito del soldato Svejk».

Esterházy dice «che dopo l'89 le tombe cominciano a parlare». I fantasmi del passato ritornano. Il Parlamento ha appena approvato una legge (il 4 novembre) voluta dai conservatori, per processare i responsabili dei massacri durante il '56. Molti affilano i coltelli e cercano vendette. Liberali e socialisti temono che inizi una caccia alle streghe. Esterházy ha conosciuto da vicino la repressione: che cosa ne pensa? «Sono d'accordo che si faccia luce sul nostro passato recente. Anche se da noi ci sono stati solo criminali, e non assassini. Io perdono tutto, e non dimentico niente. E' pressappoco ciò che diceva Semprun».

«Se vogliamo ricominciare bisogna imparare la generosità» «Andati via i russi ora siamo soli con noi stessi»

Péter Esterházy, a Torino per il «Grinzane Cavour». Suo nonno fu primo ministro dell'Impero; i genitori vennero deportati nei campi di concentramento comunisti

Oggi come si vive senza comunismo? «Bene, naturalmente. Ma la democrazia ha solo due anni. E la situazione economica è disastrosa. Ci sono decine di partiti. Nessuno sa che strada prendere». E' drammatica soprattutto la vita letteraria. L'Ungheria era uno dei Paesi con i lettori più forti. C'erano decine di librerie e «antiquari» che alimentavano il mercato dell'usato. «Oggi le librerie vendono solo gialli e pornografia. La gente si butta su ciò che prima era proibito. I libri rilegati esistono più. Solo paperback. Una tristezza. Nascono e muoiono centinaia di editori privati, cercano di arraffare qualche soldo con libracci. Le vecchie case editrici assomigliano a mammuth morenti. Il compito degli scrittori è più difficile. Non si sa più da che parte stiano i cattivi. I russi se ne sono andati e noi siamo rimasti soli con noi stessi».

Fino a due anni fa, c'era la «paranoia», tutta mitteleuropea, di essere perseguitati. «Era una paura giustificata dalla storia. Adesso c'è una paranoia diversa: si continua a cercare un nemico. I romeni contro gli ungheresi, i serbi contro i croati, gli ungheresi contro se stessi. E' un riflesso del postcomunismo. E' come quando si strappano le zampette ai ragni, continuano ad agitarsi. La Mitteleuropa è oggi un corpo che sussulta, per le mutilazioni che la storia le ha inferto». Drammatica è la situazione delle minoranze magiare che vivono all'estero da quando l'Ungheria fu ridotta alla metà del suo territorio dopo la prima guerra mondiale. «In Romania è peggio che con Ceausescu - dice lo scrittore -. Nella Vojvodina, distrutta dalla guerra serbo-croata, i magiari sono diventati un bersaglio. Se la Cecoslovacchia si divide, saranno guai per gli ungheresi di Slovacchia. Questi drammi riflettono sulla nostra vita interna. La gente pensa subito all'odio. Non vuole discutere vuole prendere il fucile».

In Russia molti acclamano lo zar. Qualcuno ha avanzato la candidatura di Otto d'Asburgo, per far rinascere l'impero più famoso d'Europa. Ma Esterházy è scettico. «Per le giovani generazioni l'impero non conta più niente. Mio padre era conte, mio nonno era conte, siamo conti da secoli. Io però non ho trovato nessuno che per dimostrare di essere conte. E' un'epoca finita. Ci sono molti nostalgici. Ma hanno le idee confuse». Lei è mai stato mai contattato da qualche partito neo-monarchico? «Io? Ho una brutta reputazione». E scuote la chioma arruffata, spruzzata di bianco. Vuole solo fare lo scrittore perché «la vita e letteratura sceglie la letteratura».

Bruno Ventavoli

A Bergamo

Rifatta l'Accademia Carrara

BERGAMO OTTANTA artisti italiani '900 in mostra con oltre 170 opere, tra dipinti e sculture appartenenti a collezioni private bergamasche, apriranno oggi la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea dell'Accademia Carrara con sede nell'ex Monastero delle Dimesse e delle Servite. E' un complesso cinque edifici risultante da lunga stratificazione storica che parte dal XV secolo, restaurato da Vittorio Gregotti e dal suo gruppo. All'inaugurazione interverrà anche il presidente del Consiglio Andreotti.

Quattro miliardi spesa sono stati necessari per creare, nella città alta, propria «cittadella delle arti e della cultura». L'idea su cui si è basato il progetto era di affiancare la destinata all'arte contemporanea a quelle preesistenti nelle quali sono ospitate 1600 opere Rinascimento all'800, patrimonio della Pinacoteca, oltre alla Scuola di Pittura ormai consacrata dalla tradizione e ai servizi per il pubblico, dalla fototeca alla biblioteca specializzata.

Nata nel 1786 per iniziativa del conte Giacomo Carrara, la Pinacoteca già dieci anni dopo raccoglieva oltre dipinti. Varie vicissitudini portarono nel 1835 ad una vendita all'asta di una parte delle raccolte, tuttavia altri lasciti tornarono a incrementare le collezioni nei decenni successivi e per tutto il Novecento.

Il percorso questa prima mostra è articolato in nove sale su due piani. Si parte dalla tradizione ottocentesca, si passa per il Futurismo, si arriva alle ricerche degli Anni 50, all'informale, al movimento nucleare, al realismo esistenziale. Presenti tutti i nomi più importanti delle varie correnti, da Balla a Boccioni a Donzelo, Ferroni, Magnelli, da Arturo Martini a Messina, da Savinio a Rossi, a Tosi, a Vespignani. Il catalogo è pubblicato dalla Mazzotta.

A Bologna

Anceschi dona l'epistolario

BOLOGNA DOPO le opere di Giorgio Morandi, la biblioteca e l'archivio di Luciano Anceschi. L'anziano professore (ha anni e qualche problema di salute) li ha donati a Bologna, la sua seconda città dopo Milano, dove, allievo di Antonio Banfi, avviò la riflessione sui problemi dell'estetica e l'impegno di critico militante. La biblioteca donata comprende 18.856 tra volumi, periodici ed opuscoli mentre nell'archivio sono conservati un migliaio di manoscritti e un ricchissimo epistolario 17.668 lettere.

Nella casa di Bologna, stipata di libri e documenti, il professore spiega il significato del lascito, che ha il valore di un testamento culturale. «Tutto il materiale - ci dice - rappresenta un unico libro, che mi ha consentito di fare un certo numero di esperienze e di attraversare il secolo una certa libertà. E' un libro di metodo, con il quale ho cercato di capire e comunque di sollecitare la vita culturale italiana. Si è detto molto sulla morte dell'arte, ma credo che nessun secolo sia stato così ricco di poesia e così consapevole».

La parte più interessante della donazione è rappresentata dall'epistolario. Tra i tanti corrispondenti, Eliot, Montale, Ungaretti, Sereni, Quasimodo, Calvino, Sciascia, Sanguineti. «Le poesie di Ungaretti e Montale con varienti - ci spiega Anceschi - e con Sereni un dialogo continuo».

Lo studio dell'epistolario offre materiale critico per capire meglio anche l'aspetto umano dei grandi poeti del secolo. Dalla corrispondenza con Ungaretti traspare «quel carattere irruento che tanto abbiamo amato». Di Montale, Anceschi rivela la propensione, senza pari, a criticare con grande finezza: «Con lui il pettegolezzo era una delizia». Il fondo Luciano Anceschi verrà messo a disposizione del pubblico, nella integrità, nella Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio. [m. o.]

LETTERE AL GIORNALE

Gli eroi in guerra che non hanno ucciso; per un'ecologia dell'infanzia

Rischiare la per compagno

Desidero rispondere alla lettera del 1° novembre del giovane Fabio Lavagna. Caro Fabio, alla voce dei maestri che hai finora avuto nella tua ancor giovanissima vita, lascia che aggiunga mia, la voce di un ex combattente: sappi dunque che anche in guerra atti di eroismo possono essere compiuti senza uccidere alcun nemico. Per esempio, uscire dalla propria buca, che ti ripara dal fuoco nemico, per raggiungere e porre in salvo, sotto il tiro delle mitragliatrici, un commilitone gravemente ferito. Spero che almeno tu sappia chi era e cosa ha fatto Salvo D'Acquisto.

Sandro Guaschi, Torino

Servizi per i minori tutti contro tutti

Varie istituzioni e servizi sono proposti alla cura, alla tutela e all'educazione dei minori, corresponsabili dello stesso soggetto in relazione ai suoi bisogni sociali, assistenziali e formativi. Malauguratamente, il rapporto tra istituzioni e servizi si presenta oggi e in molti casi come luogo di conflittualità e volte sottile, a volte esplosiva.

Secondo la logica di tipo lineare che è caratteristica della nostra cultura, quando le cose non funzionano si cerca la causa in un elemento ben individuato: allora ogni operatore di servizio pubblico, cercando la causa di quel che non va, vuol definire la colpa o la responsabilità come qualcosa di esterno (e «la cuposalla», «la maestra del pomeriggio», «l'assistente sociale», «la preside», «il giudice», «l'assessore»).

Uno accusa l'altro; si cerca chi manca di più, con una spiegazione che ripete quella che in famiglia disfunzionale porta a dare la causa (colpa) del disagio di tutti ad un solo membro, ben individuato. Se è certo che gran parte del disagio degli operatori nelle istituzioni socio-sanitarie, educative e assistenziali deriva dalla necessità di riproporre basi rinnovate l'articolazione dei ruoli e delle varie figure professionali che in molte realtà sono abituate a dialogare tra loro; né a rapportarsi col bambino se non generalizzato e astrattamente inteso; se è altrettanto certo che occorre una profonda trasformazione culturale, delle strutture sociali, del potere tecnico, politico, amministrativo, sembra che un' importante e rapida possibilità trasformativa possa derivare dal riferimento alla totalità delle forze agenti invece che alla somma dei comportamenti individuali e parziali.

Solo un pensiero globale comprenda in un progetto unitario di trasformazione può cercare di attuare un'ecologia dell'infanzia quale luogo di ricomposizione del bambino reale.

dott. **Gemma Rota Surra**
Torino

si tocca la sanatoria degli errori Inps

Negli ultimi mesi 1990 e nei primi del 1991, numerosi quotidiani pubblicarono la notizia secondo la quale, a seguito di due sentenze della Cassazione e della corte Costituzionale, era stato affermato il principio, di fondamentale carattere sociale, che sono da considerarsi irripetibili le somme corrisposte in più dall'Inps ai propri pensionati ma da questi ultimi percepite senza dolo ed in assoluta buona fede.

Dette sentenze, insegue numerose decisioni delle magistrature di merito, fornivano un'autorevole e definitiva interpretazione all'art. 52 della Legge n° del 9 marzo 1989 che aveva sancito, appunto, il totale sanatoria degli indebiti conseguenti ad errori, e qualsiasi dovuti omessi dall'Inps, tranne in caso di dolo da parte degli interessati.

In presenza di tale specifica norma di interpretazione, l'Inps, dopo aver tentato senza successo di darne un'applicazione restrittiva operando illegittimamente addebiti e recuperi, nel timore non infondato di riuscire soccombente in futuri giudizi, ha costituito un'apposita commissione consiliare il compito di elaborare un testo di emendamento alla legge n° 88/1989 inteso a fornire una diversa interpretazione del suddetto art. 52 in palese e stridente contrasto con le decisioni della Cassazione e della corte Costituzionale. Tale emendamento, di fatto, così recita: «Le disposizioni di al 2 dell'art. della legge marzo 1989 n° 88, debbono essere interpretate nel senso che: 1) sono irripetibili soltanto le somme corrisposte in base a formale definitivo provvedimento del quale venga data espressa comunicazione all'interessato e che risulti viziato da errore di qualsiasi natura coevo ed imputabile all'ente erogatore».

Alla stregua di quanto sopra esposto, non è chi non veda come siffatta interpretazione non soltanto snaturi lo spirito e la lettera dell'art. 52, costituisca altresì vero e proprio affronto alla Suprema Corte di Cassazione e, soprattutto, alla Corte Costituzionale.

dott. **Luigi Del Nunzio**, Roma
Presidente dell'Associazione Naz.le Dirigenti Pensionati Previdenziali

Le croci sul petto dei boss liberi

Un ergastolano lascia l'ospedale senza neppure salutare, sai malavitosi di grosso calibro vengono scarcerati da un giudice, altre centinaia, se non migliaia, sono liberi. Lo Stato di diritto è al naufragio, in cielo restano solo i ladri di polli e verrà forse giorno in cui saranno i galantuomini a chiedere di essere imprigionati per sentirsi al sicuro. Siamo forse tornati ai tempi di Bonifacio I, attorno al 1400, quando correva questa quartina? Eccola: «In tempi men leggiadri e più feroci/ i ladri si appendevano alle croci./ In tempi men feroci e più leggiadri/ le croci vediam sul petto ai ladri».

Giuseppe Lucca
Albenga (Savona)

Ticket, chi meno ha più paga

I signori parlamentari vogliono salvare il deficit della Sanità, non hanno che da rivedere l'esenzione dai ticket. L'esenzione possono lasciarla ai titolari di pensioni minime, ma tutti gli altri cittadini paghino i ticket, esenzione fatta per malattie invalidanti. La cosa poi più importante è cumulare i redditi dei coniugi, come per tutte le altre leggi italiane. E' veramente vergognoso che in una famiglia col reddito lordo superiore ai 30 milioni siano tutti esenti, marito e moglie, e noi (soli) con reddito di poco superiore ai sedici milioni lordi, costretti a pagare il ticket.

Maria Lucia Brizio, Torino

Spariti dalle stazioni i tabelloni degli orari

C'è qualche dirigente dell'Ente Ferrovie dello Stato che vuole può spiegare perché sono spariti dalle stazioni i tabelloni degli orari, e quali sarebbero i vantaggi (e i costi) per gli utenti?

Costruirsi con calma l'orario desiderato, scegliere le coincidenze, il tipo di treno, ecc. significa affrontare un'impresa difficile. Come minimo bisogna sorbirsi code ai rari sportelli d'informazione; a Torino ne funzionano di solito appena un paio; a Milano sono di più, ma la ressa è scoraggiante; a Cuneo non ci sono, e bisogna rivolgersi alla biglietteria, sperando poi che le informazioni siano complete ed esatte. Oppure si può tentare di districarsi con la tastiera del Digiplan e di altri apparecchi del genere, che comunque non forniscono tutte le informazioni necessarie né sono aggiornati; spesso lo schermo è illeggibile per le condizioni sfavorevoli di luce; e spesso non funziona la stampante.

I soloni che hanno deciso di togliere i semplici, economici, chiari tabelloni, senza peraltro sostituirli con strumenti altrettanto funzionali (e utili per i potenziali viaggiatori), desiderano forse complicare assurdamente l'uso del treno?

Marcello Montagnana
Cuneo

SUPERBOLLI O.d.L.

Caro Del Buono, sicuramente letto, ce l'abbiamo quasi fatta. La commissione Bilancio del Senato che sta esaminando la legge Finanziaria ha bocciato le *doti blu*. Se il provvedimento verrà esteso alle aziende autonome, agli enti pubblici non economici, agli enti di ricerca, agli enti locali si arriverà a 200 miliardi iniziali...

Raffaele Costa, Mondovì

Auto blu, una prima vittoria

GENTILE onorevole Costa, le chiedo scusa se esigenze di impaginazione e di spazio mi costringono a spezzettare la sua lettera, ma spero che questo non danneggi l'apprezzamento del messaggio da parte di quanti da tempo seguono con ammirazione e riconoscenza i suoi sforzi a favore di una maggiore giustizia nei rapporti fra Stato e cittadini. Quanto lei ci dice ci incoraggia a convincerci che tutto potrebbe non essere perduto, se ognuno facesse il proprio dovere.

Trascrivo il resto della sua lettera: «Ecco una sintesi del provvedimento: A) avranno diritto all'auto di Stato, in esclusiva, i membri del governo, i direttori generali con funzioni specifiche nonché pochi funzionari a capo di organizzazioni da individuare tramite decreto del ministero del Tesoro;

B) un terzo delle auto di Stato (oggi sono 8250, di cui 2000 blindate) verrà venduto all'asta; C) chi userà indebitamente l'auto di Stato ne risponderà disciplinarmente e fiscalmente (oltreché per eventuali violazioni di legge).

A mio giudizio avremo questi vantaggi: 1) cadranno molti privilegi di politici, burocrati, portaborse e di qualche consorte;

2) per qualche anno non si compreranno più auto di Stato (risparmio di quasi 10 miliardi di lire annui);

3) si risparmieranno 30 miliardi circa di lire nella gestione (meno 2500 euro per 12 milioni di costo annuo per auto);

4) si risparmieranno 30 miliardi di lire per autisti (meno 1000 autisti per 30 milioni di costo annuo singolo, calcolando che la metà degli autisti appartengono alla forza dell'ordine).

Quindi il risparmio *iniziale* annuo sarà di 70 miliardi di lire...». E, come dice lei, gentile onorevole Costa, se il provvedimento verrà esteso si arriverà a 200 miliardi di lire iniziali. «Quanto servirà per costruire un paio d'ospedali all'anno», lei conclude. Certo, paragonati alle cifre spaventose della minacciata bancarotta nazionale, appena 200 miliardi di lire possono apparire pochi. Invece moltissimi per inizio di ragionevolezza.

Oreste del Buono

Enciclopedia di mille studiosi

Mente e corpo gli indissolubili

CHE rapporto esiste tra gli stati mentali, quali emozioni, pensieri, sensazioni, e gli stati del nostro corpo, ivi comprese le azioni che tutti noi compiamo, anche le più semplici? Sono i primi a causare i secondi, o viceversa? Oppure gli uni e gli altri decorrono in modo parallelo ma indipendente, ciascun tipo di stato avendo effetto soltanto su stati della stessa natura? Il senso comune ha pronte varie risposte. Se uno pensa di alzare il braccio, e poi effettivamente lo alza, il senso gli dice che è stato il pensiero, ovvero uno stato mentale, a causare l'azione. D'altra parte, se prova un dolore in quel medesimo braccio, e avverte di insolitamente nervoso, lo stesso comune gli suggerirà che dev'essere il dolore del braccio a causare quel particolare stato mentale. Infine, se quel tale individuo si sente allegro perché ha fatto un sogno particolarmente gradevole, pare evidente che un certo stato mentale ne abbia causato un altro.

Tre tipi di spiegazioni diverse per descrivere il rapporto mente-corpo (e non sono le sole) paiono decisamente troppe. Stabilire se l'una oppure l'altra sia «vera» appare peraltro estremamente difficile, poiché simili oscillazioni nello spiegare stati mentali e stati fisici, azioni comprese, non riguardano soltanto il me. Né imputabili al fatto che in certi casi l'individuo avverte uno stato fisico - il doloretto al braccio - e in altri no, visto che moltissimi fisici decorrono nel nostro corpo, cervello compreso, senza venire mai avvertiti. Esse si ritrovano nell'intera storia della filosofia, della psicologia, della sociologia, e più di recente nelle neuroscienze, dando origine in ciascun campo disciplinare a scuole e sotto-scuole, ciascuna delle quali ha prodotto innumerevoli argomenti e, al caso, prove empiriche a favore dell'uno o dell'altro tipo di spiegazione.

Queste diverse scuole dell'analisi teorica e della ricerca sui rapporti mente-corpo si sono coagulate, in Italia e in altri Paesi, in fiere contrapposizioni. Per gli psichiatri di formazione medica è nella struttura biologica del cervello e nei suoi processi chimici che vanno cercate le disfunzioni del pensiero e del comportamento. Invece per gli psicologi di formazione analitica solamente le esperienze, le informazioni recepite e interpretate da un individuo nel corso dell'esistenza, a influenzare i successivi stati mentali. Da parte loro i sociologi, specie quelli che seguono l'indirizzo etno-metodologico, guardano con condiscendenza agli uni ed agli altri, in attesa del momento in cui finalmente entrambi comprenderanno che la mente non è affatto un'entità contenuta per nella testa di un individuo. Semmai è un processo distribuito tra molte teste, che si sviluppa e si alimenta nel dialogo tra individui diversi, un testo di cui ciascuno, lasciato a sé stesso, conosce solo poche frasi.

Tra le rare opere che non magnificano ad ogni costo una particolare interpretazione del rapporto mente-corpo, o meglio (ma non è la stessa cosa) mente-cervello, si colloca oggi con autorità la *Enciclopedia Oxford della mente* (Sansoni), curata da Richard L. Gregory, un neurologo che ha grande dimestichezza anche con gli aspetti psicologici e filosofici del problema, come attesta una sua opera precedente, *La mente e la scienza* (Mondadori). Gregory ha mobilitato ben duecento autori (il cui elenco è sorprendentemente omesso nella versione italiana) per scrivere un migliaio di voci che riassumono efficacemente lo stato del dibattito contemporaneo su un problema che la ricerca empirica non ha finora risolto, né forse potrà mai farlo, ma che senza di essa appare fondato sulla sabbia. V'è una sola convinzione di fondo che percorre tutta la *Enciclopedia* di Gregory: tra mente e cervello, quale che sia la posizione rispettiva in cui si vuole situarli, corrono relazioni strettissime. Perciò è impossibile comprendere uno dei due elementi senza studiare a fondo anche l'altro. E questo vale anche per chi crede che parlare di «mente» non significhi altro che descrivere con parole diverse ciò che fa il cervello, si tratti d'un pragmatista o d'un materialista eliminativo, il quale taglia il problema alla radice asserendo che la mente, in realtà, non esiste.

Un tour guidato di quest'opera potrebbe cominciare scorrendo le principali concezioni filosofiche della mente, dagli egizi a Leibniz, a Wittgenstein. Potrebbe poi proseguire delibando le definizioni delle opzioni teoriche moderne e contemporanee sul problema mente-corpo, dal comportamentismo logico alla teoria dell'identità degli stati centrali (fisici e psichici) ed al funzionalismo. Quest'ultima è l'opzione oggi più «in», poiché a modello sorgente il computer. Essa vede nella mente una sorta di software, che il caso vuole sia sorretto negli esseri umani da un particolare substrato biologico, il cervello, ma che si può pensare possa ritrovarsi, appunto come funzione *incorporea*, in entità non affatto biologiche, come un robot, o in esseri dalla biologia completamente diversa dalla nostra. Con queste basi metodologiche, si sarà poi meglio attrezzati per affrontare la miriade di voci che del cervello sotto il profilo anatomico e neurofisiologico, chiedendosi voce per voce in che modo i risultati di laboratorio in essi riportati confermano, confutano, o ignorano, una data concezione della mente.

In un'opera dedicata espressamente al problema mente-corpo, spicca proprio l'assenza della voce «corpo». Essa riflette la diffusa concezione, alla psicologia e alle neuroscienze, che la componente più significativa dell'individuo, base della identità e individualità, abbia sede solo nel cervello o nella mente, cioè nel sistema cervello-mente, a seconda dell'interpretazione dei loro rapporti che si adotta. A tale concezione le scienze socio-antropologiche, e molti filosofi - si pensi a Husserl, Merleau-Ponty, Sartre - hanno da tempo opposto l'idea che sia in il corpo intero, con la sua spazialità, motricità e verticalità, la sua capacità di sentire e agire, la fonte primaria da cui derivano concetti e modelli del mondo, forme di ragionamento e tipi di intelligenza.

Concepire in un certo modo il rapporto tra mente e cervello, mente e corpo, così come effettivamente di fatto il corpo giusto mentre si affanna di star affrontando questo rapporto, ha conseguenze serissime per la pratica di molti settori applicativi, dalla medicina psicosomatica alla terapia dei disturbi mentali, dai processi educativi all'intelligenza artificiale, dall'insegnamento delle lingue alla definizione di morte. Lungi dall'essere un esercizio da lasciare agli addetti ai lavori, crearsi un'opinione argomentata al riguardo dovrebbe quindi costituire, in un'epoca in cui tecnica e biologia si intrecciano sempre più strettamente, una parte importante della formazione intellettuale e morale di ogni cittadino consapevole.

Luciano Gallino

Come i manuali leggono gli ultimi 50 anni. Anche gli studiosi ci ripensano

Storia a scuola, quante falsità

Stalin è buono, «trasformò» la Russia

GLI americani sono i padroni o i benefattori dell'Europa? L'unica differenza fra Hitler e Stalin riguarda lo spessore dei baffi? E la famosa legge-truffa di De Gasperi era poi davvero una truffa? Crollano i muri e tutto sembra finalmente chiaro, ma un pomeriggio fra gli scaffali di una libreria scolastica provoca ancora smarrimento. I manuali di geografia e storia adottati nei licei reggono il ritmo vorticoso degli eventi: ma se il compilatore di un atlante poteva prevedere che l'Urss perdesse la Lituania e provvederà a ritoccarne i confini alla prossima edizione, gli storici hanno compiti e responsabilità meno semplici. Basta pensare alle interpretazioni, omissioni e a qualche vero e proprio stravolgimento che si trova in tanti manuali. Il problema non si discute solo negli aeropaghi della cultura, ma coinvolge l'intero mondo della scuola. Lo testimonia la straordinaria adesione di docenti degli istituti superiori al convegno «Insegnare gli ultimi cinquant'anni», organizzato ad Ascoli Piceno dall'assessorato alla Cultura e dalla casa editrice La Nuova Italia: cinquecento professori stipati in un teatro e altri duecentocinquanta dirottati su un'altra sala, a seguire attraverso il video l'intenso programma dei lavori, che si concludono stamane con un'ultima raffica di relazioni e dibattiti. Noi, invece, entriamo in libreria. Per vedere che cosa c'è scritto in questi manuali di storia che tutti, adesso, vogliono riscrivere.

Punti di vista. E' il capitolo più fecondo della ricerca, quello che più di tutti risente della prospettiva ideologica dell'autore. Prendiamo il Piano Marshall, che organizzò gli aiuti ni all'Europa occidentale nel secondo dopoguerra. Per Massimo Legnani è «il potente con cui gli Usa favoriscono la svolta conservatrice, attraverso il quale Washington utilizza le enormi eccedenze industriali, agricole e finanziarie che minacciano di innescare una recessione, esportandole in Europa». basta passare al manuale cattolico Gabriele De Rosa e il Piano Marshall diventa «lo strumento al quale fu possibile il miracolo europeo», ribadito da Carpanello, che nel 1989, descrive come, per ricostruire l'economia dopo la guerra «l'Europa abbia potuto contare sugli ingenti aiuti del potente alleato americano».

Un caso isolato? Eccoci alla legge elettorale voluta da De Gasperi nel che garentiva un premio di maggioranza alla coalizione che avesse varcato la soglia del 50% dei voti. Se il blocco dei partiti centristi l'avesse fatta, scrive Peppino Ortoleva paragrafo «La legge-truffa», rebbe liquidata ogni possibile dialettica politica». Il De Rosa, contraltare ideale dei manuali marxisti o marxisteggianti, ignora totalmente la legge-truffa e si limita a dare notizia del suo fallimento in questo modo: formula del centrismo entrò in crisi nel '53». Sempre il De Rosa la rivoluzione cubana mettendo in evidenza «il castrismo rivelò a poco a poco i caratteri di una ferrea dittatura militare al servizio degli interessi sovietici». Un'analisi che il Legnani rovescia pietamente: per lui, infatti, «l'ostilità degli Usa» a costringere Castro a una «militarizzazione del Paese». La parola «dittatura», pronunciata senza a proposito del regime militare cileno, per Castro si trasforma in un più soffice e pudico dirigistico dei poteri».

Come la Stalin e Hitler? Guido Quazza, parlando del patto russo-tedesco sulla questione polacca, racconta di Stalin buono che «si induce ad accettare le rassicuranti offerte del Führer» soltanto perché «ha l'impressione che i Franco-Inglesi mirino in e scaricare l'Urss». E se il Carocci si spinge ad affermare che Russia Stalin più totalitaria della Germania», Ortoleva offre ai suoi studenti un'analisi singolare delle «purghe» sovietiche degli Anni Trenta: il massacro contadini e della nomenklatura politica (ma l'autore preferisce chiamarle «incessanti trasformazioni sociali») viene interpretato le pre di una grande volontà di uguaglianza, pronta a colpire il privilegio ovunque si formasse. Così Stalin diventava l'incarnazione di rivoluzione giusta e livellatrice».

Spi Nicola docente all'Università Torino e relatore di punta del convegno Ascoli: i dimostrano come uno dei nostri compiti principali in futuro sarà di unificare il modo insegnare i fatti agli studenti. Il Piano Marshall, esempio, non è stato soltanto un regalo né soltanto sfruttamento. Forse è stato entrambe le cose. E allora occorre dirlo, senza una parte della verità storica». Le divergenze interpretative però sempre così nette. Spesso, specie nei manuali migliori, si tratta di impostazioni generali, impossibili da riportare in un giornalisti Frutto, questo sì comprensibile, delle convinzioni professionali e ideologiche dell'autore.

Omissioni. Da valutare insieme al fenomeno contrario: la dilatazione di determinati avvenimenti storici, che in un volume vengono liquidati in due righe e in un altro inondano intere pagine. Le differenze di trattamento rispondono al «credo» scrittore: così, nei manuali cattolici il Concilio Vaticano e le encicliche dei papi ottengono gli spazi che in quelli laici e marxisti vengono riservati a Einaudi o Gramsci.

Più curioso, e anomalo, il frequente vizio delle omissioni. Prendiamo il Quazza, a pagina 158. La Rivoluzione d'Ottobre viene riassunta in tre righe, «I bolscevichi da soli il governo, dopo essere riusciti vincitori sui menscevichi al Congresso dei Soviet». Sembra il resoconto di una seduta alla mera dei Lord, anziché la cronaca di un colpo di Stato. Sul fronte cattolico, scrive De Rosa: «Il referendum sul divorzio il 59% dei voti», tagliando corto sulle vicende politiche e sociali che circondarono l'avvenimento. E la legge sull'aborto? ne parla, ma solo per dire che «ha lasciato un profondo senso di disagio nelle masse cattoliche».

L'ultimo, e più sottile, tipo di omissioni, appartiene alla manualistica ultra-moderna, quella che ha abolito la trattazione didascalica storia per sostituirla con un elenco sterminato di documenti (discorsi, relazioni, articoli di giornale), preceduti e spiegati soltanto da una breve introduzione generale. L'omissione, in questi casi, sta nel criterio che si segue per la scelta delle fonti. Nel testo di De Bernardi-Guarracino, capofila dell'avanguardia, l'analisi della realtà sociale degli Stati Uniti viene affidata a un manifesto redatto vescovi americani, certo molto teneri le sperequazioni del capitalismo. Per descrivere la situazione dell'Urss nel 1984 si ricorre invece a un documento ufficiale del governo, nel quale si può leggere che «con il decentramento economico da noi l'efficienza è finalmente costretta a uniformarsi la qualità». Se si fossero pubblicati un «samizdat» russo e un comizio di Reagan, avremmo avuto un esito completamente capovolto.

Stravolgimenti. E' il settore più gustoso, ma anche il ricco di aneddoti, perché i manuali di grande diffusione rifuggono da errori marchiani e affermazioni clamorose. Al dell'episodio recente libro di Rocco Montano, in cui Aldo Moro viene descritto sorta di «cavallo Troia» dei comunisti, c'è anche qui una prevalenza di testi «rossi», un particolare che Giuseppe Parlato, dell'Università Roma, giudica perfettamente normale: «Solo i marxisti hanno una filosofia che fa mondo. Gli altri sentono la necessità di travisare la storia. Possono avere interpretazioni difformi, ma lavorano mai per tesi. Il laico Spadolini, ad esempio, ha scritto cose bellissime sui cattolici».

Un paio di «chicche». La rivoluzione culturale, che ha mietuto migliaia di vittime, viene definita dal Quazza come «un'originale sintesi del marxismo con la tradizione etico-religiosa del vecchia Cina». Secondo il Legnani, sotto il fascismo «l'Italia si trasforma in grande esportatore di mezzi bellici».

Si può cominciare a riscrivere, allora. Nella speranza che si tratti di un lavoro inutile: con gli attuali programmi scolastici, quanti studenti arrivano davvero ad aprire i capitoli sugli ultimi cinquant'anni della nostra storia?

Massimo Gramellini

Alcide De Gasperi e, nell'immagine grande, la celebre mostata «politica» di Mao Tse Tung nel Fiume Giallo

Quella di Castro dittatura? No, fu «accentramento dirigistico» Il piano Marshall? «Uno strumento per favorire la svolta conservatrice»

Stalin e, sopra, Castro. Cambiano i manuali, e con essi i «buoni» e i «cattivi»

pubblicità su LA STAMPA

publikompass

PK

20123 MILANO
Via Carducci - Tel. (02) 65.961

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341

GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560

17100 SAVONA
P. G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 38.219/811.182

18100 IMPERIA
Bonfante 1 - Tel. (0183)

18038 SANREMO
Via Globelli 47 - Tel. (0184) 501.565

conbipel

STORIE DI MODA

COCCONATO D'ASTI
Sede di produzione
■ vendita
Tel. 0141 907.656

Domenica sfilate di presentazione della collezione [redacted] inverno 1991/92

TORINO
Corso Bramante, 27
Tel. 011-3195.998
Via Amendola, 4
Tel. 011-548.386

VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato
Tel. 011-4551073

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11
Tel. 0131-235.922

CUNEO
Via Roma, 31
Tel. 0171-67.484

BIELLA (VC)
Tangenziale
Corso Europa, 20
Tel. 015-849.2856

AOSTA
Quart-Centro Commerciale Amerique
Tel. 0165-765.103

Il mistero di Debora Taylor sta sempre più appassionando gli amanti della moda. Richiedete anche voi il catalogo nel centro Conbipel più vicino. Vi fornirà gli indizi utili per svelare il mistero e, soprattutto, vi consentirà di partecipare alle estrazioni settimanali di pellicce da sogno e splendidi capi Conbipel. Questa settimana hanno vinto:

- **1° premio**, una pelliccia di visone: Ramona Superchi, Parma
- **2° premio**, una pelliccia di volpe: Maria Paola Scalzeri, Guastalla (RE)
- **3° premio**, uno shearling: Lucia Rizzo, Concordia Sagittaria (VE)

La prossima estrazione verrà effettuata domenica 10/11/91 alle ore 16,30 nella sede Conbipel di Cocconato d'Asti.

Buona fortuna.

25 punti vendita in Italia

Liza, ieri il debutto

preso il via ieri al Teatroteam di Bari la tournée italiana di Liza Minnelli, intitolata «Stepping out», che toccherà stasera Napoli, lunedì Roma, il 13 Cagliari. La tappa in Sardegna sostituisce quella originaria Venezia. Il musical prosegue il 14 a Genova e si conclude il 16 a Milano. Liza Minnelli ha eseguito una trentina di brani, tra novità e classici come «Cabaret» e «New York New York». A Bari Minnelli è stata introdotta da Walter Chiari, spettatore d'eccezione in considerazione dell'amicizia che li lega. Prima del concerto avuto breve incontro pubblico in cui ha esaltato il Petruzzelli e sottolineato l'influenza del nuovo Billy Stritch, nella vita e nel lavoro. Liza Minnelli sarà poi ospite domani di «Ciao weekend», il programma di Giancarlo Magalli ed Heather Parisi (Raidue 13,45). E sarà protagonista di uno speciale trasmesso dall'emittente «Sardegna uno».

Zsa Zsa: il primo fu Atatürk

Ad appena 15 anni a Gabor era sposata a un diplomatico turco, ma il matrimonio non ancora stato consumato quando - qualche mese dopo - future attrice venne invitata alla residenza presidenziale di Kemal Atatürk, padre della Turchia moderna. Fumarono insieme oppio, bevvero il raki, un potente afrodisiaco, e quella stessa notte Zsa Zsa perdette la verginità. E' la stessa attrice a raccontare in una decina pagine dalla sua biografia l'avventura Atatürk. «Tornai lui per i sei mesi assolvi tutti i mercoledì pomeriggio» scrive l'attrice. né l'amicizia Atatürk, né quella immediatamente seguitiva Charlie Chaplin valsero a strappare Zsa Zsa alla povertà. «Arrivai Hollywood quando avevo 17 anni - si legge nell'autobiografia - e senza neanche il denaro per nutrire il mio cocker». La ricchezza arrivò quello stesso anno, quando Zsa Zsa sposò il miliardario Conrad Hilton, 61 anni.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 9 Novembre 1991

Passato alla Fininvest per 20 miliardi, ha registrato il primo fiasco della carriera

Boncompagni: di flop non si muore

«Eva improvvisata Primadonna»

Dubbi, Boncompagni aveva già qualche settimana. Eva Robin's, la gentile signorina-signorino lanciata come il più famoso ermafrodito d'Italia, non è bastata da sola ad attirare frotte di spettatori curiosi su Italia 1. L'idea di «Primadonna» era lei: lei è stata sufficiente a tenere attaccati, per i 35 minuti previsti, casalinghe di preparare la e pendolari al ritorno dal lavoro, tanto valeva cancellare il programma e ripartire da Così è stato. Ieri sera ultimo n baci, abbracci, saluti e per adesso telefilm americani che molte e lunghe prove garantiscano la bontà di trasmissione partorita dal duo Boncompagni-Ghergo. La filosofia di Berlusconi, quella che Mike interpreta al meglio pregustando video pappine e brodini, mette avanti a tutto la contentezza dello sponsor. E lo sponsor, che almeno s'aspettava un 10% di share, di fronte ad un 7 e ad un 8 ha rinnovato il . E più c'era «Beautiful» in arrivo alla stess'ora Raidue: a che valeva insistere?

Boncompagni minimizza. Occhiali piazzati tra la fronte e la calvizie, camicia mezza fuori e dentro, s'aggira un animale in gabbia dentro gli stabilimenti della Safa Palatino. Che saranno pure i più d'Europa per i monumenti e le chiese che circondano, ma a passarci dodici al giorno, dalle del mattino alle delle notte, p trasformarsi in un incubo. «E' che la formula lavorativa di una tv commerciale non somiglia a quella della Rai», si giustifica. «Là avevo messo a punto "Domenica in" che poteva andar avanti anche da sola, qui da tre mesi prendo un giorno di va per seguire questi miei due programmi quotidiani. Speriamo che, una volte avviate la faccenda, possa ricominciare a campare».

Pagato, si disse momento del passaggio alla Fininvest, venti miliardi, Boncompagni viene però definito un autore economico: il impegno infatti di tre anni lavoro per 450 puntate l'anno suddivise in due strisce quotidiane, il che a conti fatti e versate significa in meno di dieci milioni a puntata. L'impegno, in un rdi brillante, ha ge la striscia quotidiana dell'ora di pranzo Canale con Enrica Bonaccorti e intitolata ironicamente «Non è la Rai», proprio perché ai soliti programmi di Boncompagni per la Rai somiglia come una goccia d'acqua, più il flop serale «Primadonna» su Italia 1 sconfitto dalla concorrenza de «Il commisario Köster», «Il gioco dei nove», ruota della fortuna», ancor prima della calata «Beautiful».

Boncompagni, comunque, giura che gli rimproverato niente: «Sono tutti gentili, comprensivi, affettuosi. Certo la Bonaccorti è una professionista, Eva io e si è fermata subito». Nessuno le dato del mascalzone? perché? Ho sbagliato una formula. cercheremo un'altra. Nella vita i problemi altri».

Ma la colpa questo fallimento di chi è? «Mia. Tutta mia. Solo mia». Lo dice perché piace il ruolo del cavaliere generoso? «No. Purtroppo è la verità. "Primadonna" era una non idea. Siamo partiti incrociando le dita nella speranza che il pubblico abboccasse, ma lo scongiuro non è servito». Da quando lei crede nella idee? «Per carità. Resto convinto che quel che si vede televisione una melassa indifferenziata base giocherelli, gettoni ed Ecco a voi. Però forse stavolta ho esagerato. Una ideuzza in più .

E' vero che questa idea in più l'ha chiesta a Gianni Ippoliti? «Non è vero, ma se l'avesse accetterei perché lo stimo». Con potrebbe sostituire questo programma? «Ognuno di noi fa quel che sa fare. Vero che io faccio programmi fotocopie. Anche gli altri, però. Baudo è sempre Baudo. Costanzo fa Costanzo da par suo. Inventerò un'altra cosa alla Boncompagni». Sempre con finta finestra a far da sfondo e tante ragazzine taglia quaranta a far da coro? «Potrei anche rinunciarci alle ragazzine. Ce le ho già la mattina a mezzogiorno». Ma chi le ha chiesto annullare Eva Robin's? «Nessuno. Anche gli ascolti, poi facevano mica schifo: un milione e mezzo non è da buttar via. In Rai c'è Marzullo che fa quarantamila spettatori va avanti. Ma qui da Berlusconi l'Auditel vale il doppio».

Simonetta Robiony

«Ora penserò a un altro show Potrei rinunciare alle ragazze»

grande Boncompagni qui accanto Carlo Freccero in a destra Eva Robin's

Freccero, direttore di Italia 1 «Non ci restano che i comici»

MILANO. A sentire Carlo Freccero e collaboratori, a Italia 1 sta succedendo proprio niente strano. «Primadonna» è stato soppresso semplicemente per che gli ambigui richiami Robin's finissero strangolati dalle vicissitudini patinate «Beautiful», Raidue medesima ora. programma di Zuzzurro e Gaspare, «Andy & Norman», di cui, dopo la puntata proiettata anteprima in settembre (con l'11,10% di ascolto) sospettava un rinvio a tempo indeterminato, comincerà 18 dicembre alle 21,30 e durerà per 13 mercoledì. Per quanto riguarda infine «Lezioni d'amore» trasmissione che ha suscitato molte chiacchiere, partirà o il 25 novembre il 2 dicembre. questa trasmissione condotta da Sandra Monteleoni comunque una cert'aria reticenza rimane; frasi del genere «devo scendere subito in studio per continuare la preparazione di "Lezioni d'amore"» sono abbastanza frequenti, ma se appena accenni qualche domanda una discrezione così puntuale da far pensare che su ospiti consulenti queste «lezioni» non sappiamo molto nemmeno coloro che contribuiscono realizzarle.

La sospensione di «Primadonna» aveva fatto sospettare divergenze fra Berlusconi, presidente Fininvest, Freccero, direttore editoriale di Italia 1. La trovata del giovane dirigente è l'erotismo perché fa salire gli indici di ascolto, e tanto peggio per chi si scandalizza; presunta, e recente, preoccupazione di Berlusconi sarebbe invece, secondo alcuni, quella non inimicarsi corto ambiente cattolico. divento una fronte discorsi simili, sono deliranti - dice Freccero -, non c'è contrasto fra Berlusconi e me, intrigo nella sospensione "Primadonna", niente di niente».

Sentiamo la verità.

«Primadonna» aveva raggiunto una quota di ascolto media del 7,48%; per quell'ora significa un milione mezzo di spettatori. traguardo era proposti era di un milione 900 mila: dunque leggermente, ma non clamorosamente, inferiore. Partito soltanto mese, il programma avrebbe dovuto reggere con «Beautiful»: impensabile. Meglio intervenire subito, che non andare incontro a un lento declino.

Rimane coincidenza pure il contratto con sponsor scadeva dopo un mese esatto. Alla Publitalia, che si occupa della pubblicità per le reti Fininvest, giurano che altri sponsor si erano già prenotati, problema, solo l'imbarazzo della scelta. E adesso cosa succederà?

Da lunedì proietteremo alle 19 «Benny shows», che, 30 settembre al 7 novembre, in programmazione alle 20, ha registrato una quota d'ascolto media del 10% (in cifre, e per quell'ora, pari a milioni 175 mila ascoltatori). Mezz'ora dopo seguiranno film statunitensi de «I 4 della scuola polizia», nuova serie che prosegue quella presentata nel luglio scorso, con l'11,37% di quota d'ascolto medio. Tutto ciò, fino a metà dicembre, quando «Primadonna» avrebbe dovuto concludersi. Per quella data, avremo intanto preparato la nuova trasmissione.

Avete già un'idea?

Soltanto un decisamente comico può reggere colossi quali Mike Bongiorno e «Beautiful». Ho spostato «Benny Hill» proprio per verificare questa mia ipotesi. Vedremo i fatti mi daranno ragione. sicuro, il nuovo lavoro sarà ancora affidato a Boncompagni; la vicenda di «Primadonna» ha incrinato i nostri rapporti, anzi li ha consolidati.

Tornerà anche Eva Robin's?

Penso no, preferirei che fosse un comico a condurre trasmissione interamente dichiaratamente comica.

Ornella Rota

Robin's

Torno me stessa stile sado-maso

ROMA. «L'idea trovarci in concorrenza la spietata normalità del signor Thorn faceva scappottare la pelle come i polli», dice, al telefono, la voce divertita di Eva Robin's poco dell'ultima puntata di «Primadonna».

Cosa in quest'imprevisto periodo di disoccupazione?

Prima di tutto andrò a Parigi, vedere la mostra di Pucci de Rossi, un giovane artista italiano il quale disegna e propone mobili e oggetti uso quotidiano che ricordano l'atmosfera delle favole dei fratelli Grimm. Di questo genere di opere appassionata. Ho collezione lampade, televisori, panche, comodini, cassettiere. Alcuni firmati anche da nomi famosi me Tom Dixon John Mills, sembrano usciti dalla fantasia di Giulio Verne.

S'interessa anche di antiquariato?

Un tempo sì, adesso questi pezzi mi hanno stancata, sia tradizionali sia moderni. Visi di arredamento moderno m'interessa anche in vista di progetto che per momento non vicino nel tempo, ma che consisterà nel proporre me stessa. Parò realizzare in un laboratorio degli «ibridi» ottenuti accomunando epoche diverse, per esempio pezzi del primo '900 con altri degli Anni 50.

E per l'immediato futuro invece che programmi ha?

Invece che all'ippica mi canto, nel che ho ricevuto una proposta musicale molto simpatica. Si di incidere un pezzo «acid» con testo sado/maso. Servirà a scrollarmi dosso l'immagine sterilizzata di «Primadonna». **[a. r.]**

New York, il musicista non si presenta alla festa per 51° compleanno e la figlia dà il drammatico annuncio

Grave Frank Zappa, il grande vecchio del rock

«Mio padre lotta contro la morte». Artista famoso anche per le accuse allo showbusiness

NEW siculo-americano Frank Zappa, il più iconoclasta e intellettuale grande vecchio rock, è stato colpito, a soli 51 anni (che compirà il 21 dicembre prossimo) un cancro alla prostata. Lo si è saputo qui l'altro giorno, quando s'è presentato proprio a una serata in onore suo 51° compleanno in un locale di New York dov'era : in vece sua, sono arrivati i due figli maschi Dweezil e Ahmet e la figlia Moon. E' stata quest'ultima a spiegare le ragioni della sua assenza: «Sta lottando contro la malattia, anche se vi momenti in cui non sta molto bene. purtroppo questo è uno di quelli».

La notizia che Zappa non stesse bene circolava da qualche mese nell'ambiente dello showbusiness. Dopo il suo gemellaggio intellettuale con la Cecoslovacchia e il caloroso incontro con il presidente Vaclav Havel e il popolo, l'anno scorso, Zappa era infatti scomparso dalle scene, chiudendosi in un silenzio poco consono alla immagine di lavoratore eterno polemista.

Nel mondo della musica, Zappa è conosciuto solo per la serietà un poco seriosa ma impeccabile con la quale lavora, anche per numerose dichiarazioni sarcastiche nei confronti dello showbusiness: tre anni fa, a Londra, distribuito giornalisti dichiarazione scritta nella quale precisava di non frequentare più la rock, né di ascoltare più dischi di questo genere: «Uno più sfortunati aspetti del rock Anni 80 - scriveva: - è la quasi totale estinzione di gruppi che improvvisino dal vivo». E lamentava che ogni tentativo di innovazione fosse annullato «dall'impossibilità d'accesso nella della distribuzione musicale».

Per Zappa negli Anni 80 spariti gruppi capaci d'improvvisare vivo

Aveva, cioè, anticipato qualche la polemica scoppiata il mese scorso Sting proposito del «rock nullità reazionaria». Ma Zappa nella sua vita è sempre stato anticipatore; definendosi cultore di Stravinsky Webern, Varèse Bartók, più di vent'anni, con il gruppo Mothers of Invention, va perseguendo l'obiettivo di una musica fortemente contaminata, dal rock al jazz, dalla classica al melodramma, pioniere dell'intuizione che il rock debba armonicamente complesso, e che anche la musica seria possa modernissima. Le idee hanno trovato seguito più generale soltanto in questi ultimi anni, ma per tutto questo tempo egli è rimasto artisticamente un personaggio isolato, brillante luce propria.

Come polemista, negli ultimi anni è stato capofila del movimento contro le madri anti-rock d'America, che sostengono la necessità di censurare le parole delle canzoni perché pericolose nella une degli adolescenti. E' stato anche il primo a mettere in burla nelle canzoni personaggi dello showbusiness Michael Jackson e i telepredicatori americani. L'anno scorso, a Praga, davanti ad accoglienze trionfali aveva commentato: «Mai, nei miei 25 anni di carriera musicale, ho fatto un'esperienza simile, e non ho la più pallida del perché tutto questo sia accaduto». Alla d'onore dell'altra sera per Frank Zappa e New York, ne seguiranno altre tre. Non escluso (anzi si spera) che il musicista finalmente partecipi. **[m. v.]**

PRIME CINEMA

«Amantes» di Vincente Aranda con la Abril

Victoria, mai più senza fazzoletto

Victoria Abril protagonista [redacted] «Amantes» [redacted] Ken Loach regista di «Riff-Raff - Meglio perderli che trovarli»

CHE destino. Ecco un bel melodramma spagnolo, ricostruzione d'un episodio di cronaca, ben fatto, recita- [redacted] bene, capace di evocare con originalità [redacted] difficili perché già molte volte narrate: la Madrid franchista degli Anni Cinquanta nell'ambiente militare; la passione [redacted] ragazzo inesperto [redacted] una bella donna sessualmente sapiente; la disperazione d'una ragazza innamorata, impotente di fronte alla rivale nell'antico contrasto fidanzata/amante; le [redacted] per dolore d'amore, [redacted] come semplice soluzione di problemi di soldi.

Eppure la piccola celebrità ribalda che il film s'è già guadagnato dipende da un fazzoletto di seta che, in [redacted] dei numerosi giochi erotici praticati da Victo- [redacted] Abril, viene infilato a poco a poco nell'ano del ragazzo suo amante, e poi sfilato piano pia- [redacted] momento giusto, per raddoppiare il piacere dell'orgasmo. E' una specialità nota ai frequentatori dei bordelli [redacted] Barcellona (viene eseguita anche con fili [redacted] perle di diversa crescente grandezza) e, tanto al festival di Berlino dove Victoria Abril ha avuto l'Orso d'argento come migliore attrice quanto al Mystfest [redacted] Cattolica [redacted] a Europacinema [redacted] Viareggio dove è stato premiato il film, ha colpito molto l'immaginazione del pubblico, è stato naturalmente usata dalla pubblicità: adesso l'interessante fazzoletto viene offerto in dono nei [redacted] a tutte le spettatrici, per scherzo [redacted] magari per incoraggiamento.

Non è tanto giusto. Anche [redacted] un merito di «Amantes» sta nell'arrivare a descrivere la passione carnale e le varianti sessuali con un'efficacia [redacted] un'intensità oggi rare, il film è più ricco e resta drammatico. Sono costruiti bene i personaggi, niente affatto unidimensionali: il ragazzo appena uscito dal servizio militare, travolto dalla scoperta del sesso ma insieme innamorato della fidanzata, cameriera del comandante, e abbastanza doppio da usare la confessione co- [redacted] autoassoluzione; la ragazza schiacciata dall'umiliazione, che tenta di lottare e poi rinuncia, [redacted] voglio vivere»; la vedova bella e scaltra, affittaca- [redacted] e truffatrice, sfruttatrice però anche innamorata, forse assassina, Victoria Abril bravissima.

Lietta Tornabuoni

[redacted]
di Vincente Aranda
con Victoria Abril
Jorge Sanz
Maribel Verdù
Produzione spagnola
1991
Drammatico
Cinema **Nazionale 1** di Torino
Corallo di Milano

Ken Loach

Una canaglia al microscopio

A [redacted] anni Ken Loach [redacted] ha perso il gusto sovversivo di testimoniare con rabbia: «Riff-Raff», premiato dalla criti- [redacted] internazionale a Cannes, è una commedia agrodolce dal retrogusto documentario talmente forte da sembrare quasi cinema verità. Per raccontare la storia di Stevie, un giovane scozzese appena uscito di prigione che [redacted] sbarcare il lunario a Londra in attesa [redacted] realizzare il suo sogno nel cassetto - aprire un negozio [redacted] biancheria intima per uomo -, Loach ha scelto [redacted] sceneggiatore (il bravissimo Billie Jessie, purtroppo deceduto durante [redacted] riprese) e un gruppo di interpreti che avevano vissuto personalmente l'esperienza operaia. E ha girato in un vero cantiere edile, improvvisando parte dei dialoghi sul set. Quello di «Riff-Raff» è un cantiere cosmopolita dove bianchi, [redacted]ri, hippies, trotzkisti lavorano insieme accomunati nello stesso sfruttamento: sottopagati, in condizioni igieniche precarie, privi [redacted] di sicurezza, senza risarcimento in caso di incidenti. D'altronde il loro boss Mick, di ferro come l'ex premier Lady Thatcher, può dormire sonni tranquilli: sa che ci sono 3 milioni e mezzo di disoccupati pronti a prendere [redacted] posto [redacted] primo che si lamenta. In una situazione tanto difficile solo l'amicizia e l'amore possono rendere sopportabile la vita. Stevie trova grande solidarietà tra i colleghi e intreccia un rapporto sentimentale con Susan, cantante velleitaria che si illude di rispondere con la filosofia dei fiori agli spietati Anni 90 e finisce col rifugiarsi nella droga. Lui invece è f[redacted] di un'altra pasta: [redacted] quando un keniota, [redacted] in Occidente che sogna l'Africa (preso in giro dai [redacted]gni [redacted] dall'Africa [redacted] fuggiti: «Vuoi tornare alle radici?»), cade [redacted] un'impalcatura e muore, il ragazzo di Glasgow [redacted] fuoco [redacted] cantiere. Un bel falò libertario per concludere un film che [redacted] a essere esilarante e commovente restando radicale fino in fondo.

[a. la.]

RIFF-RAFF - [redacted] CHE TROVARLI
[redacted] Ken Loach
[redacted] Robert Carlyle, [redacted] McCourt
Jimmy Coleman, George Moss
Produzione inglese
1991
Genere commedia
Cinema **Lilliput** [redacted] Torino
Anteo di Milano

Incontro col regista ospite d'onore a France Cinéma

Resnais il «fumettista» ora racconta Gershwin

FIRENZE. A tavola con due protagonisti del cinema francese. Bertrand Tavernier è grande, cordiale, «gourmand»: non [redacted] che ripetere «c'est delicieux» e quando comincia a parlare [redacted] ci- [redacted] del suo, di quello degli altri, si entusiasma e non [redacted] finisce più. Seduto fra la graziosa Giulia Boschi e l'elegante si- gn[redacted] Cottafavi, Alain Resnais, l'ospite d'onore [redacted] «France Cinéma» ha dedicato una personale completa, sorride timido, mangia poco e beve niente. Ascolta molto. Eppure Aldo Tassone, «patron» di questi incontri annuali, assicura che Resnais [redacted] come Fellini: pur sottraendosi alle interviste [redacted] ai dibattiti, ha sempre tante cose da dire. E Sabine Azéma, incantevole musa di entrambi i registi presenti, conferma che anche l'autore di «Melò» sa essere «bavard».

In effetti Resnais risponde volentieri e in modo franco alle domande, [redacted] quegli innocenti occhi cerulei sembra molto meno enigmatico dei suoi film. De- [redacted] la personalità dell'arti- [redacted] attraverso i [redacted] lungometraggi, da «Hiroshima mon [redacted] (1959) a «Voglio andare a casa» (1989), è certo difficile anche per i suoi più attenti esegeti; e di libri su di lui ne sono [redacted]ti scritti tanti. Cosa accomuna un «puzzle» labirintico [redacted] «Marienbad» [redacted] un pamphlet politico come «La guerra è finita», il «Melò» borghese [redacted] Bernstein [redacted] «Mon oncle d'Amérique» sulle strabilianti teorie dello scienziato Laborit? Anche intorno [redacted] un solo film le interpretazioni [redacted] disparatissime: «Marienbad» è [redacted] definito la rielaborazione della leggenda [redacted] «Tristano e Isotta», un sogno ricorrente, la storia di un trasfert psicoanalitico, una memoria soggettiva ispi- [redacted] alle [redacted] Bergson, un dialogo di morti [redacted] «L'invenzione di Morel». L'autore consente divertito, gli va bene tutto.

Alain Resnais, un film per la Rai

Essere [redacted] il «regista della memoria», invece, non [redacted] soddisfa: «I ricordi mi interessano solo in quanto fanno parte della vita mentale. L'unico tempo della coscienza è [redacted] presente». In questa sua ambizione di rappresentare con [redacted] cinema i processi del pensiero, si reputa [redacted] più realista dei realisti». Il problema è riuscire [redacted] piazzare la macchina [redacted] presa dentro la coscienza di un personaggio.

[redacted] è portati a giudicarlo un intellettuale per i suoi antichi rapporti [redacted] Marguerite Duras [redacted] Alain Robbe-Grillet (con [redacted]st'ultimo ormai [redacted] vede poco: «Parigi [redacted] una città che tecnicamente separa»), ma basta pensare alla sua passione per i fumetti e i romanzi popolari per scoprire che là affondano le radici emotive della sua poetica. La cosa diventa evidente sul piano [redacted] uno stile più debitore delle «stripes» che dei [redacted] romanzi» e di altre alchimie letterarie (giura di non aver mai letto Georges Perec).

«Ho un [redacted] gusto per il miscuglio di zucchero e sale, per gli accostamenti insoliti», dichiara. E probabilmente in questo spiri- [redacted] ha accettato di fare un ritratto di «Gershwin» per la serie audiovisiva dei «Cento geni», che verrà [redacted] dalla Rai. «Popolare e classico insieme, Gershwin mi [redacted] parso un soggetto ideale: fa credere che la riconciliazione fra qu[redacted] due tipi di musica [redacted] possibile».

Mentre parla non riusciamo [redacted] fare [redacted] di pensare alla sua infanzia di bambino malaticcio e solitario trascorsa nella lettura di Mandrake [redacted] di appassionanti feuilleton in Bretagna, «una ter- [redacted] che inclina all'immaginario».

Alessandra Levantesi

Harold Pinter Dice [redacted] «Il suo stile [redacted] è cambiato ma gli spettatori non si lasciano più impressionare» E un altro «A quanto pare può ormai scrivere questa roba nel [redacted]

Londra: delude la commedia «Party Time»

Aspettare invano un «vero» Pinter

LONDRA. E' da tredici anni che Londra attende una nuova c[redacted] media di Harold Pinter, [redacted] commedia [redacted] lunghezza normale, non soltanto un breve saggio, [redacted] quelli offerti negli Anni 80. L'attesa continuerà. [redacted] sua ulti- [redacted] fatica, «Party Time», presentata mercoledì all'Almeida Theatre, dura soltanto 35 minuti, più di «One for the Road» dell'84, di «Mountain Language» dell'88 [redacted] di «The New World Order» del '91, ma è sempre un mini-play. E non sembra aver acceso né gli animi né le menti. Poche [redacted] le voci che approvano, le più [redacted] fredde e deluse.

Bisognerà attendere fino [redacted] weekend, fino all'uscita degli importanti giornali della domenica, per avere [redacted] panorama completo [redacted] critica, ma a giudicare dalle reazioni già lette sulla stampa o udite alla televisione, «Party Time» è soltanto un eccellente esempio di tecnica pinteriana e nulla più. Malcolm Rutherford scrive sul «Financial Times»: «Quando Pinter era giovane, il pubblico si divertiva alle sue commedie. Ora non si odono più risate. Perché? Lo stile di Pinter [redacted] è cambiato, ma gli spettatori non si lasciano più impressionare». Charles Spencer, del «Daily Telegraph», giudica troppo [redacted] il lavoro [redacted] Pinter, e afferma che il suo simbolismo è «prevedibile» fino all'esasperazione. «A quanto pare, l'autore può ormai scrivere questa roba nel sonno».

Tutti lodano le tradizionali doti [redacted] Pinter, [redacted] lunghi silenzi, [redacted] sue allusioni dense di minaccia, quelle parole e quelle frasi che, ripetute più volte, assumono nuovi e morbosi significati. Ma i più sostengono che l'uso, per quanto brillante, [redacted] questi «strumenti» non basta a infondere vita nel testo. «I perso- [redacted]gi - dice un critico - restano dei bozzetti letterari». Tra i pochi applausi vi è quello, caloroso, di Michael Billington che dichiara sul «Guardian»: «Pinter ci offre l'immagine di [redacted] borghesia narcisista, ossessionata dallo stile, indifferente all'intolleranza e allo squallore del mondo esterno. E' un messaggio simile a quello di Buñuel, quando ci mostra l'abisso fra i privilegiati e la realtà».

Nei [redacted] minuti (cui segue una replica di «Mountain Language») Harold Pinter, non v'è dubbio, riesce a condensare due drammi. Vi è il dramma dei personaggi che partecipano a questo cocktail party, presumibilmente a Londra, un intreccio di relazioni rozze e brutali, dietro una facciata di eleganza yuppie. E vi è il dramma, invisibile [redacted] dominante, della città, ferita da agitazioni violente che un regi- [redacted] impietoso reprime con fero- [redacted]. Il messaggio di Pinter è chiaro. C'è una nuova borghesia inglese, ricca egoista e volgare, che volta le spalle alla sofferenza del Paese. E' una formula quasi brechtiana, ma senza la passione di Brecht. Elogiatissimi tutti gli attori, un mirabile cast capeggiato da Dorothy Tutin, Nicola Pagett, Barry Foster.

Ma la tiepida accoglienza riservata a Pinter è [redacted] brezza soave se paragonata all'uragano che 24 ore prima aveva investito la presentazione al Covent Garden degli «Ugonotti» di Meyerbeer. Fischi, urla e proteste: non contro i cantanti, bensì contro il regista John Dew, che ha portato a Londra questa bizzarra ver- [redacted] presentata nell'88 a Berlino. Una versione che trasferisce gli Ugonotti in una falsa Belfast di oggi e dove [redacted] atto offre lo spettacolo di tutte le donne del cast in costume da bagno, in un health club cattolico. I giornali avvertono: «E' un ennesimo capitombolo nel declino del nostro teatro dell'opera».

Mario Ciriello

«Le bugie con le gambe lunghe», grande successo all'Alfieri

Tieri: «Ho sfidato Eduardo»

Bella interpretazione di un testo che l'attore ha esitato a rappresentare
Lo spettacolo, diretto da Giancarlo Sepe, forse sarà registrato da Raidue

TORINO. «E pensare che questa commedia non la volevo fare», dice Aroldo Tieri a proposito [redacted] «Le bugie con le gambe lunghe». Forse temeva l'ombra di Eduardo; [redacted] il confronto, l'ombra: quella figura allampanata, ossuta, dal gesto avaro, così connaturata con il suo teatro. Ma accettando di interpretare questa commedia del '47, scritta tra «Filumena Marturano» e «La grande magia», Tieri doveva, in un certo senso, far dimenticare Eduardo, rapportare [redacted] personaggio del filatelico Libero Incoronato alla propria vocalità rugginosa e allibita, alla propria fisicità elettrica. Al [redacted]ebutto, l'anno scorso, [redacted] suc- [redacted] fu grande. «La vedova di Eduardo mi disse di non ricor- [redacted]are che la commedia fosse così bella. Non poteva farmi complimento più bello». Ora «Le bugie» ricominciano dell'Alfieri una [redacted] tournée che toccherà soprattutto l'Italia del Nord. Con molta probabilità sarà registrata da Raidue per la serie «Palcoscenico».

Tieri dovrebbe raggiare gioia.

Aroldo Tieri, malinconico

[redacted] è [redacted] gentiluomo del Sud, facile ai rovelli [redacted] alle cupezze. Da quando ha scoperto di [redacted] molto meno il mestiere e l'ambiente, le gioie gli si sono fatte [redacted]. «Non fosse stato per Giuliana Lojodice, avrei già lasciato - dice -. Dopo 53 anni di carriera [redacted] può anche smettere. [redacted] poi, con quel che è diventato il teatro... Ma, nonostante tutto, non riesco a [redacted] mettere amore, in questo lavoro».

Il pubblico dimostra [redacted] sentirlo. La platea dell'Alfieri, l'al- [redacted] sera, [redacted] entusiasta di que- [redacted] commedia non perfetta [redacted] politicamente importante, il cui senso è tutto chiuso nella battuta «Le illusioni [redacted] s'è ffa nisciuno cchiù. Il signor Pare Brutto è morto sott'a nu bombardamento. La signora Dignità è state fucilata». Come dire che, superata la bufera della guerra, la gente ha dimenticato decoro e amor proprio. Nel casone-al- [redacted] in cui abita Libero Incoronato, tutti cercano di crearsi una faccia diversa: la prostituta redenta innamorata [redacted] Libero, la coppia di coniugi che esibisce i propri adulterii, i popolani che speculano su ogni vicenda. E Libero, che [redacted] filatelia ha trovato una sorta [redacted] rifugio morale [redacted] sentimentale, diventa il confessore [redacted] tutti, [redacted] testimone meravigliato di un'ipocrisia senza limiti.

Mettendo in [redacted] questa commedia disuguale, percorsa [redacted] de patetismo [redacted] da scoppi surreali, il napoletano Giancarlo Sepe ha cercato [redacted] qualche distanza dal napoletano Eduardo. Ha cancellato le [redacted] alveare, ha alleggerito l'atmosfera [redacted] cantabili d'epoca, l'ha fissata in certi simbolismi e descrittivismi cinematografici, come l'immagine, francamente superflua [redacted] ingombrante, delle lunghe gambe proiettate [redacted] intervalli sulla parete della stan- [redacted] disegnata da Uberto Bertac- [redacted] Un altro motivo di allontanamento [redacted] la scelta di una compagnia non strettamente napoletana, con due primattori, Aroldo Tieri e Giuliana Lojodi- [redacted] che sono autorevoli esponenti del teatro in lingua. La lo- [redacted] interpretazione nelle «Bugie» si esprime in un italiano che trascina qua e là qualche sporcatura dialettale, quasi [redacted] memoria [redacted] dialetto. Un'interpretazione assolutamente straordinaria, con Tieri che passa con meraviglioso eclettismo fra i [redacted] registri [redacted] commedia, la Lojodice che incarna una moglie a dir poco inquieta, viperina nelle liti e soave nell'inganno.

Bravi gli altri, specie Isabella Salvato, Tatiana Winteler, il grande ipocrita Nicola Di Pinto, il sanguigno Gianni Parisi. Tutti, giustamente, molto festeggiati.

Osvaldo Guerrieri

Trattative per una soluzione alternativa al Romano

Non ci sarà più balletto nell'Arena di Verona

VERONA. Sarà una rivoluzione storica quella che hanno in [redacted] realizzare [redacted] sovrintendente dell'Arena, Maurizio Pulica, e il direttore artistico, Lorenzo Ferrero: basta con il balletto all'Arena. L'esperimento [redacted] è a[redacted] stato ufficializzato, ma sono [redacted] buon punto le trattative con l'Estate Teatrale Veronese per trasferire al Teatro Romano [redacted] balletto «Carmina Burana» programmato per cinque [redacted]e all'Arena.

Nessun problema per riempire il vuoto che si viene così a creare all'Arena, perché [redacted] già pronte le scene del «Nabucco» trionfale che si è già garantito 70 mila spettatori (per 5 recite) in luogo della metà previsti per il balletto. «Stiamo trattan- [redacted] ha detto ieri Pulica [redacted] partenza per Tokyo dove l'Arena promuove la lirica italiana con «Turandot», regia di Giuliano Montaldo e direzione di Nello Santi.

Una trasferta, quella dell'Arena, pagata da due sponsor giapponesi. Prima di partire Pulica [redacted] Ferrero hanno anche presentato la lunga stagione lirica e di balletto al Filarmonico che si terrà dal 21 gennaio al 20 maggio. Sono [redacted] previste due nuove produzioni areniane: «Guglielmo Tell», protagonisti Bruson-Merritt ed i balletti «Pulcinella» e «Petruska» [redacted] Stravinski.

Il cartellone si completa [redacted] «Trovatore» coprodotto da Salisburgo (Verona [redacted] mette le scene, gli austriaci i costumi) [redacted] Kristian Johanssonn [redacted] Daniela Longhi [redacted] «Maria Stuarda» che recupera l'allestimento [redacted] Petruzzelli, regista Gabriele Lavia, con Katia Ricciarelli che torna a Verona dopo le polemiche estive per la sua esibizione mozartiana. E' inoltre previsto «Pollicino», un'opera che dovrebbe portare i ragazzi a teatro [redacted] infine due balletti spagnoli «Il cappello a tre punte» e «Fandango». **[f. r.]**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Novità dalla ricerca scientifica

La più importante novità per i capelli non si mette sui capelli.

LUGANO - **Lo confermano decenni di studi e di test clinici effettuati nei laboratori delle più importanti Università del mondo: sono i radicali liberi in eccesso, che fanno invecchiare pri- [redacted] le nostre cellule.** [redacted] le cellule del bulbo pilifero non sfuggono all'azione distruttiva [redacted] questi "agenti ossidanti".

Se la cellula dalla quale nasce il capello è ossidata e non è quindi in grado di svolgere appieno le sue funzioni, il capello nasce già debole e fragile.

A poco servono in questo caso rimedi esterni, perché il problema è interno al nostro organismo.

Studiando le cause, la ricerca ha scoperto anche il modo di neutralizzare l'azione dei radicali liberi: fornire all'organismo cacciatori [redacted] radicali, che ne controllano la formazione eccessiva. Sulla base di questa importantissima scoperta, la ricerca scientifica della Giuliani ha messo a punto **il primo prodotto per la salute dei capelli che [redacted] mette sui capelli, ma che agisce dall'interno.**

Si chiama **Bioscalin** ed è un integratore dietetico a base di vitamina C, vitamina E, beta-Carotene, Selenio, Zinco e Rame che hanno una decisa azione anti radicali liberi, con un elemento molto importante che agisce anche sulla struttura interna del capello, rendendola più forte ed elastica: la Metionina.

I risultati del nuovo rivoluzionario trattamento [redacted] evidenti sui capelli che crescono più forti e più sani e, quindi, più luminosi e più belli.

Bioscalin [redacted] trova in Farmacia.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

Il comico è [redacted] conduttore d'eccezione [redacted] «Ciak» su Canale 5

Benigni per Almodóvar

A Madrid la grande festa per l'uscita di «Tacones Lejanos» con Miguel Bosé In scaletta: Spike Lee e il nuovo cinema nero, Julia Roberts [redacted] «Via col vento»

MILANO. Roberto Benigni è il presentatore e commentatore d'eccezione di «Ciak», [redacted] programme di cinema e spettacolo in onda oggi su Canale 5 alle 23, firmato da Giorgio Medail, Anna Praderio e Pierluigi Ronchetti. Benigni, regista e interprete del film «Johnny Stecchino», parla della festa lunga una notte per la presentazione, svoltasi a Madrid, del nuovo film di Pedro Almodóvar, «Una festa lunga una [redacted] (in spagnolo «Tacones lejanos», che vuol dire «Tacchi lontani») interpretato [redacted] Miguel Bosé e Victoria Abril.

La vicenda tratta del morboso rapporto fra una madre [redacted] [redacted] figlia, la prima cantante, la seconda aspirante attrice, coinvolte in [redacted] omicidio. Ad indagare sul caso [redacted] giudice Bosé, che per inserirsi nel sottobosco notturno madrileno, fatto di transessuali, nottambuli [redacted] modelle, si traveste da donna. Nella colonna sonora c'è anche una canzone di Mina, tradotta dallo stesso Almodóvar che è un ammiratore dichiarato della cantante.

«Ciak» propone anche un servizio sull'ultimo film di Spike Lee, «Jungle Fever» e

Margherita Buy per Verdone

sulla «Black wave», il [redacted] filone cinematografico statunitense che tratta di razzismo e violenza. La vicenda (la [redacted] vista ieri sera in anteprima al Festival [redacted] Cinema Giovani di Torino) tratta di un'incandescente storia d'amore fra [redacted] architetto nero e la [redacted] segretaria bianca.

Segue una intervista all'attrice Julia Roberts, attual[redacted] sugli schermi con «Scelta d'amore», la storia [redacted] un [redacted] fra un'infermiera [redacted] un ammalato di un tumore. La Roberts [redacted] fra le più probabili candidate alla parte di Rossella nel seguito di «Via con vento» scritto da Alexandra Ripley.

E ancora, le immagini del Ci[redacted] Sacher, aperto [redacted] regista Nanni Moretti nel quartie[redacted] romano di Trastevere [redacted] quelle del ristorante «Planet Hollywood», aperto a New York da Arnold Schwarzenegger, Bruce Willis e Sylvester Stallone. Le immagini del nuo[redacted] film [redacted] Carlo Verdone, «Maledetto il giorno in cui ti ho incontrato», una storia d'amore che ha per protagonisti lo stesso Verdone e Margherita Buy, sugli schermi attualmente con «Chiedi la luna», e del film che Marco Risi sta girando [redacted] Kenya, «Nel continente nero», interpretato da Diego Abatantuono.

Concludono la puntata le immagini dei provini che Tinto Brass ha girato per scegliere la protagonista del suo prossimo film, «Così fan tutte» [redacted] le classifiche dei film più visti del mese. La rubrica «Lello Bersani racconta» sarà dedicata alle dive del cinema del passato. [redacted]

[redacted] I FILM DI OGGI IN TV

Il Vietnam di Stone

[redacted]

1986, 20,35 Raidue; dur. 120'

Pluridecorato (quattro Oscar) film sulla gu[redacted] del Vietnam, girato [redacted] Oliver Stone a partire dai suoi ricordi di giovane recluta nella giungla vietnamita: è la storia del drammatico apprendistato alla guerra della recluta Chris [redacted] Sheen) tra la rude amicizia di un veterano (Willem Defoe) e la follia del sergente [redacted] (Tom Berenger). Una testimonianza di grande verismo [redacted] guerra che è ancora una ferita aperta nel ricordo di molti, che [redacted] risparmia scene di crudo realismo. Dopo il film, inserito nella serie «Il coraggio di vivere» [redacted] da Riccardo Bonacina [redacted] Arrigo Petacco, seguirà il dibattito con ospiti, fra cui Oriana Fallaci e il generale Westmoreland.

SPARA ALLA LUNA

1982, 0,30 Raiuno; dur. 119'

Elegante dramma psicologico di Alan Parker con Albert Finney e Diane Keaton coniugi californiani con quattro figliolette: l'uomo ha un'amante [redacted] la moglie rifiuta ogni rapporto con lui.

[redacted] PAZZO DEL [redacted]

1980, 20,30 [redacted]; dur. 86' più spot

Parodia [redacted] cinema catastrofico diretta dallo sfrenato trio degli allora sconosciuti Jim Abrahams, David [redacted] Jerry Zucker, a [redacted] volta capostipite del genere demenziale che dà ancora oggi ottimi frutti a Hollywood come dimostra il [redacted]so recente [redacted] «Una pallottola spuntata 2½». Que[redacted] film segue le disavventure [redacted] folla di malcapitati [redacted]eri, tra un equipaggio distrutto dal mal di pancia per [redacted] pasto avariato e [redacted] capriole dell'aereo senza guida. Nel cast anche [redacted] mitico campione di basket Abdul Jabbar.

Christopher Lambert [redacted] «Legittima difesa»

LEGITTIMA DIFESA

1982, 23,30 Tmc; dur. [redacted]' più spot

Un giovane Christopher Lambert si confronta con il più maturo Claude Brasseur in una storia da giustizieri della notte. Al ritorno dalle vacan[redacted] padre [redacted] famiglia assiste alla morte [redacted] figli, massacrati da una banda di teppisti. Si rivol[redacted] a un gruppo di killer privati per vendicarsi.

BERSAGLIO [redacted]

1975, 23,40 Italia 7; dur. 95' più spot

Thriller di marca americana diretto da Arthur Penn con Gene Hackman ispettore di polizia nella giungla di Los Angeles, incaricato di indagare sulla sparizione della figlia sedicenne di un'ex diva. La vicenda è complicata dalla morte dell'amico Mark.

OGGI SEGNALIAMO

[redacted]

Alle 22,45 su Raitre

Ad «Harem» della Spaak, si parlerà di molestie sessuali. In studio: Nadia Bengala ex Miss Italia, Marina Ripa di Meana, aggredita in [redacted] cinema di Roma da un ammiratore un po' troppo focoso [redacted] Natalia Aspesi.

[redacted]

Alle 20,30 [redacted] Tmc

La puntata di «I.T.» di Mino Damato, riaprirà il drammatico capitolo dell'eutanasia dopo il referendum che, nello stato di Washington, ha visto il 54 per cento degli interpellati schierarsi contro la cosiddetta [redacted]te dolce».

[redacted]

Alle 18,30 su Raiuno

[redacted] grande ritorno di Adriano Celentano avrà un seguito nella puntata di oggi. Saranno riproposti alcuni [redacted] momenti musicali più significativi del grande show [redacted] Celentano.

[redacted]

Alle 23,35 su Raidue

Zucchero è il protagonista dello special per «Rock cafè». Il cantante in questi giorni [redacted] Mosca presenterà una versione del nuovo «Any Time» proposto nel prestigioso Teatro Bolshoi aperto per l'occasione.

I PROGRAMMI DI [redacted]

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
6 — **Totò story** (1968). Antologia di vari film di Totò.
[redacted] **Italiani: Pienza**
[redacted] — **Passaporto per l'Europa**
8,45 **Itinerari Italiani: Colle Val d'Elsa**
[redacted] — **Cuori** [redacted], telefilm
9,25 **I figli [redacted] moschettieri**, film d'avventura (1952). Regia di Lewis Allen. Con Cornel Wi[redacted], Maureen O'Hara

POMERIGGIO

10,45 **Ciao Italia** (1ª parte)
11,55 **Che tempo fa**
12,05 **Ciao Italia**
13,25 **Estrazioni del Lotto**
13,55 **TG1 - Tre minuti di...**
14 — **Prisma**. Settimanale di spet[redacted] del TG 1. A cura di Gianni Raviele
14,30-16,15 [redacted] **sport. Rugby**, campionato italiano
16,15 **Sette giorni Parlamento**
16,45 **Disney club.** Con Dado Coletti, Emily De Cesare, Riccardo Salerno. Regia M. Brigliadori

[redacted]

18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Notte rock hit parade.** Conduce Angie Everhart. Regia di Cesare Pierleoni. 6ª
18,40 [redacted] *L'universo, la terra, la natura, l'uomo.* Conduce Adolfo Lippi. 6ª trasmissione
[redacted] **[redacted]a e vita: Il Vangelo della domenica**. Commentato da Don Cesare Bissoli
19,40 [redacted] **del giorno do**[redacted]
19,50 **Che tempo fa**
20,25 **TG/Uno** [redacted]
[redacted] Johnny Dorelli, Raffaella Carrà in **Fantastico.** Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia. Regia di Sergio Japino. 6ª puntata
23 — **Speciale TG 1.** A cura di Romano Tamberlich
0,30 Sabato club. **Spara alla luna**, film (1982). Regia di Alan Parker. Con Albert Finney, Diane Keaton, Karen Allen. Prod.: PGM

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,25
6 — **Cuore [redacted] batticuore**, telefilm: *Il guastafeste*
6,50 [redacted] **e gra[redacted] storie**
7,35-10 [redacted] **due**
8 - 9 **Tg 2 - Mattina**
10 — **Tg 2 - Mattina**
[redacted] **DSE: La bottega del teatro**, lezioni di Gassman, di Calderoni, [redacted] cura di G. Gambetti: *I chirurghi filippini*
10,30 **Giorni d'Europa**
11,05 **Al [redacted] del paradiso**, Tf.

[redacted]

12 — Dallo studio 5 della Dear **Ciao weekend**, conduce Giancarlo Magalli con Heather Parisi
13,20 **Tg 2 - Dribbling**, a cura di M. Vallone
13,53 **Meteo 2**
14 — **Ciao weekend** (2ª parte)
15,40 [redacted]
16,10 **Estrazioni del Lotto**
16,15-18,45 **Parquet**
16,15 Padova, **pallavolo:** [redacted] **Padova-Carimonte** [redacted]**na**, campionato italiano
17,45 Varese, **pallacanestro: Ranger** [redacted] **Trieste**, campionato italiano

[redacted]

18,45 **Hill Street giorno e notte**, telefilm: *La maledizione di Bilbao*, con Daniel J. Travanti
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
[redacted] **Il coraggio di vivere**, un film e delle storie vere per capire come dai fatti di ieri nascono i valori di domani
[redacted] [redacted] (1986), film drammatico [redacted] Oliver Stone, [redacted] Tom Berenger, Willem Dafoe, Charlie Sheen, Forest Whitaker, Francesco Quinn, Richard Edson
[redacted] **Il coraggio [redacted] vivere:** *Dopo il Vietnam nasce la voglia di pace*, di Riccardo Bonacina e Arrigo Petacco. Regia di Franco Silvestri
23,45 **Rock cafè magazine**, settimanale di musica e giovani, di Andrea Olcese
0,10 **Notte sport. Biliardo: Campionato italiano boccette** (2ª prova)
1 — **L'ora fatale** (1940), film giallo di William Night, con Boris Karloff, Marjorie Reynolds, Grant Withers, C. Trowbridge

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
[redacted] **Vedrai.** Settegiornitv
10,40 **I [redacted] di Raitre.** Dal Foro Italico in Roma. Dirige Peter Maag. Orch. Sinf. della Rai. *W. A. Mozart:* Sinfonia n. 17 in sol magg. K. 129 - Sinfonia n. 28 in do magg. K. 200 - Sinfonia n. 23 in re magg. K. 181 - Sinfonia n. 24 in mi bem. magg. K. 182 - Sinfonia n. 38 in re magg. [redacted] 504

[redacted]

12 — **20 anni prima**
[redacted] **Lulu Belle** (1948). Film dramm. Regia L. Fenton. Con D. Lamour, [redacted] Montgomery
14,30 **Tg3 - Pomeriggio**
14,40 [redacted] **Italia.** Una trasmissione di [redacted] Regione. A cura F. Binacchi, S. Borsi
15,15 [redacted] **Merano-Ru**[redacted] Camp. italiano
16 — Poggibonsi. [redacted] **Trofeo Chianti**
17 — [redacted] **Campionato italiano**
17,40 **Biliardo: Camp. italiano boccette.** 2ª prova

[redacted]

18,45 **TG 3 - Derby**
18,45 **Videobox '91.** A cura di Beatrice Serani
20,30 **Perry Mason** in *Fotogramma dal cielo.* Con Raymond Burr, Barbara Hale
22,45 **[redacted]** Programma [redacted] Catherine Spaak e Paolo Menghini. Regia di Caterina Nobiloni. *Marina Ripa di Meana, Pamela Prati e [redacted] Aspesi parlano delle molestie sessuali sul luogo di lavoro*
23,45 **Diritto di replica.** Di Fazio, Maciotl, Rossello, Voglino. Con Sandro Paternostro e Oreste De Fornari, Fabio Fazio, Stefano Magagnoli, Enrico Magrelli. Regia Paolo Baldi. *Ospiti di queste puntate Gustavo Selva e Marcello Mineni*
0,35 **Appuntamento al cinema**
1,05 **Meteo 3**
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**

CANALE 5

7 — [redacted] **pagine**, [redacted]
[redacted] **Un uomo in casa**, telefilm
9 — **Sabato 5**, rubriche
10,45 **Nonsolomoda,** settimanale di Fabrizio Pasquero (replica)
11,15 **Anteprima**, conduce Fiorella Pierobon
11,50 **Il pranzo è servito,** gioco condotto da Claudio Lippi

[redacted]

12,40 **Canale 5** [redacted]
[redacted] **Rai**, condotto da Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
14,30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenzia** [redacted] condotto da Maria Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, condotto da Maria Flavi
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni
18 — **Ok il prezzo [redacted] giusto**, condotto da Iva Zanicchi
18,53 **Baciando baciando**, gioco
18,55 [redacted] **fortuna**, conduce Mike Bongiorno

[redacted]

19,40 **Canale 5 News**
19,45 **Il gioco del 9**, condotto da Jerry Scotti, [redacted] Franco Bianca
20,25 **Striscia la notizia**, show condotto da Giorgio Faletti [redacted] Lando [redacted]
20,40 [redacted] **circo**, presentato da Gerry Scotti, con Massimo Boldi e Cristi[redacted] D'Avena, regia di Stefano Vicario (5ª puntata)
23 — **Ciak**, rotocalco di cinema [redacted] spettacolo a cura di Giorgio Medail e Anna Praderio
24 — **Canale 5 news**
0,05 **Io, Will e Phil**, film [redacted] Michael Ontkean, Ray Sharkey. Regia di Paul Mazursky (v. m. 14). Usa 1980, sentimentale
[redacted] **Striscia la** [redacted], show, *La voce dell'impotenza* (replica)
2,50 **New York [redacted] York**, telefilm, *Il ritorno del padre*
[redacted], telefilm, *Jennifer*
[redacted] **Spy force**, telefilm
5,15 **Bonanza**, telefilm, *La linea* [redacted]

ITALIA 1

6,27 [redacted], [redacted]
6,30 **Studio aperto**, [redacted]
7 — **Ciao Ciao Mattina**, cartoni
8,27 **Meteo**, news
8,30 [redacted] **aperto**, [redacted]
8,35 **Super Vicky**, telefilm, *Tutti a pesca*
[redacted] **Chips**, telefilm, *Viale dinamite*
10,30 **Magnum P.I.**, telefilm, *Volere per vivere*

[redacted]

11,27 **Meteo**, news
11,30 **Studio aperto**, news
11,45 **Mezzogiorno italiano**, show, conduce Gianfranco Funari
12,45 Ciclo: [redacted] **Gabibbo**. Film: **Viuuulentemente** [redacted] **mia**, con Diego Abatantuono, Laura Antonelli, regia di Carlo Vanzina
16 — **Topventi**, musicale, conduce Emanuela Folliero
17 — **A-Team**, telefilm, *Funerale [redacted] sorpresa*
18 — **Mondo Gabibbo**, show

[redacted]

18,27 **Meteo**, news
[redacted] **Studio aperto**, news
19 — **Calciomania**, sport, conduce Luana Colussi, Cesare Cadeo [redacted] Maurizio [redacted]
20 — **Benny Hill show**
20,30 **L'aereo più pazzo del mondo**, film con Julia Hagerty, Robert Hays. Regia [redacted] Jim Abrahams. (Usa 1980), [redacted]media
22,10 **Campionato** [redacted] **al Plume Wbc: Stecca -** [redacted] **scoli**
[redacted] **Playboy**, show
0,27 **Meteo**, news
0,30 **Studio aperto**, news
[redacted] **Studio sport**, sport
[redacted] **Film** (replica)
[redacted] **A-Team**, telefilm (replica)
[redacted] **P.I.**, telefilm (replica)
[redacted] **Chips**, telefilm (replica)

RETE 4

6 — **Buon giorno amica**, con Giorgio Mastrota
8,05 **Così gira il mondo**, telenovela
8,40 **Le [redacted] pini**, telenovela
9,30 **Valeria**, telenovela
10,10 [redacted], telenovela
10,55 **Cari genitori**, gioco, [redacted]to da Sandra [redacted]

[redacted]

11,50 **Ciao ciao**, cartoni animati
13,40 **B**[redacted] con Patrizia Rossetti, comprende: [redacted] *Sentieri, teleromanzo*
14,45 **Señora**, telenovela
15,20 [redacted] **una donna**, telenovela
15,50 **Cristal**, teleromanzo
[redacted] **Hospital**, teleromanzo
17,20 **Febbre d'amore**, teleromanzo
17,50 **TG 4**, news
18 — **C'eravamo** [redacted] **amati**, show, conduce Luca Barbareschi

[redacted]

18,25 **Gioco delle coppie**, conduce Corrado Tedeschi
19 — **Cartonissimi: Il libro** [redacted] **giungla**, *Il terrore della giungla*, cartoni
[redacted] **Cartonissimi**, gioco telefonico
19,35 **Primavera**, telenovela
[redacted] **Il** [redacted] **Colombo**, telefilm, con Peter Falk, *I grandi ingenni - Intrighi inspiegabili*
22,25 **Ellery Queen**, telefilm, *Il* [redacted] *ne cinese*
23,25 [redacted] **in**, settimanale, [redacted] Emilio Carelli e [redacted] Buonamici
0,20 **Dimmi che fai tutto per me**, film [redacted] Johnny Dorelli, Andréa Ferréol, regia di P. Festa Campanile
2,10 **Charlie's Angels**, telefilm
3,05 [redacted] **presenta**, telefilm
3,30 **Ellery Queen** (replica)
[redacted] **Film** (replica)
5 — **Streghe per amore**, telefilm
5,30 **Il libro della giungla**, cartoni (replica)
5,50 **Charlie's Angels**, telefilm (replica)

ALLA RADIO

[redacted]

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,30 Qui parla il Sud; **7,40** Gr 1 Scienze; [redacted] Chi sogna chi chi so[redacted] Week-end; **10,15** Black out; **11,15** Mina presenta incontri musicali del mio tipo; **11,45** Cineteatro; **12,53** Tra poco Stereorai; **13,25** Gulliver; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** Stasera (e domani) dove; [redacted] Gr 1 business; **15,03** Sportello aperto a [redacted]; **15,33** Habitat, l'uomo [redacted] l'ambiente; [redacted] Week-end. Itinerari turistici; **17,04** Musica [redacted] cuore; **17,30** Autoradio; **18** [redacted] dove, [redacted] e quando; **18,30** Quando i mondi [redacted] incontrano; **19,20** [redacted] musica 1; **19,55** Black-out; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,04** La pace di Westfalia. Radiodramma; **21,30** Dottore, buonasera; **22** Adesso musica 2; **22,22** Teatrino; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30;** [redacted] **11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,11; 19,30; 22,40**

6,11 Radiodue presenta; [redacted] Un'aura amorosa; **9,07** Spaziolibero; **9,33** Settimanalle; **10,23** Il piacere della gola; **11** Parlamone un attimo; **11,03** Hit Parade; **12,10** GR regione; [redacted] Parade; **14,15** Programmi regionali; **15** Il viandante; **15,30** GR 2 Europa; **15,53** Hit Parade; [redacted] Estrazioni del Lotto; **16,56** Mille e una canzone; **17,32** Ricordo di Natalia Ginzburg: Ti ho sposato per allegria; **19,10** Insieme musicale; [redacted] Radiodue sera jazz; [redacted] Concerto Sinfonico; **22,51** Confidenziale; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21,30; 23,15**

6,30 Concerto del mattino. (I); [redacted] Orione; **12** V Festival Pianistico 1991; **14,05** La gente di Barnes (II); **15,20** I maestri dell'interpretazione: Milan Turkovic; **15** Concerti jazz; **17** Il senso e il suono; **17,30** Le opere di Jean-Philippe Rameau; **18,15** Atlante sonoro; **19,15** Sul podio: Victor De Sabata; **20** Radiotre suite; [redacted] Notturno italiano e Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
12,10 **Crono - Tempo di motori - Speciale GP d'Australia**, replica
13 — **Sport show**
17,30 [redacted] **dell'Epiro**, film con Van Johnson
19 — **Mondocalcio**
20,30 **I.T. - Incontri televisivi**, con Mino Damato
23,30 **Legittima difesa**, film con Claude Brasseur, Christopher Lambert
1 — [redacted] **notte inventarono lo spogliarello**, film [redacted] Britt Ekland, [redacted]liott Gould
2,55 **Cnn**, in diretta

ODEON TV

13 — [redacted]
14 — **Nautical show**
14,30 **Il ritratto della salute**
15 — **Emozioni nel blu**
16 — **Beyond 2000**
17 — **Il principe e il povero**, film con Errol Flynn
19,30 **Merrie [redacted]lodies**, cartoni animati
20 — **Fiori di zucca**
20,30 **In due si litiga meglio**, film con Brooke Adams, Griffin Dunne
22,15 **Tarantole - Il [redacted] la morte**, film con Charles Frank, Claude Akins

[redacted]

Telegiornale: 13; 20; 22,15
16 — **Cavalli e cavalieri**, documentario
16,30 **Il Galilei**, documentario
17,15 **Giro d'orizzonte**
17,50 **A conti fatti**
18 — **Scacciapensieri**, disegni animati
18,30 **Il vangelo di domani**
18,40 **Allazeta**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Spie come noi**, film di John Landis, con Chevy Chase, Dan Aykroyd
22,35 **Sabato sport**
23,30 **Lugano blues to Bop festival** [redacted]
0,45 [redacted]

TELE + 1

15,30 **Piramide di paura**, film
17,25 **+1 news**, news
17,30 **Sorvegliato speciale**
19,30 **Anteprima**, news
20,30 **Lassù qualcuno è impazzito**, film di J. Uys
22,30 **Una pallottola spuntata**, film di David Zucker
0,30 **Black rain**, film
2,45 **Il Golem**, film

[redacted] + 3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Matrimonio [redacted] fran**[redacted] film con Jean Gabin, Michèle Mercier, [redacted] Hossein

TELE + 2

11,30 **Momenti di sport**
12,30 [redacted] - [redacted] **gare di** [redacted] (r.)
13 — **Tennis - Atp tour**
14 — **Sport Time**
14,15 **Assist**
14,45 **Supervolley**
15,30 **Calcio: Eintracht-Karlsruhe**
17,25 **+2 news**
17,30 **Football a**[redacted]
[redacted] **Sport time**
20 — [redacted] **- Valencia-Atletico Madrid**
22 — **Sailing**
22,30 **Golf** [redacted]
[redacted] **Momenti di** [redacted]
24 — **Calcio**, replica

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **Sister Kate**, telefilm
14,30 **Pomeriggio** [redacted]
[redacted] — **Altri fiori verranno... Immagini dall'India**, documentario
20,30 **Le [redacted] Figaro**, opera lirica [redacted] Knut [redacted], Ileana Cotrubas, Marius Rintzler, Benjamin Luxon

ITALIA 7

12,35 **Aspettando il domani**
13 — [redacted] **Celeste**, telenovela
13,30 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
[redacted] **Il magnate**, telerom.
15 — **Telecity per voi**, attualità
17,20 [redacted] **in allegria**
[redacted] **Il principe [redacted]le stelle**, telefilm
20,30 **I moschettieri del mare**, film
22,40 **Shane**, telefilm
23,40 **Bersaglio di notte**, film

[redacted]

18,30 [redacted] **del mondo**
20 — **Neon Luci & Suoni**, settimanale
[redacted] **Semplicemente Maria**, teleromanzo con Victoria Ruffo
21,15 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo con Veronica Castro
22 — **Sentieri [redacted] gloria**, teleromanzo con Manuel Ojeda, Guillermo Gil
[redacted] **Neon Luci &** [redacted] settimanale

Splendid *ti fa vincere* **DECINE DI MILIONI**

OGNI SETTIMANA in palio a *"Piacere Rai Uno"*.
Tutti i lunedì e venerdì da novembre a gennaio, alle 12,35 su RAI 1. PER PARTECIPARE spedisci un tagliando di controllo SPLENDID da 500g o 2 tagliandi da 250g (qualsiasi miscela) con [redacted] tuo [redacted], cognome, indirizzo [redacted] numero telefonico a: " SPLENDID" C.P. 10746-00144 Roma EUR entro il 31.1.92. Ogni settimana saranno estratti [redacted] concorrenti per il gioco TV. In più, estrazione finale di diecimila radiosveglie! AUT. [redacted]

Più di un milione di veicoli transita ogni giorno su una rete superiore ai 2800 chilometri

L'informazione viaggia in autostrada

Dalle lavagnette ai caselli alle notizie in tempo reale

Ogni giorno sui chilometri rete della società Autostrade circolano mediamente un milione e duecentomila veicoli. In alcuni periodi dell'anno particolarmente caldi, come gli «esodi» e i ponti estivi, si superano milione e mezzo veicoli, il per dei quali è rappresentato da Tir ed autocarri.

Si di una quantità estremamente rilevante persone in movimento, per le quali il «bisogno» di informazioni» specifiche è di importanza vitale. D'altro canto, la sete di notizie ha interessato autostrade sin dalla loro nascita: secondo il regolamento della Milano-Laghi, nel 1925, informazioni dovevano essere fornite «cantoniere titolare» che doveva «salutare militarmente tutte le vetture». Nella casa cantoniera, poi, dovevano disponibili un telefono «una saletta a disposizione degli automobilisti».

Le prime autostrade della conda generazione nascono, in un senso, informatizzate: l'Autosole, aperta al traffico tra e il 1954, dispone sin dall'inaugurazione di un «centro meccanografico» autonoma di informazioni radio. A fornire notizie agli automobilisti era il «casellante» con un'apposita lavagnetta su cui venivano riportate il gesso le notizie più importanti sul traffico sulla viabilità.

La «fonti» delle notizie erano le «sale radio» delle diverse centrali operative della società Autostrade. Al centro radio dell'azienda, in collegamento diretto con unità periferiche (caselli, posti di manutenzione, automezzi di pronto intervento) si affiancava quello della polizia stradale, in servizio pattugliamento sulla ventiquattro ore ventiquattro.

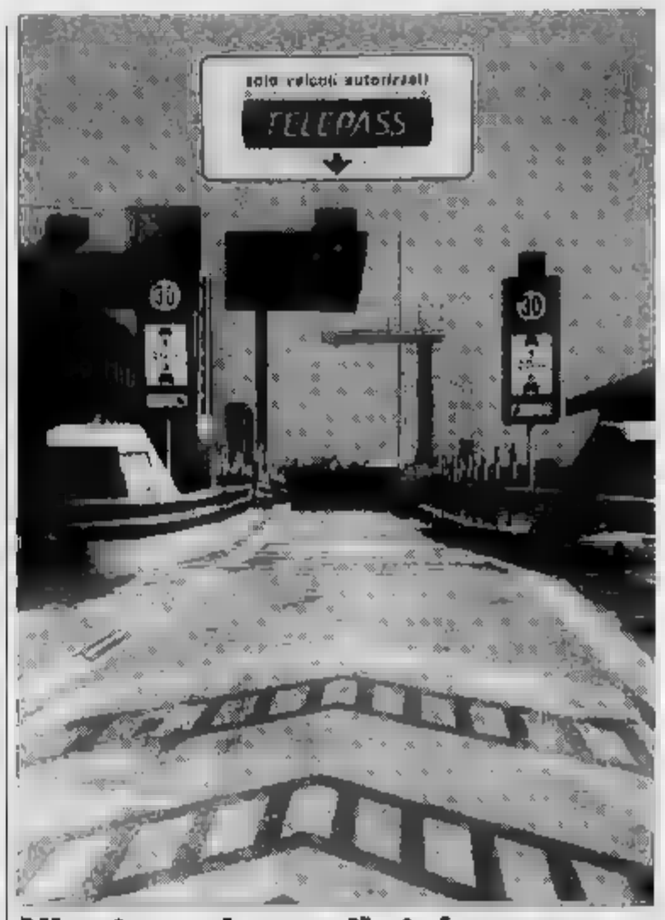
Negli Anni Sessanta, sulla della società Autostrade comparvero i primi cartelli segnalatori a «messaggio variabile», inizialmente azionati a mano dal personale addetto, in seguito motorizzati e telecomandati. Inoltre, l'automobilista sapeva che sufficiente consultare l'elenco telefonico alla voce «Autostrade» per la possibilità di collegarsi con le «Direzioni di Tronco» dell'azienda, per chiedere informazioni aggiornate. Nel 1975 le cose si fecero ancora più facili: in quella data, infatti, fu creato un numero unico nazionale (il 4212 dell'Aci) per fornire informazioni sulla viabilità di strade autostrade.

Nel 1981, dall'Aci-4212 nacque il notiziario radiofonico *Onda Verde*, realizzato in collaborazione dall'Automobil Club Italiano con la Rai. In questo modo, alle informazioni sulla viabilità si aggiunsero quelle sul traffico e sulla circolazione con oltre trenta edizioni giornaliere. Il passo successivo fu nuova sigla: *Onda verde. Viaggiare informati.*

L'appuntamento con i mondiali di calcio 1990 offrì l'occasione per integrare tutte le informazioni relative strade ed autostrade nel Cciss (Centro coordinamento informazioni si- stradale), che si nella nuova sede Rai di Grottaglossa, a Roma.

Al Cciss le informazioni arrivano polizia stradale, Anas, Aiscat, la società Autostrade la collaborazione dell'Agip e sotto il coordinamento del ministero dei Lavori pubblici dell'Interno.

Sempre nelle convinzione che «informazione» equivalga «sicurezza», la società Autostrade ha vita altre iniziative: il calendario delle partenze intelligenti, l'informa- telefonica computerizzata, l'inserimento delle notizie sul traffico Televideo della Rai, la nascita di *Isoradio*, uno speciale canale radiofonico che consente chi viaggia in autostrada sincronizzato sullo stesso programma, che prevede musica e informazioni sul traffico, senza dover continuamente modificare la sintonia.



Niente code con il «telepass»

Da qualche tempo, grazie Viacard, i pedaggi si possono pagare anche senza contanti. In modi diversi: la tessera «a scalare», che l'automobilista acquista in anticipo, è documento al portatore. La Viacard in permette il pagamento posticipato. La Viacard plus consente anche di pagare i principali servizi autostradali (dalla benzina al ristorante). Ora però si è fatto di più: è ormai realtà il «telepass», il nuovo sistema di esazione del pedaggio sosta ai caselli. Tramite una piccola apparecchiatura di bordo attivata da una Viacard intelligente, si può entrare uscire dall'autostrada senza soste al casello: il pedaggio viene addebitato direttamente sul conto corrente del titolare. Sperime sull'Autosole ai caselli di Milano Sud, Roma Nord, Roma Sud Napoli, 1° settembre «telepass» è stato attivato sulla Milano-Laghi.

Si lavora per la sicurezza

Terze corsie e nuovi spartitraffico

La manutenzione delle autostrade è sempre una contro tempo. D'estate l'intensità traffico «vacanziero» rende impensabili gli interventi che vadano al di là dell'emergenza imprevista, d'inverno i rigori del clima consentono di pianificare i lavori.

E' in autunno, quindi, che la società Autostrade interviene con più intensità sui tratti della rete che presentano le maggiori esigenze di manutenzione causa dell'usura e dei carichi di traffico, soprattutto di quello merci, indubbiamente più «oneroso» per il manto stradale.

Proseguono inoltre i lavori di costruzione delle terze corsie, indispensabili per aumentare la fluidità e la sicurezza del traffico: attualmente è interessata la A1 tra Melegnano e Piacenza. Qui, per ridurre i disagi agli utenti, il traffico dispone comunque di due per senso di marcia.

in corso, poi, gli ultimi lavori nella zona dove la terza corsia ora stata aperta anticipo per favorire il traffico i-. A questi lavori sono interes-te la tra Fiorenza e Sesto Giovanni (completamento della corsia di emergenza e costruzione del svincolo di Cormano); un breve tratto della A14 tra Cesena e Forlì (rifinitura), il tratto Frosinone-Capua della A1 (completamento dei lavori di pavimentazione).

Alle terze si aggiungono le interconnessioni: nella zona di San Donato, per migliorare l'allacciamento tra l'Autosole e la tangenziale Ovest Milano, e a Firenze, per realizzare l'allacciamento diretto, senza barriere intermedie, tra l'autostrada del Sole e la Firenze-Mare.

Attività manutenzione straordinaria di ponti, viadotti e gallerie, infine, in corso nei tratti più impegnativi della rete, in particolare sulla -gna-Firenze, sulla Bologna-Padova, sul tratto centrale della Bologna-Taranto, sulla Napoli-Bari, e sulle altre autostrade intorno Genova. Si tratta comunque che prevedono disagi molto limitati, tratti a carreggiata ridotta non superiori ai due chilometri.

Tutti i cantieri sono ampiamente presegnalati. «Al proposito - dicono i dirigenti della società Autostrade - raccomandiamo la necessità di rigoro- rispetto dei divieti di sorpasso e dei limiti velocità indicati caso per caso. In questo periodo, infatti, traffico è normalizzato e gli eventuali incolonnamenti sono quasi sempre dovuti agli incidenti o al comportamento scorretto di camionisti ed automobilisti».

I lavori di manutenzione programmata costituiscono un impegno non indifferente, in termini uomini, e finanziarie. «Nel 1990 - dicono alla concessionaria - abbiamo investito 465 miliardi e 469 mila giornate lavorative per le terze corsie. Più di miliardi, invece, sono costate le manutenzioni, che - tecnici e operai - hanno impegnato 5400 addetti, quattromila dei quali provenienti da imprese esterne.

Questi, in sintesi, gli interventi realizzati primi dieci mesi di quest'anno 2800 chilometri della rete.

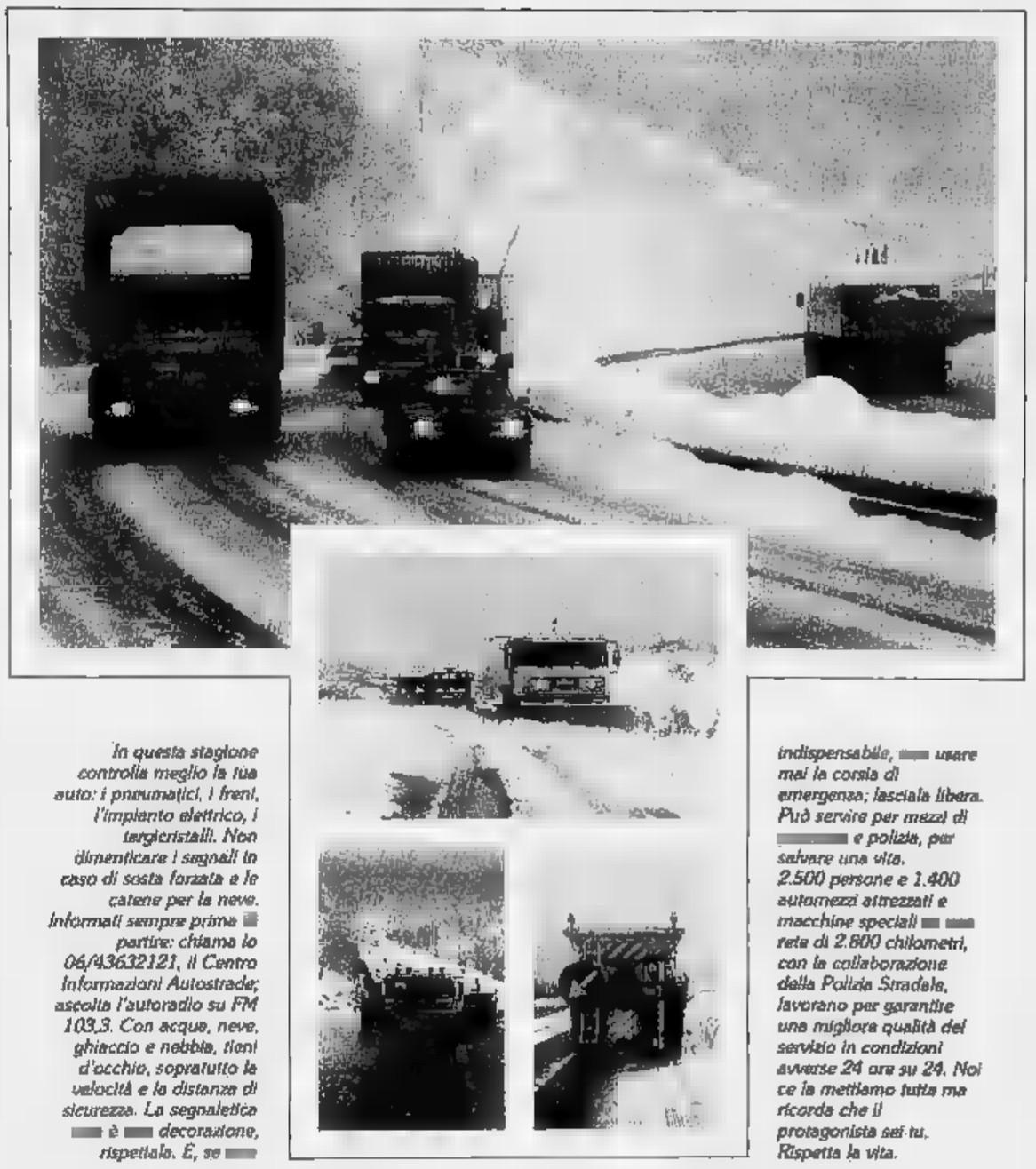
Terze corsie. Sono stati aperti al traffico oltre cento chilometri di terze corsie: l'intero tratto Frosinone-Capua della A1 breve tratto della A14 tra Forlì e Cesena. I chilometri complessivi di terze corsie così saliti a 850.

Barriere. Sono state installate nuove barriere di in calcestruzzo, le relative siepi piantate in mezzo, circa 80 chilometri autostrade; nella banchina centrale spartitraffico e come parapetto ponti e viadotti. Circa 1100 chilometri della rete sono già stati dotati di tali strutture, che evitano il salto di carreggiata, eliminano l'abbagliamento notturno, assorbono parzialmente i fumi inquinanti ed hanno anche funzione fonoassorbente.

Pavimentazioni. Sono stati rifatti e potenziati circa tre milioni e mezzo di metri quadrati di manto stradale.

Informazioni e sicurezza. Nel corso del 1991 è stata completata l'installazione di un cavo fibre ottiche per telecomunicazioni sulla Bologna-Padova sulla Mestre-Treviso. Sono in corso i lavori per la messa in opera dei sulla Bologna-Piacenza, sulla Milano-Brescia sulla Milano-Como. Sulla Genova-Sestri, inoltre, è entrata in funzione, inoltre, la rete telematica aziendale, che utilizza fibre ottiche per la trasmissione di dati, immagini . Presto la rete sarà attiva anche sulla Bologna-Padova. E' in corso, infine, il potenziamento dei sistemi di controllo «televisivo» del traffico: sono stata installate cinque nuove telecamere sulla Genova-Sestri, cinque sulla Serravalle-Genova, 24 sul tratto Fabro-Fiano dell'Autostrada del Sole, sulla Bologna-Padova e sulla Milano-Brescia.

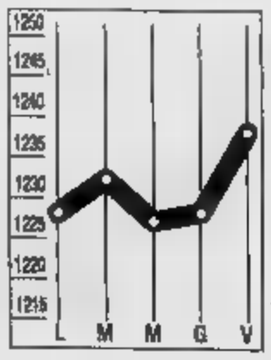
E' Inverno Anche In Autostrada



In questa stagione controlla meglio la tua auto: i pneumatici, i freni, l'impianto elettrico, i tergicristalli. Non dimenticare i segnali in caso di sosta forzata e le catene per la neve. Informati sempre prima partire: chiama lo 06/43632121, il Centro Informazioni Autostrade; ascolta l'autoradio su FM 103.3. Con acqua, neve, ghiaccio e nebbia, tieni d'occhio, soprattutto la velocità e la distanza di sicurezza. La segnaletica è decorazione, rispettala. E, se indispensabile, usare mai la corsia di emergenza; lasciala libera. Può servire per mezzi di e polizia, per salvare una vita. 2.500 persone e 1.400 automezzi attrezzati e macchine speciali rete di 2.600 chilometri, con la collaborazione della Polizia Stradale, lavorano per garantire una migliore qualità del servizio in condizioni avverse 24 ore su 24. Noi ce la mettiamo tutta ma ricorda che il protagonista sei tu. Rispetta la vita.

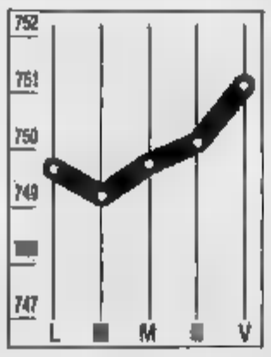
autostrade SpA
LA PRUDENZA PUO' SALVARTI LA VITA

HAPPY PARTY ADV



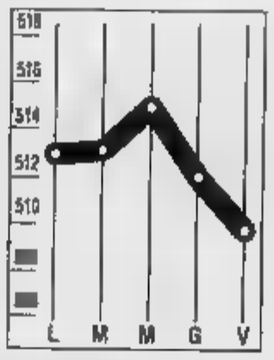
DOLLARO 1238,600

Dollaro in netto rialzo ■ fi-■g, mentre si allentano le tensioni sui tassi di interesse. ■ moneta Usa è sta-■ fissata a 1238,600 lire, tornando a salire rispetto ■ 1228,500 lire registrate nella seduta precedente.



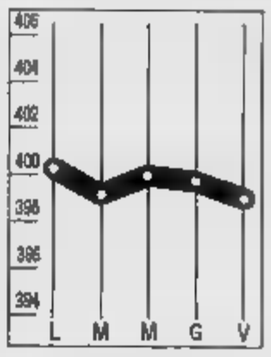
MARCO 751,145

Anche il ■■■■ si rafforza nei confronti della lira. feri ■■ Italia ■ stato fissato a 751,145 lire, in rialzo ■■■tro le 750,125 lire della vigilia, ma in calo rispetto alle 752 lire fatte segnare in avvio di contrattazioni.



COMIT -0,43%

La Borsa segna di nuovo il passo ■ l'indice scivola a 509,86 punti. Gli sguardi ■■■■ tutti puntati a ■■■ prossimo, quando l'agente di cambio Capelli ■ ripresenterà ai giudici della sezione fallimentare.



RISTRETTO -0,11%

In calo anche l'ultima seduta della settimana al Ristretto, l'indice Ibi è a quota 399,06. Bloccati sui prezzi della vigilia Pop. Milano e la Novara, scendono Citibank (-3,41%) e Condotte Acqua (-5,42%).

La Confindustria vede nero: l'economia perde colpi, senza accordo tagli all'occupazione

Scala mobile, si riapre lo scontro

Pininfarina: è già scaduta

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Sono giorni bui. La Confindustria vede nero. L'economia per-■ colpi, il governo traballa. E il ■■■■■ con i sindacati sul costo del lavoro arranca. «Le distanze ■■■ molto forti» ■ rammarica Sergio Pininfarina, presidente dell'organizzazione degli imprenditori privati. C'è tanto pessimismo su un eventuale sblocco della trattativa, ma ■■ prattutto sulle conseguenze ■ una mancata intesa: «Avremo riduzioni ■ occupazione».

Se è difficile prevedere cosa accadrà davvero, Pininfarina non ha invece dubbi su un punto: «La scala mobile cessa alla fine di quest'anno». Avverto cioè sin da ■■ che la disdetta del vecchio accordo per l'adeguamento periodico degli stipendi all'inflazione equivale a un certificato di ■■■■. Lo scatto di questo mese è considerato l'ultimo della storia. ■■ scala mobile è stata disdetta ■ nof da giugno dello scorso anno ed è quindi alla sua naturale scadenza; questo forse ■ l'erano dimenticati un po' tutti» avverte Pininfarina che ha tenuto a Firenze un'improvvisata conferenza stampa durante il convegno della Confindustria «Europa cultura sviluppo».

Gli imprenditori si sono riuniti per discutere di scuola ed educazione. E' arrivato anche il ministro della pubblica istruzione, il dc Riccardo Misasi; ■■■ parleranno di formazione Cesare Romiti e Carlo De Benedetti, amministratore delegato della Fiat e presidente dell'Olivetti. Ma evidentemente ■ lingua batte dove il dente duole e la scala mobile fa male da impazzire alla Confindustria: «Esiste solo da noi. E' una delle anomalie più importanti. ■■ competitività si misura sul costo del lavoro che ■■ Italia ■ tre punti e mezzo più alto rispetto ■ principali concorrenti».

Negli storici saloni di Palazzo Vecchio che ospita il convegno, dopo la denuncia del vecchio accordo Pininfarina sollecita un'intesa, invita i sindacati a fare finalmente delle rinunce. Ma, sia chiaro: «Non ■■■■ facendo una trattativa tradizionale. E' più corretto parlare di confron-■■». Al ■ ■ dei termini, questo significa che in cambio ■■■ riduzione ■■ ■■■■ del lavoro, la Confindustria non vuole dar nulla. Non c'è quindi niente su cui negoziare. Se l'intesa non arriva gli industriali non pagano più gli aumenti della scala mobile.

Ma questa in ■■■■ ■ ■■■ situazione limite. Una soluzione ■■■■■■ sarebbe dirompente. E ovviamente la Confindustria non può fare tutto da sola: oltre ai sindacati ha ■■ interlocutore che ■ chiama governo. Temendo un intervento d'autorità per rimediare all'eventuale mancata intesa con i sindacati, Pininfarina mette però le mani avanti, sostenendo che la questione ■■■ ■ di competenza del governo: «Non credo che una legge sia costituzionale. Non credo che il governo possa mettere ■ naso negli affari dei privati ■■■ ■ punto di dirci quanto dobbiamo pagare i nostro dipendenti».

Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria, vede conseguenze disastrose nel ■■■ di un intervento dall'alto: «Se ■ governo emana un decreto ■■■ finite le relazioni sindacali in Italia». Un'iniziativa politica in questo campo verrebbe cioè giudicata come un'insopportabile ingerenza che altererebbe ■ regole del gioco fra le parti sociali. Tuttavia Pininfarina ha anche sostenuto che accetterebbe, ■■■ malgrado, le decisioni che ■■■■■ preso: «Se il governo emanerà un decreto, come cittadini ubbidiremo. E' sempre meglio farsi imporre qualcosa che dare l'assenso ■ ciò di cui non si è convinti». ■■■ la strada preferibile ■■■■ quella dell'intesa: «Se non ci fosse un accordo, sarebbe ■■■ svantaggio per tutti, ■■■ soprattutto per i lavoratori». La ragione è ■■■■in: ■ loro ■■■ verrebbero più riconosciuti gli scatti di scala mobile.

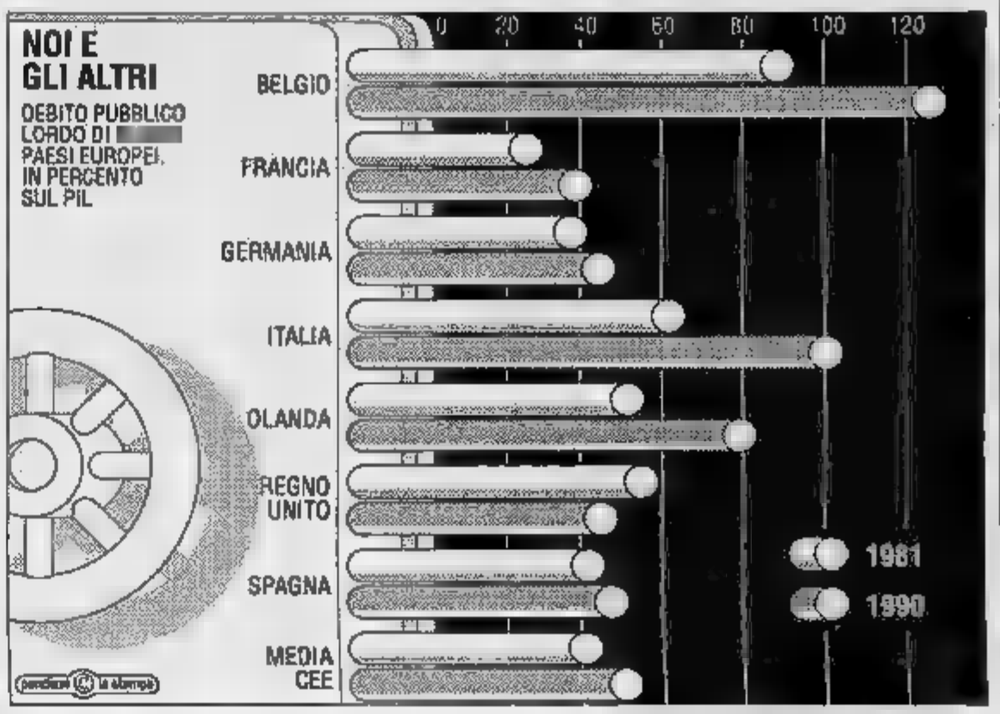
Assediato ■■ giornalisti, ■■■ splendidi affreschi e mobili antichi, ■■ un altro punto Pininfari-■■■ ha invece dato l'appoggio ■ un'iniziativa del governo. Si tratta del provvedimento ■■■ l'avvio ■■■■ privatizzazioni: «Il decreto ■■■ approvato ■■■idamente» dice. Secondo il presidente della Confindustria ■ tratta di «un passo ■■■■■■■ quando le cose vanno male». La cessione di aziende pubbliche è considerata utile perché alleggerirebbe il deficit dello Stato: «In tutti i Paesi che avevano problemi di debito pubblico sono state attuate ■ privatizzazioni».

Per quanto riguarda le singole operazioni industriali fra le partecipazioni statali e le imprese private, Pininfarina ■■ invece ■■■■■ che non ci siano interventi politici. A ■■■ domanda sul progetto della Olivetti che vuole fondere la sua Ois ■■■ la Finsiel ■ detenere la maggioranza della ■■■■■ società, il presidente della Confindustria ha infatti risposto: «Il governo fa bene a lasciare le decisioni agli enti». Giovedì, invece, dopo la bocciatura ■■ parte dell'Iri dell'operazione, l'Olivetti aveva sollecitato una decisione del governo per ottenere il consenso. Pininfarina non ■ d'accordo ■■■ questa impostazione: «Sono faccende che riguardano le aziende. Se esistono sinergie è utile che le imprese e gli enti interessati discutano direttamente». In altre parole, devono prevalere «le leggi del mercato», ■■■■■ interferenze ■■ parte del governo.

■■■■■ Ippolito

«Le privatizzazioni? Vanno fatte subito ma devono decidere gli enti, non il governo»

Il presidente degli industriali Pininfarina e (sopra) il ministro ■■■ Lavoro Franco Marini



I sindacati sparano sulla Confindustria

Incontro con i ministri del Lavoro e del Bilancio Marini: «Modificare gli automatismi, ■■■ abolirli»

ROMA. Per la scala mobile è cominciato il ■■■■ alla rovescia in ■■■a atmosfera se■■■■ più ■■■. A sette settimane dalla scadenza dell'ultima proroga legislativa, la questione delle indicizzazioni ha animato ieri il previsto incontro sul costo del lavoro tra i ministri del Bilancio Cirino Pomicino ■ del Lavoro Franco Marini e ■■■ delegazione ristretta di Cgil-Cisl-Uil guidata dai segretari generali Trentin, D'Antoni e Benvenuto. I tre leaders sindacali hanno sparato a ■■■ contro il presidente della Confindustria Pininfarina, che giovedì - sull'onda della bocciatu-■■ dell'Italia da parte dell'Ocse - ha annunciato la decisione degli industriali ■ considerare la scala mobile un «capitolo chiuso» al 31 dicembre prossi-■■■.

«La scala mobile - ha detto il segretario generale della Cisl - ci sarà. I problemi sono seri e complicati, ma l'alternativa all'accordo ■ l'accordo. Pininfarina lavora contro l'intesa fin dall'inizio, ■■ ■ arriverà ■■■ che lui, sebbene in ritardo co-■■■ sempre. Pininfarina fugge, ma poi torna». Mentre Trentin ha rinviato la sua valutazione ■ una conferenza stampa unitaria convocata per lunedì, il «numero due» della Cgil Del Turco ha sottolineato come la richiesta della Confindustria ■ distruggere l'istituto ■■■■ scala mobile non abbia certo aiutato ■ clima della riunione ■■■ i ministri. E, per la Uil, Benvenuto ha giudicato ■ sortito del presidente degli industriali co-■■■ «una inutile minaccia che respingiamo». L'accordo, ha aggiunto, deve essere fatto e ■ ■■■■■■■ lavorerà con impegno in questa direzione: «Pininfarina fa il guastatore, ma speriamo che alla fine assuma un atteggiamento costruttivo».

E il governo che pensa ■ fare? «Forse - ha commentato il ministro Marini - Pininfarina ■ è sbagliato. Nell'intesa ■■■ luglio '90, si parlò di modificare la scala mobile, non di abolirla. L'impegno, quindi, ■ in questo senso. Comunque, non facciamoci la testa prima di romperce-la. Noi lavoriamo intensamente per arrivare all'accordo sulla politica ■■■ redditi. L'interesse del governo è grande anche perché i problemi sono più consistenti ed urgenti di prima». Diplomatico, il parere del ministro del Bilancio: «Mi rendo conto che in una fase, come quella attuale, ognuno tenta di predeterminare posizioni contrattuali più forti. Per quanto ci riguarda, faremo di tutto per giungere all'intesa, ■ fine di rilanciare la competitività del sistema produttivo da un lato e per abbattere lo zoccolo duro dell'inflazione, dall'altro».

L'incontro governo-sindacati è stato un po' svuotato dall'assenza del ministro delle ■i-■■■■ Formica, trattenuto in casa da una indisposizione. Peraltro, non ■■■ mancati spunti interessanti. ■ governo non si opporrebbe più all'inseri-■■■■ della dirigenza nella riforma del rapporto di lavoro nel pubblico impiego, con la sola eccezione dei direttori generali ■ nomine politica. Invece, ben ■■■ sono risultate le possibilità di accogliere le richieste sindacali per la modifica della finanziaria. «Le modifiche alla finanziaria - ha precisato Pininfarina - ■■■ sono all'ordine del giorno in questa fase. C'è ormai ■■■ ■■■■ licenziato ■■■ governo. Ovviamente, quando parlo ■ effetti non completi mi riferisco alla ma-■■■■ di finanza pubblica: c'è l'esigenza di stringere l'accordo sul costo ■■■ lavoro».

Sul versante dei prezzi e delle tariffe il governo ha pronta ■■■ ipotesi ■■■ prevede penalizzazioni nei confronti di chi non rispetti i tetti programmati di inflazione. Ma, secondo Cirino Pomicino, occorrono altre misure per conseguire l'obiettivo finale di contenimento: attraverso la modifica della scala mobile e il freno della contrattazione aziendale ■ dovrebbero ottenere 2-2,5 punti di riduzione. I sindacati obiettano che una politica fiscale più forte ■ coraggiosa renderebbe «meno drammatico» l'intervento sugli altri fronti. Per questo, martedì ci sarà un incontro sindacati-Formica, ■■■■■ lunedì i ministri Cirino Pomicino, Formica e Marini incontreranno i rappresentanti della Confindustria. Andreotti cercherà di stringere alla ■■■ della prossima settimana o all'inizio ■ quella successiva, ■■■ non sarà facile.

■■■ Carlo Fossi

Usa, il costo del denaro può calare ancora. Italia ■ Germania non cambieranno politica monetaria

Bot sempre a ruba, i tassi tornano a salire

Tutti sottoscritti i 14 mila miliardi, Bankitalia non interviene

ROMA. Potrebbe non essere ancora finita la discesa dal tasso di sconto americano. La Fed mercoledì lo ha abbassato di ■■■■ punto, ■ 4,5%, ■■■ un ulteriore ritocco è nell'aria. Il segretario al Tesoro Usa, Nicholas Brady ne è convinto: «Esiste ancora spazio per una riduzione dei tas-■ ■ interessi», ha dichiarato ieri, mentre i mercati europei ed asiatici scontavano lo ■■■■■ dovute alla ■■■■ della Fed.

Nessun cedimento, invece, nella politica ■■■■■■■ italiana da parte ■lla Banca d'Italia, ■■■■ ieri i 14 mila miliardi dell'asta Bot ■ metà mese ■■■ stati assegnati ■■■ tassi in aumento. ■■ richieste degli operatori, pari a 17241 miliardi, han-■■■ superato largamente l'offerta ■ Via Nazionale ■■■ è intervenuta. Per i titoli trimestrali la domanda ha toccato i 6527 miliardi a fronte dei 5000 offerti; per i semestrali ■ stata ■■■■ miliardi ■■■■ un'offerta di ■■■■ mentre per i ■■■ annuali i valori sono stati pari rispettivamente a 4628 e a 4000 miliardi. Per i Bot trimestrali si è registrato un tasso medio ponderato composto annuo lordo del 12,16% e netto del 10,54% a fronte, rispettivamente, dell'11,97% e del 10,38% registrati nell'asta precedente; per i semestrali si ■ avuto ■■■ rendimento lordo 12,06% e netto ■■■ 10,44% (11,99% e 10,38%) mentre per gli annuali i tassi sono il12,13% e il 10,46% contro, rispettivamente, il 12,01% ■ il 10,35% dell'asta precedente.

E' in Giappone, invece, che si profila un calo dei tassi: il ministro dell'Industria e del Commercio, Kozo Watanabe, spera che questo avvenga ■■■ più presto. Una richiesta che è già stata avanzata più volte ■ che dovrebbe ridurre dello 0,75 o dell'1% il tasso che ora ■ al 5,5%. Non mancano però le resistenze all'interno ■■■ governo giapponese: il ministro delle Finanze ■■■ ha frenato gli entusiasmi di Watanabe con ■■■ gelida dichiarazione: «Le decisioni ■ politica ■■■■■■a verranno adottate in base alla situazione interna».

Nessun dubbio, invece, da parte degli Stati Uniti. Il ribasso dei tassi favorirà la ripresa economica, ha spiegato Bush ■ termine della sua due giorni romana. Nel frattempo, però, non ha avuto i temuti effetti negativi sull'asta dei titoli trentennali del Tesoro. Il rendimento è stato dell'8%, molto superiore rispetto alle previsioni.

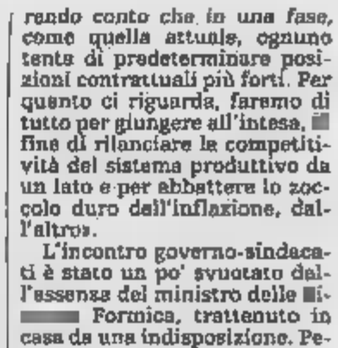
Un segnale che non può che far piacere a Bush. L'altra strada per uscire dal tunnel della ■■■ cessione che gli ■ presenta ■ quella della riduzione delle tasse, come chiedono anche i democratici. ■■■ ■ presidente ieri ha chiarito di «non essere interessato» a questa ipotesi.

Ritocchi fiscali sono in arrivo in Germania, ■■■■ ha annunciato ■ ministro delle Finanze, Theo Waigel: «Il governo e la coalizione ■■■■■ impegnati a p■■■■■■■ una ■■■ di sgravi fiscali in favore delle aziende, dei lavoratori e ■■■■ famiglie». Si va dall'abolizione dell'impo-■■■ municipale sulla produzione manifatturiera allo spostamento di parte dell'onere fiscale da un'imposizione diretta a quella indiretta.

Nessun mutamento, invece, in Italia. «Bankitalia in questi anni si è guadagnata molta credibilità sul mercato», ha dichiarato all'Agi il capo ufficio studi della Comit, Rony Hamaui. «Credo che anche questa volta, come in passato, avrà un atteggiamento molto duro: se il nervosismo degli operatori ■■■ ■■■ sarà ■■■■ interverrà pesantemente sul mercato dei cambi. Poi, se le ■■■ non dovessero ancora funzionare, comincerà a drenare liquidità, facendo salire i tassi a breve. Situazioni come queste o ■ prendono di petto o sono difficili ■■ gestire. L'esperienza di Bankitalia ■ di prenderle di petto».

Le tensioni sui mercati internazionali ■■■ mancano di ■■■■ i loro riflessi anche sul dibattito sull'Unione monetaria europea e le sue fasi di sviluppo. Molto perplesso ■ è ■■■■■■■ ■ presidente della Bundesbank, Hel-■■■ Schlesinger che ritiene pericoloso utilizzare l'istituto mo-■■■■■ europeo come qualcosa di più che ■■■ organismo consultivo.

(f. ama)



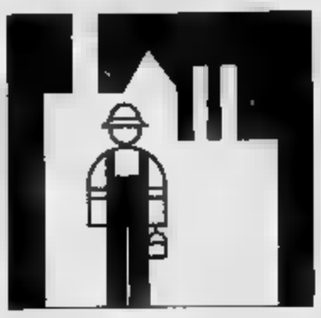
Il governatore Carlo Azeglio Ciampi

Scatta la contingenza

Alle ■■■ del ■■■■ 28.000 lire in più nella busta paga

ROMA. E' di 28.421 lire l'aumento della contingenza che ogni lavoratore dipendente troverà ■■ busta paga alla fine di questo ■■■■ Lo ha stabilito ieri la commissione nazionale per l'indice sindacale del ■■■■ dal-■ vita, funzionante presso l'Istat, che ha preso in considerazione il ■■■■■■■ maggio-ottobre '91 e valido ai fini dell'applicazione dell'indennità ■ contingenza nei settori dell'industria, del commercio, dell'agricoltura, della pubblica amministrazione. Secondo i calcoli, l'importo mensile uguale per ■■■■ passa ■■ 809.701 ■ ■■■■■■ lire, a cui bisogna aggiungere un ulteriore ■■■■■■ del ■■■ della quota di retribuzione eccedente le 809.701 lire.

Lo scatto cade in un momento in cui il costo del lavoro è un tema caldo del dibattito ■■■■■ mico: tra l'altro, il meccanismo ■ calcolo ■■■■ scale mobile scade il 31 dicembre.



Viaggio tra le roccaforti della piccola impresa. L'arcipelago della meccanica

Sul telaio il vento della crisi

Per le macchine tessili previsti ricavi in calo del 15%
E chi fabbrica trattori cerca nuovi soci in Giappone

MILANO. Lorenzo Fontana, uno dei tanti Fontana che vivono tra Monza e Desio in quella fetta d'Italia che si chiama Brianza, a Vimercate fa il piccolo imprenditore e produce molle speciali in acciaio. Come altri è pessimista e piange lacrime amare: «Qui male tutto, da otto mesi si sono fermati gli ordini. Spero nella primavera ma se a primavera la situazione non migliora so proprio cosa fare».

Quanti sono in Italia i Lorenzo Fontana? Centomila? Di più? Il numero esatto non è noto. Il censimento difficile. Ma fin troppo evidente, ormai, è l'umore di questo sterminato arcipelago meccanico. Un umore pessimo. Che in certi casi stinge nel catastrofismo. In altri nel realismo. In pochissimi casi si converte all'ottimismo. «Dipende dal settore in cui le aziende operano», spiega chi sa e infatti nella galassia metalmeccanica c'è chi produce macchine utensili, chi fa robot, chi costruisce telai per il tessile, chi trattori per l'agricoltura, chi viti e bulloni.

Insomma, ogni settore ha la sua congiuntura, il proprio ciclo, è legato a questo e a quel mercato estero per le esportazioni. Chi lavora per gli Usa va bene di chi esporta solo in Europa. Chi ha legami consolidati la Germania può permettersi qualche ottimismo in più. E ecco allora l'Ucimu, 218 aziende associate che producono macchine utensili, uno dei punti di forza del «made in Italy» meccanico, che prevede di chiudere l'anno con un calo dei ricavi, calo più consistente sul mercato interno (-3/4%), più contenuto (-1%) nell'export. Poi l'Unacoma, l'unione dei costruttori di macchine per l'agricoltura, che vede nerissimo per il 1991 (un crollo tra il 15% e il 20%) dopo un 1990 che aveva già visto scendere di un 5-6% gli introiti. Ancora: l'Acimit, associazione che riunisce 400 costruttori di macchine per l'industria tessile, che se fino all'anno scorso aveva visto crescere il proprio fatturato a ritmi annui del 15%, nel 1991 mette in conto uno stop del 15-18%.

Tutta colpa dell'Unione Sovietica e della Cina: visto dal fronte dei costruttori i telai, le macchine per la filatura e per il finissaggio, il momentaccio del meccanotessile è presto spiegato. «Urss e Cina costituiscono il 20% nostro export», documentano all'Acimit. Aggiungendo che per un settore dove le esportazioni contano per un buon 60% dei ricavi, il taglio quasi netto di un «non è cosa facilmente assorbibile». Dalla Cina qualche segnale di ripresa per la verità sta arrivando, ma attenzione, insistono i portavoce dell'Acimit, i primi risultati positivi, se verranno confermati, non si potranno avere prima della dell'anno prossimo».

Vietato farsi illusioni, dunque: anche i grandi concorrenti, i tedeschi, gli svizzeri, non se la spassano e soltanto i soliti giapponesi vanno come un treno. Unico conforto, l'innovazione tecnologica che, spiegano sempre all'Acimit, «è indispensabile per un in continua evoluzione come il tessile». Ma intanto? Intanto le cose vanno come vanno. Male per una Savio, azienda pubblica che fa capo all'Eni. E male anche per la privatissima Vamatex-Marzoli. Per la Savio (con la sola eccezione delle macchine per finissaggio che vanno bene), i ricavi dei soli primi mesi del '91 sono di un 10%. Per l'ex gruppo che faceva capo al bergamasco Nello Pezzoli, in insieme arrivato a contare 46 aziende, 3 mila dipendenti e 700 miliardi di fatturato, il 1991 è stato invece l'anno della fine di un sogno. Travolto dalla crisi, il gruppo è stato sciolto, metà delle aziende vendute, la Vamatex è passata (al 75%) alla finanziaria milanese Pafin di Fausto Panzeri e sempre Pafin (per il 67% ma presto al 100%) è andata la Marzoli. E addio speranze del buon Pezzoli di aumentare la competitività nei confronti dei colossi esteri grazie alla crescita delle dimensioni e alle economie di scala.

Tra i produttori di trattori, dopo l'annuncio di Riccardo Ruggeri della collaborazione tra Fiat-John Deere-Hitachi, il Sol Levante è di moda. Anche tra i piccoli. Nella del vicentino Giuseppe Bettanin (200 miliardi di fatturato, leader del movimento terra) ha appena fatto il suo ingresso, con il 10% del capitale, niente meno che Komatsu, colosso nipponico da 10 mila miliardi. «Accordi, joint-venture, scambi di partecipazioni? Le piccole dimensioni sono spesso vantaggiose per la loro flessibilità ma quando il mercato va male possono essere un aggravante: ecco il perché delle intese», spiega Celli, presidente dell'Unacoma, piccolo imprenditore di Forlì. Poi aggiunge: «Anche nel 1991 è continuata la discesa delle immatricolazioni di nuovi trattori che sono scese le mila unità dalle 68 mila del 1980. E quando il trattore è in crisi, anche il della produzione del settore va male». Mercato interno fermo, export in discesa (il 50% del ricavato): tempi magri per i 50 mila dipendenti che ripercussioni sull'occupazione. Conclusione Celli: «Spero nella ripresa, lo speriamo tutti, ma...».

Sfoglia gli ultimi dati trimestrali dell'Ucimu, Cesare Manfredi, il presidente, cinquantaseienne imprenditore di Reggio Emilia, prima di dire sua. Gli ordini di macchine utensili, rivelano i dati luglio-settembre, sono scesi del 19,8% in Italia. Meglio non è andata in Germania (-21% contrazione all'interno e -9% all'export), in Francia, in Gran Bretagna (-44,5% nelle esportazioni), persino in Giappone (-33,4% ordini per l'export). Una ecatombe. Ammette Manfredi: «Siamo in vistosa fase recessiva, c'è solo da sperare che nel breve periodo la crisi venga attutita dalla legge 317, appena varata, sugli interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese».

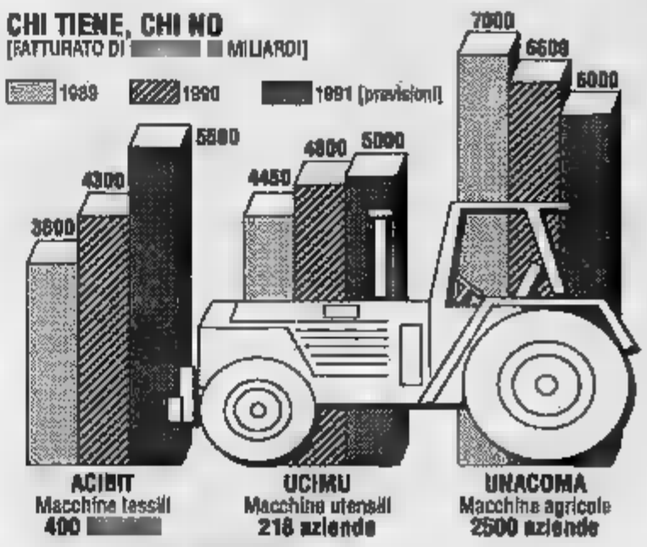
Solito, inevitabile, ritornello: brutte notizie sul presente, qualche speranza per il futuro. «Per uscire dalla crisi le aziende dovranno investire in in qualità»: questa la ricetta della Dea di Moncalieri, nota per i suoi robot, i sistemi di montaggio, le sofisticate macchine di misura, che a fine '91, in barba alla crisi, presenterà fatturati in crescita. Una ricetta, purtroppo, non generalizzabile. «Non un pessimista, tutta l'industria meccanica ha investito molto e continua a farlo», premette Francesco Devalle, torinese, presidente di Federmeccanica e dell'Amma. Tutto a posto? Magari. Ammette l'ottimista Devalle: cielo è pieno nuvole e non è ancora possibile prevedere per domani l'arrivo del tempo». E conclude: «Da sola l'industria non reggerà, ha bisogno di una politica economica e condizioni generali per più competitive. Come nel d'Europa».

Armando Zeni

OLIVETTI

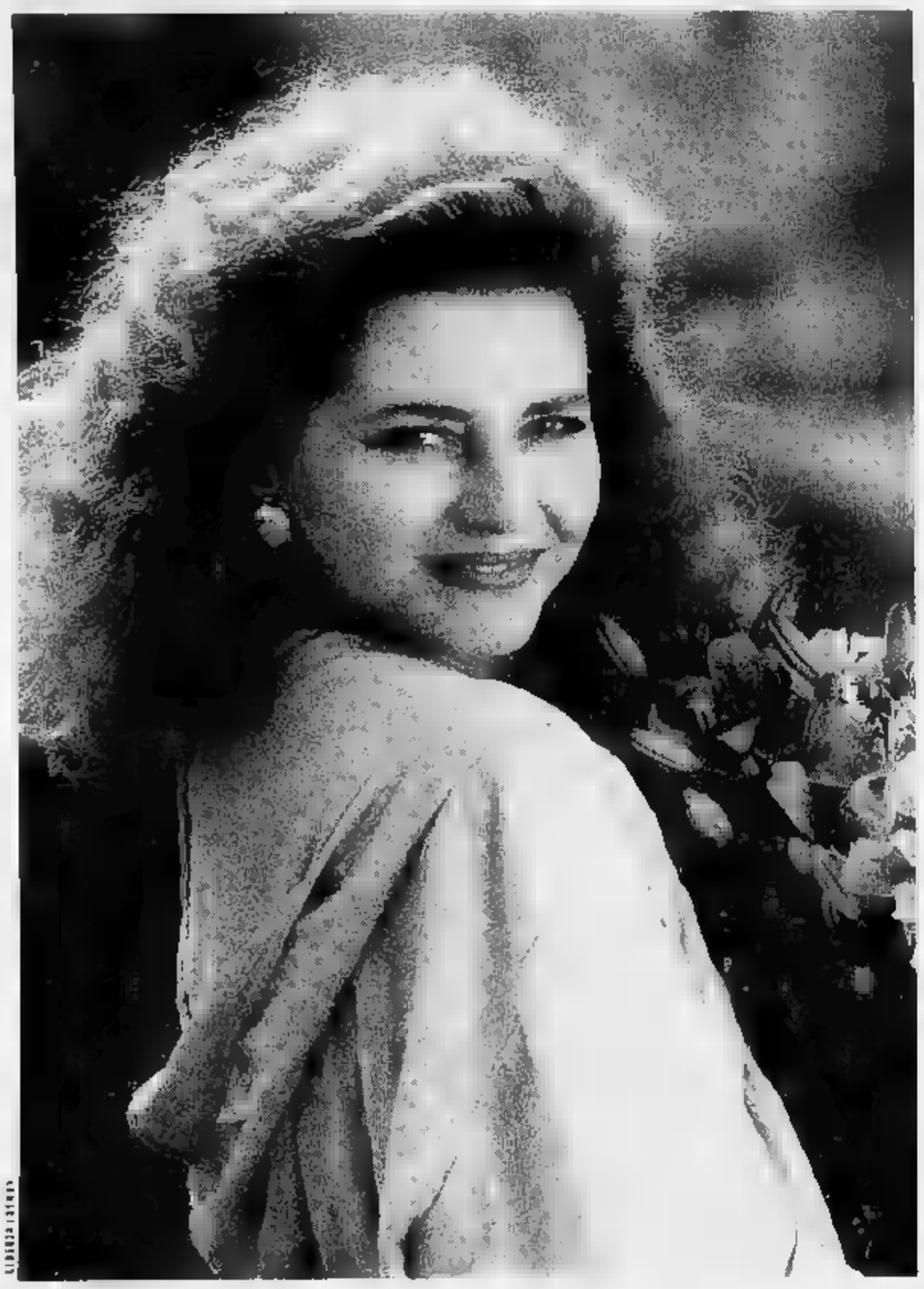
Nobili dice: «Non bisogna avere fretta»

ROMA. Il progetto di alleanza tra Finsiel e Olivetti non è archiviato. A sole ventiquattr'ore di distanza dal secco no opposto dal comitato di presidenza dell'Iri alle proposte della Olivetti per la creazione di una società comune nel software, Franco Nobili scende in campo. «E' una cosa molto delicata e importante. Non bisogna avere fretta. La gatta frettolosa fa i gattini ciechi». Così il presidente dell'Iri ha risposto, rifiutando di fatto qualsiasi commento, a chi gli chiedeva cosa pensasse dell'appello rivolto ieri da Carlo De Benedetti al governo affinché si pronunci a favore della fusione Finsiel-Olivetti Information Services. «D'altronde - ha sostenuto Nobili, che era a Tolosa per la cerimonia per i dieci anni dell'Atr - io non sono il governo». venerdì, del resto, dopo la decisione dell'Iri erano emerse le prime in seno allo comitato di presidenza. Due dei cinque membri, il vicepresidente Riccardo Gallo e Massimo Pini, avevano fatto capire di non essere così sicuri che quella appena data fosse la risposta giusta e soprattutto quella definitiva. Ieri anche il pri si è schierato a favore del polo informatico pubblico-privato attraverso un'interrogazione indirizzata al presidente del Consiglio e ai ministri delle Partecipazioni statali e dell'Industria Adolfo Battaglia.



Riccardo Ruggeri della Fiat e sotto Francesco Devalle di Federmeccanica

Manfredi (Ucimu): «Ormai siamo in una vistosa fase recessiva» Per Devalle «da sola l'industria non può reggere»



LE GENERALI
RICEVONO
PROBLEMI
E RESTITUISCONO
SOLUZIONI.

PER ESEMPIO:

Valore Donna, è un programma assicurativo flessibile e completo che risolve, con un tocco di fantasia tutta femminile, il problema della sicurezza della donna. Ricco di opportunità, varianti ed opzioni, questa polizza si adatta perfettamente alle situazioni individuali e alle specifiche esigenze di sicurezza presenti e future: a età e situazioni diverse Valore Donna dà risposte diverse e personalizzate.

Ricevere problemi restituendo soluzioni su misura, richiede grande esperienza. Lo fanno, da 160 anni, le Generali, la più grande compagnia di assicurazioni in Italia ed una tra le prime in Europa. C'è una soluzione su misura anche per te: te la darà l'agente delle Generali con la consueta cordialità, cortesia, chiarezza e con tutta l'affidabilità del nome Generali.

SICUREZZA SU MISURA. PER TE, PER LA TUA CASA, PER IL TUO REDDITO.

GENERALI
Assicurazioni Generali
SICUREZZA. SEMPRE E OVUNQUE.

Mentre Iri e Credit vogliono costringere Auletta a trattare sulla Banca dell'Agricoltura

La [redacted] veneta [redacted] Imi-Cariplo

Bernini vuole creare una supercassa locale

MILANO. La vicenda Imi-Cariplo è entrata nella fase dello «stop and go». Dopo il colpo di accelerazione del Comitato beneficenza della Ca' de Sass di giovedì sera, ieri l'ennesima frenata è arrivata dai consiglieri democristiani della Cassa [redacted] risparmio di Venezia che, disertando la riunione di consiglio, hanno fatto mancare il numero legale. E' toccato al presidente socialista dell'Istituto, Giuliano Segre, doversi rammaricare. «La [redacted] sorpresa [redacted] mio disappunto nascono [redacted] fatto [redacted] a[redacted] riscontrato nelle altre due casse interessate al progetto [redacted] ministro del Tesoro, Cariplo e Cassa di Torino, un risultato unanime sugli obbiettivi da conseguire» ha detto Segre. «L'assenza dei consiglieri democristiani non è certo dovuta ad un fatto personale. Il consiglio di oggi aveva un nutrito ordine del giorno che comprendeva importanti adempimenti statutari [redacted] scelte strategiche per la banca, oltre a rilevanti impegni [redacted] spesa. Un punto specifico era dedicato [redacted] progetto Imi, dovendo rispondere ad [redacted] lettera inviatami dal ministro del Tesoro Guido Carli [redacted] 25 ottobre, che riguarda la assunzione di una maggiore par[redacted] della Cassa [redacted] Venezia nell'Imi. Ma [redacted]glieri [redacted] 14 non sono arrivati, anche se tre avevano preavvertito dell'assenza».

Lo scontro è rinviato [redacted] pochi giorni. Segre ha fissato [redacted] nuovo consiglio per [redacted] prossimo. [redacted] intanto si cerca il responsabile. Il responsabile, [redacted] vox populi, sarebbe il democristiano ministro dei Trasporti Carlo Bernini, grande patron del Veneto, fautore di [redacted] polo regionale fra casse venete, contrario [redacted] fuga di Venezia verso il polo nazionale Imi-Cariplo.

Non è chiaro se l'assenza [redacted] consiglieri dc sia [redacted] imputarsi a vera [redacted]posizione, o a mancanza [redacted] tempo per concertare la linea d'azione, dal momento che giovedì la riunione in Cariplo [redacted] finita a tarda sera. Difficile immaginare che Bernini possa a lungo mantenere [redacted] stato di guerra contro altri democristiani che appartengono alla stessa corrente di azione popolare, [redacted] è lo stesso [redacted] Mazzotta presidente della Cariplo.

Sarà certamente un week-end molto attivo quello che terrà impegnati Mazzotta e Segre nel tentativo [redacted] sbloccare la situazione. E' tuttavia curioso (per non dire un po' comico) [redacted] fatto che, non appena è arrivato il via libera dai socialisti (che nella scorsa settimana avevano posto sulla questione Imi-Cariplo una specie di veto), sia spuntato un siluro scudocrociato.

Quanto al veto socialista, sollevato da un intervento di Giuliano Amato, [redacted] è stato quasi certamente superato con [redacted] assicurazioni date dal Tesoro alla ricapitalizzazione della Banca Nazionale del Lavoro, istituto vicino [redacted] cuore di Amato. E' probabile che Carli abbia assunto impegni più vincolanti, al fine di far affluire alle casse di Bnl una consistente fetta dei quattrini che il Tesoro ricaverà d[redacted] cessione dell'Imi guidata da Luigi Arcuti.

Sul fronte delle banche, pare ci sia movimento nei rapporti Credito Italiano-Banca Nazionale dell'Agricoltura. Dopo i dinieghi ufficiali di giovedì quando, uscendo dalla riunione presso il Comitato di presidenza dell'Iri, i vertici del Credit avevano detto che non era stata [redacted] la questione Bna, ieri fonti anonime Iri hanno am[redacted] che di Bna si è, viceversa, parlato.

Insieme, Iri e Credit avrebbero deciso che [redacted] giunto il tempo [redacted] lasciar da parte le cortesie, [redacted] di costringere Giovanni Auletta Armenise a venire a patti. «L'ora della pazienza è finita» ha sunteggiato [redacted] sconosciuta gola profonda, annunciando la fine dell'armistizio.

Ma come uscire dall'impasse? Una soluzione ipotizzata (riportata [redacted] «la Repubblica») sarebbe quella di andare ad un baratto: il Credit cederebbe [redacted] Auletta le quote in [redacted] e Bonifiche Siele, [redacted] si prenderebbe il controllo di Interbanca, una soluzione che farebbe felice Fran[redacted] Micheli, da quasi tre anni ammanettato [redacted] Interbanca dalle manovre dilatorie del Conte romano.

Ieri, i vertici Credit hanno smentito tale ipotesi che, se anche esiste, [redacted] una delle tante, anche perché di [redacted] istituto a medio termine il Credito non ha bisogno.

Valeria Sacchi

FIAT MELFI

A gennaio i primi assunti

POTENZA. Potranno cominciare nei prossimi giorni le selezioni per l'assunzione dei primi 250 dipendenti dello stabilimento automobilistico che la Fiat sta realizzando a Melfi, con un investimento di oltre 3 mila miliardi [redacted] una previsione occupazionale di circa 7 mila unità. [redacted] disco verde alle procedure per le assunzioni è venuto dalla Cri (Commissione regionale per l'impiego) [redacted] Basilicata che ha approvato tre progetti per contratti di formazione e lavoro per 100 impiegati tecnici e [redacted] operai professionali presentati [redacted]lla Fiat attraverso l'associazione degli industriali di Potenza. Le assunzioni - ha precisato un portavoce [redacted] torinese - dovrebbero [redacted] entro il prossimo mese [redacted] gennaio. Durante la riunione, inoltre, la Cri ha approvato un documento [redacted] le linee generali sul reclutamento della manodopera: [redacted] bacino naturale di riferimento della Fiat è la Basilicata [redacted] l'80% del personale del nuovo stabilimento potrà essere lucano.

Il presidente della Cassa di Venezia Giuliano Segre e (sopra) l'amministratore delegato del Credito Italiano P[redacted] Barucci

Dalla commissione Cee primo via libera dopo il lungo braccio di ferro in Italia

Brittan dice sì all'aumento Generali

Ma si riserva ulteriori decisioni se sarà necessario

BRUXELLES. L'aumento di capitale Generali [redacted] okay. Il via libera è arrivato dalla Commissione europea dopo che l'antitrust italiano il [redacted] ottobre aveva inviato a Bruxelles la documentazione sull'operazione perché la ri[redacted] «di dimensioni [redacted]tarie». Un portavoce [redacted] sir Leon Brittan, responsabile della commissione per la concorrenza, ha detto che «la commissione ha informato le parti - Mediobanca e Generali - che sulla base delle informazioni ricevute [redacted] degli elementi finora raccolti [redacted] ci sono ragioni perché la commissione si opponga all'operazione, perché non ritiene che possa danneggiare la concorrenza». La commissione si riserva comunque il diritto di valutare ulteriormente l'aumento di capitale [redacted] altri suoi aspetti tecnici, [redacted] l'operazione sarà notificata» all'antitrust comunitario da parte italiana in base alle norme sulle concentrazioni.

Secondo quanto si [redacted] appreso da fonti della commissione, [redacted] via libera è [redacted] dato in base al fatto che, mentre per la legislazione italiana sulle assicurazioni il possesso di una quota azionaria superiore [redacted] 10% implica il [redacted] della compagnia, il regolamento [redacted] tutela della concorrenza parla soltanto di «effettivo controllo» e finora si è intervenuti soltanto per quote intorno al 50%.

L'autorità garante della concorrenza [redacted] del [redacted] in Italia, presieduta da Francesco Saja, [redacted] chiesto l'intervento [redacted] commissione europea ritenendo che i 70 enti creditizi finanziari che partecipano al collocamento [redacted] azioni e dei [redacted] dell'aumento di capitale Generali «mantengono il diritto [redacted] voto per l'intero periodo in cui [redacted] titolari delle azioni, periodo che potrà protrarsi fino al 30 aprile 2[redacted]».

Saja aveva inoltre tenuto con[redacted] della circostanza che Mediobanca, che già ha [redacted] partecipazione di circa il 6%, era stata autorizzata dall'Isvap ad aumentare [redacted] sua quota in Generali oltre il 10%. Questo, vista la struttura molto frazionata dell'azionariato Generali, poteva «comportare l'acquisizione del controllo della compagnia da parte di Mediobanca e quindi dar luogo [redacted] concentrazione».

L'operazione [redacted] stata ritenuta [redacted] competenza comunitaria per le dimensioni del fatturato. Le Generali infatti realizzano oltre il [redacted] dei loro ricavi comunitari fuori dall'Italia. Il fatturato delle imprese [redacted] supera i 10,5 miliardi di Ecu [redacted] Generali (6,9 miliardi) e Mediobanca (1,5 miliardi) superano la soglia di 250 milioni [redacted] Ecu fissata dalla Cee per l'intervento della commissione. Consob, Isvap e Bankitalia hanno già dato il loro as[redacted] alla commissione Finanze della Camera. [r. e. s.]

ANSALDO

Accordo sul maxipiano

Tutti [redacted], azienda [redacted] sindacati, per l'intesa raggiunta che rende operativo il piano industriale 1991-95 che poggia su quattro punti: razionalizzazione dei siti produttivi, raggiungimento dell'equilibrio occupazionale attraverso strumenti «morbidi» e senza licenziamenti, possibilità di effettuare [redacted] assunzioni mirate nel corso di realizzazione del piano, costituzione di un «osservatorio». Il personale delle unità interessate [redacted] piano raggiungerà alla fine del 1994 i 12.200 addetti. [redacted] cassa integrazione riguarderà 1170 unità nel gennaio del 1992, 1230 nel dicembre dello [redacted] anno [redacted] 760 nell'aprile 1993. Per quanto riguarda l'Ansaldo Spa, la cig riguarderà, rispettivamente nei tre periodi, 90, 80 e 50 addetti; nel settore energia, negli stessi tre periodi, interesserà 745, 985 e [redacted] lavoratori; nell'Ansaldo industria, [redacted] a gennaio '92 e [redacted] a fine anno; nell'Ansaldo trasporti 275, 145 e [redacted] unità.

FLASH

Alenia, 430 in «cassa» Rottura [redacted]

Rottura delle trattative, [redacted] ore di sciopero immediate [redacted] richiesta dell'intervento del ministro del Lavoro, Marini, come risposta del sindacato all'annuncio della cassa integrazione per 430 dipendenti, a partire da lunedì, annunciata dall'Alenia.

Standard and Poor's critica su Gm e Ford

L'agenzia di rating americana Standard & Poor's ha [redacted] sotto osservazione, con implicazioni negative, il credito a lungo termine [redacted] i commercial paper di Gm ed ha abbassato il rating delle azioni privilegiate da A ad A-. L'agenzia ha confermato i rating attribuiti al debito della Ford Motor, ma la prospettiva di valutazione sul debito [redacted] lungo termine è stata rivista da stabile a negativa.

Cdf Autobianchi [redacted] chiede [redacted] trattativa

Il consiglio di fabbrica dell'Autobianchi di Desio, dopo un confronto [redacted] le segreterie nazionale, regionale e comprensoriale Fim-Fiom-Uilm, ha approvato [redacted] ordine del giorno in cui si afferma che «la decisione del[redacted] Fiat di chiudere lo stabilimento di Desio, [redacted] proposte concrete sul piano industriale nella zona, è inaccettabile». Per il consiglio di fabbrica «è fondamentale aprire [redacted] urgenza un confronto con la Fiat».

App[redacted] le [redacted] all'Aviofer [redacted]

Partono le nomine all'Agusta, la società di costruzioni aeronautiche del gruppo Aviofer Breda (Efim). Confermato in consiglio Giovanni d'Arminio Monforte amministratore delegato della capogruppo, sono stati nominati Alberto Gallazzi, Giorgio Marinone, Vito Amoia, Renato Colombo, Enrico Broggi.

S. Paolo, 50 miliardi per Gabetti Holding

Gabetti Holding e Istituto Bancario San Paolo di Torino hanno firmato un contratto di finanziamento dell'ammontare di 50 miliardi. Organizzato da Sanpaolo Finance, il finanziamento ha una durata [redacted] 18 mesi.

L'asta [redacted] Montagu

La merchant bank ing[redacted] Samuel Montagu gestirà l'asta per Cementir. L'Iri ha preferito l'istituto britannico, Gruppo Midland, a Salomon Brother e Morgan Stanley.

[redacted] NAZIONALE - [redacted]
[redacted] SOCIO [redacted]
TORINO VIII
Avviso di gara d'appalto per estratto
Opere di manutenzione edilizia ed impiantistica per il 1992
L'U.S.S.L. TORINO VIII - Corso Bramante n. 88 - (CAP 10126) - indice una gara a licitazione privata per l'appalto delle manutenzioni emergenti e programmate agli edifici a destinazione ospedaliera, sanitaria e civile, per l'anno 1992.
Ogni appalto è composto da opere: edili; elettriche; idrosanitarie; termotecniche.
L'importo complessivo presunto a base d'asta è di L. 1.406.000.[redacted] + IVA 19%.
Gli importi relativi alle singole categorie di opere sono così ripartiti: edile 35%; impianti elettrici 25%; impianti idraulici 20%; impianti termici 20%.
L'aggiudicazione sarà effettuata alla migliore offerta [redacted] percentuale sull'importo a base d'asta, senza prefissione di [redacted] limite di ribasso, a norma dell'art. 1, lettera a), della Legge 2/2/1973 n. 14.
Inoltre ai sensi dell'art. 2 bis Legge 26/4/89 n. 155 la P.A. potrà escludere dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale non inferiore al 7% (sette per cento).
Tale facoltà di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici.
Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione in [redacted] entro le ore 12.00 del giorno 29 novembre 1991, inviando la documentazione indicata nel bando di gara integrale.
Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara rivolgersi al Servizio Tecnico U.S.S.L. TORINO VIII - presso Ospedale Dermatologico - Via Cherasco n. 23 - 10126 TORINO (1° piano) - telefono 011/682.32.15/216/246 - Telefax 011/696.77.70, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
IL CAPO SERVIZIO TECNICO PATRIMONIALE [redacted] Ing. Franco Rabino
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO dott. Eligio Citta

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
[redacted] AVVERTE CHE
[redacted] LA
«GAZZETTA UFFICIALE»
SONO ACQUISITI IN
VIA CAVOUR 17
TEL. 5611.014

A.M.I.A.T.
[redacted] IGIENE AMBIENTALE
[redacted]
Estratto di avviso di [redacted] rif. 24/91
L'A.M.I.A.T. indice gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 15 lett. a) della L. [redacted]91, n. 113, per la fornitura e l'allocazione di n. 1.200 armadietti biposto da collocare nelle sedi decentrate A.M.I.A.T.
— Importo a base di gara: L. 308.000.000 (I.V.A. esclusa).
— Finanziamento a mezzo mutuo.
L'avviso di gara integrale contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Richiesta d'invito entro le ore 12.00 del 3 dicembre 1991 alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T. - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.
[redacted] maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino (tel. 011/26141) [redacted] giorni feriali nel consueto orario d'ufficio.
L'avviso di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. il 7 novembre 1991.
IL DIRETTORE GENERALE dr. Guido Silvestro
IL PRESIDENTE prof. Michele Olivetti

TRIBUNALE DI TORINO
[redacted] di [redacted] Incanto
Si rende noto che nel Fallimento 417/89 di: S.A.I.T. sas di BOVINO FRANCESCO & C. Curatore rag. Walter D'Agostino - C.so Vittorio Emanuele 123 - [redacted]
Il Giudice delegato dott. G. Cortese ha disposto la vendita [redacted] per il giorno 29.11.1991 alle ore 10,45 dei seguenti beni:
LOTTO [redacted]ICO
in VINOVO - Via Monte Albergian n. 5
[redacted] alloggio posto al piano rialzato composto da ingresso, disimpegno, cucina, soggiorno, 2 camere e bagno; b) cantina n. 3, autorimessa n. 13.
Prezzo base: L. 220.000.000.
Aumenti minimi: [redacted]
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 25-11-1991, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al «CASSIERE PROVINCIALE PP.TT. DI TORINO COL CONCORSO DEL CONTROLLORE».
Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita [redacted] in Cancelleria Esecuzioni [redacted].
IL DIRETTORE DI SEZIONE (Rosanna Poli)

SVINCOLO [redacted] CAUZIONE
La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino avverte che è stato chiesto lo svincolo della cauzione a suo tempo prestata dal sig. GRANAGLIA Carlo, Agente di cambio dimissionario.
Le eventuali opposizioni vanno presentate a questa Camera nei termini di cui all'art. 59 del R.D.L. 4 agosto 1913, n. [redacted]
Torino, 28 ottobre 1991 IL SEGRETARIO GENERALE Franco Alosse

SVINCOLO DI [redacted]
La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura [redacted] Torino avverte che è stato chiesto lo svincolo della cauzione a suo tempo prestata dal [redacted] Giovanni, Agente di cambio dimissionario.
[redacted] eventuali opposizioni vanno presentate a questa [redacted] nei termini di cui all'art. [redacted] del R.D.L. [redacted] agosto 1913, n. 1068.
Torino, 28 ottobre 1991 IL [redacted] GENERALE Franco [redacted]

Investire in Costa Azzurra con l'esperienza e le garanzie di una grande società

Due importanti società immobiliari Vi propongono un interessante investimento valido per tutte le stagioni in una delle più belle località della COSTA AZZURRA. Oggi, finalmente, chi Vi propone [redacted] investimento all'estero è LA FONDINVESTA, una grande società che con la propria serietà garantisce l'operazione. Inoltre, è prevista la possibilità di un finanziamento [redacted] di una società del CREDIT FONCIER che Vi può consigliare con la sua esperienza. Per meglio conoscere questa e altre proposte in Costa Azzurra telefonateci e inviate il coupon.

MARIGNAN IMMOBILIER
Desidero ricevere ulteriori informazioni sulle iniziative in Costa Azzurra.
Nome........ Cognome........
Via........ Cap........ Città........
LA FONDINVESTA Piazza [redacted] Liberty, 4 - 20121 Milano Tel. (02) 76009446 - Fax (02) 76009335
GROUPE CREDIT FONCIER
Un'esclusiva per l'Italia de LA FONDINVESTA GRUPPO FONDIARIA

IL TERZO MERCATO

Banca Popolare Sondrio 57000; Bavaria 670; Cassa Risparmio Bologna 42900; Cassa Risparmio Pisa 25000; Cred. Romagnolo 16700-16800; Every fin 25900; Friuli 1/5/91 13000; Fin. Galileo 2860; Fincomid 1900; Laser Vision 5500; Metalmapelli 1770; Nordltalia 325-335; Norditalia priv 250-252; Secco risp 1/7 760-780; S. Gem. e S. Prosp. ex 128800; Spectrum 5100-5300. **WARRANT.** Alitalia pr 32-33; Cofige a 150; Cofige b 125; Eridania 1510-1520; Gaic risp 233; Generali 19400-19550; Italgas 940-950; Italmobiliare [illegible]; Laser Vision 1350; Popolare Milano 92 230-235; Repubblica 128-130; Spectrum 50-75; Stet rs 2510-2520.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam 90,2 (+1,24%); Bruxelles 1104,35 (+0,14%); Francoforte 1806,22 (+1,77%); Hong Kong 4236,64 (+1,25%); Londra 2559 (+0,83%); New York 3045,62 (-0,28%); Parigi 1857,55 (+1,04%); Sydney 1696,3 (+0,80%); Tokyo 24486,49 (+0,02%); Zurigo 502,5 (+1,76%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	[illegible]	[illegible]
Vista	10,750	11,250
Call	10,875	10,875
T/N	10,500	10,875
S/N	10,500	10,875
1 Settim.	10,625	10,750
[illegible]	10,750	[illegible]
1 mese	10,875	11,125
2 mesi	11,250	11,375
3 mesi	11,250	[illegible]
6 mesi	11,375	[illegible]

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
29-11-91	17	99,483	11,150
31-12-91	[illegible]	98,619	11,200
30-01-92	78	97,690	11,300
28-02-92	106	96,737	11,400
31-03-92	140	95,775	11,500
30-04-92	170	94,871	11,600
28-05-92	198	94,004	11,700
30-06-92	231	93,051	11,800
30-07-92	261	92,158	11,800
31-08-92	293	91,390	11,900
30-09-92	323	90,473	11,900
30-10-92	353	89,679	11,900

ORO: CHIUSURE

(Prezzi per oncia in $ per oncia; Un'oncia equiv. = gr. 31,1035)

Mercati	08-11-1991	07-11-1991
Londra	357,40	357,40
Zurigo	357,40	357,40
Parigi	355,30	356,30
New York	354,70	354,70
Milano (L/gr)	[illegible]	14176,00
Hong Kong	355,70	355,70

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	99500 - 107000
Sterlina n.c.	100000 - 108000
Marengo it.	78000 - 85000
Marengo sv.	79000 - 86000
Marengo fr.	76000 - 85000
Marengo b.	77000 - 85000
20 $ oro	464000 - 514000
Krugerrand	432000 - [illegible]
Argento	157 - 163
Platino (*)	14298 - 14296

(*) Per grammo, tra mediati.

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	5,06	[illegible]	5,06

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente	Bankitalia odierna	Bankitalia precedente	Ecu odierna	Ecu precedente	Variazione % ieri	Variazione % mensile
Dollaro	1236,450	1238,500	1240,00	1240,00	1236,0000	1278,2000	-1,18	-1,18
ECU	1535,750	1534,550	—	—	[illegible]	1534,3250	0,17	0,17
Marco tedesco	751,780	[illegible]	[illegible]	747,50	751,1450	750,0260	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	218,70	218,70	218,9500	219,3300	0,35	[illegible]
Sterlina	2180,950	2180,[illegible]	2180,00	2180,00	[illegible]	2181,0800	0,04	0,04
Fiorino olandese	[illegible]	666,100	663,00	663,00	666,5100	665,1050	0,26	0,26
Franco belga	36,476	36,438	36,35	36,35	36,4730	36,4365	0,10	0,10
Peseta spagnola	11,940	11,928	11,80	11,80	11,9395	[illegible]	0,37	0,37
[illegible]	193,895	193,488	193,80	193,00	[illegible]	193,4750	0,43	0,43
Lira irlandese	2008,250	2008,250	1975,00	1975,00	2008,3000	2006,3750	0,20	0,20
Dracma	6,609	6,602	6,50	6,50	6,5879	6,6065	-0,37	-0,37
Escudo portoghese	8,738	8,737	8,50	8,50	8,7360	8,7365	0,33	0,33
Dollaro canadese	1102,800	1094,580	1080,00	1080,00	1102,9000	1094,1750	-1,27	-1,27
Yen	9,520	9,458	9,45	9,45	9,5205	9,4585	-0,41	-0,41
Franco svizzero	851,240	848,810	847,50	847,50	851,3850	849,8050	-0,17	-0,17
Scellino austriaco	106,740	106,694	106,00	106,00	106,7430	106,6425	0,29	0,29
Corona norvegese	191,590	191,470	191,50	191,00	191,3350	191,4460	0,28	0,28
[illegible]	205,970	205,820	204,00	204,00	205,9700	205,8150	0,15	0,15
Marco finlandese	[illegible]	307,930	308,00	308,00	308,4550	307,0900	0,44	0,44
Dollaro australiano	973,850	960,330	951,00	951,00	973,2750	960,3600	-0,45	-0,40

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	103500	-0,09
Cr. Agr. Bresciano	[illegible]	-0,79
Banca del Friuli	13340	0,45
Banca Picc. Cr. Valtellinese	12900	-0,61
Banca Pop. Comm. Industria	18450	0,81
Banca Pop. Bergamo	16200	-0,01
Banca Pop. Brescia	7920	0,08
Banca Pop. Crema	37000	-1,29
Banca Pop. Cremona	7790	0,65
Banca Pop. d'Emilia	101000	0,10
Banca Pop. Intra	11250	0,36
Banca Pop. Lecco	7770	-0,36
Banca Pop. Lodi	13700	-0,22
Banca Pop. Luino e Varese	15435	0,00
Banca Pop. Milano	6000	0,00
Banca Pop. Siracusa	14050	0,45
Banca Pop. Novara	14200	0,01
Banca di Bognanco	441	-2,00
Antilloco	—	—
[illegible] Incendio e vita	154000	-0,57
Banca Briantea	17700	0,00
Cibiana Italia	4520	-3,42
Banca Prov. Napoli	5350	[illegible]
Banca Legnano	6213	-1,21
Banca Ind. Gallaratese	11020	0,00
Banca Prov. Lombarda	3240	-0,77
Banca Prov. Lombarda in pos.	—	—
Banco Perugia	—	—
Condotte Acqua	122	-0,43
Creditwest	8250	0,00
Finance ord	50800	0,46
Finance priv.	47500	[illegible]
Cr. Bergamasco	15900	-0,20
Sipiele	—	—
Frette	8400	0,12
Zerowatt	[illegible]	0,00
Calzemoda	709	-0,50
Ifis priv	1256	1,23
Boggi lor	1790	0,56
N.Edificatr.	1825	0,27
N.Edific. rnc	1211	-0,33
Iris ar e ct	—	—

ALTRI RISTRETTI

Titoli	Quotaz.	Prec.
TORINO		
Banca Pop. Milano	6070	6100
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
Bolina	1025	985
Invauro	n.r.	n.r.
Pennarol	9090	9090
Borgosesia	5700	n.r.
Borgosesia rnc	3000	n.r.
GENOVA		
Banca Prov. Bergamo	16250	16250
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
Sime h priv	2000	n.r.
Carbonara priv.	1750	1750
Castellino	3040	3020
Condotte acqua	130	130
Soloriso	[illegible]	130

OBBLIGAZIONI DEL 08-11-91

[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

IL MERCATO AZIONARIO DEL 08-11-91

Quantità definitive della seduta precedente

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

FERRI, SQUALIFICA DA 3 A 4 GIORNATE

MILANO. La Disciplinare ha aggiunto un turno di squalifica in Coppa Italia, ai tre già decisi dal Giudice, per l'interista Ferri colpevole di comportamento antisportivo per le lite e gli insulti a Campilongo e Serra (Casertana). Multata la Lazio di milioni con diffida per i disordini del derby.

NUOTO, A MILANO PAUSA SPITZ

Oggi pomeriggio (alle ore 18,30), presso un noto hotel di Segrate (Milano), il pluricampione olimpico del nuoto statunitense Mark Spitz (nella foto), terrà una conferenza in vista della sua partecipazione al Meeting internazionale Lavazza, in programma il prossimo weekend a Saluzzo (Cuneo).

OGGI IN TV

11,30 Momenti di sport	Tele + 2
12,00 **Motocross.** Master di Spagna	Tele + 2
12,45 Eroi, profili di campioni	Tele + 2
13,00 **Tennis.** Atp Tour	Tele + 2
13,00 Sport show	Tmc
13,20 Dribbling, rotocalco del	Raidue
Pattinaggio. Da Albertville, Trofeo Lacque di artistico	Tmc
14,00 Sportime, tg sportivo	Tele + 2
14,15 **Basket.** Assist, rubrica	Tele + 2
Rugby. S. di Piave, Benetton Loorn-Scavolini Aq	Raiuno
14,45 **Pallavolo.** Supervolley, rubrica	Tele + 2
15,15 **Pallamano.** Merano-Rubiera	
15,30 **Calcio.** Eintracht-Karlsruhe	Tele + 2
16,00 **Nuoto.** Da Poggibonsi	Raitre
16,15 **Pallavolo.** Charro Padova-Carimonte Modena, serie A1	Raidue
17,00 **Pallanuoto.** Anticipo serie A1	Raitre
17,25 Tele + 2 News	Tele + 2
17,30 **Football.** Philadelphia Eagles-New York Giants, camp. Nfa	Tele + 2
17,45 **Basket.** Da Varese, Ranger-Stefanel Trieste, serie A1	
18,45 Derby, tg sportivo	Raitre
19,00 **Calcio.** Calciomania	Italia 1
19,00 **Calcio.** Mondocalcio	Tmc
19,30 Sportime, tg sportivo	Tele + 2
20,00 **Calcio.** Valencia-Atletico , campionato spagnolo	Tele + 2
20,15 Lo sport, tg	Raidue
20,25 Tg1 sport	
22,10 **Pugilato.** Da Campione d'Italia, Stecca-Driscoll, mondiale piuma Wbo	
22,30 Speciale, intervista a Raul	+ 2
23,35 **Pugilato.** Da Ascona, pesi superpiuma	Video
23,00 **Golf.** Golf Tour	Tele
23,45 Momenti di sport	Tele
0,15 **Calcio.** Eintracht-Karlsruhe,	Tele + 2
0,50 Studio sport	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Sabato 9 Novembre 1991 27

Il nuovo citì, accolto ieri a Coverciano come un generale vittorioso, spiega come sarà la sua Nazionale

Sacchi vuole undici leader

«In campo i giocatori più in forma»

Sacchi e Ancelotti si stringono la mano nel ritiro azzurro: il nuovo ct ha convocato il rossonero, che l'anno prossimo, diventerà suo vice, per avere in campo un uomo di fiducia e che conosca bene le sue idee

FIRENZE
NOSTRO INVIATO

D-day Arrigo Sacchi ha oscurato ogni precedente. Mai si erano visti cameramen, cineoperatori, giornalisti e fotografi per debutto di un ct in Nazionale, anche se quello avverrà mercoledì sera, a Genova, la Norvegia. Presidiato Il Centro Tecnico da ingenti forze dell'ordine e con elicottero della polizia volteggiava su Coverciano.

Un'accoglienza degna di un generale reduce dalla vittoria. E Sacchi, sulla panchina del Milan, ha vinto proprio tutto. Ora, gli si chiede di vincere in azzurro e l'avventura più difficile e affascinante. Quando arrivò al Milan una scommessa a scatola chiusa, quattro anni dopo tutti i tifosi sono con lui. Prevale la paura o la fiducia? «Niente paura, non vado in Vietnam e se finisce male non mi sparo: sento il peso della responsabilità ma anche la sensazione che gli altri hanno la convinzione che sono pronto. Prometto impegno, serietà e voglia di far bene e chiedo molta collaborazione».

L'uomo di Fusignano parla per un'ora e mezzo. Tradisce un po' d'emozione, mal celando l'orgoglio, legittimo, di come calciatore dilettante era un Carneade e da allenatore è diventato il numero 1. Sul discusso, storico trapianto della in Nazionale, l'ostacolo. L'impressione è che stia cercando di adeguare tutte le esperienze di club e di calcio totale all'olandese alla realtà squadra che vedrà una volta al mese.

«Marcare a uomo vuol dire prendere meno gol? Anche le mie squadre basta chiederlo a Maradona. Ho sempre fatto praticare una marcatura collettiva per sfruttare le forze di tutti. E, quando l'ho ritenuto opportuno, giocato all'italiana preferendo coprire più l'uomo che lo spazio, ma con movimento collettivo».

Il suo successo massimo non è tanto la nomina a ct quanto il fatto che la Juventus, fa, e l'Inter adesso, hanno cercato di imitare il Milan? «Se fosse così le ringrazio. Il mio predecessore in azzurro ha ottenuto ottimi risultati e mi lascia molte cose in eredità. Inizio tanti problemi. Non si può settari. Ho visto allenatori difensivisti che si schieravano a zona. Non è una questione di modulo ma di mentalità».

Allora è demagogico parlare di Nazionale a zona? «Neppure io la tattica che adotterò: voglio tanti giocatori universali che pensano solo per sé stessi, in modo anarchico, ma in funzione del gruppo. L'atipico di chi grandissime qualità e con queste risolve tutti i problemi. Maradona? Era il calcio».

Schillaci, allora, avrà grosse difficoltà a rientrare nel Club Italia? «Ho espresso dei concetti, tocca a voi trovare i riferimenti intelligenti e applicarli ai singoli casi». Totò è avvisato. Sacchi, però, non potrà martellare ogni giorno i giocatori, come farà a modellarli? «Non voglio modellare nessuno, a parità di valore, scelgo chi ha spirito di squadra, in base al comportamento tecnico e professionale. E' un discorso tra bravi professionisti già modellati».

Chi sarà suo leader? «E' lo spirito della squadra che fa diventare grandi: ho bisogno di undici leaders». Questa la filosofia di un tecnico che cura ogni minimo dettaglio. E sulle scelte, come quella del trentaduenne Ancelotti che a fine stagione smetterà di giocare per diventare collaboratore di Sacchi, quali i criteri? Il è precisa che ci rappresentanti di dieci squadre che la geopolitica non c'entra e, quando s'inizieranno le partite che contano, Zenga, Vierchowod ed altri esclusi per problemi fisici, Crippa, e perché in non perfette condizioni, come Baggio, ripresi in considerazione.

«Richiamando Ancelotti, in assenza dell'infortunato Albertini, ho voluto premiare un atleta sfortunato e coraggioso, un esempio per tutti. Mi aiuterà ad introdurlo nel suo futuro incarico. Ho convocato 22 uomini, posso essere il doppio. Giocheranno i più in forma. Non ho fatto la rivoluzione né chiudo la porta in faccia a nessuno».

Bruno Bernardi

DOPO LA CONVOCAZIONE

Conferma per Lentini

FIRENZE. Gigi Lentini, ala del Torino, sarà titolare anche nella Nazionale di Sacchi contro la Norvegia. partenza, non figurano Casiraghi e Marocchi, i due juventini convocati dal neo ct. A Genova ci sarà il debutto di Zola, Costacurta e Pari. Lo è capito dagli schemi che Sacchi ha provato ieri pomeriggio a Coverciano ricalcano quelli del Milan che travolse per 5-0 il Real Madrid: Pagliuca in porta; Ferrara e Maldini terzini, Costacurta e Baresi difensori centrali; Evanio, Pari e De Napoli a centrocampo, con Zola alle spalle di Vialli e Lentini. Domani (Coverciano, ore 15,30) collauderà contro la Under 18 la formazione titolare. Martedì pomeriggio la Nazionale si trasferirà a Camogli dove mercoledì mattina disputerà l'allenamento di rifinitura. E' un'altra delle novità apportate da Sacchi. **(b. b.)**

Baiano e Zola: ci manda Maradona

«Se siamo qui lo dobbiamo soprattutto a Diego»

FIRENZE. Per trovarli bisogna scatenarsi in al tesoro. Sono gli azzurrini più pellidi, Baiano e Zola. Sommersi nel caos di Coverciano defilano dietro gli angoli. sardo si mimetizza nel giardino davanti al campo gioco, il napoletano addirittura trincera in scendendo per affrontare i taccuini solo quando intervengono i dirigenti federali. Eppure sono due «raccomandati» di ferro, li manda Diego Maradona.

Il più puntuale, Zola, svela: cercando Diego in Argentina, ma è in vacanza, lontano da Buenos Aires. Gli manderò telegramma per ringraziarlo». E' affetto Continua: «Se sono qui è merito suo, Ranieri che ha creduto totalmente in me, della mia famiglia. No, non credo di essere a Coverciano perché sfortunato Baggio. Non fate confronti, lui è campione e io promessa. Sono cresciuto grazie a Diego, che mi è stato vicino. Mi è stato d'esempio anche se tanti oggi lo criticano. Tutti, io. Inoltre mi ha lasciato la sua pesante eredità: il più contento di tutti per questa mia maglia azzurra».

Zola (a lato) anno a Napoli

(a lato) 2° anno a Foggia

Ma cosa può dare il piccolo grande voglia sfondare? «Io a questa Nazionale vorrei dare serietà e professionalità». Una battuta: «Cosa mi hanno detto i miei compagni De Napoli Ferrara mentre arrivavamo a Firenze? Portaci valigia...». Sul suo momento: «Forse è vero che sono di moda tempo fa Mancini e Baggio. Spero solo di mantenere questo attimo felice». messaggio d'amore: «A Genova vorrei invitare il mio primo maestro, il professor . La mattina insegna matematica, pomeriggio calcio. Ma è impegnato con le lezioni...». Infine un messaggio a Ferlaino: «Sono pronto a firmare un contratto a vita».

Baiano no. Lui sogna ancora Napoli almeno un grande club. Figlio del Foggia dei miracoli, ha le sue radici nel quartiere Soccavo, vicino al San Paolo. Maradone lo promosse vedendolo giocare Primavera, lo soprannominò Baianino e stimolò il suo, allora, procuratore Cyterszpiler a prenderlo sotto la propria ala. Ma non andò così. Il diciassettenne Baiano nonostante lo inseguissero 17 società di B e tre di A diventò girovago: «A Napoli chiuso grandi campioni. Tre anni in prestito fra Empoli (dove mi sposato) Parma, poi venni ceduto all'Avellino per 2800 milioni, la sa cifra pagata poi dal Foggia».

Ed le sue certezze: «Se sono qui è perché mi hanno portato i gol. Sì, anch'io ringrazio Diego, che mi spiegava il calcio. sabato veniva vedermi. Ho passato neri come ad Avellino. La squadra giocava male e io... pe . Sonetti mi mise anche in panchina. Poi è arrivato Zeman ho imparato che in campo si va sempre per vincere, paura...».

Baiano e l'azzurro: «Non è la prima volta, sono stato juniores con la nazionale di B. Con me anche Lentini, Lombardo ed Evanio...». uno sguardo alla recente realtà: «Prima dell'estate ero B. Nazionale. Il mio idolo? Pato Aguilera». Il sogno: «Ho Napoli nel

Intorno l'aria quasi rarefatta di Coverciano. Pochissimi tifosi, nessuna contestazione, applauso. Tanta forza dell'ordine (200 uomini con impiego di elicotteri), qualche attimo di colore. Orchidee bianche anonime per Vialli (con cappellino multicolore), Costacurta Maldini. Metà festa metà pacificazione tra Firenze e la Nazionale. Cecchi Gori padre e figlio regalano medaglie a e Sacchi, con la collaborazione dei tifosi di Maratona e Tribuna. Assenti i ragazzi della curva, ancora gelidi verso l'azzurro Matarrese. Ma i contatti continuano, il presidente federale ha promesso una gara ufficiale alla città.

Alessandro Rialti

Matarrese

«O in America o tutti a casa»

DAL NOSTRO INVIATO

tutti in America o tutti a sentimentalismi, ha detto Antonio Matarrese agli azzurri. Dieci minuti in tutto è durato il discorso del presidente federale. «Apriamo una sfida con mentalità diversa, l'immagine di Sacchi ed è un obbligo rispondere con i fatti agli italiani che sono un po' indispettiti dai risultati aspettano un riscatto. A Coverciano ho notato un entusiasmo perfino eccessivo. Prima bisogna cominciare a vincere, altrimenti si rischia di diventare antipatici, presuntuosi arroganti».

Parole forti e chiare. E ancora: «Un fallimento travolgerebbe tutti quanti. Sacchi non è qui per farsi un nome ma per tentare la scalata che ci è riuscita il predecessore. Ho letto lo sfogo di Vicini. Capisco l'amarezza ma sono sicuro che presto tornerà sul palcoscenico. è vero che Berlusconi mi ha raccomandato Sacchi, caso mai manda Piuttosto si vantava a ragione di avere Sacchi, come Pellegrini con Trapattoni. Tutti grandi allenatori, come lo sono Bianchi e Bagnoli. scelto Sacchi perché è abituato a vincere ad altissimi livelli. E' stata una grande svolta».

Matarrese ha scoperto che Sacchi si è emozionato: «Dunque ha dei sentimenti, è vulnerabile. Sono piacevolmente sorpreso dall'uomo. E' affabile, colto. quello che vuole. Non è un formalista. Mi troverei a mio agio anche a fare una gita con lui. Quando si nasce insieme può andare lontano insieme».

Passando ad altri argomenti d'attualità, dice che lunedì incontrerà gli arbitri: «Mai scomparsi. Il calcio è ripetitivo. L'importante stabilire il momento giusto per intervenire. E si risolverà il caso Van Basten? «Con il buon senso», taglia corto Matarrese. E sul problema sollevato dal Torino con i tre calciatori africani? Borsano ha detto di Matarrese che il calcio italiano ha presidente che si merita. E Matarrese replica: «Quel presidente non veda l'ora di venire a Roma a trovarmi. E ci venga pure con i suoi tre giocatori, noi non cacciamo nessuno. Stanno facendo "stage", poi torneranno a casa». è «stage» che alla società granata più di un miliardo. E Matarrese di rimando: «Sono tre minorenni, facciamo il gioco del massacro». **(b. b.)**

Berlusconi: con lui si volta pagina

«Arrigo ripeterà in azzurro i successi del Milan»

ROMA. Il presidente della Fininvest, a Roma per il Seminatore d'oro un ciclone.

Berlusconi, qual è il suo segreto?

Porsi traguardi ambiziosi e sacrificarsi lavorando per raggiungerli. Questo premio è uno stimolo a guardare avanti.

Vuol dire qualcosa al nuovo ct Sacchi?

Voglio mandare un messaggio incoraggiamento al nuovo tecnico, ai nuovi giocatori azzurri, a tutta la Nazionale.

C'è un bel po' di Milan...

La Nazionale è fotografia del campionato. La convocazione dei rossoneri dipende da quello che sanno e sapranno fare. Sacchi ha chiamato tanti giocatori? Ha fatto bene.

Con Sacchi ct avrà un filo diretto con la Federcalcio...

Sì, questa scelta apre una pagina Spero che formula di Sacchi ripeta in azzurro i tanti successi il Milan. capacità di soffrire, la filosofia di Sacchi, che pure nostra, mi auguro abbia grossi esiti anche in Nazionale.

Nazionale e club, conviventi da sempre

Sì, c'è un conflitto palese fra Nazionale e società. Ad esempio la squadra olandese ci restituì un Rijkaard che dovette stare fermo per tre mesi. Con Sacchi sappiamo che i nostri azzurri torneranno in buone condizioni fisiche e con la stessa concentrazione che avevano al momento della partenza. Sacchi è uno che ogni particolare, a cominciare dalla dieta. Noi siamo pronti a dare alla nazionale il massimo contributo. Ad esempio sarei favorevole alla riduzione del campionato nell'anno Mondiali. L'importante è che ciascuna delle due parti riconosca gli interessi dell'altra.

Agnelli ha indicato nel Milan la squadra favorita per lo scudetto.

Speriamo che abbia ragione, farà tutto per accontentarlo. Il campionato italiano difficilissimo. A gioco lungo posso pensare Napoli, certamente alla Juve per prima, all'Inter. E alla Samp che sta dimostrando come sia difficile competere su due fronti. Ha quasi del miracoloso quello che è riuscito fare il Milan, sempre protagonista.

Caso Van Basten...

Penso che si farà giustizia. La Federazione dovrà evitare una sentenza iniqua. Il che dimostra la necessità di rivedere le norme. Il calcio deve guardarsi addosso, molto. Bisogna sempre saper aggiornarsi, prendere atto di quanto offre tecnologia per il miglioramento del calcio della giustizia. Auspico che questo caso possa scaturire una nuova regolamentazione. Ad esempio le squalifiche. Il giocatore paga la domenica dopo, un vantaggio per la futura avversaria. Il calcio ha mille causalità, cerchiamo almeno di ridurre quelle legate alla normativa. Molto meglio una multa al giocatore parametrata guadagni. I colpevoli sarebbero toccati nel tasto giusto, loro punire, le società. Ma tocca alla Federazione porre mano al regolamento, mi sembra che ci sia l'orientamento giusto.

Ancelotti a fine campionato sarà il vice di Sacchi. Non dispiace perderlo?

Penso che sia una bella. Dopo splendida carriera Carlo avviato come tecnico. Ma momento, oggi Ancelotti è il centrocampista centrale che dà maggiori garanzie. Ed il tecnico deve occuparsi dell'immediato. Poi penso ad Albertini, il futuro suo. Spero che possa utile alla nazionale. E spero che non mi accusino arroganza per queste parole.

Si dice che troppa tv uccide il calcio.

A me sembra il contrario. E poi è davvero troppo basterebbe non guardarlo. Invece ci sono sempre 5-6 milioni persone davanti al teleschermo. Il bar sport è una delle più belle invenzioni, giusto che sia anche in tv. Ma voglio sottolineare che non esiste solo pallone. E Milano può essere un esempio. Investendo in entusiasmo e in modo concreto siamo riusciti a portare sport emergenti al livello della città, 5 società al primo posto nei campionati. Abbiamo dimostrato che volendo si può.

Gianni Serantoni

SPORTINERIA

La federazione di atletica ha stabilito che se i concorrenti degli Higland Games, gli antichi giochi sportivi, vorranno indossare il classico gonnellino, dovranno portare fra pelle e kilt indumenti intimi, secondo tradizione. Se atleta sudetà il gelo, i giudici vorranno vedere cosa c'è sotto.

Silvio Berlusconi, che ha ricevuto il Seminatore d'oro, Il Van Basten e chiede per migliorare la giustizia sportiva

A Ginevra sorteggio favorevole alle nostre squadre: evitato un derby Toro-Genoa in Uefa

Europa senza trappole per l'Italia

Nuova formula e sospetti

Bosman punta dell'Anderlecht

Savicevic della Stella Rossa

Saravakos ass... Panathinaikos

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

E' andata bene alle italiane nel sorteggio delle Coppe, visto che la Sampdoria ha [illegible] il pericolo sovietico, per incominciare con i campioni della Stella Rossa, mentre Torino e Genova hanno scongiurato per un soffio un «derby fratricida». Soltanto alla sesta estrazione, dopo che il presidente Uefa Johansson aveva sorteggiato la Steaua Bucarest, è venuto fuori il Genoa; subito dopo è stato il turno del Torino, abbinato ai greci dell'Aek. Moggi ha confessato di [illegible] sudato freddo», anche se [illegible] evitato il pericolo-Liverpool.

Nuova formula. E' [illegible] una mattinata di contraddizioni quella ginevrina, diversa dalle solite. Soprattutto a causa della nuova formula della Coppa dei campioni per la quale si erano mobilitati decine di [illegible] tanti di [illegible] e agenzie pubblicitarie. Un «boccone» che [illegible] gola a molti, ma che stranamente [illegible] registrato [illegible] raffreddamento nell'organismo europeo.

Un mostro. L'Uefa si è accorta di avere generato una specie di mostro, difficile da controllare (ed i mega-incassi, scomparsi i grandi club, potrebbero ridursi a sette-otto miliardi). Tanto che Johansson ha sottolineato che si tratta [illegible] «una fase sperimentale», quasi a confessare che la Coppa così impostata potrebbe non avere futuro. Problemi coi proprietari degli stadi, che l'Uefa vorrebbe gestire in proprio per tenersi pubblicità e diritti televisivi.

Trucchi. Nascono già sospetti [illegible] possibili premi a vincere, su rischi di «combines», [illegible] pareggi [illegible] nel quadro della fase a gruppi della Coppa campioni. [illegible] parla di 170 milioni di premi per ogni società vincente del girone, come incentivi Uefa. Già si fanno i conti su quanto converrebbe «spendere» ad una società per condizionare qualche gara. «Siamo matti? - ha commentato l'addetto stampa Rothenbuler - l'Uefa sta soltanto studiando [illegible] fondo comune, attraverso le percentuali degli incassi, [illegible] ripartire fra le società escluse dopo i primi turni».

Dove giocare? Contro Stella Rossa, Anderlecht e Panathinaikos, la Sampdoria metterà in palio il [illegible] futuro. Ma pochi attimi dopo il sorteggio [illegible] nato un grosso interrogativo. Escludendo Belgrado, dove giocheranno gli jugoslavi [illegible] la guerra in corso? «A Bergamo, Verona o Bologna; Bari no, [illegible] troppo scomodo» aveva detto il loro rappresentante, al qu[illegible] ha replicato [illegible] segretario Uefa, Aigner: «Idiozie».

Considerato che Stella Rossa-Sampdoria si giocherà [illegible] 1° di aprile, è sperabile che la guerra civile sia chiusa, che la gente jugoslava abbia una tregua. Della quale approfitterebbe il calcio, così [illegible] club di Belgrado giocherebbe in [illegible] e non dovrebbe scegliere stadi di Germania [illegible] Spagna. E' possibile, invece, che [illegible] Rossa-Anderlecht sia giocata a Bergamo [illegible] un'altra [illegible] de italiana. A chi gli chiedeva se diventa ardua la strada per la finale di Wembley, Mantovani rispondeva: «Dobbiamo fare quello che sappiamo fare. I due gironi sono equilibrati, ma io [illegible] contrario a questa formula, toglie [illegible] gusto dell'eliminazione diretta, il fascino dei sorteggi. E poi il fatto di giocare già il 27 ci impedisce [illegible] varare l'abbonamento alle tre partite». Secondo Boskov, la sfida con la Stella Rossa si farà in Ungheria.

Campi invertiti. Visto che il Panathinaikos giocherà in casa la partita dell'11 dicembre contro la Samp, e che il sorteggio aveva fissato lo stesso giorno ad Atene il match Aek-Torino, l'Uefa ha invertito i campi della sfida Uefa. Granata subito ad Atene e l'11 dicembre al Delle Alpi. Il segretario dell'Aek ha cercato inutilmente [illegible] convincere Moggi [illegible] posticipare al giovedì [illegible] modo da giocare [illegible] ritorno ad Atene, [illegible] ha trovato in Moggi un interlocutore condiscendente. «Semmai posticiperemo lo stesso la gara di ritorno, [illegible] sempre a T[illegible] ha risposto Moggi pensando agli introiti pubblicitari. Magari Genoa di mercoledì, Torino di giovedì. Moggi e Landini erano ottimisti, mentre Petrucci [illegible] Mascetti parlavano vagamente dell'accoppiamento della Roma col Monaco di cui però si tornerà a discutere a primavera.

Pareri. «L'Aek o il Neuchatel sarebbero stati gli avversari ideali per il Torino considerato il resto delle concorrenti», opinione di Moggi. «E' andata bene, sembrava inevitabile il Genoa. Col Liverpool sarebbe stata [illegible] battaglia, guardate come ha rimontato [illegible] l'Auxerre».

Giorgio Gandolfi

COPPA [illegible]

Subito Samp-Stella Rossa

Ma fanno paura il tifo di Atene e Lamptey, nero dell'Anderlecht

GENOVA. Al presidente Mantovani la Coppa Campioni a gruppi non piace («mi sembra troppo macchinosa...») ma dice «un girone vale l'altro, e questo punto della competizione sono in corsa le squadre migliori. Sono solo contento di aver evitato il Dinamo Kiev. In Ucraina d'inverno fa troppo freddo». La Samp giocherà la prima partita a Marassi contro la Stella Rossa, poi andrà ad Atene sul campo del Panathinaikos, quindi a Bruxelles per l'Anderlecht. Nel ritorno, la successione degli incontri è stata cambiata in modo da garantire la suspense. D'accordo col presidente, per quanto riguarda la formula, Boskov: «L'eliminazione diretta ha più fascino, e fatti i conti si constaterà che avremo meno».

La società jugoslava ha vinto 19 scudetti e 12 coppe nazionali. Importante il suo bilancio in campo europeo: detentrice della Coppa dei Campioni, prima di quest'anno ha partecipato a 32 edizioni fra i tre tornei. Quello della primavera scorsa è stato il suo primo trofeo: in Coppa dei Campioni, precedentemente, era stata semifinalista nel 1957 e nel 1971, in Coppa delle Coppe nel 1975 e in Coppa Uefa nel 1979. A questo girone semifinale la Stella Rossa è giunta [illegible] quattro facili vittorie su Portadown (doppio 4-0) e Apollon Limassol (3-1 e 2-0). Allenata da Miroslav Popovic, ha perso alcuni [illegible] suoi principali giocatori compreso l'asso Prosinecki (Real Madrid), e la guerra civile riflette sullo sport anche il problema degli stadi agibili.

Secondo rivale, cronologicamente, della Samp il Panathinaikos di Atene. [illegible] vinto 16 volte [illegible] campionato ellenico ed [illegible] stato finalista nel 1970-71 in Coppa dei Campioni. L'allenatore [illegible] Vasili Daniel, 52 anni, [illegible] greco e succede ad una serie [illegible] tecnici stranieri. Nei primi due turni il Panathinaikos ha eliminato Fram e Ifk Göteborg. Le "stelle" sono [illegible] greco Saravakos, 30 anni, e il polacco Warzycha, [illegible]5 anni. Avversario di Juventus e Torino, [illegible] ricordano la battaglia in campo e gli incidenti della gara con i granata ad Atene.

Ultimo rivale l'Anderlecht di Bruxelles, trentuno partecipazioni alle coppe europee, due Coppe delle Coppe vinte (altre due presenze in finali dello stesso trofeo), una Coppa Uefa in bacheca (più una finale), 21 scudetti belgi. Squadra di notevole livello, la stella della squadra è l'ormai consacrato talento ghanese Lamptey. Per la verità la squadra belga è una multinazionale del calcio: schiera anche altri due ghanesi, un cittadino dello Zambi[illegible] tanti olandesi (lo è anche l'allenatore De Mos) e un attaccante brasiliano, Oliveira.

COPPA CAMPIONI — Detentore STELLA ROSSA — [illegible] a Londra il 20 maggio 1992

	GIRONE A			GIRONE B	
27 [illegible]	Anderlecht [illegible]	Panathinaikos [Gre]	Dinamo Kiev [Urs]	Benfica [Por]	
[illegible]	[Ita]	Stella Rossa B. [Jug]	Barcellona [Spa]	Sparta Praga [Cec]	
11 [illegible]	Stella Rossa B. [Jug]	Anderlecht [illegible]	Sparta Praga [Cec]	Dinamo Kiev [Urs]	
	Panathina[illegible]	[illegible]	Benfica [Por]	Barcellona [Spa]	
[illegible]	Panathinaikos [Gre]	[illegible]ssa B. [Jug]	Benfica [Por]	Sparta Praga [Cec]	
	Anderlecht [Bel]	SAMPDORIA [illegible]	Dinamo Kiev [Urs]	Barcellona [Spa]	
18 [illegible]	Stella Rossa B. [Jug]	Panathinaikos [Gre]	Sparta Praga [Cec]	Benfica [Por]	
	[illegible] [Ita]	Anderlecht [Bel]	Barcellona [Spa]	Dinamo Kiev [Urs]	
1 APRILE	Panathinaikos [Gre]	[illegible] [Bel]	Benfica [Por]	Dinamo Kiev [Urs]	
	Stella Rossa B. [Jug]	SAMPDORIA [Ita]	Sparta Praga [Cec]	[illegible] [Spa]	
15 [illegible]	Anderlecht [Bel]	Stella Rossa B. [Jug]	Dinamo Kiev [Urs]	Sparta Praga [Cec]	
	SAMPDORIA [Ita]	Panathinaikos [Gre]	Barcellona [Spa]	Benfica [Por]	

COPPA UEFA

L'Aek Atene, capolista in Grecia, per il Torino

I pericoli arriveranno dal bomber Dimitriadis

TORINO. L'Aek di Atene è in testa alla classifica del campionato greco [illegible] Olympiakos e Apollon. Allenata dallo slavo Pajevic, si è rinforzata [illegible] il centrocampista Sabanadzovic (campione d'Europa con la Stella Rossa) e Dimitriadis, al secondo posto nella classifica [illegible] con sei reti.

L'Aek è fortissima in [illegible] con il centrale Manolas, mentre [illegible] centrocampo è guidato dal portoghese Batista. Nell'ultima gara di campionato, l'Aek ha sconfitto in trasferta il Larissa 2-0. In passato ha incontrato due volte l'Inter ed una [illegible] Juventus, sempre eliminata.

Mondonico non può esprimere giudizi precisi [illegible] avendo mai visto all'opera [illegible] prossimo avversario: «Non [illegible] l'Aek, non ne so nulla. In questo [illegible] i nostri pensieri sono solo rivolti alla Juventus. Comunque se [illegible] arrivati agli ottavi [illegible] finale significa che [illegible] avversari temibili. Più si va avanti, più si è competitivi. Sono soddisfatto, invece, per l'inversione [illegible] campo. Con il calcio greco ho [illegible] sola esperienza, incontrai l'OFI Creta [illegible] l'Atalanta, perdemmo in [illegible] loro 1-0, ma ribaltammo [illegible] situazione a Bergamo 2-0. Ora mi rallegro soprattutto per [illegible] superato il turno con il Boavista. Non [illegible] andrò a [illegible] l'Aek, ho validissimi collaboratori, come Vieri, che [illegible] stato perfetto nella relazione sul Boavista».

Bresciani è soddisfatto e ottimista: «E' andata benissimo, poteva andare meglio, ma anche peggio. Comunque [illegible] tratta di [illegible] ottimo sorteggio. E' un vantaggio giocare prima fuori casa, le nostre migliori partite le abbiamo disputate in trasferta. Atene è da sempre un campo molto caldo, non bisogna [illegible] te reagire alle loro provocazioni. Dobbiamo comportarci come abbiamo fatto ad Oporto».

Il capitano Cravero commenta così il sorteggio di Ginevra: «L'inversione di campo è un vantaggio, anche se minimo. Io, per esperienza personale, [illegible] preferito evitare i greci. Ritengo [illegible] che sia una squadra [illegible] nostra portata. Potevano capitarci il Liverpool o il Genoa, direi che è andata bene così, anche se l'Aek è [illegible] squadra [illegible] prendere [illegible] molta cautela. Ricordo [illegible] cora, dopo tanti anni, gli incidenti del dopo partita con [illegible] Panathinaikos. Loro reagirono molto male al gol iniziale di Comi. Erano troppo nervosi perché sicuri di passare il turno, di fronte a 90 mila spettatori la delusione fu per loro cocente».

C'è un'altra formazione romena per il Genoa

Lo [illegible] di [illegible] ormai non è più stella

GENOVA. Il ritorno a Bucarest, stavolta contro [illegible] Steaua, non preoccupa troppo [illegible] Genoa. «Tutte le squadre a questo punto [illegible] pericolose» ha detto Bagnoli presente al sorteggio. E Landini, [illegible] direttore sportivo: «Se lo avessimo saputo saremm[illegible] [illegible] a Bucarest». I rossoblù sono appena rientrati [illegible] partita contro la Dinamo [illegible] Bucarest.

«Se con la Dinamo fossimo riusciti a vincere - ha aggiunto Bagnoli - [illegible] lasciato un ben diverso ricordo, anche se siamo riusciti [illegible] passare il turno; ed era la cosa più importante per noi».

Nel recente passato, la Steaua era più forte della Dinamo, ma ora tra le due squadre i rapporti di forza sono cambiati. La Steaua, infatti, ha perduto quasi tutti i suoi migliori elementi, emigrati all'estero con [illegible] grande esodo che ha colpito [illegible] calcio romeno. Di nazionali [illegible] rimangono soltanto due, Stan [illegible] Dumitrescu. «E' una squadra in ricostruzione che dovrebbe essere alla nostra portata - [illegible] Landini - [illegible] sarà bene non prenderla sottogamba: in Coppa, infatti, ha [illegible] difficoltà a passare il primo turno, [illegible] con il [illegible] che è squadra consistente è andata molto meglio ed [illegible] senza dubbio margini di miglioramento».

La Steaua (stella) di Bucarest, dopo essere stata in passato eliminata dalla Roma in Coppa delle Coppe (1984-85) ed aver conteso invano la Coppa dei Campioni al Milan in [illegible] finale persa 4-0 (1988-89) a Barcellona, è calata moltissimo di tono. La [illegible] stagione d'oro l'aveva portata a vincere la Coppa dei Campioni a Siviglia, quindi la Supercoppa europea contro la Dinamo di Kiev. [illegible] i migliori giocatori degli ultimi tempi si sono trasferiti all'estero [illegible] [illegible] no ritirati: la Steaua, che ha vinto 14 campionati romeni, non brilla più neppure nel gri[illegible] panorama del calcio romeno dopo 11 giornate è infatti terza in classifica, nettamente staccata dalla capolista Dina[illegible] Bucarest che [illegible] ha impensierito troppo i genoani.

COPPA COPPE

La Roma aspetta il Monaco senza timori

Rui Barros è la spalla del cannoniere Weah

ROMA. Ai giallorossi, in Coppa Coppe, i francesi [illegible] Monaco squadra di Rui Barros e del capocannoniere Weah (13 reti). «C'erano avversarie che in teoria apparivano più ostiche, ma non sarà di certo una passeggiata - ha detto il vicepresidente Gianni Petrucci presente al sorteggio -. Fossi in Bianchi diffiderei soprattutto di Rui Barros: gli stranieri che hanno giocato da [illegible] vogliono sempre prendersi una rivincita quando affrontano una squadra italiana. Sarà comunque una bella trasferta, sotto tutti i punti [illegible] vista: in primavera Monaco [illegible] meraviglioso».

Il Monaco ha avuto quest'anno una folgorante partenza in campionato [illegible] da una flessione di [illegible] Attualmente è secondo in classifica a tre punti dal Marsiglia [illegible] alla pari del Paris St-Germain. La squadra del Principato, allenata [illegible] Arsene Wenger, è arrivata ai quarti [illegible] finale della Coppa delle Coppe eliminando prima i gallesi dello Swansea e poi gli svedesi del Norkoepping: è già vicina al [illegible] massimo storico in [illegible] internazionale, registrato nel 1989-90 quando arrivò in semifinale nella stessa coppa (fu[illegible]ndo eliminata dalla Sampdoria.

Non si trattava del primo incontro tra [illegible] Monaco ed una squadra italiana: la formazione biancorossa affrontò nel 1963 l'Inter di Herrera venendo naturalmente sconfitta. Da allora per il Monaco numerose apparizioni in campo continentale, senza peraltro brillare molto. Senza dubbio più significativa la partecipazione nel campionato francese nel quale il Monaco ha colto cinque vittorie.

Partito Ramon Diaz, tornato a giocare in Argentina, nel Monaco è rimasto come già sottolineato da Petrucci l'altro «italiano» l'ex juventino Rui Barros il quale ha ormai conquistato le simpatie del tifosi. Al suo fianco un attaccante del quale la difesa romanista dovrà preoccuparsi in maniera particolare: Gorge Weah, una punta atleticamente valida con un spiccato [illegible] del gol.

COPPA UEFA

OTTAVI		AND.	RIT.	OTTAVI		AND.	RIT.
BK 1903 [Dan]	Trebzonspor [Tur]	27/11	11/12	D. Pamplona [Spa]	Ajax Amsterdam [Ola]	27/11	11/12
Gand [Bel]	Dynamo Mosca [Urs]	27/11	11/12	Steaua Bucarest [Rom]	GENOA [Ita]	27/11	11/12
Amburgo [Ger]	Sigma Olomouc [Cec]	27/11	11/12	Aek Atene [Gre]	TORINO [Ita]	27/11	11/12
Swarovsky Tirol [Aut]	Liverp[illegible]	27/11	11/12	Neuchatel Xamax [Svi]	Real Madrid [Spa]	27/11	11/12

Robert (Monaco)

COPPA COPPE — Detentore MANCHESTER UNITED — Finale a Lisbona il 6 maggio 1992

QUARTI		[illegible]	RIT.
Werder Brema [Ger]	Galatasaray [Tur]	4/3	18/3
ROMA [Ita]	Monaco [Fra]	4/3	18/3
Atletico Madrid [Spa]	Bruges [Bel]	4/3	18/3
Feyenoord [Ola]	Tottenham [Ing]	4/3	18/3

VERSA [illegible] NEEDHAM

Venite a credere ai vostri occhi.

Da venerdì 8 a domenica 17 Novembre i Concessionari Volkswagen vi invitano alla presentazione della Nuova Golf.

Nuova Golf

Intervista a cuore aperto col tecnico della Lazio, premiato come il numero uno del '90

Sono Zoff, allenatore senza malizia

«Amo stare nelle regole e che i giocatori crescano come uomini»
«Se [illegible] avessi vinto il Mondiale forse sarei stato già dimenticato»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Un giro attorno al pallone insieme con Dino Zoff. Campionato, scudetto, Milan, Juventus, Nazionale, Sacchi, Seminatori d'o[illegible] e giovani emergenti sono gli argomenti di moda. Il tecnico laziale li affronta [illegible] lineare equilibrio. Domenica ha frenato la Juventus, dividendo una coppia che aveva tutta l'aria di restare insieme almeno fino al giorno del recupero dei milanisti contro il Genoa, a San Siro.

Cominciamo con il campionato: il suo giudizio globale sulla serie A.

A parte l'andatura imposta dal Milan, [illegible] anche dalla Juventus, è [illegible] torneo governato dall'equilibrio, i risultati sono spesso clamorosi, squadre [illegible] l'Atalanta vanno a vincere a Marassi contro i campioni d'Italia e poi [illegible] fanno battere in [illegible] dal Cagliari, per tornare successivamente a Genova e vincere anche contro la formazione di Bagnoli.

Fino a quando sentiremo questo ritornello?

[illegible] a lungo, magari fino in fondo. Soltanto Milan e Juventus possono prendere il largo.

[illegible] realismo ha contagiato perfino il Milan, a prescin[illegible] dal match vinto sulla Roma, quando la praticità e lo spettacolo si sono saldati alla perfezione.

Quella [illegible] Capello è la squadra più costante, ha un organico di prima qualità, con elementi di classe e potenti. Ora va di corsa, però non [illegible] potrà sempre reggere questa cadenza. Certo [illegible] tutti in forma... In quanto alla Juventus vista con[illegible] noi, la giudico solida, molto compatta. Ha trovato difficoltà, sull'1-0 e in superiorità numerica, a uscire in modo lineare e con freddezza dalla sua metà campo, ha buttato palloni avanti, noi li abbiamo raccolti per ricominciare l'azione e premere. Però attenti, il risultato della Juve all'Olimpico [illegible] pur sempre positivo. So[illegible] certo che crescerà ancora, ha grosse potenzialità, in grado di risolvere una partita, [illegible] To[illegible] Schillaci che ho visto particolarmente in palla.

Eppure Calleri sostiene che la Lazio è più forte della Juventus.

Il mio presidente ha visto alcune nostre ottime partite, però i valori bianconeri, che sono indubbiamente superiori [illegible] stri, restano e non si discutono. La Lazio, continuando a lottare [illegible] ha fatto fino [illegible] ora, potrà ritrovarsi in zona Uefa [illegible] altre otto/dieci squadre...

Lei è [illegible] premiato con il «Seminatore d'oro», come miglior allenatore del 1990. Un commento.

A quarant'anni, [illegible] avessi vinto il Mondiale, avrei [illegible] Il rischio di essere subito dimenticato. Sono perciò felice per il riconoscimento all'allenatore, poiché questa [illegible] la mia nuova vita. Spero [illegible] ottenere altri risultati, [illegible] tanto [illegible] classifica, ma moralmente. Voglio dare allo sport [illegible] contributi e quei valori che merita.

Lei esclude la parola «mali[illegible] dal s[illegible] vocabolario. [illegible] i suoi giocatori, assimilando questo concetto, potrebbero trasformarsi in ingenui scolaretti.

[illegible] spiego meglio: [illegible] mi piace stare sempre nelle regole; [illegible] vorrei che i miei uomini imparassero innanzitutto a crescere come uomini. Ma ciò non significa essere ingenui.

Il nostro è davvero il più bel campionato del mondo?

Diciamo il più importante, c'è molta attesa ogni domenica, con tanti interessi [illegible]. E' difficile emergere. Però è [illegible] campionato capace di offrire cose dell'altro mondo quando sul campo si nota un'effettiva differenza [illegible] valori tra due squadre. E poi ci sono pressing e fuori gioco che non danno [illegible] mano allo spettacolo.

La Nazionale nasce, [illegible] log[illegible]co, dagli eventi della [illegible] A. Il serbatoio si è però prosciugato?

Non scherziamo, [illegible] calcio italiano è sempre all'avanguardia, da primi posti, con [illegible] stranieri non manchiamo mai di qualità. Magari pe[illegible] [illegible] Mondiale o non riesci a qualificarti per un Europeo, queste sono situazioni che dipendono da fattori contingenti, ma restiamo comunque al vertice.

Perciò, [illegible] problema per Arrigo Sacchi?

No, credo proprio [illegible] [illegible] E lo [illegible] lui [illegible]o. Farà praticare il [illegible] gioco, gli ci vorrà un po' di tempo ma ci riuscirà. Ha a disposizione i giocatori del Milan che conosce molto bene. E non credo che per dare una mano alla Na[illegible]ionale bisognerà tornare al campionato [illegible] 16 squadre e a [illegible] soste...

[illegible] nuovi all'orizzonte?

Albertini [illegible] Baiano, [illegible] sono nuovi fino ad un certo punto, poiché [illegible] [illegible] molte domeniche sotto i riflettori. Il primo l'ho visto molto bene nell'Under 21, ha personalità, piedi buoni, grinta. Il secondo è rapido, va in gol [illegible] frequenza, vi[illegible] un momento favorevole, co[illegible] del [illegible] lo sta vivendo il Foggia del cecoslovacco Zeman.

Angelo Caroli

Per Zoff lo scudetto sarà una questione tra Milan e Juventus

I SEMINATORI

Velasco difende il Trap

ROMA. Consegnati ieri nella [illegible] dell'Istituto nazionale delle Assicurazioni, i premi Seminatore 1990 che [illegible] giuria [illegible] 40 giornalisti ha attribuito a Salvatore Antibo, [illegible] trio Giuseppe-Carmine Abbagnale-Giuseppe Di Capua, all'allenatore della nazionale di pallavolo, Julio Velasco, [illegible] Gianni Bugno, Loris Capirossi, a [illegible] Zoff ancora come tecnico della Juventus, alla Federcalcio, all'ex Pool sportivo della Rai, al giornalista Gianni Mura e al presidente [illegible] Milan, Silvio Berlusconi. Velasco, condottiero della pallavolo azzurra, un po' controcorrente ha però parlato di Trapattoni, del quale si considera il primo tifoso: «E' un grande allenatore, eppure gli stanno tutti addosso, sperano che perda per poterlo attaccare. Uomo o zona non importa. Trapattoni mi piace perché ha una grin[illegible] [illegible] voglia incredibile [illegible] lavorare. Mi piacerebbe arrivare alla sua età nella [illegible] condizione. A [illegible]gni partita sembra un debuttante. Quando vinceva con la Juve, dicevano [illegible] era merito [illegible] Boniperti. E' andato all'Inter e ha vinto anche [illegible] Milano. Sì sono un suo tifoso. [illegible] piace anche Sacchi. Sa sfidare i luoghi comuni. Io non avevo mai capito perché in trasferta le squadre dovessero cambiare gioco, [illegible]. Sacchi ha dimostrato che [illegible] può attaccare sempre, che si può imporre il proprio gioco. E' lo spirito che voglio per la mia nazionale». [p. a.]

Juve nel derby

Per Reuter il recupero è possibile

[illegible] Reuter potrebbe recuperare a tempo di record. Operato di menisco in artroscopia dieci giorni fa, il difensore tedesco ha molte possibilità [illegible] partecipare [illegible] derby con il Torino. Giovanni Trapattoni [illegible] cautamente ottimista: «Sto lavorando nella destrezza e nei palleggi con risultati lusinghieri. [illegible] non m'illudo, però un pensiero per averlo nel derby lo faccio. [illegible] [illegible] non potessi utilizzarlo per quella scadenza [illegible] farei certo drammi».

E' possibile, se l'operazione riabilitazione andasse avanti con verifiche sempre più confortanti, che la Juventus organizzi una partitella in famiglia al Combi la settimana prossima per collaudare Reuter in una test con discreti contenuti agonistici. Il dottor Bergamo [illegible] pleta il quadro: «La riabilitazione procede [illegible] intoppi, siamo però appena al terzo giorno di training, ci vuole gradualità. Anch'io nutro speranze, però non dimentico che appena dieci giorni fa Reuter è stato operato [illegible] anestesia totale, anche [illegible] in artroscopia. Per quanto riguarda Baggio, lavora curando il potenziamento muscolare e martedì riprenderà ad allenarsi regolarmente».

Sui malumori esternati da giocatori che vorrebbero un po[illegible] in squadra (giorni fa Corini ha detto: [illegible] [illegible] trascurato»), Trapattoni precisa: «Non si [illegible]tà di malumori, si gioca in 11 ed è logico che stare fuori non faccia piacere [illegible] nessuno. L'importante [illegible] che chi esterna [illegible] faccia [illegible] toni civili. Io non trascuro nessuno, faccio soltanto gli interessi della Juve».

Stamane all'allenamento [illegible] Orbassano (domani e lunedì riposo) sarà presente Lello Antoniotti con un gruppo di allievi del [illegible] di Coverciano. [a. c.]

Calciomercato

Jarni a Bari dopo il no della Samp

Il nazionale jugoslavo Robert Jarni è il terzo straniero del Bari. Dopo il dietrofront della Samp, la società barese si è gettata sul giocatore (23 anni) dell'Hajduk Spalato. L'accordo è stato raggiunto ieri poco dopo [illegible] 13. Jarni costerà al [illegible] 6 miliardi compreso l'ingaggio triennale che dovrebbe aggirarsi sui 500 milioni. [illegible] questo punto di[illegible] operativo il taglio dell'australiano Frank Farina.

Ma perché è fallita la trattativa [illegible] la Samp? «Sino a giovedì sembrava cosa fatta - ha detto ieri a Ginevra il presidente Mantovani -. Poi [illegible] [illegible] cose per cui Jarni [illegible] verrà [illegible] Sampdoria, né ora né mai». Un tono duro: probabile l'inserimento di mediatori e procuratori pronti ad alzare il prezzo.

Matjaz Florjancic, 24 anni, proveniente dal Rijeka, [illegible] l'ultimo acquisto della Cremonese. E' stato presentato ieri alla stampa: ala sinistra assai veloce è dotata di buona tecnica. E' pronto ad esordire domenica 17 nella partita con il Foggia. Ha firmato [illegible] contratto che la lega per tre anni alla Cremonese.

Quanto alla Stella Rossa, il suo [illegible] [illegible] l'Italia [illegible] chiuso. Il ds degli slavi ha annunciato che Belodedic e Pancev non partiranno, almeno per questa stagione. «Dovranno concludere con noi [illegible] Coppa Campioni, poi il cederemo [illegible] Samp e Milan».

Anche il Lecce [illegible] [illegible] a guardare: ieri ha ottenuto dal Milan il prestito del regista della Pri[illegible] Bellotti [illegible] alla Fiorentina il prestito di Maiellaro. I viola hanno controproposto la cessione definitiva e il Lecce ha preso tempo. Il Messina [illegible] [illegible] dalla Lazio il prestito di Capocchiano, mentre il Genoa potrebbe sostituire Pacione con Iorio.

Infine il calciatore dell'Ascoli Enzo è [illegible] ceduto [illegible] [illegible].

PUGILATO

Stasera sul ring di Campione mette in palio il titolo mondiale dei piuma Wbo

Stecca, il pulcino esce dall'uovo

Accusato di combattere senza assumere rischi, [illegible] deve dimostrare di essere un pugile completo
L'avversario, il britannico Tim Driscoll, [illegible] buon tecnico ma senza grandi doti di picchiatore

CAMPIONE
DAL NOSTRO INVIATO

In un ambiente come quello del pugilato professionistico, in cui calpestare i regolamenti, manipolare le classifiche, fare i propri comodi all'insegna [illegible] «business» è diventato ormai [illegible] pratica quotidiana, [illegible] campionato del mondo in cui tutto sia incanalato in modo regolare, senza pasticci e [illegible] polemiche, praticamente non fa più notizia.

Svanita l'eco della farsa Dell'Aquila-Taney, [illegible] l'argomento del giorno è la discussa avventura di Damiani contro Holyfield; di Maurizio Stecca [illegible] [illegible] fatto che il peso piuma romagnolo metta in palio stasera per la seconda volta, sul ring di Campione, il titolo mondiale Wbo riconquistato nel gennaio scorso, [illegible] parla poco.

Ed è un peccato, perché l'incontro di [illegible] (diretta su Italia 1 alle 22,10) rappresenta una svolta importante nella carriera del ventottenne pugile romagnolo. Umberto Branchini, il vecchio manager che aveva guidato la carriera di Maurizio, si è ritirato. Era accusato di aver tenuto nella bambagia il [illegible] pugile, preferendo farlo combattere poco piuttosto che farlo rischiare. [illegible] non aveva tutti i torti, dal momento che l'unico match [illegible] autentico rischio, quello con Louis Espinosa che costò a Stecca la perdita della corona mondiale due [illegible] fa, si concluse [illegible] un drammatico ko del romagnolo.

Ora, sotto la guida del suo maestro Ghelfi, che ha preso la tessera di manager appunto per subentrare a Branchini, Stecca vuol finalmente guardarsi allo specchio, capire quali [illegible] i suoi veri limiti. Non rischiare alla cieca, insomma, ma incamminarsi [illegible] [illegible] strada che conduca ad un preciso obiettivo: uscire dal limbo in cui lo costringe la screditata etichetta della Wbo - un marchio che [illegible] stituisce un pesante handicap per un pugile, chiudendogli le porte delle altre tre organizzazioni mondiali - e tentare la conquista [illegible] [illegible] titolo meno [illegible] sprezzato, che abbia più il sapore [illegible] un trofeo [illegible] serie A.

La prima tappa, quella di stasera, [illegible] volutamente - almeno [illegible] carta - imperniata su una prudenza «branchiniana». Tim Driscoll, ventisettenne pugile britannico, ha un record che lo qualifica come buon tecnico ma [illegible] gran[illegible] doti di picchiatore. Può costituire insomma un buon test per [illegible] capacità tecniche giustamente apprezzate [illegible] Maurizio, senza esporlo a grossi rischi.

Nell'unica difesa del titolo riconquistato [illegible] gennaio scorso contro il colombiano Reyes, infatti, «Stecchino», nel giugno [illegible] sul ring di Montichiari, fu tradito dal temperamento e dall'ansia di strafare, riuscendo a trasformare in un grosso rischio - [illegible] atterramento nella nona ripresa per un colpaccio allo stomaco - un match ormai stravinto ai punti.

Quell'episodio ha convalidato il pensiero degli scettici, secondo i quali Maurizio Stecca è un bel giocattolo, bello da vedere ma da non toccare troppo. E il romagnolo vuol sfatare questo scetticismo partendo proprio dalla sfida con il longilineo Driscoll.

Se supererà disinvoltamente la prova, dando [illegible] sul ring più al cervello che [illegible] temperamento, Maurizio verrà poi a trovarsi di fronte a [illegible] diktat [illegible] Wbo, quello di affrontare entro fine gennaio lo sfidante ufficiale Herold Rodes, uno statunitense dal pugno assai temibile. E' possibile quindi che Maurizio, rischio per rischio, abbandoni il suo titolo di serie B mettendosi [illegible] caccia di quello della Ibf appartenente al messicano Medina.

Nel sottoclou della manifestazione di stasera a Campione si assisterà al ritorno sul ring dell'ex campione del [illegible]ondo dei massimi-leggeri Massimiliano Duran a quattro mesi dalla sanguinosa battaglia con Wamba che scatenò polemiche contro la crudeltà [illegible] pugilato. L'avversario [illegible] Rick Enis, un perdente fisso, già usato come comodo collaudo da tutti i big bisognosi di rilancio.

Gianni [illegible]

TOTOCALCIO

Ribalta piena per la [illegible] B, col supporto di tre gare [illegible] C, nel Totocalcio n. 12, per la sosta del massimo campionato [illegible] occasione dell'impegno degli azzurri. Partita [illegible] cartello è il derby adriatico fra la capolista Ancona ed un Lecce deciso a [illegible] perdere contatto con le prime posizioni. Ma le gare più incerte, degne della tripla, sembrano essere il derby emiliano Bologna-Reggiana e la sfida tra un Pisa che [illegible] a decollare [illegible] un [illegible] ricco [illegible] ambizioni.

[illegible] N. [illegible]

1	Ancona	Lecce	X 1
2	Bologna	Reggiana	X 1 2
3	Brescia	Lucchese	X
4	Casertana	Pescara	X
5	Messina	Palermo	1 X
6	Modena	Avellino	1
7	Padova	[illegible]	1
8	Piacenza	Udinese	X 2
9	Pisa	Cesena	X 1 2
10	Taranto	Venezia	X
11	Siena	Empoli	X 2
12	Ofmia	Tempio	X
13	[illegible]	Tarano	X

TOTIP

La scheda di questa settimana è aperta dalla finale del Palio dei proprietari a Padova con il [illegible] Iggurt (gr. X) nei panni di netto favorito, mentre all'opposizione piace Impasse Wb (gr. 2). Altri segni attesi sono la X alla seconda corsa (con il veloce Iago), il 2 nella quarta (c'è [illegible] qualitativo Farnese) e soprattutto l'1 (con il lanciatissimo Vision Salcyl. La corsa meno chiara [illegible] comunque la terza, dove sono necessarie delle varianti.

CONCORSO N. 45

PRIMA CORSA	x x
Padova (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	x x
Padova (trotto)	1 x
TERZA CORSA	2 1 2
Bologna (trotto)	1 2 x
QUARTA CORSA	2 2
Montepiorgio (trotto)	x 1
QUINTA CORSA	1 2
Trieste (trotto)	2 1
SESTA CORSA	1 1
Roma (galoppo)	2 1

Starà fermo un mese

Rusconi operato [illegible] giocherà [illegible] Kappa

PADOVA. Stefano Rusconi (Benetton Tv) è stato operato dal prof. Pagano in una clinica di Padova per [illegible] malformazione renale: l'intervento è perfettamente riuscito e [illegible] un mese il giocatore potrà riprendere l'attività. Oggi in tivù (Rai2, [illegible] 17,45) anticipo di A1 tra Ranger Va e Stefanel Ts; di fronte Andrea Meneghin ed il padre [illegible].

Risultati del 2° turno dell'Eur[illegible] per club. Girone A: Phonola Ce-Antibes 97-102; S. Dalmacija-Maccabi 85-87; Kalev Tallin-Knorr Bo 80-87; Barcellona-Cibona Zagabria 73-85. Classifica: Cibona, Knorr, Maccabi 4; Antibes, Barcellona 2; Dalmacija, Phonola, Kalev 0. Girone B: Philips Mi-Badalona 103-107; Estud. Madrid-Aris Salonicco 86-58; Partizan-Maes Pila Malines 67-67; Bayer Leverkusen-Den Helder 93-63. Classifica: Badalona, Partizan 4; Philips, Aris, Bayer, E. Madrid 2; Maes Pils e Den Helder 0.

SPORT [illegible]

Pallavolo, anticipo tv tra Charro [illegible] Carimonte

Oggi anticipo televisivo (Raidue ore 16,15) da Padova per Charro-Carimonte (A1 maschile). [illegible] campo f[illegible] programma ridotto in A1 per gli impegni di coppa; in [illegible]rogramma Orion Sesto-Yoghi An, Teamsystem Fano-Menabò Re, Assovini Ba-Edilfornaciai [illegible] Lazzaro, Unibit Roma-Teodora Ra. In A2, Galup Pinerolo-Futura [illegible] e Accornero Savigliano-Almer Giarratana.

Atletica, Antibo si allena: «Tutto ok»

[illegible] Antibo ha ripreso gli allenamenti da 20 giorni: tutto be[illegible] La nuova medicina «più leggera» funziona. «Penso solo alle Olimpiadi - ha detto Antibo -. Farò qualche cross e spero in [illegible] buon diecimila per dimostrare [illegible] mondo che sono vivo. A marzo [illegible] farò visitare, come tutti gli olimpici. Non ho più avuto crisi».

Pallanuoto, Savona [illegible] in Coppa

SAVONA. Nel girone italiano di Coppacampioni, il Savona ha battuto 21-5 gli israeliani della Hapoel (7 gol La Cava, 5 Ferretti e Vicevic), mentre il Barcellona ha superato 12-6 il Marsiglia (che oggi incontra i liguri).

Ippica, quote popo[illegible] per [illegible] Tris [illegible] Firenze

FIRENZE. Nella Tris di trotto successo di Irambo Jet, davanti a Giant Dalva e Les Effe; combi[illegible] 15-6-19 e lire 300.700 a ciascuno [illegible] 9.486 vincitori.

Boxe, Ibf [illegible] per Holyfield-Damiani

WEST PATERSON. La federazione internazionale pug[illegible] (Ibf) riconoscerà [illegible] [illegible]ale dei [illegible] Holyfield-Damiani [illegible] 23 novembre ad Atlanta. Finora aveva negato [illegible] suo assenso poiché Damiani non figura fra i primi 12 pugili della categoria.

Ciclismo, [illegible] sulla [illegible] di Coppi

ALESSANDRIA. Franco Chioccioli, vincitore dell'ultimo Giro d'Italia, [illegible] a Castellania (Al) ha sciolto un voto: deporre sulla tomba di Fausto Coppi la maglia [illegible]. Erano p[illegible] [illegible] [illegible] «campionissimo» Livio e gli ex gregari Carrea [illegible] Milano.

[illegible]
[illegible] NOV. ore 20,45 — [illegible] NOV. ore 14,30
TRIAL
[illegible] INTERNAZIONALE CON I PILOTI PIU' FORTI DEL MONDO
Prevendita biglietti
PALASPORT dalle 10 alle [illegible]
LA STAMPA dalle 14 alle [illegible]
In prevendita maglia Trial al prezzo [illegible]

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Tel [illegible]
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a [illegible] 9-12

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO

AUTOFRANCIA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341
Zona Francia - tel. 77.30.361

C.SO TRAPANI, 116
Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

UNO VI OFFRE UN RISPARMIO DI 800.000 LIRE
o 8.000.000 SENZA INTERESSI IN 12 MESI
o 8.000.000 FINO A 48 MESI CON TASSO 6%

L'offerta è valida tutte le versioni della Uno disponibili per pronta consegna è cumulabile con altre iniziative in corso. E' valida sino 25 dicembre

SABATO NOI SIAMO APERTI, VOI SIETE INVITATI

ORCHIDEE OFFERTE DA FIORI LENA, BONBONS DA BARATTI, DOLCI SPECIALITA' DA LE CHOCOLATS TORINO

UNO TREND 900 3 PORTE

PERSONALIZZ

FINO AL 25 DICEMBRE —800.000

ULTIMA VERSIONE RESTILING	CINTURE DI ANTERIORI POSTERIORI	TERGILUNOTTO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CON LUCI DI CORTESIA
5 MARCE	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO	ANTIFURTO ELETTRICO LED LUMINOSO	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO		FARI ALOGENI	VANO PORTAOGGETTI CON CHIUSURA	
		SEDILI		

L. 11.990.000 — 800.000 = 11.190.000
TUTTO COMPRESO

UNO TREND 1100 5 PORTE PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

ULTIMA VERSIONE RESTILING	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI POSTERIORI	ANTIFURTO ELETTRICO LUMINOSO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CON DI CORTESIA
5 MARCE	TERGILUNOTTO	FARI ALOGENI	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO
SPECCHIO REGOLABILE	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	SEDILI	CON SPORTELLO DI CHIUSURA	APPOGGIATESTA

FINO AL 25 DICEMBRE —800.000

L. 12.790.000 — 800.000 = 11.990.000
TUTTO COMPRESO in

TIPO 1400 DREAM PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

STRUMENTAZIONE ANALOGICA	SPECCHIO REGOLABILE DESTRO	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
VETRI ELETTRICI ANTERIORI	LUNOTTO TERMICO	LATERALI	APPOGGIATESTA	TERGILUNOTTO
CON LED LUMINOSO	5 MARCE	CRISTALLI	MOTORIZZAZIONE 1370 A	SEDILI RECLINABILI
		ULTIMO MODELLO 1992		

PREZZO TUTTO COMPRESO **L. 15.990.000** *chiavi in mano*

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO MINIMO*

1.500.000

MESE SULLE AUTO CONTRASSEGNATE CON UNA STELLA AZZURRA - PER I PAGAMENTI DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI.

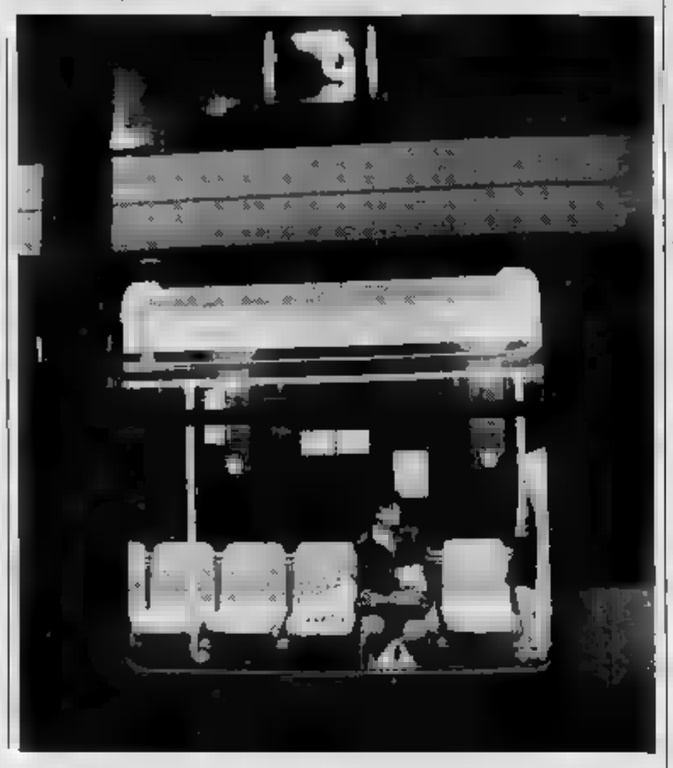
STUDIO AUTOFRANCIA

Camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
Sabato 9 Novembre 1991 n. 31
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
5
Tel. 544.971 -

Viaggio sulla motrice più moderna della città



LINEE E PASSEGGERI

LINEA	N. LUN-VEN	CARICO MAX
18	375	
1	297	47.000
15	361	43.500
10	301	38.000
16	274	37.500
3	275	37.000
63	448	37.000
2	291	
13	295	30.000
35	334	30.000
4	280	29.000
36	309	18.500
9	**274**	**22.800**
77	143	9.500
40	170	9.000
74	180	8.000
66	127	6.000
43	112	3.000
47	64	1.500

Torino va in tram ma snobba la linea 9

Dopo le pagelle dei capigruppo e la vivace che ha visto protagonisti il presidente Atm Perinetti, i sindaci il consigliere pds Viadigni e il capogruppo dc Porcellana, altra puntata sul trasporto pubblico. Stavolta saliamo sul tram, quello «famosa» linea 9.

L'architetto Craveri, responsabile d'esercizio, dice che bisognerebbe farla benedire. Prima tutti quei deragliamenti e tutte quelle polemiche, adesso incidente dietro l'altro: l'edicola che scivola da un camion e blocca i binari una il giorno dopo i cavi elettrici che crollano sulle motrici e le fuori l'intera mattinata. questo tra i lazzi della gente e proteste dell'«utenza» per il disservizio. Povera linea 9 costata 15 miliardi, povero gioiello Torino mondiale.

benedire un tram? Nel suo ufficio all'Atm, Piero Craveri scherza e risponde che contro la iella potrebbe essere una soluzione. Ma un po', ammette, è colpa dell'Azienda tramviaria: «L'abbiamo pubblicizzata l'ultima meraviglia della tecnologia, questa linea, per forza ci aspetta perfezione». Invece non è l'ultima meraviglia? «Certo che lo è, e poi siamo l'unica in Italia coi mezzi a pianale ribassato. Però ogni è perfettibile, anche di molti problemi non siamo responsabili». Per esempio? «I guai del traffico, e i lavori che non possiamo ultimare: i progetti nel perché vincolati alle decisioni dell'amministrazione pubblica. condizionati dalla metropolitana, anche dalle piste contromano: quando il settore Viabilità deciso, stabiliremo come far arrivare la 9 fino alle Molinette, allora più utilizzata».

Intanto, quel tram bello e comodo, grigio e giallo e tutto vetri, parte da piazza Stampalia, attraversa mezza città e si ferma in corso Massimo d'Azeglio. Per farlo, impiega tempo più che ragionevole: 49 minuti in media nelle ore di punta (45 il percorso è inverso, corso Massimo-piazza Stampalia), circa 10 minuti in meno nei due sensi la sera dopo le 8. Provare per credere. Ma spesso per lunghi tratti è semivuoto. Lo confermano i dati Atm che pubblichiamo qui sopra (tra le 51 linee urbane di tram e autobus cui Torino dispone, sono state scelte le 13 più trafficate e le 6 meno utilizzate).

Fatta media «molto approssimativa», l'architetto Craveri lo sottolinea, il carico massimo giornaliero della linea 9 è 22 mila passeggeri, contro i 48 della linea 18 e i 47 mila della 1. I torinesi usano il pubblico, livelli utenza davvero buoni» dice Craveri. Però su quel non ancora benedetto salgono in pochi.

Capolinea di Massimo d'Azeglio, giovedì 7 novembre, 17,51, passeggeri. Si parte. Prima fermata sul , ne scende uno e ne salgono 6. Seconda fermata, sale un ragazzo. Terza, salgono persone. In so Vittorio si arriva in 25 e alla quarta fermata salgono altre persone. Dalla quinta fermata alla ventesima (Pier della Francesca), il tram affollato, mai arrivare alla massima capienza di 180 posti (51 sedili). Da via Borgaro in avanti si svuota. Al capolinea di piazza Stampalia, 18,35, si arriva in 9. Alle 18,45 si riparte con 6 passeggeri e si arriva in 3 in corso Massimo d'Azeglio, alle 19,30 spaccate. Durante il percorso, sul tram bello e comodo non c'è mai più di una ventina di persone.

Allora? In attesa prolungamento fino alle Molinette, l'Atm farà il possibile per recuperare «il disamore dell'utenza»: degli distributori automatici biglietti, un buon numero è destinato linea pensiline più confortevoli, panchine e paline nuove. Forse, anche la benedizione.

Eva Ferraro

Zanone e assessori in Francia per vedere come funziona il Val

Ecco il metrò di Lille

La città transalpina adotta per i trasporti il sistema scelto da Torino
A dicembre il progetto esecutivo per la linea 1 tra Rivoli Porta Nuova

LILLE
DAL NOSTRO INVIATO

Un altro passo avanti compiuto. Dopo una «pausa di riflessione», l'Atm ha deciso di affidare il progetto esecutivo della Linea 1 di metropolitana torinese, nel tratto tra Rivoli e Porta Nuova. «Manca l'atto formale, la delibera del Consiglio di amministrazione che sarà votata dicembre» afferma l'assessore sistema metropolitano Ricciatti Larro, che si trova a Lille con una nutrita delegazione guidata dal sindaco Zanone e di cui fanno parte gli assessori Marzano, Fizzetti, Cattaneo, Dondona e Deorsola, il console di Francia a Torino, Christian Daziano, i glieri Porcellana Cerabona, il presidente Atm Perinetti.

Spiega Zanone che finalmente si è potuto accogliere l'invito di Pierre Maurois, ex primo ministro deputato e presidente della comunità urbana di Lille dall'89. Torino gemellata Lille dal '56 rapporto tra le due città vive una seconda giovinezza dalla metà degli Anni Settanta quando, eletto Maurois sindaco di Lille nel '74, gli scambi culturali si intensificati. Regio Stabile sono stati ospiti francesi nell'81 mentre nell'84 lo stesso è eletto presidente delle città gemellate mondiali all'Auditorium della Rai a Torino. Dice Zanone: «Se fossimo venuti prima della scelta metrò avremmo potuto turbare la nità giudizio dei tecnici ricati studiare le caratteristiche dei veri impianti esistenti».

autorità di Lille, dov'è stato inventato e messo a punto il sistema automatico Val, stesso che dovrebbe essere adottato Torino, erano lieti di dimostrare agli ospiti torinesi la validità del loro metrò entrato in funzione all'inizio degli Anni Ottanta. La «communauté» (86 Comuni, 1 milione e 50 mila abiti) viene ottimamente servita dagli convogli che sfrecciano a 80 km l'ora - le prossime motrici sfioreranno i 100 chilometri - trasportando fino 12 mila passeggeri-ora, 180 mila al giorno. totale milioni l'apertura delle due linee, interessati gli ospiti torinesi. In effetti le città sono in un periodo di grande trasformazione.

l'operazione immobiliare rali si intensificati. Regio Stabile sono stati ospiti francesi nell'81 mentre nell'84 lo stesso è eletto presidente delle città gemellate mondiali all'Auditorium della Rai a Torino. Dice Zanone: «Se fossimo venuti prima della scelta metrò avremmo potuto turbare la nità giudizio dei tecnici ricati studiare le caratteristiche dei veri impianti esistenti».

autorità di Lille, dov'è stato inventato e messo a punto il sistema automatico Val, stesso che dovrebbe essere adottato Torino, erano lieti di dimostrare agli ospiti torinesi la validità del loro metrò entrato in funzione all'inizio degli Anni Ottanta. La «communauté» (86 Comuni, 1 milione e 50 mila abiti) viene ottimamente servita dagli convogli che sfrecciano a 80 km l'ora - le prossime motrici sfioreranno i 100 chilometri - trasportando fino 12 mila passeggeri-ora, 180 mila al giorno. totale milioni l'apertura delle due linee, interessati gli ospiti torinesi. In effetti le città sono in un periodo di grande trasformazione.

l'operazione immobiliare sura-Lille il centro francese, mila abitanti, si doterà di un'immensa zona servizi torri di 25 piani, commerciale e, ciò che più conta, la stazione TGV che entrerà in funzione il 15 giugno '93 alle 15 (neppure sull'ora si sgarra). Il che significa: Parigi-Lille in un'ora, mezz'ora per Bruxelles e due ore e mezzo per Londra. Ma dall'altro capo del treno grande velocità, grazie francesi che hanno scommesso sull'Europa e quindi privilegiato direttrice Parigi-Torino-Venezia, c'è il capoluogo torinese. Sostiene Zanone: «Se perdiamo l'occasione rischiamo di essere una città all'avanguardia nel Duemila con gli investimenti per metrò, Lingotto e piano regolatore».

E se Lille ha subito un duro colpo dalla chiusura miniere, di rimangono soltanto grandi colline di detriti nella piana circostante, sbocco del tunnel sotto Manica servirà a rivitalizzarla. Così come Torino, con il treno superveloce e l'autostrada del Frejus diverrà porte dell'Europa.

Carlo Novara

IL CONTE VERDE

LA CARROZZA DI TUTTI

L'auspicio è che il tram diventi la «carrozza di tutti», come lo definì De Amicis, o almeno la carrozza di tanti. Saranno in più a protestare alle fermate per i possibili ritardi, ma le strade diventeranno meno intasate e gli automobilisti metteranno a continua prova la resistenza dei nervi. Sinora abbiamo considerato auto due mezzi in concorrenza: la nuova Torino li costringerà a diventare, con la metropolitana, mezzi che si integrano. Ci sarà un risparmio per il Comune, un doppio risparmio per cittadino che oggi paga l'alto consumo dell'auto in città e, con le tasse, ripiana il deficit del tram. (O è un sogno?).

Pinerolo, falso allarme

Non erano «ufo» ma raggi laser della discoteca

I misteriosi «oggetti volanti», che giovedì notte hanno attivato la fantasia (decine di telefonate giornale per avvertire che c'erano gli «Ufo»), sono stati identificati. Niente arcano o di fantascientifico, oppure «incontri di terzo tipo». Solo le fantasmagorie serali di una discoteca di Riva di Pinerolo, la «Sammy Davis». Si è scoperto le «palle luminose e bianche che si rincorrevano sotto le nubi, si congiungevano e si dividevano», erano tre raggi laser. della discoteca vengono proiettati richiamo pubblicitario - spiega il proprietario Piero Mazza -; arrivano a 30 chilometri di distanza e ruotano fra di loro, si allargano e si restringono. Il raggio laser si ottiene l'amplificazione della luce mediante l'emissione stimolata di radiazioni. E' un fascio molto lu- e che può raggiungere grandi distanze, e confondere chi guarda cielo.

Diciottenne al Cto

Mette esplosivi nel frullino e salta in aria

Le lesioni non sono estese, i medici sperano in un'evoluzione favorevole. Certo per Davide D'Amato, diciottenne con l'hobby della chimica trasportato l'altra sera da Milano al Cto, la degenza non breve.

Giovedì all'ora di pranzo, nell'appartamento milanese dove abita con i genitori, Davide voleva sperimentare una miscela di invenzione (frequenta l'ultimo della scuola per periti chimici). In ha il frullatore con complicata d'ingredienti e ha girato l'interruttore. Il frullino è saltato in aria, con l'elettrodomestico vetri parte dell'arredamento. In casa il ragazzo era solo. Esplosione e grida d'aiuto hanno fatto accorrere i vicini: Davide portato all'ospedale Carlo di Milano. Medicato e dimesso dopo qualche con 40 giorni di prognosi, lo studente s'è aggravato, i genitori hanno deciso per il ricovero al Cto.

A Pozzo Strada esemplare intervento del prefetto

Per l'eroina nel bar un anno di chiusura

Serrande abbassate per un anno intero: provvedimento deciso dal prefetto Lessona contro il bar Orchidea di via Fulvio Croce 12, a Pozzo Strada. Si del intervento più severo preso a Torino nei confronti esercizi pubblici denunciati per aver svolto o favorito attività illecite. Sinora le punizioni erano arrivate a un massimo di tre mesi di chiusura. Questa volta spaccio droga si svolgeva tale sfrontatezza da richiedere una misura esemplare.

La Prefettura è su sollecitazione della Questura, che aveva ricevuto dai carabinieri della compagnia Mirafiori un dettagliato rapporto. Gli mini capitano Ferlito avevano accertato che bar veniva serviti strani caffè con doppia bustina: una colma di zucchero, l'altra droga. Al prezzo di 40 mila lire. Fra gli «avventori», minorenni.

Quando i carabinieri hanno deciso di entrare in azione sono andati colpo sicuro: hanno bloccato la titolare, con marito e fratello, e perquisito locale. Accanto alla macchina del caffè, in un sacchetto di cellophane, nascosti grammi eroina tipo brown parte contenuta nelle bustine già pronte e parte in involucri di carta stagnola. Accanto, un bilancino di precisione ed anche l'imitazione di una pistola Smith & Weason, priva del tappo rosso, sul cui uso sono in corso accertamenti. In carcere finiti tre palermitani, tutti da tempo Torino: Letizia Ardizzone, anni, il marito Roberto, 34 anni, ed il fratello Aldo Terrana, anni. quest'ultimo risultava pregiudicato per piccoli reati fiscali. Non hanno fornito spiegazioni sull'eroina ritrovata, sembra che fossero ricerca denaro: forse avevano deciso di investirei nello spaccio.

(a. con.)

Sierra Cosworth 4X4
Catalitica 220 cv

VIENI A PROVARE
IL MITO INTEGRALE

Euromotor
C. PTE. EUGENIO 11
C. GROSSETO 318 - TORINO
Ford Torino
C.SO AGNELLI 22 -
TORINO
Authos
C.SO CESARE 202
TORINO
Co-Auto
C. FRANCIA 91
COLLEGNO
Siac
STR. PADANA INFERIORE 110
CHIERI
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas
in collaborazione con Assitalia

Personaggi di città: Gian Carlo Bersano, 50 anni, panificatore «com'erano mio padre e mio nonno»

Le biove che piacevano Macario

Nel negozio in via Barbaroux inaugurato nel 1904

chi fa il mestiere dei genitori viene definito figlio d'arte, io sono figlio d'arte due volte», ride Gian Carlo Bersano, 50 anni, 4 figli, panificatore in via Barbaroux Semplice il ragionamento: faceva pane suo padre, Antoprima lui, suo Carlo, e la madre era figlia un panificatore. Sillabo: «Panificatore, non panettiere: il primo fa il pane, il secondo si limita a venderlo».

Non deve considerarlo un distinguo da poco, semplice capriccio lessicale vero che ha mandato lettera circolare ai colleghi perché sulla del censimento specifichino ombra di equivoco che sono titolari un panificio (fabbrica pane) e non di panetteria (rivendita). Orgoglio di casta? «No - insorge - soltanto per la precisione». E anche amore per un mestiere «che, se fatto bene, dà gratificazioni grandissime».

Ci tiene in maniera d'aver sollecitato per le lettere anche la collaborazione del professor Beppe Bracco, amico d'infanzia, docente all'Università (scienze economiche), assessore comunale (assistenza, sanità e istruzione), figlio di Savino, un uomo la cui storia è ammantata di leggenda, per decenni presidente nazionale dei panificatori.

Rivendica con orgoglio d'aver deciso sin da ragazzo di continuare mestiere del padre e del nonno. «Gli altri diventati pezzi , io non mi pento, anzi». Gli «altri» lo Bracco, Amedeo Masino, ingegnere, figlio di dirigente dei panificatori, altri professio- ancora. «Chissà - sogna - forse sarei anche potuto diventare ingegnere». Tutti gli riconoscono un certo piglio manageriale e non nascoste doti progettuali: la scelta del forno metano, per esempio, alcune indovinate soluzioni tecniche per il laboratorio logistiche per il negozio sono frutto della esperienza delle sue intuizioni. Il negozio, due vetrine in delle strade che disegnano il antico di Torino, stato inaugurato nel 1904. Pochi altri tanta servizio. Da allora «è cambiato tutto e niente». Tutto - spiega - perché alle biove e alle rosette che piacevano tanto a Macario Coppi, si sono aggiunti nel tempo vari tipi di pane regionale il pan carré, i bocconcini, le rosettine e gli sfilatini per rispondere alle esigenze di una città che ha cambiato fisionomia, gusti e tradizioni; niente «perché si lavora come una volta, con passione, con ingredienti genuini e qualità».

Porta l'esempio dei grissini, biglietto da visita panificatori torinesi. «So per certo che hanno conquistato i palati di re e potenti del mondo», compiace, elencando ospiti illustri delle prefetture di alcuni fra i massimi ristoranti Torino: Pertini e Cossiga, Tito e Gustavo di Svezia, Sting e Madonna: «Tiriamo i grissini a uno - si accalora -. Due persone producono 10-12 chili l'ora. Alcuni colleghi milanesi ci dicono che a Torino siamo matti perché c'è rapporto i costi manodopera e materie prime e il prezzo, 9 mila lire il chilo». Ma solo così, dice, il grissino può essere considerato fra gli ambasciatori del buon gusto torinese.

Gian Carlo Bersano: «Questo mestiere, se fatto bene, dà grandi gratificazioni»

Renato Rosmarelli

Finito entro dicembre: 1200 metri, è costato 1 miliardo e 300 milioni

Il fabbricato di piazzale Aldo Moro: 1200 metri quadrati con due aule (600 posti), e altri locali per riunioni, studio e incontri tra studenti

Prefabbricato della discordia

In piazzale Aldo Moro a Palazzo Nuovo

Entro dicembre si concluderanno i lavori del prefabbricato di piazzale Aldo Moro, a fianco di Palazzo Nuovo: 1200 metri quadrati con due aule (600 posti), e altri locali per riunioni, studio e incontro tra studenti. Spesa: 1 miliardo e 300 milioni. Quell'edificio provvisorio fa discutere, e non poco. In un comunicato, il segretario socialista Tigani e il capogruppo in Comune Garesio lo bollano come «una vergogna per la città». L'architetto Pietro De Rossi, autore di un primo progetto sul piazzale, lo definisce «indecoroso». E l'assessore all'Arredo Urbano, il liberale Dondona ammette: «E' orribile».

Il prefabbricato è un simbolo di una città cresciuta a singhiozzo, che ha progettato molto e costruito poco. «Che sia una soluzione d'emergenza lo sanno tutti» commenta il pro-rettore dell'Università, Alberto Conte. Ma, forse, non tutti sanno che per arrivare a tanto ci sono voluti 20 anni. Ed almeno altri tre passeranno prima che il piazzale ospiti un vero palazzo.

Questa storia s'inizia nel 1971, quando l'Università (era rettore il professor Allara) acquista dal Demanio il terreno e la soprastante caserma Carlo Emanuele I, utilizzata fino a pochi mesi prima come ricovero per gli italiani fuggiti dalla Libia di Gheddafi. Il rettore spera di abbattere la caserma e ricostruire a tempi brevi una nuova sede universitaria. I soldi ci sono, le ruspe spianano la Carlo Emanuele I. Ma tutto finisce a quel punto. Anzi, il terreno viene inserito nel piano delle permute, che prevede uno scambio di palazzi e terreni tra Comune e Università.

Nel 1982, la giunta Novelli affida all'architetto Pietro De Rossi il compito di progettare un edificio polivalente: spazi per l'Università, certo, ma anche uffici per i vigili urbani, la sede della Circoscrizione, due palestre, piscine. Il professionista risolve il mandato, giunge perfino alla fase esecutiva del disegno. Ma tutto finisce a quel punto. La Circoscrizione non vuole spostarsi, servono maggiori spazi per l'Università. Modificato il disegno, il risultato non cambia.

Anzi, concluso il decennio «rosso», la giunta Cardetti accantona il progetto. Anche perché, nel frattempo, sono sorte non poche complicazioni. Il Comune ha affidato e pagato una progettazione. Ma l'area non è di sua proprietà: sostanzialmente fallito il piano delle permute, il piazzale resta all'Università.

Ed eccoci (quasi) ai giorni nostri. Palazzo Nuovo scoppia, il raddoppio all'Italgas appartiene a un futuro non troppo vicino. Che fare? L'Università agisce in due direzioni: un prefabbricato per arginare l'emergenza, e poi un vero palazzo (definito, chissà perché, struttura leggera). Lo progetta l'architetto Luciano Savoino: quattro piani fuori terra, 10 mila metri, fronte su che racchiuderà la piazza, due aule da 600 posti, altrettanto da 400, una decina di sale più piccole, biblioteca, parcheggio sotterraneo da 300 posti, mensa. Costo: 40 miliardi.

L'autorizzazione del Comune non serve più, è sufficiente un parere di Regione e Soprintendenza e il successivo decreto del ministro dei Lavori pubblici. Dice Savoino: «Se va bene i lavori saranno conclusi a fine '94». Un tempo molto lungo per le attuali emergenze. Ecco il perché del prefabbricato, che sorge dove nascerà il parcheggio, resterà piedi anche con i muratori all'opera e in futuro sarà trasferito a Grugliasco (per affiancare Agraria e Veterinaria).

La ammesso che tutto fili liscio, è dunque il 1995. Prendiamole per buone: trascorsi anni quando il rettore Allara acquistò terreno e . Un quarto di secolo per costruire un palazzo.

Gianpiero Paviolo

Il terreno sta sorgendo il prefabbricato fu acquistato dall'Università nel 1971, per realizzarvi una nuova sede

Un progetto nel cassetto

Costò al Comune 450 milioni ma non sarà mai realizzato

I socialisti invitano il Comune a donare il progetto De Rossi all'Università». «A noi non serve più - dice il capogruppo Ge- -. Che almeno possa essere consultato da altri».

E sì, perché nella storia piazzale c'è anche questa curiosa vicenda, esemplare di un rapporto tra enti pubblici che si immagina di collaborazione ed è invece quanto mai sofferto. Il progetto De Rossi, costato 450 milioni dei primi Anni Ottanta, rischia restare negli archivi comunali, testimonianza di un gusto architettonico apprezzato in più d'una mostra specialistica.

L'Università lo richiese al Comune, ma, con lettera del 21 ottobre 1986, l'assessore all'Urbanistica Dondona rispose picche. Perché, assessore? «Ricordo che esistevano problemi formali, non potevamo regalare progetto senza incorrere in un illecito amministrativo».

In quella lettera, Dondona proponeva la vendita del prezioso documento. L'Università non ne volle sapere, e proseguì per sentiero diverso, che ha condotto progetto-Savoino.

Del resto, che i rapporti i due enti non siano idilliaci lo testimoniano altre vicende. L'iter del nuovo palazzo si sta svolgendo consultare Comune, che a volta ha affidato uno studio urbanistico sull'area del piazzale. La stessa licenza per il prefabbricato è arrivata dopo molte polemiche tra gli uffici e soltanto grazie all'accelerazione imposta alcuni assessori. Ed in quest'ultima storia sono mancati errori burocratici (e ritardi) che un semplice colpo di telefono avrebbe consentito di evitare.

Regione, prepara (con i tagli) il bilancio '92

Buco di 200 miliardi

Già venduti case e palazzi. Ma non basta L'assessore: «Nuove tasse o spese ridotte»

L'assessore Pier Luigi

Dovrà esercitarsi, più che sui numeri, in schermaglie con i compagni di giunta, l'assessore regionale al bilancio Pier Luigi Gallarini. E guardarsi le spalle dalle opposizioni e da qualche amico di maggioranza (i socialisti, ad esempio, che alcuni punti hanno stretto un'intesa il pds). ripete, insomma, il copione già collaudato per il bilancio del Comune di Torino.

bilancio, mostruoso insieme di quasi dodicimila miliardi che lascia a disposizione per le spese libere pochi spiccioli: 150, 160 miliardi. Una decina di milioni in più o in mano significa parecchio per assessorato: si le elezioni si sa che contentino distribuito ad hoc può avere ritorno di voti.

Però c'è un buco 200 miliardi ripianare. «O si applicano nuove tasse, oppure devono tagliare le uscite dei singoli assessorati», spiega con disarmante semplicità l'assessore Gallarini. Due nodi che hanno già fatto squillare campanelli d'allarme: perché entrambi vanno a ripercuotersi sulle sensibilissime corde del consenso. Far pagare di più suscita malumori mentre la lesina riduce margini manovra.

Gallarini: «Io seguo la linea del rigore. Ho ceduto per 1 miliardo e milioni al Comune Andora la colonia di cui non ci servivamo più. Comune Varallo si ripresa Villa Becchi e non spenderemo i due miliardi per ristrutturarla. Al Comune di Bardonecchia abbiamo restituito Palazzo delle Feste dovremo sobbarcarci spese per miliardi. Sempre a questo Comune abbiamo ceduto in comodato parte della colonia Medail dove una società privata ricaverà 400 posti letto turistico».

Beppe Geresio segretario regionale del psi però non è d'accordo: «Vendere per tappare i buchi serve a poco. Ci vuole cautela, bisogna procedere scaglionando nel tempo gli interventi». Gli fa eco il capogruppo Angelo Rossa: «Occorre puntare sulle spese sostegno di imprese e occupazione. Ci attendono almeno due, anni di crisi profonda».

Franco Ferrara capogruppo repubblicano: «Ricordo che il pri da inizio legislatura ha sollevato il Piemonte. Ci sta bene piano di rientro impostato da Gallarini ma è opportuno rivedere tutte le spese per voce».

Rolando Picchioni capogruppo democristiano: «La giunta deve dare il buon esempio sul versante risparmio. Soltanto così si possono chiedere modesti sacrifici ai cittadini. Della sanità ad esempio deve venire ora una risposta in linea l'impostazione della giunta». Giudica demagogica la pregiudiziale sull'applicazione di nuove aliquote (incideranno per poche decine di migliaia di lire sui bilanci delle famiglie).

Gallarini quindi tra due fuochi. Dice: «Il ministro Martinazzoli abrogando il decreto che esentava dalla tassazione il metano ad uso industriale ha praticamente dato il via al prelievo fiscale. Per quanto ci riguarda dovremo forse aumentare al massimo la tassa sul pubblico registro automobilistico». Ma i socialisti chiedono che il metano non si tocchi. «Semmai - dice Rossa - si potrebbe tassare la benzina». Antonio Monticelli capogruppo del pds lo giudica un provvedimento «iniquo». Aggiunge: «Via le uscite destinate al consenso, e annuncia un «controbilancio politico» nel quale saranno indicate spese da settori produttivi.

Pier Paolo

Alle Vallette

Un detenuto incendia il materasso

detenuto tossicodipendente 24 anni, sieropositivo, ha incendiato ieri pomeriggio il proprio all'interno di cella del carcere delle Vallette.

Il giovane ha riportato danni, mentre un'infermiera che l'ha è rimasta leggermente intossicata ed ha dovuto far ricorso alle dei sanitari del pronto soccorso del Maria Vittoria.

Nel reparto dei detenuti sieropositivi sono ospitati, attualmente, 35 tossicodipendenti, molti dei quali hanno effettuato - anche nei giorni scorsi - dimostrazioni di protesta.

I carcerati chiedono anzitutto di essere ammessi a godere, per via del loro stato, particolari benefici, a ciare dall'applicazione degli arresti domiciliari.

giorni scorsi una istanza in tal senso, firmata da delegazione di detenuti, era inviata anche al ministro di Grazia e Giustizia, onorevole Claudio Martelli.

Ha cinque anni, è al Regina Margherita

Ingoia una pallina Bambino in coma

Sta lottando contro la morte un bambino Sant'Antonino Susa: giocando con la sorella, ha ingoiato una pallina di gomma. Dal pronto soccorso dell'ospedale di Avigliana dove subito la madre è corsa con il bimbo, un'ambulanza ha portato il piccolo al Regina Margherita di Torino. Massimo Fezani, 5 anni, è giovedì sera in condizioni disperate al reparto di rianimazione e terapia intensiva.

Tutto è accaduto giovedì nel primo pomeriggio. Massimo quel giorno non è andato all'asilo per una lieve influenza. giocato a lungo in con la sorella Noemi, 8 anni. La madre, Rossella, 33 anni, stirava e sorvegliava i due bambini. D'improvviso, Massimo ha messo in bocca una pallina di gomma: «no» della mamma è arrivato mentre lui rideva inghiottiva, e ogni tentativo della donna per estrarre la palla stato inutile. Rossella Fezani è chiamare il medico di famiglia, il dottor Tullio Favro. Con l'ambulanza di Sant'Antonino, guidata da un parente del bimbo, il medico è partito a sirene spiegate verso l'ospedale di Avigliana.

Durante il tragitto il dottor Favro è riuscito a estrarre la pallina, le condizioni di Massimo sono rimaste critiche per insufficienza respiratoria. Al pronto soccorso, dopo le prime cure, due medici anestesisti, Moreschi e Vacca, hanno preparato il piccolo al trasporto lettiga centro soccorso ambulanze attrezzata per i casi gravi di rianimazione. Al Regina Margherita, un'équipe medici ha deciso per il vero terapia intensiva.

fatto tutto il possibile per rianimarlo - spiega il dottor Favro - ma era in crisi d'asfissia, la pallina gomma aveva diametro di centimetri e gli occludeva le vie respiratorie». Estrarla non bastato, non è bastata la respirazione artificiale. In ambulanza, Massimo ha avuto un lungo arresto cardiaco. Il suo ha ricominciato pulsare proprio all'arrivo in ospedale, ma i medici disperano di salvarlo.

BOLLETTINO METEO

Sabato 9 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso con aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti deboli Ovest-Sud-Ovest. Visibilità nelle ore notturne per foschie e locali banchi di nebbia.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	15,7
MINIMA	1,9
MEDIA	7,5

dal ultimi 50 anni

	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

UN ANNO

MASSIMA	11,3	0,6

DI CASELLE

MASSIMA	13,4	MINIMA	-0,4
PRESSIONE			1018 hPa
UMIDITA'			83%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Normale in questo mese	44,5
Totale di questo anno	758,8

OGGI

IL SOLE sorge alle 7 e 18 minuti, tramonta alle ore 17 e 8 minuti

LA si leva alle 10 e 25 minuti alle ore 19

Luna nuova 6 novembre ore 12
Primo quarto 14 novembre ore 15
piena 21 ore 24
Ultimo quarto novembre ore

luminoso la luce di una candela vista da

sorge esattamente ad Est 4 ore prima del Sole

MARTE a 382 milioni di km e 21 minuti-luce dalla Terra

GIOVE situato nella parte interna costellazione del Leone

riconoscibile come una stella di colore giallo-arancio senza tremolio

osservabile soprattutto questa notte e domani notte della Cassiopea

Specchio dei tempi

«Ma perché l'ospedale appena oltre confine funziona bene?» - Falsi i manifesti la firma di Amnesty - Un piccolo miracolo per chi è cieco, sordo e muto - «Prezzo intero per il mini-tifoso juventino»

Una lettrice mi scrive:

«Con vero rammarico ho appreso che noi dell'Alta Valle non potremo più "privilegiarci" dell'ospedale di Briançon.

«Sono dodici anni che risiedo a Oulx, provengo da Torino, dove il disagio per il ricovero un problema che si può a volte anche superare perché concorrenza è alta. qui, impossibile contare solo sull'Ospedale di Susa, che va avanti come può. Dove, ad esempio, per avere un test di Elisa per Toxoplasmosi (in gravidanza) aspetti nella migliore delle ipotesi 15 o 20 giorni.

«Mi sono dovuta rivolgere all'ospedale di Briançon parecchie volte per i miei figli. In questo ospedale non solo la vera urgenza è considerata tale, sono sempre tutti pronti 24 ore su addirittura anche la do-, eccezionale vero? incredibile anche, eppur vero!

«Qui ti accolgono un sorriso e tanta umanità nonché professionalità, non un numero in corsia, e mi permetto correggere *La Stampa*, visita da un primario non costa 200 ma 130 F. (Un ospedale dove la radiografia è miracolosamente istantanea, dove uno "screening" del sangue copre di attesa, dove un dentista riesce a curarti tre molari in un colpo solo e non va per seduta, e quando ti presenta parcella, scopri che è la stessa che avresti pagato per un paio di scarpe, ma di quelle firmate, intendiamoci! Dove se telefoni per un appuntamento ti senti rispondere "che giorno e che ora le fa più comodo signora?"».

«E c'è di meglio, recentemente ho scoperto che lo stesso antibiotico di cui fanno uso i miei figli in Italia costa 111.000 lire invece a Briançon costa 111 franchi (meno di 7 mila lire). Non toglieteci la possibilità di curare i nostri figli, almeno a noi il confine! Lasciateci possibilità di scegliere».

Loredana Vogliotti

La Circoscrizione Piemonte Valle d'Aosta di Amnesty International mi scrive:

«Nei giorni scorsi in alcune delle principali strade Torino stati affissi manifesti riportanti la firma di Amnesty International. In essi si chiede tra l'altro - la liberazione di tutti i prigionieri, il diroccamento delle ri, il sabotaggio della farsa dei processi di Stato.

«Desidero comunicare che Amnesty International totalmente estranea all'accaduto, si dissocia dal contenuto dei manifesti, ed ha già provveduto a sporgere denuncia contro ignoti».

Stefano Giachino

La presidente della Associazione Cristina ci scrive da Cuorgnè:

«La nostra Associazione, che non ha scopi di lucro, si propone di realizzare un'apparecchiatura elettronica portatile per la comunicazione con tra persone pluriminorate psicosensoriali, cioè persone che contemporaneamente cieche, sorde e mute.

«I ciechi audiolesi comunicano loro e il mondo esterno il tattile Malossi, che consiste nel toccare zone della mano cui corrispondono le varie lettere dell'alfabeto; per comunicare pertanto il sistema ed avere un contatto manuale. L'apparecchiatura Cristina consentirà anche non conosce il metodo Malossi di comunicare ugualmente persona sordocieca e soprattutto permetterà pluriminorato acquisire una certa autonomia; infatti, con Cristina è possibile care anche a distanza (tramite onde radio) ed inoltre attraverso la linea telefonica normale. Speriamo trovare tutti gli aiuti necessari».

Luciana Grosso

Un lettore ci scrive:

«Da parecchio tempo avevo promesso nostro figlio una partita allo Stadio delle Alpi, per vedere la squadra del cuore: la Juventus. La scelta è ricaduta dunque incontro "tranquillo", Juve-Cremonese, adatto ad un bambino di sette anni appena compiuti.

«In settimana abbiamo telefonato presso la sede piazza Crimea per conoscere la disponibilità dei biglietti e l'eventuale riduzione del costo (ovunque previsto: cinema, impianti sciistici, circo, piste da crossi) per piccolo tifoso. risposta è stata che fino 15 mi previste riduzioni. Alla domenica, la sorpresa: ai botteghini della Curva Scirea Sud, l'operatore non sapeva nulla su eventuali riduzioni, mentre la persona preposta alla convalida (oramai eravamo dentro ai cancelli) ha preteso un biglietto intero, cioè valore di 20.000 lire.

«Non abbiamo voluto rinunciare allo spettacolo per non deludere il nostro tifoso, alla prima partita, ma ci parso effettivamente po' eccessivo non agevolare giovani e famiglie almeno in una gara in cui molti posti sono rimasti liberi».

Segue la firma

Cinquecento neodiplomati hanno rinunciato dopo i test
A Ingegneria partono in cento se [redacted] laureano non più di 30

Sono oltre 12 mila gli aspiranti ingegneri e architetti

Poli, più iscritti ma meno matricole

Aumento vertiginoso di iscritti all'Università (più seimila in un anno), crescita lenta al Politecni[redacted]: dai 12.399 del novembre '90 ai 12.606 attuali. Ma se il numero complessivo degli studenti sale di circa 200, diminuisce quello delle matricole sia a Ingegneria (2759 rispetto a 2825) sia ad Architettura (1184 contro 1345).

Una spiegazione c'è al calo registrato quest'anno per la prima volta dopo una continua ascesa. Il Politecnico ha infatti deciso di introdurre i test attitudinali. Una scelta decisa soprattutto per scoraggiare i neodiplomati con scarsa attitudine verso le discipline scientifiche: risparmiano tempo e denaro gli studenti, non sprecano energie docenti e l'ateneo.

L'operazione ha sortito l'effetto sperato dai promotori: a settemb[redacted] 3121 le aspiranti matricole di ingegneria; dopo i test attitudinali, quasi 400 studenti hanno preferito rinunciare. Così per Architettura: 1286 preiscritti e 1184 immatricolati. In totale attraverso le maglie delle prove selettive [redacted] sono passati circa 500 ragazzi, indotti così a frequentare Facoltà più adatte [redacted] loro. Cinquecento studenti in [redacted] per l'ateneo significano altrettanti posti-sedia in più (cioè due aule) da far ruotare nell'arco della giornata (dal mattino alla sera) e della settimana.

Sembra un calcolo della massaia ma fino a quando il Politec[redacted] non concluderà l'operazione-raddoppio, [redacted] può permettersi di ospitare [redacted] numero [redacted] studenti superiore all'attuale che è di circa 17 mila. Ai 12.606 registrati fino al 5 novembre, vanno aggiunti i circa [redacted] mila fuori corso. Sono studenti che [redacted] laureeranno mediamente dopo 6-7 anni dall'inizio degli studi, anziché dopo i 5 previsti. Docenti severi? «Non possiamo perdere punti sulla qualità [redacted]le formazione», ripete Zich.

E non dovrebbero né [redacted] Poli [redacted] il sistema italiano perdere punti anche sulla quantità dei laureati, soprattutto ingegneri. Il Paese ne «produce» seimila l'anno: un quarto dei tedeschi (24 mila), [redacted] della metà di inglesi [redacted] francesi. Torino ne [redacted] mercato 500-600 l'anno, [redacted] ne chiederebbe il doppio. [g. j. p.]

Vattimo difende gli studenti

«La Pantera? Creò disagi [redacted] fermò le lezioni [redacted], presero il fax»

La Pantera ha provocato qualche disagio, un po' di disordine a Palazzo Nuovo, ma niente di più: le lezioni sono continuate regolarmente, le aule [redacted] libere, gli uffici funzionavano né più né meno che in altri periodi: questo il quadro disegnato ieri pomeriggio in pretura da Gianni Vattimo, docente di Filosofia alla Facoltà di Lettere. Ha [redacted] il professore: «Io non ho mai sal[redacted] lezione. Qualche mio collega ha voluto fare diversamente. In realtà gli studenti avevano occupato soltanto la biblioteca [redacted] locale per [redacted] loro riunioni. Più o meno con [redacted] connivenza o [redacted].

Il pm Amisano ha domandato: «Cosa hanno preso? Cosa hanno fatto?» [redacted] docente ha spiegato: «Hanno preso la macchina per scrivere, poi hanno scoperto il fax. Ho fatto una scenata ad alcuni allievi, [redacted] non ho mai scoperto chi l'aveva preso. Verso [redacted] fine dell'occupazione [redacted] è stato restituito e, per evitare altre sorprese, l'ho messo [redacted] chiave».

Gli occupanti nella Facoltà di Lettere non erano più di una ventina. Si fermavano a studiare in biblioteca che in quel periodo restava aperta giorno e notte. Vattimo: «Una [redacted] abbiamo approfittato [redacted] loro [redacted] e l'abbiamo chiusa a chiave. Non hanno protestato. La segreteria non è mai stata occupata, c'era solo un po' più di movimento. [redacted] questo vale per tutti gli uffici che hanno avuto qualche difficoltà ma hanno sempre funzionato».

Il docente non ha [redacted] percezione precisa [redacted] quando iniziò l'occupazione. Ha detto: «Leggo sui documenti la data del 16 gennaio. Non so, [redacted] tutto senza grande clamore. E non mi resi ben conto neppure di quando terminò. Per [redacted] solo giorno Palazzo Nuovo rimase bloccato, [redacted] c'era lo sciopero del personale [redacted] docente».

Il docente è un teste chiamato dall'accusa, ma la sua deposizione rafforza la difesa dei 26 studenti [redacted]i di invasione di edificio pubblico e di interruzione di servizio. Per quei giovani Vattimo nutre simpatia, [redacted] non lo nasconde: «L'occupazione era motivata da ragioni che anche noi professori capivamo. [redacted] quei giorni abbiamo discusso con i ragazzi anche di attività didattica».

Fuori dell'aula il docente ha [redacted] fosse [redacted] possibile, avrei evitato questo processo. Capisco [redacted] qualcosa [redacted] avvenuto [redacted] quei due mesi. Ho spiegato [redacted] ragazzi che non era più il [redacted] quando tutto era permesso e che rischiavano un procedimento penale». [redacted] concluso: «Molti di quei ragazzi li vedo prendere [redacted] agli esami. D'altra parte, come possono protestare? Con lo sciopero? Nessuno si [redacted]corgerebbe [redacted] loro. Ma ora la Pantera [redacted] esiste più, non ha lasciato tracce».

Nino Pietropinto

Quartiere Lingotto

«Ai privati la pul[redacted] delle strade»

Giardini all'abbandono, spartitraffico sporchi [redacted] rotti, sporci[redacted]. Uno stato [redacted] quale il consiglio della nona circoscrizione, Nizza-Lingotto, si [redacted] ribellato. E l'altra sera, prendendo spunto [redacted] un paio di interpellanze presentate dal capogruppo [redacted] pli Vincenzo Pisapia, ha chiesto all'unanimità [redacted] Comune di intervenire. Con una proposta: «Visto il generale stato di sporcizia delle strade del quartiere, perché non prendere in considerazione la possibilità di "privatizzare", come esperimento pilota, la pulizia [redacted] quartiere?».

Nell'ordine del giorno approvato dalla maggioranza (dc, pds, pri e verdi-verdi) e dall'opposizione (psi, pli, psdi, Rifondazione comunista, msi, Piemont e Lega Nord) si legge: In vista di manifestazioni internazionali, quale sarà il Salone dell'Auto di primavera, il quartie[redacted] sarà al centro dell'attenzione di migliaia di visitatori, italiani [redacted] stranieri. Occorre fare in fretta per arrivare all'appuntamento con la «vetrina» pulita.

Uno col padre in America, l'altra con la madre, ieri l'abbraccio all'aeroporto

Trova il fratello dopo 42 anni

L'ha rintracciato a Buenos Aires dopo ricerche lunghissime. Andranno [redacted] Foggia dove sono nati

Foggia, estate [redacted] Una coppia si separa: il marito parte per l'Argentina, porta con sé il figlio Riccardo, 7 [redacted] figlia Anna, di 5; la moglie rimane a [redacted] con Elvira, [redacted]esi. Torino, aeroporto di Caselle, novembre 1991: quarantadue anni dopo Elvira e Riccardo, sorella e fratello, si incontrano per la prima volta.

Frastornati [redacted] increduli, disinvolti e festosi, raccontano la loro storia nel salotto di Elvira Spadaro, al quarto piano di via Villarbasse 27. Incomincia lei: «In quegli anni, immediato dopoguerra, c'erano ancora molti tabù. Quando i nostri genitori si separarono dissero [redacted] fratello Riccardo che [redacted] mamma era morta, e me nulla perché [redacted] piccolissima. Quando fui altina mi dissero che papà era morto».

In[redacted] papà Spadaro era andato a cercar [redacted] in Sud America. Trovò un posto da muratore, una casetta e tornò a prendere Riccardo e Anna. «Ho saputo poi che non volevano neanche che [redacted] vedesse», dice Elvira: «Avevo tre mesi [redacted] fu una mia zia a portarmi di nascosto da lui. Oggi so che mi tenne in braccio. E' morto, non lo vedrò mai».

Soltanto nel '61, a dodici anni, per la distrazione [redacted] adulto, lei [redacted] ritrovò per caso fra le mani una lettera indiriz[redacted] una parente: papà dava notizie proprie, di Riccardo e di Anna, e chiedeva della «piccola». Ancora Elvira Spadaro: «Feci tentativi [redacted] venirne a capo, cercai di [redacted] l'indirizzo, ma ero una bambina, cozzavo sempre [redacted] muro».

Sposatasi, venuta a Torino, con la famiglia che cresceva (oggi quattro figli tra i 15 e i 28 anni) Elvira non desistette dalle ricerche: «Cominciai [redacted] tempestare Sip e consolati. [redacted] l'Argentina non [redacted] un paesello, non ba[redacted] un cognome per trovare una persona».

Venne fuori [redacted] nome di [redacted] Riccardo Spadaro, residente [redacted] Buenos Aires. E anche il nume[redacted] telefono: «Chiamai, riuscimmo a capirci, ma non era lui. La delusione[redacted] forte. Però lì c'era [redacted] cugino che si chiamava come lui. [redacted] diede il [redacted] mi disse [redacted] provare [redacted] nove di sera, che per [redacted] sarebbero state le d[redacted] notte. Preparai la sveglia».

Elvira Spadaro e il fratello Riccardo si sono incontrati per la prima volta dopo 42 anni

Sull'altra sponda dell'Oceano, Riccardo - sposato con [redacted] italiana, padre di tre ragazzi - aveva parlato [redacted] zio e cugino appena rientrato dalla sua panetteria [redacted] Adrogue, quartiere periferico di Buenos Aires: «Anch'io più di una volta [redacted] cercato mia sorella, a Foggia, [redacted] risultati. Alzai la cornetta e chiamai il numero che mi [redacted] portato lo zio: ciao, sono tuo fratello». Elvira: «Per poco non svenni».

[redacted] Riccardo [redacted]to: «All'aeroporto l'ho riconosciuta subito». E lei: «Come ha alzato la mano ho detto: è lui». Spiega il fratello: «Ora andrò a vedere Foggia. Preferirei rimanere qui: [redacted] ho una famiglia che qui sa[redacted] disorientata. Ci vedremo spesso, in [redacted]. La sorella: «Dobbiamo vivere bene questa vacanza, fino [redacted] 28 novembre, quando ripartirà». E lui ammette: «Ora [redacted] più bello e più difficile. Più difficile perché conosci le persone dalle quali vivi lontano».

Folla e risate [redacted] Palazzo Nuovo per lo scrittore: «C'è troppa ignoranza e opportunismo»

«Satira in svendita, brutto sogno»

E Stefano Benni si rifugia nelle sue Ballate

Solo posti in piedi per Stefano Benni, ieri pomeriggio all'Aula [redacted] Palazzo Nuovo, capienza [redacted] persone, stipata fin sulle gradinate. Lo scrittor comico, [redacted] invito delle librerie Celid e Gruppo Abele, è venuto a presentare le sue ultime Ballate (ed. Feltrinelli), sceneggiate, musicate e cantate dalle bravissime attrici del Teatro [redacted]imo: un'ora e [redacted] risate, spesso melanconiche, anche amare. Brani [redacted] racconti «Il bar sotto il [redacted] roman[redacted] «Baol», nuove filastrocche [redacted] giochi di parole, serenate e favolette d'amore: «La giraffa ha il cuore/ lontano dai pensieri/ si è innamorata ieri/ e ancora [redacted] lo sa». Proprio adesso che la satira politica impazza, provoca, scandalizza, dalle librerie ai giornali alla tv, Benni preferisce fare «un passo indietro e due avanti», ritrovare i toni, i ritmi, la leggerezza di [redacted] Prévert.

«Ormai c'è in giro troppa, brutta, cattiva satira. E non è [redacted] buon segnale. Anzi, può significare anche ignoranza [redacted] opportunismo: si svende e si svuota l'anima del comico», di[redacted] con distacco. Forattini? «E' solo un caricaturista. Come comico non mi [redacted] interessato e [redacted] mi piace». La querela [redacted] pds per la vignetta sui rubli di Mosca? «Inutile, una polemica vecchia, trita». Celentano? «Beh, non mi faccia andare [redacted] difficili sentieri... Comunque, ricordo che all'inizio si ispirava [redacted] Jerry Lewis. Poi...». Benigni e luce [redacted] in tv? «Lui è bravissimo, ma quel[redacted] una delle [redacted] cose peggiori, banale, scontata». E il valore della trasgressione? «Categorie stantie, discorsi sterili. Perché piuttosto [redacted] prova a entrare nel merito, esaminare i diversi linguag[redacted] dei comici, riconoscere e distinguere le novità dal cattivo gusto?». E chi dovrebbe distinguere? «I critici». Perché [redacted] lo fanno? «Proprio per ignoranza, perché [redacted] hanno gli strumenti, perché non considerano il comico letteratura. E forse anche per malafede: si lamentano che non ci siano più libri capaci di raccontare la realtà e poi [redacted] vogliono accorgersi e ammette[redacted] che sono proprio quei libri che loro considerano "bassi" a esprimere [redacted] più vita e storia [redacted] questi nostri anni e a rinnovare il linguaggio, anche letterario».

Benni osserva compiaciuto la platea divertita [redacted] suoi giovani lettori, firma autografi, strappa l'applauso finale recitando la sua preferita, «Guerre stellari (lapide per [redacted] giocatore di videogame)»: «Uccise tremila/astronavi spaziali/ poi fu ammazzato da una lambretta sul viale». A [redacted] anni, con i capelli grigi e una chierica [redacted] scodella, conserva quel suo sguardo malizioso da bambino innocente. Dice di aver sempre [redacted] voglia [redacted] fare satira politica, [redacted] saturo [redacted] Andreotti e Cossiga. «E più cerco cose [redacted] facili, più i lettori mi seguono». A loro [redacted] dedica le sue ballate dell'anima: «Anima/ti sembran tempi per parlar dell'anima?/ Non ci s[redacted]o più diavoli che la richiedono/ preferiscono i titoli/ [redacted] fuori moda l'anima». [l. g.]

Stefano Benni

Torna Giovedìscienza

«Moto perpetuo e dintorni» al Colosseo

Ritorna per il sesto anno consecutivo «Giovedìscienza», al Colosseo, via M. Cristina 71 (ingresso gratuito), con i[redacted] settimanali, ogni giovedì alle 17,45, [redacted] 14 novembre [redacted] 5 marzo. L'iniziativa è dell'assessorato comunale alla Cultura in collaborazione con La Stampa e il Gruppo Stet. Primo appuntamento con Tullio Regge, Bruno Gambarotta e Piero Bianucci, [redacted] «Moto perpetuo [redacted] dintorni», riflessione sul mondo degli scienziati dilettanti.

Per il 21 novembre [redacted] in programma una conferenza di Carmelo Di Bartolo sul «Fascino tecnologico della natura: bionica [redacted] design»; per il giorno 28 [redacted]gni del cancro» con Paolo M. Comoglio. A dicembre: [redacted] gi[redacted] 5, «Alcol, alcolici, alcolismo» con Pier Maria Furlan [redacted] Rocco Luigi Picci; il 12, «Dialogo Cellulare», [redacted] Alberto Mantovani; il 19, «Alla ricerca del compagno ideale» di Laura Beani.

Ora anche [redacted] Torino, dopo Parigi, Roma, Milano, i **migliori** capi di **seta**, di **cotone**, di **cachemire**, nella produzione uomo, donna di Balloon [redacted] **miglior** prezzo.

Lo spaccio BALLOON
in via S. Ottavio, 38 con orario continuato dalle 11 alle 19

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
Seminario
Informazione televisiva locale in Piemonte
Torino, 11 novembre 1991, ore 9,30
Palazzo Lascaris, Aula del Consiglio regionale
via Alfieri 15

Centre Culturel Français [redacted] Turin
via Pomba [redacted]
[redacted] 53 38 / 557 53 41
Français précoce
Corso speciale per insegnanti di scuole elementari e materne
Iscrizioni immediate

OGGI su stampaSERA
- *I cantieri a Torino: la mappa delle strade da evitare*
- *La lettera del sindaco ai torinesi*
- *I numeri del Lotto*
- *Il riepilogo settimanale delle Borse in Italia e all'Estero*
- *Tutti gli spettacoli e programmi tv per oggi [redacted] domani*

SALOTTI PRADOTTO s.a.s.
Via [redacted] Torino - Tel. [redacted]
PER CESSATA ATTIVITA'
LIQUIDA
SCONTANDO AL MASSIMO
I PROPRI PREGIATISSIMI SALOTTI
E TAVOLINI

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

TACCUINO

Servizio emergenza per volontari

Il servizio emergenza anziani (Sea) organizza un corso per volontari, alle 17, via Stradella 12. Tra i temi: il volontariato, gli aspetti psicofisici e fisiologici dell'invecchiamento, i problemi medici dell'assistenza, il Sea. Informazioni: 216.50.41, 20.04.48, 314.10.88.

Borse di studio per depressione

La fondazione «Oltre l'età» ha istituito 4 borse di studio di 1 milione destinate a giovani ricercatori che realizzino una ricerca sulla depressione. Sta organizzando un convegno sulla depressione. Informazioni al numero verde 1678-07033.

Protestano i medici del Carlo Alberto

Medici, infermieri, terapisti, tecnici di radiologia e dietiste dell'istituto Carlo Alberto, unitamente a Cgil-Cisl-Uil, denunciano «l'incredibile lentezza con la quale il Comune sta provvedendo a trasferirli alla Usl 1. Precisano: «Si sono ridotte le indispensabili prestazioni sanitarie erogate ai 260 anziani ospiti perché in questa situazione il personale che lascia il servizio non viene sostituito né dal Comune né dall'Usl». Sindacato e lavoratori chiedono «un immediato inoltro dei fascicoli alla Usl» e annunciano un presidio di fronte all'assessorato all'assistenza.

Sarta da 70 anni con passione immutata

La vecchia Singer contro la solitudine

La sarta è il suo mestiere da settantasei anni; assicura: «Lo sognavo fin dall'infanzia quando alle domande delle amiche della mamma rispondevo sicura: "Da grande sarò sarta"». Maria Lacchio ha 90 anni, abita da 52 in due locali all'ultimo piano di un antico stabile nel centro. Una stanza intera è occupata dagli strumenti di lavoro: la vecchia macchina da cucire ancora a pedali, il manichino di legno, i modelli di carta, gli abiti imbastiti appesi, in attesa della prova per le clienti.

Ancora oggi si alza alle 8 del mattino («ma una volta erano le cinque non prima») e inizia a cucire. «Vado lenta ormai», confessa mentre riannoda i fili della memoria: «A 14 anni ero già lavorante; ho imparato in un laboratorio in via Dezzani; otto ore di lavoro per cinque lire al mese. Andavo in giro per la città a consegnare gli abiti».

Ricorda il suo primo abito: «Bellissimo di taffetà marrone ideato da una cliente. Poi l'ho fatto quasi uguale per me e per mia sorella Carola che ha 87 anni ed è sarta anche lei». Aggiunge: «Lei è stata famosa, ha fatto tanti vestiti persino per la Magnani». Con modestia nasconde il nome delle sue clienti più famose, ma assicura: «Ho vestito mezza Torino, anche di quella che davvero».

Racconta: «A 21 anni ho aperto un piccolo laboratorio con una lavorante di soli 13 anni. E poco dopo mi sono sposata con un fabbricante di pianoforti». Allora la moda era diversa, la donne più elegante. «Facevo abiti di fantasia, preferivo i vestiti ai tailleur; c'erano i modellini di tela che acquistavamo da un rappresentante. Ho cucito migliaia di capi nella mia lunga vita e ancora ho perso la passione, anche se adesso mi piace anche aggiustare le cose, allungare, allargare».

Sulla vecchia Singer ha creato modelli per «rendere belle le donne». E' categorica nel giudizio: «Come si vestono male le ragazze e anche le giovani donne. A volte per strada mi sorprendo a parlottare tra me e me quando incrocio ragazzine con le gambe scoperte o donne troppo maschili». E degli abiti di una volta ricorda «la fantasia, la femminilità, i corpini modellati, i colletti di tulle». Abiti romantici come le eroine dei romanzi di cui è stata una divoratrice notturna, precisa: «Sì, ma solo di quelli belli, classici e intramontabili».

Adesso Maria Lacchio è rimasta sola, dopo il marito morto vent'anni fa è mancata, lo scorso anno, anche la figlia Carla. E ogni giorno la signora Maria deve combattere con il bilancio fatto di una modestissima pensione e le crescenti spese. Per lei il cucito è diventato più che mai la molla dell'esistenza. «Vedo ancora bene, sono solo più lenta e mi stanco facilmente. Ma non dico mai di no alle vecchie clienti». E alcune sono diventate amiche. Con una di loro ogni sera trascorre lunghi momenti al telefono a parlare della figlia Carla, una parentesi di conforto nella solitudine della giornata.

Marina Cassi

DUE AIRONI NEL PARCO

Sono tornati in libertà tra la curiosità dei bimbi

Torino ha due ospiti in più. Sono stati liberati al parco della Colletta dalle guardie venatorie della Provincia. Alle 10 gli esemplari hanno recuperato la libertà, tra gli sguardi incuriositi dei bambini della scuola materna Deledda, elementare Antonelli e della media Olivetti. Uno si è alzato in volo, l'altro si è incamminato verso le sponde della Dora Riparia.

«I due aironi cinerini provengono dai laghi di Avigliana e da Brusasco - ha spiegato Patrizia Nicoli, guardia venatoria -: uno è stato ferito contro i fili elettrici, l'altro in un nubifragio».

I sanitari dell'Istituto riposo vecchiaia

Perché non si ricoverano i malati di Alzheimer?

I medici che lavorano all'Istituto riposo per la vecchiaia rilevano che dall'88 non è entrato alcun malato con diagnosi di Alzheimer, vengono accolte persone altre diagnosi di demenza da una commissione costituita presso l'assessorato all'Assistenza che esamina le proposte di ricovero utilizzando una scheda informativa compilata dal medico di base.

«I parenti dei malati di Alzheimer vanno lasciati completamente soli oppure il paziente viene tenuto in ospedale in un luogo che non è idoneo ad affrontare i suoi problemi».

I medici rilevano che circa la metà degli attuali ricoverati è affetto da demenza; di questi soffre di Alzheimer. Spiegano: «Il carico assistenziale è uguale per i dementi per ragioni vascolari o miste sia per quelli Alzheimer. Il mancato ingresso di questi pazienti nell'Istituto è inspiegabile; la presenza di 8 geriatri garantisce una adeguata cura al paziente colpito da qualsiasi degenerazione senile della mente».

Istvan Zsovar 29 anni accompagnava ogni giorno le due amiche al Valentino

Alajos Zsankducso 30 anni era con l'amico e le due ragazze sull'auto fermata in corso Bramante

Erano con due amici denunciati per sfruttamento

Dall'Ungheria a Torino finite sul marciapiede

Erano arrivate all'inizio dell'anno, per un viaggio turistico. Ma della nostra città Erica e Tunde, ungheresi, hanno conosciuto solo quel tratto di marciapiede che corre lungo il Valentino, tra corso Bramante e corso Dante. Sono state fermate dagli agenti della Buoncostume, insieme a due amici anche loro ungheresi, poi denunciati per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Le due ragazze, 24 e 26 anni, erano partite in febbraio, con Istvan Zsovar, 29 anni e Alajos Zsankducso, 30 anni, da un paesino vicino a Budapest. A Torino i quattro hanno trovato alloggio in un albergo vicino a Porta Nuova. Qualche settimana, e sono finiti i soldi. Ora i quattro hanno tutto. Ma, nel rapporto della squadra Mobile, si legge che le due ragazze passeggiavano su quel tratto di marciapiede: Zsovar e Zsankducso le accompagnavano.

I quattro, che sono stati fermati in corso Bramante in auto, hanno detto che volevano andarsene da Torino.

UNO · TIPO · TEMPRA · THEMA · ALFA 164

I MAGNIFICI DIESEL

SCHEDA CONVENIENZA

RISPARMIO

FINANZIAMENTI: DA 5 A 15 MILIONI FINO A 30 MESI

INTERESSI ZERO O RIDOTTI DEL 50%

VETTURA	IMPORTO DILAZIONABILE IN 18 MESI SENZA INTERESSI	IMPORTO DILAZIONABILE IN 24 - 30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%
UNO	L. 5.000.000	L. 5.000.000
TIPO - TEMPRA	L. 8.000.000	L. 8.000.000
THEMA - ALFA 164	L. 10.000.000	L. 15.000.000

Da Autogestioni il diesel è in magnifiche condizioni, a magnifiche condizioni di pagamento. Vetture di anno che ti fanno risparmiare fino al 40% sul listino del nuovo chiavi in mano. Hanno percorso pochissimi chilometri. E ti propongono eccezionali opportunità di finanziamento. Significa che versando un piccolo anticipo puoi avere subito il diesel che vuoi e dilazionare il resto del pagamento in comode rate mensili, a tasso zero e con una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi (vedi tabella). Ed FIATSAVA (Servizio Finanziario del Gruppo Fiat) sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da FIATSAVA. In più, come tutte le vetture Fiat, Lancia e Alfa Romeo che trovi da Autogestioni, i magnifici diesel sono garantiti dalla Casa e col Sistema Usato Sicuro. Autogestioni, il più grande automercato d'Italia, ti aspetta a

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

AUTOGESTIONI FIAT

AUTOGESTIONI È L'USATO DI PRIMA SCELTA DEL GRUPPO FIAT

Il progetto all'esame della Regione, mentre in Provincia è polemica

Sestriere, il tunnel [redacted] veleni

Gli assessori Astore, Grotto e Principe contestano il presidente «Doveva consultarci prima di scrivere quella lettera al ministro»

Si deciderà nelle prossime due settimane il destino del tunnel di Sestriere, il sottopasso (785 metri, 34 miliardi) che il ministro dei Lavori pubblici Prandi[redacted] ha fatto inserire, [redacted] sorpresa, nel piano triennale dell'Anas.

La Regione sta valutando il progetto con [redacted] apposito gruppo di lavoro, perché [redacted] necessaria la sua sintesi», ma anche [redacted] Provincia vuole far sentire la propria voce, dal momento che la legge 142 sulle autonomie locali assegna all'ente precise competenze nella pianificazio[redacted] territoriale.

Le acque [redacted] comunque agitate. C'è polemica sul modo con il quale il ministro Prandini ha inserito l'opera nel piano triennale, affidando i lavori [redacted] imprese collegate al neopresidente [redacted] Sitaf (Fréjus), Spinelli. Ma ci sono malumori anche sulla lettera di protesta che ha scrit[redacted] al ministro il presidente della Provincia, Ricca, senza sentire prima gli assessori competenti: Astore (viabilità), Grotto (pianificazione) e Principe (trasporti). Nello [redacted] tempo viene fatta balenare, in Regione, l'eventualità che si potrebbero perdere i 34 miliardi se non ci sarà l'assenso [redacted] progetto del ministro e [redacted] giudica «velleitaria» la posizione preliminarmente negativa della Provincia.

Mentre all'interno della Commissione lavori pubblici della Camera sale lo scontento (se ne fanno interpreti gli onorevoli Botta [redacted] Carutti) l'assesso[redacted] alla Viabilità della Provincia, Astore (dc), [redacted] lo stanzia[redacted] [redacted]ei 34 miliardi, così finalizzato, senza discuterlo con gli enti locali interessati, e propone [redacted] impiegare [redacted] denaro per altri interventi più urgenti: «E' singolare - osserva - che nulla sia stato previsto per opere al[redacted] altrettanto importanti, quali la circonvallazione di Oulx, quella di Cesana, di Villar Perosa, la strada dall'Inverso Chisone che, pur avendo le approvazioni Anas sui progetti di massima [redacted] l'inserimento nel piano decennale d'intervento del ministero, [redacted] sono viste incomprensibilmente [redacted] al momento della fase attuativa, cioè l'inserimento nel piano triennale dell'Anas».

Altrettanto singolare [redacted] che l'argomento sia stato dibattuto, senza decisioni, nella commissione consiliare, il 1° luglio, [redacted] i sindaci delle valli interessate (Susa e Chisone).

Astore, [redacted] eccependo sulla validità in assoluto dell'intervento, [redacted] che [redacted] piano delle priorità esso deve [redacted] certamente posposto alla realizzazione del tratto Villar Perosa-Pomaretto, logica e naturale estenzione, [redacted] monte, del costruendo collegamento Torino-Pinerolo. «E' del tutto agevole - dice - stornare i fondi assegnati alla galleria di Sestriere, non prevista [redacted] piani programmatici regionali [redacted] provinciali, [redacted] vantaggio della costruzione della strada in sponda destra [redacted] Chisone (Villar Perosa, Perosa Argentina e Pomaretto) di cui esiste già [redacted] progetto redatto dalla Provincia per conto del Compartimento Anas piemontese».

Per l'assessore Grotto (psi) il progetto [redacted] tunnel deve essere «ponderato», coinvolgendo i rappresentanti del territorio, sindaci e Comunità montane: «E' scorretto l'operato del ministro, che non ha ritenuto di sentire gli enti programmatori, ma [redacted] altrettanto scorretto il "no" preliminare del presidente Ricca nella lettera a Prandini, senza consultare la popolazione, un metodo che è contro le no[redacted] consuetudini».

Gianni Bisio

[redacted]

«Il Comune deve fermarlo»

E' nato [redacted] Ivrea un comitato per impedire che l'Anas realizzi il collegamento della Pedemontana [redacted] la statale 228 attraverso il traforo di Monte Navale. Al comitato hanno aderito Italia Nostra, Le[redacted] ambiente, Pro Natura, Movimento [redacted] violento, Comitato [redacted]tro le scelte energetiche oltre ad un gruppo di cittadini che [redacted]no già sottoscritto esposti contro il progetto. Il Consiglio comunale [redacted] Ivrea è stato invitato a riconsiderare la decisione [redacted] realizzare il traforo. Dice Quirino Perfetti, presidente [redacted] Italia No[redacted]: «Esistono valide alternative al traforo basate sul migliore utilizzo delle arterie esistenti».

Mercoledì prossimo, alle 21 nella sala Santa, il comitato ha organizzato [redacted] dibattito sul [redacted] «Traforo di Monte Navale, le ragioni del no». Prevista la partecipazione di esponenti della giunta [redacted] Ivrea, divisa al suo interno sull'opportunità di realizzare l'opera.

Prandini contestato dalla Provincia

A Beinasco

L'asilo assediato [redacted] topi

Escrementi di topo trovati dappertutto, anche nel locale dispensa, manutenzione trascurata, personale insufficiente. La denuncia [redacted] delle insegnanti e dei genitori degli [redacted] bambini che frequentano [redacted] materna della frazione Fornaci, in via Mascagni, a Beinasco. Il caso [redacted] ha fatto esplodere le proteste rasenta l'inverosimile: «I topi girano indisturbati nell'edificio, lasciando come traccia del passaggio i lo[redacted] escrementi» dicono le maestre.

Dopo [redacted] richieste al Comune, l'altra sera, [redacted] intervenuti i derattizzatori e nei prossimi giorni sarà possibile verificare se la disinfestazione ha funzionato. [redacted] questione non cambia - affermano le maestre -: la presenza [redacted] topi è [redacted] dalla [redacted] pulizia. Abbiamo tre sole bidelle, che devono occuparsi [redacted] struttura enorme. Quando ne manca una, puliamo noi alla meglio, per evitare [redacted] i bimbi vivano in mezzo alla polvere ed alla sporcizia».

La scuola, realizzata undici anni fa, non ha mai subito interventi di manutenzione: altalene e scivoli nel giardino sono arrugginiti e le maestre non si fidano a farli usare dai piccoli. «La recinzione - aggiungono le insegnanti -, rotta in più punti, fa sì che l'edificio diventi un punto di ritrovo per i tossicodipendenti. Nelle sabbiere, qualche volta, abbiamo trovato siringhe». [n. gui.]

[redacted]

BIANCA & [redacted]

Per i defunti [redacted]

Domani, nella chiesa [redacted] San Lorenzo, ore 11, monsignor Peradotto celebra la messa per i defunti de La Stampa.

Firme per i referendum

Il comitato promotore torinese per la raccolta firme [redacted] favore dei tre referendum relativi alla riforma elettorale sarà presente con un banchetto e [redacted] notaio, stasera, ore 20-21, nello spiazzo antistante il Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17. Il comitato ricorda inoltre che [redacted] può firmare tutti i giorni feriali presso l'ufficio [redacted] segretario generale [redacted] Comune, [redacted] Palazzo di Città.

Poliambulatorio Croce Rossa

[redacted] Comitato provinciale della Croce Rossa ha aperto in via Bologna 171 un poliambulatorio. Il servizio, gratuito, viene svolto tutti i giorni, [redacted] lunedì al venerdì (9-12; 16-18). Oltre a terapia iniettive, medicazioni e controllo della pressione arteriosa, [redacted] previste anche [redacted] ambulatoriali.

Rifondazione verso il congresso

Rifondazione comunista si p[redacted] al congresso provinciale di fine [redacted] e a quello nazionale di metà dicembre. Ieri alle 21 si è aperto il dibattito al circolo «Mercandino» (via Verolengo 181) uno fra i centri con il maggior numero di iscritti al gruppo che non ha accettato la nascita del pds [redacted] Occhetto. La discussione prosegue oggi [redacted] si conclude domani [redacted] l'elezione dei delegati all'assise provinciale.

Il ministro Goria a Moncalieri

Oggi pomeriggio alle 15,30 [redacted] Giacomo Matteotti il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria partecipa [redacted] convegno sul tema «Il sistema Italia alla fine della legislatura». Interverranno l'assessore regionale Giuseppe Cerchio, [redacted] vicesindaco [redacted] Torino Franco Pizzetti e Domenico Giacotto vicesindaco di Moncalieri.

Imprese di servizi [redacted] convegno

«Presente e futuro nelle imprese di servizi»: [redacted] il [redacted] del convegno, presieduto dal ministro dell'Industria Bodrato e dall'assessore regionale al Lavoro Cerchio, che si svolge oggi, inizio alle 8,30, nella sala incontri del San Paolo in via Santa Teresa.

Le [redacted] degli [redacted]

E' stato inaugurato il Laboratorio regionale grandi attrezzature, ideato dall'assessorato alla Sanità. Analizza cibi e bevande, ricerca inquinanti e sofisticazioni. E' [redacted] miliardo e 300 milioni.

[redacted]

SPORT [redacted]

Volley: la Galup ospita la Futura

Alla ricerca di riscatto torna davanti al proprio pubblico [redacted] Pinerolo la Galup, che oggi (ore 17,30) ospita per l'A2 femminile la Futura Ravenna. Le emiliane, ancora a zero punti, sono l'unica formazione italiana a [redacted]dere in campo senza straniere, essendo in pratica il settore giovanile della Teodora.

Calcio primavera oggi Torino-Spal

Nella sesta giornata del Campionato Primavera, [redacted] Torino ospita al Filadelfia (ore 14,30) la Spal, [redacted] la Juventus gioca in trasferta a Bologna.

Ippica: un'americana nel clou di Vinovo

C'è un'americana da vedere, oggi [redacted] Vinovo nel Premio Taormina, clou del pomeriggio. Keystone Anita, [redacted] anni, guidata da Gianni Mauri, va all'inseguimento di sei anziani, tutti piuttosto titolati. Soprattutto Elemis (G.Rossi), che non sembra accorgersi del passare degli anni. Una chance concreta la possiede anche Lici [redacted] Casei (P. Demuru) [redacted] potrebbe piazzare lo sprint vincente. Outsider Iperione Red (M. Smorgon) in crescita [redacted] condizione.

Equitazione: completo domani [redacted] Nichelino

Domani alla Società Ippica Torinese di strada dei Cacciatori 113, [redacted] Nichelino, si disputerà [redacted] concorso interregionale di completo; per le categorie invito, uno, invito pony ed uno pony, via a partire dalle ore 9.

Crisi a Cambiano

[redacted] fra dc e psi [redacted] S. Maurizio

E' arrivato [redacted]is, l'ultimo giorno utile prima del commissariamento del Comune, l'accordo per [redacted] giunta di San Maurizio, [redacted] la firma di un patto di maggioranza dc-psdi-psi (15 consiglieri su 20) e giun[redacted] dc-psi.

Fino all'ultimo, era previsto l'ingresso in giunta del psdi «ma - dice Gianfranco Battistella - non ci è piaciuta l'intesa sulla staffetta». Sindaco e giunta resteranno in carica infatti per meno [redacted] un anno, fino al settembre '92: poi è previsto un rimpasto, fino alla fine della legislatura (che [redacted] San Maurizio si chiuderà nel maggio del '94), con lo scambio tra psi e dc degli assessorati e della poltrona del sindaco. Primo cittadino resterà per ora Giovanni Mercandino (psi), assessori Daniele Balma (Urbanistica), Franco Dolce (Istruzione), Giorgio Fornero (Servizi sociali) [redacted] Franco Picat Re (Bilancio) per [redacted] dc, Laura Carnino (Lavori Pubblici) [redacted] Lorenzo De Maria (Cultura [redacted] Sport) per il psi.

E' crisi invece a Cambiano. [redacted] sindaco dc Battista Jacomuzzi, da sedici mesi a capo [redacted] monocolore, ha rassegnato [redacted] dimissioni. Jacomuzzi [redacted] da tempo manifestato [redacted] necessità [redacted] un rimpasto, per allargare la coalizione al psi. Ma [redacted] possibile un'altra ipotesi: una coalizione dc-pds-Rifondazione comunista, con 15 seggi.

Hanno scioperato

Chivasso, edicolanti in rivolta

I titolari delle undici edicole di Chivasso, per tutta la giornata [redacted] ieri, hanno tenuto abbassate le saracinesche per protestare contro la decisione [redacted] Comune [redacted] localizzare sei nuovi punti di vendita di giornali e riviste. Di[redacted] gli edicolanti: «Gli attuali punti di vendita [redacted] già più che sufficienti per una città come Chivasso: addirittura il piano [redacted] del Comune prevede una nuova rivendita [redacted] appena trenta metri [redacted] un'altra preesi[redacted].

La vendita [redacted] quotidiani, ieri, [redacted] avvenuta regolarmente, con punti volanti [redacted] davanti alle edicole organizzati dagli editori. Dura la presa di posizione della Federazione edi[redacted] nei confronti [redacted] Snag-Confcommercio promotore dalla [redacted] «E' stato violato il diritto ad informare [redacted] essere informati: il sindacato non [redacted] avvalso dei corretti strumenti della giustizia amministrativa, ma si è affidato a forme [redacted] lotta che penalizzano innanzitutto i lettori».

Intanto durante il Consiglio comunale dell'altra sera chiamato a discutere il problema edicole, il capogruppo socialista Tommaso Mocca ha chiesto di ritirare l'argomento «per un'ulteriore riflessione». L'assessore al [redacted] Alfredo Tentoni, [redacted] rimasto sorpreso del comportamento del psi che ha costretto la giunta [redacted] ritirare la delibera.

Indagini a Caselle

Caccia [redacted] ladri di [redacted]

E' stato in parte chiarito il giallo del carico [redacted] plasma umano abbandonato accanto ai rifiuti in via Montrucca [redacted] Caselle. Le 70 confezioni [redacted] plasma sono [redacted] rubate da un furgone della Farma Biagini di Castelvecchio Pascoli, che stamattina ha [redacted] denuncia ai carabinieri di Lucca. Sugli autori e le ragioni del furto, però, restano aperti ancora [redacted] serie di interrogativi.

A rinvenire le confezioni [redacted] plasma erano stati, giovedì mattina, i vigili urbani di Caselle. [redacted] giorno prima, il carico era partito dall'ospedale di Santa Annunziata di Savigliano, che [redacted] collegato a un Centro trasfusionale. «Il sangue donato dai volontari - spiega Giorgi[redacted] Gianotti [redacted] del centro di Savigliano - viene utilizzato per i bisogni della [redacted] Usl. Il plasma in eccedenza è invece spedito alla Farma Biagini, che produce medicinali emoderivati, e ci rispedisce l'albumina [redacted] le immunoglobuline ricavate [redacted] plasma».

Gli autisti del furgone della ditta [redacted] Lucca hanno raccontato ai carabinieri di essere [redacted] derubati poco lontano da Caselle, dove si erano fermati per pranzare. Resta da chiarire chi [redacted] perché [redacted] svuotato il camion-frigo, che conserva il plasma [redacted] a una temperatura di 20 gradi [redacted] zero, portando via un carico difficilmente [redacted]ciabile. [g. fav.]

Una pensionata di Chiomonte [redacted] processo per incendio colposo

Incendiaria [redacted] ottant'anni

Per bruciare sterpi e foglie, nel dicembre dell'85, provocò un incendio domato [redacted] fatica dai pompieri. E' stata condannata a [redacted] mesi di reclusione

Non è mai troppo tardi per incorrere nei fulmini della giustizia. Può capitare [redacted] finire sul banco degli imputati anche all'età di 85 anni e subire la prima condanna di una vita tra[redacted] sempre nel rispetto [redacted] legge. E' accaduto ieri ad Emilia Sibille, un'arzilla signora che [redacted] sopra Chiomonte in Val di Susa. Il tribunale l'ha condannata a 8 mesi di carcere con la condizionale per incendio colposo.

Emilia Sibille [redacted] è venuta in aula, ha preferito attendere la sentenza nella sua valle, [redacted] le [redacted] care.

L'episodio [redacted] l'ha mandata sul banco degli imputati risale all'inverno di sei anni fa. Era il 20 dicembre dell'85, una giornata di vento [redacted] che la donna non ha mai più dimenticato. Quel mattino aveva deciso di ripulire il suo campo, coperto di sterpi e foglie secche. Come si usa ormai da sempre, lei ha pensato di appiccare il fuoco. Lo aveva fatto tante altre volte, non c'era [redacted] almeno [redacted] pensava, alcun pericolo. Emilia Sibille [redacted] aveva previsto però quel vento che così spesso, a sorpresa, scende dall'alta Val [redacted] Susa.

Era riuscita a tenere a bada le fiamme per un po', poi era stata costretta a correre in cerca d'aiuto. Il fuoco si era allargato, impossibile da contenere per una donna sola. Erano arrivati in tanti per bloccare [redacted] rogo. Carabinieri, vigili del fuoco ave[redacted] dovuto lottare l'intera giornata per bloccare il rogo che si [redacted] esteso [redacted] modo pericoloso. Era intervenuto anche un elicottero.

Le fiamme erano state spente, [redacted] subito dopo erano inco[redacted] i guai per [redacted]ia Sibille. L'arrivo della comunicazio[redacted] che l'accusava [redacted] incendio colposo dava una svolta alla vita tranquilla [redacted] donna. Fino ad allora mai la giustizia aveva saputo della sua esistenza.

Ieri Emilia Sibille [redacted] rinunciato a difendersi in aula. I giu[redacted] della [redacted] sezione [redacted] tribunale hanno ascoltato la requisitoria [redacted] Anna Maria Loreto e l'arringa del difensore Dominici poi hanno emesso il verdetto: [redacted] mesi con la condizionale. [n. pie.]

COMUNICATO [redacted] CITTADINANZA [redacted]

A.M.I.A.T.
respinge

in quanto inattendibili i risultati del rapporto della Unione Regionale Camere [redacted] Commercio

A.M.I.A.T.

peraltro mai chiamata a partecipare alla redazione del rapporto, ha da tempo richiesto all'Unione Regionale Camere di Commercio di conoscere i nominativi delle impr[redacted] privato prese a confronto, senza ottenere alcuna ris[redacted]

A.M.I.A.T.

ha attivato un confronto con i servizi forniti nella città di Lione sulla base [redacted] dati certi e verificati direttamente alla fonte.

I risultati, radicalmente diversi da quelli trasmessi dall'Unione Regionale [redacted] Commercio diffusi dalla stampa, sono i seguenti:

Costi dei servizi di raccolta rifiuti e di igiene del suolo espressi in Lire anno abitante	[redacted]	[redacted]
	a Torino	[redacted]
Quantità di rifiuti raccolti dal personale espresse in tonnellate anno operatore	a Lione	340,5
	a Torino	661,5
Personale impiegato espresso in unità per un milione di [redacted]	a Lione	2.926
	a Torino	1.490

A.M.I.A.T.
è disponibile

a fornire ulteriori elementi di approfondimento a chiunque fosse interessato alla materia, riservandosi di promuovere nelle dovute sedi specifiche azioni a tutela della propria immagine.

L'A.M.I.A.T. e le OO.SS. confermano l'impegno per un ulteriore potenziamento e miglioramento dei servizi.

Comunicato stampa pubblicato a spese dell'A.M.I.A.T. con l'adesione [redacted] Organizzazioni Sindacali CGIL-CISL-UIL e FIADEL CISAL

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E [redacted]

* Per le [redacted] FiatSava [redacted] essere in possesso dei normali requisiti richiesti.

ALESSANDRIA E PROVINCIA: **COVEMI** spa - Alessandria
Viale dell'Industria, 50 - (0131) 34681/2/3 - **PLURA** spa - Ovada
Via Roccagrimalda, 18 - (0143) 86444/5/6

ASTI E PROVINCIA: [redacted] spa - Asti - Regione Valterza, 61
(0141) 272204

CUNEO E PROVINCIA: [redacted] spa - Cuneo
Frazione Madonna dell'Olmo - Via della Motorizzazione, 2/C
(0171) 41212 - **MONDO** [redacted] spa - Mondovì
C.so Inghilterra, 1 - (0174) 44892/3

NOVARA E PROVINCIA: [redacted] spa
Paruzzaro - S.S. 142 Km. 49,200 - (0322) [redacted] spa
Briga Novarese - Via Borgomanero, 13 - (0322) 91355

TORINO [redacted] PROVINCIA: **DIESEL NORD** srl
Torino - Via [redacted] Romoli, [redacted] - (011) 2260242
MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa - Ivrea - Burolo
S.S. 228 Via Candossino, 2/B - (0125) 577625
ORECCHIA [redacted] SCAVARDA spa
Moncalieri - C.so Savona, 34 - (011) 6408608

AL VITTORIA

ARLECCHINO - PICCOLO AMBROSIO

BILLY CRYSTAL
il protagonista di HARRY TI PRESENTO SALLY,
nella commedia fenomeno che in USA contende a TERMINATOR 2 *il record d'incasso*

OGGI VOGLIO PROPRIO DIVERTIRMI. SCELGO IL CINEMA.

ALL' OLIMPIA 2

Da "LA TEMPESTA" di Shakespeare
L'ULTIMA MAGIA DI PETER GREENAWAY

AL *lilliput*

«Da vedere» (AMICA)
«Non perdetelo, è un bellissimo film!» (CUORE)
«Bellissimo "RIFF RAFF" che scatenò l'applauso più lungo al Festival di Cannes» (CORRIERE DELLA SERA)

SNCCI
SEGNALATO DALLA CRITICA CINEMATOGRAFICA ITALIANA

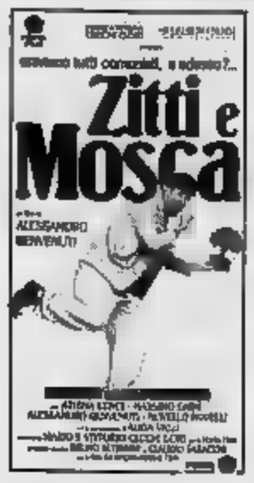
AL LUX

FOLLE DEMENZIALE DIVERTENTE RIDERETE PER DUE ORE!

DUE NAZIONALI

SCONTENTI D'ITALIA APPLAUDONO

Fenomeno di folla strabocchevole durante la manifestazione Europarisma al Politeama di Viareggio. Era in cartellone «Zitti e Mosca» di Alessandro Benvenuti (CORRIERE DELLA SERA)



CAPITOL

Possono uccidertì solo una volta ma possono terrorizzarti per sempre

LA STAMPA

ogni martedì

tutto*come*

settimanale della
del tempo libero

SUCCESSO AI CINEMA DORIA e CHARLIE CHAPLIN 1

2° MESE al KING KONG

Il film che ha trionfato al Festival Venezia

AMBRA *in esclusiva*

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA

SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

UNA SOLUZIONE «SPEDITA» PER I TUOI AFFARI

affare fatto

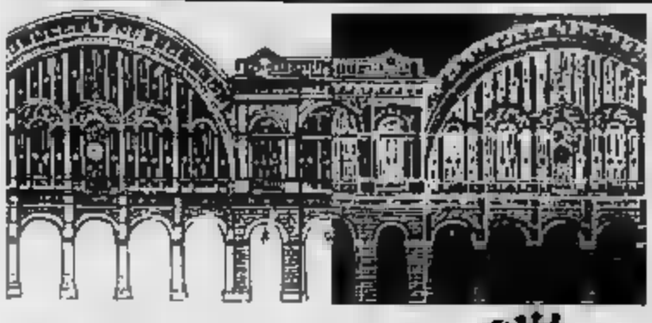
Compila il coupon e spediscilo a AFFARE FATTO - Publikompass - C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino oppure consegnalo agli sportelli PK: via Marenco 32 e via Roma 80 - Torino.

tel. 6502165

Pubblicate gratuitamente questo annuncio: RUBRICA N. _____

COGNOME _____ NOME _____

Telefono _____



DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Magosbras

Oggi pomeriggio alle 16,30 al Teatro Adua, in corso Giulio Cesare 67, va in [illegible] «Magosbras», uno spettacolo di marionette di Elio Giacone, [illegible] musiche di Roberto De Pasquale, con scenografie e costumi di Vivien Demattels. Informazioni allo 011/39.78.685.

Marionette anche all'Alfa Teatro, in via Casalborgone 16, con lo spettacolo «Gianduja e i libri magici» di Augusto Grilli in scena alle 16,30. Informazioni all'812.61.14.

Otello

Si replica questa sera alle 21,30 al Centro d'arte varia Dravelli, in via Praciosa 11, a Moncalieri lo spettacolo «Otello» di e con Mario Cavallero e Alessandro Fantechi. «"Otello" - [illegible] legge nel programma di sala - [illegible] dal tentativo di mettere in scena la tragedia di Shakespeare con una compagnia molto ristretta. Da qui la necessità di coinvolgere lo spettatore nel dramma, di organizzare con il pubblico la musica di scena e le scenografie invisibili: il mare, Venezia e Cipro, la terra Santa, il castello di Otello...». Informazioni allo 011/68.22.122.

Viaggio [illegible]

All'Araldo in via Chiomonte 3, si replica ancora oggi e domani alle 21,15 «Viaggio, viaggio, Rimbaud» di Guido Ceronetti, nell'allestimento per marionette ideofore del Teatro dei Sensibili. Gli attori animatori sono Manuela Tamietti, Paola Roman, Ciro Buttari e Roberta Fornier, la regia è di Jeremy Cassandri, alias Guido Ceronetti. Tel. 011/48.23.43.

Recita

All'Oca Nera, in via San Massimo 14, va in scena questa sera, alle 23, «Recita» di e [illegible] Guido Castiglia, Daniele Gucciona, [illegible] Nigrone e Beppe Rosso della compagnia Granbadò. Prima dello spettacolo, alle 20,30 è possibile cenare. L'ingresso al solo spettacolo costa 10 mila lire. Tel. 200.528.

Arthur

Al Teatro Nuovo nel cartellone «Il Gesto e l'Anima» si replica alle 20,45 i Cavalieri di Re Arthur» di Alessandro Fo nell'allestimento della Cooperativa Franco Parenti. La regia è di Andree Ruth Shammah, le musiche [illegible] Fiorenzo Carpi. Tel. 66.90.668.

I lettori eleggono le migliori gastronomie

Antipasti d'artista

I negozi della zona precollinare. «Mi piace viziare i clienti»
Un'antica «maison» piena di affettati e [illegible] insolita pizzicheria

Trionfo di prosciutti e altre delizie da Sbriccoli in corso Fiume

[illegible] vetrine, riccamente imbandite, dànno sul [illegible] Moncalieri e sull'elegante [illegible] Fiume. L'insegna porta lo stesso nome da trent'anni: «Sbriccoli». All'interno, [illegible] sapiente allestimento evoca l'idea stessa dell'abbondanza alimentare: intingoli civettuoli si alternano ad aerei vol-au-vent, caciotte tondeggianti fanno da contrappunto ai lunghi vasi «totemici» di porcini sott'olio e aceto. Non mancano, incastonati fra altre delizie, alcuni tartufi neri [illegible] Norcia «per ricordare la mia terra d'origine», spiega il «patron» Mino Sbriccoli.

Ricercatezze gastronomiche [illegible] varietà di proposte, insomma, come attrattive della casa, «insieme a tanta simpatia», aggiunge la signora Maria Teresa, cliente fedelissima. «Mi piace [illegible] il mio pubblico - interviene il signor Mino - anche con trovate originali, come il confezionamento sottovuoto per tutti i prodotti: è [illegible] sistema ideale per i fine settimana in barca e per i pic-nic».

Pubblico di habitués anche per un altro locale storico della zona: la salumeria «Toso» [illegible] corso Moncalieri [illegible]9, «maison» dell'affettato, che vi compare nelle accezioni più tradizionali, ma anche in quelle innovative, [illegible] l'attuale tris di prosciutto alla griglia, manzo cotto e bue affumicato. Un po' di storia del negozio la racconta il proprietario, Battista Toso: «Siamo qui dal 1954 e abbiamo visto passare generazioni di clienti, a volte anche personaggi molto in vista». [illegible] un tempo lontano anche per il figlio Franco, che deve la sua passione per le due ruote «alle tante consegne a domicilio fatte in bicicletta, da ragazzino». Di antica fama pare la vicina gastronomia «Verrua», in piazza della Gran Madre 3: «Da 37 anni, ormai, mi alterno tra la cucina e il banco», spiega il signor Giuseppe, titolare, mentre illustra, soddisfatto, alcune specialità, come la quiche di verdura, [illegible] merluzzo alla li[illegible] e le torte di ricotta. «Ma anche i bignè ripieni di asparagi o fonduta vanno a ruba - aggiunge - specialmente fra la clientela giovane».

Piatti semplici e molto «domestici» [illegible] la specialità di «Beppe e Nora», inconsueta «pizzicheria» [illegible] via Monferrato 4. Unico vezzo, i nomi ricercati «come "pesce veloce del Baltico con pasticcio di mais" per indicare polenta e merluzzo», spiega il proprietario Giuseppe Mangiaudi, che ha ribattezzato «torte [illegible] nonna Papera» gli stranipanti dolci confezionati dalla moglie. Fagiolata, trippa e bagna caoda [illegible] altre rustiche ricette della casa.

Al [illegible] 14 della [illegible] via c'è «Il Salsamentario», collegato all'omonimo e attiguo ristorante. L'ambiente è chic, con garbate contaminazioni fra nuovo e antico: sul bancone tardo-Ottocento, pochi cibi alternati con natalizie ghirlande di pane e tanti giornali e dolcini [illegible] i clienti. «Di innovativo c'è anzitutto l'orario: [illegible] aperti anche la domenica mattina e, gli altri giorni, sino alle 21,30», spiega Rosanna Traversa, di[illegible] di questo locale che, inaugurato tre anni fa, ha già conquistato molti torinesi. «A me l'ha consigliato mio figlio», spiega [illegible] cliente, indeciso fra salmone al pepe rosa, tacchino al curry o pollo alla cacciatora con porcini.

Una sontuosa «paella» troneggia, invece, nella vetrina della gastronomia «Doc» di piazza Borromini 74: «L'ha cucinata mio figlio Massimo, come la bagna cauda e le crêpes» asserisce, orgoglioso, il titolare, Mario Chiatello. «Qui si trovano ottimi piatti, co[illegible] il paté di fegato d'oca, ma soprattutto molta simpatia», interviene un cliente, il signor [illegible] Marchi.

[illegible] Francia

IL MIGLIOR PRODOTTO SI TROVA DA:

[NOME DELLA GASTRONOMIA]

[illegible]

[LOCALITA'] [TEL.]

IL MIGLIOR SERVIZIO E' OFFERTO DA:

[NOME [illegible]]

[INDIRIZZO]

[LOCALITA'] [TEL.]

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A "EDITRICE LA STAMPA - CASELLA POSTALE 971 - 1[illegible] TORINO CENTRO" OPPURE CONSEGNATELO DIRETTAMENTE AL BA[illegible] STAMPA IN VIA [illegible]80 A TORINO O ALLA SEDE DE "LA STAMPA" IN VIA [illegible]32. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON UNO SPECIALE DIPLOMA I GASTRONOMI CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTO AI CLIENTI.

Non sono valide le fotocopie dei tagliandi

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

Kathryn [illegible]

Violinista e suonatrice di cornamusa irlandese, Kathryn Tickell è esponente di primo piano del folk britannico, con all'attivo collaborazioni con i Chieftains e Sting. La Tickell è stasera ai «Folk Club» (via Perrone 8 bis, ore 21) con il suo quartetto. Il «Folk Club» ospiterà anche, il 13 novembre, la Nashville Bluegrass Band.

Dal Senegal

La Compagnie Madjor, ensemble di teatro, danza e musica senegalesi, è ospite stasera dello «Yo Yo» (via Burzio 8, ore 23): ritmi africani e sonorità jazzy con strumenti tradizionali (cora, bongo, balafon, sabar). Ingresso libero.

Jazz a cena

Il ristorante «Le Ginestre» (via Valprato 15, [illegible] 21) ospita stasera il quartetto del batterista Franco Mondini, con Guido Scategni al sassofono.

Jazz tradizionale in un altro ristorante, il «Luculliano» (via Assietta 5, ore 21) dove stasera si esibiscono i genovesi New Orleans Stompers.

Altri concerti jazz stasera: al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis, ore 22) c'è il trio di Max Carletti; al «Babette» di Moncalieri (via Cavour 41, ore 22) il flautista Dino Pelissero.

Rock [illegible] age

Concerti rock stasera al «Manhattan» (via Giachino 45) con i Phoneme; al «Due Buoi Rossi» di Settimo (via San Francesco 2) con Squadra Mobile; alla «Cicala» di Piano con gli Arigret; al «Che Stress» di Busseleno (borgata Argiasseral con i 60/70); all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto [illegible] i Gipsy Eyes. All'«O» (via Guastalla 20) concerto new age del tastierista Erno Grubessich. Gli spettacoli s'iniziano alle 22.

Alle 21,30, invece, al «Blue Moon» di None (piazza Vigo 1) suonano i Bluewind.

In [illegible]

La «Festa al gusto di novembre», stasera al «Big» (corso Brescia 28, [illegible] 22) propone un divertente mix fra dischi (scelti da Silvano Masoero e [illegible] Correnti) e la musica live del tastierista Tiziano Lamberti e del sassofonista Diego Borotti. Sponsor, la Centrale del Latte.

Allo «Studio 2» (via Nizza 32, ore 22) l'house partanopea di Hot Lava, con il deejay Claudio Coccoluto.

All'«Ethos» (via Doria [illegible] stasera chi indossa lo smoking entra gratis.

MANGIAR **BENE**

a cura di Edoardo Ballone

Festa a Cavour

Nel paese profumato alle mele

[illegible] e [illegible] al 17 novembre, il delicato profumo della mela inonderà la cittadina di Cavour che a questo dolce frutto dedica [illegible] lunga rassegna. Con mostre, convegni e incontri al ri[illegible] A noi interessano questi ultimi con le ricette che propongono, ovviamente citan[illegible] quelle legate alla mela. A [illegible] mila, al ristorante La Grangia (tel. 0121/69.146) si possono gustare crêpes alla Delizia e le più banali, ma sempre piacevoli, frittelle di mele. La Locanda della Posta (tel. 69.030, lire 35 mila) prevede [illegible] [illegible] rafano e mele nonchè prosciutto di Praga [illegible] renette e noci. La Locanda dla Vèrna Neuva (tel. 69.053, lire 35 mila) [illegible] nel [illegible] menù una vellutata alle mele verdi mentre il ristorante Della Rocca le cucina con la sella di [illegible] (tel. 61.22, lire 35 mila).

L'elenco co[illegible] con il Vetta della Rocca (tel. 63.69, lire 38 mila) che mette in lista arista al forno con fricaul ed pom e la [illegible] Tacchinella alle mele cotogne al Golden Luna (tel. 69.098, lire 35 mila) e stracotto alle erbe con frittelle di mele alla cascina agrituristica Mom[illegible] (tel. 62.19, lire 25 mila). Ma allora, fece bene Eva a mangiare il pomo?

Un ricettario
dei pomi in cucina
Quali ristoranti
con menù «ispirati»
Indirizzi, prezzi
e numeri di telefono

Il programma odierno [illegible] «Cinema Giovani»

Storia di uno sfratto e bimbi senza padre

Il cartellone [illegible] Cinema Giovani vede oggi, alle 15,40, fuori concorso, al Massimo 1, «Il trasloco - Via Marsili 19» [illegible] Renato De Maria. Lo sfratto [illegible] Franco Berardi, detto Bifo, uno dei leader del '77, è l'occasione per raccontare la storia [illegible] una [illegible] testimone delle vicende di vent'anni di movimento. Al termi[illegible] [illegible] proiezione [illegible] sarà un incontro con il regista e con Berardi. In concorso alle 17,30 [illegible] film sovietico «Bratan» (Fratelloi) di Bachtjar Chudojnazarov, storia di un adolescente e [illegible] [illegible] bambino di paese che salgono su [illegible] treno per raggiungere il padre in città. Alle 21 da un racconto di Gogol il cortometraggio «The Nose» del regista britannico Peter Bridgman. Alle 22 [illegible] «Jumpin' at the Boneyard» (in corsa per il cimitero) di Jeff Stanzler. Anche qui sono di scena due fratelli, coinvolti entrambi nel problema-droga. A mezzanotte, per gli eventi speciali, c'è il film «The Romance of Book and Sword» (Racconto [illegible] cappa e spada) di Ann Hui. E' la storia d'amore di due uomini e due donne [illegible] sfondo della lotta di potere nella Cina della Dinastia Ching.

Al Massimo [illegible] alle 16, per la sezione Proposte «Storia [illegible] Leo» e «Vivere una favola», due video della regista torinese Merilena Moretti ambientati nei quartieri della periferia torinese. Per Spazio Torino seguiranno poi [illegible] video tra i qu[illegible] «L'Elisir d'amore» di Marilena Boffo e Franco Musso, attualizzazione dell'opera di Donizetti, realizzata in una scuola media di Caluso.

Al Massimo [illegible] nel cartellone della Retrospettiva dedicata al Cinema Inglese dal [illegible] al '68 si vedranno tra l'altro alle 10,50 «Nowhere to go» di Seth Holt, alle 15,30 tre cortometraggi, presentati con il titolo «Look [illegible] Britain» nel '57 al London Film Festival.

Fra i video in programma al Centrale da ricordare alle 17,30 per la sezione Proposte i lavori della scuola video [illegible] documentazione sociale di Daniele Segre e Gianni Volpi.[r. mol.]

Con la Fedrigotti

Le fiabe diventano cittadine

Una volta c'erano Biancaneve e i sette nani, Cappuccetto Rosso, il Gatto con [illegible]li stivali, Pinocchio e mastro Geppetto. Adesso ci [illegible] le leggende metropolitane: per esempio la [illegible] una ragazza che fa l'autostop, [illegible] poi si scopre che è morta suicida tre anni prima, una tradizione orale che si ritrova in molte versioni dall'America all'Europa, Italia inclusa. Di fiabe antiche e moderne (e della loro implicazioni letterarie, psicologiche, antropologiche) si parlerà per tre giorni, dall'11 al 13 novembre, al Centro Incontri della Cassa di Risparmio, nel convegno «Il piacere di raccontare», rivolto agli insegnanti della scuola media inferiore e superiore. Si comincerà lunedì alle 16 con una tavola rotonda a cui parteciperanno Isabelle Bossi Fedrigotti (premio Campiello '91), Vincenzo Cerami, gli illustratori Lastrego & Testa, il critico Giorgio De Rienzo e l'attrice Mara Baronti.

Martedì Ersilia Zamponi terrà [illegible] relazione sulle leggende metropolitane. [p. b.]

GLI [illegible]

«Il giovane [illegible]

E' il titolo del concerto che l'Associazione Stefano Templa presenta stasera ore 21, al Conservatorio Giuseppe Verdi. L'Orchestra da Camera diretta da Enzo Ferraris propone le composizioni giovanili K 84, K 314, K 128 e K 129 del maestro salisburghese. Il concerto sarà preceduto dalla proiezione [illegible] un video Rai ideato da Enzo Restagno. Regia di Gianni Casalino.

Lezioni e [illegible]

Il «Laboratorio musicale» organizzato dal Gruppo artisti [illegible]ciati Teatro San Filippo, in via Maria Vittoria 5, propone lezioni individuali con strumenti, e lezioni collettive per solfeggio, ginnastica ritmica, ascolto, storia della musica. Si studia pianoforte, chitarra, batteria, violino e chitarra jazz. Informazioni al numero 011/538.456.

Inaugurazione

Alle 17 inaugurazione de «La Nuova Atlante - Genesis», in via Pianezza 14. E' un'associazione che unisce le attività sportive con quelle culturali. [illegible] [illegible] palestra sono molteplici le proposte dal bodybuilding alla danza moderna. Informazioni al numero 011/761.381.

[illegible] orientale

Oggi e domani all'associazione «In punta di mascherà», in via Maria Vittoria 5, seminario di «danza orientale», tenuto dal maestro egiziano [illegible] Hassan. Per partecipare telefonare allo 011/612.420. Ingresso libero.

Al Conservatorio

L'11 novembre alle 21 al Conservatorio, in piazza Bodoni, in occasione del bicentenario mozartiano, concerto [illegible] Roberto Cognazzo, al pianoforte, e Mario Carbotta, al flauto. Eseguiranno brani composti dal musicista nel periodo [illegible] 1761 [illegible] 1764. Organizza l'associazione «Torino città d'Europa».

Il castagno

E' il protagonista dell'appuntamento di stasera, [illegible] 20,30 all'asilo [illegible] Quassolo (dopo Ivrea). A cura del [illegible] [illegible] Slasa» sarà possibile degustare cibi a base di castagne; alcuni esperti parleranno del recupero produttivo dei vecchi castagneti. Interverrà il Coro La Rupe.

Prevenzione tumori

L'11 novembre alle 21 al Circolo Ufficiali di Presidio, [illegible] corso Vinzaglio [illegible], serata [illegible] informazione su «L'importanza della prevenzione nella lotta contro i tumori», realizzata dall'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte. Partecipano Beatrice Caldarola, [illegible] Valli e Giovanni Muto. Modera Leonardo Caldarola.

Divinità

L'11 novembre [illegible] 18, nella sala Ensa in via Bertola 34, conferenza organizzata dal Cral Sip sul tema: «La divinità nella terra del Nilo: una e mille». Partecipa Mario Tosi.

Indiani d'America

Prosegue fino al 15 novembre alla libreria Gruppo Abele, in via Dei Mercanti 6, [illegible] mostra «Indiani d'America» [illegible] l'esposizione [illegible] libri e manifesti. Informazioni allo 011/557.63.60.

[illegible] in Val Sangone

Domani alle 10 parte da Bruino il «Rally Val Sangone - Trofeo Milano Assicurazioni», vali[illegible] come terza prova delle Coppe Casi Piemonte Rallies Sprint. Il percorso [illegible] di 160 km. con sei prove speciali. L'arrivo è [illegible] Bruino, in piazza della Pace, alle 16. L'organizzazione [illegible] della Val Sangone Promotion.

Cultura [illegible]

Il Centro Milarepa organizza, dal 13 novembre sino al 27 febbraio '92, un corso di lingua e di cultura tibetane. Per informazioni, telefonare (entro il 12) allo 011/386.658 (ore 17-20).

A [illegible]

Premiazione stasera, [illegible] 21,15 nell'Auditorium di corso Piave, della rassegna di teatro dialettale organizzata dal circolo Pablo Neruda in collaborazione con [illegible] gruppo animazione teatrale «Piccolo varietà».

I SERVIZI

[illegible] UTILI

Vigili del Fo[illegible]	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	56.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.691
Prefettura	55.691
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
Incendi boschivi	51.31.51
Ellambulanza	
Piemonte Soccorso	116

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47

Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810

Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.78 - 54.90.00

Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 80, dalle 20 alle 23

Guardia ostetrica permanente, S. Anna, [illegible] Maria Vittoria, 55.421. Maurizio 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	[illegible]
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96
INFERMIERI	
Aaldo	54.04.68
Aair	856.83.31
Al	618 18.20
Aldesoro	63 01.56
Aaldo	30.13.01
Assist. (infermi)	839.75.25
Aidel	50.23.96 - 54.39.46
Auxilia	44.11.40
Associazione infermieristica torinese	220.42.32
Spi	242.16.04.
Croce bianca	83.19.02
Studio infermieri professionali Sm	248.41.52
Piccole serve dei malati poveri	53.52.57-850.52.71
Sladio, domiciliare	75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. Vittorio 66,	535.271
p. Massaua 1,	793.306
via Nizza 68,	669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro	(051) 22.25.25
Telefono Amico	38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat,	53.39.62.
Bartolomeo & C.	53.48.54

Servizio	521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10,	741.27.02
Informagay	[illegible]
Gruppo Abele	839.54.42
Aplce (malati epilessia)	31.80.623
Anapace (associazione [illegible] malati cancro)	436.03.52
Ceaad	788.611 - 752.695
Movimento consumatori	431.00.18

Municipio	57651
[illegible] **al domicilio** prenotazioni tel.	436.01.65
Informazione documenti	5785.5104 - 5785.5105
Telefono Viola	436.77.00

Canile munic.	282.12.16
Lega difesa gatto,	650.2713
Protez. animali canile,	54.71.32; 282[illegible]
Lega difesa cane, v. Germagnano 9,	282.09.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75,	65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

[illegible]

Capolie, [illegible]: 57.78.361 - 57.78 382 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 65.37.43

Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31, p.zza Derna 238/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-porta Susa; **Q8,** c. G. Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

[redacted] TEATRO Comp. Abrasteater [redacted] **Megoebrea.** Spett. [redacted] Giacone, musiche [redacted] De Pasquale. Oggi e doma[redacted] ore 16,30. Inf. e pren. tel. 397.6685.

CENTRO [redacted]RTE [redacted] R. BRAVELLI (v. Preciosa 11 - Moncalieri): 8-9 e 10 novembre alle ore 21,30 I Soggetti presentano Alessandro Fantechi [redacted] Cavaliero in **Otello.** Ingresso soci Arci L. 12.000 (sconto per rinnovo tessera). Inf. e Prenot. tel. 605.976 - 682.2122.

RITROVI

AL [redacted] DISCOTECA: ingresso e consumazione L. 13.000.

[redacted] MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): [redacted] 21,30 Gruppo I Ragazzi del Sole.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Edo Puma.

[redacted] 84: con Rocky e i suoi solisti [redacted] 15,30 e 21 danze e ritmi [redacted]. Cavalieri obbligo di giacca, camicia e cravat[redacted].

DANZE [redacted] (Chivasso): [redacted] 21 liscio orch. Gruppo 2 Allano. Domani ore 15 discoliscio.

DU PARC: tel. 521.52.75: ore 21.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 288/b, tel. 605.0517): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orchestra Show-Man.

FRENZY [redacted] - Ivrea [redacted] 0125 230.064): ballo liscio orch. Mauro Migliori

K 11 (Valperga, To): ore 21 orchestra I Baroni del Liscio

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 «a passo di danza». Ore 21 liscio spettacolo con I Simpatici.

LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... [redacted] più.

NO STOP (S. Ambrogio). [redacted] 21 grande spettacolo [redacted] liscio [redacted] La storia di Romagna. Gradita prenotazione. [redacted] ore 15 liscio. Tel. 939.139.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): [redacted] 15,30 il nostro pomeriggio con premi e omaggi alle dame, ore [redacted] la serata che piace a tutti con l'orch. Gino Romeo.

SALA DANZE 2 [redacted] (. Gillio): [redacted] sera [redacted] 21 I Supremi, domani ore 15,30 Luciano Fantino, [redacted] Irene. Tel. [redacted].

TANGO [redacted]: Ore 21.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con maestro Renzo Gallino ven. e sab.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danza. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.

JAZZ COLA DISCOTECA (via S. Quintino 2, tel. 561.7154): tutte le sere ore 22.

LA PINETA - Ristorante (Brandizzo): questa sera cena con ballo. Prenot. tel. [redacted].

[redacted] - [redacted] BAR: r.s.v. M. Cristina 68, tel. 669.0598 pianoforte Gianluca, show girls: Veronika Berger.

[redacted] DISCOTECA American Bar (via Cibrario 83 Torino tel. 749.3208). Il più [redacted] party mai organizzato a Torino «erotic party», strip, sexy girls [redacted] calibro 90. Dalle 22 in poi la [redacted] più bella del momento e revival anni [redacted]

OSTERIA [redacted] magna mejo e [redacted] eliminato l'inflazione. Pren. Tel. [redacted] - 436.1468.

[redacted] DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

RISTORANTE DELLE [redacted] (via Segantini 15): ogni sabato sera cena con orchestra [redacted] prenotazione, Tel. 733.085.

S. [redacted]RGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAE[redacted] PITTORI (v. [redacted] Doria 19/a, Torino, tel. 812.7887): or.: 10-12 e 16-18. Dom. e lun. chiuso. Dal Trecento al Seicento la [redacted] a paragone. [redacted]logo a cura di Giovanni Romano. Fino al 30 novembre.

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 6, Torino, [redacted] 549.041): Importanti incisioni antiche. [redacted] n. 185

ARTE CLUB (v. della Rocca 39, [redacted] 839.331): Emanuele Luzzati.

ARX (via [redacted] 31): [redacted] Buzzati 10-13: 15-19.

CIRCOLO UFFICI[redacted] (c.so Vinzaglio 6): Ore 10-14: 16-20 espone Vivi Fornigato.

GALLERIA ABACO (v. Gioberti 73 b[redacted] - Torino): oggi ore 17 inaugurazione concorso ceramica.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.862): pittori dell'800 italiano.

GALLERIA LA ROCCA (via Vivay 1 - Aosta): Daniele Flessore.

GALLERIA LA[redacted]CCA (c. Dante 33/a - Cuneo): Clizia lo «piazze [redacted]».

[redacted] ROCCA (via Della Rocca 4 Torino): Claudia Kung «Amazzonia».

[redacted] PRINCIPE [redacted] 24 [redacted] (liquori in [redacted] palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. [redacted] dal lunedì [redacted] venerdì 15,30-19,30. [redacted] 10-12,30 e 15,30-19,30.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075). [redacted] stri [redacted].

LOSANO (Pinerolo): Tino Alma

PALBERT (c. Vittorio 28; tel. 011 839.8202): mostra 800 italiano.

RIVERA (v. M. Vittoria 31): Tuninetto.

SALA ESPOSIZIONE Palazzo della Giunta Piazza Castello 165 Torino: mostre di sculture di Quinto Airola fino al 15 novembre or. fer. 10-19 festivi chiuso.

S.I.O.I. (c.so Italia 125): Nicola Verderosa «Sin[redacted]».

[redacted]

GALLERIE ARTE MODERNA

[redacted] Spirito Signorino.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11/c): [redacted] contemporanei.

[redacted]: Sergio [redacted] e il passaggio, 40 [redacted] di pittura.

[redacted] Giacomo Soffiantino.

FOGLIATO: Tino Aime «passi dipinti».

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16 - tel. 540.993): Ennio [redacted] ore 15,30-19,30.

LA BUSSOLA (v. Po 9, [redacted] 839.6934): «Sucarte» collettiva di artisti del 900 e contemporanei.

LA GIOSTRA (Asti): Cantatore - Fiume.

LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1932-1970.

MICRO' (p. Vittorio 10): Mario Pascutti.

NARCISO: Alberto Casarotti.

PIRRA (c. Vittorio Emanuele 82, Torino, tel. 543.393): oggi inaugurazione mostra postuma di Renato Alessandrini.

TUTTAGRAFICA (p. Carina): Giorgio Roggino.

TEATRO **COLOSSEO** TEATRO

[redacted] VERONICA [redacted]

[redacted] 12 al 17 novembre

IN [redacted]

[redacted] MASSIMIN[redacted]

in «LA VEDOVA ALLEGRA»

con **SONIA DORIGO**

coreografie **DON LURIO**

Regia **SANDRO MASSIMINI**

Prevendita casse Teatro ore 10-13 15-19

Tel. [redacted] - 650.51.85

[redacted] **MACARIO**

[redacted]

COMPAGNIA STABILE MOMENTO DANZA

diretta da **E. PATRITO**

in **«VOICES E ONOMATOPEA»**

[redacted] NOVEMBRE

OGGI ore 18,15 e 21,15

DOMENICA ore 18,15

Informazioni e [redacted] 561.36.94

TEATRO **COLOSSEO** TEATRO

RADIO VERONICA ONE

dal 28/11 all'1/12

LEO GULLOTTA

«IL SIGNOR [redacted]OPKIN»

Prevendita casse Teatro ore 10/12 - 15/19

[redacted] 669.80.34 - 650.51.95

[redacted]

«POMERIGGI A TEATRO»

ogni mercoledì, giovedì e sabato ore [redacted]

Ritratto [redacted]

COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI

Inf.: p.za Solferino 4 - Tel. 535.440

IPOGEA

INCONTRI CON L'ARTE

... il nuovo ed esclusivo punto d'incontro con l'arte nel mondo, annuncia la Mostra Personale di

BRUNA APREA

Dal 9 al 30 novembre - C.so Matteotti 13

Orario galleria 9,30/12,30 - 16/19,30

Tel. 011 561.72.16

NUOVO

stasera ore 20,45, domani ore 16

ULTIMI 2 GIORNI

TEATRO [redacted] PARENTI

«CAVALIER[redacted]E ARTHUR»

Inf. e pren. c.so [redacted] 17, tel. 655.532

La Cometa Pinboul

QUESTA SERA - DOMANI POMERIGGIO

TONI D'ALOIA

DOMANI SERA ***LE LE PORRE'***

IL GATTOPARDO

Via Rismondo 10 - Tel. 656 83.50 (Borgo S. Pietro)

ore 21,30 ORCHESTRA

ELISIR [redacted]LK

DAME INGRESSO LIBERO

FIAMMA e OLIMPIA 1

IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE

[redacted] cinema [redacted] caro e vi [redacted] sale per [redacted] borse

---

grand'eliseo

L'ironia di CHANDLER
La malinconia di HAMMETT
La magia [redacted] NICHOLSON
Il mito del detective

UN GIALLO MEMORABILE!!!

Titanus DISTRIBUZIONE

[redacted] 200

GROLLA D'ORO 1991 MIGLIOR REGIA

Piacevole, brillante, [redacted] frizzante commedia — [redacted] DELLA SERA

Un gioiellino — IL TEMPO

Un capolavoro di garbo e leggerezza... è davvero [redacted] film [redacted] — LA REPUBBLICA

6ª SETTIMANA

3ª SETTIMANA

«Esse[redacted] è bello, ma anche essere donna non è male»

STUDIO RITZ

L'ULTIMO BLAKE EDWARDS

[redacted]

UNO NAZIONALE

IDEAL e eliseo blu

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI — SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS

Benigni Record!

in soli 10 giorni più di un Milione di spettatori ha visto e [redacted] divertito con

JOHNNY STECCHINO

Record assoluto [redacted] ogni tempo in Italia.

un film Penta [redacted] da Mario e [redacted]

---

eliseo rosso e ROMANO

Così [redacted] critica:

«Una gustosa commedia [redacted] Frank Capra» — Giovanni Grazzini - «Il Messaggero»

«...Un quartetto d'interpreti superlativi. Applaudiamoli tutti con divertita riconoscenza» — Tullio Kezich - «Corriere della Sera»

«Un paio di sequenze (...) strappano l'applauso a scena aperta» — Valerio Caprara - «Il Mattino»

LEONE D'ARGENTO XLVIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

ROBIN WILLIAMS — JEFF BRIDGES

LA LEGGENDA DEL RE PESCATORE

Distribuzione Columbia Tri-Star Films Italia

AL CRISTALLO

RICHARD PRYOR [redacted] GENE WILDER

colpiscono [redacted] dopo «NON GUARDARMI... NON TI SENTO»

PRYOR WILDER

Ecco a Voi Due Gran Bugiardi

Non Dirmelo... Non Ci Credo

[redacted] po[redacted] scegliere quello che piace a voi

ETOILE e CHARLIE CHAPLIN 2

---

al REPOSI

Dal capolavoro di JACK LONDON
l'ultimo NUOVO GRANDE FILM della WALT DISNEY

EMPIRE

ODEON

2ª SETTIMANA [redacted] successo

Le Avventure di Rocketeer

UNA ESPLOSIONE DI BRIVIDO E DIVERTIMENTO... — Rolling Stone

ZETA 1

Sono ragazzi di oggi. Vivono e suonano la musica con passione.

UN FILM DI ALAN PARKER

THE COMMITMENTS

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA [redacted] PAGINA [redacted]

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 656.521. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000, Agis 6000

Chiedi la [redacted]
di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 656.521
Tram 4, bus 60/5

[redacted]

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [redacted]

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. [redacted]

CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Scappo [redacted]...
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, [redacted] della monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [redacted]

Arlecchino
corso Sommeiller 22
Tel. 587.190. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Scappo dalla città...
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Capitol
via San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,25
Ing. 10.000, rid. 7000

Scissors (Forbici)
di Frank De Felitta con Sharon Stone, Steve Railsback, M. Phillips (Usa '90) — Un maniaco ferito con le forbici da una donna indifesa promette di vendicarsi lentamente con minacce e sevizie crudeli. V.M. 14 1h 42' **Thriller**

Centrale
[redacted] Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15
17,30/20/22,30

FESTIVAL INTERNAZIONALE CINEMA GIOVANI

C. Chaplin 1
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or. 15,20
17,40/20/22,25
Ing. 10.000, rid. 7000

Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a [redacted] giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or.: 15,25
17,45/20,05/22,25
Ing. 10.000, rid. 7000

[redacted] & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Cristallo
via Gotto 5
[redacted]. 650.7190. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Non dirmelo... non ci credo
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

Doria
via Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,25
Ing. 10.000, rid. 7000

Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

[redacted]
piazza Sabotino
Tel. 447.5241.
Or.: 15/19,45/22,30
Ing. 10.000

Il grande inganno (Il detective)
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. [redacted] 15' **Drammatico**

[redacted]
piazza Sabotino
Tel. 447.5241.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un [redacted] di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il [redacted] sosia mafioso. [redacted] V. 2h 5' **Commedia**

[redacted]
piazza Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: [redacted]
19,45/22,30
Ing. 10.000

La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

[redacted]
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Erba
c.so Moncalieri 241
Tel. 696.5547
Or.: 20.15/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Grido di pietra
di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' **Drammatico**

Etoile
[redacted] Torino) via B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15.30
17,50; 20,10; 22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Thelma [redacted] Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Faro
via Po 30. Tel. 832.214
Ap.: 15. Film: 15,10/17
18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa [redacted]. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela [redacted] sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Fiamma
corso Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: [redacted]
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

A proposito [redacted] Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Gioiello
v. C. Colom[redacted] 31 bis
Tel. 500.760.

[redacted]

Ideal
corso Beccaria 4
Tel. 521.4316
Or.: 15,15/17,40/20/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Johnny [redacted]
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

King Kong
via Po 21 - Tel. 830.7502
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000, Agis 6000

Urga - Territorio d'amore
di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia/Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N.V. 2h **Drammatico**

Lilliput
via XX Settembre 15 bis
[redacted] 537.100. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000, rid. [redacted]

Riff-raff (Meglio perderli che trovarli)
di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e falsa speranza alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

[redacted] pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte goliardicamente per salvare Bush da un attentato e [redacted] all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

[redacted] 1
via Pomba 7 Aria cond.
Tel. 812.4173.
Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

Amantes
di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 45' [redacted]

[redacted]
via Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15
16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000

Zitti e mosca
di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91) — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' [redacted]

Nuovo Odeon
via [redacted] 8
Tel. 749.2382.
Or.: 20,20/22,30
Ing. 9000, rid. 6000

[redacted]
di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del '38 un giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie naziste pronte a tutto. N.V. 1h40' [redacted]

Olimpia 1
via Arsenale 21
Tel. 532.440. Or.: [redacted]
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [redacted]

Olimpia 2
via Arsenale 21
Tel. 532.448 - Or.:15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

L'ultima [redacted]
di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91) — Prospero, deposto duca di Milano, scatena con le sue magie una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. [redacted]

Reposi
via XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Zanna bianca - Piccolo grande lupo
di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il [redacted] gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a [redacted] parte [redacted] mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' [redacted]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145. Ap. 14,45
Film 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000

La leggenda [redacted] re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [redacted]

Studio Ritz
via Acqui 2 T. 818.0150
Or.: 15/18.10/20,20/22,30
Ing. 10.000, Agis 6000

Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' [redacted]

Vittoria
via Roma 336
Tel. 511.789. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Forza d'urto
di Craig Barley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

Zeta
via Colleasca 12
Tel. 749.2907.
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

[redacted] Commitments
di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G.B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N.V. 2h **Comm. musicale**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 117, Tel. 812.136
Il portaborse
di D. Luchetti ore 20,30-22,30; domenica per ragazzi **Robin Hood la leggenda** fino al 29/12 abb. 4 film a scelta. L. 8000

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 667.666
Balla coi lupi
Oscar 91 diretto ed interpretato da Kevin Costner. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

[redacted] in — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.63.13
RIPOSO

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Per famiglie **Tartarughe Ninja 2**. Or.: 15,30/17,30. **Insieme per forza** di S. Badham con M. Fox, J. Woods. Or.: 20,30/22,30.

Lanteri — c. G. Cesare 60, Tel. 284.134
Robin-Hood la leggenda
Or.: 14,45; 16,30; 18,15; 20; 21,45.

[redacted] — p. Massaua 9, Tel. 795.803
RIPOSO

Selene d'Essai — c. Salgo 53, Tel. 874.171
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner. Or.: 19; 22.

Valdocco — via Salerno 12, Tel. 522.42.79
Fa' la cosa giusta
di Kenin Trodd nuovo audio Dolby System. Unico spettacolo ore 21,15.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 61

Vendita concerto jazz dal 14/11 ore 21 Dizzy Gillespie Quintet. Posti da L. 25.000/30.000 e 50.000. Bigl. del Piccolo tel. 8815.303/242. Dal 19/11 vend. nuovi abb. Stagione d'Opera 1991/92. Inf. e pren. Tel. 88.15.303/210.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Vendita biglietti spettacolo di Balletto per le scuole al Piccolo Regio del 20-22-23 nov. Posto unico L. 5000. Prenotazioni telefoniche e informazioni tel. 8815.303/210/209.

TEATRI

Adua
c. Giulio Cesare 67
Tel. 248.22.78
Tram 4
Bus 50/51

Il Gruppo della Rocca
Oggi ore 20,45 il Gruppo della Rocca in **Turandot** di B. Brecht. Reg. di R. Guicciardini. (Adua 400). Prev. T. Adua (15,30-[redacted] escluso fest.). Abb. 6 spett. su 12 (102.000-[redacted] 83.000) e 12 spett. (150.000). Tel. 248.2276-248.7871.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/68
75/78

Oggi ore 16,30: le Marionette di Augusto Grilli presentano **Gianduja e i libri magici** commedia musicale in 2 tempi di Aug[redacted] Grilli, musiche originali di Arrigo Tomasi.

[redacted]
p. Solferino 4
Tel. 535.440
Tram 13
Bus 14/[redacted]

Le bugie con le gambe lunghe
Di E. De Filippo. Ore 20,45 la Comunità Teat. ital. presenta A. Tieri, G. Lojodice. Regia di G. Sepe. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (9-18, fer. rip.). T. Alfieri p. Solferino 2 (9-12; 14-18 tutti i gior.). [redacted] 011 557.6246/544.562. Rep. fino al 17-11.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 33.17.64
Tram 15/16 Bus 33/42/55

[redacted] dell'Angolo
Questa sera ore 21,15 Teatro dell'Angolo-Teatro Dei Sensibili presenta: **Viaggio, viaggio Rimbaud** di Guido Ceronetti. Posti limitati. Pren. obbligatoria. Inf. e pren. cassa [redacted].

[redacted]
piazza Rossaro
[redacted]
Tram 16/18

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 537.998
Tram 13/15 Bus 61

Strano interludio
Ore 20 il Teatro Stabile di Torino. *Di Eugene O'Neill*, regia di Luca Ronconi. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 9-18. Lunedì riposo. Repliche fino a domenica 17 novembre.

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-16 Bus 67

Iniziata prevendita spettacolo **La vedova allegra** con Sandro Massimini in scena dal 12 al 17 novembre 1991. Continua la vendita abb. stag. 91/92, tutti i giorni cassa teatro, ore 10/13-15/19 domenica riposo. Per inf. [redacted] 669.0034 - 650.5195.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 696.5547

Stagione teatrale 1991-92
Tutte le sere ore 21 domenica ore 16 Compagnia Torino Spettacoli in **Giulietta e Romeo**, spett.-laboratorio da Shakespeare, Bandello, Cocteau, regia di G. Angione. Bigl. tutti i giorni ore 9-13 - 15-22.

Garybaldi Teatro
via Garibaldi 4
Settimo Torinese

Ore 10 il Teatro Dello Briciolo presenta **Il grande racconto** regia [redacted] Bruno Stori nell'ambito della rassegna per ragazzi. Dal 2 [redacted] 5/12. Divina, 2° convegno internaz. con interventi, spettacoli e seminari. Informazioni e iscrizioni ai seminari telefono 011 801.1748.

Gianduja Teatro
MARIONETTE LUPI
v. S. Teresa 5
Tel. 530.238

Domani ore 16 ritornano le fiabe più bell[redacted] **recubio** con [redacted] Lupi. Inf. e pren. recite scolastiche v. S. Teresa, 5. Tel. 530.238.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 513.705

Ore 21 le Sorelle Suburbe presentano **Le Suburbe crescone e diventano uomini!**, di e con Tiziana Catalano e Luisella Tamietto, regia Ted Keijser, costumi Laura Josseling Dijong. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 513.705.

Fregoli
p. S. Giulia 2 [redacted]
Tel. 812.2312

Dal 16/11 sono disponibili gli abbonamenti per prosa, cinema, balletti e concerti.

Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Bus 42/47/67

Il gesto e l'anima
Stasera ore 20,45 domani ore 16 Teatro Franco Parenti in **Cavalieri di Re Arthur** leggenda della Tavola Rotonda di A. Fo, regia di A. Ruth Shammah. Inf. e pren. da lunedì a sabato ore 9.30-12 e 15-19, ultimi 2 giorni.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
via Sarpi 111/a, Torino
Tel. 317.82.57

[redacted] Teatro
Un teatro on quartiere. Campagna abbonamenti '91/92. Si prenota per **Nel suoni e nei silenzi**. Giovedì 14 ore 21 con Guido Ruffa e Pierluigi Calderoni. Inf. e pren. Tel. 771.0225 - 741.3727.

Teatro Macario
(Bomboniera)
v. S. Teresa 10, Torino
Tel. 561.36.94/95

Oggi ore 16,15-21,15, domenica ore 16,15 spettacolo. La Compagnia Momento Danza del Teatro Macario diretta da Enrica Palmia. 1° tempo **Veloce**, 2° tempo **Orchestrique**. Prev. cassa teatro ore 9.30-12.30; 15-18.30.

[redacted]
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Bus 36/38/62/62s

[redacted]
Il noce di Benevento ballo fantastico di streghe, demoni e folletti con L. Furno, J. P. Martel, J. Wang. Musiche di Paganini, coreogr. di S. Egri scene E. Luzzati. Sab. 9, mart. 12 ore 21, dom. 10 ore 16. Inf. e pren. 473.0189 - 472.998.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
[redacted] 23
Tel. 545.338

CHIUSO

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.046
Tram 15
Ingresso lire 5000

Festival intern. cinema giovani: ore 9,30 **Amore sprecato** di S. Kwan; ore 11,15 **Coscienza** di V. Denisenko; ore 14,30 **Invitati a nozze**; ore 15,45 **Il trasloco via Merelli 19** di R. De Maria; ore 17,30 **Fratello** di B. Chudoinazarov; ore 22 **In corsa per il cimitero**; ore 24 Racconti di cappa-spada.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.046
Tram 15
Ingresso lire 5000

Festival internazionale cinema giovani: ore 16 **Storia di Leo** di M. Moretti; ore 16,15 **Noise reduction** di N. Rapelli; ore 17,30-20 **Spazio Torino**; ore 20 **In corsa per il cimitero** di J. Stander; ore 22 **Fratello**.

Massimo Tre
v.[redacted] 8
Tel. 871.046
Tram 15
Ingresso lire 5000

Festival internazionale cinema giovani: ore 9-24 retrospettiva: Nuovo Cinema Inglese 1956-1969.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 16, tel. 511.293. **L'infermiera di notte reparto uomini** con L. Senson, C. Anderson. Colori. [redacted] 18. Apertura 14,30, [redacted] 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Femmine viziose (Samantha by night)** con Tracy Adams, Krista Lane. Colori. Vietato 18. Apertura ore 15, ultimo 22.30.

CINECLUB via Calandra 15. **Film erotico.** Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.2385. **Spudorata**, con Eva Orlowski, Frank Chrise. Colori. Viet. 18. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5, tel. 655.334. **Mia moglie erotica da letto.** 1ª visione. Un film di Robert Bennet. Colori Viet. 18. Apertura ore 10,30, ultimo spettacolo 22,30.

MAIOR largo Giulio Cesare 105, tel. 267.674. **Moana e Malibù** con Miss Pomodoro, Barbarella, Moana Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. ore 15, ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Moana e Malibù**, con Miss Pomodoro, Barbarella, Moana Pozzi. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 435.20.92. Prima visione. **Sesso ad alta quota**, con Paula Harlow, Shena Horme. Col. Viet. 18. Ap. 10 ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. Prima visione. **Perversioni carnali.** Apertura ore 15, ultimo 22,30. Ingresso 8000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. **Il piacere, la lussuria, la carne**, con Samantha Fox, Jerry Butler. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Una pallottola spuntata 2½**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Fuoco assassino**

CHIERI
MARILYN: **Johnny Stecchino**
SPLENDOR: **Una pallottola spuntata 2½**

CHIVASSO
CINECITTA': **Oscar un fidanzato per due figlie**
MODERNO: **Scelta d'amore**
POLITEAMA: **Johnny Stecchino**

CIRIE'
NUOVO: pom.: **Charlie anche i cani vanno in Paradiso.** Sera: **Indiziato di reato**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Nei panni di una bionda**
REGINA: **Johnny Stecchino**
STAZIONE: **Il grande inganno**
STUDIO LUCE: **Una pallottola spuntata 2½**

CUORGNE'
MARGHERITA: **Johnny Stecchino**
PERONA: **Il Conte max**

GRUGLIASCO
ROMA: **Forza d'urto**

IVREA
ABCINEMA: **The commitments**
POLITEAMA: **Scelta d'amore**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **A proposito di Henry**

MONTANARO
VITTORIA: **Guardando... mia mo-[redacted]**

[redacted]
EDEN: **Fuoco assassino**

ORBASSANO
MODERNO: **[redacted] pallottola spunta-[redacted]½**

PIANEZZA
ORFEO: **Fuoco assassino**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **A proposito di Henry**
ITALIA: **Johnny Stecchino**
RITZ: **Indiziato di reato**

SETTIMO TORINESE
[redacted]

TORRE PELLICE
TRENTO: **[redacted]mo alla logaste blu**

VALPERGA
AMBRA: **Una pallottola spuntata 2½**

LE TV PRIVATE

[redacted]
17 — **Lucy Show**, telefilm
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Marina**, [redacted]
19 — **Aftermash**, telefilm
19,30 **Ruote in pista**, rubrica sport
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Mortuary, obitorio**, film
22,30 **Tv Flash**, quotidiano loc.
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **Tenente O'Hara**, telefilm
1 — **James**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
17,30 **Heidi**, cartone
18 — **Pinocchio**, cartone
18,30 **Altri fiori verranno...**
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Nozze di Figaro**, opera
22,30 **Tg 4**
22,45 **Opera**, continuazione
23,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
18 — **Videonotizie**
18,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
18,30 **Bowling Bowling**
20,30 **Luci della città**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**

Telecity
15 — **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sotto le allegria**

19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
[redacted] **[redacted] del mare**, film
22,40 **Shane**, [redacted]
23,40 **Bersaglio di notte**, film

Primantenna Supersix
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
17,55 **Villaggio animali**, cartoon
18 — **Lo specchio magico**, cartoon
18,30 **Servizio a Cuba**, musicale
20,30 **Fiori nella polvere**, film
22 — **Non solo canzonette**, special musicale

Erreuno Tv
18 — **Scacciapensieri**
18,30 **Il Vangelo di domani**
18,40 **Attualità**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Rassegna**
22,55 **Tg sera**
23,15 **Sabato sport**
0,30 **Jazz in concert**
1,50 [redacted]

[redacted] Rete
17 — **Mago pancione etciù**, cartoni animati
17,30 **Pat la ragazza del baseball**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente informazione**
20 — **Una famiglia si fa per dire**, telefilm

20,30 **Latitudine zero**, film
24 — **Incantesimo**, film

G.R.P.
18 — **Un uomo, due donne**, telenovela
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20,30 **L'aquila ed il falco**, film
22,30 **Justice**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario

E 21 Network
18 — **Io confesso**, film
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Calcio tana**
23 — **Tg**

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
18,30 **Rotocalco sportivo**, sci nautico
20,20 **Il mondo dell'occulto**, con...
20,50 **Terre del finimondo**, telenovela
21,35 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Pierino la peste alla riscossa**, film
0,15 **L'uomo invisibile**, telefilm
1,10 **Ruote in pista**, rubrica

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**

19,05 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il bacio del bandito**, film
22,30 **Il Palazzo risponde... Incontro con l'assessore Trasporti e Viabilità: Incisa Cattaneo**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Telestudio
8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
10,30 **Film**
12,30 **Ken il guerriero**, cartone
18 — **Attualmente**, informazione

[redacted] 8
15,40 **Zarabel**, [redacted]
18,40 **Andiamo al cinema**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 **Killer adios**, film
22,50 **Week end**
1,50 **Andiamo al cinema**

Tele Vox
17 — **Gli orsacchiotti di Chicago**
18 — **Tribuna libera**
19 — **Cristianesimo oggi**
21 — **Noi meridionali**, musicale
23 — **Vivere insie[redacted]**
23,30 **Sky wars**, film

[redacted]deouno
17 — **Disco[redacted]**
17,10 **Hanna & Barbera**, cartoni animati

18 — **Diario di Sara**, telefilm
18,40 **Telenciclopedia**, rubrica
19 — **Uomo ragno**, cartoni animati
20,30 **Film**
22 — **Documentario**
23,15 **Saint Champion**, telefilm
24 — **Bela di Ritter**, telefilm

[redacted] Rete
19.15 **Attualmente**, informazione
19,30 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
20,30 **Sol de Batey**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
[redacted] **Attualmente**, informazione
23,30 **Bruce Lee contro la [redacted] dei serpenti**, film

Teletime
18 — **Il segreto del vestito rosso**, film
20,30 **Time notizie**
21 — **Torino e dintorni**
21,30 **L'avventuriero degli abissi**, film

Quarta Rete
12,30 **Trauma center**, telefilm
13,30 **Masquerade**, telefilm
20,30 **Abbraccio mortale**, film tv
22,15 **Calcio tana**, rubrica
24 — **Dolce notte**
1 — **Julie**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener., sab. e dom.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, [redacted] 547.440): [redacted] mar. a dom. 9-14; lun. [redacted]

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.29.74): «Il colore del lavoro». Sino al [redacted]. Or.: dal mar. al sab. 9-18; [redacted]. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti [redacted] Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Fotografia [redacted] della [redacted] Torino [redacted] Pittorialismo al Modernismo». Sino al 17 novembre. Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18.30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: «Cellotex 1991» di Alberto Burri. Sino al 1 dic. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (c.so G. Ferraris 0, tel. 553.926): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, mar., ven. 8,30-19,15. Sala Mostre: «Alpinismo italiano in Karakorum», «Le fotografie di H. Ponting» e «Valdesi 300 anni dopo». Fino al 1° dic. Sala Video: «Chasseurs des tenebres». Sino al 10 nov. Orario museo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alle domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): Or. mar. ven. 14-17, sab. dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, tel. 545.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Murazzi: Or.: part. solo festivi 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto da martedì a sabato 9-13.15 e 15-18. Domenica 9-13 15. Lunedì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

FINO AL 30/11

Città Mercato

LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA

SMA

Gruppo Rinascente

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

3x2

	1 pezzo	3 pezzi
Pasta ■ semola ■ grano ■ro Tomadini gr 1000 (Da L. 1.940 al kg a L. 1.293 al kg)	1.940	3.880
120 fette biscottate Grissin Bon gr 850 (Da L. 4.576 al kg a L. 3.059 al kg)	3.890	7.780
■■■ Arborio Invernizzi gr 1000 (Da L. 2.690 al kg a L. 1.793 al kg)	2.690	5.380
■■ dadi Liebig gusto ricco o delicato ■■ ■■■ (Da L. 9.954 al kg a L. 6.636 al kg)	2.190	4.380
2 conf. tonno olio extravergine Alco Oro gr 320 (Da L. 11.812 al kg a L. 7.875 al kg)	3.780	7.560
Olio extravergine La Colombara ■ 100 (Da L. 9.480 al l a L. 5.320 al l)	9.480	18.960
8 ■■■■ classico ■■■■ gr 320 (Da L. 11.156 al kg a L. 7.437 al kg)	3.570	7.140
■■■■■ Biscolusi gr 500 (Da L. 4.580 al kg a L. 3.053 al kg)	2.290	4.580
Te Star 20 filtri gr 35 (Da L. 45.429 al kg a L. 30.285 al kg)	1.590	3.180
Caffè ■■■ Oro gr ■■■ (Da L. 15.580 al kg a L. 10.373 al kg)	3.890	7.780
3 ■■ Bricco Folonari bianco o rosso ■■ 300 (Da L. 1.689 al l a L. 1.125 al l)	5.070	10.140
Pinot spumante Duchessa Lia cl 75 (Da L. 6.105 al l a L. 4.071 al l)	4.580	9.160
2 latt. birra Splügen cl 66 (Da L. 2.045 al l a L. 1.363 al l)	1.350	2.700
Acqua gassata pet San Pellegrino cl 150 (Da L. 459 al l a L. 306 al l)	■■■	1.380

	1 ■■■■	3 pezzi
Latte UHT Sterilgarda parz. scremato ml 1000 (Da L. 1.120 al l a L. 746 al l)	1.120	2.240
Burro Optimus ■■ 500 (Da L. 8.980 al kg a L. 5.985 al kg)	4.490	8.980
Panzerotti ■■ magro ■ agnolotti ■ cappelletti Nonna Amelia gr 250 (Da L. 14.200 al kg a L. 9.467 al kg)	3.550	7.100
Cotechino già cotto ■■■■■ gr 500 (Da L. 16.400 al kg a L. 10.933 al kg)	8.200	16.400
4 ■■■■ Würstel Vismara gr ■■■ (Da L. 8.333 al kg a L. 5.555 al kg)	1.750	3.500
Spinaci Findus ■■ ■■■ (Da L. 4.644 al kg a L. 3.096 al kg)	■■■■	4.180
■■■■■■■■ S. Lucia Galbani gr ■■■ (Da L. 14.000 al kg a L. 9.333 al kg)	1.750	3.500
Fiorello Locatelli gr ■■■■ (Da L. 15.400 al kg a L. 10.270 al kg)	1.540	3.080
Parmigiano Reggiano Ambrosi al kg	20.500	13.667

3x2 POLLO AIA

	1 pezzo	3 pezzi
Benfatto piatti ml 1500	2.740	5.480
■■■ ■■■■ ml ■■■	3.740	7.480
Carta igienica Scala 10 rotoli	3.680	7.360
■■■■ cucina Scala 2 rotoli	1.580	3.160
Shampoo ■■■■■ Mantovani ml 500	4.980	9.960
Bagno schiuma neutro Mantovani ml 500	4.850	9.700
Bagno schiuma Venus ml ■■■	4.950	9.900

SCONTO 15

CHI COMPRA A NOVEMBRE FA UN GRANDE DICEMBRE

Il progetto all'esame della Regione, mentre in Provincia è polemica

Sestriere, il tunnel dei veleni

Gli assessori Astore, Grotto e Principe contestano il presidente «Doveva consultarci prima di scrivere quella lettera al ministro»

Si deciderà nelle prossime due settimane il destino del tunnel di Sestriere, il sottopasso (785 metri, 34 miliardi) che il ministro dei Lavori pubblici Prandini ha fatto inserire, a sorpresa, nel piano triennale dell'Anas.

La Regione sta valutando il progetto con un apposito gruppo di lavoro, perché è necessaria la sua «intesa», ma anche la Provincia vuole far sentire la propria voce dal momento che la legge 142 sulle autonomie locali assegna all'ente precise competenze nella pianificazione territoriale.

Le acque sono comunque agitate. C'è polemica sul modo con il quale il ministro Prandini ha inserito l'opera nel piano triennale, affidando i lavori a imprese collegate al neopresidente della Sitaf (Fréjus), Spinelli. Ma ci sono malumori anche sulla lettera di protesta che ha scritto al ministro il presidente della Provincia, Ricca, senza sentire prima gli assessori competenti: Astore (viabilità), Grotto (pianificazione) e Principe (trasporti). Nello stesso tempo viene fatta balenare, in Regione, l'eventualità che si potrebbero perdere i 34 miliardi se non ci sarà l'assenso al progetto del ministro e si giudica «vellei taria» la posizione preliminarmente negativa della Provincia.

Mentre all'interno della Commissione lavori pubblici della Camera sale lo scontento (se ne fanno interpreti gli onorevoli Botta e Cerutti) l'assessore alla Viabilità della Provincia, Astore (dc), contesta lo stanziamento dei 34 miliardi, così finalizzato, senza discuterlo con gli enti locali interessati, e propone di impiegare il denaro per altri interventi più urgenti: «E' singolare - dice - che nulla sia stato previsto per opere almeno altrettanto importanti, quali la circonvallazione di Oulx, quella di Cesana, di Villar Perosa, la strada dell'Inverso Chisone che, pur avendo le approvazioni Anas sui progetti e l'inserimento nel piano decennale d'intervento del ministero, si sono viste incomprensibilmente trascurate al momento della fase attuativa, cioè l'inserimento nel piano triennale dell'Anas».

Altrettanto singolare è che l'argomento sia stato dibattuto, senza decisioni, nella commissione consiliare, il 1° luglio, con i sindaci delle valli (Susa e Chisone).

Astore, non eccependo sulla validità in assoluto dell'intervento, osserva che sul piano delle priorità deve certamente posposto alla lizzazione tratto Villar rosa-Pomaretto, logica e naturale estenzione, verso monte, costruendo collegamento Torino-Pinerolo. «E' del tutto agevole - dice - stornare i fondi assegnati alla galleria Sestriere, non prevista piani programmatici regionali e pro li, a vantaggio della costruzione della strada in sponda destra del Chisone (Villar Perosa, Perosa Argentina e Pomaretto) di cui esiste già il progetto redatto della Provincia per conto del Compartimento Anas piemontese».

L'assessore Grotto (psi) il progetto del tunnel deve «ponderato», coinvolgendo i rappresentanti del territorio, sindaci e Comunità montane: «E' scorretto l'operato del ministro, che non ha ritenuto di sentire gli programmatori, è altrettanto scorretto il "no" preliminare del presidente Ricca nella lettera a Prandini, senza consultare la popolazione, un metodo che è le consuetudini».

Gianni Bisio

Prandini contestato dalla Provincia

TRAFORO A IVREA

«Il Comune deve fermarlo»

E' nato a Ivrea un comitato per impedire che l'Anas realizzi il collegamento della Pedemontana con la statale attraverso il traforo di Monte Navale. Al comitato hanno aderito Italia Nostra, Le ambiente, Pro Natura, Movimento non violento, Comitato contro le scelte energetiche oltre ad un gruppo di cittadini che avevano già sottoscritto esposti contro il progetto. Il Consiglio comunale di Ivrea invitato riconsiderare la decisione di realizzare il traforo. Dice Quirino Perfetti, presidente di Italia Nostra: «Esistono valide alternative al traforo basate sul miglior utilizzo delle arterie esistenti».

Mercoledì prossimo, alle 21 nella sala Santa, il comitato ha organizzato dibattito sul tema «Traforo di Monte Navale, le ragioni del no». Prevista la partecipazione di esponenti della giunta di Ivrea, divisa al interno sull'opportunità realizzare l'opera.

A Beinasco

L'asilo assediato dai topi

Escrementi di topo trovati dappertutto, anche nel locale dispensa, manutenzione trascurata, personale insufficiente. La denuncia delle insegnanti e genitori degli 80 bambini che frequentano la materna della frazione Fornaci, in via Mascagni, a Beinasco. Il che ha fatto esplodere la protal'inverosimile: «I topi girano indisturbati nell'edificio, lasciando come traccia del passaggio i loro escrementi» dicono le maestre.

Dopo numerose richieste al Comune, l'altra sera, sono intervenuti i derattizzatori e nei prossimi giorni sarà possibile verificare se la disinfestazione funzionato. la questione non cambia - affermano le maestre -: la presenza dei topi è causata dalla pulizia. Abbiamo tre sole bidelle, che devono occuparsi struttura enorme. Quando manca una, puliamo noi alla meglio, per evitare che i bimbi vivano in mezzo alla polvere ed alla sporcizia».

La scuola, realizzata undici anni fa, non ha mai subito interventi manutenzione: altalene e scivoli nel giardino sono arrugginiti e le si fidano a farli usare dai piccoli. recinzione - aggiungono le insegnanti -, in più punti, fa sì che l'edificio diventi punto di ritrovo per i tossicodipendenti. Nelle sabbiere, qualche volta, abbiamo trovato siringhe». [n. gui.]

PROVINCIA

IVREA
La pezzata

Fiera della pezzata rossa valdostana oggi al foro boario. Gli allevatori provenienti tutto il Piemonte esporranno oltre 400 capi selezionati. Alle 12 la premiazione.

Spacciatori in

Tre giovani spacciatori sono stati arrestati dai carabinieri. Antonio Bucchieri, 24 anni, operaio, corso Fratelli Cervi 2, Grugliasco; Vincenzo Calizio, anni, via Frejus 18, a Davide Maccarone, 21 anni, via Nanni 32, Orbassano, sono stati trovati in possesso di grammi di eroina. A Volvera stato bloccato Maurizio Pino, 21 anni, via Garibaldi 5/1: sotto la giacca 4 grammi di eroina.

PIOSSASCO
Aperto il della memoria

S'inaugura oggi, alle 16,30, il Museo della memoria. Ospitato nell'ex chiesa del Carmine, in via Roma 7, la rassegna vuole ricostruire ambienti che parlino della storia locale.

SANT'AMBROGIO
Il ladro della Porsche un meccanico

Carmine Iannone, 37 anni, meccanico, via Massimo d'Azeglio 14, Nichelino, stato rubando la Porsche dell'industriale Gianfranco Vaturin, anni, parcheggiata di fronte alla ditta Eurofinsusa.

unici incidenti

Sono entrati in funzione i nuovi sensi unici in piazza del Popolo e in via del Testa. La stradina del Testa era utilizzata dagli automobilisti che dall'uscita autostradale volevano raggiungere Avigliana. Nonostante i vistosi cartelli divieto Mario Serra, 22 Avigliana, a bordo Fiat 127 ha causato il primo incidente percorrendo la statale in vietato: dall'altra parte sopraggiungeva la Fiat 126 condotta da Dell'Armellina, mi, Rivoli. Auto semidistrutte e Mario Serra ferito.

SUSA
Il blocco delle

Il prossimo 16 novembre non scatterà il blocco del servizio dell'emergenza ambulanze agli ospedali di Susa Avigliana. La direzione dell'Usl 36 ha infatti trovato un accordo con le due ditte che gestiscono i servizi (Lorenzato-Gurofalo): «Rinunceremo ad una parte delle nostre spettanze - sottolineano i titolari delle aziende - chiediamo solo la copertura delle spese del personale».

SPORT

Volley: la Galup ospita la Futura

Alla ricerca riscatto torna davanti al proprio pubblico Pinerolo la Galup, che oggi (ore 17,30) ospita per l'A2 femminile la Futura Ravenna. Le emiliane, ancora a zero punti, l'unformazione italiana scendere in campo senza straniere, essendo in pratica il settore giovanile della Teodora.

Calcio primavera Torino-Spal

Nella giornata del Campionato Primavere, il Torino ospita al Filadelfia (ore 14,30) Spal, mentre la Juventus gioca in trasferta a Bologna.

Ippica: un'americana nel clou Vinovo

C'è un'americana da vedere, oggi a Vinovo nel Premio Taormina, clou del pomeriggio. Keystone Anita, 4 anni, guidata da Gianni Mauri, va all'inseguimento di sei anziani, tutti piuttosto titolati. Soprattutto Elemis (G.Rossi), che sembra accorgersi del passare degli anni. Una chance concreta la possiede anche Lici di Casei (P. Demuru) che potrebbe piazzare lo sprint Outsider Iperione Red (M. Smorgon) in crescita condizione.

Equitazione: compl Nichelino

Domani alla Società Ippica Torinese strada dei Cacciatori 113, a Nichelino, si disputerà un concorso interregionale di completo: per le categorie invito, uno, invito pony ed una pony, via a partire dalle ore 9.

Crisi a Cambiano

Staffetta fra dc e psi S. Mauri

E' arrivato in extremis, l'ultimo giorno utile prima del commissariamento Comune, l'accordo per la giunta di San Maurizio, con la firma di un patto di maggioranza dc-pds-psi (15 consiglieri su 20) e giunta dc-psi.

Fino all'ultimo, era previsto l'ingresso in gi del psdi ma - dice Gianfranco Battistalla - ci piaciuta l'intesa sulla staffetta». Sindaco e giunta resteranno in carica infatti di un anno, fino al settembre '92: poi è previsto un rimpasto, fino alla fine la legislatura (che a San Maurizio si chiuderà nel maggio del '94), con lo scambio tra psi e dc degli assessorati e poltrona di sindaco. Primo cittadino resterà per ora Giovanni Mercan (psi), assessori Daniele Balma (Urbanistica), Franco Dolce (Istruzione), Giorgio For (Servizi sociali) e Franco Picat (Bilancio) per dc, Laura Carnino (Lavori Pubblici) e Lorenzo De Maria (Culture Sport) per il psi.

E' crisi invece a Cambiano. Il sindaco dc Battista Jacomuzzi, da sedici mesi a capo un monocolore, ha rassegnato le di i. Jacomuzzi aveva tempo manifestato la necessità di un rimpasto, per allargare la coalizione al psi. Ma è possibile un'altra ipotesi: una coalizione dc-pds-Rifondazione comunista, con 15 seggi.

Hanno scioperato

Chivasso, edicolanti in rivolta

I titolari delle undici edicole di Chivasso, per tutta la giornata di ieri, hanno abbassato le saracinesche per protestare decisione del Comune di localizzare sei nuovi punti di vendita di giornali e riviste. Dicono gli edicolanti: «Gli attuali punti di vendita sono già più che sufficienti per città come Chivasso: addirittura il piano del Comune prevede una rivendita ad appena trenta metri da un'altra preesistente».

La vendita dei quotidiani, ieri, è avvenuta regolarmente, con punti volanti sistemati davanti alle edicole organizzati dagli editori. Dura la presa di posizione della Federazione editori nei confronti dello Snag-Confcommercio promotore della serrata: «E' violato il diritto informare e ad informati: il sindacato non si è avvalso corretti strumenti della giustizia amministrativa, ma si è affidato a forme di lotta che penalizzano innanzitutto i lettori».

Intanto durante Consiglio comunale dell'altra sera chiesto discutere il problema edicole, il capogruppo socialista Tommaso Mecca ha chiesto di ritirare l'argo «per un'ulteriore riflessione». L'assessore al commercio, Alfredo Tentoni, è rimasto sorpreso del comportamento del psi che ha costretto la giunta a ritirare la delibera.

Indagini a Caselle

Caccia ai ladri di sangue

E' stato in parte chiarito il giallo carico di plasma abbandonato accanto rifiuti in via Montrucca a Caselle. Le 70 confezioni plasma sono state rubate da un furgone dalla Biagini di Castelvecchio Pascoli, che stamattina ha sporto denuncia ai carabinieri di Lucca. Sugli autori e le ragioni del furto, però, restano aperti ancora una serie di interrogativi.

A rinvenire confezioni di plasma erano stati, giovedì mattina, i vigili urbani di Caselle. giorno prima, il carico partito dall'ospedale di Santa Annunziata di Savigliano, che è collegato un Centro trasfusionale. «Il sangue donato dai volontari - spiega Giorgio Gianotto del centro di Savigliano - viene utilizzato per i bisogni della nostra Usl. Il plasma in eccedenza invece spedito alla Farma Biagini, produce medicinali emoderivati, e ci rispedisce l'albumina e le immunoglobuline ricavate dal plasma».

autisti furgone della ditta Lucca hanno raccontato ai carabinieri di stati derubati poco lontano Caselle, dove erano fermati per pranzare. da chiarire chi e perché abbia svuotato il camion-frigo, che il plasma a una temperatura di 20 gradi portando via un carico difficilmente smerciabile. [g. fav.]

Una pensionata di Chiomonte processo per incendio colposo

Incendiaria ottant'anni

Per bruciare sterpi e foglie, nel dicembre dell'85, provocò incendio domato a fatica dai pompieri. E' stata condannata a mesi reclusione

Non è mai troppo tardi per incorrere fulmini della giustizia. Può capitare di finire sul banco degli imputati anche all'età anni e subire la prima condanna di una vita trascorsa sempre nel rispetto della legge. E' accaduto ieri ad Emilia Sibille, un'arzilla signora che abita sopra Chiomonte in Val di Susa. Il tribunale l'ha condannata a mesi carcere con la condizionale per incendio colposo.

Emilia Sibille non è venuta in aula, ha preferito attendere nella sua valle, tra le sue care.

L'episodio che l'ha mandata sul banco degli imputati risale all'inverno sei anni fa. Era il 20 dicembre dell'86, una giornata vento e di paura che donna non ha mai più dimenticato. Quel mattino aveva deciso di ripulire il suo campo, coperto di sterpi e foglie secche. Come si ormai da sempre, ha pensato di appiccare il fuoco. Lo aveva fatto tante altre volte, non c'era o almeno così pensava, alcun pericolo. Emilia Sibille non previsto però quel vento che così spesso, a sorpresa, scende dall'alta Val di Susa.

Era riuscita a tenere a bada le fiamme per po', poi era stata costretta correre in cerca d'aiuto. Il fuoco si allargato, impossibile per una donna sola. Erano arrivati tanti per bloccare il rogo. Carabinieri, vigili fuoco avevano dovuto lottare l'intera giornata per bloccare il rogo che si in modo pericoloso. Era intervenuto anche un elicottero.

Le fiamme erano state spente, subito dopo erano incominciati i guai per Emilia Sibille. L'arrivo della comunicazione che l'accusava di incendio colposo dava svolta alla vita tranquilla della donna. Fino allora mai la giustizia aveva saputo della assistenza.

Ieri Emilia ha rinunciato a difendersi in aula. I giudici della sezione del tribunale hanno ascoltato la requisitoria del pm Anna Maria Loreto e l'arringa del difensore Dominici poi hanno emesso verdetto: 8 mesi con la condizionale. [n. pie.]

CITTADINANZA TORINESE

A.M.I.A.T. respinge

in quanto inattendibili i risultati del Regionale di Commercio

A.M.I.A.T.

pur avendo più volte chiamata a partecipare alla redazione rapporto, ha da tempo richiesto all'Unione Regionale Camere di Commercio di conoscere i nominativi delle imprese private prese a confronto, senza ottenere alcuna risposta

A.M.I.A.T.

ha attivato un confronto con i servizi forniti nelle città di Lione sulla base di dati certi e verificati direttamente alla fonte.

I risultati, radicalmente diversi da quelli trasmessi dall'Unione Regionale Camere di Commercio diffusi dalla stampa, sono i seguenti:

Costo dei servizi di raccolta rifiuti e di igiene del suolo espressi in Lire anno abitante	a Lione	
	a Torino	
Quantità di rifiuti raccolti dal personale espressa in tonnellate anno operatore	a Lione	340,5
	a Torino	861,5
Personale impiegato espresso in unità per un milione di abitanti	a Lione	2.929
	a Torino	1.490

A.M.I.A.T. è disponibile

a fornire ulteriori elementi di approfondimento a chiunque fosse interessato alla materia, riservandosi di promuovere nelle dovute sedi specifiche azioni a tutela della propria immagine.

C.A.M.I.A.T. e le O.O.SS. confermano l'impegno per ulteriore potenziamento e miglioramento dei servizi.

Comunicato stampa pubblicato a spese dell'A.M.I.A.T. con l'adesione delle Organizzazioni Sindacali CGIL-CISL-UIL e FIADEL CISAL.

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 dicembre 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON **IVECO** E

* Per la formula FiatSava in possesso dei normali requisiti richiesti.

ALESSANDRIA PROVINCIA: **COVEMI spa** - Alessandria
Viale dell'Industria, 50 - (0131) 34688/2/3 - **P spa** - Ovada
Via Roccagrimalda, - (0143) 86444/5/6

ASTI E PROVINCIA: **ATIMOTOR spa** - Asti - Regione Valterza, (0141) 272204

CUNEO E PROVINCIA: **CONVENCAR spa** - Cuneo
Frazione Madonna dell'Olmo - Via della Motorizzazione, 2/C
(0171) 41212 - **V. I. spa** - Mondovì
C.so Inghilterra, 1 - (0174) 44892/3

NOVARA E PROVINCIA: **BORGO spa**
Paruzzaro - S.S. 142 Km. 49,200 - (0322) 53812 - **SVAI spa**
Briga Novarese - Via Borgomanero, 113 - (0322) 91355

TORINO E PROVINCIA: **DIESEL srl**
Torino - Romolì, 290 - (011) 2261242
spa - Ivrea - Burolo
S.S. Via Candossino, 2/B - (0125) 577625
ORECCHIA SCAVARDA
Moncalieri - C.so Savona, 34 - (011) -

Alle prime luci dell'alba il trifolao parte con il suo cane alla ricerca del prezioso tubero. Domani il tartufo sarà l'ospite d'onore della gran festa di Murisengo

Oggi e domani nella cittadina appuntamento con la Fiera di San Martino

Murisengo diventa capitale dei tartufi

Alla rassegna è anche legato il concorso Trifola d'or: il cercatore che riuscirà a portare alla giuria un esemplare di almeno mezzo chilo si aggiudicherà il titolo. Molte le manifestazioni di contorno

MURISENGO. Domani Murisengo vivrà il suo appuntamento più importante, la fiera di San Martino con la rassegna del tartufo a denominazione «Trifola d'Or». Una manifestazione che per far onore al nome che porta ed ottenere risonanza, come l'ebbe nelle 23 edizioni precedenti, comporta la presenza del suo ingrediente principe, il tartufo.

Fino a qualche settimana fa, gli organizzatori erano comprensibilmente preoccupati, visto l'andamento stagionale straordinariamente secco. Di tartufi bianchi, neanche l'ombra ed allora con che cosa si sarebbe fatta la fiera?

Poi è arrivata la pioggia, fitta ed insistente, del tipo che penetra in profondità alimentando le esangui falde, bagnando bene le radici delle piante anche nei boschi. Sarà la volta buona che spunteno le trifole? si sono detti in tanti. I tartufai anziani, quindi di lunga esperienza, si sono mostrati moderatamente ottimisti: «Certo, la pioggia serve. Oltre tutto è anche in arrivo la luna buona, quella giusta per le trifole. In altre parole avremo sicuramente un buon prodotto».

Un segnale positivo è arrivato da Moncalvo dove era presente uno straordinario esemplare di 13 etti, pare raccolto proprio nel comune di Murisengo. Così, per domani il presidente della Pro loco Silvio Morano è tranquillo: i tartufi ci saranno, compreso quello di almeno mezzo chilo atto a aggiudicarsi la trifola d'or.

Non nel complesso, a fronte di una richiesta sostenuta per un mercato internazionale in espansione, la produzione presente nelle rassegne già avvenute, è scarsa per cui il prezzo è alto. «Il guaio è che anche dal Centro Italia, dove ormai la quantità di tartufi bianchi è superiore alla nostra, quest'anno arriva pochissimo. Dalla Iugoslavia poi, proprio nulla. Mancanze di arrivi i quali le stagioni si integrava il nostro mercato e quello di Alba calmierandone i prezzi», dice Giuseppe Dulla, presidente dell'Assotarmo, l'associazione dei tartufai monferrini. Così, il privato che vuole portarsi a casa un piccolo assaggio del prezioso tubero lo paga 30 mila lire, l'equivalente di 250 mila lire all'etto.

In effetti, indipendentemente dal clima, in Val Cerrina, dove vi sono i più saporiti tartufi d'Italia, ma anche nelle altre zone di raccolta, ogni anno è piu' difficile trovare tartufi. Le cause? «Ormai mancano le piante tartufigene e quelle rimaste vengono progressivamente abbattute senza pietà», dicono concordi i tartufai. Il contributo regionale per conservarle è stato un mezzo fallimento. I proprietari che ne hanno fatto richiesta mettendo a disposizione le proprie piante sono stati un paio per comune, un numero troppo esiguo per garantire un minimo di conservazione del patrimonio esistente. Ed allora, che fare? «Col tempo - dice Dulla - vedremo moltiplicarsi i recinti intorno agli alberi tartufigeni. Alcune zioni la installano i proprietari che poi affittano il sito o vanno loro stessi a cercare i tartufi, magari per hobby».

Se non si fa una seria programmazione, per esempio dando giusto rilievo e finanziamenti per la micorizzazione, l'immagine del tartufaio con scarpacce, giberna e fido Tabui, che di notte percorre monti e valli, rischia di diventare un lontano ricordo. [m. g.]

I RISTORANTI DELLA TRIFOLA

MURISENGO. Domani, dopo le premiazioni, per il pranzo è possibile gustare i menu tipici preparati per l'occasione. Nel salone dei festeggiamenti di via Umberto I, ristrutturato modernamente e con l'impegno personale dei membri della Pro loco, di cui è presidente Silvio Morano, sarà servito il «past del trifolau», che avverrà il seguente menu: affettati, carne cruda alla monferrina, tomini piccanti, agnolotti al sugo, bollito e testina con salsa verde, torta al trifolau, frutta di satgione, caffè e vini monferrini. Hanno aderito a presentare menu tipici i seguenti ristoranti: Regio Murisengo tel. 0141/993025, San Candido di Murisengo tel. 0141/993024, Contadin Cortese Cicengo di Odalengo Grande tel. 0142/949166 (prezzo mila lire), Belvedere di Robella tel. 0141/998110 (prezzo 48 mila), Lanterna Blu Gaminella di Mombello tel. 0142/949120, Pozzo di Montiglio tel. 0141/994024 (prezzo 50 mila), Hostaria Palue Zenevreto di Mombello tel. 0142/944126, La Stamberga del Drago Varengo di Gabiano tel. 0142/943346. [m. g.]

IL PROGRAMMA

MURISENGO. Alle 9 di domani apertura della Fiera delle trifole in piazza del Municipio, dove avverrà anche l'esposizione di prodotti tipici e vini locali. Alle 9,30 arrivo e sfilata della banda «la Bersaglierа».

Alle 12,30 premiazione. Al primo classificato per il migliore esemplare di tartufo nostrano (peso minimo grammi 500) andrà la Trifola d'or, valore un milione, offerta da Gamarino, Organizzato Fiat; al secondo classificato andrà la Trifola d'argento valore di mila lire, offerta dal bar Bell'Aria; al terzo classificato una medaglia d'oro offerta dalla farmacia Druetto.

Inoltre, al primo classificato per il miglior gruppo di tartufi nostrani sarà assegnato lo zappetto d'oro offerto dal bar Capanna e al secondo classificato una targa d'argento del Comune; al terzo classificato: coppa S. Paolo.

A corona della rassegna vi sono diverse iniziative. Oggi, alle 17, nel palazzo comunale, a cura del gruppo Mongolfiera, viene inaugurata mostre di pittura di fotografia. Sono esposte le tele di Sonja Leimbacher di Cardona e Giampaolo Barberis di Colcavagno e le fotografie di vari autori sul tema «Murisengo e la Valle Cerrina sguardo dettagli». Le mostre rimangono aperte fino al 17 novembre dalle 9,30 alle 19.

Ancora oggi, alle 21 nella chiesa parrocchiale, la corale «I Polifonici Monferrini» proporrà alcuni interessanti brani del suo repertorio. [m. g.]

MURISENGO
MONFERRATO AL

FIERA DI SAN MARTINO
"TRIFOLA D'OR"
MURISENGO

DOMENICA
10-17
NOVEMBRE
1991

XXIV Fiera della
Trifola d'Or
Tartufo Nostrano

"Il Gallo"
Fabbrica Salotti
Tappezziere
mobili
in legno massiccio

Via Torino, 78 - Reg. Gallo S.S. 590 Murisengo
Tel. 0141 993.284
APERTO LA DOMENICA MATTINO
CHIUSO IL MERCOLEDI'

CENTRO CUCINE TARDUCCI
RIVENDITORE AUTORIZZATO - ESCLUSIVISTA

IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO - COMPRESI NEL PREZZO!!!

Cucina piemontese
Saloni per pranzi

CHIUSO IL MERCOLEDI'

ALBERGO RISTORANTE REGINA
di GIACHINO

Via Asti, 1 - Tel. (0141) 993.025
15020 MURISENGO (AL)

OREFICERIE
RUFFA

Vendita e assistenza per:

- ARGENTERIA
- OROLOGERIA
- OREFICERIA
- ARTICOLI REGALO

MURISENGO (AL) - Via Umberto I n. 35
Tel. (0141) 99.35.45 (aperto sabato e lunedì)
TORINO - Corso Regina Margherita, 63
Tel. (011) 88.54.51

BAR BELL'ARIA
Via Umberto I n. 14

... IL TUO
PER IL TUO APERITIVO
E IL TUO SPUNTINO

SALA GIOCHI
SALA BILIARDO

MURISENGO (AL)

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 18
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 21.54

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 9 Novembre 1991 n. 38

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

M. G. D.
di DIANO geom. MASSIMO & C. s.n.c.
via G. BUOZZI 43 - Tel. 0131 65.400 - 443.341
15100 ALESSANDRIA
TEGOLA
Alfa Lum
Moderne tecnologie per la vostra casa

OVADA

Aveva 75 anni

Morto Puppo il [illegible] dei biscotti

Sviluppò la produzione e fece conoscere sul mercato nazionale i famosi «Biscotti della Salute». A PAGINA 38

VALENZA

Interviste ai vicini

Una [illegible] alla [illegible] degli spettri

La gente dice che attorno a villa Pastore c'è mistero. La proprietaria la vuol cedere per 250 milioni. A PAGINA 34

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

Le bambole antiche a Casale, il tastro in vernacolo nel Cuneese, miele per intenditori nell'Astigiano e un nuovo viaggio gastronomico in compagnia di Edoardo Raspelli. SERVIZI A PAGINA 37 e 39

CASALE

Pare che sia ferito

Alla ricerca del cervo fuggito

Appartiene a una tenuta di Frassinello. Un cacciatore, sorpreso mentre gli sparava, è stato denunciato. A PAGINA 36

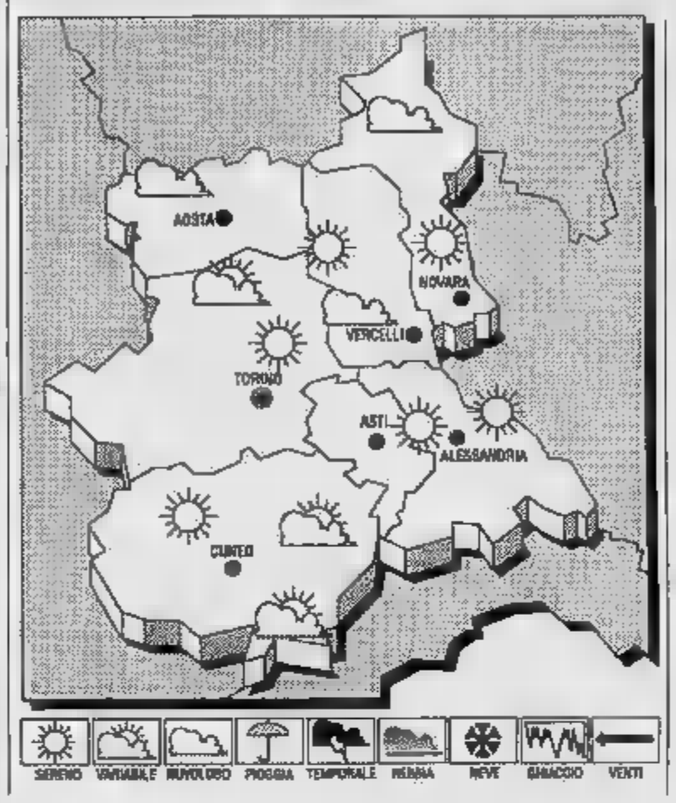
NOVI LIGURE

Vicino a Bosio

Trovata l'auto del valenzano sparito da una

Ed un messaggio dal giovane è stato rinvenuto nel rifugio del Monte Tobbio. Continuano le ricerche. A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo [illegible] la pressione è in [illegible]to. A breve scadenza, dovrebbe seguire un peggioramento per l'arrivo di [illegible] perturbazione atlantica.

[illegible] PREVISTO PER [illegible] Generalmente [illegible] o poco nuvoloso, con progressivo aumento della nuvolosità. Sui rilievi, [illegible] possibili precipitazioni. **Temperatura:** in [illegible] aumento. [illegible]: [illegible] Nord. [illegible] buona con riduzioni per foschie notturne.

[illegible] DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
[illegible]: 12; min: [illegible]; media: 7

[illegible]
Max: 11; min: 2; media: 6

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino [illegible]	Novara 12
Aosta 11	Cuneo 16
Asti 11	Vercelli 14

Il [illegible] 7,16 e [illegible] alle 17,08. La [illegible] si leva [illegible] 10,25 e cala alle 19.

Terz'ultimi gli alessandrini per reddito annuo nel triangolo industriale

La provincia è più povera

Ma benché guadagni e stipendi siano bassi, non si rinuncia a spendere. Cresce anche il risparmio. Disoccupati in aumento, chiudono i negozi [illegible] specializzati

[illegible]A
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In fatto di consumi, annualmente ogni alessandrino spende in media 13 milioni: la provincia si trova, quindi, a metà classifica tra quelle del triangolo industriale (Lombardia, Liguria e Piemonte), dietro a Vercelli, ma davanti a Torino, Novara, Cuneo e Asti.

Al decimo posto tra le venti province del «triangolo» [illegible] consumi, si precipita al terz'ultimo posto come reddito [illegible] pro-capite: poco più di 21 milioni. La maggior parte degli alessandrini, perciò, anche se fa i [illegible] un reddito più basso, continua a consumare. [illegible] lo fa [illegible] maggiore oculatezza.

Lo dimostrano poche cifre: diminuiscono del 35 per cento gli acquisti con confezioni di lusso; si tende a far economia sugli alimentari (meno il 20 per cento) preferendo il supermercato al negozio specializzato o di gastronomia; si vende qualche giornale in meno e un numero inferiore di libri: il valore in soldi dei volumi acquistati è sceso di 500 milioni.

REDDITO PRO-CAPITE
21 milioni [illegible] mila — terz'ultimo posto nel triangolo industriale

QUALITA' DELLA [illegible]
1990: 45° posto in Italia — 1985: 27° posto in Italia

[illegible]
1990: 1.618 miliardi — 1981: 763 miliardi

L'ECONOMIA [illegible] ANNO

Produzione industriale	-3,[illegible]
Cassa integrazione	+99,1%
Iscritti alla disoccupazione	+11,1% (rispetto a giugno)
Numero negozi alimentari	-20%
Vendite articoli di lusso	-35% (dato stimato)
Valore libri venduti	-500 milioni (dato stimato)

L'alessandrino-medio resta, malgrado tutto, un risparmiatore: i depositi bancari del capoluogo sono passati nel decennio '81/'90 da 763 a 1.618 miliardi. «Risparmiatore, certo - dice Carlo Beltrame, direttore del Cedres -, come in genere tutti i piemontesi. Ma una buona fetta, 1.469 milioni, pari il 90 per cento dei depositi complessivi del capoluogo vengono utilizzati per impieghi vari». Secondo il presidente dell'Associazione commercianti, Cesarino Fissore, il commercio non è certamente a livelli soddisfacenti «anche [illegible] attendere la fine dell'anno per tirare le somme, o meglio per vedere chi è costretto a chiudere».

«I piccoli alimentaristi, [illegible] specializzati, spariscono - aggiunge Fissore -, così [illegible] drogherie. I buoni guadagni, invece, il fruttivendolo che offre primizie. Per l'abbigliamento c'è un continuo turnover, forse sarebbe meglio [illegible] il fatto di aprire [illegible] negozio non fosse considerato un rifugio [illegible] chi non trova occupazione».

Occupazione che diminuisce, [illegible] oltre 25 mila iscritti alle liste di collocamento, mentre [illegible] mento il ricorso alla [illegible] integrazione. «Anche [illegible] - dice Dario Fornaro, vice direttore dell'Unione industriale - siamo ancora lontani dai 4-5 mila cassintegrati degli [illegible] della crisi. Oggi [illegible] sui 1.500, il doppio rispetto allo scorso anno. Siamo certo meno "scassati" di Torino, e questo fa piacere, ma non toglie assolutamente tutte le preoccupazioni, perchè di solito risentiamo i mali torinesi con sei [illegible] di ritardo».

Un uomo ha scagliato il contenitore poi si è barricato in auto

Il «giallo» di una borsa gettata dal ponte Tanaro

Che cosa conteneva? «Cartacce» dice lui. Ma indagano i poliziotti della Digos

[illegible] Episodio dai contorni gialli ieri mattina sul ponte Tanaro, vicino alla Cittadella. I vigili urbani hanno bloccato un automobilista, Angelo Comparetto, 50 anni, geometra e pittore con numerosi precedenti penali, dopo che questi [illegible] gettato [illegible] fiume dalla [illegible] Alfetta [illegible]a borsa. L'uomo [illegible] è poi rifiutato di scendere.

Mentre sul ponte si è formata una lunga coda, è stata intavolata [illegible] trattativa. Finalmente Comparetto è sceso ma ha gettato [illegible] un altro involucro [illegible] Tanaro. «Era solo cartaccia», ha detto in questura.

E' intervenute anche la Digos. Ancora nel pomeriggio i sommozzatori hanno cercato di recuperare quanto era finito in acqua, ma senza esito positivo.

Emma Cattaneo A PAGINA 39

CASTELLANIA [illegible] MAGLIA ROSA DI CHIOCCIOLI

Al mausoleo. Franco Chiocciolì con Livio Coppi, fratello del Campionissimo

CASTELLANIA. La maglia rosa del toscano Franco Chiocciolì, vincitore dell'ultimo Giro d'Italia e soprannominato «Coppino» per la sua sorprendente [illegible]miglianza col Campionissimo, ora [illegible] esposta nella chiesetta dedicata ai fratelli Coppi, con le maglie rosa di altri campioni.

Chiocciolì l'ha consegnata ieri mattina a Livio Coppi, fratello del Campionissimo, durante una breve visita al mausoleo. «Quando il Giro [illegible] passato da Tortona [illegible] promesso che sarei tornato in visita alla tomba di Fausto - dice Chiocciolì -. Non speravo di farlo, portando in dono la maglia rosa».

[illegible] prossima stagione Chiocciolì correrà coi colori della Bianchi e racconta che tra i suoi principali obiettivi c'è di [illegible] Giro, ma anche [illegible] Tour de France. «Non ho rimpianti - aggiunge - per non aver partecipato allo scorso Tour. [illegible] avrei fatto molto. Mentalmente non mi ero preparato».

Intanto, una buona notizia per [illegible] restauro della chiesetta: come ha confermato il sindaco di Castellania, Piero Coppi, i lavori dovrebbero cominciare tra qualche settimana. [e. r.]

Clamorosa operazione della Finanza: nei guai anche 63 ditte dell'Alessandrino, la maggior parte di Valenza

L'oro [illegible] contraffatto, oltre 80 denunce

Gioielli con il marchio «18 carati», ma in realtà il metallo [illegible] era così puro. L'indagine è partita da Imperia, dopo la denuncia di un turista. Il fabbricante è valenzano. Tutti sono accusati di frode

VALENZA. E' uno scandalo che può [illegible] l'immagine della «città dell'oro». Ottantasei orafi [illegible] tutta Italia, di cui ben [illegible] della provincia [illegible] Alessandria [illegible] maggior parte valenzani) sono [illegible] denunciati dalla Guardia di Finanza di Imperia per aver venduto gioielli realizzati con oro «sottotitolato», cioè non a 18 carati [illegible] prevede lo standard italiano.

L'oro, per poter essere lavorato, deve essere fuso con altri metalli. Ma la proporzione nel nostro Paese è rigida: almeno tre quarti di metallo giallo, appunto 18 carati su 24.

La Finanza valuta in circa [illegible] chili [illegible] quantitativo di [illegible] «contraffatto» negli ultimi due anni, per un giro d'affari tra i 4 e i 5 miliardi. E tutto pare partisse da [illegible] fabbrica di Valenza, quella [illegible] Pier Ugo Ricci in via Pentecurone. Così, oltre a lui, sono finiti nei guai tutti quelli che hanno commercializzato i gioielli.

La denuncia l'aveva fatta quest'estate un turista che, dopo aver acquistato [illegible] anelli in [illegible] gioielleria di Sanremo, non convinto della purezza dell'oro li aveva portati [illegible] Finanza [illegible] Imperia per farli analizzare. E dagli esami è risultato che nella lega la percentuale d'oro [illegible] compresa [illegible] 725 e 730, meno di quella indicata nel marchio: 750 parti per mille.

E' cominciata così una lunga indagine che è risalita dapprima alla ditta di Valenza e quindi ha identificato tutte le ramificazioni commerciali, che arrivano fino in Sicilia.

Gli orafi valenzani, finora, da contestazioni del genere [illegible] sempre difesi spiegando che è difficile calcolare con precisione la percentuale [illegible] nella lega. Per la Finanza questa invece è frode in commercio e sono scattate le denunce.

TUTTI I [illegible] A PAGINA 34

PAURA ALL'AGENZIA ASSICURATIVA

[illegible] «Sono calabrese e mi faccio giustizia da solo». Così l'imbianchino Giuseppe Cimino, 58 anni, piazza Santo Stefano 2, ha detto a Nadia Magagna, [illegible], spalto Gamondio 22, impiegata alla «Veneta Assicurazioni» di piazza Garibaldi, dopo aver sollevato il maglione mostrandole una pistola (poi risultata [illegible] giocattolo) infilata nei pantaloni.

A provocare la reazione dell'uomo era [illegible] la risposta fornitagli dalla donna. L'impiegata gli [illegible] comunicato che la [illegible] pratica di risarcimento danni per un incidente stradale [illegible] stata trasmessa ad un legale. Pertanto l'assicurazione [illegible] può più intervenire: [illegible] solo attendere la risposta dell'avvocato.

L'imbianchino ha allora co[illegible] l'impiegata a seguirlo in strada, [illegible] titolare dell'ufficio, Franca Barberis, 45 anni, di Oviglio, ha telefonato in questura. In piazza Garibaldi è giunta una pattuglia, che ha notato sulla vettura di Cimino due pistole giocattolo, senza però l'obbligatorio tappo rosso che le distingue da quelle vere, e un tirapugni in ferro. L'uomo aveva con sé anche un coltello a scatto.

In questura, Cimino è stato denunciato per violenza privata aggravata, minacce gravi ai danni dell'impiegata e della titolare della «Veneta Assicurazioni» e detenzione e porto abusivo di quegli oggetti considerati idonei a causare danno a cose e persone». [e. c.]

In 2 anni prodotto un grosso quantitativo di gioielli a meno di 18 carati

Valenza, 150 chili d'oro «falso»

Un chilo e mezzo è stato sequestrato in [redacted] fabbrica. Giro d'affari stimato dalla Finanza in quattro o cinque miliardi. Il controllo delle fatture ha permesso di risalire alle altre ditte

VALENZA. Da una fabbrica cittadina venivano immessi sul mercato articoli d'oreficeria «sottotitolati», venduti cioè [redacted] prezzo dell'oro a 18 carati (lo standard italiano), mentre la purezza era inferiore. Il raggiro è stato scoperto dalla Guardia di Finanza di Imperia: lo stabilimento è stato sequestrato, e il titolare, Pier Ugo Ricci, 50 anni, via Pontecurone 1/4, è stato denunciato per concorso in frode in commercio, con altri [redacted] fra orafi e gioiellieri in tutta Italia, 63 dei quali vivono nell'Alessandrino. Secondo gli inquirenti [redacted] di circa 150 chilogrammi il quantitativo di oro contraffatto negli ultimi due anni, con un volume d'affari stimato tra i 4 e i 5 miliardi.

L'operazione s'è iniziata in estate, quando un turista che aveva acquistato due anelli in una gioielleria di Sanremo si è insospettito. Si [redacted] recato alla Guardia di Finanza, ed è stata disposta [redacted] serie di [redacted] laboratorio sul prodotto. Le analisi hanno confermato i dubbi: [redacted] titolo era inferiore (725-730) [redacted] quello dichiarato dal marchio (750). Attraverso ulteriori controlli è stata identificata l'azienda che aveva confezionato gli anelli. Il presunto responsabile [redacted] stato indi[redacted] dalla Tributaria in Ricci, titolare unico dell'omonima ditta individuale.

Il sostituto procuratore di Sanremo, Francesca Nanni, ha disposto il sequestro [redacted] tutto [redacted] prodotto lavorato e finito, attribuibile alla ditta Ricci e giacente nelle gioiellerie dell'Imperiese. I giudici hanno deciso anche di intervenire nella fabbrica di Valenza. E qui, durante la perquisizione compiuta dagli uomini del capitano Alberto Giordano, è sta[redacted] trovato [redacted] chilo [redacted] mezzo circa di oro «sottotitolato»: tra anelli, collane, braccialetti, catenine e spille.

La [redacted] era pronta per essere distribuita nelle oreficerie attraverso alcuni intermediari, che praticavano [redacted] concorrenziali. I finanzieri hanno sequestrato i preziosi e documentazione ritenuta importante. Attraverso il controllo delle fatture si è arrivati a identificare e denunciare un'ottantina di gioiellieri, di nove regioni.

Le indagini proseguono e, poiché la documentazione è piuttosto dettagliata, non è escluso che a carico di qualcuno dei coinvolti possa essere provata anche l'evasione fiscale.

Per ora viene preso in considerazione solo ciò che si riferi[redacted] alla fabbrica di Ricci. Ma è possibile che l'inchiesta prenda altre strade, se dovessero essere ipotizzate responsabilità da parte [redacted] esercenti sospettati di [redacted] tecniche analoghe per frodare i clienti.

Stefano Delfino

[redacted]

Ed [redacted] tutti i nomi degli orafi alessandrini denunciati dalla Finanza al termine dell'operazione sui gioielli con il «titolo» irregolare.

La maggior parte è di Valenza: Pier Ugo Ricci, 50 [redacted]ni, [redacted] Pontecurone 1/4; Edoardo Scovazzi, di 43, via S. Salvatore 25; Umberto Bononi, [redacted]i 27, circonvallazione Ovest lotto 4/A; Pier Vittorio Crova, di 53, circ. Ovest 13/A1; Rina Favero, [redacted] 62, circ. Ovest 14; [redacted]irella Lenti, 64 anni, viale Oliva 2; Ivo Bianchi, 47 anni, viale Benvenuto Cellini 31; Giorgio Visconti, 65 anni, via Galimberti 12; Franco Amisano, 57 anni, circ. Ovest, lotto 14 B/A; Giovanni Arzani, 60 anni, via Vecellio 13; Maria Zerbetto, 46 anni, via Martiri Di Lero 14; Marika Bonetto, 22 anni, viale Della Repubblica 16; Marisa Pasino, 33 anni, corso Garibaldi 75; Laura Lenti, 47 anni, strada Alessandria 5.

Ancora: Giuseppe Retrosi, 43 anni, viale Dante 24; Gian Luca Barbero, 33 anni, via Camurati 3; Danilo Pasetti, 55 anni, via Fratelli Cervi 15; Giulio Prette, 58 anni, circ. Ovest 62; Giuseppe Repetti, 46 anni, via Brigate Partigiane 3; Renato Faccaro, 56 anni, via Bergamo 13; Piero Desana, [redacted] anni, corso Matteotti 58; Giampiero Parani, 62 anni, via Tortona [redacted] Giovanni Capra, circ. Ovest lotto 13/A; Bruno Capuzzo, [redacted] anni, circ. Ovest 14; Giampaolo Bonzano, 57 anni, via San Salvatore 71.

Poi Marco Ivaldi, 39 anni, via Paietta [redacted]; Maurizio Lombardi, [redacted] anni, via [redacted] Salvatore 69; Giuseppe Ugo Pulvirenti, 34 [redacted]i, via Cavour 11; Pietro Schiavo, 53 anni, viale Santuario 82; Diego Bonafede, [redacted] anni, via Mantova 5; Florindo Perri, 43 anni, viale Santuario 82; Gian Carlo Piccio, [redacted] anni, via Paletta 13; Luigi Lazzarin, 64 anni, via Camurati 19; [redacted] Provera, 42 anni, largo Irma Bandiera 3; Francesco Bonetto, 57 anni, viale Repubblica 16; Adele Piera Trisoglio, 52 anni, circ. Ovest 13/A.

Infine Gian Piero Ferraris, 56 anni, via Mazzini 11; Pietro Mocchi, 57 anni, viale Dante 10; Vittorio Pinaffo, 50 [redacted] Matteotti 79; Wilma Castellaro, 45 anni, [redacted] Garibaldi 107; Massimo Pietro Lenti, 30 anni, via Camurati 18; Danilo Albertin, 52 anni, via Bergamo 29; Roberto Zanutto, 27 anni, via Po 31; Ornella Balducci, 51 anni, via San Salvatore 71; Walter Verona, 42 anni, via Galvani 10; Guido Varona, 77 anni, via Falteria 15; Giovanni Bonzano, 26 anni, viale Santuario 1;

Quindi altri orafi della provincia. Di **Pecetto**: Valter Santo Zanutto, [redacted] anni, regione Valloni 8; [redacted] Della [redacted]zana, 25 anni, strada Alessandria 26.

Di **Bassignana**: Giorgio Taia, 58 anni, strada Pontecurone 56; Giancarlo Fava, 42 anni, via Verdi 3; Massimo Fava, 28 [redacted]ni, via Verdi 3.

Di **Alessandria**: Roberto Fargetti, 26 anni, via Caniggia 25; Dante Boniolo, 53 anni, via Della Chiesa [redacted]; Claudio Barberis, 36 anni, via Sabbione 2; Aldo Barcaglia, [redacted] anni, via Poligonia 117; Eraldo Traversa, [redacted] anni, via [redacted] Chiesa 5.

Di **Casale**: Francesco Cicottino, 51 anni, via Trino [redacted]

[redacted] **Mirabello Monferrato**: Altagracia de Jesus De Los Santos Castillo, [redacted] anni, vicolo Garibaldi 9.

Di **Alluvioni Cambiò**: Gerolamo Ferrari, 42 anni, via Bellingeri 7; Annunziata Ferrando, 44 anni, via Pavese 8.

Di **Valmacca**: [redacted] Coppa, 58 anni, piazza Bisio 12.

Di **Ovada**: Antonietta Santoro, 34 anni, via San Sebastiano.

LETTERE AL [redacted]

Quella [redacted] tranquilla [redacted]utostrada

Molti automobilisti hanno scoperto a Novi un'autostrada. E' la via di campagna nella quale abito, che è diventata [redacted]otica e super trafficata: strada Roccasparviera [redacted] immette su strada Pasturana, ad alcuni metri dalla deviazione per il quartiere G3. E' uno degli ultimi provvedimenti sulla viabilità attuati dall'illuminata amministrazio[redacted] comunale novese.

La misura è stata presa perché salita Pasturana, considerata non so per quali motivi strada pericolosa, fosse [redacted] senso unico di circolazione. [redacted] spesso accade, però, fatta la legge trovato l'inganno. Probabilmente per evitare il semaforo a cui si [redacted] costretti con questo provvedimento, le auto svoltano in strada Roccasparviera.

Così il traffico [redacted] automezzi, [redacted] anche pesanti, è continuo per tutta la giornata. L'asfaltatura della strade [redacted]iuta solo un anno fa consente un passaggio agevole, [redacted] le dimensioni ridotte della strada, tre metri è la [redacted] ampiezza in brevissimi tratti, costringono a manovre arrischiate [redacted] che si fronteggiano nei due sensi di marcia.

Nelle giornate soleggiate la strada era mèta di famiglie con bambini e di persone anziane che godevano della tranquillità del posto. Ora la disertano per il rischio di essere investite.

La salita Maina, poi, è il diretto prolungamento di strada Roccasparviera: è attraverso questa via che si giunge [redacted] Novi. Anche in questo tratto caratterizzato [redacted] due «curve cieche», con l'attuale afflusso di auto si è creata [redacted] grave situazione [redacted] pericolo.

Tra l'altro, una petizione degli abi[redacted] d[redacted] zona, inviata [redacted] sindaco due anni fa, [redacted] ha mai ricevuto risposta.

Si chiedeva una migliore [redacted]gnaletica, l'installazione dell'illuminazione e uno specchio per una maggiore visibilità. Forse, come al solito, [redacted] prenderanno provvedimenti al succedere del primo grave incidente.

Lettera firmata, Novi

«Nessuna puzza dall'allevamento»

La sottoscritta Agnese Arfini, titolare dell'allevamento suini di Torregarofoli, in merito all'articolo pubblicato su La Stampa in data [redacted] ottobre, precisa che [redacted] azienda si allevano suini da oltre 80 anni e [redacted] si svolge nessun tipo di lavorazione; non vi è nessun tipo [redacted] scarto né tanto [redacted] scarti provenienti dalla lavorazione di prosciutti.

[redacted] quanto ai miasmi cosiddetti «insopportabili» che [redacted] disturbano la famiglia Fusaro, peraltro inesistenti, nel raggio [redacted] 200 metri vivono circa [redacted]5 famiglie a cui è stata richiesta la firma per la contestazione, ma nessuno ha aderito né si lamenta.

I Fusaro hanno preso possess[redacted] dell'abitazione nel [redacted] ben consapevoli dell'ubicazione del fabbricato. Le pulizie inoltre vengono regolarmente svolte non da una persona bensì [redacted] operaio alle dipendenze dell'azienda da oltre quarant'anni, insign[redacted] stella al merito quale maestro del lavoro e premio fedeltà.

L'allevamento nel suo piccolo è sempre [redacted] all'avanguardia per igiene e qualità dei soggetti e settimanalmente controllato dall'Usl di Tortona.

Agnese Arfini, Tortona

IN BREVE

[redacted]

Market della droga, condannato anche [redacted] Genova

Nella sua villa [redacted] Gavi Ligure, erano stati trovati 50 grammi di cocaina: Walter Corradi, e[redacted] ristoratore di Genova Brignole, g[redacted] condannato a maggio dal tribunale di Alessandria a sei anni di carcere, è comparso ieri davanti al «gip» di Genova che gli inflitto altri [redacted] e quattro mesi per detenzione di cocaina, a Busalla.

[redacted]

Interrogate le due ballerine «rapite» dall'ex agente

Il procuratore della Repubblica di Alessandria, Marcello Parola, ha interrogato Dinja Hernandez, [redacted] anni, via Pastrengo [redacted] e Tania Miliano Santos, di 27, via Maggioli, ballerine in un locale notturno di Genova-Sampierdarena che alcune notti fa, mentre venivano riaccompagnate [redacted] in auto dall'ex agente della polizia stradale Bruno Peveri, [redacted] anni, [redacted] Genova, avrebbero subito le sue «avan[redacted]. All'uomo, bloccato dalla polizia, il magistrato contesta le accuse di violenza carnale, atti [redacted] ai danni della Hernandez, ratto di entrambe a fine [redacted] libidine [redacted] di libidine contro la Santos.

[redacted] LIGURE

Incendio nella chiesa [redacted] cimitero, a [redacted] dei ceri

I ceri funebri sistemati vicino [redacted] portale della chiesa del cimitero di Novi Ligure hanno provocato un incendio che ha annerito la parte destra del frontale, i busti marmorei, e si è esteso all'interno affumicando anche candelabri e il pavimento. Nessun danno all'altare, leggermente anneriti i tendaggi. Per decidere come attuare il ripristino della chiesa è stato dato incarico ai tecnici [redacted] Comune. Domenica [redacted] si terrà la consueta funzione religiosa.

SAN SALVATORE

Nella chiesa S. Martino i funerali di Santina Buzio

[redacted] celebrano oggi alle 15,30 nella chiesa San Martino di San Salvatore i funerali di Santina Buzio, vedova Castellaro, 73 anni, madre del corrispondente da Valenza del nostro quotidiano, Rodolfo Castellaro. La redazione di Alessandria [redacted] La Stampa partecipa al dolore di Rodolfo Castellaro e porge le più sentite condoglianze.

Un viaggio nella casa dei misteri di Valenza: che cosa dicono gli abitanti della zona

A caccia degli spettri di villa Pastore

Una donna: «Non ci sono fantasmi se non quello d'una bella abitazione in abbandono». Un anziano agricoltore: «Non ci andrei per tutto l'oro del mondo». La proprietaria la vuol cedere per 250 milioni

VALENZA
[redacted] INVIATO

Mezzanotte, l'ora dei fantasmi. E dei misteri. Anche, stando a molti «si dice», per Villa Pastore, un tempo bellissimo edificio sulla collina valenzana, [redacted] lato della strada per Pecetto. C[redacted] pianoforte - lo [redacted] alla cui tastiera decenni fa morì per il crollo del soffitto la giovane figlia dell'allora padrone [redacted] casa - che a mezzanotte si mette a suonare. E strane presenze tra i muri e i soffitti in parte diroccati. Con una presenza malvagia percepita da Nicoletta Menardi, ex modella, ora [redacted] taoista ed esorcista.

«Storie, invenzioni - dice sicura la signora Sillano, [redacted] villa [redacted] pochi metri da quella dei misteri -. In quella casa ho trascorso l'estate per 12 anni. Bene, assicuro che non ho mai ascoltato nessu[redacted] romanza al pianoforte senza pianista [redacted] mai avvertito presen[redacted] che normali».

Ma la gente dice che [redacted] villa Pastore il mistero c'è. «Sì, sono arrivati in molti - ammette la valenzana -, a tutte le [redacted] dal giorno [redacted] notte. [redacted] sono fermati, hanno aspettato. Che a me risulti, però, senza alcun risultato. Qui proprio non ci sono fantasmi, se non quello di [redacted] bella villa ora lasciata in completo abbandono». La [redacted] venne ereditata dal padre, molti anni fa, da Teresa Sampietro, ora abitante a Genova: avrebbe dovuto usarla per l'estate, invece il marito, collaudatore della Lancia, morì in [redacted] incidente («Influsso negativo dello spirito della villa? Può darsi» dice rabbrividendo un anziano agricoltore) e l'abitazione [redacted] andando in rovina.

Ridotta ad un rudere. Villa Pastore è di proprietà di una genovese [redacted] VACCARI

«La proprietaria chiede 250 milioni - di[redacted] il sindaco Mario Manenti -, [redacted] in quelle condizioni, malgrado la stupenda posizione, non interessa [redacted] Comune, o altri. I fantasmi? Proverò a farci un giretto una sera. [redacted] moltissimi anni che non ci vado; c'era [redacted] la lapide che indicava, si dice, la sepoltura della bimba [redacted]. Ora [redacted] scomparsa.

Poco prima della strada in [redacted]lita che porta alla villa, [redacted] anziano agricoltore è intento a zappettare il [redacted]. «Certo - dice -, quella è una casa [redacted] misteri. Non ci andrei [redacted] tutto l'oro del mondo, avrei paura [redacted] fare brutti incontri». Quali? [redacted]so, [redacted] è saggio non provare».

«Assurdo - dicono i coniugi Farina -, [redacted] anni abbiamo [redacted] terreno confinante con villa Pastore. Mai visto nulla di strano». «Gli unici frequentatori strani - dice una contadina, "mamma" di Tommy, cane che canta (e poi si parla di misteri!) - sono i drogati. Date retta, meglio stare alla larga».

(f. m.)

[redacted]

NOVI LIGURE

NATI. Veronica Fossati, Andrea Momentè, Adelaide Menegazzi, Giovanni Gozzoli, Giacomo Cantore, Francesca Cavo, Edoardo Dessena, Tommaso Silvano, [redacted] Milanese, Marco Pregel, Matteo Lucato, Giulia Curti.

MORTI. Margherita Bovone, 96 [redacted]ni, [redacted] Dardano, di 96, Luigia Bosio, di 90, Maura Gasti, di 82, Ameri[redacted] Parodi, [redacted] Arriga, di 54, Rosa Ferrarotti, [redacted] 90, Luigi Imello, di 81, [redacted] Capolicchio, di 18, Ada Merlo, [redacted] 74, Carolina Fossati, di 88, Cesare Carvi, [redacted] 85, Giovanni Giacobbe, di 80.

OVADA

NATI. Sara Pilloni, Paolo Poggio, Alessandro Vignolo, Francesco Iuliano, Claressa Condorelli, Valentina Pastorino, Francesca Cossu.

MORTI. Luigi Dellaria, 73 anni; En[redacted] Moretta, di 82; Emma Parlumo, di 76; Albina Montobbio, [redacted] 73.

SI [redacted] Antonino Fallica, [redacted] anni, con Angela Surdi, [redacted] 70 anni.

TORTONA

NATI. Martina Carlino, Annalisa Bonamici, Beatrice [redacted] e Martina Calelli.

[redacted] Dario Alessandri, [redacted] anni; Francesco Assanelli, di 92; [redacted] Marzo, [redacted] 80; Gabriele Pellegri, di 84; Renzo Cattaneo, di 71; Argentina Chiozzi, [redacted] 78; Luigi Ratti, di 92; Santo Quaini, di 80; Romano Merli, di [redacted] Alessandrina Alvigini, [redacted] 82, Emilio Nebridi, di 73, Giuseppina Picolla, di 84 [redacted].

VA' PENSIERO

Frugarolo, la stazione ferroviaria nel 1916

Un'immagine d'altri tempi per la stazione ferroviaria di un piccolo paese, Frugarolo (ARCHIVIO [illegible])

Oggi che il treno non è più di moda e i «rami secchi» delle ferrovie italiane si moltiplicano, forse nessuno dedicherebbe un pensiero e men [redacted] meno una cartolina a un piccolo casello secondario.

Attorno al 1916, invece, la stazione ferroviaria di Frugarolo, centro di circa duemila [redacted]tanti della piana alessandrina sulla destra dell'Orba, era considerata degna di una cartolina che appare, in tutto e per tutto, [redacted] nostalgica foto ricordo.

Pur tra [redacted] sfocature e i danni del tempo che appannano leggermente l'immagine, la stazio[redacted] appare linda e ordinatissima, tutta ornata di piante.

La bandiera italiana è esposta alla finestra, i dipendenti sono schierati in bell'ordine, a seconda del grado e delle mansioni e sembrano fieri di [redacted] per il fotografo. Il treno, allora, soprattutto nei paesi, era [redacted] conquista importante, spesso l'unico mezzo di collegamento efficiente con il resto del mondo.

[c. re.]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.961. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

[redacted] **Azzurro:** [redacted]ro verde (1 gettone) (1678) 46.048

[redacted]

A[redacted] Rossa [redacted]
Acqui [redacted] Croce [redacted]
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Borgo San Martino: [redacted] Rossa 629.629
[redacted] **Ligure:** [redacted]. Verde [redacted]
Cassine: Croce [redacted] 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.56
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
[redacted] **Ligure:** Croce [redacted] 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce [redacted] 811.333
[redacted] Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[redacted]TO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.56
[redacted] **S.:** 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.318
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: [redacted]01
Voghera: [redacted]

GUARDIA M[redacted]

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
[redacted]
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
[redacted] **Scrivia:** (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

[redacted]53 119
[redacted]
Acqui Te[redacted]56.306
Tortona: 86[redacted]

[redacted]

[redacted] 222.571 42.400/249.814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (All.76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Torre)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: *Comunale Cristo*, [redacted] Acqui (diurna); *Rizzoli*, [redacted] Vochieri (notturna)
Acqui: *Terme*, piazza Italia, e *Cignoli*, via Garibaldi
Casale: *Del Valentino*, corso Valentino
Novi Ligure: *Gara*, via Girardengo
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta
Tortona: *Centrale*, piazza Duomo, e *Comunale 1*, corso Don Orione
Valenza: *Raselli*, via Cavour

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 68.285 / 342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

[redacted]

Alessandria: p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: p.zza Italia, 53.280; stazione Fs, 52.040
Arquata [redacted] stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, [redacted]
[redacted] **Ligure:** piazza Repubblica, 75.252
[redacted] agenzia [redacted], 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: [redacted] Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione FS, [redacted]
Valenza: ag. [redacted], [redacted] ag. Tasinato, 953.188

Il «giallo» del ponte Tanaro, anche i sommozzatori impegnati fino a sera

Una borsa piena di misteri

Pare ci fossero buste, anche qualcosa di più pesante: armi? Protagonista un pittore di 50 anni, dal passato movimentato. Lunghe code e molta curiosità

ALESSANDRIA. Traffico bloccato; un'auto dei vigili urbani che riesce a fermare un'Alfetta in fuga; l'occupante che getta in Tanaro una borsa dal contenuto misterioso; i vigili del fuoco che cercano di recuperarla; i poliziotti della Digos che accompagnano in questura l'individuo bloccato dai vigili e non forniscono dati sull'operazione; i sommozzatori che scandagliano inutilmente il fiume per recuperare quanto vi è stato gettato. Ecco gli ingredienti dell'episodio dai contorni gialli avvenuto ieri all'altezza del ponte sul fiume Tanaro.

Protagonista è Angelo Comparetto, 50 anni, geometra e pittore, dal passato movimentato, romano di origine e da molto tempo abitante in città (in via Martiri della Benedicta) e con un ufficio di consulenze in Lungo Tanaro.

Erano le 9,30 di ieri mattina quando una pattuglia di vigili urbani in servizio nella zona ha notato lo strano comportamento di un automobilista, appunto Comparetto. Questi, giunto su un'Alfetta in via Giordano Bruno, dopo aver imboccato il ponte ed essersi accostato con l'auto alla ringhiera, quasi urtandole, ha gettato nel fiume una vecchia borsa in finta pelle. Quindi è ripartito. La pattuglia dei vigili urbani, dopo spericolate manovre, è però riuscita a raggiungerlo e ad impedirgli di proseguire.

Angelo Comparetto si è però chiuso nell'Alfetta, non dimostrando la minima intenzione di voler scendere. I vigili urbani hanno insistito. Si è iniziata una trattativa, un botta e risposta per lo più a cenni, mentre in fila automobili e camion in attesa di poter percorrere il ponte si è fatta sempre più lunga. Qualcuno ha cominciato a suonare il clacson, altri sono scesi dagli automezzi per rendersi conto di che cosa stesse accadendo.

Intanto la trattativa tra automobilista e vigili urbani è conclusa. Comparetto è uscito dall'Alfetta. E dalla giacca ha estratto un altro involucro che ha gettato nel Tanaro.

E' stato chiesto l'intervento del «113» e dei vigili del fuoco, i quali si sono adoperati per recuperare la borsa, rimasta impigliata vicino ad un masso dopo essere stata portata a valle dal ponte dalla corrente.

La borsa durante il recupero si è però aperta ed è finita a fondo. Il contenuto si è rovesciato in acqua. Sembravano buste di varie dimensioni, ma non si esclude che nella borsa vi fosse qualche cosa di più pesante (forse armi?).

Angelo Comparetto, che è stato portato in questura e subito dopo rilasciato, ha però ribadito di essersi disfatto solo di vecchi giornali o comunque di «cartaccia inutile». Dell'episodio si occupano anche i poliziotti della Digos. Ma i funzionari sulla vicenda non rilasciano informazioni di sorta.

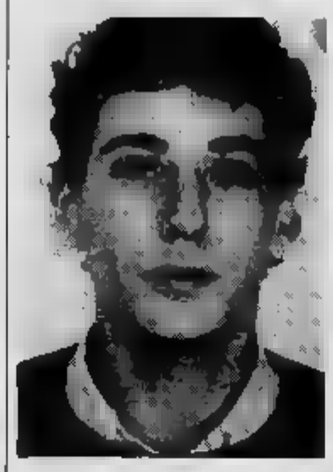
Nel pomeriggio sul posto sono giunti anche sommozzatori da Vercelli, ma non sono riusciti a ripescare alcunchè.

Il materiale contenuto nella vecchia borsa si è sparso in Tanaro, forse è finito sul fondo. Stupisce certo l'atteggiamento dell'automobilista, che per qualche minuto ha rifiutato di scendere dall'Alfetta: ma forse si è comportato così volendo nulla a che fare con le forze dell'ordine.

Per il momento, comunque, gli è stata mossa alcuna contestazione.

Emma Camagna

INVESTI' CARABINIERE, [illegible]



TORTONA. Il pretore ha condannato ieri a 8 mesi di reclusione, da scontare agli arresti domiciliari, Giuseppe Albanese, anni, operaio, di Carbonara (via Gualdi 24), l'altro pomeriggio per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Intorno alle 14 nei pressi della stazione, per scappare, aveva investito con la Golf un carabiniere in borghese.

Il militare si era aggrappato alla portiera e un collega aveva sparato in aria riuscendo a bloccare il fuggitivo e ad arrestarlo. «Non sapevo fossero carabinieri e credevo l'avessero con il ragazzo con cui stavo parlando», ha detto Albanese in aula. **(m. t. m.)**

CONDANNA [illegible] L'ITINERA

NOVI. Cinque persone, dipendenti e dirigenti della ditta Itinera di Tortona, sono state riconosciute colpevoli di omicidio colposo e violazione alle norme antinfortunistiche per l'incidente mortale di cui rimase vittima, lo ad Arquata, Giovanni Battista Apicella, anni, di Novi (via Marconi 49). Sono: Graziano Beltrami, 39 anni, di Pontecurone (era il conducente della fresatrice che travolse Apicella); Giovanni Grassano, anni, di Litta Parodi, assistente ai lavori; Pasquale Tipaldi, di 41, di Tortona, via Pattarelli 9, caposquadra; Gianfranco Belotti, di 56, di Novi (via Verne 11/6); Bruno Binasco, di 59, di Tortona (via Galilei 8), amministratore delegato della ditta.

Il processo si è concluso ieri mattina in pretura a Novi, in seconda udienza. Gli imputati dovevano rispondere della morte dell'operaio avvenuta il luglio 1990. L'uomo era stato schiacciato da un cingolo della macchina fresatrice accanto alla quale stava lavorando in un cantiere stradale in via Roma ad Arquata.

Sono stati inflitti 9 mesi di reclusione a Binasco e a Beltrami e 7 mesi a Grassano, Tipaldi e Belotti. Il pretore ha considerato le attenuanti generiche e per tutti gli imputati ha stabilito la sospensione condizionale della pena. **(m. pu.)**

Una breve annotazione del giovane è stata trovata sul registro del rifugio: risale alle 16,45 di domenica

Il valenzano è sparito sul monte Tobbio

«Tempo schifoso, nebbia. Mi muovo sulla strada del ritorno» ha scritto. L'auto rinvenuta ieri sulla strada, vicino a Bosio, dove l'aveva lasciata. Stamane entreranno in azione anche i cani-poliziotto

VALENZA
SERVIZIO

«Domenica 3 novembre, ore 16,45: tempo schifoso, nebbia. Mi muovo sulla strada del ritorno». Così ha scritto, sul registro del rifugio del Monte Tobbio, nel Novese, Andrea Longhetti, 26 anni, il giovane valenzano che appunto da domenica manca da casa e non da sue notizie. Ieri mattina, in località Bivio Eremiti di Bosio, a due-tre chilometri in linea d'aria dal rifugio, è stata ritrovata, parcheggiata sul ciglio della strada e con le portiere chiuse, la «Tipo» grigio metalizzato dello scomparso.

Il ritrovamento del messaggio, sulla cui autenticità non ci dovrebbero essere dubbi, e dell'auto fanno ritenere che Andrea Longhetti, appassionato escursionista, partito da casa nella mattina di domenica, abbia raggiunto il Monte Tobbio e quindi, dopo aver sostato per rifocillarsi nel rifugio, abbia imboccato la strada del ritorno mentre c'era ancora pochi minuti di luce.

Che cosa sia poi accaduto è impossibile dirlo. Forse il valenzano ha perso l'orientamento,

Ha 26 anni. Andrea Longhetti, al centro, con alcuni amici: manca da domenica

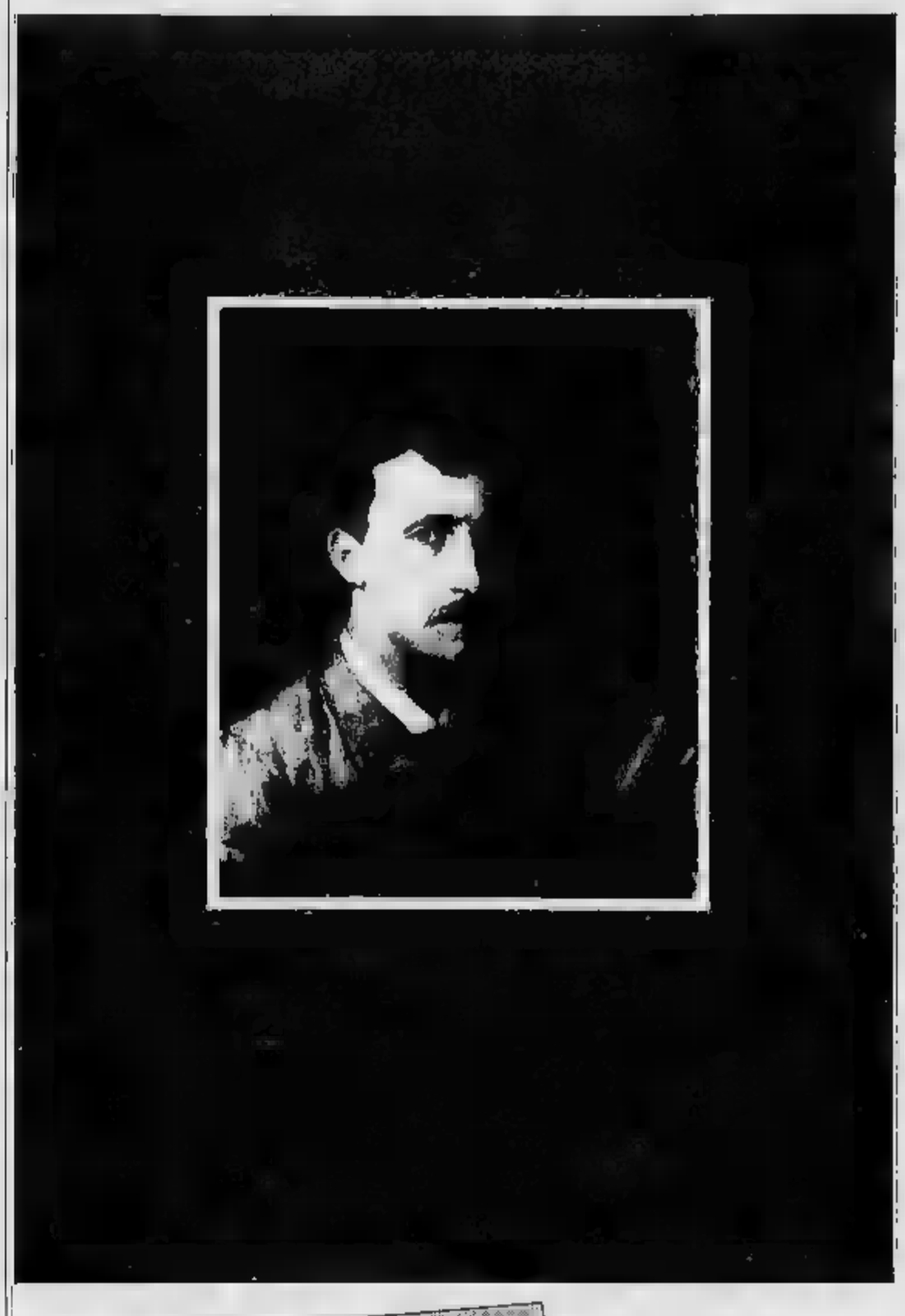
oppure è caduto in qualche punto impervio. Non è neppure da escludere l'ipotesi del malore. Sono comunque tutti interrogativi ai quali sarà possibile rispondere soltanto dopo il ritrovamento di Andrea Longhetti.

Ieri si sono iniziate le ricerche dello scomparso, seguite dal padre Bruno che ha immediatamente raggiunto la zona dopo il ritrovamento dell'auto, mentre la madre è rimasta in ansia nell'abitazione di viale Manzoni a Valenza.

Alcuni carabinieri, purtroppo pochi tenuto conto della disponibilità delle stazioni di Gavi, Voltaggio e Mornese, hanno controllato la zona, tra il Monte Tobbio e i Laghi della Lavagnina. Si è pure alzato un elicottero.

Tutto, purtroppo, senza risultato. E in serata le ricerche sono state sospese per l'oscurità. Riprenderanno stamane e aumenteranno gli uomini a disposizione. «Lo stesso prefetto Callia - dice il capo gabinetto Cosimo Vincenzo Macrì - ha chiesto a carabinieri e questore di mettere il maggior numero di uomini a disposizione. Agenti e militari batteranno la zona nella quale è presumibile possa trovarsi il giovane. Interverranno anche unità cinofile dei carabinieri».

Ieri non erano mancate alcune polemiche per il numero dei soccorritori. Oggi il dubbio è presenza degli uomini impegnati sarà più massiccia. Si perlustrerà un'area di sei-sette chilometri di diametro, di vegetazione. Forse, all'allarme fosse stato dato prima, le ricerche avrebbero potuto essere maggiori possibilità di riuscire assicurare la salvezza al giovane. **(f. m.)**



DEDICATO AI DETTAGLIANTI MODA

Domenica 10·11

SHOWROOM APERTI!

L'ACCESSO AL GIRASOLE E' RISERVATO AI SOLI OPERATORI MUNITI DI PASS RILASCIATO DALLA SEGRETERIA. CHI ANCORA NE FOSSE SPROVVISTO PUO' FARNE RICHIESTA AL MOMENTO DELL'INGRESSO, PREVIA PRESENTAZIONE DELLA LICENZA DI COMMERCIO.

Milano Lacchiarella. Tel. 02/900131 - Autostrada Mi-Ge, Uscita Binasco

IL GIRASOLE
Centro Commerciale Internazionale

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Libreria Internazionale del Salone
lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 dicembre 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

È L'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E FIATSAVA*

* Per le formule FiatSava essere in possesso dei normali requisiti richiesti.

ALESSANDRIA E PROVINCIA: COVEMI - Alessandria Viale dell'Industria, 50 - (0131) 34688/2/3 - PEURA - Ovada Roccagrimalda, 18 - (0143) 86444/5/6
E PROVINCIA: ATIMOTOR spa - Asti - Regione Valterza, (0141) 272204
CUNEO E PROVINCIA: spa - Cuneo Frazione Madonna dell'Olmo - Via Motorizzazione, 2/C (0171) - MONDO V. I. spa - Mondovì C.so Inghilterra, 1 - (0174) 44892/3
NOVARA E PROVINCIA: BORGO AGNELLO spa Peruzzaro - S.S. 142 Km. 49,200 - (0322) 53812 - SVAI spa Briga Novarese - Via Borgomanero, 113 - (0322)
TORINO E PROVINCIA: srl Torino - Via Reiss Romoli, - (011) 2261242
MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI - Ivrea - Burolo S.S. Via Candossino, 2/B - (0125) 577625
ORECCHIA E SCAVARDA spa Moncalieri - C.so Savona, 34 - (011)

Da 3 mesi s'è allontanato da una tenuta a Frassinello, ora pare che sia ferito

Vignale, in cerca del cervo fuggito

Un cacciatore gli ha sparato col fucile, senza riuscire ad ucciderlo. Scoperto dai carabinieri l'uomo è stato denunciato. Anche i guardacaccia sulle tracce dell'animale per restituirlo

VIGNALE. Un cervo sta girovagando per la campagna tra Frassinello e Vignale da oltre tre mesi; sinora è stato inutile qualsiasi tentativo di catturarlo e ricondurlo alla tenuta da cui è fuggito a fine luglio.

Probabilmente l'animale è stato preso di giorni è anche ferito perché un cacciatore di Frassinello, Giuseppe Miglietta, 34 anni, abitante in via Oropa 10, gli ha sparato col fucile, senza riuscire ad ucciderlo. I carabinieri hanno sorpreso Miglietta mentre stava mirando in direzione del cervo: l'uomo è stato denunciato perché la legge vieta di uccidere o tentare di uccidere animali di specie protetta.

Intanto, nelle ricerche del cervo (per restituirlo ai proprietari) sono impegnati oltre ai carabinieri anche i guardiacaccia dell'ufficio provinciale.

Il cervo era stato acquistato da Bruno Sereni di Frassinello: lo aveva portato nella propria tenuta in regione Orti 5, dove alleva molte altre specie di animali: daini, cigni, anatre. «Ci piace tenerli per ornamento», spiega la moglie Silvana Oliva.

Ma il cervo, poco dopo essere giunto alla tenuta, era fuggito e qualunque tentativo per riacciuffarlo è fallito: «Lo vediamo girovagare per la campagna - commenta Silvana Oliva -, ma non si avvicina abbastanza per poterlo riportare nel recinto».

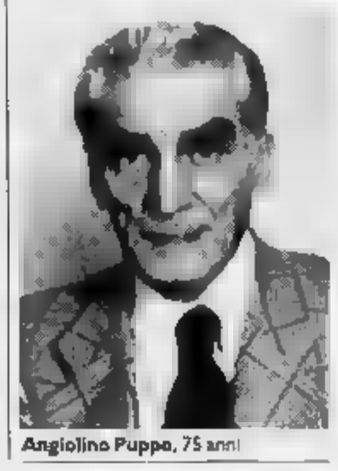
Per ora l'animale, che si ciba di vegetazione varia, non ha accusato problemi nel reperimento del cibo, ma l'arrivo della stagione fredda potrebbe indurlo a tornare alla tenuta.

L'attrazione potrebbe essere anche di altro tipo: «Questo è il periodo degli "amori" - spiega Silvana Oliva -. Speriamo che il cervo sia attratto dalle femmine che vivono nel nostro parco con gli altri animali».

I guardiacaccia dell'ufficio provinciale, tuttavia, sembrerebbero orientati ad accelerare la cattura del cervo con uno stratagemma: un'iniezione di anestetico, sparata da un fucile. Spiega una funzionaria dell'ufficio provinciale: «E' la stessa Usl a fornire l'anestetico in quantità proporzionate al peso dell'animale. Ma prima di decidere aspettiamo un rapporto dettagliato dei carabinieri e guardiacaccia». I tentativi di rintracciare l'animale sono finalizzati alla sua tutela. E' il primo caso nell'Alessandrino di un animale fuggito; risultano invece casi di salvaguardia per i daini della zona appenninica.

Silvana Mossano

E' MORTO PUPPO, IL «RE» DEI BISCOTTI DI OVADA



Angiolino Puppo, 75 anni

OVADA. E' morto a 75 anni Angiolino Puppo, un imprenditore a cui va il merito di aver sviluppato la produzione e fatto conoscere sul mercato nazionale i famosi «Biscotti della Salute», divenuti in breve uno dei più tipici prodotti dell'Ovadese, apprezzati per leggerezza e digeribilità.

Primo direttore della Cooperativa ovadese di consumo, Puppo passò poi a dedicarsi ai biscotti con il «Biscottificio Ovadese». Si deve a lui se nel 1982, con il fallimento della «Rinaldo Rossi», lo stabilimento di Ovada della «Tre Rossi» non cessò l'attività.

L'imprenditore riuscì, infatti, ad ottenerlo in affitto ed il Tribunale gli consentì di continuare l'attività. Venne così assicurato il posto di lavoro ai dipendenti. E i biscotti «Tre Rossi» continuano ad essere presenti oggi sul mercato, grazie alla società che poi subentrò a Puppo nella gestione dello stabilimento e della quale fanno parte suoi familiari.

L'imprenditore fu anche amministratore della Casa di riposo Lercaro. In quella veste organizzò riusciti spettacoli di beneficenza.

Conosciuto da tutti, aveva tantissimi amici, fra questi il cantautore Paolo Conte che gli dedicò una canzone. Il funerale sarà celebrato oggi, alle 14, nella parrocchiale. **(r. bo.)**

ROGO A OZZANO

OZZANO. Due persone sono stati ricoverati all'ospedale di Casale per un malore provocato dall'ingestione di fumo durante un incendio divampato poco prima dell'alba di ieri nella loro casa di Ozzano, in regione Savoia 21.

Si tratta la pensionata Palmina Lima, 91 anni, e il figlio Franco Rinaldi, di 70, originario di Robbio. Quando sono divampate le fiamme i due stavano dormendo. Il fuoco sarebbe stato causato da un corto circuito all'impianto elettrico e si sarebbe propagato con molta facilità, poiché la casa è un prefabbricato quasi interamente realizzato in legno. I danni ammontano a 25 milioni e non sono coperti da assicurazione.

Madre e figlio abitano a Ozzano soltanto da pochi mesi. Franco Rinaldi, quando è andato in pensione, ha acquistato la casa prefabbricata in legno da un conoscente di Casale e ha deciso di stabilirvisi con l'anziana madre. La zona dove sorge l'abitazione, molto panoramica, è al confine con Sala, Cella Monte, Treville. La casetta, a due piani, è piuttosto isolata rispetto al gruppo delle altre che sorgono in regione Savoia. Molti vicini, pertanto, hanno saputo la notizia dell'incendio solo ore dopo.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale che hanno impiegato circa tre ore per domare le fiamme. La donna è stata ricoverata, mentre il figlio è stato dimesso qualche ore dopo il trasporto al «S. Spirito». **(s. m.)**

NOTIZIE DALLE DIOCESI

Chiesa casalese in festa per il patrono Evasio

La chiesa casalese è in festa in onore di Sant'Evasio, il patrono della città. Martedì, alle 18, il vescovo monsignor Carlo Cavalla presiederà un solenne pontificale in Duomo: concelebreranno i canonici e i parroci della città.

Alla messa saranno presenti, come è tradizione, il sindaco ed i componenti della giunta municipale.

Al termine della celebrazione, sempre come vuole la tradizione, celebranti e fedeli si recheranno nella cappella dedicata al Santo patrono, dove sono conservate le reliquie di Evasio.

Subito dopo saranno distribuiti i «galletti», i tipici dolci benedetti. La distribuzione, come sempre sarà a cura dell'arciconfraternita di Sant'Evasio, di cui proprio recentemente è stato rinnovato il direttivo. E' composto da Angelo Rottigni, Valente Giorcelli, Remo Milani, Luigi Musso, Nicoletta Fracchia, Giorgio Di Cori, Sergio Demaria, Piero Pezzana, Milcare Volpi. Priore è stato nominato Rottigni, vice Giorcelli e segretario Di Cori.

La solennità di Sant'Evasio sarà però quest'anno l'occasione per ricordare anche delle più amate figure di sacerdote del Monferrato, monsignor Giuseppe Angrisani, che fu vescovo di Casale per più di trent'anni, dal 13 ottobre 1940 al 1 marzo 1971.

Il Comune ha infatti accolto la richiesta di dedicare a monsignor Angrisani il piazzale antistante il Duomo. In questi giorni è stata posta la relativa targa stradale. Il martedì, poco prima dell'inizio della celebrazione in cattedrale, presenti monsignor Cavalla, il sindaco Riccardo Coppo e gli altri amministratori comunali, dovrebbe svolgersi la breve cerimonia di intitolazione ufficiale.

Monsignor Angrisani nacque a Buttigliera d'Asti il 19 dicembre 1894. Parroco della Crocetta di Torino, venne eletto vescovo di Casale nel 1934 e fece il suo ingresso in diocesi il 13 ottobre di quell'anno.

Così la figura del vescovo è tratteggiata nell'ultima edizione dell'annuario diocesano: «Resse la diocesi negli anni oscuri della seconda guerra mondiale e dalla lotta partigiana, difendendo i monferrini con intrepido coraggio e con instancabile dedizione. Oratore di straordinaria efficacia, ebbe largo risonanza per le sue lettere pastorali e per un suo testo di meditazione per sacerdoti».

E ancora: «Tenne un sinodo diocesano, ultimò cinque visite pastorali in tutta la diocesi e promosse varie opere assistenziali. Procurò al Seminario la villa di Ca' Janzo ed eresse le nuove parrocchie del Valentino, di Oltreponte e del Cuore Immacolato di Maria».

Monsignor Angrisani rinunziò a reggere la diocesi monferrina e le sue dimissioni divennero effettive dal 1 marzo 1971. «I motivi che mi adducono a chiedere di rinunziare alla diocesi - scrisse al Vaticano - si riducono a uno solo: il bene della mia anima e il bene vero della diocesi».

Si ritirò a Buttigliera d'Asti, dove morì il 23 aprile 1978. Venne sepolto in Duomo, nel sepolcreto dei vescovi, la cripta ricavata sotto la cappella di Sant'Evasio.

A monsignor Giuseppe Angrisani subentrò (fece l'ingresso a Casale il 30 maggio 1971) l'attuale vescovo, monsignor Carlo Cavalla.

Mauro Facciolo

Venite a credere ai vostri occhi.

Da venerdí 8 a domenica 17
la Nuova Golf in anteprima da:

NOVI LIGURE
AUTOBOCCA SRL
V.LE REGIONE PIEMONTE, 15
ZONA INDUSTRIALE
TEL. 0143 79.213/4

ACQUI TERME
GARAGE '61 SRL
C.SO DIVISIONE ACQUI, 7
TEL. 0144 53.735

ALESSANDRIA
NEGRO F.LLI SRL
V.LE DELL'ARTIGIANATO, 38
ZONA IND. D3
TEL. 0131 347.077/8

CASALE MONF.
MERCANDELLI SRL
VIA A. GRANDI, 24
ZONA INDUSTRIALE
TEL. 0142 781.633

Servizio Mobilità. Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088

Nuova Golf

[redacted], IL CORO [redacted] TEATRO REGIO

Si conclude domani, [redacted] il coro del Regio di Torino, la rassegna dei «Concerti [redacted] fine estate». Appuntamento alle 10,45 nell'auditorium del centro «Arpino»: sono in programma [redacted] tratti da [redacted] Donizetti, Verdi, Ponchielli, Puccini, Mascagni e Leoncavallo.

GATTI [redacted] A FOSSANO

Piazza Dompé ospita [redacted] e domani l'Esposizione internazionale felina. [redacted] mostra oltre [redacted] esemplari: [redacted] di Birmania, scottish fold, exotic short hair. Una sezione speciale è riservata ai «mici di casa». La rassegna è l'ultima selezione [redacted] concorrere [redacted] titolo [redacted] «gatto dell'anno».

[redacted], [redacted] CON I [redacted]

Sulla scia della moda imperante, [redacted]che il Circolo Palomar propone una festa dedicata alla musica degli Anni Sessanta e Settanta: stasera, nella sala di via Melgara, la colonna sonora avrà [redacted] protagonista il gruppo dei Birgit Nilsen Band, che proporrà le hit «d'epoca».

LA STAMPA
WEEKEND PIEMONTE
Sabato 9 Novembre 1991 [redacted] 37

ANDIAMO A...

[redacted]
Heavy [redacted]

Per la rassegna musicale «Alessandro Tranu» stasera alle 21,30, al Teatro Don Bosco [redacted] corso Valentino suona il gruppo giovanile casalese «Power». Propongono [redacted] repertorio [redacted] musica che si rifà al genere heavy metal. Il biglietto costa 7 mila lire.

[redacted]
Sagra delle castagne

Si svolge domenica [redacted] centro vicino ad Acqui la Sagra della castagna. Feste, giochi e castagnate gigante dalla mattina alla [redacted].

[redacted]
Serata jazz

Stasera al Caffè della Pesa, dalle 22, suona l'«Alma quartet». E' un gruppo di giovani musicisti [redacted] Bergamo che propone [redacted] repertorio di jazz classico. La [redacted] è guidata da Albert Nacci, sax tenore. Con lui suonano Davide Ghidoni, Luca Garnaschelli e Stefano Bertoli. L'ingresso è libero.

MONTEMAGNO
Festa per San Martino

La Pro loco ha organizzato oggi e domani la tradizionale «Agnolottata di [redacted] Martino», intitolata al patrono del paese. A partire dalle 20 di questa sera [redacted] potranno gustare al Cantinone di via Don Bosco i gustosi agnolotti al sugo d'arrosto preparati dai cuochi [redacted] Pro loco. Gli agnolotti saranno distribuiti anche per l'intera giornata di domani a partire dall[redacted] 12, fino ad esaurimento, e potranno essere ritirati per poi gustarli a [redacted].

MARSAGLIA
Rock... piemontese

I «Farinei 'dla brigna» si esibiscono stasera alla discoteca «Mirror», nel Cuneese. La band propone celebri canzoni rock [redacted]dotte in piemontese.

TORINO
«Il giovane Mozart»

E' il titolo del concerto che l'Associazione Stefano Tempia pre[redacted] stasera, ore 21, al Conservatorio Giuseppe Verdi. L'Orchestra [redacted] Camera diretta da Enzo Ferraris propone le composizioni giovanili K 84, K 314, K 128 e K 129 del [redacted] salisburghese.

GIOCATTOLI D'EPOCA

Mostra e mercatino [redacted] Casale

Appuntamento con il mercato dell'antiquariato, oggi e domani, in piazza Castello. Poco lontano, [redacted] salone Tartara, viene invece proposta [redacted] rassegna dedicata ai balocchi: automobiline, bambole del secolo scorso, per arrivare sino ai primi trenini elettrici.

Le commedie nei centri del Cuneese

Farse in dialetto e si ride a teatro

[redacted] fine settimana nel Cuneese [redacted] caratterizzato da alcuni spettacoli [redacted] al [redacted] popolare.

Con la commedia «La locanda dei [redacted] merli», allestita dalla compagnia «I commedianti del tennis club» di Alba, prende il via stasera a **Canale** la quarta stagione di teatro dialettale organizzata dalla Biblioteca [redacted]ca. Lo spettacolo si svolgerà al Teatro Nuovo (inizio [redacted] 21).

L'abbonamento alla [redacted]gna, che comprende 5 spettacoli, [redacted] mila lire (prenotazioni all'oreficeria Pasquero e da calzature Tiziana). Prezzo del biglietto singolo 8 mila lire.

Al cinema teatro San Giovanni di **Racconigi** stasera, [redacted] inizio alle 21, sarà invece di scena la compagnia «Lo zodiaco» di Caluso: presenterà la commedia «Amilcare Solferino fu Actis Dato», di Savino Lorefi[redacted] [redacted] tratta di una farsa giocata [redacted] equivoci e non-sense appar[redacted] [redacted] filone comico-surreale. Lo spettacolo s'inserisce nella serie delle commedie della «Arvista teatral regional» organizzata [redacted] Giampero Ambrassa. Biglietto d'ingresso [redacted] mila lire.

Teatro dialettale anche nel centro del Roero. Alle 21,15 [redacted] nel centro culturale «Arpino» di [redacted] il gruppo «Teatro Carmagnola» rappresenterà [redacted] commedia di Alfredo Mariani «Ti's mai fait parej». La regia [redacted] di Francesco Rizzati. Ingresso 10 mila lire.

Ultimo spettacolo per la terza «Rassegna teatrale delle compagnie vicine» organizzata dal Comune e dalla Pro loco [redacted]. [redacted] conclusiva, [redacted] programma per domani sera, sarà caratterizzata da una kermesse di musica, prosa e cabaret. «...Successe [redacted] a teatro» [redacted] il titolo dello spettacolo che s'inizierà alle 21 [redacted] «Il [redacted]stro teatro». Protagonisti saranno Pino Milenr e Aldo Rampone. Al termine si terrà la premiazione delle compagnie in [redacted] Ingresso 7 mila lire.

[a. f.]

[redacted]

Zucchine e pescatrice (peccato i surgelati)

NOVARA

VISTO che la roba surgelata, professionalmente parlando, me la mangio già per la mia rubrica su Casaviva, chi me lo fa fare di venirla a provare anche [redacted] autostrada? Già, vedete, il problema [redacted] che in una sera prima ho sentito Onda Verde della Rai, poi ho telefonato ai numeri della registrazione della polizia stradale e, infine, fiducioso, mi sono messo in [redacted] per andare a mangiare in quella meraviglia che è la Panoramica di Loranzé. Alle [redacted] di sera, dopo un'ora [redacted] code non annunciata [redacted] nessuno, ho pensato bene di farmi un boccone all'autogrill lungo [redacted] Milano Torino, dove, come forse sapete, le occasioni per mangiare [redacted] addirittura tre: due «svelte» e «tradizionali» (nel [redacted] che rientrano nella loro tipologia nella [redacted] autostradale), una diversa dal solito e che prende orgogliosamente il nome [redacted] «ristorante gastronomico».

Il Ristorante Gastronomi[redacted] La Terrazza [redacted] al primo piano dell'autogrill, [redacted] alle minuscole insufficienti toilette ed alle cabine telefoniche [redacted] insonorizzate. Occhio agli orari: anche la gastronomia ha i suoi momenti [redacted] alle [redacted] in punto la porta d'entrata viene sbarrata. Siete in una bella comoda sala ariosa e colorata, dai tavoli e dalle sedie in bambù che trovate allineati ai lati [redacted] una passatoia che attraversa tutto il locale. Ingenuità certo ce ne [redacted] come quello di chiedere, a te hai scelto il [redacted] ed anche la carne, quale vuoi prima e se li vuoi tutti e due contemporaneamente, però si cerca di personalizzare al massimo, e pur tenendo [redacted]to del posto dove siamo, pos[redacted] dire che il risultato [redacted] stato raggiunto.

Sarete accolti dal sorriso cortese di un paio di cameriere volonterose e professionali (a parte la busta dei soldi legata alla cintura che fa tan[redacted] drive-in) che vi fanno assaggiare la bottiglia [redacted] vino, che alla [redacted] pasto sbarazzano le briciole dal [redacted] tavolo prima di portarvi il caffè (con zuccheri diversi e cioccolatini). Il menù [redacted] ri[redacted]e, come dicevo all'inizio, molte, troppe voci [redacted] affiancate da [redacted] asterisco che vuol dire «alimento surgelato all'origine».

Bevendo [redacted] vino bianco (peccato il thermos) eccomi l'insalata [redacted] mare (cozze, gamberi, polpo, moscardini), le corrette pennette al pomodoro e basilico. Le pescatrice [redacted] brodetto, con zucchine e cipolle, era [redacted] piatto fin troppo delicato. La seguiva la buona carne di una tagliata che, chissà perché, prendeva il nome aggiuntivo di «alla lombarda» (forse perché [redacted] compagnata da insulsi, inutili champignon). [redacted] «piatto [redacted] formaggi a scelta» ho avuto pecorino toscano ed un b[redacted] parmigiano ([redacted] gorgonzola non lo teniamo perché abbiamo problemi [redacted] frigoriferi»). Corretta anche la macedonia [redacted] frutta fresca.

Pranzo medio completo con 50.000 lire.

(Ultima prova 19 luglio '91)

Edoardo Raspelli

AUTOGRILL LA[redacted]
Autostrada Milano-Torino
Tel. (0321) 69.11.76-69.11.44
Sempre aperto
Orari: dalle 12 alle 13
e dalle 19,30 alle 22.
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa Cartasi, Diners.
Voto: 11,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

MIELE [redacted]

ASTI. E' stata inaugurata ieri «Expomiele '91», rassegna piemontese sui prodotti dell'alveare. Vi partecipano una ventina di apicoltori e ditte del settore. La manifestazione, che si concluderà domani, [redacted] organiz[redacted] dall'«Aspromiele», un'associazione aderente alla Coldiretti.

Negli stand dell'Exposalone, in piazza Alfieri, [redacted] state allestite bancarelle che espongono, oltre [redacted] miele, pappa reale, propoli, [redacted] polline, cosmetici e materiale per alveari (arnie, teli cerati, contenitori per miele).

«E' una rassegna completa di tutto ciò che può offrire questo particolare comparto» spiega [redacted] Carpinteri, [redacted] San Paolo Solbrito, presidente dell'Aspromiele. [redacted] aggiunge: «Il numero degli apicoltori [redacted] aumentando nonostante le ultime annate, che a causa di condizioni climatiche difficili e del diffondersi della varroasi (una malattia che fa strage di api) [redacted] sono state particolarmente proficue».

Attualmente gli apicoltori sono oltre cinquemila in Piemonte (un decimo dei quali nell'Astigiano): ognuno di loro produce mediamente circa 15-20 chili di miele all'anno. Un g[redacted] d'affari per alcuni miliardi (il miele costa sulle 10 mila lire al chilo), [redacted] prodotto [redacted] alta qualità garantita (particolarmente pregiato il miele di acacia e quello dei fiori [redacted] alta montagna). L'Aspromiele [redacted] intende organizzando una campagna promozionale per la diffusione del miele come ali[redacted] primario anche nelle scuole.

La rassegna astigiana resterà aperta oggi e domani dalle 9 al[redacted] 12,30 e dalle 15,30 alle [redacted]. Domani saranno consegnati premi e riconoscimenti a produttori e esperti del settore. L'ingresso alla mostra è libero.

[f. b.]

MUSICA E POESIE

[redacted] L'iniziativa è dell'associazione «Due sotto l'ombrel[redacted]» e abbina le attività figurative con la musica e la poesia. Oggi [redacted] 17,30 si inaugura nella Loggia di San Sebastiano «Il [redacted] e [redacted] traccia: sei espressioni, un [redacted] percorso». In uno spazio [redacted] sei artisti espongono le loro opere ideal[redacted] legate a vicenda. Gli autori sono Vittorio Rebuffo, Giovanni Dolcino, Claudia Parodi, Antonio Pini, Mirco Marchelli e Marina Montobbio. Esibiscono ritratti, fotografie, sculture.

La mostra resterà aperta [redacted] al 18 novembre (orario: 17,30-19,30 nei giorni feriali, 10-12,30 e 16-19,30 il sabato e la domenica). L'inaugurazione prevede quindi un concerto [redacted] Giovanni Battista Olivieri e Fabrizio Viotti, due clarinettisti giovani e in gamba. V[redacted] anche lette poesie di autori ovadesi. Il concerto-aperitivo sarà ripetu[redacted] domani alle 18, con protagonisti diversi.

[l. o.]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Chiedi la luna** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio F. c. V. Emanuele II 52	**Scappo dalla città** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**[redacted]po dalla c[redacted]** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Scissors (Forbici)** Col. Viet. 14. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Centrale [redacted]to Alberto 27	[redacted] internazionale cinema giovani.
C. [redacted]aplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Non dirmelo non ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Il grande inganno** Or.: 18 a 19,45; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La leggenda del Re Pescatore** Col. Non Viet. Or.: [redacted] 19,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 15,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Riff-Raff (Meglio perderli che trovarli)** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] 1 v. Pomba 7	**[redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Col. Viet. min. 18.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Zitti e mosca** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**L'ultima tempesta** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Zanna Bianca - un piccolo gr[redacted] lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda [redacted]** Ap.: 14,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Nei panni di una [redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	**[redacted] d'[redacted]** Col. Non viet. [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Vendita con[redacted]o jazz** Ore 21 del 14-11. Dizzy Gillespie Quintet.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Il gruppo della Rocca** Ore 20,45, Turandot di B. Brecht. Regia R. Guicciardini.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Le bugie con le gambe lunghe** Ore 20,45, di E. De Filippo, con A. Tieri. Regia G. Sepe.
Carignano p. Carignano 6	**Strano interludio** Regia di Luca Ronconi: [redacted]0. Bigl. via Roma 49 ore 9/16.
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**La[redacted] allegra** Dal 12 al 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 669.8034-650.5196
Erba [redacted]ieri 241	**[redacted]onè teatrale [redacted]91/92** Tutte le sere ore 21, domenica ore 16: Giulietta e Romeo.
Teatro di Torino p. [redacted] 9	**Il noce di[redacted]o** [redacted] stagione di balletto. Inf. e pren. tel. 473.0189-472.996.

LE TV PRIVATE

Telestar
- 17 — **Lucy Show**, telefilm
- 17,30 **Agente Pepper**, telefilm
- 18,30 **Marina**, telenovela
- 19 — **Aftermath**, telefilm
- 19,30 **Ruote in pista**, rubrica sport
- 20 — **Lucy Show**, telefilm
- 20,30 **Mortuary, obitorio**, film
- 22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
- 23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
- 24 — **Tenente O'Hara**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
- 17,30 **Heidi**, cartone
- 18 — **Pinocchio**, cartone
- 18,30 **Altri fiori verranno...**
- 19,30 **Tg 4**
- 20 — **Tg 4 Settegiorni**
- 20,30 **Nozze di Figaro**, opera
- 22,30 **Tg 4**
- [redacted] **Opera**, continuazione

Videogrup[redacted]
- 19 — **Videonotizie**
- 19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
- 19,30 **Bowling Bowling**
- 20,30 **Luci della città**, film
- 22,30 **Videonotizie**
- 24 — **Hot Rod**

Erreuno Tv
- 18 — **Scacciapensieri**
- 18,30 **Il Vangelo di domani**
- 18,40 **Alfazeta**
- 18,55 **Tg flash**
- 19 — **A tu per tu**

- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Remake**
- 22,55 **Tg sera**
- 23,15 **Sabato sport**

Telecity
- 15 — **Telecity per voi**, attualità
- 17,20 **Sette in allegria**
- 19,30 **Il principe [redacted]le stelle**, telefilm
- 20,30 **I moschettieri del mare**, film
- 22,40 **Shane**, telefilm
- 23,40 **Bersaglio di notte**, film

[redacted] Supersix
- 17,55 **Villaggio animali**, cartoon
- 18 — **Lo specchio magico**, cartoon
- 18,30 **Serata a Cuba**, musicale
- 20,30 **Fiori nella polvere**, film
- 22 — **Non solo canzonette**, special

[redacted]
- 17 — **Mago pancione eiciù**, cartoni
- 17,30 **Pat la ragazza del baseball**, cartoni animali
- 18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
- 19,30 **Attualmente informazione**
- 20 — **Una famiglia si fa per dire**, tel.
- 20,30 **Latitudine zero**, film

Telesubalpina
- 19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
- 19,15 **Il giorno del Signore**
- 19,25 **Celebriamo la parola**
- 19,30 **Il Regionale**, notiziario
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Il bacio del bandito**, film

- 22,30 **Il Palazzo risponde... Incontro con l'assessore Trasporti e Viabilità: Incisa Cattaneo**
- 23 — **Il regionale**, notiziario
- 23,30 **Documentario**

G.R.P.
- 18 — **Un uomo, due donne**, telenovela
- 19 — **Grp Monitor**, notiziario
- 19,35 **Sanford & Son**, telefilm
- 20,30 **L'aquila ed il falco**, film
- 22,30 **Justice**, telefilm
- 23,30 **Grp Monitor**, notiziario
- 24 — **Bianco e nero**, rubrica
- 1,30 **Bill il sanguinario**, film

[redacted] 21 Network
- 16 — **Io confesso**, film
- 19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
- 19,30 **Tg**
- 20 — **Innamorarsi**, telenovela
- 21 — **Calcio [redacted]**
- 23 — **Tg**

Rete 7 Piemonte
- 18,30 **Rotocalco sportivo**, sci nautico
- 20,20 **Il mondo dell'occulto**, con...
- 20,50 **Terre del finimondo**, telenovela
- 21,35 **Notes**, intervista a...
- 22,15 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 **Pierino la peste alla riscossa**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi giornata ricca d'iniziative alla mostra del fumetto

A cena con l'«horror»

Prima un dibattito a cui partecipano i disegnatori di Dylan Dog
Poi riunione conviviale (aperta [redacted] tutti) con spettacolo di magia

ALESSANDRIA. E' arrivata puntuale [redacted] tempestiva l'idea di dedicare al [redacted] dell'orrore la quinta edizione di «Balloon», rassegna del fumetto organizzata dalla M&C con [redacted] patrocinio del Comune, che dall'85 propone [redacted] molti appassionati della provincia un contatto con il mondo professionale dei «cartoon». Unico neo, [redacted] «Balloon» quest'anno manca, ed è un peccato, l'abbinamento con i film, a causa dell'indisponibi[redacted] di sale.

Dopo Tex, i grandi maestri americani, il linguaggio del fumetto, il western e [redacted] donne di carta, la mostra, che si è inaugurata sabato scorso e resterà aperta fino a martedì [redacted] teatro dell'ex ospedale psichiatrico [redacted] via Mazzini, affronta l'argomento più gradito [redacted] giovanissimi, l'orrore, attraverso l'eroe del genere, «Dylan Dog» che, nato nell'86, ha già conquistato una popolarità pari a quella dei grandi «comics» con il relativo corredo di diari scolastici, gadgets, libri e articoli su riviste patinate.

L'intento però [redacted] è la celebrazione del mito, bensì l'esa[redacted] del fenomeno. Non [redacted] caso il momento clou sarà oggi, [redacted] 17,30, in occasione della tavola rotonda che radunerà nel tea[redacted] dell'ex psichiatrico Carlo Ambrosino [redacted] Gian Piero Casertano, disegnatori [redacted] Dylan Dog, Antonio Serra, soggettista di Nathan Never, la nuova star del fumetto italiano, Luigi Corteggi, e Decio Canzio, rispettivamente art director e direttore generale della casa editrice Bonelli [redacted] l'editore, l'alessandrino Ugo Boccassi, direttore de «Il fumetto».

Al dibattito seguirà [redacted] cena, nella migliore tradizione delle iniziative che vedono [redacted] gli [redacted]ganizzatori l'assessore comunale alla Pubblica [redacted] Giancarlo Bertolino, noto buongustaio.

La «cena del fumetto», in tema con la mostra, sarà allietata dallo spettacolo di magia nera, ma non troppo, [redacted] simpatico mago Alan. Si svolgerà «Da Gi[redacted], in località Osterietta, sulla strada statale per Pavia ed è aperta [redacted] quanti vogliono partecipare. Basta prenotare per tempo telefonando allo 0131/223700. [c. re.]

[redacted] ETNICI CON I [redacted]

ALESSANDRIA. Qualche critico in cerca [redacted] similitudini ad effetto li ha definiti i «Negresses Vertes» o [redacted] si preferisce i «Mano Negra» italiani, ma i Loschi Dezi, giovane band torinese rampante, assomigliano solo a se stessi.

[redacted] garantisce l'incredibile miscuglio di esperienze e stili attraverso cui sono passati i componenti [redacted] gruppo che stasera suonerà al Forte Guercio, in via S. Giovanni Bosco 63.

Luca, chitarra e voce, Fabio, tastiere, Paolo, sax e tromba, Stefano, basso, e Davide, batteria, sono rigorosamente autodidatti e assai eterogenei per quanto riguarda la formazione musicale. Nel loro passato si [redacted] il jazz e il rock, ma anche il ballo liscio.

[redacted] c'è da stupirsi dunque se da circa due anni e cioè da quando esiste l'attuale formazione, i Loschi Dezi hanno «in[redacted] ritmi che sono frutto di una proficua fusione tra le più svariate melodie antiche e moderne.

Non solo ska [redacted] rap ma anche musica sudamericana, «rai» algerino. Musica etnica e ritmi da discoteca, insomma, mixate [redacted] piglio energico e canagliesco, da ascoltare e da ballare, ma senza concessioni commerciali.

I testi, cantati in italiano, meritano attenzione perché raccontano storie, talvolta in modo complesso, [redacted] sempre con la volontà di comunicare qualcosa, sensazioni, idee. Pare piacciano anche a Paolo Conte, e non è poco.

I Loschi Dezi sono quello che [redacted] solito si definisce un gruppo emergente. Sono molto amati dai critici, ma entusiasmano anche [redacted] pubblico, [redacted] attivissimi, [redacted] lesinano concerti, [redacted] in Italia, sia all'estero, e, in un tempo relativamente breve, hanno collezionato partecipazioni a tutte le principali manifestazioni musicali «giovani», dalla Biennale di Salonicco ad Arezzo Wave, dal Festival [redacted] Nantes alle «Rotte mediterranee» di Algeri, fino a «Orizzonti d'Europa», a Berlino.

Hanno già anche all'attivo [redacted] loro primo 33 giri, che s'intitola «Cabala» ed è prodotto dalla New Tone Records, distribuito dalla Cgd.

Dal vivo assicurano spettacolo, coinvolgimento e un divertimento non banale né scontato. L'appuntamento, per chi già [redacted] conosce e per chi vuole applaudirli per la prima volta è stasera, alle 22, a Forte Guercio, distro [redacted] circolo culturale «La Casetta». [c. re.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[redacted] Ale[redacted]drino Tel. 0131/42.644 Or.: 20/22,30 Gal. 9000/Plat. 7000	**[redacted] dirmelo... non ci credo** *di [redacted]. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91)* — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h [redacted]
Ambra Tel. 42.079 Orario: 20/22,15 Posto unico lire 7000	**[redacted] di pietra** *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi [redacted] via sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' Drammatico
[redacted] Tel. 234.240 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 [redacted] unico L. [redacted]	**La leggenda del re pescatore** *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore [redacted] storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura
Corso Tel. [redacted] [redacted]: 16 Lire [redacted]	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innam[redacted] di una donna [redacted] che lo porterà in [redacted] a [redacted] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]
Cristallo Tel. 341.272 [redacted]: [redacted] Lire 7000/6000	**[redacted] vietato ai minori [redacted] 18 anni**
[redacted] Tel. 252.112 [redacted] 16 Lire 9000/7000	**La vita, l'amore e le vacche** *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia
[redacted] Tel. 42.707. Or.: 16-18-20-22,25 Lire 9000/7000	**Scelta d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, [redacted]. Scott (Usa '91)* — Amore e [redacted] legano un'infermiera coraggiosa e sensibi[redacted] a un giovane malato di tu[redacted] Vivranno insieme con [redacted] e passione fino alla fine. N. V. [redacted]' Drammatico
[redacted]ston [redacted]. 0144/322.885 Orario: 20	**Piedipiatti** *[redacted] Carlo Vanzina, [redacted] Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce [redacted] stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' Commedia
Cristallo Tel. 0144/322.400 Orario: 20	**[redacted] panni di [redacted]** *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' Commedia
[redacted] Cine Poli Tel. 0142/452.061 Orario: 18	**[redacted] d'urto - [redacted] Cold** *di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91)* — Un agente di polizia [redacted] disposto a tutto per riuscire ad incastrare [redacted] banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' Poliziesco
Moderno Tel. 452.616 Orario: 15,30. Lire 8000/6000	**[redacted] proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — [redacted] avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito [redacted] un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori [redacted] vita. N. V. 1h 47' Drammatico
Vittoria Tel. 452.291 Orario: 15,30 Lire 8000/6000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — [redacted] un pulmino [redacted] s'innamora di [redacted] donna misteriosa che [redacted] porterà [redacted] e conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. [redacted]' Commedia
[redacted] Cristallo Tel. 0143/75.438	**[redacted] d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme [redacted] forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [redacted]
Iris Tel. 20.97 Posto unico lire 7000	**[redacted] d'urto - Stone Cold** *di Craig Baxley [redacted] Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a [redacted] per riuscire ad [redacted] una [redacted] di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' Poliziesco
Moderno Tel. 78.290 Posto unico 6000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — [redacted] pulmino [redacted] disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in [redacted] a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia
[redacted] Tel. 0143/81411 Or: 20/22,20 Posto unico. Lire 6000	**Piedipiatti** *di [redacted] con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle [redacted] dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi [redacted] loro, sono costretti a lavorare [redacted]. N.V. 1h 35' [redacted]
[redacted] Lera	**[redacted] Doors** *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistru[redacted]. N.V. 2h20' Biografico
[redacted] Sociale Tel. 881.326 Posto unico 7000	**Thelma & Louise** *di R. Scott con S. Sarandon, [redacted]. Davis (Usa '91)* — U[redacted] rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1h 58' [redacted]atico

[redacted]

[redacted] cura [redacted] Gino Defrancisci

TAGLIOLO

Shopping di S. Carlo

[redacted] svolge lunedì [redacted] Tagliolo Monferrato la tradizionale «Fiera patronale di San Carlo», [redacted] bancarelle ed esposizione di merci va[redacted] piazza comunale [redacted] via Mazzini.

CASALE

I ricordi dei nonni

Il mercato Pavia, in piazza Castello a Casale, ospita oggi e do[redacted] dell'antiquariato. E' proposta [redacted] gamma di oggetti antichi, d'arte e curiosità. Il mercatino offre ampie possibilità di acquisto, dall'antiquariato minore, ai ricordi del tempo andato.

OVADA

Olio, miele e uova

Nel Parco ex Madri Pie in via Cairoli a Ovada [redacted] svolge oggi il mercatino mensile di prodotti biologici. Propone frutta e verdura biologica, formaggi, uova, vino, olio, miele e pane. Ogni espositore deve presentare al pubblico una scheda per i prodotti, con il nome dell'azienda, il luogo di produzione, il metodo di coltivazione e [redacted] marchio dell'associazione di produttori biologici a cui aderisce. Accanto agli agricoltori, ci [redacted] anche produttori [redacted] pane e artigiani che espongono giocattoli in legno, lane tessute a mano e colorate naturalmente e suppellettili [redacted] uso domestico decorate con vernici atossiche.

SAN SEBASTIANO

Lo spaccio ecologico

A San Sebastiano Curone, [redacted] domani, appuntamento con lo Spaccio di prodotti ecologici realizzato dall'associazione «La strada del sale», gruppo che comprende 25 produttori della [redacted]. I prodotti [redacted] garantiti dalla Comunità montana. Si possono [redacted] ortofrutta, carne, [redacted]i, formaggi, salumi [redacted] miele. E' un'occasione per acquistare frutta e verdura per un'alimentazione più naturale ed [redacted] fornita una corretta informazione ai consumatori su ciò che acquistano. L'iniziativa è proposta ogni settimana.

GABIANO

Piagera, l'ortofrutta

E' possibile acquistare prodotti genuini direttamente dagli agricoltori ogni domenica a Gabiano, in zona Piagera, a fianco della statale per Crescentino. Il mercato ortofrutticolo funziona in versione ridotta. Ecco alcuni prezzi al chilogrammo. Abbondanza di patate (600), peperoncini adatti alla conservazione sott'olio (2000), peperoni (1400), cipolle (1000), zucche (600), spinaci (1600), fagiolini (2200), carote (900), melanzane (1500), aglio (4000), kiwi (1000-1300), pere (1000), cachi (1000), noci [redacted] nocciole (3500), mele gialle (1100), mele rosse (1600).

BASALUZZO

Compere domenicali

In piazza 25 Aprile a Basaluzzo è previsto domani il tradizionale mercato ambulante.

[redacted]

I tartufi in piazza

Ogni lunedì di prima mattina in piazza Bellaria a Murisengo continua il mercatino dei tartu[redacted]. Durante l'ultimo mercato l'offerta di tartufi bianchi è sta[redacted] inferiore alle richieste, con prezzi [redacted] livelli piuttosto elevati: le trifole di pezzature piccole sono vendute [redacted] 130 mila all'etto, le pezzature medio-grandi a 180/220 mila all'etto. I tartufi neri di qualità pregiata sono acquistati soprattutto per l'esportazione, con quotazioni di circa 40/50 mila all'etto.

[redacted]

Fiera di novembre

Martedì prossimo in piazza Castello a Casale si svolge la tradizionale Fiera di novembre, su iniziativa del Comune.

GLI [redacted]

CORALI

Cori alpini per la Confraternita

A Castelceriolo la confraternita di S.Rocco organizza per stasera alle 21, [redacted] chiesa di S.Rocco un concerto del coro Montenero dell'Associazione alpini, sezione di Alessandria.

ESCURSIONI

In gita sull'Appennino

Si svolge domani, organizzata dall'Appennino Trekking, un'escursione tra Val Borbera [redacted] Val Vobbia. Il ritrovo è [redacted] alla stazione di Tortona.

TEATRO

A lezione di pronuncia

Prende il via oggi, con due ore di lezione, dalle 15 alle 17, il corso di dizione organizzato dal Nuovo Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, ad Alessandria e condotto da Graziella Salituri, attrice [redacted] insegnate di recitazione torinese.

CINEFORUM

Doppia proiezione al Poli

Comincia oggi al cine Poli di Casale la rassegna «Bambini al cinema» che ogni sabato alle 16 presenta [redacted] pellicola dedicata all'infanzia. [redacted] costo del biglietto - 5000 lire - comprende anche [redacted] servizio di baby sitter. Il primo appuntamento [redacted] «Ninja [redacted] - Il segreto di Oozo». Per la rassegna «Cinema [redacted] mezzanotte» dedicata [redacted] cinefili nottambuli stasera sarà proiettato il film «Stato di grazia».

[redacted]

Orologi e gioielli

Ancora per oggi, [redacted] gioielleria Rizzo di viale Saffi 23 a Novi, si può visitare la collezione «Tanagra» della Piaget. E' [redacted]va linea con orologio ultrapiatto e poi collier, bracciale, [redacted]chini e anelli in oro, diamanti [redacted] altre pietre preziose. La gioielleria novese è stata scelta insie[redacted] ad altre nove in tutta Italia per presentare l'ultima creazione della [redacted].

CONVEGNI

Ricordando Scirea

Si svolge oggi alle 17 all'albergo-ristorante «Madonna dei Monti» di Ottiglio un convegno sul tema «Rapporto fra scuola e sport». Saranno premiati gli studenti dei comuni di Ottiglio, Cereseto, Camagna, Altavilla, Vignale, Sala, Frassinello e Treville che hanno ottenuto ottimi risultati all'esame di maturità [redacted] quest'anno. Madrina d'eccezione, Mariella Scirea, vedova [redacted] capitano della Nazionale di calcio Gaetano Scirea prematuramente scomparso.

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI parole incrociate, rebus, dama, scacchi [redacted] passatempi

BERGONZI BOUTIQUE BRIGNANO FRASCATA STRADA PER CALDIROLA
MISSONI UOMO
valentino UOMO
valentino
V Jeans
MISSONI DONNA
CONFRON[redacted]TE I PREZZI! ALLORA [redacted] CLIENTI

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. **1.** Una magnifica pellicola. **7.** Personaggio [redacted] «Turandot». **9.** Albero d'alto fusto. **10.** Rompono il silenzio. **12.** Corredo nuziale. **13.** La patria [redacted] Talete. **15.** Preposizione semplice. **16.** [redacted]segnati [redacted] modellati [redacted] mo[redacted]. **18.** I genitori provvedono a quello dei figli. **21.** Calzoni [redacted] uomo. **22.** Nasce dal Monviso. [redacted] grosso cetaceo. **25.** Convegno per svegliа. **26.** In aggiunta, per di più. **28.** Propaggini frondose. **31.** Serviva per catturare gli uccelli. **32.** Un essere... spregevole. [redacted] Frutto autunnale. **34.** Scrisse «Bacco in To[redacted]». **37.** Un [redacted] ufficiale (abbrev.). **38.** Che si rende utile volentieri.

VERTICALI. **1.** Il regista france[redacted] che «scoprì» Brigitte Bardot. [redacted] Sacra immagine russa. **3.** Partita [redacted] tennis. **4.** Periodi [redacted] tempo. **5.** Secca risposta. **6.** I monti con la Marmolada. **7.** Serie [redacted] invocazioni liturgiche. **8.** Articolo indeterminativo. [redacted] Stare sul chi vive. **11.** Rinsaldare vincoli d'amicizia. **13.** Moderno dirigente d'azienda. **14.** Un po'... di ottimismo. **16.** Fanno pochissimo movimento. **17.** Uno degli Stati Uniti. **19.** Iniz. di Paganini. **20.** Pregiati pesci d'acqua dolce. **22.** Grande lago russo. **24.** Fu chiamato «la volpe del deserto». **25.** Localizza i sommergibili. **27.** Solca i mari. **29.** Aveva cento occhi. **30.** Belve ripugnanti. **32.** Arterie cittadine. **35.** Iniz. di Zola. **36.** Preposizione semplice.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI [redacted]

Per la pubblicità su LA STAMPA. stampaSERA
PK publikompass
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.211
15100 ALESSANDRIA Via Parma 18 Tel. 0131 442.543-442.544
15033 CASALE M.TO V. Corte d'Appello 4 Tel. 0142 71.54-71.01

La Tre Ci Alessandria è [illegible] caccia del primo successo esterno, [illegible] Gorla

Basket 82 all'assalto

Più forti i mandrogni col rientro di Bruggi. A Casale sfida tra pericolanti, è ospite il Vigevano. Serravalle fa l'esame all'Elab. Debutta il campionato di Promozione

La Tre Ci Alessandria (basket, serie B-2), rinforzata dal rientrante Bruggi, tenta domani un blitz a Gorla Maggiore. La squadra di Morini non ha mai vinto in trasferta e l'avversario non è [illegible] più abbordabili: nelle Gorlese gioca il forte [illegible] Della Flora, [illegible] rimpianto dalla platea alessandrina.

In serie C, la Mobilsanitas Casale ospita alla palestra Leardi (oggi alle 21,15) il Vigevano in un importante scontro diretto tra pericolanti: il coach Vervello si attende molto [illegible] Gibertini che sembra [illegible] nella migliore condizione.

Alle 21, il Fossati Serravalle proverà a rintuzzare gli assalti dell'Elab Genova, [illegible] pretendente al salto di categoria. Tra i motivi d'interesse del match, il confronto tra due tiratori «doc» come Silvio Ferrarese e Sandro Morando.

[illegible] campionato [illegible] serie D, l'Unes Acqui, all'asciutto da due turni, cerca un difficile riscatto a Vado Ligure (oggi, alle 21), ma il Riviera allenato da Gentile non [illegible] la rivale molto malleabile. A Camaiore, oggi [illegible] 21,15, gioca il Derthona: le caratteristiche dei toscani (difesa [illegible] ossessiva, ritmo lento) sembrano tali da rassicurare il coach Caenazzo.

Rotto il ghiaccio [illegible] la vittoria sui Lerici, il Paterna, in serie B femminile, tenta il colpaccio domani a Biassono, anche [illegible] le lombarde sono state la grande sorpresa dello scorso turno, travolgendo la capolista Chilly Ivrea. Pare disperato il compito dell'Alessandria, oggi a Loano [illegible] 19): tra le ragazze della Guglielmo, sfavorite dal pronostico, manca anche Licata.

Nel weekend s'inizia anche [illegible] campionato zonale di Promozione maschile, con 12 squadre in gara: una sola sarà promossa [illegible] D. Contro l'attuale formula, prescritta dal regolamento federale, hanno inoltrato reclamo quasi tutte le società, che chiedono l'istituzione dei play off, come nelle [illegible] maggiori. Oggi per il primo turno: Borghetto Casale-Valenza (alle 18), Castelnuovo-San Salvatore (alle 21), Vignolese-Frato Alessandria (a Stazzano, alle 18), Castellazzo-Azeta Asti (alle 21). Domani si giocano: Asti '86-Tre Rossi Ovada (alle 17,30) e Libertas Casale-Asso di Picche Casale (alle 17,30).

Brunello Vescovi

Gerardo Gibertini, vista da Ghiglione

RUGBY, IL DLF [illegible] DA PISA

[illegible] Il campionato di rugby (serie C1) comincia domani con [illegible] trasferta per il Dlf Alessandria che rende visita al Pisa, [illegible] formazione che nella passata [illegible] dovette piegarsi sia all'andata che al ritorno alla superiorità del quindici mandrogno.

Il Dlf si presenta al nastro di partenza con [illegible] rosa più ampia: oltre al rientro di Righini che ha assolto gli obblighi di leva, l'organico risulta allargato per gli arrivi di alcuni giocatori provenienti dal disciolto Asti. Un po' di respiro per l'allenatore Ezio Zucconi, da qualche anno assillato dal problema della panchina corta.

In serie [illegible] (seconda giornata) [illegible] Banca Crt Acqui ospita al Mombarone, domani alle 14,30, il San Mauro Torinese, favorito nella corsa al primato insieme a Sestri e Savona.

Guidati [illegible] nuovo allenatore Alessandro Ferrari, i termali hanno presentato ottime credenziali nella gara d'esordio, imponendosi nettamente nella trasferta di Cogoleto.

Impegno casalingo anche per il Novi Rugby che ospita sul campo [illegible] Marziano (domani, ore 14,30) l'Imperia.

Il calendario assegnava ai quindici [illegible] un impegno in trasferta, [illegible] l'indisponibilità del terreno [illegible] gioco da parte dei liguri ha comportato un'inversione [illegible] di campo. [m. p.]

VOLLEY, [illegible] CERCA LA [illegible] CON CUI TORNO

Animate da una gran voglia di rivincita, Belvedere Alessandria e **Facc Novi** oggi scendono in campo per disputare [illegible] secondo turno del campionato di pallavolo (B2 maschile). Il sestetto novese esordisce sul proprio terreno, ospitando (ore 21) il Cus Torino Lecce Pen. I torinesi sono reduci dal successo per 3 a 1 ottenuto a spese del Genova Colombo.

Il morale della Facc non è stato scalfito dalla sconfitta di stretta misura patita a Novara, anche [illegible] [illegible] squadra deve migliorare in fase di impostazione, dove i registi Repetto e Sartirana, alternativamente impiegati, non sono apparsi [illegible] meglio del rendimento.

Prima [illegible] di campionato [illegible] per [illegible] Residenziale Belvedere che rende visita al Lecco, sconfitto (3 a 0) sabato scorso a Mondovì. I giallorossi di Ernesto Pilotti vogliono riscattare la sconfitta al tie [illegible] subita sul proprio terreno per opera dell'Arti e Mestieri Torino, al termine di una gara spettacolare e combattuta. E' quasi certo l'inserimento di Mariotti che [illegible] nel turno scorso è rimasto inattivo perché colpito da squalifica.

In serie C1, la Plastipol Ovada ospita ([illegible] 21) al Palasport Geirino il quotato Bianchi Pistoia. La squadra biancorossa si presenta all'impegno in formazione rimaneggiata per le assenze di Torielli (distorsione a [illegible] caviglia), Repetto [illegible] Cervetti (problemi di lavoro). Rischia di disertare la sfida anche il regista Volpe, mentre è sicuro l'impiego di Bocchio, [illegible] alle prese col servizio militare.

In C1 femminile, la Pallavolo Valenza (alle 21) ospita il modesto Genova Teglieso 92; match dedicato per la Tessilnovi, di scena sul parquet del Sanremo.

In serie C2 femminile la Plastipol Ovada, unica tra le alessandrine ad aver vinto all'esordio, affronta domani (ore 10,30) il Vendomini Torino. Il [illegible] Ferro teme il match, [illegible] confida nell'ottimo periodo [illegible] forma delle giocatrici. [m. p. - m. d.]

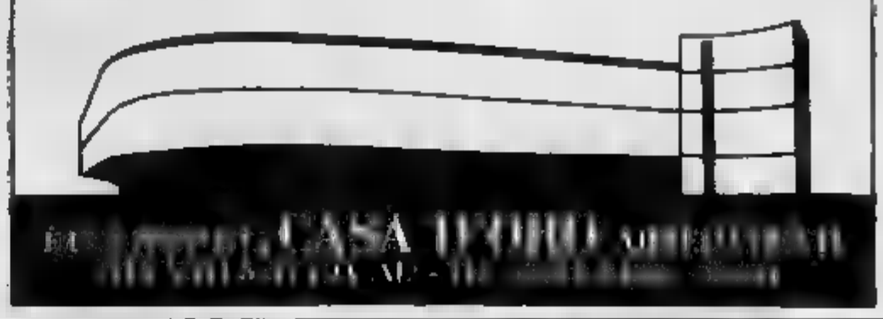
OVADA
PALAZZO ESPOSIZIONI VIA NOVI

AIKO
DISEGNO DUE
CITTERIO CUCINE
G & D
DECORART
MARCHETTI
M.D.L.
GRATTAROLA
ESTEL
MAP
TANZI
DI LANGHIRANO
[illegible]
CRISTIAN
NATUZZI
FRASER
VITTORIA ORLANDI
MARA
BANCI
CHELINI
BABINI DESIGN

SCOPRI IL PIACERE DI ARREDARE LA TUA
CASA'91
DAL 5 OTTOBRE AL 10 NOVEMBRE
CON LE PRESTIGIOSE OFFERTE D'AUTUNNO

Scopri il gusto del mobile classico, del mobile d'arte costruito in pregiato legno di noce massiccio che si rinnova nella tradizione

ORARIO:
Feriali e festivi: 9-12 / 15-19
Lunedì chiuso - INGRESSO LIBERO



Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA [illegible] DEL LISCIO»
SABATO 9 NOVEMBRE
I CARAVEL
[illegible] 10 [illegible]
QUELLI DEL LISCIO
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.174

AVIS
[illegible]
Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. [illegible]

UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 71

Associazione dei Comuni di Basaignano, Pecetto, San Salvatore, Valenza (ai sensi della Legge Regionale 21 gennaio 1980, n. 3)

Avviso di g[illegible] a [illegible] privata

L'U.S.S.L. n. 71 dovrà indire una gara di appalto mediante licitazione privata di cui all'art. 89, lettera b) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, di approvazione del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, con il metodo di cui all'art. 73, lettera b), per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo [illegible] o minimo prestabilito e indicato in una scheda segreta dell'Amministrazione, senza accettazione di offerte in aumento e con l'indicazione del limite [illegible] al successivo art. [illegible] per l'affidamento del servizio di pulizia e di sanificazione dei locali adibiti ad uffici e servizi vari di questa Unità Socio [illegible] Locale n. 71, per gli anni 1992-'94.

L'importo previsto è di L. 200.000.000 annui, al netto di I.V.A. di legge.

Le richieste d'invito, redatte in carta legale da L. 10.000 dovranno pervenire unicamente a mezzo posta al Protocollo di questa U.S.S.L. n. 71, presso la Segreteria Organi Collegiali - AA.GG., viale Santuario 67/69, 15048 Valenza (AL), entro e non oltre le ore 13,00 del giorno [illegible] novembre 1991.

A tale richiesta dovrà essere allegata una attestazione, successivamente verificabile dalla quale risulti l'iscrizione della Ditta [illegible] la C.C.I.A.A. [illegible] competenza.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione ai sensi dell'art. 7, ultimo comma della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Per eventuali [illegible]ni le Ditte interessate potranno rivolgersi all'Unità Operativa [illegible] Autonoma [illegible] Economato Patrimoniale Tecnica, strada Solero n. 10, Valenza (tel. 0131 94.70.00), dalle ore 9,00 alle ore 11,00 dei giorni da lunedì a venerdì).

Valenza, li 8 novembre 1991.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dr. Giuseppe Scazzola

VALENTIA
tel. (0131) 941.475 - 942200

SABATO 9 NOVEMBRE — ORCHESTRA LA [illegible] DEL LISCIO
DOMENICA [illegible] NOVEMBRE — ORCHESTRA ALEX CABRIO
MERCOLEDI' 13 NOVEMBRE — MUSICA «ANNI 60» e sport su maxi schermo
GIOVEDI' 14 [illegible] — AL POMERIGGIO ore [illegible] BALLO LISCIO
TUTTE LE [illegible] VIDEO DISCOTECA D.J. [illegible]

Palladium
TUTTI I GIOVEDI' [illegible]
LE [illegible]
UNGARELLI
DOMENICA 10 NOVEMBRE
NUOVA LUX

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
14100 ASTI
P. Antica Zecca 3
Tel. [illegible] 32.222

in linea con la moda
PATRORPELLE
VENITE A SCOPRIRE LE NOSTRE VETRINE:

QUESTA SETTIMANA IL «FESTIVAL»
DELLE
Volpi e Marmotte
DIRETTAMENTE DALLA PRODUZIONE
PELLICCERIA
MONTONI
CAPI IN PELLE
PULITURA MONTONI E PELLICCE
PATRORPELLE E ANCHE BOUTIQUE
UOMO-DONNA
MARINA RINALDI - FERRE' - FEDERICA - YVES ST. LAURENT
RENOMA - MASKA - FERRE' JEANS - CORNELIANI - DENICLER
Via Fratelli Pepe - TORTONA - Tel. 812023
in linea con le tue scelte

Nuova Lancia Thema LX.
Da oggi tutte le Thema si rinnovano.

Il prestigio e lo stile sicuro di Lancia hanno una nuova protagonista: la Thema LX.

Il motore è il 16 valvole turbo catalizzato con alberi controrotanti di equilibratura ■ overboost ■ due livelli. 180 CV di potenza e coppia massima di 30,5 kgm a soli 2500 giri. Le prestazioni, sia in accelerazione che in ripresa, sono ai vertici della produzione europea.

La grande tenuta di strada e la facilità di guida vengono esaltate dalla superiorità della trazione anteriore Lancia e dalle sospensioni elettroniche intelligenti della seconda generazione integrate con l'ABS.

Lancia Thema turbo 16v LX	*1995 cm³*	*180 CV DIN**
Lancia Thema turbo 16v	*1995 cm³*	*185 CV DIN*
Lancia Thema i.e. 16v	*1995 cm³*	*150 CV DIN*
Lancia Thema V6	*2849 cm³*	*150 CV DIN*
Lancia Thema turbo ds	*2499 cm³*	*118 CV DIN*

* Versione catalizzata

La plancia, raffinata e personale, propone rivestimenti in radica e pelle sellata a mano.

Il confort più esclusivo è di serie: sedili con movimento elettrico e memoria, climatizzatore con filtro antipolline, vetri superatermici Solextra, prestigiosa autoradio Clarion con CD Changer... Un solo optional: gli interni in pelle "Poltrona Frau", in alternativa all'Alcantara®, per un ulteriore tocco di personalità.

Per essere all'altezza della nuova LX le Thema si presentano oggi con le motorizzazioni 16 valvole, gli allestimenti più completi e un controvalore altamente competitivo.

Essere Lancia.

LANCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Rég. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.661
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Sabato 9 Novembre 1991 AO

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Dopo la diffida
Inquinamento incontro con l'Usl

Il commissario dell'Usl parlerà con i componenti del Comitato antitraffico sull'inquinamento dell'aria. SERVIZIO A PAGINA 25

AOSTA

Pallacanestro
Arriva la capolista Tubosider Asti

La Nicotera vuole cancellare i dubbi dagli incontri interni. Si gioca alle 21 nella palestra del quartiere Dora. SERVIZIO A PAGINA 39

WEEKEND

Una guida allo svago

La storia del circo in mostra a Trino, cori e musica classica nel Canavese, i burattini a Borgomanero e un viaggio gastronomico in compagnia di Edoardo Raspelli. SERVIZI A PAGINA 37 E 38

AYMAVILLES

Restauro
Mezzo miliardo per difendere il castello

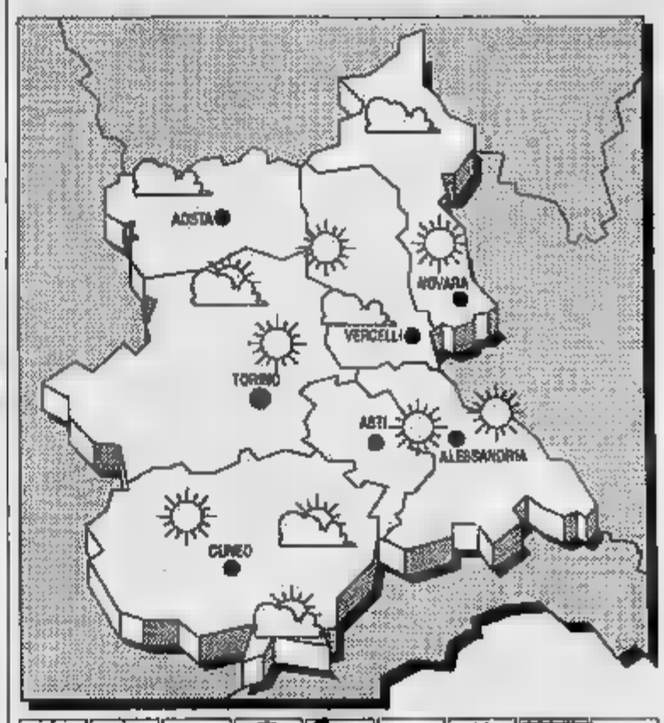
Un intervento finanziario della Cassa di Risparmio di Torino permetterà il recupero del castello. A PAGINA 34

ALPINISMO

Prima salita
Avventurista sulle vette di ghiaccio

Ezio Marlier ha compiuto la prima ascensione solitaria di una cascata di ghiaccio sopra a Oyace. SERVIZIO A PAGINA

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale la pressione in aumento. A breve scadenza, dovrebbe seguire un peggioramento per l'arrivo di una nuova perturbazione atlantica.

PREVISTO PER OGGI. Generalmente poco nuvoloso, progressivo aumento della nuvolosità. Sui rilievi, nuvoloso con possibili precipitazioni. **Temperatura:** in lieve aumento. **Venti:** Nord. Mare buona con riduzioni notturne.

TENDENZA DEL Aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE AD AOSTA
Max: 11; min: 0; media: 6

UN ANNO FA
: 11; min: —4; media: 3

IN PIEMONTE

Torino	Novara 12
Alessandria	Cuneo 16
Asti 11	Vercelli 14

Il Sole sorge 7,18 e tramonta 17,08. La Luna si alza alle 10,25 e cala alle 19.

I tagli del governo ai danni dell'Iri si ripercuotono sullo stabilimento
La Cogne andrà ai privati

Il parlamentare Caveri: «Viene violato un protocollo d'intesa tra Regione e Ilva»
Si teme per l'occupazione. «No comment» da parte dell'azienda, critici i sindacati

AOSTA. I nodi della crisi della siderurgia vengono al pettine e la Cogne rischia di essere, con Piombino e Dalmine, una delle vittime più illustri. Tutto sembra partire dalla decisione del Governo di negare all'Iri gli 8500 miliardi richiesti. Come per un processo di ricaduta spontanea, l'Iri non concede quindi all'Ilva i 1200 miliardi necessari alla ricapitalizzazione.

Nasce allora la nuova strategia Ilva, formalizzata dal Piano approvato giovedì dal comitato di presidenza dell'Iri: mirare gli sforzi nei settori di punta del gruppo, e cioè i nuovi piani di acciai comuni e speciali; ridurre i costi di oltre mille miliardi nel triennio 1992/95 per riequilibrare la struttura patrimoniale e finanziaria; ridurre di oltre tremila miliardi l'indebitamento attraverso la «dismissione» delle aziende di Piombino, Dalmine e Aosta, specializzate nella produzione di «acciai speciali lunghi».

Per l'Ilva «questa strategia dovrebbe concentrare l'attività del gruppo e permettergli di rafforzarsi per fare fronte alla concorrenza internazionale». La Fim valdostana contesta questa scelta: «E' errata la rinunciataria. Rappresenta il disimpegno in un comparto che pesa negli assetti dell'intero settore industriale nazionale». Secondo l'onorevole Luciano Caveri la decisione di disimpegno dalla Valle d'Aosta dall'Ilva, oggetto di una sua interrogazione al presidente del Consiglio, «viola i protocolli d'intesa stipulati negli ultimi mesi tra Regione, e Ilva. La prospettiva di cessione ai privati dello stabilimento di Aosta rappresenterebbe l'ennesimo caso di abbandono della Valle da parte di industrie di Stato». E aggiunge: «La privatizzazione della Cogne e la sua esclusione dai piani di risanamento della siderurgia pubblica comporterebbe pericolose conseguenze occupazionali e produttive».

Il protocollo d'intesa tra Finsider, Delta Cogne e Regione del aveva come scopo di evitare che sull'onda delle direttive Cee la Cogne venisse dichiarata azienda da chiudere, o da cedere ai privati, non venisse inserita tra quelle che dovevano dimostrare di essere incontrovertibilmente risanabili. La firma del protocollo d'intesa, con un'operazione di ricapitalizzazione del costo di miliardi, permise all'azienda aostana di essere reinserita nell'Ilva.

«CI RICATTA»

Clima nervoso, atmosfera pesante, con scambi di accuse tra maggioranza e opposizione, hanno caratterizzato ieri il dibattito in consiglio regionale. La discussione era la decisione del Comitato di presidenza Iri di approvare il Piano Ilva, che prevede di inserire La Cogne tra le aziende da «dismettere». Ma è servito a smorzare le critiche dell'opposizione l'intervento dell'assessore all'Industria Demetrio Mafrica, che pure aveva esordito stigmatizzando il comportamento dell'Ilva: «Non può scaricare le sue difficoltà sulla Valle d'Aosta, non può disattendere gli impegni più volte ribaditi sul ruolo strategico degli acciai prodotti dalla Cogne, non può usare l'arma del ricatto».

«La partita Cogne non è chiusa - ha aggiunto Mafrica - perché ci sono 1900 lavoratori da salvaguardare e un ruolo dello stabilimento da confermare». La raffica di critiche è cominciata con Edoardo Bich, di autonomia socialista: «Abbiamo superato il punto di non ritorno e questa maggioranza non ha capito che cose stava succedendo».

Ancora più duro l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin: «L'assessore Mafrica rischia di passare alla storia come il prete rosso che ha firmato l'atto di morte della Cogne. Da 16 mesi, cioè dal blitz del 6 giugno 1990, questo governo regionale non ha fatto quanto doveva fare e ha invece fatto tutto quanto non doveva fare».

Critico anche Ilario Lanivi, ex assessore all'Industria: «Ci può essere l'unanimità che chiede Mafrica intorno al vuoto di idee. E non si può risolvere il problema Cogne soltanto con iniezioni di denaro regionale». Alla coralità delle critiche dell'opposizione hanno fatto da contraltare gli appoggi della maggioranza a una risoluzione proposta dall'assessore Mafrica. Alla fine l'assemblea ha approvato il documento, che impegna la giunta e le forze politiche, sociali ed economiche regionali «a produrre uno sforzo solidale per garantire il potenziamento produttivo e i livelli occupazionali della Cogne». [a. c.]

Alla Cogne furono assegnati un ruolo e una strategia. Nel triennio 1991/93 l'investimento dell'Iri/Ilva doveva essere di 100 miliardi e servire alla riqualificazione impiantistica, (realizzazione di un nuovo treno di laminazione per produrre acciai di tipo lungo), alla ricerca di alleanze con altri produttori e di partner internazionali per la commercializzazione dei prodotti, mantenimento di livelli occupazionali intorno alle 2000 unità. L'amministrazione regionale dal canto suo aveva come impegno l'acquisizione di immobili di proprietà dell'azienda (quartiere Cogne, miniere, terreni tra i quali le parti dismesse dallo stabilimento), incentivare la ricerca anche sul piano dell'ecologia, il rilancio del centro elaborazione dati, interventi sulle centrali idroelettriche.

Questi impegni, alcuni dei quali o in fase di attuazione, erano stati confermati dalla lettera d'intenti siglata tra Ilva Cogne e Regione nel giugno di quest'anno. Nel documento non si faceva più riferimento al mantenimento del livello occupazionale di 2000 unità, ma gli altri impegni erano (anche se genericamente) riproposti. A distanza di 4 mesi l'avere messo in lista di «dismissione» la Cogne, senza peraltro, come dicono i governanti regionali, mai fornito informazioni chiare sul futuro dello stabilimento aostano ha completamente ribaltato la situazione che emergeva dalle intese sottoscritte e ha «spiazzato» l'attuale maggioranza.

I vertici aziendali Cogne per il momento tacciono. Irreperibili il presidente Pancaldi e l'amministratore delegato Morandi, l'ufficio relazioni esterne dello stabilimento aostano ha detto che l'azienda ritiene opportuno in questo momento un comunicato sulla vicenda.

Alessandro Camera

STRADA TROPPO PERICOLOSA

DONNAS. L'incidente mortale avvenuto domenica scorsa sulla strada statale 26 riaccende le polemiche sulla scarsa illuminazione e la mancanza di marciapiedi sul rettilineo di un chilometro tra Donnas e Pont-Saint-Martin. Il Comune è affidato l'incarico di progettare gli interventi da fare sulla strada anni fa, ma allora i lavori non sono neppure cominciati. La minoranza del Consiglio municipale ha presentato una mozione per far accelerare i tempi, finora non è servita a nulla. SERVIZIO A PAGINA 35

Originario di Antey-Saint-André, viveva a Valpelline dal 1955
E' morto Attilio Rolando politico e «rabeilleur»

Consigliere regionale in due legislature, divenne famoso «aggiustando»

DOUES. E' stato consigliere regionale dell'union valdôtaine per due legislature e maresciallo della forestale. Ma la gente lo conosceva per la sua attività di «rabeilleur». Lui, Attilio Rolando, è morto ieri mattina all'età di 63 anni nella microcomunità di Doues. Nato a Antey-St-André il 1928, entrò come «custode forestale» nella caserma di Etroubles. Il giugno del 1955 si trasferì a Valpelline dove passò il resto della vita diventando prima brigadiere (aprile 1971) e poi maresciallo. Fu sorpresa in regione nel con 2430 preferenze (terzo assoluto dietro Mario Andriono e Ettore Marcoz) fu riconfermato nel 1983 e mancò la terza riconferma nel 1988 per pochi voti.

Ma Rolando è conosciuto soprattutto per la sua capacità di «aggiustare» ossa e tendini. Più volte confidò di aver ereditato questa abilità dalla mamma non si preoccupò mai di farla fruttare economicamente. «Non è merito mio se riesco a guarire la gente - diceva - per cui è giusto che metta a disposizione degli altri queste facoltà».

Attilio Rolando

E gli altri erano davvero tanti. Venivano da tutta la Valle, ma anche dal resto d'Italia (Rolando teneva a ricordare che moltissimi anni aveva «aggiustato» Nilde Jotti, attuale presidente della Camera) e addirittura Paesi extraeuropei. Non rifiutava nessuno. A Valpelline tutti ricordano le code di persone davanti al bar Grand Combin in attesa di essere «visitate». Soltanto negli ultimi anni, stanco e affaticato, qualche volta dir nulla a nessuno per andare a caccia in alta montagna.

Sempre disponibile con tutti, non in nessuna non per le impossibile. Affabile e cortese, riusciva a incantare anche i molti bambini che gli venivano portati per correggere malformazioni giudicate inguaribili dalla scienza medica. Quando divantò consigliere visitò anche in uno scantinato che gli avevano messo a disposizione nel palazzo regionale. Anche di recente, seppur malato, aveva smesso di prestare la sua attività e qualcuno andava a cercarlo a Doues, nella microcomunità che ieri l'ha ospitato per l'ultima volta. I funerali si svolgeranno domani a Antey-St-André, dove la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia. [e. bl.]

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

CONFERENZA-DIBATTITO
in occasione della pubblicazione del libro
"IL PROVINCIALE"
Settant'anni di vita [illegible]

interverrà l'autore
GIORGIO BOCCA

Introduzione
Giulio Dolchi
Presidente del Consiglio regionale

SABATO 9 NOVEMBRE, ORE 21
TEATRO GIACOSA
AOSTA

AOSTA INVIVIBILE - Intervento del segretario dell'Union

«La politica del rinvio sta rovinando la città»

Guy Grimod accusa il sindaco di scaricare su altri le proprie responsabilità

Sul problema della qualità della vita ad Aosta interviene l'ex [illegible] comunale alla Pubblica Istruzione Guy Grimod.

Tanto fumo e poco arrosto. Sembra essere questa la massima che più si addice al sindaco di Aosta, Leonardo La Torre. Pri[illegible] ancora delle elezioni amministrative del 1990 qualcuno aveva deciso che il socialista La Torre avrebbe ricoperto tale incarico. La posta in gioco era così alta che [illegible] si poteva perdere l'occasione (Piano regolatore, investimenti cospicui per Aosta).

La Torre fin dall'inizio imparò a recitare il copione a dovere. I problemi, [illegible] e ultranoti, del Comune di Aosta dovevano, secondo il copione, [illegible] denunciati e evidenziati, ma [illegible] risolti. La colpa delle disfunzioni doveva essere sempre attribuita agli altri: alla giunta regionale e al suo presidente, al personale comunale, all'individualismo dei singoli assessori, alle forze politiche di opposizione, a chi c'era prima.

Le non scelte e il [illegible] rinvio dei problemi hanno caratterizzato e caratterizzano la gestione amministrativa La Torre.

Di fronte alla complessità dei nodi da sciogliere il sindaco adduce pedissequamente la solita scusa: la macchina amministrativa è operativamente inefficiente, la pianta organica del personale [illegible] è adeguata alle esigenze, la burocrazia asfissiante.

A tali evidenti constatazioni non [illegible] mai seguito un'attenta ricerca per individuare le cause di tale sfacelo. Data per scontata [illegible] l'esistenza di leggi statali assurde e penalizzanti, non viene mai affermato, per esempio, che il psi è alla guida dell'amministrazione comunale da 13 anni e che da tempo quasi immemorabile gestisce la politica del personale. Per non fare di ogni erba un fascio è doveroso sottolineare che il sindaco Bich, malgrado le difficoltà oggettive esistenti, ha saputo assicurare una maggiore operatività e un'azione amministrativa più incisiva.

Negli anni bui della «dittatura» unionista, sindaco di Aosta l'allora socialista Bich, con la presenza in giunta pure di al[illegible]ri [illegible]sori unionisti, si riuscì a costruire oltre mille alloggi di edilizia pubblica agevolata, ad acquistare l'intero quartiere Cogne (14 miliardi nel 1982-1983), a iniziare con celerità la ristrutturazione, a completare su [illegible] il territorio comunale la costruzione delle infrastrutture primarie (acquedotti e fognature), a potenziare e a crea[illegible] una rete di servizi adeguati per giovani, anziani, emarginati, a migliorare la rete di illuminazione pubblica su tutto il territorio comunale.

Non risulta poi che l'amministrazione regionale [illegible] fronte della presentazione di programmi e progetti chiari e con[illegible]i da parte della civica am[illegible]ini[illegible] abbia mai negato contributi e finanziamenti [illegible] sembra voler far credere il sindaco La Torre. E' troppo facile nascondere le proprie debolezze e la mancanza di progettualità di questa maggioranza dietro le responsabilità presunte degli altri. Senza fare processi alle intenzioni ritengo che non bastino i soldi dei contribuenti valdostani che gli amministratori regionali si propongono di spendere nella città per dare risposte concrete ai problemi. E' necessario che [illegible] si creino le condizioni per operare [illegible] efficacia ed efficienza, lavorando più sodo e chiacchierando meno.

Guy Grimod

Aymavilles, banca paga restauri

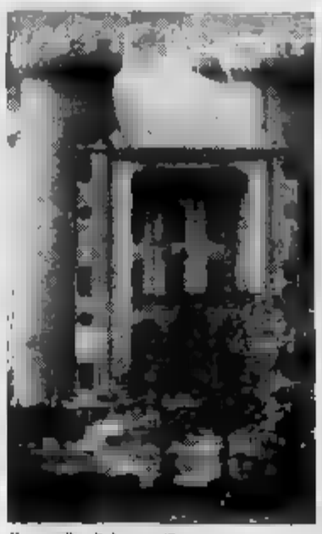
Mezzo miliardo per il castello

AOSTA. La Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Torino spenderà 500 milioni per concorrere al restauro [illegible] recupero del castello di Aymavilles. L'assessore regionale al Turismo [illegible] Beni Culturali Liborio Pascale ha espresso «il più vivo compiacimento per l'impegno assunto dalla banca».

«La disponibilità manifestata dalla banca - spiega l'assessore - costituisce [illegible] primo importante riscontro alla mia proposta di alcuni mesi fa a proposito dell' opportunità [illegible] arrivare in Valle d'Aosta, come già avviene in altre regioni, a forme [illegible] collaborazione tra ente pubblico e istituti [illegible] credito». E aggiunge: «Nella lettera aperta che ho inviato a suo tempo [illegible] presidenti della Cassa di Risparmio e dell'Istituto [illegible] Paolo di Torino, auspicavo un coordinamento degli interventi finanziari e delle energie umane e professionali tra pubblico [illegible] privato in modo da garantire un'effettiva politica di tutela e conservazione del patrimonio storico e architettonico [illegible] regione».

«L'amministrazione regionale - continua Pascale -, anche per merito di questa partecipazione finanziaria, avvierà le procedure per la progettazione e la realizzazione del restauro. Per quanto riguarda la destinazione, promuoverò entro breve tempo un incontro con la giunta comunale di Aymavilles».

Il castello, unico nel suo genere, attualmente è chiuso. Fu costruito probabilmente alla fine del XIII secolo. L'ultima fase appartiene al barocco, periodo in cui anche i tipi caratteristici dell'architettura civile subiscono radicali trasformazioni. L'abbandono dei manieri e il trasferimento delle famiglie nobili nei palazzi di città, già in corso dal XV secolo, è ormai concluso e i cambiamenti di moda inducono a sostanziali rifacimenti delle abitazioni costruite tra '400 [illegible] '500. Le operazioni [illegible] restauro eseguite finora [illegible] castello di Aymavilles hanno interessato il tetto. [i. r.]



Il castello di Aymavilles

LETTERE AL [illegible]

Palaghiaccio vietato con una bugia

L'Hockey Club Courmayeur/Aosta fa presente l'atteggiamento quanto meno riprovevole del gestore della patinoire di Aosta, signor Cintori, per quanto successo nei giorni scorsi. Poiché la patinoire di Courmayeur il giorno [illegible] novembre risultava [illegible] agibile [illegible] stato chiesto [illegible] più riprese alla patinoire di Aosta di poter disputare l'in[illegible] [illegible] campionato nazionale Under 19 tra Hockey Club Courmayeur/Aosta [illegible] Hockey Club Alleghe, ma la risposta data dal gestore è sempre [illegible] negativa; [illegible] in un'occasione [illegible] stato detto che la fascia oraria richiesta (dalle ore 18,15 alle 21) era occupata [illegible] Comitato. Per [illegible] verso gli ospiti, partiti alle 4 del mattino da Alleghe (Belluno) per non incorrere nelle sanzioni previste (multa di [illegible] mila lire [illegible] possibile sconfitta [illegible] tavolino), sperando nel tempo clemente ci siamo rivolti al gestore della pista [illegible] perta di Cogne, [illegible] quale molto gentilmente ha acconsentito a farci disputare l'incontro. Tutto ciò con ulteriore disagio per gli ospiti costretti ad [illegible]ri 60 chilometri di trasferta.

Tra le ore 18,30 e le 19 due dirigenti della nostra società passati [illegible] vedere da chi [illegible] occupata la patinoire di Aosta, anche per poterlo riferire ai dirigenti dell'Hockey Club Alleghe, hanno trovato lo stadio chiuso e al buio.

Ho pregato pertanto le autorità valdostane competenti di voler prendere provvedimenti, anche per non incrinare la tradizionale ospitalità valdostana [illegible] affinché simili episodi non abbiano più a ripetersi.

Carlo Rivetti
presidente Hockey Club Courmayeur/Aosta

Cittadini volgari o giunta incapace?

Siamo un gruppo di donne, probabilmente mal vestite e volgari, nonché aggressive, visto che [illegible] solito andiamo [illegible] piedi: que[illegible] è il nostro ritratto, che emerge dalla lucida analisi dei mali [illegible] Aosta fatta dall'ex assessore comunale alle Finanze Pasquale Parello.

Meno male che abbiamo finalmente scoperto qual è il problema fondamentale [illegible] no[illegible] città: non i noti guai del traffico, non la cronica [illegible] [illegible] case, e nemmeno i disservizi vari offerti dalle amministrazioni pubbliche.

I grandi assenti, ad Aosta, sono il buon gusto [illegible] la cultura. Non ne dubitiamo, in una città in cui le mucche hanno diritto di precedenza sugli esseri [illegible]ni in coda per l'ecografia e dove si cade dalle nuvole se nevica a dicembre. Abbiamo cercato attentamente, [illegible] non ci riesce di scovare [illegible] nuova borghesia «compradora» di cui si additano [illegible] kitsch e l'ostentazione: [illegible] si nasconde, [illegible] nelle gioiellerie ci sono [illegible] di punta in cui l'affluenza è maggiore; peccato che [illegible] queste ore noi lavoriamo e comunque siamo in tanti, lo creda pure l'ex assessore, ad avere uno stipendio che ci permette, in [illegible] di trasvolate oceaniche, tutt'al più quelle di Paperino ne «I tre amigos». Può darsi che, mentre aggradiamo gli automobilisti e [illegible] trastullia[illegible] nelle pacchiane vie del centro piene di templi [illegible]'ignoranza (che il parroco sia Celentano?) sembriamo preoccuparci poco del destino dei piccoli artigiani, ma non possiamo che domandarci di chi sia la responsabilità [illegible] [illegible] sviluppo economico e culturale di una città si indirizza [illegible] [illegible] parte piuttosto che da un'altra. Ce lo dica lei, signor Parello, che [illegible] [illegible] nella giunta comunale: se ne sarà pur fatto un'idea, o no?

Seguono 6 firme, Aosta

Codice della strada e senso civico

Se gli organi di informazione della Valle d'Aosta (mi riferisco alla carta stampata) ne avessero la possibilità e dedicassero spazio a servizi fotografici sulla situazione dei parcheggi nella città di Aosta, ne vedremmo delle belle. Non sto [illegible] dilungarmi nelle descrizioni: auto in divieto di sosta che nessuno multa, sui marciapiedi, per traverso sulla strada, [illegible] occupare gli incroci [illegible] anche nelle zone blu senza i prescritti biglietti che attestano il pagamento della cosa dovuta.

Voglio fare però una considerazione. Esiste un codice della strada, [illegible] esiste anche un codice dell'educazione e del corretto [illegible] civile comportamento. Le sanzioni, mancanti, servirebbero [illegible] [illegible] a dare [illegible] lezione a molti maleducati, però credo che in ogni caso in ciascuna persona dovrebbero [illegible] meccanismi di [illegible] portamento civile. La civiltà non si misura [illegible] soltanto da come vengono lasciate le vettu[illegible] in parcheggio, ma anche quello è un modo [illegible] esternare (verbo di moda) un certo atteggiamento interiore.

Lettera firmata, Aosta

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Assemblea annuale del circolo «Futura»

Oggi alle 15 nella sede dell'Arci in [illegible] Battaglione [illegible] Aosta si svolgerà l'assemblea annuale del circolo «Futura» dell'Arci donna. All'ordine del giorno un riepilogo dell'attività svolta nei suoi [illegible] an[illegible] di vita e la definizione dei programmi da svolgere nel [illegible]. In particolare il «caffè letterario», la creazione di una casa delle don[illegible] e di [illegible] centro di accoglienza per le donne maltrattate e infine l'istituzione [illegible] un servizio gratuito [illegible] informazione ostetrica.

BRISSOGNE

Festa della polizia penitenziaria

Si tiene oggi, nelle carceri circondariali di Brissogne, la Festa della polizia penitenziaria. Il programma prevede alle 10,30 la celebrazione della messa; seguiranno gli interventi delle autorità regionali e il discorso del direttore generale delle carceri. Infine il rinfresco e la deposizione di una corona al monumento [illegible] Caduti.

COURMAYEUR

Un'associazione per ripristinare [illegible] sentiero alpino

E' stata costituita un'associazione in ricordo [illegible] Francesco e Giuditta Gatti, l'uomo [illegible] la figlioletta morti l'inverno [illegible] nella [illegible]langa del Pavillon. L'ente, [illegible] sede in via Manin 37 [illegible] Milano, si propone di ripristinare il sentiero alpino che collega il Pavillon du Mont Frêty [illegible] il Mont de la Bronva.

[illegible]

Oggi in Valle gli organizzatori [illegible] Giro

Gli organizzatori del 75° Giro d'Italia saranno oggi in Valle per un sopralluogo sulle strade che saranno teatro di [illegible] tappa. S'incontreranno questa mattina con il sindaco [illegible] Gressan Aldo Cottino e con l'assessore allo Sport Ivo Guerraz per esaminare [illegible] percorso che porterà i «girini» a Pila. Carmine Castellano, direttore organizzativo Rcs-Gazzetta dello Sport, e [illegible] suo collaboratore tecnico Italo Zilioli (protagonista di 14 Giri d'Italia) visioneranno le salite di San Pantaleone, Champremier e Pila. La corsa sarà presentata a fine novembre a Milano.

Campagna di promozione turistica in Centro [illegible] Sud Italia

Foto della Valle in 25 città

Nei principali centri urbani sono stati affissi oltre seimila manifesti con immagini della regione. L'operazione è costata circa 800 milioni

AOSTA. «Valle d'Aosta. La natura a monte [illegible] tutto» [illegible] il nuovo slogan che l'agenzia Baratti e Sanguinetti [illegible] [illegible] per la campagna pubblicitaria invernale, promossa dall'assessorato regionale al Turismo. Venticinque città del Centro [illegible] del Sud Italia saranno tappezzate da un totale [illegible] 6350 manifesti, in tre formati e raffiguranti diversi soggetti. La dimensione dei manifesti varia [illegible] 100 per 140 centimetri fino a 600 per 300.

Inseriti [illegible] [illegible] cornice azzurra, le foto riproducono suggestivi [illegible]i montani. Gli ideatori hanno voluto aprire «finestre alpine» nei paesaggi urbani e mediterranei di Firenze, Siena, Arezzo, Livorno, Lucca, Pisa, Roma, Viterbo, Latina, Ancona, Pesaro, Ascoli Piceno, Perugia, Pescara, Teramo, L'Aquila, Foggia, Bari, Napoli, Reggio Calabria, Catanzaro, Palermo, Catania, Messina e Cagliari.

Questa campagna pubblicitaria, del costo di [illegible] 800 milioni, integra le già sperimentate uscite sulla stampa periodica. Lo slogan resterà invariato, cambieranno i soggetti fotografati. Fino alla fine dell'anno so[illegible] previste 28 uscite, con 2 soggetti, [illegible] 14 periodici nazionali, scelti in maniera particolare fra quelli che si occupano di viaggi e turismo [illegible] quelli letti da una potenziale clientela interessata a soggiorni invernali in Valle. Le uscite saranno su «Gente», «Gente viaggi», «Sette», «Oggi», «Capital», «Dove», «Bell'Italia», «Tuttoturismo», «Qui Touring», «Oasis», «Week-end e Viaggi», «Panorama», «Il Venerdì» e «Epoca». [l. a.]

Uno [illegible]ioni pubblicitari affissi nelle principali città del Centro e [illegible] Italia

[illegible] CITTA'

FURTO ALLO STANDA

Rubava generi alimentari Aostana denunciata

Sorpresa a rubare allo «Standa» viene denunciata a piede libero. Maria Catena Corica, 64 anni, residente ad Aosta in via Capitano Chamonin 15, è [illegible]a segnalata da un cliente del grande magazzino [illegible] corso Battaglione al sorvegliante. [illegible] donna [illegible] fatto [illegible] spesa, ma dopo aver infilato in borsa, tutti generi alimentari, nella borsa, se ne [illegible] andata senza pagare. Maria Catena Corica [illegible] salita al parcheggio ai piani superiori, [illegible] ha [illegible] la borsa [illegible] tela sotto un'auto. Il sorvegliante non l'ha persa di vista, e ha fermato la donna mentre stava recuperando la [illegible] rubata, dopodiché ha chiamato i carabinieri. Maria Catena Corica [illegible] quindi stata denunciata a piede libero per furto.

Comincia il corso di psicologia sociale

Comincia domani alle 9,30 nell'aula del Bim di piazza Narbonne 16 il [illegible] di psicologia sociale tenuto dai professori Quaglino e Pera. Il corso, valido per la facoltà di Magistero (indirizzo pedagogico, psicologico o letterario) nonché per quello di psicologia, lettere [illegible] filosofia [illegible] economia e [illegible]-mercio, è organizzato dall'«Association des étudiants valdôtains» e si articola in 60 ore, con appuntamenti domenicali

L'Union Valdôtaine è d'immenso regret de vous faire part du décès de

M. Attilio Rolando

ancien Conseiller régional de l'Union Valdôtaine et rend hommage à ses qualités humaines et à son dévouement pour la cause valdôtaine.

— **Aoste**, le 8 novembre 1991.

[illegible] régional[illegible] de la [illegible] d'Aoste a le regret d'annoncer le [illegible] monsieur

Attilio [illegible]

Conseiller régional de 1978 à [illegible]

— [illegible], le 8 novembre 1991

LA FOTO DEI RICORDI

In gita al Piccolo San Bernardo

L'auto che faceva il servizio [illegible] trasporto pubblico al Piccolo San Bernardo per le Ferrovie dello [illegible]. La foto è del 1924. A sinistra la famiglia Jaccod di Morgex: Feliciano e Leocadia [illegible] i figli Albertina, Benonio, Alberto e Orlando.

(COLLEZIONE ETA JACCOD)

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Sauveguard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Soc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35655
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551568
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONT-JOVET
Ass. des volontaires de secours: (0165) 79495
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso [illegible] lanza: (0125) 82057
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanze: (0125) 300243

[illegible] TURNO

Domenica 10 novembre
Aosta: Agip, via P. S. Bernardo; **Tamoil**, corso Battaglione; **Ip**, via Carrel; **Agip**, via Parravera; **Ip**, via St-Martin; **Tamoil**, via Parigi; **Agip**, corso Ivrea ([illegible]to)
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Chatillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Montashell
Sarre: Erg
St-Pierre: Agip
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg.

FARMACIE

[illegible] 1: Courmayeur, [illegible] Thuile pronta disponibilità dei farmacisti entro 15 minuti [illegible] chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità dei farmacisti entro 15 [illegible] dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità dei farmacisti [illegible] [illegible] 15 minuti [illegible] chiamata
Distretto 5: Comunale 4, rue Saint-Martin 85 Collégiale. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
[illegible] 8: [illegible], pronta disponibilità dei farmacisti entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 7: Antey-Saint-André
Distretto 8-9: Chambave
Distretto 10: Champoluc
Distretto 11-12-13: Verrès
Distretto 14: Gressoney-Saint-Jean

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) [illegible] / [illegible]
Saint-Vincent: (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) 841 113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès [illegible] Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, [illegible] 6n, La Thuile, Antey
[illegible] Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[illegible] (0165) [illegible] / [illegible]
Breuil Cervinia: (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026 [illegible] (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) [illegible] [illegible] (0165) [illegible] [illegible] (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209 [illegible] (0166) 92022
Verrès: (0125) [illegible]
Villeneuve: (0165) 95025

Parecchi incidenti gravi nel tratto di statale tra Pont-St-Martin e Donnas

Strada buia da troppo tempo

Il Comune aspetta da 6 anni la consegna di [redacted] progetto per il rifacimento dell'illuminazione e la costruzione di marciapiedi. L'ultima disgrazia domenica: pensionato travolto e ucciso

[redacted] Un paese in rivolta: l'amministrazione comunale di Donnas, guidata dal sindaco Renato Vallomy, è sotto accusa per le gravi carenze dell'illuminazione lungo la strada statale 26.

Alla protesta di Fabrizio Negra, dettata dal dolore della scomparsa [redacted] padre Giuseppe, travolto domenica scorsa all'uscita [redacted] messa [redacted] un auto mentre stava attraversando sulle [redacted] pedonali, si sono aggiunti gli interrogativi pieni [redacted] sdegno espressi in una lettera da Italo Limonet.

Per entrambi, [redacted] la teoria [redacted] condivisa da molti a Donnas, non si possono imputare esclusivamente [redacted] velocità pericolosa gli incidenti, più o meno gravi, che avvengono ogni anno nel chilometro di rettilineo fra Pont-Saint-Martin e Donnas. L'amministrazione comunale avrebbe chiare colpe per un [redacted] di strada [redacted] illuminato e per il quale [redacted] anni si promette, [redacted] elettorale in campagna elettorale, [redacted] risoluzione [redacted] tempi brevi.

«Precisamente - di[redacted] Elio Riccarand, del gruppo di mino[redacted] - [redacted] dal 1985 che è stato affidato l'incarico [redacted] a un professionista per l'elaborazione di un progetto per l'illuminazione pubblica e i marciapie[redacted] di via Roma. Da allora in Comune non è stato presentato [redacted] elaborato dove venisse prospettata la benché minima risoluzione».

«A giugno - continua Mario D'Albard, anche lui sui banchi dell'opposizione -, stufi [redacted] attese vane, abbiamo presentato una mozione, votata all'unanimità dal Consiglio, in base alla quale se entro [redacted] mesi il progetto [redacted] fosse [redacted] sarebbe stato ufficialmente re[redacted] l'incarico. La scadenza da noi data [redacted] ampiamente trascorsa, [redacted] forse qualcuno se ne è già dimenticato. [redacted] frattempo gli impianti di illuminazione si deteriorano. La luce si fa sempre più fioca. Aumentano i guasti [redacted] si verificano tragedie come quella del padre di Fabrizio. Non [redacted] tratta di rifare l'illuminazione pubblica in una fra[redacted] sperduta [redacted] Donnas, [redacted] nel centro abitato del paese. E' anche [redacted] problema di immagine. Chi transita a Donnas di [redacted]ra non ne ricava un'impressione molto positiva».

Anche per i carabinieri [redacted] Donnas la statale 26 in quel tratto avrebbe una visibilità notturna scarsissima. «Pure a velocità moderata si rischia di accorgersi [redacted] pedone all'ultimo istante. Inoltre le strisce pedonali di fronte alla chiesa [redacted] San Pietro in vincoli non sono illuminate». Come reagisce alle accuse l'amministrazione comunale? Risponde la vicesinda[redacted] Aurora Boscnin che [redacted] scondo un certo imbarazzo.

«Il progetto c'è da tempo. Ci si era proposti [redacted] installare lampioni nuovi sulle strisce pedonali. Si è perso un po' di tempo poiché si voleva pre[redacted] Consiglio comunale un progetto più dettagliato».

Sei anni però non sono un po' troppi per un nulla di fatto? «In effetti» risponde laconicamente la Boscnin che però in quanto assessore alla Pubblica istruzione fa trasparire [redacted] esserai interessata indirettamente al problema.

[redacted] la mozione? «E' vero, il tempo [redacted] scaduto. Però [redacted] nutri[redacted] la speranza che se il ritardo, come ci aveva assicurato il progettista Piermauro Camos di Saint-Vincent, [redacted] contenuto in uno o due mesi si pote[redacted] aspettare [redacted] Dare [redacted] nuovo incarico significherebbe perdere almeno altri sette mesi e di questo passo non [redacted] partirebbe più».

Non è una procedura un po' anomala? «Lo è, [redacted] non possia[redacted] fare diversamente».

Fabrizio Favre

«[redacted] INDECENTE»

DONNAS. «Io qui mio padre non ce lo lascio». Con queste parole Fabrizio Negra si è opposto al trasporto nella [redacted] mortuaria del cimitero di Donnas del padre Giuseppe, travolto domenica [redacted] nel [redacted] abitato di Donnas, mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali. Il [redacted] del pensionato allora è stato spostato nella camera mortuaria della Domus Pacis, una casa per anziani gestita da [redacted]

Non è la prima volta che i famigliari rifiutano [redacted] simile collocazione. La scorsa estate il corpo di Paolo Martelli, ragazzo asfissiato dal monossido di [redacted] bonio sprigionatosi dallo scaldabagno, venne subito portato via da quello che i genitori considerarono [redacted] locale «indecente e vergognoso». Il giudizio è comune [redacted] molti abitanti di Donnas [redacted] si estende anche alle attuali condizioni del vecchio cimitero. La camera mortuaria [redacted] collocata alla sinistra entrando nel cimitero. E' priva di serratura e due corde fatte girare in[redacted] un chiodo «assicurano» che la porta non si spalanchi. All'interno della [redacted] muri scrostati, finestre aperte [redacted] vetri rotti, un lavandino in un angolo da tempo non lavato, dalla parte opposta ammucchiati alcuni contenitori di fiori [redacted] un sacc. di calce. Polvere [redacted] sabbia dovunque. Nel [redacted] della sala un tavolaccio in legno dove dovrebbe [redacted] depositata la [redacted]. Un panorama desolante, tutt'altro che dignitoso. Si direbbe una struttura inutilizzata da tempo, quasi dimenticata. Eppure domenica sera doveva ospitare [redacted] cadavere.

E il Comune [redacted] fa? Risponde Mauro Arvat, assessore ai Lavori pubblici [redacted] Donnas. «La struttura è in stato di abbandono da alcuni anni. Quest'anno abbiamo fatto domanda al Frio per la ristrutturazione completa dei cimiteri del capoluogo [redacted] Vert, [redacted] mortuarie comprese. E' una spesa [redacted] 700 milioni. [redacted] riadeguare le struttura alle attuali [redacted] piuttosto severe. E' un problema che stanno affrontando anche altri Comuni. Comunque anche se dal Frio dovessero arrivare pareri negativi troveremo altre vie. E' nostra [redacted] risolvere il problema». Ma chi si prende cura della pulizia [redacted] dell'igiene del cimitero? Risponde Mauro Arvat: «Il servi[redacted] è [redacted] in appalto alla ditta Ammoni [redacted] Pont-Saint-Martin». (f. f.)

C'E' DA [redacted]

A Gressan case feudali rimaste sconosciute

NEL territorio di Gressan [redacted] concentrato un [redacted]me[redacted] rilevante di antiche dimore feudali fatte costruire a partire dal XII secolo. [redacted] solidi edifi[redacted] eretti a scopo difensivo o abitativo ancora oggi ben visibili per il loro discreto stato di conservazione. Questo importante patrimonio architettonico è però poco [redacted] anche perché escluso [redacted] tradizionali itinerari turistici. Meriterebbe, [redacted] essere valorizzato e consigliato agli estimatori delle [redacted] d'arte e delle bellezze paesaggistiche perché unisce le [redacted] e le altre. Osservando in questa stagione dall'alto del castello Della Tour la [redacted] Tour [redacted] La Planta, circondata da prati su cui pascolano [redacted] mucche, si [redacted] l'impressione di fare un salto nel passato, tanto l'atmosfera è silenziosa.

Chi viene alla scoperta della Valle compie generalmente i percorsi più conosciuti; sceglie mete alternative soltanto chi ha una maggiore [redacted] storico-geografica dei luoghi o chi vuole evitare l'affollamento del turismo [redacted]. Ma anche i valdostani conoscono poco la loro terra, perché [redacted] è [redacted] sottrarsi a un certo tipo di condizionamento sociale che indu[redacted] preferire ciò che è lontano.

La riscoperta della valorizzazione di [redacted]ò che ci circonda potrebbe essere, invece, [redacted] modi per apprezzare [redacted] più e, quindi, curare di più ciò che la natura e gli uomini [redacted] hanno consegnato attraverso il tempo.

Fra gli esempi di architettura medievale presenti [redacted] Gressan, spiccano il castello della Tour De Villa con la vicina chiesetta della Madeleine [redacted] la [redacted] della Planta. Il castello appartenne ai signori De La Tour che lo fecero costruire nel XII secolo. L'edificio passò in mani diverse quando nel 1694 la famiglia La Tour si estinse. Fu affidato, dal 1749 al 1884, alla Maison [redacted] Pauvres [redacted] parrocchia [redacted] San Lorenzo, da cui il nome anche i Tour des Pauvres d'Aosta.

Il salone è stato affrescato probabilmente dallo stesso artista che [redacted] la metà del 1400 dipinse anche la facciata della chiesa della Madeleine. Come scrisse René Willien in «Aoste» «Le joyau le plus précieux de l'envers [redacted] bassin d'Aoste est, sans contredit, la petite église de La Madeleine de Gressan. Son clocher romand-lombard, comme ceux de Chesallet, de Sarre, [redacted] l'ancien prieuré [redacted] St-Bénin et de Pré-St-Didier un des plus ancien de la Vallée (entre le XI et XII siècle)».

La Tour de La Planta è [redacted] massiccia costruzione dagli spessi muri perimetrali [redacted] in campagna a [redacted]po difensivo. Fatta costruire nel secolo XI e divenuta proprietà dei signori da cui prende [redacted] nome intorno al XIV secolo, presenta interessanti analogie con le torri di Gignod, [redacted] Arnad e di Morgex.

Iris Morandi

[redacted] CODE

VERRES. Le code dei fine settimana ai caselli di nuovo sul banco degli imputati. Il consiglio comunale di Verrès ha deciso [redacted] affidare l'incarico per la progettazione di massima dello svincolo della Val d'Ayas all'architetto Giuseppe Nebbia e all'ingegner Emilio Noussan, [redacted] di Aosta.

La problematica [redacted] da tempo sul tappeto. Soprattutto d'estate il traffico paralizza la cittadina della Bassa Valle: la statale 506 per Champoluc vicino [redacted] fondo valle [redacted] restringe a tal punto da congestionare la viabilità. Lentamente si formano code [redacted] entrata al casello [redacted] Verrès e il paese viene preso d'assedio dalle auto dei turisti. Già l'amministrazione Quey nell'83/84 se n'era occupata, ma con scarsa fortuna. Constatata l'incapacità di risolvere da solo [redacted] problema il Comune ave[redacted] preferito che altri (Amministrazione regionale o Anas) si preoccupassero di porre rimedio [redacted] una simile carenza.

«L'ipotesi dello svincolo - aggiunge l'ex-primo cittadino e ora consigliere Cesare Quey - [redacted] già stata recepita dal [redacted] regolatore [redacted] Verrès; Si tratta soltanto di verificare [redacted] fattibile». Il sindaco Enrico Rovarey ha preferito rompere gli indugi. «Purtroppo [redacted] non ci muoviamo noi per primi ho i miei dubbi che altri lo faranno. Inoltre in tempi recenti [redacted] più l'Anas a decidere simili interventi, ma la Sav (Società autostrade Valle d'Aosta), che segue parametri che possono anche essere in contrasto con quelli di una [redacted]munità [redacted] la [redacted]. Si può trattare di soluzioni funzionali, ma che mal si sposano con equilibri urbanistici, ambientali e, perché no, anche estetici di Verrès».

«Di conseguenza - continua Rovarey - ci pare doveroso destinare una parte del bilancio affinché questo non avvenga. Se mai riusciremo a essere noi i primi [redacted] proporre, potremmo vedere realizzate soluzioni che non penalizzino il paese». Sostanzialmente l'amministrazione comunale verreziese [redacted] si vuole [redacted] spiazzata di fronte alle possibili soluzioni prospettate dalla Sav.

«Riteniamo inoltre - dice an[redacted] Rovarey - [redacted] la nostra presa di posizione possa almeno dare [redacted] impulso all'interessamento per il problema, di [redacted] piuttosto calato dopo il dibattito aperto questa estate [redacted] scala regionale. A Châtillon il problema è forse molto più grave che da noi. A Pont-Saint-Martin invece mi sembra che la viabilità sia meno caotica. O per lo meno il traffico che scen[redacted] Gressoney incide relativamente».

Avete dato delle direttive [redacted] tecnici incaricati del progetto? [redacted] degli amministratori - conclude il primo cittadino di Verrès - ha gli strumenti tecnici per ipotizzare [redacted] tipo di solu[redacted] piuttosto [redacted] altro. [redacted] siamo limitati a sottolineare che il territorio a disposizione [redacted] poco: gran parte delle aree in pianura [redacted] occupate. Abbiamo raccomandato [redacted] tecnici di [redacted] debito conto il patrimonio paesaggistico. [redacted] il resto [redacted] soluzione [redacted] comunque nella vecchia statale 506». In paese qualcuno ipotizza [redacted] spostare il casello più verso Aosta, all'altezza di Torille, e di realizzare lo svincolo poco dopo Challand-Saint-Victor. (f. f.)

Nessuna risposta alla diffida di un gruppo di cittadini a Regione, Comuni [redacted] Usl

«Pochi dati sull'inquinamento»

I responsabili dell'Igiene pubblica incontreranno giovedì i firmatari: «Ci servono altre rilevazioni» Dubbi dei sindaci sulla possibilità di ridurre il traffico pesante lungo [redacted] strada statale per il Bianco

[redacted] L'aria è inquinata? Da [redacted] gruppo di cittadini è partita una diffida a Regione, Comune e Usl: «Tutelate [redacted] nostra salute», chiedono i firmatari, preoccupati dall'eccessivo traffico di Tir in Valle. La prima risposta arriva [redacted] Ercole Martinet, amministratore straordinario dell'Unità sanitaria locale: «Incontrerò i firmatari giovedì pomeriggio».

Martinet aggiunge: «All'incontro ci sarà anche Piergiorgio Montanera, responsabile del servizio [redacted] Igiene pubblica». Il documento è st[redacted] consegnato anche alla presidenza della giunta regionale, ai sindaci dei dieci Comuni dell'Alta Valle maggiormente interessati [redacted] problema dell'inquinamento acustico e da [redacted] scarico.

Nella lettera di diffida, i firmatari [redacted] avvertono che [redacted] si 30 giorni dalla data di notificazione del documento [redacted] che ad [redacted] sia dato opportuno riscontro, ci rivolgeremo all'autorità giudiziaria». Il sindaco [redacted] Saint-Pierre Emilio Armand, in [redacted] della scadenza, [redacted] scritto una lettera alla presidenza della giunta regionale e all'Usl chiedendo di essere dotato degli strumenti per poter [redacted] i dati sull'inquinamento che i firmatari della diffida [redacted] chiedono.

«Non abbiamo mai avuto un misuratore di intensità dei rumori [redacted] prodotti chimici dannosi che si t[redacted]vano nei gas di scarico dei Tir - dice Armand -. Se anche potessimo [redacted] domattina le apparecchiature, occorrerebbe [redacted] a un'adeguata formazione professionale per il personale che dovrebbe usarle». I sindaci dei Comuni della Valdigne hanno deciso di trattare la questione a livello di Comunità montana e si riuniranno nei prossimi giorni. Albert Tamietto, sindaco di Courmayeur, dice: «In ogni caso il problema dell'eccessivo volume di traffico deve essere risolto a livello europeo. Non è pensabile che io o uno degli altri sindaci emetta un'ordinanza [redacted] divieto di transito ai mezzi pesanti sul nostro territorio, oltretutto [redacted] avere dati dati precisi sull'argomento, pur essendo tutti consapevoli che [redacted] problema dell'inquinamento non può [redacted] deve essere sottovalutato».

Ecco uno dei nodi della questione: i dati. Fino a pochi mesi fa in [redacted] si [redacted] letteralmente all'«anno zero». Poco più [redacted] un [redacted] alcune misure fatte [redacted] tecnici del «treno verde» aveva[redacted] suscitato allarme per i livelli nell'atmosfera di [redacted] elementi inquinanti. Dalla primavera è in dotazione all'Usl valdostana [redacted] laboratorio mobile che ha fatto alcune misurazioni. Per avere senso, i dati devono essere raccolti per almeno due settimane e in vari periodi dell'anno. Se all'effetto dei Tir si aggiunge quello del riscaldamento la situazione peggiora.

Inoltre un conto è fare misure in una ventilata giornata di primavera, un altro è vedere com'è la situazione in una giornata di gennaio, [redacted] l'aria completamente ferma e con la «cappa» dell'alta pressione a impedire la dispersione. I primissimi dati raccolti in Aosta mostrano livelli allarmanti per le polveri, mentre per anidride [redacted] idrocarburi, biossido [redacted] e ossido di carbonio i valori misurati sono stati all'interno dei «valori di riferimento», giudicati non nocivi. Ma quello che molti si chiedono è quali saranno i tassi nei mesi invernali. [redacted] rete regionale di 9 centraline [redacted] entrerà in funzione solo la prossima primavera. Forse sarebbe anche opportuno pensare [redacted] un altro laboratorio mobile.

Bruno Baschiera

Rilevazioni in città

[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Anidr. solforosa	40-60	49	47	24
Polveri	40-60	80	93	[redacted]
Idrocarburi	200	non dispon.	più [redacted] 200	più di 200
Bioss. [redacted] azoto	[redacted]	inf. 200	inf. 200	inf. 200
Oss. di carbonio	10	inf. 10	inf. 10	inf. 10

I dati di anidride solforosa, polveri, idrocarburi e biossido di azoto sono espressi in microgrammi. [redacted] milligrammi l'ossido [redacted] carbonio.

[redacted] DI [redacted]: DA SOLO [redacted]

Ezio Marlier

OYACE. Ezio Marlier comincia la stagione delle arrampicate su ghiaccio con una prima salita in solitaria. L'alpinista [redacted] Pollein ha superato i tre [redacted] di [redacted] metri di dislivello della cascata dell'Aquelou, montagna di 3130 metri all'imbocco della vallata di Vessona, nel territorio di Oyace.

Marlier aveva già sconfitto la cascata di ghiaccio nel dicembre del 1989 con la guida alpina Alberto Cheraz. Quella salita [redacted] poi più stata ripetuta fino [redacted] giovedì quando il «ghiacciato[redacted] ha deciso di arrivare in cima da solo. Dice: «E' una via [redacted] grande difficoltà. Secondo la scala internazionale [redacted] una "Ed+" e [redacted] finora in Italia era riuscito [redacted] superare da solo una parete del genere. Per la prima volta posso dire di aver realizzato [redacted] sogno».

Tre grandi salti portano alla roccia da dove scende la cascata che in autunno diventa di ghiaccio. Marlier confessa [redacted] per due volte si è appeso con i cordini per riposare e in quei [redacted] ha pensato di calarsi a corda doppia e rinunciare. «Per fortuna ho superato paura e fatica e ho continuato».

Il primo salto della [redacted] è [redacted] parete di ghiaccio larga sette metri e di pendenza tra i [redacted] e gli 85 gradi, con [redacted] tratto di cinque metri verticale. Sono circa 120 metri di dislivello a cui seguono altri 80 di salita più agevole. Quindi [redacted] terzo salto, il più difficile, una «candela» [redacted] due metri dalla roccia, alta 75 metri. E' qui che Marlier [redacted] avuto [redacted] due crisi: la prima alla fine dello zoccolo di 25 metri, fatto di ghiaccio insidioso (a «cavolfiori»), la seconda [redacted] terzi della «candela» dove la pendenza si [redacted] leggermente.

«[redacted] dovuto riposare, avevo nelle gambe le tre ore di [redacted] minata per raggiungere la parete e i due salti di cascata già superati. In più ero [redacted] parete tonda e verticale».

[redacted] Marlier è la prima prova dell'anno, ora ce ne saranno ancora molte. Deve allenarsi per affrontare il viaggio che attendeva da anni e che farà a febbraio. Con Alessandro Casalegno, [redacted] Plan Felinaz, andrà in Canada, nel parco Banf Jasper, dove vi sono le cascate di ghiaccio più impegnative del mondo. Arrampicherà sulle [redacted] di Giancarlo Grassi, Renato Casarotto e Gianni Comino, gli ultimi alpinisti italiani ad aver affrontato quei giganti di ghiaccio. (e. m.)

NOVITA!!

IL NUOVO «POWER SHIFT» TORO

LO SPAZZANEVE GOMMATO A DOPPIA TURBINA E AVVIAMENTO ELETTRICO DA 5-8-11 H.P.

F.LLI CAPPIO

VIA GRAND CHARRIERE, 5

ST-CHRISTOPHE (AO)

TEL. 0165-44386

Per fermare il progetto sulla nuova viabilità sono state raccolte 1500 firme

Montanaro diviso per [redacted] strada

Il comitato di difesa ambientale: «Serve una circonvallazione. Una via di scorrimento veloce all'interno del paese è un'assurdità». Gli amministratori: «Miglioreremo le aree verdi»

MONTANARO. Millecinquecento firme contro il progetto di viabilità interna proposto dall'Amministrazione Comunale. Sono state raccolte dal comitato di difesa ambientale [redacted] Montanaro (ne fanno parte Daniele Capirone, Luigi Dionese, Gian Renzo Piano, Adriano Ruzzante ed Eros Sonvilla) per opporsi all'intervento del Comune, previsto dal piano regolatore, per regolamentare il traffico sull'asse Chivasso-Fogliazzo.

I promotori del Comitato [redacted] bientalista spiegano il motivo della loro opposizione: «In un momento [redacted] cui tutti i centri urbani tendono a spostare [redacted] traffico fuori dall'abitato e pertanto a dotarsi di una circonvallazione, con [redacted] piano regolatore di Montanaro si intende risolvere il problema con una soluzione che poteva essere adatta [redacted] anni [redacted], ovvero [redacted] pensato ad [redacted] via di scorrimento veloce che passa internamente al paese, dividendolo, [redacted] fatto, in due parti».

L'amministrazione comunale, per illustrare alla popolazione il contestatissimo piano-viabilità ha organizzato un incontro nel salone di Ca' Mescarlin. L'assessore alla Viabilità Ennio Brotto e il collega all'Ecologia, Cesarina Priano, hanno illustrato i particolari del progetto.

Il percorso della nuova strada [redacted] quantomeno la parte in discussione, il tratto che attraversa piazza Frola, è stato tracciato su un pannello con vernice [redacted] con nastri. Gran parte [redacted] l'edificio dell'ex Bar Garden verrebbe demolita, anche il parco della [redacted] ferroviaria (nella zona in cui ora sono situati i giochi per i bambini) verrebbe diviso [redacted] metà. I giochi troverebbero una [redacted] collocazione nel primo tratto di [redacted] Caluso, trasformata in giardinetto e collegata con una nuova fila di alberi.

L'assessore Brotto ha contestato alcuni punti del volantino distribuito dagli ambientalisti ritenendo il documento «errato o quantomeno fazioso», mentre la Priano ha illustrato i progetti per migliorare le aree verdi del paese. L'assessore alla Viabilità ritiene che «non tutto quello che è presente nel piano regolatore deve per forza essere realizzato, alcune parti possono essere tralasciate e abbandonate. Per l'esproprio dell'ex Bar Garden esistono comunque tempi tecnici piuttosto lunghi, per cui [redacted] lavoro non è sicuramente prossimo a venire».

Brotto spera dunque [redacted] velocizzare [redacted] massimo i tempi di realizzazione della tangenziale Est di Montanaro, anche per la coincidenza dello spostamento dello stabilimento «Tapiform» nella nuova zona industriale ad Est [redacted] paese [redacted] preannunciato per il 1992.

Ma le spiegazioni e le promesse fatte non hanno soddisfatto i componenti del Comitato [redacted] che ribadiscono l'opposizione al progetto.

Spiega uno dei promotori, Daniele Capirone: «Se la nuova strada diventerà a scorrimento veloce nessuno, tranne i [redacted] binieri, potrà impedire agli automobilisti di transitare in [redacted] via diritta lunga circa 1200 metri [redacted] velocità elevata, con tutte le conseguenze che ne potrebbero derivare. Se invece la strada rimarrà così com'è attualmente tutti questi pericoli sa[redacted] evitati. Bisogna poi aggiungere che il tracciato disegnato dal Comune sembra addirittura più stretto del precedente. Ci chiediamo [redacted] mai si vogliano sprecare tanti soldi per avere un "servizio" che [redacted] ha già. Occorre invece muoversi in tutt'altra direzione, velocizzando al massimo la costruzione della tangenziale Est».

Alcuni hanno anche sostenuto la tesi della chiusura delle aree verdi per evitare [redacted] presenza [redacted] tossicodipendenti.

A questo proposito Capirone risponde: «Ribadiamo che [redacted] parco della stazione non può essere chiuso al pubblico perché non è certo così che si combatte il problema della droga». (d. a.)

Viale I Maggio a Montanaro. In molti sollecitano la costruzione della tangenziale Est

TELEFONATE [redacted] A [redacted] CU[redacted]E: DENUNCIATO

SAN MAURIZIO. A San Maurizio Canavese è scoppiata la guerra dei telefoni. Il sindaco (dimissionario) Giovanni Mercandino ha inviato in questi giorni [redacted] denuncia alla procura della Repubblica per segnalare la responsabilità «di un alto funzionario del Comune in un traffico telefonico non autorizzato».

Tutto comincia [redacted] mesi fa, quando vengono sostituite le linee telefoniche del palazzo municipale: «Si presentò da me il segretario comunale - [redacted] il sindaco - offrendomi [redacted] tessera omaggio della Sip: [redacted] disse che avrei potuto telefonare gratis in tutto il mondo. Che la Sip mi facesse un simile regalo mi era sembrato strano: così, ho messo la tessera in cassaforte in attesa di chiarire la natura della regalia.

All'inizio di ottobre il postino recapita in Comune la bolletta del telefono: «Sono rimasto allibito - dice ancora Mercandino - : l'importo era più alto del solito, [redacted] venivano addebitati scatti per città di mezza Italia, [redacted] Sanremo a Trento, in orari in cui gli uffici comunali [redacted] chiusi. Ho dato ordine all'Ufficio ragioneria [redacted] sospendere il pagamento, e ho avviato un'inchiesta amministrativa».

Salta fuori, così, che le tessere-omaggio rilasciate dalla Sip erano tre, [redacted] che, mentre quella del sindaco era rimasta inutilizzata, le altre due erano state usate, e gli importi erano stati addebitati al Comune.

Segue [redacted] riunione di giunta [redacted] i capigruppo, finché il segretario comunale, Francesco Giannuzzi si offre [redacted] pagare la bolletta incriminata: «Il segretario - dicono in Comune - ha ammesso [redacted] avere usato una delle tessere, [redacted] avere dato l'altra ad [redacted] amico».

Subito dopo parte [redacted] denuncia del sindaco Mercandino: «Si tratta - dice - di un importo non esorbitante: meno di mezzo milione, cui dovrà [redacted] aggiunto l'addebito della prossima bolletta che non ci [redacted] ancora stata spedita. Nessuno della giunta era al corrente dell'esistenza delle due tessere: segnalando il tutto alla procura, decisione presa in accordo con i capigruppo, ho fatto solo il mio dovere, al di là dell'operato del nostro funzionario».

[redacted]

[redacted]

Ieri gli edicolanti hanno scioperato

I titolari delle 11 edicole cittadine ieri per tutta la giornata hanno incrociato le braccia per protestare contro l'adozione del piano aggiornato di localizzazione di sei nuovi punti di vendita di giornali [redacted] riviste che il Consiglio comunale era chiamato proprio ieri ad approvare. Comunque la vendita dei quotidiani è avvenuta regolarmente, con punti volanti posti davanti alle edicole organizzati dagli editori. Nel corso della seduta consiliare i socialisti (nella maggioranza) per bocca del capogruppo Tommaso Mecca, hanno chiesto di ritirare l'argomento edicole «per [redacted] ulteriore riflessione». Tutto è stato rinviato ad una successiva seduta.

FELETTO

Caro rifiuti [redacted] parcheggi, riunione in Municipio

E' prevista per domani mattina [redacted] 11, in piazza [redacted] Comune, un'assemblea pubblica [redacted] cui parteciperanno amministratori e cittadini. La discussione verterà sul [redacted] rifiuti e sul problema dei parcheggi, oggetti di dibattito [redacted] settimana fa.

IVREA

I programmi di Intercultura

E' in programma per questa sera, [redacted] partire dalle 16, [redacted] convegno [redacted] Intercultura. Presso la biblioteca Olivetti, in [redacted] Jervis, l'associazione illustrerà ai cittadini i propri programmi futuri.

[redacted]

Manifestazione ecologica: «Ripuliamo [redacted] città»

Il sindaco [redacted] paese, Antonio Bocchietti, ha organizzato per oggi una manifestazione ecologica. Lo scopo è quello di ripulire la città dai rifiuti abbandonati abusivamente. Sono chiamati a collaborare gli amministratori, la Pro loco e i cittadini.

[redacted]

Chiesta l'installazione dei dossi antivelocità

Il consigliere di minoranza Paolo Robino ha proposto l'installazione, in paese, delle cunette per limitare la velocità. I punti interessati sarebbero la circonvallazione, la frazione Crosi, via Trucchetti e l'incrocio [redacted] frazione Bottino. Il sindaco dovrebbe fornire una risposta nei prossimi giorni.

[redacted]

Domenica si sfidano [redacted] «regine» dell'alpe

E' prevista per domenica pomeriggio la [redacted] edizione della battaglia delle reines. Il caratteristico combattimento fra i bovini prenderà il via alle 13,30 e, come al solito, richiamerà grande pubblico.

RIVAROLO

Si sono [redacted] i funerali di Pietro Cassulo

[redacted] sono svolti ieri alla presenza di [redacted] folla commossa i funerali di Pietro Cassulo, padre del consigliere Giampiero (pds), deceduto all'età di 77 [redacted]. Iscritto nelle file dell'ex pci Pietro Cassulo era un personaggio noto in [redacted] Rivarolo.

L'associazione, creata cinque anni fa da Erminio Mainardi, lancia un appello

«Telefono amico» [redacted] volontari

Attualmente sono una trentina gli operatori pronti a rispondere alle chiamate delle persone infelici. L'organismo, nato per prevenire il suicidio, è divenuto un soccorso contro la solitudine

IVREA. Il «Telefono amico» cerca volontari. Proprio in occasione del [redacted] quinto [redacted] di attività i responsabili dell'asso[redacted] lanciano un appello: «Abbiamo bisogno [redacted] gente per continuare la solidarietà via cavo». [redacted] «Telefono amico» eporediese è un servizio che nel [redacted] degli anni è andato sempre in crescendo. Poco più di 200 erano le chiamate nell'87, l'anno [redacted] apertura, il '90, invece, ha registrato 1600 chiamate. Una garanzia che, attraverso il cavo telefonico, si può aiutare davvero la gente, se non altro a sfogarsi.

Nato [redacted] prevenzione [redacted] suicidio il «Telefono [redacted] eporediese mantiene ancora alla base del servizio questo carattere. «Ogni telefonata è una storia a sé - dicono gli operatori -, che inizia [redacted] finisce per volontà dell'appellante. Il nostro servizio [redacted] sarà mai quello di convincere [redacted] soggetto in causa in una diversa direzione. Lui rimarrà totalmente libero di pen[redacted] o di agire, semplicemente troverà, al momento della chiamata, una persona che lo aiuterà ascoltandolo, stando a sentire ogni sua parola di sfogo».

Oggi nella sede del «Telefono amico» ci sono una trentina di persone disposte ad ascoltare ed altrettante persone qualificate che rimangono nella struttura pur avendo già fatto la «gavetta» [redacted] operatori. Uno di questi è proprio [redacted] fondatore del servizio eporediese, Erminio Mainardi: «La [redacted] vocazione è [redacted] come recupero dei tossicodipendenti, parecchi anni [redacted]. Poi si è concretizzata attraverso la fondazione del "Telefono amico". L'unico in zona, escluso naturalmente quello di Torino».

Ed [redacted] lo stesso Mainardi che ha meticolosamente raccolto ogni storia cercando [redacted] perfe[redacted] e di scoprire il valore delle parole che trasmette alla gente. «La problematica più diffusa in terra canavesana è la solitudine: infatti, nel '90, oltre [redacted] 48 per cento delle chiamate rivelavano spaventosi drammi di persone sole, abbandonate a sé [redacted] Seguono poi le così definite "varie": problematiche di ogni genere, con una percentuale che [redacted] aggira intorno al 28 per cento, e l'affettività con il 13,5 per cento. I casi [redacted] suicidio esistono ancora, [redacted] sono molto diminuiti attraverso i cinque anni di attività».

Mainardi ci racconta che a chiamare sono per lo più le donne: «Lavorando per tutti questi anni con il telefono mi sono reso conto che esistono ancora tante donne per le quali la cosiddetta parità è rimasta al palo. Ciò nonostante la donna si apre, parla e confida e spera in chi sta ad ascoltarla, l'uomo invece tace, [redacted] esprime a mezzi termini ed [redacted] meno propenso [redacted] dialogo».

E' [redacted] difficile aiutare gli altri anche materialmente, come [redacted] il telefono attraverso le sole parole? «Il continuo confronto fra di noi è un fattore basilare. La continua interazione è indice [redacted] capacità e di voglia di soffocare ogni sintomo di orgoglio e di presunzione, ritenuti assolutamente incompatibili [redacted] servizio; anzi, peculiarità imprescindibile [redacted] l'umiltà. E' richiesta la continua capacità di mettersi a confronto, [redacted] di[redacted]. Questa, in sostanza, la ricetta del «Telefono amico» [redacted] Una struttura che funziona dalle [redacted] alle [redacted] per 365 giorni l'anno senza stancarsi di ascol[redacted] mai. Due i numeri telefonici: 42.30.06 e 49.796 (per chi chiama da fuori Ivrea il prefisso è 0125). [l. v.]

L'ASILO COSTA TROPPO, [redacted]

CUORGNE'. Rischia di chiudere i battenti l'asilo nido di via Brigate Partigiane, [redacted] Cuorgnè. I costi di gestione sono, infatti, troppo elevati.

Per gli amministratori di questo centro altocanavesano le spese [redacted] insopportabili, anche [redacted] servizio è tutt'altro che inutilizzato.

«Indubbiamente l'asilo è importante, ma il bilancio della nostra città è quello che è. Bisogna evitare sprechi» dicono gli amministratori di Cuorgnè, che proprio in questi giorni hanno iniziato ad affrontare la discussione del documento finanziario per il 1992. E puntuale, come succede ormai da qualche anno a questa parte, è riemersa la proposta di sospenderlo.

In Canavese, proprio [redacted] causa dei costi estremamente alti di gestione, asili nido funzionanti [redacted] rimasti ben pochi. Castellamonte ha deciso di chiuderlo qualche anno fa. Ivrea, invece, ha assorbito l'asilo nido della Olivetti per garantirsi spese [redacted] gestione almeno un po' ridotte. A Rivarolo [redacted] far pareggiare i conti [redacted] gestione, gli amministratori comunali hanno scelto di far lievitare le rette. Un'iniziativa che i genitori non hanno gradito affatto, tanto che, qualche tempo fa, vi furono durissime proteste contro questa iniziativa dell'assessore all'istruzione. Ma nonostante l'incremento delle tariffe nessun bambino è stato ritirato, anzi, da settembre il loro numero è ulteriormente aumentato. [l. p.]

SICAV REGALA FORMULA SCI!
[redacted], la [redacted] nuova o usala.
gratis [redacted] key watch formule sci
[redacted] fantastico Key Watch completo di 8 giornalieri, per sciare gratis [redacted]
SICAV CONCESSIONARIA FIAT
SICAV Formula Sci per sciare gratis a Courmayeur, Pila [redacted] La Thuile

PrinciValle
Transazioni immobiliari CHATILLON - Tel. 0166 61.776 Anche festivi
CHAMBAVE Frazione Parleaz [redacted] rustico da ristrutturare con progetto approvato composto di sala cucina tre camere doppi servizi cantina [redacted] verna garage giardino L. [redacted].
CENTRO VALLE per palestra [redacted] BUILDING cercasi [redacted] a acquirente [redacted] capitale [redacted].
[redacted] Solaret vendesi alloggio arredato composto [redacted] soggiorno con angolo [redacted] bagno terrazzo garage [redacted]. 60.000.000.

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta [redacted] 0165/43621 - 34553
AOSTA - Centro storico - Vendiamo alloggi in fase di ristrutturazione. Consegna giugno '92. Varie metrature.
AOSTA - Cedesi attività [redacted] articoli sportivi, [redacted] di grande passaggio. Alto reddito con possibilità [redacted] incrementario.
[redacted] - Cedesi attività di ristorante e bar, nuova ristrutturazione. Zona pedonale. Ottimo fatturato.

CERCASI
apprendista magazziniere e apprendista [redacted]
Telefonare ore ufficio [redacted] 45.910

[redacted] HA TEMPO NON [redacted] TEMPO
[redacted] Oggi. N mani.
AOSTA Via Croce di Città, 99 40.232

MOMO, [redacted]

Un grande interprete della discomusic primi Anni Ottanta torna [redacted] esibirsi, stasera, al «Mithos Club». E' Patrick Hernandez, che con il [redacted] single «Born to be alive» scalò le classifiche di vendita. Per il cantante di origine iberica, però, la stelle [redacted] brillò poche stagioni.

GATTI [redacted]

Piazza Dompé ospita oggi e domani l'Esposizione internazionale [redacted]na. In mostra oltre 250 esemplari pregiati: sacri di Birmania, scottish fold, exotic short hair. Una sezione speciale è riservata ai «mici di casa». La rassegna è l'ultima selezione per [redacted]rere al titolo di «gatto dell'anno».

[redacted]ATA FUNKY [redacted]

E' in programma per questa sera il concerto dei «Less To Funky». Il gruppo [redacted] esibirà sulla pedana della videobirreria vercellese «La Piscine», che ospita ogni fine settimana i nuovi gruppi rock emergenti. L'appuntamento con la musica giovane comincerà alle 22.

LA STAMPA

WEEKEND

Sabato 9 Novembre 1991 n. 37

ANDIAMO A...

[redacted]

Le «Settimana Filatelica»

Nel salone della Barriera albertina s'inaugura domani la «Settimana filatelica», organizzata dalla sezione locale dell'Avis. Per [redacted] settimana saranno esposti francobolli [redacted] ogni Paese, mentre domenica prossima sarà possibile acquistare lo speciale annullo sul tema del Volontariato. La mostra sarà aperta dalle 17 alle 19 tutti i giorni.

[redacted]

[redacted] liscio

L'orchestra di «Renzo e Luana» suona questa [redacted] un repertorio di standard e [redacted] liscio a «La Peschiera» [redacted] Valdengo nel Biellese. Si iniziano le danze alle 22.

[redacted]

Suonano i «Ringo Story»

Al dancing «Caravel» di Cossato in provincia di Vercelli [redacted] sul palco questa sera l'orchestra «Ringo Story». Ballabili, liscio per giovani, standard dalle 22.

[redacted]

I successi «dance»

La discoteca il «Faro», nel Vercellese, presenta stasera dalle 21,30 il party dal titolo: «La migliore "disco" [redacted] [redacted]rio Volo [redacted] Daniele Tognacca dee jay».

CUZZAGO

Linus alla console

Linus, l'animatore radiofonico milanese [redacted] «Deejay Network», è l'ospite di questa notte [redacted] dancing «Nabila», nel Novarese. L'appuntamento [redacted] alle [redacted].

[redacted]

A ritmo di samba

Proseguono le danze «targate» Sudamerica alla discoteca «America Latina», sulla statale Novara-Vercelli, che ha appena aperto i battenti. Anche stasera, in pista si ballerà solo [redacted] ritmi di samba, merengue, salsa [redacted] soca.

[redacted]

«Il giovane Mozart»

E' il titolo del concerto che l'Associazione Stefano Tempia presenta [redacted] ore 21, al Conservatorio Giuseppe Verdi. L'Orchestra [redacted] Camera diretta da Enzo Ferraris propone le composizioni giovanili K 84, K 314, K 128 e K 129 del maestro salisburghese.

I BURATTINI IN BIBLIOTECA

Borgomanero ricorda Rodari

Tanti attori di legno e [redacted] stoffa per l'omaggio ad uno dei più noti autori per ragazzi, il novarese Gianni Rodari. Da oggi, [redacted] villa Marazza, i burattini [redacted] protagonisti di mostre e spettacoli.

Concerti classici e vocali nel Biellese

Chitarre folk e pagine di Bach

Chitarra [redacted] maracas per accompagnare i cori, preludi [redacted] Bach [redacted] composizioni [redacted] Settecento: nel Biellese il fine settimana è all'insegna [redacted] musica classica [redacted] e vocale.

A **Tollegno** è in programma stasera la nona edizione di «Canto Popolare», rassegna che ha portato sul palcoscenico alcune fra le migliori formazioni vocali italiane. Oggi, alle 21, [redacted] palestra comunale ospiterà tre gruppi: la «Corale 7 torri» [redacted] Settimo Torinese, la «Dinarda» di Varese e [redacted] complesso biellese «La Burcina». Si ascolteranno i canti popolari, [redacted] reinterpretati con spirito moderno e alcune rielaborazioni di motivi famosi: un brano di Miriam Makeba, la celebre «Alma Llanera» accompagnata dalle chi[redacted] [redacted] qualche divagazione nella vibrante, accesa, musica andalusa.

Giuseppe Radini all'organo e Francesco Tamiati alla tromba formano invece l'insolito duo che, questa [redacted] alle 21, nella chiesa di San Filippo [redacted] [redacted]ella, interpreterà alcuni preludi di Johann Sebastian Bach [redacted] [redacted] poco conosciuta composizione sacra di Bizet, proprio l'autore della «Carmen», l'opera teatrale censurata al suo apparire nei teatri parigini per la sua spregiudicatezza.

A **Quarona** in Valsesia, continua invece domenica l'edizione autunnale del festival «Incontri musicali»: in cartellone è il «Trio ticinensis» con Paolo Bianchi, Emanuele Rossignoli e Beppe Miramonti rispettivamente [redacted] clavicembalo, al flauto e al violoncello.

L'appuntamento, [redacted] si terrà nel salone del municipio alle 21, ha in programma il concerto in Sol maggiore per clavicembalo di Vivaldi e una sonata per flauto solo che costituisco[redacted] un omaggio al compositore veneziano di cui quest'anno ri[redacted] [redacted] 250° anniversario della morte. Tra [redacted] altri autori proposti, figurano H[redacted]del [redacted] Bach.

[m. co.]

RASPELLI [redacted]

Zucchine e pescatrice (peccato i surgelati)

NOVARA

VISTO che la roba surgelata, professionalmente parlando, me le mangio già per la mia rubrica [redacted] Casaviva, chi [redacted] lo fa fare [redacted] venirla a provare [redacted] che in autostrada? Già, vedete, il problema [redacted] che [redacted] una sera prima ho sentito Onda Verde della Rai, poi ho telefonato ai numeri della registrazione [redacted] polizia stradale e, infine, fiducioso, [redacted] sono messo in auto per andare a mangiare [redacted] quella meraviglia che [redacted] la Panoramica di Loranzé. Alle nove di [redacted] dopo un'ora di coda non annunciata da nessuno, ho pensato bene di fermi un boccone all'autogrill lungo la Milano Torino, [redacted]ve, come forse sapete, le occasioni per mangiare sono addirittura [redacted]; due «svelte» e «tradizionali» (nel [redacted] che rientrano nella loro tipologia nella fattispecie autostradale), [redacted] diversa dal solito e che prende orgogliosamente il nome [redacted] [redacted] gastronomico».

Il Ristorante Gastronomi[redacted] La Terrazza [redacted] al primo piano dell'autogrill, accanto alle minuscole insufficienti toilette ed alle cabine telefoniche mal insonorizzate. Occhio agli orari: anche la gastronomia ha i suoi momenti ed alle 22 in punto la porta d'entrata [redacted] sbarrata. Siete in una bella comoda sala [redacted] [redacted] colorata, dai tavoli e dalle sedie in bambù che trovate allineati [redacted] lati di una passatoia che attraversa tutto il locale. Ingenuità certo ce ne sono, come quello di chiedere, [redacted] te hai scelto il pesce ed anche la carne, quale vuoi prima o se li vuoi tutti [redacted] due contemporaneamente, però si cerca [redacted] personalizzare al massimo, [redacted] pur tenendo conto del posto dove siamo, pos[redacted] dire che il risultato sia stato raggiunto.

Sarete accolti dal sorriso cortese di un paio di cameriere volonterose e professionali (a parte la busta [redacted] soldi legata alla cintura che fa tanto drive-in) che vi fanno assaggiare la bottiglia del vino, che alla fine del pasto sba[redacted] le briciole dal vostro tavolo prima di portarvi il caffè (con zuccheri diversi e cioccolatini). [redacted] menù [redacted] ristretto [redacted] come dicevo all'inizio, molte, troppe voci [redacted] affiancate da un asterisco che vuol dire «alimento surgelato all'origine».

Bevendo un vino bianco (peccato il thermos) eccomi l'insalata di mare (cozze, gamberi, polpo, moscardini), le corrette pennette al pomodoro e basilico. La pescatrice in brodetto, [redacted] zucchine e cipolle, era [redacted] piatto fin troppo delicato. La seguiva la buona carne di una tagliata che, chissà perché, prendeva il nome aggiuntivo [redacted] «alla lombarda» (forse perché accompagnata da insulsi, inutili champignon). Nel «piatto di formaggi [redacted] scelta» ho avuto pecorino toscano ed un buon parmigiano («il gorgonzola non lo teniamo perché abbiamo problemi di frigorifero»). Corretta anche la [redacted]cedonia di frutta fresca.

Pranzo medio completo con 50.000 lire.

(Ultima prova 19 luglio '91)

Edoardo Raspelli

[redacted] LA [redacted]
Autostrada Milano-Torino
Tel. (0321) 69.11.78-69.11.44
Sempre aperto
Orari: dalle 12 alle [redacted]
e dalle 19,30 alle 22.
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa Cartasì, Diners.
Voto: 11,5/20

SOTTO I [redacted]
DA PESSIMI A MEDIOCRI
[redacted] 10 A 12/20
[redacted] SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, [redacted] E [redacted]
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

[redacted] FOTO [redacted] LA [redacted] DEL [redacted]

TRINO. Da domani [redacted] 18 lunedì il teatro Civico si trasforma in una mostra unica nel suo gene[redacted] fotografie e poster di circhi. E' stato un [redacted] ipnotizzatore [redacted] circo e ora collezionista trinese, Mario Spada, a ripetere l'esperimento che, lo scorso anno, ha incontrato [redacted] grande [redacted] [redacted] pubblico.

La rassegna condurrà i visitatori attraverso un itinerario [redacted] ai bambini [redacted] ogni tempo, ma anche ad artisti e cineasti famosi (da Charlot [redacted] Fellini). Saranno in esposizione oltre 200 tra fotografie [redacted] 1910 ad oggi, locandine italiane e straniere, manifesti ed oggetti usati durante gli spettacoli.

Il materiale, g[redacted] fornito dai circhi ormai noti (Togni, Orfei, Medini) oppure anche non più in attività, [redacted] [redacted] collezionisti, [redacted] di ragguardevole interesse.

Sicuramente balzeranno all'attenzione locandine di [redacted] provenienza: Ungheria, Francia, Spagna e Germania. Accanto ad esse [redacted] numero nutrito di fotografie raffiguranti artisti e clown di ogni epoca.

Si potranno ammirare le belle immagini che ritraggono i fratelli Caroli (Anni Trenta). Ed [redacted] spettacoli al Tribertis dove compaiono uomini statuari ripresi [redacted] le esibizioni [redacted] lotta greco-romana.

Del 1921 è [redacted] fotografia in cui figura [redacted] volteggio equestre eseguito [redacted] Stephane Gruss. Non minore interesse p[redacted]no destare quelle dei circhi più vecchi (del 1928 è l'arena Pesseral).

Mario Spada ancora una volta rievoca [redacted] viva emozione le sue esperienze giovanili: «Nel '40 fui al seguito delle sorelle Menta nella cosiddetta "Baracca d'entrata" con il ruolo dapprima di imbonitore, poi [redacted] ipnotizzatore».

La mostra resterà aperta tutti i giorni, con questi orari: 9-12, 15-18, 20-23.

[l. t.]

Illustrazione tratta da «Manege frei»

LE [redacted]

La [redacted]stagna protagonista domani nel Biellese. Alle 15 ad **Oropa** il «Gruppo ricreativo del Santuario» distribuirà ai cancelli caldarroste e vin brulé. A **Mongrando** l'associazione «Per contare di più» ha organizzato, sempre alle 15, nell'Istituto Faccenda, [redacted] castagnata benefica: il ricavato andrà a favore del futuro centro per malati psichici.

Nell'ambito di «Portula incontri» si potranno gustare [redacted] «brusiate» offerte dal Comune di **Portula**: appuntamento alle 14,30, piazza della chiesa. Il tipico frutto autunnale protagonista anche a **Vigliano**: alle 16 le «pline» saranno distribuite a tutti i bambini nella piazza della chiesa.

A **Piverone**, infine, apre i battenti la «Festa dla castigna '91». Questa sera alle 21 con[redacted] gastronomico su dolci a base di castagna. Domani pomeriggio [redacted] preparate le caldarroste.

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] c. Giulio Cesare 67	**[redacted] la [redacted]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 1[redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. p. V. Emanuele II 52	**Scappo [redacted]lla città** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappo [redacted]** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Scissors (Forbici)** Col. Viet. 14. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Centrale v. Carlo Alberto 27	[redacted] cinema giovani.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Cristallo v. Gallo 5	**Non dirmelo non ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Il grande inganno** Or.: 18 e 19,45; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La leggenda del Re Pescatore** Col. Non Viet. Or.: 16 e 19,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; [redacted]; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio [redacted]** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted].
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Riff-Raff (Meglio [redacted] [redacted] trovarti)** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,[redacted].
Lux Galleria S. Federico	**[redacted] pallottola spuntata [redacted]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Amantes** Or.: 15; 18,10; 20,2[redacted]; 22,30. Col. Viet. min. 18.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Zitti e mosca** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**L'ultima tempesta** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Zanna Bianca - un piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del Re Pescatore** Ap.: 14,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**[redacted] panni di [redacted] bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Forza d'urto** Col. Non viet. Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] Regio [redacted]	**Ven[redacted] [redacted]certo jazz** Ore 21 del 14-11. Dizzy Gillespie Quintet.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Il gruppo della R[redacted]** Ore 20,45. Turandot di B. Brecht. [redacted]gia R. Guicciardini.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Le bugie con le gambe lunghe** Ore 20,45, di E. [redacted] Filippo, con A. Tieri. Regia G. Sepe.
Carignano p. Carignano 6	**Strano [redacted]ludio** Regia di Luca Ronconi; ore 20. Bigl. via Roma 49 ore 9/18.
[redacted] v. M. Cristina 73	**[redacted] allegr[redacted]** Dal 12 al 17 nov. Ore 10/13-15/19, inf. 889[redacted]
Erba c. Moncalieri [redacted]	**Stagione [redacted] /92** Tutte le sere ore 21, domenica ore 16: Giulietta e Romeo.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Il noce di [redacted]** IX stagione di balletto, inf. e pren. tel. 473.0188-472.986.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg [redacted]

Radiodue
12,10; 17,00 La voix de la Vallée
14,15 Samedi club di Katy Peillet

Radio St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rsv sera

Radio [redacted]
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Tv Suisse Romande
8 — Les [redacted] [redacted] kangourous
8,25 Le merveilleux magicien d'Oz
[redacted] Temps présent
11,10 Adrenaline
12,45 Tj-midi
19,05 Case postale 387
[redacted] Tj-soir
20,10 Carnotzet
20,30 Suivez cet avion, film

[redacted] Reporter
8,30 Buongiorno con [redacted] Reporter
9 — L'occasione
19,05 [redacted] non stop, a [redacted] di Luca Attucci

Radio Delta
10 — Auguri a...
10,10 [redacted]
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Ciella
20 — Aspettando [redacted] [redacted] Radio Delta

[redacted]
8,40 Rassegna stampa
11,20 Monterosa special
14,20 Controcampionato di serie a/b
18 — Monterosa news

Top [redacted]
9,30 Fm sport a cura [redacted] Rossi
14,30 Collegamento nazionale con Moreno Guizzo
15 — Pomeriggio Tr con Gaetano Aiello
18 — L'occasione
23 — Night life a cura di Lorenzo [redacted]

Radio Deejay
10 — [redacted]
13 — Anteprima Disco sport
18 — Deejay charts
20 — Hot 100, top 75 U.K.

[redacted] Valle d'Aosta 101
13 — 101 superpomeriggio
14 — 101 Hit parade con Fabio Stadi
15 — News - l'informatore
15,15 Supermix
16 — Juke box week end, dischi a richiesta
18 — [redacted]

Tele Alpi
17,30 Lucy, telefilm
19 — Alpitime, notiziario
[redacted] La valle dei Monsoni, film
23 — Mare di vascelli, film

La trasmissione televisiva «Ciao Italia» [redacted] onda il 23 ospita la regione

Presentatori valdostani a Rai1

Una famiglia di Gressan commenterà in studio i servizi mandati in onda. Un filmato ricostruirà il processo al diavolo del 1601 a Issime. Curiosità [redacted] cultura gli altri temi

AOSTA. Anno 1601, il paese di Issime è riunito per processare il diavolo: alla fine dell'udienza, 6666 demoni vengono scacciati. A distanza di quasi 400 anni, una trasmissione televisiva rispolvera questa pagina di storia valdostana. «Ciao Italia» (in onda il sabato dalle 10 alle 12,30 su RaiUno) è il titolo del programma che ha voluto riscoprire la Valle d'Aosta mettendo insieme alcuni servizi [redacted] prendono spunto da aspetti curiosi e interessanti della regione. La puntata sulla Valle andrà in onda il [redacted] novembre.

[redacted] commentare [redacted] immagini dallo studio (insieme [redacted] Sidny Rome e Amedeo Goria) ci sarà una famiglia di Gressan, i Quendoz: Isidoro, 66 [redacted], la moglie Rinalda, di 65, la figlia Leda, 41 [redacted], il marito Vittorio Mio, la figlia Claudia, [redacted] 10, e la sorella di Leda, Raffaella, di 30. Il programma è di[redacted] in una parte nazionale e in una regionale, composta nel caso della trasmissione sulla Valle d'Aosta in 10 servizi. [redacted] primo è stato girato l'altro ieri a Issime: microfoni e telecamere (guidate dal grafico Pier Francesco Grizi) hanno «sondato» gli abitanti del paese per sapere che cosa ne pensavano del diavolo: esiste? Qualcuno [redacted] h[redacted] [redacted]? «I diavoli esistono, sono le tasse» è stata la risposta spiritosa e quasi [redacted] di un intervistato.

Altri filmati riguardano le case Walser a Gressoney (commento [redacted] Alys Barell); le opere dell'artigiano del legno di Valtournenche Domenico Brunodet (introdotto dalla giornalista S[redacted] V[redacted] [redacted] miniere del [redacted] Colonna [redacted] Cogne (condotto dall'attrice Cinzia De Ponti); i paesi lungo la Dora e i castelli della zona (con la voce del cabarettista Claudio Lazzoni); Courmayeur e il Monte Bianco (introdotto dalla guida Ruggero Pellin); il Parco del Gran Paradiso (commenta[redacted] in studio); le montagne e la neve (immagini del Monte Rosa, di Pila, di La Thuile [redacted] di Cervinia); il gruppo dei «Trou[redacted] valdôtèn», che suonano con strumenti tipici, [redacted] [redacted] «frustapots» e le «baguettes».

[redacted] Laugeri

[redacted]

Durante la [redacted] «Ciao Italia» si parlerà anche del diavolo di Issime chiamato «Astaroth», che comandava una legione di [redacted] mila [redacted] demoni. E' ciò che risulta dai verbali del processo depositati [redacted] curia di Pettinengo, nella biblioteca del seminario maggiore di Aosta e negli archivi a Torino.

L'esorcista autore dei documenti si chiama Annibale Serra. Dai verbali emerge che i parrocchiani di Issime avevano promesso di costruire [redacted] cappella dedicata a Santa Margherita. La struttura, però, non fu mai fatta e il diavolo si impossessò del territorio. Gli abitanti del paese chiesero aiuto [redacted] vescovo che gli inviò un esorcista senza ottenere risultati.

Dopodiché la popolazione chiamò Annibale Serra che, armato di croce, si recò nella grotta in cui si trovava «Astaroth» e accertò i motivi di rancore del diavolo verso gli abitanti di Issime, che si pentirono di non aver costruito la cappella. [l. r.]

[redacted]

Due film e due reportage: ecco il meglio [redacted] televisioni francofone nella giornata di oggi. Alle 14,10 **Antenne 2** presenta, nell'ambito di *«Animalia»*, un servizio sugli animali «mitici». Vi si parlerà del mostro di Loch Ness, dell'abominevole [redacted] delle nevi [redacted] delle sirene, domandandosi se si tratta di pure leggende o [redacted] nascondano un barlume di verità. Per scoprirlo il conduttore della trasmissione seg[redacted] in diretta un rito woodoo alla ricerca dello spirito guida della sirena.

Alle 17,15 va in onda su **TSR** la prima puntata di *«Le pays de l'aigle»*, una serie documentaria sulla storia del continente [redacted]. In questo [redacted] [redacted] vedrà l'America del Nord attraverso gli sguardi incrociati di un pellerossa e di un europeo, colti nell'epoca [redacted] [redacted] i pionieri la scoprivano.

Alle 20,30 **TSR** [redacted] *«Suivez cet avion»* (Francia, 1989, 83'), [redacted] film di Patrice Ambard con Lambert Wilson e Isabelle Gélinas. Il suo protagonista è [redacted] giovane [redacted] rampante, che affitta un appartamento per sfuggire alle attenzioni ossessive di sua madre. Ca[redacted] però su [redacted] padrona di casa, che sotto le pacifiche apparenze di vecchia signora nasconde un'attività da rapinatrice di banche. I sospetti della polizia ovviamente cadono sull'inquilino, che si salverà solo grazie all'intervento di una petulante college di lavoro. Una commedia brillante, nello stile di Wilder e [redacted] Capra.

Alle 22,55 ancora [redacted] [redacted] va *«Terminator»* (Usa, 1984, 105') il mitico film di James Cameron, con la prima volta di Schwarze[redacted] nei panni di un terribile robot umanoide, che deve distruggere la progenie dell'uomo. [l. b.]

[redacted]

Corso Tel. (0165) 35.666 Lire 9000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un [redacted] di un pulmino per disabili s'innamora di una donna [redacted] che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Ore 21	[redacted] GIORGIO BOCCA
[redacted] **M[redacted] Bianco** [redacted] (0165) 841.206 Ora[redacted] Lire 10.000	**Scappatella con il morto** *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di [redacted] affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**
[redacted] Tel. (0166) 949.473 Orario: 18/20/22 Lire 10.000	**[redacted] vita da [redacted]** *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**
[redacted] **Ide[redacted]** Tel. (0125) 929.493 Orario: 21 Lire 8000	**Thelma [redacted] Louise** *di R. Scott con S. Sarandon, [redacted]. Davis (Usa '91)* — Uccide per rabbia un uomo che [redacted] violentata una donna e le sue amiche trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] Via Piave Tel. (0125) 40.071 Or.: 20/22,15	**La doppia vita [redacted] Veronica** *di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91)* — Lo stesso mestiere, la stessa malattia, le stesse scelte difficili per due donne, [redacted] francese e una polacca, forse unite da un legame insondabile. N.V. 1h40' **Drammatico**
[redacted] **Margherita** [redacted] Via Ivrea Tel. (0124) 657.528 Orario: 21,30	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a [redacted] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]
Perona Via Torino Tel. (0124) 657.187 Orario: 21,30	**Il conte Max** *di e con C. De Sica con G. Muti, G. Banti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' [redacted]
[redacted] **Ambra** Via Martin Tel. (0124) 617.122 Orario: 21,15	**Madame Bovary** *di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-Francois Balmer, C. Malavoy (Francia '91)* — La moglie di un medico condotto, insoddisfatta della sua vita borghese, si perde in futili relazioni. Da Flaubert. [redacted]. V. 2h 20' **Drammatico**
[redacted] **Cinecittà** Via del Popolo 3 Tel. (011) 911 15.56 Or.: 20,10; 22	**[redacted], anche i [redacted] [redacted] in ...** *di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**
Moderno Via Roma 6 Tel. (011) 910.97.37 Or.: 20,15/22	**[redacted] Bianca, un piccolo grande lupo** *di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. e Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli alberi delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a [redacted] parte del [redacted] dell'uomo. N. V. 1h 50' [redacted]
[redacted] Via Orti 2 Tel. (011) 910.14.33 Or.: 20/22	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna [redacted] che lo porterà [redacted] Sicilia a [redacted] il [redacted] prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Titanus DISTRIBUZIONE

AL [redacted]

a cura [redacted] Luciano Barisone

«Johnny Stecchino», di Roberto Benigni, [redacted] Roberto Benigni, Nicoletta Braschi e Paolo Bonacelli - Italia, 1991, 125' (al cinema Corso di Aosta).

Johnny Stecchino, un mafioso italo-americano pentito si nasconde in una villa siciliana. Sua moglie, in viaggio attraver[redacted] l'Italia, si imbatte in un [redacted]sia, identico al marito, nei pan[redacted] di Dante, svampito autista di un pulmino scolastico. Progettando [redacted] scambio di persona, che sarebbe micidiale per lui, ma salverebbe la vita di Johnny, [redacted] d[redacted] seduce Dante, convincendolo [redacted] raggiungerla in Sicilia. Qui però [redacted] cose [redacted] vanno [redacted] dovrebbero, perché l'ingenuità si dimostra più forte della malizia. Così Johnny paga il fio, mentre Dante ritorna alla sua tranquilla provincia: e forse ha trovato finalmente l'amore.

Con quest'ultimo film Benigni si conferma uno dei cavalli vincenti del cinema italiano: per crederci basta vedere [redacted] code davanti al cine[redacted] di Aosta, che, per [redacted] volta, non fa eccezione a tutta la Penisola. Molti dicono «Grazie tanto! Con tutta la pubblicità che si è fatto [redacted] quel numero in diretta a Fantastico!». In realtà [redacted] sembra che [redacted] sia tanto quello, seppur saggia [redacted] vincente promozione televisiva, a guidare il gradimento del pubblico verso l'ennesimo divertimento dell'irriverente e stralunato attore-au[redacted] toscano, quanto [redacted] [redacted] lucida intelligenza, [redacted] [redacted] colpire il bersaglio sotto l'apparenza della facile risata. Tanto più che questa volta Benigni incanala il suo umorismo trasgressivo e dirompente [redacted] binari [redacted] una precisa scrittura cinematografica, scandita dai tempi e luoghi di una sceneggiatura coi fiocchi. Il suo personaggio e la sua recitazione acquistano così una misura che permette [redacted] gag e battute di rimanere impresse [redacted] [redacted] nella coscienza, anche molto tempo dopo aver visto [redacted] film.

«La leggenda del re pescatore», di Terry Jones, con Jeff Bridges, Robin Williams, Amanda Plummer e Mercedes Ruehl - Usa, 1991, 137' (al cine[redacted] Giacosa di Aosta).

E' [redacted] storia di Jack e Parry, uniti da una caduta nella disperazione [redacted] da una [redacted]scita attraverso l'amicizia e l'amore. Il primo [redacted] un dj che ha causato una disgrazia, il secondo un professore universitario che l'ha subita. Per risalire la china Jack capisce che dovrà aiutare Parry, perso in [redacted] quieta follia, a ritrovare la fiducia nella vita: così fa in modo che il vagabondo incontri l'amore.

Gilliam [redacted] magico [redacted] surreale, Bridges e Williams [redacted] confermano all'altezza della loro fama.

DOVE [redacted]

a cura [redacted] Sandra Bovo

ST-CHRISTOPHE

Serata danzante

Si balla questa sera all'hotel «Moulin» in occasione della «Festa dei ciamolini», i soldati della regina. Sarà l'orchestra degli «Amici Quincinetto folk» ad accompagnare le danze.

AOSTA

Festa di San Martino

S'inizia questa mattina alle 9,30, con l'inaugurazione della mostra «Dal seme al pane», la tradizionale festa patronale di San Martino. L'esposizione, realizzata da un gruppo di parrocchiani della chiesa di Saint-Martin-de-Corléans, propone fotografie, pannelli e strumenti alla riscoperta delle antiche tradizioni contadine.

Si prosegue alle 10 con la tradizionale «Badoche», che partirà dalla frazione Clou e si svolgerà nella [redacted] collinare di Sain-Martin. Nel pomeriggio [redacted] i bambini a proporre, nelle vie del quartiere, [redacted] «Badoche». In serata, a partire dalle 21,30, si balla nel salone parrocchiale con un complesso di giovani di Saint-Martin, a cui [redacted] alternerà un prestigiatore.

AOSTA

Il ballo liscio

Continuano gli appuntamenti del fine settimana [redacted] il ballo liscio [redacted] «Dancing Meeting». Protagonsiti dalla serata [redacted] oggi al «Tempio del liscio valdostano» sarà l'orchestra spettacolo [redacted] «I Sagittari».

PONTEY

Patrono festeggiato

Seconda giornata per i festeggiamenti del patrono del paese, San Martino.

Questa sera, alle 21,30, nel padiglione allestito in frazione Lassolaz, serata danzante con l'orchestra «Diamante».

AOSTA

Corso di «vannerie»

L'associazione «Filo d'Argento» organizza [redacted] [redacted] di «vannerie» (la costruzione [redacted] cestini in vimini). Per le iscrizioni, riservato agli ultracinquantenni, [redacted] necessario rivolgersi alla segreteria dell'associazione, in via Grand Eyvia 27, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30, oppure telefonare [redacted] 565247 di Aosta.

GINEVRA

Le opere di Hopper

Continua con successo la mostra di Edward Hopper, allestita al [redacted] Rath. All'esposizione sono presenti oltre 180 opere del celebre artista contemporaneo americano. La mostra rimarrà aperta [redacted] pubblico fino al 12 gennaio.

PAROLE INCROCIATE

1	2	3	4	5		■	6	■	7		8
9					■	10		11		■	
12				■	13					14	■
15		■	■	16							17
18		19	20								
■	■	21								■	
22		■	23							24	
	■	25							■		■
26	27						■	28	29		30
31					■	■	32				
33			■	34	35	36		■	37		
38											

ORIZZONTALI. 1. Una magnifica pelliccia. **7.** Personaggio della «Turandot». **9.** Albero d'alto fusto. [redacted]. Rompono il silenzio. **12.** Corredo nuziale. **13.** La patria di Talete. **15.** Preposizione semplice. **16.** Disegnati e modellati in un certo modo. [redacted]. I genitori provvedono a quello dei figli. **21.** Calzoni da uo[redacted]. **22.** Nasce [redacted] Monviso. **23.** Un grosso [redacted]. **25.** Convegno per svaglie. **26.** In aggiunta, per di più. **28.** Propaggini frondose. **31.** Serviva per catturare gli uccelli. **32.** Un essere... spregevole. **33.** Frutto [redacted] tunnale. **34.** Scrisse «Bacco in Toscana». **37.** [redacted] [redacted] ufficiale (abbrev.). **38.** Che si [redacted] utile volentieri

VERTICALI. 1. Il regista france[redacted] che «scoprì» Brigitte Bardot. **2.** Sacra immagine russa. **3.** Partita a tennis. **4.** Periodi di tempo. **5.** Secca risposta. **6.** I monti con [redacted] Marmolada. **7.** Serie [redacted] invocazioni liturgiche. **8.** Articolo indeterminativo. **10.** Stare sul chi vive. **11.** Rinsaldare vincoli d'amicizia. **13.** Moderno dirigente d'azienda. **14.** Un po'... di ottimismo. **16.** Fanno pochissimo movimento. **17.** Uno degli Stati Uniti. [redacted]. Iniz. di Paganini. **20.** Pregiati pesci d'acqua dolce. **22.** Grande lago [redacted]. **24.** Fu chiamato «la volpe del deserto». **25.** Localizza i sommergibili. **27.** Solca i mari. **29.** Aveva cento occhi. **30.** Selve ripugnanti. [redacted]. Arteria cittadina. **35.** Iniz. di Zola. **36.** Preposizione semplice.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata dom[redacted]

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

[redacted]

A	C	C	U	S	A	■	F	■	R	I	O
R	A	T	T	O	■	O	U	S	E	■	R
A	P	■	O	■	P	I	M	E	N	T	O
D	O	C	■	C	A	R	E	N	Z	A	■
■	C	A	B	A	R	E	T	■	O	S	E
■	■	L	A	M	E	T	T	A	■	S	S
■	T	O	R	O	N	T	O	■	C	A	T
■	E	G	I	S	T	O	■	C	A	N	■
■	M	E	S	C	E	R	E	■	R	E	S
C	E	R	T	I	■	E	D	I	T	T	O
E	R	O	I	■	G	■	E	■	E	R	I
L	E	■	■	T	E	R	N	A	R	L	A

Basket, la Nicotera ospita l'Asti, al comando della classifica di B2

Arriva la capolista

I piemontesi, reduci dalla prima sconfitta in campionato, cercheranno il riscatto
La formazione di Frosini dovrà invece cancellare le brutte prestazioni casalinghe

AOSTA. Arriva la capolista Tubosider Asti alla palestra del quartiere Dora (inizio alle 21) la Nicotera intende cancellare contro la prima della classe le perplessità sorte nelle partite interne. Convincenti e brillanti in trasferta (due vittorie su tre incontri) Padovani e compagni hanno lasciato parecchio a desiderare in casa (un successo e due sconfitte).

«Il desiderio di strafare davanti ai tifosi ha fatto finora perdere lucidità alla squadra nei confronti interni - dice l'allenatore Luigi Frosini -, ma sono certo che giocando con la necessaria tranquillità riusciremo ad esprimerci al meglio anche ad Aosta. La partita contro l'Asti è di estrema importanza per la classifica. Un successo ci consentirebbe di portarci a due lunghezze dalla compagine di Tassone che è una delle favorite per l'accesso ai play off».

Dopo cinque vittorie consecutive l'Asti ha perso sabato scorso l'imbattibilità uscendo sconfitto dal parquet del Correggio per 78-76, mentre la Nicotera ha messo a segno un colpaccio a Como contro il Mezzolani imponendosi con il punteggio di 107-85. Stati d'animo dunque diversi per le due squadre, ma la graduatoria parla ancora a favore dei piemontesi che nelle prime partite del campionato hanno ribadito quanto di buono avevano fatto vedere nella passata stagione. Lo scorso anno Bratti e compagni hanno fallito di un soffio il passaggio in B1 perdendo la sfida decisiva con il Lucca.

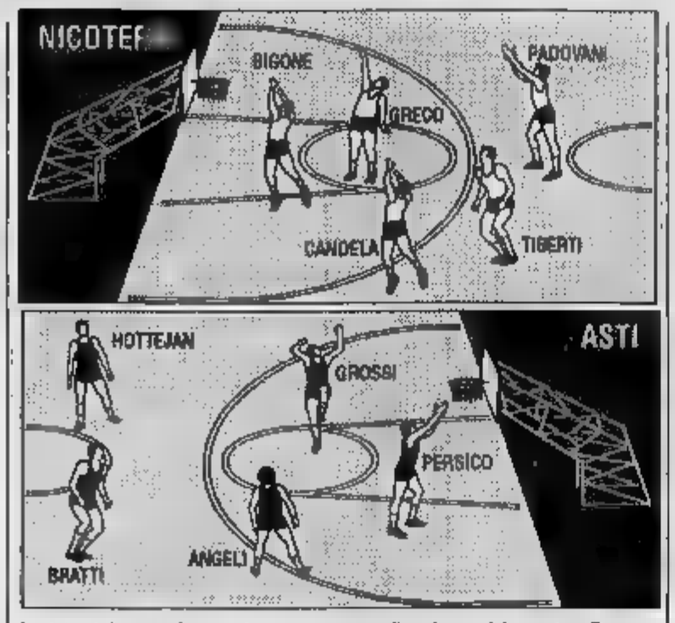
Se qualcuno aveva dei dubbi sul valore degli astigiani - sottolinea Frosini - sono sufficienti sei partite a confermare la forza dell'organico e disposizione di Tassone. Con l'acquisto di Hotteyan i piemontesi hanno rinforzato il reparto pivot e sono adesso completi in tutti i ruoli. Dai ragazzi mi aspetto una prestazione di carattere, sulla falsariga della prova offerta sette giorni fa a Como».

La Nicotera potrebbe ripresentarsi con 3 lunghi all'inizio, ma il coach aostano deciderà soltanto all'ultimo il quintetto titolare da schierare anche perché l'utilizzo contemporaneo di Candela, Padovani e Tiberti costringerebbe Padovani alla una guardia avversaria con la conseguente di poter perdere qualcosa nella lotta ai rimbalzi. Molta per Tiberti che ha ben impressionato a Como ed è atteso a una conferma. E' probabile che Frosini chieda al pivot un maggior sacrificio in fase difensiva rispetto al per frenare le iniziative di Hotteyan.

«L'Asti è squadra che oltre a poter contare giocatori validissimi sul piano tecnico - sottolinea Frosini - riesce a giocare su ritmi di tutto rispetto. Ci aspetta pertanto compito assai difficile, però sono fiducioso perché la squadra è in costante crescita. Per sbloccarci tutto ci un convincente casa. Cuore, concentrazione e lucidità in fase di impostazione del gioco dovranno essere le nostre armi vincenti».

«Il calendario ci ha riservato una serie partite particolarmente ostiche in avvio di campionato - conclude il coach della Nicotera -. Dopo la sfida con l'Asti dovremo affrontare impegni sulla carta difficili anche ci aspettano due trasferte consecutive contro il Monza e il Novellara. Sul piano morale la sfida odierna con i piemontesi rappresenta una tappa fondamentale per il futuro».

Sigfrido Bensyton



I quintetti che scenderanno in campo stasera alla palestra del quartiere Dora

Commissariato Il Comitato regionale del ghiaccio

Fine di una crisi

Il presidente dimissionario Franca Cintori è stato sostituito dalla Federazione con Flavio Guichardaz di Courmayeur

conclusione di una lunga vicenda una situazione stallo senza risposte federali alle dimissioni rassegnate dal presidente del comitato regionale Federazione italiana sport del ghiaccio, Franca Rossin Cintori, è arrivati dopo lunga attesa a una soluzione.

A le sorti di commissario del comitato valdostano della Fig fino a conclusione del quadriennio olimpico, dunque a ultimazione di questa stagione, è Flavio Guichardaz, anni, geometra di Courmayeur che ha saputo farsi apprezzare come dirigente dell'Hockey club Courmayeur/Aosta.

Dopo le lungaggini dovute, dice federazione, a «vizi di forma», nei giorni scorsi c'è stato il passaggio delle consegne e ora il commissario Guichardaz ogni polemica e inaugura un corso».

Con questo tipo di impostazione ha buone possibilità riuscire a ricompattare questo ambiente e a riavvicinare i rappresentanti dei vari sport. Il compito affidato dalla Fig e dal presidente Luciano Riboldi al giovane Courmayeur è quello di riportare la quiete dopo la tempesta.

Ma come è arrivato Guichardaz a questo incarico? «Cercavano una persona disponibile - risponde -, per vari motivi ho manifestato il mio interessamento: innanzitutto la passione per gli sport del ghiaccio; i dirigenti federali hanno poi voluto darmi questa opportunità. Ringrazio per la fiducia, ma sono certo che non è facile guidare comitato pochi mesi verso le Olimpiadi. Cercherò di riunire tutti e evitare i contrasti del passato. Credo che comincerò convocando le società per discutere i problemi e migliorare l'utilizzo degli impianti. sono fatto parte come dirigente dell'hockey, devo essere al sopra ogni settore e chiedo la collaborazione di tutti, soprattutto dei consiglieri rimasti in carica». [c. c.]

L'HOCKEY

A livello giovanile si distinguendo le varie squadre dell'Hockey Club Brunik Courmayeur-Aosta. La formazione dell'Under 19 partecipa al campionato nazionale a cui sono ammesse soltanto dodici squadre ai massimi livelli; soltanto una di queste sarà proclamata campione a, mentre l'ultima verrà sostituita dalla squadra vincente dei campionati regionali e delle rispettive finali.

Con i giovani valdostani allenati da Petar Leska ci sono le formazioni dell'Alleghe, del Cortina, del Bozen 84, del Fassa, del Fiemme, del Feltreghiaccio, del Gardena, del Latemar, del Milano, del Merano e del Selva.

A quest ocampionato possono giocare soltanto i nati tra il 1973 e il 1976 con la possibilità di presentare in campo tre fuori quota nati nel 1972.

La squadra valdostana del Courmayeur-Aosta, in partite ha conquistato finora quattro punti Cortina, pareggiando e l'Alleghe e subendo sconfitte con Bozen Feltreghiaccio e Merano in un campionato che si è confermato difficilissimo ai massimi livelli giovanili.

A Merano i valdostani hanno perso 13 a 2 con reti segnate da Giovinazzo e da Verduci. A Cogne con l'Alleghe è finita 5 a 5 con doppietta di Prantner e Mosele e una rete di Sbicego. Domani l'Hockey club Courmayeur-Aosta scende a Milano. Nel campionato Under 17, dopo le vittorie sui Devils e sul Como, è arrivata la sconfitta casalinga con il Bormio. Il risultato finale è stato 6 a 5, con tre reti messe a segno da Sbicego e due da Costa. Questa pattinoire di Courmayeur è in programma il derby con il Diadore Team, altra formazione valdostana già arrivata al successo. [c. c.]

PALLAVOLO, 2 DELICATI

AOSTA. La Conner Cral Cogne per riscattarsi, la Maison des Sports per una riconferma. La seconda giornata campionati di pallavolo femminili di serie B2 e di C2 propone oggi alle squadre valdostane impegni delicati.

Dopo la sconfitta subita a Rapallo con il Tigullio per 3-0, la Conner Cral Cogne si presenta davanti ai propri tifosi con l'intenzione cancellare il passo falso. Il compito delle aostane si presenta tutt'altro che agevole visto che alla palestra di via Binel (inizio alle 21) arriva il Carrara, formazione di tutto rispetto. «Le toscane - dice l'allenatore Giorgio Moro - sono tra le favorite per la vittoria finale, mi aspetto una prestazione di carattere dalle ragazze».

Non dovrebbero assenti dalle novità sestetto iniziale, con la conferma Monica Borio, Irma Mauro, Nadia Berlier, Cristina Buss, Monica Favetto e Bianca Rosa Cuarello. Carrara squadra esperta che al debutto ha superato con perentorio 3-0 il Lissone.

Trasferta nel campionato C2 per la Maison des Sports. Anna Mussillon e compagne rendono visita al Carmagnola. «Formazione che assieme Galup Pinerolo è la favorita per il successo finale - dice l'allenatore Dino Pressendo -. Dalla squadra mi aspetto una maggior continuità di rendimento rispetto alla partita d'esordio. Sulla carta il pronostico ci concede chance vittoria, ma faremo il possibile per ribaltare sul campo le previsioni negative». [s. b.]

CALCIO

Seconda categoria, la squadra di Soave, reduce da 2 vittorie, tenterà il colpaccio con la capolista

Il Coumba sulla strada del Cogne

Derby della Bassa Valle tra le formazioni dello Champdepraz (peggior difesa del 17 reti subite) e dell'Hône/Arnad
Partita aperta a qualsiasi soluzione tra il Morgex, penultimo, e il Gressan/Aymavilles, sconfitto in casa sei giorni fa dal Pont

AOSTA. Tocca al Coumba Freide cercare domani di fermare la del lanciato Cogne nel campionato di Seconda categoria. La squadra di Piotti guida la classifica a punteggio pieno, 3 lunghezze di vantaggio sul Pont Donnaz e 4 sull'Aymavilles/Gressan. Chiude la graduatoria il Montalto a quota 2.

Freide-Cogne. Alle 7 vittorie della capolista, la forma di Soave risponde 2 vittorie dopo 5 battute d'arresto consecutive. Gli ultimi 180' hanno permesso a Sorrenti e compagni di abbandonare l'ultimo posto. Col rientro ritrovato il Coumba tenterà di imporre l'alt alla prima della classe.

Pont Donnaz-Montalto. Pronostico dalla parte dei valdostani. La formazione di Botton è lanciata all'inseguimento della capolista, i canavesani chiudono in classifica. Unico pericolo per il Pont quello di sottovalutare gli

Verrès-St-Pierre. Entrambe sono reduci da sconfitte, mentre l'undici di Meinetti ha dovuto arrendersi 4 giorni alla capolista creando problemi al Cogne, il St-Pierre è incappato in un inatteso passo falso con il Coumba. Favori del pronostico per i padroni di casa.

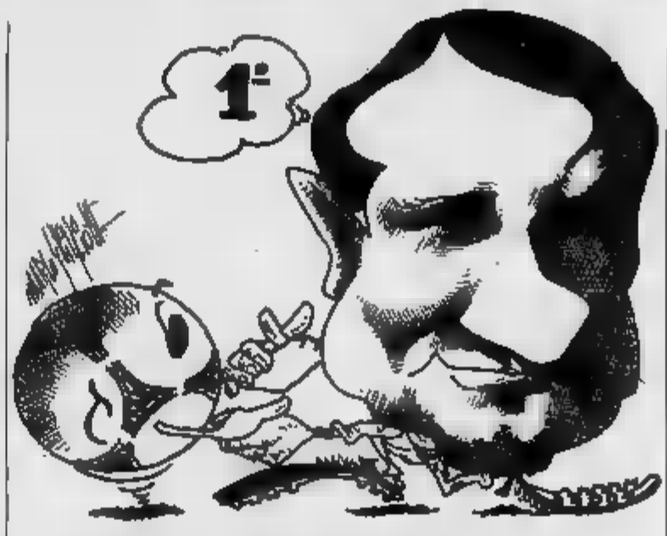
Champdepraz-Hône/Arnad. Derby della bassa Valle di vitale importanza soprattutto per la squadra di Di Carlo che non può permettersi altri passi falsi. Lo Champdepraz paga le incertezze della difesa (peggior reparto arretrato con 17 reti subite), gli ospiti hanno mantenuto buona continuità di rendimento.

Evançon-Ouart. La formazione di Farina cercherà sfruttare il fattore campo per agganciare i viola a quota 6. Incontro si preannuncia all'insegna dell'equilibrio.

Issogne-Chambave. Appaiate a quota 4 le squadre intendono proseguire la serie positiva. La compagine di Perracca farà affidamento sul fattore campo per allungare il passo e per rientrare tra le pretendenti al salto di categoria.

Morgex-Gressan / Aymavilles. Il Morgex è penultimo in classifica, i giallorneri sono terzi in graduatoria, ma reduci pesante 0-3 interno contro il Pont Donnaz. Partita aperta a qu soluzione.

[s. b.]



L'allenatore del Cogne Sergio Piotti visto da Marco Ghiglione

SCI, PARTE LA COPPA DEL MONDO

AOSTA. squadre azzurre di sci alpino è partita per gli Stati Uniti. Qui gli slalomisti saranno impegnati nelle prime gare di Coppa del Mondo. La squadra ha raggiunto Denver in Colorado e in seguito si trasferirà sulle piste Park City e Breckenridge, dove il 23 e il novembre sono in programma due giganti e due slalom speciali. Fanno parte della rappresentativa anche i valdostani Richard Pramotton e eo Belfrond.

Richard dopo gli infortuni che lo hanno alizzato per alcune stagioni sta risalendo la china è tornato a ottimi livelli in slalom e in gigante, specialità questa dove ai mondiali Saalbach nell'inverno è piazzato 19° e primo degli italiani.

Problemi fisici e dolori vari hanno angustiato la stagione finanziere Courmayeur eo Belfrond che può vantare nella passata stagiune di Coppa del Mondo posto nel gigante in Alta Badia. Per quanto riguarda i fratelli Pramotton sono ricordare i quattordicesimi posti in slalom di Richard a gennaio a Kitzbuhel e di Roger a febbraio a Oppdal in Norvegia; il 26° posto di Roger a Waterville Valley negli Stati Uniti a fine marzo e, pre in quella località, l'11° posto Richard in gigante.

In Coppa Europa ha invece ben figurato Matteo che ha chiuso al 6° posto della classifica generale. Nella graduatoria Roger Pramotton è 30°, Richard Pramotton 36° e Bieler 47°. L'ultimo valdostano a fare meglio di Matteo in Coppa Europa è stato Tiziano Bieller, secondo nel 1980; in precedenza è da segnalare il successo di Leonardo David nel 1978, l'8° posto Franco Bieler nel 1973 nella seconda edizione il 9° posto di Karl Trojer nel 1979.

Nell'ultima Coppa Europa a livello specialità Matteo è stato 4° in gigante e Roger 9° in speciale. Richard ha ben figurato con il 2° posto Meiringen nel gigante dell'Epifania e Bieler è sino 4° posto in gigante a Norvegia. gare Roger Pramotton ha vinto davanti a Richard lo slalom di Predazzo, a Sappada e a Sulden; Corrado Garino ha il gigante di Aurina, Gianfranco Martin si è imposto nei giganti di Greasoney e Plagne e Pramotton nello speciale di Greasoney. [c. c.]

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 dicembre 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E FIATAVIA*

* Per le formule FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti richiesti

E PROVINCIA: COVERI -
Viale dell'Industria, 50 - (031) 34681/2/3 - PLURA spa - Ovada
Via Roccagrimalda, - (0143) 86444/5/6

ASTI E PROVINCIA: spa - Asti - Regione Valtorta, 61
(0141) 272204

I PROVINCIA: CONVENCAR spa - Cuneo
Frazione Madonna dell'Olmo - Via della Motorizzazione, 2/C
(0171) 48212 - V. spa - Mondovì
C.so Inghilterra, 1 - (0174) 44892/3

NOVARA E PROVINCIA: spa
Paruzzaro - S.S. 142 Km. 49,200 - (0322) - spa
Briga Novarese - Via Borgomanero, - (0322) 90355

TORINO E PROVINCIA: sri
Torino - Via Romoli, 290 - (011) 2260242
MOTTINO spa - Ivrea - Burolo
S.S. 228 Via Candossino, 2/B - (0125) 577625
ORECCHIA & SCAVARDA spa
Moncalieri - C.so Savona, - (011) 6408608 -

LÀRTISAN

S.N.C. [redacted] PORRATO BRUNO

HA APERTO UN NUOVO PUNTO VENDITA A **TONCO** (AT) V. ROMA 8 - TEL. 991.313

LÀRTISAN

PRODUCE CAPI D'ABBIGLIAMENTO IN MONTONE - PELLE - NABUK

LÀRTISAN

HA QUALITA' E PREZZI MAI VISTI!!!

PERCHE' PRODUCE E VENDE DIRETTAMENTE

APERTO SOLO IL POMERIGGIO – SABATO E DOMENICA TUTTO IL GIORNO

SUZUKI

IN ESPOSIZIONE PRESSO:

TIERRE asti VIA S. EVASIO, 14 - TEL. 0141 59.95.47

RENAULT
AD ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 9 Novembre 1991 [illegible]
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

CONCESSIONARIA
errebi
CORSO ALESSANDRIA [illegible]
TEL. 275.412
ASTI

ASTI

In Provincia

Parcheggio riservato all'assessore

Polemiche per gli spazi nel cortile della Provincia riservati alle auto di assessori e consiglieri. Le reazioni. A [illegible] 34

ASTI

Dalla polizia

Catturato dopo [illegible] settimane [illegible] latitanza

Un presunto spacciatore, sfuggito ad una operazione della polizia ad ottobre, è stato catturato [illegible] a [illegible]. A PAGINA 35

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

Le bambole antiche a Casale, il teatro in vernacolo nel Cuneese, miele per intenditori nell'Astigiano e un nuovo viaggio gastronomico in compagnia di Edoardo Raspelli. SERVIZI A PAGINA 37 e 38

S. DAMIANO

Azienda tessile

Alla Facis «tagli» occupazionali?

La Facis sposterà parti di lavoro all'estero. Si temono ripercussioni sui due stabilimenti a S. Damiano. A PAGINA 35

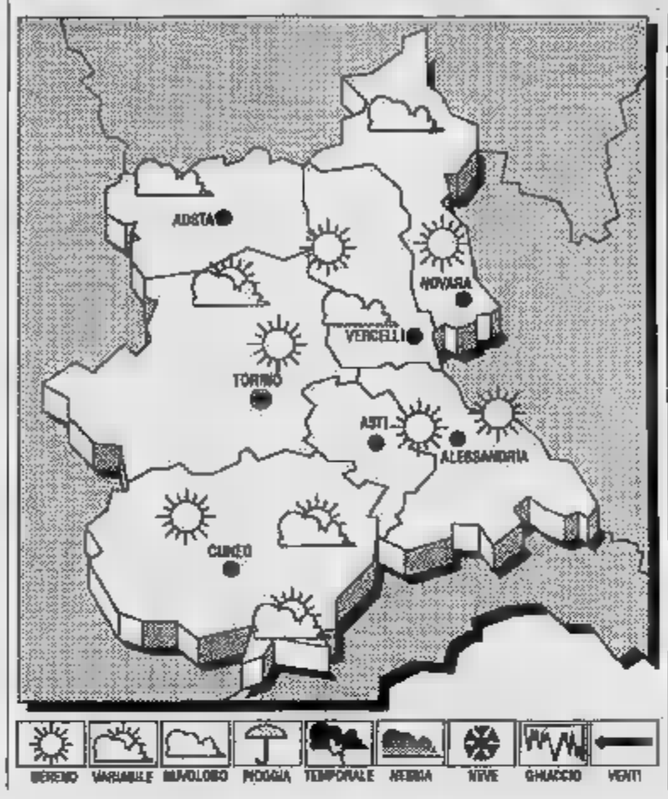
VILLAFRANCA

Stasera un concerto

Violino e piano per il via dell'«Autunno»

Stasera concerto del violinista Massimo Coco e del pianista Andrea Ivaldi, per l'«Autunno musicale». A PAGINA 38

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale [illegible] pressione è in [illegible]. A [illegible] scadenza, dovrebbe seguire [illegible] peggioramento per l'arrivo di una [illegible] perturbazione atlantica.

TEMPO [illegible] OGGI. Generalmente sereno e poco nuvoloso, con progressivo aumento della nuvolosità. Sui rilievi, nuvoloso con possibili precipitazioni. **Temperature:** [illegible] lieve aumento. [illegible] deboli [illegible] Nord. [illegible] con riduzioni per foschie notturne.

TENDENZA [illegible] Aumento [illegible] nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AD ASTI
Max: 11; min: 0; media: 7

UN ANNO FA
[illegible]: 10; min: 6; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE

Torino [illegible]	Novara 12
Alessandria 12	Cuneo [illegible]
Aosta 11	Vercelli 14

Il **Sole** sorge alle 7,18 e tramonta alle 17,06. La Luna [illegible] leva [illegible] 10,25 e cala alle [illegible].

I carabinieri hanno inviato un rapporto alla procura presso la pretura

Assenteismo Usl, un'indagine

Si sta verificando la posizione di alcuni dipendenti. Ipotizzato il reato di truffa allo Stato. Sindacati polemici. Il direttore sanitario dell'ospedale: «Fondi contati»

I [illegible] DELLA CHIRURGIA

ASTI. Mentre si continua a discutere dei «mali della sanità» ci sono anche nell'Astigiano, casi felici. E' il [illegible] della prima divisione chirurgica dell'ospedale di Asti. In 15 mesi i medici del reparto hanno compiuto 35 interventi chirurgici per aneurisma aortico addominale e [illegible] operazioni [illegible] polmone. Questi alcuni [illegible] forniti dal primario, Pier Paolo Zanetti, [illegible] anni, che ha compiuto un [illegible] delicato intervento di aneurisma aortico su un illustre paziente: Fluminio Donat Cattin, 65 anni, funzionario [illegible] banca, fratello dell'ex ministro dc Carlo Donat Cattin, recentemente scomparso. «Era un difficile caso clinico. Altri chirurghi avevano preferito rinviare l'intervento, ritenendolo particolarmente complesso». [illegible] ha aggiunto: «L'operazione, perfettamente riuscita, è stata resa possibile dalla collaborazione con le altre equipe ospedaliere: anestesiologia (diretta [illegible] professor Carlo Ferrari), cardiologia (primario Franco Gaita) e pneumologia (Giuseppe Barbera». Ha concluso il primario: «Riceviamo richieste di ricovero da tutto [illegible] Piemonte e anche [illegible] fuori. E' un segnale importante, significa che anche [illegible] piccolo ospedale di provincia come il nostro può diventare, grazie alla sensibilità degli amministratori e all'impegno di medici e infermieri, [illegible] centro [illegible] specializzazione».

[illegible] Il procuratore della Repubblica presso la pretura, Aldo Ferrua, ha aperto un'inchiesta [illegible] presunti [illegible] di assenteismo tra il personale dell'Usl. La decisione del magistrato sarebbe scaturita da un rapporto dei carabinieri [illegible] Asti che in questi ultimi due mesi hanno compiu[illegible] una serie di controlli nell'ospedale cittadino.

Il procuratore dovrà ora decidere in base al rapporto se esistono gli [illegible] di denunce penali a carico di qualche dipendente. Il reato ipotizzabile nei casi di assenteismo è la truffa ai danni dello Stato.

L'ultimo controllo dei carabinieri [illegible] [illegible] compiuto [illegible] ledì durante la pausa del pranzo per verificare se l'assenza dal posto di lavoro di impiegati, medici, infermieri coincideva con la presenza in [illegible].

I militari hanno esaminato i cartellini per la bollatura: [illegible] dipendente deve timbrare all'entrata e all'uscita [illegible] men[illegible].

I controlli si [illegible] iniziati due mesi fa. I carabinieri avevano ricevuto alcune segnalazioni e hanno avviato le indagini. Hanno verificato le entrate e le uscite dei dipendenti.

Con discrezione hanno seguito gli spostamenti [illegible] alcuni dipendenti durante l'orario di lavoro. Hanno operato con l'ausilio di moderne apparecchiature, ogni movimento è stato [illegible] trollato anche [illegible] l'utilizzo [illegible] telecamere nascoste [illegible] un furgone. Alcuni dipendenti [illegible] stati pedinati e fotografati.

I carabinieri hanno raccolto molti elementi, che ora vengono vagliati attentamente. I dipendenti fotografati vanno identificati. E' necessario verificare se gli impiegati usufruissero di permessi, le assenze dal lavoro potrebbero essere giustificate.

E' la prima volta che [illegible] Asti viene compiuto un controllo del genere da parte delle forze dell'ordine.

In futuro potrebbero esserci altre ispezioni negli enti pubblici della città e della provincia. «Le segnalazioni di irregolarità sono tante» dice Aldo Ferrua, procuratore presso la Pretura.

Intanto ieri pomeriggio i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil si sono incontrati [illegible] Giacinto Occhionero, amministratore straordinario dell'Usl 68, a cui è stato chiesto [illegible] illustrare i dati sul tasso di assenteismo nell'ospedale cittadino. Sarebbero anche stati esaminati i motivi che hanno indotto i carabinieri [illegible] intervenire nel nosocomio di via Bottallo.

Durante la riunione sono stati discussi, in particolare, i problemi della sanità astigiana, [illegible] partire dalle difficoltà economiche registrate dall'ente cittadino in [illegible] della copertura finanziaria garantita in un primo tempo dallo Stato per gestire i servizi.

Tagliente il giudizio espresso dalla Cisl poco prima dell'incontro: «Anche ad Asti lo stato [illegible] Sanità non si discosta dal contesto nazionale - si legge in un comunicato - l'ormai atavica inefficienza si accompagna a tagli indiscriminati alla spesa sanitaria che addirittura non permetterebbero neanche l'utilizzo della struttura pubblica per gli esami diagnostici».

La Cisl ha pure sottolineato la difficoltà [illegible] dialogare con gli amministratori straordinari delle Usl di Asti e Nizza. «Con Cgil [illegible] Uil abbiamo addirittura minacciato azioni pubbliche pur di [illegible] un [illegible] si l[illegible] nel comunicato.

Intanto Occhionero ha inviato all'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari, un elenco di spese «improrogabili» da sostenere fino alla fine dell'anno per assicurare [illegible] regolare funzionamento dei servizi.

[illegible] venissero a mancare i finanziamenti statali, non ci sarebbero settori che rischiano più [illegible] altri - chiarisce Bruno Vogliolo, direttore sanitario della struttura di via Bottallo - ne risentirebbe infatti [illegible] la macchina ospedaliera, che correrebbe il pericolo di incepparsi.

[illegible] Nazzaro
[illegible] Torre

Senza riscontri la vicenda pubblicata ieri da un settimanale

Droga al Colle don Bosco La «notizia» è inventata

Fantomatica operazione dei carabinieri: il corrispondente crede a [illegible] mitomane

Don Elio Scotti, rettore del Tempio di don [illegible]: «Cocaina al Colle? Per fortuna è una notizia del tutto falsa»

CASTELNUOVO DON BOSCO. [illegible] ha trovato riscontri la «notizia» pubblicata ieri in prima pagina [illegible] settimanale astigiano «Gazzettino & Corriere Nuovo», che riferiva di un «colossale traffico di droga e armi» evidenziando nel titolo a 5 colonne la scoperta di «Cocaina nelle [illegible] di don Bosco».

L'articolo, a firma di Massimo Gavello, giovane corrispondente da Montechiaro del settimanale, [illegible] circostanziato e ricco [illegible] particolari. Riferiva di lunghi appostamenti [illegible] carabinieri, contatti con [illegible] banda di trafficanti internazionali, [illegible] [illegible] chilogrammi [illegible] cocaina per [illegible] valore di [illegible] miliardi proprio nella casetta natale del santo sul colle [illegible] Becchi, [illegible] [illegible] arresto della banda [illegible] [illegible] spacciatori torinesi [illegible] parte dei carabieri della «Prima brigata, Gruppo Genova Milano». Ma, ai primi controlli la fondatezza dello scoop ha iniziato a vacillare. «Agli atti dell'Arma non risulta operazione di questo genere» commentava in mattinata il tenente colonnello Carlo Mori, comandante del gruppo carabinieri di Asti, dopo [illegible] consultato gli alti comandi di Torino, Milano e Genova. «Se un'operazione del genere fosse vera ne [illegible] certamente al corrente» conclude l'ufficiale, aggiungendo con piglio [illegible] «secondo me è una bischerata».

Nessun riscontro anche da questura e guardia di finanza. Alla sede del settimanale [illegible] [illegible] disperatamente Gavello. Il giovane vive con i genitori, che gestiscono un bar ricevitoria Totocalcio a Montechiaro.

Nei mesi scorsi l'aspirante giornalista [illegible] conosciuto un tale qualificatosi come sott'ufficiale dei carabinieri [illegible] grado di fornirgli notizie «sensazionali». Secondo alcuni voci sarebbe un mitomane di Montiglio, forse con trascorsi nell'Arma, già segnalatosi per episodi analoghi. Inesperienza e voglia di emergere hanno tradito la buona fede del giovane, che ricevute [illegible] «informazioni» si è precipitato al giornale.

«Gavello, che collabora con noi da tempo, ci [illegible] garantito che [illegible] fonte era sicura, eravamo in chiusura, abbiamo sistemato la notizia in prima» [illegible] il caporedattore Maurizio Riccio.

Poi l'imbarazzante scoperta.

«La notizia ci era stata portata con una [illegible]e ricchezza [illegible] particolari e riferiva le cose in maniera così verosimile, che ci siamo fidati del nostro corrispondente» commenta [illegible] il direttore Giorgio Calabrese, medico dietologo e appassionato giornalista. «Spiegheremo ai nostri lettori come [illegible] andate le cose, [illegible] onestà e chiarezza, come abbiamo fatto sempre» conclude, smentendo quanti hanno visto nel tentato scoop del «Gazzettino» una sorta di risposta alla prima uscita de «La Nuova Provincia» in versione bisettimanale [illegible] venerdì.

Reazioni stupite anche [illegible] Castelnuovo Don Bosco, [illegible] natale del santo e meta di milioni di pellegrini. Il re[illegible] del Tempio di don Bosco don Elio Scotti ieri mattina ha passato [illegible] brutto quarto d'ora. «Mi hanno telefonato e letto la notizia. Mi chiedevo come fosse possibile un simile traffico in un posto [illegible] [illegible] Colle». Ha sentito i carabinieri di Castelnuovo Don Bosco e quelli [illegible] sezione antidroga di Torino. Poi è andato alla cassetta, anche il custode Massimo Occhiena gli ha detto che era tutto tranquillo.

«Passata l'arrabbiatura ho pensato [illegible] tutti possono sbagliare, forse c'è gente che vede troppi film polizieschi»

[r. at.]

[illegible] questura contro ignoti per una serie di danneggiamenti alla sede di Asti

Napoli Club: «I [illegible]ppisti ci perseguitano»

Tutti [illegible] vetri mandati in frantumi con biglie di ferro; sacchi [illegible] immondizia davanti alle porte
Gli episodi sempre di domenica. Il presidente Nunzio Giuliana: «Passano [illegible] auto e ci insultano»

[illegible] Giuliana, presidente [illegible] Napoli Club di Asti

ASTI. [illegible] Napoli vince? Attenti ai vetri». Una denuncia contro ignoti [illegible] st[illegible] presentata ieri, in questura, [illegible] presidente del Napoli Club di Asti, [illegible] Giuliana. La [illegible] di sodalizio, in [illegible] Genova, ad Asti, viene ripetutamente pres[illegible] d'assalto da teppisti: sono già saltati tutti i vetri delle finestre, [illegible] a pezzi lanciando biglie di ferro.

I soci sostengono che il «rito» si ripete [illegible] dall'inizio [illegible] campionato [illegible] serie A e, i raid, avvengono quasi sempre la domenica sera a partite di serie A concluse; se poi il «ciuccio» vin[illegible] [illegible] dolori: «Ci troviamo sacchi di immondizia davanti alla porte, probabilmente in segno di disprezzo verso le impre[illegible] della nostra formazione del cuore» [illegible] il presidente Giuliana.

I fans degli azzurri dubitano che si tratti esclusivamente di una deprecabile faccia del vandalismo sportivo, ormai dila[illegible] «Andrei cauto a liquidare la cosa nell'ambito esclusivamente calcistico - aggiunge il presidente [illegible] Napoli Club - Quando passano in macchina davanti alla sede gridandoci "lavatevi", [illegible] viene da pensare che [illegible] di mezzo non solo il calcio. E qualcuno mi dimostri il contrario. Siamo stanchi di tutto ciò. Di qui la decisione di rivolgerci [illegible] polizia, nella speranza che i responsabili [illegible] questi atti vengano identificati».

[illegible] presidente denuncia anche danneggiamenti [illegible] alcune [illegible] tovetture di appartenenti al club, lasciate in sosta davanti alla sede di corso Genova: «Più di una persona si è trovata con [illegible] portiere rigato. Mi vanno [illegible] che bene gli scherzi - aggiunge Giuliana - purchè simpatici e inoffensivi. Invece si sta [illegible] dando sul pesante e si è superata ogni misura».

Il locale di corso Genova è, da alcuni [illegible] a questa parte, il quartier generale [illegible] Napoli Club Asti (400 soci circa) e la fucina dove prendono corpo le decine di iniziative che il gruppo mette in piedi durante l'anno. Gli «azzurri» astigiani hanno squadre [illegible] calcio (la maggiore milita con buoni risultati in Seconda categoria) e di pallavolo; il nome del Napoli Club è legato inoltre ad una squadra di tamburello di Tigliole. Grande attenzione è rivolta infine [illegible] vivaio.

Numerose le manifestazioni anche extrasportive (concorsi, mostre, rassegne, mercatini, spettacoli) il tutto con una precisa finalità: fare beneficenza e aiutare le persone bisognose. La sede [illegible] poi [illegible] punto di ri[illegible] dove [illegible] alle partite, commentare i risultati della squadra partenopea e trascorrere alcune ore in compagnia.

Franco Cavagnino

Le reazioni alla proposta di reintrodurre lo studio del latino nelle scuole medie

Asti, Shakespeare batte Catullo

Il preside del Classico Serafino Ferraris: «I giovani preferiscono lingue vive come l'inglese»
Sono circa 1800 i giovani astigiani che seguono i corsi, quasi tutti negli istituti superiori

ASTI. Recentemente si sono levate nuove voci per chiedere la reintroduzione dell'insegnamento obbligatorio del latino nelle scuole medie: in particolare una scuola di Milano ha avanzato una richiesta ufficiale in tal [illegible] Ma ad Asti [illegible] sembra esserci alcun sostenitore [illegible] ritorno della materia su cui tanti hanno sudato, vocabolario alla mano, sui banchi del liceo. Così come [illegible] sembra esistere particolari interessi per la lingua latina al di fuori dell'insegnamento scolastico.

Gli studenti astigiani impegnati nell'apprendere declinazioni e carmi catulliani sono circa 1800. La maggior parte frequenta le scuole superiori in cui il latino è d'obbligo: i licei classico [illegible] scientifico e l'istituto magistrale. Una porzione minore la [illegible] trova invece nelle scuole [illegible] die inferiori, dove l'insegnamento è facoltativo e viene deliberato dal Consiglio [illegible] istituto [illegible] base alle richieste degli studenti che frequentano la terza classe e intendono proseguire gli studi in scuole in cui l'insegnamento è previsto. Sono circa [illegible] gli alunni interessati, che vengono seguiti da un professore di lettere.

La media di partecipazione ai corsi facoltativi varia da scuola a scuola, ma si può indicare intorno al [illegible] per cento di chi sta per completare la scuola dell'obbligo. Ad esempio, alla scuola «Jona», lo scorso anno 40 ragazzi su 160 hanno scelto di studiare anche latino. Alla «Gatti» sono stati una trentina. «C'è da considerare anche - spiega il preside Vittorio Voglino - il fatto che alcuni si iscrivano, ma non portino a termine il corso, almeno [illegible] decina».

Alle «Gatti» quest'anno è stato elaborato un progetto di sperimentazione didattica in cui è incluso anche un [illegible] di latino facoltativo. «Mi restano comunque dei dubbi - aggiunge Voglino - sull'obbligo dello studio, [illegible] più a favore della possibilità di scegliere. Il latino è importa[illegible] per la conoscenza dell'italiano, ma per alcuni il salto può [illegible] troppo lungo».

Il preside del liceo classico, Serafino Ferraris, invece, indica: «Sarebbe auspicabile il ritorno del latino anche alle medie, poichè è importante per la formazione personale ed è [illegible] sollil punto di riferimento per la conoscenza della lingua italiana e l'apprendimento delle lingue straniere. Purtroppo il una materia faticosa, [illegible] ha l'inconveniente che il giovane non ne vede l'utilità immediata [illegible] per una lingua viva come l'inglese».

Secondo Giacinto Grassi, professore di lettere in pensione, latinista, «si potrebbe incentivare lo studio del latino con un premio per gli studenti, come si faceva [illegible] tempo. [illegible] potrebbero nascere anche altre iniziative, come circoli di conversazione». E ammette: «La traduzione delle cronache dei Ventura avrebbe potuto ravvivare la situazione ad Asti, invece nulla».

(c. f. c.)

Latino nelle scuole medie e superiori di Asti

	Insegnanti	Allievi
SCUOLE MEDIE	6	180
[illegible] SUPERIORI		
LICEO CLASSICO «ALFIERI»	10	253
LICEO SCIENTIFICO	21	762
MAGISTRALI «MONTI»	13	400
LICEO CLASSICO «MARELLO»	4	148
MAGISTRALI «PURIFICAZIONE»	2	90

Il latinista Giacinto Grassi

DILEMMA AL MOSE

ASTI. Sarà inaugurata oggi alle 17,30 nel foyer del teatro Alfieri una mostra fotografica dal titolo «Cultura contadina siciliana», curata dalla Pro loco di Milena. E' il primo appuntamento dell'incontro «Da Milena ad Asti», organizzato dall'assesso[illegible] alla Cultura del Comune e dall'Istituto per la storia della Resistenza [illegible] della società contemporanea di Asti.

L'iniziativa prende spunto dalla recente pubblicazione del volume «Milocco al Nord» di Giuseppe Virciglio, che verrà presentato domani alle 16,30 [illegible] palazzo Ottolenghi. Accanto all'autore parleranno i sociologi Gian Luigi Bravo ed Emanuele Bruzzone, Laurana Lajolo, Vito Messana; interverranno [illegible] sindaco Galvagno, l'assessore Berolo, Carmelo Cordaro e Tommaso Palumbo, vicesindaco e consigliere comunale di Milena. Saranno inoltre presenti delegazioni di milocchesi provenienti da Francia e Svizzera.

La mostra resterà aperta fino al 17 novembre con il seguente orario: lunedì e mercoledì dalle 8 alle 12, martedì dalle 8 alle 14 [illegible] dalle 15,30 alle 18,30. Giovedì [illegible] venerdì dalle 17,30 alle 24, sabato e domenica dalle 15,30 alle 24.

(c. f. c.)

LETTERE AL GIORNALE

Troppo garantismo sul posto di lavoro?

La notizia della vertenza pro[illegible] dai sindacati della pubblica amministrazione [illegible] l'Intendente di Finanza [illegible] Asti per comportamento antisindacale, ci induce ad alcune considerazioni generali. Che la macchina statale sia disastrata è ben noto a tutti. Che nessuno ponga seriamente mano a migliorarla è altrettanto vero.

In tale contesto il sindacato quale ruolo ricopre? Questo il giudizio recentemente espresso da uno dei più attenti [illegible] itori della macchina amministrativa italiana, il prof. Sabino Cassese, docente [illegible] diritto amministrativo all'Università La Sapienza di Roma: «Il sindacato del pubblico impiego è un [illegible] cervo di interessi grandi e piccoli, di poteri piccoli e grandi, di network clientelari, di «affaires» più [illegible] meno confessabili. Siede in tutti i consigli di amministrazione, cogestisce, mangia in due piatti: dal piatto della contrattazione e da quello delle leggi che organizzano il pubblico impiego. Una situazione assolutamente squilibrata rispetto ai sindacati privati». [illegible] di [illegible] della [illegible] [illegible] condanna del Pretore, che sarà certamente corretta, si [illegible] peraltro che non è sempre facile conciliare il diritto [illegible] la giustizia vera. Certo [illegible] veder modificate quelle leggi che pos[illegible] generare effetti perversi. Non è certamente nostro intendimento sparare nel mucchio, vogliamo senz'altro che siano salvaguardati i giusti diritti dei lavoratori, ma vogliamo altresì che sia evitato l'eccessivo garantismo, che consente di sconfinare nell'abuso, che ingessa le istituzioni, rendendole, nonostante l'impegno meritorio di parecchi volonterosi, pressoché inidonee [illegible] fornire i dovuti [illegible] vizi ai cittadini. Chiaramente [illegible] siamo orientati a far politica a tutto campo. Anzi, puntiamo responsabilmente ad evidenziare quanto di valido oggi esiste; vorremmo che fosse il merito ad essere premiato e che per far carriera la professionalità non costituisse un optional.

Franco Farinetti
segretario cittadino
Lega Nord-Piemont

Qualche lampadina [illegible] più [illegible] Cavour

Tra i tanti e apprezzabili interventi del Comune per abbellire il centro storico, non sarebbe possibile anche inserire il potenziamento dell'illuminazione pubblica in corso Cavour?

Spesso per motivi [illegible] lavoro rientro [illegible] casa quando è ormai notte percorro questa strada a piedi. Devo dire che c'è di che avere paura, anche perché [illegible] è raro incrociare qualche brutto ceffo. Forse un po' di luce in più, darebbe anche [illegible] sicurezza.

Manuela M., Asti

[illegible] cosa [illegible] il [illegible]

La lettera pubblicata il 7 novembre a proposito del Belvedere, quanto meno nella parte della stessa che chiama in causa il Comune, mi fornisce l'occasione per ritornare su quanto in parte già evidenziato in alcuni servizi apparsi nei giorni scorsi sullo stesso argomento.

Mi sembra anzitutto importante ribadire che la questione è stata - e continuerà ad essere - oggetto di una costante attenzio[illegible] da parte dell'amministrazione comunale, trattandosi di [illegible] problema che riguarda [illegible] vicino l'intera città.

Numerosi e ripetuti sono stati, su questo argomento, gli incontri, i sopralluoghi e gli altri interventi diretti a sensibilizzare ai vari aspetti del problema le diverse autorità, sia quelle competenti sotto il profilo dell'ordine pubblico sia quelle competenti per gli aspetti igienici e sanitari.

Per quanto riguarda, in particolare, questi ultimi desidero ricordare che è stata da me richiesta in ripetute occasioni all'Ussl l'effettuazione di controlli approfonditi; le relazioni che hanno fatto seguito a tali controlli [illegible] hanno, peraltro, mai dato adito a rilievi tali [illegible] giustificare un intervento del Comune [illegible] questo profilo.

Posso [illegible]que confermare che nuovi [illegible]lli - di cui si è in [illegible] dell'esito - sono stati disposti negli ultimi tempi [illegible] che sono inoltre state date precise disposizioni al settore urbanistica del Comune per l'effettuazione di rigorose verifiche in ordine al rispetto delle destinazioni d'uso dei locali che fanno parte del complesso.

Ai fini della massima efficacia di quest'azione, [illegible] importante che da parte degli organi tecnici vi siano la convinzione della necessità di intervenire con la massima decisione e la precisa volontà [illegible] operare in sintonia con gli obiettivi dell'Amministrazione, per contribuire a migliorare le condizioni [illegible] vita [illegible] quanti - vecchi e nuovi inquilini - risiedono nel «Belvedere».

Giorgio Galvagno
sindaco di Asti

AGENDA ASTIGIANA

PRIMI LUSTRI

L'«Ordin 'dla pera» a suor Palmira Bernardi

Stasera si terrà la festa annuale dell'Associazione «Amis d'la pera». L'appuntamento dell'edizione '91 è fissata per le 20,30 all'hotel Salera. Serata di musica, ballo e folcore, durante la quale verrà [illegible] gnato l'«Ordin 'dla pera», il riconoscimento che va [illegible] personaggi che operano in vari campi. Quest'anno, l'«Ordin» sarà consegnato a suor Palmira Bernardi, che da 40 anni presta [illegible] sua attività all'ex ente comunale di assistenza, cucinando e distribuendo pasti per i «poveri» della città.

[illegible]

Una conferenza all'Agrario sui vecchi vitigni

Stamane, alle 10,30 all'Istituto d'agraria il prof. Lorenzo Corino terrà [illegible] conferenza sul tema: «Considerazioni sulla possibilità di recupero dei vecchi vitigni». Sempre oggi alle 11, alla sede della Piemonte Asprovit, a Castagnito (Cuneo), sarà presentato il quaderno agricolo «Della Vigna e del Vino» curato da Giancarlo Montaldo e edito dal Federagrario.

[illegible]

Stamane si presenta il «Novello '91»

La cantina [illegible] «Astibarbera» organizza per stamane una degustazione del «vino Novello '91 [illegible] vigneti d'alta collina», prodotto dalla stessa cooperativa. L'iniziativa avrà inizio alle 10,30.

PALESTRA DI PRA[illegible]

Le iscrizioni al corso di ginnastica per anziani

Il 18 novembre s'inizierà alla palestra Monti (quartiere Praia) un corso di ginnastica per anziani organizzato dal Comune e dalla Circoscrizione Asti Est. Le lezioni [illegible] riservate a uomini e donne dai 55 anni in su, termineranno [illegible] maggio [illegible] svolgeranno il lunedì, mercoledì e venerdì, in due fasce orarie: 15/16; 16/17. Il costo è di [illegible] mila lire. Le iscrizioni si ricevono all'ufficio Sport del Comune (piscina comunale di via Gerbi, telefono 399310). Ulteriori informazioni [illegible] possono ottenere il lunedì e giovedì (dalle 15,30 alle 18,30) al Centro civico Asti Est, via Monti 47 (telefono 27.40.00).

E' polemica sul parcheggio nel cortile interno della Provincia

Posti auto, ma solo per «vip»

24 spazi sono stati riservati a consiglieri e assessori, [illegible] c'è chi ha rifiutato il privilegio. Sosta proibita ai dipendenti. I sindacati: «Provvedimento ingiusto»

ASTI. Era ormai diventata una tradizione convocare i Consigli provinciali (uno [illegible] due volte al mese) al mercoledì, giorno di mercato, dove nel capoluogo astigiano [illegible] riversano migliaia di persone. Ora [illegible] causa dell'insufficienza dei parcheggi, le riunioni consiliari al mercoledì sono [illegible] soppresse. Numerosi consiglieri, soprattutto quelli provenienti da fuori città, hanno minacciato di non presentarsi alle riunioni se non venive assicurato loro un posto auto.

La giunta ha esaminato il problema e ha deciso di riservare 24 spazi nel cortile interno [illegible] palazzo della Provincia per i soli consiglieri e assessori. Sul portone carraio [illegible] stato affisso un avviso a firma del presidente della Provincia, Guglielmo Tovo e dell'assessore al Patrimonio, Pierlauro Cha: «A tutti i dipendenti si comunica che la giunta ha provveduto ad una rigorosa regolamentazione per l'accesso degli automezzi nel cortile della Provincia, onde evitare presenze indiscriminate a discapito del normale transito degli automezzi di servizio e soprattutto per misure di sicurezza. E' pertanto vietato posteggiare automezzi privati sia nel cortile che nei sotterranei del palazzo».

Il divieto ha provocato l'immediata reazione dei sindacati. Aldo Rosario, sindacalista della Cisl, ha dichiarato: «Ci può [illegible] bene che per motivi [illegible] sicurezza nessun macchina debba sostare nel cortile. Ma il divieto deve essere uguale per tutti: non è giusto che i posti macchina vengano riservati ai soli consiglieri [illegible] assessori, al personale della prefettura e del provveditorato». I sindacati hanno chiesto un incontro urgente con la giunta. L'impiegato Albino Novarese, [illegible] stato il primo a protestare: mercoledì mattina ha lasciato in sosta la sua macchina nel cortile. Sul cofano dell'auto ha sistemato un grosso cartello con la scritta: «Anch'io ho diritto ad un parcheggio».

Per regolamentare la presenza delle auto, ai consiglieri e assessori, è stato distribuito un cartoncino da applicare sul parabrezza della vettura. Tra i 24 consiglieri, c'è però chi ha rifiutato il privilegio. E' Anneliese Ubertone (pds) che ha inviato una lettera al presidente Tovo dicendo: «Restituisco il pass pregandoti [illegible] metterlo [illegible] disposizione di [illegible] ne abbia più bisogno [illegible] me. Personalmente non condivido la scelta della giunta di vietare il posteggio nel cortile ai propri dipendenti, in quanto credo che, con la fame di parcheggi di cui soffre il centro cittadino, [illegible] ci possiamo permettere il lusso di lasciare inutilizzati 24 posti macchina per la maggior parte della settimana, perché disponibili esclusivamente per i consiglieri».

La Provincia aveva p[illegible] chiesto al Comune l'autorizzazione per consiglieri [illegible] assessori ad usufruire gratuitamente del posteggio a pagamento [illegible] piazza Alfieri. Il Comune ha rispo[illegible] negativamente. La questione parcheggio sarà dibattuta nel prossimo Consiglio provinciale.

Vittorio [illegible]

INTESA ACI-CRAT

ASTI. Ci si potrà associare all'Automobile Club di Asti anche agli sportelli della Cassa di Risparmio. E' questo il risultato di un accordo firmato tra i due enti nei giorni scorsi che permette la sottoscrizione o il rinnovo, presso tutti i 60 sportelli della banca, dell'associazione all'Automobile Club di Asti.

Tutte [illegible] agenzie e le filiali della Cassa di Risparmio di Asti, infatti, sono operanti per raccogliere la quota di tesseramento e rilasciare immediatamente la ricevuta che garantisce l'iscrizione con decorrenza dal giorno stesso del pagamento.

L'Aci (ha sede in piazza Medici), informata dall'istituto di credito del pagamento, avvenuto secondo le tariffe in vigore di volta in volta, farà pervenire, direttamente al domicilio del socio, la [illegible] tessera unitamente agli omaggi previsti dalle [illegible] di associazione.

Commentano alla Cassa di Risparmio: «Ogni socio o chiunque intenda diventarlo ha così a disposizione [illegible] comodità in più: non più code agli sportelli dell'associazione, [illegible] più dimenticanze del pagamento della quota di rinnovo, basta rivolgersi alla Cassa di Risparmio di Asti. Anzi, [illegible] una semplice firma, la quota associativa può essere pagata anche sul conto [illegible]

VA' PENSIERO

Panorama di Castagnole Lanze negli Anni 20

Un panorama di Castagnole Lanze intorno agli Anni Venti, in un'immagine utilizzata per una cartolina (ARCHIVIO GIUSEPPE SCALETTA, ASTI)

Le vigne in primo piano caratterizzano questo panor[illegible] di Castagnole La[illegible] in una fotografia scattata intorno agli Anni Venti [illegible] utilizzata per una cartolina. L'immagine proposta oggi da «Va' pensiero» proviene dall'archivio [illegible] Giuseppe Scaletta.

Nella fotografia si notano i campanili di due chiese. Quella in primo piano è la chiesa [illegible] battuti, oggi sconsacrata e adibita [illegible] sala cinematografica. Più in alto c'è invece la parrocchiale [illegible] [illegible] Pietro in Vincoli, di cui si scorge, oltre alla torre campanaria, anche parte della facciata in stile barocco. La [illegible] struzione della chiesa fu avviata nel 1681, sull'attuale piazza Marconi, in luogo della chiesetta della Madonna delle Grazie. L'edificio fu terminato in buona parte nel 1701, ma la facciata fu terminata 14 anni dopo [illegible] riveduta nel 1779. Quello che però si vede [illegible] non è l'idea originale della facciata, poiché fu ristrutturata ancora nel 1804 su progetto dell'ingegnere Carlo Alimondi.

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: 355.480 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Cores 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605. Servizio notturno ore 1,30 fino alle ore 5,30, tel. 272.696; [illegible] e 932.123; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 608.160
Celliano: 928.444
Monechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.263
Castelnuovo D.B.: 987.6468
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.669
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: [illegible]24.222
Castello d'Annone: 803.836
Castelnuovo D.B.: 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.061
Villanova: 946.114 (dalle 8 [illegible] 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

[illegible] D[illegible]

Asti: diurna: *Tornata*, via Corsi 1; notturna: *Modena*, via Cavour 90
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Tarello*, p. Garibaldi
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 65

[illegible]

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.151
Costigliole: 966.086
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6152
Montegrosso: 953.066
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

PO[illegible]

Pronto intervento: 113; [illegible] - 210.078
Polizia stradale [illegible]: 212355; **Nizza** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.268

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 968.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.278; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3991
Nizza: 721.355
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 62.804 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque [illegible] (Centralino): 011 / 56.941
GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.666
Canelli: 831.409. **SIP Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. [illegible] Minzoni 69; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. [illegible] Maggio [illegible] [illegible] c. [illegible] Aprile 27; **Agip:** fr. Valleraa 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA [illegible]

[illegible] di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
Concessionario di pubblicità Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
[illegible] Ro. Pi., str. Valmanera 65, tel. 50.287

Preoccupazione tra i 550 dipendenti dei due stabilimenti del gruppo tessile

S. Damiano, tagli all'ex Facis

La direzione aziendale ha annunciato la riorganizzazione del settore abbigliamento uomo
Parte delle produzioni sarà trasferita all'estero. Lunedì alle 21 assemblea in municipio

SAN [illegible]O. Tagli occupazionali alla ex Facis? L'interrogativo [illegible] da qualche giorno nei [illegible] stabilimenti che fanno parte del Gruppo finanziario tessile.

Tra i [illegible] addetti sandamianesi c'è molta preoccupazione da quando [illegible].F.T.» ha annunciato che procederà ad un intervento di ridimensionamento [illegible] riorganizzazione nel settore della moda uomo per rendere più competi[illegible] la propria offerta, spostando parte delle produzioni all'estero (Cina, Est Europeo, Nord Africa, Messico). Un'operazione che consentirebbe al gruppo di produrre a costi inferiori (per l'esercizio 1991 si prevede un fatturato complessivo [illegible] 1460 miliardi contro i 1491 del 1990), ma che, secondo le notizie diffuse dal sindacato, porterebbe in Italia alla cancellazione [illegible] circa mille posti [illegible] lavoro.

Le preoccupazioni degli addetti di San Damiano distribuiti nei due stabilimenti di via Roma (produzione pantaloni) e regione Predapozzo (giacche) specializzati nel settore dell'abbigliamento maschile, sono state raccolte dal sindacato. [illegible] Consiglio di fabbrica terrà lunedì, alle 21, una riunione pubblica in municipio a cui parteciperanno anche gli [illegible] ministratori cittadini.

Ci sarà anche [illegible] sindaco Francesco Massobrio, che nei giorni scorsi ha convocato in municipio i rappresentanti [illegible] Gruppo «G.F.T.»: «Le voci su un'eventuale riduzione degli organici sono arrivate anche in Comune: ce ne siamo preoccupati subito - dice - la [illegible] economia poggia ormai per gran parte sul Gruppo finanziario tessile».

[illegible] colloquio con i dirigenti «G.F.T.», Massobrio ha ottenuto le prime informazioni sul piano di ristrutturazione nei due stabilimenti sandamianesi. «Il personale che andrà in pensione [illegible] sarà sostituito - spiega - [illegible] anche prevista una riduzione del quadro dirigente». Altri [illegible] il ricorso [illegible] licenziamenti collettivi.

«Quella della [illegible] Facis [illegible] un'occupazione all'80 [illegible] femminile, che rischia di venire fortemente penalizzata», dice Car[illegible] [illegible] nome della Cgil. Intanto il sindacato ha chiesto [illegible] incontro alla direzione per conoscere nel dettaglio i piani sull'ex Facis.

[L. n.]

IL «G.F.T.» [illegible]

FATTURATO 1990	1491 MLD
PREVISIONI FATTURATO 1991	1460 MLD
SEDE CENTRALE A SETTIMO TORINESE	
18 STABILIMENTI IN ITALIA, SPAGNA, GERMANIA, AUSTRIA, UNGHERIA, USA, MESSICO, CINA	
45 SOCIETA' OPERATIVE IN EUROPA, AMERICA, AUSTRALIA, ASIA	
10 MILA ADDETTI	
15 MILIONI DI CAPI DI ABBIGLIAMENTO PRODOTTI ANNUALMENTE	

DUE INCONTRI PER LA WEBER

ASTI. Il [illegible] Weber» torna ad essere discusso [illegible] incontri ufficiali tra direzione e sindacato. Due le date che segneranno [illegible] ripresa [illegible] confronto tra le parti dopo la firma dell'accordo, in primavera, sulla riconversione produttiva dello stabilimento di corso Alessandrie.

Il [illegible] novembre consiglio di fabbrica [illegible] sindacato [illegible] categoria dei metalmeccanici s'incontreranno [illegible] Torino, nella sede dell'Amma, con i dirigenti della Carello, l'azienda appartenente al gruppo Magneti [illegible]i che gestirà la Weber. Quattro giorni dopo, il 22, una nuova riunione sarà ospitata nella sede dell'Unione industriale astigiana, in piazza Medici.

Durante gli incontri si farà il punto sul processo [illegible] riconversione produttiva (lo stabilimento, che a settembre ha [illegible] la lavorazione del carburatore, è destinato a produrre fanali posteriori per auto) e sui problemi del personale. Da settembre i circa 530 addetti sono in cassa integrazione: «Ma il Cipi [illegible] ha [illegible] firmato il relativo decreto», segnala il consiglio [illegible] fabbrica.

Nell'accordo siglato nei mesi scorsi, la Magneti Marelli s'impegnava ad avviare la produ[illegible] entro la fine [illegible] 1991 con 84 addetti in produzione.

Il sindacato teme tuttavia che «gli impegni non vengano rispettati» e segnala «un rallentamento dei tempi di allestimento delle nuove linee produttive».

[l. n.]

Asti, denunciato presunto spacciatore sfuggito [illegible] metà ottobre ad un inseguimento della Squadra mobile

Catturato dopo una fuga di tre settimane

Durante una movimentata «caccia all'uomo» lungo il Tanaro, due complici [illegible] stati arrestati mentre il terzo, scappato attraverso i campi, da allora era sparito. E' stato bloccato a [illegible] sua

ASTI. [illegible] conclusa la latitanza di Calogero Alaimo che il 18 ottobre [illegible] era riuscito a sfuggire alla polizia, al termine di un inseguimento in auto lungo le stradine della zona del Tanaro.

Alaimo, 29 anni, [illegible] raggiunto da un ordine di fermo, spiccato dal procuratore della Repubblica di Asti: gli è stato notificato dagli uomini della Squadra mobile nella sua abitazione di Asti. Il giovane era già [illegible] denunciato a piede libero dalla polizia [illegible] [illegible] dovrà rispondere di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. E' la stessa imputazione che ha [illegible]ggiu[illegible] il fratello Pietro, 33 anni, via Marconi 4 [illegible] Scurzolengo e Sandrino Cottone, [illegible] anni, Asti via Repubblica Astese, che [illegible] stati catturati ed arrestati dalla Mobile durante l'inseguimento.

Calogero era invece riuscito a fuggire a piedi, sparendo dalla circolazione per quasi tre settimane: probabilmente [illegible] restare «alla macchia», il presunto spacciatore ha fatto ritorno a casa, dove [illegible] stato raggiunto dalla polizia.

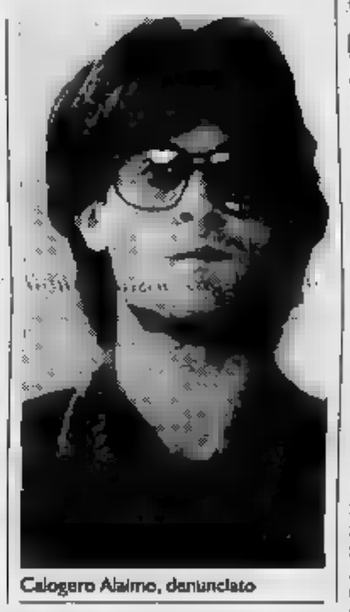
L'operazione aveva permesso di recuperare 15 grammi di eroina pura. Pietro [illegible] Calogero Alaimo e Sandro Cottone erano stati intercettati il 18 ottobre su di un'Alfa Giulietta, mentre si stavano dirigendo verso l'«olone» del Tanaro. Un'auto «civetta» della Mobile aveva seguito l'Alfa, cercando di bloccarla all'imbocco di una stradina.

Secondo [illegible] versione fornita dalla polizia, Pietro era [illegible] dalla vettura scaraventando in un campo [illegible] involucro rosso; i complici lo avevano mollato lì, ripartendo a tutta velocità. Gli agenti, dopo aver bloccato Alaimo, erano ripartiti all'inseguimento della «Giulietta», trovandola poco dopo abbandonata: Sandrino Cottone e Calogero Alaimo avevano preso le strada dei campi, fuggendo a piedi. Vanò l'inseguimento degli agenti che avevano anche sparato in aria alcuni colpi a scopo intimidatorio.

Cottone verrà catturato poche ore dopo in via Aliona, ad Asti, mentre stava cercando di allontanarsi sulla sua motocicletta. Calogero Alaimo, invece era ormai sparito.

Nell'involucro, gettato nel prato, erano stati trovati 15 grammi [illegible] eroina pura: il sacchetto [illegible] avvolto con nastro isolante di colore rosso dello [illegible] tipo di quello [illegible] sulla «Giulietta» abbandonata dai due durante la fuga. Il [illegible] gistrato aveva spiccato ordine di fermo [illegible] confronti [illegible] Calogero Alaimo, mentre il fratello, insieme [illegible] Sandrino Cottone, era stato rinchiuso nel carcere di Asti.

[E. a.]



Calogero Alaimo, denunciato

[illegible]

Ruba un telefonino cellulare: condanna a [illegible] mese

Pena patteggiata [illegible] 1 mese di reclusione per Antonio Cecere, 34 anni, Asti in via Borgnini, processato ieri dal pretore Emilio Giribaldi. Il giovane era stato arrestato in via Ugo Rossi nella notte fra giovedì e venerdì da una «volante» della polizia. Cecere, difeso da Alberto Avidano, era stato visto dagli agenti mentre tentava di disfarsi di un'autoradio e di un telefono cellulare rubati poco prima dalla Opel di Gianfranco Cartei, 50 anni. In un altro procedimento, Luigi Sergio, 25 anni, via Padre Graziano, [illegible] condannato a 6 mesi di reclusione. Il giovane [illegible] minacciato alcuni impiegati dell'ufficio collocamento per ottenere lavoro. Alcuni giorni prima, aveva oltraggiato una pattuglia dei carabinieri.

[illegible]

L'agricoltura biologica [illegible] [illegible] a «Linea Verde»

Domani, Rai Uno proporrà una puntata [illegible] Linea Verde, interamente girata in città [illegible] dintorni. La troupe televisiva, guidata [illegible] Federico Fazzuoli (al centro nella foto), [illegible] due giorni visita Nizza e [illegible] valle Belbo per offrire ai telespettatori uno spaccato dell'agricol[illegible] locale. Il filo conduttore della trasmissione sarà l'agricoltura biologica: a Nizza Fazzuoli intervisterà gli orticoltori Luigi Visconti e Piero Bongiovanni soffermandosi sulla pregiata coltura del cardo gobbo. L'allevatore Giuseppe Regge, mostrerà i suoi vitelli, cresciuti [illegible] foraggi ricavati [illegible] [illegible] terreni.

SAN [illegible]

Denunciato ambulante: aveva funghi tossici

Un ambulante [illegible] San Damiano, Luigi M. 73 anni, è stato denunciato alla magistratura dai vigili sanitari dell'Usl. L'uomo [illegible] stato trovato in possesso, al mercato di piazza Catena ad Asti, [illegible] [illegible] di funghi tossici, simili, nell'aspetto, ai prataioli. Inoltre [illegible] stato denunciato per violazione dell'ordinanza che vieta la vendita [illegible] funghi [illegible] coltivati sui mercati.

[illegible]

I funerali di don Carlo Panaro, prete-editore

Si svolgono oggi alle [illegible] i funerali [illegible] don Carlo Panaro, amministratore delle «Arti grafiche», morto mercoledì per infarto. La cerimonia si svolgerà nel santuario [illegible] San Giuseppe, in corso Alfieri. [illegible] salma sarà poi trasferita a Bistagno, nella tomba di famiglia.

NIZZA

Auto prende fuoco: si sospetta il dolo

Misterioso incendio, la notte scorsa, [illegible] un'auto. La Lancia [illegible] [illegible] proprietà [illegible] Angelo Rizzo, 38 anni, abitante in via Gramsci 5, è andata [illegible] fuoco verso l'una di notte, poco dopo che l'uomo [illegible] rincasato, parcheggiando l'auto [illegible] casa. Ignote le cause, non si esclude un atto d[illegible]

CASTELNUOVO CALCEA

Giovane in [illegible] sbatte [illegible] un muro: è grave

Ettore Revassa, 16 anni, abitante a Castelnuovo Calcea in [illegible] via Guerrini 12, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Asti. Ieri pomeriggio intorno alle 17 ad Agliano in [illegible] stazione [illegible] [illegible] schiantato in moto contro un muro mentre rientrava a casa dalla scuola alberghiera. E' in prognosi riservata. Sempre ieri alle 19 [illegible] Asti in [illegible] Dante [illegible] fronte alla poste [illegible] Fiat Panda ha investito Claudio Pugliese, 16 anni, di Asti via Graziano 6, che scendeva in motorino verso piazza Alfieri. E' stato in ospedale: non è grave.

IL LAVORO NOBILITA

SE E'...

ANELLI DIESEL
VEICOLI INDUSTRIALI

OFFICINA AUTORIZZATA

IVECO

COMPRA-VENDITA VEICOLI INDUSTRIALI

Reg. Dota, 49/A - 14043 CANELLI (AT) - Tel. 831.613 - Tlx 831598

L'ESPERIENZA - LA QUALITÁ
LO STILE - LA CONVENIENZA

PELLE DI LEO

montoni - scamosciati - nabuk

MONCALVO - VIA GAVELLO N° 14 - TEL. 0141/916016

VASTO ASSORTIMENTO MODELLI E COLORI MODA 91/92 PREZZI ECCEZIONALI

PRODUZIONE E VENDITA - APERTO TUTTI I GIORNI - DOMENICA COMPRESA
ORE 9/12 - 15/18

Da 3 mesi s'è allontanato da una tenuta a Frassinello, ora pare che sia ferito

Vignale, in cerca del cervo fuggito

Un cacciatore gli ha sparato col fucile, [illegible] riuscire a ucciderlo. Scoperto dai carabinieri l'uomo è stato denunciato. Anche i guardacaccia sulle tracce dell'animale per restituirlo

VIGNALE. Un cervo sta girovagando per la campagna tra Frassinello e Vignale da oltre tre mesi; sinora è stato inutile qualsiasi tentativo di catturarlo e ricondurlo alla tenuta da [illegible] è fuggito a fine luglio.

Probabilmente l'animale da [illegible] paio di giorni è anche ferito perché un cacciatore di Frassinello, Giuseppe Miglietta, [illegible] anni, abitante in [illegible] Oropa 10, gli ha sparato col fucile, senza riuscire ad ucciderlo. I carabinieri hanno sorpreso Miglietta mentre stava mirando in direzione del cervo: l'uomo è stato denunciato perché la legge vieta di uccidere o tentare [illegible] uccidere animali di [illegible]cie protetta.

Intanto, nelle ricerche del [illegible] (per restituirlo ai proprietari) sono impegnati oltre ai carabinieri anche i guardiacac[illegible] dell'ufficio provinciale.

Il cervo era stato acquistato da Bruno Sereni di Frassinello: lo aveva portato nella propria tenuta in regione Orti 5, dove alleva molte altre specie di animali: daini, cigni, anatre. «Ci piace tenerli per ornamento», spiega la moglie Silvana Oliva.

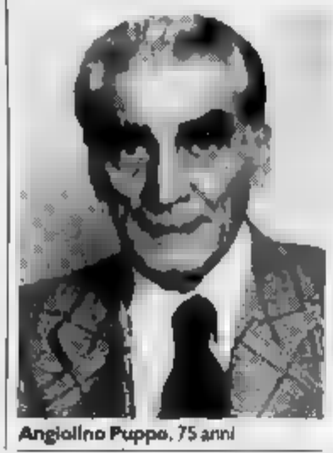
Ma il cervo, poco dopo essere giunto alla tenuta, era fuggito e qualunque tentativo per riacciuffarlo è fallito: «Lo vediamo girovagare per la campagna - commenta Silvana Oliva -, ma non si avvicina abbastanza per poterlo riportare nel recinto».

Per ora l'animale, che si ciba di vegetazione varia, non ha accusato problemi nel reperimento [illegible] cibo, ma l'arrivo della stagione fredda potrebbe indurlo a tornare alla tenuta.

L'attrazione potrebbe essere anche di un altro tipo: «Questo è il periodo degli "amori" - spiega Silvana Oliva -. Speriamo che il cervo sia attratto dal[illegible] femmine che vivono nel nostro parco con gli altri animali».

I guardiacaccia dell'ufficio provinciale, tuttavia, sembrerebbero orientati ad accelerare la cattura del cervo con uno stratagemma: un'iniezione [illegible] anestetico, sparata da un fucile. Spiega [illegible] funzionaria dell'ufficio provinciale: «E' la stessa Usl [illegible] fornire l'anestetico in quantità proporzionata al peso dell'animale. Ma prima di decidere aspettiamo [illegible] rapporto dettagliato da carabinieri e guardiacaccia». I tentativi di rintracciare l'animale sono [illegible]nalizzati alla [illegible] tutela. E' il primo caso nell'Alessandrino [illegible] [illegible] cervo fuggito; risultano invece casi [illegible] salvaguardia per i daini della zona appenninica.

E' MUORE PUPPO, IL «RE» DEI BISCOTTI DI OVADA



Angiolino Puppo, 75 anni

OVADA. E' morto [illegible] 75 anni Angiolino Puppo, un imprenditore a cui va [illegible] merito di aver sviluppato la produzione e fatto cono[illegible] sul mercato nazionale i famosi «Biscotti della Salute», divenuti in breve uno dei più tipici prodotti dell'Ovadese, apprezzati per leggerezza [illegible] digeribilità.

Primo direttore della Cooperativa ovadese di consumo, Puppo passò poi a dedicarsi ai biscotti con [illegible] «Biscottificio Ovadese». Si deve [illegible] lui se nel 1982, [illegible] il fallimento della «Rinaldo Rossi», lo stabilimento di Ovada della «Tre Rossi» non [illegible] l'attività.

L'imprenditore riuscì, infatti, ad ottenerlo [illegible] affitto [illegible] il Tribunale gli consentì di continuare l'attività. Venne così assicurato il posto [illegible] lavoro ai [illegible]pendenti. E i biscotti «Tre Ros[illegible] continuano [illegible] essere presenti ancora oggi sul mercato, grazie alla società che poi subentrò a Puppo nella gestione dello stabilimento e della quale fanno parte suoi familiari.

L'imprenditore fu anche amministratore [illegible] Casa di riposo Lercaro. In quella veste orga[illegible] riuscì spettacoli di beneficenza.

Conosciuto da tutti, aveva tantissimi amici, fra questi il cantautore Paolo Conte che gli dedicò una [illegible]. Il funerale sarà celebrato oggi, alle 14, nella parrocchiale. [r. bo.]

[illegible] A OZZANO

OZZANO. Due anziani sono stati ricoverati all'ospedale di Casale per un malore provocato dall'ingestione di fumo durante un incendio divampato poco prima dell'alba di ieri nella loro casa di Ozzano, in regione Savoia 21.

Sono la pensionata Palmina Lima, 91 anni, e il figlio Franco Rinaldi, di 70, originario [illegible] Robbio. Quando sono divampate le fiamme i due stavano dormendo. Il fuoco sarebbe stato [illegible] [illegible] un [illegible] circuito all'impianto elettrico e si sarebbe propagato co[illegible] molta facilità, poiché [illegible] casa [illegible] un prefabbricato quasi interamente realizzato in legno. I danni ammontano [illegible] 25 milioni e non sono coperti da assicurazione.

Madre e figlio abitano a Oz[illegible] soltanto [illegible] un paio d'anni. Franco Rinaldi, quando [illegible] andato in pensione, ha acqui[illegible] la casa prefabbricata in legno da un conoscente di Casale [illegible] ha deciso di stabilirvisi con l'anziana madre. La zona dove [illegible] l'abitazione, molto panoramica, è al confine con Sala, Cella Monte, Treville. La casetta, a due piani, è piuttosto iso[illegible] rispetto al gruppo delle altre che sorgono in regione Savoia. Molti vicini, pertanto, hanno appreso la [illegible] dell'incendio solo ore dopo.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale che hanno impiegato circa tre ore per domare le fiamme. La donna [illegible] stata ricoverata, mentre il figlio [illegible] stato dimesso qualche ora dopo [illegible] trasporto al «S. Spirito». [a. m.]

NOTIZIE DALLE DIOCESI

Chiesa casalese in festa per il patrono Evasio

La chiesa casalese è in fe[illegible] [illegible] [illegible] di Sant'Evasio, il patrono della città. Martedì, alle 18, [illegible] vescovo monsignor Carlo Cavalla presiederà un solenne pontificale in Duomo: concelebreranno i c[illegible] e i parroci della città.

Alla [illegible] presenti, come è tradizione, il sindaco ed i componenti della giunta municipale.

Al termine della celebrazione, sempre come vuole la tradizione, celebranti e fedeli si recheranno nella cappella dedicata al Santo patrono, dove sono conservate le reliquie [illegible] Evasio.

Subito dopo [illegible] distribuiti i «galletti», i tipici dolci benedetti. La distribuzione, co[illegible] sempre sarà a cura dell'arciconfraternita [illegible] Sant'Evasio, di cui proprio recentemente è [illegible] rinnovato il direttivo. E' composto da Angelo Rottigni, Valente Giorcelli, Remo Milani, Luigi Musso, Nicoletta Fracchia, Giorgio Di Cori, Sergio Demaria, Piero Pezzana, Milcare Volpi. Priore è stato nominato Rottigni, vice Giorcelli [illegible] segre[illegible] Di Cori.

La solennità di Sant'Evasio sarà però quest'anno l'occasione per ricordare una delle più amate figure di sacerdote del Monferrato, monsignor Giu[illegible]pe Angrisani, che fu vescovo di Casale per più [illegible] trent'anni, dal 13 ottobre 1940 al 1 marzo 1971.

Il Comune ha infatti accolto la richiesta di dedicare a monsignor Angrisani il piazzale antistante il Duomo. In questi giorni è [illegible] posta la relativa targa stradale. E martedì, poco prima dell'inizio [illegible] celebrazione in cattedrale, presenti monsignor Cavalla, il sindaco Riccardo Coppo e gli altri amministratori comunali, dovrebbe svolgersi [illegible] breve cerimonia di intitolazione ufficiale.

Monsignor Angrisani nacque a Buttigliera d'Asti il [illegible] dicembre 1894. Parroco della Crocetta di Torino, venne eletto vescovo di Casale nel 1940 e fece [illegible] suo ingresso in [illegible] il 13 ottobre di quell'anno.

Così la figura del vescovo è tratteggiata nell'ultima edizione dell'annuario diocesano: «Resse la diocesi negli [illegible] oscuri della seconda guerra mondiale e della lotta partigiana, difendendo i monferrini con intrepido coraggio e con instancabile dedizione. Oratore [illegible] di straordinaria efficacia, ebbe larga risonanza per le sue lettere pastorali e per un suo testo di meditazione per sacerdoti».

E ancora: «Tenne un sinodo diocesano, ultimò cinque visite pastorali in tutta la diocesi e promosse varie opere assistenziali. Procurò al Seminario la villa di Ca' di Janzo ed erresse le nuove parrocchie del Valentino, di Oltreponte e del Cuore immacolato di Maria».

Monsignor Angrisani rinunziò a reggere la diocesi monferrina e le sue dimissioni divennero effettive dal 1 marzo 1971. «I motivi che mi adducono a chiedere [illegible] rinunziare alla diocesi - scrisse al Vaticano - si riducono a uno solo: il bene della mia anima e il bene [illegible] della diocesi».

Si ritirò a Buttigliera d'Asti, dove morì [illegible] 23 aprile 1978. Venne sepolto [illegible] Duomo, nel sepolcreto dei vescovi, la cripta ricavata sotto [illegible] cappella di Sant'Evasio.

A monsignor Giuseppe Angrisani subentrò (fece l'ingresso a Casale il 30 maggio 1971) l'attuale vescovo, monsignor Carlo Cavalla.

Mauro Facciolo

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate,
rebus,
dama, scacchi [illegible]
passatempi

Symbol
MUSIC HALL
[illegible] SERA: NICOLUCCI
DOMANI [illegible]: GLI ZETA
VIGLIANO D'ASTI
STATALE ASTI MARE TEL. [illegible] 952.132

[illegible] la pubblicità su
[illegible]
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
[illegible] [illegible] 32.222

LA [illegible]
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

DEDICATO AI DETTAGLIANTI MODA
Domenica 10·11
SHOWROOM APERTI!
L'ACCESSO AL GIRASOLE E' RISERVATO AI SOLI OPERATORI MUNITI DI PASS RILASCIATO DALLA SEGRETERIA. CHI ANCORA NE FOSSE SPROVVISTO PUO' FARNE RICHIESTA AL MOMENTO DELL'INGRESSO, PREVIA PRESENTAZIONE DELLA LICENZA DI COMMERCIO.
Milano Lacchiarella Tel. 02/900131 - Autostrada Mi-Ge, Uscita Binasco
IL GIRASOLE
Centro per il Commercio Internazionale

BRA, IL CORO DEL TEATRO REGIO

Si conclude domani, con il coro del Regio di Torino, la rassegna dei «Con-i di fine estate». Appuntamento alle 10,45 nell'auditorium centro «Arpi- sono in programma brani tratti da opere di Donizetti, Verdi, Ponchielli, Puccini, Mascagni e Leoncavallo.

GATTI PREGIATI A POCAPAGLIA

Piazza Dompé ospita - domani l'Esposizione internazionale felina. In mostra oltre 250 esemplari: sacri Birmania, scottish , exotic short r. Una sezione speciale è ri- ai «mici di . La rassegna è l'ultima selezione per concorrere al titolo di «gatto dell'anno».

VALENZA, REVIVAL CON I

Sulla scia della moda imperante, anche Il Circolo Palomar propone una festa dedicata alla musica degli Anni Sessanta e Settanta: stasera, nella la di via Melgara, la colonna sonora avrà come protagonista il gruppo Birgit Band, che proporrà le hit «d'epoca».

LA STAMPA
WEEKEND PIEMONTE

Sabato 9 Novembre 1991 ITALCOM 37

ANDIAMO A...

CASALE
Heavy metal

Per la rassegna musicale «Alessandro Tranio» alle 21,30, al Teatro Don Bosco di Valentino suona il gruppo giovanile casalese «Powers». Propongono un repertorio di musica che si el genere Heavy metal. Il biglietto costa 7 mila lire.

SETTIMO
Sagra castagne

si svolge domenica nel centro vicino ad Acqui la Sagra castagna. Feste, giochi e castagnata gigante dalla mattina alla sera.

Serata jazz

Stasera delle Pesa, dalle 22, suona l'«Alma quartet». E' un gruppo di gi musicisti Bergamo che propone un repertorio di jazz classico. La è guidata da Albert Nacci, sax tenore. Con lui suonano Davide Ghidoni, Luca Garnaschelli e Stefano Bertoli. L'ingresso libero.

MONTEMAGNO
Festa per San Martino

La Pro loco ha organizzato e domani la tradizionale «Agnolottata di Martino», intitolata al patrono del paese. A partire dalle questa si potranno gustare al Cantinone di via Don Bosco i gustosi agnolotti sugo d'arrosto preparati dai cuochi della Pro loco. Gli agnolotti saranno distribuiti anche per l'intera giornata di domani a partire dalle 12, fino ad esaurimento, e potranno sere ritirati per poi gustarli a .

MANGALIA
... piemontese

I «Farinot 'dla brigna» si esibiscono stasera alla discoteca «Mirror», nel Cuneese. La band propone celebri rock tradotte in piemontese.

TORINO
«Il giovane Mozart»

E' il titolo del concerto che l'Associazione Stefano Tempia presenta stasera, 21, al Conservatorio Giuseppe Verdi. L'Orchestra da Camera diretta da Enzo Ferraris propone le composizioni giovanili 64, K 314, K 128 e K 129 del maestro salisburghese.

GIOCATTOLI D'EPOCA

Mostra e mercatino Casale

Appuntamento con il mercato dell'antiquariato, oggi e domani, in piazza Castello. Poco lontano, al salone Tartara, viene invece proposta una rassegna dedicata ai balocchi: automobiline, bambole del secolo scorso, per arrivare sino ai primi trenini elettrici...

Le commedie nei centri del Cuneese

Farse in dialetto e si ride a teatro

fine settimana nel Cuneese caratterizzato da alcuni spettacoli dedicati teatro popolare.

Con la commedia «La locanda dei tre merli», allestita dalla compagnia «I commedianti tennis club» di Alba, prende via stasera a **Canale** la quarta stagione di dialettale organizzata dalla Biblioteca civi- Lo spettacolo si svolgerà Teatro Nuovo (inizio 21).

L'abbonamento alla rassegna, che comprende 5 spettacoli, mila lire (prenotazioni all'oreficeria Pasquero e da calzature Tiziana). Prezzo del biglietto singolo mila lire.

Al cinema teatro Giovanni di **Racconigi** stasera, con inizio alla 21, sarà invece di scena la compagnia «Lo zodiaco» di Caluso: presenterà la commedia «Amilcare Solferino fu Actis Dato», di Savino Loresi- tratta farsa giocata su equivoci e non-sense appar- filone comico-surreale. Lo spettacolo s'inserisce nella serie delle commedie della «Arvista teatral regionala» organizzata da Giampero Ambrassa. Biglietto d'ingresso 8 mila lire.

Teatro dialettale anche nel centro del Roero. Alle 21,15 stasera nel centro culturale «Arpino» **Bra** il gruppo «Teatro Carmagnola» rappresenterà la commedia di Alfredo Marisni «Ti's mai fait pareja». La regia è di Francesco Rizzati. Ingresso 10 mila lire.

Ultimo spettacolo per la terza «Rassegna teatrale delle compagnie organizzata dal Comune e dalla Pro loco di **Sinio**. La conclusiva, in programma per do sera, sarà caratterizzata da una kermesse di musica, prosa e cabaret. «...Successe una a teatro» il titolo spettacolo che s'inizierà alle 21 ne «Il no- teatro». Protagonisti saranno Pino Milenr e Aldo Rampone. Al termine si terrà la premiazione delle compagnie in gara. Ingresso 7 mila lire.

(a. f.)

MARPELLI HA PROVATO

Zucchine e pescatrice (peccato i surgelati)

NOVARA

VISTO che la roba surgelata, professionalmente parlando, me la mangio già per la mia rubrica su Casaviva, chi lo fa fare di venirla a provare anche in autostrada? Già, vedete, il proble- è che in una sera prima ho sentito Onda Verde della Rai, poi ho telefonato ai numeri dalla registrazione polizia stradale e, infine, fiducioso, mi sono in auto per andare a mangiare in quelle meraviglie che è le Panoramica di Lorenzé. Alle nove di sera, dopo un'ora coda non annunciata da suno, ho pensato bene di farmi boccone all'autogrill lungo Milano Torino, dove, come forse sapete, le occasioni per mangiare addirittura tre; due «svelte» «tradizionali» (nel senso che rientrano nella loro tipologia nella fattispecie autostradale), una diversa dal lito e che prende orgogliosamente il nome gastronomico».

Il Ristorante Gastronomi- La Terrazza primo piano dell'autogrill, accanto alle minuscole insufficienti toilette alle cabine telefoniche mai insonorizzate. Occhio agli ri: anche la gastronomia ha i suoi momenti ed alle in punto le porte d'entrata viene sbarrata. Sie- in bella comoda sala ariosa e colorata, dai tavoli e dalle sedie in bambù che trovate allineati ai lati di una passatoia tutto il locale. Ingenuità certo ce ne come quello chiedere, a te hai scelto il pesce ed anche la carne, quale vuoi prima e se li vuoi tutti e due contemporaneamente, però si cerca di personalizzare al massimo, e pur tenendo conto del posto dove siamo, posdire che il risultato sia stato raggiunto.

Sarete accolti dal sorriso cortese di un paio di cameriere volonterose e professionali (a parte le buste dei soldi legata alla cintura e tanto drive-in) che vi fanno assaggiare la bottiglia vino, che alla fine del pasto sba- bricole dal tavolo prima di portarvi il caffè (con zuccheri diversi e cioccolatini). Il menù è ristretto e, come dicevo all'inizio, molte, troppe voci sono affiancate da asterisco che vuol dire gelato all'origine».

Bevendo un vino bianco (peccato thermos) eccomi l'insalata di (cozze, gamberi, polpo, moscardini), le correttepennette al pomodoro e basilico. La pescatrice in brodetto, zucchine e cipolle, era un piatto fin troppo delicato. La seguiva la buona di una tagliata che, chissà perché, prendeva il nome aggiuntivo di «alla lumbarda» (I perché compagnata da insulsi, inutili champignon). «piatto aggi a scelta» ho to pecorino ad un buon parmigiano (il gorgonzola non lo teniamo perché abbiamo problemi di frigoriferi). Corretta anche la macedonia di frutta fresca.

Pranzo medio completo con 50.000 lire.

(Ultima prova 19 luglio '91)

Edoardo Raspelli

LA TERRAZZA
Autostrada Milano-Torino
Tel. (0321) 69.11.78-69.11.44
Sempre aperto
Orari: dalle alle 13
e 19,30
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa Carisai, Diners.
Voto: 11,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMA A
DA 10 A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

MIELE DA ASTIGIANO

ASTI. E' stata inaugurata ieri «Expomiele '91», rassegna piemontese sui prodotti dell'alveare. Vi partecipano una ventina di apicoltori e ditte del settore. La manifestazione, che si concluderà domani, è organizzata dall'«Aspromiele», un'associazione aderente Coldiretti.

Negli stand dell'Exposalone, in piazza Alfieri, state allestite bancarelle che espongo- oltre al miele, pappa reale, propoli, cera, polline, cosmetici e materiale per alveari (arnie, teli cerati, contenitori per miele).

«E' una rassegna completa di tutto ciò che può offrire questo particolare comparto» spiega Massimo Carpinteri, di San Paolo Solbrito, presidente dell'Aspromiela. E aggiunge: «Il numero degli apicoltori va aumentando nonostante le ultime annate, che a di condizioni climatiche difficili e del diffondersi della varroasi (una malattia che strage di api) non sono state particolarmente proficue».

Attualmente gli apicoltori oltre cinquemila in Piemonte (un decimo dei quali nell'Astigiano): ognuno di loro produce mediamente circa 15-20 chili di miele all'anno. Un giro d'affari per alcuni miliardi (il miele costa sulle 10 mila lire al chilo), con un prodotto alta qualità garantita (particolarmente pregiato il miele di acacia e quello dei fiori di alta montagna). L'Aspromiele sta intanto organizzando pagna promozionale per la diffusione del miele come alimento primario anche nelle scuole.

La rassegna astigiana resterà aperta oggi e domani dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20. Domani saranno consegnati premi e riconoscimenti produttori e esperti del settore. L'ingresso alla mostra è libero.

[f. b.]

OVADA. L'iniziativa è dell'associazione «Due sotto l'ombrello» abbina attività figurative con la musica e la poesia. Oggi alle 17,30 si inaugura nella Loggia di San Sebastiano «Il suono e la sei espressioni, un unico percorso». In spazio sei artisti espongono le loro opere idealmente legate a vicenda. Gli autori sono Vittorio Robuffo, Gio- Dolcino, Claudia Parodi, Antonio Pini, Mirco Marchelli e Marina Montobbio. Esibiscono ritratti, fotografie, sculture.

La resterà aperta fino al 18 novembre (orario: 17,30-19,30 nei giorni feriali, 10-12,30 e 16-19,30 sabato e la domenica). L'inaugurazione prevede quindi concerto con Giovanni Battista Olivieri e Fabrizio Viotti, due clarinettisti giovani in gamba. Verranno anche lette poesie di autori ovadesi. Il concerto-aperitivo sarà ripetuto domani alle 18, protagonisti diversi.

[l. o.]

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Chiedi la luna** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Scappo città** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappo città** Dolby stereo. Or.: 15 18; 22,
Capitol v. San Dalmazzo 24	**(Forbici)** Col. Viet. 14. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Centrale v. Carlo Alberto	Festival internazionale cinema giovani.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Cristallo v. Gobo 5	**Non dirmelo credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'** Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
grande p. Sabotino	**Il grande** Or.: 18 e 19,45; 22
Blu p. Sabotino	**Johnny Sto** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La leggenda del Re Pescatore** Col. Viet. Or.: 18,45; 22,30.
E p. Vittorio Veneto 8	**The** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Fiamma c. Trapani 87	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cineclub v. Po	**Urga - Territorio d'** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Riff-Raff (Meglio perderli** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**mes** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. min. 18.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**e mon** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**proposito Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**L'ultima tempesta** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Zanna Bianca - un piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del Re** Ap.: 14,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 326	 Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**V concerto Jazz** Ore 21 del 14-11. Dizzy Gillespie Quintet.
Adua s. Giulio Cesare	**Il gruppo della Rocca** Ore 20,45, Turandot di B. Brecht. Regia R. Guicciardini.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Le bugie con le gambe lunghe** Ore 20.45, d De Filippo, con A. Tieri. Regia G.
Carignano p. Carignano 6	**Strano interludio** Regia di Luca Ronconi; ore 20. Bigl. via Roma 49 ore 9/18.
Teatro v. M. Cristina 73	**La vedova allegra** Dal 12 al 17 nov. Ore 10/13-15/19. Ins.
Erba s. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1991/92** Tutte lunedì ore 21, domenica ore 16: Giulietta e Romeo.
Teatro Torino p. Massaua 9	**Il noce di Benevento** stagione di balletto. Inf. e pren. 473.0189-472.995.

LE TV PRIVATE

Telestar

17 — **Lucy Show**, telefilm
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Marina**, telenovela
19 — **Attenzione**, telefilm
19,30 **Ruota in pista**, rubrica sport
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Mortuary, obitorio**, film
22,30 **Tv Flash**, quotidiano loc.
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **Tenente O'Hara**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

17,30 **Heidi**, cartone
18 — **Pinocchio**, cartone
18,30 **Altri fiori verranno...**
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Nozze di Figaro**, opera
22,30 **Tg 4**
22,45 **Opera**, continuazione

Videogruppo

19 —
L'editoriale di Sergio Regna
19,30 **Bowling Bowling**
20,30 **Luci della città**, film
24 — **Hot Rod**

Errenno Tv

18 — **Scacciapensieri**
18,30 **Il Vangelo di domani**
18,40 **Attenzia**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,55 **Tg sera**
23,15 **Sabato sport**

Telecity

16 — **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**
18,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **I moschettieri del mare**, film
22,40 **Shane**, telefilm
23,40 **Bersaglio di notte**, film

Primantenna Superair

17,55 **Villaggio animali**, cartoon
18 — **Lo specchio magico**, cartoon
18,30 **Sentite a Colta**, musicale
Fiori nella polvere, film
22 — **Non solo canzonette**, speciali

Quinta

17 — **Mago pancione sistò**, cartoni
17,30 **Poi le ragazze** toni animati
Tra l'amore e il potere, novela
Attualmente informazione
20 — **Una famiglia al tu per tu**, tel.
20,30 **Latitudine zero**, film

Telesubalpina

19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
Il bacio del bandito, film
Il Palazzo risponde... Incontro con l'assessore Trasporti e Viabilità: Incisa Cutinoso
22 — **Il regionale**, notiziario
23,30

E

18 — **Un uomo, due donne**, telenovela
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 & , telefilm
20,30 **L'aquila ed il falco**, film
22,30 **Justice**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Bianco e nero**, rubrica
1,30 **Bill il sanguinario**, film

E 21

16 — **Io confesso**, film
18 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Calcio fans**
23 — **Tg**

7

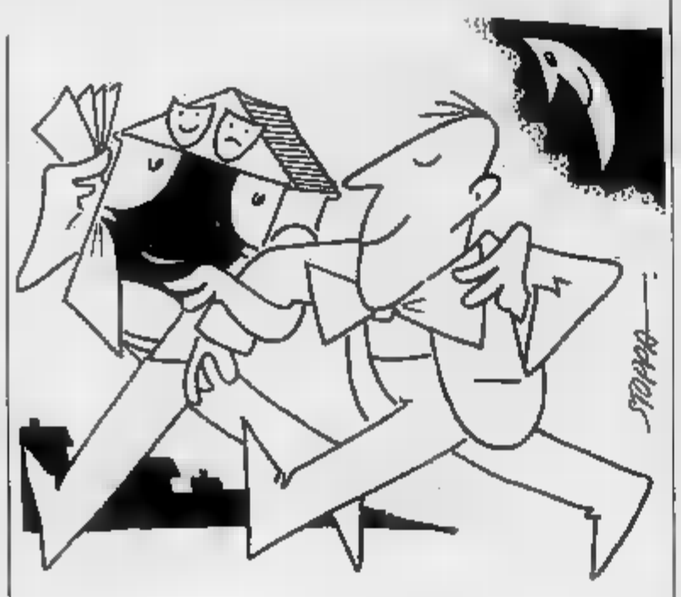
18,30 **Rotocalco sportivo**, sci nautico
Il mondo dell'occulto, con...
20,50 **Terre del finimondo**, telenovela
21,35 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Perino la peste alla riscossa**, film

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Tre spettacoli presentati da compagnie amatoriali

Fine settimana a teatro

Farsa dialettale al salone Don Bosco. La Baudetta recita al «Comunale» di Moncalvo. Commedia anche a S. Marzanotto



ASTI. Gli appassionati di stasera avranno che da scegliere. Le compagnie amatoriali offrono tre spettacoli, ad Asti, Moncalvo e San Marzanotto. Ad Asti prosegue la rassegna «Teatro per Amore» al salone Don Bosco in corso Dante 188. Sulla scena ci sarà il Gruppo «Piccola ribalta» di Torino, che presenterà la commedia dialettale «Ogni pignata a l'ha sò manoj» della regista Milena Biscalia. Lo spettacolo s'inizierà alle 21; ingresso 8 mila lire, 6 mila i ridotti.

A Moncalvo si avvia al termine la «Rassegna teatro in dialetto». A partire dalle 21,15, sarà impegnata sul palcoscenico del Comunale «La compagnia 'dla Baudetta» di Villafranca che proporrà «L'ostu del Bric», una commedia brillante in due atti, scritta da Elio Leotardi e Giulio Berruquier. Caratteristica principale che distingue questo gruppo teatrale, nato nel 1983, dalla maggior parte delle altre compagnie amatoriali è quella di realizzare in proprio i testi, affidandosi alla fantasia e alla naturale vena comica dei due autori piuttosto che alla sicurezza di opere già collaudate.

«L'ostu del Bric», ambientata a metà degli Anni 60, nelle campagne astigiane, narra le vicende, per verità piuttosto intricate, di una donna alla segreta ricerca di un compagno ideale, di un marito geloso, di due bambini pestiferi e di una figura misteriosa, che appare e scompare, e che assomiglia moltissimo ad un famoso attore americano. Tutto ciò proprio nell'Osteria del Bric, che farà da sfondo a situazioni intricate, ma allo stesso tempo divertenti ed esilaranti.

L'ultimo appuntamento della rassegna moncalvese, che finora spettacoli ha avuto una media 250 spettatori, per sabato prossimo, 16 novembre, con la compagnia astigiana de «I Tira mdlà che, ormai da alcuni anni, chiudono in bellezza il cartellone dialettale. Costo del biglietto singolo 14 mila lire (primi posti), 10 mila (secondi), 5 mila (terzi); è possibile prenotare telefonicamente la poltrone, rivolgendosi agli uffici comunali (tel. 917.505). Un'altra compagnia astigiana si esibirà alle 21, in occasione della festa patronale di San Marzanotto, la rappresentazione della commedia «Desvijte Torolo», proposta dalla compagnia dei «Nuovi di San Paolo» di Asti. L'ingresso è libero.

[bru. m.]

VIOLINO E PIANO

VILLAFRANCA. S'inaugura questa alle 21,30, con il concerto del violinista Massimo Coco e dal pianista Andrea Ivaldi, la terza edizione dell'«Autunno musicale», organizzato dal circolo Anspi-San Giovanni, con il patrocinio del Comune. Privilegiando ancora una volta la scelta di musicisti giovani, già affermati in campo nazionale e internazionale, il direttore artistico Aldo Sardo ha affidato la serata inaugurale a due concertisti appena trentenni.

Massimo Coco ha compiuto gli studi musicali sotto la guida di Renato Barbieri, del quale ha successivamente seguito i corsi di perfezionamento all'«International Sommerakademie» del Mozarteum di Salisburgo. All'attività di , sta in duo con il pianoforte che in gruppi da camera, alterna quella di violino da spalla in importanti orchestre sinfoniche. Attualmente studia composizione Antonio Costa e direzione d'orchestra all'«Hochschule fur Musik di Vienna». Coco è inoltre docente di violino al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Cuneo.

Genovese è anche Andrea Ivaldi, che ha compiuto i suoi studi musicali al Conservatorio di Sassari. è attivo he un'intensa attività concertistica sia solista, in formazioni da camera, con cantanti e gruppi corali, che direttore d'orchestra, con particolare interesse per il repertorio lirico.

Ivaldi ha compiuto tournée concertistiche in Francia, Germania e Brasile. Nel 1984 si è classificato al primo posto al prestigioso concorso internazionale di musica da camera «Città di Stresa». Attualmente insegna pianoforte al Conservatorio «Luigi Canepa» Sassari.

Questa i due musicisti saranno impegnati un repertorio che prevede la Sonata in si bemolle K 454 di Mozart, la Sonata in si minore di Ottorino Respighi e la Sonata n. 1 di Gabriel Fauré. Il concerto si terrà nella ex-chiesa di San Giovanni, trasformata in un teatrino che può accogliere centinaio di persone.

Il prossimo appuntamento è per sabato 16 novembre con il trio d'archi «Lyceum». Seguirà il concerto per pianoforte guito dal Giorgio Spriano (23 novembre); il concerto per pianoforte e percussioni del trio Rivetti-Bosio-Mantelli (30 novembre); l'esibizione Gruppo Corale Villafranca (7 dicembre) e infine il sinfonico dell'orchestra «Augusta» di Torino (14 dicembre). Prezzo del biglietto è 7 mila lire.

[m. t.]

ITALIA AL CINEMA

La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)
— Un barbone, ex professore storia medievale, coinvolge dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. Avventura

T. 54.147. L. 6000
Fest. 15/16,20/17,45/19,10 20,40/22,30. da 18,40

Politeama
. Fer. 18/20/22 . 17,30/19,45/22,30
Fest. 15,15; 17,30; 19,45; 22,30

Johnny Stecchino
di e Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)
— Un autista di pulmino per di donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e conoscere il prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Alfieri
T. 50.056. Fer. 18 20/22,30. Fest. 16,30 17,45/20/22,30
Lire 5000 posto unico

dirmelo... non ci credo
M. Phillips Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' Commedia

Nuovo Splendor
Tel. 55.040
Feriali 20/22,20
fest. in. 15 ult. 22,20
Lire 6000/5000

Scelta
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e le a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

Sala Pastrone
Lire 6000/5000

UNA STORIA SEMPLICE. Or.: feriali 19,15; 20,15; 22

BELLA NEL BOSCO. Or.: spettacolo unico 15

Balbo
Tel. 824.888. Fer. 21.30 pref. 20,30; fest. 16
Lire 7000/6000

Piedipiatti
di Carlo Verzino, con Enrico Montesano, Renato (Italia '91) — Sullo dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' Commedia

Aurora
Or.: fer. 20,30/22,15
Festivi: ap. 15
Biglietto: 7000/6000

La villa venerdì
di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanna Pacula, Tchéky Karyo (Italia '91) — Pur di salvare il matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 39' Drammatico

Lux
Tel.
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30 - L.7000/6000

I ragazzi degli Anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' Commedia

Ariston
Tel. 701.495
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30

A volte ritornano
di Tom McLoughlin T. Matheson, E. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli adulti e un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' Horror

Verdi
Tel. 701.459
Orario: 20,30/22,15
Fest.: ap. ore 15
Biglietto: 7000/6000

Una pallottola spuntata 2 ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente salvare Bush da attentato a convegno all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Cristallo
Orario:
, 14,45/16,30/20,45 22,30 L. 5500/4000

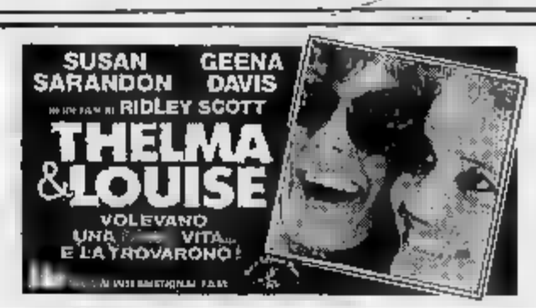
Tartarughe ninja 2
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe ultranoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico

Lux
Orario: 21,15
L. 7000 gall. - 6000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Splendor
Or.: . 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30
20,30/22,30
Lire 6000/5000

Muro gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alle ipocrisie autorità. N.V. 2h Drammatico



Al cinema scegliere quello che piace a voi

NOTTE GIOVANE

a cura di C. F. Conti

SMANIA

Viaggio a Ibiza

Si terrà questa sera alla discoteca Smania di Calamandrana, sulla strada tra Nizza e Canelli, festa studentesca dedicata a chi sogna trascorrere favolose notti festa sfrenata a Ibiza. Durante la serata, sarà estratto a sorte tra i presenti viaggio di giorni a Ibiza. Conduttore della serata sarà il dj Sebastian Bop di Radio Veronica One.

BOCCANERA

Serata Swatch

Serata dell'orologio più amato desiderato dai giovani (e non) alla discoteca Boccanera di Cossano Belbo. Questa sarà sarà protagonista lo Swatch, la «griffe» da polso per appassionati e, da qualche tempo, anche per collezionisti. Nella serata saranno sorteggiati dieci orologi polso Swatch, tra cui Crono, Scuba e automatici. Al Boccanera si balla la di martedì, venerdì, sabato e domenica. paga solamente il sabato, 20 mila lire, consumazione compresa.

MALTESE

Il jazz di Basso

Concerto jazz questa sera a partire dalle 21,30 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Protagonista della serata sarà il sassofonista astigiano Gianni Basso, il repertorio bop, tra standard e originali. Con lui ci saranno il pianista Daniele Tione, il contrabbassista Dino Contenti e il batterista Pippo Pulvirenti, che già hanno animato alcune serate di jazz al «Maltese». L'ingresso è libero.

INVIDIA

Ora di «discomania»

sarà ancora «discomania» stasera alla discoteca Invidia, sulla statale Asti-Alba, a Isola d'Asti; domani sarà la volta di «Anni e dintorni», mentre prosegue l'iniziativa martedì sera, «Happy days». Continua successo anche venerdì sera con i successi degli Anni e 70 proposti complessi di giovani musicisti. L'Invidia ha poi organizzato un appuntamento con la comicità di Beppe Grillo, per la sera del novembre. I biglietti costano mila lire; prenotazioni al

LA PERLA

Domenica «young»

Stasera «Sconvolgimenti musicali» alla discoteca Enigma di Castello D'Annone, regione Crocetta, con il dj Massimo. Nella serata ritornerà anche il «Casinò royal»: si potrà giocare ai tavoli con le fiches simboliche che saranno distribuite all'ingresso, in dotazione con il biglietto (15 mila lire).

Intanto prosegue con successo l'iniziativa pensata per tranquillizzare le e favorire chi non ha un mezzo proprio, l'«Enigma bus». Il servizio «disco-bus» gratuito prosegue domani per il «Pomeriggio young», con il nuovo orario domenicale (ingresso mila lire). La partenza da Asti è prevista per le 14,30 da piazza Alfieri (bar Cocchi). Il ritorno alle 18,30.

LA PERLA

Ballabili dal vivo

Serata liscio dal vivo al dancing «La perla» al dopolavoro ferroviario in strada al Mulino Stasera sarà l'orchestra di Sandro Rovatti. Prosegue inoltre la scuola di ballo liscio e rock, curata da Vito Annibile, il lunedì e il mercoledì dalle 20,30 alle 23,30.

[illegible]

In pista con il liscio

Prosegue la «voglia di liscio» alla discoteca Symbol di Vigliano, sulla statale Asti mare, che propone musica dal vivo i bei nomi del genere. Stasera suonerà l'orchestra Nicolucci.

APPUNTAMENTI

CASSINASCO

Cena di chiusura al «Caffè»

Con due appuntamenti si chiude la stagione società bocciofila «Il Caffè». Stasera alle 19,30 al Santuario sarà celebrata una messa, a cui seguirà una cena al ristorante «Mangia ben».

MONTEMAGNO

«Agnolottata di San Martino»

La Pro loco organizzato per e domani la tradizionale «Agnolottata di San Martino», intitolata, al patrono del paese. A partire dalle 20 di questa sera si potranno gustare al Continone via don Bosco i gustosi agnolotti al sugo d'arrosto preparati dai cuochi della Pro loco. Gli agnolotti saranno distribuiti anche per l'intera giornata di domani a partire dalle 12, fino ad esaurimento, e potranno essere ritirati.

GRAZZANO B.

Mostra fotografica su Badoglio

Sarà inaugurata domani alle 15,30, la mostra fotografica dedicata a «60 vita di Pietro Badoglio», che ha come nario le stanze della casa campagna (in via Roma) del militare e uomo politico originario di Grazzano, già ricche di interessanti cimeli.

[illegible]

Banco beneficenza alla Trinità

Oggi alle 16,30, nell'auditorium della Trinità, le ex allieve dei Salesiani nicesi hanno organizzato un banco di beneficenza. Il ricavato sarà devoluto all'opera di san Vincenzo.

NIZZA

Concerto della banda

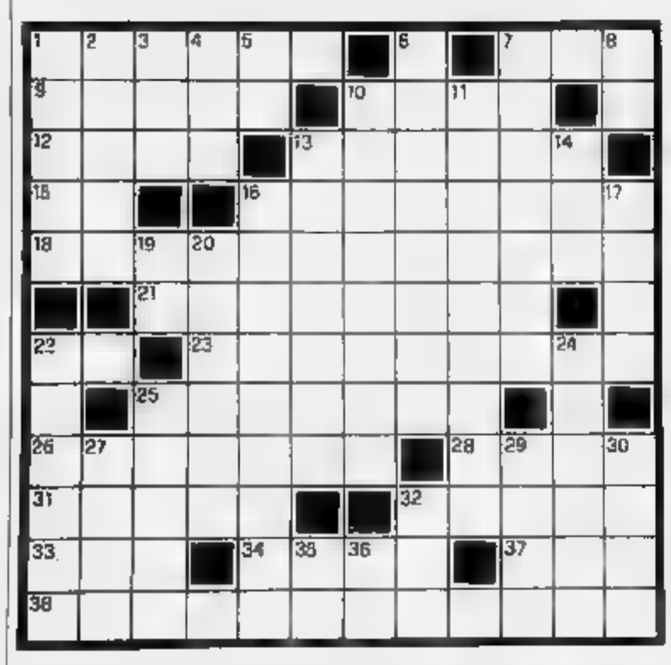
Lunedì si terrà il concerto di chiusura della stagione per la Banda musicale di Nizza. L'appuntamento, con ingresso libero, è le 21 al Teatro Sociale. In programma figurano brani di Verdi, Mozart, e autori del repertorio bandistico come Iperiati e Nocentini. Dirige Enrico Terzano e partecipano i solisti Rosanna Milanese (flauto), Gianfranco Cirio (oboe) e Alberto Teresio (clarinetto).

FONTANILE

Conferenza sulla Russia oggi

Il circolo culturale San Giuseppe ha organizzato per stasera, alle 21, una conferenza del professor Giampiero Piretto, docente di letteratura russa all'Università di Bergamo. Tema dell'incontro sarà la «Russia di oggi, nel suo rapporto i giovani». Sede della manifestazione la ex chiesa di San Giuseppe.

PAROLE INCROCIATE



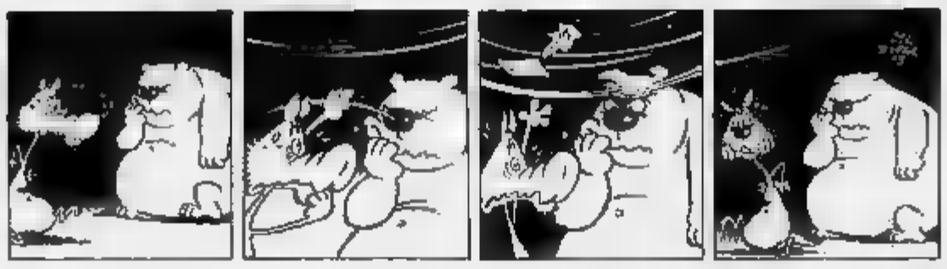
ORIZZONTALI. 1. Una magnifica pelliccia. **7.** Personaggio «Turandot». **9.** Albero d'alto fusto. **10.** Rompono il silenzio. **12.** Corredo nuziale. **14.** La patria Talete. Preposizione semplice. **16.** Disegnati e modellati in un certo modo. **18.** I genitori provvedono a quello dei figli. **21.** Calzoni da uomo. **22.** Nasce del Monviso. **23.** Un grosso cetaceo. **25.** Convegno per svaghi. **26.** In aggiunta, per di più. Propaggini frondose. **31.** Serviva catturare gli uccelli. **32.** Un ... spregevole. **33.** Frutto autunnale. Sorrise «Bacco in Toscana». **37.** Un ufficiale (abbrev.). **38.** Che rende utile volentieri.

VERTICALI. 1. Il regista francese «scoprì» Brigitte Bardot. **2.** Sacra immagine russa. **3.** Partita a tennis Periodi tempo. Secca risposta. **6.** I monti la Marmolada. **7.** Serie di invocazioni liturgiche. **8.** Articolo indeterminativo. **10.** Stare sul chi vive. **11.** Rinsaldare vincoli d'amicizia. **13.** Moderno dirigente d'azienda. **14.** Un po'... di ottimismo. . Fanno pochissimo movimento. **17.** Uno degli Stati Uniti. **19.** Iniz. Paganini. Pregiati pesci d'acqua dolce. **22.** Grande lago russo. Fu chiamato «la volpe del deserto». **25.** Localizza i sommergibili. **27.** Solca i mari. **29.** Aveva cento occhi. **30.** Belve ripugnanti. **32.** Arterie cittadine. **35.** Iniz. di Zola. **36.** Preposizione plice.

La soluzione cruciverba pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK



LA SOLUZIONE DI IERI

A	C	C	U	S	A		F		R	O
R	A	T	T	O		O	U	S	E	R
A	P		O		P	I	M	E	N	T	O
D	O	C		C	A	R	E	N	Z	A	
	C	A	B	A	R	E	T		O	S	E
		L	A	M	E	T	T	A		S	S
	T	O	R	O	N	T	O		C	A	T
	E	G	I	S	T	O		C	A	M	
	M	E	S	C	E	R	E		R	E	S
C	E	R	T	I		E	D	I	T	O	
E	R	O	I		G		E		E	R	I
L	E			T	E	R	N	A	R	I	A

Basket serie B2, grande sfida stasera sul parquet del Nicotera di Aosta

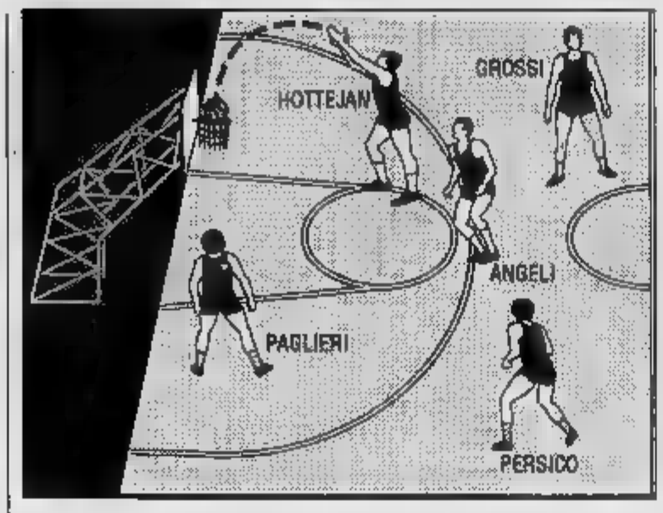
La Tubosider risorgerà?

Gli astigiani, dopo il ko di Correggio, chiamati ad un impegno durissimo
Due pullman di tifosi al seguito. Il play Persico: «La sfida si deciderà in difesa»

ASTI. E' tempo di riscossa per la Tubosidar che dopo [illegible] sconfitta di Correggio [illegible] chiamata stasera ad un difficile compito sul parquet del Nicotera Aosta.

La squadra astigiana, che la scorsa giornata è stata raggiunta dal Montichiari in vetta alla classifica, troverà un ambiente, come sempre, molto «caldo». I tifosi, comunque [illegible] faranno mancare il loro appoggio. La società ha messo a di[illegible] dei supporters due pullman e i fedelissimi non si [illegible] certo tirati indietro. La «fossa» si trasferirà sulle tribune dell'impianto aostano e sarà come [illegible] il [illegible] uomo in campo per i ragazzi di Guido Tassone.

La Tubosider ieri [illegible] ha disputato l'ultimo allenamento prima del grande match: l'ambiente è sereno, nonostante la [illegible] della domenica precedente. Racconta il regista Roberto Persico, triestino, punto di forza [illegible] squadra astigiana: «Stiamo bene e ci siamo ripresi completamente dalla delusione della sconfitta contro il Correggio. L'Aosta è una squadra temibile. All'inizio del campionato sembrava dovesse spaccare tutto, poi ha subito un altimo [illegible] arresto e adesso [illegible] attraversando di nuovo un periodo di grande forma. Saranno molto agguerriti - aggiunge Persico - e noi dovremo giocare veramente bene, difendere molto e correre [illegible] contropiede. Questa è la nostra forza. Avevamo già sconfitto l'Aosta in pre-campionato. Adesso ci riproviamo».



Uno schema con conclusione di Alex Hottejan uomo di punta della Tubosider

Anche Flavio Paglieri è in sintonia con [illegible] compagni di squadra: «E' [illegible] partita molto dura. Anche se loro hanno meno punti in classifica [illegible] sarà certo una passeggiata. C'è una storica rivalità tra [illegible] due formazioni e la gara di stasera non farà eccezione. Noi comunque vogliamo vincere perché ad Aosta non siamo mai riusciti a passare. Dovremo insistere sulla difesa e se giochiamo [illegible] sappiamo non dovremmo avere problemi».

Test al fulmicotone, dunque, per la Tubosider che si gioca questa sera la leadership insieme [illegible] il Montichiari [illegible] avrà [illegible] giornata facile: [illegible] in trasferta a Cremona.

Queste le altre partite della settima giornata: Gorlese-Alessandria; Novellara-Monza; Roverato-Monza; Cremona-Montichiari; Novara-Correggio; Bergamo-Como; Treviglio-Va[illegible].

Daniela Cotto

[illegible] D

ASTI. La Celad [illegible] curando le proprie ferite: [illegible] sconfitte consecutive, entrambe subite dopo i tempi supplementari, bruciano molto anche perché si ha l'impressione che siano stati [illegible]unti buttati via. [illegible] il Pinerolo né [illegible] Cuneo erano superiori agli astigiani e il rammarico cresce perché vincendo almeno uno dei due incontri la Cierre sarebbe in testa alla classifica insieme al terzetto formato [illegible] Moncalieri, Omegna e Saluzzo. Stasera [illegible] uomini [illegible] Ravalico [illegible] impegnati per [illegible] seconda [illegible] casa (palazzetto, ore 21) contro il Pino Torinese che [illegible] penultimo in graduatoria, con due punti. Rientra in formazione l'ala Covre, assente sabato scorso perché squalificata. Il giocatore potrà dare un contributo importante sotto canestro. Queste sono le altre partite in programma: Cus Torino-Omegna; Biella-Vercelli; Ivrea-San Biagio; Saluzzo-San Paolo Torino; Ginnastica Torino-Crocetta; Pinerolo-Domodossola; Cuneo-Moncalieri. La classifica: Moncalieri, Omegna, Saluzzo 8; Celad Asti, Pinerolo, Domodossola, Cuneo, Cus Torino 6; Crocetta, San Paolo, Ginnastica, Ivrea, Vercelli, Biella 4; Pino 2; San Biagio 0. [s. a.]

La tua casa in riviera: una [illegible] oggi, la tranquillità domani.

Complesso Residenziale «PINI E MARE 2»
Via della Concordia - Cerialе (SV)
— [illegible] e trilocali
— 700 metri dal [illegible]
— Vista mare
— Giardino in proprietà
— Box privato
— Riscaldamento autonomo
— Possibilità di mutuo - IVA [illegible]
— Consegna a partire [illegible] primavera '92

FRESIA COSTRUZIONI [illegible]
Via Aurelia, 45 - Tel. (0182) 931444 - Fax (0182) 991322 - 17021 CERIALE (SV)

SPORT FLASH

[illegible]

Squadre in campo oggi per la settima giornata

Si gioca oggi la settima giornata del campionato amatoriale della Figc. Girone A: Amatori Incisa-Lamp; Castagnolese-Pizzeria Costa Azzurra; Imperial Store-Vetreria Ami Giasa; Milan Club-Amatori Canelli; Rocchetta Tanaro-Santostefanese; Serravallese-Asti Granata. Riposa Il Napoli Club. Girone B: Don Bosco-Format Ip Amerio; Moncalvese-Massimiliano Giraudi; Pizzeria [illegible] Palio-Isola; Refrancorese-Cortazzone; Mazzola-Bar Naty; Valpone-Autoscuola Torretta. Riposa il Bar la Torre.

TEN[illegible] TAVOLO

L'Asti incontra il Tortona e domani ci sarà il derby

Riprende oggi, dopo un turno di sospensione, il campionato di tennis tavolo. L'Asti «A» sarà impegnato alle 16,30 contro l'Essegi Tortona. Domattina, nella palestra di Via Netta, si effettuerà il derby tra [illegible] e la Refrancorese. La terza sfida è tra il Ricre Acqui e il San Salvatore. Riposa il Refrancore.

BASKET

Promozione: da stasera il via al campionato

Prende il via stasera il campionato di basket di Promozione, al quale partecipano due formazioni astigiane: l'Azeta e la Ford Perosino. La prima a scendere in campo è l'Azeta che affronterà in trasferta alle 21 il Castellazzo. La Ford giocherà invece domani [illegible] l'Ovada.

[illegible]

Oggi alle 14,30 [illegible] Santo Stefano Belbo affronta Bertola

Berruti, ultima sfida

Il canellese, 43 anni, sei volte campione d'Italia, dà l'addio al «balon»
Una carriera inimitabile e anche segnata dalla sfortuna. Protagonista di un'epoca

SANTO STEFANO BELBO. Berruti-Bertola, ultima sfida. Oggi alle 14,30, nello sferisterio dedicato a «Augusto Manzo», si disputerà l'atto conclusivo di un'infinita epopea del «balòn».

Una gara spettacolo, per l'addio allo [illegible]ort [illegible] Massimo Berruti, 43 anni, [illegible] volte campione d'Italia, come [illegible] tempo si [illegible] nel calcio: un'ideale passerella in cui sfileranno [illegible] [illegible] parte alcuni dei vecchi compagni d'avventura dal [illegible] (Pie[illegible] Galliano, Gola, Sirotto) e dall'altra con Bertola, giocheranno Voglino, Solferino, Cirillo, Assolino.

Massimo e Felice, i due astri, i due «[illegible] Sole» [illegible] questo sport ancora contadino e langarolo, si fronteggeranno per i loro tifosi (si attendono in migliaia, come [illegible] bei tempi) in un confronto or[illegible] [illegible] tempo. Appena [illegible] po' malinconico, profumato di nostalgia.

Poi [illegible] [illegible] miti, Massimo Berruti, lascerà il campo, per sempre. I sostenitori, ancora numerosi dell'artista canellese non vedranno più sfilare l'ex ragazzo dai capelli corvini, la camminata lieve, l'espressione raccolta. Non potranno più ammirare lo straordinario scatto felino, quella liberazione misteriosa di eleganza e forza raccolti [illegible] un pugno, quasi una danza che in anni ormai troppo lontani affascinò le folle e confuse le idee anche all'eterno rivale Bertola.

Massimo Berruti visto da Ghiglione

«Berrutino» vinse sei scudetti (1973, '74, '76, '78, '80 e '81), gran parte dei quali con la maglia giallo-granata di Monastero Bormida, la stessa con la quale scenderà oggi in campo (Bertola, 12 scudetti, vestirà invece [illegible] divisa biancorossa dell'Albese Marchesi di Barolo), [illegible] superò, Massimo, anche [illegible] terribile male, una trombosi al braccio destro, nel 1977, [illegible] gli costò uno scudetto ampiamen[illegible] [illegible] sul campo, rischiando [illegible] stroncarne la carriera.

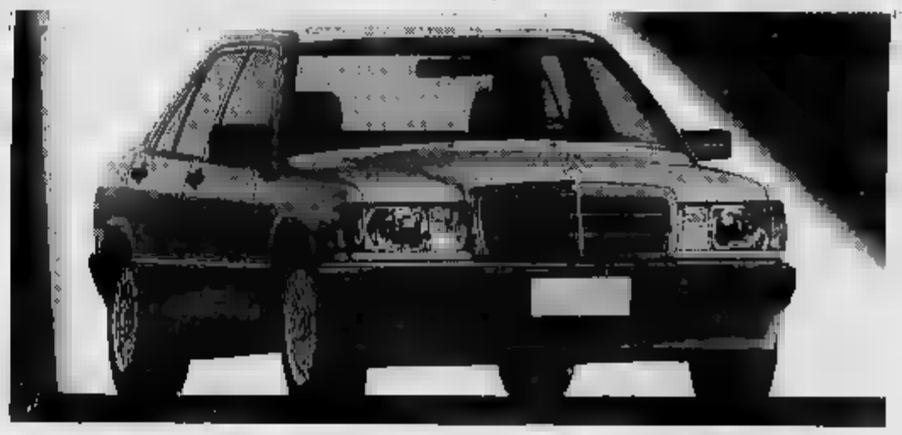
Tutti episodi che oggi verran[illegible] rapidamente ripercorsi, co[illegible] in un «remake» grave di antiche suggestioni, sulla scia di quel pallone che volerà, forse, mano alto di un tempo, nel cielo livido dell'autunno langarolo.

Gli anni e l'usura hanno segnato inevitabilmente i d[illegible] «cavalieri» dello sferisterio. Le loro avventura sportiva si è trasformata in una lotta sempre meno convincente [illegible] l'evidenza. Le loro imprese hanno perso di tono, fino [illegible] trasformarsi in un (quasi) patetico e [illegible] accanimento [illegible] la logica [illegible] sport, che necessita di un ricambio continuo, [illegible] alto livello. La loro classe, senza confini e senza stagioni ne ha celato le magagne, ma non è riuscita a sconfiggerle. Berruti, da personaggio di spessore anche culturale qual è, si è cimentato nell'impresa senza danni, scendendo dal piedistallo di dominatore, assaporando, in [illegible] sorta di nemesi agonistica, l'a[illegible] polvere delle sconfitte.

Ora «Berrutino» lascia: Felice Bertola, invece, resta, ad [illegible] [illegible] suoi 47 anni. Ma anche per lui, senza il rivale di sempre, [illegible] [illegible] più [illegible] prima.

Franco Binello

Dall'11 al 15 novembre i nostri tecnici controllano gratuitamente la tua Mercedes-Benz.



Specialisti della Mercedes-Benz Italia effettueranno un controllo completamente gratuito della tua vettura.
Ti invitiamo a telefonarci per concordare un appuntamento.

GINO S.p.A.
Concessionaria Mercedes-Benz
Via G. Caboto, 2/A - 14100 Asti
Tel. (0141) 274912

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 dicembre 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E FIATSAVA*
* Per le formule FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti richiesti

ALESSANDRIA E PROVINCIA: **COVEMI** spa - Alessandria
Viale dell'Industria, [illegible] - (0131) 34688/2/3 - **PLURA** [illegible] - Ovada
Via Roccagrimalda, 18 - (0143) 86444/5/6

ASTI E PROVINCIA: [illegible] spa - [illegible] - Regione Valtenza, 61
(0141) 272204

CUNEO E PROVINCIA: [illegible] spa - Cuneo
Frazione Madonna dell'Olmo - Via della Motorizzazione, 2/C
(0171) 48212 - **MONDO V. I.** [illegible] - Mondovì
C.so Inghilterra, 1 - (0174) 44892/3

NOVARA E PROVINCIA: **BORGO AGNELLO** spa
Paruzzaro - S.S. [illegible] Km. 49,200 - (0322) 53802 - [illegible] spa
Briga Novarese - Via Borgomanero, 13 - (0322) [illegible]

TORINO E PROVINCIA: [illegible] **NORD** srl
Torino - Via Reiss Romoli, 290 - (011) 2261242
MOTTINO VEICOLI [illegible] spa - Ivrea - Burolo
S.S. [illegible] Via Candossino, 2/B - (0125) 577625
[illegible] **SCAVARDA** spa
Moncalieri - C.so Savona, 34 - (011) 6408608 -

IL PIACERE È NELL'ARIA. VENITE A PROVARLO DALLE CONCESSIONARIE RENAULT DI CUNEO E PROVINCIA.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Se volete scoprire questo piacere, venite da noi. Lo troverete a bordo della Renault 19 Chamade Limited. Con un ricco equipaggiamento di serie: dall'aria condizionata completa della funzione ricircolo agli alzacristalli elettrici anteriori, dal volante regolabile alla chiusura centralizzata con telecomando.

Proverete inoltre la stabilità assoluta, grazie al retrotreno a barre di torsione.
E gli 80 cv di potenza del motore Energy 1400.
Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta da noi a L. 17.700.000 chiavi in mano.

Su ogni Renault, prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.

RENAULT 19 LIMITED.

Garanzia 8 anni anticorrosione. *Da FinRenault nuove formule finanziarie. Renault sceglie lubrificanti elf.*

MARELLO S.R.L.
SALUZZO
V. Revello 11 - 0175 46.272
SAVIGLIANO
V. Mazzini 7 - 0172 712.220

CAMAUTO
ALBA
C. Canale 68 - 0173 361.717
RORETO di CHERASCO
V. Bra 28/C - 0172 495.637

PACINI
CUNEO
V. Valle Po 92
M. OLMO - 0171 412.623

ISOCAR
BORGO S. DALMAZZO
V. Fontana 4 - 0171 269.656

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

Symbol
MUSIC HALL
QUESTA SERA **NICOLUCCI**
DOMANI SERA: **GLI ZETA**
VIGLIANO D'ASTI
STATALE ASTI MARE TEL. 0141 952.132

GALAXY PAGODA
CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
QUESTA SERA
DISCOTECA DIVERTIMENTO con
D.J. ERICH L.J.
LISCIO di classe con l'orchestra
RIKY RENNA
DOMANI
una fantastica orchestra
E LUANA
GIORGIO FALETTI
e il suo gruppo

CHRIST DISCOTECA
MONDOVI' tel. 43.557
QUESTA SERA
D.J. PAPERACID
L.J. MAX
Per un liscio di classe
ORCHESTRA SPETTACOLO
STEFANO FRIGERIO

LE CUPOLE
Cavallermaggiore
Questa sera
con tutti Voi il D.J. Alexander
Al Liscio orchestra
NOVA LUX
Domani sera
a «quando caliente el sol»
un'orchestra BIG
BRUNO

il CUBO
DISCOTECA
Tel.
QUESTA SERA
Tra Cuneo e Borgo si danno appuntamento
I CUBANI
per trascorrere una serata indimenticabile con
IL GRANDE GERRY

Il nostro motto
MUSICA E DIVERTIMENTO
ci viene copiato, ma non è sufficiente ad eguagliare il nostro prodotto.
QUESTA SERA
in discoteca
VITTORIO E ALBERTO
al liscio
PAOLO CELLA

AVIS
CUNEO
V. Schiapparelli, 1
Telefono 66288

SE SEGUI I PREZZI
SE SEGUI LA QUALITA'

Gira, Gira, Gira
Gira, Gira, Gira

NOI SIAMO QUI
APERTI ANCHE DOMENICA
10-17 NOVEMBRE
MOBILANDIA
DOVE MILLE LIRE VALGONO IL DOPPIO
Via Torino 59 - Bruino - Torino - Tel. (011) 904.82.04

BELTRANDI PIERO
CONCESSIONARIA
LANCIA AUTOBIANCHI
CUNEO Tel. 0175 42.013
SAVIGLIANO Tel. 0172 71.5471

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 9 Novembre 1991 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI

CUNEO

Spesa di 900 miliardi
Sì dell'Anas al sottopasso della città

Secondo il sindaco i lavori potrebbero entro il giugno '92. Non ancora garantiti i finanziamenti. IN PAGINA 24

SALUZZO

Locali inadeguati
«Sposteremo il collocamento a Verzuolo»

Il personale dell'ufficio (13 dipendenti) protesta contro il Comune. E' lanciato un ultimatum.

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

Le bambole antiche a Casale, il teatro in vernacolo nel Cuneese, miele per intenditori nell'Astigiano e un nuovo viaggio gastronomico in compagnia di Edoardo Raspelli. SERVIZI A PAGINA 37 e 38

MONDOVI'

Aveva in tasca eroina
Un operaio condannato per droga

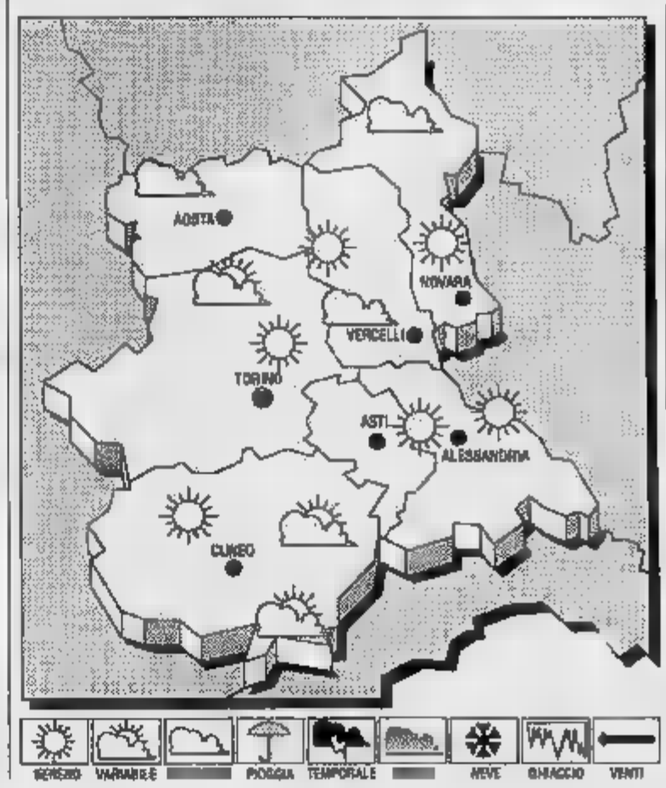
Il venticinquenne arrestato nel quartiere Altopiano: sconterà 5 anni e quattro mesi di carcere. A PAGINA 35

ALBA

Lettera di protesta
Gli espositori delusi dalla Fiera

Secondo i firmatari la rassegna commerciale è stata ospitata in un locale inadeguato. «Stand al buio e al freddo». A PAGINA 36

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Sul Mediterraneo centrale la pressione in to. In breve scadenza, dovrebbe seguire un peggioramento per l'arrivo di una nuova perturbazione atlantica.

PREVISTO OGGI. Generalmente o poco nuvoloso, con progressivo aumento nuvolosità. Sui rilievi, nuvoloso con possibili precipitazioni. **Temperatura:** in lieve **Venti:** deboli da Nord. buone con riduzioni per foschie notturne.

DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità.

LE CUNEO-LEVALDIGI
Max: 16; min: 0; media: 10,5

FA
Max: 8,4; —0,2; media: 4,3

PIEMONTE

Torino 10	Novara 12
Alessandria 12	Aosta 11
Asti 11	Vercelli

Il **Sole** sorge alle 7,18 e tramonta 17,08. La **Luna** si leva alle 10,25 e cala .

Preoccupante aumento della disoccupazione, cala il reddito delle famiglie
La «Granda» è più povera

Si è arrestata la corsa ai consumi voluttuari. Molti timori per la crisi dell'agricoltura Ottimismo dal settore bancario: «Il tessuto economico rimane solido». Il risparmio

CUNEO. La crisi nazionale ha intaccato la solidità economico provinciale. Mancano i dati globali sullo stato di salute della produzione nei vari settori, ma le prime indicazioni sono tutt'altro che incoraggianti. La crescente disoccupazione, l'aumento ricorso alla cassa integrazione, le difficoltà dell'agricoltura, hanno indubbiamente impoverito i cuneesi che ora dispongono di minori redditi.

Le previsioni negative a livello nazionale, fatte dall'Irs, l'Istituto milanese per la ricerca sociale per il '92 (le famiglie dovranno limitare i consumi, soprattutto quelli voluttuari), valgono anche per la «Granda». La Camera di Commercio di Cuneo sta raccogliendo i dati sull'andamento dei vari settori dell'economia nell'anno che sta per finire: dall'industria all'artigianato, dal commercio al turismo. «Al momento è impossibile definire un quadro attendibile della - dicono nella sede di via Emanuele Filiberto -: i dati devono analizzati con attenzione. Un primo scenario è comunque già possibile delineare».

DISOCCUPATI
1990: 17.086 — 1991: 18.209 (al 30 settembre)

CONTRATTI FORMAZIONE LAVORO
1990: 5.842 — 1991: 2.889 (al 30 settembre)

RISPARMIO BANCHE
1990: 8.699 miliardi — 1991: 7.113 miliardi (al giugno)

Il 1991 non è un anno di vacche grasse. Le difficoltà del comparto industriale si riflettono inevitabilmente su altri settori, causando, fra l'altro, il peggioramento delle condizioni di vita delle famiglie».

Nel 1988 il reddito per abitante nella provincia, in base a un'indagine dell'Unioncamere, era di 19,3 milioni (39° posto in Italia); l'anno dopo la situazione era ancora migliorata (oltre 21 milioni e trentatreesima posizione). Certamente, è l'opinione di molti operatori economici, nel '90 e '91, il trend positivo si è interrotto.

Il direttore dell'Unione industriale, Damiano Piasco, non nasconde la preoccupazione: «Le aspettative degli imprenditori non sono di positivo, la congiuntura è difficile. E se si considera l'importanza dell'industria per quanto riguarda di ricchezza nel Cuneese (le stime dell'Unione per il 1990 parlano di un fatturato di circa 12 mila miliardi), non possiamo che essere allarmati».

Alla Cassa di risparmio di Cuneo gettano un po' di acqua sul fuoco. «E' vero, la situazione è ottimale - dicono -, però, più che di recessione è forse meglio parlare di stagnazione. E' ragione? In provincia c'è equilibrio nel tessuto economico. E la diversificazione produttiva di rispondere meglio alle insidie dell'economia. Mentre in altre regioni si sentono subito gli effetti di una congiuntura favorevole, da noi tutto arriva in maniera soft. Lo stesso discorso vale per i periodi negativi».

Alla «Circ» preoccupa, in particolare, la crisi dell'agricoltura, la caduta nei prezzi dei bestiame aggiungono che sarebbe sbagliato drammatizzare. E il risparmio? E' ancora forte, anche se qualche segno di flessione rispetto al recente passato [r. s.]

Un esposto alla magistratura del sindaco di San Damiano Macra
Grave ritardo nel soccorso morì una donna di 62 anni

La guardia medica di Stroppo non rispose, quella di Dronero rifiutò l'intervento

SAN MACRA. Torna d'attualità Margherita Lamberti, la pensionata di 62 anni, che abitava in borgata Sesia di Pagliero, che morì all'ospedale Santa Croce di Cuneo, dove fu ricoverata per il intervento della guardie mediche.

Le notevoli carenze del servizio sanitario in Valle Maira sono adesso al vaglio della magistratura. Il sindaco di San Damiano Macra, Diego Durando, ha infatti presentato un esposto alla procura della Repubblica di Cuneo per ottenere dei chiarimenti circa il funzionamento locale servizio di guardia medica.

La triste vicenda della pensionata deceduta risale al 17 settembre scorso. Erano da poco passate le 23 quando Margherita Lamberti, sofferente di cuore, reni e di diabete, si sentì male. Suo marito, Giuseppe Bonino, 63 anni, cercò più volte di mettersi in contatto telefonico con la guardia medica di Stroppo.

Dall'altro capo dell'apparecchio però nessuno rispose, nonostante il segnale fosse libero.

Margherita Lamberti

A quel punto per l'aggravarsi delle condizioni della moglie, Giuseppe Bonino decise di chiedere aiuto alla guardia medica di Dronero.

Secondo l'esposto il medico dronerese avrebbe giustificato il suo mancato intervento notturno perché sarebbe avvenuto località a sconosciuta, malgrado la disponibilità del marito di Margherita Lamberti ad attenderlo sulla piazza di San Damiano Macra.

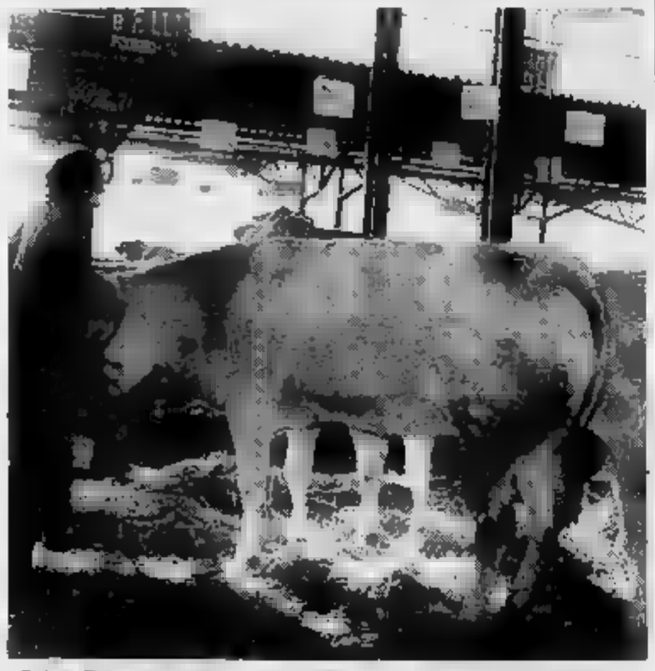
Per perdere tempo prezioso Giuseppe Bonino accompagnò in la moglie all'ospedale di Cuneo. La donna morì per arresto cardiaco alcune ore dopo il ricovero.

Nel documento, recapitato anche all'Usl 59, al presidente della Comunità e ai sindaci dei nove Comuni della Bassa e Alta Valle Maira, gli amministratori comunali di San Damiano Macra pongono alcuni interrogativi, uno su tutti: «Che serve avere una guardia medica valle interviene quando è chiamata?»

«Nei paesi di montagna il servizio sanitario non funziona - spiega il sindaco -. Con l'esposto abbiamo voluto denunciare una situazione diventata ormai insostenibile. Il grave problema investe tutto il settore dell'assistenza. La salute è un diritto anche di chi vive nelle valli».

Carlo Giordano

FORO BOARIO DI CUNEO



C'è la mostra della «piemontese»

Si è aperta ieri al Foro boario di Cuneo la mostra nazionale bovini di razza piemontese. Oggi la giuria di esperti valuterà i quattrocento capi in Domani la premiazione. SERVIZIO A PAGINA 35

HA VISTO UNA NOTTE

Epifania Lussu, ritrovata ieri sera

LISIO. I carabinieri di Mombasiglio, le squadre del Soccorso alpino, un'unità cinofila e gruppi di volontari hanno lavorato per quasi ventiquattr'ore alla di Epifania Lussu, anni, pensionata, originaria della Sardegna, abitante in Borgata Oggeri 1. La donna era scomparsa giovedì sera intorno alle 21,30. Ieri è stata ritrovata sotto choc a Monasterolo Casotto, dove nei boschi in compagnia del suo cane. Riaccompagnata a casa dai carabinieri non ha saputo dare spiegazioni di quello che era successo.

L'allarme è scattato l'altra sera. Il marito della donna, Ernesto Schiavo, 65 anni, non vedendo rientrare la moglie dal bosco dove stava raccogliendo castagne ha avvisato i due figli Giovanni, 32 anni, e Massimo, i, a successivamente i carabinieri di Mombasiglio. Oltre militari sono arrivate a Lisio le squadre del soccorso alpino di Mondovì, che per buona parte della hanno continuato a perlustrare la fitta vegetazione.

Ieri mattina, nel piccolo paese della Valle Mongia, è stato utilizzato anche l'elicottero dell'Aci, ma della casalinga nessuna traccia.

Al pomeriggio sono stati impegnati i boschi della zona i carabinieri, le squadre del soccorso alpino e gruppi di volontari. Intorno le 18 la donna è stata trovata sotto choc a Monasterolo Casotto. [r. s.]

EBEL
architetti del tempo

-1911-
DISPONIBILE IN ACCIAIO - ACCIAIO ORO 18 KT - ORO 18 KT.
A PARTIRE DA L. 2.600.000
bonte d'or GIOIELLI CUNEO
CORSO NIZZA 18 TEL. (0171) 54555/697155

Il Consiglio d'amministrazione ha inserito il progetto nel piano triennale

Sì dell'Anas al sottopasso di Cuneo

Il sindaco: «I lavori potrebbero iniziare entro giugno del prossimo anno». Spesa complessiva di novecento miliardi, ma i finanziamenti non sono ancora stati assicurati. Tunnel di 7 km

CUNEO. L'autostrada passerà sotto la città: il Consiglio di amministrazione dell'Anas ha approvato l'altra sera a Roma il progetto per la costruzione del sottopasso-circonvallazione del capoluogo.

Il tunnel sotto Cuneo è stato inserito nel piano triennale del ministero dei Lavori Pubblici. «Sono soddisfatto - spiega il sindaco, Giuseppe Menardi - che da Roma sia finalmente arrivato un segnale importante e decisivo per [redacted] futuro della città: ora si dovranno indire le gare d'appalto [redacted] escluso che entro la metà del prossimo anno possano partire i cantieri per il primo lotto. I lavori prenderanno [redacted] via all'altezza della stazione di Borgo Gesso».

La spesa complessiva per la realizzazione del tunnel è [redacted] 900 miliardi: il finanziamento, però, non è ancora stato assicurato. «Il cinquanta per cento - aggiunge Menardi - sarà a cari[redacted] della società concessionaria, e gli altri 450 miliardi dovranno arrivare dallo Stato».

Il progetto approvato dall'Anas, che attende il sì definitivo [redacted] ministero dell'Ambiente, prevede la realizzazione del tratto autostradale Cuneo-Borgo San Dalmazzo (15 chilometri) quasi per metà (7 chilometri) in galleria.

La concessione del progetto e la gestione dell'opera è stata affidata alla Rac (Raccordi Autostradali Cuneesi) costituita dalla Satap (la società che ha in ge[redacted]e il tratto autostradale Torino-Piacenza), dalla Sitaf (concessionaria della galleria del Frejus) e dalla Sitraci (società per il traforo del Ciriegia).

«Il via per la costruzione del tunnel di sottopasso - spiega il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia - rappresenta [redacted] passo avanti per la risoluzione del problema della viabilità».

Nei giorni scorsi il direttore del ministero dell'Ambiente, Costanza Pera, aveva compiuto un sopralluogo per valutare la compatibilità ambientale del progetto di una galleria sotto Cuneo. [g. p. m.]

Centro intasato. In corso IV Novembre si formano ogni giorno lunghe code

[redacted]

[redacted]. «Buco» [redacted] piazza Boves, anno decimo, capitolo ennesimo: la Commissione nazionale di vigilanza effettuerà il sopralluogo per autorizzare l'agibilità il [redacted] e 19 novembre prossimi.

Intanto il Consiglio comunale ha approvato la delibera per la concessione in gestione del parcheggio sotterraneo e delle aree in superficie di via Roma, piazza Galimberti, piazza Audifredi e via Bonelli.

La [redacted] proposta dall'assessore Ernesto Algranati (pri) a nome [redacted] Giunta è stata approvata a grande maggioranza, con l'astensione [redacted] tre consiglieri del pds, di uno [redacted] verdi e [redacted] i voti contrari della lega Nord Piemont. La gestione degli ultimi tre piani interrati del parcheggio pubblico con 420 posti auto e di quelli in [redacted]perficie (per complessivi altri [redacted] posti) sarà affidata per sei anni a una ditta specializzata.

[redacted] parcheggio sotterraneo e quelli in superficie dovranno entrare in funzione entro due mesi dalla consegna dell'immobile. Ma lo stesso Algranati, pur dichiarando che mancano soltanto lavori per 200 milioni contro i dieci miliardi di spesa complessiva, non ha potuto precisare la data [redacted] effettiva consegna.

Il canone annuo da corrispondere al Comune per la concessione è stato fissato [redacted] 50 milioni per il parcheggio sotterraneo [redacted] nel [redacted] per cento del ricavo per quelli in superficie.

I costi e le spese per l'acquisto e il funzionamento degli impianti e delle attrezzature sono a totale carico del gestore. Tutte le apparecchiature resteranno di proprietà del Comune [redacted] termine d[redacted] concessione. La tariffa per il parcheggio sotterraneo di piazza [redacted] (nel quale 50 posti saranno riservati [redacted] prezzi ridotti agli abitanti della piazza) sarà articolata progressivamente. Dall'inizio dell'attività al 31 dicembre 1992 la tariffa oraria sarà di 1200 lire; l'abbonamento mensile per le ore notturne (dalle 21 alle 7,30) costerà [redacted] mila lire, quello «24 ore su 24» giornaliero 18 mila.

L'orario di apertura è fissato dalle 7,30 alle 21 dal lunedì al sabato compreso, ma gli utenti con abbonamento «24 [redacted] potranno utilizzare sempre l'impianto. Le tariffe per i parcheggi in superficie sono state fissate in 1200 lire l'ora (frazionabili) dall'inizio dell'attività al 31 dicembre 1992. [g. r.]

[redacted]

Pensioni a Cuneo i tempi dell'Inps

Senza voler parlare dell'Inps in generale, mi limito a fornire alcune informazioni per la sede che dirigo che, spero, servano a portare chiarezza e a tranquillizzare chi è in procinto di compiere l'età pensionabile.

Scorporando i dati (da gennaio a ottobre 1991) si evince che [redacted] pensioni di vecchiaia [redacted] liquidate in un tempo medio di 36 giorni, quelle di anzianità (con trentacinque anni di contribuzione) di 39, di inva[redacted] di 49. [redacted] più: delle 3695 pensioni di vecchiaia, ben 2163 (pari al 58,53 per cento) sono state liquidate in data anteriore alla decorrenza, [redacted] sistema, cioè, della «pensionesubito».

Il pesante risultato che il quotidi[redacted] «Il Sole 24 Ore» addebita a Cuneo (67 giorni in media per ottenere il primo [redacted]gno) [redacted] dovuto ad una ragione b[redacted] precisa: la legge 233 del [redacted] prevede l'estensione della pensione [redacted] reversibilità ai familiari [redacted] coltivatori diretti - nella quasi totalità dei casi già pensionati in proprio - deceduti prima [redacted] 1970, o che, comunque, avessero pensioni dirette con decorrenza anteriore alla stessa data.

Per tali pensioni (aventi, per legge, decorrenza 1/91 e [redacted] tali non liquidabili prima) sono state presentate a Cuneo in soli due mesi, gennaio e febbraio di quest'anno, oltre [redacted] mila domande, di cui [redacted] 31 ottobre 1991 circa 4000 già liquidate.

Soltanto questo è il motivo del peggio[redacted]to del 39,6 per cento dei tempi medi e non certamente una caduta di efficienza. Ancora le stesse pensioni ai superstiti, [redacted] legate alla predetta legge, vengono liquidate in un tempo medio di 48/50 giorni, in linea [redacted] i risultati dal 1990, anzi migliorandoli.

Perché a Cuneo fossero allora così numerosi i coltivatori è un fenomeno sociologico non governabile dall'Inps: l'Inps in generale [redacted] Cuneo in particolare può solo predispo[redacted] misure organizzative per far fronte nel miglior modo possibile ai picchi di lavoro.

Un'ultima annotazione, che [redacted] vuole essere polemica: oltre alla tempestività, nel fornire le prestazioni si deve badare alla qualità. In questo campo - senza tema di smentite - la sede che dirigo è all'avanguardia: la quasi totale assenza di proteste degli utenti [redacted] il miglior giudice del lavoro [redacted] il personale di Cuneo.

Giuseppe Capolongo
direttore sede Inps, Cuneo

[redacted] in pretura [redacted] cinque minuti

Ora vi racconto come si può tenere in casa [redacted] pistola carica, ferire una persona, per fortuna senza gravi conseguenze, e cavarsela con una lievissima multa. Il giorno 11 novembre [redacted] una mia giovane parente [redacted] trovava a casa dello zio, in quanto [redacted] invitata a pranzo con i suoi genitori. Al termine del pranzo lo zio, che è un appassionato cacciatore, invita tutti ad andare a vedere la sua collezione di armi e qui suo figlio prende [redacted] bacheca [redacted] pistola Smith & Wesson «375 Magnum» per mostrarla alla cugina.

La ragazza, dopo averla presa per esaminarla, la passa al padre il quale, convinto naturalmente che la pistola sia scarica, ne sfiora il cane e fa così partire un colpo che ferisce la figlia all'addome. Non sto a descrivere l'angoscia d[redacted] momenti successivi, la corsa in ospedale ed infine il sollievo nello scoprire che il proiettile l'ha ferita solo di striscio [redacted] che se la caverà con 10 punti.

Dopo quasi 2 anni la ragazza e il padre vengono convocati per il processo presso la pretura di Bra, essendo la pratica andata avanti d'ufficio ed essendo lo zio imputato per omessa custodia di arma da fuoco. La giovane deve venire da Milano, dove abita, ed il padre da Roma, dove lavora, e per far ciò [redacted] costretti ad arrivare un giorno prima pernottando in albergo. Il processo dura 5 minuti. Il pretore decide di non ascoltare nessuno dei due testimoni, infligge all'imputato un'ammenda di 170 mila lire, la non men[redacted] e [redacted] restituzione [redacted] pistola.

Questa è la giustizia italiana: nessuno pretendeva [redacted] condanna penale, ma almeno [redacted] ritiro del porto d'armi.

Lettera firmata, Rovereto

In piazza d'Armi un campo [redacted] cross

Al[redacted] giorni fa un gruppo di ragazzi in moto ha scelto per le loro rumorosissime gimcane piazza d'Armi, disturbando anziani o malati della zona, proprio nell'ora in cui normalmente fanno la pennichella. Quell'area non è destinata a diventare parco pubblico? Per ora non è così, ma almeno coloro ai quali tocca vigilare impediscano che si trasformi in un campo da cross in piena città.

Lettere firmate, Cuneo

[redacted]

ASTRONOMIA

Il cielo visto dalla specola dello Scientifico

Lunedì alle 17 al liceo scientifico «Peano» [redacted] Cuneo si terrà il se[redacted]do incontro del laboratorio di astronomia. Si parlerà di osservazioni visuali, registrazioni dei dati e fotografia astronomica. Alle 18 osservazione strumentale con la specola della scuola.

CONGRESSO

Al «Toselli» [redacted] parla del [redacted] del retto

[redacted] svolge oggi al teatro Toselli di Cuneo, [redacted] inizio alle 8,30, la seconda giornata del congresso medico «Attualità in colonproctologia», dedicata al cancro del retto. Si parlerà della terapia chirurgica, delle possibilità e limiti della terapia chirurgica [redacted]lle metastasi polmonari.

[redacted]

Un aiuto ai malati di sclerosi multipla

Prosegue alla redazione di Cuneo de «La Stampa», in via XX Settembre 39, la sottoscrizione «Pro Aism», i [redacted] fondi saranno devoluti per la costituzione nel capoluogo di un centro di supporto per i malati di sclerosi multipla, che nella «Granda» sono oltre 700.

MUTUO

Centotrenta milioni per il cavalcavia ferroviario

Il Comune [redacted] Cuneo ha approvato l'assunzione di un mutuo [redacted] 130 milioni per il finanziamento della variante per l'ampliamento del cavalcavia sulla linea ferroviaria Trofarello-Cuneo [redacted] frazione Madonna dell'Olmo.

CATASTO

I notai avranno l'accesso telematico in tempo reale

Sarà possibile ottenere l'accesso telematico all'ufficio catastale [redacted] capoluogo. Gli utenti (in prevalenza studi notarili) dovranno presentare domanda all'Ute, che la trasmetterà al ministero delle Finanze. Sarà così attivato un servizio di collegamento informatico con gli uffici pubblici in tempo reale.

Cuneo, allievi e docenti chiedono di riprendere l'insegnamento

«Ridateci il latino alle medie»

Istituti cittadini d'intesa con le famiglie hanno già aperto corsi facoltativi al pomeriggio. L'ora di lezione per gruppi di ragazzi costa cinquemila lire

CUNEO. «Rivogliamo il latino», reclamano a gran voce non solo insigni latinisti, ma anche giovani studenti. Asterix in qualche fumetto declina la «lingua dei padri», ma al ministero della Pubblica Istruzione [redacted] pia[redacted] più e la si studia, ormai, solo nei licei e magistrali; il latino è bandito dalle medie. Anche a Cuneo molti insegnanti [redacted] studenti [redacted] favorevoli ad un ritorno della materia.

«Forse i giovani degli Anni 90 [redacted]no nel latino il ponte tra sogno e realtà» spiega la professoressa Mariuccia Villani, docente di lettere e latino al liceo scientifico «Peano».

«Il nuovo interesse degli studenti nei confronti del latino mi lascia piuttosto perplesso - spiega Simone Bessone, per anni docente di latino e letteratura italiana al "Peano" -; credo si tratti di un'élite».

«Sono piacevolmente stupita dalla richiesta di studiare [redacted] lingue antiche - aggiunge la professoressa Maria Chiara Vendone, docente [redacted] latino al li[redacted] classico «Pellico» -. Il metodo scolastico americano, che generalmente non comprende queste materie, non ha tardato a dimostrarsi fallimentare», aggiunge.

Eccessiva praticità, tendenza alla semplificazione [redacted] superficialità [redacted] studio, nella scuola statunitense non consentono, [redacted] sono gli stessi docenti a rilevarlo, una buona preparazione.

«Il latino, a differenza di quanto si potrebbe pensare, è utilissimo per acquisire piena padronanza delle capacità logiche e di ragionamento, utili anche in campo scientifico» spiega la professoressa Vandone.

Di fatto le medie si stanno attrezzando per [redacted] facoltativi di lingua latina.

«A richiesta di studenti e genitori, abbiamo istituito corsi pomeridiani di latino, con [redacted] denza settimanale, che comportano un impegno di un'ora e mezzo-due per lezione» dice il preside della media 2 «D'Azeglio», Adriano Rolfo. «Anche la media 3 - aggiunge il professor Claudio Tassitano, docente di italiano - attiverà un corso di latino, [redacted] non saranno gli insegnanti della media a fornire i fondamenti della lingua, ma docenti esterni contattati dai genitori degli alunni interessati al latino». «Da sempre [redacted] riamo [redacted] corso pomeridiano di latino - spiega suor Anna Isoardi, preside della scuola media privata "Immacolata" -. Quest'anno [redacted] particolarmente [redacted] adesioni degli studenti di seconda; meno quelle degli iscritti al terzo».

«Ho scelto il corso [redacted] latino per gli studi che farò tra due anni» dice Paola Salvo, iscritta all'«Immacolata». «E' il [redacted]do anno che frequento le lezioni di latino e [redacted] soddisfatta - aggiunge Elena Franza, al terzo anno -; farò il classico».

Scelta mirata nella prospettiva [redacted] liceo, dunque, più che «amore» disinteressato per la materia. Se i corsi sono gestiti dai genitori comportano un costo, anche se limitato: 4-5 mila lire l'ora, contro le 40-45 delle lezioni private.

Enrica Roddolo

[redacted]

Sbucciatura delle castagne [redacted] Garessio

Nell'immagine scattata alla fine degli Anni Venti [redacted] gruppo di contadini è al lavoro in un essiccatoio di montagna. L'operazione di pulitura della buccia si faceva battendo leggermente con mazzuoli di legno le castagne raccolte qualche settimana prima nei boschi della zona. (COLLEZIONE [illegible])

[redacted]

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 319.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 48.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.81
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66, 72.31
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.83
La Morra: (gruppo volontari) 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Paveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

[redacted] MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 266.632, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.876
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.81
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Roreto di Cher.: 495.800
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
Da autostrada Torino-Savona: (0172) 495.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento e segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: *Bottasso*, via Caraglio 4. **Alba:** *Moretta*, corso Langhe 1. **Bra:** *Dalmasso*, via Mofla Di Lisio 1. **Fossano:** *Avagnina*, via Cesare Battisti 7. **Mondovì:** *S. Maria*, piazza Risorgimento 39. **Saluzzo:** *San Martino*, corso Piemonte 8. **Savigliano:** *Albertini*, piazza Santa Rosa 49.

PER UN AIUTO

Telefono amico: 693.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.597
Caritas: (0171) 695.483, via Sen. Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 66.023, v. Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via Bersezio 27, Cuneo
Autass: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
[redacted] 1: 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 56.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.698, v. Crissolo, Mad. dell'Olmo
Centro Luca e [redacted] (0171) 260.128, via Monsignor Riberi 2
Soccorso emergenza Cuneo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
[redacted] **boschivi:** (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
[redacted] **Rossa di Niella Tanaro:** (0174) 326.358
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.555
Croce Rossa [redacted] **Monesiglio:** (0174) 92.066

[redacted]

[redacted]
7 novembre

NATI. Chiapello Martina (Cuneo); Reineri Alberto (Savigliano); Palagi Silvia (Savigliano).
MATRIMONI. Michelis Alfredo (residente [redacted] Prazzo), perito con Falco Claudia (residente a Dronero), impiegata; Rebuffo Angelo (residente a Busca), decoratore [redacted] Claudia (Dronero), impiegata.

BUSCA
7 novembre 1991

NATI. Chiavassa [redacted] (Savigliano); Giuliano Mattia (Savigliano).
MORTI. Ramonda Giuseppe, 74 anni (Busca), pensionato; Cana[redacted] Michele, 82 anni (Chiusa Pesio), pensionato; Galliano Maria, 79 anni (Busca), pensionata.
MATRIMONI. Falcone Marco, 27 anni (residente a Villafalletto), impiegato con Devalle Daniela, [redacted] anni (residente a Busca), commerciante.

BRA
7 novembre 1991

NATI. Gramaglia Elena (Monteu Roero); Franco Ilaria (Bra); Galvagno Alessandro (Bra); Toppino Veronica (La Morra); Panero Isadora (Cherasco); Pellegrino Sabrina (Bra); Sacco Silvia (Bra); Tavella Maurizio (Sommariva Bosco); Brancato Giulia (Bra); Bono Valentina (Racconigi); Baravalle Lorenzo (Bra); Nesry Amina (Ceresole d'Alba); Bonetto Valentina (Cherasco); Gallo Martina (Somano).
MORTI. Testa Giacomo, 79 anni (Bra), pensionato; [redacted] Niglio Anna Maria, 68 anni (Bra), pensionata; Grosso Maddalena, 64 anni (Bra), pensionata.

BORGO SAN DALMAZZO
7 novembre 1991

MORTI. Viano Maria, 79 anni (Valgrana), pensionata; De Filippi Giuseppe, [redacted] anni (Torino), pensionato; Pepino Teresa 78 [redacted] (Borgo [redacted] Dalmazzo), pensionata.

ALBA
7 novembre 1991

NATI. Bosio Chiara (Alba); Rodo Ivan (Alba); Cantamessa Davide (Alba); Porro Stefano (Feisoglio); Negro Alex (Canale); Marengo [redacted] (Alba); Scanavino Ilaria (Alba); Gobino Alessandro (Castiglione Falletto); Giudice Fabio (Alba); Rovella Walter (Novello); Galvagno Dania (La Morra); Ferrero Valentina (Monteu Roero); Capellano Davide (La Morra); Chimenti Federico (Alba); Cassinelli Elisa (Canale); Ursino Margherita (Roccella Ionica); Terruggia Paolo (Canale); Sacche[redacted] Paolo (Vezza d'Alba); Fasano Sergio (Monteu Roero); Costantini Edoardo (Alba); Viberti Fabrizio (Alba); Todaro Bu[redacted] Lorenzo (Santa Vittoria d'Alba); Malvicino [redacted] (Montà).

Al Foro boario di Cuneo prosegue la rassegna della razza piemontese

Quattrocento bovini in gara

Domani la giuria assegnerà i premi ai pregiati capi d'allevamento portati anche dalla Liguria Alla mostra si discute della crisi zootecnica. Chiesta la riduzione delle importazioni dall'Est

CUNEO. Il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria sarà ospite oggi (ore 14,30) al Foro boario della Mostra nazionale di [redacted] bovina piemontese promossa dall'«Anaborapi». La rassegna, che si è iniziata ieri [redacted] l'arrivo dei quattrocento animali in concorso, si concluderà domani con la premiazione dei soggetti campioni.

L'esponente governativo sarà ricevuto dal presidente dell'Apa, Guido Brondello, e [redacted] direttore Bartolomeo Bovetti; ci [redacted] inoltre il responsabile dell'Anaborapi Vittorio Feroppa, ed i dirigenti di organizzazioni sindacali contadine e degli allevatori.

L'arrivo del ministro interromperà brevemente il lavoro di valutazione dei bovini concorrenti nelle diverse categorie della giuria formata da Renato Giordano, Livio Giraudo e Luigi Gennaro. Non [redacted] escluso che Goria, durante la sua permanenza a Cuneo, voglia personalmente seguire il lavoro degli esperti, ai quali i proprietari degli animali affidano il prestigio delle loro stalle.

I bovini in concorso, che arri[redacted] dalle province di Pie[redacted]te e Liguria dove la razza piemontese è molto diffusa, [redacted] tutti destinati all'allevamento. Per questo motivo il servizio veterinario dell'Usl non ha predisposto controlli sanitari antiestrogeni.

[redacted] «doc». I bovini in concorso nella rassegna nazionale [redacted] tutti destinati agli allevamenti (FOTO BEDINO)

Cogliendo l'occasione della presenza del ministro dell'Agricoltura al Foro boario - dove da tre anni la crisi zootecnica mette [redacted] ginocchio gli allevatori della «Granda» - dirigenti sin[redacted] e di categoria chiederan[redacted] al governo di una soluzione per superare l'attuale difficile momento.

Si domanderà prima di tutto [redacted] bloccare, o almeno ridurre, le importazioni dall'Est di animali vivi e carni macellate, che deprimono sempre di più le quotazioni del bestiame. «Quella "piemontese" è una splendida razza - spiega Dario Osella, di Caramagna Piemonte -, che va valorizzata anche per il latte, non soltanto per la carne. Purtroppo i primi a soccombere [redacted]no i piccoli allevatori. Non passa giorno senza la [redacted] di [redacted] stalla. Anche per il latte [redacted] governo deve intervenire, perché la concorrenza straniera [redacted] è insostenibile. Malgrado questo nella prossima settimana il [redacted] caseificio esporterà 150 quintali [redacted] formaggi freschi [redacted] Germania, presto anche in Francia e in Svizzera».

Alla dodicesima mostra nazionale della razza bovina piemontese, con la partecipazione di tori, vacche, manze, torelli e vitelli iscritti nel libro genealogico, è presente anche una speciale sezione della «Coalvi», il consorzio che garantisce la qualità delle carni solo [redacted] razza piemontese prodotte dai soci e vendute nelle macellerie esclusive

Per la prima volta l'associazione, in collaborazione con l'Anaborapi, vuole far conoscere [redacted] bontà delle proprie bistecche ai consumatori. Sulla piazzetta antistante il Foro boario, la «Coalvi» ha infatti allestito un banco vendita di carni fresche; sotto il tendone affittato dal circo Medini c'è invece [redacted] ristorante dove oggi e domani [redacted] servono menù prefissati [redacted] base di ca[redacted] piemontese secondo originali ricette.

Spiega Giorgio Marega, direttore della «Coalvi»: «A fine ottobre abbiamo portato la carne "Coalvi" in due alberghi a quattro stelle della Svizzera: il "Continental" di Losanna [redacted] l'"International" di Zurigo. Il successo promozionale [redacted] stato lusinghiero, i consensi molto incoraggianti. Contiamo quindi di stipulare presto lunghi contratti. Sia in Svizzera sia nello spaccio e nel ristorante della mostra cuneese le carni sono fornite dalla cooperativa [redacted] allevatori buschesi. Facciamo il possibile per superare [redacted]».

[redacted] De Matteis

E' [redacted]

Due colpi di rivoltella sotto i portici a Cuneo

[redacted]

Il 9 novembre 1891, di fronte al portone del tribunale di Cuneo, si assiepò una folla [redacted] oltre tr[redacted] persone per assistere al processo che si celebra[redacted] in corte d'assise contro Martino Chiami, [redacted] anni, originario di Firenze, che l'8 maggio dello stesso [redacted] tentò di uccidere [redacted] presidente della Società cooperativa del Risparmio, cavalier Francesco Geloso.

Secondo la ricostruzione dei fatti eseguita [redacted] pubblico ministero Paletti, il dirigente cu[redacted] camminando tranquillamente [redacted] braccetto della moglie in piazza Vittorio Emanuele; mentre osservava sotto i portici del palazzo «Cassin» la nuova insegna dell'incisore Giovenale Brochiero, fu preso di mira da uno sconosciuto, che sparò in direzione [redacted] coppia due colpi di rivoltella a bruciapelo.

Lo sconosciuto scappò poi in direzione di via degli Ospizi (l'attuale via Amedeo Rossi), approfittando della confusio[redacted] generale; la gente che si trovava in piazza ascoltava la fanfara militare. Giunto all'altezza del quartiere dell'«ottantunesimo» fanteria, [redacted] giovane fiorentino fu poi bloccato da una sentinella. I carabinieri lo portarono in [redacted] Durante il trasferimento l'uo[redacted] gridò più volte: «Viva la rivoluzione».

Interrogato dagli inquirenti Martino Chiami [redacted] dichiarò «anarchico assetato della più bell'acqua di libertà» e raccontò di essere partito da Marsiglia diretto ad Asti, in cerca [redacted] lavoro nella ferrovia che si stava costruendo. Sul «tramvay» Borgo San Dalmazzo-Cuneo, il toscano sentì discorrere un galantuomo con un sacerdote: i due attribuivano proprio ai dissidenti anarchici lo [redacted] una polveriera a Roma. Gli uomini dissero che «questo tipo di giovani sono mascalzoni da rinchiudere e non vanno lasciati assolutamente bighellonare per la città».

L'anarchico non sopportò che ingiuriassero in tal modo i suoi compari. E così meditò vendetta. Giunto a Cuneo cercò il galantuomo che aveva «proferito cotal oltraggio alla sete di libertà». Ma non avendolo trovato, il fiorentino vide il [redacted]lier Geloso. Non lo conosceva, ma gli parve, a primo impatto [redacted] pupille, uno sfruttatore. Improvvisamente esplose [redacted] colpi di rivoltella.

Il convinto anarchico confessò di non aver voluto uccide[redacted] notabile cuneese. Grazie ad una splendida e dotta arringa dell'avvocato Tancredi Galimberti, fu imputato [redacted] tentato omicidio e non di mancata ucci[redacted] tribunale, presieduto dal giudice Teia, ritenne colpevole l'anarchico, [redacted] gli conces[redacted] lo stato di parziale infermità di [redacted] e lo condannò a otto anni di reclusione.

Gianpaolo Marro

Saluzzo, tredici impiegati dell'ufficio di collocamento in lite con il Comune

«Ci trasferiremo [redacted] Verzuolo»

Il personale protesta [redacted] minaccia di emigrare. «Locali inagibili e pericolosi. Utenti ricevuti in cortile» Lanciato un ultimatum all'amministrazione che ha proposto [redacted] temporaneo trasloco in altre sedi

SALUZZO. L'ufficio di collocamento della città potrebbe trasferirsi a Verzuolo. La minaccia è degli impiegati, che protesta[redacted] per le malsane condizioni dei locali in cui lavorano e chiedono al Comune (ormai da quattro anni) una sede più sana [redacted] idonea.

«Vogliamo emigrare - spiega la direttrice Simonetta Di Vito - perché c'è bisogno di più spazio. Attualmente soltanto una parte del personale (l'ufficio conta quindici impiegati) dispone [redacted] sedia e scrivania. Anche il ministero del Lavoro non ha mai concesso [redacted] proprio nulla osta, ritenendo l'attuale edificio [redacted] adatto».

Fino a qualche anno fa l'ufficio collocamento si trovava nei fatiscenti locali dell'ex dazio, vicino al tribunale. Poi, nel giugno '87, [redacted] stato trasferito in via Lagnasco nell'ex palazzina dei vigili del fuoco. Ma i problemi non sono stati risolti. Anzi. «Il salone per le chiamate - aggiunge la direttrice - [redacted] troppo piccolo, ci sono crepe nel [redacted]. D'estate, durante [redacted] selezioni per chi vuole raccogliere frutta, siamo costretti [redacted] ospitare circa [redacted] persone [redacted] cortile dell'edificio. E' da quattro [redacted] che gli impiegati pagano l'indennità di disoccupazione in strada».

Fin dall'87 la direzione del collocamento ha informato il Comune della precaria situazione. «Ma nonostante le nostre continue richieste - spiega la direttrice - l'amministrazione [redacted] Saluzzo non ci ha [redacted] tentato. E' stato il vicino Comune di Verzuolo a trovarci una sede. Lanciamo un ultimatum: se entro breve termine [redacted] ci sarà una risposta positiva, [redacted] remo costretti, pur a malincuore, ad andarcene».

L'ufficio saluzzese conta tredici impiegati in organico. «E' nostro interesse mantenere il servizio in città - spiega l'assessore al Lavoro Virgilio Somà, delegato [redacted] sindaco Piccat a seguire il problema -; faremo il possibile per trovare la soluzio[redacted].

L'amministrazione comunale proporrà [redacted] diverse [redacted] provvisorie: l'ex seminario [redacted] Nicola; l'edificio dell'Ipab «Guglielmi-Baralis-Oberti», che già ospita i [redacted] socio-assistenziali dell'Usl; [redacted] nuovo fabbricato nell'area artigiana[redacted]. «Attendiamo una risposta dall'ufficio collocamento - conclude Somà -. I responsabili analizzeranno le nostre offerte. [redacted] faremo tutto il possibile perché il Collocamento rimanga a Saluzzo: [redacted] abbiamo bisogno».

[redacted]

[redacted] DI [redacted]

[redacted] SOLARO. Un grave incidente [redacted] avvenuto ieri alle 12,30 vicino alle scuole del paese: Giuseppe Vergnano, [redacted] anni, pensionato, abitante in via Saluzzo 16, nel tentativo di scavalcare la cancellata delle scuole si è conficcato [redacted] punta acuminata di una sbarra nel collo, sotto il mento. L'uomo lavora come custode della bocciofila presso la quale [redacted] tenuti anche animali da cortile; [redacted] inseguendo un pavone che aveva sconfinato nel campo sportivo adiacente alla [redacted]la. Nel tentativo di riprendere l'animale Vergnano è scivolato sulla cancellata che stava scavalcando. Prima dell'arrivo dei soccorsi, [redacted] vicino di casa, Francesco Vignolo titolare di un'officina meccanica (avvisato dalla figlia [redacted] Vergnano, che gestisce il bar del paese), è intervenuto con una mola a disco [redacted] riuscito a liberare il pensionato dalla sua posizione. Ha tagliato la parte inferiore della sbarra, adagiando l'uomo per terra. Vergnano [redacted] conoscenza. Intanto [redacted] giunti i carabinieri di Morello e l'elicottero dell'Aci, che ha trasportato il pensionato all'ospedale [redacted] Savigliano, [redacted] pomeriggio è stato sottoposto a [redacted] intervento chirurgico. [m. b.]

Cinque anni e 4 mesi di carcere a un operaio di Mondovì

Condannato per droga

Il venticinquenne era stato arrestato il 27 ottobre nel quartiere Altipiano Aveva in tasca due sacchetti di nylon [redacted] quattordici grammi di eroina

MONDOVI'. Vincenzo Squillace, [redacted] anni, abitante [redacted] via Beccaria 28, operaio gruista in un'impresa cittadina, [redacted] stato condannato [redacted] tribunale a cinque anni e quattro [redacted] di carcere e al pag[redacted] di una multa di 40 milioni, oltre all'interdizione perpetua da tutti gli [redacted]ci pubblici: il collegio giudi[redacted] lo ha riconosciuto colpevole di traffico [redacted] stupefacenti.

La severità della sentenza [redacted] dal tribunale, presieduto [redacted] Giancarlo Allegri (giudici Fiorello e Aimeri), ha d[redacted] sensazione in città, dove si sta seguendo con particolare attenzione il problema stupefacenti.

Vincenzo Squillace [redacted] stato arrestato domenica 27 ottobre a Mondovì Altipiano, in corso Italia. I carabinieri avevano fermato il giovane durante [redacted] dei numerosi controlli eseguiti in un programma di «prevenzione e contro lo spaccio degli stupefacenti».

L'operaio aveva anche tentato la fuga insospettendo i militari. Dopo un'attenta perquisizione gli inquirenti avevano

Vincenzo Squillace

[redacted] nelle tasche del giubbotto [redacted] Squillace due involucri [redacted] nylon [redacted] circa 14 grammi [redacted] eroina purissima del tipo «Brown Sugar» e cinquecentomila lire.

Il giovane era stato portato in caserma e successivamente trasferito al carcere del Cerialdo di C[redacted] giudice delle indagini preliminari, Rodolfo Magri, [redacted] convalidato l'arresto.

L'altra mattina l'udienza in tribunale a Mondovì. L'avvocato difensore, Vittorio Bassino, ha chiesto il rito abbreviato e il dibattimento si è svolto a porte chiuse. Il giudice Giancarlo Allegri e il pubblico ministero Franco Greco hanno ascoltato i testi, fra cui alcuni carabinieri del nucleo operativo e radiomobile monregalese.

Il pm ha chiesto una condanna esemplare: cinque anni e quattro [redacted] e quaranta milio[redacted] di multa, considerando il reato commesso da Vincenzo Squillace non «detenzione e spaccio di stupefacenti», [redacted] «traffico».

Il tribunale ha accolto tutte le richieste [redacted] pubblico ministero. I giudici non hanno tenuto conto che il giovane era incensurato e non gli hanno concesso attenuanti. Vincenzo Squillace dovrà scontare in carcere l'intera pena. [r. s.]

DALLA [redacted]

[redacted]

Dibattito [redacted] Università e ricerca applicata

Oggi alle 15, nell'aula magna del Politecnico (via Cottolengo) si terrà un convegno su «Università e ricerca applicata».

[redacted]

«Le battaglie politiche di un cuneese a Roma»

Oggi alle 17,30, all'hotel «Griselda», l'on. Raffaele Costa racconterà «Le battaglie politiche di un cuneese a Roma».

[redacted]

Convegno sui problemi della polizia penitenziaria

«Problematiche del corpo di polizia penitenziaria» è il tema del convegno in programma oggi (ore 18) ai Salesiani, via Verdi 9.

[redacted]

Black-out energetico dalle 7 alle 11

Oggi (ore 7-11) sarà interrotta l'elettricità a Borgo Sottano, via Busca, Oltre Maira, Ricogno, Pratavecchia, via Ripe Macra.

CLIZIA
piazze d'Italia
LINOLEOGRAFIE
galleria la rocca
dal 9 al 30 Novembre '91
CUNEO · CORSO DANTE
ANG. VIA C. EMANUELE · TEL. 60821

Alla cortese attenzione dei Signori BARISTI...
E' uscita una [redacted] miscela di caffè a denominazione di Origine Garantita,
La **MILD COFFEE PABLITO BAR**
frutto di oltre [redacted] anni di esperienza [redacted] Maestri Artigiani della Torrefazione [redacted] caffè, oggi unici in Italia a munire la propria confezione speciale con [redacted] **di garanzia.**
La **MILD COFFEE PABLITO [redacted]**
è il non plus ultra nel campo del caffè, è un prodotto della
KAFE'STOC italiana
Per ogni Vs/ desiderio informativo o chiarimenti in merito potete telefonare al:
(0174) [redacted] - [redacted]

UN FINANZIAMENTO SICURO [redacted] SUBITO

In sole 24 ore finanziamenti personali a dipendenti, artigiani, commercianti, agricoltori. Mutui e finanziamenti [redacted] tutti gli immobili. Nessuna [redacted] anticipata. Erogazione diretta.
[redacted] EUROPEO
ALBA (0173) 33.128
SAVIGLIANO - FINSERVICE (0172) 713.096
ALESSANDRIA (0131) 53.285

Per la pubblicità [redacted]
[redacted]
[redacted]
*stampa*SERA
PK
publikompass
10128 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 [redacted]
12051 [redacted] C.so M. Coppino [redacted] Tel. [redacted]
12042 [redacted] V. Verdi 7 Tel. [redacted] 431.003
12100 [redacted] V. S. [redacted] 11 Tel. [redacted]
[redacted] V. C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010 540.184-592.580
18100 [redacted] V. Bonfante [redacted] Tel. 0183 273.371-273.373
18038 SANREMO V. Gioberti 47 Tel. 0184 501.555
17100 [redacted] P.zza Marconi 3/5 [redacted] 019 38.219-81.11.82

Un gruppo di espositori ha inviato una lettera di protesta al sindaco

Alba, standisti delusi dalla Fiera

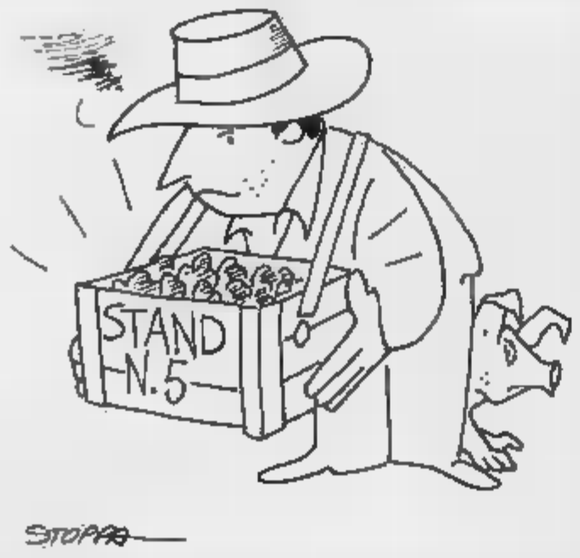
Secondo i firmatari la rassegna commerciale è stata ospitata in un ambiente inadeguato «Buio e freddo, disorganizzazione totale». Lunedì si riunisce la commissione comunale

ALBA. La Fiera nazionale del tartufo si è conclusa fra le polemiche. In contestazione la rassegna commerciale, che pare abbia scontentato un po' tutti, dagli espositori agli organizzatori. La mostra, un'ottantina di stand con vari generi merceologici, era abbinata alla Fiera del tartufo ed era allestita in un padiglione a fianco del Palazzo dei congressi in piazza Medford. Avrebbe dovuto essere inaugurata il 13 ottobre, con la Fiera, ma non era ancora pronta ed è stata aperta solo il giorno successivo e si è protratta fino al 27.

Il biglietto unico (mille lire) era comprensivo della visita al Palazzo dei congressi, le mostre culturali e la rassegna commerciale.

Un gruppo di espositori ha redatto una lettera di protesta inviata, fra gli altri, al sindaco del capoluogo delle Langhe e all'Ente turismo. Uno dei firmatari, Carlo Sacchetto, sindaco di Magliano Alfieri, presente alla rassegna con la Fideuram di Alba, dice: «Noi e molti altri espositori siamo rimasti delusi. La struttura, vecchia, era inadeguata. L'ambiente buio, freddo, non era per nulla accogliente. Mancava un ingresso autonomo, ben visibile. Una rassegna male organizzata, non pubblicizzata. Non parteciperemo più in futuro».

Un altro espositore, Colestino Grella, titolare della Esseduc (attrezzature per uffici) di Alba, aggiunge: «La disorganizzazione era totale, siamo stati per nulla soddisfatti».



Giuseppe Brezzo, apicoltore di Monteu Roero, aggiunge: «Partecipavamo per la prima volta, non torneremo». Sacchetto e Brezzo non nascondono l'amarezza: «La rassegna non era neppure pronta in occasione dell'inaugurazione della Fiera. Insomma, ci hanno dimenticati».

Alle proteste degli espositori si aggiungono quelle degli amministratori comunali e della stessa ditta (la Pacilè di Racconigi) che ha curato l'allestimento. Il sindaco Enzo Demaria: «Anche noi non siamo soddisfatti della rassegna commerciale. Non ha risposto alle attese. Ho già convocato per lunedì la commissione comunale. Intanto, l'Ente turismo che ha firmato i contratti, dovrà verificare con la ditta appaltatrice se sono stati rispettati gli accordi».

Girolamo Pacilé, l'organizzatore, replica: «Anche noi attendiamo l'incontro con l'Ente turismo e il Comune per un chiarimento. Pochi hanno protestato. Durante la Fiera non abbiamo registrato dissensi».

E aggiunge: «Per quanto riguarda il riscaldamento era già inteso che non veniva fornito per una semplice ragione di costi. Anche noi conveniamo che la sistemazione, in una piazza sterrata, con poca illuminazione, "coperti" dal parco divertimenti, era ottimale. Nonostante tutto, i visitatori sono stati ventiduemila, a cui si devono aggiungere gli operatori. Abbiamo inoltrato ventimila invitii».

Oltre ai risultati di quest'anno, è in discussione la stessa Fiera commerciale. Ci si chiede se sia opportuno abbinarla o meno a quella del tartufo che ha avuto anche quest'anno grande partecipazione di turisti italiani e stranieri. Il sindaco di Magliano, Carlo Sacchetto: «Abbinare la Fiera del tartufo a rassegna commerciale è come unire il sacro al profano. Bisogna avere le idee chiare in merito».

Intanto, conferma il sindaco, è ormai a buon punto il progetto di costituire una società pubblico-privata per la gestione del turismo che possa contare su un apporto di capitali e di imprenditori, oltre al volontariato sul quale si è puntato finora per contenere i costi.

Giuseppina Fiori

[illegible]

[illegible]

Crollò una costruzione contadino patteggia la pena

Angelo Bevione, 35 anni, abitante a Canale, in via Mombirone 66, è stato condannato dal tribunale di Alba a 8 mesi di reclusione con la condizionale: la pena è stata patteggiata. Il contadino è accusato del crollo di una costruzione avvenuto l'8 dicemb. c'è.

[illegible]

Camionista è sorpreso a rubare nel porto

Due camionisti, Angelo Bertone, 42 anni di Cortemilia, e Paolo Geremia, 40 anni, di Albisola, sono stati denunciati per tentato furto. La polizia marittima li ha sorpresi nel porto di Savona a bordo sul loro veicolo un cassone di un autotreno.

GOVONE

Si frattura il naso mentre abbatte una pianta

Riccardo Cantamessa, 67 anni, abitante a Govone in via Alfieri 68, s'è infortunato mentre abbatteva una pianta che gli è finita addosso. Si è fratturato il naso: guarirà in quindici giorni.

MAGLIANO ALFIERI

Raccolta di firme per difendere i pioppi

Una raccolta di 137 firme è stata consegnata in Comune per chiedere al sindaco che vengano abbattuti otto pioppi nello sferisterio. In questo modo l'amministrazione vuole allargare l'impianto; i promotori della raccolta chiedono di risparmiare gli alberi.

L'Anas ha stanziato settanta miliardi nel piano decennale

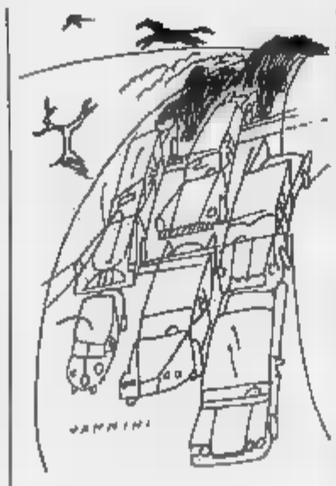
Circonvallazione per Bra

Il sindaco: «Finalmente potremo alleggerire il traffico di attraversamento del centro, ora insostenibile». Da Roma il sì della Commissione Ambiente

E' un po' più vicina la soluzione - parziale ma importante - dei problemi di viabilità cittadina. L'altro ieri il consiglio di amministrazione dell'Anas ha approvato progetto e piano finanziario della circonvallazione Ovest di Bra, la variante alla statale che consentirà al traffico proveniente da Torino e da Cuneo di aggirare l'abitato, imboccando a Bandito o a Roreto una «bretella».

«Queste belle notizia, molto attesa solo da noi amministratori ma da tutti i braidesi, premia un impegno comune delle forze di maggioranza e di opposizione - commenta il sindaco, Roberto Dallarossa -. Mi ha fatto piacere constatare che a favore del progetto di variante si sono mosse tutte le componenti politiche della città».

Il progetto di circonvallazione Ovest di Bra, con relativo finanziamento per l'importo di 70 miliardi (contro i 30 del preventivo originario), fa parte del piano decennale di viabilità dell'Anas, nel quale la Commissione ambiente e territorio della Camera aveva espresso parere favorevole nel marzo scorso. «Sul Piemonte e in particolare sul Cuneese c'era stata una vivace discussione - ricorda Emma Bonino, deputato radicale e consigliere comunale del gruppo Novanta -, perché le nostre zone con forti crediti verso lo Stato e molti problemi aperti: raddoppio della Torino-Savona, collegamento Asti-Cuneo, vari progetti di varianti. Esigenze di gran lunga superiori ai fondi messi a bilancio per il '91: c'era il rischio di subire uno scippo. Per evitarlo mi sono tenuta in contatto con gli altri componenti cuneesi della commissione e ho tallonato il presidente Botta. Un primo obiettivo era appunto il sì dell'Anas al progetto, presupposto essenziale per la realizzazione».



E adesso il sì è arrivato: «Abbiamo lavorato duro per meritarcelo - aggiunge il sindaco -, affidando a tamburo battente ad un gruppo di consulenti l'incarico di redigere il progetto esecutivo, basato su quello di massima della Provincia. L'operazione è costata 100 milioni, cui forniti dall'amministrazione provinciale 15 dal Comune di Cherasco, anch'esso direttamente interessato alla variante».

Ciò che potrebbe smorzare l'ottimismo delle reazioni alla notizia è una riserva di carattere tecnico: basteranno i 70 miliardi stanziati a finanziare l'intero progetto? «Forse no, ma l'importante è cominciare - osserva il sindaco -, i soldi per finire l'opera in qualche modo salteranno fuori. E il collegamento extraurbano ad Ovest della città sarà utile anche nelle fasi intermedie, alleggerendo comunque il peso oggi insostenibile del traffico nel centro. Basterebbe anche un breve tratto di tangenziale per darci un po' di respiro. Finora i tentativi sono stati poco efficaci; ci vuol altro che un'isola pedonale per risolvere i problemi di una città assediata dal traffico di attraversamento. Sono auto e camion provenienti dalla pianura padana e dai valichi alpini, in flussi che il Comune non ha modo di controllare. La circonvallazione Ovest non libererà, almeno in parte».

Grazia Novellini

VEGLIO F.LLI
CONCESSIONARIA VOLVO
COMUNICA
l'apertura della nuova sede di
ALBA
CORSO PIAVE 193
Esposizione e Vendita
Assistenza e Ricambi
TELEFONO 0173/284.277
VOLVO
Qualità e Sicurezza

Golf³.
ARIAUTO VI INVITA A SCOPRIRE
LA NUOVA GOLF DA VENERDI' 8 a DOMENICA 17
DIMOSTRAZIONI E PROVE PRESSO LA SEDE DI
SAVIGLIANO - VIA TOGLIATTI
TEL. 0172 - 712.040
Volkswagen
C'è da fidarsi.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani.
CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel.

Al con i bambini Una serata in

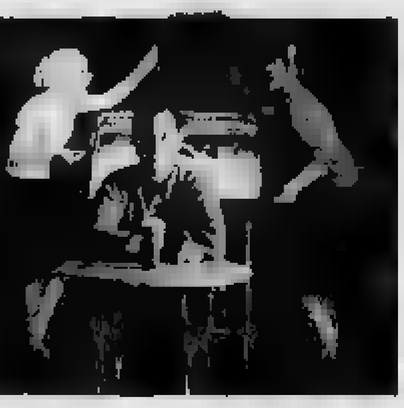
FORMENTO CONFEZIONI
PRESENTA MIGLIAIA DI CAPI DELLA NUOVA STAGIONE
NELLE OFFERTE DEL VANTAGGIOSO
«MESE DEL CAPPOTTO E DEL GIACCONE»
DA OGGI ANCHE IL NUOVO REPARTO CALZATURE
VASTO ASSORTIMENTO ABITI CERIMONIA UOMO-DONNA
Ampio parcheggio
Chiuso il lunedì
FORMENTO CONFEZIONI - Via Martiri 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171 384.040

BRA, IL [redacted]

Si conclude domani, con il coro [redacted] Regio di Torino, la rassegna dei «Concerti di fine [redacted] Appuntamento alle 10,45 nell'auditorium del centro «Arpino»: [redacted] in programma brani tratti da opere [redacted] Donizetti, Verdi, Ponchielli, Puccini, Mascagni e Leoncavallo.

[redacted]

Piazza Dompé ospita oggi [redacted] domani l'Esposizione internazionale felina. [redacted] mostra oltre 250 esemplari: sacri di Birmania, scottish fold, exotic short hair. Una sezione speciale [redacted] riservata ai «mici [redacted] casa». La rassegna è l'ultima selezione per concorrere al titolo di «gatto dell'anno».



VALENZA, [redacted]

Sulla scia della moda imperante, anche [redacted] Circolo Palomar [redacted] una festa dedicata alla musica degli Anni Sessanta [redacted] Settanta: stasera, nella sa[redacted] di via Melgara, la colonna [redacted] avrà come protagonista [redacted] gruppo del Birgit Nilsen Band, che proporrà le hit «d'epoca».

LA STAMPA
WEEKEND PIEMONTE

Sabato 9 Novembre 1991 ATAI.CN 37

ANDIAMO A...

CASALE
Heavy metal

Per [redacted] rassegna musicale «Alessandro Tranù» stasera [redacted] 21,30, al Teatro Don Bosco [redacted] corso Valentino suona il gruppo giovanile casalese «Power». Propongono un repertorio di musica che si rifà al genere heavy metal. Il biglietto [redacted] 7 mila lire.

SEZZADIO
Sagra delle castagne

Si svolge domenica nel centro vicino ad Acqui [redacted] Sagra della castagna. Feste, giochi e castagnata gigante dalla mattina alla sera.

[redacted]
Serata jazz

Stasera al Caffè della Pesa, dalle 22, suona l'«Alma quartet». E' un gruppo [redacted] giovani musicisti di Bergamo che propone un repertorio di jazz classico. La band è guidata da Albert Nacci, sax tenore. Con lui [redacted] Davide Ghidoni, Luca Garnaschelli e Stefano Bertoli. L'ingresso [redacted] libero.

MONTEMAGNO
[redacted] per San Martino

La Pro loco ha organizzato oggi e domani la tradizionale «Agnolottata di San Martino», intitolata al patrono del paese. [redacted] partire dalle 20 di questa sera si potranno gustare al Cantinone di via Don Bosco i gustosi agnolotti al sugo d'arrosto preparati dai cuochi della Pro loco. Gli agnolotti [redacted] distribuiti anche per l'intera giornata di domani a partire dalle 12, fino ad esaurimento, e potranno es[redacted] ritirati per poi gustarli [redacted].

[redacted]
Rock... piemontese

I «Farinel 'dla brigna» si esibiscono stasera alla discoteca «Mirror», [redacted] Cuneese. La band propone celebri canzoni rock tradotte in piemontese.

TORINO
«Il giovane Mozart»

E' il titolo del concerto che l'Associazione Stefano Tempia presenta stasera, ore 21, al Conservatorio Giuseppe Verdi. L'Orchestra da Camera diretta [redacted] Ferraris propone le composizioni giovanili [redacted] 84, [redacted] 314, K 128 e K 129 del maestro salisburghese.

GIOCATTOLI D'EPOCA

Mostra e mercatino a Casale

Appuntamento con [redacted] mercato dell'antiquariato, oggi e domani, in piazza Castello. Poco lontano, al salone Tartara, viene invece proposta una rassegna dedicata ai balocchi: automobiline, bambole [redacted] secolo scorso, per arrivare sino ai primi trenini elettrici.

Le commedie nei centri del Cuneese

Farse in dialetto e si ride a teatro

[redacted] fine settimana nel Cuneese [redacted] caratterizzato da alcuni spettacoli dedicati al teatro popolare.

Con la commedia «La locanda dei tre merli», allestita dalla compagnia «I commedianti [redacted] tennis club» [redacted] Alba, prende il via stasera a **Canale** la quarta stagione di teatro dialettale organizzata dalla Biblioteca civica. Lo spettacolo [redacted] svolgerà al Teatro Nuovo (inizio ore 21).

L'abbonamento alla rassegna, che comprende 5 spettacoli, costa 35 mila lire (prenotazioni all'oreficeria Pasquero [redacted] calzature Tiziana). Prezzo del biglietto singolo 8 mila lire.

Al c[redacted] teatro San Giovanni di **Racconigi** stasera, con inizio alle 21, [redacted] invece [redacted] scena la compagnia «Lo zodiaco» di Caluso: presenterà la commedia «Amilcare Solferino fu Actis Dato», di Savino Loreffi[redacted]. Si tratta di una farsa giocata [redacted] equivoci [redacted] non-sense appartenente al filone comico-surreale. Lo spettacolo s'inserisce nella serie delle commedie del la «Arvista teatral regional» organizzata [redacted] Giampero Ambrassa. Biglietto d'ingresso 8 mila lire.

Teatro dialettale anche nel centro del [redacted]. Alle 21,15 stasera nel centro culturale «Arpino» di **Bra** il gruppo «Teatro Carmagnola» rappresenterà la commedia di Alfredo Mariani «Ti's mai fait parej». La regia [redacted] Francesco Rizzati. Ingresso 10 mila lire.

Ultimo spettacolo per la terza «Rassegna teatrale delle compagnie vicine» organizzata [redacted] Comune e dalla Pro loco di **Sinio**. La serata conclusiva, in programma per domani sera, sarà caratterizzata da una ker[redacted] di musica, prosa e cabaret. «...Successe una sera [redacted] teatro» è il titolo dello spettacolo che s'inizierà alle 21 ne «Il nostro teatro». Protagonisti saranno Pino Milenr e Aldo Rampone. Al termine [redacted] terrà la premiazione delle compagnie in gara. Ingresso 7 mila lire.

[a. f.]

[redacted]

ASTI. E' stata inaugurata ieri «Expomiele '91», rassegna piemontese sui prodotti dell'al[redacted] Vi partecipano una ventina di apicoltori e ditte del set[redacted]. La manifestazione, che si concluderà domani, [redacted] organizzata dall'«Aspromiele», un'associazione aderente alla Coldiretti.

Negli stand dell'Esposizione, in piazza Alfieri, sono state allestite bancarelle che espongo[redacted] oltre al miele, pappa reale, propoli, [redacted] polline, cosmetici e materiale per alveari (arnie, telì cerati, contenitori per miele).

«E' una rassegna completa di tutto ciò che può offrire questo particolare comparto» spiega Massimo Carpinteri, di San Paolo Solbrito, presidente dell'Aspromiele. E aggiunge: «Il numero degli apicoltori va aumentando nonostante le ultime annate, che a [redacted] di condizioni climatiche difficili [redacted] del diffondersi della varroasi (una malattia che fa strage di api) non [redacted] state particolarmente proficue».

Attualmente gli apicoltori sono oltre cinquemila in Piemonte (un decimo dei quali nell'Astigiano): ognuno di loro produce mediamente circa 15-20 chili di miele all'anno. Un giro d'affari per alcuni miliardi (il miele costa sulle 10 mila lire al chilo), [redacted] prodotto di alta qualità garantita (particolarmente pregiato [redacted] miele di acacia e quello dei fiori di alta montagna). L'Aspromiele sta intanto organizzando una campagna promozionale per la diffusione del miele come ali[redacted] primario anche nelle scuole.

La rassegna astigiana resterà aperta oggi [redacted] domani dalle 9 alle 12,30 [redacted] dalle 15,30 alle 20. Domani saranno consegnati premi [redacted] riconoscimenti a produttori [redacted] esperti del settore. L'ingresso alla mostra è libero.

[f. b.]

[redacted]

OVADA. L'iniziativa è dell'associazione «Due sotto l'ombrello» e abbina le attività figurati[redacted] la [redacted] e la poesia. Oggi alle 17,30 si inaugura nel[redacted] Loggia di San Sebastiano «Il suono e la traccia: sei espressioni, un unico percorso». In uno spazio [redacted] sei artisti espongono le loro opere idealmente legate a vicenda. Gli autori [redacted] Vittorio Rebuffo, Giovanni Dolcino, Claudia Parodi, Antonio Pini, Mirco Marchelli [redacted] Marina Montobbio. Esibiscono ritratti, fotografie, sculture.

La mostra resterà aperta fino al [redacted] novembre (orario: 17,30-19,30 nei giorni feriali, 10-12,30 e 16-19,30 il sabato e la domenica). L'inaugurazione prevede quindi un concerto con Giovanni Battista Olivieri e Fabrizio Viotti, due clarinettisti giovani [redacted] in gamba. Verranno anche lette poesie di autori ovadesi. Il concerto-aperitivo [redacted] ripetu[redacted] domani alle 18, con protagonisti diversi.

[l. o.]

[redacted]

Zucchine e pescatrice (peccato i surgelati)

NOVARA

VISTO che la roba surgelata, professionalmente parlando, me la mangio già per la [redacted] rubrica [redacted] Casaviva, chi me lo fa fare di venirla a provare anche in autostrada? Già, vedete, il problema è che in una sera prima ho sentito Onda Verde della Rai, poi ho telefonato [redacted] numeri [redacted] registrazione della polizia stradale e, infine, fiducioso, mi sono messo in auto per andare [redacted] mangiare in quella meraviglia che è la Panoramica di Lorenzé. Alle [redacted] di sera, dopo un'ora di coda non annunciata da nessuno, ho pensato bene di farmi un boccone all'autogrill lungo la Milano Torino, dove, come forse sapete, le [redacted] casioni per mangiare sono addirittura tre: due «svelte» e «tradizionali» (nel [redacted] che rientrano nella loro tipologia nella fattispecie autostradale), una diversa dal solito e che prende orgogliosamente il [redacted] di «ristorante gastronomico».

Il Ristorante Gastronomi[redacted] La Terrazza [redacted] al primo piano dell'autogrill, [redacted] alle minuscole insufficienti toilette ed alle cabine telefoniche mal insonorizzate. Occhio agli orari: anche la ga[redacted] ha i suoi momenti ed alle 22 in punto la porta d'entrata viene sbarrata. Siete in una bella comoda sala ariosa e colorata, [redacted] tavoli [redacted] dalle sedie in bambù che tro[redacted] allineati [redacted] lati [redacted] passatoia che attraversa tutto il locale. Ingenuità certo ce ne sono, [redacted] quello di chiedere, [redacted] te hai scelto il pesce ed anche la carne, quale vuoi prima [redacted] se li vuoi tutti [redacted] due contemporaneamente, però si [redacted] personalizzare al massimo, e pur tenendo conto d[redacted] posto dove siamo, possiamo dire che il risultato sia stato raggiunto.

Sarete accolti dal sorriso cortese di un paio di cameriere volonterose [redacted] professionali (a parte le busta [redacted] soldi legata alla cintura che [redacted] tanto drive-in) che vi fanno assaggiare la bottiglia del vino, che alla fine del pasto sbarazzano le briciole dal [redacted] tavolo prima di portarvi il caffè (con zuccheri diversi e cioccolatini). Il menù è ristretto e, come dicevo all'inizio, molte, troppe voci sono affiancate [redacted] un asterisco che vuol dire «alimento surgelato all'origine».

Bevendo un vino bianco (peccato il thermos) eccomi l'insalata di mare (cozze, gamberi, polpo, moscardini), le corrette pennette al pomodoro e basilico. La pescatrice in brodetto, con zucchine [redacted] cipolle, [redacted] un piatto fin troppo delicato. La seguiva la buona carne di una tagliata che, chissà perché, prendeva il nome aggi[redacted] di [redacted] lombarda» (forse perché accompagnata da insalsi, inutili champignon). Nel «piatto di formaggi a scelta» ho avuto pecorino toscano ed [redacted] buon parmigiano (e il gorgonzola [redacted] lo [redacted] perché abbiamo problemi [redacted] frigorifero»). Corretta anche la macedonia di frutta fresca.

Pranzo medio completo con 50.000 lire.

(Ultima prova 19 luglio '91)

Edoardo [redacted]

[redacted] LA [redacted]
Autostrada Milano-Torino
Tel. (0321) 69.11.78-69.11.44
Sempre aperto
Orari: [redacted] 12 alle 13
e dalle 19,30 [redacted] 22.
[redacted] credito: American Express, Bankamericard Visa Cartasi, Diners.
Voto: 11,5/20

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/**[redacted] [redacted], CURATO E[redacted]
DA **15** A **16/20** [redacted], OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** [redacted], INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Chiedi la luna** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Scappo dalla [redacted]** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappo [redacted]** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Scissors (Forbici)** Col. Viet. 14. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Centrale v. Carlo Alberto 27	Festival internazionale cinema giovani.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**[redacted] d'amore** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**[redacted] Louise** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Cristallo v. Gotto 5	**Non dirmelo non ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Il grande inganno** Or.: 16 e 19,45; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La leggenda del Re Pescatore** Col. Non viet. Or.: 16 e 19,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[redacted] Doors** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[redacted] s. Trapani 57	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX S[redacted] 15 bis	**[redacted] (meglio perderli che trovarli)** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
[redacted] v. Pomba 7	**[redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Col. Viet. min. 18.
[redacted] 2 v. Pomba 7	**Zitti e mosca** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**L'ultima [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Zanna Bianca - un piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[redacted] Galleria Subalpina	**La leggenda del Re Pescatore** Ap.: 14,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] v. Acqui 2	**Nei panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Forza d'urto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Vendita con[redacted] jazz** Ore 21 del 14-11. Dizzy Gillespie Quintet.
Adua c. Giulio [redacted] 67	**Il gruppo della Rocca** Ore 20,45, Turandot d[redacted] Brecht. Regia R. Guicciardini.
Teatro Alf[redacted] p. Solferino 4	**[redacted] con le gambe [redacted]** Ore 20,45, di E. [redacted], con A. Tieri. Regia G. Sepe.
Carignano p. Carignano 5	**[redacted]** Regia di Luca Ronconi; ore 20. Bigl. via Roma 49 ore 9/18.
[redacted] v. M. Cristina 73	**[redacted] allegra** Dal 12 al 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 669.8034-650.5185
Erba [redacted] 241	**Stagione [redacted] 1991/92** Tutte le sere ore 21, domenica ore 16: Giulietta e Romeo.
[redacted] di Torino p. Massaua 9	**Il noce di [redacted]** [redacted] stagione di balletto. Inf. e pren. tel. 473.0189-472.998.

LE TV PRIVATE

Telestar
17 — **Lucy Show**, telefilm
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Marina**, telenovela
19 — **Aftermash**, telefilm
19,30 **Ruote in pista**, rubrica sport
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Mortuary, obitorio**, film
22,30 **Tv Flash**, quotidiano loc.
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **Tenente O'Hara**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
17,30 **Heidi**, cartone
18 — **Pinocchio**, cartone
18,30 **Altri fiori verranno...**
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Nozze di Figaro**, opera
22,30 **Tg 4**
22,45 **Opera**, continuazione

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio [redacted]**
19,30 **Bowling [redacted]**
20,30 **[redacted] città**, [redacted]
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**

Erreuno Tv
18 — **Scacciapensieri**
18,30 **Il Vangelo di domani**
18,40 **Alleluia**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**

20 — **Telegiornale**
[redacted]
22,55 **Tg sera**
23,15 **[redacted] sport**

Telecity
15 — **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Bella in allegria**
[redacted] **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **I [redacted] del [redacted]** film
22,40 **Shane**, telefilm
[redacted] **Serraglio [redacted]** film

[redacted] Supersix
17,55 **[redacted] animali**, cartoon
18 — **Lo specchio magico**, cartoon
[redacted] **Serale a Cuba**, musicale
20,30 **Fiori nella polvere**, film
22 — **Non solo canzonette**, special

[redacted]
17 — **[redacted] pancione elettr**, cartoni
17,30 **Per [redacted] ragazzo del [redacted]**, cartoni animati
18,30 **[redacted] l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente informazione**
20 — **Una famiglia si fa per dire**, tel.
20,30 **Latitudine zero**, film

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **C[redacted] la parola**
19,30 **Il Regionale**, [redacted]
20 — **Cartoni ani[redacted]**
[redacted] **Il bacio del bandito**, [redacted]

22,30 **Il Palazzo risponde... incontro con l'assessore Trasporti e Viabilità: Incisa Cattaneo**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

G.R.P.
18 — **Un uomo, due donne**, telenovela
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20,30 **L'aquila ed il falco**, film
22,30 **Justice**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Bianco e nero**, rubrica
1,30 **Bill il sanguinario**, film

E [redacted] Network
[redacted] — **Io confesso**, film
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
[redacted] — **Calcio fans**
03 — **Tg**

[redacted] 7 [redacted]
18,30 **Rotocalco sportivo**, sci nautico
20,20 **Il mondo dell'occulto**, [redacted]
[redacted] **Terra del finimondo**, telenovela
21,35 [redacted], intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Fiorina la pasta alla riscossa**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Un convegno sulla farsa dialettale domani a Busca

La prosa in piemontese

Nella «Granda» sono oltre quaranta le formazioni amatoriali
Aumentato l'interesse del pubblico per le recite «fatte in casa»

BUSCA. Il teatro piemontese s'interroga. Domani, nella sala convegni del Municipio, si daranno appuntamento studiosi, attori, appassionati che stanno realizzando in questi anni il «revival» della lingua regionale. Il sesto convegno teatrale regionale «Attualità e problematiche del teatro in piemontese 'en tel contest din' cultura regional'», organizzato dall'Associazione Sipari sel Piemont, dalla compagnia teatrale «el Ciochè» di Busca, da Comune, Regione e Provincia, vuole valorizzare il dialettale. «Dopo Macario c'è stato il silenzio - dice Pierino Ambrassa, presidente dell'Associazione -, ma da alcuni anni il vento è cambiato».

Una conferma? In questi giorni nella «Granda» rinnovano le rassegne proposte compagnie amatoriali: ad Alba, a Racconigi, a Sinio, a Bra, a Saluzzo e da oggi anche a Canale. In provincia le formazioni oltre una quarantina, di cui ventisei «stabili» che riescono ad allestire anche due o tre nuovi spettacoli all'anno. Altre muoiono in pochi mesi, ma si rinnovano incessantemente: gli attori dilettanti ricostruiscono altri gruppi «risorgono».

«Bisogna sottolineare che tutte le rassegne sono molto seguite dal pubblico - aggiunge Ambrassa -. Spesso le sale non riescono ad accogliere tutti gli spettatori. Certo non sempre gli spettacoli sono dello stesso livello qualitativo: alcune farse scritte molti anni fa non sono più attuali, mentre i classici restano dei capolavori. In questo convegno si parlerà anche di letteratura per il teatro, proprio per incoraggiare la nascita di nuova categoria di autori».

Per adesso i giovani scrittori non sono molti: Ambrassa è uno di questi, accanto a Roberto Boltromo, Luigi Oddoero, Dino Trivero e Vittorio Sivera. Quasi tutte le compagnie ripropongono stagione dopo stagione, le commedie Franco Roberto, Tino Casaleggio, Agostino Fassi, Carlo Gallo: autori consolidati, di sicuro successo, accanto ai classici Bersezio, Garelli e Mottura.

Il convegno s'inizierà alle 9,30 con la relazione di Camillo Brero e si concluderà alle 17,30, dopo la rappresentazione di «Ciò per broca» con la compagnia Vej e Giov di Burisso teatro parrocchiale Villanovetta.

CODA AL «TOSELLI» PER UN PALCO

CUNEO. Il conto alla rovescia terminato. Alle 8 di stamane si aprono le porte della Conservatoria teatro, a pochi passi dal «Toselli», per la vendita degli abbonamenti alla stagione di prosa.

Anche quest'anno il rito si è ripetuto. Nonostante un'ordinanza del sindaco avesse vietato la sosta dei per sulla piazzetta antistante il teatro, gli «aficionados» non si sono tirati indietro.

Da mercoledì mattina si formata la tradizionale coda per assicurarsi i palchi e i migliori posti in platea. Questa volta i camper sono stati parcheggiati nell'unica area disponibile: il Lungogesso Giovanni XX.

Racconta Luisa Bisio: «Ho preso il posto mercoledì. Sono il 16, questo significa che difficilmente riuscirò ad assicurarmi un palco, ma un buon posto sì. Ho iniziato ad acquistare l'abbonamento dall'86. Allora bastava arrivare uno o due giorni prima dell'apertura delle prevendite. Ma già l'anno la coda è iniziata molto anticipo».

Segno che cartellone della stagione teatrale anche questa volta è gradito ai cuneesi. Anche coloro che dichiarano apertamente di amare i classici, sono incuriositi dall'attualità dei spettacoli in cartellone.

«Ho già visto recitare Brachetti e lo trovo bravissimo. m'incuriosisce la performance della Finocchiaro e ritorno con pia a vedere Valeria Valeri», spiega Mariella Sales, compagna camper di Luisa.

Brachetti aprirà stagione, 23 e 24 novembre, «i Massibilli», un testo di Marcel Aymé giocato sulla capacità di travestirsi del protagonista.

Brachetti visto da Ghiglione

Angela Finocchiaro sarà protagonista con Silvio Orlando, il 22 e febbraio, di «Sotto banco», mentre Valeria Valeri accanto Paolo Ferrari proporrà a dicembre «Io... e ancora io» di Pacome, una delle tre prime nazionali, fiore all'occhiello della stagione.

Arriveranno a Cuneo per re gli ultimi ritocchi al loro spettacolo «La mela magica» che debutterà a gennaio, Manuela Kustermann Giancarlo Sbragia e, ancora dicembre, Pina Cei Harold Willard Bradley Junior per la première spasso con Daisy».

Tra gli altri «big» della Paolo Poli, Leo Gullotta, Eugenio Bennato e la «Compagnia della Rancia». [v. p.]

STASERA AL CINEMA

Corso
Tel. 692.936
Orario: 16/18/20/22
Lire 6000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Fiamma
Tel 693.554
Orario: 16/18/20/22
Lire 9000
Forza d'urto
Craig Bailey Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a per mascire incastrare una banda di coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

Nazionale
Tel. 692.950
Orario: 15/16/20/22
Lire 9000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'

Monviso
Tel. 51.771
Orario:
La tentazione di Venere
di István Szabo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive una cantante lirica difficile storia d'amore. N.V. 1h59' **Commedia dramm.**

Eden
Tel. 383.021
Lire 6000/8000
Piedipiatti
di Carlo Verdone, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Moretta
Tel. 42.361
Orario: 20,45
Lire 5000/40
The Commitments
di A. Parker con R. Gallagher, A. Bell (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista sconfitto, raduna dei giovani disoccupati e con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**

Comunale
Tel. 346.901
Orario: 21
Il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. McDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

Moderno
Tel. 260.983
Or. dalle 15 continuato
Lire 7000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5'

Impero
Tel. 412.317
Orario: 20/22
Lire 7000/9000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N.V. 2h 6'

Vittoria
Tel. 412.771
Orario: 20/22
Lire 7000/9000
A proposito Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Tel. 944.231
Or.: 20/22
Lire 5000
Insieme per forza
di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane istitore inviperito viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' **Comm.**

Orario: 20/22
Lire 5000/6000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbone imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Tel. 486.324
Orario: 20/22
Lire 5000/6000
Tartarughe Ninja 2
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono diffondere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 25' **Fantastico**

Tel. 916.393
Orario: 20/22,30
Lire 6000/7000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Politeama
Tel. 62.407
Orario: 20/22
Lire 6000/8000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, enfant maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Bertola
Tel. 47.898
Orario: 20/22
Lire
I ragazzi degli anni 50
Robert Sheyo con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un N. V. 1h 25'

Ariston
Tel. 391.311
Orario: 21,15
Lire 7000
Muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, M. Fassani (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Civico
Tel. 43.756
Orario: 20/22
Lire 6000/8000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Italia
Tel. 42.606
Orario: 20/22
Lire 6000/8000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5'

Aurora
Tel. 712.057
Orario: 20/22
Lire 6000
Piedipiatti
di Carlo Verdone, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35'

Ritz
Tel. 712.477
Orario: 20/22
Lire 6000/8000
A volte ritornano
di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h ' **Horror**

NOTTE GIOVANE

a cura di Amedeo Franco

Il rock dei «Farinei»

Dopo la fortunata performance della settimana scorsa, i «Farinei 'dla brigna» tornano nel Cuneese. Stasera si esibiranno alla discoteca «Mirror» di Marsaglia. La band, che arriva Asti, proporrà, sulla note rock, celebri canzoni tradotte in piemontese. Lo spettacolo avrà la durata di circa due ore.

PIANO BAR

Elton John e Beatles

Dopo il successo di sabato scorso torna stasera (ore 22), al piano-bar «Victor's» di Fossano, a grande richiesta di pubblico, James Proctor, pianista inglese che proporrà brani di blues ragtime. Il repertorio sarà arricchito canzoni di Phil Collins, Elton John, John Lennon e dei Beatles. L'ingresso è libero, la consumazione obbligatoria.

Film alle 0,30

«Cinefollia per nottambuli» è la proposta del cinema «Iris» di Dronero per stasera. Alle 0,30 verrà proiettata la prima parte del film «The night the trailers». L'originale iniziativa è to tre anni fa, riscuotendo un grande successo. La seconda parte verrà proiettata sabato 16 novembre. Sempre stasera alle e alle 21,15 verrà presentato il film del momento «Thelma & Louise», di Ridley Scott.

FESTA

«Swatch» e ballerine

Alla discoteca «Boccanera club» di Cossano Belbo si terrà una «Festa swatch». Verranno presentate e messe in palio le ultime novità del fortunato orologio che sta riscuotendo un grande successo, soprattutto tra i teen-agers. La serata sarà allietata da Manuel e dalle sue ballerine. L'ingresso costa 20 mila lire.

Con abiti d'epoca

Alla discoteca «Totem» di Genola stasera si terrà uno spettacolo ispirato al noto film degli Anni Settanta «Jesus Christ superstar», riferito ai giorni nostri. Verranno presentate alcune con abiti d'epoca. Il locale è aperto anche la domenica pomeriggio.

NOVITA'

Si balla gratis

Ingresso guardaroba gratuiti tutto l'anno in discoteca? Al «Merenguè» di Dronero è possibile. Il locale, per nuova stagione invernale, si presenta con una novità: la birreria dove, tra un ballo e l'altro, oltre a degustare hamburger e hot-dog si può chiacchierare senza essere troppo disturbati dalla musica. La discoteca è fra le poche prive di barriere architettoniche: così favorito l'accesso ai portatori di handicap che possono anche servirsi di adeguati servizi. Il locale dronerese chiuso il lunedì.

RASSEGNA

Tentazione di Venere

Nell'ambito della rassegna cinematografica del «Monviso» stasera alle 20 e alle 22 verrà presentato il film di Istven Szabo «Le tentazioni di Venere». La vicenda ambientata nel mondo della lirica e ruota attorno direttore d'orchestra ungherese, Zoltan Szamo, che si trova a Parigi per dirigere il capolavoro wagneriano «Tannhäuser». Il giovane maestro però viene ben presto a trovarsi di fronte ad una realtà occidentale diversa da quella che era immaginato, rende conto innanzitutto che la è ai pensieri delle persone con le quali deve lavorare. Sarebbe tentato di tornare al suo paese quando viene trattenuto dall'amore. Sul grande schermo Glenn Close, interprete di «Attrazione fatale». L'ingresso è riservato ai tesserati. Il film sarà proiettato fino martedì 12 novembre.

GLI APPUNTAMENTI

SAVIGLIANO
Una commedia di Pirandello

Al teatro «Milanollo» si replica stasera, alle 21, la commedia di Pirandello «Sei personaggi in cerca d'autore», per la regia di Franco Zeffirelli. Protagonisti Enrico Maria Salerno, Regina Bianchi e Benedetta Buccellato. Il biglietto fuori abbonamento costa da 25 mila (platea) 11 mila lire (loggione).

L'arte della pietra

«Arte in pietra. Le opere dei fratelli Zabreris», è il titolo del convegno che si terrà oggi nell'aula magna delle Medie nell'ambito degli «Incontri con l'arte della provincia granda. Dronero e Valle Maira». Allo Giovanni Coccoluto introdurrà i lavori; alle 11,30 inaugurazione della mostra «L'arte sacra Pagliero», allestita nei locali della Biblioteca civica. Nel pomeriggio (ore 14,30) visita guidata a Dronero; seguirà (ore 15,30) la partenza per Pagliero, dove chiese parrocchiale si terrà il concerto del gruppo corale «La Reis». Al termine una castagnata offerta dalla Pro loco. Gli incontri sono organizzati dal Centro guide e accompagnatori turistici della provincia. Il condo convegno è in programma domenica.

ALBA
Brani di Cimarosa in chiesa

L'Orchestra stabile di Alba stasera, alle 21, propone nella chiesa di San Domenico, un concerto con il duo Barazzoni-Volta (soprano-chitarra). Saranno te musiche Cimarosa, Carulli e Giuliani. Il concerto è il secondo della stagione concertistica albese.

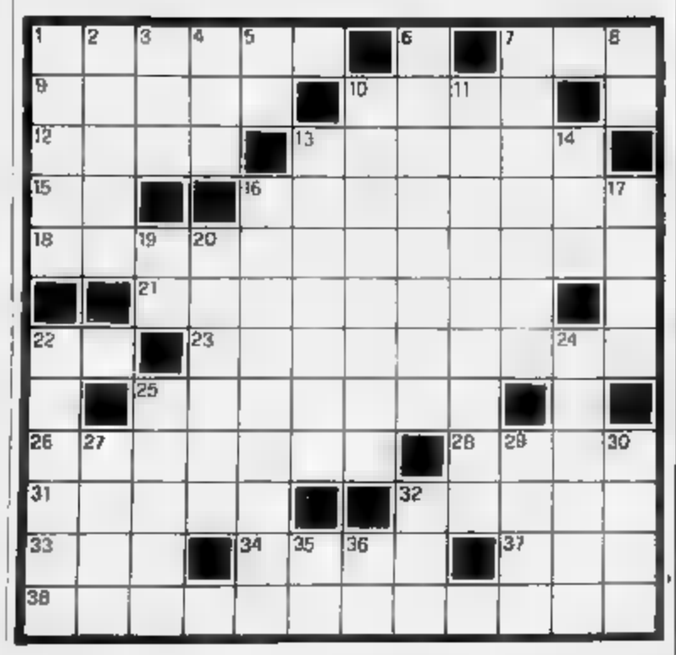
CUNEO
Omaggio genio di Mozart

Secondo Concerto d'autunno stasera alle 21,15, in San Tomaso. Il complesso orchestrale «Bruni» Cuneo, diretto dal maestro Giovanni Mosca, rinnoverà l'omaggio Mozart con l'esecuzione del concerto per due pianoforti e orchestra e il concerto K 218 per violino orchestra.

BRA
Un tè benefico

Le del «Lions Club» organizzano per domani pomeriggio alle 15,30, nella sala dell'Hotel Cavalieri in piazza Carlo Alberto, un tè benefico il cui ricavato verrà devoluto alla casa di riposo di Pocapaglia. Durante l'incontro conviviale si terrà una sottoscrizione con capo di abbigliamento offerto dalla pellicceria Ducasto.

PAROLE INCROCIATE



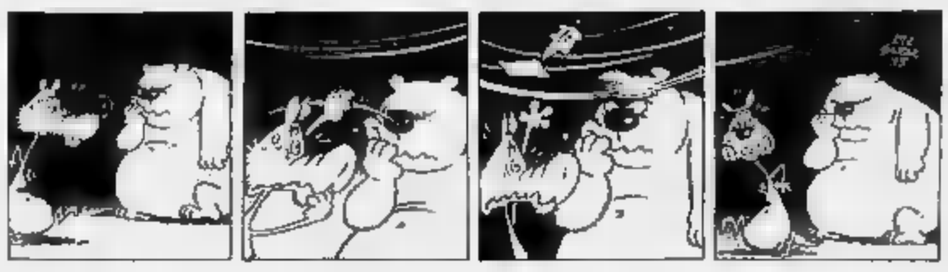
ORIZZONTALI. 1. Una magnifi- pelliccia **7.** Personaggio della «Turandot» **9.** Albero d'alto fusto. **10.** Rompono il silenzio. **12.** Corre- nuziale **13.** La patria di Talete. **15.** Preposizione semplice. **16.** segnati e modellati in un certo modo **18.** I genitori provvedono a quello dei figli. **21.** Calzoni da mo. **22.** Nasce dal Monviso. **23.** Un grosso cetaceo. Convegno per svegli. In aggiunta, più. Propaggini frondose. **31.** Serviva per catturare gli uccelli. Un essere... spregevole. **33.** Frutto tunnale Scrisse «Bacco in To-. **37.** Un alto ufficiale (abbrev.) **38.** Che utile volentieri

VERTICALI. 1. Il regista francese che «scoprì» Brigitte Bardot. **2.** Sacra immagine **3.** Partita a tennis. **4.** Periodi di tempo. **5.** Secca risposta. **6.** I monti le Marmolada. **7.** Serie invocazioni liturgiche. **8.** Articolo indeterminativo **10.** Stare sul vive. **11.** Rinsaldare vincoli d'amicizia. **13.** Mo- dirigente d'azienda. **14.** Un po'... di ottimismo. **16.** Fanno pochissimo movimento. **17.** Uno degli Stati Uniti **19.** Iniz. di Paganini. **20.** Pregiati pesci d'acqua dolce. **22.** Grande lago russo. **24.** Fu chiamato «la volpe del deserto». **25.** Localizza i sommergibili. **27.** Solca i mari. **29.** Aveva cento occhi. **30.** Belve ripugnanti. **32.** Arterie cittadine. Iniz. di Zola. Preposizione semplice.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK



LA SOLUZIONE DI IERI

A	C	C	U	S	A		I		R	I	D
R	A	T	T	O		D	U	S	E		R
A	P		O		P	L	M	E	N	T	O
O	O	C		C	A	R	E	N	Z	A	
	C	A	B	A	R	E			S	S	E
		L	A	M	E	T	T	A		S	S
	T	D	R	O	N	T	O		C	A	T
	E	G	I	S	T	O		C	A	M	
	M	E	S	C	E	R	E		R	E	S
C	E	R	I	L		E	O	L	I	T	O
E	R	O	I		G		E		E	R	I
L	E			T	E	R	N	A	R	T	A

Cinema ITALIA SALUZZO e MODERNO BORGO S. DALMAZZO
E' ARRIVATO IL CICLONE BENIGNI
PIOGGE DI RISATE TUTTA ITALIA

Volley, in B1 femminile esordio casalingo (ore 21) della Bieffe Cuneo

Accornero dà la carica

Oggi alle 17,30 le savigliancsi ricevono il Giarratana per riscattare il ko di Napoli Vbc Mondovì viaggia a Parabiago. Martino Alba (C1 maschile) ospita il Verbania

SAVIGLIANO. Nel [redacted] di [redacted] rie A2 femminile l'Accornero disputa in casa oggi alle 17,30 [redacted] sesta partita del [redacted]irone di andata. Ospiti del sestetto di Aldo Casale saranno le siciliane dell'Almer Giarratana. L'imperativo d'obbligo [redacted] vincere: «Abbiamo perso una buona occasione a Napoli - spiega il direttore sportivo Rudy Perini -; dobbiamo subito rifarci [redacted] una [redacted] l'avversaria, sulla carta, dovrebbe essere alla nostra portata».

Il **Vbc Mondovì** (B1) affronta stasera un'altra formazione lombarda, il Parabiago. Per la trasferta il tecnico argentino non potrà disporre dell'ala Michele Abrate: esordirà forse Giovanni Cumiberti.

Nel secondo turno della B1 femminile la [redacted] Cuneo esordisce davanti al pubblico amico. Alle 21 nella palestra della Media numero 4 le ragaz[redacted] di Mario [redacted] incontrano l'Agrittica Calvisano, formazione che ambisce alla promozione. «Ci attende un trittico di partite terribili» afferma Sasso.

In serie B2 femminile l'**Alba VBC Mondo** affronta la prima trasferta stagionale: giocherà a Vignola. Esordisce in [redacted] invece la **Martino Alba** (serie [redacted] maschile), che [redacted] Verbania recupera Canonica.

In campo maschile c'è l'**Errebi Marello di Saluzzo** impegnata in casa alle 21 [redacted] il quo[redacted] Cleaning Castellanza. «Vincere per riscattare la brutta prova [redacted] Genova» [redacted] quanto chiede il tecnico Andrea Berra alle sue atlete. Gioca in trasferta la **Comauto Cuneo**: dopo la vittoria di sabato scorso affronterà [redacted] Turate il Gerenzano. L'**Ita Ilva Castellino Racconigi** tenterà a sua volta di bissare la vittoria a **Novara** contro la Sanmartinese. (r. s.)

Mario Sasso visto da Ghiglione

IL [redacted] A [redacted]

Foglietti e Guida squalificati; Perugini, Di Petrillo e Parente persi per l'intero campionato, in attesa dell'intervento chirurgico al ginocchio: [redacted] Cuneo d'emergenza affronta [redacted] a Bergamo la Virescit nell'anticipo della nona di campionato, con la speranza di poter far esordire Riccardo Cini, incontrista [redacted] 23 anni prelevato dal Siena (C1) dove ha giocato lo scorso anno e nell'avvio di questa stagione. Se [redacted] ci [redacted] intoppi federali, [redacted]ni costituirà con Zerpelloni l'accoppiata che deve presidiare la fascia destra del campo. A Rossi e ad un altro giocatore che il «diesse» [redacted]ppe Bergese tratta, toccherà il ruolo omologo sulla sinistra, con Calamita in centro. Questo il tratteggio sul quale si basa Barlassina, che però oggi dovrà improvvisare la formazione. E' probabile dia fiducia [redacted]: Ancona; Guerra, Magliano; Cini, Calandra, Benzi; Fabbri, Zerpelloni, Costa, Calamita, Rossi. Un undici prudente, nel quale Costa avrà il compito di guastatore offensivo, ma che dovrà essere appoggiato dagli inserimenti [redacted]stanti dei centrocampisti. E c'è una [redacted] speciale per ben figurare: Benzi e compagni vogliono fare al presidente Sanino, sposatosi giovedì con la gentile signora Franca, un [redacted]alo di nozze graditissimo. (g. fr.)

BASKET, [redacted] IL GIORNALINO ALBA SFIDA RHO

ALBA. Nella sesta giornata del campionato di serie C [redacted] basket, mentre [redacted] sempre più sorprendente **Fibrac Fossano** giocherà [redacted]i a Torino [redacted] l'Europa, al **Giornalino** [redacted] si presenterà domani l'opportunità di p[redacted] rimedio alla sconfitta di Vigevano subita una settimana fa.

I langaroli di Antonello Arioli giocheranno domani alle 17,30 nel palazzetto [redacted] Langhe contro il Rho, superato in casa nell'ultimo turno proprio dalla Fibrac. «I nostri avversari sono, come noi, alla ricerca di riscatto [redacted] la gara [redacted] quindi molto delicata. Dovremo affrontarla con la massima determinazione» dicono i dirigenti langaroli.

A Torino contro l'Europa l'u[redacted] squadra del girone [redacted] a zero punti, la Fibrac, deve invece temere solo la propria deconcentrazione contro [redacted] avversario sulla carta molto facile.

Il coach Gaspare Borlengo [redacted] il giocatore Lorenzo Marisio, che attraversa un buon periodo di forma, garantiscono però che la squadra scenderà in campo per non commettere passi falsi.

Nel torneo femminile di serie C la **Merlo di Cuneo**, [redacted] imbattuta in testa alla classifica, giocherà in casa domani alle 17 contro il Fiorenzuola, che ha vinto una sola volta finora [redacted] che non dovrebbe quindi costituire un ostacolo insormontabile.

[redacted] serie [redacted] l'**Abet Bra**, solitaria capolista del girone ligure, affronterà la lunga ed impegnativa trasferta [redacted] Borgotaro, dove giocherà su un campo diffi[redacted]. «Per noi sarà una specie di prova della verità - spiega il coach Giorgio Peschetta -; [redacted] servirà per vedere se siamo in grado di disputare un campionato di vertice».

Nel raggruppamento pie[redacted] giocheranno in [redacted] sia la **Cover Saluzzo** sia l'**Icap Cuneo**, reduci entrambe da due vittorie esterne. I cuneesi ospiteranno stasera (ore 21) il Moncalieri capolista, un avversario che metterà a dura prova gli uomini di Franco Genta. Più agevole, [redacted]eno in teoria, il compito della Cover (leader della classifica), che affronterà domani alle 18 il Galvagno Torino fermo a quota 4. (a. s.)

Venite a credere ai vostri occhi.

Da venerdí 8 a domenica 17 la Nuova Golf in anteprima da:

MARCO BOTTO Via Vittorio Veneto, 9 - Tel. (0174) 46.333 MONDOVI'

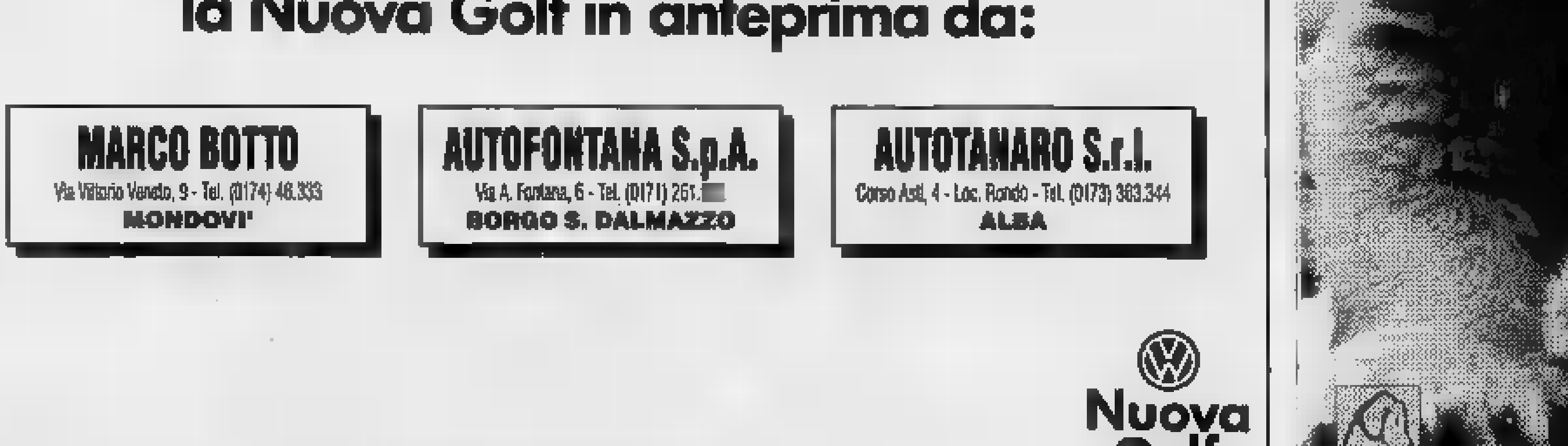
AUTOFONTANA S.p.A. Via A. Fontana, 6 - Tel. (0171) 261.[redacted] BORGO S. DALMAZZO

AUTOTANARO S.r.l. Corso Asti, 4 - Loc. Rondo - Tel. (0173) 363.344 ALBA

Servizio [redacted] Gratuito, 24 [redacted] 24, su tutto il [redacted] nazionale. Numero Verde [redacted] 27088.

Nuova Golf

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.



È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E FIATSAVA*

* Per la formula FiatSava [redacted] in possesso dei [redacted] requisiti [redacted].

ALESSANDRIA E PROVINCIA: COVEMI spa - Alessandria Viale dell'Industria, 50 - (0131) 34688/2/3 - [redacted] spa - Ovada Via Roccagrimalda, 18 - (0143) 86444/5/6

ASTI E PROVINCIA: ATIMOTOR spa - Asti - Regione Valterza, 61 (0141) 272204

CUNEO E PROVINCIA: [redacted] spa - Cuneo Frazione Madonna dell'Olmo - Via della Motorizzazione, 2/C (0171) 41212 - MONDO V. I. spa - Mondovì C.so Inghilterra, 1 - (0174) 44892/3

NOVARA E PROVINCIA: BORGO [redacted] Paruzzaro - S.S. 142 Km. 49,200 - (0322) 53812 - SVAI spa Briga Novarese - Via Borgomanero, [redacted] - (0322) 91355

TORINO E PROVINCIA: DIESEL [redacted] srl Torino - Via Reiss Romoli, [redacted] - (011) 2261242 [redacted] VEICOLI [redacted] spa - Ivrea - Burolo S.S. [redacted] Via Candossino, 2/8 - (0125) 577625 ORECCHIA & [redacted] spa Moncalieri - C.so Savona, 34 - (011) [redacted]

IL NUOVO GRANDE SPAZIO ELCE, RISERVA ANGOLI RICCHI DI ATMOSFERA AI GRANDI MARCHI

Poltrona Frau

Abita un nuovo spazio
il meglio della produzione
italiana di mobili:
la nuova show room Elce.
È stata progettata per offrirvi,
perfettamente ambientate,
le proposte più raffinate,
la più solida qualità: 3000 mq
di esposizione e 2500 mq
di magazzini gestiti con i più
avanzati sistemi informatici.
Adesso, nella nuova show room
Elce, è ancora più bello scegliere
il bello.

elce

Nuova Esposizione: via Ponte Rimassa - Tribogna - Tel. 0185/939861

FINANCIAL POOL SERVICES
SEDE
Via Lavagna, 159 R.
- PEGLI
Tel. 69.73.289
Telefax 010 66.63.35

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato Novembre 1991 pv 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

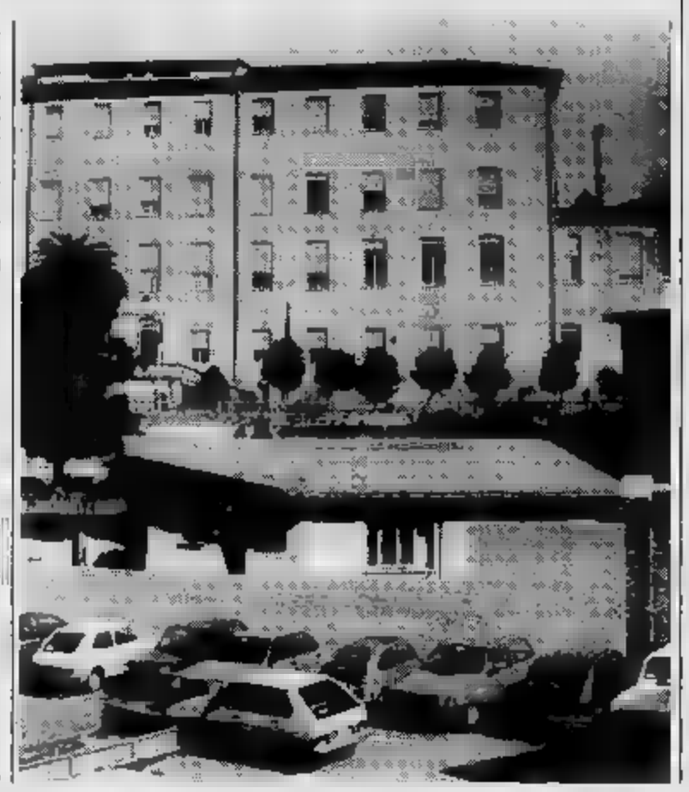
FINANCIAL POOL SERVICES
SEDE
FINANZIAMENTI A TUTTI,
FORMALITA'
RAPIDA

ACCUSE A CHIAVARI, PER I MEDICI STIPENDI D'ORO

Doppia polemica nei confronti della Usl 18 «Tigullio Orientale». Cinque amministratori di laboratori privati, convenzionati con l'Usl 18 hanno inviato un esposto al ministro della Sanità Francesco De Lorenzo e all'assessore regionale alla Sanità Bellasio segnalando che il denaro che l'Usl 18 dovrebbe destinare ai laboratori privati verrebbe invece «liquidato [illegible] e [illegible]junta allo stipendio di operatori ospedalieri, radiologi e [illegible]listi». Privilegi che, secondo i titolari, rappresentano la bella cifra di 2 miliardi e 300 milioni.

A mettere in discussione l'operato dell'Usl 18, però, non sono solo gli amministratori dei laboratori privati. Ieri mattina il segretario di Rifondazione comunista, Giancarlo Topazio ha contestato l'intenzione dell'Usl di chiedere alla Regione il trasferimento del servizio di Salute mentale da Chiavari a Lavagna. «Si dovrebbe costruire una nuova palazzina, per una spesa di circa tre miliardi, senza considerare che l'attuale sede di Chiavari è di recente costruzione e che funziona bene. Il trasferimento a Lavagna porterebbe solo disagi all'utenza».

SERVIZIO A PAGINA 35



CHIAVARI

Delitto in caserma

[illegible] incerto il [illegible] dell'omicidio

Il carabiniere che ha ucciso l'appuntato è stato trasferito ieri mattina nel carcere militare [illegible] Torino. A PAGINA 35

GENOVA

Sette chili di droga

Traffico di [illegible] un ristoratore è condannato

Otto anni e quat[illegible] mesi di carcere per Walter Corradi, pene inferiori per altri tre spacciatori. 35

RAPALLO IN TV

A Retequattro per [illegible] turismo

Una delegazione della città rivierasca, capitanata dal sindaco Amoretti, prenderà parte alla [illegible] «E' Domenica». Si parlerà di storia, artigianato e tradizioni. SERVIZIO A PAGINA 35

GENOVA

Prosa e cabaret

[illegible] la stagione del teatro di Campopisano

Presentato ieri [illegible] cartellone degli spettacoli [illegible] Centro di Satira Permanente. Tre recite alla settimana. A PAGINA 38

CAMOGLI

Arriva il Nervi

Un altro derby nella pallanuoto del [illegible]

Oggi in A2 scontro-primato tra Camogli e Nervi, le due liguri più attese, [illegible] A1 e in tv Rocco-Posillipo. A PAGINA 38

Cisterna carica di alcol in fiamme a Voltri: un morto, A10 chiusa dieci ore

Esplosione sull'autostrada

Il pesante mezzo si è ribaltato e il liquido si è incendiato. L'autista, 46 anni, è bruciato vivo nell'abitacolo. L'intervento degli agenti della Polstrada e dei Vigili del fuoco

Un'autocisterna contenente alcol metilico è esplosa ieri alle 13 sull'autostrada Genova-Savona, all'altezza del casello di Voltri. L'autista, Nuccio Matta, 46 anni, è morto, bruciato vivo dalla violenta fiammata. L'autostrada, nelle due direzioni, [illegible] rimasta bloccata per dieci [illegible] per consentire ad una ditta specializzata di travasare il liquido dalla cisterna e per poter spostare l'automezzo.

L'autista ha perso il controllo della cisterna nel tratto deviato del cantiere per la costruzione del [illegible] svincolo autostradale di Voltri. Il liquido contenuto nella cisterna, fortemente infiammabile, ha fatto temere che l'incendio potesse estendersi con danni anche all'incolumità degli abitanti della zona.

L'intervento tempestivo della polizia stradale di Sampierdarena e dei vigili [illegible] fuoco dei comandi di Multedo, Genova e Savona, con il coordinamento del nucleo elicotteristi, [illegible] scongiurato ogni pericolo.

[illegible] Zacco SERVIZIO A [illegible] 36

La zona dell'incidente vista dall'elicottero: la cisterna, rovesciata, è coperta di schiumogeno. (FOTO GIANNI CHIAMPONTI)

Prime conferme dalle indagini sull'omicidio di Genova

E' stato ucciso per droga Aveva fatto uno sgarro

La vittima, 29 anni, avrebbe sconfinato nel territorio di altri spacciatori

[illegible] L'uccisione [illegible] Antonio Caltanisetta, [illegible] anni, [illegible] avvenuta per questioni di droga. L'ipotesi [illegible]nza[illegible] dagli investigatori nelle ore successive alla scoperta del delitto trova conferma nell'ambiente di spacciatori e tossicodipendenti, che gravitano intorno al centro storico.

Un delitto ordinato dalle organizzazioni che controllano il mercato della droga. Forse del clan di calabresi, che comanda nella zona [illegible] [illegible] San Luca. Nei vicoli gira la voce che Antonio Caltanisetta, un giovane irrequieto e dai modi violenti, [illegible] sfidato i [illegible] del clan, «sconfinando» nel territorio di altri spacciatori.

Gli investigatori della squadra mobile non hanno [illegible] fornire alcun elemento emerso sinora dalle indagini. Secondo indiscrezioni, [illegible] stata ascoltata una donna che si trovava a poca distanza del luogo del delitto e che avrebbe fornito [illegible] descrizione sommaria di due giovani, i presunti killer, che si erano allontanati di corsa subito dopo gli spari.

Antonio Caltanisetta

Antonio Caltanisetta non si sentiva minacciato. Forse [illegible] un appuntamento con una donna perchè in mano stringeva un'orchidea. Sulla strada, in vico delle Tartaruga, ha incontrato i suoi [illegible]assini. Gli hanno sparato con una pistola calibro 22, mirando in direzione del cuore e della testa. Cinque proiettili sono andati a segno, uno ha trapassato il cranio, fuoriuscendo da una tempia.

La gente che [illegible]ta nello stabile vicino non ha assistito alla sparatoria. Qualcuno ha scambiato i colpi [illegible] pistola con il rumore di un vicino cantiere edile. [illegible] Antonio Caltanisetta [illegible] stato un passante. Il giovane era già morto.

Le indagini si [illegible] estese anche al quartiere Cep, dove poco meno di un mese fa [illegible] stato ucciso Juliano Giuliana, anch'egli pregiudicato per fatti [illegible] droga. A rafforzare [illegible] collegamento tra i due omicidi c'è il fatto che i familiari di Antonio Caltanisetta abitano nello stesso quartiere. Anche i fratelli di Antonio hanno avuto guai con la giustizia. La sorella Giuseppina, [illegible] anni, era morta tre anni fa in circostanze poco chiare. [illegible] stata trovata nel sottopassaggio di Cogoleto [illegible] un colpo di pistola in testa. Quella volta si era parlato di suicidio. [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

COLOMBIANE

Matilde Cuomo in visita ai cantieri [illegible]

Matilde Raffa Cuomo, copresidente del New York [illegible] International Partnership Program [illegible] case: una tradizione» rivolto agli americani di origine italiana, ha visitato oggi i cantieri dell'esposizione internazionale «La nave e il [illegible] che [illegible] svolgerà il prossimo anno a Genova in occasione delle celebrazioni per i cinquecento anni della scoperta dell'America. La visita [illegible] Matilda Cuomo, moglie [illegible] presidente dello Stato [illegible] New York, [illegible] avvenuta nel quadro di un convegno promosso dal Centro nazionale delle ricerche e dal New York [illegible] Urban ressarc center. L'ospite ha visitato i magazzini [illegible] Cotone e la palazzina seicentesca [illegible] padiglione [illegible].

PROGETTI

A Calata Limbania [illegible] albergo di lusso

La società Gambogi [illegible] gruppo «Calcestruzzi», controllata dalla Ferruzzi realizzerà, al posto dei grandi silos di Calata Santa Limbania [illegible] di Ponte Parodi, una grande albergo di lusso da [illegible] stanze [illegible] [illegible] oltre 500 posti auto. I silos erano già della Ferruzzi ed erano contenitori granari negli Anni Quaranta. La decisione [illegible] dar vita all'albergo era già stata presa, [illegible] solo [illegible] in Comune se n'è avuta la conferma.

TRUFFA

Gioiellieri denunciati, vendevano oro a titolo inferiore

Ci sono anche due genovesi tra i gioiellieri finiti nei guai per un traffico [illegible] articoli d'oreficeria «sottitolati». [illegible] tratta [illegible] Giuseppe Giuliano Guizzetti, 58 anni, [illegible] Canneto il Curto 41, e Andrea Franco, [illegible] anni, rappresentante della 3 Effe che ha sede in via Galimberti 7. Il [illegible] è [illegible] scoperto dalla Guardia di Finanza di Imperia. I titolari sono stati denunciati per concorso in frode in commercio, insieme ad altri 82 colleghi sparsi in tutta Italia.

Ieri annuncio ufficiale

L'Erg stanzia cinque miliardi per il [illegible] Felice

GENOVA. Schiarita nella vicenda [illegible] finanziamenti per la ricostruzione del teatro lirico di Genova. Il gruppo Erg, infatti, ha deciso di [illegible] [illegible] prossimi giorni la prima tranche, pari [illegible] cinque miliardi, [illegible] proprio contributo [illegible] favore del teatro dell'opera «Carlo Felice».

Lo ha [illegible] in un comunicato il presidente [illegible] gruppo, Riccardo Garrone, precisando di aver avuto un'indicazione in questo senso dal consiglio di amministrazione, riunitosi ieri mattina per deliberare [illegible] posizione dell'azienda in merito alla vicenda della sponsorizzazione del teatro lirico.

Entro il 31 dicembre 1991 - si aggiunge ancora nel comunicato - verranno versati i restanti 6,4 miliardi, ai sensi degli accordi precedentemente sottoscritti. I primi cinque miliardi verranno versati con valuta 31 ottobre. [Ansa]

Polemica tra maggiorate, ieri in tribunale [illegible] Genova si [illegible] presentata solo l'infermiera [illegible] «Striscia la notizia»

Sabrina-Angela, niente scontro in aula

La Cavagna ribadisce: «Tre anni fa ho lavorato con la Salerno [illegible] ho visto bene che i movimenti del seno non erano naturali. Lei canta in playback, [illegible] [illegible] ho detto nulla contro [illegible] suoi dischi»

GENOVA. Non c'è stato il temuto scontro, ieri mattina in tribunale davanti al giudice civile Giorgio Pareo, tra le due supermaggiorate Sabrina Salerno e Angela Cavagna. [illegible] lo prevedeva la procedura, perché l'udienza di ieri [illegible]va carattere esclusivamente tecnico, [illegible] l'ho pe[illegible] un [illegible] che la Salerno aveva [illegible] Londra dove deve registrare il suo nuovo disco.

A Palazzo di giustizia [illegible] arrivata, invece, alle 10 [illegible] 30 precise Angela, le sexy-infermiera [illegible] «Striscia [illegible] notizia». Bersagliata dai flash dei fotografi [illegible] assediata dai cronisti, la soubrette non ha voluto rispondere subito alle domande, ma si è «sconfessa[illegible] in [illegible] conferenza stampa tenuta successivamente in un ristorante di [illegible] XX Settembre.

La contesa tra [illegible] due supermaggiorate risale al 1988 quando, in un'intervista [illegible] Cavagna [illegible] in dubbio la dimensioni naturali del seno della Salerno, ma soprattutto le sue doti canore. Insomma [illegible] [illegible] che Sabrina era finta sia per i siliconi che per l'ugola.

«Tre [illegible]i [illegible] ho lavorato [illegible] lei - ha detto Angela - e ho visto bene che il suo [illegible] non aveva quei movimenti sussultori e ondulatori che [illegible] seno abbondante [illegible] naturale ha sempre. Per la questione della voce mi sono limitata [illegible] dire che Sabrina canta in playback [illegible] non mi riferivo ai suoi dischi».

La Salerno l'aveva querelata ma la diffamazione è [illegible] amnistiata. E' andata avanti, invece, la causa civile per il risarcimento dei danni da parte della [illegible] discografica della cantante [illegible] ieri mattina gli avvocati di entrambe le parti hanno presentato le loro «credenziali» al giudice. La causa è stata rinviata al maggio dell'anno prossimo. [a. l.]

Silvio Orlando. Interpreta un onesto professore che collabora con il cinico rampante ministro Cesare Botero (Nanni Moretti) ne «Il portaborse», il caso cinematografico italiano degli ultimi mesi. Dirige Daniele Luchetti («Domani accadrà», «La settimana della sfinge»). Il film viene riproposto stasera al Nickelodeon.

Campbell Scott. Segnalatosi lo scorso anno in «Che mi dici di Willy?» e ne «Il tè nel deserto», l'emergente attore americano impersona un giovane gravemente malato in «Scelta d'amore», l'ultimo drammatico lavoro del talentoso Joel Schumacker («Ragazzi perduti», «Linea mortale»). Con lui, l'avvenente Julia Roberts. Proiezioni all'Ariston 1 di Genova e all'Astor di Chiavari.

STASERA AL CINEMA

[redacted]
Carlo Felice
[redacted]. 21
Lire 100.000/50.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita
Orario 21
L. 35.000/25.000
Foto [redacted] gruppo [redacted] gatto
Commedia in due [redacted] di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime; presentata da Garinei e Giovannini. Interpreti: [redacted] Bramieri, Gianfranco Jannuzzo

[redacted]
[redacted] Genovese
[redacted] 893.589
Or.: 20,30
L. 35.000/24.000
Due dozzine di rose scarlatte
di Aldo De Benedetti. Regia: Marco Parodi. Interpreti: [redacted] drea Giordana, Ivana Monti

T. della Corte
Orario: 18/20,30
Lire 30.000/24.000
Liolà
di Luigi Pirandello; Regia: Maur[redacted] Scaparro. Interpreti: Massimo Ranieri, Carlo Croccolo, [redacted] Piaz

[redacted] Carignano
Orario: 21
Lire 11.000/10.000/8.000
[redacted]
Regia: Aldo Rossi.

[redacted]
in Sant'Agostino
[redacted] 247.0763
Orario 21
Lire [redacted]
Amleto in salsa piccante
Compagnia di attori e tecnici. Regia: Attilio Corsini. Interpreti: Viviana Toniolo, Sandro Merli, Anna Lisa Di Nola

[redacted] 1
Tel. 208 549 Or.: 15,10 17,10/20,25/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa [redacted] le a un giovane malato [redacted] tumore. Vivranno [redacted] con forza e passione fino alla fine. N. V. 1[redacted] 58' **Drammatico**

Ariston [redacted]
Tel. 208.549
Or.: 15,20/17,40 20,20/22,35
Lire 10.000 (merc. 7000)
L'[redacted] tempesta
di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91) — Prospero, deposto duca di Milano, [redacted] con le sue magie una tempesta per far naufragare i [redacted] sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. **Drammatico**

Augustus
Tel. 565.810
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges [redacted] '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio [redacted] folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

[redacted] 1
[redacted]. 586.419
Or.: 15,30/17,15/18/ 20,40/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Riff Raff
di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che distrugge un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' **Commedia**

Corallo 2
Tel. [redacted]
Or.: 15/16,55/18,50/ 20,45/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
[redacted] proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. [redacted]
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
lire 10.000 (merc. 7000)
Una pallottola spuntata [redacted]
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare [redacted] un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Instabile
Tel. 592 625 - Or.: 16 18[redacted]5/20,15/22,30
Lire 9000 [redacted]. 6000)
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccido per rabbia un uomo che voleva violentarla [redacted] donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [redacted]

Lux
Tel. 561.891
Or.: 15,30/17,15/19 20,30/22,30
[redacted] 10.000 (merc. 7000)
[redacted] d'urto
di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire [redacted] una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio [redacted] droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

Manin
Tel. 891.002
Orario: 15/16,30/18 22
Lire 8000 (merc. [redacted]
[redacted] & Toby nemiciamici
di Art Stevens, produzione Walt Disney (Usa 1981) — Un cane e una volpe cresciuti insieme sono uniti da una grande amicizia. La vita e gli istinti presto li dividono, ma un giorno si ritroveranno. N. V. 1h 33' **Cartoni animati**

Odeon
Tel. 368.298
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
[redacted] Bianca. [redacted] piccolo grande lupo
di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. e Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli sterili delle fredde [redacted] del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
[redacted] dirmelo... [redacted] ci credo
di N. Phillips con Ge[redacted] Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un [redacted] appena uscito [redacted] manicomio ed [redacted] ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

Orfeo
Tel. 564.849
Orario: 15,40/18 20,20/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie [redacted] New York, annoiati dalla [redacted] della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [redacted]

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15/17/18,50/20,40/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna [redacted] Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' [redacted]

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.451
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.481. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. [redacted]
Il grande inganno
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.451 Or.: 15/16,55/18,50/20,10/22,30
L. 10.000/merc. 7000
[redacted] panni [redacted]
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi
Tel. 552.137
Orario: 15,50/17,30 19,10/20,50/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosi[redacted] N. V. 2h 5' **Commedia**

Centrale 1
Tel. 580.380
Le grandi labbra di mia [redacted]

[redacted] e [redacted]
Tel [redacted]
Night's g[redacted]
Anal business no-limits

Chiabrera
Tel. [redacted]
L'appetito [redacted] notte
Anal Katren Orig

[redacted]
Bella, erotica, praticamente insaziabile

Dioniso
Tel. 508.518
[redacted]: 10/22,00
spett. continuato
Il casino [redacted] Las Vegas

Eldorado
Grandi [redacted]

[redacted]
Fritz Lang
Orario: 21,15
Lire 5000
Rosencrantz e Guildenstern...
di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, te[redacted] inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' **Grottesco**

[redacted]
Or.: [redacted]
Ingresso L. 5000
La [redacted]
di Aki Kaurismäki con K. Outinen, E. Salo (Finlandia Svezia '89) — Una ragazza timida e taciturna, che lavora in una fabbrica di fiammiferi, resta incinta; il compagno la scaccia [redacted] pure la famiglia. N. V. 1h 10' **Drammatico**

[redacted]
Or.: 21,15
Ingresso L. [redacted]
Cattiva
di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91) — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' [redacted]

[redacted]
Orario: 17,30/21,15
L. 5000
Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

[redacted]
Orario: 15,30/17,45 20,15/22,30
Lire 5000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

[redacted]
Centrale
Or.: in. 16/ult. 22,20
Lire 7000
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a[redacted] insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

[redacted]
Augustus
Tel. 61.951
Or.: iniz. 20,20/ult. 22
Lire 7000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

[redacted]
Astor
Tel. 309.888
Or.: iniz. 16; ult. 22,30
Lire 7000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa [redacted]) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Cantero
Tel. 309.838
Or.: iniz. 16; ult. 22
Lire 7000
Johnny Stecchino
[redacted] e con Rob[redacted] Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il [redacted] prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

Mignon
Tel. [redacted]
Or.: iniz. 18; ult. 22.20
Lire 7000
Versione originale
[redacted] proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

[redacted]
Ariston
Orario: in. 20/ult. [redacted]
Lire 7000
Una pallottola spuntata [redacted] ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si ba[redacted] [redacted]lerdamente [redacted] salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' [redacted]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
COGOLETO
Conti: via Colombo
SORI
Sori: via Caroli 18
RECCO
Falqui: via Roma 8
CAMOGLI
Machi: [redacted] Repubblica 4
[redacted]
Pennino: [redacted] Pescino 2
RAPALLO
Montallegro: via Libertà [redacted]
[redacted]
Solari: via Martiri Liberazione 143
[redacted]
Frezzato: [redacted] Roma [redacted]
SESTRI [redacted]
Internazionale: largo Colombo 52
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 65

TURNO FESTIVO
[redacted] ore 8,30 alle 20)
[redacted]
Cavanna: [redacted] Soprana 11
Pascello: via [redacted]
Mojon: via Fossatello 12
Lazzeri: corso Magenta 15
Genovese: corso Torino 38
S. Agata: via Canevari 106[redacted]
Europa: corso Europa 676
S. Ilario: via Capolungo 36

(Dalle [redacted] 8,30 alle 21,30)
S. Sebastiano: via Piacenza 181
Mauro: via Fillak 16
Gioberti: via Gioberti 63
Baffoa: via Cornigliano 262
Centrale: via Sestri 188
Tesiorì: [redacted] Jori 23
Ceranesi: via Rizzo 44
[redacted]re 8.30 - 12,30 e 15,30 - 19.30)
Pini: via Bertuccioni 3/a
Sturla: via dei Mille 37
Serra: via Camozzini 132
ARENZANO
Alla manna: corso Matteotti 15
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

AUTOAMBULANZE
Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.708
Chiavari: 32.24.22, 30.98.55
Cogorno: 38.45.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.65
Sori: 700.917

OSPEDALI
S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.[redacted]
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.58

GUARDIA [redacted]CA
Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [redacted]; Pe[redacted] (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI
ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
[redacted] Levante: [redacted] 104
[redacted]
Genova: [redacted]
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041
[redacted]
Genova: 51.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/51.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.85.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

FERROVIE
Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.65

Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

[redacted]
Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, B[redacted]zaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Arzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. [redacted] Terralba, [redacted] Campo, [redacted] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, [redacted], piazzale [redacted] Vinci
[redacted] Piazza [redacted], [redacted] Di Ne[redacted]. Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via [redacted]. Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, [redacted] Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le G[redacted], Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via [redacted] Campo, [redacted] Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE
AMT Genova: 59.87.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.05.65 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

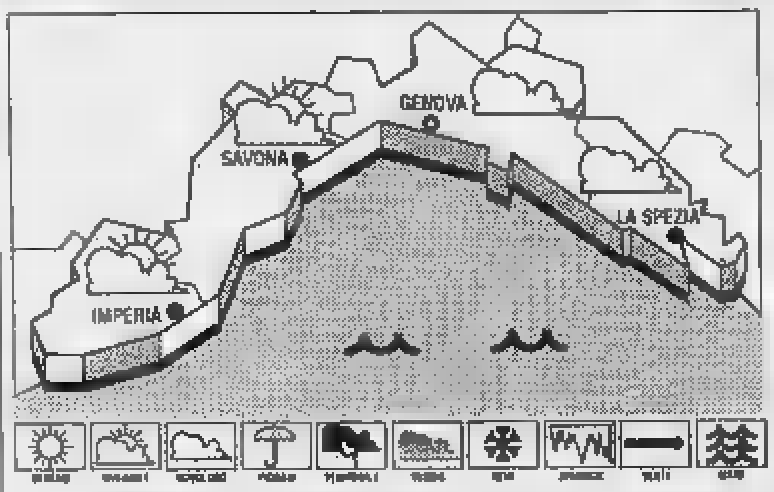
TAXI
Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - [redacted] 79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 60.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.98, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

VIGILI URBANI
Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.48.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE [redacted] PORTO
Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.[redacted]

CORPO FORESTALE
Genova: 56.88.31 - 58.04.29 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: [redacted] 035
Rezzoaglio: [redacted] 043
[redacted] Stefano d'Aveto: [redacted]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI: previsioni da Imperia: [redacted] rilevanti variazioni; tendenza per domani: peggioramento [redacted] il transito di un fronte freddo.

RILEVAZIONI [redacted] temperatura del mare 18° C, umidità relativa 60%, vento Est-Sud Est 10 km/h, [redacted] leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica [redacted] (tendenza segnalata in lieve flessione).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	18	8
Savona	15	8
Imperia	18	8

[redacted] FA A [redacted]
Max 17; min. 8.

Il **Sole** sorge alle 7,14 e tramonta alle 17,09. La **Luna** si leva alle 10,19 e cala alle 19,03 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[redacted]

ESPOSIZIONE
Immagini al Castello di Rapallo

S'inaugura oggi all'antico castello sul lungomare di Rapallo la mostra delle «Recenti ricerche del valore strutturale degli spazi nella composizione delle immagini di Guido Del Fungo». L'esposizione è aperta dalle 10-12 e dalle 15-17 fino a mercoledì 20 novembre.

[redacted]
Anteprima del «Ballo» [redacted] Verdi

Nella sala polivalente comunale di Camogli oggi alle 15,30 verrà presentata l'opera «Un ballo in maschera» di Giuseppe Verdi in programma martedì [redacted] novembre al Carlo Felice di Genova. L'introduzione all'ascolto è [redacted] cura del Gruppo promozione musicale.

S. SALVATORE
Segra [redacted]

In piazza Aldo Moro a San Salvatore dei Fieschi si terrà domani la sagra delle caldarroste con ballo organizzata dalla società di pesca sportiva «Martin pescou». L'appuntamento è fissato per le 14. Il ricavato sarà devoluto al reparto di nefrologia e dialisi dell'ospedale di Lavagna.

[redacted]
I vincitori [redacted] «Primavera»

Oggi nella sede dell'Associazio[redacted] italo-americana in piazza Portello 2 a Genova saranno premiati i vincitori dei concorsi di poesia «Primavera» [redacted] «Poeti in evidenza» a cura della rivista Il Grillo. L'appuntamento è alle 16.

ARTE
Personale di Luiso Sturla

Prosegue oggi alla galleria d'arte «Cristina Busi» in via Martiri della Liberazione 195 a Chiavari la mostra personale di Luiso Sturla. L'esposizione è aperta fino [redacted] domani dalle 16 alle 19,30.

[redacted] CIVILE

GENOVA [redacted] NOVEMBRE

MORTI. Trapasso Carmela 68 anni, Vecchiarello Maria 85, Vignolo Attilio 80, Giuliani Dante [redacted], Benni Ermillo 59, Pareto Ettore 84, Serri Igino 88, Garavelli Angiolina 96, [redacted] Eu[redacted] 87, Di Bella Catenna 70, Iroide Orazio [redacted], Poirè Margherita 73, Orlando Ottavio 41, Cadeddu Patrizia 30, Longati Luigia 84, Fondacaro Salvatore 70, Polverino Clotilde 83, [redacted] Armando 74, Viazzi Oreste 76, Ravioio Teresa 79, Guglieri Clementina 78, Cavo Antonio 90, Magnano Vin[redacted] 78, Castello Virginia 82, Gros[redacted] Giov. Battista 87, Sciaccaluga Rachele 86, Traverso Rosetta [redacted], Lastreyo Maddalena 89, Friscione Maria Elide 75, Arizzi Vittoria 81, Lodi Guello 71, Romei Teresa 71, Briata Carlo 79, Pampolini Albino 68, Pizzimbone Lazzaro 61, Molinari Maddalena [redacted] Banti Dino 79, Repetto Santo 78, Verardo Mario 63, Dellavalle Angelo 61, Schiaretti Gemma 77, Ferrari Camilla 84, Morando Adriano 81, Donati Giorgio 40. Basio Carlo, Balbi Bruna 73, Muccio Rosina 71, Nobile-Pastorello Elvira 79.

LETTERE AL [redacted]

Un intervento [redacted] favore dell'Unitre a Rapallo

L'anno [redacted] a Rapallo sono stati organizzati incontri-lezioni dedicati agli anziani su vari temi, quasi tutti [redacted] notevole interesse. Oggi nella cittadina del Tigullio occidentale non mi risulta sia stato programmato un [redacted] ciclo della cosiddetta Università per [redacted] terza età.

Un'esperienza nuova p[redacted] chi non ha avuto [redacted] possibilità di studiare da giovane [redacted] [redacted]ressante anche per chi ha [redacted] solida base culturale, ma vuole approfondire alcuni interessi che fino [redacted] qualche anno prima non ha mai potuto curare per ragioni di famiglia o di lavoro.

C'è poi l'aspetto psicologico. Un anziano [redacted] sente [redacted] contatto con gli altri «studenti» e, nel caso, non più solo e di peso, senza interessi particolari p[redacted] gli ultimi anni della sua vita. Ben venga, dunque l'Unitre a Rapallo.

Pierino Rosati, Rapallo

Rapallo, troppi ritardi per il centro ippico

Si parla tanto dello sviluppo del Levante ligure, ma poco [redacted] fa o si viene aiutati da Genova o da Roma. Un esempio: sono mesi, anzi anni, che a Rapallo c'è [redacted] progetto per realizzare una sala da gioco almeno stagionale. Le resistenze sono, evidentemente, a livello di governo. Un altro esempio: l'ippodromo che dovrebbe venire costruito al confine tra Rapallo e Camogli. Un centro ippico di qualità in grado di ospitare manifestazioni anche a livello nazionale.

Segue [redacted] firma, Rapallo

Scrivere a La Stampa, via Va[redacted] 2 Genova oppure piazza Marconi [redacted] 17100 Savona.

IN [redacted]

●**Assicurazioni.** La commissio[redacted] governativa per il controllo sul [redacted] delle assicurazioni ha deciso nei giorni scorsi di commissariare la società genovese «Comitas», del gruppo Sa[redacted] (controllato dal finanziere Florio Fiorini). La decisione è legata alle difficoltà in cui si dibatte il gruppo [redacted] anche all'ipotesi di irregolarità di gestione.

●**Industria.** Il presidente dell'Iri Franco Nobili ha accolto i programmi di massima sulla ristrutturazione siderurgica: l'Ilva, la [redacted] sede è a Genova, perderà un quinto dei suoi posti di lavoro (13 mila in tutta Italia) e cederà quote di partecipazioni [redacted] privati. Questo progetto, che si concluderà nel 1994, non esclude lo sviluppo del piano genovese detto di Utopia. Anzi si presuppone un futuro accordo tra l'Ilva e il gruppo privato di Riva per l'area di Cornigliano dove, per il momento, operano tutte e due le società [redacted] circa 5 mila lavoratori.

Ancora incerto il movente del delitto nella caserma di Gattorna

Raptus omicida [redacted] vendetta?

Il giovane carabiniere che ha ucciso l'appuntato è stato trasferito ieri mattina nel carcere militare di Torino. I suoi legali [redacted] hanno deciso, per ora, se chiedere una perizia psichiatrica

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

[redacted] scostano, ma di poco, le coltri che avvolgono [redacted] giallo della caserma di Gattorna, dove mercoledì scorso il carabiniere Antonio Di Girolamo ha ucciso l'appuntato Giacomo Rasola. Per prima [redacted] è stata definitivamente attribuita la competenza [redacted] procedimento giudiziario, e quindi del «caso Gattorna», alla Procura militare [redacted] Torino.

Il che significa che a convalidare l'arresto di [redacted] Girolamo, compiuto dai [redacted] commilitoni [redacted] Lavagna, [redacted] il giudice per le indagini preliminari della [redacted] Procura. Questi si pronuncerà molto probabilmente nei primi giorni della prossima settimana. L'iter d'istruzione del procedi[redacted] a carico di Di Girolamo dovrebbe risolversi in una ventina di giorni. Quindi ci sarà il processo, al tribunale militare di Torino.

La competenza della Procura militare, anziché della Procura civile di Chiavari, è stata una decisione [redacted] ultime ore. A interrogare il carabiniere omicida, infatti, sono stati giovedì sera sia il procuratore militare Vittorio Garino che il sostituto procuratore della Repubblica Filippo Gebbia, di Chiavari. All'interrogatorio, avvenuto in un ufficio della Compagnia carabinieri di Chiavari e durato circa tre ore, era presente anche [redacted] legale nominato dai familiari del carabiniere omicida, per la sua difesa: l'avvocato [redacted] De Bonis di Bologna.

Cosa [redacted] detto Di Girolamo, rimane ancora un mistero. Il procuratore militare, ieri mattina, si è trincerato dietro il filtro telefonico rappresentato [redacted] suo segretario: «Il procuratore non rilascia dichiarazioni» ha ripetuto con insistenza [redacted] collaboratore.

Il [redacted] commento è valso anche per il giudice Filippo Gebbia e per l'avvocato De Bonis. Questi ha detto solo che quanto detto [redacted] Di Girolamo non va oltre [redacted] definizione di «banalità».

Il legale si è però lasciato sfuggire che è in dubbio [redacted] presenta[redacted] richiesta di perizia psichiatrica: se il carabiniere risultasse sano di mente, la [redacted] posizione potrebbe aggravarsi. «Andrò a Torino la prossima settimana - ha detto l'avvocato De Bonis - per capire qualcosa di più».

L'unico dei familiari del carabiniere omicida [redacted] aver parlato con il legale dopo l'interrogatorio è stato il fratello Ruggero, che è anche lui arruolato nell'Arma, dove riveste il grado di brigadiere e presta servizio a Roma. Ieri è [redacted] però impossibile rintracciarlo. Ha detto la madre, Gaetana Di Girolamo: «E' tornato a Sulmona. Si è sposato da poco e [redacted] in [redacted] casa [redacted] telefono».

Sul contenuto dell'interrogatorio [redacted] è [redacted] nulla nemmeno dall'ambiente dell'Arma. Per i commilitoni [redacted] superiori [redacted] Di Girolamo fa ancora testo quanto detto, la [redacted] del delitto, dal comandante [redacted] Gruppo di Genova, [redacted] colonnello Baldassarre Favara: «Un raptus improvviso, inspiegabile». Ieri mattina [redacted] stati tanti i carabinieri che hanno ripetuto questa frase.

C'è stato però anche chi si è lasciato sfuggire un'ipotesi sulla possibile causa di questo improvviso e ingiustificabile atto di follia. E' [redacted] versione che vuole il giovane carabiniere spinto all'esasperazione dai rimproveri del graduato più anziano. Qualcuno ha sussurrato che Rasola avrebbe per esempio ripreso più volte il sottoposto perché non sapeva scrivere a macchina, e perché non era proprio un [redacted] di bravura nel lavoro.

Queste ipotesi, finché non [redacted] ufficializzato il [redacted] motivo che ha spinto Di Girolamo ad armare la pistola d'ordinanza e premere il grilletto, accompagneranno [redacted] movimento del giovane ca[redacted]niere. Che, è bene precisarlo, non è [redacted] nel carcere di Chiavari [redacted] sempre trattenuto nella camera di sicurezza della [redacted]a. Fino a ieri mattina, quando è [redacted] trasferito al carcere militare di Torino. Qui attenderà il processo.

[redacted] chiamato [redacted] giudicarlo il Tribunale militare, composto [redacted] un presidente e da un giudice a latere togati [redacted] da due ufficiali superiori. Il codice di procedura penale militare prevede poi, quali fasi successive, il Tribunale d'appello militare [redacted] Corte suprema militare.

Intanto [redacted] Gattorna, i familiari di Rasola si riuniranno per i funerali. Si [redacted] oggi [redacted] Santo Stefano D'Aveto, alle 12,30. Seguiranno all'autopsia, che verrà eseguita questa mattina presto da un medico legale di Torino.

[redacted] Pozzo

L'appuntato Giacomo Rasola

[redacted] SEQUENZA

CHIAVARI. Manca [redacted] il movente. Ma non ci sono più misteri sulla dinamica del delitto. E' stato [redacted] accertato che Di Girolamo [redacted] sparato alla [redacted] dell'appuntato Rasola, mentre questi gli dava le spalle.

Lo confermano due particolari. Innanzitutto il foro d'entrata [redacted] proiettile, calibro 9, che è nettamente più largo [redacted] quello d'uscita. Inoltre, le ferite provocate dallo stesso proiettile al pollice e indice della mano de[redacted] di Rasola. La pallottola Parabellum calibro 9 [redacted] fuoriuscita vicino allo zigomo destro.

Potrebbe essere la sceneggiatura di un film. La caserma di via [redacted] Balocchi, l'ufficio dell'appuntato. C'è [redacted] uomo. Rasola, seduto alla scrivania. Ha appena terminato di redarre il rapporto sul servizio di pattuglia della giornata. Apre il giornale, i suoi occhi scorrono sui titoli. Con la mano sinistra gira le pagine, con la destra si sorregge il vi[redacted] in atteggiamento pensieroso. Da dietro gli [redacted] avvicina il giovane carabiniere.

Rasola non ci [redacted] Cosa dovrebbe mai temere? Ma il giovane carabiniere è armato di pistola. [redacted] appoggia quasi alla sommità della nuca e pre[redacted] il grilletto. (f. p.)

[redacted]

[redacted]

Inchiesta sulla Usl 17, udienza rinviata

E' stata aggiornata al 22 novembre, senza che sia stata presa alcu[redacted] decisione, l'udienza del giudice per le indagini preliminari di Chiavari David Peirano relativa alle presunte irregolarità compiute, negli anni dal [redacted] all'88, da otto ispettori e loro caposervizio del Servizio d'igiene dell'Usl 17, e per queste ragioni accusati di peculato. [redacted] procedimento vede accusati di abuso generico d'atti d'ufficio gli ex membri dell'ex Comitato [redacted] gestione dell'unità sanitaria. Tra questi ultimi, Gian Nicola Amoretti, attuale sindaco di Rapallo, [redacted] l'assessore provinciale Romano Maggioni. I dipendenti dell'Usl 17, invece, [redacted] accusati di aver trattenuto indebitamente somme derivanti da riscossione [redacted] multe. I membri [redacted] Comitato [redacted] gestione avrebbero [redacted] di intervenire.

INCENDIO

Casa in fiamme [redacted] S. Margherita, muore un cucciolo

La casa del custode di villa «Dixon» in via Torre San Gioacchino a San Lorenzo della Costa, sopra Santa Margherita, è andata a fuoco ieri poco prima delle 16. All'interno c'erano due cagnolini. Sono intervenuti i vigili del fuoco che [redacted] riusciti a spegnere le fiamme in tempo per salvarne soltanto [redacted]. L'altro è [redacted] asfissiato.

INCIDENTE

Pensionato travolto da un'auto a Casarza Ligure

Un uomo [redacted] 76 anni Giuseppe Digiacomo, residente in [redacted] IV Novembre [redacted] Casarza Ligure, è stato travolto da un'auto [redacted] 14.30 di ieri mentre stava viaggiando in motorino in località Bargonasco. Il pensionato è stato trasportatocorso di Sestri Levante all'ospedale di Lavagna [redacted] un trauma [redacted] e una ferita alla tempia.

FURTO

Topi d'appartamento a Chiavari, rubati 5 chili d'argento

Ancora un appartamento visitato dai ladri nel Tigullio. L'altro pomeriggio [redacted]lviventi [redacted] sono introdotti in casa di Annamaria Guerra, in piazza Roma, [redacted] insegnante dello Scientifico «Marconi» di Chiavari, dopo [redacted] forzato la porta d'ingresso, e hanno rubato argenteria e gioielli (5 chili d'argento).

MODA

Quiz [redacted] premi per poter acquistare uno Swatch

Oggi pomeriggio [redacted] Chiavari si terrà [redacted] «Swatch Safari». Giovanni Lucchetti, proprietario di un'orologeria del «Carrugio», mette [redacted] palio 100 buoni d'acquisto per altrettanti introvabili orologi Swatch. Con il buono, si potranno acquistare [redacted] prezzo di listino: 90 mila per il modello Automatico, contro le 500 mila del mercato nero. Per vincerne uno bisognerà rispondere [redacted] cinque domande. I questionari saranno distribuiti oggi nell'ex cinema Odeon.

Genova, 8 anni e 4 mesi di carcere per traffico di cocaina

Ristoratore condannato

A giudizio altre tre persone, accusate di aver smerciato in più occasioni quasi otto chili di droga. Lo stupefacente trovato in una villa di Gavi Ligure

GENOVA. Walter Corradi, l'ex ristoratore di Brignole, è stato condannato a [redacted] anni e quattro mesi per detenzione di cocaina. La sentenza [redacted] stata emessa ieri mattina dal giudice dell'udienza preliminare Roberto Fenizia e arriva dopo quella inflitta, il 10 maggio scorso, dai giudici [redacted] Alessandria, [redacted] sei anni di carcere, per il possesso di 50 grammi [redacted] cocaina che gli erano stati trovati nella sua villa [redacted] Gavi Ligure.

Anche nell'udienza di ieri Walter Corradi ha voluto usufruire del «rito abbreviato» che gli [redacted] servito per ottenere lo sconto di pena di un terzo sulla richiesta a dodici anni [redacted] reclusione avanzata dal pubblico ministero Luigi Lenuzza. Insieme all'ex ristoratore sono [redacted] condannati ieri mattina anche Orio Bariani (8 anni); Bruno Canale [redacted] anni [redacted] 4 mesi); Clara Cecchetì [redacted] anni).

Erano tutti imputati di [redacted] ceduto ad «acquirenti» che non sono stati identificati, in tre occasioni diverse, 150 grammi, [redacted] grammi [redacted] tre chili di cocaina. [redacted] Le vendite sarebbero avvenute a Busalla le prime due (il 7 e il 26 ottobre) [redacted] la terza a Genova, il 13 novembre successi[redacted] Clara Cecchetì, l'unica a piede libero, è stata però assolta dall'accusa di avere venduto i tre chili di sostanza stupefacente.

Corradi e Bariani, inoltre, so[redacted] anche stati condannati per la detenzione [redacted] due chili [redacted] settecento grammi, sempre di cocaina, [redacted] erano stati trovati, durante una perquisizione in [redacted] Bariani, l'8 marzo scor[redacted] Gli imputati [redacted] stati difesi dagli avvocati Emanuele Lamberti e Paolo Pendini.

Quando trovarono [redacted] Corradi la droga nella [redacted] villa di Gavi, l'imputato disse che non [redacted] trattava di cocaina, ma di doping da usare per i cavalli della sua scuderia. Una versione che non era stata [redacted] anche perché la perizia aveva stabilito che [redacted] trattava proprio [redacted] cocaina. L'ex ristoratore, padre di due ragazze, era già [redacted] condannato nel 1981 per detenzione di droga, [redacted] gli anni [redacted] reclusione furono ampiamente condonati.

I carabinieri [redacted] sezione anticrimine [redacted] Genova, in quest'ultima indagine, erano arrivati [redacted] Corradi seguendo l'ex campione di arti marziali Bruno Canale. (a. l.)

Walter Corradi, condannato per la coca

Due incidenti in poche ore, vittime un giovane operaio e un motociclista

[redacted] da un'impalcatura e [redacted]

Un carpentiere di 17 anni, al suo primo giorno di lavoro, è precipitato dal settimo piano di un palazzo [redacted] Struppa. A Sestri Ponente un diciottenne si è schiantato contro un guardrail ed è spirato sull'ambulanza

GENOVA. Due giovani vite so[redacted] state spezzate in incidenti avvenuti a distanza [redacted] poche ore nel Ponente cittadino. [redacted] primo dramma si è consumato in un cantiere edile [redacted] Struppa. Un carpentiere [redacted] 17 anni, Sal[redacted] Ilardo, abitante a San Quirico, è caduto l'altra sera da un'impalcatura ed è morto poco dopo, in sala rianimazione.

Nella notte un altro ragazzo ha perso la vita in un incidente stradale [redacted] Sestri Ponente. [redacted] chiamava Egildo Russo, aveva 18 anni. Mentre affrontava una curva in via Puccini ha perso [redacted] controllo della moto ed è andato a schiantarsi contro una barriera metallica. Anche p[redacted] lui non c'è stato niente da fare. Il suo [redacted] ha cessato di battere sull'ambulanza che lo trasportava all'ospedale della delegazione.

La tragica fine [redacted] Salvatore Ilardo ripropone il problema della sicurezza nei cantieri, denunciato più volte dalle organizzazioni sindacali di categoria. Due giorni fa, i lavoratori edili avevano [redacted] uno sciopero [redacted] otto [redacted] per denunciare i gravi rischi che corrono quotidianamente sul posto di lavoro.

Il giovane aveva accettato l'offerta di lavoro di uno zio [redacted] era salito sull'impalcatura che circonda un palazzo all'inizio di Struppa. Zio e nipote stavano lavorando al settimo piano, a poca distanza l'uno dall'altro. Salvatore deve [redacted] l'equilibrio ed [redacted] precipitato nel vuoto.

Lo zio non ha potuto far nulla per salvarlo. Quando si è voltato ha fatto in tempo ad intravedere il giovane che precipitava. [redacted] strada si [redacted] formato [redacted] capannello di persone, che hanno tentato di [redacted] Salvatore. E' stata avvertita la pubblica assistenza Croce Bianca di Struppa, che ha trasportato Salvatore Ilardo all'ospedale San Martino, dove è stato subi[redacted] ricoverato [redacted] sala rianimazione. E' morto alcune ore dopo.

Nella tarda serata, [redacted] Sestri Ponente, ha perso la vita Egildo Russo. Il ragazzo era in sella alla sua moto e viaggiava in direzione del centro, per far ritorno [redacted] casa, in via Rubattino. Aveva appena lasciato la fidanzata, con la quale aveva trascorso la serata.

La Suzuki 250 era sbucata in via Puccini, davanti alla stazio[redacted] ferroviaria. Per cause ancora poco chiare, il mezzo ha sbandato. Sull'asfalto [redacted] rimasti i segni di una lunga frenata, purtroppo inutile.

La moto ha proseguito la corsa sino ad [redacted] barriera di [redacted] di ferro, [redacted] causa [redacted] tremendo impatto. Egildo Russo [redacted] stato catapultato a terra, [redacted] distanza di alcuni metri. Quando sono giunti i militi della Croce Verde, il ragazzo respirava [redacted] fatica. Durante la corsa verso l'ospedale, ha cessato di vivere.

Non ci sono parole [redacted] confortare i genitori di Salvatore ed Egildo. Due famiglie piangono i figli persi in giovane età. «Ma qualcosa [redacted] può fare per tanti altri giovani», dice un rappresentante sindacale degli edili. I dati parlano chiaro: su 1300 cantieri visitati [redacted] commissione sicurezza, oltre 400 [redacted] risultati non in regola [redacted] le normative vigenti. Spesso l'irregolarità riguardava proprio la messa in posa dei ponteggi. A Genova si registrano in media, ogni anno, 1200 infortuni sul lavoro.

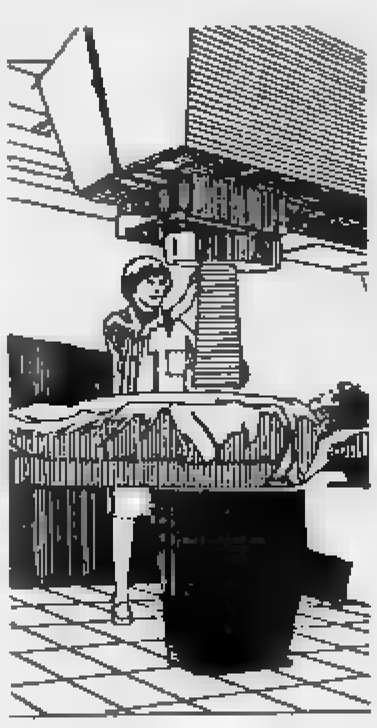
Paola [redacted]

Salvatore Ilardo, morto a 17 anni

A Chiavari i titolari dei laboratori privati hanno denunciato al ministro della Sanità il dirottamento di finanziamenti destinati [redacted] loro

[redacted] d'oro [redacted] radiologi e analisti Usl»

Per il solo Tigullio orientale si tratterebbe di 2 miliardi e 300 milioni liquidati [redacted] medici ospedalieri a scapito delle strutture convenzionate. Polemica anche per il progettato trasferimento a Lavagna della sede del servizio autonomo di Salute mentale



CHIAVARI. [redacted] denaro che l'Usl 18 dovrebbe destinare [redacted] laboratori privati di analisi cliniche ed esami radiologici, verrebbe invece «liquidato come aggiunta allo stipendio, [redacted] base di prestazioni sanitarie aggiuntive, [redacted] operatori ospedalieri, in larga prevalenza radiologi e analisti, specie medici». Questi privilegi «rappresentano la bella cifra [redacted] miliardi [redacted] 300 milioni».

E' questa [redacted] sintesi dell'esposto che cinque amministratori di laboratori privati, convenzionati con l'Usl 18, hanno inviato al ministro della Sanità Francesco De Lorenzo e all'assessore regionale alla Sanità Rosavio Bellasio, oltre che al commissario straordinario dell'Usl 18 Giacomo De Gaetani, ai sindacati e all'Associazione nazionale istituzioni sanitarie private di Roma.

Il documento porta in calce i timbri del laboratorio [redacted] Data [redacted] Lavagna, del Depisan Srl (analisi cliniche e radiologia) di Chiavari, dell'Esculapio [redacted] Sestri Levante [redacted] del laboratorio G.B. Valente Coop Rl di Cicagna.

Nell'esposto si parla di «mercato della salute, legittimato per contratto». Si legge: [redacted] tratta di alcune migliaia [redacted] miliardi [redacted] vengono erogati [redacted] livello nazionale, attraverso l'Istituto [redacted] compartecipazioni. Queste vistose cifre vengono liquidate, in aggiunta allo stipendio, ad operatori che godono già della garanzia dell'impiego pubblico. Molti di questi operatori cumulano così, attra[redacted] forme di lavoro "cottimistico sul malato", profitti degni della migliore libera iniziativa, indipendentemente da rischi finanziari [redacted] dalle capacità personalis.

[redacted] sostanza sta accadendo che le somme destinate al convenzionamento esterno vanno a "lievitare" gli stipendi degli operatori ospedalieri, a scapito [redacted] strutture [redacted] operatori privati situati nel comprensorio, che in tal modo rischiano la chiusura a breve». [redacted] tutto, [redacted] spiegato ancora nell'esposto, rende difficile [redacted] cittadino ottenere l'autorizzazione [redacted] sottoporsi agli esami presso l'istituto desiderato.

La denuncia è chiara [redacted] non necessita di ulteriori precisazioni. I firmatari dell'esposto avanzano [redacted] richiesta in merito ai presunti «guadagni [redacted]ntivi» in questione: «Sareb[redacted] interessante che fossero resi pubblici i compensi percepiti negli ultimi due [redacted] dai medici radiologi e analisti dell'Usl 18. Noi [redacted] faremo esplicita richiesta».

A [redacted] in discussione l'operato dell'Usl 18, però, [redacted] solo gli amministratori [redacted] laboratori privati, ieri mattina, con [redacted] conferenza stampa, il segretario di Rifondazione comunista Giancarlo Topazio ha contestato l'intenzione dell'Usl, contenuta in una delibera, [redacted] chiedere alla Regione il trasferimento [redacted] servizio autonomo [redacted] Salute mentale da Chiavari a Lavagna, [redacted] modifica [redacted] piano sanitario.

«A Lavagna si dovrebbe costruire una [redacted] palazzina, p[redacted] una spesa [redacted] circa tre miliardi, senza considerare che l'attuale sede di Chiavari [redacted] servizio [redacted] Salute mentale è di recente costruzione e che funziona bene. [redacted] trasferimento a Lavagna porterebbe solo disagi all'utenza». Topazio contesta anche una seconda delibera, con la quale l'Usl [redacted] ha chiesto [redacted] ministero dei Lavori pubblici [redacted] milioni per finanziare la realizzazione della nuova sede di Lavagna: «Non si può chiede[redacted] stanziamenti - ha detto Topazio - per un'opera che non [redacted] stata ancora autorizzata dalla Regione». (f. p.)

[redacted] REGIONALI, [redacted]

[redacted] Prescrizione dall'accusa di abuso in atti d'ufficio per Federico Oriana, [redacted] ex presidente della Filse (Finanziaria regionale ligure) e per altri cinque imputati. Il manager che fu anche segretario della Federindustria Ligure, era finito nei guai per i corsi professionali gestiti dall'Enfapi (Ente nazionale [redacted] formazione e addestramento professionale) finanziati dalla Regione Liguria.

L'estinzione [redacted] stata decisa dal giudice dell'udienza preliminare Federica Borzone che ieri mattina ha processato Oriana e gli altri imputati [redacted] il rito abbreviato. Uno solo di loro [redacted] stato assolto con formula ampia. E' Valentino Bobbio, 43 anni, coordinatore dell'ente, [redacted] negli anni ('84-'85) in cui l'accusa sostiene che furono commessi i reati.

[redacted] prescrizione, dunque, [redacted] stata applicata per Oriana, che fu componente del consiglio [redacted] amministrazione dell'Enfapi; per Pietro Paolo Filippa, [redacted] anni, presidente dell'ente; Filippo Sertorio, [redacted] anni, collaboratore, Mauro Rovida, 42 anni, consulente, Roberto Scaglione, [redacted] anni e Pinuccio Colleo 48 anni, collaboratori dell'ente.

Secondo l'accusa, Oriana che attualmente lavora a [redacted] come direttore centrale dei rapporti internazionali dell'Efim, avrebbe gestito i finanziamenti regionali a favore dell'Enfapi non per coprire i costi [redacted] gestione dei singoli corsi, ma [redacted] le spese generali.

«E' incredibile un'accusa del genere - dice il manager - perché sin dalla fondazione il mio ruolo è [redacted] quello di rappresentante dell'organizzazione promotrice dell'Enfapi e cioè dalla Confindustria ligure di cui ero segretario generale. [redacted] avuto quindi compiti di garanzia politico-culturale e non ho mai detenuto poteri di tipo amministrativo od organizzativo».

Le indagini svolte dalla Fi[redacted] su richiesta [redacted] sostituto procuratore Vito Monetti riguardavano la gestione dell'ente di sette anni fa. «[redacted] proprio in quel periodo - continua Oriana - la Guardia di Finanza rimase dodici mesi nella sede dell'ente. «E' semplicemente inconcepibi[redacted] che irregolarità quali quelle ipotizzate siano [redacted] compiute proprio mentre c'era la Finanza». (a. l.)

L'incidente ieri sulla Genova-Savona: il camion sbanda ed esplode

E' bruciato vivo sul Tir

La vittima è di Piacenza. L'automezzo trasportava 200 quintali di alcol. Traffico bloccato per 10 ore

GENOVA. Un camionista è morto ieri, sull'autostrada Genova-Savona, in direzione di Savona per l'esplosione del carico che trasportava: quintali di alcol metilico, liquido altamente infiammabile. La vittima è Nuccio Matta, 46 anni, abitante a San Giorgio Piacentino (Piacenza), in via Roma 8. E' bruciato vivo nella cabina di guida che in pochi attimi, a della violenta fiammata, si è trasformata in un rogo che gli ha lasciato via scampo e ne ha reso irriconoscibile il corpo. Il traffico è rimasto interrotto per dieci ore.

L'INCIDENTE Il fatto è avvenuto alle 12,50 tra il chilometro 10 e 11 dell'autostrada, in direzione Savona, a pochi metri dallo svincolo casello Voltri, dove in corso lavori. Le dell'incidente sono ancora da accertare, ma dalle prime indagini sembra abbia senz'altro contribuito l'alta velocità con cui viaggiava il mezzo. L'autista, che aveva appena caricato l'autocisterna alla Superba Multedo, stava per tornare a Piacenza per consegnare il prodotto alla Ciat Rossi di via Zifotti, la ditta per la quale lavorava.

All'improvviso, mentre per la correggiata per andare ad imboccare l'autostrada Voltri Alessandria, Nuccio Matta si è trovato di fronte al cantiere per lavori di costruzione del nuovo svincolo autostradale Voltri e ha perso il controllo del mezzo. I lavori in so, in quel punto, sono ampiamente segnalati forse l'autista ha ritenuto che, come spesso accade, il cantiere fosse fermo e probabilmente ha rallentato. In quel tratto, la deviazione forma una secca «esse» e proprio nella seconda curva a destra, il carico nella cisterna si è sbilanciato e è dato urtare, violentemente, con la motrice. L'autobotte si è ribaltata e l'esplosione è stata inevitabile.

I SOCCORSI I primi ad arrivare alle 13,00, sono stati gli agenti della polizia stradale di Sampierdarena, i vigili fuoco Multedo, seguiti a ruota da una squadra della centrale Genova, due squadre da Savona e l'elicottero «Ab 206» nucleo. Con quattro autobotti e gli schiumogeni adeguati, i pompieri sono riusciti, in di dieci minuti, a spegnere l'incendio. Ma i problemi non no finiti. Rendendosi conto che il liquido contenuto nella cisterna metanolo, altamente infiammabile e in caso di contatto la pelle e con le mucose, è scattata l'emergenza antincendio e antinquinamento. Un cane, un pastore tedesco che al momento dell'esplosione si trovava giardino casa vicina all'autostrada ha accusato, a causa dei vapori fuoriusciti durante l'esplosione, sintomi intossicazione al punto da dover essere trasportato un veterinario da un mezzo vigili del fuoco di Genova. E' stato salvato

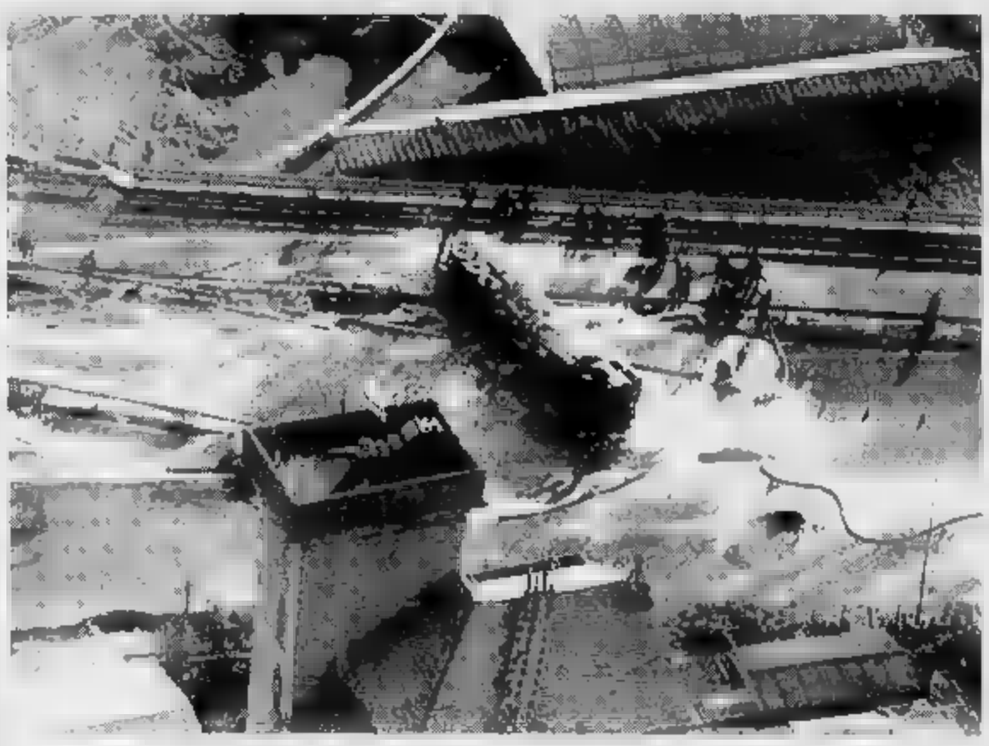
Fino alle 17,45, la cisterna di alcol metilico era ancora terra tra le due corsie, in attesa che arrivassero da Voghera gli operai della Cimis, una specializzata nell'aspirazione di sostanze infiammabili ed inquinanti. I contatti con Cimis sono stati presi dalla polizia stradale di Sampierdarena su richiesta dei vigili del fuoco che ritenevano pericoloso la cisterna fino a quando non fosse stata tutto svuotata.

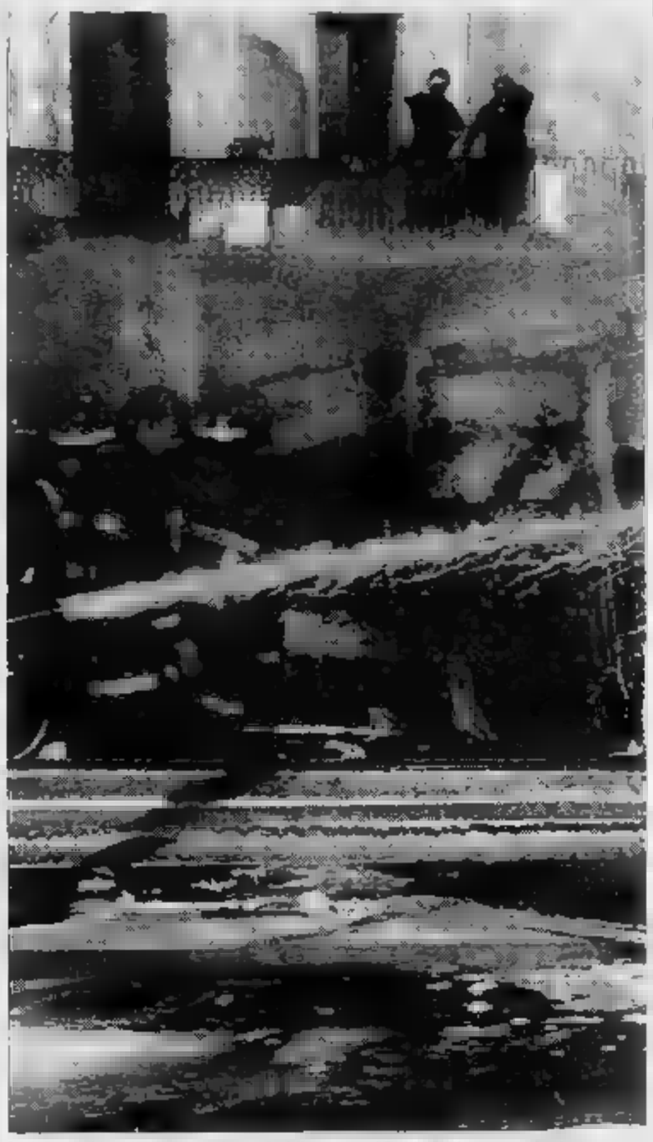
Nella speranza soccorrere Nuccio Matta, è anche arrivata un'ambulanza della Croce rossa di Voltri. Tutto è stato inutile. Il cadavere è stato estratto dall'abitacolo dai vigili del fuoco che hanno avvisato il medico legale.

IL TRAFFICO L'incidente ha provocato blocco totale del traffico due sensi di marcia a partire dalle 13 fino a tarda sera quando, dopo le operazioni di svuotamento della cisterna, è stato finalmente possibile rimuovere l'autobotte. A coordinare l'afflusso mezzi di corso e a registrare, dall'alto, la situazione del blocco stradale, c'era l'elicottero dei Vigili del fuoco che ha fatto da ponte radio tra il comando di Genova e l'ingegner Elveno Pastorelli del ministero dell'Interno che ha voluto essere informato sulle operazioni.

Chi viaggiava in di Genova, è stato costretto ad uscire al casello di Arenzano. La coda per immettersi nell'uscita iniziava da Ligure, mentre chi andava nell'opposta direzione era costretto ad uscire a Voltri. Anche l'Aurelia è rimasta bloccata per molte ore con conseguenze anche sulla sopraelevata di Genova, rimasta totalmente paralizzato nelle ore punta. Rallentamenti al traffico si sono avuti anche sulla statale del Turchino fino a tarda serata.

Alessandra Zacco





A sinistra il rovesciato al chilometro 10-11 dell'autostrada. In basso a sopra i vigili del fuoco al lavoro per spegnere l'incendio. Dal Tir esalavano vapori tossici. Panico e paura nelle vicine GIANNI CHIAVENTONE

L'ESPERTO

Ogni giorno troppi pericoli per chi guida sulle strade liguri

Il drammatico incidente dell'autocisterna può che far riflettere. Basta solo pensare all'esasperato primato del trasporto veicolare su gomma di sostanze pericolose. E le nostre autostrade, da tempo, rappresentano il sistema più rapido verso la Francia, la Spagna e le altre zone d'Italia.

Conoscere quante e quali sostanze pericolose attraversano quotidianamente la nostra regione è impossibile. Chi viaggia in autostrada conosce benissimo l'esistenza dei pericoli potenziali di quei automezzi, quando ogni sorpasso diventa un momento d'ansia. I momenti d'ansia per chi guida in Liguria sono davvero tanti. Senza dimenticare che nella nostra regione non esistono solo viaggi di attraversamento, ma anche il transito per il ritiro del prodotto e per il trasporto in fabbrica delle materie prime.

Non dimentichiamo che le sostanze chimiche prodotte nel mondo sono oltre 5 mila, dalle più semplici alle più sofisticate e che solo poco più di migliaio quelle contenute nell'elenco del codice Kemler. Un codice importante per riconoscere immediatamente la sostanza trasportata dal vettore e la pericolosità della stessa, se infiammabile, esplosiva, corrosiva, tossica.

La Comunità europea da tempo ha imposto ai veicoli che trasportano certe sostanze su strada e ferrovia i pannelli arancioni le cifre in nero per individuare il prodotto (numero in basso) e la sua pericolosità (numero in alto). Ma quanti conoscono il significato di questa carta di identità della sostanza trasportata? Se il transito delle sostanze chimiche pericolose è realtà delle nostre strade, perché non richiedere agli automobilisti l'obbligo di conoscere il codice Kemler inserendolo nel programma di esame per la patente?

Michele

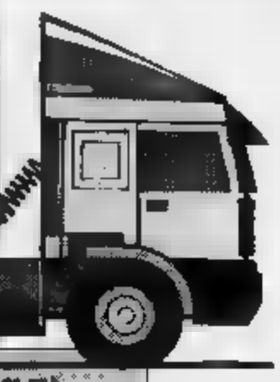
L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire senza interessi che potrete pagare in 30 mesi in 3 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in rate mensili. O ancora, finanziamenti sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione il vostro "nuovo usato".
Offerta valida al dicembre 91.

Valido per tutti i veicoli pesanti di tutte le marche.



È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E FIATSAVA*

* Per le formule FiatSava occorre essere possesso normali requisiti richiesti.

GENOVA E PROVINCIA:
MORINI spa - Genova Sestri
Via Prà, 4 - (010) 667001 · **PLURA spa**
Genova Sampierdarena - Via Molteni, 51 R
(010) 419665

IMPERIA E PROVINCIA:
SIVI srl - Imperia - Via R. Giannetti, 4
(0183) 273397/6

SAVONA PROVINCIA:
DE FILIPPI REYNERI spa - Savona
Via Guidobuono, 137 R - (019) 822777

Per la pubblicità su
LA STAMPA
e
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so d'Azeglio 60
tel. 011 65.211
GENOVA
V. C.R. Ceccardi 1/14
tel. 010 540.184-592.560
IMPERIA
V. Bonfante 1
Tel. 71-273.373
18038
V. Gioberti
Tel. 0184 501.555
17100
P.zza Marconi 3/5
Tel. 019 19-81.11.83

Dancing
Castella
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa)
Tel. 745.237
BALLO LISCIO
mercoledì, venerdì e domenica 15,30
ADELIO
sabato ore 21,30
ORCHESTRA

TRATTORIA IL CANTUCCIO
Via dei Zona SAVONA
CUCINA CASALINGA
SPECIALITÀ PIEMONTESI
LUNEDÌ

Ieri sciopero improvviso dei croupier e del personale

Casinò chiuso a sorpresa

Dalle 17 le slot-machines e le roulettes si sono fermate. Oggi riunione dipendenti-sindacati. All'esame della Corte dei Conti il buco di 6 miliardi

SANREMO. «Rien ne va plus»: roulettes ferme e slot-machines spente, ieri, al casinò [illegible] Sanremo, per uno sciopero improvvi[illegible] proclamato dai sindacati di categoria. Croupiers e personale degli altri settori, hanno deciso di [illegible] braccia al termine dell'animata [illegible] blea che ha esaminato la «piattaforma per il risanamento aziendale». Dalle 17, la casa [illegible] gioco [illegible] rimasta chiuse. E oggi, alle stesso [illegible], si terrà [illegible]a nuova riunione dei dipendenti e dei rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil, Snalc, che chiedono «incontri urgenti [illegible] la Sgt e [illegible] Comune, per affrontare i gravi problemi sul tappeto».

Le rivendicazioni riguardano soprattutto «la completa definizione [illegible] [illegible] lavoro e dell'organico, la scelta definitiva sulla gestione dell'azienda, le garanzie sul trattamento di fine rapporto, [illegible] riqualificazione del personale, la progettazione del rilancio produttivo».

Intanto, l'altra [illegible] il Consiglio comunale è tornato sul [illegible]so-Pilota», ascoltando pure le tesi di tre rappresentanti della Sgt convocati in aula (il vicepresidente Giorgio Spagnesi, ed i membri del direttivo Natale De Francisi e Fausto Moreno). Il confronto, si è rivelato però deludente: i[illegible] [illegible] chiarire la vicenda, l'ha resa più confuse.

A questo punto, soltanto la Corte [illegible] Conti pare in grado [illegible] fare piena luce sul «buco» da 6 miliardi nel bilancio del casinò (l'indagine [illegible] stata già avviata, con accertamenti condotti dalla Guardia di Finanza).

Casinò ancora nella tempesta: ieri croupier fermi e caso-Pilota in alto mare

[illegible] proposta di [illegible] al Tribunale, attraverso «l'ispezione giudiziale prevista dall'articolo [illegible] del Codice civile», presentata da Nuova Società, è stata infatti respinta dalla [illegible] ranza, [illegible] senza contrasti (i socialisti Bruno Marrè e Loris Masselli hanno votato «sì»). «Quel resto non può perfezio[illegible] perché il bilancio della casa da gioco non [illegible] ancora [illegible] depositato», hanno spiegato De Francisi e Moreno.

Spagnesi [illegible] invece tentato [illegible] scaricare sugli organi [illegible] informazione i motivi [illegible] [illegible] prensioni tra Comune [illegible] Sgt, [illegible] me se prestiti azzardati [illegible] [illegible] teggi discutibili fossero [illegible]cisi da altri. [illegible] ha sostenuto che «la contabilità del casinò [illegible] divarsa da quella [illegible] Sgt».

Nettamente opposta [illegible] [illegible] di Marra: «Così si maschera la realtà. Il vero problema è che alla [illegible] ricavi [illegible] inseriti quei 6 miliardi mai incassati. [illegible] il Comune, socio di maggioranza della Sgt, rischia di accollarsi il 51 per [illegible] della somma». Bruno Giri, che ha presieduto la commissione d'inchiesta sul «caso-Pilota», ha evidenziato [illegible] «negli atti della società, dev'essere inserito il credito vantato [illegible] Comune».

Qualcuno, [illegible] l'ex sindaco [illegible] Pippione, ha poi adombrato [illegible] sospetto di [illegible] tentativo per riesumare soluzioni gestionali tipo [illegible] vecchia Camm». [illegible] l'indipendente Enzo Asseretto, ha confermato che si recherà alla procura per chiedere «l'apertura di un'inchiesta».

Ieri, intanto, il sindaco «pro tempore» Carlo Conti ha incaricato l'avv. Roberto Moroni di tutelare Palazzo Bellevue nella [illegible] di lavoro intentata dall'ex direttore generale Pietro Conca, che chiede un indennizzo di 300 milioni: prima udienza, venerdì 15.

[illegible] [illegible]

Dall'11 alle Poste

Per i pacchi consegne super veloci

IMPERIA. Anche gli imperiesi potranno presto usufruire del servizio [illegible] consegna ultrarapida per la corrispondenza e i pacchi in partenza: la direzione provinciale delle Poste [illegible] infatti reso [illegible] che [illegible] servizio sarà attivato dall'11 novembre presso lo sportello «Ems postacelere» [illegible] sede di di via Matteotti.

Sarà [illegible] garantita, [illegible] pagamento [illegible] un supplemento, [illegible] consegna [illegible] destinatari entro [illegible] giorno feriale successivo, o al massimo entro le ulteriori 24 [illegible] degli oggetti diretti [illegible] Italia e ciò, naturalmente, nelle città che usufruiscono dello [illegible] servizio Ems; alle stesse condizioni la consegna avverrà entro entro 24-48 ore per quelli diretti nei Paesi europei e 48-96 ore per gli extra europei.

All'ufficio postale centrale di Imperia [illegible] esposti sia gli elenchi delle località abilitate al servizio, [illegible] le tabelle delle tariffe. [illegible] esempio, per spedire [illegible] Italia un oggetto che non superi i 250 grammi di peso il costo è di 10 mila lire. [b. v.]

Si discute se reintrodurre la materia nelle Medie inferiori

«Il latino? Sì, grazie»

Professori e presidi dell'Imperiese favorevoli al ritorno della disciplina
I docenti: «Garantisce una preparazione più completa e un metodo di studio»

SANREMO. Presidi e insegnanti della provincia di Imperia sono favorevoli alla reintroduzio[illegible] [illegible] latino [illegible] materia di studio nelle scuole medie [illegible] primo grado.

E' tanto tempo che se [illegible] parla e ora, con la sperimentazione del bilinguismo e l'attivazione del tempo prolungato, si aprono nuovi spiragli per reimmettere la lingua «degli antichi romani» tra le materie di insegnamento della scuola dell'obbligo. Fu la riforma del 1963 a rendere [illegible] facoltativo lo studio [illegible] latino fino alla chiusura definitiva avvenuta verso la fine degli Anni 70.

Adesso, dopo quasi [illegible] anni, i libri di grammatica latina con declinazioni [illegible] sintassi potrebbero ritornare sui banchi della scuola dell'obbligo.

«Sono pienamente favorevole - afferma il preside della scuola media "Pascoli" di Sanremo, Stefano Ferrari -. Con il [illegible]no verrebbe studiata più [illegible] fondo la grammatica e i giovani acquisirebbero gradualmente un metodo di studio più sistematico.

E' importante anche considerare che, se la materia venisse insegnata [illegible] tempo pieno, ci sarebbero significativi risvolti positivi anche dal punto di vista occupazionale con un profess[illegible] [illegible] lettere per ogni classe».

Ma che [illegible] potrebbe cambiare in realtà? La risposta viene [illegible] presidi [illegible] altre scuole della Provincia. Un coro di consensi che va [illegible] «Ruffini» di Bordighera alle «Cavour» di Ventimiglia: [illegible] il latino gli scolari potrebbero usufruire di una preparazione più completa utile anche per chi non seguirà, alle superiori, studi umanistici».

Intanto, diversi istituti hanno già approntato corsi pomeridiani che comprendono lezioni di latino. Un totale di venti ore, da gennaio a maggio, solo per chi [illegible] farà richiesta. Anche le associazioni di genitori sono in[illegible] [illegible] alla reintroduzione del latino [illegible] materia [illegible] studio alle medie.

I commenti nel complesso favorevoli alla reintegrazione del latino [illegible] medie sono la ri[illegible] [illegible] della volontà di ritornare al passato, a scuola. Uno sforzo per rendere [illegible] più completa possibile la preparazione scolastica. [g. ga.]

Monaco, è uno dei 22 bolidi d'epoca di Maranello che andranno all'asta stasera [illegible] Fontvieille

Due miliardi per la Ferrari dell'Aga Khan

Altre vetture pregiate: una Gt del 1961 che ha vinto il Tour de France e una monoposto da Formula Uno guidata da un famoso playboy nel 1955. Ci saranno Regazzoni e De Laurentiis

Una Ferrari del 1957. Il suo prezzo base è di un miliardo e 200 milioni

MONACO. Il cavallino più famoso del mondo torna protagonista di questo fine settimana per uno degli appuntamenti p[illegible] attesi nel Principato, la [illegible] all'asta riservata alle auto d'epoca di Maranello, appartenute a personaggi famosi e cultori del rosso Ferrari. La vendita [illegible] l'incanto è organizzata dal gruppo Orion Auction Hause, per il quarto anno consecutivo, [illegible] si svolgerà nel Teatro Tenda a Fontvieille.

Ventidue Ferrari in perfette condizioni. Spiega Mario Zanasi, direttore generale di Orion: «I prezzi [illegible] contenuti. Dopo un periodo di [illegible] o [illegible] anni, in cui un'auto, se valeva 100 la si vendeva a 300, si è tornati, da circa 2 anni, ad [illegible] mercato più equilibrato, dove si realizza per [illegible] valore effettivo del pezzo. Quest'anno siamo ottimisti. Primo, per l'esclusività di alcuni modelli e secondo per le loro valutazioni. Inoltre, per 7 auto, siamo riusciti ad eliminare il prezzo di riserva, [illegible] la cifra minima stabilita sotto [illegible] quale l'auto non può essere aggiudicata. Significa che, se il valore è [illegible] 100, [illegible] possibile vendere a 50». Le 22 Ferrari sono valutate [illegible] media 1 miliardo e 200 milioni. Il pezzo di maggior richiamo è [illegible] Ferrari 250 Mille Miglia grigio metallizzato carrozzata Pininfarina, preparata per Sadruddin Aga Khan, nel 1953. Oltre 2 miliardi di lire per [illegible] gioiello [illegible] la selleria in pelle, color grigio e firmata Hermes. Altre auto pregiate sono la berlina Gt competizione del 1961, vittoriosa al Tour de France [illegible] '62, una Gt Tour [illegible] France [illegible] '57 ed una monoposto 625 Formula Uno che don Alfonso [illegible] Portago, rubacuori, guidò nel [illegible] su 4 circuiti. La vendita comincerà alle 21 [illegible] questa [illegible]. Hanno confermato la loro presenza Little Tony, Clay Regazzoni e De Laurentiis. [a. m.]

LE NOSTRE [illegible]
PER LE TUE VACANZE
090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE
NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE [illegible]LIE
ALISCAFI SNAV

Presentato il cartellone '91-'92 del teatro genovese, attivo nel centro storico

Campopisano, prosa e cabaret

Tra i protagonisti della ricca stagione il Gruppo della Rocca e una pattuglia di comici provenienti da tutta Italia: Paolo Cananzi, Antonio Rezza, Giuseppe Pasculli. Musica e poesia

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Riparte la stagione al Piccolo Teatro di Campopisano, graziosa «bomboniera» in miniatura del centro storico genovese che da anni ospita un'intensa attività di prosa, musica e cabaret.

Mimmo Chianese, Enrica Ghersi, responsabili artistici di «Campopisano», ribattezzato Centro di Satira Permanente, ieri mattina hanno illustrato il cartellone degli appuntamenti 1991/92 in programma ogni giovedì, venerdì e sabato.

Ristrutturato con sacrifici alcuni anni fa, il Piccolo Teatro di Campopisano si è ritagliato uno spazio molto importante nel panorama della cultura e degli spettacoli a Genova.

Merito soprattutto di Mimmo Chianese che in questi anni ha cercato di portare nella sala del centro storico appuntamenti al di fuori del consueto «giro» teatrale cittadino. Quasi un teatro «off-off» se Genova assomigliasse a Broadway non solo per il rapporto fra i luoghi di spettacolo e gli abitanti.

Si comincia giovedì prossimo con il comico riminese Paolo Cananzi con lo spettacolo «Immagini di repertorio», uno show con un testo trasformato in un itinerario che è un assurdo gioco dell'oca legato ai temi della pubblicità.

Sempre a novembre, a partire da giovedì 21, tornerà a recitare a Genova Maurizia Burlando che in coppia con Fausto Angelfo presenterà lo spettacolo tratto da Karl Valentin e Woody Allen «Ma tu mi ami?», molto applaudito lo scorso anno alla Corte dei Miracoli.

Chiuderà il mese il Gruppo della Rocca, una delle compagnie teatrali più affermate che a partire da giovedì 27 metterà in scena a Campopisano tre spettacoli per la regia di Bob Marchese: «Tanto per ridere», «Ma non andare in giro tutta nuda» e «Dalla finestra» con gli attori Fiorenza Brogi, Bob Marchese e Andrea Buscemi. A dicembre l'ex Teatrino del Fuoco ospiterà una produzione della compagnia di casa, la Chiave di Campopisano, intitolata «Cosa ci farà se Colombo è in alto mare?». Chiaro il riferimento alle Colombiane giornate ai ritardi e alle polemiche dei mesi scorsi.

Il 1992 si aprirà - dal 9 all'11 gennaio - con l'originalissimo spettacolo del comico romano Antonio Rezza «E' cravatta», piccolo capolavoro di trasformismo premiato al festival nazionale della satira politica di Forte dei Marmi. La settimana successiva sarà la volta di «Aria ruvida» con Giuseppe Pasculli, una serie di gags, monologhi e pantomime sul tema della morte, del sesso e la ribellione.

Giovedì 16 gennaio torneranno in vico Campopisano «i bravi cani», comici milanesi più che mai «emergenti» autori e protagonisti di una irriverente satira.

Sempre dal capoluogo lombardo, il 30 gennaio sbarcheranno a Genova Le Bonbons, due attrici già note al pubblico del Campopisano, con il nuovo spettacolo «Immaginando vaniglie» che le interessate definiscono «giochi e battute ben dosate per ridere di ciò che ci fa piangere e di tutto ciò che ci fa piangere per ridere».

Il mese di febbraio sarà dedicato a Pier Benedetto Bertoli, un autore poco conosciuto «riscoperto» dal regista Vito Molinari con lo spettacolo «Temporibus illis». Si tratta di tre scritti da Bertoli negli Anni Sessanta tutti in chiave paradossale.

A marzo è previsto l'arrivo dei Taxiblitz con «Frammenti di clown». I Taxiblitz sono una giovane formazione teatrale proveniente dalle scuole del Mimodramma Arsenale di Milano che dosa pantomima e commedia, comicità e clown.

A marzo, a partire da giovedì 12, andrà in scena «Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti», un'opera di Roberto Antoni. Scrittore, musicista e performer, fondatore degli Skiantos, Antoni è uno degli autori più stimolanti del movimento artistico culturale post '77. Neofuturista e «patafisico», è l'inventore riconosciuto del genere demenziale, stile rock improvvisato e poesia.

Il 19 marzo si aprirà uno stage sull'arte comica degli attori milanesi de «La Carovana» che presenteranno anche lo spettacolo «Ciao bel ragazzo» in collaborazione con Roberto Possani, autore di «Emilio».

Seguiranno poi Anatoli Balatz con le sue «Uova giganti dell'isola di Pasqua» e altri spettacoli musicali con Walter di Gemma, Paolo Giusto, Giorgio Bosalli e Lello Cassinotti.

A maggio il Piccolo Teatro di Campopisano ospiterà la terza edizione di «Tuttinscena», una rassegna di novità e nuovi talenti del palcoscenico.

Mauro Boccacio

Anche il Levante nelle «Storie di casa»

Teatro in dialetto scritto dalla gente

CHIAVARI. Le «Storie di casa» dei genovesi, allestite da Aldo Rossi sul palcoscenico dalla sala Carignano a Genova in questi giorni, saranno allargate anche alle storie delle antiche famiglie chiavaresi e del Tigullio.

L'idea dello stesso regista che è stato impegnato sulle scene fino a domani pomeriggio, ultimo appuntamento con la commedia dialettale nata dai racconti della gente. L'enorme successo di pubblico e critica per l'evento che per la prima volta ha visto riuniti in un unico spettacolo otto autori e sei attori del dialetto genovese, potrebbe ripetersi stasera soltanto per il capoluogo, ma per l'intera Liguria.

Spiega Aldo Rossi: «Genova non è un serbatoio inesauribile, anche se le lettere con le storie dei cittadini sono arrivate numerosissime nei mesi scorsi, lo spettacolo può essere benissimo ripetuto con le altre storie dei liguri che abitano nelle due Riviere. Gli spettacoli sarebbero così messi in scena sei palcoscenici dei teatri di La Spezia, Chiavari, Santa Margherita, Savona e Imperia. Già per la prima edizione tutta genovese di "Stoie de casa" abbiamo ricevuto anche lettere divertenti racconti da fuori città».

La proposta potrebbe diventare concreta al Cantero di Chiavari dove, dopo due anni di assenza, tornerà il teatro del Novecento con la «prima» di mercoledì 4 dicembre. Che il Levante sia ricco di spunti anche di alto valore artistico lo dimostra uno dei sette episodi che compongono il copione di «Stoie de casa» rappresentata alla sala Carignano.

Si tratta di un episodio che porta la firma di uno dei più celebri autori dialettali liguri, Plinio Guidoni, ambientato in una stazione ferroviaria delle Cinque Terre. E' l'incontro di un uomo e una donna, anziani, che si attirano e si respingono. E' una storia ambigua, descritta soprattutto con gesti e punteggiata da proverbi che rappresentano il mezzo per ancorarsi al passato.

Le altre sei storie di casa raccontate dalla gente e con il testo impostato per il teatro dai sei «maghi» del teatro dialettale genovese Mario Bagnara, Michelangelo Dolcino, Vico Faggi, Edoardo Guglielmino, Mauro Montarese e Vito Elio Petrucci, appaiono tutte molto divertenti.

Dalla donna che affronta la vicina di casa che le insidia il marito una trancia di stoccafisso «tanto è legale perché non è un'arma prevista dal codice penale», alla gustosa scenetta di una compravendita, un «affare», di una villetta nell'elegante quartiere Albaro, all'emigrante che rinuncia a partire per le «Meriche» perché ha paura che il figlio che sta per nascerle lo chiamino «mister» e «balletta» come lei ha sempre sognato.

C'è anche, divertentissima, la storia, dice Aldo Rossi, di pescivendola che all'epoca del principe Umberto non riusciva ad ottenere la licenza per il banco sul mercato. Tenta allora di chiedere supplica al monarca in visita a Genova, viene respinta dal cordone di sicurezza. Decide, infine, di lanciargli una supplica scritta «via aerea» legata con uno spago ad una pietra. Il bersaglio diretto all'auto decapottata delle autorità raggiunge un bersaglio «intimo», quello del principe Umberto, che viene messo ko.

E' soltanto un esempio delle centinaia di storie vere e divertenti ricevute dagli autori e dagli ideatori della commedia che sono riusciti ad allestire lo spettacolo alla Carignano a tempo di record sostenendo soltanto una prova prima del debutto.

Graffione

SPETTACOLI

Concerto «Coccodrillo»

Concerto del gruppo dei Mellow Yellow, questa sera, alle ore 22, al «Coccodrillo» di Sampierdarena. Il concerto è promosso dallo Psyco Club. Ingresso lire 12 mila.

Cabaret agli «Anni Trenta»

Cabaret questa sera (ore 23) al Club Anni Trenta di piazza Tommaseo con Guido Pastorelli e il Trio Bentornato Colombo. Tessera lire 3 mila.

SERRA RICCO'

Teatro alla «Lanterna magica»

Va in scena questa sera, alle 20,45 alla «Lanterna Magica» di Serra Riccò lo spettacolo teatrale «Tredici a tavola», di Marc Albert Sauvajon. Regia di Arnaldo Rossi. Ingresso lire 8 mila.

Un'orchestra al Nautilus

Serata «live in musica» con i «Mickey Mouse» questa sera alle 22,30 al dancing «Nautilus» in via Aurelia a Varazze. Si balla anche al «Lido» sul lungomare e alla discoteca «Gilda» in via Matteotti che ha riaperto i battenti da poco più di una settimana.

BANCHI MARINA

Polke e mazurke

Appuntamento con la musica e l'allegria del dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano Marina. Oggi, dalle 21,30 alle 2, sarà di scena l'orchestre «Boom '90», che da alcune settimane è protagonista dei weekend danzanti. In repertorio, accanto a tradizionali valzer e polke, anche successi di musica leggera e brani di cantautori.

Ritmi sudamericani

Ritmi sudamericani e cocktail esotici sono i biglietti da visita della discoteca Ritual di via Rambaldo, a Porto Maurizio. Il dj Robert alterna brani dance a calypso, ska e melodie «alla Gipsy Kings». L'angolo riservato alla rhumeria, ampliato di recente, permette di bere dissetanti long drink, preparati dal barman Marco Renna.

PIGNA

Musica al Mazzini pub

Una serata nei locali della Pigna, alle porte della caratteristica città vecchia. Buona musica e intrattenimenti sono le prerogative del «Mazzini Pub» e al «Rivolte di San Sebastiano». Inoltre si può scegliere tra una vasta gamma di marche di birra e di panini imbottiti.

GENOVA

Una commedia

Va in scena questa sera, alle ore 21, al teatro S. Pietro la commedia dialettale «Gildo Paragallo, ingegnere», di Amerigo Valentinetti, regia di Gian Solimano. Ingresso lire 8 mila.

Artigianato e tradizioni a Retequattro

Rapallo in vetrina a «E' domenica»

RAPALLO. Lunedì pomeriggio, negli studi televisivi di Retequattro, a Cologno Monzese, sarà di scena Rapallo. Sarà registrata la puntata di domenica 17 novembre della trasmissione «E' domenica», condotta dall'attrice e presentatrice Elisabetta Viviani, coadiuvata da Giorgio Mastrota e Gianfranco Fino. La Viviani presenta ogni settimana gli aspetti più curiosi e popolari della provincia italiana con serie di riprese esterne effettuate da Gino Tortorella. La si snoda con interviste, musiche da ballo e «gags» in una tipica piazzetta italiana, riprodotta per l'occasione negli studi televisivi Fininvest.

La città di Rapallo, i suoi amministratori e abitanti, saranno in prima fila. Anzi, saranno le uniche persone sedute ai tavolini della «piazzetta». Ci saranno il sindaco Gian Nicola Amoretti, l'assessore al Turismo Gabriele Roncagliolo e il commissario dell'Azienda soggiorno Mario Rapuzzi. E una, venticinque abitanti di Rapallo.

In studio sono stati invitati i «massari» dei settori Rapallo, che ricorderanno le manifestazioni di luglio e lo spettacolo pirotecnico, punto di forza dei festeggiamenti in onore della Madonna di Montallegro e del celebre santuario, e un gruppo di artigiane che illustreranno i segreti dell'arte del pizzo al tombolo (ci saranno i caratteristici trespoli e cuscini), quella della lavorazione del macramè.

E ancora, presenti alcuni modellisti navali che metteranno in mostra modelli di alcune imbarcazioni da loro realizzati. Non mancherà un saggio sulla lavorazione dell'ardesia. Tra gli ospiti, infine, ci saranno anche due campioni di golf di Rapallo. Nel corso della trasmissione le bellezze naturali di Rapallo e del suo comprensorio saranno decantate con la riprosa di fotografie e la messa in onda di un video realizzato da Gino Tortorella.

L'appuntamento, per gli spettatori, è per domenica 17 novembre dalle 9 alle 11 su Retequattro. [f. p.]

RACCONTI TRA POESIA E REALTA'

GENOVA. Tra fantasia e realtà, ricordi e sogni, gioie e malinconie si sviluppa l'itinerario letterario «Il cavaliere dei fiori», il libro di Raffaele Francesca presentato giovedì pomeriggio nella Sala Vecchia di Palazzo Tursi.

Erano presenti, tra l'autore, il sindaco Romano Merlo, il giornalista Mauro Bocci, Giuseppe Giacomini, presidente del Teatro di Genova, Cesare Viazzi, direttore della sede regionale Rai e padre Antonio Balletto, direttore della casa editrice Marietti di Genova che ha pubblicato il libro.

Un volume suggestivo, articolato in una serie di racconti dal taglio agile e brillante nei quali l'autore sensazioni, vagando dalla quotidianità alla irrealtà, in un gioco di parole estremamente raffinato.

C'è in Francesca, come ha sottolineato nella prefazione al volume Arnaldo Bagnasco, grande amore per il libro, per la letteratura. Bagnasco lo ha definito «un lettore che sa scrivere».

E c'è, ancora, il legame forte un fitto bagaglio di ricordi e di sapori che provengono dalla giovinezza, dalle lunghe notti (lo ha ricordato Viazzi) trascorse a fantasticare con gli amici, quei «quattro amici al bar» o sotto le stelle che Paoli ha cantato di recente.

Un mondo di poesie e di vita vissuta, dunque, filtrato da una profonda sensibilità. Francesca scrive con pudore, ha quasi paura, di osare troppo, timoroso, per timidezza, di apparire invadente. E lo dimostra il curriculum pubblicato, unico nella sua concisione: «Raffaele Francesca (1939) è nato e vive a Genova».

All'incontro hanno partecipato anche gli attori Andrea Giordana e Ivana Monti attualmente impegnati al Genovese in «Due dozzine di rose scarlatte», un testo classico del teatro leggero italiano. Un genere che sta vivendo anche Genova un momento di grande interesse con una serie di interessanti proposte di spettacolo.

I due artisti hanno letto alcuni brani tratti dal volume. In particolare Andrea Giordana ha interpretato la coinvolgente poesia-dedica che Raffaele Francesca ha inserito all'inizio del suo volume. [f. gr.]

SERATA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

11 — **Tiboli**
12,30 **Tg 7**, rubrica
13 — **Film**
13,55 **Tg 1ª edizione**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Altri fiori**, documentario
19,10 **Sister Kate**
20,15 **Tg 2ª edizione**
20,40 **Le nozze di Figaro**
22,30 **Tg 3ª edizione**
22,55 **Documentario**

Sardegna Uno

12,30 **Agente Pepper**, telefilm
13,30 **Il Calabrone verde**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Sport domani**, rubrica sportiva
17,30 **Henry e Kip**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Longstreet**,
20,10 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **L'isola in**, speciale
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sport domani**, rubrica sportiva
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Agente Pepper**, telefilm

Telecittà

9 — **Il mattino vale il doppio**
10,50 **Andiamo al cinema**
11 — **I gioielli**
12,40 **Consulenza assicurativa**
13 — **Us top 5 video countdown**
13,30 **Apo**
14 — **Video J**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19,05 **Andiamo al**
19,25 **Telecittà notizie**, telegiornale
20 — **Technopolitics**
Week end
20,40 **Calcio fans**
21,30 **90 figuri alla maniera di New York**
22 — **Il salotto della musica**
22,30 **Speciale spettacolo**
22,40 **Telecittà notizie**, telegiornale
23,15 **Colombus Interantiques**

Rete Azzurra

8,45 **New medical laser**
10 — **Rubriche varie**
16 — **Promozionale di preziosi**
18 — **Mobilificio**
20,30 **Film**
23 — **I mille volti di...**

Telestar

9,05 **Amore dannato**, sceneggiato
10,10 **Un garibaldino al convento**, film di V. De Sica
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,20 **Navy**, telefilm
13,15 **Tv flash**, telegiornale
13,45 **Taccuino di viaggio**
14,25 **Fiore all'occhiello**
15,40 **La costa dei barbari**
16,30 **Avenida Paulista**, sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
18,55 **After mash**, telefilm
Ruote in pista, rubrica
Mortuary-obitorio, film
22,15 **TG sera**, informazione
23 — **Tre carte e un truffatore**, film

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Pianto de polizia**, sceneggiato
11 — **L'albero delle mele**, telefilm
11,45 **Spetial fantascienza**
12,45 **Replay**, rubrica
13,45 **Sportivissimo**
15,15 **Speciale spettacolo**
15,30 **Catch**
16,45 **L'albero delle mele**, telefilm
17,15 **Fiore all'occhiello**, varietà
17,45 **Andiamo al cinema**
18 — **Good times**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
20,30 **L'albero delle mele**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
22,45 **L'albero delle mele**, telefilm
23,15 **Replay**, rubrica
24 — **Good times**, telefilm

Primantenna

9,30 **Doc Elliot**, telefilm
10,30 **Catch the catch**
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto settimana**
14,30 **Aggiudicato a...** asta televisiva
19,15 **Cartoni animati**
19,45 **Magazine**
20,15 **Partami con te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22 — **Fata mara**, rubrica
22,30 **Catch the catch**
23,30 **Tg Magazine**
24 — **Film della notte**
1,30 **Auto della settimana**

Telecupole

10 — **Mattinata con Cleopatella**
11,20 **Sister Kate**, telenovela
11,50 **Tgt 7**
12,30 **agricoltura,**
13,30 **Pomeriggio insieme**
16,30 **Telenovela**
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Lontano dal paradiso**
19,30 **Tg 4** notiziario
20 — **Tg4 sette giorni**
20,30 **La nozze di Figaro**
22,30 **Tg 4** notiziario
22,45 **Speciale con noi**

Spezia Int.

12,45 **Un premio al minuto**
13,30 **Liscio a tutta birra**
14,30 **Doc Elliot**, telefilm
15,30 **Film**
18 — **Supercalcifica show**
18 — **Tg**
19,45 **Boys and girls**, telefilm
20,20 **Anteprima**
22 — **Film**
23,45 **Telefilm**

Telegenova

11 — **Quattro passi tra le carte**
11,30 **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Pomeriggio insieme**
18,30 **Shopping center**
Tg
20 — **Flash regione**, attualità
20,30 **Nozze di Figaro**, opera lirica
22 — **L'opinione** di Umberto Bassi
22,05 **Telefilm**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

Mixer Tv

15 — **Paisà**, film
16,30 **Mala femina**, sceneggiato
18,15 **Mulini a vento**, sceneggiato
18,30 **L'albero delle mele**, telefilm
19 — **Fiore all'occhiello**
19,45 **Piantao de policia**, novela
20,25 **Speciale spettacolo**
20,30 **L'albero delle mele**
22 — **Il tenente O'Hara**
22,30 **Week end**, rubrica
23 — **Tg Liguria**
1 — **L'albero delle mele**, telefilm

Granducato Tv

10 — **Dalle 7 alle 8**
11 — **In diretta con...**
13 — **Tutti in piata**
14,30 **Notizie flash**
15,15 **Arcobaleno**
20 — **Domani sport**
20,30 **Notizie Flash**
21,15 **Passe mio**
22 — **Blue Targhet**
23,15 **Spettacolo in diretta**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: anche per la Mameli la seconda giornata di A2 impone già un test probante

Derby: una poltrona per due

Camogli-Nervi è subito sfida che vale l'ingresso in area-primato. Problemi e speranze delle squadre di Baracchini e Cepollina. Il Chiavari dopo gli elogi di sabato gioca a Bergamo, e ora vuole anche i punti

Cercando un posto al sole, le 4 liguri di A2 si mettono al coperto: il derby tra Camogli [redacted] Nervi vale da viatico per l'alta classifica, [redacted] match-interrogatorio per Mameli e Chiavari [redacted] domande sulla salvezza, non possono [redacted] [redacted] affrontati alla leggera. La forzata esclusione del pari rende più spietati ma sicuramente più veritieri i verdetti: allontanata qualsiasi tentazio[redacted] di accomodamento, [redacted] squadre han le spalle al muro [redacted] non possono che dare il massimo.

Per esempio la Mameli [redacted] può correre il rischio di rimanere [redacted] palo e veder sfumare anche quel poco [redacted] entusiasmo che i suoi giovani hanno mantenuto dopo [redacted] batosta [redacted] Caser[redacted]. Il Chiavari ha preso tanti elogi [redacted] [redacted] punto nella gara d'esordio: può permettersi di perdere in [redacted] della compagna di [redacted] (entrambe neopromosse) Bergamo? Camogli e Nervi sanno benissimo che i loro bersagli coincidono: per questo la vittoria dell'una sarebbe ingigantita dal ko dell'altra.

La volta buona. Il Nervi riparte alla conquista dell'A1. La società arancioblù ogni volta in presentazione viene sistemata nel box [redacted] favorite, ogni volta si ritrova [redacted] momento di tirare [redacted] [redacted] collocata un po' più in basso delle [redacted] possibilità. Il quarto posto dello scorso anno è valso comunque la riconferma di Roberto Cepollina. In estate il presidente Lorenzo Ravina, assistito dall'amico Carlo Crivelli, ha optato per una campagna di rinforzo all'insegna [redacted] «pochi [redacted] buoni».

La Mameli boccheggiava a causa della guerra col Comune [redacted] Genova e gli arancioblù han[redacted] «fraternamente» dato una mano accogliendo tra le proprie [redacted] l'attaccante ungherese Tibor Sprok e il difensore Franco Ramberti. Il favore [redacted] [redacted] [redacted] mortizzato anche con il passaggio di Fausto Ebolo, difensore, alla società voltrese: Conferma[redacted] Hornak al centro dell'attacco, [redacted] [redacted] rispedito allo Slavia Victor Borsig che aveva poco [redacted] nulla soddisfatto Cipollina.

Il Nervi 91/92 non è spiaciuto all'esordio: il Poseidon Catania è stato superato a fatica, ma, ad onta della qualifica di neopro[redacted] una squadra che può contare su Apanasenko e Pinter [redacted] da considerare con molto rispetto. Sprok e Hornak parlano già la [redacted] lingua, Ramberti dietro assicura un po' più di tranquillità e la [redacted] «botta» [redacted] reti sabato scorso) garantisce più soluzioni [redacted] avanti.

Il derby col Camogli viene perciò affrontato [redacted] ottimismo: oltretutto [redacted] Lavagna il Nervi ha tradizione favorevole, l'anno [redacted] fu l'unica squa[redacted] a bloccare il Camogli sul pareggio (la sconfitta «pilotata» dell'ultima giornata con la Lazio [redacted] [redacted] testo). La volta buona si avvicina per il Nervi?

I rabdomanti. Dedicato agli amministratori comunali. Il Logeco Camogli ha tutto per tentare la risalita in A1: dirigenti appassionati e preparati, un tecnico che non vende fumo e sa [redacted] fatto suo, un parco giocatori [redacted] ricco [redacted] talenti e confortato dall'avere alle spalle [redacted] vivaio in piena rigogliosa crescita. Manca solo un particolare [redacted] tanto insignificante: non ha piscina. Perché terminino [redacted]a sarebbe meglio dire: riprendano) i lavori di ristrutturazione [redacted] «Boschetto» da due anni va ramingo per le vasche del Levante a elemosinare spazi.

Qualche esempio? Il Camogli nel derby col Chiavari [redacted] era allenato forse la metà di quanto han potuto fare i rivali, e ha pagato la differenza in maniera netta nel terzo e quarto tempo. Il Lavagna 90 gli dà la piscina al sabato e quando può durante la settimana, sennò bisogna andare a Chiavari. E' chiedere troppo, per una squadra che molti indicano degna della massima serie, [redacted] esser costretti a ricorrere ai rabdomanti per tro[redacted] un po' d'acqua?

Danilo Sanguineti

[redacted]

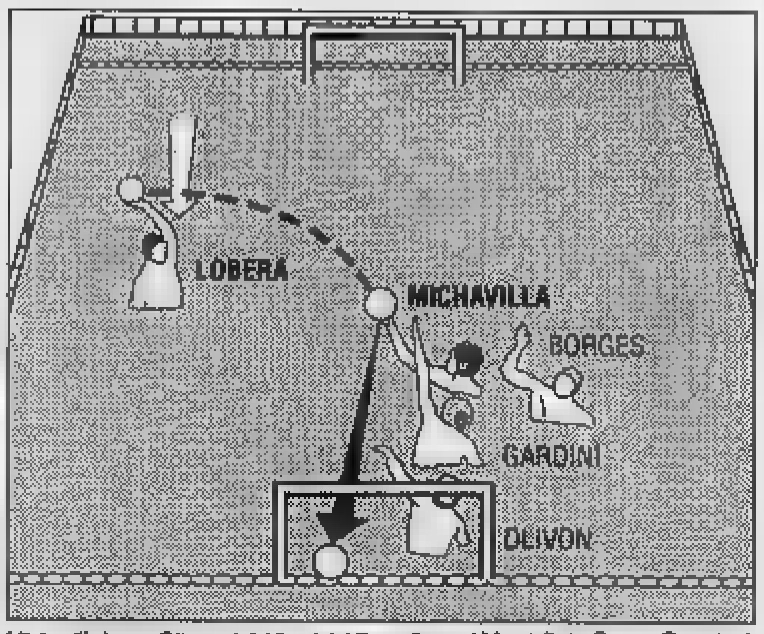
A1: [redacted] ALBARO RECCO-POSILLIPO

Recco-Posillipo: scontro tra vittime dell'iniquità. I napoletani possono lamentarsi di [redacted] avuto la partenza [redacted] torneo scombussolata dalle squalifiche ai fratelli Porzio e Fiorillo [redacted] ko interno di sabato col Brescia deriva principalmente dall'assenza dei tre), ma non dimentichino che se la sentenza fosse [redacted] applicata a tempo debito (il trio ha pagato quanto avvenuto in Posillipo-Fiorentia del 23 febbraio scorso...) forse la storia del torneo 90-91 sarebbe stata diversa. Fu proprio il Recco a esser prima preceduto di un soffio nella regular [redacted] e poi eliminato nei quarti [redacted] rossoverdi.

E comunque ogni ingiustizia lamentata dal Posillipo [redacted] niente in confronto a quanto deve sopportare la società di Punta S. Anna: la stupidaggine commessa a luglio [redacted] Usa da Raineno e Temellini [redacted] [redacted] risolta in un danno non riparabile per la società. Oltretutto i 4 mesi di squalifica a Raineno e i 2 mesi [redacted] Temellini vengono conteggiati dal 2[redacted] settembre, [redacted] in cui la sentenza è stata emessa: senten[redacted] contestabile sia sotto il profilo del diritto, priva com'è [redacted] motivazioni, sia dell'equità sostanziale. Perché [redacted] condannare i due all'esclusione dalla Nazionale per un lungo periodo di tempo (o a vita) risparmiando in tal modo il club, del tutto [redacted] [redacted] fatti?

Ieri intanto a Savona si è giocato [redacted] primo turno del girone eliminatorio di Coppa Campioni. Nel primo match [redacted] [redacted] [redacted] bat[redacted] per 12-6 il Marsiglia, mentre il Savona [redacted] poi agevolmente superato gli israeliani dell'Hapoel per 21-5. (d. s.)

Per Formiconi e il Recco oggi un difficilissimo impegno ad Albaro con il Posillipo



Michavilla batte Olivon: è il 6° gol del Barcellona al Marsiglia in Coppa Campioni

[redacted]

[redacted] COLOMBO-CHIAVARI

Ancora per un turno i [redacted] nati nazionali tengono la ribalta: [redacted] sabato prossimo entrano in scena i regionali (C2 e D). Seconda giornata per serie B e C.

Maschile. In B1 il Cnf Spezia (p. 2) sulle rive dell'Arno di Castelfranco di Sotto (0). In arrivo la seconda vittoria. [redacted] B2 è spietato il faccia a faccia tra Colombo (0) [redacted] Chiavari (0): al Lago Figoi (ore [redacted] guai a chi si tira indietro. Un match che solo per scaramanzia [redacted] si vorrebbe definire da salvezza. I verdeblù di Falsini arrivano [redacted] Minozzi ma [redacted] Stefano Tomà in più rispetto all'esordio. La squadra di casa ha risposto bene alle vicissitudini estive [redacted] riuscita a riformare un gruppo [redacted] alle «bandiere» Lantero e Roserba. Il Salvo Savona (2) è sul parquet [redacted] Safa Torino (0). In C1 il Cus Genova [redacted] [redacted] l'allenatore Mauro Pesce squalificato gioca [redacted] Pontremoli (0), il Varazze (2) è ospite del Quarrata (2), il Primizie Ceparana (2) viaggia alla volta [redacted] Calci (0). Unica ligure che ha il turno casalingo è il S. Pio [redacted] Loano (2) che affronta il Migliarino (2).

Femminile. Il Latte Tigullio Rapallo (2) vuol bissare l'esaltante esordio in trasferta: il Sumirago Varese (0) può impensierire ma difficilmente battere [redacted] sestetto biancoblù. Team di partenza sempre forte [redacted] Dolmen, [redacted] [redacted] Sabrina Piccinich, Ferrari, Bettini, Vikova. Il derby Navalcavi (2)-Itabrokers (2) [redacted] Sampierdarena (ore [redacted] tiene banco in C1. [redacted] Genova 92 Teglieso (2) è in casa del Valen[redacted] (0), il Riviera [redacted] (0) riceve il Tessilnovi (0). Nel girone [redacted] [redacted] Cnf Spezia (2) ospita il Correggio (0). (d. s.)

Basket: in C femminile il L.A. Gear oggi è a Moncalieri

L'Autorighi rilancia

I chiavaresi stasera [redacted] Voghera contro l'Olimpia, partita-chiave per sognare Alcione e Sestri Levante cercano il primo successo: i verdi nel derby di Alassio

Vernetti dell'Alassio visto da Ghiglione

Chiavari in campo maschile e Rapallo nel femminile cercano di dar qualche soddisfazione ai tanti appassionati di basket che popolano [redacted] Riviera di levante.

[redacted] **maschile.** L'Autorighi Ferrari Chiavari, seconda con [redacted] punti, gioca alle 21,15 a Voghera con l'Olimpia (6), una delle [redacted] inseguitrici. I chiavaresi, dopo la sconfitta di Bra, meditano [redacted] riscatto. «Con l'arrivo di Falcone la squadra dovrebbe [redacted] ancor più competitiva, quindi andiamo a Tortona per vincere. Sperando in [redacted] passo falso del Bra» di[redacted] [redacted] presidente Spagnoli. L'Alcione non è mai stato tanto vicino alla prima vittoria [redacted] sabato scorso contro la Valtarese. Mister Modafferi si lascia scappare una quasi promessa: «Stiamo crescendo, [redacted] riusciremo a giocare come 7 giorni fa abbiamo [redacted] possibilità di far risultato. La Parmense [redacted] stata dipinta co[redacted] una grande ma finora ha stentato: speriamo continui».

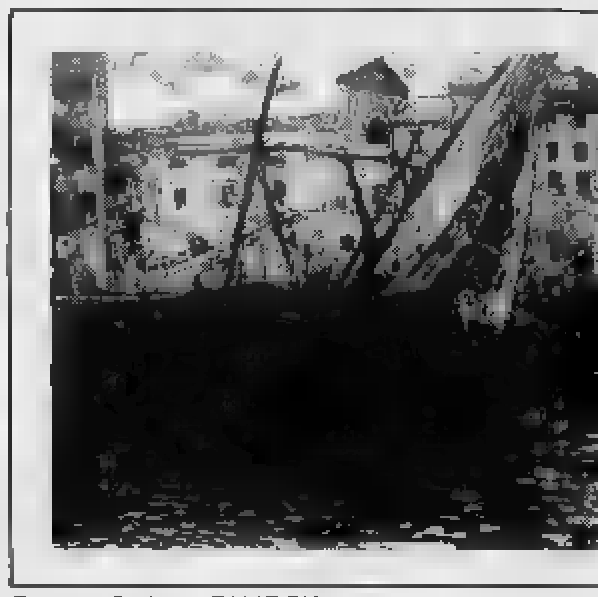
Alcione (0)-Parmense (4), oggi alle 21,15 alla Casa della Gioventù, vedrà l'esordio dei giovani Marinari e Della Mandola. Trasferta per il Sestri Levante (0) a Loano (domani 17,30) con il Vogue Spose (4): [redacted] nel clan ponentino, la speranza dei «verdi» [redacted] ottenere i primi due punti. Gli altri incontri sono Sarzana (4)-Spezia (6), Camaiore (4)-Derthona (8), Riviera (8)-Acqui (6), Valtarese (6)-Bra (10), Athletic Genova (0)-Lerici (4).

C femminile. Quarta giornata e match-verità per le rapallesi del L.A. Gear. La trasferta di oggi (18,30) [redacted] Moncalieri nasconde molte insidie: sia L.A. Gear che Moncalieri hanno vin[redacted] le prime 3 partite, solo [redacted] delle due potrà rimanere a punteggio pieno. [redacted] risultato, fra squadre candidate alle finali, avrà valore non solo nella regular season, ma anche nei playoff: una vittoria a Moncalieri avrebbe valore immenso. Gritti ha caricato la squadra, [redacted] per il prossimo impegno casalingo col Mirafiori dovrebbero [redacted] rinforzi. [redacted] [redacted] play [redacted] un pivot, speriamo tutti e due» dice [redacted] vicepresidente Alfredo Frisenda. (g. s.)

GALLERIA D'ARTE

"LA NAVICELLA"

Dipinti dell'800



Giuseppe Sacheri, «CAMOGLI»

PITTORI DELL'800 IN ITALIA

Poetiche [redacted] singolarità

INAUGURAZIONE AD INVITO SABATO [redacted] NOVEMBRE ORE 16

Madrina la scrittrice Barbara Alberti

Ospite d'onore il soprano Raina Kabaivanska

SAVONA - Via Vacciuoli, 1 - Tel. (019) 387.771-2

[redacted]

[redacted]

CALCIO

Oggi sei anticipi spicca Sestrese-Pegliese

Sei anticipi oggi. Stracittadina in Eccellenza: alle 15 a Borzoli Sestrese (12)-Pegliese (7). Promozione A: [redacted] Grondona Audace (11)-Rivarolese (6) alle 15. Due gare nel «B»: spicca Fontanabuona-Ligorna, entrambe a quota 10 (Ferrada 14,30). Alla stessa [redacted] a Bavari Cosmos (3)-Albaro (7). Infine due match di Seconda alle [redacted] [redacted] S. Salvatore Cogornese (6)-S. Bartolomeo (8), [redacted] Moneglia Framurese (2)-Bargagli (3).

[redacted]

Domani [redacted] Levante gioca a La Spezia

Quarta giornata di C, col Levante domani alle 15 a Spezia. Tre punti le ragazze di Longinotti, 4 le rivali: «Lo Spezia è tra le favorite, ma lo [redacted] anno abbiamo vinto e meditiamo [redacted] altro colpaccio» dice il mister. Il resto del programma: Turano [redacted]-Samp (3), Varazze (0)-Mommio (2), Balardo (5)-Albenga (3), Molassana (1)-Sampierdarenese (3), Sarzana (3)-Ghepards (4).

VII UNITA' [redacted] LOCALE
«DEL SAVONESE»
VIA PALEOCAPA 22 - SAVONA

Avviso di apertura delle iscrizioni [redacted] 1° anno del [redacted] per il conseguimento [redacted] diploma di [redacted] sanitario [redacted] radiologia [redacted]

Sono rinnovate le procedure per l'iscrizione nell'anno scolastico 1991/1992 al 1° anno del Corso triennale per il conseguimento del Diploma di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica per n. 30 posti presso l'Unità Sanitaria n. 7 «del Savonese».

Il Corso comprende lezioni teoriche, esercitazioni guidate e tirocinio pratico presso i servizi dei presidi dell'U.S.L. e permette di acquisire la cultura e la tecnica richieste per il conseguimento [redacted] titolo professionale [redacted] norma di legge.

Per l'ammissione al Corso sono richiesti i seguenti requisiti:
a) età non inferiore [redacted] anni 18;
b) possesso del diploma di istruzione secondaria [redacted] secondo grado a qualunque indirizzo;
c) [redacted] costituzione fisica [redacted] mentale.

Le domande di ammissione, redatte su [redacted] da bollo [redacted] L. 10.000, dovranno [redacted]re indirizzate all'Amministratore Straordinario - [redacted] Paleocapa, [redacted] - 17100 Savona, **con allegato copia autenticata [redacted] [redacted] di studio**, e consegnate direttamente presso il predetto indirizzo (piano terra).

L'ammissione [redacted] Corso avverrà in base all'ordine cronologico [redacted] presentazione delle domande [redacted] sarà subordinata all'accertamento [redacted] possesso dei prescritti requisiti.

Il periodo utile per la presentazione [redacted] domande di ammissione è stabilito in tutti i giorni lavorativi, **dalle [redacted] ore 12,00, a partire dal giorno 12/11/1991 e [redacted] al giorno 16/11/1991.**

Le domande precedentemente presentate non saranno ritenute valide.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Luciano Locci

UNITA' SANITARIA LOCALE [redacted] 3 - IMPERIESE

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i dati relativi al bilancio preventivo 1991 e al conto consuntivo [redacted].

ENTRATE (in migliaia di lire) SPESE

[redacted]	[redacted] bilancio 1991	[redacted] anno 1990	[redacted]	[redacted] bilancio 1991	[redacted] anno 1990
[redacted] correnti	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	65.856.308
Entrate varie	3.318.580	[redacted]			
[redacted]	110.249.530	86.858.538			
Trasf. in conto capit.	2.621.451	[redacted]	Spese in conto capit.	2.621.451	[redacted]
[redacted]	15.511.000	548.000	Rimborso prestiti	[redacted]	548.000
Partite di giro	[redacted]	13.486.521	Partite di giro	[redacted]	[redacted]
Totale	159.121.981	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Disavanzo	—	—	Avanzo	—	—
Totale generale	[redacted]	103.126.480	Totale generale	159.121.981	103.126.480

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO Dr. Pasquale Armanise

TELEFONO AMICO TORINO

"...e allora che la solitudine trabocca e [redacted] cerca sollievo anche in un interlocutore anonimo, lontano, invisibile".

Costa Azzurra

RIVIERA CÔTE D'AZUR

Panorama sulla Costa Azzurra, da Mentone a Saint-Tropez, a cura di Mediatexte Communication & Studio Fercas
77, Avenue des Tuilières - 06800 Cagnes sur Mer - Tel. 93 14 14 16 - Fax. 93 14 14 33

Un investimento concreto

La bellezza non impedisce la civetteria, la Costa Azzurra ■■■ s'é mai "trascurata": oggi brilla dello "charme" che ammalia gli acquirenti.

Il suo parco alberghiero é senza dubbio il più rappresentativo del mondo: hotel de Paris a Monaco, Negresco a Nizza, Carlton a Cannes, ■■■ ■■■ conosciuti nei 5 continenti; il suo aeroporto internazionale é il secondo ■ Francia, e recente■■■■ é stato anche ingrandito a migliorato; la rete autostradale rinnovata ■■ fa la porta naturale dell'Italia, ed anche il futuro grande ■■■■■ dell'Europa del Sud , con gli svincoli previsti per Milano a Grenoble (dunque verso l'Austria e la Svizzera). La regione sarà cosi' confortata nella sua posizione centrale sul fronte mediterraneo, a uguale distanza dalla Grecia e dal Portogallo.

Altri parametri decisivi : la rete ferroviaria accoglie da ■■ anni il TGV (treno a grande velocità); la prima "tecnopoli" d'Europa, Sophia Antipolis, fa della Costa Azzurra un polo mondiale delle industrie di punta; le manifestazioni culturali (Festival del film e Midem a Cannes, Festival del film-tele a Montecarlo, il Carnevale di Nizza) e sportive (Gran Prix ■ formula I, Rallye ed Open di tennis di Monaco) godono ■ ■■■ notorietà mondiale; incontri di golf di alto livello, valgono alla Costa Azzurra il soprannome di "California francese"; un comprensorio sciabile - che ■■■ ■ raro vedere in piena attività fino ad aprile - che si trova a circa 1 ora dalle spiagge. Spiagge che sono, senza dubbio, le più belle d'Europa : esse hanno fatto la fortuna ■i Saint Tropez, di Cannes e di Juan les Pins. Da ■■■ dimenticare, i porti turistici di Antibes e di Monaco e prossimamente Frejus dove, con la realizzazione di ■■ immenso complesso marittimo, si ridà nuova vita all'antico porto romano.

Quanto a Nizza, ■ la ■■■ di ponte del traffico turistico con la Corsica, la più vicina delle isole lontane, che é qui ad ■■■ mezz'ora d'aereo. In effetti, ■ Corsica cessa d'essere una destinazione per brevi escursioni, essa s'annuncia ■■■■ il futuro paradiso turistico alla moda : arrampicate fino a 2500 metri ■ quota, chilometri di spiagge ■■■■■ vergini, un dislivello montagna-mare che propone agli amanti della canoa-kayak discese incredibili sui torrenti più rapidi d'Europa.

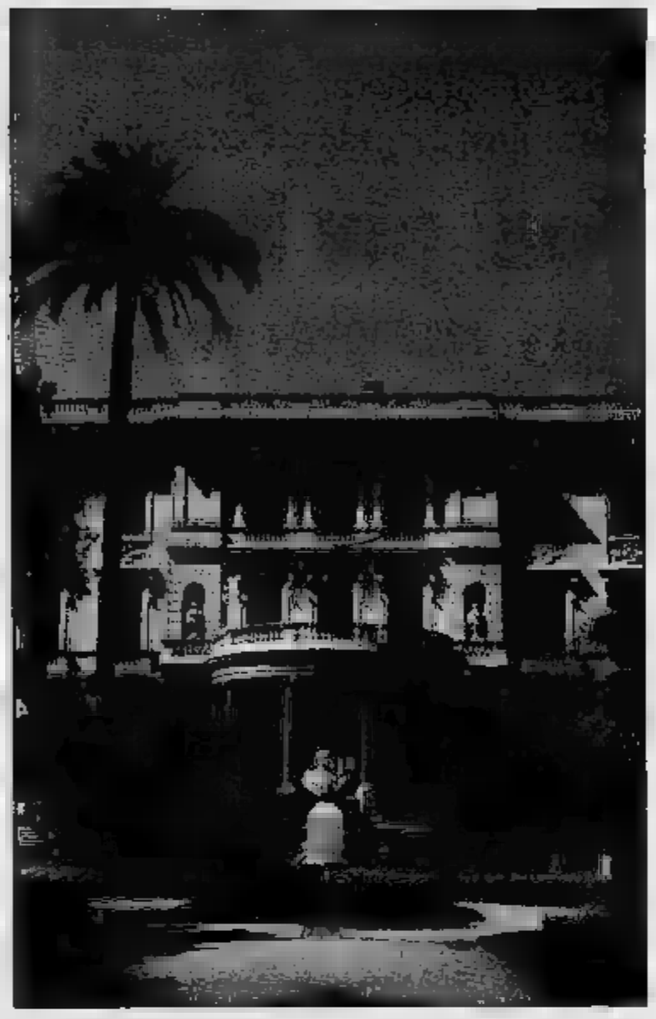
La Costa Azzurra ■■■ concentrerebbe tanta seduzione ■■ ■■■ fosse il gioiello della Francia, e presto il gioiello dell'Europa. Un avvenire che si prepara con grandiosi progetti: una "metropolitana" é allo studio a Nizza, per meglio fluidificare ■ traffico urbano. Civetteria suprema: si mormora di "interrare" la circolazione delle auto sotto la Baia degli Angeli, al fine di rendere la "Promenade des Anglais" ai pedoni!

Un mer■■■ diversificato a ■■■■■■■

La Costa Azzurra ■ naturalmente ■■ settore immobiliare ■■■■ di opportunità le più diverse: una gamma completa di prodotti ed in testa, il "super-lusso". Monaco, ad esempio, appare ■■■■ il laboratorio dell'immobiliare del "2000". Un'audacia architetturale rara, una qualità costruttiva innovatrice in tutti i settori, ed il ricorso alla "domotica" per rivoluzionare la siste■■■■■ degli interni.

Il mercato immobiliare "azzurro" non é solamente ricco, é anche molto attivo ed in tutti i settori. Esempio: ■ micro-mercato del "viager" (dettagliata spiegazione nei prossimi numeri) é il primo di Francia dopo Parigi. Il mercato dell'antico, in generale é redditizio, poiché la regione dispone d'un parco immobiliare notevole, che data dalla "belle époque". Cosi' a Nizza, dove superbi immobili borghesi arricchiscono armoniosamente l'immagine del ■■■■ città, la rivendita rappresenta come minimo l'80% delle transazioni.

Questa effervescenza nella rivendita dimostra che qui la rivalutazione non s'ottiene solamente a lungo termine, come succede normalmente nella "pietra", ■■ a medio termine ed anche a breve termine. Il prezzo d'un appartamento raddoppia in ■■ anni, prendendo ■■ «plus-valore» medio annuale di circa ■■■■■ F (lit. 2.250.000 circa), non tenendo conto della svalutazione monetaria. Nel 1975 si acquistava un trilocale di 75m2 a 250.000 F (circa 56 milioni ■ lire). Situato sulla bella collina di Fabron, ad ovest di Nizza in ■■■ stabile ■ "standing" ■■■ vista sulla Baia degli Angeli, questo appartamento oggi ■ valutato circa 800.000 F (circa ■■■ milioni di lire). La svalutazione monetaria nel frattempo é stata di 250.000 F (circa 56 milioni di lire). Rivalutazione netta: 300.000 F in 16 anni (circa ■■ milioni di lire). Seducente no?



IDC

Valable du 09.11 au 15.11.91

International Discount Card ®© vi apre le porte in ■■■■ Azzurra!

Con questo "coupon" potrete ottenere sconti ■■ 5% al 35% negli esercizi convenzionati della Costa Azzurra. Per avere l'elenco, già pubblicato il ■ luglio, basta inviare richiesta scritta a : **"Costa Azzurra" 77, Avenue des Tuilières - ■■■■ Cagnes ■■ Mer.**

LALIQUE

Tre generazioni di maestri del cristallo

Lalique più che un nome, é ■■■ famiglia, é ■■ talento, quello di tre generazioni d'artisti ■i fama internazionale. Ci fu all'inizio René Lalique (1860-1945), l'artista che rivoluzionó i gioielli crendo, a partire dal 1885, le famose parures "Art Nouveau". La seconda generazione, incarnata dal figlio Marco che gli succedette nel 1945, sarà quella del cristallo. Dopo aver restaurato lo stabilimento di Wingen-Sur-Moder, danneggiato dalla guerra, rimpiazzerà ■ vetro con il cristallo, arrivando a far conoscere il suo ■■■■ nel mondo intiero. Le ■■■ creazioni ■■■■ già all'onore ■ diversi Musei e suscitano l'interesse ■ei collezionisti. Oggi, la terza generazione é impersonata da Marie Claude, nipote del fondatore ed attualmente presidente ed ■■■■■ creatore dell'impresa che da lavoro a più di 600 persone.

Villeneuve-Loubet
ti offre
"La Baia degli Angeli"...

... il porto turistico
di Marina Baie des Anges, le spiagge,
i negozi, le boutiques, i ristoranti,
gli sports...

... ed ogni domenica
il mercatino dei rigattieri nel cuore
del villaggio medioevale

Villeneuve Loubet

VECCHIA ANTIBES

A 200 m dal porto
appartamento
stile loft
70 m²
completamente
rinnovato
mezzanino, terrazzo
vendita
da diretto proprietario

1.200.000 FF

Tel
Ufficio 93.46.28.03
Casa 93.34.51.30

LA SOURCE DE VALBONNE

A ■■ minuti
dall' aeroporto di Nizza
A 5 minuti
■■■ ■■■■
A 15 minuti
da Cannes - La Croisette

19 appartamenti
di ottimo livello
Grandi terrazze in un'oasi di
verde e splendida calma.

Prezzo eccezionale
fino al 31.12.1991

Ufficio di Vendita
Cabinet Doucet
23, avenue Robert Soleau
06600 Antibes
Tel. 93.34.18.59
Fax. 93.34.29.47

Nizza - Cimiez : « Le Parc d'Agena ».
Super lusso. Prezzi a partire da 20 000 F il m²..

soproci

« Il sole
dell'immobiliare
sorge al Sud »

29, rue Pastorelli - 06047 NICE CEDEX
Tél. (00-33) 93 80 10 11

Il "leader" dei costruttori in Costa Azzurra vi propone ■ selezione delle sue realizzazioni :

Nizza - Nord : «Villa d'Hestia», ■■ zona residenziale, ■ due passi dal centro, in prossimità dei negozi e dell'università. Prezzi a partire da 14 000 F il m²

Cannes - Le Cannet
« Le Domaine d'Amhesis ».
Super lusso. Prezzi a partire da 20 000 F il m².

Sconto speciale del 2% a tutta la clientela italiana.
(su presentazione del coupon "International Discount Card")

Per informazioni telefonare al nostro corrispondente a Milano.
Trade Group Invest Srl. Investimenti Immobiliari
12 rue Eustachi Milano Tel. 02.48.01.21.31

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
10125
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 9 Novembre 1991 n. 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038
Via 47
Tel. (0184) 501.555

STAMPA IN, A CASA ALL'ORA DEL CAFFE'

C'è una sorpresa per tutti gli abbonati a «Stampa In»: si saranno infatti chiesti perché in questi giorni non hanno ricevuto le schede del calendario '92 dei castelli di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta distribuite in edicola.

È molto semplice. Chi ha scelto «Stampa In» riceverà direttamente a domicilio, e rilegato, il calendario entro le prime due dicembre. E' un ulteriore vantaggio per essere entrati a far parte del servizio di distribuzione gratuita a domicilio del giornale.

Aderire è molto facile e vantaggioso. Facile, perché è sufficiente una telefonata al numero verde dell'ufficio «Stampa In» di via Padre Semeria a Sanremo, tel. 61.33, per cominciare già dal giorno dopo a ricevere il giornale direttamente sullo zerbino di casa. Vantaggioso perché il servizio di recapito non costa nulla.

Infatti con «Stampa In» la copia viene a costare 1200 lire, come quella acquistata all'edicola. Per i pagamenti non c'è da preoccuparsi: il bollettino con il conto dei giornali ricevuti arriva direttamente a domicilio alla fine del mese.

IMPERIA

Il caso dei binari

Lungomare a rischio per le moto

Due incidenti nel giro di 24 ore hanno riacceso le polemiche. Parte una richiesta di danni al Comune? A PAGINA 34

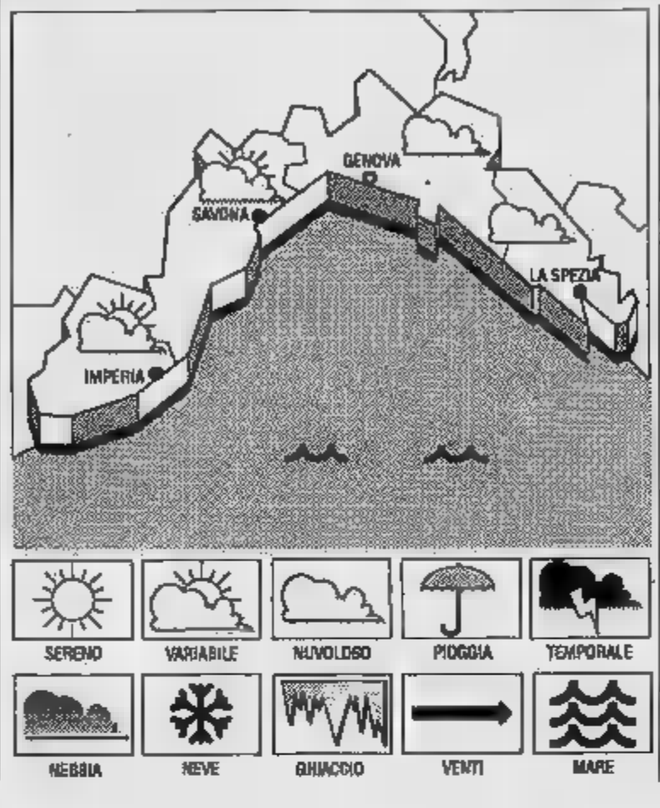
VENTIMIGLIA

I passaggi clandestini

Troppo facile attraversare la frontiera

Cinque valichi ufficiali e decine di strade poco controllate che portano in Francia. La crisi dei «passeurs». A PAGINA 37

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PREVISTO per oggi: da Imperia: tendenza per oggi: senza rilevanti

PER DOMANI: peggioramento per il di un fronte freddo.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 18° C, umidità relativa 60%, vento Est-Sud Est 10 km/h, mare leggermente cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica mb e tendenza segnalata in lieve flessione.

TEMPERATURE DI

	max	min
Genova		8
Savona	15	8
Imperia	18	8

UN

Max: 17; min: 8. Temperatura del mare

sorge 7,14 e tramonta alle 17,09. La **Luna** si leva alle 10,19 e cala alle 19,03 (fase crescente).

I dati stati gentilmente forniti l'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro di Portofino.

Lo sciopero dopo il ritrovamento di una siringa al Liceo

Studenti contro la droga

Corteo a Imperia assemblea nella piazza del Comune. Chiesti maggiori controlli. Oggi a Sanremo i giovani protestano contro la viabilità caotica

La denuncia che arriva dai ragazzi

Su questo ritorno nell'Imperiese dei cortei e delle manifestazioni di piazza dei giovani ci sarà da riflettere: molto diverse tra loro le tematiche toccate (in ordine di sciopero: corsi scolastici, droga e traffico). Si potranno valutare i toni, la partecipazione e gli eventuali rischi di strumentalizzazione. Ma un dato è certo: i ragazzi di Imperia, di Sanremo e di tutta la Riviera non sono disposti a stare a guardare. Chiedono con impeto, con slanci che vanno registrati positivamente, che le istituzioni si muovano. Fanno quello che dovrebbero fare molti adulti.

Sul problema della soppressione di un corso di studi all'Ipsia c'è stata una gara di solidarietà. Circa duemila studenti si sono stretti attorno a sette coetanei che non possono proseguire gli studi. Ieri è stata la volta del problema droga: spunto, una siringa trovata nel cortile del Liceo classico di Oneglia. E' una richiesta di maggiore tutela, sul fronte dell'igiene e quello dell'ordine pubblico. Attenzione: sono i ragazzi che responsabilmente e sulla loro pelle, chiedono più controlli, più pattugliamenti, più interventi diretti. Per quanto contromisure siano già in atto, quella giunta dai ragazzi in questi giorni è una voce che nessuno può permettersi di sottovalutare.

E il traffico? C'è chi risponde: «Che i ragazzi pensino a studiare». Vero: che pensino sicuramente al profitto negli studi, ma senza rinunciare a questi segnali di maturità. L'Imperiese, una zona che deve su più fronti, ha tanto bisogno.

Fulvio Damele

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo le manifestazioni di protesta per garantire il diritto allo studio, che ha caratterizzato ad Imperia le scorse giornate, gli studenti hanno cambiato obiettivo: chiedono alle autorità interventi specifici per combattere il dilagare della droga.

Per questi motivi ieri a Imperia i giovani hanno disertato le lezioni e sono scesi in piazza. Gli studenti dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Ruffini» il più popoloso della provincia, quelli del Liceo scientifico Vieusseux, del Nautico, dell'Ipsia, del Professionale per il commercio e Tecnico industriale (in totale circa 1.500 alunni), si sono radunati prima sotto i rispettivi istituti e poi attraversando la città in corteo, ed esibendo striscioni e cartelloni di protesta si sono trasferiti nei pressi del Comune in piazza della Vittoria, dove hanno tenuto un'assemblea generale alla quale hanno preso parte anche alcuni docenti.

La manifestazione ha provocato un rallentamento della circolazione automobilistica ma i problemi si sono risolti presto.

La miccia della contestazione è stata innescata dal ritrovamento nel cortile del Liceo classico di una siringa usata da un drogato.

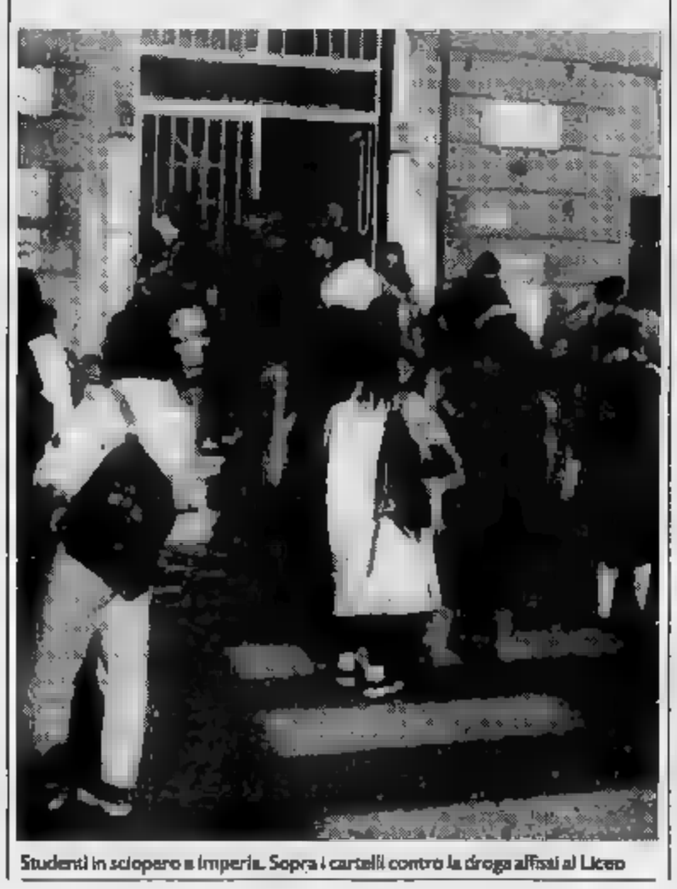
Sul riguardo Davide Carpano dell'Istituto «Ruffini»: «Abbiamo continuato la lotta a sostegno delle richieste avanzate nei giorni scorsi dai colleghi del professionale "Marconi" di via Gibelli, ma abbiamo anche spostato il mirino in un'altra direzione oltremodo importante. Siamo contro la droga e vogliamo essere tutelati. Il ritrovamento della siringa nel cortile del liceo classico di Oneglia ha preoccupato un po' tutti. Però devo dire che a tale riguardo il provveditore - a quanto mi è stato riferito dai nostri rappresentanti - ha assicurato che farà controllare meglio la zona perchè questi fatti non si ripetano». La Guardia di finanza ha istituito servizi di sorveglianza davanti alle scuole, mentre polizia e carabinieri tengono sotto controllo i portici di via Bonfante e altri punti di ritrovo dei tossicodipendenti.

Anche il parlamentare Mauro Torelli si è interessato ai problemi che hanno scatenato la protesta dei giovani presentando un'interrogazione al ministro Pubblica istruzione: «In particolare per chiedere l'apertura della classe negata. Avrò al riguardo una risposta scritta».

Questa mattina a Sanremo, invece, gli studenti hanno programmato una giornata di lotta per protestare contro le autorità per la viabilità cittadina sempre più caotica. La città dei fiori e del Festival, famosa in tutto il mondo, secondo gli studenti, ha lacune così scoperte da creare seri problemi in ogni momento dell'anno anche ai residenti. I giovani per recarsi a scuola devono partire un'ora prima. Il traffico è inaffrontabile. Chi giunge da fuori città è soggetto a code e ingorghi che mettono i nervi a durissima prova.

Dicono alcuni studenti: «Nella nostra città si sperperano denari per un'infinità di cose e la viabilità viene , non siamo disposti a tollerare situazione di tale gravità».

Angelo Basso



Studenti in sciopero a Imperia. Sopra i cartelli contro la droga affissi al Liceo

A Sanremo Diano un giro di anelli collane contraffatti

Scoperta truffa dell'oro denunciati 86 gioiellieri

Operazione della Guardia di finanza di Imperia in Riviera e Piemonte. I nomi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vendevano articoli d'oreficeria «sottitolati», cioè al prezzo dell'oro a 18 carati, mentre la purezza era inferiore. Insieme ad altre 82 sparse in Italia (e soprattutto a Valenza Po), sono stati denunciati anche i titolari di quattro gioiellerie della provincia di Imperia: tre si trovano a Sanremo (Imperatrice e Treccarichi, in Imperatrice; La Bottega dell'Orefice, in piazzale Battisti), una a Diano Marina (Salerno, in via XX Settembre). I titolari sono stati denunciati per concorso in frode in commercio: si tratta rispettivamente di Mario Capizzi, 65 anni, via Colombo 62/20, Vallecrosia; Francesco Treccarichi, 66 anni, via Tasso 5, Sanremo; Faustino Conte, 56 anni, via Lamarmora 178, Sanremo; Giovanni Salerno, 56 anni, via Monade 39, Diano Marina.

Il colossale raggiro è scoperto dalla Guardia di finanza di Imperia, al termine di minuziose indagini, disposte dalle procure di Sanremo e Imperia. Tra gli orefici e i gioiellieri finiti nei guai, figurano anche due genovesi: Giuseppe Giuliano Guizzetti, 58 anni, via Canneto Curto 41, e Andrea Franco, 34 anni, legale rappresentante della Effe che ha sede in via Galimberti 7.

Era una fabbrica di Valenza Po, che sul nazionale venivano immessi i prodotti privi dei requisiti garantiti invece dal marchio: nello stabilimento, posto sotto sequestro, è stato scoperto un chilo e mezzo di preziosi (anelli, bracciali, catenine, spille) non in regola. Il titolare, Pier Ugo Ricci, 50 anni, è stato anch'egli denunciato.

Una sessantina degli orefici al centro della vicenda risiede e opera in Piemonte, soprattutto a Valenza Po e nell'Alessandrino. Gli altri sono distribuiti fra Liguria (6), Lombardia (6) e Toscana (4). Le indagini dei Nuclei di polizia tributaria di Imperia e di Valenza Po, hanno valutato in circa 150 chili il quantitativo contraffatto in un anno e mezzo, un volume d'affari stimato tra i 4 e i 5 miliardi.

L'operazione è iniziata lo , quando un cliente di passaggio, che aveva acquistato due anelli in una gioielleria di Sanremo, per regalarli alla fidanzata, si è insospettito, e ha ipotizzato che l'oro non fosse di buona qualità. Si è recato alla Guardia di finanza per esporre le proprie perplessità, e il Comando gruppo di Imperia ha disposto una serie di esami di laboratorio sul prodotto contestato.

Le analisi chimiche dell'Istituto pesi e misure confermavano i dubbi: gli articoli risultavano di titolo inferiore (725-730) a quello dichiarato dal marchio (750). Del fatto, il maggiore Giuseppe Francavilla dava segnalazione all'autorità giudiziaria di Imperia e di Sanremo. Attraverso ulteriori controlli della Polizia tributaria veniva identificata l'azienda artigiana che confezionava gli anelli.

E il presunto responsabile è stato indicato in Ricci, titolare dell'omonima ditta che produce, lavora e metalli preziosi. Il sostituto procuratore di Sanremo, Francesca Nanni, ha disposto il sequestro di tutto il prodotto lavorato e finito, attribuibile alla ditta Ricci e giacente nelle gioiellerie della provincia di Imperia. E i controlli davano esito positivo per le oreficerie di Sanremo e Diano Marina.

I giudici decidevano anche di effettuare un intervento nella fabbrica di Valenza Po. E qui, durante la perquisizione, compiuta dagli uomini del capitano Alberto Giordano, è stata appunto rinvenuta l'altra merce del tipo in questione, già pronta per essere distribuita attraverso alcuni intermediari, che praticavano ovviamente dei prezzi concorrenziali.

Al termine dell'ispezione, i finanzieri hanno sequestrato anche parecchia documentazione, idonea alla ricostruzione dell'intera di distribuzione sul territorio nazionale. Ed è attraverso questi riscontri incrociati (e, in particolare, fatture emesse), che si è arrivati a identificare e denunciare un'ottantina di gioiellieri, sparsi in ben nove regioni.

Le indagini proseguono a ritmo e, poichè il materiale trovato è piuttosto e dettagliato, non è escluso che, a carico di qualcuno, possano provati anche reati di evasione fiscale: il fascicolo è stato agli organi competenti. Per ora viene preso in considerazione solo quanto si riferisce alla fabbrica artigiana di cui è titolare Ricci.

È possibile che l'inchiesta prenda altre strade, se dovessero essere ipotizzate responsabilità da parte di esercenti (anche liguri) sospettati di usare tecniche analoghe per frodare la clientela. «La Guardia di finanza ha impostato, negli ultimi tempi, un complesso e articolato programma, rivolto in particolare a prevenire eventuali abusi e tutelare il consumatore», precisa il maggiore Francavilla. E i contro gli adulteratori dell'oro si collocano proprio in quest'ottica.

Delfino

A Imperia due incidenti nel giro di 24 ore riaccendono le polemiche sulla sicurezza

Lungomare a rischio per le moto

Sotto accusa i binari che attraversano la superstrada Oneglia-Porto. Forse scatta richiesta di danni al Comune. L'assessore: «La linea ferroviaria è segnalata». Un piano per migliorare il manto di asfalto in città

IMPERIA. I binari della discordia: sono quelli che collegano la stazione di Oneglia a regione San Lazzaro, attraversando la superstrada di lungomare Vespucci. In questi giorni, sono messi sotto processo da diversi cittadini, in seguito alle cadute che hanno coinvolto due motociclisti nel giro di 48 ore. L'ultima vittima della «linea fantasma», riattivata da poche settisi è riservato di chiedere un risarcimento danni al Comune.

Il riporta d'attualità la necessità di rivedere la segnaletica e accelerare i lavori di riasfaltatura già previsti l'amministrazione.

Binari. La prima a cadere, mercoledì 6, è stata Elena, una giovane che abita in periferia. Dop stata sbalzata dal sellino del suo ciclomotore, ha deciso scrivere una lettera aperta alle autorità, invitandole a prendere provvedimenti («Se, da un lato, l'uso del casco è reso obbligatorio dal codice stradale, d'altra parte esistono vie che non rispettano le norme sicurezza»). Più grave l'incidente che, la seguente, ha visto coinvolto Francesco Caldarola, 16 anni, residente in via Ivanoe Amoretti. Le rotaie hanno sbandare il suo motorino, facendolo cadere. Il giovane, si è procurato una contusione alla spalla destra e un'escoriazione a una gamba. E' dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso imperiese. La prognosi è di cinque giorni ora i genitori stanno considerando la possibilità richiedere indennizzo. Il passaggio dei treni, infatti, ha scavato buche e causato dissesti al manto stradale, aumentando i rischi.

Pochi giorni dopo tornin funzione, i binari che occupano le carreggiata della superstrada hanno quindi alimentato feroci polemiche. La ripresa dell'attività aveva preoccupato gli automobilisti, dal momento che, in vent'anni, la linea era stata utilizzata soltanto due volte, per il collaudo e in occasione di un'esercitazione dalla Protezione civile. Gli amministratori avevano comunque assicurato che i vagoni sarebbero transitati soltanto nelle ore notturne, senza comportare disagi. Ora, la protesta riprende vigore.

Replica Enzo Amabile, consigliere delegato alla Viabilità: «La presenza dell'ostacolo è segnalata con chiarezza. Inoltre, i mezzi in transito sul lungomare Vespucci procedono spesso a velocità sostenuta: sarebbe necessario un maggior di responsabilità. Bisogna anche considerare che il transito lungo i binari è stato ripristinato in via temporanea, per consentire passaggio vagoni carichi di pietrame. Il materiale inerte è utile alla collettività, in quanto verrà scaricato nel spiazzo, dove verrà utilizzato per alcuni lavori consolidamento. In un secondo tempo, le rotaie sono destinate a sparire».

Riasfaltatura e segnaletica. Mentre la popolazione richiede interventi urgenti, sta per re varato il piano di riasfaltatura, diviso in due lotti che dispongono di finanziamenti per 400 milioni e 1 miliardo 102 milioni (la seconda «tranche», che riguarderà anche la periferia e le frazioni, è stata appaltata alla ditta Principe). Costituiranno una boccata d'ossigeno per motociclisti automobilisti, che ogni giorno sono alle prese buche e dossi. Attualmente, in via Trento, in lavori rifacimento del marciapiede, cui farà seguito, in tempi brevi, il ripristino del manto stradale. Le opere di riasfaltatura devono prendere il via pure nel rione ex-Ferriere, in parte via Diano Calderina in corso Roosevelt, Porto Maurizio.

Precisa Amabile: «Si prenderà il via nelle zone in cui ditte come Italgas e Sip non devono compiere altri interventi. E' in programma anche la revisione segnaletica, che costituisce un altro grave problema. Molte località, che hanno visto crescere notevolmente il ro di abitanti negli ultimi anni, dovranno cambiare volto. E' il caso dell'area che va dalla sponda destra dell'Impero regione San Lazzaro, oppure di via Airenti».

Enrico Ferrari

LA LETTERA A «LA STAMPA»

Strade a rischio per i motorini. In città primato spetta al lungomare Vespucci. Ecco una «Chi ringraziare? Oggi, sulla strada del ritorno, ho potuto con enorme gioia la scorrevolezza stradale delle vie. Ho infatti incontrato, a bordo del mio "Ciao", i binari che attraversano il lungomare Vespucci. Binari che ho poi potuto meglio, essendoci caduta sopra. Per chi non lo sapesse, i motorini come il mio hanno cingoli al posto delle ruote, quindi è abbastanza facile che, fra buche, dossi, binari lavori in corso, l'equilibrio si perda un po'. Ora, chi di dovere dovrebbe consigliare quale strada scegliere e quale comportamento adottare, in modo di correre il minor numero di rischi. Io abito fuori città già per arrivare a Porto Maurizio devo affrontare non pochi pericoli, dato che via Airenti non proprio quanto meglio si possa desiderare. Una volta giunti a Porto, si deve scegliere (atroce scelta!) tra viale Matteotti e il lungomare. Purtroppo per me, scelto quest'ultimo. Non stata scelta felice. potrebbe obiettare: «Chi va piano, va e va lontano». Io, che sono coscienzioso quel tanto che basta, ho seguito il prezioso consiglio, la cui efficacia porto scritta su ginocchia e gomiti. Infatti, andare veloce può fare cadere con maggiore violenza ma, d'altro canto, andare piano significa perdere più facilmente l'equilibrio. Per la sicurezza dei cittadini, consiglierei l'installazione di cartelli che segnalino la presenza di dossi, uno ogni metri.

Elena, Imperia

Transito a rischio per le moto sul lungomare Vespucci a causa dei binari

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Ragazza colta da malore finisce camion

Ha riportato il classico colpo di frusta, nello scontro frontale con un camion, in località Barberosse, tra Imperia e San Lo al Mare. Barbara Tedesco, 20 anni, residente in via Artallo, si rimetterà in una quindicina di giorni. La ragazza, in seguito a un malore, ha perso il controllo della sua Fiat Panda, andando a invadere la corsia opposta, proprio mentre sopraggiungeva il camion.

PORTO

I nuovi orari doganali per gli scali Imperia

Con un provvedimento della Guardia di Finanza e della Dogana, sono stati resi i nuovi orari doganali dei porti di Imperia e Porto Maurizio. I due scali rimarranno chiusi dalle 20 alle 7. Gli operatori portuali contestano per i gravi disagi. Per oggi è stato fissato un incontro, presso la Capitaneria di Porto, per cercare di risolvere i vari problemi. La chiusura sa- attuata per l'inesistenza di traffici mercantili nelle notturne.

Il pds 22 nominativi per liste scolastiche

Il pds, pur lamentando «il clima generale sfiducia esistente per la formazione delle liste in vista delle elezioni scolastiche», ha presentato l'elenco dei propri delegati per Imperia, Ventimiglia e Consiglio scolastico provinciale. I nominativi, in totale, ventidue.

LAVORI

Chiuso passaggio a livello disagi a Borgo Prino

Continua a Borgo Prino il disagio per la chiusura del passaggio a livello, che conduce alla via Aurelia, per cui il traffico è dirottato su via d'Annunzio. Il termine dei lavori di manutenzione dei binari, previsto tra una decina di giorni.

VOLONTARIATO

Seminario Liceo dell'Acli e delle cooperative

si svolge oggi, alle 15.30, nella sala Viesseux del Liceo scientifico, il seminario indetto dalle Acli e Unione provinciale cooperative, per esprimere parere sulla nuova legge che disciplina l'attività di volontariato. Relatori Franco Amadeo, Domenico Gandolfo e Rosevio Beliasio. Parteciperanno trentina di sodalizi del capoluogo.

PROTE

Rischi di gam al quartiere Fondura

Non accennano a placarsi le proteste degli abitanti a Borgo Fondura, a Porto Maurizio, che si lamentano per l'inadeguatezza della rete fognaria. Nei giorni scorsi, angoli del quartiere, sono anche apparsi numerosi cartelli scritti mano, che testimoniano disappunto dei residenti. Affermano ironia: «Ringraziamo l'amministrazione comunale per averci fornito di fontana con zampillo, grazie ai tombini che saltano, e per aver trasformato i negozi in piscine».

Uno scudo di sacchi di sabbia proteggerà la «Felix Pacata»

La nave in cassaforte

Un piano della Sovrintendenza contro i saccheggi. Affondata nel I secolo dopo Cristo, fu scoperta nel 1974 al largo di Diano. Trovati monili d'oro

DIANO MARINA. Saranno coperti, sacchi pieni di sabbia, i resti della nave oneraria romana, ancora giacenti sui fondali marini antistanti il golfo di Diano Marina e San Bartolomeo al Mare. Lo ha deciso la Sovrintendenza archeologica della Liguria, che ha precisato che l'operazione si svolgerà, tempo permettendo, dall'undici al quindici novembre. Per tale periodo la Capitaneria porto di Imperia, ha predisposto una serie di divieti e limitazioni alla navigazione ordinaria, entro l'area interessata per impedire intralci e prevenire eventuali pericoli.

La decisione di coprire i resti, con secchi sabbia, è presa per impedire ulteriori saccheggi da parte sub clandestini. Ciò in attesa che, con l'avvento di una tecnica adeguata e di mezzi migliori, sia possibile ricuperare l'intero scafo. Lo scorso la Sovrintendenza aveva già provveduto a ricuperare, dai fondali, le giaesistenti, fra cui gli enormi zir capaci di contenere un uomo, che sono ora in vari depositi a Diano Marina, Genova e Albenga. Era stato lasciato in loco quasi esclusivamente il fasciame in legno della nave che, riportato in superficie, si disgregherebbe subito all'aria aperta, dopo avere resistito per circa duemila anni nell'ac-.

La nave, erroneamente chiamata «Felix pacata», che invece nome un fabbricante delle giare rinvenute, era scoperta verso la fine del 1974, dopo che i sub clandestini avevano già recuperato molte giare, messe poi in vendita fuori commercio. La scoperta più sensazionale era stata quella dell'esistenza ben 14 ziri, o «dolia», emergenti dal fondo fra le anfore disperse che, data la loro enorme dimensione, erano certo disposti sulla tolda della nave, per adibiti al trasporto vino e cereali dalla Spagna a Roma, il primo secolo dopo Cristo. Fra l'altro materiale ricuperato, anche un anello in lamina d'oro.

[b. v.]

Dalla nave recuperati anche 14 ziri

Processati per direttissima in pretura a poche ore dal furto

Condannati ladri d'auto

Avevano rubato un'utilitaria Imperia. Bloccati da una volante della polizia Furti anche a Diano e S. Bartolomeo. Bande specializzate in azione

IMPERIA. Tre ladri d'auto sono stati processati per direttissima condannati a poche di distanza dal furto.

L'altra sera la polizia ha bloccato Marco Spuri, 23 anni, Elio, Giuseppe Romeo, 28, via Amoretti 20, Gianluca Azzolin, 24, via Pirinoli 47, tutti residenti a Imperia. stati sorpresi da una pattuglia della volante a bordo di una Fiat 500 rubata a Oneglia. I tre giovani, processati per direttissima in pretura, stati condannati tre mesi di reclusione 200 mila lire di multa. Azzolin e Spuri, che hanno fatto ricorso al patteggiamento, potranno usufruire della condizionale, mentre il terzo complice, che ha richiesto la formula del rito abbreviato, dovrà agli arresti domiciliari.

L'arresto è stato operato in collaborazione con gli agenti della polizia postale, che per primi avevano notato la vettura. L'utilitaria, trafugata nel centro di Oneglia, stata bloccata da una «volante» della polizia in viale Matteotti.

Si tratta dell'ultimo episodio di una lunga serie: giorni scorsi i carabinieri avevano bloccato un altro giovane, Emanuele Paradisi, che ha cerdi impossessarsi di Fiat Uno, senza accorgersi che la disposizione dei pedali stata modificata. Ha quindi premuto l'acceleratore, credendo si trattasse della frizione, finito fuori strada.

A Diano Marina, i militari hanno invece recuperato due vetture, rubate Genova e a Milano. In precedenza, la polizia aveva fermato un extracomunitario che stava tentando di rubare in via Nazionale.

Ora, nel mirino dei malviventi è finita una 500, un tipo automobile ormai fuori produzione, della quale però molto richiesti i pezzi di ricambio. A rendere particolarmente appetibili queste macchine di piccola cilindrata è anche l'accresciuto interesse dei collezionisti verso un'auto «sempreverde», che ha caratterizzato un'epoca. In provincia, operano spesso bande specializzate nel furto di utilitarie.

Anche nel Dianese i ladri d'auto sono particolarmente attivi. Nei giorni scorsi alcuni malviventi entrati in azioe a San Bartolomeo, appropriandosi addirittura di camion del soccorso Aci, che si trovava nell'area di parcheggio dell'officina in Quattro Strade. I ladri hanno forse fatto di chiavi false, facendo scomparire un Iveco turbo nuovo zecca. La settimana precedente sono stati compiuti nuovi furti nel centro Diano. A farne le spese è stato Antonio Pace, 24 anni, di Ventimiglia, si è visto sottrarre Peugeot 309, parcheggiata davanti al Sortilegio disco club via Mortula. Il colpo è stato probabilmente messo segno una gang specializzata, che opera soprattutto durante il fine-settimana. Esistono pure gli estimatori degli accessori: nello stesso periodo, dal parcheggio della discoteca Quartiere Latino, sono state trafugate quattro ruote.

[s. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Niente cemento a Capo S. Ampelio

Sono un lettore di Bordighera e ho notato che, da diverso tempo, si parla più della Rotonda di Capo S.Ampelio. In occasione della presentazione del progetto, per la realizzazione di un albergo, erano sollevate molte polemiche e la cittadinanza si era mobilitata in gara di solidarietà per salvare, dal cemento e dalla speculazione selvaggia, una delle zone storiche della città, dove una volta sorgeva il casinò.

Adesso, però, tutto si è calmato, nessuno ha provveduto a far pulire lo spazio sotto la Rotonda dove trovano ancora posto rifiuti e sporcizia, accumulatasi nel corso delle ultime mareggiate. Non vorrei che tra un po' di tempo, qualcuno torni all'attacco proponendo nuovamente la soluzione della struttura alberghiera. Perché non si crea, invece, uno spazio libero ai pedoni, direttamente affacciato sul mare? Capo S. Ampelio potrebbe, in questo modo, essere utilizzato nel periodo estivo come spazio polivalente, per un cinema all'aperto o altre manifestazioni del calendario turistico.

Mario P., Bordighera

Perché certi treni arrivano in ritardo?

E' impossibile utilizzare il treno, come mezzo di trasporto per recarsi a Sanremo. Sono una lettrice che spesso utilizza i convogli delle Ferrovie, per raggiungere, da Genova, la città dei fiori. Ho notato che nelle ultime settimane il treno, che arriva in Liguria da Roma, diretto a Ventimiglia, arriva sempre con più di mezz'ora di ritardo. Mi chiedo come si possano verificare episodi del genere, quando il maggior interesse dell'Ente, deve essere quello di garantire che i treni arrivino puntuali a destinazione.

Intanto, sono sempre più convinta della necessità di un raddoppio della linea ferroviaria, nel tratto da Imperia a Ventimiglia. Solo così si risolveranno i problemi.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222 - Angolo Vittorio Veneto
Camporosso: *Manessero*, Emanuele 62
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10
Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcoz*, via V. Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Boeo 42
Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 5
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Revelli*, via Quaroio 67
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47

Imperia unico (anche da Cervo e Riva Ligure) telefono 0183-290777
Bordighera: 264533
Costa e Alta Valle Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA
Imperia (24 ore 24): 0183-290777 Si uccio 40100; Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 356735 (da Vallecrosia al confine entroterra). G. Odontoiatrica 01908 (9-12,30; 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23841
Bordighera: 261300
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357832
ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22891
Bordighera: 357273
Sanremo: 507803
Ventimiglia:

STATO CIVILE

MORTI. A Imperia: Gaetano Mazzola (88 anni); Gaidino Vaccari (77); Ferrari (75); Anna De Natale (83); Nicolano Salvatore Di Dio (81); Carlo Panaro Tomato (52).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Lunedì, alle 18,30, si riunirà il Consiglio provinciale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, alcune variazioni al bilancio di previsione del '91 e i lavori di riasfaltatura lungo la provinciale numero 29, che collega Gazzelli, Chiusanico e Torria. Si dovrà discutere l'assunzione di un mutuo di 410 milioni con la Cassa Depositi e prestiti, per finanziare il primo stralcio di interventi. Si parlerà inoltre della gara di appalto per fornitura e l'installazione servizi informatici Ced, la designazione della commissione esaminatrice, la determinazione delle modalità di appalto e il finanziamento. Si dovrà infine il regolamento per il rilascio di licenze e concessioni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, con l'aggiornamento dei annui relativi al rilascio di concessioni per attraverso delle strade provinciali con elettrodotti, oltre allo schema del contratto acquisto complesso immobiliare di via del Solaro, a Sanremo. Sempre lunedì 11, alle 20.30, è stato convocato il Consiglio di Santo Stefano al Mare.

GLI APPUNTAMENTI

MONTECARLO

Auto, omaggio Ferrari

«Solo Ferrari» il titolo dell'a di automobili allestita all'«Espace Fontvieille» di Monaco dalla «Orion». automobili, tutte esclusive e rigorosamente firmate dalla prestigiosa casa modenese, sono in mostra questa mattina. L'ingresso è libero.

CULTURA

«Italo Calvino a Sanremo»

Sarà presto in distribuzione, a chi ne farà richiesta, libro di Piero Ferrua «Italo Calvino a Sanremo» edito dalla «Famija Sanremasca». Il volume non disponibile in libreria e verrà mandato a chi ne farà richiesta scritta.

INFORMATICA

A lezione di computer

Aperte le iscrizioni per partecipare ai corsi di informatica organizzati dal «Punto Computer Studio». Per informazioni rivolgersi alla segreteria in Rondò Garibaldi 5, tel. 809.005. Le lezioni sono aperte a studenti di ogni scuola.

DIRITTO

S'inizia l' accademico

Oggi, alle 16,30, s'augura l'anno accademico '91/92 dell'Unitre imperiese. La cerimonia si terrà nella sala consiliare della Provincia, in viale Matteotti 147, a Imperia. professor Aldo Nicastro parlerà del «Mondo di Ciaikovski».

IMPERIA

Un nuovo circolo ricreativo

Nel capoluogo, è stato costituito nuovo direttivo del Circolo ricreativo dei dipendenti comunali. Il sodalizio è presieduto da Carla Beccaria Biggi, e il vice presidente è Walter Pissavini.

L'Amministrazione provinciale di Imperia partecipa con profondo cordoglio e solidarietà al lutto della famiglia per la scomparsa del

gr. uff. avv. Guido Roggero

benemerito presidente della Provincia dal al

e ne ricorda con gratitudine i lunghi anni di impegno politico e civile al servizio degli ideali democratici.

— Imperia, 8 novembre 1991.

Primario, Aiuti e Assistenti del III Servizio Rianimazione partecipano al dolore di

Monica e Pierpaolo sono infinitamente vicini all'amico Piero.

Ieri sciopero improvviso dei croupier e del personale

Casinò chiuso a sorpresa

Dalle 17 le slot-machines e le roulettes si sono fermate. Oggi riunione dipendenti-sindacati. All'esame della Corte dei Conti il buco di 6 miliardi

SANREMO. «Rien ne va plus»: roulettes ferme e slot-machines spente, ieri, al casinò di Sanremo per uno sciopero improvviso proclamato dai sindacati di categoria. Croupiers e personale degli altri settori, hanno deciso di incrociare le braccia al termine dell'animata assemblea che ha esaminato la spiattaforma per il risanamento aziendale». Dalle 17, la casa da gioco è rimasta chiusa. E oggi, alla stessa ora, si terrà una riunione dei dipendenti e dei rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil, Snalc, che chiedono «incontri urgenti con la Sgt e il Comune, per affrontare i gravi problemi sul tappeto».

Le rivendicazioni riguardano soprattutto «la completa definizione del lavoro e dell'organico, la scelta definitiva sulla gestione dell'azienda, le garanzie sul trattamento di fine rapporto, la riqualificazione del personale, la progettazione del rilancio produttivo».

Intanto, l'altra sera, il Consiglio comunale è tornato sul «caso-Pilota», ascoltando pure le tesi dei tre rappresentanti della Sgt convocati in aula (il vicepresidente Giorgio Spagnesi, i membri del direttivo Natale De Francisi e Fausto Moreno). Il confronto, si è rivelato però deludente: invece di chiarire la vicenda, l'ha resa più confusa.

A questo punto, soltanto la Corte dei Conti pare in grado di fare piena luce sul «buco» dei 6 miliardi nel bilancio del casinò (l'indagine è già avviata, con accertamenti condotti dalla Guardia di Finanza).

Casinò ancora nella tempesta: croupier fermi e caso-Pilota in alto mare

La proposta di ricorso al Tribunale, dell'ispezione giudiziale prevista dall'articolo 2409 del Codice civile», presentata da Nuova Società, è stata infatti respinta dalle maggioranza, non senza contrasti (i socialisti Bruno Marra e Loris Masselli hanno detto «sì»). «Quel reato non può perfezionarsi perché il bilancio della casa da gioco non è ancora stato depositato», hanno spiegato De Francisi e Moreno.

Spagnesi ha invece tentato di scaricare sugli organi di informazione i motivi delle incomprensioni tra Comune e Sgt, come se prestiti azzardati e di fossero decisi altri. E ha sostenuto che «la contabilità del casinò è diversa da quella della Sgt».

Nettamente opposta la tesi di Marra: «Così si maschera la realtà. Il vero problema è che alla voce ricavi sono inseriti quei 6 miliardi mai incassati. E il Comune, socio di maggioranza della Sgt, rischia di accollarsi il 51 per cento della somma». Bruno Giri, che ha presieduto la commissione d'inchiesta sul «caso-Pilota», ha evidenziato che «negli utili della società, dev'essere inserito il credito vantato dal Comune».

Qualcuno, come l'ex sindaco Leo Pippione, ha poi adombrato il sospetto di un tentativo per riesumare soluzioni gestionali tipo la vecchia Cacma. E l'indipendente Enzo Asseretto, ha confermato che si recherà alla procura per chiedere «l'apertura di un'inchiesta».

Ieri, intanto, il sindaco «pro tempore» Carlo Conti ha incaricato l'avv. Roberto Moroni di tutelare Palazzo Bellevue nella causa di lavoro intentata dall'ex direttore generale Pietro Conca, che chiede un indennizzo di milioni: prima udienza venerdì 15.

Gianni Micaletto

Dall'11 alle Poste

Per i pacchi consegne super rapide

IMPERIA. Anche gli imperiesi potranno presto usufruire del servizio di consegna ultrarapida per le corrispondenza e i pacchi in partenza: la direzione provinciale delle Poste ha infatti reso noto che il servizio sarà attivato dall'11 novembre presso lo sportello «posta celere» della sede di di via Matteotti.

Così garantita, con pagamento di un supplemento, la consegna ai destinatari entro il giorno feriale successivo, e ai entro le ulteriori ore, degli oggetti diretti in Italia e ciò, naturalmente, nelle città che usufruiscono dello stesso servizio Ems; alle stesse condizioni la consegna avverrà entro entro 24-48 ore per quelli diretti nei Paesi europei e 48-96 ore per gli extra europei.

All'ufficio postale centrale di Imperia esposti sia gli elenchi delle località abilitate al servizio, sia le tabelle delle tariffe. Ad esempio, per spedire in Italia un oggetto che non superi i grammi il peso il costo è di 10 mila lire. [b. v.]

Si discute di reintrodurre la materia nelle Medie inferiori

«Il latino? Sì, grazie»

Professori e presidi dell'Imperiese favorevoli al ritorno della disciplina
I docenti: «Garantisce una preparazione più completa e un metodo di studio»

. Presidi e insegnanti della provincia di Imperia sono favorevoli alla reintroduzione del latino e studio nelle scuole medie di primo grado.

E' tanto tempo che se ne parla e ora, con la sperimentazione bilinguismo e l'attivazione del tempo prolungato, si aprono nuovi spiragli per reimmettere la lingua «degli antichi romani» tra le materie di insegnamento della scuola dell'obbligo. Fu la riforma del 1963 a rendere facoltativo lo studio del latino fino alla chiusura definitiva avvenuta verso la fine degli Anni 70.

Adesso, dopo quasi anni, i libri di grammatica latina declinazioni e sintassi potrebbero ritornare sui banchi della scuola dell'obbligo.

«Sono pienamente favorevole - afferma il preside della scuola media "Pascoli" di Sanremo, Stefano Ferrari -. Con il latino verrebbe studiata più a fondo la grammatica e i giovani acquisirebbero gradualmente un metodo di studio più sistematico.

E' importante anche considerare che, se la materia venisse inserita a tempo pieno, ci sarebbero significativi risvolti positivi anche di punto di vista occupazionale con un professore di lettere per ogni classe.

E che cose potrebbe cambiare in realtà? La risposta viene dai presidi delle altre scuole della Provincia. Il coro di consensi che va dal «Ruffini» di Bordighera alla «Cavour» di Ventimiglia: con il latino gli scolari potrebbero usufruire di una preparazione più completa utile anche per chi non seguirà, alle superiori, studi umanistici».

Intanto, diversi istituti hanno già approntato corsi pomeridiani che comprendono lezioni di latino. Un totale di venti ore, da gennaio a solo per chi ne farà richiesta. Anche le associazioni di genitori sono interessate alla reintroduzione del latino come materia di studio alle medie.

I commenti nel complesso favorevoli alla reintegrazione del latino nelle medie è la dimostrazione della volontà di ritornare al passato, a scuole. sforzo per rendere il più completa possibile la preparazione scolastica. [g. ga.]

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE
090-364.044
PRENOTAZIONE
NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (T
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE
ALISCAFI SNAV

Monaco, è uno dei 22 bolidi d'epoca di Maranello che andranno all'asta stasera a Fontvieille

Due miliardi per la Ferrari dell'Aga Khan

Altre vetture pregiate: una Gt del 1961 che ha vinto il Tour de France e monoposto da Formula Uno guidata da un famoso playboy nel 1955. Ci saranno Regazzoni e De Laurentiis

Una Ferrari del 1957. Il è di miliardo e milioni

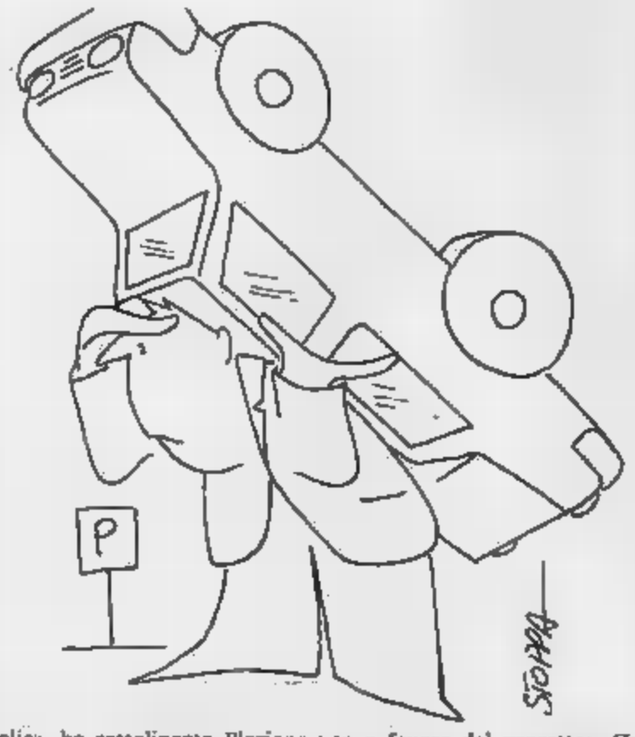
MONACO. Il cavallino più famoso del mondo torna protagonista di questo fine settimana per uno degli appuntamenti più attesi nel Principato, la vendita all'asta riservata alle auto d'epoca di Maranello, appartenute a personaggi famosi e cultori Ferrari. La vendita all'incanto è organizzata dal gruppo Orion Auction House, per il quarto anno consecutivo, e si svolgerà nel Teatro Tenda a Fontvieille.

Ventidue Ferrari in perfette condizioni. Spiega Mario Zanasi, direttore generale di Orion: prezzi contenuti. Dopo un periodo di 3 o 4 anni, in cui un'auto, se valeva 100 la si vendeva e è tornati, da circa 2 anni, ad un mercato più equilibrato, dove si realizza per il valore effettivo del pezzo. Quest'anno ottimisti. Primo, per l'esclusività di alcuni dei, secondo per le loro valutazioni. Inoltre, per 7 auto, siamo riusciti ad eliminare il prezzo di riserva, ovvero la cifra minima stabilita sotto la quale l'auto non può essere aggiudicata. Significa che, se il lotto è di 100, è possibile vendere a Le 22 Ferrari sono valutate in media 1 miliardo e 200 milioni. Il pezzo di maggior richiamo è la Ferrari 250 Mille Miglia grigio metallizzato Pininfarina, preparata per Sa Aga Khan, nel 1953. Oltre 1 miliardi di lire per un gioiello con la selleria in pelle, color grigio e firmata Hermes. Altre pregiate la berlina Gt competizione del 1961, vittoriosa al Tour de France del '62, una Tour France del '57 monoposto 625 Formula Uno che don Alfonso Portago, rubacuori, guidò nel '56 su circuiti. La vendita comincerà alle 21 di questa sera. Hanno confermato la loro presenza Little Tony, Clay Regazzoni e De Laurentiis. [a. m.]

I commercianti criticano il progetto di piazza Eroi

Parcheggio contestato

Il Consiglio rinvia la decisione alla prossima settimana. In città proseguono i lavori per nuovi impianti. Quattrocento posti in piazza Colombo



SANREMO. Gli operatori del mercato annonario e gli ambulanti di piazza Eroi non lo vogliono. L'opposizione li appoggia, chiedendo di revocare la delibera di approvazione del progetto. L'amministrazione difende, con dubbi e perplessità.

E la lunga storia del parcheggio, previsto all'interno del mercato dell'ortofrutta e prodotti ittici, resta priva del capitolo finale, mentre altre zone della città procedono a pieno ritmo i lavori per nuovi posteggi sotterranei. Il parcheggio di piazza Colombo (circa posti in centro), sarà pronto entro poche settimane.

L'altra sera, il Consiglio comunale ha in pratica deciso di non decidere sull'intervento contestato, rinviando la soluzione alla seduta di mercoledì, salvo altri ripensamenti. Probabilmente, sulla scelta ha pesato il condizionamento psicologico, causato dalla rumoreggiante presenza di folta delegazione di commercianti interessati. Non mancati i momenti di tensione, soprattutto quando il vicesindaco Carlo Conti, che presiedeva la riunione, ha minacciato di fare sgomberare l'aula.

«Ci sentiamo presi in giro. L'amministrazione non ha tenuto conto nostro parere negativo, mettendo discussa l'economia di 400 famiglie», ha sottolineato Floriano Mancini, rappresentante degli operatori dell'ortofrutta (84 in tutto), ammesso a parlare in Consiglio comunale. Ha rivelato inoltre, che «qualche operato o ha ricevuto minacce di ritorsioni, non si fosse schierato a favore del progetto». Ha anche aggiunto che «soltanto il Comune scopre il mercato annonario, dopo dimenticato per troppi anni».

Nella struttura lavorano altri 59 esercenti tra categorie (il fatturato annuo è di circa 100 miliardi). Tutt'attorno, martedì e sabato, si svolge il mercato ambulante, con oltre 300 bancarelle. Sul fronte degli affari tutti temono di subire forti perdite, con lo spostamento dei punti vendita (provvisorio per ortofrutta e box, da sistemare all'ex mercato dei fiori), per far posto al nuovo parcheggio, previsto su tre piani sopraelevati.

«E' stato scelto un luogo assurdo per posti auto», evidenzia Luigi Ivaldi, capogruppo di Nuova Società, che chiede «di sopprassedere, considerato pure che dei termini fissati dalla convenzione con la società Co.Ge.Par. per l'inizio dei lavori». Carlo Barillà, del pds, propone addirittura «la revoca della delibera del 27 gennaio '88, che approvava l'iniziativa». Con questo Il Comune rischia di pagare una forte penale.

La giunta rilancia, suggerendo modifica al progetto: più spazio per gli operatori, eliminando un livello di sopraelevazione, e sistemazione di una parte degli ambulanti di fronte all'edificio scolastico.

convinto della validità dell'opera. Chiedo comunque un pronunciamento definitivo dell'amministrazione, una chiara scelta politica, sì o un no», afferma il vice sindaco Conti.

Gianni Micaletto

DALLA CITTA'

E' finito in carcere due dopo la rapina

Era arrestato due ore dopo aver rapinato un benzinaio. Ieri, per Francesco Congedo, anni, di Sanremo, in libertà vigilata, le manette scattate ancora una volta: ordine di carcerazione, disposto dal tribunale. Deve scontare un anno e nove mesi di reclusione. Vittima della rapina, che risale alla scorsa estate, era stato gestore stazione servizio autostradale di Castellaro, che si era visto sottrarre incasso.

INCIDENTE

Scontro fra una ragazza è ferita

Una ragazza è rimasta ferita in un incidente stradale, avvenuto l'altra notte bivio Castelletti di Arma di Taggia. Si tratta di Sandra Perilli, 24 anni, residente a Sanremo, via Pietro Agosti. Al volante di 126 si è scontrata con Mini Minor, condotta da Marco Bracco, Imperia, Rambaldo 7. Illeso, il giovane. La ragazza ha invece riportato trauma cranico.

LUTTO

Scomparso a 87 anni l'avv. Guido Roggero

E' morto a Sanremo l'avvocato Guido Roggero, 87 anni, una tra le figure più note del mondo politico-amministrativo della provincia negli '60. Nato a Castellaro, l'avv. Roggero aveva rivestito dal al 1964 la carica di presidente dell'amministrazione provinciale. In precedenza era stato vicesindaco assessore al Turismo di Sanremo.

FATTURATI MILIONI

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 8-11-91]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO)	
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.200	800
Rosa	Mercedes	extra	7.500	700	600
Rosa	Red Success	extra	10.000	800	700
Rosa		extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Sandra	extra	6.000	1.400	1.300
Rosa	Koha	extra	10.000	1.200	800
Rosa	Omego	extra	10.000	1.200	800
Rosa	Grisby p.o	extra	5.000	800	700
Rosa	Charmade	extra	10.000	900	700
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.800	1.200
Rosa	Baccarà	extra	5.000	700	600
Garofani	Mediterraneo	extra	60.000	450	350
Gladiolo	Non Locale	prima	3.000	1.000	800
Ageratum	Mexicanus	prima	5.000	350	250
Margherita	Bianca	prima	15.000	200	150
Calla		extra	1.000	1.500	1.400
Crisantemi	Multiflori	extra	50.000	500	400
Crisantemi	Multiflori p.s	prima	40.000	300	200
Anemone	Coronaria	extra	22.500	180	150
Margherita	Stradina	prima	45.000	300	250
Lilium	Pregual	extra	3.000	4.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	9.000	1.800	1.200
Calendula	Officinalis	prima	22.500	250	150
Papavero	-	extra	1.500	160	150
Secca lisse	-	extra	5.000	1.000	800
Strelitz	Reginae	extra	1.000	3.000	3.000
Ranuncolo	-	extra	15.000	600	580
Nerine	-	extra	2.500	500	400
Violaciocca	-	extra	5.000	1.000	800
Fiorellini	-	extra	kg. 300	5.500	5.000 (al kg.)
Mimosa	-	extra	kg. 900	9.000	8.000 (al kg.)
Ruscus	Datus	prima	kg. 300	11.000	10.000 (al kg.)
Grevillea	Naturale	prima	kg. 150	8.000	7.000 (al kg.)
Eucalipto	Statuaria	prima	kg. 150	5.000	4.500 (al kg.)

— Totale numero contratti 1.060
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 512.550.000
Commento: Vendita discreta; Prezzi stazionari; Scarsa affluenza di merce

SANREMO. Ieri mattina in Valle Armea il fatturato ha superato di poco i cinquecento milioni e il numero delle cose contrattate è stato complessivamente di 1060 unità.

Per quanto riguarda i settori di vendita i prezzi si sono mantenuti sui livelli medi stagionali anche se in alcuni casi, nella mazzeria, si registrate diminuzioni dal e 10 per cento. Da lunedì è prevista una ripresa nei settori rose garofani, prezzi in progressivo rialzo.

Sì della Capitaneria, presto Sanremo un'unica passeggiata

Via al nuovo lungomare

Ieri è giunto l'ultimo nulla osta. Sarà realizzato tratto di chilometro Tre metri di marciapiede e doppia carreggiata per le auto. Il progetto

SANREMO. Ieri mattina è arrivato l'ultimo nulla osta entro la fine dell'anno partiranno i lavori per collegare la passeggiata delle Nazioni al lungomare Vittorio Veneto. Un nastro d'asfalto largo nove metri metterà fine all'isolamento del litorale, tagliato fuori dal resto della città dalla cintura di ferro dei binari.

Un'opera, attesa da almeno vent'anni, che si estenderà per circa mezzo chilometro. Il nulla osta è una lettera inviata dalla Capitaneria Comune di Sanremo. Le ruspe cancelleranno (ma provvisoriamente) uno degli stabilimenti balneari più antichi di Sanremo: il lido La Fontana. Al posto degli ombrelloni, tre metri di marciapiede, annunciati come «l'angolo ideale per le passeggiate», due corsie per il transito delle auto. In un secondo tempo, lo spazio sottratto alla spiaggia sarà recuperato su una fascia più avanzata.

Un unico lungomare, Portosole alla Foce. Un viale chilometro affacciato sul litorale: corso Salvo D'Acquisto, giardini Trento e Trieste, passeggiata delle Nazioni Vittorio Emanuele. Il «by-pass» collegherà strada sul all'ultimo tratto di corso Imperatrice. Due, i vantaggi previsti dagli addetti ai lavori.

Passeggiata delle Nazioni (nella foto) sarà unita al lungomare Vittorio Emanuele

Il primo: nuovi spazi per la passeggiate. Tra le lamentele dei turisti, la più frequente risulta essere proprio quella traffico caotico che impedisce di rilassarsi camminando vicino al mare.

Spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Gian Luigi Pancotti: «E' primo passo verso il rilancio turistico, nell'attesa che la ferrovia sia trasferita a monte. Un'opera importante anche per la viabilità, nel cuore della città».

Il secondo vantaggio è proprio legato al traffico. Si potrà passare da estremo all'altro della città senza toccare le vie intasate del centro. Per Sanremo, sarà quinta «parallela»: un'alternativa alle code e agli ingorghi di corso degli Inglesi, via Matteotti, via Roma e via Nino Bixio. (m. p.)

KRYOS.
SCOLPITI PER LO SPORT.

JAEGER-LECOULTRE

Abate
GIOIELLIERI DAL 1920
Corso Imperatrice 3
Sanremo
Tel. 0184 - 578.169
CONCESSIONARIO UNICO PER LA ZONA
SANREMO - VENTIMIGLIA - IMPERIA

la pubblicità su
LA STAMPA
stampaSERA

10128 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
tel. 011 65.211

16121 GENOVA
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 540.184-592.560

18100 IMPERIA
V. Bonfante 1
Tel. 273.371-273.373

V. Gioberti 47
tel. 0184 501.555

17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/5
Tel. 019

PK
publikompass

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 interessi che potrete pagare in mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. E ancora, finanziamenti sconto interessi del 40%.

ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino 31 dicembre 91.

Valido per tutti i veicoli ti pesanti di tutte le marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO FIATSAVA*

* Per le formule FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti richiesti.

GENOVA E PROVINCIA:
MORINI spa - Genova Sestri
Via Prà, 4 R - (010) 667001 · PLURA spa
Genova Sampierdarena - Via Molteni, 51 R
(010) 419665

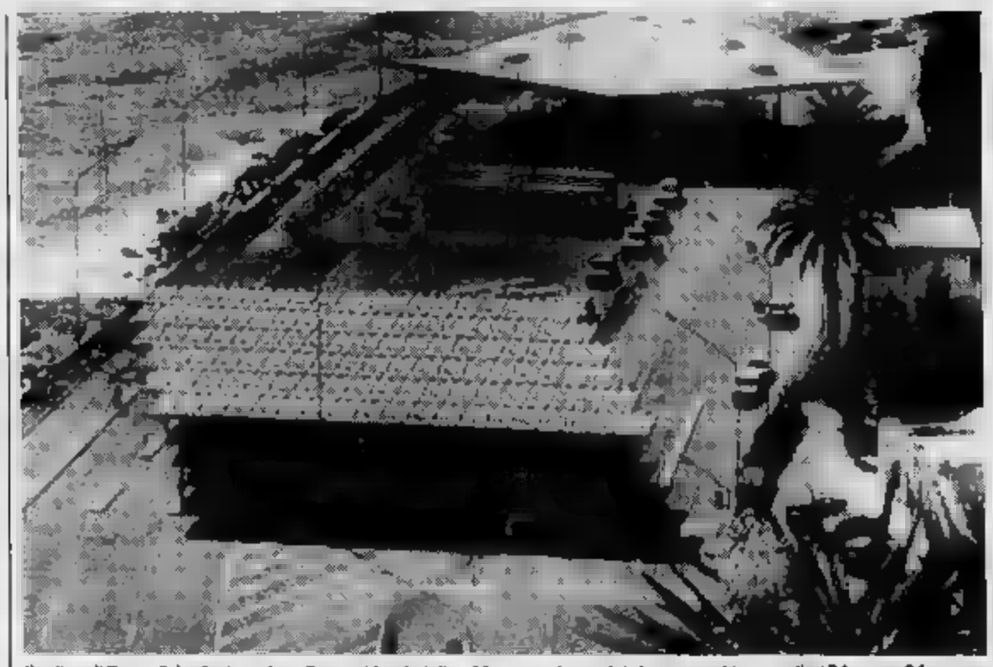
IMPERIA E PROVINCIA:
SIVI srl - Imperia - Via R. Giannetti, 4
(0183) 273397/6

SAVONA PROVINCIA:
DE FILIPPI REYNERI spa - Savona
Via Guidobuono, 137 R - (019) 822777

A fianco dei valichi ufficiali anche molti «passaggi» clandestini

E' una frontiera colabrodo

Le cinque dogane in servizio 24 ore su 24 sono quelle di S. Ludovico, S. Luigi, stazione ferroviaria, Fanghetto e Autofiori. Il crisi la figura del passeur. Ecco le strade meno controllate



Il valico di Ponte S. Ludovico, al confine tra Ventimiglia e Mentone, è uno dei cinque varchi controllati 24 ore su 24 (m. CATTI)

VENTIMIGLIA. Il '93, l'abbattimento delle frontiere, segnerà definitivamente il tramonto della figura del passeur. Già ora, però, il mestiere e in crisi e alla figura del «traghettatore» si è sostituita quella di personaggio tuttofare che si occupa di documenti, sistemazione provvisoria e che fornisce magari l'indirizzo di una pensione compiacente. Un'attività che da qualche anno è svolta soprattutto da extracomunitari, spesso da ex clandestini.

C'è però un altro elemento che contribuisce a mettere in crisi la figura di passeur. L'arco di frontiera che si estende nella zona di Ventimiglia, infatti, nonostante il grande impegno delle forze dell'ordine, presenta numerosi punti deboli.

Su Ventimiglia gravitano 5 valichi, in funzione 24 su 24: Ponte San Ludovico, Ponte San Luigi, Autofiori, stazione ferroviaria e Fanghetto. Esistono però molte zone in cui la sorveglianza è limitata. Il valico di Olivetta San Michele, in Val Roja, è aperto solo di giorno. Di notte c'è una sbarra abbassata. Al Colle di Gouta, in Val Nervia, nel Comune di Pigna, vicino all'ex caserma delle Fiamme gialle (chiusa da anni), esiste l'indicazione del confine di Stato. Un cartello avvisa di rivolgersi alla brigata delle Fiamme gialle di Pigna.

A Olivetta San Michele, si può transitare su una strada abbastanza agevole, da Gouta invece, pur essendo la careggiata un'ex strada militare, è necessario un fuoristrada per percorrerla e raggiungere Saorge.

Ecco una mappa dei valichi ufficiali, dei varchi clandestini e dei sistemi più usati per superare abusivamente il confine.

Ponte San Ludovico è un valico a mare, costruito molti anni fa in alternativa a quello di Ponte San Luigi; soggetto qualche volta a chiusura per frane, funziona giorno e notte. Qui la sorveglianza, specie da parte italiana, è attenta e difficilmente si passa se non si è in regola.

Ponte San Luigi. La strada è panoramica, anche se con molte curve. Qui transitano anche i camion.

Autofiori: tutte le formalità anche francesi si effettuano alla barriera. Sul piazzale sono in servizio infatti anche i gendarmi francesi. Pur essendo ancora in territorio nazionale per qualche chilometro, si è già in Francia per quanto riguarda i controlli. Molti clandestini scelgono di espatriare lungo l'autostrada, delimitata lateralmente da una rete metallica con molti «buchi»: la compiacenza di un passeur diventa quasi indispensabile. La polizia svolge infatti una notevole sorveglianza.

Stazione ferroviaria. Molto spesso i treni provenienti da oltre frontiera, per ragioni di spazio e di carenza di personale, effettuano al passaggio a livello di via Tenda anche decine di minuti. Per un clandestino è facile scendere - e accade spesso - per poi confondersi tra la gente. La strada ferrata poi è uno dei percorsi preferiti. Molte volte però accadono incidenti mortali. L'ultima vittima, nei pressi della galleria di Latte, è stato un giovane asiatico.

Valico di Fanghetto. E' sorvegliato solo dalla parte italiana 24 su 24. I francesi hanno da tempo smantellato il loro posto di controllo. Se si riesce ad evitare la sorveglianza degli agenti italiani (ma non è facile), si è già in territorio francese senza problemi.

Olivetta San Michele. E' aperto dalle 8 alle 20 e vi prestano servizio le Fiamme gialle. Dall'altra parte nessun controllo. Il Colle di Gouta non ha sorveglianza e da qui si può raggiungere agevolmente Saorge.

La Strada dell'Amicizia, alla confluenza tra la Val Nervia, Argentina e il Saccarello, è un percorso altamente panoramico e turistico. E' scelto spesso dai clandestini. Una carovana di zingari, qualche anno fa, era rimasta bloccata dalla neve. Solo l'intervento, sia della polizia italiana che francese, aveva scongiurato una tragedia.

Viene poi il famoso «Passo della morte», proprio sopra Ponte San Luigi, da tempo un po' dimenticato. Ha fatto numerose vittime, specie nell'immediato Dopoguerra. Oltre un centinaio di morti, per lo più contrabbandieri.

negli ultimi anni l'attenzione è rivolta in particolare verso i trafficanti di droga, conferma la serie record di sequestri: l'ultimo, in ordine di tempo, i 37 chili di eroina grezza a Fanghetto.

Ieri intanto la polizia francese ha arrestato Joseph Edmond Carbonaro, 42 anni, residente a Mentone, in rue Isola. L'uomo è stato sorpreso sull'Aurelia a Latte. Aveva fatto passare clandestinamente due senegalesi. Era a bordo di un taxi. I due africani hanno affermato di aver pagato mille franchi francesi a testa per essere portati in Italia. Carbonaro era in possesso di due coltelli di genere proibito e di una bombolotta spray anti-aggressione.

Italo Mario

A Vallecrosia

Il raduno dei liguri emigrati

VALLECROSIA. Un centinaio di discendenti di emigrati liguri si sono dati appuntamento per oggi a Vallecrosia. Partecipano alla secondo meeting mondiale, organizzato dall'Associazione liguri nel mondo, un sodalizio presieduto da Colombiadi, che si prefigge di promuovere l'immagine storico-culturale della nostra Regione, tra gli orundi sparsi nei vari Paesi.

Il programma della giornata prevede una serie di incontri con le diverse realtà della zona: stamane si comincia con la visita al treno-museo della canzone, di Erio Tripodi, (farà da guida l'assessore provinciale alla Cultura Lorenzo Viale), per continuare nella Val Nervia con escursione a Dolceacqua e al castello Doria.

«L'obiettivo - hanno detto gli organizzatori - è quello di rafforzare i legami tra le comunità italiane all'estero, e le Comunità montane del Ponente. L'iniziativa, infatti, potrebbe avere un ritorno economico favorendo anche iniziative turistiche».

Il programma prevede anche la visita a un frantoio per la spremitura delle olive. In serata poi, cena e spettacolo al casinò di Sanremo.

Nel corso degli incontri, che hanno preceduto l'incontro di oggi, sono iniziati scambi culturali, che hanno portato alla luce le diverse realtà dei liguri d'Oltreoceano». In Brasile, a San Paolo, viene stampata e diffusa da anni la rivista O Marusu (Il Marosi). E' bilingue, scritta in italiano e dialetto ligure.

«E' uno dei tanti esempi - hanno detto alcuni emigrati - del nostro attaccamento alla terra d'origine, alle nostre radici. Da oggi questo legame con la Liguria sarà ancora più stretto». [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

INCONTRI

Un meeting internazionale fra Ventimiglia e Mentone

Ventimiglia si prepara all'incontro internazionale con Mentone, in programma il 14 e 15 novembre. Spiega Alberto Cassini, commissario dell'Azienda di soggiorno: «Stiamo cercando di sfruttare l'occasione anche ai fini dell'immagine. Interverranno importanti politici italo-francesi e funzionari Cee. La città desidera dare un piccolo ma importante contributo al futuro dell'Europa».

GUSTO

Itinerario gastronomico in sette ristoranti

A Ventimiglia, dal 26 novembre al 22 dicembre, si svolgeranno le «settimane gastronomiche». Sono patrocinate dall'Azienda di soggiorno e dalla Ellepi. «Sette ristoranti - ha detto il direttore dell'Azienda, Pietro Rameri - prepareranno menù raffinati. Il prezzo [illegible] contenuto, vini compresi, sulle 55 mila lire». I 7 ristoranti sono: Balzi Rossi, Baia Beniamin, Osteria d'a Porta Marina, La Caravella, San Giuseppe, Antonio e Marco Polo.

TRADIZIONI

Fiori e balestrieri per la festa o [illegible]

Stamane, alle 8.30, partono da Ventimiglia i due pullman con i 100 ventimigliesi, ospiti di Domenica In, la trasmissione di Pippo Baudo su Rai Uno. Ci sono molti giovani, una classe del Liceo scientifico, membri della Compagnia ventimigliese, rappresentanti di club e associazioni. Domenica alle 14, l'appuntamento è nel piazzale di Ponte San Ludovico, da dove partirà il concorrente Marco Ballestra. Ci saranno balestrieri, sbandieratori e ragazze, nel costume tipico di Ventimiglia. Offriranno fiori ai caselli e alla frontiera. «Un modo gentile - dicono gli organizzatori - per ricordare che, un tempo, eravamo la porta fiorita d'Italia».

Venite a credere ai vostri occhi.

Da venerdí 8 a domenica 17 la Nuova Golf in anteprima da:

AUTOSIVELLI Audi VOLKSWAGEN
S.r.l. - Concessionaria per la Provincia di Imperia
Via Nino Bixio 13 - Tel. 0184/577120 - SANREMO

Guido MOIOLI
Via Piemonte 9 - Tel. 0183/20753
IMPERIA-ONEGLIA

Autofficina PIEFFE
Via Colonnello Aprosio 401
Tel. 0184/294877 - Fax 0184/250588
VALLECROSIA

New Cars Center srl
Corso Garibaldi 86 (Angolo Galleria Gastaldi)
Tel. 0183/63333 - Fax 0183/63334
IMPERIA - PORTO MAURIZIO

Nuova Golf

Servizio Mobilità. Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.

Dopo 17 anni il soprano canterà al Teatro Cavour

La Devia torna a Imperia

Accompagnata al pianoforte da Paola Molinari eseguirà stasera celebri arie ■ brani d'opera di Bellini, Mozart, Rossini ■ Verdi

IMPERIA. Al mitico Regio di Parma, dove in aprile ha interpretato Lucia di Lammermoor, è stata al centro di ■ episodio raro e significativo: applaudita p■ dieci minuti p■ dall'orchestra ■ dal direttore Daniel Oren, per ringraziare ■ pubblico (che qui ■ giudice severo, e ■ volta ha fischiato pure Pavarotti) ha dovuto rinvenire per un attimo, in una scena non prevista dal copione, prima di cadere ■ nuovo priva di sensi, e consentire così allo spettacolo di continuare.

Fresca reduce ■ «Rigoletto» presentato al Teatro dell'Opera ■ Roma in onore ■ partecipanti al vertice Nato (ha cantato nel ruolo ■ Gilda ■ voce pura e cristallina, dal respiro ampio e dalle filature mirabili», ■ puntualmente ha rilevato la critica), ■ soprano Mariella Devia torna questa sera, dopo diciassette anni, a cantare nella sua Imperia: ■ protagonista ■ un recital al Teatro Cavour, dove ■ debuttato nel '74, in compagnia del basso Alfredo Zanazzo, altra gloria imperiese.

Il concerto, organizzato dal Circolo Amici della Lirica in collaborazione con il Comune di Imperia, inizierà alle ■. ■ un evento, e il teatro sarà esaurito. Accompagnata al pianoforte da Paola Molinari (che suona abitualmente ■ Ruggero Raimondi, Mirella Freni, Raina Kabaivanska, Katya Ricciarelli, ed ha inciso dischi ■ che ■ Josè Carreras e Renato

Il soprano Mariella Devia è attesa stasera al Cavour

Brusoni), la Devia, fedele alla promessa fatta tre anni fa a Francesco Vatteone, presidente ■ Circolo, eseguirà celebri arie e brani d'opera ■ Bellini, Mozart, Rossini e Verdi.

I pezzi in programma sono undici, e offrono una selezione del suo raffinato repertorio. ■ Rossini, del Barbiere di Siviglia, la Devia interpreterà «Una voce ■ fa», e tre arie (La promessa, L'invito e La fiamma fiorentina); di Bellini, «Malinconia» e inoltre, dai Capuleti ■ Montecchi, la romanza «Oh quante volte, oh quante» e dai Puritani, «Qui la voce Soave»; di Donizetti, «Eterno amore e fé» e «La zingara», e ■ Don Pasquale «Sa anch'io la virtù magica»; di Verdi, «Lo stornello» e, dalla Traviata, «E' strano».

[s. d.]

ALLA ■ SALA

Compositore di 18 anni vuole scrivere per Mina

VALLECROSIA

GIANLUCA BOETTI, 18 an■, di Vallecrosia, ■ un abile pianista e compositore con molti sogni ne■ «Intendo proporre uno dei miei brani alla grande Mina, che spesso interpreta canzoni di giovani musicisti: un altro autore della zona, Anselmo Genovese, ha già avuto la soddisfazione di veder■ accettare un brano ■ "tigre di Cremona", alcuni anni fa», dice il giovane artista.

Intanto, pensa ai prossimi impegni. In questi giorni, si ■ agli studi Quick Music di Sanre■ per registrare alcuni pezzi assieme ■la cantante Mariangela Pugno, 21 anni, ■ Bordighera, con la quale forma il duo «Magic Sounds».

I due si esibiscono tutti i pomeriggi al bar Gran Café di Bordighera, alternando brani «evergreens», che mettono in lu■ le doti vocali della versatile interprete, alle composizioni firmate da Boetti. Dice ■ pianista: «Sono canzoni melodiche, con venature jazz, scritte in italiano. Tra le ultime, "Una ■plice storia d'amore", che abbiamo proposto a Castrocaro '91 ma non è riuscita a superare le selezioni. Durante le esibizioni dal vivo, sono alternate ■ pezzi tratti dal repertorio di Barbra Streisand, Liza Minnelli, e, naturalmente, Mina».

Boetti non trascura gli studi: frequenta il nono ■ di pianoforte ■ conservatorio di Alessandria, al quale si è iscritto spinto da ■ passione che si è manifestata a soli quattro anni. Già ■ 12 anni, lo strumentis■ intratteneva i clienti dei ristoranti di Sanremo ■ Bordighera suonando noti motivi. ■, il suo impegno inizia a dare i primi frutti. «Un paio di mesi fa, ho inciso un pezzo di mia composizione, "Un anno insieme a te", e l'ho inviato, quasi per gioco, a una radio p■ belga ■ riserva particolare attenzione alla musica italiana. Ora, mi ■ stato riferito che il brano ■ ■ tutti i giorni ed ■ risultato molto gradito agli ascoltatori. Una gratificazione inaspettata».

L'artista, anche se si esercita per ore eseguendo impegnativi brani di Bach, non nasconde la sua ammirazione per i cantautori italiani. La sua preferenza ■ ad Amedeo Minghi, ■ interprete raffinato ■ originale ■ che riesce ■ distinguersi dagli altri». Boetti ha parole ■ elogio pure per la sua «compagna di viaggio», Mariangela Pugno: «La ■stra collaborazione ha avuto inizio tre anni fa, e i miei ultimi lavori sono impostati sul ■ particolare timbro vocale. ■ lavo■ ■ produttori di primo piano, come Piero Cassano, ex Matia Bazar, e ha cantato in numerose orchestre, realizzando ■ alcuni provini per la Five Records. Quest'estate, abbiamo collaborato con la formazione locale "Blue Moon"».

■ Ferrari

STASERA AL ■

Centrale ■.: Iniz. 15,30/ult. 22,30 ■ 9000, rid. ■

Thelma ■ Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la ■ amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' ■

Dante Lire 5000, rid. 3000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Impero Tel. 22.745 Lire 6000, rid. ■

L'ombra del testimone
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' **Thriller**

Capitol Tel. (0184) 43.449 Or.: 20,30; 22,30 Lire 5000

Scappatella con il ■
di Carl Reiner con Kristie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 5000

■ RIPOSO

Olimpia Or.: 20,45; 22,40 Lire 5000, rid. 4000

Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Cristallo Orario: 21,15 Lire 5000/4500/3500

Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Dianese Or.: 20,30 Lire 7000, rid. 5000

Che vita ■ cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona ■ imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

(estivo) Orario: 21 Lire 5000

CHIUSO PER ■

Ariston Tel. (0184) 506.080 L. 6000, rid. L. 5000 Ore: 15; ultimo 22,45

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che ■ porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Centrale Tel. 507.070 ■.: inizio 15/ult. 22,45 L. 6000, rid. L. 5000

A proposito ■ Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. ■. 1h 47' **Drammatico**

Sanremese Tel. 507.070 ■.: inizio 15/ult. 22,30 L. 6000, rid. L. 5000

Chiedi la luna
di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**

Orfeo Tel. 62.333 Or.: inizio 15/ult. 22,30 L. 6000, rid. L. 5000

Film vietato min. anni 18

Tel. 507.070 Orario: inizio 15/ult. 22,30 L. 6000, rid. L. ■

■ d'urto - Stone Cold
di Craig Bailey con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

Tabarin ■. 507.070 Or.: inizio 15/ult. 22,30 L. 6000, rid. L. 5000

Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, ■ Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'in■ coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno ■ con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' ■

SAVONA

Tel. 840.253 Lire 6000 Or.: 20,30/22,30 ult. spett. Fest. e ■. 16,30/18,30

■ ■
di Craig Bailey con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' ■

Tel. ■ Or.: 16/18,05/20,15/22,30 Lire ■

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' ■

Tel. 51 416. L.7000/4000 Orario: 20,15/22,30 Fest. cont. ■

■ pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Astor Tel. 50.997 Orario: 15/17,30/20/22,30 ■: 7000/4000

Oscar
di J. Landis con S. Stallone, C. Mao (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di cambiare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Tel. Orario: 20,30/22,30 ■e 8000/5000

The ■
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlin (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, arse maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h■ **Biografico**

Un bacio prima di morire
di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un gio■ di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

Loanese Tel. 669.951. Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000

Perla Tel. 668.941 Orario: 20,20/22,30 Lire 7000/5000

The Doors
■ *Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlin (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, arse maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. ■ **Biografico**

GENOVA

TEATRI

Ga. Margherita: Foto di gruppo con gatto, commedia in due atti di J. Fiastri ■ Enrico Vaime, con Gino Bramieri e G. Jannuzzo, regia ■. Garin■

Pol. ■: ■ dozzina di rose scarlatte, di A. de Benedetti, con A. Giordana e I. Monti, regia M. Parodi, ore 20.30, lire 35.000/24.000

■ ■ ■: Liolà di Luigi Pirandello con M. Ranieri, ■. Crocco■lo, regia M. Scaparro, ore 16/20.30, ■ ■ ■

Teatro ■ Tossa le Sant'Agostino: Amleto in salsa piccante, ■pagnia attori e tecnici, regia A. Corsini

Sala Carignano: Stola da casa, regia A. Rossi, ore 21, lire 11.000 / 10.000 / 9000.

CINEMA

■ 1: ■ d'amore

Ariston 2: L'ultima tempesta

Augustus: ■ leggenda del re pescatore ■

Corallo 1: Riff raff

Corallo 2: A proposito di Henry

Grattacielo: Una pallottola spuntata 2½

Instabile: Thelma & Louise

■ Forza d'urto

Marin: Red & Toby nemici amici

Odeon: Zanna bianca (Un piccolo grande lupo)

Olimpia: Non firmate... non ci credo

Orfeo: Scappo dalla città

Pa■ Rapsodia in agosto

■ **1:** A proposito ■ Henry

Universale 2: Il grande inganno

Universale 3: Nei panni di una bionda

Verdi: Johnny Stecchino

Centrale 1: Le grandi labbra di mia zia

■ Night's girls

Chiabrera: L'appetito della notte ■ Bella, erotica, praticamente insaziabile

Eldorado: Grandi labbra ■

Fritz Lang: Rosencrantz e Guildenstern sono morti

Lumière: La fiammiferaia

Movie club: Cattive

Nickelodeon: Il portaborse.

NERVI

San Siro: Balla coi lupi.

■ IN ■

PIANO MARINA
Polke e mazurke

Appuntamento ■ la musica e l'allegria al dancing Pick Up di ■ Sant'Elmo, a Diano Marina. Oggi, dalle 21,30 alle 2, sarà di ■ l'orchestra «Boom '90», che da alcune settimane ■ la protagonista dei weekend danzanti. In repertorio, ■ a tradizionali valzer ■ polke, anche successi di ■ leggera e brani di cantautori.

PORTO MAURIZIO
Ritmi sudamericani

Ritmi sudamericani e cocktail esotici sono i biglietti da visita della discoteca Ritual ■ via Rambaldo, a Porto Maurizio. Il dj Robert alterna brani dance a calypso, ska e melodie «alla Gipsy Kings». L'angolo ■ ■ alla rhumeria, ampliato di recente, permette di bere dissetanti long drink, preparati dal barman Marco Renna.

PIGNA
Musica al Mazzini pub

Una serata ■ locali della Pigna, alle porte della caratteristica città vecchia. Buona mu■ ■ intrattenimenti ■ le prerogative del «Mazzini Pub» ■ al «Rivolte ■ San Sebastia■». Inoltre si può scegliere tra ■ ■ gamma di marche di birra e di panini imbottiti.

SANREMO
Reddy Bobbio al casinò

Musica soft questa sera nella sala liberty del casinò municipale di Sanremo. Dalle 21 in poi si esibisce il trio di «Reddy Bobbio» per prenotazioni telefonare al numero 53.40.01.

■ ■
Apre il «Luna Park»

Sensazionali ■ grandi attrazioni al grande «Luna Park» di Montecarlo che questa sera apre i battenti sul porto di Monaco. Nuove giostre ■ anteprima per l'Europa ■ la comodità di poter pagare l'ingresso in lire italiane sono solo alcuni dei vantaggi di una serata tra le luci sfavillanti dei carrozzoni. L'appuntamento è dalle 14 alle ■.

NIZZA
Musica ■ a Cimiez

Ritorna ■ grande jazz questa sera a Nizza. Il luogo di ■ è il «Cedac de Cimez» uno dei locali più in vista della città francese. L'appuntamento è per le ■ ■ il ■ del gruppo «The Zawinul Syndacate». Il biglietto di ingresso ■ in vendita ■ 120 franchi, poco più di ■ mila lire.

La settima edizione della rassegna dal 21 al 26 novembre

Danza internazionale a Cannes

Gli spettacoli in programma nel Palazzo dei Festival, all'Auditorium, al Teatro Debussy e alla Sala Merimée. Direttore artistico Jean-Luc Barsotti

CANNES. La settima edizione del Festival Internazionale della Danza prenderà ■ via ■ 12 novembre con i gruppi regionali, per proseguire poi ogni sera o in matinée dal 21 al 26. Gli spettacoli si articoleranno nel Palazzo dei Festival tra il grande Auditorium, il Teatro Debussy e la Sala Mérimée. L'appuntamento prevede le esibizioni di grandi stelle del firmamento della danza. Nazioni come il Portogallo, il Giappone, la Spagna, la Svezia ■ l'Italia con l'Atter Ballett di Reggio Emilia (Alessandra Ferri ■ Wladimir Dereviako del Bolscioi di Mosca interpreteranno «Giulietta e Romeo» di Berlioz) saranno presenti. Il direttore artistico Jean-Luc Barsotti ha spiegato che «l'iniziativa presa di invitare quest'anno il Cullberg Ballet ■ Stoccolma ■ il Gulbenkian di Lisbona troverà sicuramente il consenso del pubblico, come già è accaduto nel resto d'Euro■. Le compagnie regionali, la Mediane di Mentone, l'Off Jazz Junior di Nizza ■ Giannin Loringett e il Corpo di Ballo Antibes, Costa Azzurra, ■ Patrick Tridon, la A Satte Danse di Maite ■ di Avignone e, in chiusura, Dansprodukte di ■ Van Dillen dei Paesi Bassi animeranno la ■ del 12 novembre. La danza contemporanea, nelle varie espressioni classiche, troverà nella cornice ■ Palazzo dei Festival uno scenario più che ■ ■ Il 21 novembre sarà la volta, nel grande Auditorium, del Balletto Gulbenkian di Lisbona ■ «Jardin Closs», il 22 al Teatro Debussy il Balletto Cullberg ■ Stoccolma con «Il Lago dei Cigni», il 23 ■ il 25 in matinée l'Atter Ballet di Reggio Emilia con «Romeo e Giulietta», il ■ Sakai Juku del Giappone e il 26 in Spagna ■ «Capriccio Spagnolo». Nel corso ■ Festival si terranno esposizioni, stages e tavole rotonde. Una giuria qualificata esprimerà un giudizio per le compagnie regionali ■ assegnerà un budget in denaro per sostenere i progetti creativi che ■ in cantiere, dal 12 al 26 novembre, anche del balletto.

[i. m.]

ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

11 — **Trilli**
■ **Tg 7**, rubrica
13 — **Film**
13,55 **Tg 1ª edizione**
14,30 **Cartoni ■**
16,30 **Altri fiori**, documentario
19,10 **Sister Kate**
20,15 **Tg 2ª edizione**
■ **Le nozze di Figaro**
22,30 ■ **3ª ■**
■ **Documentario**

Sardegna Uno

12,30 **Agente Pepper**, telefilm
13,30 **Il Calabrone verde**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Sport domani**, rubrica sportiva
17,30 **Henry e Kip**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Langatrael**, telefilm
20,10 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **L'isola in rosa**, speciale
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sport domani**, rubrica sportiva
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Agente Pepper**, telefilm

Telecittà

9 — **Il mattino vale il doppio**
10,50 **Andiamo al cinema**
11 — **I gioielli**
12,40 **Consulenza assicurativa**
13 — **Us top ■ countdown**
13,30 **Ape**
14 — **Video J**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big p■**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,25 **Telecittà notizie**, telegiornale
20 — **Technopolitics**
20,30 **Week end**
20,40 **Calcio fans**
21,30 ■ **liguri alla ■ ■ New York**
22 — **Il salotto della musica**
22,30 **Speciale spettacolo**
22,40 **Telecittà notizie**, telegiornale
23,15 **Colombus interantiques**

Rete Azzurra

8,45 **New medical inter**
■ — **Rubriche varie**
18 — ■ di ■
18 — **Mobilifici**
20,30 **Film**
23 — **I mille volti di...**

Telestar

9,05 **Amore dannato**, sceneggiato
10,10 **Un garibaldino al ■■■■o**, film di V. De ■
11,45 **Amichevolmente ■ noi ■ Navy**, telefilm
13,15 **Tv flash**, telegiornale
13,45 **Taccuino di viaggio**
14,25 **Fiore all'occhiello**
15,40 **La costa dei barbari**
16,30 **Avarida Paulista**, sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
18,55 **After mash**, telefilm
19,55 **Ruota in pista**, rubrica
20,30 **Mortuary-obitorio**, film
22,15 **TG sera**, informazione
23 — **Tre carte e un truffatore**, film

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Piantao de polizia**, sceneggiato
11 — **L'albero delle mele**, telefilm
11,45 **Special fantascienza**
12,45 **Replay**, rubrica
13,45 **Sportivissimo**
15,15 **Speciale spettacolo**
15,30 **Catch**
16,45 **L'albero delle mele**, telefilm
17,15 **Fiore all'occhiello**, varietà
17,45 **Andiamo al cinema**
■ — **Good times**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
20,30 **L'albero delle mele**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
22,45 **L'albero delle mele**, telefilm
23,15 **Replay**, rubrica
24 — **Good times**, telefilm

Primantenna

9,30 **Doc Elliot**, telefilm
10,30 **Catch the catch**
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 ■ ■ **settimana**
14,30 **Aggiudicato a...** gara televisiva
19,15 **Cartoni animati**
19,45 **Magazine**
20,15 **Portami con te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22 — **Faze mare**, rubrica
22,30 **Catch the catch**
23,30 **Tg Magazine**
24 — **Film dalla notte**
1,30 **Auto della ■**

Telecupole

10 — **Mattinata con Cinquestelle**
11,20 **Sister Kate**, telenovela
11,50 **Tigi 7**
■ ■ **agricoltura**, rubrica
13,30 **Pomeriggio ■**
15,30 **Telenovela**
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Lontano dal paradiso**
19,30 **Tg 4** notiziario
20 — **Tg4 settegiorni**
■ **Le nozze di Figaro**
22,30 **Tg 4** notiziario
■ **Speciale con noi**

■ Spezia Int.

12,45 **Un gramlo al minu■**
13,30 **Liscio a tutta birra**
14,30 **Doc Elliot**, telefilm
15,30 **Film**
18 — **Superclassifica show**
19 — **Tg**
19,45 **B■ ■ girls**, telefilm
■ **Anteprima**
■ — ■
23,45 ■

Telegenova

11 — **Quattro passi tra le carte**
11,30 **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
■ **Shopping center**
■ — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Pomeriggio insieme**
18,30 **Shopping center**
19,30 **Tg flash**
20 — **Flash regione**, attualità
20,30 **Nozze di Figaro**, opera lirica
22 — **L'opinione** di Umberto Basil
22,05 **Telefilm**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

■ Tv

15 — **Palaà**, film
16,30 ■ **femme**, sceneggiato
16,15 **Mulini a vento**, sceneggiato
18,30 **L'albero delle mele**, telefilm
19 — **Fiore all'occhiello**
19,45 **Piantao de polizia**, novela
20,25 **Speciale spettacolo**
20,30 **L'albero delle mele**
22 — **Il tenente O'Hara**
22,30 **Week end**, rubrica
23 — **Tg Liguria**
1 — **L'albero delle mele**, telefilm

■ Tv

10 — **Dalle 7 alle 8**
11 — **In diretta con...**
13 — **Tutti in pista**
14,30 **Notizie ■**
15,15 ■
20 — **Docenti sport**
20,30 ■
21,15 **Piazza mia**
22 — **Blue Targhet**
23,15 **Spettacolo in diretta**
● ■ **errori e ■ioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La Seconda categoria presenta domani una giornata favorevole alla prima della classe

Il Santo Stefano alla finestra

La capolista è attesa da un comodo impegno interno con il Boys Vado, mentre i derby Poggese 87-Riviera dei Fiori [redacted] Pietrabruna-Ospedaletti appaiono incerti. Il Camporosso in cerca d'identità, occasione per il Sant'Ampelio

Due derby provinciali, [redacted] a Sanremo (tra Poggese 87 e Ri[redacted] dei Fiori) [redacted] uno a Imperia (tra Pietrabruna [redacted] Ospedaletti), caratterizzano domani la setti[redacted] giornata del campionato di Seconda, con il [redacted] Stefano capolista chiamato [redacted] [redacted] impegno sulla carta abbordabile.

S. Stefano (9)-Boys Vado (4). Si gioca a Taggia (ore 15, arbitro Pezzi di Genova). Sembra difficile pensare che la lanciatissima capolista possa fallire contro un Boys Vado finora piuttosto deludente, reduce [redacted] una sconfitta casalinga contro il S. Ampelio. La squadra di Pallini appare in piena salute, ha l'attacco più forte [redacted] girone e una delle due difese meno battute.

Poggese 87 (7)-Riviera Fiori (2). Derby mattutino (ore 10,30, arbitro Allemani [redacted] Savona) al «Comunale» di Sanremo. Favoritissima la Poggese [redacted] che recupera Leuzzi e dovrebbe confermare tra i pali il portiere De Vincentiis, [redacted] domenica scorsa a Ospedaletti dove ha parato un rigore. Il Riviera dei Fiori, fanalino di coda finora molto sfortunato, [redacted] potrà contare su Fois squalificato.

Spotornese (4)-Camporosso (6). A Spotorno (ore 15, arbitro Cannavò di Genova), il Camporosso [redacted] Franco Serranò cerca la definitiva consacrazione [redacted] ruolo di «grande» che le sue potenzialità [redacted]li accrediterebbe[redacted] Nella Spotornese mancherà lo squalificato Lia.

S. Ampelio (6)-Borghetto (3). Reduce dal bel successo [redacted] Vado, il Sant'Ampelio riceve, allo «Zaccari » di Camporosso (ore 10,30, arbitro [redacted] Bello di Genova), un Borghetto dalla classifica modesta. Occasione ghiotta per [redacted] squadra di Rocco Fortugno per migliorare la propria classifica e di portarsi a ridosso della zona-primato.

Pietrabruna (5)-Ospedaletti (5). Sono forse le due squadre che hanno un po' deluso in questo primo scorcio [redacted] campionato. Si affrontano sul [redacted] di Piani di Imperia (ore 15, arbitro Oliva di Savona). Hanno raccolto [redacted] di quanto farebbe pensare la loro potenzialità. Uno squalificato per parte: Di [redacted] nel Pietrabruna [redacted] Ferrara nell'Ospedaletti, nelle cui file mancherà anche l'infortunato Marostica, mentre [redacted] incerto il rientro di Maiano.

Le altre. Completano il quadro del girone tre sfide tutte savonesi. Importante, perché interessa l'alta classifica, [redacted] sfida tra l'Andora e la Cameranese Saliceto (ore 15, arbitro Munda di Genova) con i padroni di casa privi dello squalificato Baron. [redacted] Cisano S. Giorgio, secondo in classifica, farà [redacted]sita al S. Filippo, penultimo in classifica (campo Villanova, [redacted] 15, arbitro Colombo di Imperia), mentre l'Auxilium [redacted] Milly Giordano riceverà (ore 15, arbitro Luly di Imperia) il Leca che, con 12 gol subiti, ha la peggior difesa del girone.

Bruno Monticone

[redacted]

RISCOSSA IMPERIESE IN PRIMA?

Scocca l'ora della riscossa per le imperiesi di Prima, dopo la batosta di domenica scorsa, dalla quale si è salvata solo la Carlin's. Proprio la squadra [redacted] Caboni è chiamata domani a una trasferta [redacted] molto impegnativa, ad Albisola, che potrebbe farle compiere un deciso passo [redacted] la leadership. Fuori [redacted] anche Bordighera e S. Bartolomeo, rispettivamente [redacted] Bor[redacted] e Finalborghese, mentre il Vallecrosia ospita [redacted]

Carlin's Boys. Caboni recupera [redacted] portiere titolare, [redacted]meraldo, ma perde Di [redacted] fermato dal Giudice sportivo. Il rotondo successo [redacted] Borgio Verezzi ha contribuito ad alimen[redacted] fiducia nelle possibilità della squadra, anche se il tecni[redacted] continua a predicare [redacted]si[redacted] umiltà, rifiutando il ruolo di favorito. Sotto sotto, però, [redacted] l'intenzione [redacted] tentare il colpaccio, contro un'avversaria non [redacted] da «prima linea». Cogoleto e Pietra, la capolista, hanno un solo punto di vantaggio sui nerazzurri, e domani sono in trasferta [redacted] la Carlin's.

Bordighera. I dirigenti han cercato di suonare la carica ai ragazzi [redacted] Venturi, in preda a un inspiegabile crisi di risultati: un punto nelle ultime 3 gare, due sconfitte interne. E domani il Bordighera deve fare i conti con [redacted] del Borghetto, relegato [redacted] fondo classifica dopo il ko col Fegino. «Il test ideale per riportare [redacted] squadra al giusto clima di tensione agonistica», dicono i dirigenti bordigotti.

Vallecrosia. Un alt[redacted] sario ostico per gli uomini di Raffa, dopo i confronti con Pietra e Cogoleto che han fruttato la miseria di un punto. [redacted]a[redacted] privo dello squalificato Minetto, ha [redacted] ruolino di marcia del Vallecrosia, [redacted] cui divide una posizione di classifi[redacted] poco rassicurante. La vittoria è comunque alla portata dei biancorossi, un complesso costruito per puntare in alto [redacted] non ancora perfettamente [redacted]dato, [redacted] con in più il problema della mancanza di un bomber.

S. Bartolomeo. Periodo [redacted] per i «canarini», ultimi e con una difesa troppo p[redacted]. Con la Finalborghese, che marcia a ridosso delle prime, Corra[redacted] deve pure fare [redacted] degli argentini Verikas [redacted] Perelli, [redacted] Conrieri non si è [redacted] pienamente ristabilito dall'infortunio. Un S. Bartolomeo d'emergenza che deve tirar fuori l'orgoglio per guadagnare il posto che gli compete. [g. mi.]

Sabatucci, esperto regista a punto di forza del Pietrabruna di Sauro Marinelli

[redacted]

[redacted] IN [redacted]

BORDIGHERA. Le formazioni giovanili dell'Abc Bordighera, il più antico club di pallamano del Ponente ligure, «emigrano» in Francia. Domani, infatti, esordiranno nei campionati «benjamins» maschili e femminili, «poussins» e «minimes» (che corrispondono grosso modo ai nostri tornei riservati a Cadetti, Ragazzi e Pulcini) che si [redacted] nel dipartimento delle Alpi Marittime, sulla Costa Azzurra.

I «benjamins» esordiranno a Beausoleil alle 15,45 (il girone è completato da As Monaco, Batiment Nizza e da due formazioni del Nuc Nizza), le ragazze iscritte al torneo «benjamines» giocheranno alla stessa ora sul campo del Batiment Nizza (completano il girone il Beausoleil, l'Asptt Nizza [redacted] il Cagnes sur Mer), i «poussins» faranno visita all'As Monaco (completa[redacted] il girone Villeneuve Loubet, Batiment Nizza e due formazioni [redacted] Nuc Nizza). Anche i [redacted] saranno impegnati [redacted] terreno dell'As Monaco; completano il loro girone tre formazioni di Nizza: l'Asptt, il Nuc e il Batiment.

Una scelta quasi necessaria, quella di andare a giocare nei campionati giovanili francesi: «Non c'erano, sulla Riviera italiana, formazioni avversarie. In questo modo i nostri ragazzi potranno giocare, fare esperienza ed imparare moltissimo», dice Jean-Claude Asnong, responsabile del settore giovanile dell'Abc che ha impostato un piano di riorganizzazione del vivaio, con la collaborazio[redacted] tecnici Marco Casalicchio, Alessandra e Fulvio Spada.

Non è la prima volta che l'Abc vive un'avventura oltre frontiera: alla sua fondazione, nei primi Anni Settanta, anche la prima squadra, allora guidata dal compianto Emilio Biancheri, disputò una stagione nel campionato transalpino. Ora invece la prima squadra, allenata da Sergio Giribaldi, [redacted] promossa in serie C, inizierà il suo campionato il prossimo 23 novembre.

Dice [redacted] Giribaldi: «Ci stiamo preparando con molto impegno in vista del [redacted] campionato, curando soprat[redacted] l'intesa fra i reparti e l'innesto dei nuovi acquisti». In estate, infatti, sono arrivati all'Abc Bordighera [redacted] elementi: Sobrero, Bonavera e Torielli, tutti provenienti dal San Camillo Imperia. [b. m.]

La prestigiosa corsa [redacted] tappe francese nella città dei fiori

Il Tour '93 [redacted] Sanremo

La giunta ha detto sì a una proposta del comitato organizzatore: restano da discutere solo alcuni dettagli. La «Grande boucle» scatterà dalla Corsica

SANREMO. Il Tour [redacted] France 1993 farà [redacted] Sanremo. L'inserimento della città [redacted] fiori nel tracciato della più ce[redacted] corsa ciclistica del mondo, anche se deve ancora essere perfezionato negli accordi e nei dettagli, [redacted] ormai un crisma di ufficialità: è stata infatti la giunta comunale sanremese a dire [redacted] ad una proposta in tal senso pervenuta dal Comitato organizzatore del Tour, con [redacted] c'erano stati alcuni contatti preliminari [redacted] ufficiali.

I responsabili della [redacted] a tappe transalpina, alle prime «avances» sanremesi, si sarebbero mostrati particolarmente interessati a portare [redacted] gara [redacted] Sanremo, un nome che nell'ambito del ciclismo internazionale ha un grande prestigio e un grande fascino grazie alla «classicissima» di pri[redacted]ra, la Milano-Sanremo la cui leadership nelle [redacted] in linea mondiali [redacted] messa in forse solo dall'altrettanto mitica Parigi-Roubaix.

La scelta di sconfinare in Italia è caduta sull'edizione '93, un po' perché il «Tour 92» era già pronto (a Parigi programmano sempre [redacted] due anni [redacted] anticipo la corsa), un po' perché l'edizione 1993 dovrebbe avere un'impronta molto mediterra[redacted] partendo quasi certamente dalla Corsica, da cui poi la [redacted]rovana «gialla» punterà sul conti[redacted] un imponente trasbordo [redacted] mare e via aria.

L'accordo tra Sanremo e gli organizzatori andrà perfezionato entro il 15 dicembre prossimo in via preliminare, ed entro il 31 marzo '92 in via definitiva. Alla città [redacted] fiori l'operazione, se verrà davvero concretizzata, verrà a [redacted] circa 650.000 franchi francesi, grosso modo 190 milioni di lire, una cifra che dovrebbe garantire anche [redacted] indiscusso ritorno a livello promozionale, soprattutto sul piano internazionale.

Una cifra destinata ad aumentare se, all'arrivo di tappa, a Sanremo fosse abbinata anche una delle tradizionali giornate di riposo della corsa. Un'ipotesi da non escludere, perché la stessa giunta comunale, dopo aver esaminato la questione ed aver espresso parere favorevole, ha dato mandato all'assessore al Turismo Antonio Sindoni di prendere contatto con l'organizzazione [redacted] Tour per valutare proprio la possibilità di fissare qui una [redacted] giornate [redacted] riposo previste dal calendario del Tour. [redacted] sarebbe, forse, la prima volta che la corsa riposerebbe fuori dai confini francesi. Un'opportunità che aumenterebbe sicuramente il peso promozionale [redacted] propagandistico dell'iniziativa.

L'ultima volta che una grande corsa a tappe ha toccato San[redacted] ora [redacted] nel 1987, quando la città dei fiori fu scelta quale sede [redacted] partenza del Giro d'Italia [redacted] quell'anno. Furono tre giorni di grande ciclismo con la punzonatura della corsa, una gara [redacted] cronometro su [redacted] circuito cittadino e una semitappa in linea fino a San Romolo. [redacted]. Dopo il Giro, ora Sanremo ci riprova con il Tour. Una corsa che [redacted] l'altro, da molti anni, non arriva neppure nella vicina Costa Azzurra. [b. m.]

[redacted]

CALCIO

Oggi tra gli anticipi spicca Sestrese-Pegliese

Derby genovese in Eccellenza: a Borzoli [redacted] 15 Sestrese-Pegliese, match che sarà seguito con i[redacted] da Sanremese e Ventimiglia. Anticipo anche in Promozione fra l'Audace e [redacted] Rivarolese (Pontedecimo, 15).

CALCIO FRANC[redacted]

Questa sera [redacted] Monaco [redacted] di [redacted] il Nantes

Il Monaco, futuro avversario della Roma in Coppa Coppe, gioca oggi al Louis II (ore 20,30) col Nantes. Il Monaco, secondo, non vince in campionato da 6 turni; i[redacted] addirittura dal 14 settembre (3-0 al Tolone).

BASKET

In Promozione maschile riflettori su Ospedaletti

Terzo atto in Promozione: il big-match è Ospedaletti-Assobasket (ore 21). Di rilievo pure Imperia-Ventimiglia (20,30) con i ragazzi di De Simois favoriti. Il Sanremo gioca domani alle [redacted] col Cairo.

VII UNITA' SANITARIA LOCALE
[redacted] SAVONESE-
VIA PALEOCAPA 22 - SAVONA

Avviso [redacted] apertura [redacted] iscrizioni al 1° [redacted] [redacted] triennale per il conseguimento [redacted] diploma di tecnico [redacted] di radiologia [redacted]

Sono rinnovate le procedure per l'iscrizione nell'anno scolastico 1991/1992 [redacted] 1° [redacted] del Corso triennale per il conseguimento del Diploma di Tecnico Sanitario [redacted] Radiologia Medica per [redacted] 30 posti presso l'Unità Sanitaria n. 7 «del Savonese».

Il Corso comprende lezioni teoriche, esercitazioni guidate e tirocinio pratico presso i servizi [redacted] presidi dell'U.S.L. e permette di acquisire la cultura e la tecnica richieste per il conseguimento [redacted] titolo professionale [redacted] legge.

Per l'ammissione al Corso sono richiesti i seguenti requisiti:

a) età [redacted] inferiore ad anni 18;
b) possesso del diploma di istruzione secondaria [redacted] secondo grado a qualunque indirizzo;
c) [redacted] costituzione fisica e mentale.

Le domande di ammissione, redatte su [redacted] bollo da L. 10.000, dovranno essere indirizzate all'Amministratore Straordinario - via Paleocapa, 22 - 17100 Savona, **con allegato copia [redacted] di studio**, e consegnate direttamente presso il predetto indirizzo (piano terra).

L'ammissione al Corso avverrà [redacted] base all'ordine cronologico di presentazione delle domande e sarà subordinata all'accertamento [redacted] possesso dei prescritti requisiti.

Il periodo utile per la presentazione delle domande di ammissione [redacted] stabilito [redacted] i giorni lavorativi, **dalle ore 8,00 [redacted] ore 12,00, [redacted] partire [redacted] giorno 12/11/1991 [redacted] al giorno 16/11/1991**.

Le domande precedentemente presentate [redacted] saranno ritenute valide.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Luciano [redacted]

GALLERIA D'ARTE
"LA NAVICELLA"
Dipinti dell'800

Giuseppe Sacheri, «CAMOGLI»

PITTORI DELL'800 IN ITALIA
Poetiche [redacted] singolarità
INAUGURAZIONE AD INVITO [redacted] 9 NOVEMBRE ORE 16
Madrina la scrittrice Barbara Alberti
Ospite d'onore il soprano Raina Kabaivanska
SAVONA - Via Vacciuoli, [redacted] - Tel. (019) 387.771-2

[redacted] SANITARIA LOCALE [redacted] 3 - IMPERIESE

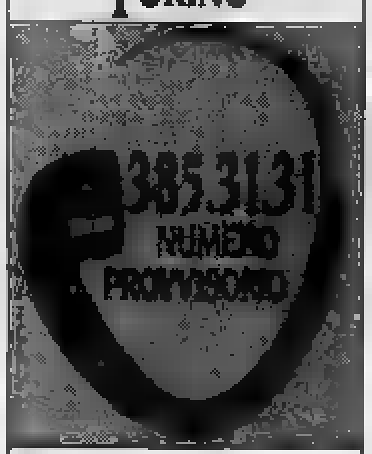
[redacted] sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i [redacted] relativi al bilancio preventivo [redacted] e al conto consuntivo 1989.

ENTRATE (in migliaia di lire) SPESE

[redacted]	[redacted] competenza [redacted] bilancio [redacted]	Accertamenti di conto consuntivo [redacted]	[redacted]	[redacted] competenza da bilancio 1990	[redacted] di conto consuntivo anno 1989
Trasfer. correnti	[illegible]	[redacted]	Spese correnti	[illegible]	[redacted]
Entrate varie	[illegible]	[illegible]			
Tot. entrate correnti	[illegible]	[illegible]			
Trasf. in conto capit.	2.621.451	[redacted]	Spese in conto capit.	2.621.451	[illegible]
[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Partite di giro	[illegible]	[redacted]	Partite di giro	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	—	—	[redacted]	—	—
Totale generale	[redacted]	[redacted]	Totale generale	[redacted]	[illegible]

[redacted] Dr. Pasquale Armentee

TELEFONO AMICO TORINO



"...e allora che la solitudine trabocca e si [redacted] sollievo anche in un interlocutore anonimo, lontano, invisibile".

NUOVO MERCATO PER NUOVI AFFARI

CENTRO COMMERCIALE CARCARE

- Non è solo un grande raggruppamento di negozi specializzati [redacted] un centro integrato con uffici pubblici e privati, agenzia bancaria, strutture medico-specialistiche, attività professionali.
- Per il carattere pubblico dell'opera i progettisti hanno eliminato le barriere architettoniche con rampe, scale mobili, ascensori per disabili e sistemi di sicurezza al di sopra dei limiti di legge.
- Rifiniture accurate e impianti tecnologici avanzati per ottimizzare il rapporto prezzo-qualità-costi di gestione.
- La distribuzione degli spazi interni consente l'aggregabilità di moduli base per rispondere a tutte le esigenze.
- Assistenza, consulenza per le concessioni comunali, rateizzazioni e particolari iniziative per ben scegliere ed investire nei più importanti settori merceologici.
- Parcheggi, percorsi comuni coperti, verde attrezzato e servizi vari sono attentamente disposti per il piacere di incontrarsi, [redacted] solo negli affari.
- Gli uffici commerciali sono a Vostra disposizione per informazioni e visite. Cairo Montenotte (SV) corso [redacted] Vittorio, 37 - Tel. 019/501595.

Il CENTRO COMMERCIALE CARCARE è una realizzazione

TECNO

Interventi "chiavi in mano" con sicurezza, interventi con un futuro.

FULMINIAMO TUTTO!

DAL 29 OTTOBRE AL 29 NOVEMBRE

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI ELETTRODOMESTICI CASALINGHI E MATERIALE ELETTRICO DELLA VALBORMIDA IN LIQUIDAZIONE TOTALE PER RINNOVO MAGAZZINO

SCONTI FINO AL 50%

AUTOR. CONC.

C.E.M. CENTRO ELETTRICO MILLESIMO

Loc. MARTINETTO ROCCAVIGNALE Tel. 019/56.54.97

IL FORCOLONE
Un piano in più per il vostro arredamento
SAVONA Via Pia 32 r
Centro storico
Tel. 019/824.610

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

IL FORCOLONE
Lampadari
in stile
made in Murano

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

STAMPA IN, IL PIACERE DEL GIORNALE A DOMICILIO

Quale miglior modo per cominciare la nuova giornata ■ non leggere le ultime notizie su La Stampa, consegnata a domicilio, al momento del primo caffè del mattino? ■ può, ■■ «Stampa In», ■ grande servizio ■ recapito gratuito ■■ giornale, pensato ■■ La Stampa per essere ancora più vicina ai lettori.

E se il giornale non arriva, per un inconveniente tecnico, basta una telefonata ■ numero 82.55.55 per averne una nuova copia entro le 9. Entro la prima decade di dicembre, tutti gli abbonati a «Stampa In» riceveranno a domicilio anche ■ calendario del 1992 con le schede dei più bei ca■■■ di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, completo del pratico espositore.

E tutto questo è gratis per chi sceglie di aderire all'iniziativa. Infatti, una volta al ■■ ■ un'edicola a scelta ■■ cliente, il conto viene saldato pagando solo il normale costo ■ 1200 lire a copia, proprio come se si acquistasse il giornale all'edicola.

Aderire ■ molto semplice: ■■■ contattare l'ufficio di «Stampa In» in via Guidobono 18 rosso a Savona.

SAVONA

Contro un vigile

Un'inchiesta sul bambino perquisito

Armando Magliotto vuole fare luce sull'episodio che ■ coinvolto uno scolaro albanese.

■ PAGINA ■■■

FINALE L.

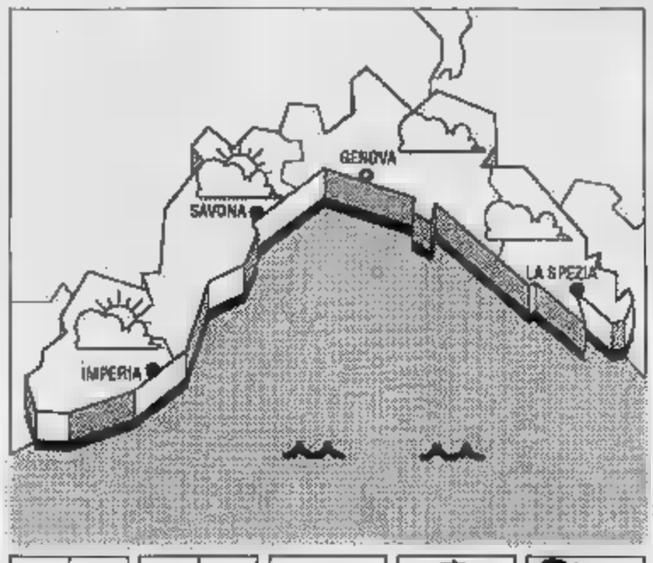
Le valutazioni

Seconde ■■■ prezzi al rialzo in Riviera

Non ■■■■ crisi il mercato immobiliare. Impossibile pagare meno di 4 milioni a metro quadro.

A PAGINA 35

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



■■■ PREVISTO PER OGGI. Previsioni ■ Imperia: tendenza per oggi: situazione ■■■ rilevanti variazioni.

■■■ PER DOMANI: ■■■ gioramento per il transito di un fronte freddo.

RILEVA■■■ DI ■■■. Temperatura del mare 18° C, umidità relati■■ 60%, vento Est-Sud Est 10 km/h, mare leggermente mosso, ■■■ sereno-poco nuvoloso, pressione ■■■■ 1020 ■■ e tendenza segnalata in lieve flessione.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	16	8
Savona	15	6
Imperia	18	■

■■■ FA A■■■■

Max: 17; min: 8. Temperatura ■■ mare 18.

Il **Sole** sorge alle 7,14 ■ tramonta alle 17,09. La **Luna** si leva alle 10,19 e cala ■■■ 19,03 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico ■ Imperia e dal Centro ■■■ Mursia ■ Portofino.

E' preoccupante il quadro della situazione economica provinciale

Savona si scopre più povera

I disoccupati sono saliti a 15 mila, nell'industria il fatturato è sceso del 10 per cento
Turismo e commercio sempre in crisi. Dall'inizio dell'anno si ■■■ registrati 48 fallimenti

SAVONA. Quindicimila disoccupati, 7 miliardi e mezzo di protesti cambiari e un aumento del costo della vita del 7 per cento. In questo dati, il quadro ■■■ ■■■■■ economica che ha colpito la provincia di Savo■■ ■ che lascia ■■■■ margine ■ recupero per il 1992.

«La situazione è assai critica — afferma il presidente della Camera di commercio, Andrea De Filippi —. Risentiamo della crisi industriale che ha colpito tutto ■ Paese e per la nostra provincia la congiuntura è particolarmente sfavorevole». Le maggiori preoccupazioni riguardano l'industria.

■ casi dell'Acna e della Piaggio, della Metalmetron o della cantieristica in generale — dice De Filippi — offrono un quadro abbastanza preciso della situazione». In termini numerici, l'industria ha fatto segnare un ulteriore flessione del 10 per cento rispetto allo ■■■■ periodo del '90. Sono in diminuzione anche fatturato e ordini (3 per cento in meno), mentre solo l'export fa segnare una leggera ripresa (9 per cento).

«Gli indicatori del 1991 sono completamente negativi — spiega Sergio Ravera, funzionario dell'Ente porto — e non è lecito attendersi una ripresa entro breve tempo. L'economia d■■■ nostra provincia, che è ormai essenzialmente fondata sui servizi risente delle crisi internazionali con qualche mese di ritardo, ma impiega anche molto più tempo per dare segnali di ripresa. L'industria è quasi in stato "cadaverico", ■■■ anche turismo e commercio, alla lunga, finiscono per risentirne. Per il turismo esistono margini di recupero per quanto riguarda l'immagine, magari rivolgendosi a mercati ricchi ■ relativamente nuovi, come potrebbero essere i Paesi scandinavi».

Il movimento turistico, malgrado ■ vicissitudini ■■ ■■■ «Haven», ha fatto segnare una flessione del 6,1 per cento. «Poteva andare sicuramente peggio — sostiene De Filippi — considerando l'annata. Sono convinto, però, che la flessione non sia dovuta unicamente all'inquinamento della petroliera, ■■■ alla grave carenza ■ strutture ricettive. Per recuperare, sarà indispensabile, offrire un servizio più competitivo».

Le ■■■■■■■■■■ ■ sono fatte sentire soprattutto sul piano dell'occupazione. Negli ultimi dodici mesi, infatti, alle liste di collocamento si sono iscritti quasi 2 mila 500 savonesi in più, raggiungendo ■ record negativo di 14 mila ■■■ disoccupati. ■ fenomeno è particolarmente grave per le donne, che rappresentano circa il 60 per cento della popolazione in cerca di lavoro. In quasi tutti i settori produttivi si è verificato ■■■ calo di occupati: industria e commercio destano le maggiori preoccupazioni.

Dicono gli operatori: «Ci sono casi in cui la grande distribuzione si riduce a vendere a prezzi di costo e quindi sostanzialmente in perdita. In tutto il territorio nazionale, in particolare nel Nord Italia, il mercato ■ sempre rigido, le casse integrazioni, i prepensionamenti e la paura della disoccupazione incidono in maniera ■■■■■ mente determinante sulla spe■■ e inducono spesso ad acquistare soltanto i generi indispensabili».

La crisi è evidenziata anche dai dati sulla Cassa integrazione, che fa segnare un aumento del 130 per ■■■■ rispetto all'anno scorso. L'industria ha denunciato l'annosimo ■■■■ di flessione. In particolare, gli ultimi mesi hanno decretato ■■■ perdita notevole del settore cantieristico in provincia di Savona.

Ma neppure il turismo è riu■■■ a salvare l'annata nera. Anzi anche qui c'è stato un se■■ negativo.

«Ci troviamo ■ una situazione difficile — afferma l'assessore al Turismo ■■■ Comune di Savona, Francesco Bedini — con un aumento degli oneri fiscali e una ■■■■ produttività. Anche turismo e commercio, le ultime risorse della provincia, hanno dato preoccupanti segni di cedimento. Bisognerà cercare di dare un nuovo impulso. Per quanto riguarda il turismo ■■■■■ riconquistare ■ più presto le posizioni perdute, ■ che e soprattutto a livello di immagines».

L'inflazione dall'inizio dell'anno ha fatto segnare un tasso medio ■■ 7,1 per cento, superiore alla media nazionale (6,8). Le maggiori differenze si sono registrate nei settori dall'alimentazione (7,6 ■ Savona contro il 6,8 nazionale) e dei servizi sanitari (10,7 contro 6,1), mentre hanno il segno positivo l'abbigliamento e la casa.

La crisi ■■ commercio si riflette nei fallimenti (48 dall'inizio dell'anno) ■ nei protesti cambiari. Fra assegni, cambiali ■ tratte ■■■■ finiti in protesto circa 7 miliardi e mezzo di tito■. Sempre in attivo, invece, i depositi bancari, che hanno raggiunto i 3 mila 990 miliardi.

Erminio Branca

La situazione

DISOCCUPATI	14.900
TURISMO	— 6,1%
COSTO VITA	+ 7,1%
PROTESTI CAMBIARI	7400 mil.
LICENZIATI	3716
CASSA INTEGRAZIONE	+ 130%
DEPOSITI BANCARI	3990 mld.
IMPIEGHI BANCARI	2700 mld.
ESPORTAZIONI	— 17%
FALLIMENTI	48

DATI A SETTEMBRE 1991

DRAMMA SULLA SV-GE

Tir in fiamme, ■■■■ l'autista

Ieri sull'autostrada tra Genova ■ Savona, un camionista ■ morto carbonizzato nella cabina del proprio Tir a causa dell'esplosione del carico di alcol metilico.

SERVIZIO A PAGINA 35

PER I SAVONESI TASSE IN AUMENTO

SAVONA. Aumenti di imposte, tariffe e parcheggi, stanziamenti per la piscina di Legino e il rifacimento di corso Italia. Queste le indicazioni contenute nel bilancio di previsione ■■■ che ieri sera la giunta ha presentato al Consiglio. Il sindaco Magliotto ha aperto la seduta, tracciando un quadro generale della situazione: «Si tratta di un documento elaborato ■ un momento difficile, contraddistinto da incertezze ■ livello governativo che rischiano di compromettere l'autonomia finanziaria enunciata dalla legge 142».

Poi l'assessore alla Finanza, Massimo Zunino, ha sottoli■■■ gli elementi più significativi del bilancio. Un docu■■■ che prevede ■■ impegno complessivo di circa 125 miliardi e in cui si segnalano alcune importanti novità rispetto allo scorso anno. Le entrate sono garantite per la maggior parte dai trasferimenti dello Stato, che passano dai ■■ miliardi ■ 800 milioni a 51 e 100, con un aumento del 4,5 per cento. L'aumento delle imposte produrrà complessivamente ■■ incremento di 2 miliardi e ■■■ milioni nelle entrate. Fra queste spiccano l'aumento ■■■ 15 per cento della tassa sui rifiuti (1200 milioni di incremento), quelle sulle concessioni comunali (25 per cento in più) e l'Invim che produrrà nuovi introiti per circa 700 milioni. Sensibili incrementi anche per tutti i servizi a domanda individuale: la retta degli asili nido, la refezione scolastica, le concessioni dei mercati. Maggiori entrate anche dai parcheggi: da 600 a 1000 per i parcometri, da 1000 a 1500 per le aree di via Piave e da 500 a ■■■ per il Priamar. Le spese correnti ammontano a 83 miliardi, di cui 26 per il personale. All'Amnu, stanziati ■ miliardi e 350 milioni, assorbiti all'80 per cento dalle spese per il personale. I 124 dipendenti della nettezza urbana, infatti, nel 1992 costeranno oltre 6 miliardi. Investimenti: ■ miliardi e mezzo in tre anni per la piscina coperta di Legino, ■ miliardi per corso Italia, 2 per la ristrutturazione di palazzo Gavotti e 2 per la passeggiata a mare di c■■■ Vittorio Veneto.

(e. b.)

Savona, pronto il piano di emergenza in occasione della visita di Cossiga

Mille agenti per il Presidente

Il 23 novembre il Capo dello Stato inaugurerà sul Priamar il museo dedicato a Sandro Pertini

Francesco Cossiga

SAVONA. Un migliaio di uomini, fra agenti della Mobile, della Digos e della Criminalpol, carabinieri ■ vigili urbani, saranno mobilitati il 23 novembre prossimo, per ■ visita a Savona ■■■ presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, in occasione dell'inaugurazione del museo Pertini, sulla fortezza del Priamar. Un'autentica «task-force», che potrà contare su rinforzi provenienti da Torino ■ Genova.

Mancano ■■■con■ due settimane all'arrivo di Cossiga, ma i funzionari di prefettura, que■■■ e il comandante dei carabinieri sono già in preallerme. ■■ alcuni giorni hanno iniziato a porre le basi della macchina organizzativa che dovrà garantire la sicurezza ■■ corteo presidenziale e il perfetto funzionamento del programma.

La visita del presidente Cossiga, infatti, comporterà un impegno notevole per le forze dell'ordine: Savona, ma anche i centri vicini (Albisola Marina, Albisola Superiore, Vado) per un'intera giornata saranno quasi in stato ■i assedio. Ieri mattina, il prefetto Mario Della Corte e il questore Mimmo Nicolello hanno cominciato a studiare il piano di ordine pub■■■ico con i responsabili del cerimoniale del Quirinale. La delegazione ha fatto anche una visita alla fortezza del Priamar e al cimitero di Stella, dove il capo dello Stato renderà visita al■ tomba di Pertini. Il riserbo dei funzionari, e non potrebbe ■■ sere altrimenti, è totale. E' possibile, però, anticipare, a grandi linee, in quale modo i funzionari della prefettura, polizia e carabinieri, garantiranno l'ordine pubblico durante la visita del presidente Cossiga.

Il servizio di vigilanza scatterà ■■l momento in cui il capo ■■■■ Stato lascerà l'aeroporto Cristoforo Colombo ■ Genova. Reparti mobili della Digos e della Criminalpol di Genova bloccheranno i caselli autostradali di Voltri, Pegli, Arenzano, Celle ■ Albisola per consentire al ■■■■ presidenziale ■ raggiungere, ■■■■ Intralci, Savo■■. Il secondo punto del piano ■ vigilanza riguarda il capoluogo savonese. Le strade che saran■■ interessate dal percorso del presidente Cossiga e della ■■■ scorta, saranno chiuse ■■■ transenne.

L'impegno più gravoso riguarderà la protezione del presidente durante la sua visita alla fortezza del Priamar. In questura non nascondono una certa preoccupazione: «Nella fortezza — commentano a Palazzo Santa Chiara — ci sono troppi cunicoli. Occorrerà predisporre un servizio di sorveglianza capillare». Non è escluso che nel Priamar verranno installate telecamere a circuito chiuso. **(c. v.)**

A Savona, per la prima volta in Italia, lezioni a distanza in diretta

L'Università sul teleschermo

Al corso di Ingegneria, nella sede di Legino, gli studenti dialogano con i docenti dell'ateneo genovese. La dimostrazione, promossa dal Rotary Club, ha avuto completo successo

SAVONA. Ieri, per la prima volta in Italia, tra l'Università di Genova e la sezione staccata di Savona si è realizzato un collegamento telematico ad uso didattico-scientifico, con utilizzo in contemporanea delle immagini su schermo gigante.

Un collegamento per il trasferimento di flussi di dati e colloqui tra computer. Una novità assoluta rispetto ai normali collegamenti in video-conferenza già utilizzati in Italia e nel mondo. Occasione dell'interessante simulazione l'incontro, per conoscere la nuova università di Savona, organizzato dal Rotary Club di Savona ed il Club del Ponente ligure oltre alla presenza, non casuale, del Rotary Club di Mondovì, dove è stato realizzato un altro decentramento universitario. Erano presenti tutte le massime autorità della provincia, oltre ai rappresentanti degli enti promotori, della scuola e di numerosi club rotariani.

L'incontro è articolato su tre momenti particolari. Il più originale è stato quello del collegamento video tra l'aula telematica della scuola edile di Savona, dove si svolgono i corsi universitari, e il Dipartimento di informatica sistemi telematici della facoltà di Ingegneria di Genova. Tra le due sedi si è svolto un dialogo interattivo, proprio come una normale lezione, con interventi alternati tra professori e studenti.

Successivamente il professor Alfredo Squarzoni, preside della facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova, ha sottolineato gli elementi di originalità intravisti nell'esperienza appena avviata a Savona, per il passaggio potenziale da un normale decentramento didattico ad una esperienza di maggiori contenuti culturali, quale autonoma gestione di corsi di laurea completi in base alle esigenze locali. La successiva fase ha visto un approfondimento sui possibili sviluppi e l'impegno per un suo proseguimento con tutte le realtà rappresentate, in particolare con quelle che, come per Mondovì, hanno già avviato esperienze similari.

Michele Costantini

NUOVI ALLOGGI PER ANZIANI

SAVONA. S'inaugura questa mattina in via Paleocapa 19 una nuova comunità alloggio per anziani, realizzata dalle Opere sociali del Santuario. Potrà ospitare dieci persone autosufficienti, che pagheranno una retta giornaliera (comprensiva dei pasti) di 33 mila lire. Per una parte degli ospiti, in particolari condizioni finanziarie, provvederà direttamente il Comune.

La nuova comunità si aggiunge a quella di piazza Diaz, che ospita attualmente sedici anziani. La spesa di ristrutturazione dell'alloggio di via Paleocapa (dotato di sala tv, soggiorno, quattro bagni e cinque camere), è stata di milioni. Annota il presidente delle Opere sociali, Aldo Pastore: «L'intervento è stato possibile solo grazie all'autofinanziamento: non c'è stato alcun contributo da parte della Regione».

Intanto, sono iniziati i lavori per la trasformazione di Villa Rossa, a Mongrifone, in una residenza con 21 mini alloggi, dotata di palestre per la riabilitazione motoria, ristorante, bar e servizi vari. E' prevista la spesa di un miliardo e setteceto milioni, che sarà finanziata con la vendita dell'edificio popolare di via Aglietto.

Le Opere sociali, in attesa dei finanziamenti della Regione, daranno poi corso al recupero del padiglione Nocetti, al Santuario, da tempo in stato di abbandono, che verrà trasformato in residenza sanitaria per anziani non autosufficienti. E' prevista una capacità di quaranta posti letto. In attesa dei finanziamenti e per evitare una dilatazione dei costi, le Opere sociali il 17 dicembre prossimo porranno all'asta alcune loro proprietà a Spotorno e a San Bartolomeo del Bosco.

Infine, sempre al Santuario, partiranno per essere avviati i lavori di recupero dell'ex filanda, ormai ridotta quasi a un rudere: vi saranno ricavati otto mini alloggi, che saranno dati in affitto in base alla graduatoria del Comune per l'assegnazione di popolari. La spesa sarà di 1 miliardo e 700 milioni.

Conclude Aldo Pastore: «Abbiamo avviato una serie di interventi a favore degli anziani, purtroppo dobbiamo constatare che siamo soli. Basti pensare al fatto che la Usl non ci assegna nemmeno un infermiere part-time e dobbiamo provvedere autonomamente».

[c. v.]

NOTIZIE FLASH

TEPPISTI

Incendiati i cassonetti dell'immondizia

Teppisti in azione ieri sera in città. Hanno appiccato il fuoco a due cassonetti dell'immondizia in via Trilussa, (dove sono stato danneggiate anche due auto) e in via Caboto, vicino all'istituto nautico. Sono intervenuti i vigili del fuoco di via Nizza e del porto e una pattuglia delle volante che hanno iniziato i primi accertamenti per identificare gli autorori del raid teppistico.

TRIBUNALE

Armi e droga, si discute oggi l'istanza per Fotia

Si conoscerà questa mattina la decisione dei giudici sull'istanza di libertà provvisoria presentata dagli avvocati per Salvatore Fotia. L'uomo è stato arrestato una ventina di giorni fa dalla polizia per detenzione di armi e di sostanze stupefacenti. Secondo gli inquirenti, infatti, frequentava il casolare sulle alture di Vezzi Portio, nel quale, le primavera, sono stati sequestrati due chili di eroina e un arsenale di mitragliatori e pistole.

CRONACA

Pensionata ingerisce psicofarmaci: grave

Una pensionata di Varazze, Maria O., 70 anni, è ricoverata in gravi condizioni nel reparto di rianimazione del San Paolo per aver ingerito una sessantina di pastiglie anti-depressive. La donna è in coma di secondo grado. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio. Maria O. è stata trovata agonizzante da un familiare che ha dato l'allarme. E' intervenuta anche l'auto medicale del San Paolo.

PROCURA

Finanziarie, controlli e perquisizioni

Continua l'inchiesta della procura sulle finanziarie che operano in provincia di Savona. Gli agenti della polizia giudiziaria hanno puntato l'attenzione, nelle ultime settimane, su una decina di società presta-soldi, alcune delle quali del capoluogo. Sono stati effettuati dei controlli bancari e alcune perquisizioni. Le indagini intendono accertare la provenienza dei soldi che vengono utilizzati nei finanziamenti e se vi sono casi di usura e truffa.

POLITICA

L'esposto di Genta (ex Lega Nord) sarà archiviato?

Finirà con tutta probabilità negli archivi del tribunale l'esposto presentato alcuni fa dall'ex consigliere regionale Lega Nord, Giovanni Genta, su un presunto giro di tangenti che sarebbe state richieste da alcune direzioni sanitarie degli ospedali liguri, per appaltare le forniture di medicinali e strumenti sanitari. E' almeno questa l'intenzione del procuratore, che non avrebbe ravvisato nelle strutture sanitarie savonesi, bustarelle.

Ladro identificato

Derubato del portafogli in ospedale

SAVONA. Continuano i furti nell'ospedale San Paolo. L'ultimo episodio è avvenuto ieri mattina nell'astanteria del pronto soccorso. La vittima è un paziente che i medici avevano ricoverato un paio di ore, per sottoporlo ad alcuni esami. L'uomo è stato derubato del portafogli che lasciato nella giacca. Quando si è accorto del furto, non ha potuto fare altro che avvertire gli infermieri. Il fatto è stato poi segnalato ai carabinieri che hanno avviato le prime indagini.

Gli inquirenti avrebbero anche identificato l'autore del furto. Si tratterebbe di un tossicodipendente (del quale al momento non si conosce l'identità) che era stato ricoverato in astanteria, perchè colpito da un malore. Non è il primo furto che si verifica nell'ospedale San Paolo. Nelle scorse settimane i ladri hanno preso di mira i reparti di Medicina, Chirurgia delle mano, Dermatologia e neurologia, derubando pazienti, medici e infermieri.

[c. v.]

Sorpresi in porto

Denunciati per furto 2 camionisti

SAVONA. Due autotrasportatori, Paolo Geromia, 40 anni, di Albisola Superiore e Angelo Bertone, 42 anni, di Cortemilia (Cuneo) sono stati denunciati dalla polizia marittima per concorso in furto.

L'altra notte i due sono stati sorpresi nella zona 33 del porto, mentre caricavano sul loro camion un autotreno posteggiato sulla banchina. Secondo quanto trapelato, gli agenti della polizia marittima stavano indagando da alcuni mesi su una serie di furti che erano verificati nell'ambito portuale. I ladri avevano preso di mira in particolare una decina di autotreni usati, destinati all'imbarco.

«I furti - raccontano al commissariato polizia marittima - avvenivano nelle ore notturne. I ladri erano interessati ai pezzi di ricambio e agli strumenti installati sui Tir. Rubavano fari, batterie, pneumatici e persino gli specchietti retrovisori». sta ora cercando di identificare gli autori degli altri furti.

[c. v.]

A Varazze e Celle

Oggi gli scout celebrano la loro festa

VARAZZE. Due giorni di festa per gli scout di Varazze e Celle per celebrare il 45° anniversario di attività e quello ventesimo anno dalla morte del fondatore, l'ingegner Carlo Nocolli

Oggi alle 15, il gruppo animerà le vie del centro e allestirà quattro stand, tutti ricchi di materiale illustrativo della vita dell'associazione. Alle 17, nella biblioteca comunale, sarà presentato un volume biografico dedicato al fondatore Carlo Nocolli. Alle 21, in piazza Beato Jacopo, sarà un grande fuoco di campo alla presenza dei gruppi scout della zona e di altri gruppi giovanili varazzini.

Domattino, alle 9, riaperti gli stand e alle 10,30, sempre in piazza Beato Jacopo, si celebrerà la Messa al campo. Lo spirito che anima queste celebrazioni è essenzialmente quello sensibilizzare i cittadini riguardi della realtà scout che ancora oggi, dopo 45 anni, costituisce, per i ragazzi, polo di interesse umano e sociale.

[e. z.]

L'Usl chiede soldi alla Regione per completare il trasferimento a Valloria

Altri 8 miliardi per il S. Paolo

L'amministratore straordinario Locci: «Sono indispensabili per un salto di qualità dell'ospedale» In progetto il bunker di Radioterapia e il potenziamento di Radiologia vascolare. Nuovi reparti

SAVONA. L'Usl del Savonese cerca 8 miliardi per completare il trasferimento dell'ospedale. E' questo l'importo del finanziamento che l'amministratore straordinario, Luciano Locci, ha chiesto alla Regione nelle osservazioni al piano sunitario.

«Per realizzare il bunker di Radioterapia a Valloria - dice Locci - necessari 2 miliardi e 800 milioni. E' questo lo stanziamento più importante che la Regione dovrebbe derci entro il 1992 per consentire il completo trasferimento dell'ospedale S. Paolo nella nuova sede di Valloria. In seguito saranno necessari altri 4-5 miliardi per l'acquisto di attrezzature che faranno Savona un centro oncologico d'avanguardia». Se la Regione dovesse concedere il finanziamento nel 1992, i lavori potranno essere ultimati entro i successivi 18 .

Ma la VII Usl ha chiesto anche il potenziamento di altre strutture. «Chiediamo l'istituzione di un servizio autonomo per Radiologia cardiovascolare e interventistica, un reparto fra i più moderni in Italia, che riceve ogni anno centinaia di pazienti da tutta la Liguria. Per realizzare completamente questo progetto abbiamo previsto 1 miliardo e mezzo di attrezzature e altrettanta spesa per le opere in muratura».

L'Usl ha previsto, inoltre, l'istituzione di servizi autonomi per Rianimazione e per il Pronto Soccorso, due reparti che vantano già un notevole livello di specializzazione, specie da quando possono contare su una sistemazione idonea.

Locci ha chiesto il riconoscimento formale della Regione, e soprattutto l'inserimento nel piano sanitario, anche per altri servizi già attivi al San Paolo: Broncoscopia, Allergologia, Fisiopatologia, Terapia del dolore, Endoscopia digestiva, Gastroenterologia, Prevenzione cardiopatie ischemiche, Endoscopia artroscopica.

Fra le priorità di intervento per il nuovo ospedale, Locci ha previsto la realizzazione del Centro di sterilizzazione a favore del blocco operatorio e nuove apparecchiature sanitarie: radiologia mobile, ecografo doppler, un'unità radiologica portatile.

Un passo avanti decisivo è destinato a compiersi anche il laboratorio di analisi del S. Paolo appena sarà possibile realizzare il progetto d'informatizzazione del servizio.

Novità anche per il settore amministrativo: l'istituzione di un ufficio di statistica di un'unità operativa per la contabilità.

[a. b.]

NEGOZI APERTI SINO ALLE 23

SAVONA. Negozi aperti alla sera durante le prossime feste di Natale. Il Comune ha concesso una deroga per la chiusura alle 23. A partire da sabato 30 novembre e sino al 31 dicembre, tutti i negozi e i pubblici esercizi di Savona avranno la facoltà di prolungare l'orario di lavoro anche nelle ore serali. A partire da domenica 1° dicembre, inoltre, i commercianti di Savona potranno rinunciare al riposo settimanale e alla chiusura nei giorni festivi. In questo periodo, inoltre, i commercianti potranno esporre addobbi natalizi o guide marciapiedi, senza pagare le imposte previste per l'occupazione del suolo pubblico. Il Comune e la Confesercenti hanno inoltre previsto una serie di manifestazioni cui la Confcommercio si è riservata di aderire. Sono in programma concerti di gruppi folkloristici nelle piazze, nelle vie del centro storico e nell'isola pedonale. La Confesercenti, ha proposto anche due concerti di spirituals e spettacoli di magia in piazza. Ancora incertezza, invece, sull'allestimento dell'albero di Natale in piazza Sisto IV. Per ora, infatti, mancano gli sponsor.

[a. b.]

IL BACHINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Il mercato settimanale preoccupa i savonesi

Sento dire, a proposito dell'idea di spostare in centro il mercato del lunedì, che in molte altre città italiane quanto proposto a Savona è in vigore ormai da anni. Ho i miei dubbi. In ogni caso sono certo che si tratta di città senza particolari problemi di traffico. Non mi risulta, ad esempio, che Genova effettui il mercato settimanale in piazza della Vittoria o nella zona di via XX Settembre, idem per Milano con piazza del Duomo o Torino con piazza S. Carlo o via Roma. Ma ve lo immaginate cosa accadrebbe a Savona con il mercato in piazza Sisto IV, corso Italia o centro storico? Sarebbe la paralisi totale. Via Manzoni, solo per fare un esempio, non sarebbe più in grado, a questo punto, di garantire uno sbocco al traffico diretto verso via Paleocapa. Molti anni fa, è vero, il mercato si svolgeva in centro anche a Savona, ma erano davvero altri tempi. E poi oggi le bancarelle vengono montate di buon mattino e tolte solo a sera inoltrata. Insomma, ci penserei due volte, dipendesse da me, a realizzare questo progetto.

Giuliano P., Savona

Troppe le zone centri della Riviera

I cittadini che abitano nella zona di Albenga hanno sicuramente ragione a lamentarsi del fatto che il loro quartiere è buio e che, rispetto all'estate, è dimenticato. Vorremmo però far notare che non è l'unica zona della Riviera che va in letargo.

, ad esempio, siamo un gruppo di persone che abita in via Indipendenza a Ceriale, nella parte verso la pineta. Vi assicuriamo che anche qui c'è da avere paura ad uscire di sera. Sul lungomare non c'è nessuno, i controlli sono scarsi come l'illuminazione e i negozi aperti si contano sulle dita di una mano. Ovvio che in queste condizioni la gente stia a casa il più possibile. Se esce rischia di essere scippata o, nel caso migliore, di non poter prendere un caffè.

Lettera firmata, Ceriale

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.345
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690 231
: 990.105/991.333

FARMACIE DI

A **Savona** sono di turno, con orario continuato dalle 8,30 alle 20: *Della Villetta*, via Montenegrappa 24, tel. 825.500; *Alla Rocca*, via Chiavella 14, tel. 801.318; *Dell'Ospedale*, corso Italia 178, tel. 829.937. Oggi resteranno aperte (dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,30) anche: *Mongiglione*, via Manzoni 24, tel. 805.695; *Piemontese*, via Torino 77, tel. 820.502; *Ramorino*, corso Italia 121, tel. 850.516. Il servizio notturno viene garantito dalla farmacia *Della Fornace*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 servizio a serrande abbassate.
Per gli altri Comuni, la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, mediche urgenti.
Alassio: *Comunale*, via Vinci , tel. 645.164.
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53.007.
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480.249.
Borghetto: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.457.
Cairo Montenotte: *Marinelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
Finale Ligure: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 690.523.
Loano: *San Giovanni*, Garibaldi, tel. 668.045.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 626.021.
Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, tel. 887.329.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
Spotorno: *Clerici*, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
Vado Ligure: *Mazzarello*, via Aurelia 136, tel. 880.231.
Varazze: *Trinchieri*, corso Matteotti 45, tel. 971.26.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestive e festive:
Distretto di Savona 824.444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540.980
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 8 NOVEMBRE

NATI. Federica Viotto.

Giuseppe Baudo, di 76 anni residente a Savona in via Milano 22; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella parrocchia di San Francesco da Paola. Massimiliano Pagnone, di 61 anni, fissa dimora. I funerali si svolgeranno questo pomeriggio alle 14 con rito diretto. Adriana Scarzello ved. Terigo; di 74 anni, residente a Savona in via Firenze 23; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10 nella chiesa di San Francesco. Carlo Frumento, di 70 anni, residente a Quiliano in via Bosscio 3; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,40. Vincenzo Scarzella, di 70 anni residente a SAvona in via IV Novembre; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa salesiani in via Don Bosco. Luigina Martelli ved. De Salvo, residente a Savona in via Collodi 4; trasporto diretto previsto oggi alle 11 al cimitero di Zinola. Franca Giuseppina Berta, di 54 anni, abitante a Savona in via Gavoni. I funerali si svolgeranno oggi alle 8,15 nel convento di via Gavotti a Savona. Filippo Pasterino, di 89 anni, residente a Stella Gameragna in località Vetriera 47; trasporto diretto oggi alle 8,40 al cimitero di Stella.

GLI APPUNTAMENTI

CERIALE

Cromantica, serata mondana

E' fissata per le 21,30 di questa sera l'inaugurazione della mostra «Cariatidi», una serie di opere di Mino Marra esposte sino al 28 novembre alla galleria «Cromantica» di via Indipendenza 75 a Ceriale. Il catalogo, con testo di Marco Rosci, è disponibile in galleria. Il rinfresco sarà curato dal ristorante «Rouge et noir».

LA

Raina Kabaivanska a Savona

«Pittori dell'800 in Italia, poetiche e singolarità» questo il titolo dell'appuntamento annuale con la pittura dei «maestri dell'800» in programma da oggi alla galleria «Le Navicelle» di via Vuccioli a Savona. All'inaugurazione sarà presente il soprano Raina Kabaivanska.

SAVONA

E' nato «Cose di carta»

E' stato inaugurato, nel centro storico di Savona, in vico Sacco 10 rosso, a due passi da piazzetta della Maddalena, un nuovo negozio. Si chiama «Cose di carta», gestito Alessandra Caroggio e Margherita Garrone. L'idea è stata quella presentare un genere di oggetti assolutamente nuovo per la città. Si tratta di una gamma infinita di prodotti artigianali in carta, legno, pasta salata, giocattoli d'epoca e altri oggetti, tra cui penne e biglietti originalissimi.

PROVINCIA

Dibattito sulla Germania unita

Una conferenza titolo esplicito «Germania senza ricorrenza» si terrà questo pomeriggio alle 17,30 presso l'atrio del palazzo della Provincia in via Sormano a Savona. L'incontro, promosso dall'Istituto di cultura Italo-tedesca «Icit» vedrà la presenza di Adrian Tuchel.

SANTA CORONA

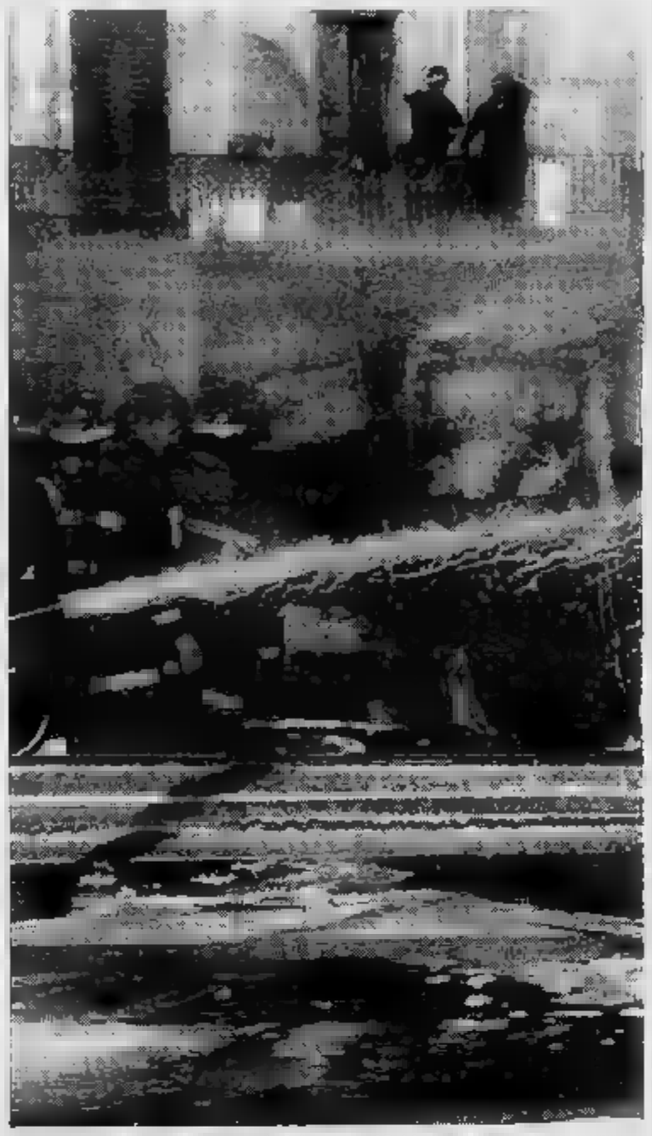
Seminario di psichiatria

«Le valutazioni sulle basi biologiche in psichiatria». E' il titolo del seminario di psichiatria in programma questa mattina presso la sala conferenze dell'Opedale Santa Corona di Pietra Ligure. Relatori i medici dell'Istituto «Negri» di Milano.

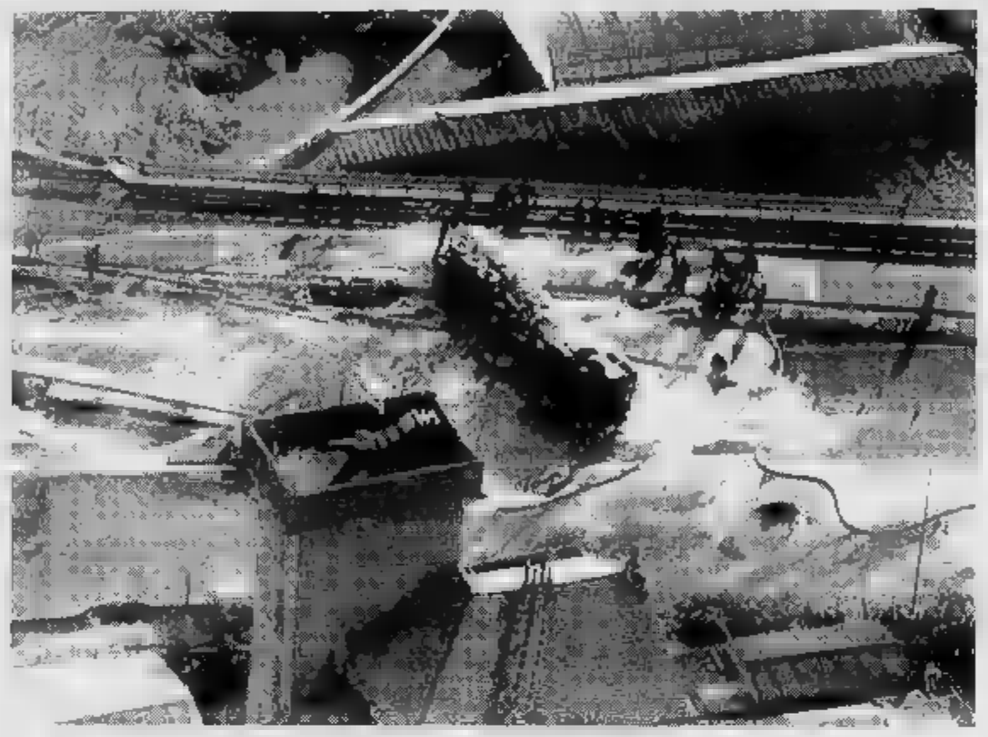
L'incidente ieri sulla Genova-Savona: il camion sbanda ed esplode

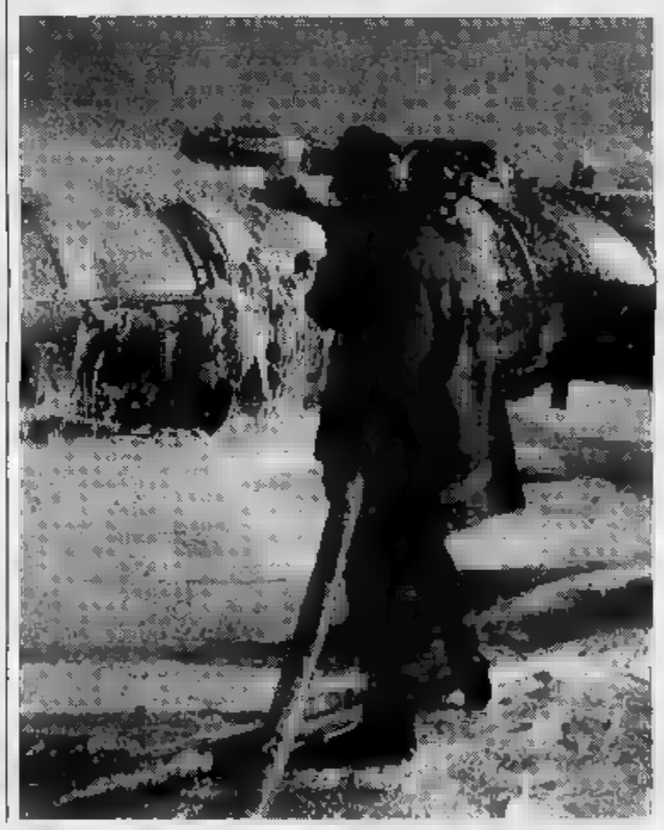
E' bruciato vivo sul Tir

La vittima è di Piacenza. L'automezzo trasportava 200 quintali di alcol. Traffico bloccato per 10 ore



A sinistra il camion rovesciato al chilometro 10-11 dell'autostrada. In alto a sopra i vigili del fuoco al lavoro per spegnere l'incendio. Dal Tir estalavano vapori tossici. Panico e paura nelle case vicine (FOTOSERVIZIO GIANNI CHIAMENTI)





. Un camionista è morto ieri, sull'autostrada Genova-Savona, in direzione di Savona per l'esplosione rico che trasportava: quintali di alcol metilico, liquido altamente infiammabile. La vittima è Nuccio Matta, 46 anni, abitante a San Giorgio Piacentino (Piacenza), in via Roma 8. E' bruciato vivo nella cabina di guida che in pochi attimi, a causa della violenta fiammata, si è trasformato in un rogo non gli ha lasciato via di scampo e ne ha reso irriconoscibile il corpo. Il traffico è rimasto interrotto per dieci

L'INCIDENTE Il tto è avvenuto alle 12,50 tra il chilometro 10 e 11 dell'autostrada, in direzione Savona, a pochi metri dallo svincolo casello di Voltri, dove sono in lavori. La cause dell'incidente sono ancora da accertare, ma dalle prime indagini sembra che abbia senz'altro contribuito l'alta velocità con cui viaggiava il mezzo. L'autista, che ppena caricato l'autocisterna alla Superba di Multedo, stava per tornare a Piacenza per consegnare il prodotto alla Ciet Rossi di via Zilotti, la ditta per quale lavorava.

All'improvviso, mentre percorreva la carreggiata per dare ad imboccare l'autostrada Voltri Alessandria, Nuccio Matta si è trovato di fronte al cantiere per lavori di costruzio- nuovo svincolo autostradale di Voltri e ha perso il controllo del mezzo. I lavori in corso, in quel punto, sono ampiamente segnalati ma forse l'auti- ha ritenuto che, spesso accade, il cantiere fosse fermo o probabilmente non ha rallentato. In quel tratto, la deviazione forma una «esse» e proprio nella seconda curva a destra, il carico nella cisterna è sbilanciato è andato ad urtare, violentemente, contro la motrice. L'autobotte si è ribaltata e l'esplosione è stata inevitabile.

I SOCCORSI I primi arrivare alle 13,00, sono stati gli agenti della polizia stradale Sampierdarena, i vigili del fuoco Multedo, seguiti da una squadra della centrale di Genova, due squadre da Savona e l'elicottero «Ah 206» del nucleo. Con quattro autobotti e gli schiumogeni adeguati, i pompieri sono riusciti, in meno di dieci minuti, a spegnere l'incendio. i problemi era finiti. Rendendosi conto che liquido contenuto nella cisterna era metanolo, altamente infiammabile e tossico in caso con la pelle e con le mucose, è scattata l'emergenza antincendio e antinquinamento. Un cane, un pastore tedesco che al momento dell'esplosione si trovava nel giardino di una casa all'autostrada ha accusato, a dei vapori fuoriusciti durante l'esplosione, sintomi di intossicazione al punto de dover essere trasportato un veterinario da mezzo vigili del fuoco di Genova. E' stato salvato

Fino alle 17,45, la cisterna alcol metilico era ancora a terra tra le due corsie, in che arrivassero da Voghera gli operai della Cimis, una ditta specializzata nell'aspirazione sostanze infiammabili ed inquinanti. I la Cimis stati presi dalla polizia stradale di Sampierdarena richiesta dei vigili del fuoco che ritenevano pericoloso muovere la cisterna fino a quando fosse stata tutto svuotata.

speranza di Nuccio Matta, è anche arrivata un'ambulanza della Croce rossa Voltri. Tutto è stato inutile. cadavere è stato estratto dall'abitacolo dai vigili del fuoco che hanno avvisato il medico legale.

IL TRAFFICO L'incidente ha provocato il blocco totale del traffico nei due sensi di marcia a partire dalle 13 fino a tarda sera quando, dopo le operazioni di svuotamento della cisterna, stato finalmente possibile rimuovere l'autobotte. A coordinare l'afflusso dei mezzi di soccorso e a registrare, dall'alto, la situazione del blocco stradale, c'era l'elicottero dei Vigili del fuoco che ha fatto da ponte radio tra il comando Genova e l'ingegner Elveno Pastorelli del ministero dell'Interno che ha voluto essere costantemente informato sulle operazioni.

Chi viaggiava in direzione Genova, costretto ad uscire al casello di Arenzano. coda per immettersi nell'uscita iniziava da Cogoleto, chi andava nell'opposta direzione era costretto ad uscire a Voltri. Anche l'Aurelia è rimasta bloccata per molte conseguenze anche sulla sopraelevata di Genova, rimasta totalmente paralizzata nelle di punta. Rallentamenti al traffico si sono avuti anche sulla statale del Turchino fino a tarda serata.

L'ESPERTO

Ogni giorno troppi pericoli per chi guida sulle strade liguri

Il drammatico incidente dell'autocisterna può che far riflettere. Basta solo pensare all'esasperato primato del trasporto veicolare su gomma di sostanze pericolose. E le nostre autostrade, da tempo, rappresentano il sistema più rapido verso la Francia, la Spagna e le altre d'Italia.

Conoscere quante e quali pericolose attraversano quotidianamente la nostra regione è impossibile. Chi viaggia in autostrada conosce benissimo l'esistenza dei pericoli potenziali di questi automezzi, quando ogni sorpasso diventa momento d'ansia. E i momenti d'ansia per chi guida in Liguria sono davvero tanti. Senza dimenticare che nella nostra regione esistono solo viaggi di attraversamento, anche il transito per il ritiro del prodotto e per il trasporto in fabbrica delle materie prime.

Non dimentichiamo che le sostanze chimiche prodotte nel mondo sono oltre 5 mila, dalle più semplici alle più sofisticate e che solo poco più di un migliaio sono quelle contenute nell'elenco del codice Kemler. Un codice importante per riconoscere immediatamente la sostanza trasportata dal vettore e la pericolosità della stessa, se infiammabile, esplosiva, corrosiva, tossica.

La Comunità europea da tempo ha imposto ai veicoli che trasportano certe sostanze su strada e ferrovia i pannelli arancioni con le cifre in nero per individuare il prodotto (numero in basso) e la pericolosità (numero in alto). Ma quanti conoscono il significato di questa identità della sostanza trasportata? Se il transito delle sostanze chimiche pericolose una realtà delle nostre strade, perché non richiedere agli automobilisti l'obbligo di conoscere il codice Kemler inserendolo nel programma di per la patente?

Michele

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 10 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 dicembre 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E FIATSAVA*

* Per le formule FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti richiesti.

GENOVA E PROVINCIA:
MORINI spa - Genova Sestri
Via Prà, 4 - (010) 667001 - **PLURA spa**
Genova Sampierdarena - Via Molteni, 51 R
(010) 419665

IMPERIA E PROVINCIA:
SIVI srl - Imperia - Via R. Giannetti, 4
(0183) 273397/6

SAVONA E PROVINCIA:
DE FILIPPI REYNERI spa - Savona
Via Guidobuono, 137 R - (019) 822777

Per pubblicità su
LA STAMPA
e
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
011
16121
V. C.R. Ceccardi 1/14
16100
V. Bonfanto 1
273.371-273.373
18038 SANREMO
V. Giobanti 47
0184
P.zza Marconi 3/5
Tel. 36.219-81.11.82

Dancing
Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro chiesa)
Tel. 745.237
BALLO LISCIO
mercoledì, venerdì e domenica ore 15,30
con ADELIO
sabato 21,30
ORCHESTRA

TRATTORIA IL CANTUCCIO
CUCINA CASALINGA
SPECIALITÀ PIEMONTESI
CHIUSO LUNEDÌ

Il mercato è ormai fuori controllo, ora si vende anche nell'entroterra

In Riviera seconde case d'oro

In meno di tre anni i prezzi degli appartamenti sono aumentati mediamente del 40 per cento fra Spotorno ed Andora. Costi superiori ai 6-7 milioni al metro quadrato ad Alassio e Loano

FINALE L. In meno di tre anni i prezzi degli appartamenti sono aumentati mediamente del 40 per cento sulla Riviera fra Spotorno ed Andora. In molti casi i rincari hanno subito un raddoppio. L'industria delle seconde case non conosce crisi.

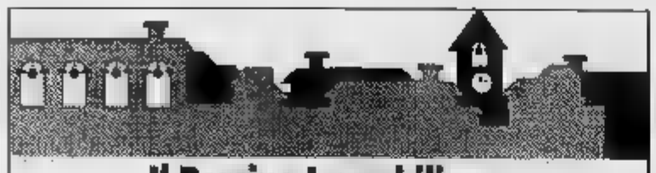
Gli appartamenti di prestigio sono venduti sino a 6-7 milioni al metro quadrato ad Alassio e Loano. Anche gli alloggi vicino al mare hanno costi esorbitanti. Sulla Riviera è difficile trovarne a meno di 4 milioni al metro quadrato. Le località in cui i costi sono contenuti sono Albenga e Borghetto.

Solo nell'entroterra si riesce ad acquistare appartamenti nuovi o molto recenti a meno di 2 milioni e mezzo. Oltre il 60 per cento degli acquirenti non residenti è, ovviamente, un fatto normale.

Spiega Marinella [illegible] dell'agenzia «Ceriale-Mare»: «Chi compra vuole alloggi belli che sono difficilmente reperibili sul mercato. Malgrado la congiuntura investire nel mattone è ancora conveniente. Un alloggio al mare è sempre un buon affare perché c'è sempre una rivalutazione di anno in anno e soprattutto, anche in [illegible] crisi, si riesce sempre a rivendere e a realizzare».

Dice Ugo Giribaldo, presidente provinciale della Fiaip, l'organizzazione che rappresenta gli agenti immobiliari: «I prezzi stanno crescendo per un fatto di mercato. Le richieste sono decisamente superiori all'offerta. Negli ultimi 10 anni si è costruito poco. Il blocco di nuove costruzioni ha contribuito a far salire i prezzi. Il problema è che bisognerebbe realizzare nuovi appartamenti ma grandi e di prestigio. Il piemontese non cerca l'appartamento in condominio ma vuole qualcosa di bello e più vivibile».

Conclude: «C'è tutto un mercato indotto che viene spesso sottovalutato. Chi acquista la seconda casa, molto spesso effettua lavori di ristrutturazione e poi l'arreda. Si crea di conseguenza lavoro ed occupazione per le piccole imprese e per gli artigiani del posto».



Il Borsino Immobiliare

LOCALITA'	ALLOGGI PRESTIGE		
[illegible]	4500/5000	2200/2500	3500/5000
[illegible]	3500/4000	[illegible]	3500/4000
[illegible]	4000/5000	3000/3500	3500/4000
BORGHETTO S. SPIRITO		1800/1900	2000/3500
CERIALE	3500/4000	2500/2800	3000/4000
ALASSIO	4000/6000	[illegible]	5000/6000

(Prezzi X 1000)

FONTE: Fiaip (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali).

La Fiaip, come altre organizzazioni degli agenti immobiliari, denuncia il fenomeno dell'abusivismo e cioè la presenza sul territrio di agenzie non iscritte ai ruoli della Camera di commercio e di persone che fanno mediazione immobiliare. Ci sarebbero impiegati e casalinghe che si «dilettano» in questa attività malgrado la legge che punisce chi non è in regola. Ovviamente, questi spazi sono resi possibili dall'esigenza di risparmiare sul costo delle trattative.

Non è un mistero, infatti, che le provvigioni delle agenzie ufficiali siano piuttosto alte. Per questo proliferano i venditori abusivi che praticano tariffe molto inferiori. Se, acquistando una casa già di per sè carissima, si può risparmiare alcuni milioni, proprietari e acquirenti non fanno alcuna fatica a mettersi d'accordo.

C'è dunque un mercato alternativo molto vasto e incontrollato. La carenza di alloggi coinvolge anche i residenti che [illegible] in cui andare a vivere o sono costretti a pagare cifre astronomiche. In conseguenza di un mercato un po' «drogato» dalle richieste che arrivano da fuori Liguria.

Si deve costruire di più? Risponde il sindaco di Spotorno, Matteo Revera: «Non credo che si debba dare il via ad altre colate di cemento. Tutti gli strumenti urbanistici prevedono oggi degli standar importanti che vanno rispettati. Sono ormai molto rare in Riviera le zone in cui si può costruire con licenza singola. Si deve edificare attraverso piani attuativi e programmi di urbanizzazione».

Bilancio negativo della stagione per affitti. In tutta la Riviera si è verificata una flessione con un calo del 15 per cento a giugno, 24-30 per cento a luglio e 5 per cento ad agosto. Per il prossimo anno le agenzie immobiliari stanno studiano un programma che preveda un blocco dei prezzi. Una delle cause della crisi dell'ultima stagione è stata imputata ai prezzi troppo alti (sino a 2 milioni al mese) richiesti.

Anche in questo caso il mercato più vasto è comunque quello privato. Sono numerosi i non residenti che da Milano o Torino affittano direttamente l'alloggio di loro proprietà in Riviera.

Augusto Rembado

DALLA RIVIERA

FINALE LIGURE

Cade dall'albero, pensionato grave al S. Corona

Angelo Boccalandro, 83 anni, residente a Finale Ligure, è stato ieri ricoverato con prognosi riservata, nel reparto di Rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure. Il pensionato ha riportato una lesione alla spina dorsale e un trauma toracico cadendo accidentalmente da un albero nei pressi di casa. In giornata il pensionato è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico, il cui esito verrà reso noto nei prossimi giorni.

CERIALE

Riunione dei sindaci sul piano di metanizzazione

Gli amministratori comunali di Albenga, Ceriale, Cisano sul Neva, Toirano e Balestrino si sono riuniti per discutere sul progetto di metanizzazione del Ponente. Il tracciato presentato dalla Snam ha suscitato le proteste degli amministratori locali perché, secondo molti, penalizzerebbe in modo eccessivo il territorio agricolo. I sindaci dei cinque Comuni hanno chiesto un incontro con il presidente della giunta regionale Giacomo Gualco per discutere una possibile variante.

ORTOVERO

Quattro Comuni protestano per i prelievi idrici

Il «by-pass» realizzato lo scorso anno a Pieve di Teco tra il torrente Arroscia e il torrente Impero torna a far discutere. Il Comune di Imperia, infatti, avrebbe continuato i prelievi d'acqua impoverendo la falda della Piana. Lunedì i sindaci di Albenga, Ceriale, Villanova d'Albenga e Ortovero si incontreranno per valutare la situazione e prendere eventuali provvedimenti per far cessare i prelievi.

SPOTORNO

Per arrivo 32 alloggi per la «Cooperativa sfrattati»

Il Consiglio comunale di Spotorno ha approvato giovedì la convenzione con la «Cooperativa sfrattati» tramite la quale verranno assegnate le aree di località Corallo per realizzare 32 alloggi in edilizia economica popolare. E' già in atto la procedura di esproprio dei terreni. I nuovi appartamenti avranno una superficie compresa fra gli 80 e i [illegible] quadrati ciascuno.

L'APPELLO DI UNA FAMIGLIA SFRATTATA AD ALASSIO

ALASSIO. Se [illegible] un [illegible] non riusciranno a risolvere il problema dello sfratto e nella mattinata dell'8 dicembre si presenteranno i carabinieri per lo sgombero, gli otto componenti della famiglia di Enrico Zanni si accamperanno nell'atrio del Comune e vi soggiorneranno sino a quando non sarà trovata una soluzione.

E' una storia di sfratto che sta commuovendo e mobilitando (per ora vanamente) molto alassini.

Enrico Zanni, 54 anni, affetto da una grave invalidità alle gambe, risiede con la moglie in un appartamento (due camere, sala e cucinino) nella centrale via Vittorio Veneto 126. Nella casa vivono anche i sei figli dei coniugi Zanni: Giulio, 8 anni, Barbara, 10 anni, Jane, 12 anni, Davide, 15 anni, Erica, 18 anni ed Andrea, 19 anni. La proprietaria dell'appartamento, Lena Grollero, ha bisogno della casa per la figlia che si è recentemente sposata, e vorrebbe avere più spazio.

«E' una situazione che è vergognosa - spiega Enrico Zanni, la cui moglie Vincenza Giannini lavora presso la pasticceria Riviera- noi siamo disposti a pagare l'affitto. Ma ad Alassio ove ci sono oltre mille appartamenti sfitti non si trova, o non si vuole trovare, una casa per ospitare la mia famiglia».

«Nell'appartamento abbiamo tutti i nostri mobili. Io sono disoccupato e costretto a casa. Mia moglie fa i salti mortali per andare a lavorare in pasticceria ed in più deve accudire la famiglia. Un impegno non indifferente. Siamo stati anche dal sindaco ma non abbiamo ancora una risposta concreta e la scadenza è ormai molto vicina. Possibile che non ci sia una soluzione affinchè i miei figli più piccini possano finire serenamente le scuole dell'obbligo, avere traumi e senza dovere vivere come degli accampati?».

Anche i servizi sociali del Comune sono impotenti a risolvere il problema.

Il mercato immobiliare alassino e vende a colpi di centinaia e centinaia di milioni appartamenti per ricchi o adibiti a seconde case, oppure i proprietari preferiscono affittare stagionalmente. [r. sr.]

ALBENGA: RESTITUITE METÀ TESSERE AL PDS

ALBENGA. L'ultimo atto della scissione decisa il mese scorso all'interno del pds albenganese è stato scritto ieri mattina.

Duecento tessere di iscritti al pds (di cui 126 nella sola sezione di Vadino) sono state inviate, assieme ad una lettera di spiegazioni, a Stefano Rodotà, presidente nazionale del partito democratico della sinistra.

«Si tratta di duecento ex iscritti che contestano non solo la leadership di Angelo Vivari ma anche i provvedimenti presi dalla federazione provinciale nei confronti di Mariangelo Vio e Mario Gorlero, espulsi assieme ad altri quattro consiglieri comunali di Albenga.

«E' la naturale conseguenza dell'espulsione da parte di "dirigenti politici locali" che, di fatto, avallano metodi di gestione antidemocratici del partito.

«Le tessere restituite sono di vecchi militanti del partito comunista, di persone reiscritte dopo un lungo periodo di non rinnovo per problemi politici locali ma, soprattutto, di nuovi aderenti al pds che speravano di contribuire alla costruzione di una forza politica autenticamente rinnovatrice e lontana dai metodi di gestione del vecchio partito», spiegano i portavoce dei dimissionari.

Difficile prevedere cosa faranno ora i duecento ex pidiessini: «Ad Albenga abbiamo formato un circolo culturale e politico ma dovremo discutere tra di noi per valutare i prossimi passi», spiega Mariangelo Vio. Di certo ci sarà un passaggio a rifondazione comunista.

L'attuale alleanza tra Vio e gli altri consiglieri con la dc, infatti, impedisce un avvicinamento con i seguaci di Cossutta. Più facile, invece, un'apertura alla Rete di Orlando e Novelli ma, al momento, si tratterebbe solo di un contatto che servirebbe per avere un referente attivo a livello nazionale.

Con ogni probabilità alle prossime elezioni amministrative il Circolo si presenterà in modo autonomo con una lista formata da indipendenti. [a. p.]

Locali chiusi ad Alassio

Com'è triste la passeggiata d'inverno

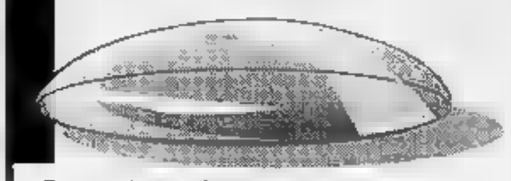
ALASSIO. D'estate è «pettinata» una volta al giorno, curata nei minimi particolari; d'inverno, meta preferita per la passeggiata dei turisti, è lasciata abbandonata, spesso ingombra di strutture smontate, in completo disordine. Parliamo della spiaggia alassina che rappresenta, con i suoi tre chilometri e mezzo di estensione, un grande patrimonio che «frutta» indirettamente il 70 per cento dell'intero movimento turistico. Con l'inizio della stagione invernale, per carenza di ospiti, soprattutto appartenenti alla terza età, fare due passi sulle sabbie, quasi a contatto col tepore del mare, diventa sempre più difficile. Immondizie provenienti dalle mareggiate, escrementi di cani, od anche molto spesso le strutture di dehors (che dovrebbero in base alla legge delle concessioni stagionali demaniali essere rimosse o, come le cabine, riposti in magazzani) rendono poco gradevoli le camminate naturalistiche, per riempirsi i polmoni di iodio contenuto nell'aerosol marino.

Le iniziative avviate due anni fa dall'Associazione dei gestori degli stabilimenti balneari, che ha fra l'altro lanciato la campagna «spiaggia pulita» anche durante i mesi invernali, è ormai un lontano ricordo.

Proprio mentre la categoria sta cercando di dimostrare la funzione essenziale svolta per l'economia della città, vengono meno iniziative che cercano di presentare pulito ed in ordine quel tratto così importante del territorio. In molti casi si intravedono violazioni ai regolamenti della Capitaneria.

La noncuranza per le spiagge durante l'inverno contrasta con il valore commerciale degli stabilimenti balneari che vengono «ceduti» (non è ufficialmente la vendita) con valori di alcune decine di milioni per metro lineare. [r. sr.]

Lenti a contatto: libertà di vedute.



LIBERTÀ NELL'UTILIZZO.
Comode, si mettono al mattino e si tolgono la sera, leggere, addio vecchio occhiale!
Ecco che la lente a contatto diventa indispensabile per chi lavora, un occhiale portato tutto il giorno nella prevalenza dei casi è sempre mal sopportato.
Utili nei movimenti, una montatura crea certamente sempre un maggiore impaccio.

LIBERTÀ NELLO SPORT.
La libertà di movimento, soprattutto per chi pratica attività sportiva, le lenti a contatto sono l'unica risposta per chi vuole sentirsi pienamente libero di giocare al 100% delle proprie capacità.

LIBERTÀ NELL'ESTETICA.
E' inequivocabile!
L'estetica è un'altro punto di forza.
Quanti vantaggi per chi prima era obbligato ad usare lenti e montature spesse e pesanti.
Lenti nuove, morbide e per chi vuole, anche colorate, per star meglio e piacere di più.

PROGETTO IRIDE

OTTICA - SINISCALCHI
Esperienza trentennale nel campo dell'optometria e specializzazione nell'applicazione di lenti a contatto rigide, semirigide e morbide sono il nostro biglietto da visita.
Conoscenza delle caratteristiche del prodotto, capacità e verifica e adeguatezza al portatore sono le nostre competenze per saper consigliare e per offrire il meglio nel campo della contattologia.
Inoltre, l'esigenza di cercare sempre nuove soluzioni, ci ha portato a sviluppare, in collaborazione con altri selezionati centri di ottica, un sistema di contratto per sostituzione e controllo periodico denominato:
Progetto Iride.
Un servizio globale programmato per potere avere:
•avanguardia nei materiali e ricerca continua nei prodotti
•ricambio periodico delle lenti e dei liquidi
•comodità nel servizio
•assistenza gratuita illimitata anche fuori sede

Vieni a trovarci nella nostra sede ed avrai in omaggio una copia di lenti a contatto [illegible] Johnson & Johnson.
Via [illegible] - Alassio (SV) -tel.0182/64.41.54

OTTICA SINISCALCHI

PER RINNOVO LOCALI
È IN CORSO ALLA
TENDATEX
Casa In s.r.l.
UNA
VERA • SERIA • TOTALE
LIQUIDAZIONE
TENDAGGI
MOQUETTES
TAPPETI
BIANCHERIA
TENDE DA SOLE
SCONTO 50%
SCONTI 25% - 30% - 50%
SCONTI 30%
E ALTRI 1000 ARTICOLI
SULLE MERCI IN CASA
AUT. COMM.
ALBENGA - VIALE PONTELUNGO, 51

Si apre oggi a Cairo Montenotte [redacted] convegno organizzato dal Comune

Tutti uniti contro la droga

Sindaci e parroci della Val Bormida affronteranno il problema assieme alle «madri coraggio». Progetti per comunità e cooperative di lavoro

[redacted]. Il problema droga sarà al centro del convegno, promosso dal Comune in programma stamane, cui [redacted] stati invitati tutti i sindaci e i parroci della Val Bormida.

E' un primo passo per fare il punto [redacted] una questione che nel comprensorio [redacted] assumendo toni sempre più preoccupanti, dopo i ripetuti appelli delle «madri coraggio», [redacted] sollecitano interventi e che oggi saranno presenti all'incontro per affrontare insieme con le istituzioni un dramma vissuto in prima persona.

[redacted] parlerà dell'istituzione di [redacted] sede intercomunale, [redacted] centro [redacted] aggregazione per [redacted] famiglie, della creazione di strutture per il recupero [redacted] tossicodipendenti e di [redacted] cooperativa che permetta il loro reinserimento nella società, attraverso il lavoro. [redacted] verrà affrontato anche [redacted] tema della prevenzione, considerato uno degli aspetti di fondamentale importanza per evitare che altri giovani vengano intrappolati nel vortice della droga.

Sarà quindi l'occasione per discutere [redacted] livello comprensoriale un problema che in Val Bormida sembra estendersi a macchia d'olio: conferma ne sono le indagini delle forze dell'ordine che in pochi mesi hanno portato allo smantellamento [redacted] traffici di [redacted] e cocaina operando anche numerosi arresti. E senza contare i frequenti casi [redacted] overdose.

Controlli dei carabinieri per identificare eventuali spacciatori

Sono trascorsi alcuni mesi da quando le «madri coraggio» lanciarono il primo, accorato appello, sulle pagine de La Stampa, [redacted] il muro di silenzio che spesso circonda vicende di questo genere. Ora, sembra che qualcosa si stia muovendo: il convegno di oggi [redacted] il coinvolgimento degli enti locali, qualche dimostrazione di solidarietà [redacted] parte [redacted] privati, fanno sentire il gruppo di donne, che per prime hanno [redacted] il coraggio [redacted] uscire allo scoperto raccontando [redacted] reticenze [redacted] loro storie, meno isolate.

Il [redacted] silenzio, anche se lentamente, inizia a sgretolarsi facendo emergere decine [redacted] vi[redacted] analoghe legate tra loro [redacted] un unico denominatore comune: la tossicodipendenza. Da oggi s'inizia a fare qualcosa per salvare molti giovani [redacted] aiutare le loro famiglie.

Lucia Barlocco

LA [redacted]

CAIRO M. «Oggi emerge in modo evidente l'impotenza delle Usl ad affrontare l'emergenza della diffusione tra i giovani di [redacted] malattie, provocato dalla droga e dall'alcolismo. A tale situazione non sfugge la nostra zona». Bruno Barbero, membro del Comitato dei garanti della VI Usl, denuncia lo stato di impotenza che sovente gli amministratori pubblici devono sopportare.

Prosegue: «Non sono necessarie nuove strutture, in quanto esiste già il Centro [redacted] igiene mentale [redacted] Carcare per queste esigenze. Si tratta però di potenziarlo e di dotarlo di personale qualificato [redacted] preparato. Inoltre, da mesi aspettiamo il varo del Sert, un servizio appositamente predisposto per la prevenzione e la cura delle tossicodipendenze. Il Sert, secondo quanto previsto, dovrebbe rappresentare una delle specializzazioni del Cim».

L'avvio del servizio, [redacted]ie[redacted] Barbero, sta incontrando difficoltà impreviste. Per questo, a suo parere, è il [redacted] valutare iniziative urgenti e autonome dal parte dell'Usl, considerando i ritardi degli altri enti nel settore della politica di prevenzione. [e. m.]

Spesi 3 miliardi

Sull'Acna controlli incrociati

CENGIO. La Provincia controllerà le emissioni in atmosfera e i rifiuti dell'Acna. Con un finanziamento di 3 miliardi, ottenuto attraverso un piano triennale, l'assessore all'Ambiente, Donatella Ramello, si [redacted] impegnata, con l'appoggio dell'intera amministrazione provinciale, a dare [redacted] via a severi controlli sugli impianti Acna.

In particolare saranno attivate, entro il '92, tre centraline mobili che consentiranno di avere i dati delle emissioni in atmosfera in tempo reale [redacted] che saranno a disposizione della popolazione. [redacted] si provvederà anche ad attivare un sistema computerizzato per controllare le ciminiere dell'Acna.

«A 4 anni dalla dichiarazione della zona ad alto rischio ambientale - ha detto l'assessore Ramello - [redacted] è ancora fatto nulla di concreto. Questo è il primo passo».

Insieme all'assessore Ramello, si sono impegnati sul risanamento gli [redacted] e i consiglieri comunali valbormidesi del pds, [redacted] l'appoggio della federazione provinciale del partito.

Insieme, hanno [redacted] formale proposta affinché il piano di risanamento, bloccato da tempo per le ostinate pregiudiziali della Regione Piemonte sull'Acna, possa almeno partire dalla Liguria e venga attuato in tutto [redacted] comprensorio fino al confine con il Piemonte. [a. z.]

[redacted]

ROCCHETTA

Proteste per la presenza [redacted] cloro nell'acqua potabile

[redacted] due giorni gli abitanti di Rocchetta hanno dovuto fare i conti [redacted] acqua potabile imbevibile a causa [redacted] un'eccessiva presenza di cloro. Vi sono stati interventi dei vigili urbani e dei tecnici dell'Usl per prelievi e esami. Era difficile usare l'acqua anche dopo [redacted] bollitura, a causa [redacted] persistente sapore di cloro. Si [redacted] di un inconveniente tecnico, ma a Rocchetta [redacted]i sono rabbiose. Da anni molte famiglie [redacted] costrette a fare i conti con la carenza [redacted] acqua e adesso che questo problema è [redacted] risolto la presenza [redacted] cloro ricrea una situ[redacted] di preoccupante difficoltà.

[redacted]

Oggi festeggiato in tv il compleanno del [redacted]

Stamane nel corso [redacted] trasmissione di Raiuno «Ciao Italia» verrà trasmesso un filmato [redacted] Millesimo. La [redacted], in programma tra le 9 e [redacted] 11, darà spazio al paese della Val Bormida in occa[redacted] 785° anniversario [redacted] fondazione da parte di Enrico II [redacted] Carretto [redacted] novembre [redacted] 1206. [redacted] il Consiglio comunale [redacted] convocato per deliberare l'assegnazione dell'ottava edizione del premio «Enrico del Carretto» a un abitante di Millesimo particolarmente distintosi per la sua attività sociale e culturale.

[redacted]

Quasi [redacted] miliardi destinati alle opere pubbliche

Pareggio a quasi cinque miliardi di lire [redacted] bilancio di previsione per il '92 approvato dall'amministrazione comunale. Circa un miliardo e ottocento milioni saranno destinati a investimenti per la [redacted]lizzazione di alcuni progetti: acquedotto, rete fognaria, amplia[redacted] dei cimiteri, ristrutturazione [redacted] municipio, rifacimento della segnaletica stradale e interventi di viabilità.

[redacted] GIUSEPPE

All'esame dell'Anas [redacted] galleria stradale

Tecnici dell'Anas hanno effettuato [redacted] sopralluogo alle aree di S. Giuseppe e Monte Cavaglione interessate al passaggio [redacted] variante Altare-S. Giuseppe della Statale 29. [redacted] progetto, pronto [redacted] anni, non è mai decollato. Sarebbe risolutivo per gran parte [redacted] problemi [redacted] viabilità, in quanto tramite una lunga galleria escluderebbe il traffico da Carcare oltre a eliminare [redacted] sottopasso della ferrovia a S. Giuseppe.

[redacted]

Nuove sedi per [redacted] elementari e la scuola [redacted]

Le elementari saranno trasferite [redacted] locali [redacted] scuole [redacted]. Anche per la scuola [redacted] c'è aria di trasloco. Attualmente funzio[redacted] negli stessi locali delle elementari, ma sono in [redacted] opere per realizzare una nuova sede nel centro storico. Il progetto complessivo [redacted] inserito nel bilancio di previsione del Comune.

VII UNITA' SANITARIA LOCALE
«DEL SAVONESE»
VIA PALEOCAPA [redacted] - SAVONA

[redacted] apertura [redacted] iscrizioni [redacted] 1° anno [redacted] corso triennale per il conseguimento del diploma di [redacted] radiologia medica

Sono rinnovate le procedure per l'iscrizione nell'anno scolastico 1991/1992 [redacted] 1° [redacted] Corso triennale per il conseguimento del Diploma di Tecnico Sanitario [redacted] Radiologia Me[redacted] per n. 30 posti presso l'Unità Sanitaria n. 7 «del Savonese».

Il Corso comprende lezioni teoriche, esercitazioni guidate e tirocinio pratico presso i servizi [redacted] presidi dell'U.S.L. [redacted] permette di acquisire la cultura [redacted] tecnica richieste per il conseguimento [redacted] titolo professionale [redacted] legge.

Per l'ammissione al Corso [redacted] richiesti i seguenti requisiti:
a) età non inferiore ad anni 18;
b) possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado a qualunque indiriz[redacted]
c) [redacted] costituzione fisica [redacted] mentale.

Le domande [redacted] ammissione, redatte su carta da bollo da L. 10.000, dovranno essere indirizzate all'Amministratore Straordinario - via Paleocapa, 22 - 17100 Savona, **con [redacted] copia [redacted] del titolo di studio**, e consegnate direttamente presso [redacted] predetto indirizzo (piano terra).

L'ammissione al Corso avverrà in base all'ordine cronologico di presentazione [redacted] domande [redacted] sarà subordinata all'accertamento del possesso dei prescritti requisiti.

Il periodo utile [redacted] presentazione [redacted] domande [redacted] ammissione è stabilito in tutti i giorni lavorativi, **dalle ore 8,00 [redacted] 12,00, a partire dal giorno 12/11/1991 e fino al giorno 16/11/1991**.

Le domande precedentemente presentate non saranno ritenute valide.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
[redacted] Locci

Grande Sabato 9, Champagne firmato Delfino.

[redacted]a gioielleria Delfino è lieta di invitarLa ad intervenire all'inaugurazione di sabato 9 novembre 1991 presso i nuovi locali dell'oreficeria in Via Luigi Corsi. Durante il ricevimento, che durerà tutto il pomeriggio, verrà offerto ai gentili ospiti intervenuti Champagne "Lanson", per sigillare insieme il grande avvenimento Delfino.

delfino
Via L. Corsi angolo Via Giacchero
SAVONA

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato

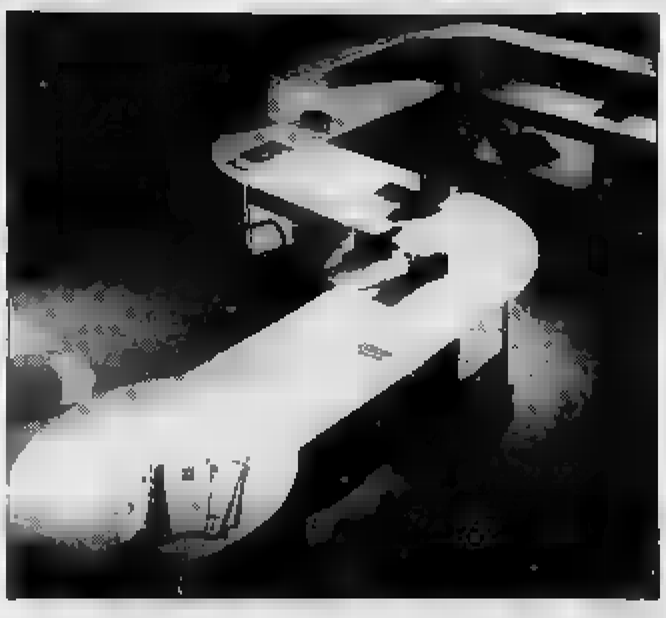
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.806

CEMI S.R.L. ARREDO UFFICI

LE PIU' PRESTIGIOSE AZIENDE
DI MOBILI PER L'UFFICIO
SONO PRESENTI NEGLI OLTRE 500 mq.
DELLA NOSTRA ESPOSIZIONE

FORNITURE CON FORMULA
CHIAVI [redacted]
PAVIMENTI GALLEGGIANTI - CONTROSOFFITTI
PORTE - PORTONCINI BLINDATI - SERRAMENTI
Consulenze gratuite [redacted] ARCHITETTI e PROGETTISTI
MILLESIMO - SV
Via Delfino, 68 [redacted] 100 mt. dal casello autostradale TO SV) ☎ [redacted] - [redacted]



Domani al Symbol di Cairo il gruppo inglese

Tylor dal vivo a Cairo

Dopo l'album con Sonya Christina e un 45 giri, la band presenta in Valbormida i brani del nuovo disco '91

CAIRO [redacted] Musica live: questa la parola d'ordine per la discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte. Concerti di gruppi locali, italiani [redacted] stranieri ma sempre [redacted] grande qualità, vere «chicche» per gli appassionati di generi che non sempre trovano spazio nei circuiti del mercato musicale. E [redacted] una volta il locale di Flavio Ferrante si propone come punto [redacted] riferimento e [redacted] solo per la Val Bormida.

Domani sera sarà la volta di un gruppo inglese che propone musica acustica: i «Tylor». Hanno collaborato all'ultimo lp di Sonya Christina, «Songs from acid folk», moglie [redacted] batterista dei «Police» che negli Anni Settanta militò tra [redacted] file dei «Curved Air», una delle band più conosciute del rock progressivo inglese. [redacted] chitarrista Tim Withoker ha vissuto per molti anni [redacted] Italia e Francia, ha avuto esperienze come cantautore [redacted] ha poi affinato la sua tecnica musicale. Il fratello, Simon, è [redacted] dubbio uno fra i più conosciuti e apprezzati percussionisti.

Abilità, professionalità, capacità di creare atmosfere suggestive: queste [redacted] caratteristiche [redacted]la musica proposta dai «Tylor» che domani sera saliranno sul palco della discoteca cairese. E sarà anche la prima tappa della tournée italiana, l'unica insieme [redacted] quella [redacted] Rovigo per le regioni settentrionali. Dopo l'album con Sonya Christina e un 45 giri, il gruppo «made in England» sta lavorando ad un nuovo lp i cui brani verranno presentati in anteprima nel [redacted] concerto di Cairo Montenotte. Il costo del biglietto per assistere allo spettacolo è di 10 mila lire con la consumazione.

«Symbol live», rassegna che sta ottenendo un successo quasi insperato, proseguirà tutto il mese di novembre e sino a dicembre con gruppi che, ogni giovedì, si alterneranno sul palcoscenico. Ce n'è per tutti i gusti: il 14 sarà la volta di «Storie di ordinaria follia», band savonese, per continuare poi, la settimana successiva, con i «Viennanice» che propongono brani di cantautori e complessi italiani e stranieri, [redacted] i «Loscomobile»; a dicembre poi i «Death SS». [l. b.]

[redacted]

Nik Leder, un disc-jockey che ama la musica soft

[redacted]

N[redacted] LEDER CERBASI, 27 anni di Savona è [redacted] dei tanti disc jockey che [redacted] venuti dalla gavetta facendo esperienza in emittenti radiofoniche locali prima di diventare i protagonisti al [redacted] in molti locali del Ponente. Da un anno è anche passato dall'altra «parte della barricata» come si suol dire, diventando comproprietario [redacted] gestore di locali quali [redacted] «Vertigo» di [redacted] e il «Caligola retrò Club» di Finale.

Dice: «Ho iniziato nel '78 nelle radio [redacted] Studio 5 e a Radio Riviera Music di Savona [redacted] tempi recenti [redacted] Radio Onda Ligure di Albenga. Come dj le prime [redacted] esperienze le ho invece fatte a Roma all'Angelo Azzurro e al Much More dopo l'82. Durante il servizio militare, in [redacted] La Spezia, ho continuato a seguire il mondo delle discoteca collaborando [redacted] alcuni locali della Versilia».

Nik Leder è tornato a Savona [redacted] anni fa. In questo periodo è stato disc-jockey in molti locali fra i quali il «Moulin Rouge» (Savona), «Lido» (Varazze), «Biffa» (Noli), «Marinella» (Loano), «Gulliver» (Noli), «Symbol» (Cairo Montenotte). [redacted] un po' di tempo Nik Cerbasi ha «tradito» la musica house e la tecno dell'ultima generazione per un genere più «adulto». Dice: «Ho [redacted] turato una predilezione per locali [redacted] si rivolgono ad un pubblico più adulto [redacted] legato ai fenomeni delle mode musicali. Nelle mie serate propongo infatti musica un po' di tutti i generi, e soprattutto brani che sono passati negli anni arrivando [redacted] noi con grande attualità. E' per questo che [redacted] volte, se c'è l'ambiente giusto, programma anche mazurche, twist e valzer. Per me la serata più bella è quella che finisce come a carnevale, [redacted] tutti distrutti non dall'alcol ma dal movimento e dal ballo».

Conclude: «Per fare tutto questo mi avvalgo di molta musica dance, più o meno classica ed ortodossa. Posseggo una vasta discografia personale [redacted] ogni tempo. Il mio sogno nel cassetto? Che la Liguria ritorni ad essere la California, cioè ritorni [redacted] vera politica del turismo [redacted] si criminalizzi chi fa qualcosa per far divertire. Sono contro la guerra indiscriminata alle discoteche perché [redacted] ci si rende conto che sono rimaste uno dei pochi momenti di divertimento vero per molti giovani e per i turisti».

Nik Cerbasi, con altri soci, ha rilevato l'ex cinema «Cristallo» di Noli trasformandolo in un tempio della musica dal vivo. La riapertura del locale è ancora sub giudice (oggi si chiama «Vertigo») per [redacted] serie [redacted] contrasti con il Comune. Da un mese Nik Cerbasi è il dj del «Caligola retrò club» di Finale, un locale che [redacted] rivolge, con musica soft, ad un pubblico giovane-adulto [redacted] non ai giovanissimi.

Augusto Rembado

[redacted]

VARAZZE

Un'orchestra [redacted] Nautilus

Serata «live in music» con i «Mickey Mouse» questa [redacted] alle 22,30 al dancing «Nautilus» in via Aurelia a Varazze. Si balla anche al «Lido» sul lungomare e alla discoteca «Gilda» in via Matteotti che ha riaperto i battenti da [redacted] settimana.

[redacted]

Si balla il liscio

Ballo liscio, con orchestra a «Le Chat» [redacted] via Briganti a Savona. Valzer, tanghi, mazurche anche al «Millelucі» di via Chiabrera a Loano con l'orchesta spettacolo «I Beethoven» e [redacted] dancing «Castello» [redacted] Spotorno.

ALBISOLA MARINA

Gruppi rock emergenti

Rock e revival questa sera allo «Ju Bamboo» sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Il locale propone musica dal vivo anche domani sera a partire dalle 22,30. Dopo la mezzanotte discoteca [redacted] la «Dee-Jay Band», in programma solo «musica di [redacted].

NOLI

Discorevival al Gulliver

Musica house-techno di tendenza e disco-revival questi i due generi che propone questa [redacted] la discoteca «Gulliver» di Voze-Noli sui due diversi piani (ore 22). Serata con musica dell'ultima generazione anche [redacted] discoteca «La Biffa» in via Monastero a Noli.

FINALE LIGURE

Pianobar e cantautori

Musica dal vivo, del genere cantautori, questa [redacted] alle [redacted] all'ex dancing «Extra» [redacted] Finalborgo con il pianista Tony D'Abbiero. Musica da ballare di tendenza alla discoteca «Il Covo» di Capo San Donato. Disco music del genere soft invece al disco-templum «Caligola».

LOANO

Musica [redacted] vivo

Ritorna, da oggi [redacted] domani, la musica dal vivo al club-arci «Movida» di via al Giardino a Loano. Al pianoforte Luca Resta. Le canzoni sono [redacted] Barbara Raimondi (inizio ore 22,30).

CERIALE

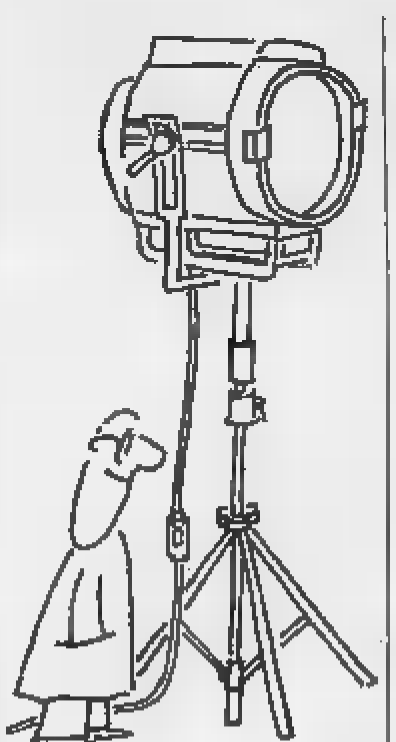
Jazz all'«Eze club»

Grande jazz all'Eze club di via del Pontetto a Ceriale. Il locale ospita un concerto con il quartetto Bruno De Filippi, Luigi Bonafede, Luciano Milanese e Carlo Bozano. Inizio dello spettacolo alle 22,30.

Due savonesi al festival dell'«Immagine sottomarina» di Antibes

Concerto per gli abissi marini

Antonello Lauro e Roberto Podestà sono stati premiati come autori di una delle migliori colonne sonore. In gara centinaia di musicisti europei



SAVONA. Due giovani musicisti savonesi alla ribalta al festival mondiale dell'«Immagine sottomarina» di Antibes. Antonello Lauro e Roberto Podestà sono stati premiati come autori di una delle migliori colonne sonore del festival, cui hanno preso parte centinaia di musicisti provenienti da tutta l'Europa. Un [redacted] importante per Antonello e Roberto, che si dedicano alla musica solo per hobby. Lauro, infatti, è impiegato all'Ufficio tecnico del Comune [redacted] Celle, mentre Podestà è un elettrauto.

Entrambi [redacted] autodidatti e hanno suonato [redacted] lungo [redacted] alcune band locali di [redacted]sica leggera [redacted] nei piano-bar. Poi, tre mesi fa, è cominciata la grande avventura.

Spiega Antonello Lauro: «Abbiamo deciso di comprarci l'attrezzatura per far musica veramente. Tastiere, registratori multitraccia, sintetizzatori. [redacted] così abbiamo deciso di prendere parte al concorso di Antibes, con "Paradiso blu", una colonna sonora per un documentario subacqueo di una decina di minuti. Quando ci hanno annunciato che eravamo entrati in finale, non potevamo crederci». Alla competizione si erano iscritti infatti, numerosi specialisti internazionali della musica.

I brani musicali sono stati presi in esame da una giuria composta, fra gli altri, Suzanne Blot Cotelia, arpa solista dell'Opèra di Parigi, il flautista Philippo Depretis, il presidente dell'ufficio della Cultura, Jean Leonetti Villiba e il direttore del festival mondiale, Daniel Mercier Garcia Pontez, vero esperto di afro music. Dopo il successo al festival di Antibes, Antonello [redacted] Roberto, continueranno a coltivare la passione per la musica. «Ci [redacted] ancora [redacted] musica — dice Antonello Lauro — oltre che come compositore, come strumentisti, soprattutto nei piano-bar». Il duo è specializzato soprattutto in soft music, new-age, basi musicali, oltre che nella composizione [redacted] colonne [redacted]

[e. b.]

[redacted]

T[redacted] — [redacted] RIPOSO
Ore 21 — A invito

Aud. Monturbano — OGGI [redacted]

[redacted]
Astor — Tel. 82.45.86. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il [redacted] prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

[redacted] — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20 22,30 — Lire 9000/6000
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
L'ombr[redacted] — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, [redacted] professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

Eldorado — Or.: 15,30/17,45/ 20/22,30 — Lire 9000/6000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo [redacted] moria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

Filmstudio — Tel. 386322 — Orario: 18/20,45/22,30 — Lire 5000
L'alba — di Francesco Maselli con N. Khalil, M. Depporto (Italia '91) — Un uomo e una donna vivono il loro nascosto amore in una stanza d'albergo mettendo impietosamente a nudo emozioni, sentimenti e debolezze. N.V. 1h7' Drammatico

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 7000/4000/3500
L'attico della perversione

Salesiani — Ore 21 — Lire 6000/4000
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

[redacted]
Colombo — Tel. 640.263. Lire 8000 — [redacted]: 20,30/22,30 ult. spett. — [redacted]18,30[redacted]8,30
Forza d'urto — di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' Poliziesco

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 16/18,05/20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

[redacted]
Teatro Leone — Ore 21 — Lire 12.000 — OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 51.419. L.7000/4000 — Orario: 20,15/22,30 — Fest. cont. 16-22,20
Una pallottola spuntata 2½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' [redacted]

Astor — Tel. 50.997 — Orario: 15/17,30/20/22,30 — Lire 7000/4000
Oscar — di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' [redacted]

[redacted] — Tel. 504.234 — Orario: 20/22,10 — Lire 7000/5000
Fuoco assassino — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico

[redacted]
Ondina — Tel. 692.200 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

[redacted]
Loanese — Tel. [redacted] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Un bacio prima di morire — di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuirne il suocero. V. M. 14 1h 45' Thriller

Perla — Tel. 868.841 — Orario: 20,20/22,30 — Lire 7000/5000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

[redacted]
Lux — Orario: 21 — Lire 5000/4000
Tartarughe Ninja 2 — di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 29' [redacted]

[redacted]
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30 - L.8000/5000
Una pallottola spuntata 2½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Verdi 2 — [redacted]. 97.249 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/6000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [redacted]

[redacted]
Cin. Valleggia — Orario: [redacted] — Lire [redacted]
Senti chi parla 2 — di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' Commedia

STASERA ALLE [redacted]

Teleregione
11 — **Titoli**
12,30 **Tg 7**, rubrica
13 — **Film**
13,55 **Tg 1ª edizione**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Altri fiori**, documentario
19,10 **Sister Kate**
20,15 **Tg 2ª edizione**
20,40 **Le nozze di Figaro**
22,30 **Tg 3ª edizione**
22,55 **Documentario**

Sardegna Uno
12,30 **Agente Pepper**, telefilm
13,30 **Il Calabrone verde**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Sport domani**, rubrica sportiva
17,30 **Henry e Kip**
18 — **Sardegna giornale**
[redacted] **Longstreet**, telefilm
20,10 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
20,30 **Sardegna giornale**
[redacted] **L'isola in** [redacted], speciale
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sport domani**, rubrica sportiva
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Agente Pepper**, telefilm

Telecittà
9 — **Il mattino vale il doppio**
10,50 **Andi**[redacted] **al cinema**
11 — **I gioielli**
12,40 **Consulenze assicurative**
13 [redacted] **top 5 video countdown**
13,30 **Apo**
14 **Vid**[illegible]
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,25 **Telecittà notizie**, telegiornale
20 — **Technopolitica**
20,30 [redacted]
20,40 **Calcio tens**
21,30 **90 liguri alla maratona di New York**
22 — **Il salotto della musica**
22,30 **Speciale spettacolo**
22,40 **Telecittà** [redacted], telegiornale
23,15 **Colombus interantiques**

Rete Azzurra
8,45 **New medical laser**
10 — **Rubriche varie**
16 — **Promozionale di preziosi**
18 — **Mobilificio**
20,30 **Film**
23 — **I mille volti di...**

Telestar
9,05 **Amore dannato**, sceneggiato
10,10 **Un garibaldino** [redacted] **convento**, film di V. De Sica
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,20 **Navy**, telefilm
13,15 **Tv flash**, telegiornale
13,45 **Taccuino di viaggio**
14,25 **Fiore all'occhiello**
15,40 **La costa dei barbari**
16,30 **Avenida Paulista**, sceneggiato
17,20 **Agente Pe**[redacted] telefilm
18,55 **After mash**, telefilm
19,55 **Ruote in pista**, rubrica
20,30 **Mortuary-obitorio**, [redacted]
22,15 **TG sera**, informazione
23 — **Tre carte e un truffatore**, film

Canale 7
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Pianteo de policia**, sceneggiato
11 — **L'albero delle mele**, telefilm
11,45 **Special fantascienza**
12,45 **Replay**, rubrica
13,45 **Sportivissimo**
15,15 **Speciale spettacolo**
15,30 **Catch**
16,45 **L'albero delle mele**, telefilm
17,15 **Fiore all'occhiello**, varietà
17,45 **Andiamo al cinema**
18 — **Good times**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
20,30 **L'albero delle** [redacted] telefilm
22 — **Tg Liguria**
22,45 **L'albero delle mele**, telefilm
23,15 **Replay**, rubrica
24 — **Good times**, telefilm

[redacted]
[redacted] **Doc Elliot**, telefilm
10,30 **Catch the catch**
11,30 [redacted] **animati**
13 — [redacted] **e** [redacted] **Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto** [redacted] **settimana**
14,30 **Aggiudicato a...** asta televisiva
19,15 **Cartoni animati**
19,45 **Magazine**
20,15 **Portami con te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22 — **Fozs mare**, rubrica
22,30 **Catch the catch**
23,30 **Tg Magazine**
24 — **Film della notte**
1,30 **Auto della settimana**

Telecupole
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
11,20 **Sister Kate**, telenovela
11,50 **Tigi 7**
12,30 **Obiettivo agricoltura**, rubrica
13,30 **Pomeriggio insieme**
16,30 **Telenovela**
17,30 [redacted] **animati**
[redacted] **L**[redacted] [redacted] **paradiso**
19,50 **Tg** [redacted] notiziario
20 — **Tg4 settegiorni**
20,30 **Le nozze di Figaro**
22,30 **Tg 4** notiziario
22,45 **Speciale con noi**

Video Spezia Int.
12,45 **Un premio al minuto**
13,30 **Liscio e tutta birra**
14,30 **Doc Elliot**, telefilm
15,30 [redacted]
18 — **Superclassifica show**
19 — **Tg**
19,45 **Boys and girls**, telefilm
20,20 **Anteprima**
22 — **Film**
23,45 **Telefilm**

Telegenova
11 — **Quattro passi tra le carte**
11,30 **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Pomeriggio insieme**
18,30 **Shopping center**
19,30 **Tg flash**
20 — **Flash regione**, attualità
20,30 **Nozze di Figaro**, opera lirica
22 — **L'opinione** di Umberto Bassi
22,05 **Telefilm**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

[redacted] Tv
15 — **Paisà**, film
15,30 [redacted] **femme**, sceneggiato
16,15 **Mulini a vento**, sceneggiato
18,30 [redacted] **delle** [redacted], telefilm
19 — **Flora** [redacted]
19,45 **Pianteo de policia**, novela
20,25 **Speciale spettacolo**
20,30 **L'albero delle mele**
22 — **Il tenente O'Hara**
22,30 **Week end**, rubrica
23 — **Tg Liguria**
1 — **L'albero delle mele**, telefilm

Granducato Tv
10 — **Dalle 7 alle 8**
11 — **In diretta con...**
13 — **Tutti in pista**
14,30 **Notizie flash**
16,15 **Arcobaleno**
20 — **Domani sport**
20,30 **Notizie Flash**
21,15 **Passa mia**
22 — **Blue Targhet**
23,15 **Spettacolo in** [redacted]

[redacted] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

GENOVA

[redacted]

Pol. Margherita: Foto di gruppo con gatto, commedia in due atti di J. Fiastri ed Enrico Vaime, con Gino Bramieri e G. Jannuzzo, regia P. Garinei

Pol. Genovese: Due dozzine di rose scarlatte, di A. de Benedetti, con A. Giordana e I. Monti, regia M. Parodi, ore 20,30, lire 35.000/24.000

[redacted] **della** [redacted] Liolà di Luigi Pirandello con M. Renieri, C. Cioccolo, regia M. Scaparro, ore 16/20,30, lire 35.000/24.000

Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Amleto in salsa piccante, compagnia attori e tecnici, regia A. Corsini

Sala Carignano: Storie de casa, regia A. Rossi, ore 21, lire 11.000 / 10.000 / 9000.

CINEMA

Ariston 1: Scelta d'amore
Ariston 2: L'ultima tempesta
Augustus: La leggenda [redacted] re pescatore
Corallo 1: Riff raff
Corallo 2: A proposito di Henry
[redacted] Una pallottola spuntata 2½
Instabile: Thelma & Louise
Lux: Forza d'urto
Manin: Red & Toby nemiciamici
[redacted] Zanna bianca (Un piccolo grande lupo)
Olimpia: Non dirmelo... non ci credo
Orfeo: Scappo dalla città
Palazzo: Rapsodia in agosto
Universale 1: A proposito di Henry
Universale 2: Il grande ingenno
Universale 3: Nei panni di una bionda
Verdi: Johnny Stecchino
Centrale 1: Le grandi labbra di mia zia
Centrale 2: Night's girls
Chiabrera: L'appetito della notte
Cristallo: Bella, erotica, praticamente insaziabile
Eldorado: Grandi labbra.

CINECLUB

Fritz Lang: Rosencrantz e Guildenstern sono morti
Lumière: La fiammiferaia
Movie club: Cattiva
Nickelodeon: Il portaborse

[redacted]

San Siro: Balla coi lupi.

Pallanuoto: il debutto in Coppa Campioni ha messo in evidenza biancorossi e spagnoli

Ed è già Rari-Barcellona

Dopo il 12-6 dei catalani ai danni del Marsiglia, il Savona ha travolto gli israeliani dell'Hapoel (21-5)
Sette reti La Cava, cinque Ferretti e Vicevic. Mistrangelo: «Oggi contro i francesi sfida determinante»

SAVONA. Il Barcellona chiama, la Rari risponde. Le squadre detentrici dei titoli di Spagna e d'Italia sono state le grandi protagoniste, nella giornata inaugurale del girone [illegible] so di Coppa dei Campioni, disputata ieri nella piscina di [illegible] so Colombo.

Abbastanza comodo il 12-6 degli iberici [illegible] Marsiglia, travolgente il 21-5 con cui la squadra di Mistrangelo [illegible] cancellato dalla [illegible]sca i modesti israeliani dell'Hapoel nonostante l'assenza di capitan Pisano, squalificato, [illegible] la presenza part time [illegible] Sandro Bovo, che dopo tanti tira-e-molla aveva ottenuto finalmente [illegible] permesso dalle autorità militari, ed è arrivato a Savona ieri mattina.

Gli stessi parziali a favore dei biancorossi (5-2; 4-1; 7-1; 5-1) dimostrano in maniera implacabile la nettissima [illegible]periorità di [illegible] Rari che, al di [illegible] di ogni ragionevole cautela per l'esor[illegible] nella massima manifestazione continentale [illegible] per il fatto di [illegible] conoscere assolutamente i rivali, sapeva di poter fare una passeggiata. Se Vicevic (ottimo) [illegible] compagni non hanno risparmiato i rivali in zona-gol, è solo perché la differenza-reti potrebbe essere utile [illegible] alla fine [illegible] verificasse [illegible] parità nel punteggio in classifica.

Davanti [illegible] un pubblico appe[illegible] discreto (poco più [illegible] 300 spettatori: colpa del freddo, dello scarso richiamo del match o dei prezzi?), [illegible] Rari ha iniziato [illegible] [illegible] battuto, andando in gol con Vicevic dopo poco più [illegible] un minuto. Una doppietta [illegible] Ferretti e una rete di La Cava hanno poi firmato un 4-0 che la diceva subito lunga su come sarebbe andata a finire. Primo gol dell'Hapoel [illegible] Hador, quindi risposta di La Cava e rete di Parizer. Risultato definitivamente in archivio, poi, con la seconda frazione: a segno Ferretti, Vicevic, Milat, La Cava e infine Rahav per gli israeliani: 9-3 a metà gara.

Il resto dello «score» vale soltanto per la statistica, con un [illegible] [illegible] più alla deriva (e che badava soltanto [illegible] subire [illegible] [illegible] possibile). Nel terzo quarto, beneficiata per La Cava [illegible] Ferretti: 4 segnature il primo, [illegible] il secondo che si procura anche un rigore per la realizzazione di Vicevic. Solo Parizer a segno tra gli ospiti. Ultimo tempo con [illegible] Rari che presenta Cano[illegible] tra i pali [illegible] il giovanissimo Baglietto nel «sette» di partenza. Segnano Borsarelli, due volte Vicevic e appunto Baglietto. Infine, soddisfazione per Amor e soprattutto [illegible] Alberto Angelini che firma l'ultima rete a due secondi dalla sirena.

Mistrangelo [illegible] fine gara: «Tutto facile, anche troppo. Quasi subito la partita è diventata poco più [illegible] un allenamento. Ora penso soprattutto al Marsiglia: contro [illegible] Barcellona confermatosi fortissimo non ha potuto nulla, ma adesso contro di [illegible] si giocherà tutto. Per questo ritengo che si tratterà di un confronto molto impegnativo e delicato. E' vietato pensare al Barcellona prima di aver superato l'ostacolo rappresentato dai francesi».

Tra i singoli, [illegible] ricordare i 7 gol centrati da un La Cava assolutamente scatenato (ma gli l'anno scorso in Coppa delle Coppe Luca aveva dimostrato quanto gli facesse bene l'aria dell'Europa), e i 5 a testa firmati da Ferretti e da Vicevic. Tra gli ospiti appena sufficienti Parizer, Rahav e Amor. Un'ultima battuta di Mistrangelo: «Evidentemente il divario tra la qualità della pallanuoto israeliana e quella dell'italiana è molto [illegible]. Di sicuro non sarà così contro il Marsiglia, e [illegible] prattutto domani quando affi[illegible] il Barcellona. Gli spagnoli mi hanno davvero impressionato: sono certo che, oltre a darci filo [illegible] torcere qui, siano una squadra in grado di puntare alla conquista [illegible] Coppa dei Campioni».

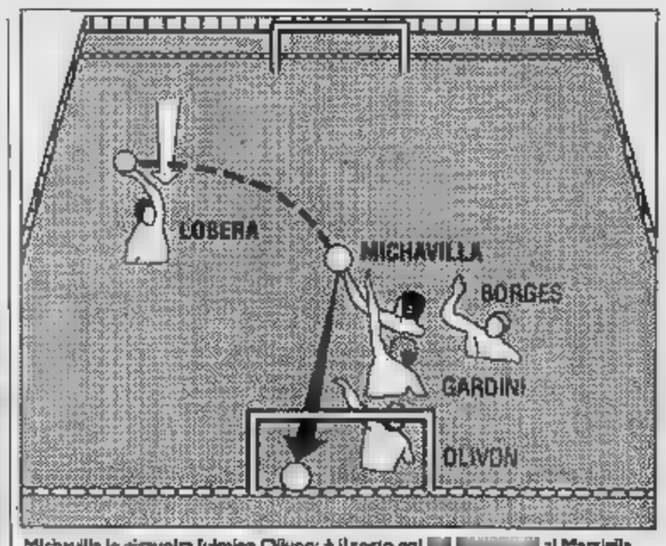
Guglielmo [illegible]

[illegible] IBERICI UN [illegible]

SAVONA. Come da pronostico, il favorito Barcellona ha superato facilmente (12-6, parziali 3-0 3-2 4-3 2-1) il Marsiglia nella gara d'apertura del girone [illegible] Coppa Campioni. Gli iberici hanno dominato fin dall'inizio, mettendo in vetrina un ottimo Garcia, [illegible] Gomez implacabile da sotto misura e [illegible] Craig Wilson (ex Ortigia) [illegible] insuperabile tra i pali. Da parte loro i francesi hanno [illegible] un gioco lento (hanno lasciato scadere i 35" in ben sette occasioni), prevedibile e una scarsa precisione nel tiro, [illegible] [illegible] tirare nell'ultimo tempo due rigori sulla traversa.

Nella prima frazione si è visto solo il Barcellona che con Oca, Lobera e Garcia ha messo subito al sicuro il risultato. Nel secondo tempo i transalpini hanno [illegible] una timida reazione accorciando le distanze con Crouillat. Subito dopo due rigori trasformati da Gomez (Barcellona) [illegible] Borges (Marsiglia). Il finale di tempo è stato [illegible] nuovo di marca spagnola, con una rete di Gomez e una splendida girata di Michavilla per [illegible] 6-2. Ancora Garcia [illegible] segno in apertura di terzo tempo poi Borges, Lobera, Oca, [illegible]d, Garsau e Michavilla. La quarta frazione si è aperta col Barcellona sul 10-5. Il tempo per un possibile recupero ci sarebbe stato, ma una [illegible] di Gonzalez ha chiuso la partita. Nel finale ancora segnature di Gardini e Gomez, per il 12-6. La partita è stata diretta [illegible] modo esemplare dal [illegible]sato Klaric e dall'olandese Bookelman: i giocatori per l'intero match non hanno mai accennato proteste. **(m. no.)**

Petronelli in azione: il giovane difensore ieri sera ha sostituito molto bene Pisano



Michavilla in giravolta fulmina Olivon: è il sesto gol [illegible] al Marsiglia

COSI' OGGI E DOMANI

Oggi seconda giornata, domani il gran finale. Dopo il debutto di ieri, le quattro protagoniste del girone savonese tornano in vasca per le controprove. Il programma prevede alle 16,45 il confronto tra Hapoel e Barcellona, alle 18,30 quello molto atteso tra le Rari Nantes e il Marsiglia.

I francesi, dopo la buona prestazione di ieri contro il Barcellona, rappresentano il primo vero ostacolo tra le squadre di Mistrangelo [illegible] il passaggio del turno. Anche per le gare odierne, come per quelle di ieri, gli accoppiamenti arbitrali saranno decisi nelle ore prima delle partite, questa mattina.

Domani, poi, sarà la volta del terzo [illegible] ultimo turno. Si comincerà alle 15,45 [illegible] Marsiglia-Hapoel, mentre alle 17,30 è in programma Rari-Barcellona, scontro al vertice di questo gi[illegible] e partita [illegible] grandissimo spessore internazionale. Secondo alcuni addetti ai lavori, un match che potrebbe poi anche ripetersi nella finalissima per la conquista della Coppa dei Campioni.

Anche oggi [illegible] domani, [illegible] radio [illegible] corso Colombo assicu[illegible] da Riviera Music [illegible] [illegible] Savona Sound. Il collegamento odierno inizierà alle 18,20, mentre domani il via è previsto attorno alle 17,20 nel corso del Pomeriggio sportivo. Va ricordato che oggi alle 12,30 [illegible] in programma anche il pranzo ufficiale della Coppa dei Campioni: il meeting si svolge presso il ristorante «Il Cambusiere» di Albissola Marina. I proprietari del locale hanno offerto il pranzo, la Cinzano si occuperà delle bevande. **(m. no.)**

Promozione: il Quiliano ha avuto partita vinta a tavolino

Loanesi nella bufera

Il club rossoblù si appellerà alla Caf: contesta lo 0-2 deciso dalla Disciplinare per il caso-Facchinetti. Tonoli medita l'addio: «Questo è calcio-scandalo»

Giancarlo Tonoli visto da Ghiglione

LOANO. Bufera in [illegible] [illegible] Loanesi. L'allenatore Giancarlo Tonoli, dopo la sentenza della Commissione disciplinare della Figc sul caso-Facchinetti, che ha visto la sua squadra privata dei due punti ottenuti sul campo contro il Quiliano, [illegible] intenzionato ad andarsene. I responsabili del club rossoblù, che partecipa alla Promozione, dopo il verdetto si sono chiusi in un ermetico «no comment».

Il caso-Facchinetti era scoppiato [illegible] termine della partita [illegible] la Culmv: il giocatore [illegible] stato espulso per doppia ammonizione. A fine gara, co[illegible] riferito dai dirigenti rossoblù, l'arbitro Canuto di Novi era stato avvicinato dal commissario speciale Figc, che gli contestava l'espulsione di Facchinetti per doppia ammonizione.

[illegible] che [illegible] commissario, un alto dirigente dell'Aia, abbia consigliato all'arbitro di scrivere sul rapporto che Facchinetti [illegible] stato ammonito e non espulso. E' la tesi che la società porterà avanti. L'arbitro Canu[illegible] in effetti [illegible] [illegible] primo mo[illegible] [illegible] trascritto la sola ammonizione, poi davanti alla commissione disciplinare [illegible] ammesso il proprio errore.

La disciplinare non ha tenuto però conto di quanto ha detto il direttore di gara, decidendo [illegible] 2-0 [illegible] favore del Quiliano. Tra l'altro la Loanesi ha poi fatto giocare Facchinetti anche in Coppa Italia (guarda [illegible] ancora contro la Culmv...): secondo il club, qualcuno in Federazione disse ai dirigenti che il gio[illegible] non era squalificato. Ora la parola spetta ai legali della società, intenzionati a far cadere la responsabilità sulla Figc. Le carte bollate sono già pronte per essere inviate [illegible] Caf.

Tonoli dunque [illegible] deciso [illegible] smettere, dopo una vita sui [illegible] pi di gioco. [illegible] non subito: «Per ora resto in attesa [illegible] quel che dirà la Commissione d'appello [illegible] Figc. Con questa sentenza la Federcalcio ha veramente toccato il fondo. Ma ho ancora fiducia nella giustizia sportiva. [illegible] la Caf però confermerà quan[illegible] deciso a Genova, smetterò». **(r. p.)**

GALLERIA D'ARTE
"LA NAVICELLA"
Dipinti dell'800

Giuseppe Socheri, «CAMOGLI»

PITTORI DELL'800 IN ITALIA
Poetiche e singolarità
INAUGURAZIONE AD INVITO SABATO 9 NOVEMBRE [illegible] 16
Madrina la scrittrice Barbara Alberti
Ospite d'onore il soprano Raina Kabaivanska
SAVONA - Via Vacciuoli, 1 - Tel. (019) 387.771-2

Basket: in C femminile un Loano caricato, la Cestistica con qualche patema

Alassio a nervi scoperti

Il Sestri Levante arriva in un'atmosfera rovente: troppe delusioni, Rava fa da capro espiatorio. Polemiche per il palazzetto. Il Riviera ospita l'Acqui

La serie D maschile è soltanto alla sesta giornata, ma per l'Alassio Vogue Spose è già l'ora [illegible] verità. [illegible] compagine [illegible] Giovanni De Stefano, inserita nelle favorite per il salto di categoria, è reduce da una serie di prestazioni negative che l'hanno allontanata dalle posizioni di vertice.

L'assenza [illegible] pivot Silvio Melgrati (che rientrerà soltanto a fine mese) non può esser pre[illegible] secondo il presidente, come alibi per la brutta partenza: «La verità è che alcuni elementi della rosa [illegible] hanno reso [illegible] previsto. Adesso [illegible] giunto [illegible] momento di invertire la tendenza e rimettersi in corsa». Intanto domani, nell'incontro casalingo con il Sestri Levante (Loano, ore 21), rimarrà in panchina Rava, considerato uno dei responsabili della débâcle alassina.

Ma per gli uomini di Della Ca[illegible] ri...ane sempre [illegible] problema dell'impianto in cui svolgere le sedute di allenamento. Aggiunge De Stefano: «E' una situazione che non possiamo trascinare all'infinito. Se [illegible] palazzetto di Alassio [illegible] sarà ultimato nei tempi promessi, non escludiamo [illegible] rinunciare all'attività».

Atmosfera diversa in casa Riviera: la compagine savonese di Dario Testa, installata nelle posizioni [illegible] vertice, ospita l'Acqui (palazzetto di corso Tardy e Benech, ore 21). Il pivot Francesco Cacace: «Il morale è alle stelle. Contro i piemontesi continuo di proseguire il trend positivo di questo avvio di stagione, anche [illegible] necessario ricordare che gli ostacoli più difficili devono ancora arrivare».

Contro i piemontesi (reduci da una secca sconfitta con l'Olimpia) Testa disporrà di tutti i giocatori, con l'unico dubbio per Ricci influenzato. Dice il tecni[illegible] «I ragazzi stanno dando tutto, [illegible] ci poniamo particolari traguardi ma questa è una squadra che può far bene anche nei prossimi turni, i più impegnativi».

Anche la serie C femminile scende in campo. Il Loano affronta in casa stasera alle 19 l'Alessandria. Il presidente Gianguglielmo Bergamaschi: «Dopo un avvio difficile abbiamo trovato la miglior condizione. Speriamo di confermarla anche contro le piemontesi». Impegno in trasferta invece per la Cestistica Green World. Le ragazze del presidente Giovanni Sibilio viaggiano verso Torino, per una partita che [illegible] presenta [illegible] di ostacoli. Affermo la dirigente [illegible] Spanò: «Abbiamo ancora il dente avvelenato per l'ultima sconfitta casalinga contro il Moncalieri. Ma la squadra in questo avvio di torneo si [illegible] comportata [illegible] le previsioni, disputando buone partite». L'incontro sul parquet piemontese si giocherà domani alle 17. **(g. o.)**

CALCIO

Oggi tre anticipi c'è anche il Lavagnola

Tre anticipi oggi nei campionati dilettanti. In Eccellenza la Se[illegible] ospita a Borzoli alle [illegible] la Pegliese, in un derby che promette spettacolo. La gara sarà diretta da un arbitro dell'Interregionale. Derby anche in Promozione. Nel girone A, infatti, Audace e Rivarolese si affrontano a Pontedecimo (inizio ore 15). Dirige Favilla di Spezia. In Seconda trasferta abbastanza insidiosa per il Lavagnola 78, a Genova col Multedo (inizio ore 15,15), dirige Medici di Spezia.

CALCIO

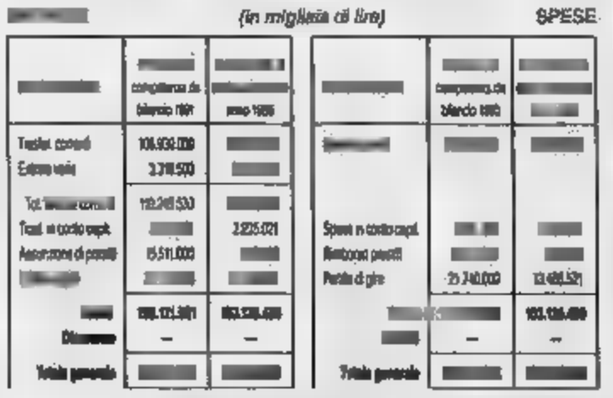
Negli juniores nazionali oggi Savona-Pro [illegible]

Ottava giornata per il campionato juniores nazionale. Il Savona affronta sul proprio terreno la Pro Vercelli: per la squadra del presidente Di Blasio è una buona occasione per avvicinarsi alla vetta. La partita inizia alle 14,30. Derby per la Cairese, al «Broccardi» con la Sanremese. Per i giallobl[illegible] rischi di nuova sconfitta: via alle 14,30.

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 - IMPERIESE

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i dati relativi al bilancio preventivo 1991 e al conto consuntivo 1989.

(in migliaia di lire)



SPESE

AMMINISTRATORE STRAORDINARIO Dr. Pasquale Armenise

TELEFONO AMICO TORINO

"...e allora che la solitudine trabocca e si cerca sollievo anche in un interlocutore anonimo, lontano, invisibile".

CENTRO MODA ABBIGLIAMENTO

UOMO
DONNA
BAMBINO

Novara - Statale per Vercelli

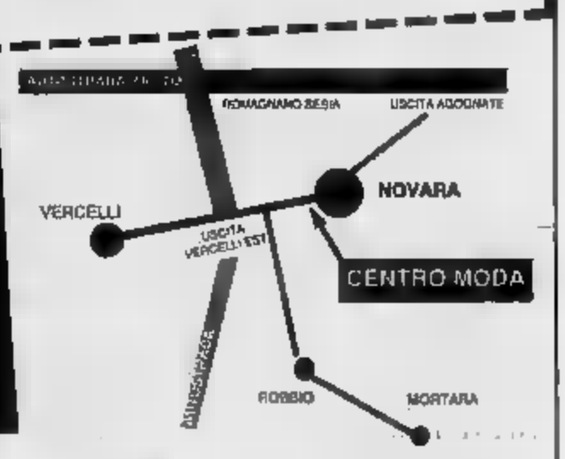
NOVARA

Il più grande assortimento di cappotti e montoni shearling originali delle migliori qualità

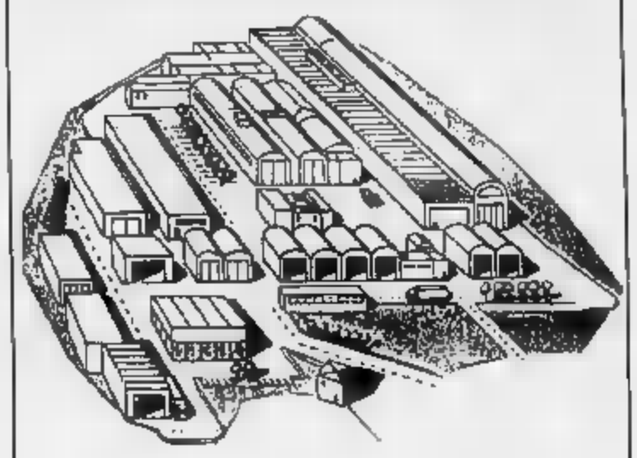
NOVEMBRE ! SCONTI SPECIALI AI PENSIONATI !

QUALITA' & RISPARMIO / FATTI NON PAROLE

NUOVO REPARTO SUPEROFFERTE !!!
GIACCA
A LIRE 75.000
DUE PAIA PANTALONI
A LIRE 50.000



RECUPERO 'EX CARTIERA'
POSSACCIO - VERBANIA



ULTIMI LOTTI CAPANNONI DA MQ. 1.000/2.000/3.000
L.220.000 A L.300.000 /MQ.
EDIFICABILI - FRAZIONAMENTO PICCOLI LOTTI
PRENOTASI LOTTI NUOVI CAPANNONI DA MINIMO MQ.

PREZZI AGEVOLATI - CONSEGNA IMMEDIATA
PAGAMENTI DILAZIONATI SENZA INTERESSI

SAIA S.p.A.
SOCIETÀ AREE INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI
VERBANIA - Piazza Martiri, 7
Tel. (0323) 53305 r.a. - Fax (0323) 41080

PRIVATO ACQUISTA DA PRIVATO ESCLUSI INTERMEDIARI
VILLA Verbania dintorni
vista lago, circa 10 locali, garage multiplo, ottimo stato di manutenzione
Scrivere a: srl rif. B/M
corso Mameli, - INTRA

Lo FINANZIARIA
concede
PRESTITI A TUTTI...
Coloro che hanno un reddito: statali, parastatali, commercianti, artigiani, liberi professionisti, frontalieri, pensionati, casalinghe, ecc.

TRAMITE

- CESSIONE QUINTO STIPENDIO — Per dipendenti aziendali e parastatali. Anche a protestati. Es. L. 10.000.000 o L. 230.000 mensili.
- PRESTITI — Fino a L. 50.000.000 (L. 10.000.000 rata mensile L. 248.000).
- Velocissimi (erogazione in 20 gg) per acquisto e ristrutturazione fino al 100% del valore dell'immobile.
- Per chi ha una partita IVA.

Per informazioni e preventivi senza impegno rivolgersi a:
FINANZIARIA NOVARESE
PALLANZA (NO) - Corso Zanitello, 7 (Lungo lago)
Tel. 0323-50.29.51 - Fax 0323-50.23.26

Arte 90

- DICEMBRE '91
DIPINTI DELL'800
CATALOGO IN (anche a richiesta)
Orario: feriali 10-12 / 16-19,30 festivi 16-19,30 chiuso il lunedì
VIA CERNAIA 10 - 12038 SAVIGLIANO (CN) - TEL. (0172) 71.29.22 - FAX (0172) 76.00.14

DEDICATO AI DETTAGLIANTI MODA
Domenica 10·11

SHOWROOM APERTI!

L'ACCESSO AL GIRASOLE E' RISERVATO AI SOLI OPERATORI MUNITI DI PASS RILASCIATO DALLA SEGRETERIA. CHI ANCORA NE FOSSE SPROVVISTO PUO' FARNE RICHIESTA AL MOMENTO DELL'INGRESSO, PREVIA PRESENTAZIONE DELLA LICENZA DI COMMERCIO.

Milano Lacchiarella. Tel. 02/900131 - Autostrada Mi-Ge, Uscita Binasco

IL GIRASOLE
Centro per il Commercio Internazionale

SE SEI UN APPASSIONATO DELLO SCI

Oppure, se vuoi avvicinare a questo stupendo Sport;

TI OFFRIAMO:
- SCI, ATTACCHI e SCARPONI, NUOVI e USATI;
- MANUTENZIONE SCI *(solette, fondo, lamine ecc.);*
- ABBIGLIAMENTO *delle migliori Marche;*

APERTO ANCHE ALLA DOMENICA
orario: 15.00-19.00

VALUTIAMO IL
- I TUOI USATI
- I TUOI SCARPONI USATI
- SCI
- TAVOLE SNOWBOARDS
- SCARPONI SCI

d'RONDO'

TEMPO LIBERO

QUESTO È IL GIUSTO PERCHÈ:
- QUESTO C'È PIÙ SCELTA
- TI POSSIAMO MEGLIO
- PUOI PRENOTARE I TUOI SCI PREFERITI A "NATALE"
- *soprattutto, fino al 27 Novembre, su tutta* l'ATTREZZATURA ABBIGLIAMENTO *Sci,*

PREZIOSI SCONTI *Promozionali del* **5 - 10 e 20%**

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Sabato 9 Novembre 1991 no 33

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

NOVARA

Piano del traffico

Altri problemi dietro la «gaffe» ai microfoni

In città prevale l'opinione che la battuta dell'assessore sia stata involontaria, ma emergono critiche. A 35

NOVARA

In pieno centro

Quattro arresti dopo pestaggio in passante

Protagonisti della tentata rapina, quattro giovani vercellesi, tutti incensurati. Li ha bloccati la polizia. A

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo sbarco

Il ritorno dei burattini a spettacoli a a Borgomanero, gli appuntamenti rock e jazz in Lombardia e un nuovo viaggio gastronomico in compagnia di Edoardo Raspelli. SERVIZI A PAGINA 37 E 38

ARONA

Giovane di 23 anni

Stroncato dal male da un collasso

Era figlio gestore dell'albergo «Spagna». Sulle della morte c'è mistero, l'autopsia. A 36

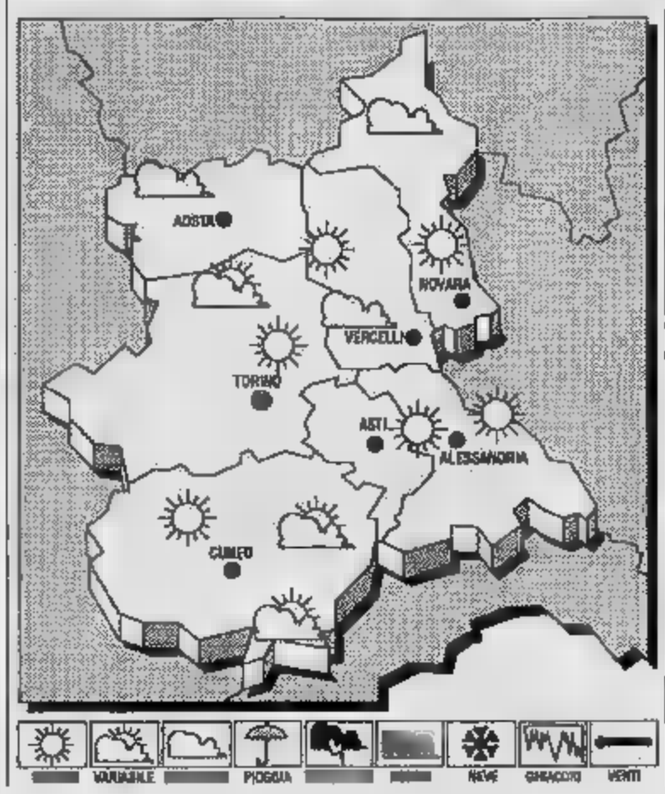
ORTA

Dai carabinieri

Messi in fuga i saccheggiatori delle ville

Trafugavano mobili d'epoca servendosi di un barcone. Denunciate due persone di Varallo e Domodossola. A PAGINA 36

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Situazione: Mediterraneo centrale la pressione è in lo. A breve scadenza, seguire un peggioramento per l'arrivo di una nuova perturbazione atlantica.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente sereno o poco nuvoloso, con progressivo aumento nuvolosità. Sui rilievi, loso possibili precipitazioni. **Temperatura:** in lieve aumento. **Venti:** deboli da Nord. **Visibilità:** con riduzioni per foschie

Aumento della nuvolosità.

LE DI A NOVARA
Max: 12; min: 1; media: 6

IN
Max: 9; min: —2; media: 1

IN PI

Torino 10	Aosta 11
Alessandria 12	Cuneo 16
Asti	Vercelli 14

Il **Sole** sorge alle 7,19 e tramonta alle 17,06. La **Luna** si leva alle 10,25 e cala alle 19.

Proteste sui laghi per la proposta di tassare gli ormeggi

«Nautica penalizzata»

I gestori dei cantieri privati contro l'ipotesi della Regione
Nel Verbano si sentono discriminati rispetto a Svizzera Lombardia

La tassa regionale sugli ormeggi delle imbarcazioni sui laghi piemontesi suscita perplessità fra gli operatori della nautica da diporto. La tariffa annua mila lire a partire dal 1992, proposta degli assessori regionali Gallarini e Panella, secondo Lucilla Rigotti della «Cusio Nautica» di Pettenasco «è una inspiegabile gabella, un'imposizione che penalizza la nautica. Potrebbe giustificarsi per le imbarcazioni ormeggiate pubblici, non per quelle custodite presso i cantieri già soggetti al pagamento dell'Iva sulla tariffa di rimessaggio. A mio parere si tratta di un'assurdità».

Più conciliante è l'opinione di Umberto Bassotto della «Motonautica Giulio» di Pella: «L'entità della tassa non è eccessiva, a condizione che essa concorra alla realizzazione pontili pubblici d'attracco da regolamentare a pagamento, almeno durante l'estate».

Sul lago d'Orta sono ormeggiate attualmente circa 350 natanti con un tasso di circolazione non eccessivo. n'è avuta dimostrazione durante la stagione estiva 1991 che ha segnato l'avvio, in fase sperimentale, del regolamento di disciplina della navigazione deliberato Consiglio regionale il 21 maggio

Sull'argomento è intervenuta in questi giorni l'Apt (promozione turistica) lago d'Orta che ha segnalato all'assessore Panella e all'Ispettorato di porto alcune proposte aggiornamento dopo aver raccolto le osservazioni degli operatori turistici, albergatori, gestori servizi di navigazione pubblica e privata, associazioni sportive: «La regolamentazione, per altro sollecitata dall'Apt, ha dato buona prova. Ma ora - dicono gli albergatori - il documento ta qualche riflessione senza esasperare misure restrittive, specie per navigazione riva, che mal si concilierebbero con lo sviluppo della Nautica da diporto, in crescente sviluppo».

Ma la nuova regionale, che già suscita discussioni sul Lago Maggiore per diverse discipline amministrative tra Piemonte, Lombardia e Canton Ticino, rischia di stimolare prensioni e polemiche anche sulle rive del Cusio: «Il nostro mestiere diventa sempre più difficile. nautica diporto, altrove incoraggiata, è da noi bi- . balzello - aggiunge Lucilla Rigotti - non è certo to che, fra l'altro, può generare discriminazioni fra i proprietari di natanti».

C'è chi sostiene inoltre che una tariffa unica per ogni tipo di imbarcazione sarebbe penalizper quanti possiedono (e sono la maggioranza) una modesta imbarcazione a motore. Sulle decisioni che assumerà la commissione Bilancio regionale gravano proteste e riserve. Gli operatori però ancora ottimisti: sperano in un'equa soluzione. [r. s.]

NUOVA OVINCIA
FALLITO IL SECONDO
VERTICE
L' ACCORDO
SLITTA ANCORA

A 34

Corrado Bordoni uccise per gelosia il giudice Luciano Lamberti

E' condannato a 18 anni

Ieri Milano, alla lettura del verdetto, l'imputato non ha avuto alcuna reazione
La corte d'assise è andata oltre la richiesta dell'accusa che di sedici anni

Corrado Bordoni lascia la corte d'assise di Milano dopo la condanna a 18 anni per l'omicidio del giudice Luciano Lamberti

Per l'omicidio giudice Luciano Lamberti, Corrado Bordoni condannato a 18 anni di carcere.

La sentenza emessa primo pomeriggio di ieri, dalla prima corte d'Assise dopo udienze e quasi quattro ore di camera di consiglio.

Una condanna che è andata oltre le richieste del pubblico ministero Corrado Carnevali che aveva proposto 16 anni.

La corte, non ha modificato l'impianto accusatorio mantenendo la prevalenza e naunti generiche sull'aggravante della premeditazione. sua discrezionalità ha incrementato però la pena.

L'imputato, dopo la sentenza, è parso avvilito. Dai giudici si aspettava ulteriore sconto ed invece ha avuto una condanpiù pesante.

Fenice, ieri ha appreso del verdetto sul posto lavoro. Per due giorni si era illusa che lei. Ha garantito però che aspetterà Bordoni.

La sentenza non ha soddisfatto neppure l'avvocato di parte civile.

A 34

Tragedia sul lavoro ieri mattina in un'impresa che frantuma la ghiaia a Bisate di Crevoladossola

Muore soffocato nel frantoio della sabbia

La vittima è operaio di Domodossola, aveva 37 anni ed padre di un bambino. Addetto al nastro trasportatore, è caduto nella tramoggia. Il corpo è stato liberato dai vigili del fuoco dopo tre ore

Marino Sarti

CREVOLADOSSOLA. Infortunio mortale sul lavoro, ieri mattina, nel cantiere «Bogna» a Bisate di Crevola, dove l'impresa Poscio di Villadossola ha in funzione da anni un impianper frantumazione ghiaia che occupa una quindicina dipendenti.

Un addetto all'impianto, Marino Sarti, di 37 anni, residente moglie un bambino in via Scapaccino 66 a Domodossola, perso la vita impigliato in un nastro trasportatore che l'ha sospinto nella tramoggia dell'impianto, uno stretto imbuto metallico dove passa il pietrisco da frantumare.

L'incidente mortale è avvenuto poco dopo le otto, ma per rire il cadavere dell'operaio i vigili del fuoco Domodossola, accorsi dalla caserma che dista poche decine metri cantiere, hanno dovuto lavorare quasi tre ore.

E' stato necessario tagliare alcune lamiere della strutture per sollevare il corpo senza videll'uomo. Il Sarti era addetalla sorveglianza del nastro che sale verso un'alta torre metallica e trasporta pietrame sminuzzare, mentre manovra è affidata a operaio che la comanda dalla cabina ed collegato a vista con un terzo collega. Ognuno può bloccare le nastro in caso emergenza.

Secondo quanto sarebbe emerso dai primi accertamenti condotti da carabinieri e vigili fuoco coordinati dalla Procura, il Sarti, forse per disinteressa l'entrata della tramoggia e per togliere dal nastro qualche corpo estraneo, avrebbe lasciato il suo posto di sorveglianza. Da metallico si sarebbe arrampicato lungo le strutture della torre sino all'imbocco della tramoggia.

La breve scalata - per raggiungere la moggia non ci passaggi e scaletta - si svolta sul retro della metallica e non è stata scorta colleghi.

Mentre il Sarti stava forse armeggiando con pala, è stato agganciato per una manica del nastro che l'ha trascinato violentemente a faccia in giù nell'imbuto della tramoggia, che si restringe verso il fondo.

Il suo corpo ha bloccato l'impianto su di lui è precipitato pietrisco e sabbia. Forse la morte è avvenuta per soffocamento. Dopo il primo sopralluogo del magistrato, giunto al mentre i vigili del fuoco ancora lavorando per recuperare il corpo del Sarti, la salma dell'operaio è stata composta nell'obitorio di Crevola. Sono state aperte le inchieste ed è stata disposta l'autopsia che dovrà determinare la causa esatta della morte. [b. o.]

Nuovo Transit 150.

Il N° 1 supera in potenza e portata.

nova Ford

CONCESSIONARIA AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI PER NOVARA E ZONE LIMITROFE
Via Verbano 140 - Novara - Tel. 0321 471.729/30 - - V.le Roma 16/i - Novara

La sentenza dopo otto udienze e quasi quattro ore di camera di consiglio

Condanna oltre le richieste

Bordoni è avvilito: «Peggio di così...». L'imputato rimasto solo nel giorno del verdetto
Insoddisfatta la parte civile. I difensori invece hanno mantenuto un risultato già acquisito

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

3,40 quando il presidente della Corte Camillo Passerini [illegible] in aula. Poco [illegible] quattro [illegible] in camera [illegible] consiglio, sono state sufficienti a decidere il destino di Corrado Bordoni.

Il momento è solenne. I giudici popolari, tre uomini e tre donne, scrutano la gabbia presidiata da quattro carabinieri e un sottufficiale. Forse [illegible] reazioni clamorose. Non sarà così. Il giudice a latere Luisa Ponti non guarda invece l'imputato. Lui [illegible] in piedi. Immobile. E' nervoso, e si vede. Stringe la mascella.

Il presidente, magistrato di grande equilibrio, inizia la lettu[illegible] [illegible] voce calma, pacata. «In nome del popolo italiano....condanna Corrado Bordoni alla pena di 18 anni...». Lui, non batte ciglio. Segue con grande attenzione anche le [illegible] accessorie: l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, il ri[illegible] alla parte civile (723 milioni contro i 773 richiesti) con una provvisionale esecutiva di duecento milioni. Poi le spese del patrono di parte civile (6,8 milioni). Guarda fisso [illegible] presidente e, per un attimo, crediamo di capire, gli crolla il mondo addosso.

Bordoni sperava in uno sconto di pena rispetto alla richiesta dell'accusa. Il pm Corrado Carnevali aveva chiesto 16 anni. Pe[illegible]mito, era stato detto, per un omicidio volontario premeditato[illegible]. Ma lui, il ragioniere dell'Inps, non era dello stesso avviso. Lo si poteva ben comprendere. «Per me potrebbero darmi un preterintenzionale» aveva detto nei giorni scorsi. «Non volevo mica ucciderlo, il Lamberti, solo spaventarlo. Poi è successo quel che è [illegible]. Pochi sedici anni? Sembrerà a voi, che siete fuori...».

Adesso che la carta è andata oltre, Bordoni [illegible] senza parole. Si volta di scatto, afferrà il suo hasky. Ha fretta [illegible] andar via, Bordoni. E' un [illegible] solo. Non c'è nessuno dei suoi familiari. Allunga [illegible] braccia porgendo i polsi [illegible] carabinieri che gli stringono i ferri. Ai cronisti che insistono si limita a dire sconsolato «Cosa volete che commenti, peggio di così...». Si avvicina al difensore novarese Marino Viola «Avvocato, venga a [illegible] in carcere che [illegible] ho tanto bisogno».

Poi, Bordoni, la testa bassa, si avvia nel lungo corridoio coperto [illegible] dai carabinieri. Militari rigidissimi nelle consegne dopo che ieri l'altro avevano consentito anche il bacio di Paola Fenice.

[illegible] concluso così la nona [illegible] ultima udienza che s'era aperta con un pizzico [illegible] delusione. Il pm [illegible] rinunciato a replicare e [illegible] difesa [illegible] dovuto adeguarsi. Secondo l'avvocato Giuliano Spazzali, Bordoni doveva fare rivelazioni importanti prima che la [illegible] si ritirasse. L'imputato invece, [illegible] richiesta di pranunatica, aveva detto «Rispondendo alle richieste di natura economica formulate dalla parte civile, voglio dichiarare che non ho le possibilità economiche per farvi fronte. Posso offrire solamente la mia liquidazione...»

Ci si aspettava una manifestazione [illegible] pentimento, da Bordoni, che invece non c'è stata, come ha sottolineato la parte civile. Eppure, alla prima udienza, quando in [illegible] aula si è presentato l'avvocato Lamberto Lamberti che fisicamente ricorda da vicino il fratello ucciso, Bordoni voleva chiedergli perdono. Non se n'è fatto nulla perchè la parte civile [illegible] ha [illegible] opportuno. Perchè? «Se in questa difesa spettacolo ci infilavamo anche una richiesta spettacolare, avremmo fatto davvero un fumettone - ha risposto l'avv. Maris-. In tutti questi mesi, Bordoni [illegible] si [illegible] sentito in dovere di scrivere due righe alla vedova [illegible] ai figli che sono stati colpiti in maniera diretta [illegible] suo comportamento scellerato...».

La [illegible] non ha sopreso più di tanto il difensore. Marino Viola «Non ci aspettavamo certo che la [illegible] aumentasse le richieste dell'accusa, ma [illegible] stato accettato il principio della prevalenza delle attenuanti sulle aggravanti. Il dibattimento poi ha modificato il clima. Non dimentichiamo che alla vigilia del processo si parlava di ergastolo».

Renato Ambiel

Corrado Bordoni, l'impiegato dell'Inps che ha ucciso il giudi[illegible] Luciano Lamberti (a destra) accecato dalla gel[illegible]. (FOTOSERVIZIO DI MARIO PICOTTI)

LETTERE AL GIORNALE

Lapidi e crisantemi in centro a Novara

Dopo la lapide davanti al tribunale, mancavano giusto i crisantemi gialli e rosa [illegible] corso Cavour.

Cimiteriale Novara, si potrebbe dire. A quando una bella epigrafe del tipo: «Qui giace Novara, città di antiche radici, sepolta dal traffico e dall'irrazionalità dell'uomo»?

Veramente ci sembra eccessivo quanto si [illegible] facendo per rendere la nostra una città all'avanguardia. Forse che il prezzo da pagare per il progresso sia un abbruttimento generale [illegible] termini architettonico-estetici e di costumi?

Non è per aggiungerci al coro greco di chi [illegible] lagna per il traffico [illegible] il caos, [illegible] certi giorni, sotto la Cupola, viene il dubbio che sia davvero aleggiato [illegible] spiritello maligno, [illegible] cui zampino ha colpito soprattutto le menti di [illegible] voleva semplicemente abbellire Novara e invece ha dato [illegible] «la» ad un «requiem».

Seguono due firme, Novara

Tubi, un chiarimento dalla Lega Ambiente

Mentre i tubi del metano [illegible] Cannero stanno come e dove la «Geico» li ha posati più di un anno fa, cioè a spasso per sentieri [illegible] per boschi, il sindaco in data 31 ottobre ha fatto pubblicare [illegible] lettera, che pesantemente mi riguardava [illegible] che mi obbliga a un chiarimento.

In data [illegible] settembre a[illegible] chiesto in carta semplice (come previsto dalle leggi 142 e 241) di [illegible] informata «sui provvedimenti che l'Amministrazione [illegible] preso [illegible] stesse per prendere» intorno alla questione metanizzazione.

Dovendo già recarmi a Cannero [illegible] 4 ottobre, il giorno precedente preavvisai l'impiegata comunale della mia presenza, affinché il [illegible] sindaco potesse sottopormi il fascicolo, che però né in mattinata né nel pomeriggio mi fu messo a disposizione. Se in quell'occasione del tutto involontariamente ho dato all'impiegata un'impressione di aggressività, [illegible] qui a scusarmene con la stessa. [illegible] la malafede del sindaco [illegible] palese.

Egli scrive, nella sua lettera al giornale: «Con lettere prot. [illegible] ecc. invitavo [illegible] signora ecc. [illegible] seguire [illegible] prassi previ[illegible]a: ovvero presentare domanda [illegible] carta da bollo. Dopo questo semplice atto formale la pratica sarebbe stata subito a sua disposizione».

Trascrivo [illegible] lettera prot. 3705 citata dal sindaco Henke: «Mi scuso per il ritardo ecc. La nostra amministrazione si è attivata ecc. con dettagliato esposto alla Procura ecc. La ringrazio per il suo interessamento, [illegible] ritengo che, alla luce dei fatti, il Comune di Cannero sia nelle condizioni ottimali per poter tutelare sia interessi ambientali [illegible] quelli dei suoi cittadini senza il pur qualificato e lodevole intervento della Lega da lei rappresentata. Con osservanza».

Come si vede, il contenuto untuoso della lettera prot. 3705 dice [illegible] ben diverse da quelle citate dal sindaco. E comunque corre il rischio di denuncia per omissione d'atti d'ufficio, se insiste a non aprire i fascicoli delle pratiche ai cittadini e alle associazioni, come previsto dalle leggi.

Amelie Alberti, Boveno

[illegible] FENICE: «ASPETTERO' CORRADO ANCHE PER ANNI»

NOVARA. «E' [illegible] mazzata, ma lo aspetterò. Lo aspetterò anche per anni. Voi non immaginate [illegible] rapporto che c'era fra [illegible] due. No, non era [illegible] rapporto fisico. Voi [illegible] avete [illegible] sciuto profondamente Corrado. Non potete capire cos'è stato per me, per le mie bambine. Il fisico forse non [illegible] regge, poveretto, e in questa nostra società conta molto anche l'aspetto esteriore, purtroppo».

Paola Fenice, la donna per la quale Corrado Bordoni ha uc[illegible] [illegible] giudice Lamberti, ieri non era in aula alla lettura della sentenza. Si è recata al lavoro, come tutti i giorni. Nel pomeriggio l'abbiamo raggiunta al mobilificio Albertinazzi. Le abbiamo detto della condanna.

Ha avuto un attimo di smarrimento. Poi si è ripresa.

Si aspettava uno sconto rispetto alle richieste [illegible] pm?

«Sì, ci contavo. Meglio, mi sono illusa per qualche giorno».

[illegible] la richiesta [illegible] [illegible] altissima...

«Era equa».

Il difensore ha fatto un ottimo lavoro...

«Ha fatto il minimo che poteva fare, comunque è un buon difensore».

Prima del processo, il clima [illegible] era certamente favorevole a Bordoni. Poi, durante il dibattimento, sono emerse situazioni nuove che in un certo senso hanno modificato questo giudi[illegible]. Lo [illegible] pm, forse, ha cambiato idea. Lei temeva una condanna più severa?

«Certamente no, conoscendo le persone implicate in questa vicenda. Durante il processo ho cercato di isolarmi. Non sono però quella che mi hanno dipinta. So che accusa e parte civile sono stati duri nei miei confronti. Mi farò sentire. Prenderò un avvocato per tutelarmi. Leggerò i giornali poi mi sentiranno. Nella mia vita non ha [illegible] fatto niente di mia iniziati[illegible]. Se ho fatto qualcosa (si riferisce forse alle querele nei [illegible] fronti di Bordoni, n.d.r.) [illegible] perché [illegible] stata guidata a farlo. Voglio cautelarmi con qualcuno che è andato [illegible] troppo spesso...».

Come cambierà la sua vita?

«Certo non sarà più quella di prima, ma lo aspetterò. Con Corrado mi trovo bene. [illegible] avete idea invece di cos'è stato l'altro rapporto. C'era un abisso... non c'era niente».

Ma in questo momento pensa solo a Corrado o anche alle altre vittime di questa tragedia?

«Adesso penso che devo andare a mettere a posto dei cuscini...».

Per Paola Fenice, è già ripresa la quotidianità.

Le altre due donne di questa storia non hanno voluto commentare la sentenza.

La vedova del magistrato, Francesca Caputo, ha chiuso presto il telefono. Ieri [illegible] [illegible] era ancora riuscito a mettersi [illegible] contatto con lei neppure l'avvocato [illegible] parte civile Gianfranco Maris di Milano. Il legale è parso abbastanza deluso dalla sentenza: «Posso capire quello che è passato nell'animo dei giudici popolari dopo che i valori essenziali si stanno affievolendo in tutto [illegible] Paese e possono anche portare a questi risultati. Non credo tuttavia che la vita si possa svalutare a que[illegible] punto. Non parlo di sentenza ingiusta, [illegible] certo [illegible] ne ho ricavato un'impressione positiva».

Giuseppina Ferrari, la moglie di Bordoni, appresa la sentenza, non ha avuto reazioni particolari. «Preferisco che parlino i miei avvocati. Non ho proprio nulla di [illegible] da riferire in questa storia». [r. a.]

Paola Fenice, qui sopra. A fianco, dall'alto, Francesca Caputo e Giuseppina Ferrari

NOTIZIE FLASH

CASTELNOVETTO

Rapinati tre milioni all'ufficio postale

Rapina a mano armata ieri, poco dopo le 13, al piccolo ufficio postale di Castelnovetto, [illegible] dell'alta Lomellina ai confini con [illegible] Piemonte. Un uomo è entra[illegible] nell'ufficio di via Roma e, pistola in pugno, si è fatto consegnare circa [illegible] milioni in contanti. Il bandito era a volto scoperto, di corporatura robusta, alto circa 1 metro e 70, con barba e occhiali da vista. All'esterno [illegible] attendeva [illegible] complice su una Renault 19 azzurra, risul[illegible] rubata in provincia di Milano. L'auto si [illegible] dileguata in direzione [illegible] Novara. Vane per il momento le ricerche.

[illegible]

Scientifico, lezioni riprese al distaccamento

I quattrocento alunni della [illegible] de staccata di via Spaventa del liceo scientifico «Antonelli» hanno ripreso regolarmente le lezioni. Gli operai della Provincia hanno riparato il guasto all'impianto di riscaldamento. Il preside dell'istituto, Franco Malvezzi, ha avuto assicurazione dall'assessore provinciale all'Istruzione che a dicembre le sedici classi verranno trasferite nel nuovo edificio in costruzione in via Crimea.

VERBANIA

Condannate due donne [illegible] di calunnia

Caterina Buratti, 52 anni, residente a Verbania [illegible] rima Renco e Cinzia Melloni 25 anni, abitante a Mergozzo, sono state condannate [illegible] [illegible] anno e 20 giorni di reclusione. Le donne erano accusate di calunnia.

NOVARA

Dimesso il giovane travolto da pullman pirata

Se l'è cavata con un trauma cranico e toracico e 7 giorni [illegible] prognosi Giampiero Impieri, 19 anni, di Torino, in servizio [illegible] leva alla «Babini» di Bellinzago. [illegible] giovane, l'altro ieri sera, è stato travolto da un pullman «pirata», in [illegible] Vercelli, davanti alla Pavesi. I vigili urbani prosegu[illegible] le indagini alla [illegible] dall'autista di una corriera azzurra, autore dell'investimento e del mancato [illegible].

BAVENO

Oggi incontro sul recupero degli edifici [illegible] culto

«Una politica per il recupero degli edifici di culto» è tema [illegible] convegno organizzato dalla Diocesi, e in programma oggi, dalle 9,30, all'hotel Dino. Interverranno don Zaccheo e l'assessore regionale Nervlani.

LA FOTO DEI RICORDI

Valle Vigezzo, in piazza a Santa Maria Maggiore

E' ancora deserta la centrale piazza Risorgimento a Santa Maria Maggiore. Dietro gli alberi che si vedono sul lato destro, si trova la chiesa di Maria Assunta. Su questa piazza, luogo di appuntamento per [illegible] «passeggio» serale, si affaccia anche il municipio. (DALL'ARCHIVIO FOTOGRAFICO DOMODOSSOLA)

[illegible] UTILI

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, tel 0321 / 398 401/2; fax 36.391
Domodossola: [illegible] Ferraris 13, tel. 0324 / 243 702
Verbania: via Da Sora 57, tel 0323 / 403.435

TELEFONO AZZURRO
Numero verde (basta un gettone): 1678/49.046

VIGILI [illegible] FUOCO
Vigili [illegible] 115
[illegible] emerg.: [illegible] 113
Reperibilità [illegible] 194
Antincendi boschivi: 21796
Elisoccorso: Mazera: E.S.I. Elambulanza 35.395 - 35.283 not. 43.091 [illegible]: 0337 - 23.72.40

AUTOAMBULANZE
Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 643.089
Domodoss.: 0324 / 48.600
Gallate: 802.222
Oleggio: 93.600
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.668
Grav. Toce: 0323 / 848.559
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000 - 516.000
Baveno: 0323 / 924.222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA
Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 491.334
O[illegible]o: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania: 0323 / 541.318

CARABINIERI
Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.268
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI
Novara: 465.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.668
Stresa: 30.181
Verbania: 504.254

BIBLIOTECA
[illegible] (Biblioteca Comunale Negroni): orario: lun., mer. e ven. 14-20,30; mar. e [illegible] 8-14; sab. 8-12,30.

BAS
Novara: 691.401
Arona: 242.216
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 243.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 401.208

POLIZIA STRADALE
Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 401.000
Romagnano Sesia: (0163) 826.266

NAVIGAZIONE LAGHI
Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

SOCCORSO ALPINO
Baveno: 924.222
Domodossola: 42.560
S. Maria Maggiore: 94.883

AEROPORTI
Mi-Malpensa: 02 / 7485 2200
Mi-Linate: 02 / 7485 2200
TO-Caselle: 011 / 577.8361

FERROVIE
Novara: 28.753; 29.628
Arona: 242.044
Borgomanero: 81.868
Domodossola: 42.271 - Ferrovie svizzere 42.418
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.559
Stresa: 30.472
Verbania: 486.097

FARMACIE
Novara: dalle 8,45-12,30 e 15,15-8,45; Camagni, corso Italia. Dalle 8,45-20,15: Bidocca, via Sforzesca.
PROVINCIA — **Oleggio Cast.:** *Romano*; **Castelletto T.:** *Gazzo*; **Marano T.:** *Bensi*; **Vaprio:** *Coffi Vignarelli*; **Borgomanero:** *Comunale*; **Invorio:** *Masi*; **Verbania (Pall.):** *Nibbi*; **Colazza:** *Bano*; **Gignese:** *Cammarano*; **Cannobio:** *Catalucci*; **Domodossola:** *Bogani*; **Pieve Verg.:** *Giusti*; **Varzo-ne S. Carlo:** *Fabris*; **Orsvellona T.:** *Mantica*; **Armeno:** *Negri*; **Gattinara:** *Sozzi*

A Novara si parla ancora della trasmissione radio «3131» sul traffico

«Il centro negato agli anziani»

Alla «gaffe» dell'assessore sugli handicappati, le associazioni della Terza Età replicano elencando i problemi che devono essere risolti. Martedì ci sarà [illegible] incontro [illegible] il sindaco Malerba

NOSTRO SERVIZIO

L'eco della trasmissione «Raidue 3131», incentrata tutta sul traffico novarese, non si è spenta. [illegible] parla ancora in città dei dibatti- [illegible] sviluppatosi in [illegible] Cavour, davanti [illegible] studio radiofonico mobile, e delle tantissime telefonate arrivate allo studio [illegible] della Rai. E si parla anche della «gaffe» dell'assessore Ferruccio Chiarino, in diretta radiofonica e in collegamento con [illegible] Italia: una frase infelice che sicuramente non rispecchiava il pensiero del responsabile del traffico novarese. A una donna handicappata che aveva lamentato la chiusura ai [illegible] del corso Cavour, Chiarino [illegible] risposto in [illegible] maniera apparentemente offensiva tanto da fare insorgere il conduttore della trasmissione.

In difesa di Chiarino [illegible] [illegible] subito schierato il sindaco Antonio Malerba. [illegible] lo stesso fa il «vice» Mario Agnesina: «E' [illegible] bloccato troppo presto del conduttore e [illegible] [illegible] potuto concludere la frase che, rimasta tronca, ha [illegible] un significato assolutamente diverso da quello voluto da Chiarino. [illegible] programma della viabilità, stava spiegando l'assessore, deve essere globale, non centrato su un unico problema».

«D'altra parte - dice ancora [illegible] vice sindaco - lo stesso [illegible] ha chiarito il concetto subito dopo, quando il conduttore da Ro- [illegible] gli ha dato la possibilità di spiegarsi».

Anche gli oppositori parlano di «gaffe» involontaria e non di colpevole schieramento contro gli handicappati. [illegible] notaio Enrico Bellezza, vice presidente dell'associazione Astrea, esclude l'intenzione [illegible] parte di Chiarino [illegible] offendere chicchessia.

«No, non posso credere che volesse [illegible] quello [illegible] abbiamo [illegible] [illegible]. Si [illegible] espresso [illegible]. Anche se all'inizio del suo [illegible]vento [illegible] cominciato a criticare i novaresi affermando che non vogliono [illegible] abitudini... come lui vorrebbe che facessero». [illegible] «gaffe», quindi, tutti d'accordo su questo. Un episodio che ha reso ancora più vivace [illegible] trasmissione Raidue 3131, che a Novara si è interessato [illegible] tanto discusso piano comunale del traffico.

Liberina Laria - che l'altro ieri era sotto i portici a seguire «Raidue 3131», da poca importanza alla gaffe. «Oltretutto - [illegible] - quando Chiarino ha detto quella [illegible] io non c'ero già più. Mi ero recata [illegible] ospedale per assistere una malata. [illegible] hanno riferito la cosa e credo proprio che l'assessore non volesse dire quello che gli è scappato di bocca. Ma io vado oltre la questione. Quella telefonata della donna che non poteva arrivare in centro storico ha riproposto un problema che è di parecchi anziani».

Liberina Laria [illegible] la creatrice del centro anziani [illegible] via San Gaudenzio. Sul piano del traffico ha parecchio [illegible] [illegible] dire. Quasi [illegible] in negativo. «La donne handicappata che lamentava [illegible] [illegible] potere arrivare più in centro - dice - ha messo in evidenza [illegible]o dei guasti della nuova viabilità cittadina. Molti anziani, anche [illegible] nostro centro, si aiutano con il bastone per camminare. Per loro qualche centinaio di metri diventa una distanza proibitiva e temo che comincino a disertare il "centro" nel quale trovano svago e compagnia».

«Andremo dal sindaco martedì prossimo. Tutti noi [illegible] tri anziani siamo stati invitati proprio per parlare [illegible] [illegible] traffico - prosegue Liberina Laria - e gli chiederemo il ripristino della situazione che c'era prima e che consentiva ai cittadini anziani di raggiungere il centro in autobus. Non pretendiamo la luna ma la possibilità per i tantissimi anziani [illegible] Novara di raggiungere quel centro che è l'unico loro svago, la possibilità, adesso che si avvicina Natale, di andare a comperare qualcosa per i nipotini e di andare in Duomo».

Marcello Senzo

AGRICOLTURA 2000

Un appello ai giovani dai dottori in agraria

I campi non attirano più gli studenti? Le iscrizioni alla facoltà d'Agraria di Torino confermerebbero [illegible] tendenza al ribasso. Continua [illegible] calo di matricole, malgrado le prospettive di lavoro nel settore agricolo siano incoraggianti: i neolaureati, quasi tutti, trovano subito lavoro; la maggior parte [illegible] a sistemarsi nelle aziende [illegible] cui la richiesta di tecnici capaci di gestire l'ambiente agrario e forestale [illegible] in crescita.

Una tendenza generalizzata, quella in atto alla facoltà [illegible] Agraria di Torino? Non sempre [illegible] così. In provincia [illegible] Novara l'interesse per il lavoro nei campi, inteso [illegible] alto livello di specializzazione, [illegible] ancora forte. Lo testimonia il numero di iscritti agli istituti agrari (Bonfantini in testa) che vogliono conseguire un diploma per inserirsi nel mondo del lavoro o [illegible] gli studi.

Nel Novarese ci sono, inoltre, [illegible] laureati in scienze agrarie e forestali, riuniti sotto un'associazione presieduta da Silvano Bertini, responsabile [illegible] servizio decentrato dell'agricoltura della Regione. L'organismo associativo [illegible] poco conosciuto da chi non [illegible] addetto ai lavori [illegible] in realtà, è attivissimo e attento ai problemi che riguardano il settore.

Proprio questa mattina, a Novara, i laureati in Agraria [illegible] patrocinatori e organizzatori di un convegno [illegible] richiamerà alla sala congressi di via Ravizza agricoltori e operatori economici non solo dal Novarese. Il tema, la «Risicoltura europea, quale prospettive [illegible] per il futuro», è stato scelto in un momento particolare attraversato dal [illegible] cerealicolo italiano. Parteciperanno, fra gli altri, l'assessore all'Agricoltura della Regione, Emilio Lombardi, il presidente dell'Ente nazionale risi, Leo Carrà, il preside della facoltà di Agraria dell'Università di Torino, professor Angelo Garibaldi, il preside della facoltà di Agraria di Milano, professor Dario Casati, [illegible] dottor Giorgio Baldi, direttore del centro ricerche di Mortara dell'Ente risi.

Le relazioni: «La risicoltura europea nella prospettiva della riforma della politica agraria comune della Cee» e «Produrre per il mercato: problemi e prospettive nel miglioramento varietale del riso».

Il raccolto chiuso da qualche settimana, [illegible] prospettive per il futuro sono in[illegible] soprattutto per quanto riguarda il mercato. Concorrenza straniera e prezzi non molto remunerativi preoccupano i risicoltori novaresi, i quali stanno cercando di uniformarsi alle richieste commerciali per essere competitivi in Europa, soprattutto [illegible] Paesi del Nord dove arriva cereale statunitense e spagnolo.

Gianfranco Quaglia

In rianimazione magazziniere (57 anni) di Bolzano Novarese

Travolto da 2 auto, grave

L'uomo stava tornando dal lavoro in bicicletta, una vettura l'ha colpito e un'altra che proveniva [illegible] senso opposto non è riuscita ad evitarlo

GOZZANO. E' investito da un'auto [illegible] subito dopo schiacciato da un'altra vettura. Ora il malcapitato ciclista è ricoverato [illegible] nell'ospedale dell'Usl 54 a Borgomanero, nel reparto di rianimazione diretto [illegible] primario Franco Bizzetti.

La prognosi [illegible] fino a ieri sera riservata, ma le condizioni del ferito sembravano in [illegible] miglioramento.

Vittima della drammatica avventura è stato Bernardo Bacchetta, 57 anni, di Bolzano Novarese, via Caduti per la Patria 2.

L'uomo [illegible] molto conosciuto nella fabbrica Bemberg, la maggiore della zona, dove da parecchi [illegible] [illegible] impiegato [illegible] magazziniere.

Bacchetta stava appunto rientrando [illegible] lavoro in bicicletta, percorrendo una specie [illegible] scorciatoia: [illegible] stradina sterrata, denominata via Cerretto, che dal piazzale del risto- [illegible] Bemberg conduce alla statale 229, nel tratto chiamato via Fava, alla periferia settentrionale di Gozzano. L'incidente [illegible] avvenuto allo sbocco della stradetta sulla statale.

Uscendo da via Cerretto, il ciclista è stato travolto da una Renault 5 proveniente da Orta, condotta [illegible] Paolo Marchiori, [illegible] anni, di Fontaneto d'Agogna, frazione Sant'Antonio 29, operaio carpentiere di [illegible] ditta di Borgomanero.

Il Bacchetta è stato urtato dall'auto e sb[illegible] dalle [illegible] della bici sull'altra corsia della strada. La dinamica dell'incidente non è stata ancora ricostruita [illegible] particolari.

Ma dalle prime indagini dei carabinieri di Gozzano, intervenuti subito sul posto, sembrerebbe che l'automobilista si [illegible] immediatamente arrestato [illegible] messosi in mezzo alla strada, [illegible] [illegible] [illegible] fermare [illegible] Ritmo che stava sopraggiungendo dalla direzione opposta, cioè da Borgomanero, guidata [illegible] una suora della [illegible] Madre Mazzarello di Orta: al secolo Delfina Dho, 70 anni, originaria come il Marchiori di Fontaneto d'Agogna.

L'anziana automobilista non avrebbe forse capito, e comunque non sarebbe riuscita a fermarsi in tempo, finendo così per arrotare il già sfortunato Bacchetta.

Sulla Ritmo si trovavano altre suore, [illegible] di una certa età: Maria Gandolfi di 81 anni, [illegible] Bernascone [illegible] 76 e Luigia Ferraris di 79. Sono rimaste tutte illese.

Il Bacchetta [illegible] stato invece trasportato all'ospedale borgomanerese. Ha riportato [illegible] trauma cranico e cervicale, oltre [illegible] numerose fratture costali. Ieri pomeriggio sembravano però arrivare segnali positivi nell'evoluzione della prognosi.

[f. a.]

[illegible]

[illegible] All'uscita dall'ospedale si è visto presentare il conto: 350 mila [illegible] [illegible] giorno per [illegible] giorni di degenza. Totale: 5 milioni e 250 mila lire. Niente da eccepire sulla regolarità della parcella. Solo che il destinatario, Rachid Houdari, 33 anni, marocchino di Rabat, non aveva un soldo in tasca.

La vicenda è emblematica: su [illegible] essa indagheranno i carabinieri. Houdari, che al suo Paese ha lasciato [illegible] moglie e una figlia di 4 anni, [illegible] trova in Italia da un anno. Vive a Romagnano Sesia, in [illegible] Maulatta 58, in una roulotte che sarebbe stata messa a sua disposizione dalla ditta in cui lavora, [illegible] lavorava, come saldatore.

[illegible] la vicenda appare confusa. Non si sa bene, infatti, se il marocchino si sia ustionato con la fiamma ossidrica sul lavoro o con una stufa nella [illegible] abitazione. E' un fatto, però, che Rachid Houdari [illegible] avrebbe assicurazioni sanitarie [illegible] nessun tipo. [illegible] dei tanti casi [illegible] sfruttamento [illegible] [illegible] di colore? Sembrerebbe [illegible] sì. Da tempo i carabinieri stanno indagando presso disinvolti datori di lavoro [illegible] [illegible] servono [illegible] extracomunitari non in regola con i permessi.

[f. a.]

Novara, quattro vercellesi che avevano aggredito un giovane in via Rosmini

In carcere per tentata rapina

Li ha messi in fuga [illegible] guardia notturna; poi è intervenuta la polizia. Tre sono stati subito bloccati Il quarto era riuscito per qualche ora a far perdere le [illegible] tracce, poi è stato fermato alla stazione

NOVARA. In pieno centro città quattro vercellesi te[illegible] di rapinare e picchiano un giovane di Novara. [illegible] messi in [illegible] da una guardia dei Cittadini dell'Ordine [illegible] sta eseguendo [illegible] solito giro notturno di sorveglianza. Tre vengono catturati poco dopo. Un componente della banda riesce a far perdere le proprie tracce. E' bloccato alcune ore più tardi, nella biglietteria della stazione ferroviaria. Poi scattano i fermi.

Il sostituto procuratore [illegible] Repubblica ha chiesto ieri [illegible] giudice delle indagini preliminari la convalida dei provvedimenti.

Il fatto è [illegible] l'altra sera verso [illegible] 23,30. Claudio Donetti, 30 anni, che abita a Novara, sta camminando in via Rosmini quando è avvicinato da quattro sconosciuti. Questi iniziano a chiedergli soldi [illegible] a minacciarlo. Secondo [illegible] [illegible] della vittima sarebbero passati anche alle maniere forti, [illegible] risparmiando calci [illegible] pugni.

Donetti tenta una reazione. In quel momento passa poco distante la guardia [illegible] Cittadini dell'Ordine. [illegible] novarese [illegible] approfitta [illegible] chiede aiuto: «Mi [illegible] rapinando, vogliono il portafoglio avrebbe gridato [illegible] vigilante. I quattro rapinatori cercano di scappare in diverse direzioni. Tre di loro sono ben presto bloccati e costretti alla resa.

Gaspare Adamo, Domenico Pastrello, Manuel Carlos Santos e Francesco Sogno. Tutti e quattro sono vercellesi

[illegible]: Domenico Pastrello, [illegible] 25 anni, nato a Cigliano e residente a Livorno Ferraris, Francesco Sogno, vent'anni, di Lamporo, e Manuel Carlos Santos, anch'egli ventenne e di Lamporo [illegible] il quarto componente della banda, Gaspare Adamo, 31 anni. Quest'ultimo si è [illegible] a [illegible] nelle [illegible] deserte.

La guardia intanto aveva già chiesto l'intervento [illegible] polizia. Arrivano una «volante» e una pattuglia della Squadra mo- [illegible] Gli agenti riescono a rintracciare il giovane fuggitivo, che per qualche [illegible] ha tenuto in scacco le forze dell'ordine.

[illegible] arrivato fino in [illegible] stazione. Stava acquistando un biglietto ferroviario, probabilmente per fare ritorno a Vercelli.

Da quel che risulta, i quattro sono incensurati. Ieri in giornata il sostituto procuratore della Repubblica di Novara ha chie- [illegible] al giudice delle indagini preliminari [illegible] convalida dei fermi.

Un arresto è invece avvenuto ieri dopo mezzogiorno, a Trecate. Il nucleo operativo [illegible] carabinieri ha bloccato Luigi Aricò, [illegible] anni. [illegible] Trecate. Aveva scopello per l'eroina [illegible] nascondiglio inconsueto: le fessure del gesso che [illegible] fasciava [illegible] braccio.

Dopo più minuziosi controlli, altra droga è stata trovata dai militari anche [illegible] il sellino della bicicletta dell'uomo e nell'abitazione sono state rinvenute sostanze per il taglio [illegible] stupefacenti. Nel complesso, ai trecatesi [illegible] stati trovati quasi sette grammi di eroina.[r. s.]

Gravellona Toce, ancora un rinvio perché non c'è accordo sul documento proposto da Omegna

Cusio spaccato dalla nuova provincia

«Vogliamo che siano rispettati i vincoli originari di territorio che comprendevano tutto il lago d'Orta»
Dopo che sono falliti tutti i tentativi di mediazione, l'incontro è stato nuovamente aggiornato [illegible] questa sera

GRAVELLONA TOCE
NOSTRO SERVIZIO

Altre ventiquattr'ore di «riflessione»: si è concluse con un altro nulla di fatto il secondo incontro tra i sindaci dei sette comuni dell'Alto Novarese che cercano di elaborare un documento unitario sulla costituzione della provincia del Nord. La riunione di ieri sera, due [illegible] di discussione attorno [illegible] un documento presentato dall'amministrazione comunale [illegible] Omegna, si è «inceppata» davanti alla richiesta della giunta [illegible] di inserire nel documento unitario del Comitato Promotore, gli articoli 16 e 63 della legge 142.

«Una palese contraddizione - ha detto Bartolomeo Zani, sindaco di Verbania - in quanto l'articolo 16 della legge sulle autonomie locali, di fatto azzera l'iter procedurale sulla costituzione della provincia del Verbano Cusio Ossola. E' inaccettabile».

Non bastano i dieci minuti [illegible] sospensione della affollatissima riunione per trovare [illegible] compromesso. La delegazione omegnese (era presente tutta la giunta, tranne il sindaco Antonio Quaretta assente [illegible] altri impegni) dopo un giro [illegible] consultazione decideva, in termini irremovibili, di non togliere neppure una virgola al documento presentato [illegible]. «Non siamo legittimati [illegible] cambiare niente - affermava l'assessore Antonio Nobili - e d'altronde quell'articolo [illegible] non è stato inserito a caso. Omegna vuole la [illegible] provincia purchè [illegible] essa siano rispettati i vincoli originari di territorialità che comprendevano tutto il lago d'Orta».

La richiesta di Omegna appariva chiara: «Ribadiamo - si legge nel documento - l'indengabile necessità che la nuova provincia abbia come denominazione quella originaria di Provincia del VCO». E quello dell'«unità cusiana» è un concetto più volte ripetuto nel protocollo presentato [illegible] a Gravellona. Sulle posizioni di irrigidimento si [illegible] rischiata ad un [illegible] punto la clamorosa spaccatura e, forse, solo la mediazione del sindacalista Diego Caretti ha evitato che gli [illegible] gnesi lasciassero la riunione.

Il problema della presenza dei sette comuni del Basso Cusio nel costituendo ente è stato affrontato dallo stesso sindaco di Verbania, Zani, che ha letto un documento firmato dai sindaci [illegible] di Ameno, Armeno, Pettenasco, Pella, Miasino, Orta San Giulio e San Maurizio d'Opaglio.

Gli amministratori della Riviera del Lago d'Orta ribadiscono [illegible] l'assoluta volontà di restare legati [illegible] Novara. E [illegible] lasciano spazio ad interpretazioni di sorta. A loro di un'equa distribuzione dei servizi, della «tripolarità» [illegible] della pari dignità delle tre «sub-aree» della futura provincia, non importa nulla.

Una delicata mediazione tra i due documenti, la bozza presentata dal Comitato promotore [illegible] quella della Giunta omegnese, veniva tentata anche dal presidente dell'Unione Industriali del VCO, Giuseppe Moroni. Un altro naufragio. Non ha avuto sorte migliore quella del sindaco di Gravellona, Rino Porini, che offre ospitalità anche per questa sera. Sperando che al [illegible] tentativo si arrivi ad un accordo comune.

Vincenzo Amato

[illegible] LA MAPPA DEI [illegible]

[illegible] TOCE. Dove saranno dislocati gli uffici della Provincia del Vco? E' [illegible] delle questioni di maggior rilievo. Finora si [illegible] formulate diverse ipotesi, [illegible] non era stata elaborata una proposta completa. Ora amministratori e politici hanno un progetto di distribuzione dei servizi sul quale avviare [illegible] dibattito. Lo ha presentato [illegible] nella seduta del comitato promotore della provincia (che si è svolta a Gravellona) il sindaco [illegible] Verbania, Bartolomeo Zani. Lo studio [illegible] basa su alcuni presupposti: «In primo luogo - dice Zani - si vogliono mantenere in ogni [illegible] le realtà esistenti. Inoltre si [illegible] seguito un criterio logico, secondo le peculiarità di ogni area».

Fatte queste premesse, a Domodossola dovrebbero essere ubicati Intendenza di Finanza, ufficio provinciale Iva, Utif, Guardia di Finanza, dogana, Direzione provinciale poste e telegrafi, [illegible] corpo forestale dello Stato, Servizio forestazione ed eco- [illegible] montana, Ispettorato agricoltura, Ufficio difesa del suolo e opere pubbliche (già genio civile), Ufficio motorizzazione civile, Aci e Enel. Trovano invece collocazione a Verbania gli uffici dell'amministrazione provinciale e inoltre Prefettura, Comando gruppo Carabinieri, Questura, Banca d'Italia, Commissione tributaria di 2° grado e Sip. Ad Omegna e all'area cusiana toccano Istituto autonomo [illegible] popolari, Ufficio provinciale del lavoro, laboratorio igiene [illegible] profilassi, Inps, Inail, Enti previdenziali e assistenziali provinciali, ufficio distaccato dell'artigianato, Provveditorato agli studi e Coni. Per la Camera [illegible] commercio e l'ufficio metrico esiste già la sede a Baveno; infine, nell'ex [illegible] Gewa presso la stazione di Fondotoce, c'è posto per l'Ufficio provinciale del Tesoro, Ragioneria dello Stato, catasto e Ute.

Il progetto è [illegible] accolto in modo sostanzialmente positivo dagli amministratori presenti. D'accordo anche sindacati e forze economiche. Nel documento sottoscritto [illegible] undici associazioni di categoria del Vco e illustrato dal presidente dell'Unione Industriali, Giuseppe Moroni, si esprime soprattutto l'esigenza che i servi- [illegible] siano collocati razionalmente sul territorio. [s. r.]

NOTIZIE FLASH

DOMODOSSOLA
In Comune rischio [illegible] crisi sul bilancio

Il [illegible] ottobre [illegible] passato [illegible] che sindaco e giunta abbiano predisposto il bilancio 1992 nè convocato il consiglio per giustificare il ritardo, come vuole la legge. Il gruppo consigliare pci-pds ha chiesto [illegible] convocazione urgente del consiglio comunale, allegando un ordine del giorno che ricorda quanto prevede [illegible] legge sulle autonomie locali; in [illegible] [illegible] ritardo [illegible] prefetto può [illegible] un commissario o anche sciogliere [illegible] consiglio comunale.

VERBANIA
Fa ancora [illegible] l'appalto ad «Urbeduemila»

Ancora polemica sulla vicenda dei servizi informatici negli en- [illegible] pubblici affidati alla società «Urbeduemila». Paolo Caruso, capogruppo consigliare Verde, ribadendo [illegible] sue valutazioni negative ha confermato di aver esposto verbalmente le perplessità al procuratore dott. Antonio Simone. [illegible] anche affermato che il suo gruppo invierà un documento al sindaco.

DOMODOSSOLA
Giovedì 4 ore di sciopero di medici e paramedici

Il personale medico e paramedico dell'Usl 56 giovedì 14 novembre sciopererà per quattro ore, garantendo il servizio soltanto in caso di urgenze. La decisione definitiva spetta all'assemblea [illegible] personale, convo- [illegible] dai sindacati per lunedì nella mensa dell'ospedale San Biagio.

Sventato dai carabinieri un audace «colpo» nelle ville

Furti a Orta, 2 denunce

I ladri, fuggiti, avevano caricato i mobili d'epoca trafugati su un barcone
Con loro avrebbero collaborato «basisti» di Varallo Pombia e Dormelletto

ORTA. Si perfezionano sempre più i ladri specializzati in furti nelle ville del Cusio, quasi tutte ormai «avisitate» almeno una volta da questi ospiti indesiderati, che mirano agli oggetti [illegible] antiquariato. Per uno di questi «colpi» ben mirati, gli «specialisti» [illegible] sono serviti addirittura di un barcone sul quale hanno attraversato [illegible] lago d'Orta con un carico di mobili d'epoca.

Le ville prese [illegible] mira dai malviventi sono quelle del [illegible] ter Alberto Bonzanino di Vinovo in provincia di Torino, e di Gaetano Maisano [illegible] Milano, entrambe situate a Orta in via Giovanetti, praticamente in ri- [illegible] al lago.

Entrati nelle vecchie costruzioni, abitate generalmente solo per il weekend, i ladri hanno portato [illegible] mobili databili tra il Sei e il Settecento; quindi, si sono impadroniti di un barcone rubato all'impresa edile Mario Primatesta di Armeno, che [illegible] eseguendo alcuni lavori all'isola di [illegible] Giulio.

Con l'imbarcazione e il loro carico insolito, i ladri hanno navigato da Orta (dove sarebbe stato assai difficoltoso entrare con un camioni fino al lido di Buccione di Gozzano, dove hanno scaricato i loro mobili antichi alla colonia solare del Comune. Qui, li hanno poi [illegible] [illegible] un autofurgone; ma l'arrivo dei carabinieri di Gozzano, Orta e Alzo li ha costretti alla fuga.

La brillante impresa coordinata dei carabinieri delle tre stazioni confinanti ha sventato così un furto preparato con un piano d'azione da veri «professionisti» del crimine. I ladri sono riusciti a fuggire, ma tutti i mobili sono stati recuperati. Non solo.

Sono stati lasciati sul posto anche il furgone e una «127». Il primo, targato Roma, è risultato affittato dall'impresa di noleggio «Maggiore» da Raffaello Gaffo, 30 [illegible], artigiano di Varallo Pombia, via De Gasperi 7, per conto di Mario Di Dominico, [illegible] anni, di Dormelletto, corso Cavour 36; l'auto era [illegible] pri- [illegible]. Entrambi sono stati denunciati per concorso in furto.

Gaffo e Di Dominico sono stati inoltre denunciati per simulazione di reato. Nel tentativo di farla franca, avevano sporto una denuncia ai carabinieri per il furto sia del furgone in noleggio sia della «127» del primo.

Francesco [illegible]

Un giovane di Arona, figlio di albergatori, trovato senza vita nella [illegible] stanza

Muore nel sonno a 23 anni

Il padre ha fatto la tragica scoperta. Il ragazzo aiutava la famiglia, molto conosciuta nella zona
Oggi sarà eseguita l'autopsia, non viene esclusa l'ipotesi legata [illegible] passate esperienze [illegible] la droga

Andrea Rognoni

ARONA. Era già [illegible] per aprire il locale ai clienti e passando accanto alla camera del figlio non si era accorto di nulla. Dopo un quarto d'ora, insospettito dal ritardo, è risalito e ha trovato Andrea riverso sul letto: non dava più [illegible] segni di vita.

Il dramma si è consumato la scorsa notte in un albergo di Arona. La vittima è un giovane di [illegible] anni, che già [illegible] avuto dure esperienze, [illegible] che ultimamente sembrava essersi ripreso grazie anche all'assidua [illegible] dai famigliari.

Andrea era il primogenito [illegible] Ermanno Rognoni, un esercente che aveva già lavorato in alcuni locali di Stresa. Nel 1985 il Rognoni, con la moglie, con Andrea [illegible] un'altra figlia, studentessa al linguistico, era approdato ad Arona per rilevare l'albergo Spagna. Il gestore precedente, Leo Mele, aveva lasciato per andare in pensione.

Lo «Spagna» è uno dei locali più antichi della città. [illegible] trova proprio nel cuore di Arona, a due passi dal municipio. La notizia della morte di Andrea ha colpito molti aronesi. Il giovane, da qualche tempo, aiutava assiduamente i genitori, sostituendoli al bar soprattutto la mattina e il pomeriggio.

Sulle cause della morte permane ancora [illegible] più fitto mistero. Andrea è stato stroncato da un collasso cardiocircolatorio, [illegible] fino alla sera precedente, [illegible] detta di chi la aveva vista, era in ottime condizioni, lucido [illegible] senza apparenti disturbi.

La sera si era coricato alla solita ora, molto prima dei genitori che [illegible] rimasti al piano terra fino al momento della chiusura del bar. Nessuno, durante la notte, aveva udito lamenti, né rumori particolari.

Quando il padre si [illegible] reso conto che il figli [illegible] dava più segni di vita, si è precipitato al vicino ospedale chiedendo l'intervento di un medico. Ma [illegible] mai [illegible] c'era più niente da fare. Successivamente, [illegible] ordine dei carabinieri di Arona, è intervenuta la dottoressa [illegible] Ghiringhelli del reparto di medicina legale. La salma [illegible] sfortunato giovane è a disposizione dell'autorità giudiziaria. L'autopsia sarà effettuata oggi stesso. [illegible] momento si possono fare solo delle ipotesi, non esclusa quella che il giovane avesse avuto qualche triste esperienza con problemi di droga. [a. bot.]

Azienda metalmeccanica in forte sviluppo
ricerca
ANALISTA PROGRAMMATORE AS400
sono richiesti i seguenti requisiti:
- Esperienza gestione operativa sistema
- Esperienza min. 2 anni RPG III
- Conoscenza OFFICE/400 - PC SUPPORT QUERY - SQL
- Conoscenza PROCEDURE ACG
- Conoscenza PERSONAL COMPUTERS
- Sarà preferenziale la [illegible] della lingua inglese.

Scrivere: **Publikompass 237 - 10100** [illegible].

Torcitura di Borgomanero S.p.A.
Via per Gozzano, 3
[illegible] 0322 835.840 - [illegible]
ELETTRICISTA
[illegible] PERITO ELETTRONICO
FUOCHISTA PATENTATO (2° GRUPPO)
OPERAI PER PRODUZIONE CICLO CONTINUO

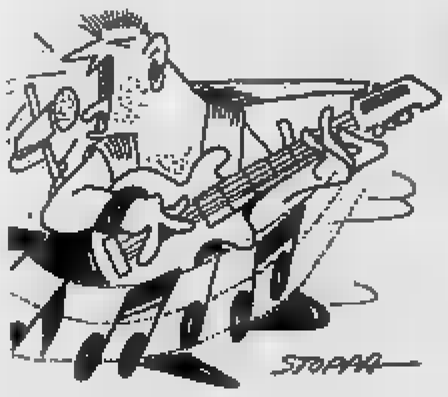
[illegible] G [illegible] i • 16 V • 116 E 130 CV
NUOVA ROVER 400.
VALORE A PRIMA VISTA.
Il vostro punto di vista vi porta a privilegiare comfort, potenza, personalità? Preferite materiali raffinati, [illegible] alto grado di sicurezza, tecnologie motoristiche avanzate? Allora è tempo di incontrare Rover 400. Scoprirete il suo valore. A prima vista.
ROVER SERIE 400
CONCESSIONARIA Autonova
NUOVA - S. Sempione 32 - Tel. (0321) 472.277/475.128
BORGOMANERO - via Novara [illegible] - Tel. (0322) [illegible]

AFFITTASI
[illegible] MQ 200
a **RAMATE**,
adatto lavorazioni leggere.
Tel. **0323/502.350**
[illegible] ufficio

La tosse asmatica che da [illegible] peggiorava e mi tormentava giorno e notte è passata grazie alle cure del **dott. Carlo Buratti** [illegible] Biella (tel. 015/22.915) che desidero ringraziare vivamente.
***Biolatti [illegible] (anni 53)** - Torino.*

CERCASI PADRONCINI
con furgone 15/18 q.li
Tel. 0321/612023 ore ufficio

AGENZIA IMMOBILIARE
A G E N A
TEL. 0323/42005
[illegible] TEOTTI, 24/B
VERB[illegible]
VENDIAMO E AFFITTIAMO
IN [illegible] INTRA - [illegible]
LABORATORI E MAGAZZINI
INVESTIMENTO ALTAMENTE REMUNERAT[illegible]



MOMO, [redacted] HERNANDEZ

Un grande interprete della discomusic primi Anni Ottanta torna ad [redacted]birsi, stasera, al «Mithos Club». E' Patrick Hernandez, che [redacted] il suo single «Born to be alive» scalò le classifiche di vendita. Per [redacted] di origine iberica, però, la stella del successo brillò poche stagioni.

MILANO, [redacted]

Appuntamento con il cabaret stasera sul palco del «Café Teatro Nobel», in via Sforza 81, lungo il Naviglio. Saranno di scena Renato Converso, Stefania Buzzetti, Jenky [redacted] il gruppo di giovani comici emergenti già habitué del «Nobel». Via alle risate [redacted] partire dalle [redacted].

[redacted]

Esibizioni live e musica underground stasera alla discoteca [redacted] Maneggio». Nell'angolo «live» spazio a Max [redacted] Charlie. In pista si balla il revival proposto da Flavio Pavia e Ricky Cenzi. Nella [redacted] riservata alla musica di tendenza [redacted] alterneranno alla consolle Federico, Mauro Mbs [redacted] Moira.

LA STAMPA

WEEKEND PIEMONTE

Sabato 9 Novembre 1991 [redacted] 37

ANDIAMO A...

[redacted]
Linus alla console

Linus, l'animatore radiofonico milanese di «Deejay Network», [redacted] l'ospite di questa notte al dancing «Nabila». L'appuntamento è fissato per le 23.

[redacted]
I successi «[redacted]

La discoteca il «Faro», nel Vercellese, presenta questa sera il party [redacted] titolo: «La migliore "disco" con Mario Volo e Daniele Tognacca dee jay». S'inizia alle 21,30.

TORINO
«Il giovane Mozart»

E' il titolo del concerto che l'As[redacted] Stefano Tempia presenta stasera ore 21, al Conservatorio Giuseppe Verdi. L'Orchestra da Camera diretta da Enzo Ferraris propone le composizioni giovanili K 84, K 314, [redacted] 128 e K 129 del maestro salisburghese.

MILANO
Un quartetto fusion

Il «Luca Zamponi Mob» è di scena stasera allo «Scimmie» di via Sforza 49. Si tratta di un quar[redacted] esibitosi anche in ambito internazionale e che propone [redacted] repertorio di stampo fusion.

MILANO
Classica al Conservatorio

[redacted] sera [redacted] Conservatorio si esibiranno il violinista Zakhar Bron e [redacted] pianista Irina Vinogradova. In programma musiche composte da Bach, Schumann, Franck e Wieniawski. S'inizia alle 21.

MILANO
Sinfonie nella chiesa

L'«Ensemble Giovanile Ambrosiano» diretta da Italo Lo Vetere inaugura stasera il ciclo «Musica Rara». In programma musiche di Haydn. Appuntamento in Santa Maria delle Grazie alle 21 [redacted] replica domani alle 16,30. I biglietti d'ingresso costano 20 e 25 mila lire.

MAGENTA
Funky e fusion

Funky e fusion è il repertorio che presentas stasera dal vivo il gruppo «Portrait». Si esibisce sul palco dell'«Idea'l» (viale Piemonte 10) con inizio alle 22. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

IL CIRCO IN MOSTRA

A Trino vecchie foto e locandine

Seconda edizione, al teatro Civico, della singolare rassegna sulla storia degli spettacoli viaggianti. Si può visitare da domani sino al 18, tutti i giorni, [redacted] questi orari: 9-12, 15-18, 20-23

I concerti nei locali della Lombardia

Tirar tardi con rock e blues

Dal rock al jazz, dal be-bop al blues, passando per l'easy listening. [redacted] presenta un sabato notte ricco di concerti in terra lombarda.

Per gli amanti del rock-blues d'Oltremanica, appuntamento di spicco a «Spaziomusica» di [redacted]via (via Faruffini 5), dove stasera si esibisce la «Mick Clarke band». E' [redacted] gruppo inglese relativamente conosciuto in Italia, [redacted] che gode di [redacted] discreta popolarità in patria ed in diversi Paesi europei. Considerata nel Regno Unito tra le prime formazioni di rock-blues o blues-revival, la band è composta da cinque elementi ed [redacted] capeggiata dal chitarrista Mick Clarke, che fondò i «Killing Floor» nel 1968. [redacted] gruppo ha partecipato [redacted] più importanti festival blues ed ha all'attivo quattro lp, per l'etichetta italiana «Appaloosa».

Risalendo verso Varese e spostandosi allo «Splas(h)» di **Induno Olona** (via Piffaretti 4), è in programma una serata dedicata all'easy listening. Sul palco, dalle 22, la band di Fabio Turchetti, cantautore cremonese trentenne, laureato in [redacted] sicologia al «Dams» [redacted] Bologna. Turchetti accompagna i [redacted] testi con un impianto musicale caratterizzato da attenti arrangiamenti. Al suo attivo, due lp ed un'attività piuttosto intensa in club e teatri di tutt'Italia.

A pochi chilometri sopra Milano si trova un locale riservato ai «tuttologhi». E' il «Bloom» [redacted] **Mezzago**, cinema, teatro e videobar, in via Curiel 39. E proprio nel poliedrico locale milanese, stasera, il grande bluesman Terry Cooper presenterà il suo ultimo disco.

Altro appuntamento da segnalare: al circolo «Graffiti» di **Sesto San Giovanni** (via Marelli 280) si esibisce il trio di Tal Farlow, compositore della Carolina del Nord. Venne eletto nel [redacted] miglior chitarrista dell'anno, nel referendum indetto da Down [redacted] fra i critici americani. [m. p.]

[redacted] BIBLIOTECA

BORGOMANERO. Oggi i burattini [redacted] alla biblioteca Marazza. L'occasione è offerta da un'iniziativa patrocinata da Regione [redacted] Provincia dal titolo «Laboratorio per Rodari».

La figura dello scrittore, nato a Omegna nel 1920, sarà per una settimana al centro di dibattiti, convegni e allestimenti teatrali. A ricordare la fertile penna di Gianni Rodari, autore di numerosi libri per l'infanzia, tanti attori di legno e stoffa: sono i burattini di Gianni e Cosetta Colla, che con «Il teatro delle marionette» hanno portano in scena, [redacted] Italia e all'estero, le opere dello scrittore.

Il laboratorio si apre alle [redacted] un incontro tra Marcello Argilli, autore di una recente biografia su Rodari, Piero Boe[redacted] docente di letteratura all'ateneo genovese, il marionettista Gianni Colla e Roberto Leydi, dell'Università di Bologna.

Nelle sale di Villa Marazza si trovano inoltre bozzetti [redacted] marionette del cusiano Mauro Maulini, e [redacted] di progetti per l'allestimento scenico di due spettacoli di Rodari: si tratta [redacted] «Gelsomino nel paese dei bugiardi» e «C'era due volte [redacted] barone Lamberto». Gli allestimenti sono stati realizzati da Maulini in collaborazione con Gianni e Cosetta Colla. Gli alunni delle scuole elementari [redacted] medie della città hanno reso omaggi[redacted] allo scrittore con una raccolta di filastrocche realizzate con lo stile rodariano. La [redacted] su Rodari rimarrà aperta fino al 27 novembre.

Burattini anche a Novara, alle 15, al quartiere Nord-Est, con i marionettisti Paola e Vito, il duo [redacted] ha fondato il laboratorio teatrale «Canovacci e fantasia». Fiabe come «Biancaneve e i sette nani» vengono reinventate dai piccoli spettatori che, stimolati dai marionettisti, propongono nuovi epiloghi per le vicende dei loro personaggi preferiti. [c. m.]

I burattini saranno in mostra sino al 27

GITA [redacted] PARCO

OLEGGIO. Appuntamento per tutti gli appassionati di [redacted]bienti naturali [redacted] mountain bike, domani pomeriggio, alla passeggiata cicloturistica nel Novarese.

Il giro in bicicletta è lungo 23 chilometri [redacted] si snoderà attra[redacted] Oleggio e dintorni, passando per Marano Ticino, Pom[redacted] [redacted] le località San Giorgio e Porto: tutte zone inserite nella suggestiva cornice del parco del Ticino. [redacted] via Castelnovate si ritornerà in paese.

Il traguardo [redacted] pedalata è in piazza Martiri: per i partecipanti ci saranno vin brulé, [redacted] caldo e [redacted] castagne.

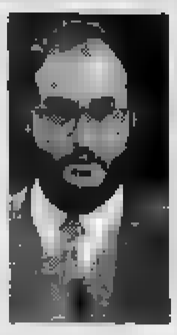
La passeggiata è aperta a tutti. Il ritrovo [redacted] alle 13 in viale Paganini. [redacted] 14 verrà dato il via. Il [redacted] quota d'iscrizione, che costa tremila lire, verrà devoluto in beneficenza. Hanno organizzato l'escursione l'assessorato all'Ecologia, gruppi e associazioni sportive della zona. [b. c.]

[redacted]

Zucchine e pescatrice (peccato i surgelati)

NOVARA

VISTO che la roba surgelata, professionalmente parlando, me la mangio già per la mia rubrica su Casaviva, chi me lo [redacted] fare di venirla a provare [redacted]che in autostrada? Già, vedete, il proble[redacted] è che in una sera prima ho sentito Onda Verde [redacted] Rai, poi ho telefonato ai numeri della registrazione della polizia stradale e, infine, fiducioso, mi sono [redacted] in auto per andare [redacted] mangiare in quella meraviglia che [redacted] la Panoramica di Loranzé. Alle nove di sera, dopo un'ora di coda non annunciata da nessuno, ho pensato bene di farmi [redacted] boccone all'autogrill lungo la Milano Torino, dove, come forse sapete, le occasioni per mangiare sono addirittura tre: due «svelte» e «tradizionali» (nel senso che rientrano nella loro tipologia nella fattispecie autostradale), una diversa dal [redacted]lito [redacted] che prende orgogliosamente il nome di «ristorante gastronomico».



Il Ristorante Gastronomi[redacted] La Terrazza è al primo piano dell'autogrill, accanto alle minuscole insufficienti toilette ed alle cabine telefoniche mal insonorizzate. Occhio agli orari: anche la gastronomia ha i suoi momenti [redacted] alle 22 in punto la porta d'entrata viene sbarrata. Siete in una bella comoda sala ariosa e colorata, [redacted] tavoli e dalle sedie in bambù che trovate allineati [redacted] lati [redacted] una passatoia che attraversa tutto il locale. Ingenuità certo ce ne sono, come quello di chiedere, e te hai scelto il pesce ed anche la carne, quale vuoi prima o se [redacted] tutti e due contemporaneamente, però si cerca [redacted] personalizzare al massimo, e pur tenendo con[redacted] del posto dove siamo, possiamo dire che [redacted] risultato sia stato raggiunto.

Sarete accolti [redacted] sorriso cortese di un paio di cameriere volonterose e professiona[redacted] (a parte la busta dei soldi legata alla cintura che [redacted] tanto drive-in) che vi fanno [redacted]saggiare le bottiglia del vino, che alla fine del pasto sbarazzano le briciole dal vostro tavolo prima di portarvi [redacted] caffè (con zuccheri diversi e cioccolatini). Il menù [redacted] ristretto e, come dicevo all'inizio, molte, troppe voci sono affiancate da un [redacted] che vuol dire «alimento surgelato all'origine».

Bevendo [redacted] vino bianco (peccato [redacted] thermos) eccomi l'insalata [redacted] (cozze, gamberi, polpo, moscardini), le corrette pennette al pomodoro e basilico. La pescatrice in brodetto, con zucchine e cipolle, era [redacted] piatto fin troppo delicato. La seguiva la buona carne di [redacted] tagliata che, chissà perché, prendeva il [redacted] aggiuntivo [redacted] «alla lombarda» (forse perché accompagnata da insulsi, inutili champignon). Nel «piatto di formaggi a scelta» ho avuto pecorino toscano ed un buon parmigiano (il gorgonzola non lo teniamo perché abbiamo problemi di frigorifero»). Corretta anche [redacted] macedonia di frutta fresca.

Pranzo medio completo con 50.000 lire.

(Ultima prova 19 luglio '91)

Edoardo Raspelli

AUTOGRILL LA TERRA[redacted]
Autostrada Milano-Torino
Tel. (0321) 69.11.78-69.11.44
Sempre aperto
Orari: dalle 12 alle 13
e dalle 19,30 alle 22.
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa Cartasi, Diners.
[redacted] 11,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER. IND[redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Chiedi la luna** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II [redacted]	**[redacted] della città** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller [redacted]	**Scappo dalla citt[redacted]** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted].
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[redacted]** Col. Viet. 14. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Centrale v. Carlo Alberto 27	Festival internazionale cinema giovani.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Thelma & [redacted]** [redacted] viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Cristallo v. Goito 6	**Non dirmelo non [redacted]** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Il grande inganno** Or.: 16 e 19,45; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La leggenda del Re Pescatore** Col. Non viet. Or.: 15 e 19,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Se[redacted] 15 bis	**[redacted]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**[redacted] pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Naziona[redacted] v. Pomba 7	**Amantes** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Col. Viet. min. [redacted].
Nazionale [redacted] v. Pomba 7	**Zitti e mosca** [redacted]: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia [redacted] v. Arsenale [redacted]	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**L'ultima [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. XX Settembre 15	**Zanna Bianca - un piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del [redacted] Pescatore** Ap.: 14,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**[redacted] di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	**[redacted] d'u[redacted]** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Vendita concerto jazz** Ore 21 del 14-11. Dizzy Gillespie Quintet.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Il gruppo [redacted] Rocca** Ore 20,45. Turandot di B. Brecht. Regia R. Guicciardini.
[redacted] Alfieri p. Solferino 4	**L[redacted] bugie [redacted] le g[redacted] lunghe** Ore 20,45, di E. De Filippo, con A. [redacted].
Carignano p. Carignano 6	**[redacted] interludio** Regia di Luca Ronconi; [redacted] 20. Sigl. [redacted] Roma 49 ore 9/16.
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**L[redacted] allegre** Dal 12 al 17 nov. [redacted] 10/13-15/19. Inf. [redacted]
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1991/92** Tutte le sere ore 21, domenica ore 16: Giulietta e Romeo.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Il noce di Benevento** IX stagione di balletto. Inf. e pren. tel. 473.0189-472.995.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 [redacted] telenovela
19 — **Aftermash**, telefilm
19,30 **Ruote in pista**, rubrica sport
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Mortuary, obitorio**, film
22,30 **Tv Flash**, quotidiano loc.
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **Tenente O'Hara**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Altri [redacted]**
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Nozze di Figaro**, opera
22,30 **Tg 4**
22,45 **Opera**, continuazione

Videogruppo
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
19,30 **Bowling Bowling**
20,30 **Luci della città**, film
22,30 **Videonotizie**

Erreuno Tv
18,30 **Il Vangelo di domani**
18,40 [redacted]
18,55 **Tg flash**
19 — **[redacted] tu per tu**
20 — **Telegiornale**
[redacted] **Remake**

Telecity
15 — **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **I moschettieri del mare**, film
22,40 **Shane**, telefilm
23,40 **Bersaglio di notte**, film

[redacted] Supersix
18 — **Lo specchio magico**, cartoon
18,30 **Serata a Cuba**, musicale
20,00 **Fiori nella polvere**, film
22 — **Non solo canzonetta**, special

Quinta Rete
17,30 **Per la ragazza del baseball**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
[redacted] **Attualmente informazione**
20 — **Una famiglia si fa per dire**, tel.
20,30 **Latitudine zero**, film

Telesubalpina
18,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il bacio del bandito**, film
22,30 **Il Palazzo risponde... Incontro con l'assessore Trasporti e Viabilità: Incisa Cattaneo**
23 — **Il regionale**, notiziario

G.R.P.
[redacted] **L'aquila ed il falco**, film
22,30 **Justice**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario

E 21 Network
19 — **Stanlio e Ollio**, [redacted]
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
[redacted] — **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
18,30 **Rotocalco sportivo**, sci nautico
20,20 **Il mondo dell'occulto**, con...
20,50 **Terra del finimondo**, telenovela
21,35 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario

Videonovara
19,50 **Sabato sport**, rubrica
20,30 **Le nozze di Figaro**, opera lirica
22,30 **Videonovara notizie**
[redacted] **Sabato sport**, rubrica

Vco
20 — [redacted]
20,30 **Le nozze di Figaro**, opera
22,30 **Vco notizie**
23 — **Pescare è bello**, notiziario
23,30 **Caccia sport**, rubrica

Altitalia Tv
19,15 **News edizione serale**
20,30 **Riflessi di un continente**, rubrica
[redacted] — **Manjiro**, serial
22,30 **News edizione notte**
23 — **Galaxy Horror**, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

A Verbania stasera è di scena il Teatro Senza Sfondo

Sul palco c'è Sirenetta

Lo spettacolo del gruppo fondato in città nel 1977 inaugura la «Vetrina» delle compagnie amatoriali dell'Alto Novarese

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

Lo spettacolo che ha portato fortuna [illegible] compagnia verbanese Teatro Senza Sfondo [illegible] stato «Scene inattese dietro la storia di una sirenetta». La commedia apre oggi la seconda «Vetrina delle compagnie teatrali» [illegible] Verbano, Cusio e Ossola.

L'allestimento ha fatto guadagnare al gruppo numerosi riconoscimenti. La compagnia è [illegible]retta dal regista Luigi Chiarelli, direttore artistico anche di «Vuoti a rendere», visto nella prima edizione della rassegna.

La commedia prende vita attraverso un lungo inizio celebrato [illegible] (Piero Fortis), da Profezia (Olga Re) e dalla Signora degli Abissi (Silva Cristofari). All'interno di una scenografia di veli e costumi, il personaggio del Principe inventato e raccontato dagli altri personaggi accompagna la vicenda, che ha passaggi di non semplice lettura.

L'autore, Luigi Chiarelli, della celebre fiaba di Andersen ha utilizzato pochi elementi. E' affidato alla poesia e alle parole melodiose il compito di rendere le situazioni che si susseguono.

Tutti verbanesi gli interpreti in scena: Cinzia Cirillo (la sirenetta), Giovanni Ceretti (il giullare), Mila Strapavecchia (la Poesia). La quasi totalità delle scene [illegible] vivacizzata dalla presenza delle ballerine Gabriella Marchisotti, Antonella Pasquale, Tiziana Conte e Fiorella Gussago, coordinate da Susy Facchi, che interpreta anche il ruolo di Tempesta.

E' la ventiduesima produzione del Teatro Senza Sfondo, che nasce nel 1977 all'Istituto tecnico commerciale, dove Silva Cristofari insegnava stenografia.

Figlia e nipote di attori professionisti, Silva ha sempre vissuto in teatro. E [illegible] alcuni alunni [illegible] scuola iniziò l'attività dei «Senza Sfondo», così chiamati perché «eravamo tanto poveri - dice la Cristofari - che non avevamo neppure i fondali per rischiudere la scenografia».

Dopo numerose produzioni, nel 1987 il gruppo ebbe una notevole spinta innovativa con l'arrivo di Luigi Chiarelli, proprietario della sala teatrale «La [illegible] dei miracoli», autore e regista dell'omonima [illegible]pagnia teatrale [illegible].

«Scene inattese dietro la storia [illegible] una sirenetta» dopo numerose repliche e la partecipazione [illegible]a rassegna «Giochi di Finzione» a Domodossola, viene presentato in città per la prima volta. L'inizio dello spettacolo è per le 21 all'Auditorium di Sant'Anna a Pallanza. Il biglietto costa 7 mila lire, 4 mila il ridotto.

Paolo Crivellaro

Il percussionista Bruno Rose Genero visto da Ghiglione

[illegible] AL «[illegible]»

NOVARA. Musiche e ritmi «afro» sul palco del «Brera».

Nei locali di viale Verdi arrivano oggi Katine e Bruno [illegible] Genero, due torinesi considerati i massimi esperti dell'ambito della danza afro. Allo stage, Novara non arriva «digiuna» dell'argomento: durante la rassegna estiva nei cortili le compagnie [illegible] Genero ha proposto un saggio della tradizione etnica africana. Ora il duo affronta il pubblico con uno stage intenso, con la direzione artistica di Paola Carnoale. La «due giorni afro» prevede [illegible] corso di danza, sabato dalle 17,30 e domenica alle 15. Ma afro significa anche ritmo tribale, musica martellante: sabato alle 14,30 e domenica alle 11,30 sono previste due lezioni sulle percussioni, tenute da Bruno Genero, che vanta una brillante carriera musicale. «E' il [illegible] che danno - lo hanno definito gli esperti di musiche afro. Uno dei massimi cultori occidentali del djembé, il tamburo malinke, di cui insegnerà i segreti. Una novità è l'apertura anche agli uditori, che seguiranno il corso [illegible] spettatori.

[c. m.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Eldorado
Tel. 24.158
Or.: 15/17,20/19,40/22
Lire 10.000/6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

[illegible]rago
Tel. 27.975
Inizio: 20,10/22,15
Lire 9000/6000
Mar. feriale 7000/5000
Giustizia a tutti i costi
di J. Flynn, con S. Siegel, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Vittoria
Tel. 23.395.
Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15
Lire [illegible]
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Vip
Tel. 25.888.
Or.: 14,30/17,05/19,40/22,15
Lire 9000/6000
[illegible] feriale 7000/5000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Araldo
Tel. [illegible]4525,
Inizio ore 19,55: 22.15
Lire 6000/5000
Lun. feriale 5000/4000
Urga. Territorio d'amore
di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia/Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N.V. 2h **Drammatico**

S. Cuore
Tel. 465.494
Inizio ore 20/22,15
Chiedi [illegible] luna
di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**

S. Andrea
Inizio ore 21
Lire 6000/4000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

S. Carlo
Tel. 45534, Or.: 20; 22
L. 6000/4000
Giovedì lire 5000/3000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Vandoni
Inizio ore 20/22
Lire 5000/4000
I ragazzi degli anni '50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

[illegible] **[illegible] I cani vanno in [illegible]**
Tel. 82.151
Or.: 14,30/16/20/22
Lire [illegible]
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Nuovo
Tel. 31.741
Inizio [illegible] 20,15/22,15
[illegible]
Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto combinaguai e supersfortunato si batte gagliardamente per salvare Bush [illegible] un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' [illegible]

Piccolo
Tel. 31.741
Inizio ore 20,15/22,15
L. 6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Ballardini
Or.: 20,30/22,15
Lire 4000
I delitti del gatto nero
di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. [illegible].14 1h 30' [illegible]

[illegible]
Tel. 40.853
Inizio ore 20,15/22,30
Lire 6000/4000
Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto combinaguai e supersfortunato si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. [illegible] 1h 25' **Comico**

[illegible] 1
MULTISALA - Tel. 42.646
Ore 20,15; 22,30
Lire [illegible]
SALA 1: **Giustizia a tutti i costi**
SALA 2: **Charlie anche i cani vanno in Paradiso**

Italia
Tel. 640.201
Inizio ore 20; [illegible]
Lire 7000/5000
Grido [illegible] pietra
di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowalz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' **Drammatico**

[illegible]
Cine Teatro
Tel. 91.183. Or.: 20,15/22
Lire 8000/5000
Lun. fer. L. 5000/4000
Dove comincia la notte
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa tedesca morta suicida. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible]
Cinema Sociale
[illegible] 61.459
Inz. ore 20/22
Lire 6000/4000
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — [illegible] stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Oratorio
Lire 3500
Orario: 20,15/22,15
Robin Hood, la leggenda
di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin H[illegible] si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' **Avventura**

Vittoria
Inizio ore 20/22
Lire 7000/5000
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Apollo
Tel. 503.210
Inizio ore 2030/22,30
L. 6000/5000
Le avventure di Rocketeer
di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del [illegible] giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie nazisti pronte a tutto. N.V. 1h48' **Avventura**

Ariston
Tel. 43.043
Inizio ore 20,30; 22,30
L. 6000/5000
Gio. fes. L. 5000
The Commitments
di A. Parker con E. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati e con favori occasionali e il trasforma in una band di rythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**

Vip
Tel. 41.152
Inizio ore 20,15/22,30
Lire 8000/5000
Mart. fer. L. 5000
Scappo [illegible] città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla [illegible] della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible]ale (Intra)
Tel. [illegible]
Inizio ore 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Forza d'urto
di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — [illegible] agente [illegible] pollrè è disposto a tutto per riuscire ad incastrare [illegible] banda [illegible] motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N.V. 1h 27' **Poliziesco**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.984
Inizio ore 20/22,15
[illegible] 8000
6000-5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

DANCING
[illegible]
[illegible]VELLON[illegible]
Tel. 0323 846.100

[illegible] SERA
SFILATA DI
BIANCHERIA INTIMA
con l'orchestra [illegible]NETO MACARIO

NOTTE GIOVA[illegible]

a cura di Marco Piatti

GARDEN

Danze a go-go

Sabato sera all'insegna della musica da ballo al dancing «Garden» di Mergozzo. Questa notte, la musica dal vivo sarà proposta dalla cantante Pia ed il «Gruppo '92». Le danze si aprono alle 22,30.

[illegible]

Il sound dei Maceria

Cambio della guardia sul palchetto del «MusiClub» di Borgolavezzaro (via Cavour 32). Stasera si esibiranno i «Maceria», giovane band emergente novarese composta da Roberto Cosentino (basso), Edoardo Fasce (batteria), Gabriele Pinotti (chitarra), Francesco Miata (chitarra) e Federico Bruzzi (tastiere). Proporranno un repertorio rock melodico con pezzi di propria composizione e covers dei più famosi gruppi e cantanti angloamericani e nazionali.

IL BAMBU'

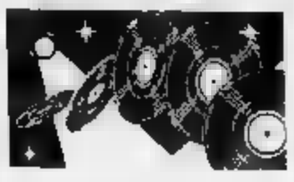
Stasera la Bamblues

Sarà ancora [illegible] «Bamblues Band» del vocalist Angelo Cutaia ad animare la serata del «Bambù» di Trecate (statale Novara-Milano). Alla performance musicale [illegible] «Bamblues» [illegible] uniranno anche Claudio Allifranchini e Fernando Brusco.

[illegible]

Funky al videobar

Due artisti vercellesi, in arte «Legs to Funky», si esibiscono stasera al videobar «La Piscina» di Ghislarengo. Repertorio funky. S'inizia alle 22,30.



[illegible]

«Zizi ed Io» sul palco

Saranno «Zizi ed Io» ad esibirsi stasera [illegible] «Bar Oasi» (via Comunale 27, frazione Cascinetta) di Varallo Pombia. [illegible] tratta di un simpatico duo che presenta un repertorio musical-cabarettistico. S'inizia alle 22.

LA BELLE EP[illegible]

Il «Travesty Show»

Musica e trasformismo in programma stasera al pianobar «La Belle Epoque» di via Galilei a Novara. Dalle 22 si esibirà un duo [illegible] da Guerrino Allifranchini e Roberto. Repertorio incentrato su jazz e swing, [illegible] carrellate sul fusion. A mezzanotte sarà poi la volta del «Travesty Show», uno spettacolo all'insegna della digressione, [illegible] quattro... ballerine/i che imiteranno i più noti personaggi del mondo musicale. Lo show sarà presentato da Lulù.

CASA SUL FIUME

Polvere di rock

Per tutti i rock-dipendenti, appuntamento stasera alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Sul palco, i «Rockdust», noto gruppo biellese composto [illegible] Chicco Mercandino (chitarra), Luca Borra (basso), Ricky Giusti (batteria), Freddie Roma e Sabrina Norzafabiani (voce). S'inizia alle 22,30.

LE CAVE

Domani «105 Italia»

Continuano i weekend dedicati alla discomusic revival alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Stasera, dalle 23, si ballerà [illegible] i mix proposti dal deejay Maurizio Verbeni, dal rapper [illegible] colore Ike e da Marco Trani. Nella zona riservata alla musica «di[illegible] saranno di scena gli «Only for Friend». Domani [illegible] inve[illegible] scatterà il «105 Italia», appuntamento domenicale riservato alla musica italiana [illegible] vinile e dal vivo, con i deejay di «Rete [illegible]. L'esordio è affidato ad Alex Peroni e Marco Galli.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di C. Meneghini

[illegible]

Revival [illegible] quartiere Nord

«Melodie senza tramonto», ovvero canzoni e ricordi. Il pomeriggio revival si tiene oggi alle 15 al quartiere Nord. L'intrattenimen[illegible] musicale è curato dall'orchestra «Vecchio frac» di Paolo Beretta e Pino Licari.

[illegible]

Caldarroste e bande musicali

Castagnata e bande musicali oggi davanti all'ingresso del «Risparmione», sulla statale per Borgomanero: nel pomeriggio, per tutti, omaggi, caldarroste e animazioni.

VERBANIA

Giornata enologica sul lago

Appuntamento oggi all'enoteca [illegible] Mario Biollo, in via Ruga, a Pallanza, per [illegible] giornata di degustazione [illegible] vini novelli del Piemonte, Marche, Toscana e Veneto. Sarà possibile degustare calici della produzione vinicola italiana dalle 14,30 alle 20. La manifestazione verrà ripetuta sabato prossimo.

ARONA

Mercatino biologico in piazza

Si tiene oggi in piazza [illegible] Popolo, sul lungolago, il mercatino di prodotti naturali e biologici. Per tutta la giornata gli espositori propongono merci realizzate con materiale non trattato chimicamente: pastelli in cera, oggetti in legno naturale dolce, torte e marmellate prodotte senza conservanti. [illegible] possono acquistare orecchini, collanine e bigiotteria in materiale rigorosamente anallergico.

[illegible]

Immagini [illegible] mare

«Mondo sommerso» è il tema della serata (ore 21) della proiezione di diapositive patrocinata dall'Assessorato allo sport in collaborazione [illegible] il fotoclub «Il Campanile». Nel salone del [illegible] stello saranno presenti tre fotosub di fama internazionale: Carlo Mari, vincitore di [illegible] nazionali ed internazionali, e collaboratore di note riviste, Giovanni Evalli, vincitore del festival di Antibes e Gino Girotti.

OMEGNA

Scacchi, che passione

Per gli appassionati di scacchi, oggi e domani la città cusiana offre un interessante appuntamento con il torneo «Week end città di Omegna», organizzato [illegible] circolo scacchistico cusiano. La competizione, libera a tutti, [illegible] suddivisa in quattro gironi. Le iscrizioni si accettano fino alle ore 8,30 di stamane.

TEATRI A MILANO

ALI[illegible] [illegible] **Stagione di Concerti** [illegible] Dir. G. Prêtre. Musiche di Strauss, Fauré, Ravel. Ore 20. Turno C.

[illegible] v. [illegible]. Crespi 8. **Lucia di Lavermoor** di Vanni Mongardo e Rino Silvoni. Ore 21, festivi ore 15,30 e 19,30.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Scuola di Teatro. Ore 17.

CARCANO c. di Porta Romana 63. **I giganti della montagna**. Di L. Pirandello con S. Fantoni, E. Pozzi. 21, fest. 16.

CIAK v. Sangallo 33. **La commedia da fare fare**. Di e con Paolo Rossi, con David Riondino, Lucia Vasini. Ore 21.

[illegible] **QUATTORDICESIMA** e Oglio [illegible] Riposo.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **La bottega del caffè**, di R. W. Fassbinder. Da C. Goldoni. E. De Capitani. 21, fest. 16.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Con la penna d'oro** di I. Svevo con C. Migliavacca. Ore 21, fest. 15,30.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. **Il borghese gentiluomo**. Da Molière, regia: A. Pugliese con F. Succi. Ore 21.

GRECO p. Greco 2. **Antenato astuto I**. Di e con Mariangela Gualtieri con Gabriella Rusticali. Ore 21.

LITTA. Pensieri e dopensieri di Mario Giorgio con Tnorano. Ore 21, festivi ore 16,30.

MANZONI v. Manzoni 40. [illegible] Marco Aymé con A. Brachetti, M. D'Abbraccio. Ore 20,45, festivi ore 15,30.

NAZIONALE p. Piemonte [illegible]. [illegible] **per bene**. [illegible] Pirandello con Mauri, De Santis. Regia [illegible] Monticelli. [illegible] fest. 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. **Ossaggia** di e con Lindsay Kemp. Ore 21, festivi ore 18-21.

OUT OFF v. Duprè 4. **Delirio** di Raul Manso con Antonio Basilisco e Mirko Natalitano. Ore 21.

PICCOLA COMMEDIA v. P. Reggio 6. **La musica**. Di Margherita Duras. [illegible]glia di Flavio Ambrosini. Ore 21.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **Ma sposa Francesca** di F. De Lemene. Ore 20,30.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Nunsense**. Il musical delle suore di Dodge City con Lenci. 20,45, fest. 16,30.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. **Senza casa - Homeless**, di M. Chiarenza con la comp. Filarmé Clown. Ore 21.

[illegible]. Dini 7. Riposo.

[illegible] **BABILA** c. Venezia 2. **Trappola mortale** di Levin. Regia Colfori. Comp. Ferrari. 21, fest. 15,30; 19,30.

[illegible] p. XXV Aprile 10. **A Chorus Line** di M. Bennett. Comp. della Rancia. Regia di B. Lee e S. Marconi. Ore 21.

TEATRO STUDIO v. Rovello 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo [illegible]. **La tragedia comica** di Y. Hunstand e E. Bonlard con M.T. Letizia. Ore 21, festivi ore [illegible].

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Rapsodia in agosto**. Drammatico. N.V. Or.: [illegible]. 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.

[illegible]. **RIT raff**. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

APOLLO gall. Da Cristoforis. **A proposito di Henry** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Non dirmelo... non [illegible] credo**. Commedia. N.V. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.

ARISTON gall. del Corso. **Barton Fink**. Grottesco. N.V. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO gall. del Corso. [illegible] **due amanti**. Commedia. [illegible]. 14. [illegible]: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,30.

[illegible]. **Scappo dalla città. La vita, l'amore...** Commedia. N.V. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Scelta d'amore**. Drammatico. N.V. [illegible]. 15,40; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. [illegible] **vita da cani**. Commedia. N. V. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **La doppia vita di Veronica**. Drammatico. N.V. Or.: 18; 19; 20,15; 22,30.

COLOSSEO [illegible] v.le M. Nero [illegible]. **Chiedi la luna**. Commedia. N.V. [illegible]: 16 10; 18,20; 20,30; [illegible].

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **The commitments**. Comm. music. N.V. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Scappo dalla città. La vita...** Comm. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CORALLO l.go C. dei Servi. **Amanti**. Drammatico. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORSO. Il grande inganno. Drammatico. N.V. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

[illegible] - **Urga. Territorio d'amore**, drammatico. N.V. Or.: 17,40; 20,10; 22,30.

ECCELSIOR gall. del Corso. **Piedipiatti**. Commedia. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

GLORIA corso Vercelli 18. **La leggenda del re pescatore**. Avventura. N.V. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.

MANZONI v. Manzoni [illegible]. **Una pallottola spuntata 2 e ½**. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible].

MEDIO[illegible] V. Emanuele 24. **Thelma & Louise**. Drammatico. N.V. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible]. Galleria del Corso 4. **La leggenda del re pescatore**. Avventura. N.V. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

NUOVO [illegible] v.le Zugna 50. **Zanna Bianca. Il piccolo grande lupo**. Avv. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

[illegible] **ORCHIDEA**. Via Torreggio 8. [illegible] & [illegible]. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] **SALA 1** v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino**. Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Non dirmelo... non ci credo**. Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Nei panni di una bionda**. Commedia. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.

ODEON [illegible] 4 v. [illegible]. Radegonda 8. **L'ombra del testimone**. Thriller. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

ODEON SALA 5 v. [illegible]. Radegonda 8. **The Doors**. Biografico. N.V. [illegible]: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Scappatella con il morto**. N.V. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Il muro di gomma**. Drammatico. N.V. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Grido di pietra**. Drammatico. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ORFEO v.le Zugna 50. **Forza d'urto**, poliziesco. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

[illegible]. V. Emanuele 28. [illegible] **d'urto**, poliziesco. N.V. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible] l.go Augusto 1. [illegible] **tempesta** Grottesco. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

TIFFANY c. [illegible]. Aires 39. **Scelta d'amore**. Drammatico. N.V. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Madame Bovary**. [illegible]. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

Calcio Eccellenza, scontro al vertice in casa della capolista Châtillon

E il Verbania ci prova

Vietato perdere per la formazione del Lago Maggiore che nelle ultime giornate è rinata Trecate, Caltignaga e le altre inseguitrici sperano in un successo dei biancocerchiati

NOVARA
NOSTRO

Con il big match fra Châtillon e Verbania (che occupano rispettivamente il primo e il secondo posto in classifica), il [illegible] Eccellenza si accinge a vivere una domenica... campale.

Il confronto al vertice [illegible] è comunque l'unica gara [illegible] seguire. C'è Trecate-Borgomanero, tanto per citarne [illegible] e c'è anche Caltignaga-Biellese per non parlare di Arona-Omegna.

[illegible] comunque il programma domenicale iniziando proprio [illegible] **Châtillon (13 punti)-Verbania (11)**. La squadra valdostana, certamente forte, [illegible] l'unica a non avere subito a tutt'oggi alcuna sconfitta. [illegible] primato che detiene è sicuramente meritato, [illegible] Verbania, secondo in classifica, è squadra in ascesa e intende dare filo da torcere alla prima. Il match è aperto a qualsiasi risultato.

Tra i tifosi più accaniti del Verbania ci sono i protagonisti del match **Trecate (10)-Borgomanero (8)**. Per entrambe queste squadre una vittoria verba[illegible] equivarrebbe a un sensibi[illegible] avvicinamento al vertice. A patto, però, di vincere la loro gara. E solo [illegible] due può farlo. Entrambe sono reduci da una sconfitta, ma il Trecate ha il vantaggio del fattore campo e [illegible] vorrà farlo valere. Dal canto loro i rossoblù potrebbero avvalersi della tradizione che vuole imbattuta la squadra che ha appena cambiato allenatore.

Anche in **Caltignaga (9)-Biellese (9)** si gioca [illegible] occhio alla partita fra Châtillon e Verbania. [illegible] «matricola» [illegible] Mella [illegible] perso ad Omegna domenica scorsa e cerca di rifarsi immediatamente. I bianconeri ospiti - che quanto a «nome» [illegible] sono secondi [illegible] - sembrano però in ripresa e non vorranno arrendersi facilmente.

Arona (9)-Omegna [illegible] Con la «carica» derivante dalla vittoria di Borgomanero, l'Arona dovrebbe battere i rossoneri di Omegna, [illegible] attenzione: anche la formazione cusiana [illegible] reduce da una vittoria insperata e quanto a morale non sono secondi a nessuno.

Trino (8)-Rivarolese [illegible] vede di fronte due squadre di diverse [illegible] I padroni di casa sembrano meno «dotati», ma nel [illegible] considerazioni [illegible] genere lasciano [illegible] tempo che trovano.

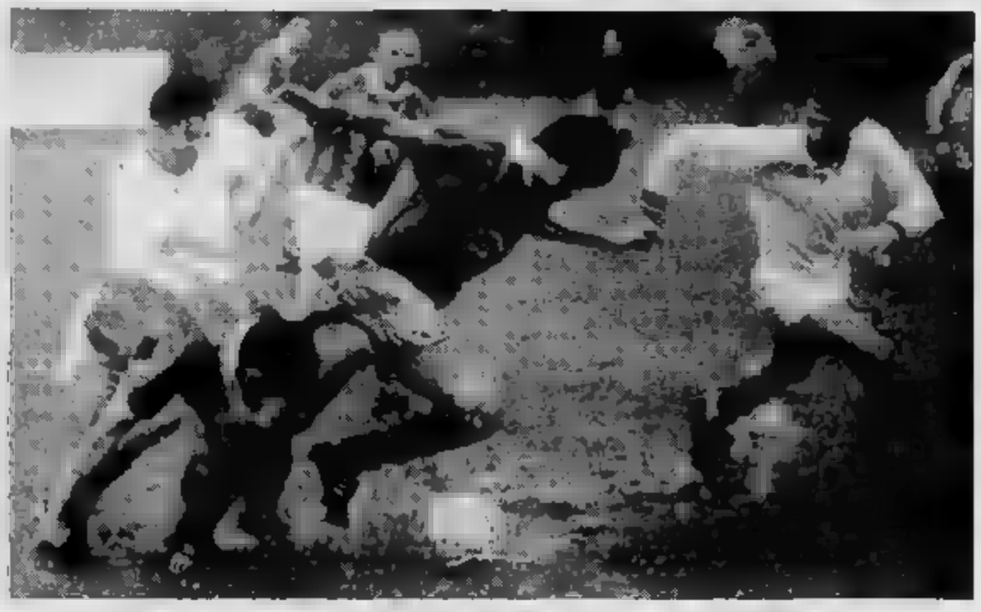
La gara è aperta.

Disco [illegible] per gli ossolani nel match [illegible] **(9)-Villadossola (7)**? La risposta sembrerebbe affermativa ma anche in questo caso vale il discorso fatto prima. E poi il Villa in più occasioni ha saputo agire da squadra corsara.

Gravellona (1)-Borgosesia (8) dovrebbe rappresentare un altro capitolo del «calvario» dei gravellonesi che fino ad ora hanno messo assieme un pareggio e ben [illegible] sconfitte. Dei «guai» dei gravellonesi cercherà di approfittare il «Borgo».

E infine [illegible] **(6)-Ma[illegible] (7)**, che è come un'ultima spiaggia per i granata ossolani. Per uscire dalla grave crisi che sta minando società e squadra servono i risultati. Fino ad ora questa Juve Domo non ne ha ottenuti molti (1 vittoria, quattro pareggi e tre sconfitte) ma deve decidersi a «svegliarsi» se vuole salvare [illegible] salvabile.

Il Mathi non sembra avversario proibitivo e proprio domenica scorsa è stato battuto in [illegible] dallo Châtillon. Gli ossolani, [illegible] bomber Castiglioni in testa, non hanno alternative: debbono partire subito all'attacco e cer[illegible] risvegliare l'entusiasmo della piuttosto «abbacchiata» tifoserie. Non [illegible] altra via [illegible] vedere [illegible] si vuole rimettere in mare tranquillo la navicella domenica che oggi si [illegible] in acque assai pericolose. [m. s.]



Una fase del match Caltignaga-Juve Domo di qualche settimana fa. Evidente l'agonismo delle due squadre [illegible] Eccellenza

CONCORSO, [illegible]

NOVARA. E' durata poco la leadership di Adriano Terroni (Arona) nella classifica [illegible] «campione eccellente». Immediata la reazione di Stefano Caimi - o meglio: dei [illegible] aficionados - e la situazione è [illegible] ristabilizzata immediatamente in favore del giocatore biancorosso. Ieri in redazione sono arrivate alcune buste piene [illegible] tagliandi che indicavano il mediano trecatese. Sono state queste [illegible] riportarlo in vetta.

Un'altra busta - sempre [illegible] voti per i giocatori del Trecate (Porta, che sale in classifica, [illegible] Buccheri), c'era [illegible] simpatico biglietto: «Spettabile Redazione, attenti, stiamo arrivando!». E noi siamo qui ad attendere, convinti che l'attuale classifica è [illegible] aleatoria e che basta [illegible] massiccio arrivo di voti per questo [illegible] quel giocatore per cambiarla radicalmente.

L'attuale classifica vede, come detto, nuovamente in testa Stefano Caimi (Trecate) con la bellezza di 414 voti. Secondo è Adriano Terroni (Arona) con 384. Terzo Lorano Castiglioni (Juve Domo) 168.

Un bel passo avanti ha fatto il giovane portiere del Borgomanero Michele Favino, oggi quarto con [illegible] voti. Quinto è Paolo Pera (Verbania), [illegible], [illegible] Fabio Borzoni (Villadossola), 120.

Settimo è Pasquale Buccheri (Trecate) che ha ricevuto fino ad ora 97 voti, ottavi [illegible] pari merito [illegible] 75 schede, Fausto Magnaghi (Caltignaga) e Davide Monzani (Borgomanero).

Il decimo posto è [illegible] [illegible] Florio (Borgosesia), seguono quindi Alex Tromellini (Caltignaga), Pier Paolo Galliera (Verbania), Lorenzo Buratte (Trecate), Christian Vescovo (Caltignaga), Mauro Cattaneo (Trecate), Enrico Ragazzoni (Arona), Cesare Balducci (Villadossola), Piero Tiberi (Gravellona), Stefano Pinarel (Villadossola) e tanti altri. [m. s.]

IL [illegible] ECCELLENTE

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la [illegible] del giornale, alla Redazione [illegible] Stampa, [illegible] Della Vittoria 2, Novara.

Campioni del ciclismo al censimento provinciale Udace

In festa con Saronni

L'unione degli amatori ha anche premiato i vincitori dei titoli nel Novarese Fra le donne applaudita Adriana Zanazzo, che gareggia per un club di Sizzano

NOVARA. L'Unione degli amatori [illegible] ciclismo, meglio conosciuta [illegible] la sigla Udace, ha fatto [illegible] censimento. Naturalmente lo ha fatto al ristorante, un locale [illegible] Borgomanero, [illegible] la consueta festa [illegible] viene organizzata [illegible] fine stagione e in occasione della quale sono stati pure proclamati e premiati i va[illegible] campioni provinciali [illegible] categoria.

Ospiti applauditi della manifestazione [illegible] state alcune glorie passate e presenti del ciclismo: da Giuseppe Saronni, ritiratosi [illegible] alcune stagioni all'idolo degli ultimi anni, Claudio Chiappucci, al lomellino Sergio Santimaria (vincitore nel 1979 [illegible] prova Grea Fondo Milano-Roma di 680 chilometri).

Giuseppe Saronni, novarese per l'anagrafe, [illegible] alla ricerca di un ruolo nuovo dopo i grandi trascorsi (nel suo albo d'oro, figurano i successi in due Giri d'Italia, un Campionato del mondo e in molte classiche).

Chiappucci, lo stakanovista, aspetta la [illegible] stagione barcamenandosi tra ciclocross e qualche [illegible] giorni [illegible] gettonate.

Roberto Filiberti, 50 anni, nativo di Cressa, abitante [illegible] Borgomanero, è il presidente provinciale dell'Udace e il vero trascinatore di questa folla di ciclisti che sta crescendo di anno in [illegible] Basta guardare [illegible] cifre: [illegible] 1984 i tesserati erano 210 e le società 19; nel 1990 i tesserati erano saliti [illegible] e le società [illegible] 52. Il record, quest'anno: 1212 tesserati per 68 società.

Ovviamente è salito anche il numero delle gare organizzate: dalle [illegible] dell'84 si è arrivati quest'anno a 174, di cui 101 [illegible] strada, 30 [illegible] cicloturismo, 14 [illegible] ciclocross e 29 di mountain-bike.

Numeri che depongono senz'altro a favore [illegible] questo organismo, come ha voluto sottolineare anche il presidente nazionale dell'Udace, Franco Barberis, che ha presenziato [illegible] festa «novarese» unitamente ai consiglieri Domenico Lollo [illegible] Elvo Volpi, e [illegible] presidente provinciale del Coni, Guglielmo Radice.

Pioggia di premi [illegible] vincitori di titoli nazionali, regionali [illegible] provinciali.

Il trio della Sezzese composto da Fiorenzo Alborghetti, [illegible] audio Bosio e Ivano Dusi, ha vinto il titolo nazionale a cronometro [illegible] squadre su strada e su pista, e Alborghetti si è imposto anche in quello [illegible] cronometro individuale.

Tiziano Murazzi della Trapezio Agazzone ha vinto il titolo [illegible] strada per gli Enti della Consulta, di cui fanno parte, oltre all'Udace, anche la Federazione Ciclistica e l'Uisp.

Mario Stangalini (Pernatese) si è imposto nel campionato europeo degli odontotecnici, Fabrizio Isemi (Del Bo[illegible] Francolì) in quello degli edili.

Hanno poi vinto titoli regionali: Antonio Omarini, Claudio Bosio, Giovanni Piovan, Tiziano Murazzi, Alfio Cremona, Giuseppe Gozzi, Carlo Coppi, Antonio Cosentino, Agostino Fagà, Davide Visentin, Raffaele Perin, Piercarlo Tacca, Emilio Castano, Fabrizio Roversalli e Angelo Gattoni.

I sopra citati sono poi quasi tutti titolari di altri titoli provinciali, per i quali bisogna aggiungere Emilio Cipoca, Fabrizio Guidetti, Claudio Vitali, Salvatore Cocuzza, Elia Mazza, Rosco Crippa, Alberto Filippini e Bruno Sibilia.

Fra tanti campioni, anche [illegible] campionessa (che certamente non ci sta male, ma anzi abbellisce e ingentilisce il «campo»): [illegible] Adriana Zanazzo, tesserata per la società Bici Club di Sizzano. E si tratta [illegible] una campionessa davvero ricca di talento [illegible] vero, [illegible] vero, che [illegible] aggiudicata i titoli provinciale [illegible] regionale nelle specialità mountain-bike.

Adriana, quindi, ha conquistato [illegible] importanti successi che ne fanno la ciclista più titolata - ovviamente nel suo settore - dell'intera provincia [illegible] Novara.

[illegible] Bottelli

Volley, [illegible] a Romagnano per la prima partita interna della neopromossa

Ponti, esordio casalingo

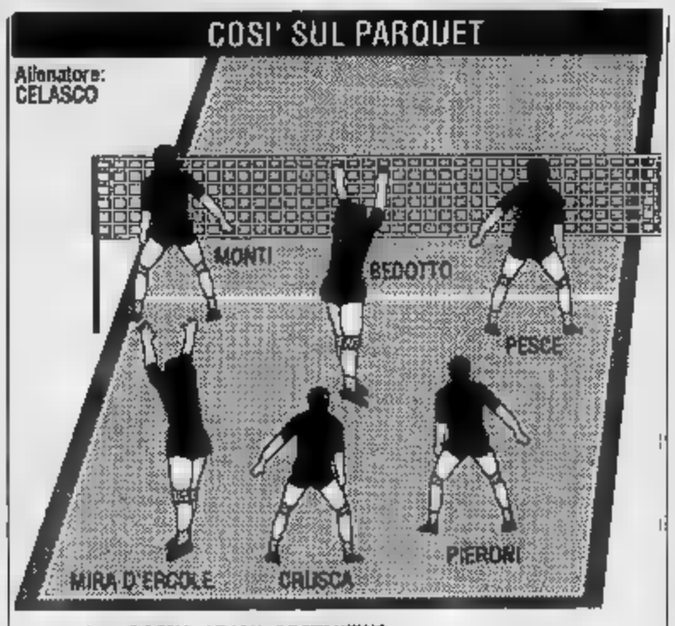
In B2 maschile la Ceppiratti attesa alla trasferta-verità di Milano. [illegible] C1 il Verbania gioca ad Alba Gara non impossibile per il Pavic femminile, mentre la Sanmartinese riceve il Racconigi

NOVARA. Secondo sabato di campionato per la serie [illegible] volley. Si tratta di una giornata caratterizzata dall'esordio da[illegible] sì proprio pubblico dal Pavic Ponti Romagnano in B1, mentre a Ceppiratti (B2) e Verbanie Volley (C1) toccherà la prima gara esterna stagionale. In campo femminile il Pavic [illegible] va a Candelo e la Sanmartinese (C1) riceve il Racconigi.

Dopo lo stop di Bergamo, stasera alle 21 al palazzetto di via Pizzorno il Ponti è chiamato al riscatto. Avversario di turno sarà il Cassalto, di cui non si co[illegible] molto ma ha iniziato il proprio cammino in B1 sotto i migliori auspici: «Sono reduci da una vittoria a sorpresa sul Verona - dice l'allenatore dei sestesi, Massimo Celasco - [illegible] che se gli scaligeri erano in formazione rimaneggiata. Abbiamo l'obbligo di incamerare i due punti per smuoverci subito dal fondo classifica. Dovremo aggredirli, non adattarci al loro gioco». In riva alla [illegible] c'è grande attesa per questo incontro e sugli spalti del rinnovato palazzetto romagnanese si attende il pubblico delle grandi [illegible]

Trasferta-verità [illegible] B2 per la Ceppiratti Novara. Gli azzurri, dopo la bella vittoria sul [illegible] Ligure, [illegible] attesi oggi pomeriggio ad un test milanese, [illegible] campo del Vittorio Veneto. I neroverdi, con alcuni ingaggi dell'ultim'ora (su tutti Giovannelli, ex alzatore Mediolanum), si sono rinforzati e ambiscono ad [illegible] torneo di vertice.

In C1 [illegible] Verbania punta a raddoppiare i due punti, ottenuti sette giorni fa, stasera ad Alba, [illegible] difficile ma non impossibile. In campo femminile, [illegible] B2 il Pavic ha un compito abbordabile giocando a Candelo, squadra già affrontata e battuta in Coppa. In [illegible] Sanmartinese è attesa al riscatto, ricevendo un Racconigi [illegible] sottovalutare. [m. pia.]



[illegible] panchina: GOGNA, ADAMI, COSTANTINO

Con questo sestetto il Pavic Ponti Romagnano scenderà in campo [illegible]

[illegible] «C» [illegible] «D»

[illegible] Delicata trasferta torinese per la Recordget, nella sesta giornata del campionato di serie C. I biancoviola dell'allenatore Benelli sono [illegible] [illegible] Collegno, per una sfida non decisiva ma comunque di una [illegible] importanza. Il Borgomanero, dopo la schiacciante vittoria [illegible] domenica scorsa sul Casale, si presenta sul parquet torinese caricato [illegible] pronto a tuntare il colpaccio. I locali sono reduci da una battuta d'arresto a Legnano e giocheranno [illegible] l'immediato riscatto, potendo contare sul fattore campo.

La sesta giornata di C propone alcune sfide molto interessanti [illegible] Varesino-Garlasco e Serravalle-Genova che serviranno ad allungare la classifica.

In serie D la Fulgor [illegible]ya Omegna è impegnata a difendere il suo fresco primato sul difficile campo del Cus Torino, mentre, nel girone lombardo, l'Acetati Verbania tenta [illegible] espugnare il parquet dell'Olimpia Legnano. E' una gara che i lacuali di Molina devono aggiudicarsi [illegible] ogni costo: perdere punti contro una squadra alla portata, nonché diretta rivale alla salvezza, sarebbe un suicidio. [m. p.]

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 dicembre 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E FIATAVIA*

* Per le formule FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti richiesti.

ALESSANDRIA E PROVINCIA: COVEMI spa - Alessandria
Viale dell'Industria, 50 - (0131) 34681/2/3 - PLURA spa - Ovada
Via Roccagrimalda, 18 - (0143) 86444/5/6

ASTI E PROVINCIA: [illegible] - [illegible] - Regione Valcerza, 61 (0141) 272204

CUNEO E PROVINCIA: [illegible] spa - Cuneo
Frazione Madonna dell'Olmo - Via della Motorizzazione, 2/C
(0171) 41212 - [illegible] V. I. [illegible] - Mondovì
C.so Inghilterra, 1 - (0174) 44892/3

[illegible] E [illegible]: [illegible] AGNELLO spa
Paruzzaro - S.S. 142 Km. 49,200 - (0322) [illegible] - SVAI spa
Briga Novarese - Via Borgomanero, [illegible] - (0322) 91855

TORINO E PROVINCIA: DIESEL NORD srl
Torino - Via Reiss Romoli, [illegible] - (011) 2261242
MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa - Ivrea - Burolo
S.S. 228 Via Candassino, 2/B - (0125) 577625
ORECCHIA & SCAVARDA spa
Moncalieri - C.so Savona, 34 - (011) 6408608 -

FORD N° 1 in Europa
NUOVA ASSAUTO N° 1 in Provincia di Vercelli

NEL SETTORE "VEICOLI COMMERCIALI"

MAURIZIO MONTELEONE
Responsabile vendite veicoli commerciali

GIORGIO MARCHESI
Responsabile servizio officina e accettazione

LIVIO DISDERI
Responsabile servizio ricambi

PIERSIMONE ROSSO
Responsabile rapporti con la clientela

Se pensi ad un veicolo commerciale affidati a questa equipe.

LUIGI GATTO
Capo officina

GIANPAOLO LANDI
Tecnico motori diesel

DELIO SQUARA
Tecnico unità elettrica ed elettronica

Ad una crescente domanda di soluzioni specifiche a problemi particolari rispondiamo offrendo sempre maggiore servizio e consulenza, sempre con serietà, professionalità, disponibilità ed entusiasmo in una sede adeguata con tecnologie d'avanguardia e con uno staff di uomini di primissimo ordine.

NUOVA ASSAUTO s.r.l. Ford QUALITA' IN AZIONE

GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 72 - TEL. 015/542947 — SANTHIÀ - VL. VITTORIA, 1 - TEL. 0161/922258

AUTORAMA-BIELLA
Concessionaria
MERCEDES-BENZ
Gaglianico - SS Biella-Vercelli
telefono 015-893114

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 9 Novembre 1991 vc 33

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

AUTORAMA
Concessionaria
MERCEDES-BENZ
Caresanablot - Vercelli-Biella
telefono 0161-58112

VERCELLI

L'omicidio irrisolto

Intervista alla moglie di Fasolo

E' ucciso per una donna: è questa la convinzione dalla dell'uomo d'affari assassinato. SERVIZIO A PAGINA 34

BIELLA

Nei quartieri

Indagine sugli edifici fatiscenti

E' stato avviato un censimento rilevare le case che stanno andando a pezzi. Molte sono del Comune.

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

La storia del a Trino, cori e musica classica nel Biellese, i burattini a Borgomanero e un nuovo viaggio gastronomico in compagnia di Edoardo Raspelli. SERVIZI A 37 E 38

BIELLA

Scandalo a luci rosse

Il dossier sul tavolo del procuratore

Entro un paio di settimane si saprà se i magistrati rinvieranno il giudizio l'assessore alla Casa. A

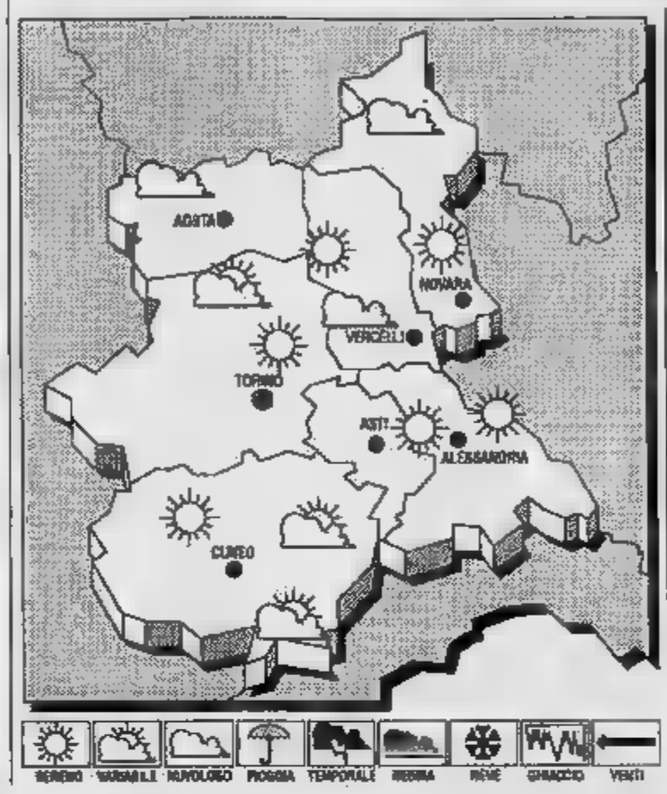
BORGOSESIA

A 10 anni dalla morte

Oggi in Comune si

Nel pomeriggio si ricorda «Comandante Cino». A lui è stata intitolata l'ex piazza del Teatro. A PAGINA 36

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Sul Mediterraneo centrale la pressione è in aumento. A scadenza, dovrebbe seguire un peggioramento per l'arrivo di una nuova perturbazione atlantica.

TEMPO Generalmente o poco nuvoloso, con progressivo aumento nuvolosità. Sui rilievi, nuvoso con possibili precipitazioni. **Temperatura:** in lieve aumento. deboli da buona con riduzioni per foschie notturne.

DEL Aumento nuvolosità.

IERI
Max: 14; min: 1;

FA
: 12; min: —2; media: 7

IN PIEMONTE

Torino	Novara 12
Alessandria 12	Cuneo
Asti 11	Aosta

Il Sole sorge alle 7,16 e tramonta 17,08. La **Luna** 10,25 e cala alle

Il «caso Veronese» ripropone interrogativi sulla sanità pubblica

Ospedali, 10 letti per l'«sos»

Sono equamente divisi fra Biella Vercelli. Al «Degli Infermi» il dei posti nel reparto di rianimazione sono giudicati sufficienti, al Sant'Andrea troppo pochi

Nessuno volti le spalle

UNA «rianimazione» costretta a rifiutare un lato (e non poteva fare diversamente) ha anche nella nostra provincia il problema di una sanità che non garantisce strutture adeguate a cittadini, medici, infermieri.

Sul «caso» del pensionato Valle Mosso per infarto sono divampate, l'altra sera, voci incontrollate. Noi le abbiamo «controllate» tutte, sentendo piloti e medici dell'Elisoccorso, gli ospedali coinvolti, i parenti della vittima.

E così facendo, pensiamo di aver dato ai lettori una «diagnosi» abbastanza precisa di quanto era accaduto, senza scandalo, ma raccontando i fatti.

Oggi, direzioni sanitarie, commissari dell'Usl, servizio di elicotteri e primari hanno fatto il punto, partendo da questa vicenda, ma allargando il discorso. Si è così scoperto che Vercelli considera insufficienti i suoi cinque letti di rianimazione e che sollecita l'apertura della cosiddetta «medicina d'urgenza».

In questo momento, dunque, gli amministratori ospedalieri sono chiamati a fare ma richiedere (alle Regioni, allo Stato) scelte prioritarie e decisive. Ciascun ospedale sa benissimo quali sono le «pecche» e la soluzione per ovviarvi.

I fatti gravi e inquietanti di questi ultimi giorni non sono, purtroppo, la sceneggiatura film Sordi, la cruda realtà di che perde colpi anche alle voci salute e assistenza.

E la pubblica denuncia è l'unica che resta alla gente, alla classe medica, a noi tutti. Per migliorare le cose che non vanno, per svegliare i manovratori.

De

Oggi si celebrano i funerali di Graziano Veronese, il pensionato di Croce per infarto l'altro pomeriggio pochi minuti dopo essere stato ricoverato all'ospedale di Vercelli perchè in quello di Biella non c'erano posti disponibili.

Proprio partendo da questo caso abbiamo fatto un'inchiesta per capire come i reparti di rianimazione dei due ospedali possano affrontare le emergenze.

Il «Degli Infermi» di Biella dispone di cinque posti letto per la terapia intensiva e altri 4 per la «subintensiva». Un numero che l'amministratore Petterino, tra l'altro ex primario di rianimazione, ritiene sufficienti perchè «il nostro ospedale è inserito nel sistema regionale delle emergenze e l'elisoccorso funziona perfettamente».

Qualche problema in più ha il Sant'Andrea dove ci sono gli stessi posti letto (cinque, giudicati pochi), ma mancano quelli della «subintensiva». C'è una scuola di medicina d'urgenza e un gruppo di equipe mobili di pronto intervento.

SERVIZI A PAGINA 36

Fermati quattro vercellesi per una tentata rapina

In carcere a Novara

L'altra notte i giovani hanno cercato di rubare il portafogli a un passante. Tre vivono a Lamporo, uno a Livorno Ferraris

Erano andati a Novara con l'intenzione di rapinare un passante, ma la loro «trasferta» è finita e quattro giovani vercellesi, tre di Lamporo, uno di Livorno Ferraris da giovedì sera sono in carcere a Novara.

A rendersi protagonisti della brutta avventura sono stati Domenico Pastrello, di nato a Cigliano e residente a Livorno Ferraris, Francesco Sogno, vent'anni, di Lamporo, e Manuel Carlos Santos, anch'egli ventenne pure di Lamporo come il quarto componente della banda, Gaspare Adamo, 31 anni.

I quattro giovedì sera in via Rosmini hanno assalito un passante, Claudio Donetti, 30 anni, prendendolo a calci e pugni con l'intenzione di sottrargli il portafoglio. Ma le grida di aiuto dell'uomo hanno richiamato una guardia giurata e i quattro sono stati costretti a darsi alla fuga. è stata avvertita la polizia e tre persone sono stati fermati poco dopo.

Infine anche il quarto giovane è stato bloccato qualche ora dopo alla stazione ferroviaria.

SERVIZIO A

I giovani . In alto Gaspare Adamo e Domenico Pastrello, fotografo Manuel Santos e Francesco Sogno

Alla guida di una lettiga della Cri investito e ucciso un bimbo di Vigliano

Nei guai autista di ambulanze

E' un di 71 anni di Mosso Santa Maria. Il magistrato ha ordinato gli arresti domiciliari per cautela finchè non gli sarà ritirata la patente

Apostolo Savogin, 71 anni

BIELLA. Sono scattati gli arresti domiciliari per Apostolo Savogin, 71 anni, residente a Mosso Santa Maria, il conducente dell'ambulanza della Croce rossa di Cossato che, tre mesi fa, ragazzini di 13 anni, Juri Tiengo, residente a Vigliano, provocandone la una settimana dopo.

Il provvedimento, dal sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi, è stato ratificato ieri mattina dal giudice delle indagini preliminari della pretura Luigi Bove. In pratica la decisione un significato «cautelativo»: infatti, per disguidi burocratici, la prefettura ha ancora ritirato la patente al pensionato. Quindi, appena da Vercelli verrà portata a termine la procedura di ritiro del permesso di guida, lo stato di arresto decadrà immediatamente.

Con questo ulteriore passo avanti nelle indagini, Palazzo Giustizia dimostra così volere fare chiarezza sul tragico episodio del 1 agosto. Secondo alcune indiscrezioni che non vengono smentite, il magistrato inquirente avrebbe ribadito la tesi dell'omicidio colposo, in quanto l'ambulanza stava viaggiando ad una velocità troppo elevata e giustificata condizioni del ferito trasportato, un'anziana donna di Lessona.

Ma non saranno soltanto le responsabilità dell'autista ad essere esaminate. Agli atti dell'inchiesta sarebbe infatti stato depositato il regolamento della Croce italiana in cui, l'articolo 3, indica che i volontari devono avere un'età compresa tra i 18 e i anni. Per cui, secondo la magistratura, non solo Apostolo Savogin avrebbe potuto condurre un'ambulanza, nemmeno prestare servizio

[d. p.]

... Sportiva nel tuo tempo ... elegante importanti... nelle tue serate...
BLÌ BLÒ personalizza la tua immagine!

BLÌ BLÒ abbigliamento donna - uomo - scarpe
Vittorio Veneto, nuovo
015/29.916 015/29.067 015/30.607 SCARPE
APERTI ANCHE TUTTI I LUNEDI' POMERIGGIO - ORARIO CONTINUATO 9.30 - 19.30 TUTTI I GIORNI
SERVIZIO

VERCELLI DA SVEGLIARE - La parola all'Associazione provinciale artigiani

«Dibattiamo, ma con il Palazzo»

Maranzana: noi siamo per un confronto a tutto campo. «La nostra città, così come l'Italia, non sta dormendo, è solo disillusa e rassegnata». Disaccordo di fondo con la Confesercenti

Il segretario provinciale dell'Associazione artigiani del Vercellese, aderente alla Cna, Confederazione nazionale artigianato, interviene a nome della giunta esecutiva.

ESPRIMIAMO [illegible] e vogliamo contribuire [illegible] profonda attenzione alla proposta fatta da «La Stampa». Così come la Cna è stata, [illegible], e sarà d'accordo [illegible] tutte le iniziative che possano contribuire, o almeno tendano, allo sviluppo di un dibattito per favorire la crescita culturale, economica, sociale e politica della nostra realtà. Per [illegible] del tutto sinceri riteniamo che la proposta [illegible] tenere una discussione sul perché possa risultare più o meno apatica una comunità sociale [illegible] civile, ci pare abbastanza astratta.

Astratta nella metodologia e nel contenuto. Non pensiamo infatti che un dibattito, un forum, o la convegnistica dilagante siano di per sé [illegible] o la soluzione ai problemi che oggi stanno davanti ad [illegible] città [illegible] è [illegible]graficamente in posizione nevralgica, che deve suo malgrado interrogarsi e definire, al più presto, proposte per il suo futuro: pena il finire, dall'apatia, allo sconfinato terreno dall'anonimato.

Ripetiamo: siamo d'accordo a partecipare al confronto proposto da «La Stampa», ma rifiutiamo aprioristicamente la demagogia compiacente e populistica; vogliamo partecipare, per quanto le nostre modeste capacità consentono, ad un qualcosa che abbia lo scopo di rinnovare [illegible] contribuire a cambiare un sistema che nel [illegible] complesso punisce e penalizza le forze produttive.

Il «che fare» che poneva intelligentemente [illegible] tempestivamente il collega e amico Claudio Cattin, presidente provinciale della Confesercenti, non sta [illegible] non deve stare solo nella chiamata a raccolte delle [illegible]egorie economiche, senza che il Palazzo possa [illegible] sia [illegible] in [illegible]e di interferire.

Conoscendo l'onestà intellettuale e la capacità del proponente, questo appello ci pare dettato, in buona fede, più che dalla mente da un [illegible] che eccede in corporativismo.

Noi siamo per un confronto a tutto campo: un confronto che veda la partecipazione di tutte le componenti interessate, un confronto che dica [illegible] società vercellese [illegible] italiana perché [illegible] pagare e ad [illegible] criminalizzati siano sempre gli stessi: lavoratori dipendenti, forze produttive, artigiani [illegible] piccoli imprenditori.

[illegible] proprio perché, [illegible]amente [illegible] con grande senso di responsabilità, gli artigiani vogliono [illegible] sono in grado di fare la loro parte che rifiutiamo la logica di azione dettata dallo scandalo come metodo.

Ci preoccupa, comunque, anche la logica del perbenismo equilibrato che finisce per far finta [illegible] parlar di tutto per poi non parlar di nulla.

A questo proposito siamo per un'informazione che correttamente riporti i fatti come notizia e contestualmente esprima le proprie opinioni senza cedere a tentazioni di tracciare giudizi strumentali, che finiscono il più delle volte [illegible] non [illegible] compresi dall'opinione pubblica.

Da rimuovere non sono solo gli scandali e gli atteggiamenti criminalizzanti, ma anche le [illegible] che permettono che essi avvengano e, in taluni casi, siano costruiti.

Vercelli, [illegible] come l'Italia, non sta dormendo è solo [illegible]sillusa, rassegnata alla quotidianità di una classe dirigente politica dedita e soprattutto attenta alla conservazione di se stessa.

Tutto questo è probabilmente condensabile in un solo termine «umiliazione»: [illegible] l'umiliazione si supera con la presa [illegible] coscienza dei propri mezzi come base ideale e culturale per la messa in campo di tutte le risorse e la energie per l'apertura di una grande stagione di rinnovamento in tutti i settori della vita politica culturale, economica [illegible] della nostra società civile.

Giacomo [illegible]

LETTERE AL [illegible]

Risponde la preside della scuola di Trino

In risposta alla lettera pubblicata su «La Stampa», mi preme, in qualità di preside della scuola media [illegible] Trino, fornire alcune precisazioni.

Il problema è uno solo e riguarda una classe, la II E. A questa scolaresca all'inizio dell'anno scolastico [illegible] manca [illegible] l'insegnante di italiano per 7 ore settimanali. Dal 28 settembre [illegible] nominate dal provveditorato studi [illegible] supplente annuale, [illegible] quale, dal 25 ottobre, ha avuto sempre dal provveditorato studi la nomina in ruolo presso una scuola diversa.

Non potendo la sottoscritta nominare supplenti temporanee, poiché erano in corso le nomine da parte del provveditorato studi, per 3 giorni si sono alternati nella classe per complessive 9 ore gli insegnanti della scuola con ore a disposizione i quali hanno svolto attività didattica. Dal 5 novembre la classe ha l'insegnante di italiano con nomina annuale.

Da ciò si può dedurre che non sono [illegible] formate sezioni [illegible] classi che funzionano in maniera anomala. Se poi i genitori della suddetta classe hanno scelto di loro spontanea volontà il tempo normale, è giocoforza che l'insegnante di lettere debba trovare il completamento d'orario [illegible] un'altra scuola. Ma sono i genitori stessi che, con le loro scelte, creano tale situazione in quanto sarebbe stato sufficiente che [illegible] precedente anno scolastico le classi prime fossero state tre a tempo prolungato anziché due.

Ella Viazzo Conti, Trino

Un «grazie» di cuore [illegible] un operaio

Io, Franco Giancristofaro, a nome degli ex licenziati dalla Magliola [illegible] in cassa integrazione speciale voglio ringraziare il sindaco e la giunta di Santhià, il prefetto, [illegible] presidente della Provincia, l'arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone [illegible] tutti coloro che si [illegible] interessati si [illegible] caso, convinti che la revoca dei licenziamenti è [illegible] raggiunta per il loro intervento verso la Magliola Spa.

Questo ringraziamento viene dal cuore di coloro che il 1° agosto (giorno del licenziamento) [illegible] sono sentiti crollare il mondo addosso e che grazie [illegible] loro oggi possono ancora sperare. Chi scrive non è né colto né istruito, [illegible] con queste parole esprime il proprio sentimento.

Franco Giancristofaro, Santhià

Ancora critiche per [illegible]

Tra gli enti pubblici che in Italia funzionano poco e male possiamo [illegible] elencare anche le ferrovie. A questa situazione non sfuggono, purtroppo, [illegible] quelle della nostra zona. La stazione di Biella, ad esempio, per i treni delle ore di punta non ha vagoni a sufficienza per soddisfare l'utenza. Dal prossimo lunedì sarà aggiunto un vagone al locale Biella-Santhià delle 7,25 grazie all'interessamento del personale ferroviario.

Anche la linea Vercelli-Santhià però non è efficiente come dovrebbe. Mercoledì 13 novembre il locale che parte da Vercelli alle 13,23, benché sia uscito dalla stazione con solo qualche minuto di ritardo, non è riuscito a raggiungere Santhià in tempo per permettere agli utenti di prendere la coincidenza per Biella delle 13,42. I viaggiatori, naturalmente, [illegible] sono stati informati dai motivi del ritardo. Forse questa lentezza è stata causata dalla velocità ridotta che [illegible] macchinista [illegible] treno ha tenuto durante il suddetto percorso.

Vorrei precisare che i [illegible] che ho citato sono sempre affollati e a volte non si riesce neppure a trovare un posto a sedere.

Luca Ferro, Biella

Sulla superstrada lavori incompleti

Bisogna rivolgere un plauso all'Anas che ha terminato i lavori sulla superstrada Biella-Cossato. L'ente ha completato [illegible] spartitraffico, ha rimesso in sesto il guard-rail, ha completato l'asfaltatura.

Il [illegible] di strada davanti al benzinaio, nella direzione di Cossato, [illegible] però ancora pieno [illegible] buche [illegible] se un automobilista percorre [illegible] quel tratto alla velocità massima consentita, sicuramente rischia di danneggiare il veicolo o di perderne il controllo. Dunque per evitare questi rischi tutti gli autisti si spostano nell'altra corsia, venendo così a creare una situazione che potrebbe avere in un breve futuro tristi conseguenze.

Siccome l'Anas ha già fatto togliere tutte le [illegible] che servono per questi lavori, penso che non abbia intenzione di porvi rimedio entro breve tempo. La situazione mi pare abbastanza [illegible] assurda e spero che al più presto venga risolta.

Piero Conti, Cossato

NOTIZIARIO

VERCELLI

Operazione anti-droga in provincia

I carabinieri della provincia hanno compiuto un'importante operazione anti-droga. A Casanova Elvo [illegible] state [illegible] quattro persone, per detenzione di sei grammi d'eroina. Si tratta di Annalisa Ambrosini, 21 anni, [illegible] Augusto Serra, [illegible] anni, residenti a Cavaglià; Giovanni e Graziano Brondino di Santhià. A Vigliano sono scattate le ma[illegible] per Antonio De Culle, 25 anni, di Occhieppo (6 grammi di eroina), [illegible] [illegible] Vallemosso Gerlando Ingoglia è stato scoperto con [illegible] grammi dello stesso stupefacente.

VERCELLI

Corsi professionali all'istituto industriale

Lunedì all'istituto industriale «Borgogna» di piazza Cesare Battisti, prenderanno il via cinque corsi professionali: «office automation» che prevede due lezioni settimanali come il programma di «contabilità aziendale su computer»; «paghe e contributi» e «disegni [illegible] l'ausilio di computer». A questi s'aggiunge un corso biennale per la preparazione agli esami di maturità. Inizieranno [illegible] prossimi [illegible] anche lezioni [illegible] fotografia.

Ne sono convinte la figlia [illegible] l'ex moglie di Fasolo, l'uomo d'affari assassinato

«E' stato ucciso per una donna»

Rosa Tiani: ero divisa da mio marito ma gli volevo ancora bene. «Non avrebbe mai aperto ad uno sconosciuto, perché era un po' pauroso». La polizia ha interrogato testimoni anche in Sicilia

VERCELLI. «Non mi interessa parlarne, [illegible] un ricordo che preferisco dimenticare. Tiziana, invece, la pensa diversamente: lei va avanti, vuole [illegible] tutti i costi scoprire chi ha ucciso suo padre». Rosa Tiani, [illegible] moglie di Nazareno Fasolo, all'inizio sembra chiusa a riccio ma poi, insistendo, accetta [illegible] fare una chiacchierata. E' [illegible] prima volta dal giorno in cui suo marito venne ucciso che acconsente a parlare [illegible] [illegible] cronista.

Intanto, la vicenda delle morte del piccolo uomo d'affari vercellese continua a sembrare [illegible] rebus. Nei giorni [illegible] la figlia, che ha deciso di continuare l'attività del padre all'agenzia «Business is Business», aveva raccontato dei particolari inediti che erano parsi gettare [illegible] [illegible] luce sul mistero dell'uomo ucciso nella notte tra il 7 [illegible] l'8 maggio del '90. [illegible] ieri Maurizio Cella, il dirigente della squadra mobile che conduce le indagini, ha gettato acqua sul fuoco: «Siamo perfettamente solidali con la famiglia - ha dichiarato il dirigente [illegible] polizia - ma le due persone che [illegible] state indicate da Tiziana Fasolo [illegible] già state interrogate a fondo e non [illegible] emerso assolutamente nulla. Se oggi me le trovassi davanti non saprei davvero che cosa chiedere loro perché tutto quello che era possibile domandare glielo abbiamo già chiesto».

Nazareno Fasolo

Ma chi era [illegible] queste due per[illegible] che, per ammissione dello stesso Cella, sono state «tra le prime ad essere interrogate»? [illegible] trattava di un [illegible] e di una donna. Lei, Simonetta Gibin, era impiegata nell'agenzia di Fasolo; lui [illegible] un [illegible] di cui non è mai stato rivelato il nome. Furono gli ultimi a vedere Nazareno Fasolo prima dell'omicidio. Si erano incontrati in un bar per bere qualche cosa insieme. Poi l'uomo era partito per la Sicilia («Devo fare un intervento chirurgico» aveva detto) [illegible] la donna era rimasta a lavorare alla «Business is Business» ancora per qualche mese prima di licenziarsi ed andare a Catania. Il loro atteggiamento aveva suscitato l'attenzione degli inquirenti che, però, adesso [illegible] hanno definitivamente abbandonato questa pista.

Rosa Tiani non sembra dare peso [illegible] questi particolari, non ha voglia di [illegible] dietro [illegible] sospetti. «Preferisco ricordare mio marito com'era» dice. E com'era? «Simpatico, scherzoso. Aveva sempre la battuta pronta». Eravate separati, però. «Sì, da circa un [illegible] Lui aveva preso una sbandata per una ragazza [illegible] io [illegible] ugualmente, lo sarò sempre».

Chi lo ha ucciso forse non [illegible] saprà mai [illegible] pare ormai certa: [illegible] stato un uomo che lo [illegible] bene. Lo dice la figlia, lo dicono gli investigatori ed anche Rosa Tiani ne è convinta: «Deve per forza essere andata così. Ho vissuto con lui per 24 anni [illegible] lo conoscevo benissimo. Era pauroso, [illegible] timore della sua stessa ombra. Anche quando vivevamo insieme [illegible] non faceva mai entrare nessuno in [illegible] dopo [illegible] 10 di sera. Se qualcuno gli chiedeva di salire lui rispondeva al citofono e gli diceva di passare in ufficio il mattino dopo». E il movente, signora? Cosa dice dal movente? «Penso sia [illegible] per [illegible] di una donna. Sa, lui era un po' un dongiovanni ma io lo [illegible] lo stesso».

Filippo Campisi

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Barbara Montanaro, Davide Mesa.

MORTI. Santa Dissegna, 71 anni, pensionata; Luigi Ghezzi, 69 anni, pensionato.

SI [illegible]NO. Marco Avanzi, 21 anni, operaio con Tiziana Scotti, 22 anni, operaia.

[illegible] CASTELLO

[illegible] Simone Bor.

[illegible]

MORTI Giovanni Mario Marzaglia, 66 anni, pensionato.

BORRIANA

NATI. Giulia Mancini.

CAMBURZANO

[illegible] Luca Delas.

[illegible]

[illegible] Giovanni Catena, Giuseppe Dionisotti, Andrea Gianesini.

IN [illegible]

VERCELLI

Ultimo corso per agenti

La Confesercenti organizza da lunedì l'ultimo corso del '91 per agenti e rappresentanti di commercio. Le lezioni, in programma dall'11 novembre al 17 gennaio 1992, si terranno tre sere alla settimana nella sede della Confesercenti [illegible] Vercelli, in via Garibaldi 16.

VA' PENSIERO

L'antico campanile di Magnano Biellese

Ecco [illegible] si presentava nel 1942 il centro di Magnano con il vecchio campanile [illegible] la villa del dottor Ribotto (ARCHIVIO FAVA)

Un'immagine del borgo [illegible] Magnano che risale al 1942, data in cui venne timbrata la cartolina.

Sulla sinistra si staglia la mole del campanile al servizio della parrocchiale dedicata a San Giovanni Battista Secondo: nel Medioevo era la torre d'ingresso al ricetto, il borgo fortificato che ospitava la popolazione in caso [illegible] incursioni nemiche.

Il ricetto di Magnano, di cui rimangono ancora [illegible] tracce, è [illegible] dei pochissimi costruiti in collina [illegible] quale si abbia memoria ed è formato da tre file di case separate da due strade. I muri di cinta, che [illegible] andati pressoché completamente distrutti, erano in pietra con feritoie, de[illegible] in cotto [illegible] portali in ferro.

A poca distanza dal centro abitato sorge la chiesa romanica [illegible] San Secondo, recentemente restaurata, che risale [illegible] [illegible] secolo ed è considerata la più antica costruzione medievale del Biellese. Ogni anno d'estate vi si svolge a lume di candela il «Festival di musica antica».

NUMERI UTILI

Servizio tossicodipendenze: dal lun. al ven. 8,30-10,30 (0161) 250.097
Soccorso emergenza: Carabinieri 112, Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Ristoro e [illegible] (0161) 64.721
[illegible] amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Biella: (015) 34.741 (dalle 20,30 alle 0,30)
Telefono azzurro [illegible] verde (basta un gettone) 1678 48.048
Patronato Acli: (0161) 250.100

CARABINIERI

[illegible] (0161) 250.496; **Alagna** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) [illegible] **Borgovercelli** (0161) 32.137; **Camandona** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 76.574; [illegible] (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Balmuccia:** (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle** [illegible] (0163) 450.113; **Trino:** (0161) [illegible] **Trivero:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) [illegible]; **Varallo:** (0163) 51.166; **Vigliano:** (015) 811.48

[illegible] MEDICI

Vercelli: (0161) [illegible] **Arborio:** (0161) 66.384; [illegible] (015) 20.948/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; [illegible] (015) 922.801; [illegible] (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
[illegible] (015) 3503.313

A[illegible]

[illegible] (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; **Gattinara:** (0163) [illegible] (0161) [illegible] **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.335; [illegible] **vaglio:** (0161) [illegible] **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

[illegible] SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e [illegible] infrasettimanali compresi): 0161/812.380 [illegible]: 015/351.400

FARMACIE

VERCELLI
Farmacia di turno oggi e stasera è: *Franco Ravera*, corso Libertà 176, tel. 250.572.
Gattinara (Vc), *Farmacia Sant'Agostino del Dr. Giampaolo Sozzi*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.2[illegible].
BIELLA
Le farmacie di turno oggi e [illegible]: *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390 e *Farmacia San Paolo della dott.ssa Giuliana Pozzo*, [illegible] Torino 59, tel. (015) 849.50.22.
Borgosesia: *Dott. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel (0163) 22.341.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409
Occhieppo Sup.: *Dott.ssa Anna Bellizzi*, via Marconi 2, tel. (015) 590.174
Cerrione: *Dott. Piero Pistini*, via Papa Giovanni XXIII° 85, tel. (015) 671.868
Zubiena: *Dott.ssa Luisella Re*, piazza Quaglino 1, tel. (015) 860.192 **Casapinta:** *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 110, tel. (015) 253.60.73 (t. sue[illegible] fest. dom. [illegible] nov. dalle ore 9 alle ore 12,30)
Mosso Santa Maria: *Dr. [illegible] Zerio*, via Quintino Sella 65, tel. (015) 741.405 e **Crevacuore:** *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti [illegible] tel. (015) 768.229
Vigliano: [illegible], *Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.198
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180

Viaggio nei reparti di rianimazione degli ospedali di Biella e Vercelli

E' SEMPRE EMERGENZA

Al «Degli Infermi» la divisione è considerata sufficiente. «Sant'Andrea», 5 posti sono pochi

[redacted] «Ribadisco che non abbiamo alcuna colpa. Paradossalmente è stata l'efficienza del sistema sanitario regionale a provocare [redacted] caso: se tutto non fosse stato così perfettamente tempestivo, [redacted] sicuramente Graziano Veronese sarebbe spi[redacted] in strada e nessuno avrebbe trovato qualcosa da ridire».

Efisio Petterino, amministratore straordinario dell'Usl 47, ribatte punto [redacted] punto le accuse mosse nei confronti dell'ospedale dopo la [redacted] di Graziano Veronese, [redacted] pensionato di Vallemosso. E lo fa [redacted] cognizione di causa, essendo stato primario di rianimazione prima [redacted] occupare la poltrona al primo pia[redacted] del «Degli Infermi».

«Il pensionato [redacted] per un infarto che ha provocato gravissime complicazioni [redacted] cui difficoltà respiratorie, [redacted] per una nostra carenza - dice -. Non bisogna fare un grande sforzo per dire che i 5 letti che Biella ha [redacted] disposizione per la terapia intensiva e i [redacted] per la sub-intensiva [redacted] adeguati [redacted] realtà locale. Lo sono perchè vanno considerati a livello regionale, dove funzionano 27 ospedali Dea (dipartimento [redacted] e accettazione) di primo livello, in grado cioè [redacted] fare fronte a qualsiasi emergenza e per i quali lavora un perfetto sistema di [redacted] in elicottero che in pratica rappresenta un moderno ospedale viaggiante».

Aggiunge Petterino: «E' finita l'epoca in cui ogni presidio sanitario [redacted] visto come ente autonomo [redacted] stante, per cui quando una persona si ammalava a Biella andava [redacted] a Biella. Adesso non bisogna creare scandali [redacted] da Biella si finisce a Vercelli oppure a Novara. In quei centri si ha la garanzia di avere un'assistenza ottimale e, grazie [redacted] presenza dei velivoli del 116, il trasferimento non rappresenta una perdita di tempo, ma un momento di [redacted] a volte anche migliore rispetto [redacted] quello offerto da un reparto, considerato il livello [redacted] apparecchiature [redacted] presenza di due specialisti per [redacted] solo malato».

A Vercelli invece i problemi non mancano [redacted] riguardano in prima battuta proprio il particolare che Petterino giudica sufficiente [redacted] Biella: cinque posti letto in rianimazione, ad esempio, nel capoluogo sono considerati troppo pochi. Ce ne vorrebbero almeno il doppio.

«Ma [redacted] arriva al pronto soc[redacted] un paziente in pericolo di vita - spiega il primario di "rianimazione" [redacted] Demichelis -, non possiamo certo lasciarlo fuori dalla porta: prepariamo un letto supplementare [redacted] lo ricoveriamo, in attesa [redacted] poterlo trasferire in qualche [redacted] specializzato. Non si può rispondere "non c'è posto" [redacted] fronte ai casi disperati. L'assistenza urgente [redacted] si nega mai, a nessuno».

Graziano Veronese

Un conto sono le carenze del sistema [redacted], [redacted] conto è la coscienza professionale [redacted] un medico di fronte all'emergenza. Ma l'ospedale di Vercelli ha strutture sufficienti? «Il pronto soccorso funziona abbastanza bene - dice il direttore sanitario Renato Martinotti -. Molte cose dovrebbero [redacted] migliorate, ma per ora riusciamo a far fronte senza affan[redacted] alle esigenze della popolazione. Lo stesso accade anche nelle [redacted] divisioni dell'ospedale».

Il reparto-urgenze, che è organizzato come Dea, ha 6 posti letto per i pazienti che devono restare in osservazione. Sono sempre presenti due medici, quattro infermieri [redacted] due autisti di ambulanza.

Per avere una struttura dav[redacted] completa, però, bisognerebbe aggiungere a questo elenco anche una divisione [redacted] medicina d'urgenza, autonoma, un reparto [redacted] terapia sub-intensiva (una sorta di rianimazione più [redacted] per i pazienti che devono essere tenuti sotto controllo oppure per quelli che hanno [redacted] quadro clinico complicato), [redacted] servizio d'urgenza che intervenga su [redacted] il territorio dell'Usl.

Tornando alla «strategia» delle emergenze, comunque, oltre a potenziare il reparto di rianimazione (con almeno 10-15 posti), non guasterebbe neppure un servizio mobile [redacted] «pronto intervento», che Mar[redacted] illustra così: «Su ogni ambulanza che parte per andare [redacted] prelevare un ferito o [redacted] malato dovrebbe esserci anche [redacted] medico. Solo un professionista può valutare subito la gravità del caso, prestare le prime [redacted] paziente a decidere dove trasportarlo». Per sperimentare [redacted] validità del servizio si sta pensando di chiedere la collaborazione delle guardie mediche che fanno i turni domenicali.

Ultimo «desiderio»: [redacted] a Vercelli un'autentica divisione di medicina d'urgenza, [redacted] specie di ospedale in miniatura autosufficiente dotato di [redacted] operatorie, [redacted] medici [redacted] diverse specializzazioni, [redacted] soprattutto, di posti letto, dove i pazienti possono [redacted] ricoverati anche per parecchio tempo, in attesa che si accerti a quale reparto dell'ospedale devono essere trasferiti.

Daniele Pasquarelli
Giuseppe Buffa

IL RAPPORTO DELL'ELISOCCORSO

VERCELLI. I 61 minuti passati [redacted] richiesta di intervento alla morte del pensionato di Croce [redacted] personale dell'Elisoccorso impegnato [redacted] operazioni «per spiegare alcune inesattezze contenute nelle notizie riportate da due quotidiani milanesi». Non sembra una difesa d'ufficio, solo [redacted] pacato riassunto di un'ora drammatica.

La richiesta di intervento dei vigili urbani di Valle [redacted] è stata registrata alle 14,59. [redacted] minuti dopo dalla base di Borgosesia [redacted] partito un velivolo: ai comandi [redacted] c'era Augusto Mantellino, mentre l'equipe sanitaria [redacted] composta da Giacomo Bruschi, medico, [redacted] Gianfranco Rosso, infermiere, entrambi superspecializzati nelle terapie intensive.

Alle 15,10 l'elicottero è atterrato a Croce Mosso a circa 100 metri dal paziente. Dal rapporto di Bruschi e R[redacted] pazi[redacted] era in coma per collasso cardiocircolatorio da probabile infarto miocardico [redacted] in soggetto cardiopatico». Una diagnosi precisa che purtroppo non lasciava molto spazio all'ottimismo. «Abbiamo riscontrato - racconta il medico - nessuna pressione sistolica e ridotta frequenza respiratoria. Il Veronese non dava alcuna risposta agli stimoli esterni».

Mentre l'equipe medica interveniva, la centrale di Torino [redacted] un posto letto nell'ospedale più vicino. La risposta di [redacted] negative: i cinque posti letto erano occupati [redacted] pazienti intrasportabili.

A quel punto le ricerche [redacted] sono spostate sugli ospedali di Borgomanero e Vercelli: anche in questi due non c'erano posti liberi, ma Vercelli riusciva a recuperare un letto trasferendo un ammalato. Ventisette minuti dopo, alle 15,37, l'elicottero decollava «direttamente v[redacted] Vercelli dove atterrava alle 15,53 dopo [redacted] volo di 16 [redacted]. Alle 16,00 Graziano Veronese veniva affidato [redacted] medici del Sant'Andrea che ne [redacted] le condizioni critiche. L'uomo è morto dieci [redacted] dopo.

«E' [redacted] scritto che abbiamo [redacted] l'ospedale di Borgosesia [redacted] che [redacted] atterrati a Biella per ripartire poi verso Vercelli perdendo così tempo prezioso - spiegano i funzionari dell'elisoccorso -, ma non è vero. Eravamo perfettamente [redacted] conoscenza che Borgosesia [redacted] ha il reparto di rianimazione e che Biella non aveva possibilità di accogliere il paziente: quando l'elicottero è decollato si è diret[redacted] subito verso Vercelli arrivandovi nel tempo minimo necessario». [f. co.]

[redacted] VERCELLESI

Il maestoso Gingo accanto a Sant'Andrea

L'[redacted] vercellese è come la tavolozza di un pittore; infatti artisti locali famosi, come Gazzone, spesso si sono ispirati traendone compo[redacted] ricche [redacted] luce, [redacted]do la gamma cromatica dei gialli, dei [redacted] e dei verdi. Quelle panchine, [redacted] foglie multicolori, con sullo sfondo gli alberi, veri protagonisti della Vercelli autunnale, [redacted] oggi, nonostante l'inquinamento, sono visioni reali [redacted] un piacere fermarsi ad ammirare l'incomparabile spettacolo offerto dalla natura.

Negli anni passati, sulla flora [redacted] città, è [redacted] pubblicato, dal professor Luigi Pomini (docente [redacted] botanica, di fama internazionale, lombardo di nascita [redacted] vercellese [redacted] adozione) [redacted] prezioso libro, frutto di divertenti passeggiate per [redacted] vie [redacted] Vercelli.

«Quando gironzolavo ero colpito dall'abbondanza dei vegetali che scaturiscono dagli anfratti di [redacted]ri, marciapiedi, selciati...» così si esprime, nella premessa del [redacted] libro, Luigi Pomini, [redacted] sicuramente i colori autunnali devono avere avuto, [redacted] per lui, un particolare influsso; infatti, numerose sono le illustrazioni a colori che documentano questa particolare stagione vercellese.

Tra le altre colpisce quella del Ginkgobiloba, nei giardini accanto alla basilica di Sant'Andrea. E' un albero maestoso orientale assai raro in Europa, ci dice il Pomini, ma ha un frutto [redacted] puzzolente e [redacted] sanno gli automobilisti, che parcheggiano l'auto sul piazzale [redacted] stazione, dove esiste un altro esemplare [redacted] questa specie esotica.

[redacted] Gingo, originario della Cina, è ritenuto sacro; pare, inoltre, sia l'ultima specie vivente di un genere di piante esistenti 160 milioni di anni fa, quindi può essere considerato come un fossile vivente. La tradizione cinese consiglia l'infuso di foglie di Gingo come ritardante per l'invecchiamento, poiché favoriscono la [redacted] e sono indicate co[redacted] il mal [redacted] e [redacted] vertigini.

[redacted] vediamo [redacted] quando Vercelli si è arricchita [redacted] viali alberati o «giro dei viali», come gli storici Faccio, Chicco e Vola hanno voluto chiamare [redacted] alberata attorno alla città vecchia. Tutto ebbe origine do[redacted] l'assedio francese del 1704, quando le poderose opere di difesa vennero rase al suolo. Solo nel 1760 furono iniziati i lavori di sistemazione [redacted] nel 1781 si piantarono i primi olmi nell'attuale viale Garibaldi, abbattuti nel [redacted] sostituiti da quelli siberiani, con l'inevitabile codazzo di polemiche, non solo sui giornali cittadini. A proposito di olmi, [redacted] esemplare pietrificato di queste maestose piante [redacted] alla lu[redacted] intorno la metà dell'800, durante i lavori per [redacted] costruzione delle fognature, in piazza Tizzoni dove, oltre [redacted] resti dell'albero, fu scoperto un pozzo pubblico ed [redacted] tratto di strada romana. Erano quelli i tempi [redacted] cui le lotte di fazione, tra le nobili famiglie dei Tizzoni e degli Avogadro, insanguina[redacted] strade cittadine. Si [redacted]devano al suolo le [redacted] torri del nemico [redacted] sulle macerie se ne costruivano di [redacted] e, forse, quell'olmo avrà subito la sorte delle case che gli stavano vicino. A quell'epoca la campagna lambiva [redacted] la città ed il verde urbano si confondeva [redacted] quello degli orti e dei frutteti.

Pino Marcone

Quattro vercellesi nella tarda serata di giovedì fermati [redacted] Novara dalla polizia

Volevano rapinare un passante

I giovani aggrediscono un uomo di 30 anni in pieno centro. [redacted] le grida di aiuto richiamano una guardia giurata. Bloccati dopo una breve fuga

NOVARA. In pieno [redacted] città quattro vercellesi picchiano un giovane [redacted] e cercano di rapinarlo. Ma sono messi in fu[redacted] da una guardia dei Cittadini [redacted]ell'Ordine che [redacted] eseguendo il solito giro [redacted] di sorveglianza.

Tre vengono catturati poco dopo. Un componente della banda riesce, [redacted] un primo tempo, a far perdere le proprie trac[redacted] qualche ora più tardi è bloccato nella biglietteria [redacted] st[redacted] ferroviaria. Poi [redacted]no i fermi.

[redacted] procuratore della Repubblica ha [redacted]esto ieri al giudice delle indagini prelimi[redacted] la convalida dei provvedimenti.

[redacted] fatto è successo l'altra sera verso le 23,30. Claudio Donetti, [redacted] anni, che abita a Novara, sta camminando in via Rosmini quando è avvicinato da qu[redacted] sconosciuti. Questi iniziano [redacted] chiedergli [redacted] e a minacciarlo. Secondo il racconto della vittima, sarebbero passati anche alle maniere forti, non risparmiando calci e pugni.

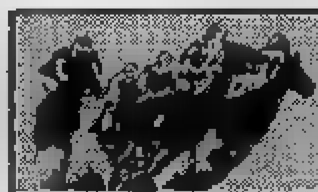
Donetti tenta una reazione. In quel momento passa poco distante la guardia dei Cittadini dell'Ordine. Il novarese ne approfitta e chiede aiuto: «Mi stanno rapinando, vogliono il portafoglio» avrebbe gridato [redacted] vigilante. [redacted] quattro rapinatori cercano di scappare in diverse direzioni. Tre [redacted] loro sono [redacted] presto bloccati e costretti alla resa.

Sono: Domenico Pastrello, di 25 anni, nato a Cigliano [redacted] residente a Livorno Ferraris, Francesco Sogno, vent'anni, [redacted] Lamporo, e Manuel Carlos Santos, anch'egli ventenne pure [redacted] Lamporo come il quarto componente [redacted] banda, Gaspare Adamo, 31 anni. Quest'ultimo si è messo [redacted] correre nelle vie deserte.

La guardia intanto aveva già chiesto l'intervento della polizia. Arrivano una «volante» e [redacted] pattuglia della Squadra mobile. Gli agenti riescono [redacted] rintracciare il giovane fuggitivo, che per qualche ora ha tenuto in scacco [redacted] forze dell'ordine.

Era arrivato fino in stazione. [redacted] acquistando un biglietto ferroviario, probabilmente per fare ritorno a Vercelli.

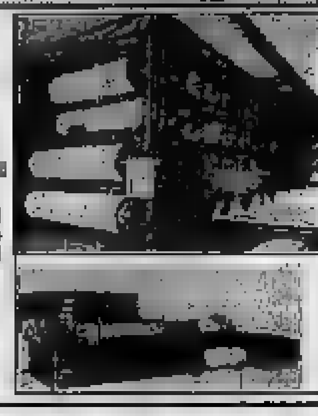
Da quel che risulta, i quattro [redacted] incensurati. Ieri in giornata il sostituto procuratore della Repubblica di Novara ha chie[redacted] al giudice delle indagini preliminari la convalida dei fermi. La notizia [redacted] fermo [redacted] quattro ha destato molto stupore nel Vercellese [redacted] soprattutto [redacted] Lamporo dove vivono tre giovani. Nessuno di loro è conosciuto tra gli agenti delle forze dell'ordine [redacted] mai, in passato, erano stati al centro [redacted] simili azioni. Per [redacted] momento non è comunque noto il motivo [redacted] questa «scorribanda». [p. m. f.]



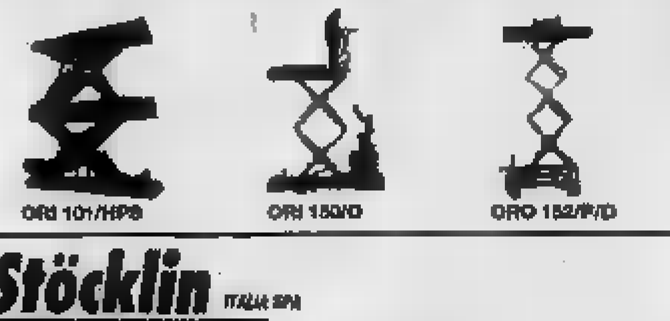
Offriamo cavalli di razza

CARER SPA
via Cavatoria n° 13 - COTIGNOLA (RA)
[redacted]

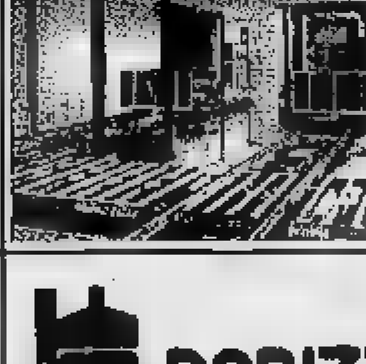
ASSISTENZA:
Novara e provincia : tel. 0323 63625
[redacted] d'Aosta : tel. 0165 33188
[redacted] : tel. 015 403040

OFFICINE GIOVANELLI
IMPIANTI [redacted]
Magazzeni per subbi - Magazzeni per rotoli
Magazzeni per cilindri - Magazzeni per scatole
Magazzeni per Contenitori Colori - Magazzeni statici per Subbi Vuoti
MACCHINE [redacted]
Orditoi a Sezione - Orditoi per Nastri - Orditoi [redacted] - Orditoi a Trazione Diretta
[redacted]avvolgitore [redacted] Subbi - Cantre - Caratori


manuli autoadesivi s.p.a.
COLOGNO MONZESE
- NASTRI PER AUTOADESIVI
- NASTRI PER MASCHERATURA
- FILM PER IMBALLAGGI
- NASTRI AUTOADESIVI STAMPATI
- BIADESIVI

[redacted] ORI
- Carrelli e rimorchio
- Semoventi stradali e ferroviari
- Piattaforme normali e ribaltabili - Piattaforme di lavoro per manutenzione
- Piattaforme carico-scarico - Attrezzature aeroportuali

ORI 101/HPS ORI 150/D ORO 152/F/D

CTIDA
Compagnia Tecnica Italiana Depurazione Acque
Progetta e costruisce sistemi e apparecchiature per trattamenti specifici, impianti per il trattamento delle [redacted] o per la depurazione degli scarichi civili e industriali. Inoltre produce [redacted] disemulsionanti [redacted] della serie NT75

Stöcklin ITALIA SPA

progettazione, costruzione, installazione di:
- impianti automatici per trasporto palette, contenitori, scatole
- trasportatori meccanici a nastro, a rulli, a catene, ecc.
- rampe adattabili elettroidrauliche
- pedane di collegamento
- piattaforme elevabili
- transpallets e contenitori
- magazzini intensivi

TECNOPOST [redacted]
Viale Romolo II - 20143 Milano
tel. (02) 89401222 r.a. [redacted]
telex [redacted] TECNOP I
[redacted]
PROGETTAZIONE [redacted] DI IMPIANTI DI POSTA PNEUMATICA PER:
- TRASPORTO [redacted]
- [redacted] PER [redacted] E CENTRI COMMERCIALI
- IMPIANTI SPECIALI PER ISTITUTI BANCARI (BANCA APERTA, TRESORMAT, GIRLA, ecc.)

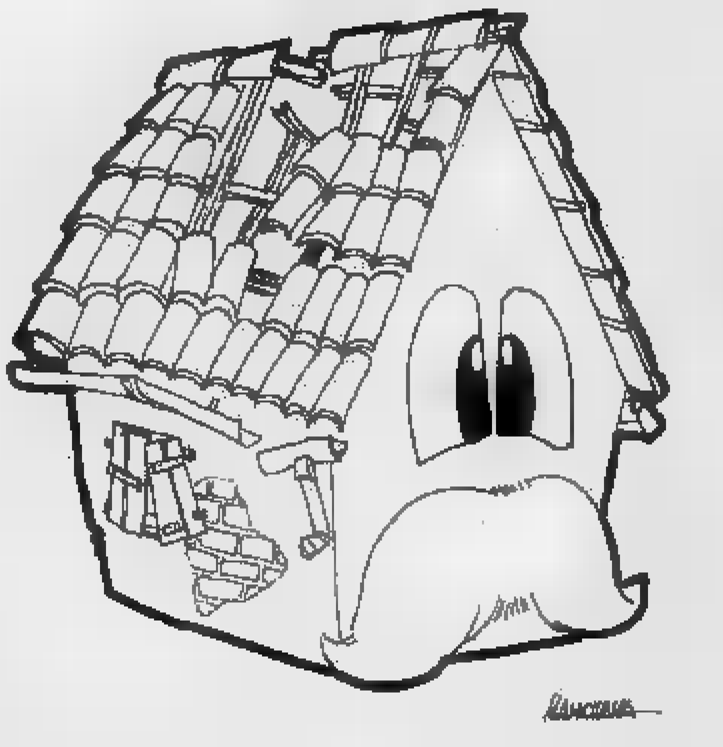
DABIZZI PRATO
PRESSE OLEODINAMICHE

ERREGI - RAPPRESENTANZE GENERALI - BIELLA tel. 015/30364-20129

Biella, promossa un'indagine per individuare gli edifici fatiscenti

Case a pezzi, un censimento

I quartieri segnaleranno a Palazzo Oropa i casi più evidenti. Spetterà ai proprietari pagare le opere di ristrutturazione. Ma molti stabili appartengono al Comune che ha i conti in rosso



BIELLA. [redacted] finalmente [redacted] palazzi [redacted] cittadini verrà fatto il «lifting». L'assessore all'Urbanistica Gian Paolo Vernero ha richiesto, [redacted] una lettera spedita in questi giorni a tutti i quartieri, un'indagine accurata per individuare le facciate fatiscenti degli edifici.

Probabilmente [redacted] la lista delle case in degrado che verranno indicate da ogni distretto durante il mese, il Comune chiederà ai legittimi proprietari di intervenire con opere [redacted] ristrutturazione. Ma Palazzo Oropa forse [redacted] ha considerato che buona parte delle strutture che necessitano dei lavori di restauro [redacted] sua proprietà.

Solo al Vernato, una delle quattordici frazioni di Biella che ha un alto numero di edifici [redacted] ristrutturare, la commissione edilizia è già stata attivata. Negli altri quartieri invece gli incaricati devono ancora essere [redacted]. «Il rione è grande - conferma [redacted] presidente della borgata del carnevale, Nina Calvino Ramaccio -. Prima di [redacted] dei [redacted] precisi quindi, si dovrà aspettare il rapporto della commissione».

Insieme al Vernato anche in Rivo, [redacted] Piazzo ed in centro sono molte le [redacted] che mostrano [redacted] evidenza i segni [redacted] tempo e degli agenti atmosferici e il [redacted] di lamentele dei Comitati è [redacted] Conferma Flaminio Moscatello, presidente del quartiere Centro: «E' da molto tempo che "martelliamo" il Comune con segnalazioni e lettere affinché [redacted] provveda a intervenire. Sono molte infatti, le [redacted] che nel [redacted] rione avrebbero bisogno di opere di restauro».

«Al Piazzo - aggiunge Vittorio Giaume - più di una volta abbiamo richiesto degli interventi non solo sulle facciate delle [redacted] ma anche sotto i portici di piazza Cisterna che sono [redacted] uno stato di degrado evidente. Molti degli edifici in rovina sono di privati [redacted] alcuni anche [redacted] proprietà del Comune. Penso, però che sia abbastanza improbabile che la divisione tecnica possa intervenire in questi [redacted] è da [redacted] che chiediamo tre canali di scarico per palazzo Cisterna, una [redacted] complessiva che non supera [redacted] milione di lire ma che, evidentemente, per le ristrettezze di bilancio, palazzo Oropa [redacted] è [redacted] grado di sostenere».

In Rivo, la situazione sembra [redacted] più grave. La maggior parte delle [redacted] che aspettano da tempo di essere riportate [redacted] una condizione dignitosa [redacted] state acquistate dalla città di Biella. Spiega Paolo Grosso, un consigliere del comitato di quartiere: «Risanare e ripulire il nostro rione rientra senz'altro nell'in[redacted] della comunità. Il problema più grande che dobbiamo affrontare è in effetti quello della popolazione che invecchia ogni giorno di più. I giovani, le coppie che mettono su [redacted] cercano alloggio altrove anche perché le abitazioni della [redacted] sono ormai obsolete e fatiscenti. Con delle opere di ristrutturazione questa situazione si potrebbe facilmente risolvere».

«In Riva - continua Paolo Grosso -, sono parecchi gli edifici che [redacted] Comune ha comperato e che al momento sono disabitati. E' comprensibile che l'intervento pubblico [redacted] possa concretizzarsi in breve tempo ma forse, trovando [redacted] accordo con qualche impresa privata che voglia investire in queste opere, questa situazione si [redacted]trebbe sbloccare. Daremo [redacted]z'altro [redacted] nostro contributo affinché il censimento possa [redacted] compilato [redacted] più presto».

Paola Guabello

IL SOCIALE

BIELLA. Un'accurata ricerca storica dovrà dire [redacted] tecnici quali colori [redacted] per ritinteggiare il teatro Sociale di Biella. «Prima di procedere con la ristrutturazione, la proprietà dovrà fornirci la documenta[redacted] per stabilire quale era l'aspetto originale dell'edificio», spiega Valerio Corino, il funzionario della Soprintendenza ai Beni ambientali e artistici, delegato a seguire i lavori [redacted] nei Comuni [redacted] provincia.

A quanto [redacted] i [redacted] interventi eseguiti prospettavano un «maquillage» inadeguato [redacted] décor ottocentesco del teatro.

Soltanto quando la Società dei palchettisti, proprietaria dello stabile, avrà fornito gli opportuni chiarimenti, la Soprintendenza toglierà quindi [redacted] divieto alla prosecuzione dei lavori di ristrutturazione.

Anche nel chiostro di San Sebastiano, gli interventi potranno continuare soltanto quando [redacted] forniti all'ente torinese i necessari ragguagli sull'intero progetto. «In questo caso - dice Corino - si vorrebbero conoscere gli intenti degli [redacted]nistratori, soprattutto [redacted] funzione degli aspetti artistici del chiostro». [m. co.]

[redacted] FLASH

[redacted]

Camion [redacted] strada, illeso il conducente

Sfiorata la tragedia ieri sera lungo la provinciale che da Varallo porta a Civiasco. [redacted] camion proveniente da Brescia, guidato [redacted] Felice Brignoli, per cause ancora [redacted] accertare è uscito [redacted] strada affrontando [redacted] curva. Il [redacted] ha sfondato il guard-rail ed è rimasto in bilico sul [redacted] di un burrone. E' stato l'autista, che è riuscito ad uscire dall'abitacolo, a dare l'allarme. Sono intervenuti i vigili del fuoco [redacted] Varallo che hanno lavorato per quasi due ore, prima [redacted] riuscire a riportare in strada l'autoarticolato.

[redacted]

Incidente [redacted] autostrada, [redacted] feriti

Due giovani sono rimasti intrappolati nell'abitacolo di un furgone, dopo [redacted] incidente sull'autostrada Torino-Milano all'altezza del casello di Santhià. Giuseppe Rinaldi, [redacted], residente a Treviolo [redacted] Bergamo, è ricoverato in rianimazione all'ospedale di Vercelli: le sue condizioni [redacted] preoccupanti. Lievi ferite invece ha riportato Alessandro Currò, 18 anni, anche lui bergamasco.

CANDELO

Stanziati 500 milioni per la palestra

Costerà [redacted] milioni la palestra comunale [redacted] Candelo. [redacted] consiglio comunale, che si riunirà lunedì prossimo, ha posto all'ordine del giorno l'assunzione [redacted] con il quale verranno finanziati i lavori. Oltre che per le manifestazioni sportive, l'edificio sarà utilizzato anche [redacted] Centro polivalente per ospitare mostre, conferenze e altri appuntamenti di carattere culturale e ricreativo.

[redacted]ELLA

Riapre martedì l'Università per gli anziani

Verrà inaugurato martedì prossimo il nuovo [redacted] accademico dell'Università della terza [redacted] diretta da Adriano Guala. Il calendario prevede [redacted] incontri a cadenza bisettimanale che si svolgeranno nell'aula magna dell'ex convitto biellese, in via Tripoli 48. Quest'anno per la prima volta gli iscritti potranno seguire anche un [redacted] appuntamento: lo studio di un autore contemporaneo.

[redacted]

[redacted] presenta un libro sull'agricoltura

Questo pomeriggio, alle 15, sarà presentato a Palazzo Mossa-Guarnieri il saggio [redacted] Pier Luigi Perino «Terreno agrario, aziende agricole e territorio», realizzato con [redacted] contributo della Comunità montana bassa Valle Elvo. Interverranno [redacted] dibattito Giuseppe Maspoli, docente [redacted] economia e politica agraria nell'ateneo torinese, [redacted] Palenzona, direttore dell'Istituto «piante da legno» e ambiente della Regione ed Emilio Lombardi assessore all'agricoltura a palazzo Lascaris.

Biella, in tribunale l'inchiesta per lo scandalo a luci rosse

La parola ai magistrati

Il dossier nelle mani del procuratore: gli esiti attesi fra due settimane. La difesa dell'ex assessore: sì, ho fatto delle avances ma la casa non c'entra

BIELLA. E [redacted] la parola passa al magistrato. Con l'interrogatorio dell'ex assessore alla Casa Franco Vercellino, l'indagine aperta dal sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi è entrata nella fase conclusiva.

Agli atti dell'inchiesta sono finiti via via la registrazione dell'incontro «galeotto» tra l'esponente [redacted] e Anna Rita Selogni e un nastro più breve della telefonata che ha preceduto il convegno, la testimonianza della donna, e quella delle due persone che nascoste in una stanza dell'alloggio dell'operaia di Pavignano. Il magistrato inquirente ha poi mandato la squadra di polizia giudiziaria a perquisire l'alloggio dell'ex assessore. Agende, vecchie lettere e anche una copia del bilancio preventivo del Comune sono andate ad ingrossare [redacted] dossier.

Per ultimo il dottor Panichi ha scelto di ascoltare l'indagato, cioè, l'esponente socialista e per [redacted] prima volta Franco Vercellino ha potuto confutare [redacted]e di Anna [redacted] Selogni. La linea difensiva dell'ex assessore è nota: non nega [redacted] aver fatto delle avances all'operaia «incoraggiato anche dal suo atteggiamento», [redacted] dice [redacted] aver sempre tenuto ben distinto l'avventura dall'assegnazione della casa. Insomma Vercellino respinge l'accusa di aver cercato di approfittare della situazione per ottenere i favori della donna in cambio [redacted] dei 14 alloggi popolari [redacted] Pavignano che [redacted] per essere assegnati. Sospetto che invece è alla base dell'ipotesi di reato di tentata concussione e millantato credito avanzato dal magistrato.

L'ex assessore Franco Vercellino

Non si sa invece se Franco Vercellino abbia chiarito al pubblico ministero che cosa intendeva dire quando ha parlato ai giornalisti di «altri episodi oscuri» che l'avrebbero indotto a credere di essere braccato. [redacted] l'indagine preliminare sembra giunta alla conclusione senza colpi [redacted] scena.

Il magistrato inquirente ora si è preso una pausa di riflessio[redacted] per ristudiarsi con calma tutte le prove acquisite agli atti. Dopo di che, nello spazio di due o tre settimane al massimo, dovrebbe far pervenire le proprie richieste conclusive al giudice delle indagini preliminari. Molto prima invece [redacted] prevista la conclusione dell'inchiesta amministrativa promossa dal Comune. [c. ma.]

Borgosesia oggi intitola uno dei suoi luoghi storici al «Comandante Cino»

Una piazza dedicata a Moscatelli

La cerimonia è stata divisa in due parti: prima la commemorazione ufficiale in municipio a dieci anni dalla scomparsa, poi lo scoprimento di una lapide

Il «comandante Cino» Moscatelli

BORGOSESIA. Era spirato la sera del 31 ottobre, qualche [redacted] prima [redacted] mezzanotte, attorniato da tutta [redacted] famiglia. Ma solo in mattinata la notizia della sua scomparsa [redacted] a circolare [redacted] città e subito si formò un interminabile pellegrinaggio alla casa [redacted] via Partigiani. Poi ai funerali ecco la presenza di Sandro Pertini, grande a[redacted] e compagno [redacted] tante battaglie.

Oggi, a distanza [redacted] dieci anni dalla morte, Borgosesia dedica a Vincenzo Moscatelli uno dei suoi luoghi storici, la piazza del teatro Sociale e commemora il leggendario «Comandante Ci[redacted].

La cerimonia, organizzata dalla [redacted] borgosesiana dell'Anpi, s'inizierà alle 14,30 nel[redacted] sala consiliare [redacted] palazzo municipale con un incontro tra i cittadini e le autorità. Per pri[redacted] prenderà la parola il sinda[redacted] Laura Cerra, poi toccherà al presidente regionale dell'Associazione nazionale partigiani, Emilio Vita Finzi, commemorarlo ufficialmente. Un'ora più tardi, [redacted], si raggiungerà l'ex piazza Teatro, dove è in programma l'inaugurazione e lo scoprimento [redacted] una lapide.

A Cino Moscatelli tu[redacted] i partigiani della provincia hanno già dedicato l'Istituto storico della [redacted] che ha sede, sempre a Borgosesia, in via Sesone. Fu proprio Moscatelli a volere la nascita di questo enorme archivio che continua a raccogliere scritti, testimonianze e documenti del periodo fascista e della guerra di Liberazione.

«Questo Istituto deve sempre tener presente le due parole d'ordine del periodo della Resistenza: amore e pace» disse il Comandante Cino al momento dell'inaugurazione. Due parole che oggi, a distanza di tanti anni, si sono rivelate quanto mai attuali. [r. eyn.]

MOMO, RITORNA HERNANDEZ

Un grande interprete della discomusic primi Anni Ottanta torna ad esibirsi, stasera, al «Mithos Club». E' Patrick Hernandez, che con il suo single «Born to be alive» scalò le classifiche di vendita. Per il cantante di origine iberica, però, la stella del successo brillò poche stagioni.

GATTI PREGIATI A FOSSANO

Piazza Dompé ospita oggi e domani l'Esposizione internazionale felina. In mostra oltre 250 esemplari pregiati: sacri di Birmania, scottish fold, exotic short hair. Una sezione speciale è riservata ai «mici di casa». La rassegna è l'ultima selezione per concorrere al titolo di «gatto dell'anno».

SERATA FUNKY A GHISLARENGO

E' in programma per questa sera il concerto dei «Leas To Funky». Il gruppo si esibirà sulla pedana della videobirreria vercellese «La Piscina», che ospita ogni fine settimana i nuovi gruppi rock emergenti. L'appuntamento con la musica giovane comincerà alle 22.

LA STAMPA
WEEKEND PIEMONTE

Sabato 9 Novembre 1991 n. 37

ANDIAMO A...

NOVARA
La «Settimana Filatelica»

Nel salone della Barriera albertina s'inaugura domani la «Settimana filatelica», organizzata dalla sezione locale dell'Avis. Per una settimana saranno esposti francobolli di ogni Paese, mentre domenica prossima sarà possibile acquistare lo speciale annullo sul tema del Volontariato. La mostra sarà aperta dalle 17 alle 19 tutti i giorni.

VALDENGO
Ballo liscio

L'orchestra di «Renzo e Luana» suona questa sera un repertorio di standard e di liscio a «La Peschiera» di Valdengo nel Biellese. Si iniziano le danze alle 22.

COSSATO
Suonano i «Ringo Story»

Al dancing «Caravel» di Cossato in provincia di Vercelli è sul palco questa sera l'orchestra «Ringo Story». Ballabili, liscio per giovani, standard dalle 22.

BORGOMANERO
I successi «dance»

La discoteca il «Faro», nel Vercellese, presenta stasera dalle 21,30 il party dal titolo: «La migliore "disco" con Mario Volo e Daniele Tognacca dee jay».

CUZZAGO
Linus alla console

Linus, l'animatore radiofonico milanese di «Deejay Network», è l'ospite di questa notte al dancing «Nabila», nel Novarese. L'appuntamento è alle 23.

CASALINO
A ritmo di samba

Proseguono le danze «targate» Sudamerica alla discoteca «America Latina», sulla statale Novara-Vercelli, che ha appena aperto i battenti. Anche stasera, in pista si ballerà solo a ritmo di samba, merengue, salsa e soca.

TORINO
«Il giovane Mozart»

E' il titolo del concerto che l'Associazione Stefano Tempia presenta stasera ore 21, al Conservatorio Giuseppe Verdi. L'Orchestra da Camera diretta da Enzo Ferraris propone le composizioni giovanili K 84, K 314, K 128 e K 129 del maestro salisburghese.

I BURATTINI IN BIBLIOTECA

Borgomanero ricorda Rodari

Tanti attori di legno e di stoffa per l'omaggio ad uno dei più noti autori per ragazzi, il novarese Gianni Rodari. Da oggi, a villa Marazza, i burattini saranno protagonisti di mostre e spettacoli.

Concerti classici e vocali nel Biellese

Chitarre folk e pagine di Bach

Chitarra e maracas per accompagnare i cori, preludi di Bach e composizioni del Settecento: nel Biellese il fine settimana è all'insegna della musica classica e vocale.

A **Tollegno** è in programma stasera la nona edizione di «Canto Popolare», rassegna che ha portato sul palcoscenico alcune fra le migliori formazioni vocali italiane. Oggi, alle 21, la palestra comunale ospiterà tre gruppi: la «Corale 7 torri» di Settimo Torinese, la «Dinarda» di Varese e il complesso biellese «La Burcina». Si ascolteranno i canti popolari, spesso reinterpretati con spirito moderno e alcune rielaborazioni di motivi famosi: un brano di Miriam Makeba, la celebre «Alma Llanera» accompagnata dalle chitarre e qualche divagazione nella vibrante, accesa, musica andalusa.

Giuseppe Radini all'organo e Francesco Tamiati alla tromba formano invece l'insolito duo che, questa sera alle 21, nella chiesa di San Filippo di **Biella**, interpreterà alcuni preludi di Johann Sebastian Bach e una poco conosciuta composizione sacra di Bizet, proprio l'autore della «Carmen», l'opera teatrale censurata al suo apparire nei teatri parigini per la sua spregiudicatezza.

A **Quarona** in Valsesia, continua invece domenica l'edizione autunnale del festival «Incontri musicali»: in cartellone è il «Trio ticinensis» con Paolo Bianchi, Emanuele Rossignoli e Beppe Miramonti rispettivamente al clavicembalo, al flauto e al violoncello.

L'appuntamento, che si terrà nel salone del municipio alle 21, ha in programma il concerto in Sol maggiore per clavicembalo di Vivaldi e una sonata per flauto solo che costituiscono un omaggio al compositore veneziano di cui quest'anno ricorre il 250° anniversario della morte. Tra gli altri autori proposti, figurano Haendel e Bach. [m. co.]

RASPELLI HA PROVATO

Zucchine e pescatrice (peccato i surgelati)

NOVARA

VISTO che la roba surgelata, professionalmente parlando, me la mangio già per la mia rubrica su Casaviva, chi me lo fa fare di venirla a provare anche in autostrada? Già, vedete, il problema è che in una sera prima ho sentito Onda Verde della Rai, poi ho telefonato ai numeri della registrazione della polizia stradale e, infine, fiducioso, mi sono messo in auto per andare a mangiare in quella meraviglia che è la Panoramica di Lorenzé. Alle nove di sera, dopo un'ora di coda non annunciata da nessuno, ho pensato bene di farmi un boccone all'autogrill lungo la Milano Torino, dove, come forse sapete, le occasioni per mangiare sono addirittura tre: due «svelte» e «tradizionali» (nel senso che rientrano nella loro tipologia nella fattispecie autostradale), una diversa dal solito e che prende orgogliosamente il nome di «ristorante gastronomico».

Il Ristorante Gastronomico La Terrazza è al primo piano dell'autogrill, accanto alle minuscole insufficienti toilette ed alle cabine telefoniche mal insonorizzate. Occhio agli orari: anche la gastronomia ha i suoi momenti ed alle 22 in punto la porta d'entrata viene sbarrata. Siete in una bella comoda sala ariosa e colorata, dai tavoli e dalle sedie in bambù che trovate allineati ai lati di una passatoia che attraversa tutto il locale. Ingenuità certo ce ne sono, come quello di chiedere, a te hai scelto il pesce ed anche la carne, quale vuoi prima o se li vuoi tutti e due contemporaneamente, però si cerca di personalizzare al massimo, e pur tenendo conto del posto dove siamo, possiamo dire che il risultato sia stato raggiunto.

Sarete accolti dal sorriso cortese di un palo di cameriera volonterose e professionali (a parte la busta dei soldi legata alla cintura che fa tanto drive-in) che vi fanno assaggiare la bottiglia del vino, che alla fine del pasto sbarazzano le briciole dal vostro tavolo prima di portarvi il caffè (con zuccheri diversi e cioccolatini). Il menù è ristretto e, come dicevo all'inizio, molte, troppe voci sono affiancate da un asterisco che vuol dire «alimento surgelato all'origine».

Bevendo un vino bianco (peccato il thermos) eccomi l'insalata di mare (cozze, gamberi, polpo, moscardini), le corrette pennette al pomodoro e basilico. La pescatrice in brodetto, con zucchine e cipolle, era un piatto fin troppo delicato. La seguiva la buona carne di una tagliata che, chissà perché, prendeva il nome aggiuntivo di «alla lombarda» (forse perché accompagnata da insulsi, inutili champignon). Nel «piatto di formaggi a scelta» ho avuto pecorino toscano ed un buon parmigiano (il gorgonzola non lo teniamo perché abbiamo problemi di frigorifero). Corretta anche la macedonia di frutta fresca.

Pranzo medio completo con 50.000 lire.

(Ultima prova 19 luglio '91)

Edoardo Raspelli

AUTOGRILL LA TERRAZZA
Autostrada Milano-Torino
Tel. (0321) 69.11.78-69.11.44
Sempre aperto
Orari: dalle 12 alle 15 e dalle 19,30 alle 22.
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa Carisel, Diners.
Voto: 11,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

VECCHIE FOTO RACCONTANO LA STORIA DEL CIRCO

TRINO. Da domani al 18 lunedì il teatro Civico si trasforma in una mostra unica nel suo genere: fotografie e poster di circhi. E' stato un ex ipnotizzatore da circo e ora collezionista trinese, Mario Spada, a ripetere l'esperimento che, lo scorso anno, ha incontrato un grande successo di pubblico.

La rassegna condurrà i visitatori attraverso un itinerario caro ai bambini di ogni tempo, ma anche ad artisti e cineasti famosi (da Charlot a Fellini). Saranno in esposizione oltre 200 tra fotografie dal 1910 ad oggi, locandine italiane e straniere, manifesti ed oggetti usati durante gli spettacoli.

Il materiale, generosamente fornito dai circhi ormai noti (Togni, Orfei, Medini) oppure anche non più in attività, e da collezionisti, è di ragguardevole interesse.

Sicuramente balzeranno all'attenzione locandine di varia provenienza: Ungheria, Francia, Spagna e Germania. Accanto ad esse un numero nutrito di fotografie raffiguranti artisti e clown di ogni epoca.

Si potranno ammirare le belle immagini che ritraggono i fratelli Caroli (Anni Trenta). Ed ancora spettacoli al Tribertis dove compaiono uomini statuari ripresi durante le esibizioni di lotta greco-romana.

Del 1921 è la fotografia in cui figura un volteggio equestre eseguito da Stephane Gruss. Non minore interesse potranno destare quelle dei circhi più vecchi (del 1928 è l'arena Pessera).

Mario Spada ancora una volta rievoca con viva emozione le sue esperienze giovanili: «Nel '40 fui al seguito delle sorelle Menta nella cosiddetta "Baracca d'entrata" con il ruolo dapprima di imbonitore, poi di ipnotizzatore».

La mostra resterà aperta tutti i giorni, con questi orari: 9-12, 16-18, 20-23. [l. t.]

Illustrazione tratta da «Manege frei»

LE CASTAGNATE

La castagna protagonista domani nel Biellese. Alle 15 ad **Oropa** il «Gruppo ricreativo del Santuario» distribuirà ai cancelli caldarroste e vin brulé. A **Mongrando** l'associazione «Per contare di più» ha organizzato, sempre alle 15, nell'Istituto Faccenda, una castagnata benefica: il ricavato andrà a favore del futuro centro per malati psichici.

Nell'ambito di «Portula incontri» si potranno gustare le «bruciate» offerte dal Comune di **Portula**: appuntamento alle 14,30, piazza della chiesa. Il tipico frutto autunnale protagonista anche a **Vigliano**: alle 16 le «pline» saranno distribuite a tutti i bambini nella piazza della chiesa.

A **Piverone**, infine, apre i battenti la «Festa dle castigna '91». Questa sera alle 21 concorso gastronomico su dolci a base di castagna. Domani pomeriggio verranno preparate le caldarroste.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Chiedi la luna** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Scappo dalla città** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappo dalla città** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Scissors (Forbici)** Col. Viet. 14. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Centrale v. Carlo Alberto 27	Festival internazionale cinema giovani.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Cristallo v. Golto 5	**Non dirmelo non ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,00.
Doria v. Gramsci 8	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Il grande inganno** Or.: 15 e 19,45; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La leggenda del Re Pescatore** Col. Non Viet. Or.: 16 e 19,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Riff-Raff (Meglio perderli che trovarli)** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Amantes** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Col. Viet. min. 18.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Zitti e mosca** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**L'ultima tempesta** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 18	**Zanna Bianca - un piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del Re Pescatore** Ap.: 14,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Appiani 2	**Nei panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Forza d'urto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Vendita concerto Jazz** Ore 21 del 14-11. Dizzy Gillespie Quintet.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Il gruppo della Rocca** Ore 20,45, Turandot di B. Brecht. Regia R. Guicciardini.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Le bugie con le gambe lunghe** Ore 20,45, di E. De Filippo, con A. Tiari. Regia G. Sapo.
Carignano p. Carignano 6	**Strano interludio** Regia di Luca Ronconi; ore 20. Bigl. via Roma 19 ore 9/18.
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**La vedova allegra** Dal 12 al 17 nov. Ore 10/13-15/19. Int. 669.8034-650.5195.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1991/92** Tutte le sere ore 21, domenica ore 16: Giulietta e Romeo.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Il noce di Benevento** IX stagione di balletto. Inf. e pren. tel. 473.0139-472.966.

LE TV PRIVATE

Telestar
17 — **Lucy Show**, telefilm
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Marina**, telenovela
19 — **Aftermash**, telefilm
19,30 **Ruota in pista**, rubrica sport
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Mortuary, obitorio**, film
22,30 **Tv Flash**, quotidiano loc.
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **Tenente O'Hara**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
17,30 **Heidi**, cartone
18 — **Pinocchio**, cartone
18,30 **Altri fiori verranno...**
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Nozze di Figaro**, opera
22,30 **Tg 4**
22,45 **Opera**, continuazione

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Regna**
19,30 **Bowling Bowling**
20,30 **Luci della città**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**

Erreuno Tv
18 — **Scacciapensieri**
18,30 **Il Vangelo di domani**
18,40 **Alfazeta**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,55 **Tg sera**
23,15 **Sabato sport**

Telecity
15 — **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**
18,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **I moschettieri del mare**, film
22,40 **Shane**, telefilm
23,40 **Bersaglio di notte**, film

Primantenna Supersix
17,55 **Villaggio animali**, cartoon
18 — **Lo specchio magico**, cartoon
18,30 **Serata a Cuba**, musicale
20,30 **Fiori nella polvere**, film
22 — **Non solo canzonette**, special

Quinta Rete
17 — **Mago pancione etciù**, cartoni
17,30 **Pat la ragazza del baseball**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente informazione**
20 — **Una famiglia al tu per due**, tel.
20,30 **Latitudine zero**, film

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il bacio del bandito**, film
22,30 **Il Palazzo risponde... Incontro con l'assessore Trasporti e Viabilità: Incisa Cattaneo**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

G.R.P.
18 — **Un uomo, due donne**, telenovela
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20,30 **L'aquila ed il falco**, film
22,30 **Justice**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Bianco e nero**, rubrica
1,30 **Gli ii sanguinario**, film

E 21 Network
18 — **Io confesso**, film
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Calcio fans**
23 — **Tg**

Rete 7 Piemonte
16,30 **Rotocalco sportivo**, sci nautico
20,20 **Il mondo dell'occulto**, con...
20,50 **Terre del finimondo**, telenovela
21,35 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Pierino la peste alla riscossa**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Parte stasera al «Prisma» di Asigliano la prima edizione di «Notte giovane-La Stampa»

Gruppi rock, sfida in videobirreria

Toccherà ai «Black Out» di Vercelli aprire il Festival. Sono Massimo Kotlar alla chitarra, Elisa Pescatori alle tastiere, Filippo Brancalion alla chitarra, Paolo Oppici alla batteria e Giorgio Angelina al basso e vocalista

ASIGLIANO. Le porte della videobirreria il «Prisma», si spalancano questa sera per ospitare la prima puntata della rassegna «La Stampa - Notte giovane rock». E si apre così il sipario sulla musica del primo gruppo in gara. La sfida muove le mosse dalla rubrica del nostro giornale nella pagina degli spettacoli locali: «Notte giovane».

A proporre il suono in prima battuta sono i vercellesi «Black Out», musica rock italiana e arrangiamenti del vecchio ma sempre sulla cresta dell'onda rhythm and blues (anche se riveduto e corretto). Questi i componenti dei «B.O.»: Massimo Kotlar alla chitarra solista, Elisa Pescatori alle tastiere, Filippo Brancalion, alla chitarra d'accompagnamento, Paolo Oppici alla batteria e Giorgio Angelina al basso e vocalista.

Il gruppo apre quindi lo spazio delle notti giovani rock (ogni sabato un gruppo sul palco, per un'ora e mezzo circa di performance) valutato da una giuria di esperti. I giovani musicisti vercellesi hanno esposto, prima del concerto di stasera i problemi di sempre: il capoluogo che ha pochi spazi per concerti dei giovani. I rari locali che esistevano in città sono ora chiusi e non certo per mancanza di volontà dei gestori. Spiegano: «Noi stessi siamo frequentatori del "Prisma", proprio perché si trova a due passi da Vercelli e dove ogni giovedì si possono ascoltare delle buone band che si esibiscono. Ora tocca a noi, nell'area riservata al sabato a quei gruppi che vogliono farsi conoscere ed aggiungersi agli altri che eseguono tour nei locali dove si fa musica dal vivo nella provincia».

Le richieste a «La Stampa - Notte giovane rock» sono arrivate, e molte, anche dal Novarese e da Milano. Intanto stasera nel menù musicale proposto dai «Black Out» ci saranno oltre al rock italico anche cover dei Beatles, di The Animals, di Chuck Berry, di Bob Dylan. Perfino un rifacimento di «Una fetta di limone» del duo Jannacci-Gaber, quando imitavano i Blues Brothers e che era già un hit negli Anni Sessanta quando il duo si chiamava «I corsari».

Giovanni Barberis

UN VENTRILOQUO

CRESCENTINO. E' per questa sera il «Papeete». La discoteca dell'esotico nome, avrà sul palco come ospite durante l'intervallo di mezzanotte dedicato alle attrazioni, Pippo Maugeri e il suo pupazzo parlante Gigino. Parlante si fa per dire, insomma, dal momento che a fornire botta e risposta è sempre Maugeri. Vi ricordate il «Rockefeller» televisivo?

Un cabaret con qualche sfumatura di satira di costume, qualche tirata d'orecchi ai Vip e a tutti quanti riempiono le pagine della cronaca quotidiana. Ecco a voi il ventriloquo.

Arte difficile? Risponde lo stesso Maugeri, uno dei più bravi d'Italia a far questo gioco del pupazzo che articola le mandibole ed emette sentenze: «E' chiaro che non ci sono trucchi. L'abilità consiste nel tener chiusa la bocca mentre si muove la lingua e ci si aiuta con i muscoli del ventre per amplificare la voce: lo stesso sistema di una cassa armonica di uno strumento. E così che parla il partner di legno. Semplice, no?» Forse non molto. Ci vogliono continui allenamenti, ma anche una predisposizione naturale che non tutti hanno.

La storia di Maugeri, nel mondo dello spettacolo, nasce tanti anni fa. Figlio d'arte, il padre Cetto Maugeri era il capo di una compagnia di rivista che nel 1941 aveva cominciato a dare spettacolo in Africa.

Quindi Pippo, a 14 anni iniziò a calcare le scene del teatro ad Asmara. Poco alla volta imparò la tecnica del ventriloquo, osservando Max de Paris e da questo carpì i primi rudimenti e segreti.

Ritornò in Italia, formò un'orchestra di cui era batterista. Racconta: «Eravamo al Kursaal di Viareggio, e per variare il repertorio di una serata mi venne in mente di creare un numero mezzo di cabaret e mezzo musicale.

Ecco come nacque Gigino: facendo capolino da un rullante della batteria il pupazzo che mi ero costruito si mise a parlare. Era cominciata la mia carriera di ventriloquo. Per me ci fu molto teatro di rivista, tournées nei Paesi del Medio Oriente e in tutti i maggiori locali d'Italia: dal "Lady Godiva" a Rimini ai Casinò di San Remo, Venezia e St. Vincent. Non contando i cabaret milanesi come "La taverna dei Sette Peccati" e "La corte dei miracoli". Né è mancata la televisione. Ora Gigino gira le discoteche. E tra un disco di Mc Hammer e un brano di house, sparla di tutti.

[g. ba.]

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 8000/6000
La villa dei venerdì
di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanna Pacula, Tchéky Karyo (Italia '91) — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 39' **Drammatico**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 8000/6000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — L.9000/6000
Grido di pietra
di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 9000/6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 21 (spett. unico) — Lire 7000/5000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Splendor — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 7000/5000
I ragazzi degli anni '50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

Italia — Inf. orari (0163) 333.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 8000/7000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Italia — Inf. orari (0163) 340.201 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Grido di pietra
di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Italia — Inf. orari (0161) 930.827 — Or.: 21,15 (spett. unico) — Lire 6000
Senti chi parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per accontentare un ricco imprenditore si ritrova a vivere nel bassofondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Orsa — Or.: 21 (spett. unico) — Lire 5000/4000
Tartarughe Ninja alla riscossa
di Steven Barron con Judith Hoag, Elias Koteas (Usa '90) — 4 tartarughe umanoidi esperte dell'arte marziale Ninja lottano contro il perfido Shredder e il suo clan per salvare New York dal toppismo. M.V. 1h 27' **Fantastico**

Apollo — Inf. orari (015) 23.765 — Or.: 15/16,30/20,30/22 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000/8000
Forza d'urto
di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 10.000/8000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — L. 10.000/8000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Lux — Inf. orari (0163) 22.000 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
Zanna Bianca-Un piccolo grande lupo
di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, ebb. a Pluto e il suo pregio (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti della fredda terra del Nord, un lupo selvaggio entra felicemente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
Rossini! Rossini!
di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91) — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' **Commedia**

Radar — Inf. orari (015) 75.320 — Or.: 20,45/22,45 — Lire 6000/7000
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

N. Primavera — Inf. orari (015) 925.820 — Or.: 20,15/22 — Lire 8000/5000
Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 (spett. cont.) — Lire 8000/7000
Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Corso — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Sottoriva — Inf. orari (0163) 52.288 — Or.: 22/22 — Lire 7000/5000
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

DOVE ANDIAMO

La fisarmonica di Primino

Questa sera alle 21,30, al dancing «Il Globo» di Borgovercelli, si terrà l'esibizione dell'orchestra di «Primino». Sono dieci i suoi musicisti a salire sul palco. Spiccano le doti interpretative dei cantanti Clara Loschi e Ivan Centurioni, guidati dal leader Primino Partisani, paroliere e compositore, che nella sua orchestra si esibisce alla fisarmonica. Saranno tre ore di musica allegra con una delle band più brillanti del panorama musicale nazionale. Un'ultima notizia: Primino Partisani sta lavorando alla composizione di dodici brani che faranno parte del nuovo trentatrè giri, la cui uscita è prevista nel corso delle vacanze natalizie.

A Crevacuore sound di mezzanotte

Al «Dragon's pub» stasera è in pista la band «Midnight Breakfast» con Stefano Albertini alla chitarra, Claudio Meinardi al basso, Fabio Albertini alla batteria e Marco Valietti, voce e chitarra. Arrivano dal Bergamasco, «fanno» brani blues dalle forti tinte soul, rock e rhythm and blues e hanno come nume tutelare Robert Cray, astro del rock and blues Anni Ottanta.

Alla Casa sul fiume Rockdust in scena

Questa sera alla «Casa sul fiume» di Recetto, in provincia di Novara, sul limite del confine con la provincia di Vercelli, alle 22, si esibiranno i biellesi «Rockdust». Questa la formazione: Chicco Mercandino alla chitarra, Luca Borra al basso elettrico, Ricky Giusti alla batteria, Freddie Roma e Sabrina Norza-fabian vocalists, per un vasto repertorio con brani in proprio.

Dj Prezioso e merenda per break

Alla «Cabala» di Biella questa sera è alla console il Dj Giorgio Prezioso di Radio Dee Jay, «spalla» di Giorgio Cecchetto, secondo classificato ai campionati italiani dei Dee Jay-Dmc 1990. Prezioso è autore di varie mix e compilation. Nel locale di via Torino, ci sarà uno spuntino a mezzanotte.

Diapositive di Renato Vallano

Questa sera al club «Sottopasso 46» di via Restano 46 di Vercelli è stata programmata una proiezione di diapositive di Renato Vallano dal titolo: «Escursione dalla regione artica al deserto». Nello stesso club intanto viene organizzato uno stage di danze jugoslave. Per questo corso l'appuntamento è domenica 24 novembre dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 19,30. Approccio alle danze slave ricchissime di stili e con varie influenze presentate da Carla Padovani, responsabile del gruppo «Primavera Danza».

Uno spettacolo in anteprima

Questa sera all'Estasy di via Marsala a Vercelli, show con «Slow Motion Dance», per la prima volta in Italia, direttamente da Parigi. Ospite il duo «Black dream». S'inizia alle 22.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guobello

ANDORNO
Il percorso tra i boschi

La Pro loco di Andorno ha organizzato per domani una passeggiata nei boschi della valle Cervo per ammirare i colori accesi dell'autunno. Si parte al mattino dalle sede della Pro loco alle 8,30 e da Paratetto l'itinerario ecologico si snoderà fino alla panoramica Zegna. L'escursione si conclude con una polentata.

GAGLIANICO
L'expo degli animali

Apre i battenti questo pomeriggio alle 15 la prima rassegna dedicata a tutti gli appassionati di zootecnia. Nei padiglioni di Biella fiere si inaugura «Expo farm '91». In mostra animali, curiosità e tecnologia.

BIELLA
Images 91, ultimi giorni

Si chiuderà domani, nel salone sotterraneo del Museo civico di Biella, «Images '91», la rassegna che riunisce tutte le più belle istantanee dei fotoamatori biellesi.

CIGLIANO
Si parla di esperanto

Lunedì prossimo avrà inizio un corso di lingua esperanto le cui lezioni si svolgeranno ogni settimana alle 18, sempre di lunedì. Sede del corso, della durata di cinque mesi, sarà la Biblioteca comunale di Cigliano. Intanto, alle 17 di oggi, alla biblioteca civica ciglianese si terrà un dibattito sul tema: «Esperanto, lingua internazionale: realtà e prospettive». Interverrà il prof. Mario Sola, membro accademico dell'Istituto Italiano di Esperanto. L'iniziativa è stata realizzata dalla federazione esperantista italiana.

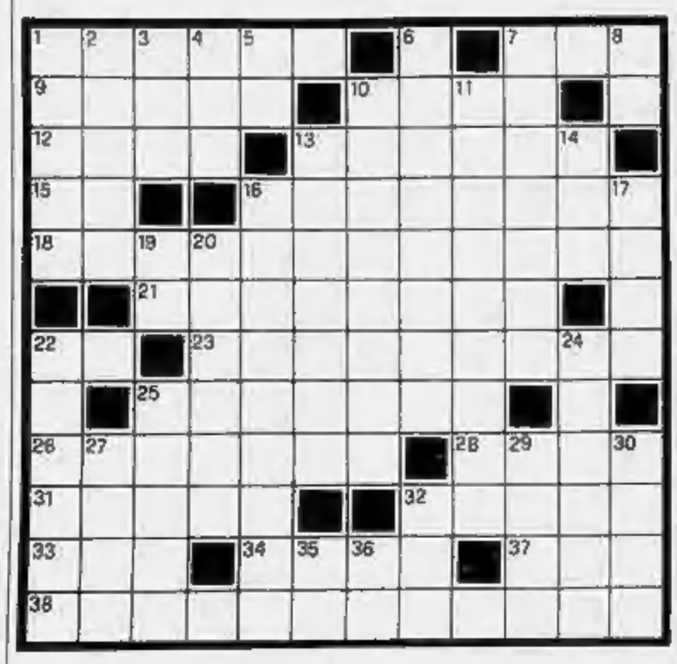
CERRIONE
Passeggiata ecologica

Gli amici dei sentieri organizzano per domani una nuova passeggiata ecologica alla scoperta della Bessa. Ci si ritrova alle 9 davanti alla chiesa di San Biagio a Cerrione. Durante l'escursione, che si concluderà alle 12 con un pranzo al sacco, verranno date delle informazioni sull'ambiente e sugli antichi insediamenti romani. Per informazioni si telefona allo 015-21777.

VERCELLI
Cento anni di Pro vercelli

Alle 18 di oggi al Caffè Beccuti di corso Libertà 185 si apre la mostra «Pittori vercellesi per i cento anni della Pro Vercelli».

PAROLE INCROCIATE



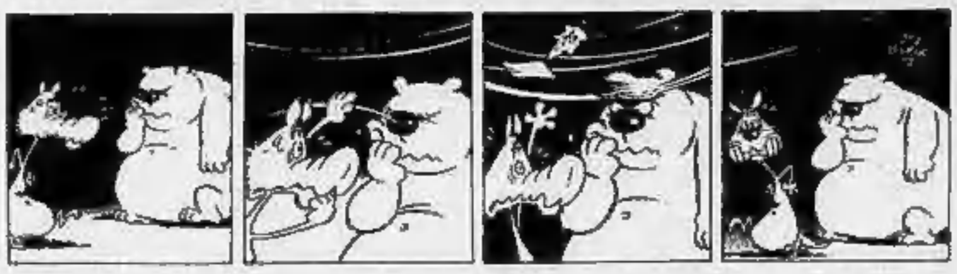
ORIZZONTALI. 1. Una magnifica pelliccia. **7.** Personaggio della «Turandot». **9.** Albero d'alto fusto. **10.** Rompono il silenzio. **12.** Corredo nuziale. **13.** La patria di Talete. **15.** Preposizione semplice. **16.** Disegnati e modellati in un certo modo. **18.** I genitori provvedono a quello dei figli. **21.** Calzoni da uomo. **22.** Nasce dal Monviso. **23.** Un grosso cetaceo. **25.** Convegno per svegli. **26.** In aggiunta, per di più. **28.** Propaggini frondose. **31.** Servivi per catturare gli uccelli. **32.** Un essere... spregevole. **33.** Frutto autunnale. **34.** Scrisse «Bacco in Toscana». **37.** Un alto ufficiale (abbrev.). **38.** Che si rende utile volentieri.

VERTICALI. 1. Il regista francese che «scoprì» Brigitte Bardot. **2.** Sacra immagine russa. **3.** Partita a tennis. **4.** Periodi di tempo. **5.** Secca risposta. **6.** I monti con la Marmolada. **7.** Serie di invocazioni liturgiche. **8.** Articolo indeterminativo. **10.** Stare sul chi vive. **11.** Rinsaldare vincoli d'amicizia. **13.** Moderno dirigente d'azienda. **14.** Un po'... di ottimismo. **16.** Fanno pochissimo movimento. **17.** Uno degli Stati Uniti. **19.** Iniz. di Paganini. **20.** Pregiati pesci d'acqua dolce. **22.** Grande lago russo. **24.** Fu chiamato «la volpe del deserto». **25.** Localizza i sommergibili. **27.** Solca i mari. **29.** Aveva cento occhi. **30.** Belve ripugnanti. **32.** Arterie cittadine. **35.** Iniz. di Zola. **36.** Preposizione semplice.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK



LA SOLUZIONE DI IERI

A	C	C	U	S	A	■	F	■	R	I	O
R	A	T	T	O	■	D	U	S	E	■	R
A	P	■	O	■	P	I	M	E	N	T	O
D	O	C	■	C	A	R	E	N	Z	A	■
■	C	A	B	A	R	E	T	■	O	S	E
■	■	L	A	M	E	T	T	A	■	S	S
■	T	O	R	O	N	T	O	■	C	A	T
■	E	G	I	S	T	O	■	C	A	M	■
■	M	E	S	C	E	R	E	■	R	E	S
C	E	R	T	I	■	E	D	I	T	T	O
E	R	O	I	■	G	■	E	■	E	R	L
L	E	■	■	T	E	R	N	A	R	I	A

L'Amatori entra stasera nella prima fase decisiva della stagione

Via al ciclo di fuoco

I gialloverdi affrontano nell'ordine Castiglione e New Line Modena fuori casa, Laverda Breganze tra le mura amiche. Sulla pista toscana gioca il quintetto base

VERCELLI. Prova della verità per l'Amatori: questa sera, a Castiglione, prende il via un ciclo di due trasferte consecutive e lo spareggio «primato», tra le mura amiche, con il Laverda Breganze. La formazione bicciolana è attesa dalla tifoseria per confermare la sua condizione di forma ottimale e con questa le sue reali possibilità di candidarsi tra le stelle del campionato.

Alle 21 di oggi i gialloverdi affronteranno il Cieloverde, mentre sabato prossimo saranno di scena a Modena contro il New Line. Non si tratta di trasferte proibitive ma sicuramente non da sottovalutare perché sono due squadre che in casa si trasformano e riescono a diventare estremamente pericolose, è il caso del Castiglione che ha racimolato preziosi punti proprio sulla pista di «Casamora».

La formazione toscana ha come elementi di spicco Maggi e Fantozzi, due veterani che, per anni, sono stati nel ristretto giro dei migliori giocatori italiani. I cileni Pizzarro e Lorca sono gli altri punti di forza del complesso biancoblù.

Il Castiglione con sette punti all'attivo, si trova in una posizione abbastanza tranquilla, ma se stasera la squadra toscana sarà sconfitta dai vercellesi, la classifica comincerà a vacillare, e questo potrà creare ulteriori difficoltà ai gialloverdi di Severgnini.

L'Amatori è comunque lanciatissimo. Dice l'allenatore bicciolano: «Non siamo ancora al top della forma, ma comunque cominciamo ad occupare una buona posizione di classifica. Dobbiamo tener conto sempre dell'avversario che ci troviamo di fronte dal più difficile a quello che viene considerato il più facile, può riservare delle sorprese poco gradite. E' necessario semplificare le manovre e diventare noi i padroni del gioco».

E' indubbio che la squadra gialloverde è più compatta di quella dell'anno passato, perché si avvale di elementi come Raed, fromboliere irresistibile che è al comando della classifica dei marcatori della A 2 con 23 reti, Moreta distributore del gioco di rara intelligenza, Francazio è una pedina importante e Santangelo che sta migliorando a vista d'occhio. L'Amatori, sull'onda degli ultimi successi stasera e sabato prossimo tenta il colpaccio dei quattro punti. Può riuscirgli.

Francesco Leale

OGGI BASKET

Scocca alle 21 alla Rivetti l'«ora X» dell'attesissimo derby tra Uclit e Campidanico, a pari merito a quattro punti, con tre sconfitte, due successi e almeno un paio di punti in meno rispetto alle previsioni della vigilia. La partita si preannuncia infuocata, e non solo per i ben noti motivi campanilistici. Tra i biancorossi è in dubbio il ritorno di Stefano Robutti, reduce dall'infortunio a un polso, mentre nelle file bicciolane esordirà il play Grasso.

Il San Biagio, ancora a zero punti, è impegnato in trasferta contro l'Ivrea. Per i ragazzi di Grigatti, delusi dopo una netta sconfitta contro il forte Saluzzo, è l'occasione di centrare finalmente il primo successo, utile anche per scacciare gli spettri di una retrocessione troppo anticipata. L'unico precedente in precampionato fa ben sperare: il San Biagio in un quadrangolare organizzato dalla società sparizione aveva perso di un solo punto.

Appuntamento domani alle 17,30 per la serie C femminile: alla Rivetti scenderà in campo la Zeta Esse Ti, punita dalla sfortuna ad Alessandria, dove è stata sconfitta di una sola lunghezza: ospita la matricola Junior Torino, ultima in classifica con 0 punti. **[g. ca.]**

PALLAVOLO

Battesimo casalingo in B2 per le candelesi: appuntamento a Valdengo alle 21

Tre Spighe, quasi un derby

Le biancorosse affrontano le vicine di casa del Pavic Romagnano. In C1 maschile Sanpi in trasferta a Magenta. Libertas Vercelli al Paladonizetti con l'Ivrea: esordirà il nuovo acquisto Battezzati

Inizia con un mezzo derby il curriculum casalingo della Tre Spighe Candelo nel campionato di B2 femminile. Nell'esilio volontario di Valdengo («Ma stiamo già costruendo un palazzetto tutto nostro» ha promesso il presidente biancorosso e vicesindaco Giorgio Bollo) alle 21, le ragazze di Ivo Pallante affronteranno il quotato Pavic Ponti Romagnano, per questione di centimetri in provincia di Novara. Lo scontro ha già ben due precedenti in Coppa di Lega, con una sconfitta in trasferta e un incoraggiante successo in casa. Come dire che le due formazioni non hanno segreti, se non fosse per l'ultimo acquisto candelese, quella Mabel Porta, schiacciatrice argentina con esperienze in serie A, che nelle intenzioni dei dirigenti dovrebbe fare la differenza.

Nella C1 maschile la Sanpi Biella tenta un pronto riscatto dopo la bruciante sconfitta (17-16 al tie-break per colpa di un fischio arbitrale «misterioso»). L'appuntamento è in trasferta contro il Magenta, anche lui reduce da una battuta d'arresto nel primo turno, 3-1 con il Varese. I grigiorossi hanno dimostrato, tenendo testa allo spauracchio Alba, di non aver assolutamente accusato il salto di categoria: una vittoria lontano dalla Rivetti consacrerebbe definitivamente il sestetto di Pedullà nell'élite del girone.

Massimo Manachino visto da Leale

Esordisce in casa invece la Libertas Mokaor Vercelli che questa sera alle 21 al Paladonizetti affronterà l'Ivrea. La partita servirà a capire il reale valore dei biancoblù, visto che sette giorni fa a Monza i giocatori non erano nella condizione psicologica ideale, come afferma Cesare Losa. «Sabato scorso eravamo disorientati - afferma il general manager -: Solo giovedì sera la squadra ha saputo che saremmo andati a Monza e nessuno ha reso quanto poteva. Per stasera intanto è previsto l'esordio dell'altro nuovo acquisto Battezzati, proveniente dal Romagnano come Donetti. **[g. ca.]**

PALLAMANO BIELLA IN COPPA

BIELLA. Scatta la Coppa Piemonte di pallamano e il primo raggruppamento avrà sede proprio in casa biellese. Domani pomeriggio infatti nella consueta cornice della Schiapparelli di Occhieppo si incontreranno cinque delle dieci rappresentanti piemontesi iscritte ai campionati di C e D (i gironi non sono ancora stati resi noti): in una serie di sfide incrociate a tempi ridotti dovranno giocarsi l'ammissione alla fase finale della Coppa Piemonte, appuntamento a cui i biancoblù di Paolo Mosca sono «abbonati».

Si partirà alle 14,30 e per il barbuto coach laniero, quest'anno coadiuvato in panchina dal «mancato straniero» Abdel Kossai (la federazione non ha mai concesso il nulla-osta per il suo tesseramento), si tratterà di un'ottima seduta di allenamento, utile anche per imparare a conoscere qualche avversaria. «Finora abbiamo nelle gambe solo un paio di amichevoli con il Sant'Orso Aosta - spiega Paolo Mosca -. E anche se qualcuno, soffermandosi solo sul dato numerico del risultato, ha detto che sono state due "disfatte", io mi ritengo abbastanza soddisfatto. Posto che i valligiani sono tra i favoriti d'obbligo della serie C, quelle contro di loro sono state partite anomale, e tra tempi, per provare soprattutto la tenuta atletica dei ragazzi e per collaudare il maggior numero possibile di schemi. Ebbene, nonostante la formazione rimaneggiata che sono stato costretto a far scendere in campo vista l'assenza di tutti i militari e di parecchi altri, soltanto nel primo dei tre tempi giocati ad Aosta siamo andati veramente male».

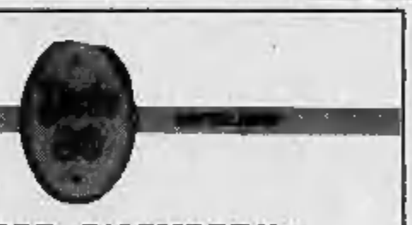
Senza Marco Thiebat, Rocco Santoro, Cesare Castello e il portiere Battù, Mosca ha schierato una formazione davvero sperimentale, con Bagatin e Marco Maglioli all'ala, il «baby» Magliola nell'inedito ruolo di centrale, Moggio e Damo (ecco la vera novità) terzini, Salza e il rientrante Negri pivot e Max Thiebat e Sasso ad alternarsi tra i pali.

«Per oggi in Coppa spero di recuperare qualche assente - afferma Mosca -. La tattica che richiederò ai ragazzi sarà la solita: difesa aggressiva e tanta velocità. A questo proposito, già in amichevole abbiamo dimostrato di aver assimilato questi schemi. Poi confido in un aiuto da parte dei sorteggi che stabiliranno gli accoppiamenti: oggi potrebbe essere il giorno giusto per la prima vittoria stagionale». **[g. ca.]**

PRESENTA
da CASCELLA
a SCHIFANO
In particolare, all'interno dell'esposizione, saranno dedicati spazi ai Maestri: Michele Cascella, Alberto Sughi, Mario Schifano.
BIELLA
HOTEL AUGUSTUS
Via Italia 54 / ingresso auto: via Orfanotrofio 6 - Tel. 015/27.554
Nei giorni 9-10-11 Novembre 1991 - Orario: 10-12,30/15-19,30/21-22,30
Chiusura mostra lunedì ore 19,30

SelectionArt
Via Cernaia, 32
10122 TORINO
Tel. 011/532.088 - 530.065
Telefax 011/539.679

DEDICATO AI DETTAGLIANTI MODA
Domenica 10·11
SHOWROOM APERTI!
L'ACCESSO AL GIRASOLE E' RISERVATO AI SOLI OPERATORI MUNITI DI PASS RILASCIATO DALLA SEGRETERIA. CHI ANCORA NE FOSSE SPROVVISTO PUO' FARNE RICHIESTA AL MOMENTO DELL'INGRESSO, PREVIA PRESENTAZIONE DELLA LICENZA DI COMMERCIO.
Milano Lacchiarella. Tel. 02/9001131 - Autostrada Mi-Ge, Uscita Binasco
IL GIRASOLE
Centro per il Commercio Internazionale


NOVEMBRE - DICEMBRE '91
DIPINTI DELL'800
CATALOGO IN GALLERIA (anche a richiesta)
Orario: feriali 10-12 / 16-19,30 festivi 16-19,30 chiuso il lunedì
VIA CERNAIA 19 - 12038 SAVIGLIANO (CN) - TEL. (0172) 71.29.22 - FAX (0172) 78.00.14

ECONOMICI
ASSISTENZA BAMBINI
L'infanzia snc & Pronto Baby ricercano in Vercelli e provincia signore/ine predisposte verso i bambini per serie attività. Addestramento teorico/pratico in sedi a milano. Tel. 0321 391.450 - 391.433.
VENDO a Cossato casa già ristrutturata di 4 vani più servizi, soleio, cortile. L. 90 milioni. Tel. 0321 392.614 ore ufficio.
AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.
LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.
SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.
E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 dicembre 91.
Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E FIATAVA*
* Per le formule FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti richiesti.
ALESSANDRIA E PROVINCIA: COVEMI spa - Alessandria Viale dell'Industria, 50 - (0131) 34688/2/3 · PLUMA spa - Ovada Via Roccagrimalda, 18 - (0143) 86444/5/6
ASTI E PROVINCIA: ATIMOTOR spa - Asti - Regione Valtorta, 61 (0141) 272204
CUNEO E PROVINCIA: CONVENCAR spa - Cuneo Frazione Madonna dell'Olmo - Via della Motorizzazione, 2/C (0171) 411212 · MONDO V. I. spa - Mondovì C.so Inghilterra, 1 - (0174) 44892/3
NOVARA E PROVINCIA: BORGO AGNELLO spa Paruzzaro - S.S. 142 Km. 49,200 - (0322) 53812 · SVAI spa Briga Novarese - Via Borgomanero, 113 - (0322) 90155
TORINO E PROVINCIA: DIESEL NORD srl Torino - Via Reiss Romoli, 290 - (011) 2261242
MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa - Ivrea - Burolo S.S. 228 Via Candolfino, 2/B - (0125) 577625
ORECCHIA & SCAVARDA spa Moncalieri - C.so Savona, 34 - (011) 6408608 -

FINO AL 30/11

Città Mercato

LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA

SMA

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

Gruppo Rinascente

	1 pezzo	3 pezzi
Pasta di semola di grano duro Tomadini gr 1000 (Da L. 1.940 al kg a L. 1.293 al kg)	1.940	3.880
120 fette biscottate Grissin Bon gr 850 (Da L. 4.576 al kg a L. 3.059 al kg)	3.890	7.780
Riso Arborio Inverni gr 1000 (Da L. 2.690 al kg a L. 1.793 al kg)	2.690	5.380
20 dadi Liebig gusto ricco o delicato gr 220 (Da L. 9.954 al kg a L. 6.836 al kg)	2.190	4.380
2 conf. tonno olio extravergine Alco Oro gr 320 (Da L. 11.812 al kg a L. 7.875 al kg)	3.780	7.560
Olio extravergine La Colombara cl 100 (Da L. 9.480 al lt a L. 6.320 al lt)	9.480	18.960
8 Buondì classico Motta gr 320 (Da L. 11.156 al kg a L. 7.437 al kg)	3.570	7.140
Biscotti Biscolussi gr 500 (Da L. 4.580 al kg a L. 3.053 al kg)	2.290	4.580
Tè Star 20 filtri gr 35 (Da L. 45.428 al kg a L. 30.285 al kg)	1.590	3.180
Caffè Sao Oro gr 250 (Da L. 15.560 al kg a L. 10.373 al kg)	3.890	7.780
3 tk Bricco Folonari bianco o rosso cl 300 (Da L. 1.689 al lt a L. 1.126 al lt)	5.070	10.140
Pinot spumante Duchessa Lia cl 75 (Da L. 6.105 al lt a L. 4.071 al lt)	4.580	9.160
2 latt. birra Splügen cl 66 (Da L. 2.045 al lt a L. 1.363 al lt)	1.350	2.700
Acqua gassata pet San Pellegrino cl 150 (Da L. 459 al lt a L. 306 al lt)	680	1.380

	1 pezzo	3 pezzi
Latte UHT Sterilgarda parz. scremato ml 1000 (Da L. 1.120 al lt a L. 748 al lt)	1.120	2.240
Burro Optimus gr 500 (Da L. 8.980 al kg a L. 5.986 al kg)	4.490	8.980
Panzerotti di magro o agnolotti o cappelletti Nonna Amelia gr 250 (Da L. 14.200 al kg a L. 9.467 al kg)	3.550	7.100
Cotechino già cotto Beretta gr 500 (Da L. 16.400 al kg a L. 10.933 al kg)	8.200	16.400
4 Gran Würstel Viamara gr 210 (Da L. 8.333 al kg a L. 5.555 al kg)	1.750	3.500
Spinaci Findus gr 450 (Da L. 4.844 al kg a L. 3.096 al kg)	2.090	4.180
Mozzarella S. Lucia Galbani gr 125 (Da L. 14.000 al kg a L. 9.333 al kg)	1.750	3.500
Fiorello Locatelli gr 100 (Da L. 15.400 al kg a L. 10.270 al kg)	1.540	3.080
Parmigiano Reggiano Ambrosi al kg	20.500	13.667

3x2 POLLO AIA

	1 pezzo	3 pezzi
Benfatto piatti ml 1500	2.740	5.480
Sole delicati ml 750	3.740	7.480
Carta igienica Scala 10 rotoli	3.680	7.360
Carta cucina Scala 2 rotoli	1.580	3.160
Shampoo neutro Mantovani ml 500	4.980	9.960
Bagno schiuma neutro Mantovani ml 500	4.850	9.700
Bagno schiuma Venus ml 500	4.950	9.900

Ente Comm. Legge 80 - 19-9-1980

CHI COMPRA A NOVEMBRE FA UN GRANDE DICEMBRE